LA STAMPA

ANNO 133. N. 111. SABATO 24 APRILE 1999

L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPROCCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) (*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE»

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.6505306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47831. FAX 06.4885239; 06.4814592. MILANO: P.ZZA CADORNA 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5612001. NUMERI (C.C. POST. 850105). CONSEGNA 2ED. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI: 1.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-400) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.480. 10128 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO 984 46CID TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.968). COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 867 (1.678.746). RIC. PERS.: IL VENERDI' 636 (1.236.340). VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746). VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.500). FINANZIARI E LEGALI 993 (1.293.747). NECROLOGI 8.25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 8,45 (12.469), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CC PB 1332

9 771122 176003 35424

Il vertice atlantico di Washington: Milosevic accetti le condizioni, poi cominci a ritirarsi e noi sospendiamo i raid

Missili sulla tv serba, è strage

Coinvolta l'Onu per risolvere la crisi

BELGRADO. I missili della Nato hanno colpito e distrutto ieri mattina il palazzo della televisione serba. In quel momento vi lavoravano un centinaio tra giornalisti e tecnici. Dieci i morti, 16 i feriti e una ventina i dispersi.

A Washington il vertice dei 19 Paesi Nato ha promesso il coinvolgimento dell'Onu per risolvere la crisi nei Balcani, ma non ha abbandonato la linea della fermezza. «La campagna aerea sarà sempre più intensa e continuerà finché non avremo vinto», ha detto il segretario generale Solana. L'Alleanza però si è detta disposta ad interrompere i raid, a patto che Milosevic «abbia iniziato il ritiro delle sue forze dal Kosovo». Chiusura invece sulle supposte aperture fatte dal leader serbo all'inviato russo Cernomyrdin, peraltro smentite da Belgrado. Lo stesso emissario russo ha precisato che, dicendo che i serbi avevano accettato una presenza militare, intendeva parlare solo di «uomini in uniforme».

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 6

L'edificio che ospitava la televisione di Stato serba colpito dai missili della Nato

MISSIONE

DOSSI: SLODO MI HA DETTO SI'

Il leader leghista a Belgrado: mi ha promesso che inviterà Annan

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

CULTURA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Togliatti pensava al compromesso con la Dc più che alla vittoria dei partigiani

Enzo Bettiza A PAGINA 27

NATO, IL PREZZO CHE L'EUROPA DEVE PAGARE

Boris Biancheri

E' opinione comune che momento peggiore di questo per celebrare i 50 anni della Nato non poteva esserci: un'azione bellica faticosa e apparentemente inadeguata agli obiettivi, divergenze tra gli alleati e, in più, dopo il bombardamento della tv serba, un senso di disorientamento generale dal quale sembra immune solo Blair.

Credo invece che momento migliore non potesse esserci, non già per decidere sulla condotta della guerra nei Balcani ma per ripensare la Nato. Tale era già l'intenzione americana: proporre iniziative per mantenere unita la comunità atlantica ora che non c'è più la minaccia ma si sono invece moltiplicati i rischi. Sembrava destinato ad essere un esercizio puramente retorico. Il Kosovo dà ad esso una drammatica concretezza e mette in luce quesiti da non ignorare.

E' giusto che l'Occidente si faccia garante del diritto di altri popoli di vivere in condizioni di libertà e di democrazia simili a quelle dell'Occidente stesso? Quando ad aspirarvi erano popoli soggetti al dominio sovietico come i cecoslovacchi o gli ungheresi la Nato non intervenne.

Oppure: la crisi balcanica conferma l'impreparazione politica, militare, tecnologica e perfino psicologica dell'Europa ad affrontare un conflitto moderno. Non basta auspicare a parole una maggiore presenza dell'Europa. Chi è pronto a pagarne il prezzo politico e finanziario? Esiste in Italia, per esempio, una base di consenso su questo punto?

Porsi queste domande non significa interferire nell'azione che la Nato ha intrapreso, può però servire a ricordare che adattare l'alleanza ai suoi nuovi compiti non è un'operazione retorica né possiamo rimetterla ad altri perché comporta scelte decisive per il futuro del nostro Paese.

Il premier non condanna il bombardamento. Forti polemiche nel mondo

Dini: «Quell'attacco è sbagliato» Ma D'Alema: sempre con gli alleati

WASHINGTON. «E' terribile, disapprovo»: così Lamberto Dini ha commentato, a margine del vertice Nato, l'attacco degli aerei dell'Alleanza contro il palazzo della televisione serba a Belgrado. «Non credo che fosse neppure nei piani», ha aggiunto il ministro degli Esteri, paventando il «rischio» che il raid possa segnare l'inizio di una nuova fase dell'offensiva.

Di tutt'altro tenore le valutazioni del premier D'Alema, che si è mostrato assai più determinato nel sostenere l'Alleanza: ricordando l'assassinio di un giornalista dissidente a Belgrado, ha detto: «Questo riduce di molto la mia indignazione per l'attacco contro la tv serba». Il Segretario generale della Nato, Solana, ha del resto confermato che «non siamo entrati in una nuova fase di attacchi aerei. Si tratta di obiettivi già designati a suo tempo».

L'attacco ha tuttavia suscitato molte proteste, compresa quella della Federazione nazionale della stampa italiana.

Mazzolini A PAG. 2

LE STRATEGIE IN CAMPO

JOHN KEEGAH

Italia base dell'invasione

THOMAS FRIEDMAN

Date una speranza alla guerra

MIMMO CANDITO

Tutti i piani di battaglia

A PAGINA 6

UN BRUTTO SEGNALE

Lietta Tornabuoni

ECCO, l'hanno trovato, il sistema contro la disinformazione: ammazzare i giornalisti e i tecnici televisivi.

I morti e i feriti nel bombardamento della sede della Tv di Belgrado non sono soltanto un'altra infamia di questa guerra (perché i morti ammazzati sono morti chiunque li abbia eliminati, non esiste un morto meno morto di un altro). Sono anche un segno. Finora la Nato, magari ipocritamente, definiva le uccisioni di civili un errore, un equivoco, una fatalità, un tragico sbaglio che si sarebbe badato a non ripetere e per il quale ci si diceva addolorati, si chiedeva scusa. Stavolta, no. Stavolta le uccisioni sono volontarie, mirate, non comportano alcun rammarico ma la soddisfazione d'avere danneggiato un «nido di menzogne»: come se dire eventualmente bugie o fare propaganda potesse essere considerato un crimine degno della pena capitale.

L'azione è più grave non certo perché la morte di gente della televisione sia più importante e offensiva di quella, mettiamo, dei sessantacinque profughi uccisi dai bombardamenti sul mezzo di trasporto usato per fuggire dalla guerra: ma per l'atto volontario, per l'arroganza di chi si crede depositario del giusto e dell'ingiusto, del bene e del male.

TELECOM E BANCHE

IL GIOGO DEI PADRI BUONI

Mario Deaglio

IL futuro della Telecom non sarà forse deciso dai suoi quasi due milioni di proprietari, chiamati ad accettare o respingere una proposta pubblica di acquisto delle loro azioni, a scegliere, di fatto, tra due diversi piani industriali. C'è infatti la possibilità che lo decidano per loro, con una trattativa internazionale, il governo italiano e il governo tedesco, in quella che assomiglia, di fatto, a una nuova nazionalizzazione, o, se si preferisce, a una nuova «iri-zzazione», questa volta a livello europeo.

Dopo una breve, promettente stagione di apertura, il mercato azionario appare nuovamente sul punto di rinchiudersi. Azionisti e imprese italiane rischiano di venire nuovamente posti sotto tutela, privati del potere di fare, disfare e riorganizzare, con i propri soldi e a proprio rischio, le attività di cui sono proprietari: l'Impero, insomma, colpisce ancora, per ricordare il titolo del famoso film con Harrison Ford. Si ha sempre più l'impressione che ci si stia muovendo nel senso di una sorta di restaurazione di un modello europeo di mercato in cui le pubbliche istituzioni conservano un potere di ingerenza estremamente alto. Dietro alla trattativa internazionale sulla Telecom, si ravvisa il tentativo di espandere a tutta l'Europa il modello tedesco, basato sul controllo discreto delle grandi imprese da parte delle banche e sulla presenza dei sindacati nei consigli di amministrazione.

Un altro esempio del potere di ingerenza proviene dalle recenti dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia. Fazio, che pure è uno dei più lucidi sostenitori della necessità di togliere le «ingessature» all'economia italiana per rilanciare lo sviluppo, ha duramente rivendicato alla Banca d'Italia la supervisione generale e l'ultima parola su tutti i progetti di fusione bancaria. Per quanto illuminata, tale supervisione costituisce precisamente una delle «ingessature» che si vorrebbero eliminare; il che mostra come la libertà dei mercati, quasi universalmente e quasi ritualmente invocata, è poi molto dura da realizzare davvero.

Il giogo delle pubbliche istituzioni può anche essere dolce e intelligente. Con il loro controllo e con il loro potere di indirizzo Tesoro e Banca d'Italia possono rivelarsi «padri buoni» che rimediano a perturbazioni e scomodità che il mercato indubbiamente porta con sé. Il problema è di capire se, alle soglie del Duemila, con uno Stato che non ha quasi più una lira da spendere e con una Banca d'Italia che non può più stampare neppure una lira, l'ingerenza di questi «padri buoni» possa produrre sviluppo e consentire all'Italia di rimanere a galla nel mare turbolento dell'economia mondiale. E ben pochi si sentirebbero di dare una risposta incondizionatamente positiva.

Ragazzine si fanno pagare dai manager per essere guardate

I giapponesi scoprono l'ossessione per le lolite

TOKYO. L'ossessione giapponese ha la gonna corta, i calzettoni bianchi e le pinzette ai capelli: sono le lolite in uniforme scolastica, nuovo miraggio per *salarymen*, coetanei, stranieri. Richiestissime dagli uomini che soffrono del *rorikon*, il complesso di lolita, vengono abbordate nelle stazioni del metrò da attempati signori che offrono una cena, abiti firmati o tremila yen (cinquantamila lire) per sbirciare sotto la gonna. Non sempre ci si ferma alla cena, «ma il gioco lo conduciamo noi», dicono sicure.

Più del 25% delle liceali ha avuto contatti chat line per «lavorare», e il 4% rapporti con adulti in cambio di regali. I giapponesi sono divisi tra curiosità e vergogna: è stata appena approvata una legge contro abusi e pornografia infantile, che vieta rapporti sessuali con minori. Il primo a esserne colpito è stato un monaco buddista.

Marina Leonardini A PAG. 29

RAI

LA TELEVISIONE DI STATO APRE AI PRIVATI

Discusse alla convention di Saint-Vincent la nuova organizzazione e le future alleanze Il direttore generale Celli: «Dobbiamo diventare un'impresa normale che ha come regole quelle del mercato»

Piersandro Sapegno A PAGINA 30

IN EDICOLA

DOMANI GLI ANNUNCI DI «TUTTOAFFARI»

Domani gratis con «La Stampa» torna il supplemento di annunci economici gratuiti e a pagamento Fra i servizi, una guida ai finanziamenti per i giovani imprenditori che vogliono avviare un'azienda

Definita «scientificamente inspiegabile» la guarigione di una suora morente

Giovanni XXIII fece un miracolo

E' accaduto nel '66. Presto beato il Papa buono

CITTA' DEL VATICANO. La causa per la beatificazione del «Papa Buono» è in dirittura d'arrivo. La commissione medica della Congregazione per le Cause dei Santi ha stabilito «scientificamente inspiegabile», e quindi miracolosa, la guarigione di una religiosa in punto di morte. E' stato questo, fra i 15 miracoli attribuiti all'intercessione di Angelo Roncalli, quello scelto nella causa per avvalorare «l'eroicità delle virtù cristiane» di Giovanni XXIII. Il miracolo è avvenuto il 25 maggio 1966, a beneficio di suor Caterina Capitani.

Tosatti A PAG. 16

OGGI

di Guido Ceronetti

La creazione di un piccolo fiore è fatica di evi.

WILLIAM BLAKE, *The Marriage of Heaven and Hell*, 1790.

Per la prima volta si parla di sospendere i raid aerei se la Serbia darà inizio al ritiro

«La Nato continuerà fino alla vittoria»

Il consiglio di guerra atlantico ribadisce la linea dura

Francesco Manacorda
INVIATO a WASHINGTON

No alle proposte di Milosevic, sì alla sospensione degli attacchi aerei se da Belgrado arriverà un primo segno di pace. No - per il momento - all'invasione con le truppe di terra in Kosovo, sì ai bombardamenti, che saranno anzi sempre più intensi e ai quali si aggiungeranno le sanzioni economiche. La parola d'ordine della Nato è strangolare Belgrado in una guerra che, dice il premier britannico Tony Blair, «non possiamo e non vogliamo perdere». «Oggi mandiamo un messaggio chiaro di unità e determinazione - dichiara il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton enunciando il programma dell'Alleanza -: sostenere la nostra campagna aerea finché sarà necessario; tenere duro nelle nostre condizioni per sospenderla; sostenere l'iniziativa diplomatica per soddisfare queste condizioni; aumentare la pressione politica ed economica contro il regime di Belgrado, proteggere le nazioni di confine minacciate dalle azioni di Belgrado». E Javier Solana, segretario generale dell'Alleanza, ha un solo messaggio: «La campagna aerea sarà sempre più intensa e continuerà finché non avremo vinto».

Riuniti a Washington per i cinquant'anni della Nato, i diciannove paesi dell'Alleanza celebrano la festa, rovinata proprio da Milosevic, con una posizione sul Kosovo che non fa nessuno sconti al Presidente serbo. Se vuole che i bombardieri tacciano, deve accettare in pieno le cinque condizioni già poste dall'Alleanza. Viene bocciata, insomma, l'opera di mediazione di Viktor Chernomyrdin. Per gelarla bastano i commenti del portavoce Nato sulla strana idea di Milosevic di scegliere lui stesso i componenti della forza internazionale» e soprattutto una frasetta del comunicato: «Le offerte del presidente Milosevic e tutt'oggi non rispondono» alle esigenze poste dalla comunità internazionale.

Ma anche se respingono in blocco e senza esitazioni le presunte aperture di Belgrado, gli Alleati fanno un passo avanti sulla strada del compromesso. «La Nato - dice infatti il comunicato - è pronta a sospendere gli attacchi aerei una volta che Belgrado abbia inequivocabilmente accettato le condizioni menzionate e abbia iniziato in modo esplicito il ritiro delle sue forze dal Kosovo, secondo un calendario rapido e preciso». E' una novità, visto che dall'inizio dei raid aerei la Nato aveva sempre legato la sospensione dei bombardamenti al ritiro totale delle forze serbe dal Kosovo. Ed è una novità anche il fatto che i partner dell'Alleanza leghino per la prima volta in modo esplicito la loro azione a quella dell'Onu: la sospensione dei bombardamenti «potrebbe seguire il passaggio di una risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che cercheremo di ottenere, la quale esige il ritiro delle forze serbe e la demilitarizzazione del Kosovo prevedendo il dispiegamento di una forza militare internazionale».

Una forza di cui la Nato rimane pronta a formare il nucleo principale, ma che avrà bisogno anche di «contributi ai Paesi non Nato». E una forza il cui scopo sarebbe quello di far tornare in Kosovo tutti i profughi, stabilendo «un'amministrazione provvisoria internazionale» grazie alla quale i kosovari «possano avere un'autonomia sostanziale nella federazione jugoslava». Tutti elementi - dalla risoluzione Onu al «protettorato» per il Kosovo - che fanno parte del piano già presentato dal ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer il 14 aprile scorso, ma che allora i leader europei avevano preferito non discutere. Ora la Nato rilancia questa iniziativa, anche se il consigliere per la sicurezza nazionale Usa Samuel Berger smorza gli entusiasmi, dicendo che il passaggio attraverso l'Onu è sono una possibilità. Il grande assente del resto continua a essere la Russia, necessaria per far passare una risoluzione Onu, e soprattutto per contribuire a una forza multinazionale che possa essere «digerita» da Belgrado. «Vogliamo la Russia a bordo e vorremo che i cinque punti portati avanti dalla Nato e condivisi anche dall'Onu siano difesi anche dalla Russia», dice Solana.

Mentre la diplomazia segue la sua strada, la campagna aerea continuerà comunque a essere la sola linea della Nato, è il messaggio che arriva in tutti i modi dall'Alleanza. L'intervento di terra resta ufficialmente un'ipotesi che sta solo sulla carta. Anzi, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha detto che il loro invio senza l'accordo di Belgrado «non è più all'ordine del giorno. Le decisioni politiche sono chiare e noi non possiamo cambiare continuamente le nostre discussioni».

Assieme all'azione militare, i diciannove preparano infatti sanzioni economiche «intensificate» e «un embargo sui prodotti petroliferi su cui accogliamo l'iniziativa presa dall'Unione europea» e vogliono adesso bloccare l'accesso di Belgrado a ogni fornitura militare «attraverso il lancio di operazioni navali». Intanto, è l'ultimo messaggio, Milosevic stia attento anche a non destabilizzare più di quanto non abbia fatto finora la regione: «Non tollereremo che il regime di Belgrado minacci la sicurezza dei suoi vicini». La Nato reagirà a tutte le azioni contro Albania e Macedonia, mentre ogni azione contro il Montenegro «avrà delle gravi conseguenze».

Lamberto Dini, ministro degli Esteri e a lato il Presidente Clinton con gli altri capi di Stato alla cerimonia ufficiale dei 50 anni della Nato a Washington

Sul bombardamento della tv serba secco scambio di battute

Augusto Minzolini
INVIATO a WASHINGTON

Di prima mattina, a poco più di un'ora dall'inizio della conferenza della Nato, arriva l'ennesimo distinguo del ministro degli esteri Lamberto Dini dall'operato dell'Alleanza. Questa volta si tratta del bombardamento della tv serba. Mentre a qualche metro di distanza Massimo D'Alema appena uscito dall'Hotel St.Regis di Washington si infila nell'automobile per arrivare in tempo alla cerimonia di apertura, Dini resta indietro e si concede alla stampa per sparare contro l'azione degli aerei Nato: «Non me ne parlate. E' terribile...Disapprovo... Non credo neppure che fosse nei piani la faccenda della Tv. A mia conoscenza non era nei programmi alleati. Se d'ora in avanti saranno colpiti anche obiettivi non militari? C'è questo rischio ma non è automatico. Quindi la cosa va discussa attentamente. Non scherziamo...».

Ci risiamo. Scoppia il solito caso italiano che movimenta ogni vertice internazionale dall'inizio della guerra nel Kosovo. L'uscita di Lambertow si trasforma in un fulmine nel cielo di Washington. Gli americani non nascondono la propria irritazione. La Nato idem. «Era tutto stranoto», dice secco il segretario generale della Nato, Solana. «La Tv - fa presente il portavoce della Nato, Jaimie Shea - è più pericoloso dell'esercito serbo. La stessa opposizione serba l'ha sempre considerata il vero bastione del potere di Milosevic». Il ministro degli esteri inglese Robin Cook è ancora più duro. «Ci sono antenne e antenne. Ci sono antenne che fanno propaganda e antenne che danno notizie». Dini, di rimando, fa sapere che i francesi la pensano come lui, se non peggio. Gli uomini del ministro degli esteri lo giurano, ma quelli di Chirac rimangono zitti, non parlano.

E la delegazione italiana? Il ministro della difesa, Carlo Scognamiglio, non ci pensa due volte a schierarsi con la Nato. «L'interpretazione data dai comandi dell'Alleanza - spiega - è che la propaganda è un elemento importante nella conduzione dell'azione militare e, quindi, deve essere inclusa negli obiettivi».

Rimane D'Alema. Le dichiarazioni del ministro degli Esteri costituiscono un'altra gatta da pelare per il premier. E pensare che una volta era Dini l'americano del governo. Adesso, invece, è il premier post-comunista a dover calmare le ire di Washington e di Bruxelles. E non è la prima volta: sarà, come dice qualcuno, che il nostro ministro degli Esteri ha un debole per i consigli di Giulio Andreotti; sarà, come dicono altri, che questo atteggiamento di comprensione verso Belgrado potrebbe assicurargli i voti di Cossutta e di Bertinotti nella corsa per il Quirinale. Sta di fatto che da qualche tempo il ministro occidentale più tenero nei confronti di Milosevic è proprio lui.

E D'Alema deve garantire per lui di fronte agli Alleati. Ai suoi collaboratori il premier dà le istruzioni del caso per salvare capra e cavoli: da una parte «serva «è un giudizio emotivo, può capitare», dall'altra bisogna tenere conto degli interventi che sono necessari «per disarticolare un potere autoritario come quello di Milosevic».

Insomma, il premier fa quel che può per circoscrivere il «problema». Ha ben altro in testa: dalla tribuna deve sottolineare la necessità di uno stretto rapporto tra la Nato e l'Onu, e di un maggior ruolo dell'Unione Europea nell'Alleanza. Ma la ricenda rischia di lasciare strascichi. Per cui nella conferenza stampa di fine seduta il premier decide di tirare le orecchie al ministro degli Esteri in pubblico.

La scena è di quelle che lasciano il segno. D'Alema sulla tribunetta del salone. Dini seduto in prima fila. Il premier parla ai giornalisti, ma le parole non sono scelte a caso e sembrano avere come destinatario proprio il ministro. «Quando ci si trova in una situazione di questo tipo - scandisce D'Alema - il compito dei politici è quello di porre dei vincoli all'azione militare e non quello di discutere ogni singolo obiettivo. E' del tutto improprio».

Il capo del governo va avanti, il ministro degli esteri ascolta imbarazzato. «Certo noi - continua - abbiamo ancora oggi raccomandato la necessità di ridurre al massimo le vittime civili. Anche una è troppo. La Nato farà di tutto per evitarlo, ma dalla parte di Milosevic non mi sembra che ci sia la stessa preoccupazione. Comunque, ripeto, non si può commentare ogni giorno dove cade una bomba. Eppoi ricordo che in quel paese un giornalista libero è stato assassinato nel portone di casa sua e questo riduce di molto la mia indignazione per il bombardamento della tv di Milosevic».

Le dichiarazioni del presidente del consiglio sono una vera e propria presa di distanza dal ministro degli Esteri. Dini mastica amaro. Ce l'ha con tutti quelli che lo hanno attaccato, soprattutto con gli inglesi. Così quando il premier ricorda il contingente italiano impegnato nella guera del Kosovo, il ministro degli Esteri si lascia scappare un commento a mezza bocca: «Il nostro impegno è maggiore di quello di Blair». Ed ancora, quando a D'Alema viene chiesto se Milosevic deve essere processato dal tribunale dell'Aia, Dini si lascia sfuggire un sonoro: «...E le prove?».

La conferenza stampa del premier finisce con il ministro degli Esteri che trattiene a malapena il disappunto. «Due settimane fa - si sfoga con qualche cronista - avevamo posto il nostro veto nel consiglio atlantico sul bombardamento della tv serba. Per questo ho avuto quella reazione istantanea. Non mi parlate degli inglesi... Sono gli apripista degli americani. Avete visto la reazione dell'opione pubblica italiana? Io sono nel giusto».

D'Alema non lo sente. Prima di lasciare la sala della conferenza, però, si rivolge ad un cronista e scuotendo la testa sospira: «Che faticaccia!».

TACCUINO MILITARE

Il generale serbo che aspetta l'Alleanza

Maurizio Molinari

ACCOGLIEREMO l'attacco terrestre della Nato con 150 mila armati, se una pallottola su tre arriverà a segno altrettanti aggressori moriranno». E' questa la promessa di Neboja Pavkovic, generale dell'Esercito jugoslavo, comandante della Terza Armata e difensore del Kosovo. Fedelissimo del presidente Slobodan Milosevic (con cui si è imparentato) si distinse come ufficiale prima in Kosovo e poi in Croazia. Nel 1995 arrivò a ricoprire il ruolo di ministro degli Interni ad interim della Repubblica serba di Krajina, ovvero di guardiano della frontiera allora più incandescente. Nel 1996 Milosevic lo chiama alla guida dell'Unità militare di Pristina e lui ricambia promettendo di trasformarla in «un'oasi di pace». Poi è fra i più acerrimi avversari dell'accordo di Rambouillet e Milosevic lo premia ancora assegnandogli, a due mesi dall'attacco Nato, il comando della Terza Armata, incaricata di difendere i confini a Sud e Sud-Est. La stessa che prima del 1991 aveva il comando a Skopje, ora Macedonia.

Appena preso possesso del Quartier Generale di Nis, Pavkovic non perde tempo: stringe il coordinamento operativo con le forze speciali del ministero dell'Interno, ottiene rinforzi da Belgrado e sfida i cecchini dell'Uck nei villaggi che i suoi uomini «liberano dai terroristi». Pavkovic è sempre a fianco ai suoi uomini ed è pronto a cadere in battaglia nella Piana del Kosovo come fece nel 1389 contro gli Ottomani il principe Lazar, che secondo la tradizione popolare serba «scelse il regno celeste a quello terreno». Per Pavkovic il Kosovo è la «Gerusalemme dei serbi», Pristina l'ultima trincea prima di Belgrado, l'Uck una banda di criminali, la Nato il nemico da battere. Abile nel nascondere i tank ai satelliti, secondo la Nato può contare su 20 mila soldati, 18 mila uomini delle forze speciali e 8 mila irregolari dissemnati in cento postazioni. Per arrivare ai 150 mila armati di cui si vanta bisogna aggiungere rinforzi scelti, riservisti e volontari in abbondanza raccolti fra i profughi serbi dei territori perduti dal 1991 e in cerca di riscatto. Nell'arsenale dei difensori di Pristina ci sono carri, blindati e pezzi di artiglieria in un numero compreso fra 1800 e 2500. L'asso nella manica sono le batterie terra-aria, con cui aspetta al varco gli elicotteri «Apache» e gli «A-10» alleati, e le centinaia di missili a spalla Sam-16 e Sam-18, simili agli americani «Stinger» che fiaccarono l'Armata Rossa in Afghanistan. Con gli sconfinamenti in Albania e i moniti alla Macedonia punta ad impedire alla Nato di creare una «fascia di sicurezza» lungo i confini da cui poi attaccare. La strategia è guadagnare tempo, ritardare l'attacco in più possibile per poi prolungare la «difesa territoriale» fino all'arrivo del suo alleato segreto: il generale inverno. Il curriculum di Pavkovic giustifica l'avvertimento lanciato dal ministro degli Esteri iraniano, Kemal Kharrazi, nell'intervista pubblicata ieri: «Entrare in Kosovo sarà molto pericoloso per i figli dell'Occidente».

Gelo tra D'Alema e Dini

Il premier critica le riserve del ministro

Festa triste a Washington

Un vertice senza smoking e fanfare

WASHINGTON

I massimi vertici della Nato avevano decretato: niente smoking durante il vertice di Washington, nemmeno alla cena ufficiale offerta da Bill e Hillary Clinton. E così - fatto assolutamente insolito per il cerimoniale della Casa Bianca - i diciannove leader dell'Alleanza si sono presentati a cena ieri sera sfoggiando un sobrio «business attire».

Washington in primavera è sempre un'esplosione di colori - tulipani, azalee, glicini, lillà fioriscono in grande profusione. Ma il vertice della Nato che si è inaugurato ieri, complice anche un cielo triste e piovigginoso, ha finito per ingrigire la capitale, trasformandola improvvisamente in una città in bianco e nero.

Dopo il solenne «consiglio di guerra» sul Kosovo tenuto ieri mattina al Mellon Auditorium, l'edificio neo-classico dove la Nato fu tenuta a battesimo il 4 aprile del 1949, i diciannove leader hanno partecipato ad una cerimonia in tono minore per celebrare i cinquant'anni dell'Alleanza.

«Abbiamo voluto fare le cose con semplicità e dignità», ha spiegato Thomas Gorman, il generalissimo che governa con pugno di ferro la macchina organizzativa e scenografica del summit. I diciannove leader sono saliti sul podio uno ad uno. Strette di mano, brevi discorsi di circostanza, fine. Nessuno sfarzo, nessun eccesso hollywoodiano.

I piani iniziali prevedevano una scenografia completamente diversa. La cerimonia doveva svolgersi all'aperto, sulla Constitution Avenue. Erano previsti cortei di bande militari, voli acrobatici, parate. Grandi spalti erano stati allestiti lungo la strada. Erano stati chiamati i migliori specialisti dell'industria cinematografica. Doveva esserci un recital di Celine Dion (nelle primissime bozze c'era anche il nome di Barbara Streisand). Insomma, si profilava uno spettacolo un po' parata militare un po' Notte degli Oscar.

Il conflitto nel Kosovo ha fatto saltare tutto. Con grande sollievo delle delegazioni ma con grande rammarico delle autorità cittadine, che speravano di usare questo vertice per rilanciare l'immagine internazionale della città dopo anni di declino e degrado. Per molti Washington rimane la capitale americana del crimine, una città per metà Terzo mondo, con servizi scadenti, che è stata governata per anni da un sindaco corrotto e cocainomane (Marion Barry).

L'idea di Tony Williams - l'uomo dall'eterno farfallino che dovrebbe essere il sindaco della rinascita - era di trasformare il vertice in un gran festival, con musica, spettacoli e ristorantini etnici in giro per la città. Ma chiaramente non è più aria di festa. Washington è una città «in guerra», e non è il momento di pensare alle relazioni pubbliche.

Il centro non ha nulla di ospitale. Gli uffici sono vuoti perché l'ordine è di non venire a lavorare. Le strade sono state chiuse al pubblico. Il Mall, quel chilometro di verde che corre dal Campidoglio al monumento a Lincoln ed è sempre pieno di turisti, è deserto. In circolazione solo i cortei di limousine che sfrecciano per la città a sirene spiegate.

L'ordine, tuttavia, non è perfetto. Il comune aveva deciso di spostare forzosamente i barboni che vivono nel centro in alcune sistemazioni provvisorie fuori città. Molti di loro hanno risposto di essere insensibili alle esigenze del vertice Nato ed hanno opposto una tale resistenza che alla fine le autorità cittadine hanno preferito desistere piuttosto che scatenare una polemica. [a. d. r.]

Il sindaco di Washington Williams

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittoria Calvetti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sello srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Ecisa, 18-21 Rue du Cairo, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20122 v. G. Carducci 29, tel. 02 54384.611, fax 02 54424.650. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6695.321, fax 011 6695.302. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255062. PADOVA v. Gattamelata 105, tel. 049 8072144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540334. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6265190. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4820991, fax 06 4819599.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per autorizzare l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627552; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 665521; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 960106; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 167-011852; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 665521; fax 011 6627552
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 3589 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 23 aprile 1999 è stata di 667.000 copie

Ma le trasmissioni della rete di Stato sono riprese poco dopo attraverso ripetitori di fortuna

Le bombe Nato spengono TeleMilosevic

Nel palazzo colpito morti dieci giornalisti e tecnici

Giuseppe Zaccaria
Inviato a BELGRADO

Quel ragazzo cui stanno segando le gambe per estrarre il resto del corpo dal blocco di cemento che gli è crollato addosso, forse non era proprio «strategico» per gli interessi della Nato. Dicono fosse un semplice fonico. In tutta la sua vita professionale certamente mai aveva udito qualcosa di simile all'urlo disperato e belluino, al lamento di sofferenza e di morte che lancia prima di spegnersi, sovrastando per un attimo il rumore delle benne, le grida ed i richiami dei pompieri.

Aberdareva Uno, zona centro, circoscrizione di Palilulas: un'ora fa, alle 2,06 della notte, la forza tecnologica dell'Occidente ha colpito un altro obiettivo militare, il palazzo della televisione di Stato. Ci sono almeno 10 morti fra i civili, 18 feriti, 20 persone dovrebbero ancora trovarsi sotto le macerie. Il segretario della Nato Solana e il generale Clark hanno ribadito che si tratta di «un obiettivo legittimo che rientra nella categoria dei centri di comunicazione».

La «Srpska Radio Televisija» è oscurata, almeno per qualche ora. L'immagine di un Milosevic che stava raccontando le sue teorie ad una tivù americana si è bloccata mentre il Capo aveva ancora la bocca aperta. Sulla terza rete si è introdotto un programma di cori tradizionali. In questo palazzo, alle 2,06 stavano lavorando un centinaio di giornalisti e di tecnici. Con le proprie idee, le proprie regole e le proprie limitazioni, accettate oppure imposte. Coi propri criteri, i propri mezzi, le proprie scarse attrezzature, i propri punti di vista, buoni oppure esecrabili, sul proprio Paese.

Adesso tutto ciò è sepolto sotto un cumulo di macerie e di antenne da cui spuntano vecchie moviole, video ridotti ad occhiaie, computers ricoperti di polvere in un panorama ricoperto dallo sgomento.

Nella «troupe» americana della «Cnn» c'è gente che sta piangendo e non solo per i colleghi serbi ma per se stessa, per tutti quelli che fanno questo mestiere, per il modo in cui la parola «informazione» viene deformata, stuprata, e adesso cancellata del tutto. I vigili del fuoco portano fuori una donna che la polvere ha trasformato in statua pompeiana, si chiama Dragica Rakic, lavorava alla divisione tecnica. Dice «sto bene, sto bene...» come cercando di convincersene. Questo non è solo l'attacco ad un «centro di propaganda» di Milosevic ma qualcosa d'incredibilmente nuovo e diverso, un passo che nessuno si sarebbe aspettato da qualsiasi parte della barricata si trovi.

Aveva tre canali, la tivù serba: due anni fa i dimostranti che contestavano Milosevic ne ricoprirono la facciata con lanci di uova marce. Dall'inizio dei bombardamenti gli stessi dimostranti, tramutati in serbi e basta, avevano preso ad ascoltarla a reti unificate come la voce del Paese. Adesso né sarà fatto un simbolo.

Da questo momento è come se l'attacco si sia tatticamente spostato dalla società serba alla società dell'informazione: le maggiori reti internazionali spedivano le loro immagini da questo palazzo, «Cnn» e «Bbc», «Sky News» e «Raiuno», piccole emittenti greche come i grandi «networks» giapponesi da questa notte sono quasi ammutoliti, o dovranno fare i salti mortali per trasmettere immagini e servizi dalla Serbia.

«E' una follia assoluta...», sta commentando Nejbosa Vujovic, portavoce del ministero degli Esteri jugoslavo, che qualche ora più tardi perfezionerà il pensiero affermando che la Nato tenta ora di far allineare non solo i giornalisti jugoslavi ma anche quelli stranieri».

Anche questi ultimi alle fine di una penosa giornata firmeranno dichiarazioni di lutto e protesta, ma questa è un'altra storia, che tra l'altro sembra appena agli inizi.

Dopo qualche ora di sosta, i notiziari «Rts» sono ripresi attraverso i piccoli trasmettitori «Studio B», la tivù privata dai ricchissimi fratelli Keric. Un po' come se da noi una Rai ammutolita si rivolgesse alle reti di Berlusconi.

I ripetitori in gran parte sono abbattuti, la «voce di Milosevic» adesso supera di poco i confini di Belgrado e può raggiungere al massimo la Serbia Centrale. Il fatto è che quella voce, per i serbi, da oggi appare quasi valorizzata dal fatto che la Nato ne abbia tanto spavento. Ieri a Sombor, città della Vojvodina, sulle frequenze cancellate della tivù serba si sono inserite trasmissioni create, che tra l'altro rilanciavano un vecchio appello di Madeleine Albright ad una popolazione che si pretende disinformata e manipolata ogni giorno. La gente ha spento i televisori ed acceso le radio. A Belgrado ci sono circa 80 mila antenne satellitari che permettono ogni giorno di captare le principali reti straniere, e non per questo i serbi della capitale si erano sentiti meno solidali fra loro.

Due poliziotti accanto ai rottami della grande antenna della Tv serba distrutta dalle bombe lanciate dalla Nato. L'attacco è costato la vita ad almeno dieci giornalisti e tecnici dell'ente televisivo di Stato

Gli studi e le attrezzature erano utilizzati anche dalla Cnn e dalle tv occidentali

Solana e il generale Clark «Obiettivo legittimo colpire i centri di comunicazione»

Da sinistra Alessandro Curzi Jas Gawronski e Enrico Mentana

Il raid della discordia

I sì e i no all'attacco alla Tv serba

Curzi: un crimine di guerra
La Malfa: bisognava farlo
Mentana: strategia sciocca
Gawronski: colpita la propaganda

Mario Tortello

LA Nato non ha ripensamenti. L'edificio che ospitava gli studi della Tv serba, a Belgrado, rappresentava un «obiettivo giusto». Ma la libertà di informazione può essere ripristinata con le bombe?

Non ha dubbi **Alessandro Curzi**, direttore di «Liberazione», quotidiano di Rifondazione comunista: «Sarò un romantico. Ricordo Belgrado nei momenti della guerra fredda; penso alla redazione della storica agenzia di notizie "Tanjug", l'agenzia che per decenni ha saputo svolgere un'opera di informazione eccezionale, libera da influenze dei due blocchi che controllavano il resto del mondo. Oggi, mentre apprendo che alcuni di quei colleghi sono stati ammazzati, non trovo giustificazioni alcune a questa scelta. E' un crimine di guerra che merita una condanna severa».

Incalza **Giovanni De Murtas**, deputato dei Comunisti italiani di Armando Cossutta: «La guerra è barbarie, sempre e comunque. Ma questa è barbarie gratuita, un atto criminale. Da quando la televisione è un obiettivo importante in un'operazione militare? Da quando l'informazione è il nemico da abbattere?».

Per il governo italiano, prima del Premier Massimo D'Alema, parla **Vincenzo Vita**, sottosegretario alle Comunicazioni. «Non entro nel merito della qualità e della correttezza della tv di Stato serba - osserva il parlamentare Pds -. Certo la sua distruzione è sconvolgente. L'informazione è un bene primario e non può essere messo in discussione».

Col «partito del sì» si schiera, invece, **Giorgio La Malfa**, segretario del Pri: «Sono sorpreso da questo coro di esecrazione, che va dal presidente della Rai a Serventi Longhi. Non riesco a comprendere le dichiarazioni del nostro ministro degli Esteri. Quello non era uno strumento d'informazione, ma di propaganda militare. E se si accetta l'idea dei bombardamenti, non è che poi si può dire: lo stabilimento petrolchimico va bene, la stampa di regime no...». Dello stesso parere è **Jas Gawronski**, giornalista, ora senatore di Forza Italia: «Una televisione come quella che, in modo evidente, faceva disinformazione per conto del regime serbo, non meritava quell'attenzione e quel rispetto che va prestato invece alla libera stampa».

Posizioni non isolate. Commenta **Fulvio Martini**, ex capo del Sismi: «Non ho elementi per dire in forza di cosa la Nato ha deciso l'attacco alla tv jugoslava. Certamente Milosevic non è stato obiettivo nel riferire ai serbi le notizie. La popolazione serba è rimasta all'oscuro della situazione in Kosovo e delle operazioni di pulizia etnica. Sotto questo punto di vista la tv può essere considerata uno strumento a disposizione di Milosevic e quindi come un obiettivo da parte della Nato». Aggiunge **Roberto Menotti**, autorevole capo del Centro studi di Area Transatlantica del Ciapi: «La sede della Tv è un bersaglio che rientra nella logica di colpire il personaggio Milosevic e il regime di Milosevic. Seguendo la stessa logica sono state colpire prima le sue proprietà e i suoi strumenti di controllo politico. In questa fase di azione aerea la Nato punta all'emergere di una nuova leadership politica a Belgrado. Colpire i mezzi di comunicazione di massa è un messaggio alla popolazione serba: la Nato vuole fare il vuoto attorno a Milosevic».

Ma colpire la Tv di Belgrado serve allo scopo? **Oliviero Beha**, conduttore di «Radiocolori» su Radiouno Rai, ritiene di no. «Obiettivo giusto o non giusto? Sono termini relativi... Ma una cosa è certa: ciò che è stato fatto non serve a nessuno. L'informazione della Tv serba sarà pure stata uno "straccio di informazione", anche molto strumentale; ma è uno spazio che si è perso per niente».

Ha ragione per i bombardamenti, sia come uomo che come giornalista» anche **Paolo Liguori**, direttore di «Studio aperto» (Italia 1): «E' grave quanto sta accadendo, è grave che si faccia una guerra». Ma puntualizza: «Ci si scandalizza perché a essere colpita è la televisione serba. Però, se a essere colpite sono le fabbriche e gli operai o un ponte, questo non scandalizza...».

E' pollice verso, invece, da **Emilio Fede**, direttore del Tg4. «No, una Tv, un organo di informazione, non possono rappresentare un obiettivo "giusto". Mai. A parte il fatto che in quella sede operavano anche i nostri giornalisti, il mio non è un discorso lobbistico: quando si colpisce l'informazione si fa una cazzata. Sempre. Potevano risparmiarsela». Anche **Clemente Mimun**, direttore del Tg2, è contrario all'attacco, ma «comprende»: «Quando c'è la guerra succede di tutto. E, se vengono abbattuti i ripetori Tv, lo capisco. Capisco assai meno quello che è successo. Purtroppo, la guerra non guarda in faccia nessuno. Così come non guarda in faccia nessuno Milosevic».

Dello stesso avviso, **Roberto Morrione**, direttore di Rai News 24: «La guerra non crea mai zone franche e oggi più che mai difficile valutare queste zone franche. Dispiace che ci siano giornalisti vittime, ma nella guerra ci sono morti innocenti da tutte le parti».

Enrico Mentana, direttore del Tg5, non è d'accordo: «Bel colpo, strateghi della Nato! Col bombardamento della televisione serba, oltre alle vittime, per i nostri inviati a Belgrado sarà difficile darci notizie, mentre la televisione serba continuerà probabilmente a trasmettere. Il danno più alto lo avrà ora l'informazione: davvero un bel colpo». E **Paolo Ruffini**, direttore del Giornale Radio Rai, annota: «Non sempre la stampa è libera. Ma non si recupera la libertà bombardandola».

La protesta della Fnsi

«Inaccettabile la distruzione delle fonti di informazione»

ROMA

La Fnsi protesta «con forza per l'inaccettabile distruzione della Nato della palazzina dove aveva sede la tv di stato serba, che avrebbe provocato vittime innocenti». E' quanto si legge in una nota in cui si spiega che si tratta di «notizie confermate anche dalla testimonianza di giornalisti italiani, che ieri mattina si sono messi in contatto con la Federazione della stampa». «La manifestata intenzione di esponenti politici e militari della Nato di colpire le sedi degli organismi radiotelevisivi e della stampa ha trovato la notte scorsa una tragica conferma. La Nato non ha voluto ascoltare la voce della ragione, le proteste degli organismi internazionali dei giornalisti e dell'informazione, ritenendo erroneamente di attaccare la propaganda del regime di Milosevic uccidendo e non creando le condizioni per informare compiutamente la popolazione serba». La Fnsi che «aveva riaffermato di condividere l'iniziativa della Federazione internazionale dei giornalisti contro i raid di obiettivi civili e non militari, chiede al Presidente del consiglio Massimo D'Alema di intervenire presso i responsabili politici e militari della Nato per impedire che siano colpite le sedi degli organi di informazione». [Adnkronos]

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

«Dolorosa necessità»

Lietta Tornabuoni

E' una disperazione, e anche in Italia ha provocato un cambiamento: parlando della guerra, cittadini e politici raccolti in talk show alla tv dicono esattamente le stesse cose, fanno identici discorsi smarriti o sdegnati, ragionamenti elementari, osservazioni ovvie. I leader politici si ritrovano, una volta tanto, nella medesima condizione delle persone comuni: come loro sanno soltanto quel che ascoltano alla radio o alla tv, capiscono esclusivamente quanto i giornali consentono di capire, non sono più informati di tutti gli altri, si ritrovano ignorati, trascurati, tenuti all'oscuro o in secondo piano dalla Nato esattamente come su altri temi hanno sempre fatto con la gente. Questo provoca una singolare mutazione del linguaggio. Se negli ultimi anni i politici avevano cercato di liberarsi del proprio gergo professionale per adottare un modo di parlare più accessibile e più vicino al modo di parlare del Paese, adesso tornano all'enfasi, alle parole lambiccate, ai toni pomposi: per nascondere il vuoto, il non saper cosa dire. E Casini, come al solito scioccamente convinto d'essere chissà quanto astuto, torna alle vecchie formule sempre usate in passato dai democristiani per giustificare l'ingiustificabile: «dolorosa necessità», la guerra ci angoscia ma è inevitabile, come cattolici ci addolora ma è indispensabile, asciughiamoci le lacrime e via, procediamo. Anzi: procedete.

Intanto i profughi «sono diventati una potente arma della propaganda di Belgrado e della Nato, pedine nel gioco sporco d'una disinformazione amplificata», scrive Giovanni Porzio dopo un'inchiesta, ed elenca: le cifre degli esuli dal Kosovo oscillano, a seconda di chi le fornisce, da 100.000 a 850.000 unità; il leader dell'Uck aveva detto che nello stadio di Pristina erano ammassate 100.000 persone, e le foto aeree lo hanno smentito; i famosi 30.000 rifugiati «scomparsi nel nulla» al confine tra Kosovo e Macedonia erano meno di 15.000, quasi tutti trasferiti a Korcha in Albania.

L'Espresso
L'Espresso vi offre l'audiocorso della BBC in CD.

In edicola con L'Espresso il 5° CD con fascicolo a sole 12.900 lire.

Mosca: Milosevic accetta truppe straniere. Belgrado nega

Il giallo di Cernomyrdin

Altalena di equivoci: forse l'ex premier ha svelato dettagli segreti

La Jugoslavia resta ferma sul rifiuto di ospitare un contingente a guida Nato

A sinistra, Slobodan Milosevic a destra, Viktor Cernomyrdin

Giulietto Chiesa
Corrispondente da Mosca

L'altalena di equivoci, dopo le otto ore di colloqui tra Milosevic e il «plenipotenziario» russo Cernomyrdin, ha tenuto il mondo col fiato sospeso per l'intera giornata di ieri. E non è ancora finita. Prima, alla partenza da Belgrado, Cernomyrdin aveva detto che Milosevic era disponibile ad accettare un «contingente militare» di osservatori sotto l'egida dell'Onu, in Kosovo. Interfax aveva riportato. E Itar-Tass, l'altra agenzia russa, aveva ripetuto: Era giovedì notte. Per poi smentirsi poco dopo, sminuendo e parlando di osservatori «civili» sulla base di una «fonte diplomatica del ministero degli Esteri russo».

Poche ore dopo, ieri mattina, il portavoce del ministero degli Esteri jugoslavo, Nebojsa Vujovic, ammetteva soltanto che «una modalità diversa è stata discussa (con Cernomyrdin, ndr) ma riguarda una presenza non armata dell'Onu nel Kosovo». Smentita chiara, anche se qualche cosa di nuovo c'era: la «modalità diversa». Mentre da Washington Clinton, Blair, Chirac, facevano sapere che non c'era neanche da parlarne, Cernomyrdin ribadiva: la Jugoslavia ha accettato le forze di altri Stati, «ma certo, militari», in Kosovo.

Che sta succedendo? Chi mente, supposto che qualcuno menta e non si tratti di un gioco delle parti tra Mosca e Belgrado? Oppure chi ha sbagliato una mossa in questa partita? Domande legittime che hanno fatto il giro del mondo insieme a molte altre. Chi scrive ha potuto sapere da fonti informate che effettivamente tra Cernomyrdin e Milosevic si è parlato «anche» dell'eventualità di un contingente militare da introdurre progressivamente in Kosovo in cambio di un'immediata cessazione dei bombardamenti Nato e in parallelo con il ritiro «graduale» dell'esercito jugoslavo dalle frontiere con la Macedonia e l'Albania, «almeno in una prima fase», per consentire il ritorno anch'esso graduale dei profughi e la loro protezione.

Ma - e qui si cela il punto più delicato - Cernomyrdin non avrebbe avuto il mandato di rendere pubblica questa parte della discussione. Egli avrebbe dovuto fare presente questa generica disponibilità di Belgrado nei colloqui riservati che, come mediatore, avrebbe tenuto con alcuni interlocutori della Nato. Facendo però presente, nel contempo, a quegli stessi interlocutori che Milosevic aveva una linea di demarcazione invalicabile: del contingente militare non possono far parte i Paesi «belligeranti» della Nato. Si lasciava indeterminata la composizione del contingente, preferibilmente composto da Paesi molto lontani dal conflitto, ovviamente sotto l'egida delle Nazioni Unite. Lasciando infine aperta la possibilità che qualche Paese della Nato avrebbe potuto entrarvi, ma non tra quelli più direttamente impegnati, cioè con l'esclusione di Usa, Gran Bretagna, Germania, Francia, cioè dei Paesi con cui Belgrado ha rotto le relazioni diplomatiche.

A questo punto, in questo stadio della discussione - non è ben chiaro se per inesperienza, o perché Cernomyrdin aveva bisogno di un chiaro successo in patria, o per incomprensione reciproca - il plenipotenziario russo ha lanciato la notizia del contingente militare, «bruciando» in tal modo in gran parte la possibilità di una prosecuzione e costringendo Belgrado a smentire.

Annan: segnale incoraggiante

Ma da Washington e Londra arriva subito una pioggia di no

WASHINGTON

Un «segnale incoraggiante» ha definito i colloqui di Cernomyrdin a Belgrado il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. Ma, ha aggiunto, «mi servono più dettagli. Li aspetto con ansia. Potrò saperne di più la prossima settimana, quando mi recherò personalmente a Mosca e potrò discutere l'intera questione con le autorità russe».

Scetticismo e riserve, invece, dai Paesi occidentali. Negli ambienti governativi americani si parla di un «trucco propagandistico» di Milosevic alla vigilia del vertice Nato. «Il fatto che sia disposto ad accettare le truppe straniere non basta assolutamente - ha dichiarato il portavoce del Pentagono Ken Bacon -. Deve ritirare prima le proprie truppe, fermare il massacro e accettare l'intervento di una forza internazionale consistente sotto la guida della Nato, come abbiamo sempre detto».

L'apertura di Milosevic è «insufficiente» anche per il premier britannico Tony Blair. «E' ben lontana dalle aspettative» ha affermato un portavoce di Downing Street, precisando di riportare, oltre all'opinione di Tony Blair, anche quella di Bill Clinton, che in un primo tempo aveva definito il risultato un «passo avanti». «Studieremo i dettagli della proposta quando ci saranno dettagli da studiare - ha detto il portavoce -. Il nostro parere iniziale è che il piano non risponde alle condizioni della Nato in quanto impegna Milosevic a compiere un ritiro soltanto parziale delle sue truppe. Sarebbe meglio che continuasse a lavorarci sopra».

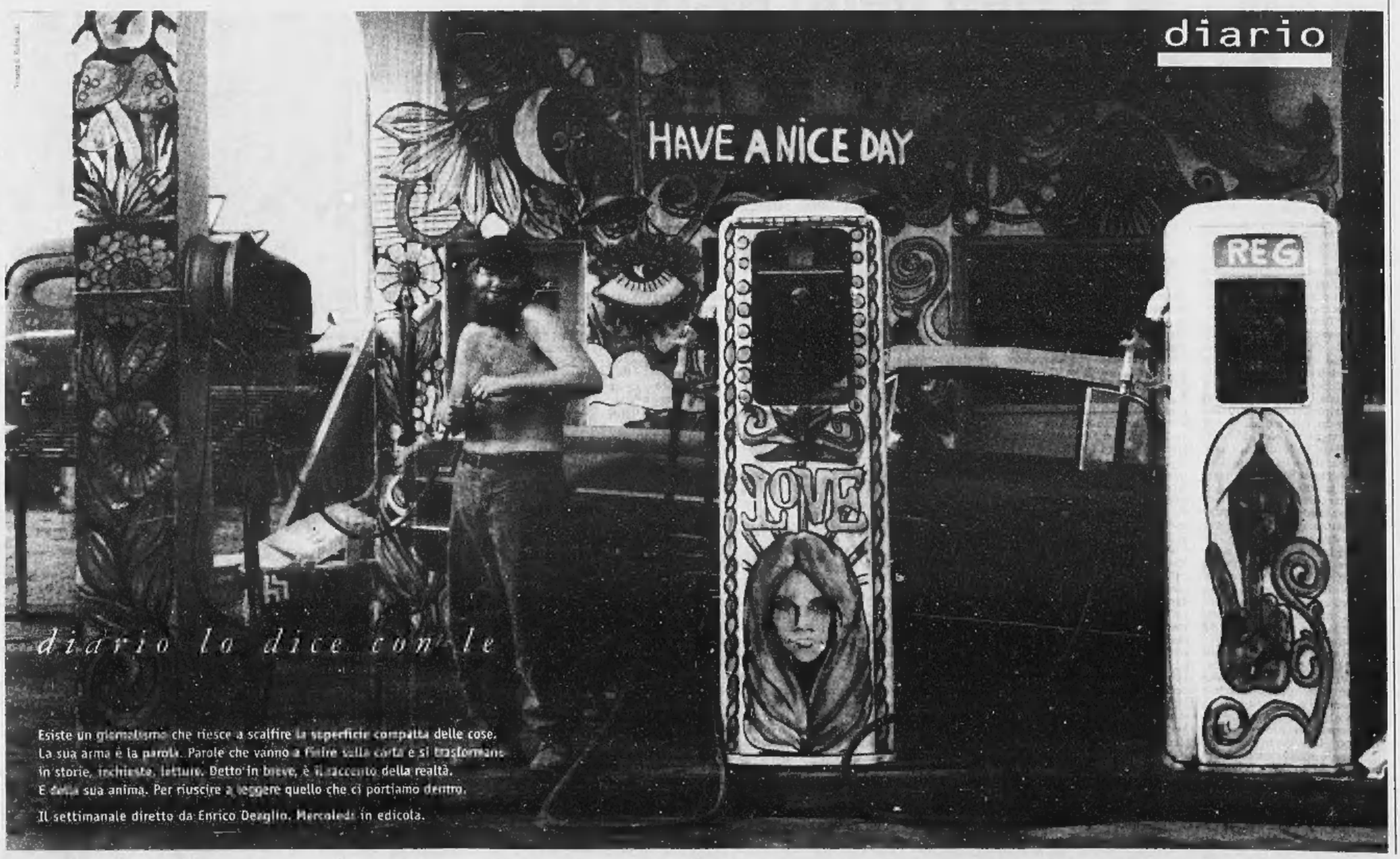
Riserve vengono espresse anche da parte dei governi francese e tedesco. Il sottosegretario agli affari esteri tedesco Wolfgang Ischinger ha dichiarato alla radio che la proposta di Milosevic non accoglie una delle richieste principali della comunità internazionale, e cioè il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo. [e. st.]

FUORI DAL CORO

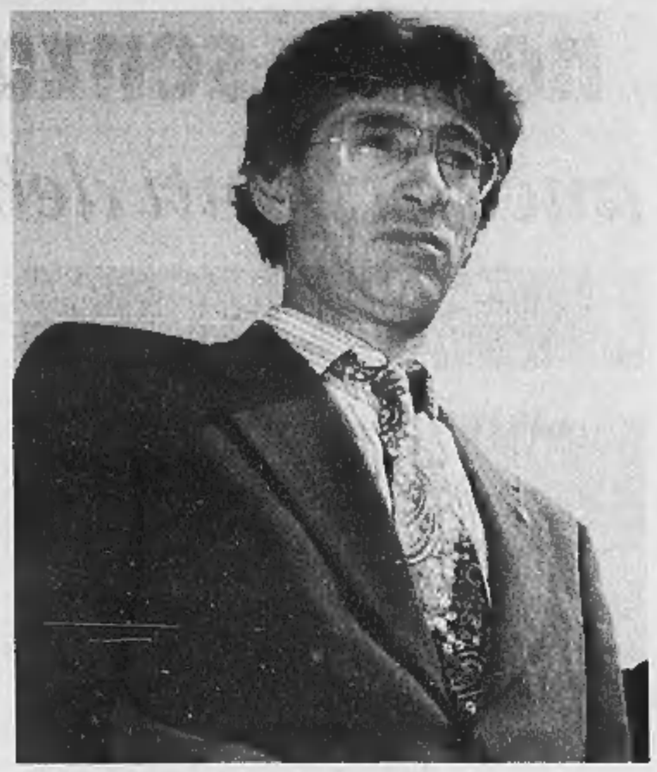
L'altra faccia di questa guerra

Paolo Guzzanti

NON m'intendo di faccende militari, ma mi ha colpito l'analisi di un esperto inglese alla Bbc: «Al momento dello scontro di terra non potremo contare sugli italiani: non sono preparati, meglio lasciarli perdere. L'idea è di far avere per loro, e solo per loro, uno speciale mandato umanitario dall'Onu in modo che possano fare quel che già fanno: la Croce Rossa in uniforme militare. Ma la guerra vera, quella ce la dovremo fare da soli senza gli italiani». Parole non gratificanti, ma realistiche. Mi è capitato poi di ascoltare alcuni esperti italiani di pianificazione militare, che mi hanno detto: «Ha un'idea del numero dei soldati e miliziani serbi impegnati nell'espulsione di un milione di persone, villaggio per villaggio, casolare per casolare, selezionando chi deve vivere e chi deve morire? Almeno cinquantamila. Dietro i quali funziona una pianificazione perfetta, meticolosa e di lungo termine perché anche un massacro ha bisogno di trasporti, rifornimenti, nascondigli sotterranei con carburante, munizioni e ricambi di uomini e mezzi. Una operazione del genere richiede almeno quattro mesi di preparazione e se si tiene conto del fatto che la pulizia etnica era già in corso da circa un anno, è facile dedurre che la fase finale della liquidazione albanese nel Kosovo era già in fase operativa da dicembre». Azzardiamo allora uno scenario che contenga questi elementi, più quelli che ci sono già noti, e partendo dal momento in cui, un anno fa, i satelliti mostrarono ciò che Milosevic aveva deciso di fare a partire dall'autunno del 1998, convincendo Nato e americani che la guerra è inevitabile e anzi necessaria. Ed ecco che, 5 ottobre 1998, si produce in Italia una crisi di governo a freddo che espelle Rifondazione comunista, porta alla guida del governo l'ultimo segretario del Pci-Pds e prepara le condizioni per spedire nell'entusiasmo generale (europeo, prima ancora che italiano) Romano Prodi a Bruxelles. Il regista di questa operazione politica è uno stratega di nome Cossiga che sostituisce i voti dell'estrema sinistra con un pacchetto strappato alla destra. Risultato pratico: l'Italia, indispensabile base di lancio dell'attacco, diventa un'oasi al riparo da turbolenze capaci di compromettere le operazioni militari. D'Alema sale a Palazzo Chigi, entra nella parte e alza la bandiera di guerre: nessun nemico a sinistra, salvo un contenibile mugugno, ma con la porta del dialogo sempre aperta. Nel frattempo Cossiga porta a termine missioni nei Paesi Baschi e nella tenda di Gheddafi, in perfetta autonomia, ma di cui puntualmente riferisce al governo. Ogni possibile risorsa diversiva utile a Milosevic nell'area occidentale è sedata. E Gheddafi come un agnellino consegna alle corti internazionali i due libici accusati della strage di Lockerbie. Il suo nome viene definitivamente cancellato dall'albo dei cattivi e quando Milosevic gli invia una disperata richiesta di aiuto, il colonnello si gira dall'altra parte. L'Italia si comporta realmente come se avesse avuto la garanzia che non dovrà prestare altro contributo che le sue piste di decollo. I suoi aerei fanno solo da scorta. Le sue truppe ricevono crescenti compiti umanitari: piantano tende, cuociono pane, preparano soccorsi. Il cliché è rispettato: italiani, brava gente. Il quadro politico interno frattanto è stabilizzato: dopo molti anni, una legislatura rischia di morire di morte naturale mentre l'opposizione di sinistra gode di un margine di manovra che le consente di ottenere tutti i distinguo che vuole in materia di partecipazione militare italiana. Quella che nessun alleato si aspetta. Dite se non calza a pennello.



Il leader della Lega e il Presidente un'ora e mezzo faccia a faccia nel castello di Belgrado



"Dopo questa visita ho una speranza in più per la fine del conflitto Slobodan su nostra richiesta ha dichiarato che inviterà il segretario dell'Onu in Serbia"

"Gli ho spiegato che non possono continuare a chiudersi nel loro orgoglio di piccolo Paese attaccato. E adesso voglio incontrare Rugova, forse lunedì e poi tenterò di andare in Kosovo"

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi e il presidente della federazione jugoslava Milosevic

Milosevic promette a Bossi «Inviterò Annan in Serbia»

Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

Benvenuto onorevole, una sigaretta? Slobo Milosevic offre una Dunhill. Questo strano tipo che arriva dalla Padania in camicia verde stinto va trattato bene, almeno non è un nemico e non bombarda.

«Grazie, ma fumo il sigaro», risponde Umberto Bossi davanti al primo caffè turco della sua vita, «che broda». Dieci e trenta del mattino al Castello Bianco. Milosevic e il ministro degli Esteri Jovanovic incontrano Bossi, Domenico Comino e Alberto Morandi, pure loro in verdolino. Novanta minuti di fumo e caffè. Sostanza? A sentire Bossi ce n'è. Chi ha pessima considerazione del personaggio può fermarsi qui e giocare col Bossi che va alla guerra, l'avventura di un padano strambo in gita sotto le bombe. Chi lo vuol prendere sul serio deve riconoscere che un incontro con Slobo, e proprio in queste ore, può aiutare a capire cosa meditano nelle stanze e nei bunker del Castello Bianco. Una svolta è vicina oppure no?

«Vedo uno sprazzo, un barlume. Forse questa guerra si può fermare», dirà Bossi. Come? In una conferenza stampa all'Intercontinental Hotel, serissimo, prudente, in versione diplomatico, Bossi ha spiegato che un obiettivo l'avrebbe raggiunto: «Milosevic, su nostra richiesta, ha dichiarato che inviterà il segretario generale dell'Onu a Belgrado». Il Padano che ferma la guerra, e si potrebbe ironizzare. Ma Bossi, mentre sta per ripartire diretto al confine con l'Ungheria, aggiunge dell'altro: «Io sono venuto qui per spiegare a Milosevic che non possono continuare a chiudersi nel loro grande orgoglio di piccolo Paese attaccato dalla potentissima Nato. Si debbono rassegnare. Il pericolo, per loro, non sono solo le bombe Nato. Il vero missile puntato contro i serbi sono i profughi: in Europa, nel mondo, basta un telegiornale con i profughi in fila e per loro è finita. Avessero pure mille ragioni hanno già perso».

Quando arriva al Castello Bianco, Bossi sa delle interpretazioni contrastanti sull'incontro di giovedì tra Milosevic e Cernomyrdin. Sa del missile sulla Tv serba e chissà quanti morti. Per una buona mezz'ora Milosevic si sfoga contro la Nato, l'aggressione e le bombe che cadono su fabbriche, ospedali, le sue case e i suoi serbi. «Ecco, presidente - lo interrompe - il problema è proprio questo. Se guarda al futuro deve mettere nel conto che quelli continueranno, andranno avanti a bombardarvi per mesi perché l'attacco via terra sarebbe un massacro che non potrebbero reggere. Se lei rimane in una posizione di isolamento, se non fa qualcosa, le distruggeranno tutto il Paese». E' a questo punto che Bossi gioca la carta Kofi Annan. «Va bene, lo inviterò», risponde Milosevic. Bossi gioca anche la carta Rugova, leader dei moderati del Kosovo. «Lo lasci andare all'estero, così non diranno che è suo ostaggio».

Comino offre una Philip Morris, Milosevic ringrazia, accende e risponde: «Ma certo che Rugova può andare all'estero». E noi, chiede adesso Bossi, lo potremmo incontrare? «Se Rugova è d'accordo non vedo il problema». Poi, e sarà la parte più delicata, ancora sulla possibile svolta. Bossi non vuol riferire le parole di Milosevic. «Da quel che ho sentito si rende conto della necessità di uscire dai bombardamenti, non può lasciare che il Paese venga distrutto. L'invito ad Annan è la strada giusta, è il ritorno alle regole del diritto internazionale. Potrebbe condurre all'intervento di una forza Onu, e mi rendo conto che bisognerà intendersi sul termine "forza". Milosevic tratterà con Annan, ma sa benissimo che una qualsiasi presenza dell'Onu comporta armi, se non altro per difesa...». Ben consapevole di non essere a Pontida, Bossi in grisaglia e verdolino pare un diplomatico prudente e soddisfatto.

Un padano come lui non può incontrare Milosevic e parlare a nome dell'Italia. «Ho fatto presente che la nostra missione è autonoma, la prima delegazione di un partito che sta all'opposizione in un Paese Nato». Slobo già sapeva e ha gradito. «Mi ha detto che il governo italiano può avere un ruolo decisivo per fermare le bombe». E forse per questo, mezz'ora dopo la conferenza stampa, Bossi è in un angolo dell'Intercontinental attaccato al suo telefonino con carrozzeria dipinta di verde. Prima di raggiungere Belgrado aveva avuto contatti con Palazzo Chigi e la Farnesina. E adesso, onorevole Bossi, con chi? «Governo», risponde vago, e non sarà stato per riferire che il caffè turco non gli piace. Poi l'attesa. Incontra Rugova? Riparte? E che fine avrà fatto Andreas Kockis, l'operatore italo-ungherese di TelePadania che ha avuto la geniale idea di filmare il Castello Bianco ed è stato fermato dai militari?

Bossi riparte via Budapest e dice che tornerà presto. «Forse già lunedì incontro Rugova e poi dovrei andare in Kosovo», dice. Forse un altro incontro con Milosevic. «Il suo governo è per la parità di tutte le etnie in Kosovo ed è favorevole al ritorno dei profughi», e per Bossi è un altro passettino in più. «Bisogna rimediare all'errore madornale di sostituire un giudice sopra le parti come l'Onu con i missili della Nato. Bisogna assolutamente fermare le bombe, e Milosevic l'ha capito». Bombe che nella notte anche Bossi ha ben sentito: l'allarme aereo, i traccianti, il missile contro la tv, le immagini di morte in diretta dalle altre tv di Belgrado. «Arrivi qui e di giorno non ti rendi conto che è guerra. Ma l'avverti di notte e te ne accorgi al mattino. Per fermarla non resta che sperare nell'Onu». E in Milosevic. Perché, se l'invito per Annan non parte, il Padano che va alla guerra i missili li eviterà. Le pernacchie forse no.

UN'ALTRA DEPORTAZIONE VERSO IL SUD DELL'ALBANIA

Profughi, nuovo esodo Via dal fango di Kukes

reportage

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

UNA seconda deportazione, difficile definirla in un'altra maniera: sotto la pioggia battente, nel silenzio irreale di un campo sterminato, alla luce dei riflettori che sempre sgomenta. Il risveglio, nel cuore della notte, per tremila esuli kosovari ha avuto il sapore acre di un ritorno al tragico, recente passato. «Fuori, dovete partire», urlavano gli uomini in divisa, lì in mezzo al grande accampamento dei trattori. E faceva poca differenza che quelle fossero divise albanesi e non serbe. Metodi da Gestapo, ha commentato qualcuno, metodi della polizia schipetara, quella stessa evaporata quando più ci sarebbe stato bisogno di lei, nel '97 l'anno della cosiddetta svolta politica. Metodi «inaccettabili» sottolineano all'alto commissariato per i rifugiati e un portavoce aggiunge: «L'Albania è sovrana sul suo territorio e noi possiamo dare consigli, tentare di influenzare le autorità, discutere con loro, cercare soluzioni alternative, ma alla fine hanno il diritto di fare quello che vogliono. Abbiamo chiesto loro, con cortesia, di non usare la violenza, e li abbiamo pregati di lasciare alla gente libertà di scelta su quando andarsene da qui, ma loro affermano che il numero dei profughi è insostenibile».

E' la tragedia dei kosovari che continua anche fuori dalle frontiere del loro Paese. E se in Macedonia, nel villaggio di Malina Mala, sono stati trovati morti, uccisi dal freddo, sette bambini e due vecchi che erano riusciti ad arrivare fin lì, stremati dalla fatica, a Kukes la parte maggiore degli accampati non vuole allontanarsi. Tutti sperano di essere primi a rientrare in Kosovo, quando sarà il momento. Soprattutto non arriverà quel momento, osserva con amarezza Patrizio Ciu, presidente della Fondazione Scanderbeg, che sta organizzando un campo a Kruja, uno a Tirana e un terzo a Valona.

Ad ogni buon conto, i tremila anche se riottosi, sono stati caricati su autobus e mandati verso il Meridione. Ma almeno altri cinquantamila rimarranno nel fango e fra i sassi di Kukes, sottolineava Silvio Tessari, della Caritas Italia. Anche se quelli della Nato armata, diciamo così, vorrebbero la zona libera.

In questa bolgia ci sono i centocinquanta alpini della Taurinense che tentano di mettere un pizzico d'ordine, anche se la loro può sembrare la fatica di Sisifo. Il capitano Enrico Pizzileo precisa che «la nostra missione è comunque a carattere temporaneo». Il che lascia intendere che i militari italiani potrebbero passare nell'Afor, nel gruppo Nato.

Sulle strade disastrate dell'Albania continua la corsa a portare aiuti e Daan Everts, olandese, ambasciatore dell'Osce, l'organizzazione per la sicurezza e lo sviluppo europeo, osserva come «la gestione degli aiuti fosse un caos, ma ora va meglio, anche se non siamo vicini alla perfezione. Il governo albanese fa un lavoro serio e tenta di evitare la corruzione, soprattutto registrando il meccanismo con l'alto commissariato per i rifugiati e con l'Osce. Io ho insistito molto per far partecipare gli albanesi stessi, a pieno titolo. Perché capita talora che le organizzazioni siano portate a scavalcare i governi locali, soprattutto in taluni Paesi». E intendeva dire in quelli verso i quali non esiste fiducia. Anche l'Osce partecipa alla distribuzione degli aiuti, ma ha uomini a sufficienza per farlo, da quando ai 50 osservatori di qui se ne sono aggiunti 70, provenienti dalla Macedonia.

Dunque, una corsa che vede gli italiani impegnati a fondo, ma anche gli altri paiono convinti che partecipare non basti. Così, dall'Olanda, ieri mattina sono arrivati 15 camion organizzati dalla Wergvervoer, il sindacato camionisti. Carichi di 30 tonnellate di tutto ciò che è stato raccolto in scuole, chiese, circoli. Partiti lunedì da Arnhem, hanno, come si dice, attraversato l'Europa al galoppo. Tanto che in Austria li hanno bloccati per eccesso di velocità. «Ma solo per cinque minuti», racconta Jaap Flobbe, 55, leader dei camionisti. «Quando abbiamo spiegato che trasportavamo soccorsi, ci hanno scortato alla frontiera con l'Italia». Dove tutto è filato liscio «fino al porto di Bari: dove per otto ore, quelli della dogana ci hanno tenuto bloccati». Pretendevano, per esempio, la lista degli oggetti di ogni singolo pacchetto. «Ma vi pare possibile, una cosa del genere?, abbiamo chiesto. "E' il regolamento". Un brutto ricordo, per noi». Servono a qualcosa le scuse?

Profughi kosovari nel campo di Kukes

TACCUINO PACIFISTA

Principi etici e indifferenza

Pierluigi Battista

PUO' darsi che Roberto Morozzo della Rocca, lo storico che è anche un esponente di spicco della comunità di S. Egidio («l'Onu di Trastevere») impegnata su una linea di intervento pacifico e «umanitario» nel Kosovo, pecchi di ingenerosità quando scrive su *Limes*: «Accanto alla commozione per la tragedia di anziani, donne e bambini dispersi tra la neve, un altro fattore sospinge all'intervento Nato. Alcuni governi - segnatamente quello americano e quello inglese - vorrebbero giungere a una punizione dei serbi, riducendone drasticamente la potenzialità militare, a prescindere dalle circostanze del momento, poiché ritengono Belgrado responsabile della complessiva crisi balcanica degli Anni Novanta». Eppure, sebbene ingenerosa, questa analisi di Morozzo della Rocca introduce un elemento di salutare realismo politico e sottrae la discussione sulla guerra ad un'atmosfera «eticamente» surriscaldata e non priva di esuberanze di impronta manichea che tende a confinare ogni dubbio sull'opportunità e la liceità di questa guerra nella categoria infamante dell'indifferenza per le indicibili sofferenze di deportati vittime della «pulizia etnica».

Tra l'altro il tono di ultimatività «morale» dei fautori oltranzisti della guerra «umanitaria» pretende di fondarsi su una giustificazione storica ispirata al principio dell'equivalenza tra Milosevic e Hitler. Ma questo eccesso comparativo rischia di forgiare armi concettuali che possono ritorcersi come un boomerang, scaricando l'evocazione dei «precedenti» storici brandìti dai sostenitori dei «mai più», formula etica basilare nella guerra contro la Serbia.

Spiega infatti su *Diario* il giurista Stefano Nespor che anche la «guerra etica» annovera precedenti decisamente imbarazzanti. Nespor ricorda che «il nascere delle aggressioni militari giustificate da ragioni umanitarie» coincide addirittura con «l'intervento militare del Giappone in Manciuria, rivolto secondo gli aggressori giapponesi a tutelare i diritti umani degli abitanti manchù, violati dai cinesi». Poi c'è «l'intervento militare dell'Italia in Etiopia» e persino «l'intervento militare della Germania nazista in Cecoslovacchia (1939), rivolto a tutelare i diritti etnici dei popoli tedesco e boemo in nome dei diritti umani degli abitanti».

Paragoni decisamente traumatizzanti tanto che gli storici avranno modo di contestarne l'eventuale legittimità. Curiosa la seconda parte dei discutibili «precedenti» evocati da Nespor e cioè il fatto che «tutte e tre le aggressioni umanitarie si sono concluse con la costituzione di Stati fantoccio o Protettorati». Curiosa e imbarazzante se i paragoni storici maliziosamente addotti, ancorché contestabili dalla comunità scientifica, indicassero dove le guerre di questo tipo vanno a parare. Anche in Kosovo. In nome, beninteso, dei diritti umani.

www.alitalia.it
JWT Roma

Mia moglie mi tradisce con il Risparmioplano.

Chi compra prima risparmia in partenza.
Tutto l'anno, su tutti i voli, in tutta Italia.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

"Tariffa soggetta a restrizioni, informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia".

«Terza via»

D'Alema e Blair da Hillary Clinton

WASHINGTON. La «terza via» torna in primo piano sul palcoscenico internazionale: appena chiusi i battenti del vertice Nato, saranno alcuni dei suoi protagonisti - il premier britannico Tony Blair, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, il primo ministro olandese Wim Kok - a dibatterne domani pomeriggio a Washington in un seminario promosso dalla First Lady Hillary Clinton. Non è escluso che anche il presidente americano intervenga al dibattito su «La terza via: governo progressista per il 21° secolo», che riprende il filo di un discorso avviato a New York nel settembre scorso da Clinton, Blair, Prodi ed altri leader. La ricerca di una strategia di rinnovamento della società che sia la sintesi fra l'esperienza americana e quella socialdemocratica europea dunque prosegue: ma l'etichetta corretta per questa riflessione è «Terza via», non «Ulivo mondiale» - ha precisato il portavoce di Palazzo Chigi. (Ansa)

L'errore della Nato: non aver previsto un'alternativa se i raid aerei non fossero bastati

Il fortino di Milosevic, nemico senza volto

Lo storico Keegan: non ha ancora punti deboli

John Keegan
LONDRA

Una delle stranezze di questa strana guerra è che la Nato combatte un nemico senza volto. Saddam era continuamente sui nostri schermi, Milosevic invece, dall'inizio dei bombardamenti un mese fa, ha fatto un'unica apparizione. Non possiamo dire nulla di certo su ciò che pensa, ancor meno sui suoi piani. Forse la Nato ha le sue entrature nella vita segreta della Serbia in guerra. Speriamo. Speriamo che abbia i suoi agenti sul posto, magari anche i più preziosi di tutti, quelli vicini ai centri di potere e dotati di mezzi per comunicare con il mondo esterno.

I servizi di spionaggio delle comunicazioni però si fondano sull'intercettazione delle trasmissioni radio. Ma in un Paese piccolo e compatto come la Serbia, le organizzazioni di comando non hanno bisogno di trasmettere via radio. Le linee via cavo - telefoni, fax e telescriventi - offrono comunicazioni migliori e più sicure. Ricognizione e sorveglianza dall'alto sono in piena attività ma i due seri incidenti di «tiri amici» ne rivelano i limiti. Dobbiamo cercare di indovinare, perciò, i pensieri di Milosevic. Quali possono essere?

Primo, è assai improbabile che sia preoccupato per le sue risorse militari. Mentre la Nato usa ogni giorno centinaia di tonnellate di bombe e di altro materiale bellico, la Serbia conserva intatta la sua

«Ha l'arsenale intatto, un esercito più forte dei ribelli e la solidarietà panslava»

santabarbara. Non ha senso lanciare i missili da grande altezza mentre gli aerei Nato volano sopra i cinquemila metri, e lanciare missili più piccoli sarebbe un evidente spreco. Gli unici prelievi dall'arsenale sono le munizioni per le piccole armi usate per uccidere gli albanesi del Kosovo che non vogliono diventare profughi quando vengono spinti fuori dalle loro case. Un consumo irrisorio.

Milosevic è forse preoccupato alla prospettiva che la Nato fornisca armi all'Uck? Il sospetto è che l'uomo, all'idea, si freghi le mani. Il suo esercito è figlio dei partigiani di Tito. E Milosevic sa benissimo quanto tempo occorra per trasformare guerriglieri dilettanti, come quelli dell'Uck, in una seria opposizione combattente.

Così, di che cosa si preoccupa Milosevic? L'erosione della sua economia semi-industrializzata è un motivo di allarme. La componente serba della Federazione Jugoslava esportava soprattutto nell'Europa orientale, ricavandone valuta straniera. Ora le fonti di produzione sono state distrutte, o lo saranno tra poco. Data la benevolenza panslava, che è considerevole, Milosevic potrà però vivere a credito per un bel po'.

L'aspetto davvero preoccupante sono le bombe Nato sulle strutture per raffinare e distribuire il petrolio. Però è una legge dura e immutabile della guerra economica che la penuria crei automaticamente un mercato di contrabbando. C'è da scommettere che astuti uomini d'affari stiano già introducendo di soppiatto in Serbia rifornimenti di petrolio dall'Adriatico in Montenegro o utilizzando il Danubio, una delle più grandi vie commerciali d'Europa.

Finché la Serbia può comprare petrolio, e i serbi possono vivere dei prodotti del loro orto, la speranza che le bombe li mettano in ginocchio è mal riposta. Nemmeno la distruzione delle centrali elettriche danneggerebbe la vita quotidiana. Se i serbi decidono di accettare la vita a un livello di mera sussistenza, Milosevic può resistere fino al prossimo millennio. Se la Nato vuole vincere, deve esautorarlo.

Il vero errore della Nato è stato quello di non prevedere null'altro che le bombe prima di iniziare i raid. Se l'Alleanza avesse rafforzato la sua forza dimostrativa in Macedonia e mantenuto misterio- la sua missione, Milosevic avrebbe dovuto, per prudenza, tener conto della sua presenza. Non è comunque troppo tardi per creare condizioni di incertezza. La Nato dispone di forze di intervento rapido, molte delle quali sono formazioni di professionisti, e non di soldati di leva, che l'elettorato tende sempre a proteggere.

La diplomazia poi dovrebbe convincere l'Italia a consentire l'uso delle sue basi per formazioni di grande livello tecnico come i paracadutisti inglesi o francesi, o le forze speciali americane e tedesche. Con uomini del genere a breve distanza operativa, Milosevic sarebbe costretto a disperdere le sue forze anziché concentrarle lungo il confine del Kosovo. Anche l'Ungheria potrebbe entrare in campo. Finora nulla ha fatto per la Nato, alla quale era così ansiosa di unirsi. Fornisca allora strutture per un «esercito di osservazione», che inizialmente non ha bisogno di essere grande, bastano poche unità che preparino una base d'attacco al di là del Danubio. Napoleone era un esperto nell'uso degli «eserciti di osservazione». In questo modo sottile, avrebbe fatto capire a un Milosevic che un esercito di osservazione è l'avanguardia di un esercito di distruzione. Napoleone non era un caro ragazzo, ma non lo è neppure Milosevic. La Nato in questo momento ha bisogno di qualcuno come Napoleone.

John Keegan, storico, è editorialista del «The Daily Telegraph»

Unica via bombardare senza pietà

Thomas Friedman

IN America si dice che il cammello è un cavallo ideato da un comitato. Non è bello, ma fa quel che deve fare, soprattutto nel deserto. Allo stesso modo, la guerra aerea della Nato contro la Jugoslavia è come una strategia militare ideata da un'alleanza di 19 membri. Non è bella, ma la sua debolezza può diventare forza.

Bombardare i serbi da un'altezza di 15 mila piedi è l'unica strategia militare che tutti i 19 membri della Nato, il Congresso Usa ed i russi possono tollerare oggi in Jugoslavia. La guerra aerea ha molti ovvi difetti, ma anche una grande forza: la Nato può continuarla per molto, molto tempo. E' bene che i serbi lo ricordino.

E' vero che la Nato non libererà il Kosovo dal cielo, ma è ancora possibile, così, raggiungere i nostri obiettivi, costringere così Milosevic a permettere, tacitamente o per via negoziale, il ritorno degli albanesi in Kosovo, protetti da una forza di pace internazionale che mantenga la tregua tra albanesi e serbi, e l'instaurazione dell'autonomia della provincia.

Ma se l'unica forza della Nato sta nel poter continuare a bombardare indefinitamente, allora bisogna trarre da questa capacità ogni possibile vantaggio. Ci vuole una vera guerra aerea. L'idea che a Belgrado la gente ascolti concerti rock, o che vada in gita la domenica mentre i loro compatrioti «ripuliscono» il Kosovo, è insultante. Bisognerebbe eleggere ad obiettivo ogni centrale elettrica, ogni acquedotto, ponte, strada o fabbrica in qualche modo legata al conflitto.

Piaccia o no, siamo in guerra con la nazione serba (i serbi certo già ne sono convinti), e la posta in gioco deve essere molto chiara: per ogni settimana in più di devastazioni nel Kosovo, getteremo il vostro Paese dieci anni indietro polverizzandovi. Volete il 1950? Possiamo darvi il 1950. Volete il 1389? Possiamo fare anche questo. Se riusciremo a metterla così, Milosevic vacillerà.

Ma questa strategia fermerà la barbarie in Kosovo? No. La guerra per evitare che gli albanesi venissero gettati fuori dal Kosovo è stata persa nella prima settimana, quando la Nato ha bombardato i serbi senza avere un'adeguata potenza aerea né terrestre per impedirlo, e senza capire la capacità o le intenzioni di Milosevic. E' stato un errore strategico che i kosovari hanno pagato caro.

Il problema ora è come rovesciare il risultato, senza che gli Usa e la Nato si impelaghino tanto nei Balcani da vedere indebolita la propria capacità di operare in qualsiasi altro posto, e da mettere a rischio la loro coesione come mai prima. L'unica via è una guerra aerea senza pietà.

E le truppe di terra? La Nato dovrebbe continuare a pianificare un intervento di terra, come britannici e francesi chiedono a gran voce, ma perché ciò potrebbe influenzare Milosevic e farlo vacillare prima piuttosto che dopo, sia per introdurre un po' di realismo nel dibattito in proposito. L'opinione pubblica e il Congresso Usa devono capire cosa comporta una guerra di terra. Invadere il Kosovo significa temerlo. Guerra di terra probabilmente significa arrivare fino a Belgrado, e fare di Albania e Macedonia dei protettorati americani.

Attenti, perché questi sono Stati deboli, quasi tribali, che possono disfarsi nelle nostre mani. L'Albania è un non-Stato, in cui secondo la polizia più della metà delle automobili circolanti sono state rubate altrove in Europa. E' un Paese in cui tutti hanno un'arma a casa e dove appena due anni fa l'intero sistema bancario era basato sul gioco delle tre carte. Recentemente il Wall street journal ha citato un disoccupato di Tirana, secondo cui sarebbe meglio se Milosevic bombardasse qui, così potremmo andare tutti in Italia e in Germania come rifugiati».

Questo è uno dei motivi per cui dovremmo mantenere una strategia che, per ora, mantenga i nostri obiettivi senza finire per occupare tutti i Balcani. Perché nulla affosserebbe il sostegno pubblico all'internazionalismo americano quanto l'occupare il nido di vespe più vecchio della storia.

Date una possibilità alla guerra. Vediamo quanti mesi di bombardamenti occorrono prima di optare per qualche settimana di invasione che, se vinceremo ci porteranno ad occupare i Balcani per anni.

Thomas Friedman è analista del New York Times

I PROBLEMI LOGISTICI DI UN INTERVENTO NEL KOSOVO

Un soldato Nato monta la guardia nell'accampamento americano allestito accanto all'aeroporto militare di Tirana. Nel grafico le linee di un ipotetico attacco terrestre

L'attacco probabile dall'Albania
Ma Lubiana ha offerto
il passaggio e si fanno
anche progetti sull'Ungheria

analisi

Mimmo Càndito

I giornali popolari dicono che la guerra del Golfo l'ha vinta il generale Schwarzkopf, che anche era grande e grosso e simpatico come un vero attore dei film di propaganda. Ma chi sa di cose militari mette allo stesso livello, almeno, di «Schwarz» un altro generale, Pagonis, che invece era piccolo e muto e schivo ma fu l'uomo che sbrogliò il problema di trasportare in Arabia Saudita 535 mila uomini e 500 mila tonnellate di materiale bellico. Le guerre non si fanno più con la strategia ma con la logistica, ed è con la logistica alla fine che le guerre si vincono (oltre che con i media, naturalmente).

Ora che potrebbero cadere le ipocrisie politiche su un intervento terrestre nel Kosovo, la drammatica escalation in preparazione impone di ragionare seriamente sulla dimensione nuova che l'attacco delle fanterie corazzate della Nato imporrebbe al teatro di guerra (perché, a quel punto, davvero guerra sarebbe, e non più un intervento militare massiccio ma senza ancora un vero nemico in campo).

In Kosovo, in questo momento, sono acquattati tra le case diroccate, trincerati nei boschi, nascosti dentro caverne e rifugi nelle montagne, 40 mila uomini dell'esercito jugoslavo più alcune decine di migliaia di forze paramilitari; li appoggiano 400 carri, 300 blindati di trasporto truppe, e quasi 500 pezzi d'artiglieria.

I primi numeri del salto di qualità che la Nato sta per decidere debbono darci, naturalmente, la consapevolezza di quanto alto sarebbe il numero delle perdite umane di un attacco: in un terreno di media difficoltà, e con linee di fuoco tecnologicamente simili, la percentuale di uomini fuori combattimento - morti e feriti - viene valutata tra il 3 e il 5 per cento delle truppe impiegate sul terreno, con una proporzione di un soldato ucciso ogni 10 soldati feriti. La natura del terreno del Kosovo, montagne aspre, gole, forre inaccessibili, vallate chiuse da una boscaglia fitta e dura, accentua però le difficoltà delle operazioni di attacco: rende impervie le condizioni di operatività e il appoggio dei carri armati e, invece, facilita enormemente il compito di chi, difendendosi, può utilizzare al meglio l'orografia del campo di battaglia. Questo comporta che la percentuale degli uomini feriti o uccisi tra gli attaccanti possa anche raddoppiare, fino all'8-10 per cento.

Ora, se si tiene conto che in un terreno di media difficoltà la proporzione considerata «buona» per condurre efficacemente un'operazione terrestre richiede un rapporto di 3 a 1 tra attaccanti e difensori, e si compone però questa proporzione con la natura particolare del territorio kosovaro, dove il rapporto numerico va spostato su almeno 5 o 6 a 1, allora la cifra delle possibili vittime tra le truppe Nato appare impressionante: e sui 120-180 mila soldati chiamati a intervenire - cioè a essere operativi - le perdite potrebbero essere di 8 mila o 10 mila uomini. Non v'è governo democratico che potrebbe resistere la prevedibile reazione dell'opinione pubblica del Paese.

Al di là del vantaggio che la qualità delle truppe Nato, ben addestrate e preparate, avrebbe sui soldati serbi - e questo vantaggio riduce l'impatto del fattore-terreno e comporta un immediato effetto a scalare sul totale delle perdite umane - c'è un solo fattore che potrebbe comunque ridurre in modo consistente quelle drammatiche proporzioni: la qualità della logistica.

Non si sa ancora chi possa essere il «Pagonis» della possibile escalation, ma chiunque sia avrà certamente un compito molto più difficile che il suo collega in Arabia Saudita: nell'area mancano gli aeroporti attrezzati a ricevere per 4-6 settimane il flusso di Galaxy e C-141 carichi di truppe, e l'unico porto adeguato a ricevere il trasporto via mare del materiale bellico (un carro Abrahams M1A2 pesa quasi 70 tonnellate) è Salonicco, città d'una Grecia assai renitente a entrare in prima linea.

Durazzo ha acque profonde ma manca di attrezzature per la movimentazione dei mezzi, e del Montenegro neanche a parlarne.

L'analisi delle difficoltà logistiche, e il computo delle possibili perdite di un attacco su larga scala (ma fatto, poi, lungo quali vie? le 14 strade e stradine che portano in Kosovo sono tutte minate e superblindate), tutti questi problemi sul terreno lasciano immaginare che il piano di operazioni, se mai sarà attuato, avrà una dimensione più ridotta: e punterà a «smilitarizzare» la parte sudoccidentale del Kosovo, con la prefigurazione di una spartizione futura della provincia.

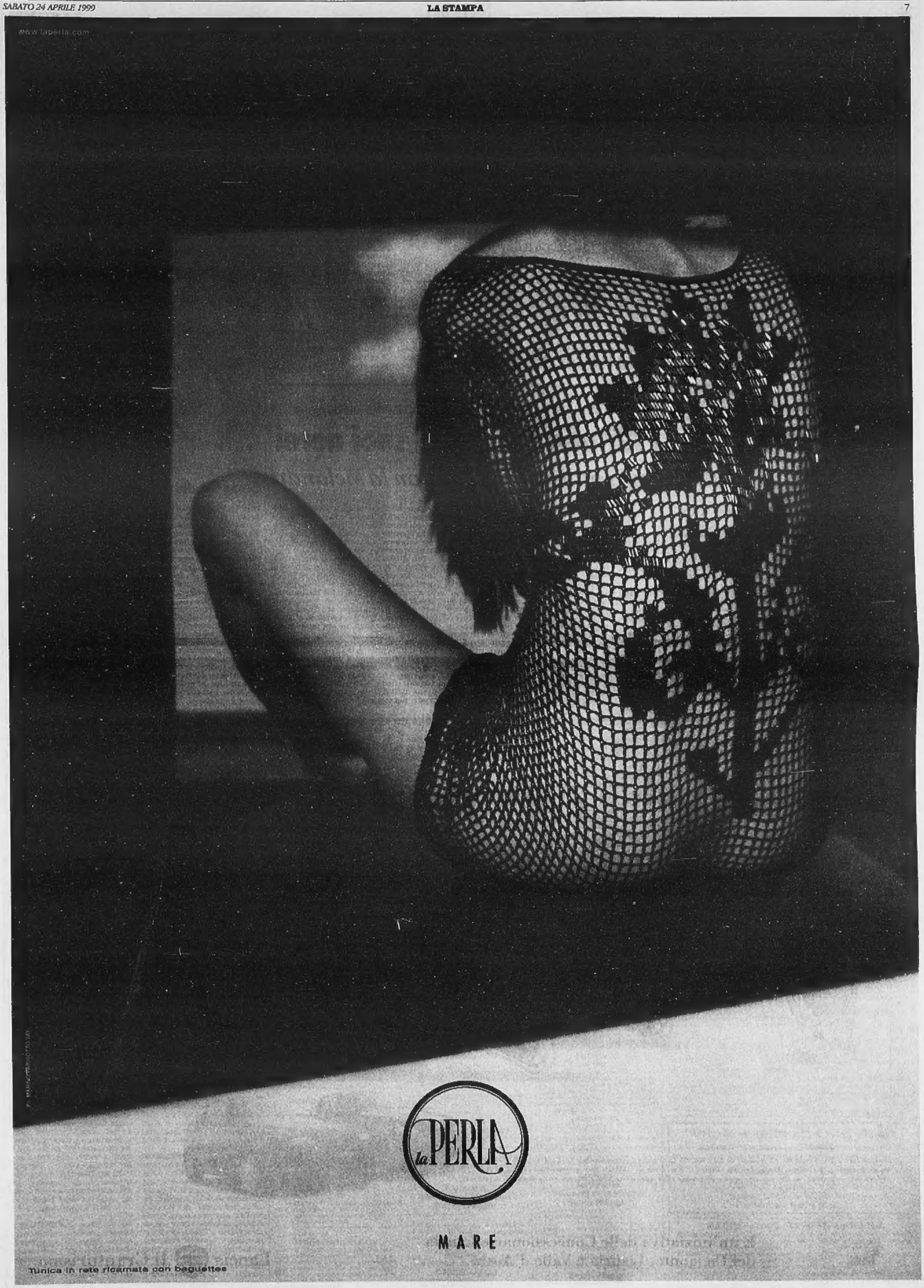
Per questa operazione limitata, verrebbero utilizzati i 12 mila uomini Nato già in Macedonia, i 1200 fanti americani che sono nelle basi italiane, gli 8200 soldati scelti della 1ª Divisione di Cavalleria ora in Bosnia, i 2200 marines a bordo delle navi americane nell'Adriatico, e poi da 10 mila a 20 mila uomini da trasportare in 2 o 3 settimane dalle basi europee e dall'America. Più gli uomini dell'Uck, dei quali però tacciono tutti.

Grandi manovre sono in corso per preparare il terreno dell'attacco: mentre Romania e Bulgaria sembrano sensibili al fascino dei quattrini e dello scambio con un possibile ingresso nell'Europa e nella Nato (hanno già aperto i loro cieli agli Alleati), c'è un'offerta della Slovenia per il passaggio delle truppe della Nato; ma questo comporterebbe una vera invasione della Serbia, e lo stesso avverrebbe se si riuscisse a coinvolgere l'Ungheria, che poi è al centro di forti sollecitazioni con i ripetuti attacchi aerei sulla Vojvodina. Quello che è certo, comunque, è che oggi il solo fronte possibile d'attacco appare l'Albania, povera di comunicazioni e di infrastrutture. «Pagonis» rischierebbe dunque di grosso, ma più ancora rischierebbero poi, sul terreno, i soldati mandati comunque all'assalto. E' evidente che la guerra, in Kosovo, non è ancora cominciata.

I piani per la grande offensiva

La conta dei rischi e delle perdite

www.laperla.com



la PERLA

MARE

Tunica in rete ricamata con baguettes

Ma c'è da superare la norma costituzionale che vieta un terzo mandato

«Eltsin sta bene, può ricandidarsi»

Via libera dallo staff medico del Cremlino

MOSCA

Serghei Mironov, il dottore del Presidente: «E' in grado di lavorare dodici ore»

«Mi hanno offerto miliardi per passare all'opposizione la sua cartella clinica»

Boris Eltsin è tutt'altro che un uomo fisicamente finito, e se la Costituzione russa glielo permettesse l'anno prossimo sarebbe perfettamente in grado di «ricandidarsi alla Presidenza» per il terzo mandato di fila. Parola di Serghei Mironov, capo dello staff sanitario del Cremlino, medico personale di Eltsin nonché suo amico e confidente da lungo tempo. In un'intervista al quotidiano «Komsomolkaya Pravda», Mironov assicura che il leader russo «è in piena forma» e lascia intravvedere addirittura la possibilità che molti dei continui malanni del paziente, 68 anni, in realtà siano stati inventati di sana pianta per confondere gli avversari e prenderli poi di sorpresa. «Non riuscite ad ammettere che potrebbe aver occultato le sue vere condizioni agli oppositori?», chiede provocatoriamente il luminare.

In realtà è dal novembre scorso che la Corte Costituzionale russa ha sancito l'impossibilità per Boris Eltsin di concorrere a un terzo incarico presidenziale poiché è stato già eletto due volte; lo stesso interessato, che in passato obiettava di aver cominciato il primo mandato quando ancora esisteva l'Urss e di non essere quindi legato sotto questo aspetto alle leggi russe, ha reso noto che non ne ha più alcuna intenzione.

La sortita di Mironov appare dunque più che altro mirata a replicare alle accuse di incapacità anche fisiologica lanciate dai neo-comunisti e da altri oltranzisti, che a metà maggio intendono porre sotto impeachment il leader del Cremlino.

Non a caso il medico di Eltsin rivela che per mettere le mani sulla cartella clinica del suo paziente gli sono stati «offerti svariati milioni di dollari»; niente da fare, assicura, e del resto i segreti sanitari del presidente sono ben custoditi poiché «possono contarsi sulle dita di una mano» coloro che vi hanno accesso. «Hanno ragione quelle persone prudenti le quali sostengono che Boris Nikolayevich si prenderà il raffreddore ai nostri funerali», cella Mironov. «E' un discorso sensato». Il dottore riconosce però che lo preoccupano proprio i frequenti raffreddori che il Presidente russo si prende, in quanto possono causare «affaticamento, un cattivo riposo e, talvolta, anche l'inidoneità a concentrarsi».

Sull'importanza del quintuplo bypass coronarico impiantato nel '96 in compenso minimizza. Malgrado tutti i problemi susseguitisi, l'età stessa e l'ancora recente ricovero per un'ulcera gastrica emorragica acuta («Richiede terapia specifica e una dieta», osserva per inciso, «ma non spetta ai medici porre limiti al capo dello Stato»), Eltsin a detta di Mironov resta tuttora un uomo forte, come dimostrerebbero i suoi stessi impegni. «Certi giorni lavora fino a dodici ore», enumera il sanitario. «Quattro o cinque ore di sonno sono sufficienti per lui, anche se noi siamo convinti che dovrebbe dormire di più».

Mironov infine liquida come falsa la storia secondo cui la passione per la vodka avrebbe ridotto Eltsin a una larva; però riconosce che la passione esiste, eccome. «Fin dai tempi antichi la vodka è stata un farmaco contro lo stress, e il lavoro di Presidente è davvero molto stressante», ricorda. «Mai tuttavia ho constatato alcun abuso di alcol e, correlativamente, Boris Nikolayevich guai di salute legati all'alcol non ne ha». [e. st.]

La compagnia aerea: «Dobbiamo preoccuparci della sicurezza dei passeggeri»

Rushdie: l'Alitalia mi vieta i suoi aerei

Lo scrittore anglo-indiano protesta con la Melandri

Maria Corbi

ROMA

Salman Rushdie continuerà a non volare su aerei Alitalia. La compagnia aerea italiana rilascia ufficialmente solo poche parole: «Abbiamo molta attenzione per la sicurezza dei passeggeri - dicono i portavoce -. E non siamo gli unici».

Ma il senso è chiaro: lo scrittore indiano perseguitato dalla «fatwa», un editto religioso che lo condanna a morte, è ancora considerata una persona a rischio.

E non importa che i vertici iraniani, su pressioni del ministro degli Esteri britannico Robin Cook, abbiano assicurato che non faranno nulla per eseguire la condanna a morte.

L'Alitalia è oramai l'unica compagnia aerea europea a mantenere questa restrizione nei confronti dello scrittore che se n'è lamentato con il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri.

«Ho presso atto delle difficili condizioni che sono legate alla vita quotidiana di uno scrittore perseguitato», ha detto la Melandri. «Rushdie mi ha chiesto di occuparmi in generale del tema degli scrittori perseguitati nel mondo. I dati sono impressionanti visto che secondo Amnesty International sono più di 700 gli scrittori in carcere. Poi mi ha fatto presente la sua situazione. Mi ha detto di come sia migliorata, da quando la tensione intorno a lui si è allentata. Sostiene che in Italia sono eccessive le misure di sicurezza decise per proteggerlo. Negli altri paesi ormai può condurre una vita quasi normale. Vorrebbe incontrare i suoi lettori, parlare con loro come fa da altre parti». Da noi, invece, giovedì la presentazione del suo ultimo libro, è stata blindata.

«Ho fatto presente queste cose alla Digos - ha detto ancora Giovanna Melandri - e già ieri le cose sono cambiate. Mi hanno detto che Rushdie ha potuto visitare la Domus aurea e la galleria Borghese, e ha anche preso un gelato a piazza Navona».

Più difficile risolvere il «veto» dell'Alitalia. «Scriverò - ha assicurato il ministro dei Beni Culturali - al presidente della compagnia e gli suggerirò di acquisire tutte le informazioni necessarie presso le altre compagnie aeree che hanno superato questa misura estrema, che aveva senso quando il pericolo per Rushdie era molto maggiore».

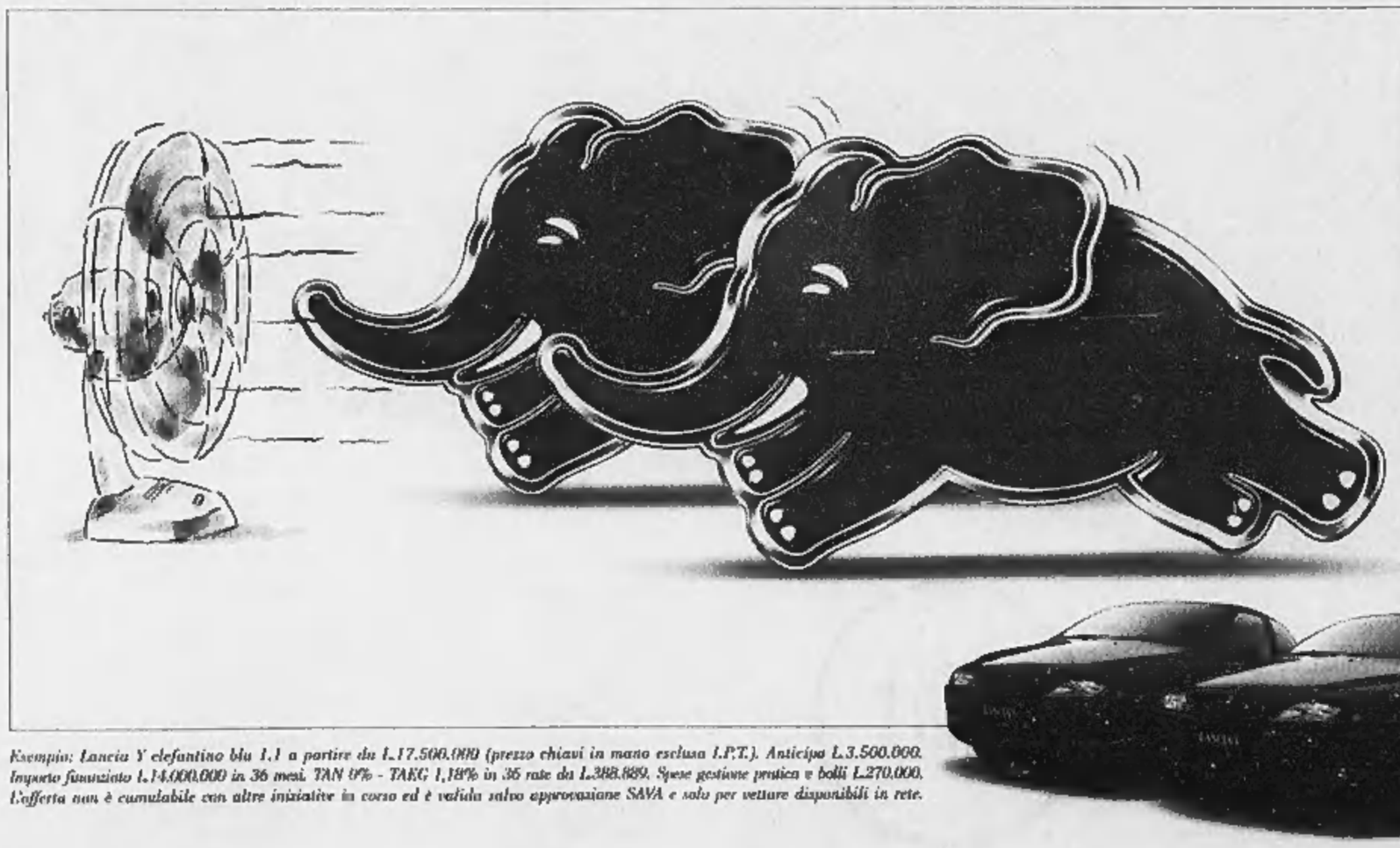
La British Airwais riaccettò lo scrittore anglo-indiano fra i passeggeri dopo che l'anno scorso, in agosto, scoppiò il caso in seguito alle proteste dello scrittore. Un portavoce della British Airwais diede, allora, la stessa spiegazione dell'Alitalia: «la sicurezza dei nostri passeggeri è prioritaria».

L'INDIA VERSO LE ELEZIONI

Sonia Gandhi non trova la maggioranza

NUOVA DELHI. L'India è sempre più vicina alle elezioni: Sonia Gandhi, vedova dell'ex premier indiano Rajiv Gandhi, ha fallito nel suo tentativo di formare un governo di minoranza. Il leader socialista dell'India settentrionale ed ex ministro della Difesa, Mulayam Singh Yadav, ha infatti annunciato ieri che il suo partito, che conta 20 membri in Parlamento, non darà appoggio ad alcun partito, incluso quello del Congresso, per la formazione di un nuovo governo. La Gandhi mercoledì scorso aveva dichiarato che avrebbe formato il nuovo governo in due giorni, trovando la maggioranza di 272 deputati. Non è stato così, considerato che Yadav ha escluso il suo appoggio al Congresso e lo avevano già ritirato sette deputati di due partiti di sinistra più piccoli. La signora Gandhi ha preso atto, ma non si è arresa, anche perché il capo dello Sato ha accettato di prorogare il suo mandato. Scartata l'idea di guidare un governo di minoranza, cercherà di guadagnarsi l'appoggio dei partiti che nel voto di fiducia di sabato si schierarono con il Congresso. Se i suoi prossimi tentativi dovessero andare a vuoto, gli indiani si troverebbero di fronte alla prospettiva di tornare alle urne per la terza volta nel giro di tre anni, ipotesi respinta dalla coalizione che sosteneva il vecchio governo. Qualora la signora Gandhi dovesse gettare la spugna, ha detto il leader del Partito Bharatiya Janata, Vajpayee, la principale forza politica del paese, che può contare sull'appoggio di 270 deputati, al suo partito dovrebbe essere data la possibilità di formare il nuovo governo. (Adnkronos-Agi)

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?



Fino al 31 maggio Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

OPPURE

un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,18% in 35 rate da L. 388.889. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Non c'è stato l'incontro fra il leader dei Ds e Prodi: il simbolo rischia di sparire

Ulivo, 48 ore per rifare pace

Marini accetta la mediazione di Veltroni

ROMA

Ci sono solo quarantott'ore di tempo per ricucire la rottura tra ds, ppi e verdi, da una parte, e i Democratici di Prodi dall'altra. Altrimenti, alle elezioni europee potrebbe non esserci il simbolo dell'Ulivo. I margini sono strettissimi. L'«incontro di pace» tra il professore e Veltroni, sollecitato da quest'ultimo, non si è tenuto (ma i due si sono sentiti per telefono).

Fallito quel tentativo, è toccato a Franco Marini, finora in posizione defilata, fare una mossa. Il segretario popolare, ha inviato una lettera a tutti i leader dell'Ulivo, Prodi in testa, facendo proprio l'emendamento di Veltroni al preambolo del Professore, e sollecitando un incontro, «per chiarirci ulteriormente». La sortita del leader di piazza del Gesù, come la disponibilità riaffermata dal numero uno della Quercia a incontrare Prodi, unita all'invito a «rimeditare» sulla proposta di mediazione, rientrano nella stessa logica.

Marini e Veltroni hanno sfidato l'ex premier: se rottura ha da essere - è il loro messaggio - sia il Professore ad assumersene la responsabilità di fronte agli elettori dell'Ulivo, cioè a quegli stessi elettori che alle europee decideranno i rapporti di forza all'interno del centro sinistra. Divisi su tutto, i segretari di ppi e ds sono uniti solo su un punto: la preoccupazione che l'Asinello non rubi consensi ai rispettivi partiti. Per questo motivo, per non perdere voti, entrambi preferirebbero avere l'Ulivo nel loro simbolo (e Marini, nella sua lettera, ha spiegato che, comunque andrà a finire, i popolari hanno intenzione di utilizzare ugualmente quel logo). Ma se questo fosse impossibile, allora meglio ricorrere al vecchio «gioco del cerino»: addossando a Prodi la colpa del fallimento. Dunque, la situazione resta di fibrillazione.

Sopra il segretario dei Ds Walter Veltroni con il leader del Ppi Franco Marini A destra il portavoce dei Verdi Luigi Manconi

Il Ppi e la Quercia che temono l'Asinello terrebbero il «logo» sicuri che il Professore continuando a defilarsi sia l'unico responsabile della rottura del patto

Ed è in questo quadro alquanto sconfortante che, la settimana prossima, si terrà a palazzo Chigi il vertice dei leader della maggioranza. All'ordine del giorno, le riforme, ma soprattutto l'elezione del capo dello Stato: un tema che non è stato ancora affrontato collegialmente. Anche se è del tutto evidente che da quel «summit» non uscirà niente di concreto, visti i difficili rapporti che legano i partiti del centro sinistra in questo momento.

Stando così le cose, l'esperienza dell'Ulivo può dirsi archiviata? Sia Prodi sia Veltroni insistono nel dire che dopo le elezioni europee si dovrà tenere una conferenza programmatica della coalizione. Ma la verità è che al momento ogni partito pensa al risultato elettorale. E solo a quello. In questo senso il ragionamento che viene fatto dall'ex premier è significativo: «Noi - ha spiegato ai suoi il presidente designato della commissione europea - dobbiamo puntare ad allargare i consensi. Solo da una posizione di forza, soprattutto nei confronti dei popolari, potremo riuscire a ricostruire l'Ulivo. Se noi fossimo il secondo partito della maggioranza, di qualche punto dietro ai ds, potremmo portare avanti il nostro progetto».

Da questo si arguisce che non è nell'interesse di Prodi che le altre forze politiche del centro sinistra vadano alle europee con il simbolo dell'Ulivo. Meglio che quell'emblema non lo abbia nessuno, e che nell'agone elettorale si presentino, da una parte, i partiti tradizionali, dall'altra l'Asinello, che dovrebbe rappresentare l'innovazione. E il ppi è convinto che questo sia stato l'obiettivo dell'ex presidente del Consiglio nel presentare quel preambolo in modo ultimativo. «La richiesta intransigente di Prodi - ha spiegato il capogruppo popolare Antonello Soro - mi pare avesse più il significato di una richiesta di rifiuto che la ricerca di un consenso». Di qui, la mossa di Marini, che tenta di mettere Prodi in difficoltà e di spingerlo a fare retromarcia su quel preambolo.

Anche se non lo danno a vedere, a piazza del Gesù sono preoccupati: alcuni sondaggi attribuiscono al ppi tra il 2 e il 4 per cento. A Botteghe oscure, invece, il timore è che la Quercia faccia le spese di questa guerra tra Prodi e Marini. In poche parole c'è la preoccupazione che l'Asinello peschi nell'elettorato diessino. E' l'apprensione per le europee il minimo comun denominatore che ha fatto siglare un breve armistizio ai segretari di ppi e ds. Un armistizio che non reggerà alla prova del 14 giugno, ma che rischia di infrangersi già ora, sul Quirinale. [r. r.]

I ministri non parlamentari

Giuliano Amato ministro delle Riforme risiede a Orbetello dove è comproprietario di un fabbricato: è il ministro non parlamentare più «ricco»

E' Amato il più ricco lo segue Laura Balbo

Il «dottor sottile» ha un imponibile di oltre mezzo miliardo. Ultimo Letta

ROMA

E' il ministro delle Riforme Giuliano Amato, con un imponibile di oltre mezzo miliardo, il ministro non parlamentare più ricco. Segue, distanziata di 300 milioni, Laura Balbo, ministro per le Pari opportunità. E' quanto si ricava dal bollettino delle dichiarazioni patrimoniali e delle dichiarazioni dei redditi di ministri e sottosegretari non parlamentari, consultabile da ieri presso il Servizio delle Prerogative delle Immunità Parlamentari.

Giuliano Amato ha un imponibile, per il '98, di 577.007.000 lire. Risiede a Orbetello, dove è comproprietario, al 50% col coniuge, di un fabbricato. Auto dichiarata una Lancia Dedra 1.8 del '96. Il ministro delle Pari Opportunità, Laura Balbo, ha un'imponibile dichiarato di 209.501.000 lire. Denuncia anche la proprietà e comproprietà di cinque fabbricati a Padova, Milano e Roma. «Medaglia di bronzo» tra i Paperon de Paperoni dei ministri non parlamentari è Angelo Piazza, ministro per la Funzione pubblica, che dichiara un imponibile di 194.078.000 lire e la comproprietà di quattro fabbricati tra Bologna e Cervia. Al quarto posto il ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro, che dichiara per il '98 un imponibile di 150.250.000. E' proprietario di un fabbricato a Bologna e di un terreno a Brindisi. Ultimo ministro non parlamentare con una dichiarazione dei redditi sopra i cento milioni, è il responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino. Il primo cittadino del Comune di Napoli dichiara infatti un imponibile di 119.415.000 lire e anche la proprietà dell'abitazione a Roma. Segue poi il ministro per gli Affari regionali Katia Bellillo, con un imponibile di 77.856.000, proprietaria pure di una Fiat Punto del '94. Chiude il ministro per le Politiche Comunitarie Enrico Letta con appena 51.461.000.

Quanto ai sottosegretari di Stato non parlamentari Marco Minniti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha un imponibile per il '98, di 76.581.000. Proprietario di una Volvo del '91, è comproprietario con la moglie, di un fabbricato a Reggio Calabria. Antonino Cuffaro, sottosegretario all'Università e Ricerca scientifica, ha un imponibile di 225.547.000. Giampaolo D'Andrea, sottosegretario ai Beni culturali, 188.661.000. E' la volta poi di Paolo Guerrini, sottosegretario alla Difesa con 122.036.000. Raffaele Morese, sottosegretario al Lavoro, ex sindacalista, dichiara un imponibile di 103.094.000; Claudio Carrer, sempre sottosegretario al Lavoro, 51.209.000.

Il più «povero» dei viceministri, è Stefano Cusumano, sottosegretario al Tesoro, con «soli» 15.573.000. [r. i.]

Collegato alla Finanziaria in aula lunedì

Famiglie, meno tasse abbattendo l'evasione

ROMA

Andrà in aula probabilmente lunedì, alla Camera, il «pacchetto» fiscale contenuto nel collegato alla Finanziaria. E' la parte legata al patto sociale che prevede di reimpiegare le somme recuperate con la lotta all'evasione fiscale nella riduzione delle tasse che gravano sulle famiglie. Il provvedimento è già stato approvato al Senato e c'è l'ipotesi che il governo possa porre la fiducia per farlo passare a Montecitorio già martedì o mercoledì.

PRESSIONE FISCALE. Il governo dovrà esercitare entro 9 mesi la delega per l'istituzione di un fondo, alimentato con il recupero dell'evasione fiscale, destinato ad alleggerire la pressione sulle famiglie. Verrà ridotta l'Irpef con aliquota più basse, detrazioni e deduzioni in favore dei nuclei con redditi bassi, numerosi, monoreddito, con handicappati o con età superiore ai 70 anni.

CASA. Dal 2000 le tasse sulla casa non seguiranno la curva Irpef, ma verranno regolate da un'aliquota unica del 19%. Le «prime case» potranno mantenere l'attuale meccanismo, con le agevolazioni basate sulle deduzioni fiscali. Previsti sconti anche per i contribuenti a basso reddito. Aumenteranno anche le deduzioni '99 per la prima casa da 1.100.000 a 1.400.000 lire, esentando di fatto dall'Irpef il 60% dei possessori. La riforma non dovrà comportare un aumento della pressione fiscale sulle case, anche per quanto riguarda l'Ici.

UTILI REINVESTITI. La norma, già operativa perchè inserita in un recente decreto-legge del Governo destinato a «morire» quando il collegato diventerà legge, prevede per il biennio 1999-2000 l' applicazione di una aliquota ridotta del 19% (anzichè il 37% dell'Irpeg) sugli utili accantonati a riserva (oppure destinati ad aumentare il capitale di rischio), ma poi utilizzati per l' acquisto di beni produttivi. La norma, che vale 4 mila miliardi di detassazione, non farà distinzioni tra imprese grandi e piccole.

PRESSIONE INTEGRATIVA. Una delega al governo prevede la possibilità di aumentare fino a 10 milioni le attuali deduzioni per le spese di fondi pensioni e assicurazioni vita. E' prevista anche la possibilità di scontare dal reddito le spese per il riscatto pensionistico della laurea o per il ricongiungimento di due posizioni contributive. La delega prevede anche la riforma del trattamento fiscale dei fondi pensione che verranno tassati come le altre forme di gestione del risparmio e la possibilità di ridurre l'aliquota dell'imposta sostitutiva.

SCOMMESSE. La Finanze potranno disporre, anche in via temporanea, l'accettazione di scommesse relative ad eventi sportivi diversi da quelli Coni e dalle corse dei cavalli.

BANCHE DATI. Le Finanze, nell'azione di contrasto delle violazioni tributarie, potranno raccogliere i dati relativi ai contribuenti conservati nelle banche dati gestite da altri titolari pubblici.

FEDERALISMO FISCALE. Il governo è delegato ad emanare entro nove mesi uno o più decreti legislativi sul finanziamento delle Regioni, che potranno partecipare alle attività di accertamento. Potranno aumentare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale dell'Irpef fino a 2 punti percentuali e ridurre le aliquote erariali in modo tale da mantenere inalterato il gettito Irpef. Potranno alzare l'aliquota della compartecipazione dell'accisa sulla benzina, che non potrà comunque essere superiore a 450 lire al litro e istituire una compartecipazione all'Iva.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 APRILE 1999

Buonpensieri Massimo; **Dragutinovic** Simone; **El Hachimi El Idrissi** Hashmia; **Gallino** Noemi; **Javoureanu** Costella; **Raza** Giada; **Santi** Eros Marco; **Valgnolo** Stefania; **Valletti** Vivian.

MORTI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1999

Negli Ospedali: **Almari** Angelo Bonifacio, anni 47, Molinetta, nato a Torino; **Luino** Giannina, a. 93, Molinette, nata a Torino; **Caglio** Bruno, a. 53, Molinette, nato a Fiano (TO); **Falco** Giuseppe, a. 70, Maria Vittoria, nato a Satriano di Lucania (PZ); **Bossola** Giovanni, a. 69, Molinette, nato a Vercelli; **Ratundo** Rosina ved. **Merante**, a. 84, Molinette, nata a Gimigliano (CZ); **Tortorici** Gianluca, m. 1, Sant'Anna, nato a Rivoli (TO); **Castagno** Luigina ved. **Testolina**, a. 86, Molinette, nata a Torino; **Spagnuolo** Maria in **Alfiero**, a. 81, Molinette, nata a Napoli; **Cislaghi** Giovanni, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Robecco sul Naviglio (MI); **Rainerl** Pietro, a. 66, Mauriziano, nato a Torino; **Mandas** Mauro, a. 37, S. Giovanni, nato a Carbonia (CA); **Guida** Margherita, a. 83, CTO, nata a Moncalieri (TO).

Presso residenze: **Lia** Maria ved. **Erovigni**, anni 80, via Breglio 112, nata a Reggio di Calabria; **Torchio** Giuseppe, a. 56, via G. Cavalcanti 6/m, nato a Torino; **Papaleo** Vincenzo, a. 78, corso Trapani 187, nato a Melfi (PZ); **Feschi** Ciro, a. 81, via Scalenghe 5, nato a Sannicandro Garganico (FG); **Bagatin** Giuseppe, a. 98, via C. Colombo 11/6, nato a Pasiano di Pordenone (PN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Squassino Biga** Virginia ved. **Casarotti**, anni 71, casa di cura Fornaca, nata a Torino; **Palazzo** Savino, a. 71, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Moncalieri (TO); **Museo** Maddalena, a. 88, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, nata a Poirino (TO).

Presso Medicina Legale: **Betta** Erziana ved. **Bergano**, anni 72, nata a Grinzane Cavour (CN).

Nati 9 - Morti 22

Il 13 aprile è deceduto in Mannheim (Germania)

Francesco Wiegele
anni 87

L'annunciano: figlio Gianfranco con la moglie Angelika e Matthias, cognata Mimì Leone con figli Dianni e Alessandra, nipoti Gian Angelo Veglio e Costantino Wiegele con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Trinità sabato 24 aprile ore 10 partendo dal Soggiorno per Anziani.
— Trinità, 23 aprile 1999.

E' mancata

Luigina Arena
ved. Ferraris
anni 82

L'annunciano: la figlia Silvia con Gianfranco e Alberto. Funerali sabato ore 15 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro d'Asti.
— Volpiano, 23 aprile 1999.

E' mancata

Emilia Rean Frassy

Danno l'annuncio i cugini Anselmo Rean, Carolina Page, Carolina Page Cattaneo e relative famiglie. Si ringraziano i dottori Dalla Viale e Bianco, l'infermiera Pina, il personale Rsd per le cure prestate. Funerali oggi ore 10 comitto Felicita di Savoia.
— Torino, 22 aprile 1999.

E' mancata improvvisamente la
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio

Lo annunciano il marito Uberto con la figlia Chiara, la cognata Maria Anna con il marito Andrea Doria di Montaldeo, cugini e tutti i parenti. I funerali avverranno in forma privata.
— Atlanta, Georgia 23 aprile 1999

Umberto ed Allegra, Avery con Virginia, Avvisa ed Anna piangono
Antonella
nel ricordo di Giovanni.
— Torino, 23 aprile 1999.

Pietro e Monika Antonelli con Benedetta Sibilla Santa e Serena sono affettuosamente vicini a Uberto e Chiara nel rimpianto della cara nipote e cugina
Antonella

Pietro, Allegra, Sofia, Niccolò, Filippo, Francesco e Luisa partecipano commossi.
— Pontedera, 23 aprile 1999.

Giammaria, Violante, Luchino e Verde abbracciano con tutto il loro affetto Uberto e Chiara.
— Torino, 23 aprile 1999.

Clara e Giovanni
Gianni e Marella
Susanna
Maria Sole e Pio
Cristiana e Brando
ricordano con grande affetto
Antonella
e sono vicini a tutti i suoi cari.
— Torino, 23 aprile 1999.

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione e tutti i Dipendenti e Collaboratori del Gruppo Piaggio con profondo dolore partecipano al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della
DUCHESSA
Antonella Bechi Piaggio
Visconti di Modrone
— Pontedera, 23 aprile 1999.

La Giovanni Agnelli e C. s.a.p.az. partecipa al grave lutto dei familiari per la scomparsa della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
— Torino, 23 aprile 1999.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale e l'IFIL - Finanziaria di Partecipazioni si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
— Torino, 23 aprile 1999

FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
e porge sentite condoglianze.
— Torino, 24 aprile 1999.

Alessandro e Pia Barberis partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della
DUCHESSA
Antonella Bechi Piaggio
Visconti di Modrone
— Pontedera, 23 aprile 1999.

Stefano Rossetti del Turco partecipa con profonda commozione al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa della
DUCHESSA
Antonella Bechi Piaggio
Visconti di Modrone
— Pontedera, 23 aprile 1999.

Il Personale tutto della Ditta Leoncini G.I.F. Spa e della Fattoria Varramista Spa si unisce al dolore della famiglia per la immatura scomparsa della
DUCHESSA
Antonella Bechi Piaggio
Visconti di Modrone
— Varramista, 23 aprile 1999.

Matteo, Elena e Giacomo Bruzzo, Giuseppe Rosenda, Paolo e Maria Rosenda con i figli partecipano con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di
Antonella
— Genova, 23 aprile 1999.

Rinaldo e Angelo Marsano con le mogli e i figli prendono parte commossi al lutto dei familiari per la scomparsa di
Antonella
— Genova, 23 aprile 1999.

Elena Ravano Vianson con il marito Antioco e figli, Enrico Vianson con la moglie Leonella e figli, Roberto Vianson con la moglie, Maria Giovanna e figli partecipano con viva commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di
Antonella
— Genova, 23 aprile 1999.

Ilda e Riccardo Biale, Franca e Andrea Depalo, Giorgio e Bernadette Schiaffino, Elena e Giuseppe Oriana, Filippo e Ornella Schiaffino, Rinalda e Alfonso Ferrari Del Rivo sono affettuosamente vicini ai familiari per l'improvvisa scomparsa di
Antonella
— Genova, 23 aprile 1999.

Gianluigi e Bettina Gabetti si uniscono al dolore della famiglia.
— Ginevra, 23 aprile 1999.

Gabriele ed Evelina Galateri sono vicini al familiari della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
nel loro grande dolore.
— Torino, 23 aprile 1999.

Paolo e Marlene Fresco prendono parte al lutto della famiglia per la dolorosa perdita della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
— Torino, 24 aprile 1999.

Paolo e Clara Cantarella si associano profondamente commossi al dolore della famiglia nel ricordo della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
— Torino, 24 aprile 1999.

L'Editrice La Stampa S.p.A. dirigenti e dipendenti tutti partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della
DUCHESSA
Antonella
Visconti di Modrone
Bechi Piaggio
— Torino, 23 aprile 1999.

Marcello Sorgi partecipa al dolore dei familiari
— Torino, 23 aprile 1999.

Gianni Riotta è vicino ai familiari
— Torino, 23 aprile 1999.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria s.p.a. prendono parte al grave lutto che ha colpito il vice direttore generale vicario rag. Pietro Gambetta per la scomparsa della madre signora
Iolanda Migliazzi
ved. Gambetta
— Alessandria, 24 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Aldera
L'annunciano la moglie Enda, i figli Enrico con Gabriella, Luca e Sara, Fabrizio con Giusy e Lisa. Funerali oggi 24 ore 14 parrocchia Crocetta.
— Torino, 23 aprile 1999.

Luisa Roberto Giuliana Garavini e familiari sono vicini ad Enda, Enrico e Fabrizio nel ricordo del caro PIERO.

Elda e Alfonso con fraterna amicizia partecipano commossi al lutto della famiglia.

Anna e Roberto sono vicini a Enrico, Fabrizio e mamma partecipando con affetto al loro dolore.

Ciao Fabri ti sono vicino il Dino

E' mancata
Maria Regaire
ved. Vittone
Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— Torino, 22 aprile 1999

Cristianamente è mancato
Giulio Finetto
Lo annunciano la moglie Mary e parenti tutti. Non fiori ma offerte al Centro Alzheimer - Piemonte - via Confienza 5. Funerali lunedì 26 aprile ore 8,15. Parrocchia Santa Maria Goretti
— Torino, 21 aprile 1999

Marco partecipa al dolore dei famigliari

Sono vicine a Mary le sorelle Margot e Susy, il cognato Roberto, i nipoti Nadia, Gianni, Claudia, Giorgia e Sem.

Luciana con Mario, Monica, Daniela rimpiangono zio Giulio

ANNIVERSARI

1957 1999
Rosa Castello ved. Iseglio
Cara mamma sei sempre con noi

1994 1999
Renato Imasso
Sempre nei nostri cuori. S. Messa sabato 24 ore 18,30, Beinasco

1996 1999
Letizia Carosio
Vivi nei nostri cuori

1998 1999
Marco Cirio
Sempre con noi. Chi ti ha voluto tanto bene. Tua Aurora, Edmea, Grazia.

24-4-1997 24-4-1999
Magda Botta in Chiarle
Imprenditore
Vivi indimenticabile nei ricordi di ogni giorno. Giuseppe, Alessandro ed Alda, parenti tutti.
— Alice Castello, 24 aprile 1999.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

McCANN-ERICKSON ITALIANA S.p.A.

Da 40 anni forniamo materiale sempre nuovo per la costruzione delle marche.

McCann-Erickson
Italiana, da 40 anni.

La Ue: non c'è incompatibilità. Lunedì il termine per depositare i simboli

Strasburgo, la carica dei sindaci

Napolitano «grande indeciso»

Democratici: pace armata Bianco e Orlando capilista in coppia Candidati anche Mennea e Tahar Ben Jelloun

Qui accanto Reinhold Messner in campo con i verdi, [illegible] Tahar [illegible] Jelloun

Raffaella Silipo

La carica dei sindaci su Strasburgo. I primi cittadini potranno essere candidati alle europee: «E' stata accantonata la questione dell'incompatibilità tra parlamentare e sindaco di una grande città», dicono infatti fonti diplomatiche, anche se l'ultima parola verrà lunedì dalla riunione dei Ministri degli Esteri. E siccome proprio lunedì alle 16 scade il termine per presentare i simboli, sarà un week end di grandi manovre.

Intanto l'irruzione sulla scena dei primi cittadini sta già provocando alcuni effetti. Primo fra tutti il «no» di Giorgio Napolitano a candidarsi nelle liste diessine. L'ex ministro dell'Interno è molto diffidente nei confronti dell'operazione, il partito continua a garantirgli il massimo sostegno. «La decisione sul capolista del Sud - dice lui - sarà presa dalla direzione. Per quanto mi riguarda, vi sono considerazioni di carattere personale». «Non ci sono novità, stiamo lavorando con discrezione, senza pubblicità - dice Pietro Folena -. Comunque non c'è nulla da ricucire».

Al di là del «no» Napolitano», i capolista ds [illegible], nel Nord Est, l'ex-presidente Anna Elena Paciotti; nel Nord Ovest l'ex segretario Cgil Bruno Trentin; al Centro Walter Veltroni; nelle isole Claudio Fava; al Sud rimane il punto interrogativo sull'ex ministro dell'Interno che sarà sciolto ai primi di maggio, in lista dovrebbe esserci, oltre ai sindaci di Salerno e Reggio Calabria, il giornalista tv Corrado Augias. Insieme alla Paciotti, i Ds candidano l'ex sindaco di Bologna Renzo Imbeni. A fianco di Veltroni Giorgio Ruffolo.

Un altro «grande indeciso» abita in casa popolare. E' Mino Martinazzoli, che Piazza del Gesù vorrebbe capolista nel Nord Ovest. In alternativa si pensa all'ex ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi. Al sud il nome più sicuro è quello di Gerardo Bianco, al Centro dovrebbe presentarsi il leader Marini, seguito dal senatore Vittorio Cecchi Gori e da Silvia Costa, mentre nel Nord-Est circola il nome di Pierluigi Castagnetti. Non sarà candidato invece Ciriaco De Mita, la cui presenza avrebbe creato una testa di lista tutta irpina.

I Democratici [illegible] avevano un problema diplomatico non [illegible] poco: chi mettere capolista in Sicilia dei due sindaci eccellenti, Enzo Bianco a Catania e Leoluca Orlando a Palermo, città oltretutto divise da tradizionale rivalità? Prodi, equanime, ha deciso di renderli capolista entrambi, con i nomi in ordine alfabetico. «In Sicilia - dice Prodi - possiamo contare su due grandi personalità, che hanno conseguito successo e prestigio per [illegible] stessi e le proprie città. Hanno dato entrambi la propria disponibilità e dunque noi presenteremo due capolista». «Accetto - ha detto Orlando -. L'impegno di tutti deve essere dimostrare quanto [illegible] importante il progetto dei Democratici per il futuro delle isole e per il rinnovamento della politica in Italia e in Europa». Capolista a Sud, Di Pietro sarà «numero due» nelle circoscrizioni del Nord, ma non al Centro: l'ipotesi sarebbe stata fortemente ostacolata dallo stesso capolista Rutelli. In lista con l'Asinello pure l'ex presidente diessino dell'Emilia Romagna Antonio La Forgia a Nord Est e l'olimpionico Pietro Mennea. Per la cultura, dopo il [illegible] del filosofo Gianni Vattimo, si segnalano lo storico Lucio Villari (figlio [illegible] Rosario Villari) e Tahar Ben Jelloun, scrittore maghrebino, autore del best-seller *Il razzismo spiegato [illegible] mia figlia*.

I Verdi, infine, hanno messo a segno alcuni «colpi» di buon effetto popolare. Dopo la sorella di Giovanni Falcone, Maria, e lo scrittore Aldo Busi, annunciano adesso la presenza in lista dell'alpinista Reinhold Messner, un nome di grande impatto ambientalista. Sempre nel [illegible]rd -Est un altro nome [illegible] spicco, l'etologo Giorgio Celli, mentre si sta decidendo in questi giorni l'ingresso dell'ex presidente [illegible] Wwf, Grazia Francescato. Dal canto suo, Rifondazione punta tutto sul leader: Fausto Bertinotti sarà capolista in ogni ci[illegible] [illegible] seguito, al Sud, dal magistrato Giuseppe Di Lello.

Capolista unico anche per le liste An-Segni: l'ipotesi (uscita dal vertice di ieri con i due leader, Masi, Taradash, La Russa, Urso, Alemanno e Matteoli) è quella di Gianfranco Fini numero uno, seguito da un candidato [illegible] Patto Segni [illegible] tutte le [illegible]scrizioni: nel Nord-Ovest Diego Masi, al Nord-Est Marco Taradash, nel Centro Segni, nel Sud Ernesto Ceccavale e nelle Isole Vincenzo Viola.

EMMA FOR PRESIDENT

I vip manifestano in piazza

ROMA. Alcuni sostenitori della campagna «Emma for President» [illegible] scesi in piazza per manifestare simpatia alla esponente radicale [illegible] prossima inquilina del Quirinale. Fra gli altri Lorenda[illegible] Bertè (nella foto), Caterina Caselli, Iva Zanicchi, Bruno Lauzi, i popolari conduttori radiofonici Fabio e Fiamma, Eugenio Bennato [illegible] la giornalista e scrittrice Lidia Ravera: tutti in piazza della Maddalena, a due passi dal Pantheon, indossando la maglietta con la scritta «Finalmente l'uomo giusto». I fans si sono intrattenuti con passanti e turisti spiegando i motivi della campagna. Come sostie[illegible] Lidia Ravera, «Emma Bonino rappresenta, con la sua convinzione, la coerenza e lo spirito di servizio rari in questo Paese, una speranza [illegible] cambiamento». Sono state raccolte 300 firme. (r. i.)

Lega, Polo e Prc disertano l'aula per il voto, all'inizio manca il numero legale

Quote latte, un sì con il brivido

Show lumbard, volantini con la mucca Carolina

La protesta dei leghisti in aula dopo il voto sulle quote latte

ROMA

Dopo quattro voti di fiducia in tre anni il governo spera di porre fine alla vicenda delle quote latte. La Camera ha approvato ieri pomeriggio il decreto che si propone di chiudere il lungo contenzioso sulle multe che ha portato la protesta dei trattori dei Cobas sulle strade e ha opposto l'Italia a Bruxelles. Ma [illegible] stato [illegible] via libera tormentato.

A sorpresa, intorno alle 14,15, dopo aver ottenuto la fiducia con 324 voti favorevoli, al momento del voto finale il governo ha visto mancare il numero legale per nove deputati. Il presidente Violante ha sospeso la seduta. In aula mancavano tutti i parlamentari delle opposizioni proprio per lasciare alla maggioranza l'onere di garantire il [illegible] legale. E la maggioranza è caduta nella trappola.

Assenti, in totale, undici deputati Ds, cinque del Ppi, due Democratici, due comunisti, sette di Rinnovamento Italiano, uno dei Verdi e uno degli Udr. Franco Marini, Romano Prodi, Achille Occhetto, Rocco Buttiglione, Armando Cossutta, Beniamino Andreatta, Ciriaco De Mita, i ministri Giovanna Melandri, Vincenzo Visco e Tiziano Treu sono alcuni degli assenti ingiustificati.

Assenti giustificati - in missione d'ufficio comunicata alla presiden[illegible] della Camera - il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e i ministri Piero Fassino e Lamberto Dini. La mancanza del numero legale [illegible] provocato l'ironia dell'opposizione. Franco Giordano di Prc ha commentato che quella del governo D'Alema è una maggioranza il cui unico «collante» è la guerra. Sergio Sabattini dei [illegible] ha spiegato che il problema di ieri non era [illegible] quorum, ma «il Ok perchè a chi vota la fiducia e poi se ne va dimenticandosi di votare la legge bisogna controllare il quoziente di intelligenza».

Un'ora più tardi, alla seconda votazione, il decreto è stato definitivamente approvato [illegible] [illegible] [illegible] e 6 astensioni. Nessun deputato del Polo, della Lega e di Prc era in aula al momento della votazione. Subito prima della votazione però i leghisti hanno fatto cadere una pioggia [illegible] volantini raffiguranti la mucca Carolina con ali ed aureola in volo verso il Paradiso. Il presidente Violante ha bollato il gesto come una «buffonata». I leghisti hanno risposto, risentiti, avvertendolo di «stare attento con gli spiritelli» e pretendendo le scuse.

Tra ironie, assenze e show il provvedimento è stato comunque approvato. Stabilisce che per le multe pregresse (1040 miliardi per gli anni dal [illegible] al '98) dovute dagli allevatori che hanno superato la quota di produzione di latte il pagamento possa [illegible] scaglionato fino a 10 rate semestrali di pari importo con un interesse del 5%. Per gli anni '95-'96 [illegible] pagamento potrà essere effettuato entro l'estate, per il '97-'98 entro il '99.

Quanto alle compensazioni, per la campagna agricola '97-'98 la scadenza è stata fissata al 30 settembre prossimo mentre per la compensazione nazionale per il '98-'99 il [illegible] ultimo è il 31 dicembre '99. Soddisfatto il ministro delle Politiche Agricole Paolo De Castro che ha sottolineato come ora si apra «una stagione nuova».

Per la Confagricoltura, invece, la [illegible] di evitare la decadenza del provvedimento «non ha consentito di apportare [illegible] testo quelle modifiche che lo avrebbero reso più aderente [illegible] esigenze del settore». L'associazione chiede che si intervenga con correttivi durante la stesura dei regolamenti applicativi.

OPV by Daewoo
Offerta Promozionale di Vendita
Sabato 24 e Domenica 25
Open weekend
DAEWOO

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo chiamate il Numero Verde 800-011943

Ultimi giorni di **OPV by Daewoo**, l'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Lanos non riguarda solo la SE 3 porte: per tutte le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Nubira. Fino al 25 aprile i concessionari sono a tua disposizione, rimanendo aperti durante il weekend.

LANOS	SE	SE PLUS	SX
VERSIONE	Prezzo Listino / Prezzo Speciale	Prezzo Listino / Prezzo Speciale	Prezzo Listino / Prezzo Speciale
3 PORTE	19.454 / 17.400	22.277 / 19.900	24.193 / 22.200
5 PORTE	20.563 / 18.200	23.386 / 20.500	25.403 / 22.800
4 PORTE	21.269 / 18.200	24.092 / 20.500	26.109 / 22.800

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in migliaia di lire

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3 PORTE LIT. 17.400.000, ANTICIPO LIT. 4.350.000, 22 RATE MENSILI DA LIT. 190.000 + SCADENZA MAXIRATA FINALE DI 25° MESE DI LIT. 9.321.294 (TAN 2,90% TAEG 9,80%) OPPURE 36 RATE MENSILI DA LIT. 215.000 (TAN 2,90% TAEG 9,80%) SPESE INCASSO PRATICA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN
**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3P PREZZO DI LISTINO LIT. 19.454.000; ANTICIPO LIT. 4.454.000, 48 RATE MENSILI DA LIT. 317.000; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 TAN 0% TAEG 0,83% SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN
***OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL. DECRETO [illegible] N. 554 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI [illegible] RETE. LE DIFFERENTI FORMULE [illegible] OPPERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Teodoro Buontempo «Andare oltre il Polo non significa dover riunire gli Stati Generali dei vecchi partiti»

L'alleanza col leader referendario per le Europee suscita diffidenza nelle sezioni «storiche» romane

Sembra essere ■ minimi storici anche la popolarità di Berlusconi «Al referendum ci ha ingannati»

A sinistra Mario Segni A destra il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

La base di An: no al patto con Segni

«Ci fidiamo di Fini, ma arrivano troppi ex dc»

Aldo Cazzullo
ROMA

«Segni? Dobbiamo imbarcare un altro dc senza fissa dimora, che ci tradirà, come ha fatto questo qui?». Il ragionier Michele Caresani indica i ricciolini di Angelo Sanza che ondeggiano dalla foto sulla parete. ■' il parlamentare di questo collegio. Eletto da noi di An. Ora sostiene D'Alema. Chi ci dice che Mariotto ■■ si comporterà come lui?». Altre voci: «Nel '93 appoggiò Rutelli». «Per colpa sua, l'anno dopo Berlusconi scese ■ campo». «E' stato lui a...» ■ basta! Gianfranco sa qual che fa. Abbiamo preso con ■■ Pannella. Possiamo digerire Segni, che almeno è contro l'aborto e la droga libera», taglia corto Mario Mariolla, il segretario della sezione, anzi, presidente di circolo, come si dice adesso. Siamo al Tiburtino-Portonaccio, V circoscrizione, già feudo rosso (il pci ora al 50%). «Qui abbiamo combattuto per anni in difesa dell'identità missina - spiega Mariolla -. ■■ sarà certo un'alleanza elettorale ■■■ l'Elefante a incrinarla».

In effetti. Alle pareti, accanto alla foto di Fini in visita a della rivolta di Bucarest contro Ceausescu, l'effigie di Léon Degrelle, di Ezra Pound, di Francesco Cecchin «ucciso nel '79, a 17 anni, dall'odio comunista», firmato «I camerati», un calendario 1997 dell'Aeronautica aperto sull'illustrazione della trasvolata di Italo Balbo, primo piano della mascella del Duce con citazione del discorso del Lirico, il cd con l'ultimo comizio di Almirante, il simbolo delle X Mas, un fascio littorio cimelio della ■■■■ su Roma. «Non diventeremo mai liberaldemocratici - ■■■■osce un altro militante, Marcello Massa -. Siamo pronti a un'alleanza tattica con loro, però». Non è d'accordo ■ cicerone del nostro viaggio tra le sezioni di An, Teodoro Buontempo, il dirigente che meglio incarna l'identità missina: «Andare oltre il Polo non significa riunire gli Stati Generali dei vecchi partiti».

Giungono le novità di giornata: Fini e Segni si ■■■ visti per discutere di candidature e simboli. ■■ l'Elefante, per ora, non gode di grande popolarità nella base di An. «E ci credo - sbotta Buontempo -: nel '96 perdemmo le elezioni perché il nostro simbolo sfumò in quello comune del Polo, e tanti per sbaglio votarono la Fiamma Tricolore». Forza Italia fa sapere che Fini ■ Berlusconi hanno fatto pace. Nelle ■■■■i, ■ popolarità del Cavaliere è ai minimi storici. «E' andato a Londra dalla Thatcher. Ma ■■ non siamo liberisti!». «Al referendum ci ha ingannati». «Per il Quirinale è già d'accordo con D'Alema e Marini». «E poi quei 160 processi... - mormora Antonio Falconi, vigile urbano alla vigilia della pensione -. Possibile che i giudici ■■ l'abbiano tutti con lui?». Buontempo, però, lo difende: «Silvio è sempre stato leale con ■■. Non sfogate ■■ di lui le frustrazioni che vi procura la nostra dirigenza».

Alla sezione ■ Casalbertone, verso la Prenestina, frustrati non sono affatto. Qui la dirigenza, anzi, il dirigente, sorride e tutti denti dal ritratto sopra il tavolo delle riunioni. Di fronte alla foto di Fini, l'immagine di Mussolini. Alessandra, però. Questo circolo non ■■ combattuto battaglie, né difeso identità: inaugurato nel '97 (■dal presidente in persona■), è guidato da un ■■ democristiano ■■■ Segni, Mario Majore: «Avere i pattisti con noi ■ un ottimo risultato. Non ho ■■■■ discusso ■■■ gli iscritti, ma ■■■ convinto che la maggioranza la pensa come me». Attorno ■ uomini ■■■■ Mariotto la tradizione missina si salda (evaporando) con la borghesia moderata, che votava dc in funzione anticomunista e ora cerca alleanze contro l'Ulivo. «La sinistra ha sottratto al Polo Dini, Cossiga, lo stesso Bossi - ragiona Fabrizio Ghera, capogruppo di An ■■ questa circoscrizione -. Anche noi dobbiamo ■■■■ capaci di attrarre uomini che condividono, ■■ non la nostra storia, almeno molti nostri valori». «Nella speranza - aggiunge Salvatore Landolina, un negozio di abbigliamento sulla Tiburtina - che dopo arrivi pure Di Pietro».

Non c'è Di Pietro ma Borsellino, sul poster all'ingresso della sezione di piazza Bologna, ■■■■ quartiere nero, dove Fini fu segretario (ed è tuttora iscritto). E' rimasta ■■■ roccaforte dei ragazzi di destra, come attestano gli striscioni firmati *Azione Giovani*, ex Fronte della Gioventù: «Da Ustica al Cermis ancora una strage impunita, grazie Usa»; «Ribellione, antagonismo, dissenso». Non dal capo, però. ■■ un ■■■■ bipolare è giusto allargare le coalizioni - ■■■ gomenta Fabrizio Pastore, dirigente provinciale -. E Segni è certo più vicino a noi di quanto non siano tra loro Di Pietro ■ Cacciari». Fabrizio porta una felpa con versi ■ D'Annunzio, il ■■■ ■■■■ Francesco Filini, che discetta di alleanze con malizia da Transatlantico, una maglietta ■■■ citazione di Pound. Alle pareti manifesti commemorativi della strage di Acca Larenzia (gennaio 1978, due missini uccisi da ■■■■■i rossi e ■■■ dalla polizia), appelli ■■ cittadini perché «denuncino le illegalità nel quartiere», foto di Ernst Juenger ■■ divisa della Grande Guerra e ■ di Domenico Gramazio detto *Er Pinguino* sul palco della *Festa tricolore*. ■ chiama fuori Roberto, ex parà della Folgore (di ■■ porta il distintivo all'occhiello): «Noi dello zoccolo durissimo siamo disamorati dei capi. Ci sembrano uguali ■ D'Alema». «Dicessero ogni tanto qualcosa di destra», aggiunge, parafrasando Nanni Moretti, Cristi■■ Simeone, «31 anni, militante ■■ 12». E non sa di ripetere l'invito che, qualche mese fa, una cronista rivolse celiando ■ uno dei leader della «destra sociale», ■■■ neo-segniano. Ottenendo in risposta un ■■■■■ «A' frocio».

Cossiga-Berlusconi, nuovo duello

«Il suo sogno è governare con D'Alema»

ROMA

Il duello a distanza, un duello lungo almeno un anno, tra Francesco Cossiga e Silvio Berlusconi ha visto nella giornata di ieri un'ulteriore puntata. Da Londra, il leader di Forza Italia aveva mandato segnali in direzione dell'ex capo dello Stato, che più o meno erano interpretabili come un «perché non ■■ vediamo?». Un chiarimento personale s'impone, era il ragionamento di Berlusconi. E si capisce il perché: referendum fallito, quadro politico scompaginato, ■ soprattutto Berlusconi ■■■■ vincitore», come dice un non sospettabile di impropri parteggiamenti come il disegnino Claudio Petruccioli che, semmai, è un fan di Cossiga.

E così, tutto lascia supporre che il Cavaliere abbia alzato ■ telefono e cercato ■ Picconatore. Tutto lascia supporre: perché quello che è certo è che ieri Cossiga ■■ alzato anche lui il telefono, ma per chiamare le agenzie di stampa: benissimo l'incontro, ma purché non sia clandestino. Perché questo, da

Francesco Cossiga

Cossiga, Berlusconi avrebbe desiderato: che la ripresa di contatto avvenisse ■■■ via riservata».

Naturalmente, Cossiga nelle sue dichiarazioni ■■■ si ferma ■ tacciare di «ingenuità» Berlusconi, ma ■■■ ben oltre: il leader di Forza Italia «farebbe meglio a ■■■■ continuare a parlare di sue incompatibilità con il comunismo, dato che egli sarebbe ben felice di sedere in un governo insieme ■ D'Alema, ed è ■■■■ che questo ■ ■■ ■■■■ il suo sogno».

E se certamente ■ Berlusconi non dispiacerebbe tornare a Palazzo Chigi, di certo in questi giorni ha evitato, con non comune finezza politica, di chiedere un «governo di guerra», ■■■■ pura, con l'invio di truppe ■ terra in Kosovo, poteva ■■■■ ovvio. E allora? Allora il punto del contendere tra i due è chiaro. «A Berlusconi farebbe molto comodo contare sull'appoggio di Cossiga per entrare nel Partito popolare europeo, visto che da quella formazione politica, al momento, gli è stato formalmente impedito ■ usare nel simbolo l'acronimo ppe» spiega il cossighiano Giorgio Rebuffa. Ovvio appare, allora, che Berlusconi desiderasse che l'incontro venisse avvolto di riservatezza.

Ma naturalmente il punto è che quello dei burrascosi rapporti tra i due ■ ■■■ai un ■■■ quel, del quale tutti si attendono le prossime puntate. «Cossiga e Berlusconi ■■■ ■■■■ le convergenze parallele di Moro, destinate a stare insieme senza incontrarsi mai», ■ Rebuffa.

Lucio Colletti ■ sostanzial■■■■ d'accordo, ma ■■■a che l'acqua ■ tutta nel mulino di Forza Italia. «Cossiga e Berlusconi desiderano entrambi costruire una forte ■■■■■■■ tra i cattolici che non votano a sinistra. Solo che quell'aggregazione c'è già, si chiama Forza Italia, conta su ■ milioni di voti, e ha in Berlusconi non il leader ma il padre, il fondatore, il deus ex machina e perfino l'amante. Cossiga invece è un grande della politica che al momento giusto ha distribuito le carte e poi è uscito dal giro, fatto fuori, addirittura, da Mastella». E allora? Allora, per dirla ■■■ Rebuffa, i due una volta o l'altra finiranno per in■■■■■ davvero, «■■ ■■■■■■ ti ■■■ possono che ■■■■■ due: quello dell'elezione del presidente della Repubblica e l'invio ■■■■ truppe ■ ■■■■ ■■ Kosovo». Ma, per ora, è troppo presto. Anche perché Cossiga ha altri pensieri per la mente. Oggi, ad esempio, si svolgerà davanti ■ un notaio ■ ■■■■ ■■■ contiè ■■■ Mastella per l'uso del simbolo dell'Udr.

[ant. ram.]

BUON USO DELLA SCONFITTA

Leonardo Zega

HO votato e votato «sì» ■ referendum di domenica scorsa ■ ho accusato anch'io, come tanti altri, il colpo per il quorum mancato. A una settimana di distanza, sopite le polemiche più rumorose e ■■■■■ del dopo-voto, vorrei dire qualcosa, da profano, sul «buon uso della sconfitta», così ■■■■ Pascal suggeriva di fare ■■■ la malattia. La malattia degli italiani ■■■ si chiama frustrazione e rabbia, pessimo consigliere entrambe. L'astensionismo che ne deriva - e che tende ad allargarsi - è ■■■ «voto di sfiducia» clamoroso che dovrebbe impensierire, più dell'esito della consultazione stessa, Parlamento ■ governo.

I cittadini ■■■■ stanchi e delusi, ma ■■ credo che torneranno ad appassionarsi alla politica ■ ■■ voto non appena i suoi rappresentanti daranno concreti segnali di ravvedimento. Gli italiani vogliono ■■■ vera riforma dello Stato, da sottoporre poi al loro giudizio. La richiesta ■ così forte e chiara che ■■■ c'è neppure bisogno di ricorrere ai «sondaggi»: dimostrare l'evidenza ■ tempo sprecato. ■■ italiani non vogliono i venti-trenta referendum, quanti ne minaccia Pannella; ne vogliono uno decisivo finalmente, per ■■ valga la pena impegnarsi a fondo, il cui quesito non sia una colata di parole incomprensibili, ma abbia l'evangelica limpidezza del sì ■ del no (il «di più», ■■■ dimentichiamolo, viene ■■ Maligno).

Per andare al sodo: si domanda troppo, ■ domanda l'impossibile, se si chiede che ■■■ l'indecoroso balletto dei veti incrociati? Che ■ si impegni a ridurre ■ cinquecento il numero dei parlamentari, tra deputati ■ senatori? A parte i costi, ■ toglierebbe automaticamente di mezzo quella fastidiosa escre■■■■za - 155 deputati eletti con la proporzionale - ■■ il referendum stesso assicurava la sopravvivenza ■■■ un marchingegno elettorale che più ambiguo non si sarebbe potuto immaginare. Si domanda troppo, se ■ chiede che le elezioni assicurino comunque - quale che ■■■ il sistema adottato - una maggioranza certa e un governo stabile? Che l'alternarsi di coalizioni o partiti al potere sia un tranquillo avvicendamento e ■■■ - ogni volta - una lotta per la sopravvivenza? Che si diventi, in definitiva, quel Paese «normale» auspicato dall'on. D'Alema qualche anno fa, quando non era ancora il presidente D'Alema?

Il resto, importantissimo, non dico che verrebbe da sé, ma sarebbe più a portata di mano, divenendo appunto ■ buona manutenzione■■ dello Stato, la corretta amministrazione, il controllo dei costi ■ l'efficienza dei servizi, la tutela ■■■ diritti essenziali dei cittadini - quali ■ sicurezza, il lavoro, la scuola, la giustizia ecc. - i solidi criteri sui quali giudicare chi ■■■ vinto e governato, al momento della resa dei conti e cioè alla scadenza elettorale. Sembrerà fuori luogo far discorsi del genere con la guerra alle porte, ma anche per dare una possibilità in più alla pace ci vuole un Paese attento e uno Stato meno sordo alle ■■■ sollecitazioni.

Polemica tra un giornalista politico e sua sorella, politica vera

Lite in famiglia a mezzo stampa

Maria ■■■■ Bruzzone
ROMA

Non è usuale che un giornalista attacchi sua sorella, per di più illustre, sul foglio in cui scrive. E' capitato sul *Giornale*, protagonista Gianni Pennacchi, cronista parlamentare nonché fratello di Laura, sottosegretario al Tesoro, che dai tempi del governo Prodi lavora fianco a fianco di Carlo Azeglio Ciampi. Tanto più curiosa è la forma della critica: ■■ battibecco fra il cronista medesimo e una deputata in mezzo al Transatlantico.

«Domandalo a tua sorella», esordisce infatti l'articolo del *Giornale*. «Sì, domandalo ■ tua sorella sottosegretario al Tesoro, che ■■■ t'ha dato mai nemmeno il numero del suo telefonino raccomandando agli altri fratelli di rispettare l'ordine perché ■■ diventato di destra», risponde ■■■ ■■ sorriso amabile ■ malizioso» ■ deputata ■■ al cronista che le chiede lumi sul candidato della Quercia al Quirinale.

No comment della riservatissima Laura. Eppure Pennacchi - il giornalista - ■■■■ che non di un attacco trattasi, bensì di un ■■■■ e proprio ■■■■■■■■. Un avviso ■■■ *omnes*, leggi ■ tanti politici (e colleghi) che, a suo dire, sarebbero convinti che la famosa sorella sia una fonte privilegiata ■■■ giornalista. «Sto' tormentone che mi perseguita doveva finire. Si sappia allora che manco il ■■■ telefonino m'ha mai dato, ■ quando è diventata sottosegretaria», si sfoga Gianni. «Perché prima, quando era solo onorevole e nessuno quasi se la filava, "mia sorella" era lei, ■■ improvvisamente sono diventato ■ "suo fratello". E già ci si era messo Antonio, mio fratello operaio e scrittore», continua. Aprendo uno squarcio sul ■■■ motivo ■ questo ■■■■■ irrompere di legami familiari in una ■■■■■■■ dal Palazzo.

Il sottosegretario Laura Pennacchi

Un motivo del tutto privato e quasi intimo, fatto di antagonismi fra parenti assurti a ■■■ certa notorietà e pervaso di quella *vanitas* di cui i giornalisti, ■■ per ■■■■■■■ a mettersi in mostra, sono meno immuni di altri umani. Vanità, ■■■ pure non nella specie del narcisismo prorompente ■■■ ■ quella, dolente, dell'orgoglio ferito.

La storia, allora, ■■■con ■■■■ già paludosa e zanzarosa provincia di Latina, a dei sette fratelli figli di Giovanni Pennacchi «bonifica■■■■ dell'agro pontino» a di ■■■ Tosatti «colono veneto». Tutti, ciascuno a suo modo, ribelli alla tradizione fascista di quella terra, la «Palude» a cui Antonio ha dedicato l'ultimo romanzo. C'è la rifondatrice, la gruppettara, l'ex Lotta Continua. C'è Laura, solida pidiessina «da sempre» comunista, «culetto di pietra», che volle dedicare la sua tesi ■ laurea al supervisore, Gyorgy Lukács in persona. C'è Antonio, operaio all'Alcatel cavi, diventato negli anni scrittore «di libri veri». E c'è Gianni, l'anarchico dandy col cappello come lo ha descritto una volta il *Foglio*, il primo a uscire dalla «Palude», che con Antonio si ■ subito beccare dalla polizia mentre prepara cartelli contro gli Usa per l'arrivo a Latina della banda musicale della Sesta flotta, nel '68 arriva a ■■■■ a studiare Legge e si ritrova a organizzare i cortei maoisti di Servire il Popolo. Era lui, «lo stravagante», il famoso della famiglia, «il problema ■ che quando ce stiamo tutti non ■■ può parlare di politica. Ma il più bello, il cocco di mamma ■■■ sempre ■■■

Condanna esecutiva

Corrotto ■■■■■■ Pool per Pillitteri

MILANO. Dopo la sentenza definitiva della Cassazione, per Diego Curtò ■■■ scattate questa mattina le manette. Ex presidente vicario del Tribunale di Milano, ■ giudice è stato condannato dalla Suprema Corte ■ 3 anni ■ ■ mesi di reclusione. Arrivato ■ San Vittore, l'ex giudice è finito al centro medico.

Curtò venne coinvolto con l'■■■■■ ■ corruzione ■■ pool ■ ■■■■ Pulite nell'inchiesta Enimont. Agli inizi degli Anni 90, infatti, firmò il decreto ■ sequestro cautelativo delle azioni della joint-venture nominando custode giudiziario quel Vincenzo Palladino che percepì, come accertarono gli inquirenti, mazzette miliardarie. A Curtò, Palladino versò 980.000 franchi svizzeri. Per effetto della prescrizione ■■■ andrà invece in carcere la moglie di Curtò, Antonia Di Pietro, che era stata ■■■■■■■ di favoreggiamento. [Ansa]

Previsto a maggio

Forza ■■■■ ■■■■■■■ Il ■■■■■■■

ROMA. Forza Italia ■ annullato il congresso del partito inizialmen■ fissato per il 14 e 15 maggio. Al ■■■ posto, al terzo, ■ 7 maggio a Milano, al teatro Manzoni, il Consiglio nazionale azzurro. Alla ■■■■ della decisione, la concomitanza delle elezioni per il Quirinale ma anche la guerra nei Balcani. In Forza Italia è stata esclusa la possibilità di far slittare di qualche giorno il congresso perché sarebbe incappato nel pieno ■■■■ campagna elettorale ■■ 13 giugno rischiando di perdere visibilità. Anche la guerra ■■■ Balcani ha svuotato il suo peso nella decisione ■ annullare la assise, un congresso-kermesse, quale era quello ipotizzato dagli organizzatori, con manifestazioni e fiere ■ piazza, avrebbe determinato un ■■■■■■■ stridente con il clima di guerra.

Al Consiglio nazionale del partito del 7 maggio verrà quindi presentata la squadra dei candidati europei e il programma per l'Europa. [Ansa]

Il blitz nell'hotel di una cinquantina di senza lavoro: «La mafia verde non passerà»

Fuenti, i disoccupati fermano le ruspe

Nuovo stop alla demolizione

Fulvio Milone

Inviato a VIETRI SUL MARE (Salerno)

Giorni fa avevano [illegible]: «La mafia verde non passerà, bloccheremo [illegible] abbattendo quei muri cancella posti di lavoro». E ieri hanno mantenuto la parola. E così nuovi personaggi sono entrati [illegible] far parte dell'interminabile saga del Fuenti, il mega-albergo abusivo che sfregia [illegible] costa amalfitana: si [illegible] dei disoccupati che ieri, con un blitz previsto da molti tranne che da polizia e carabinieri, [illegible] riusciti a entrare nell'edificio bloccando i lavori di de[illegible] cominciati da [illegible] ventiquattr'ore. E' difficile a questo punto dire quando le ruspe [illegible] troveranno di nuovo in azione. Dopo lo stop forzato di ieri rimarranno sicuramente ferme per il week end. Gli operai della ditta «Despe», incaricata dell'abbattimento, potrebbero tornare al lavoro lunedì, disoccupati permettendo, [illegible] c'è l'eventualità che debbano abbandonare [illegible] una volta il campo mercoledì, giorno in cui è prevista la decisione del Tar sulla richiesta dei proprietari dell'ecomostro di sospendere l'ordinanza comunale di demolizione.

Insomma, la [illegible] del Fuenti [illegible] sempre più i contorni di un thriller d'autore pieno di colpi [illegible] scena. Tutti i protagonisti [illegible] questa storia si dicono d'accordo sul finale, cioè sull'abbattimento dell'albergo più odiato dagli ambientalisti. C'è il pollice [illegible] dei ministeri dei beni culturali e dell'ambiente e del sindaco di Vietri, Cesare Marciano, che ad aprile ha firmato l'ordinanza. Ha deciso di adeguarsi, almeno per ora, anche la famiglia Mazzitelli, proprietaria dell'«Amalfitana hotel», che due giorni fa [illegible] dato il via libera agli escavatori.

Il Fuenti, però, non va giù. Ieri [illegible] entrati in [illegible] una cinquantina di senza-lavoro che aderiscono [illegible] due piccole associazioni napoletane: «Sindacato Azzurro» e «Unione disoccupati meridionali», le stesse che nell'estate scorsa hanno improvvisato un corteo [illegible] striscioni nella piazzetta di Capri gremita di turisti. Alle sei del [illegible] hanno scavalcato i cancelli chiusi e sono entrati nelle stanze dell'albergo che, nei sogni irrealizzati [illegible] proprietari, avrebbe dovuto segnare la nascita [illegible] una piccola Montecarlo incastonata nel paradiso della costiera amalfitana.

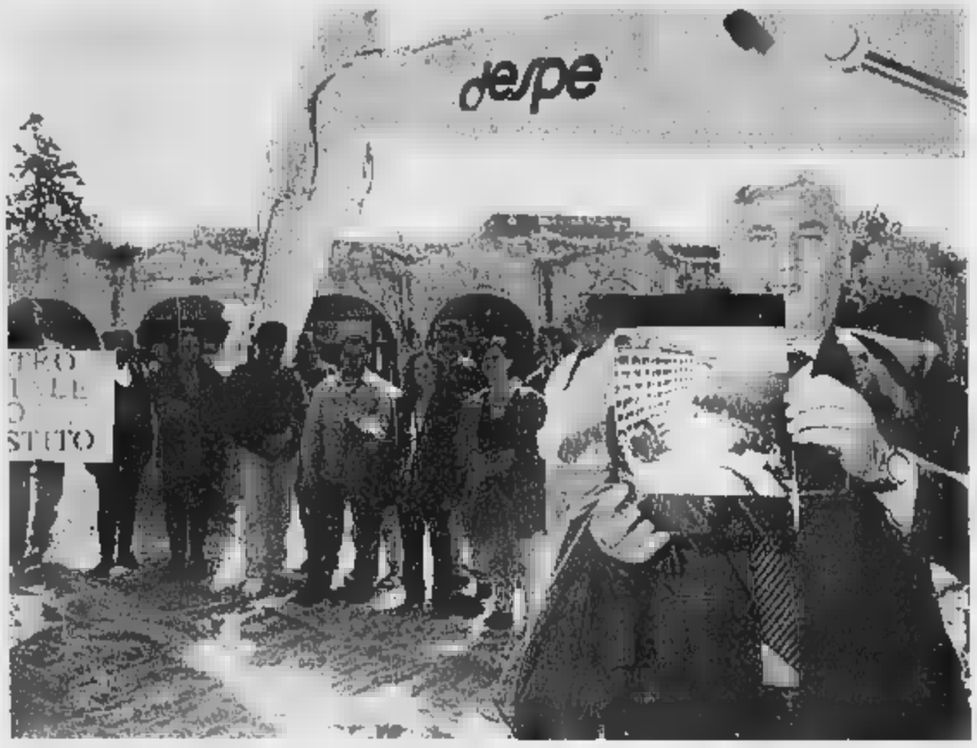
«Gli ambientalisti sono pagati da chi rema contro lo sviluppo al Sud» E per il «mostro» si allungano i tempi

Fra cartelli colorati [illegible] slogan gridati a muso duro, il leader del «Sindacato Azzurro» Vincenzo Guidotti ha spiegato il pensiero [illegible] movimento: «Gli ambientalisti, quelli [illegible] mafia verde, [illegible] al soldo di chi rema contro ogni possibile sviluppo [illegible] al sud». Un'altra disoccupata, Assunta Riccio, ha spiegato che l'apertura del Fuenti significherebbe trecento nuove assunzioni: «Vogliamo incontrare il sindaco: deve dirci che cosa ha intenzione di fare per salvare i posti di lavoro che andrebbero distrutti se dav[illegible] buttassero giù l'albergo».

La risposta dal Municipio non [illegible] è fatta attendere. Alle undici una delegazione dei disoccupati [illegible] entrata nell'ufficio del sindaco di Vietri sul Mare, Cesare Marciano. La riunione è durata poco più di un'ora. «Ho spiegato che la legge va rispettata e che l'ordinanza contro il Fuenti è un atto dovuto [illegible] cui i proprietari dell'albergo devono adeguarsi - ha detto Marciano -. I disoccupati temono che con la [illegible] si perdano [illegible] sioni [illegible] lavoro, ma le cose [illegible] stanno così. L'[illegible] del Fuenti [illegible] al centro [illegible] [illegible] serie di progetti eco-compatibili. Inoltre non dimentichiamo che la costa amalfitana è stata dichiarata quasi interamente patrimonio dell'umanità dall'Unesco, e che questo riconoscimento significherà anche cospicui finanziamenti per la riqualificazione e la tutela ambientale».

Ma, a sentire i disoccupati, il sindaco Marciano ha detto dell'altro durante la riunione: «Ci ha assicurato che se i proprietari del Fuenti presenteranno [illegible] progetto eco-compatibile convincente, la demolizione potrà [illegible] evitata almeno in parte». Le promesse, però, non devono aver convinto [illegible] tutto i senza-lavoro che, dopo il summit in Municipio, [illegible] tornati nell'albergo. «Sicuramente rimarremo qui fino a notte, poi [illegible] vedrà - hanno detto -. Oggi le ruspe [illegible] butteranno giù neanche un millimetro di cemento».

Già, le ruspe. Chi ha detto che gli escavatori sono l'unico mezzo per abbattere il mega-albergo? Secondo Danilo Coppe, [illegible] anni, titolare di una ditta parmense leader nella demolizione [illegible] gli esplosivi, il Fuenti potrebbe essere abbattuto [illegible] una buona dose di dinamite in soli quattro secondi [illegible] [illegible] una spesa [illegible] superiore ai sessantacinque milioni, «senza alcun rischio per la stabilità idrogeologica della [illegible].



Un gruppo di disoccupati ieri ha bloccato i lavori di demolizione [illegible] «Fuenti»

La tutela dell'ambiente può creare e garantire posti di lavoro

Il boomerang della protesta

Mario Fazio

NUOVA puntata dell'interminabile commedia che ha per soggetto [illegible] «Mostro di Fuenti», [illegible] albergo costruito abusivamente sulla Costiera Amalfitana nel 1968 [illegible] rimasto [illegible] deturparla per trent'anni, grazie a cavilli giuridici intrecciati a corrività [illegible] inerzie locali. Finalmente, l'altro ieri, le ruspe avevano dato i primi colpi per demolirlo, ma il giorno dopo i disoccupati hanno bloccato l'operazione per far sentire la loro richiesta di un posto di lavoro. Richieste sacrosante, ma [illegible] si capisce bene il nesso, perché l'albergo non funziona, non ha mai funzionato, non potrebbe funzionare. La demolizione, invece, richiede un [illegible] numero di operai.

La struttura [illegible] [illegible] [illegible] del «mostro» e la [illegible] posizione sulla scogliera bellissimo, a picco sul mare, fanno escludere la possibilità di buttarlo giù sbrigativamente con qualche carica di esplosivo (il sistema della «dinamite controllata»). Si rischierebbe di causare danni gravissimi e di far cadere in mare [illegible] quantità [illegible] di detriti, migliaia di tonnellate. Si impone dunque una demolizione di tipo chirurgico che richiede molta mano d'opera. La manifestazione dei disoccupati [illegible] può diventare pretesto per impedire il completamento dei lavori di smantellamento, col seguito dell'indispensabile restauro ambientale.

Il «Mostro di Fuenti» deve scomparire perché ha assunto un forte valore simbolico. La demolizione [illegible] attesa come segnale della volontà di cambiare rotta, dopo tanti [illegible] di impunità e [illegible] spregiudicatezza nel violare le leggi di tutela del paesaggio. [illegible] il rumore sul caso della Costiera Amalfitana [illegible] faccia dimenticare altri innumerevoli orrori, da Agrigento [illegible] periferie delle grandi città, alle coste della Sardegna e alle Alpi. Non tutti abusivi come molti credono. Il 45,14 per cento del territorio nazionale è protetto da vincoli e almeno settanta obbrobri su cento sono stati autorizzati. La dinamite per cancellare quelli approvati e quelli abusivi non basterebbe. La «cultura della sottrazione» rischia di diventare accademia. Piuttosto si mette finalmente [illegible] atto la promessa politica di «riqualificazione» delle periferie invivibili e di restauro degli ambienti urbani deturpati, demolendo quel che non è modificabile in alcun modo (le «Vele» nel quartiere pop[illegible] di Scampia, Napoli-Secondigliano?). E si impedisce la moltiplicazione di nuovi «mostri» rafforzando [illegible] sistema di tutela preventiva, quando i cantieri non sono ancora aperti.

Marta Russo

«L'accusa ha inquinato le prove»

[illegible] Un atto [illegible] accusa contro la procura per dimostrare che il professor Bruno Romano [illegible] è il mostro», [illegible] piuttosto [illegible] vero capro espiatorio di [illegible] [illegible] vicenda». La difesa del direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto, rappresentata dagli avvocati Franco Coppi e Giulia Bongiorno, ieri ha attaccato duramente i due pm e le «due grandi accusatrici del processo» sulle quali la procura ha anche puntellato l'accusa di favoreggiamento per Romano. «E' l'accusa che ha inquinato il quadro probatorio» ha detto Coppi [illegible] un'aula gremita per ascoltare l'arringa di uno dei principi del foro e fra gli avvocati più stimati, protagonista anche del processo Andreotti, nel quale difende il senatore a vita. «Noi [illegible] cati - ha aggiunto - abbiamo dovuto recuperare il loro massa[illegible] morale, non dovevano comportarsi così ». Per l'avvocato «l'ufficio del pm ha agito come un agente provocatore è non ha difeso la genuinità della prova»: a Maria Chiara Lipari «i pm hanno riferito che Romano l'ha giudicava [illegible] paranoica e una esaltata, poi per sollecitarla le hanno detto "Sputtaniamo lei e suo padre". Mentre hanno intimidito Gabriella Alletto dicendole "Se non parli sarai abbandonata a te stessa ...". Questo non è un modo corretto di procedere. Le due testimoni sono state così spinte ad adeguarsi ad una nuova linea di condotta, e per giustificare il silenzio precedente viene tirata fuori la storia dell'omertà e il professor Romano». La procura, secondo Coppi, ha praticato due pesi e due misure: Alletto e Lipari «pur mentendo sono state graziate, per Romano sono stati chiesti invece 4 anni».

Prima di Coppi era toccato a Giulia Bongiorno puntare il dito contro Alletto e Lipari. «La Alle[illegible] [illegible] scelgie di mentire [illegible] lo fa dopo il 15 maggio per le pressioni e l'omertà - ha detto - ma lo fa da subito: se ha visto ciò che ha visto non urla, non si precipita da Romano. Anzi, lo prende in giro dicendogli: "Lei che è un'autorità si vada ad informare su ciò che è successo"». [Ansa]

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.

DA LIRE 13.000.000
6.714 EURO

FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 48 MESI A TASSO ZERO

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco [illegible] all'ora di punta [illegible] al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno [illegible] un grande senso dell'economia. Soprattutto oggi con uno straordinario finanziamento valido solo fino al 30 aprile. È proprio il caso di decidere ora. [illegible]

Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young. Prezzo di listino chiavi in mano L. 13.000.000 (escluso IPT); importo da finanziare L. 10.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada) anticipo L. 3.000.000; 48 rate mensili da L. 206.333. TAN 0%. TAEG 1,25%. Salvo approvazione [illegible]. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici [illegible] pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Ora si teme una guerra di mafia

Un'immagine dei funerali del piccolo Stefano il bambino ucciso da della mafia

L'addio a Stefano vittima per sbaglio

Francesco La Licata
inviato a FAVARA

Le corone di fiori, tutte bianche per sottolineare la morte di un bambino innocente, stanno in fila in via Cicerone. Una piccola folla staziona davanti al portone della palazzina della famiglia Pompeo. Il silenzio amplifica le grida delle donne: «Stefano, Stefano, ci hanno spezzato il ». Le imposte socchiuse al secondo piano non trattengono il dolore di una famiglia devastata. Quante saranno le corone di gladioli e margherite? Trenta, trentacinque. Sono tante e, appoggiate al muro, nascondono i manifesti a lutto del Comune, della comunità religiosa «Rinnovamento dello Spirito», della famiglia Pompeo. C'è quella del sindaco, dei nonni, degli zii, dei fratelli, ce n'è una inviata dalla «Famiglia Cusumano». Saranno le «scuse» di don Carmelo, involontario portatore di morte per il piccolo Stefano? Già, sembra proprio lui la causa di tutto. I killer aspettavano il fuoristrada convinti che a guidarlo fosse lui. Adesso, in via Cicerone nessuno parla di Cusumano. Sembra incredibile, ma pur nella rabbia e nel dolore di una comunità colpita negli affetti più teneri, non si è sentita una sola parola levarsi contro gli assassini. Solo il prete officiante, don Salvatore Muratore, dirà al cimitero che la tragica fine di Stefano rappresenta una spina nel fianco della mafia, «una spina nel fianco di coloro che hanno osato alzare le armi contro un bambino innocente». «Guai a chi dà scandalo ai fanciulli», alzerà la voce don Salvatore. «Per lui sarebbe meglio che gli fosse legata una corda al collo e una macina lo trascinasse negli abbissi più profondi».

Ma in via Cicerone, tra la parenti, tra la folla in attesa del carro funebre non c'è spazio per le invettive contro gli assassini. Le donne gridano, si disperano, si strappano i capelli, inveiscono contro la malasorte, supplicano: «Facitilu nesciri, fatelo uscire da questa cassa bianca». L'emozione è grande, ma non c'è tensione, come spesso accade ai funerali di vittime della violenza mafiosa. Si taglia a fette - - la tensione, al Villaggio Mosè, nella tabaccheria di Carmelo Cusumano. Una pattuglia della polizia sorveglia discretamente: si teme che qualcuno venga a chiudere il aperto mercoledì sera a due passi dalla miniera abbandonata di «Cavalucia». Ma si teme anche la probabile reazione della mancata vittima. Dice un investigatore che «potrebbe accendersi una lunga e cruenta faida». Sarà per questo che gli «stranieri», a Villaggio Mosè, vengono guardati sospetto. Don Carmelo non nella tabaccheria e il genero, Salvatore Sgarito, giura che non ha nulla da dire ai giornalisti. «Siamo già abbastanza disturbati - sibila masticando il sigaro - ma non per noi che non abbiamo nulla da nascondere. No, siamo dispiaciuti per il bambino. Vi prego, lasciateci in pace e perdon questo sfogo, Non prendetevela».

Don Carmelo, dunque, che «voce di popolo» indica come uomo di Cosa Nostra, tiene a far sapere che «è dispiaciuto». Nulla di strano, quindi, che quella corona appoggiata al portone di via Cicerone sia proprio la sua. Anche l'androne è stracolmo di fiori. Si passano in rassegna i nastri con le scritte. Non c'è un solo fiore mandato dal governo. Non si vede la della Regione. *Le «autorità»?* C'è il sindaco, Carmelo Vetro, il rappresentante della Provincia, Vincenzo Millotta e Giuseppe Scozzari membro della Commissione Antimafia. Poi basta. E' troppo lontana da Roma, Favara. E non se ne meraviglia il sindaco: «D'altra parte, quando scrivo chiedendo aiuto per il lavoro che manca o per le pessime condizioni della nostra economia, da Roma neppure mi rispondono». I ragazzi cantano i salmi, mpagnati con la chitarra. I compagni di scuola di Stefano, tutti i maglia bianca, stanno in piedi sotto l'occhio protettivo di Natalino Proto, il preside che ai paroloni preferisce la rcretezza dei fatti, come per esempio lasciare la scuola aperta di pomeriggio per impegnare i ragazzi nelle attività più svariate, sia l'informatica, o il tedesco, oppure anche un corso di ballo moderno. Le donne di casa Pompeo non finiscono di piangere. Abbandonate sulle spalle degli uomini sembrano tante statue della Pietà.

Colorado, trovato durante una perquisizione. La scuola chiusa: ci sono troppe bombe

Un biglietto prima della strage

Lo studente killer: «Non date la colpa a nessuno»

Franco Pantarelli
nostro servizio NEW YORK

Prima di partire per la missione suicida contro la propria scuola e i compagni, uno dei due giovani assassini di Littleton ha lasciato un messaggio. E' stato trovato dalla polizia che ha perquisito le loro case. Gli agenti non hanno voluto dire se il messaggio sia stato trovato in casa di Eric Harris o di Dylan Klebold, e non ha svelato il contenuto. Se ne conosce solo una frase: «Non date la colpa a nessuno». Il resto, si suppone, potrebbe servire a identificare i complici dei due, della cui esistenza gli investigatori si dicono sempre più sicuri. Perfino il governatore del Colorado, Bill Owens, dopo una visita alla Columbine High School, ha detto che «lì dentro ci dovunque, troppo per due persone sole». Una micidiale, di bombe, è stata trovata giovedì sera. Era ad altissimo potenziale, ha detto l'uomo che l'ha disinnescata, e se fosse esplosa «avrebbe fatto saltare in aria un bel pezzo di scuola». Il meccanismo di accensione era «molto sofisticato», ha detto ra l'esperto, ma non ha saputo spiegare le ragioni della cata esplosione: forse quel meccanismo ha funzionato, o forse all'ultimo momento i due hanno deciso di evitare strage di proporzioni ancora più spaventose.

Il suo ritrovamento, e quelli di una trentina di altri ordigni più piccoli un po' dovunque, hanno comunque fatto decidere la chiusura definitiva della scuola per procedere a una completa e accurata perlustrazione. Le classi riapriranno solo nel prossimo autunno e per ciò che resta di quest'anno scolastico si cercherà di dislocare gli studenti in altre scuole, che state già riaperte sotto una rigidissima sorveglianza. I ragazzi vengono perquisiti all'ingresso. Se devono andare al bagno vengono scortati e per lasciare la scuola prima della fine delle lezioni devono presentare una richiesta scritta dei genitori.

Durante la perquisizione sono stati trovati un fucile automatico e una pistola. Non appartengono ai genitori di Eric e Dylan, ha detto la polizia, per cui ora si cercherà di ricostruire il loro percorso, sempre alla ricerca di possibili complici. Ma per questo le speranze degli investigatori riposano sui nastri registrati dalle telecamere sparse in molti locali della Columbine High School. Loro quei nastri non li hanno ancora esaminati - dicono senza spiegare il perché - ma «potrebbero mostrare i momenti in cui le bombe sono state piazzate e da chi», ha detto un aiutante dello sceriffo.

Due membri della «Trenchcoat Mafia», il gruppo dei «sopraiti neri», hanno chiesto perdono a tutti per ciò che è successo. Loro, hanno detto, non avevano la minima idea di ciò che Eric e Dylan avessero in mente.

MICROCOSMO LITTLETON COSI' SI VIVE NEL SOBBORGO DELLA STRAGE

Tanti i messaggi ricordare giovani vittime della strage nella scuola

I ragazzi dello zoo di Denver

Un sogno comune: l'auto, per fuggire via

e Romagnoli
inviato a LITTLETON

«I nostri genitori ci hanno dato la tv/ e sono scomparsi sulle loro auto/ i professori ci hanno dato una cattiva religione/ mal di stomaco e cicatrici/ Ne ne na/ Siamo indifesi».
(«Helpless» D Generation)

Gli indifesi ragazzi di Littleton, Colorado, hanno appeso davanti alla scuola del massacro un grande cartello. Sopra, hanno scritto: «Dov'è il nostro futuro?». Bisogna cominciare dal passato, per trovare tracce della strada che prenderanno. Scorrendone le biografie, si legge, arrivano tutti da qualche altra parte dell'America in trasloco. Eric Harris, uno degli assassini, aveva vissuto il padre pilota a Nord dello Stato di New York. Curiosamente, quando viveva lì, lui che ha sparato per primi agli atleti e ai neri, giocava a baseball e aveva per migliori amici un afro-americano matico. Poi è venuto a Littleton e nella sua testa qualcosa è cambiato. Anche molte delle sue vittime venivano da fuori (John Tomlin, sollevatore di pesi, dal Wisconsin; Kelly Fleming, ricco poetessa, dall'Arizona; Daniel Rohrbough, aspirante attore, dal Kansas). I cambi di lavoro dei genitori e le aspirazioni familiari una vita tranquilla li hanno spinti in questo angolo di Colorado cresciuto troppo in fretta. La parola americana che definisce Littleton è «suburb», la traduzione sarebbe sobborgo, ma non rende l'idea. Il «suburbio» è un cosmo, un mondo a parte, che attaccato a una città, ma non riesce mai a essere parte, rimane, come il termine suggerisce, sotto; sotto il polo dell'acque, affiorando per respirare l'aria da metropoli in spedizioni fino sotti. Denver, in fondo, era a sole dieci miglia, ma i ragazzi indifesi abitavano ad anni luce: a Littleton. Fondato nel 1890, il «suburbio» stato per mezzo secolo prateria, casette e tradizioni western. Dopo la seconda guerra mondiale sono arrivate industrie elettroniche e aeronautiche, portando capannoni di lamiera e villette della classe medio-alta che vi svolgeva lavori di concetto e arrivava lì da altri Stati.

«Vicino al fiu c'è di guerra/ f di macchine di morte/ La città Disney o l'isola di Manhattan/ politici che realizzano i sogni di Hitler»
(«Rise and fall» D Generation)

Era una città tranquilla. Come si dice in questi casi «non c'era bisogno di chiudere la porta a chiave». Nessuno s'è accorto che stavano crescendo i ragazzi della D Generation. Il nome del plesso rock, il più amato del luogo, è un gioco di parole: in americano d-generation ha il suono di «degenerazione». Occorrevano orecchie e occhi sensibili per accorgersene, per vedere che il microcosmo stava esplodendo. Dispersi ai piedi delle montagne del Colorado, la prateria negli occhi, i ragazzi di Littleton hanno cercato un mondo che gli appartenesse, riti e miti diversi da quelli ufficiali. Ancora curiosamente, quando viveva nello to New York Eric Harris portava con orgoglio il cappello dei Colorado Rockies, arrivato a Littleton ha cominciato a detestarli. Ed è altrettanto strano che pochissimi dei ragazzi abbiano maglie dei Broncos, campioni di football negli ultimi due anni. Ma quella è una squadra di Denver e il desiderio di diversità qui spinge a giocare a calcio (come Steve Curnow, ucciso a 14 anni) o andare a pesca (come Corey De Po Pooter, ammazzato perché era, anche, lottatore). Il desiderio di diversità spinge a cercare identificazione gruppi ristretti e abbigliamenti che li caratterizzano. Non c'era solo la «Trench-coat-Mafia», esistevano anche, per dire, gli «Individualisti», che portavano abiti rigorosamente non firmati e detestavano chiunque vestisse Gap o Abercromb & Fitchie, che per gli adolescenti della profonda America sono già stilisti, anche se i loro li compri all'ingrosso ai magazzini di Castle Rock, sulla strada che porta a Colorado Springs.

Bisogno una identità particolare ed esistenza disperatamente comuni. Steven collezionava gadget di «Guerre stellari» e conosceva a memoria i dialoghi dei film serie. Cassis «Bravehcart» per e Mel Gibson. Lui, lei, Rachel e John avevano lavorato part-time nella rivendita di panini, nella ferramenta, nel negozio di articoli da giardino. Risparmiavano per lo sogno: un'automobile. Rachel voleva un'Acura rossa, Matthew una Toyota blu, Eric Harris aveva (già) una Bmw nera. Volevano un'auto perché porta via da Littleton, sulla strada per Denver che è tutta un mall (e loro, i ragazzi che ci ciondolano dentro, in bermuda se hanno gambe atletiche da mostrare, in «baggy pants», le campane di fia, le hanno esili o storte), loro sono «mall rats», topi centro commerciale, più guardare che comprare.

Anche i loro sogni professionali portavano via da lì: Steven voleva entrare in marina, Daniel nell'aviazione, perché la carriera militare per tutti il modo più facile per viaggiare e vedere, davvero, altri mondi. Ma quando Corey ha di andarsene, almeno per un po', da quel piattume, a passare le vacanze di Pasqua, pensa lo, a Oklahoma City, una tempesta di neve lo ha bloccato a un Holiday Inn nel Kansas.

Angeli caduti in volo; seguaci della Forza o vittime del Lato Oscuro, come da saga di George Lucas; prigionieri del «suburbio»; per sempre indifesi.

Dov'è il loro futuro?

«Oh, bambina, siamo sulla buona nave che affonda/ viviamo ancora in questa città/ Una parte così grande di noi si perde/ mentre facciamo i bagagli da questa vita avvelenata».
(«Good ship down» D Generation)

Solo chi ha inventato l'auto poteva inventare la doppia auto.

Servizio Safety Car®

▶ Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo anno dalla immatricolazione, Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni. È Safety Car, un servizio rivoluzionario. Safety Car solo Mercedes-Benz.

Informatevi presso le Concessionarie al
✆ 167-774411.
Vi risponderà Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

*escluso I.P.T.

MOBILUS
L'IMMENSO

Domenica, 25 aprile
SIAMO APERTI
Troppo comodo...

Troppo comodo nella scelta:
10.000 metri quadri
di eccezionali offerte
su oltre 500 ambientazioni

Troppo comodo nelle
modalità di pagamento
con formule "su misura"

Certo, per gli sposi una casa
troppo comoda potrebbe
diventare una casa
troppo stretta...

INGRESSO LIBERO

- ✓ **IVA, trasporto e montaggio compresi nel prezzo**
- ✓ **Arredatori a vostra completa disposizione**
- ✓ **Preventivi gratuiti**
- ✓ **Ampio parcheggio interno**

...ma a questo lavorate pensarci voi!

GRANDI AFFARI

TORINO - STRADA SETTIMO 380
USCITA TANGENZIALE ADIACENTE DI STURA
DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE "PANORAMA"

ORARIO APERTURA
10,00/12,30 - 15,00/19,30

Mobilus: immenso per scelta, immenso per qualità

I giudici della Suprema Corte chiedono l'intervento del Parlamento

«La Cassazione è al collasso»

Il presidente a Scalfaro: troppi ricorsi

Giovanni

Ciascuno di loro, dicono le statistiche, redige in media un provvedimento al giorno per ogni giorno lavorativo, e in un anno partecipa alla definizione di 1500 processi. Di più, assicurano, non possono fare, eppure il cumulo di lavoro aumenta. E allora? Allora si riuniscono in assemblea - parola che suona un po' fuori luogo nei corridoi altissimi e stantii del «palazzaccio» di piazza Cavour - e chiedono a governo e Parlamento di intervenire in fretta per salvare ciò che sono e rappresentano: la Corte Suprema di Cassazione, massimo custode del diritto e della corretta applicazione della legge.

A chiamarli a raccolta è stato il primo presidente Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, un signore che a meno di tre mesi dalla pensione (e a sette dalla nomina, avvenuta a ottobre '98) sta tentando una piccola rivoluzione, di cui l'assemblea generale degli «ermellini» - la prima dopo diciotto anni - è uno dei segnali. Di fronte al capo dello Stato, al presidente della Camera e al ministro della Giustizia, Zucconi lancia il suo grido d'allarme: lo «stato insoddisfacente della Corte», dice, è sotto gli occhi di tutti, e «si riversa sull'intero sistema giudiziario italiano». E se finora, bene o male, l'istituzione ha comunque retto, adesso «si è giunti a una soglia critica». Il lavoro è troppo, «a causa dell'ammissione generalizzata dei ricorsi e del flusso incessante di una legislazione ambigua e mai consolidata».

E' mai possibile, chiede il primo presidente, che ad intasare gli uffici del «palazzaccio» debbano arrivare perfino i ricorsi contro gli ordini dei Questori che vietano l'ingresso degli ultras violenti negli stadi, o le lamentele di ogni detenuto al quale viene negato un permesso? A pensarla così sono praticamente tutti i giudici (anche il ministro ha le loro ragioni), e al primo punto del documento finale finisce la richiesta di riformare l'articolo 111 della Costituzione, che oggi pone limiti alla proponibilità dei ricorsi.

Gli «ermellini» vorrebbero «un sistema di filtri che consenta alla Corte di decidere in pubblica udienza soltanto i ricorsi che pongano questioni di diritto e di particolare rilevanza». L'auspicio è che l'accordo trovato nella commissione Bicamerale per una riscrittura di quell'articolo (ricorsi possibili «solo nei previsti dalla legge») possa essere recuperato nella discussione per l'inserimento nella Costituzione dei principi del «giusto processo». Ma anche altre riforme di sostanza vengono chieste al potere esecutivo e legislativo, mentre l'idea di rendere esecutive le sentenze conformi dopo due soli gradi di giudizio viene bocciata nella votazione per alzata di mano, ripetuta due volte per sbagliare i conti.

Ascoltate le quattro relazioni volute dal primo presidente, i giudici si susseguono al microfono per interventi che Zucconi limita inderogabilmente ai cinque minuti previsti, e ritornano anche i temi «caldi» sollevati dalle recenti sentenze che hanno destato polemiche o scandalo: dallo stupro in blue jeans ai video porno mostrati ai bambini, fino alla violenza sulla donna incinta. I magistrati che hanno materialmente redatto quei verdetti difendono il loro operato - «con le leggi vigenti non potevamo fare altro» - ma c'è pure qualcuno che dalla tribuna dell'aula magna denuncia «un certo scollamento della Cassazione dalla società».

A dirlo forte e chiaro è Gabriella Luccioli, una dei ventidue giudici in gonna che lavorano alla Corte suprema, prima donna a sedere su uno scranno del «palazzaccio», nel 1990. Quando Zucconi, inesorabile, le toglie la parola perché i cinque minuti sono scaduti, «signora giudice» in tempo ad auspicare «uno sforzo di riflessione che metta in discussione i vecchi schemi culturali, talvolta superati». La platea, fatta in gran parte di grisaglie e teste canute o calve, applaude.

La «riflessione collettiva e pubblica» voluta dal primo presidente significa pure necessità di autocritica; proprio Zucconi, qualche settimana fa, aveva scritto ai giudici lamentando che troppo spesso le loro sentenze peccano nel merito dei processi, mentre compito della Cassazione è quello di limitarsi al giudizio di legittimità. Rilievo (e non era il solo) che aveva suscitato qualche malumore tra i giudici di piazza Cavour.

Nel documento finale vengono inserite nuove «misure organizzative» per razionalizzare e sveltire il lavoro, come quella che prevede la redazione di motivazioni concise». Al Csm viene poi raccomandato di «privilegiare i requisiti attitudinali e di merito» nella nomina dei giudici di Cassazione, che significa «tenere conto solo dell'anzianità» dei candidati e non trasformare la Corte nel «rifugio» di magistrati sottoposti a trasferimento d'ufficio. Anche questa sarebbe una rivoluzione, «e nemmeno tanto piccola».

ESCALATION DI RICORSI

SETTORI PENALI

ANNO	PERVENUTI	LIQUIDATI	PENDENTI
1993	38.224	36.527	13.433*
1994	43.023	41.220	15.236
1995	40.478	43.077	12.637
1996	46.765	40.415	19.690
1997	47.789	46.665	20.958
1998	49.389	46.006	24.317

ANNO	PERVENUTI	LIQUIDATI	PENDENTI
1993	12.788	14.814	35.107*
1994	14.642	13.060	36.194
1995	15.841	14.601	36.427
1996	14.846	14.479	37.080
1997	17.540	16.736	38.689
1998	22.664	14.876	[illegible]

SETTORI CIVILE

Fonte: Ufficio statistico della Cassazione

* Comprende anche i ricorsi non esplorati nel '92

Usa, Antonella Bechi Piaggio aveva 61 anni

La morte per crisi cardiaca nella residenza di Atlanta in Georgia. I funerali si svolgeranno in forma privata

Antonella Bechi Piaggio con il piccolo Giovanni Alberto Agnelli

Scompare la mamma di Giovanni Alberto

WASHINGTON

A Pontedera la ricordano in un giorno di settembre dell'anno scorso. Antonella Bechi Piaggio Visconti di Modrone ora tornata per l'inaugurazione della mostra d'arte contemporanea «Entr'Actes» nell'edificio destinato a diventare il futuro museo Piaggio. Momenti intensi e a tratti commovanti, segnati dal ricordo del figlio, Giovanni Alberto Agnelli, scomparso il 13 dicembre '97. La crisi cardiaca l'ha colta nella residenza di Atlanta, in Georgia, dove si era trasferita da oltre un ventennio.

Era di una delle grandi famiglie del capitalismo italiano, tornava a Pontedera non solo per gli impegni di lavoro, data la carica di consigliere d'amministrazione della società. I legami affettivi erano indissolubili. Si occupava infatti di Varramista, la tenuta di famiglia a Montopoli Valdarno che il figlio aveva scelto come dimora dopo il matrimonio con Avery Howe. E prima era stata più volte mai separata da Giovanni Alberto nel periodo al Memorial Sloan Kettering di New York, l'ospedale specializzato nella cura dei tumori gastrointestinali, e in quello di degenza a Torino.

Era stato dopo la sua scomparsa che aveva accettato di entrare nel consiglio d'amministrazione del gruppo di Pontedera, riannodando così i fili con un'azienda-mito della storia italiana. Nata a Roma il 2 novembre 1938 da Paola Antonelli e dal colonnello dei paracadutisti Alberto Bechi Luserna, eroe della Seconda guerra mondiale nel '43, Antonella diventa Bechi Piaggio a sette anni, in seguito alle nozze della madre con Enrico Piaggio, il geniale inventore della Vespa, icona della motorizzazione di massa del dopoguerra.

Giovanni Alberto nasce nel '64, dopo il matrimonio con Umberto Agnelli. Sarà lui a diventare presidente Piaggio e a rilanciarne la leadership. Ed era stato lui a volere fortemente il museo, la cui apertura è imminente. Quel giorno di settembre, il 12, lo ricordarono tutti, il padre, la madre e i numerosi invitati, tra cui l'allora vice presidente del Consiglio Walter Veltroni, che raccontò gli incontri con il giovane manager e le sue idee su un nuovo modo di fare impresa.

L'emozione di Antonella Bechi Piaggio, che negli ultimi mesi aveva rivolto le sue premure verso la nipotina Virginia Asia, si era incontrata tra autorità, politici, lavoratori. Per quell'occasione era speciale era volata da Atlanta, negli Usa, dove si era trasferita nel '77, in seguito alle seconde nozze, sei anni prima, con il duca Uberto Visconti di Modrone e dalle quali era nata Chiara Paola.

I funerali - ha reso noto ieri un comunicato della Piaggio - si svolgeranno «in forma strettamente privata», nel segno di una riservatezza che ha contraddistinto la vita. [r. cri.]

Grazie all'intercessione del pontefice una suora gravemente malata riuscì a guarire

Il Papa buono sarà beato

Riconosciuto un miracolo di Giovanni XXIII

Angelo Roncalli, fu eletto Papa Giovanni XXIII nel '58

Marco Tosatti
ROMA

La causa per la beatificazione del «Papa Buono» è in dirittura d'arrivo. La commissione medica della Congregazione per le Cause dei Santi ha stabilito «scientificamente inspiegabile», e quindi miracolosa, la guarigione di una religiosa in punto di morte. E' stato questo, fra i 16 miracoli attribuiti all'intercessione di Angelo Roncalli, quello scelto per accompagnare nella causa di beatificazione «l'eroicità delle virtù cristiane» di Giovanni XXIII. Il miracolo è avvenuto il 25 maggio 1966, a beneficio di suor Caterina Capitani. Il postulatore della causa, il francescano Luca De Rosa ha detto: «E' questa una tappa importante, anche se c'è ancora tanta strada da fare». L'iter per la canonizzazione di Giovanni XXIII iniziò nel 1965, per volere del suo successore Paolo VI, contestualmente a quella di Pio XII. La decisione fu annunciata da Papa Montini al termine del Concilio Vaticano II. La tappa successiva sarà il riconoscimento del fatto che Angelo Roncalli ha esercitato in modo «eroico» le virtù cristiane da parte del collegio dei cardinali della Congregazione, e successivamente la promulgazione del relativo decreto da parte del Papa. Nei mesi scorsi il collegio dei teologi del dicastero vaticano ha già dato parere favorevole sullo stesso argomento.

La speranza di molti, e del postulatore, è che Giovanni XIII possa essere chiamato «beato» durante il Giubileo. «Ma i tempi tecnici per queste cose sono comunque lunghi e oggi come oggi non sono in grado di fare previsioni». Comunque anche l'accertamento del miracolo si è chiuso di fatto il processo di beatificazione di Giovanni XXIII, durato 34 anni. La proposta di elevare il «Papa buono» agli onori dell'altare circolò fin da subito dopo la morte, avvenuta il 3 giugno 1963: il cardinale Giuseppe Lercaro e monsignor Helder Camara proposero di proclamare la sua santità durante i lavori del Concilio Vaticano II allora in svolgimento, per acclamazione, basandosi solamente sulla fama di santità del Pontefice. Nell'autunno del '66 Paolo VI accolse la sollecitazione che giungeva da molti padri conciliari, annunciando però l'avvio di una causa ordinaria.

Dieci anni fa Giovanni Paolo II divise il cammino simultaneo di Giovanni XXIII e di Pio XII con la santità. E' stata più indietro quello di Pio XII, la cui istruttoria è comunque già arrivata in porto. L'acquisizione delle testimonianze, degli scritti e dei miracoli è risultata piuttosto lenta nel caso di Giovanni XXIII. I motivi sono stati determinati in primo luogo dal fatto che Angelo Roncalli ha lavorato come vescovo e nunzio in sette città, tra le quali Roma, Sofia, Istanbul, Parigi e Venezia. Ciò ha richiesto ben 17 processi rogatoriali e l'audizione in loco di centinaia di testimoni.

Istituiti da un anno per dare più garanzie ai pazienti coinvolti nei test di farmaci, ma non sempre funziona

Comitati etici, un bilancio tra luci e ombre

Gli esperti perplessi: troppa burocrazia e poca informazione

MILANO

Se ne sa ancora poco, eppure sono nati proprio per dare più garanzie ai cittadini, ai malati che vengono coinvolti nella sperimentazione di nuovi farmaci (quasi un paziente su dieci). Sono i cosiddetti comitati etici, che un decreto del ministro Bindi ha completamente rivoluzionato un anno fa. Attivi nei luoghi in cui si fa ricerca medica, adesso hanno compiti più impegnativi e sono formati da figure diverse, dal clinico al farmacologo a al giurista. Sono, o dovrebbero essere, indipendenti dagli sponsor delle aziende farmaceutiche, e il loro parere non è più consultivo ma vincolante. Come funzionano, allora, questi comitati etici, che ci allineano all'organizzazione degli altri Paesi europei? Un primo bilancio si è tentato ieri all'Istituto europeo di oncologia, dove si sono incontrati esperti ed esperti molto qualificati, non solo italiani.

Una ricerca ha dato alcune indicazioni, anche se i dati sono limitati a 76 ospedali e a un campione di 110 medici in 52 città (di cui 4 nel Sud) e in 13 Regioni (di cui 2 nel Sud). Dalle risposte vien fuori una carta perplessità, soprattutto per gli aspetti burocratici (troppe formalità, nuovi uffici appesantiti) e per gli aspetti di informazione-formazione-educazione (mancano i seminari,

L'oncologo Veronesi: per chi fa sperimentazione i tempi si sono notevolmente accorciati

le occasioni per discutere come svolgere al meglio i compiti attuali). «Questo conferma i miei timori — dice Livia Pomodoro, del comitato etico nell'Istituto europeo di oncologia —. C'è il rischio che i nuovi adempimenti comprimano l'aspetto propriamente scientifico: in alcuni casi i comitati hanno addirittura preferito sciogliersi».

Umberto Veronesi, direttore scientifico dello stesso Istituto europeo di oncologia, afferma che nell'Istituto hanno fatto di necessità virtù: da una parte hanno applaudito all'autonomia finalmente conferita ai comitati, «perché in questo modo chi fa una ricerca non sottostà più alle forche caudine delle lungaggini ministeriali, e quindi una sperimentazione diviene più veloce»; dall'altra hanno creato una struttura ex novo del comitato etico per valutare l'attendibilità scientifica di un progetto, seguirne le applicazioni, controllarne i costi e i risultati. Il comitato può così lavorare soprattutto sull'etica». E qui — spiega Veronesi, che nel '73 fondò in Italia il primo comitato etico, con Giulio Maccacaro — «non facciamo firmare al paziente un modulo di adesione alla ricerca, perché un modulo troppo spesso è difficile da capire, e così il paziente non sa bene a che cosa va incontro sottoponendosi a una nuova terapia: abbiamo invece un colloquio approfondito col malato e scriviamo un verbale che facciamo firmare a lui, al medico dell'istituto e all'osservatore che assiste, in genere un parente o il medico curante».

Fra gli interventi interessanti al convegno, quelli del giurista Stefano Rodotà (coordinatore dei risultati dei comitati), del neopresidente del Comitato nazionale di bioetica Giovanni Berlinguer («più democrazia nell'uso delle risorse mediche»), del segretario del Tribunale per i diritti del malato Teresa Petrangolini (i comitati etici servano per ricucire la fiducia tra cittadini e Sanità»). Un momento significativo è stato l'omaggio (una medaglia, una pergamena) a Adolfo Beria di Argentine, ex procuratore generale di Milano, che 40 anni fa diede vita al Centro di prevenzione e difesa sociale: «Fra scienza ed etica — gli fu detto Umberto Veronesi — ci hai insegnato a inserire il diritto». [r. m.]

(1) Peugeot 106 L. 145.000 esclusa GTI e XSI - Peugeot 205/309 L. 165.000 esclusa GTI V16 e V8 - Peugeot 306 L. 205.000 esclusa GTI, XSI, S16 - Peugeot 405 L. 170.000 esclusa SRI, STI, MI16, T16.

(2) ED è PIÙ, ad ogni intervento, sempre compresi nel prezzo 15 controlli: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, clacson, luci, plafoniera e lettore scheda, elettrolito batteria, aspetto esterno carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

PEUGEOT

Dippiù 30* Da oggi Omnitel ti offre **Dippiù 30***, l'abbonamento che premia chi utilizza molto il telefono cellulare. Al superamento delle 150.000 Lire + IVA di traffico voce nazionale bimestrale, Omnitel ti offre il 30% di sconto* su tutte le altre chiamate effettuate nello stesso bimestre. Con Dippiù puoi parlare tutti i giorni e tutto il giorno a solo 395 Lire al minuto + IVA, senza alcun canone! Ricorda, ogni telefonata in più ti avvicina alla riduzione del 30%!

OMNITEL TI DIPPIÙ.

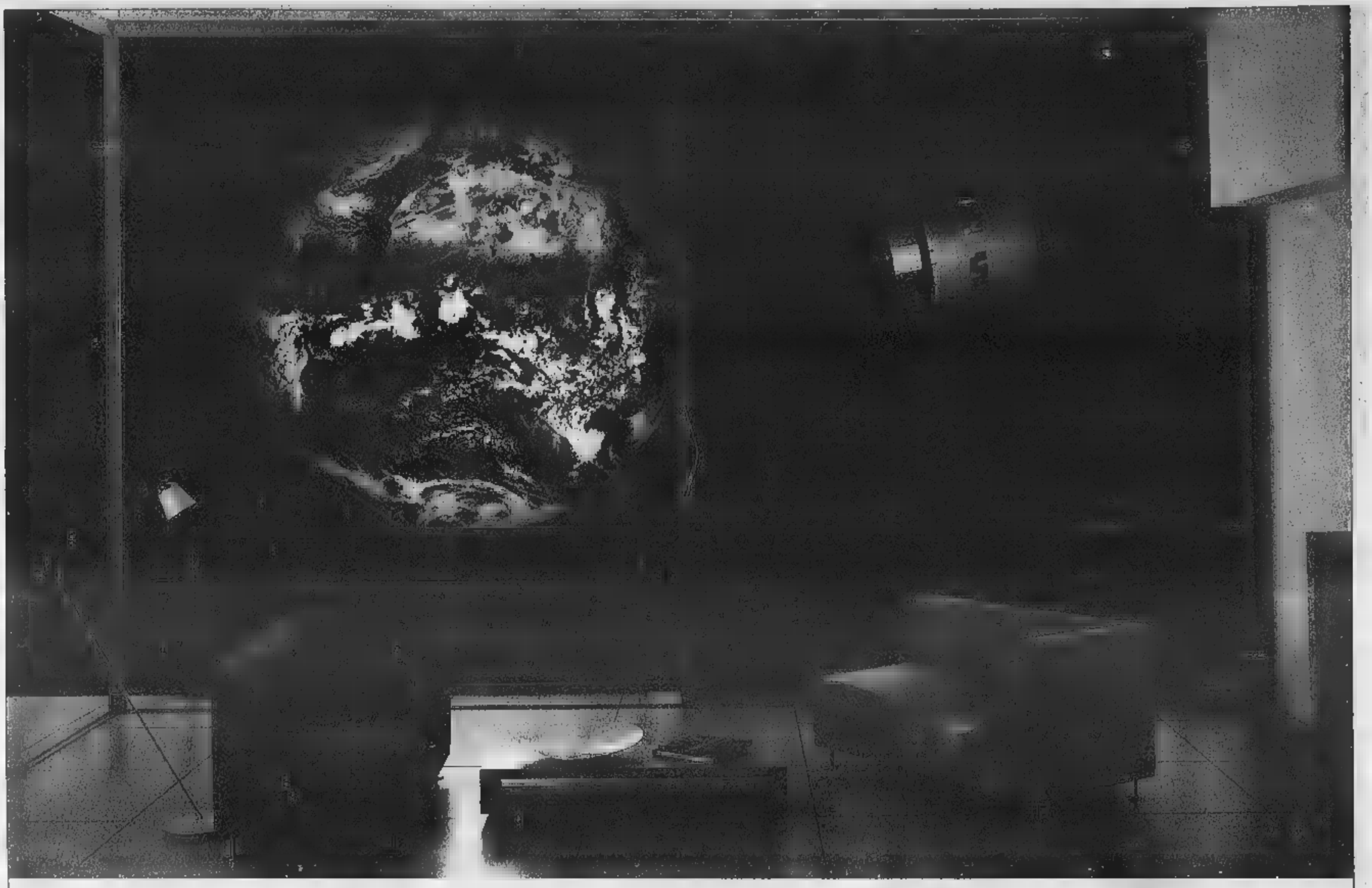
Dippiù 30*	00.00	24.00
	Costo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più iva).	
Sempre		
Sconto 30% a delle 150.000		

(1) Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 200 Lire (più iva) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per al secondo intero successivo.
di sconto ulteriori chiamate voce nazionali al superamento delle Lire (più iva) di traffico telefonico voce nazionale bimestrale (esclusi i Numeri Utili ed i Omnitel).
Canone gratuito. Tasse concessione governativa: 10.000 Lire mensili (uso familiare, fiscalmente non detraibile), 25.000 lire mensili (uso attività economica, fiscalmente detraibile). All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è dovuta l'imposta di che verrà al nel primo conto telefonico.

Per ulteriori informazioni rivolgiti presso i Vendita Omnitel oppure visita il www.omnitel.it
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, della popolazione.

omnitel

Persone in grado
cambiare il mondo.



www.renault.it

E se il vero benessere fosse più tecnologia per se stessi?

Renault Espace Etoile con Odysline.

Solo 800 esemplari: serie limitata, tecnologia illimitata.

Tecnologia Renault Espace Etoile. Ispirandosi alle tecnologie che sono alla base delle più recenti conquiste spaziali dell'Agenzia Spaziale Europea, la nuova Renault Espace Etoile esalta la sicurezza, la funzionalità e il confort. Una sicurezza totale, con il Sistema Renault di Protezione ■ azione combinata di airbag ■ ritenuta programmata ■ cinture di sicurezza pretensionate. Una ricca dotazione di equipaggiamenti completa l'esclusività di Espace Etoile: 7 posti, rivestimenti in tessuto ■ velluto, radio 4x15 W multi CD con satellite al volante e telecomando, climatizzatore, volante in cuoio, cerchi in lega da 16", ■ airbag, ABS. Alta connotazione tecnologica anche per il nuovo motore 2.0 16v 140 cv, ■■ distribuzione a geometria variabile, e per il motore 2.2 dT 12v 113 cv. Da lire 56.950.000,€ 29.412,23(I.P.T. esclusa).

Tecnologia Renault Odysline by ■■■. Dalla conquista dello spazio alla conquista di un benessere ancora più completo. Con il sistema Odysline by VIASAT, di serie su Espace Etoile, potete provare oggi il benessere di domani. Odysline è un dispositivo ■ assistenza satellitare multifunzionale per far viaggiare ■ sicurezza sempre al vostro fianco. Composto da un apparato GPS (Global Position System) in grado di individuare la posizione del veicolo con uno scarto massimo di 5 metri, VIASAT* attiva automaticamente l'intervento immediato dei soccorsi in caso di incidente, guasto meccanico, furto. Inoltre è sempre possibile contattare gli operatori in caso di necessità come richieste di informazioni ■ chiamate d'emergenza. Il benessere non è mai stato così vicino.

Dalla tecnologia alla poesia: ogni acquirente di Renault Espace Etoile potrà battezzare una vera stella col ■■■ nome.

*VIASAT è il ■■■■ satellitare di assistenza per chi viaggia, con una centrale operativa attiva 24 ■■■ ■■ 24. L'attivazione del servizio prevede il pagamento di un canone annuale. ■ primo canone è compreso nel prezzo della vettura.

Renault Espace. A ciascuno il suo spazio.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I Concessionari Renault sono quelli Pagano Gialle.
Finanziamenti a tasso agevolato tramite la Finanziaria del Gruppo

RENAULT ⊕IFIS

Sotto accusa i buttafuori dei ritrovi più alla moda: otto clienti sono finiti in ospedale dopo una rissa

Sigilli alla Milano di notte

In due mesi chiusi diciotto locali

Paolo Colonnello

MILANO

«La notte di Milano è un passino, ci si [illegible] tutti». Stefano alle due del mattino se ne sta sulla porta dell'Atlantique a distribuire tesserine d'ingresso. Trent'anni, faccia pulita, aspetto qualunque, ha trasformato la sua passione in un lavoro che pare essere molto ambito [illegible] Milano notturna di fine millennio: il pierre di locali, veri principi delle tenebre metropolitane. Non più di 50 persone in grado, con un passaparola mirato, di fare o disfare le fortune di un bar o di una discoteca alla moda, come l'Atlantique. «Droga? Ma sì, pizzano in tanti, è un modo per divertirsi. Dove? Non [illegible]. Buttafuori violenti? Cui [illegible] ne ho mai visti. Balordi? Sono come le mosche bianche».

Sarà anche un «paesino», la notte di Milano, ma decisamente omerto[illegible]. Dietro le luci stroboscopiche, i cocktail fantasiosi, i decibel [illegible] danti, si nascondono zone d'ombra riparate dai velluti pesanti di privè inaccessibili, organizzazioni di buttafuori che si comportano come bande [illegible] picchiatori, schiere di pierre che resentano il taglieggiamento. Un mondo evanescente, con tanti lavoratori in nero, [illegible] numeri di cellulare, tante diffidenze da superare. «Alla fine - dice il titolare di un noto locale che preferisce restare anonimo - succede che comandano loro. Se non fai quel che dicono, se non paghi la percentuale che chiedono, cambiano locale e tu puoi anche chiudere». [illegible] verità? «Ma il locale è come un'azienda, è fatta di tanti elementi: c'è chi vende la merce, chi si occupa dei rifornimenti», si difende Stefano.

Tra scambi di accuse reciproche, protesto di cittadini e voci perenni su traffici [illegible] chiari, alla fine la polizia ha deciso di dare un giro di vite intervenendo nel modo più semplice ed efficace. In capo a due mesi è stata ordinata la chiusura temporanea di 18 locali pubblici: tre erano alberghetti di prostitute, il resto bar e discoteche. Tra questi anche ritrovi molto noti in città: il «Blue Klein» sui Navigli, il «De Sade» e l'«Alcatraz» dietro la Stazione Centrale (tutti e tre già riaperti). Ci sono poi discoteche che sono state chiuse, come il «Codice a Barre», perché non avevano nemmeno la licenza regolare. Per farlo il questore Giovanni Finazzo ha rispolverato un vecchio articolo [illegible] testo unico di pubblica [illegible]ezza sull'ordine pubblico. In alcuni di questi locali la rissa [illegible] all'ordine del giorno. Spiega il questore Finazzo: «Non potevo fare altro che chiuderli: sono arrivate le denunce di ben nove persone raccolte dai posti di polizia dei pronto [illegible]corso degli ospedali. In tutti questi casi erano coinvolti i buttafuori. Non possiamo tollerare che i locali si trasformino in centri di violenza per i clienti».

Il questore: «Le denunce sono all'ordine del giorno. [illegible] possiamo tollerare che i locali si trasformino in centri di violenza per chi li frequenta»

Due tra le discoteche più [illegible] A lato l'«Atlantique», a destra [illegible] Banca·

Provvedimenti che hanno [illegible]sciato clamore non soltanto tra il variopinto pubblico della Milano by night ma anche tra qualche politico sensibile al fascino della notte, come il responsabile lombardo di An, Ignazio La Russa, che è anche legale dei proprietari dell'«Alcatraz»: «Non si può andare avanti a forza di chiusure, non abbiamo bisogno di crociate ma di massima attenzione per i cittadini».

Ma è solo [illegible] problema di buttafuori violenti? «Per ora sì», rispondono le forze dell'ordine. Basta però sottoporsi per qualche giorno alla transumanza forzata delle notti milanesi, per scoprire una realtà ben più sfaccettata, fatta di privè chiusi al grande pubblico (come per esempio all'«Hollywood», storica discoteca della Milano da bere, dove non esiste praticamente orario di chiusura), di rave party illegali, [illegible] scontrini fiscali inesistenti e di voci su giri di coca o di ecstasi. Molto in voga ultimamente è il «gioco del secchiello». Racconta un dj, ovviamente anonimo: «Si ordina un secchiello con ghiaccio e la bottiglia di champagne. Si toglie la bottiglia e si sciolgono nell'acqua del ghiaccio 20 pastiglie(tte, si riempie il secchiello di cannucce e...via!».

Poi c'è l'aspetto dei soldi in nero. La serata in uno di questi locali va dalle 20 alle [illegible] mila lire, in sù, con una consumazione. [illegible] trucco sta spesso nel tesserino che viene rilasciato all'ingresso e sul quale, con delle punzonature vengono segnate le consumazioni. Si paga prima di uscire, ma non è raro che, se la consumazione è stata unica, anziché lo [illegible] venga rilasciato un semplice pass che servirà per poter lasciare il locale senza essere fermati dai buttafuori. E lo scontrino? «Ci pensa lo Sino verificando le tesserine», risponde Stefano dell'«Atlantique». Ma i controlli sono difficili dato che molti di questi locali aprono e chiudono con una velocità impressionante.

Sebbene alla fine, [illegible] facce che animano questa poco scintillante vita notturna, siano sempre quelle. Così nell'ultimo ristorante-discoteca per Vip aperto in città, «Labanque», proprio dietro La Scala, tra neon colorati e arredamento post moderno, a servire al bar ci trovi uno come Angelo, 60 anni, che nel night e nelle discoteche ci ha passato la vita: «Ho conosciuto Turatello e Epaminonda. Altri tempi. Però quando a Milano comandavano loro, fuori dei locali non si aveva bisogno [illegible] buttafuori e la droga era solo per pochi».

Al «Carmelo» invece, piccolo e ricercato locale a due passi da Porta Genova, il patron è Claudio Caccia, che a metà degli anni '80 ebbe il suo momento di celebrità con il proces[illegible] Terry Broome, dove fini inquisito per favoreggiamento in quel gruppetto che gli stessi giudici del processo definirono nelle motivazioni, «i tre porcellini». Ai suoi tempi era quel che si dice un play boy, adesso è un cinquantenne appesantito e più saggio che si considera in disarmo: «Ho cambiato vita». Tra i suoi clienti, oltre a Del Piero («che è venuto qui [illegible] solo per [illegible] festa privata»), Armani (che proprio l'altra sera ha dato una festa) e qualche pm della procura («a cena nel ristorante»), anche la nuova star delle cronache giudiziarie a luce rossa: la brasiliana Lara, la prostituta amica di calciatori, cantanti e politici [illegible] l'agenda più piccante della città. «E' venuta da noi più volte ma solo come cliente», si schermisce Caccia.

La più popolare discoteca «Alcatraz» di via Valtellina (3000 posti), non lontano dalla Stazione Centra[illegible], tra quelle colpite dal provvedimento della Questura, è invece un'invenzione [illegible] Enrico Rovelli, storico organizzatore di concerti milanesi ma anche [illegible] passato da informatore dei servizi nei circoli anarchici. Nome in codice: «Anna Bolena». Chi non ha mai avuto problemi invece è Giancarlo Sorasina, ex sessantottino, fondatore e titolare dei «Magazzini Generali», forse il miglior locale della città per la musica e i concerti live. Il segreto? «Sarà banale ma credo che alla violenza non si debba rispondere [illegible] violenza. Meglio la cultura. E' l'unico modo per [illegible] avere [illegible].

A Bologna il salone del profumo e della cosmesi: un settore che vale dodicimila miliardi

LE NOVITÀ DEL CORPO TRUCCATO

Si chiamano «Giocasole», sono i nuovi filtri solari di Collistar dedicati ai bambini, imprigionati in un contenitore a forma di pescherecci che galleggia. Approvati dall'istituto italiano Sicurezza Giocattoli questi prodotti invogliano i piccoli a proteggere la pelle dai raggi nocivi trasformando l'odiosa spalmatura di crema in un piccolo rituale scherzoso. Resistenti all'acqua e altamente protettivi costano 32 mila lire.

Il rossetto Gold di Max Factor, promosso da Madonna, idrata le labbra meglio di un balsamo. Disponibile il 16 tonalità - dal beige al marrone, fino al rosso passione - contiene una formula a base di glicerina ammorbidisce le labbra anche quando il prodotto viene rimosso. Costa 28 mila lire ed è stato messo a punto con la consulenza della truccatrice Genny Shircore, vincitrice del premio Oscar per il make up del film «Elizabeth».

Assomigliano ai pennarelli evidenziatori che si usano a scuola, sono i matitoni cremosi maxi taglia XXL di Pupa. Dedicati alle ragazzine, target al quale il mercato si rivolge sempre più insistentemente, servono per truccare e ammorbidire: bocca, occhi, volto e guance con precisione. Tutti opalescenti, per obbedire al trend luminoso lanciato da Anna Oxa a Sanremo, occupano uno spazio minimo e costano 19 mila lire l'uno.

Firmati Borghese, Terme di Montecatini Spa, sono i rivoluzionari guanti idratanti e schiarenti in guaina polimerica, impregnati di ingredienti attivi per ringiovanire la cute delle mani e schiarire le macchie. Basta infilarli una decina di minuti ogni giorno per tre mesi per ritrovarsi mani ringiovanite e lisce. Costano mila lire, nascono per accontentare le richieste delle casalinghe che si rovinano le sfaccendando in

Alberto Tomba per la Coty si è messo a progettare una linea che ieri ha debuttato un profumo - chiamato In-decente - dove lui compare incatenato dietro delle sbarre. La colonia parte con un di note agrumate, segue una scia speziata con bouquet di cuoio e termina un effluvio legni aromatici. Adatto a uomini sportivi e possenti, il profumo lascia il segno, come l'impronta del dito che campeggia nella confezione (60 mila).

Vanità, il catalogo è questo

Uomini profumati d'ambra, adolescenti come top model

Antonella Amapane
inviato a BOLOGNA

Uomini che profumano d'ambra e vaniglia; adolescenti truccate come dive del muto; bambini impomatati e avvolti in effluvi agrumati. La vanità colpisce a 360 gradi. E annovera fra i fans sempre più adepti. Gli italiani brillano nel consumo dei cosmetici e dintorni. Un settore che l'anno scorso ha fatturato 12.402 miliardi con un incremento del 5,6 rispetto al '97. I parrucchieri hanno raggiunto un giro d'affari di 7.000 miliardi.

Soltanto di cure per i capelli ogni persona spende circa mila lire l'anno. Risulta, poi, che la cura igiene e prodotti per il corpo compare al terzo posto nelle spese familiari. I dati Unipro - forniti ieri alla 32ª Fiera internazionale del Cosmoprof - rivelano che il 17% per cento dei dodici mila e rotti miliardi vengono investiti in shampoo e fluidi per il corpo. Il 15 % per l'igiene personale, il 14% per il viso, il 12 % per il make up. Un altro 12% è riservato ai profumi. Seguono l'8% per l'igiene della bocca e il 5 % per l'uomo.

Il maschio si affanna a cancellare le zampe di gallina - che fino a ieri affliggevano unicamente l'altra metà del cielo - con fluidi anti-age e solari personalizzati, ma anche con prodotti rubati alla moglie. «La tendenza non mi entusiasma - dice il presidente della Fiera di Bologna, Luca di Montezemolo - L'aspetto dell'uomo è importante, ma per qualcuno sta diventando un' ossessione, un mezzo per far carriera. Per quanto mi riguarda preferisco ancora occuparmi della bellezza femminile». Una battuta a doppio senso? No, il presidente della Ferrari, appassionato di questo settore, sta lanciando una versione per lei dell'Acqua di Parma. Si tratta di un' aroma da «pelliccia» Così si definivano tempo le eau de toilette persistenti, per donne che non amavano le mezze misure. A base di gelsomino e rosa, stemperate note legnose, uscirà a ottobre. Intanto, l'altra sera, Montezemolo ha consegnato ai vincitori il Premio Internazionale Accademia del Profumo. Ad aggiudicarsi la miglior fragranza femminile è stato Salvatore Ferragamo. Seguito dal maschile Declaration di Cartier. Theorema di Fendi e Bulgari Black si sono meritati il titolo di miglior packaging. Mentre a Emporio Armani Lui - a pari merito con Theorema - è stata riconosciuta la miglior comunicazione pubblicitaria.

ITALIANI NEL

Lui sempre più depresso, lei dominante

ROMA. Gli italiani del 2000? Come i Simpson, i cartoni diventati oggetto di culto: lui sarà sempre più depresso, lei sempre più dominatrice e libera. La previsione viene da un sondaggio realizzato su un campione di 460 italiani tra i 20 e i 56 anni oltre a diversi sessuologi, stilisti, osservatori di costume. Sottomesso, depresso, effeminato e anche impotente: così le donne intervistate hanno tratteggiato l'uomo prossimo venturo rispondendo alla domanda: «L'uomo del 2000 sarà sempre più...». In particolare il 27% lo vede «sottomesso», il 20% ritiene che il tratto caratteristico sarà l'«impotenza», il 17% prevede un maschio «depresso e stressato», il 12% effeminato. E questa immagine del maschio, che somiglia pericolosamente a quella di Homer Simpson, tutto birra, tv e supermercato, trova un contraltare ideale in quella che gli uomini intervistati dal sondaggio per il programma «Specialmente tu», in onda oggi su Tmc alle 11.45 hanno della donna del futuro. Il 24% vede una donna «dominatrice», il 20% la profetizza «libera», a metà tra mamma Marge e la giovane Lisa dei Simpson. Un 19% la immagina ricostruita dalla chirurgia plastica e un 15% la teme «mascolina e androgina». E i maschilisti? Sono, per il sondaggio, un misero 10%: per loro la donna resterà «una comprimaria». Queste risposte, per la sessuologa e ginecologa Alessandra Graziottin, «incarnano i fantasmi e le angosce più forti presenti nei sessi». [Ansa]

I maschi con l'incubo delle rughe, le donne scelgono essenze in cui prevalgono le note di origine alimentare Per le giovanissime smalti a strappo e rossetti permanenti

Fra sarcofaghi abbronzanti che somigliano a missili lunari, creme depilatorie al mango e alla carota e fanghi del Mar Morto anticellulite, ecco bagni turchi prêt à porter, da montare e smontare in pochi minuti (5 milioni). E beauty-case computerizzati per sconfiggere la ciccia (dotati di 3 programmi digitali ammazza ciccia), al prezzo di un milione e 400 mila lire.

I fluidi antipelli da spalmare su braccia e gambe non si contano, così come le fiale tonificanti e dimagranti. Per chi vola ballare nostop in discoteca non mancano i chewing-gum 'galvanizzanti' al guaranà.

Krizia, seguendo il suo istinto, elabora una colonia al muschio per lei, Rubinstein offre una per il viso elaborata al centro ustionati di Lione per rigenerare le cellule; Arden mutua l'autoabbronzante antimacchia a base di aminoacidi. Di Ultima II è il Light captor C. Un gel che cattura la luce e, agendo come un soft lazer, ringiovanisce la pelle con l'aiuto della vitamina C. Griffata Orlane è Memoxil, la crema la memoria che riporta l'epidermide alla giovinezza. Revlon dal canto suo abbina fondotinta e fluido idratante in solo prodotto stick per ottimizzare i tempi.

Anche il cattivo gusto ha una nicchia-amateur. Pensando a Madonna e al brillante incastonato fra i denti, che la star esibiva tre anni fa, un'azienda americana promuove «dental jewelery»: pietre preziose togli e metti da far sulla dentiera...

Ferrari, il test a Fiorano con i giornalisti

Modena, ecco la Rossa per sedurre Schumacher

Il cambio elettroidraulico coi comandi al volante perdona gli errori e dà emozioni

Con la Modena , ultimo modello del millennio, continua la leggenda Ferrari

Michele Fenu
inviato a MARANELLO

Un bellissimo giocattolo tecnologico che ti fa sentire Schumacher e che rappresenta il fior fiore dell'innovazione auto. Ecco il 360 Modena, la Ferrari presentata in marzo a Ginevra e ora affidata ai giornalisti di mezzo mondo per un test su strada e sulla celebre piste di Fiorano, dove i piloti del Cavallino provano le «rosse» di F1.

Si sa che le Ferrari sono ad altissime prestazioni, ma qui il concetto non è legato soltanto alla velocità o alle accelerazioni. L'aerodinamica granturismo biposto disegnata dalla Pininfarina (5400 ore di prove nella Galleria del Vento) e sospinta da un 8 cilindri di 3.6 litri con 400 Cv scatta un giaguaro e fila come il vento (oltre km/h in 4,5 secondi per passare zero a 100 l'ora), però anche spaziosa, morbida, docile da guidare e sicura. Una di quelle macchine che perdonano gli errori.

Luca Montezemolo, presidente del Cavallino, se la coccola con gli occhi. «Questa - dice - è l'ultima Ferrari del ventesimo secolo e prima del Duemila. E' il frutto del lavoro appassionato di un team di 45 specialisti, rappresenta per progettazione, processi costruttivi, contenuti e aspetti di prodotto l'innovazione più avanzata ed è un grande passo avanti rispetto al precedente modello, quella F355 che pure ha avuto uno straordinario successo. La 360 Modena è più spaziosa, più facile da usare, più silenziosa. E racchiude soluzioni derivate dalle nostre vetture di Formula 1, come il cambio elettroidraulico con i comandi al volante».

Insomma, secondo la filosofia con cui Montezemolo ha impostato in questi anni il rinnovo della gamma, una Ferrari che non rinnega lo spirito del passato ma lo interpreta in accordo con i tempi. «Le Ferrari - sottolinea - devono sempre suscitare emozioni uniche di guida ma anche essere adoperate con frequenza e per lunghi percorsi».

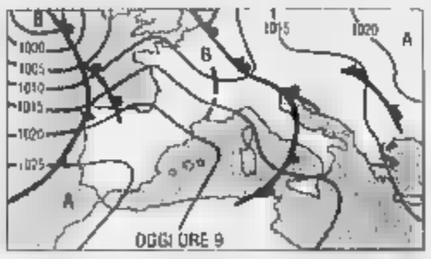
Idee che il nuovo modello esprime nel modo più concreto. Vai sullo stradino dell'Appennino modanese e i chilometri sembrano cortissimi: sali, scendi, infili nei tornanti straordinaria precisione. Assetto eccellente, tenuta fantastica, un motore dolce e nello stesso tempo capace di incollarti al sedile quando premi sull'acceleratore: silenzioso nell'impiego tranquillo, ruggente «tiro». Ogni manovra pare semplice e naturale. Merito dell'equilibrio globale della 360 Modena, del telaio - in alluminio - delle scelte tecniche adottate.

In vendita da maggio, sono già un migliaio gli ordini e 1800 le consegne previste nel '99 a 250 milioni il pezzo

Ma l'aspetto più divertente della guida deve al cambio, che rappresenta una evoluzione di quello della F355: due levette ai lati del volante, quella a destra per «salire» di marcia (6 i rapporti), quella a sinistra per «scalare». I tempi sono rapidissimi, nessuna esitazione nel dispositivo, nessun «colpo». E quando giri città si può funzione tomatica. E i freni? Incredibili: da 200 l'ora a zero in 5 secondi e in 144 metri.

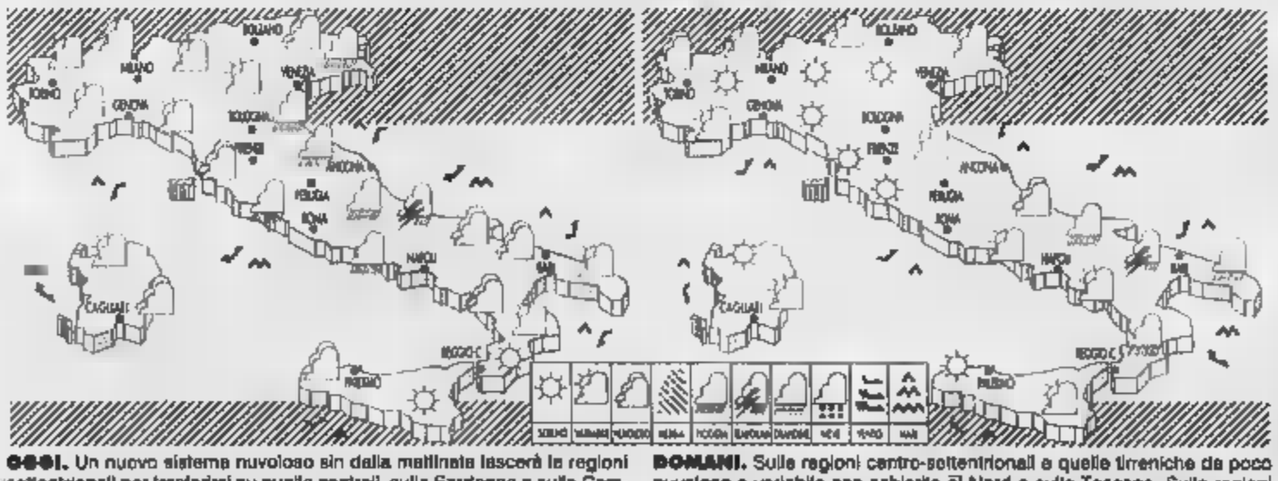
Il test finale è in pista, prima da soli, poi con Dario Benuzzi, capocollaudatore della Ferrari, che tira come un dannato e si diverte a commettere errori in serie per far emergere le doti di stabilità vettura. «E' piaciuta anche a Schumi» dice Benuzzi sorridendo. Questa meraviglia costa 245 milioni (230 nella versione con il cambio tradizionale). Vendite da maggio, già un migliaio gli ordini, 1800 le consegne previste nel '99 (2500 a regime). La leggenda continua.

IL TEMPO Marcello Loffredi



SITUAZIONE DI PERTURBAZIONE. Il tempo continua a presentare instabile e mutevole. I sistemi nuvolosi atlantici, più o meno organizzati, si avvicendano sulla penisola ad intervalli regolari. Soltanto a metà settimana prossima l'attuale situazione meteo si sbloccherà grazie all'intervento dell'alta pressione alla.

Tendenza per domani. Tempo di nuovo in peggioramento ad iniziare dalle regioni nord-occidentali e dalla Toscana dove si avranno delle precipitazioni locali. Nel corso della giornata nuvolosità e piogge locali tenderanno a trasferirsi sul resto del Nord e del Centro.



OGGI. Un nuovo sistema nuvoloso sin dalla mattinata lascerà le regioni settentrionali per trasferirsi su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania provocando delle temporanee piogge, più probabili sulle zone interne. Nord Ovest tenderanno a prevalere le schiarite.

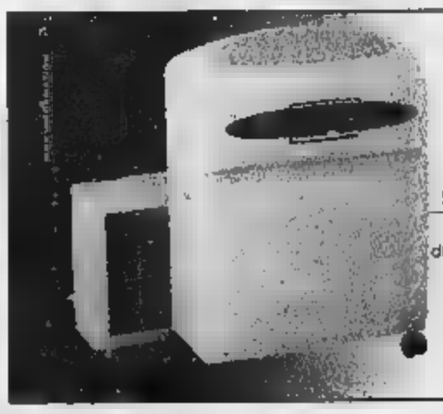
DOMANI. Sulle regioni centro-settentrionali e quelle tirreniche da poco nuvoloso a variabile con schiarite al Nord e sulla Toscana. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche e zone appenniniche temporaneamente nuvoloso con piogge. In serata nuovi annuvolamenti sul Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	18	Bologna	11	21	Bari	14	19
Bolzano	9	20	Firenze	11	19	Napoli	12	19
Verona	8	20	Pisa	5	17	Potenza	np	np
Trieste	13	17	Ancona	9	17	S.M. Leuca	15	17
Venezia	10	20	Perugia	8	19	R. Calabria	np	23
Milano	9	21	Pescara	12	17	Palermo	16	21
Torino	6	18	L'Aquila	6	16	Catania	15	23
Cuneo	5	20	Roma Urbe	10	18	Messina	16	21
Genova	12	17	Roma Ciamp.	11	19	Alghero	8	17
Imperia	10	18	Campobasso	10	18	Cagliari	11	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	15	pioggia	Lisbona	13	19	sereno
Atene	12	22	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok		33	pioggia	Los Angeles	12	16	variabile
Berlino	5	18	nuvoloso	Madrid	11	19	variabile
	7	16	pioggia	Montreal	2	17	variabile
Bucarest	5	19	nuvoloso	Nizza	9	17	variabile
Budapest	11	15	pioggia	New York	9	14	nuvoloso
Buenos Aires	14	24	sereno	Nizza	9	16	variabile
Copenaghen	6	14	pioggia	Parigi	7	13	pioggia
Dublino	4	13	nuvoloso	Pechino	12	21	pioggia
Francoforte	7	15	variabile	Praga	4	15	nuvoloso
Gerusalemme	19	22	sereno	Rio de Janeiro	22	25	nuvoloso
Ginevra	6	17	variabile	Sofia	10	17	nuvoloso
Helsinki	7	12	nuvoloso	Sydney	12	17	variabile
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	17	19	sereno
Il Cairo	15	28	sereno	Varsavia	7	11	pioggia
Istanbul	11	18	variabile	Vienna	9	16	pioggia



CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL

Batti il caldo sul tempo

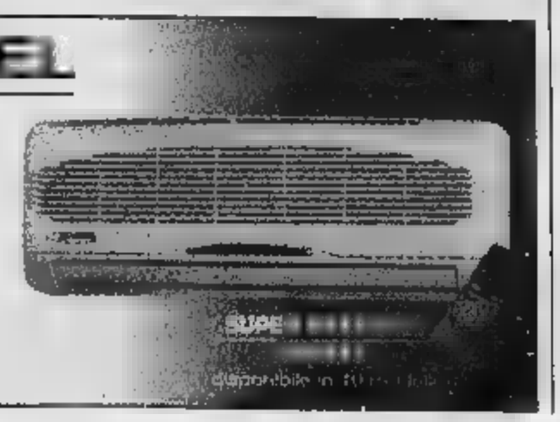
SUPER PORTATILE
disponibile in 3 modelli

ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO

800-

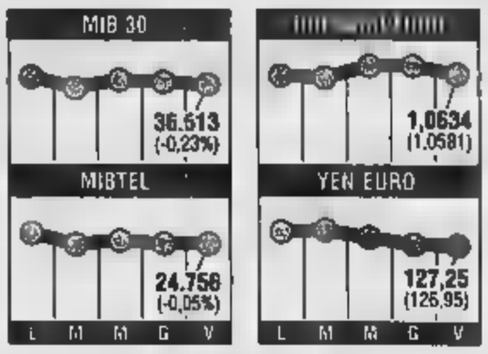
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it

CE



Erg ed Esso aumentano i prezzi

Da oggi Esso Italiana ed Erg aumentano di 5 lire al litro i prezzi consigliati. Sulla rete Esso i nuovi prezzi di riferimento risultano quindi pari a 1.925 lire per la Super, 1.845 lire per quella senza piombo e 1475 lire per il gasolio autotrazione. I nuovi prezzi sulla rete Erg sono di 1.935 lire al litro per la Super e 1.850 per la senza piombo. Restano invariati i prezzi del gasolio (1.470 lire al litro) e del Gpl (900 lire). E c'è incertezza sull'effetto che potrebbero avere i tagli alla produzione di greggio decisi dai paesi produttori. Il prezzo del petrolio arriverebbe infatti ai 18 dollari dell'obiettivo Opec entro la fine dell'anno, e un rialzo del barile oltre questa soglia sarebbe controproducente. E' quanto sostiene il segretario generale dell'Opec, Rilwanu Lukman: «Un superiore ai 18 dollari incoraggerebbe le forniture di petrolio da parte dei paesi non-Opec. I prezzi già risaliti di oltre il 50% e credo che la tendenza alla ripresa continuerà».



Visco contro le casse autonome

Giro di vite fiscale sulle casse sanitarie autonome: se non accetteranno di ridurre le prestazioni e trasformarsi in fondi integrativi del servizio sanitario non godranno più degli sgravi fiscali sui contributi versati. E' quanto prevede un emendamento del collegato fiscale approvato dalla commissione Finanze della Camera. Saranno colpite alcune delle categorie tra cui quella dei dirigenti d'azienda e quella dei giornalisti, i cui contributi oggi non concorrono alla formazione dell'imponibile. La commissione ha anche approvato l'emendamento che consente alle Regioni di affiancarsi allo Stato nella lotta all'evasione. In particolare le Regioni potranno effettuare controlli e accertamenti sui tributi erariali di cui hanno una compartecipazione. Già lunedì prossimo il provvedimento sarà all'esame dell'aula dove con molta probabilità il governo per accelerare i tempi ricorrerà al voto di fiducia ha già fatto per le quote latte.

Il Tesoro non commenta, Cardinale auspica segnali chiari da Bonn. Bernabè attende. Stream vicina alla vendita

Mezzo governo incerto su Telekom

Visco: non si può vendere ad un soggetto pubblico

Roberto Ippolito
Roma

Che fare? Il governo ci pensa e ci ripensa. E' inquieto, deve valutare quell'affare scottante che si chiama fusione fra la Telecom Italia di Franco Bernabè e la Deutsche Telekom di Ron Sommer. Non dice no al progetto, ma lo boccia. E nell'attesa, in un mare di incertezze e fra mille tormenti, ogni ministro dice la sua, in pubblico e in privato: che rompicapo...

Vengono allo scoperto i critici. Vincenzo Visco, ministro delle finanze, è il più severo: «Non è ragionevolmente accettabile o concepibile che la Telecom Italia venga acquisita da una impresa pubblica tedesca» sbotta Visco, persuaso che la fusione porti al predominio tedesco essendo la Deutsche Telekom statale per il 72%. Perciò l'operazione può «avvenire» a due condizioni: «privatizzazione e parteticità». Fa eco Enrico Micheli, ministro ai lavori pubblici: «Condivido in pieno le preoccupazioni di Visco». Micheli invoca una soluzione «paritaria» essendo Telecom «troppo importante» per venderla. Queste riserve bloccheranno l'operazione? Il governo di Massimo D'Alema darà mai la sua benedizione? La vicenda è aperta. Giovedì a Londra Bernabè ha detto che la società unica (nome provvisorio III Oppenheim Ag) camminerà se i governi italiano e tedesco si convinceranno della bontà dell'iniziativa. Salvatore Cardinale, ministro delle comunicazioni, parla di «grossa operazione nell'Europa della moneta unica e puntualizza: «Bernabè non deve convincere il governo, ma atti che il governo valuterà, non credo possa prendersi le responsabilità dell'assemblea e del consiglio di amministrazione Telecom».

Anche Cardinale, giorni estimatore del progetto, chiede alla Germania «segnali chiari, precisi e rapidi sulla parità e sui tempi della privatizzazione». Un ulteriore approfondimento della volontà tedesca sarà compiuto dal ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi che da lunedì avrà occasione di incontrare il ministro delle finanze Hans Eichel al Fondo monetario. Ciampi ha smentito di aver chiesto a Eichel un colloquio chiarificatore come scritto dal quotidiano britannico «Financial Times». Quindi resta prudente. La sua posizione è fondamentale accanto alle voci critiche di Visco e Micheli e ai differenti toni di Cardinale. E anche dal partito di D'Alema arrivano spinte diverse: il responsabile economico dei democratici di sinistra Claudio Burlando pone tre condizioni: «simmetria proprietaria» (cioè privatizzazione di Tim visto che Telecom non è più pubblica), «parteticità» e conduzione e convenienza». Tocca a D'Alema fare la sintesi delle posizioni. E dare un'indicazione netta sul pensiero del governo e sull'eventuale uso della golden share (i diritti speciali conservati dallo Stato nella società nonostante la privatizzazione): ieri si è riunito di nuovo il gruppo di studio di Palazzo Chigi sulla golden share. Bernabè aspetta. Ma vuole sapere se il governo condivide la sua idea che creare un colosso europeo corrisponda all'interesse italiano, favorendo lo sviluppo del settore e vantaggi per consumatori e investitori. Bernabè vuole conoscere il gradimento di D'Alema per gli impegni tedeschi.

Aspetta, ma il calendario ha i suoi problemi: le aziende promesse spose devono operare e il 30 aprile scatta l'offerta pubblica di acquisto promossa dall'Olivetti di Roberto Colaninno sulla Telecom il cui consiglio di amministrazione la prossima settimana la giudicherà. Intanto la borsa premia la Telecom (cresciuta del 2,23%, subito sopra la soglia dei 10 euro) e a Francoforte Dt segna un più modesto +0,18. Incombono tante pratiche. Per la settimana prossima è attesa la firma del memorandum d'intesa con il quale Telecom darebbe un nuovo aiuto a Stream, la pay tv. Venderebbe il 5% a Rupert Murdoch, il 2% a Cecchi Gori, il 15% alla Sdn (la società per i diritti di trasmissione delle partite di Fiorentina, Lazio, Parma e Roma), conservando il 35%. Anche Deutsche Telekom ha le sue grane: alleandosi con Bernabè deve lasciare Wind da cui Franco Tatò, amministratore delegato Enel (titolare del 51%) ha allontanato i suoi uomini: bravi manager tedeschi sono stati già rimpiazzati da bravissimi manager italiani».

FINESTRA AFFARI

Bene Olivetti, Telecom sopra 10 euro

ROMA. La Telecom ritorna di nuovo all'assalto di quota «10 euro» e ci riesce, approfittando fra l'altro del miglioramento del listino che sul finale ha quasi completamente le perdite. Ancora ben comprate le Olivetti, con voci di mercato che segnalano in acquisto mani vicine all'azionista Bell. Nella classifica dei titoli più trattati spiccano ancora Telecom (537 milioni di euro) e Olivetti (202 milioni di euro), che insieme concentrano il 33,5 per cento dei volumi, mentre Fiat si ritaglia il terzo posto con 125 milioni scambiati. La Telecom, sotto quota 10 euro fino all'ultima ora, è poi terminando a 10,021 euro (+2,23%). Prezzi ancora disallineati con Deutsche Telekom (+0,20% a 35,37 euro) rispetto ai rapporti di concambio alla Newco che rileverà entrambe. Debole invece le Tim (-0,82% a 5,6 euro), mentre Olivetti si è mostrata tonica fin dalla mattina, chiudendo a 3,174 (+3,05%): un rialzo deciso che viene letto da diversi operatori una scommessa sul successo dell'Opa lanciata sulla Telecom. Pesanti invece Telecom rnc (-2,81%) e Tim rnc (-2,68%).

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

La Germania prova a tranquillizzare Roma: privatizzeremo, non interferiremo

«Sono tutte riserve ingiustificate»

Faccia a faccia Ciampi-Eichel a Washington

I piccoli azionisti tedeschi: «No al doppio amministratore»
I sindacati: licenziare? Non qui

Emanuele Novazio
da BONN

Il governo tedesco, principale azionista di Deutsche Telekom, considera «ingiustificate» le riserve espresso del governo italiano sulla fusione Dt Telecom Italia per la costituzione di una nuova società (nome provvisorio «III Oppenheim») nella quale la parte tedesca sarebbe predominante, e il governo federale (in possesso del 72 per cento delle azioni) conserverebbe il diritto di voto. Il portavoce ha ribadito ieri che nella lettera inviata mercoledì al direttore generale del Tesoro italiano, Mario Draghi, si fornivano assicurazioni «sufficienti». In particolare, a Bonn si sottolinea l'impegno a «non interferire con le strategie finanziarie e con la struttura del governo societario delle imprese in via di privatizzazione»; si ricorda l'impegno a non immischiarsi nella gestione del nuovo gruppo; e si riconferma la volontà di avviare la vendita della propria quota in Deutsche Telekom: senza fissare preciso calendario, però, sottolineando soltanto che la cessione delle «T-Aktien» avverrà «al più presto possibile» ma «nei tempi in linea con la propria politica di privatizzazione», e soprattutto «se le condizioni del mercato lo permetteranno», come precisa la lettera a Draghi.

Non prima dell'estate 2000, comunque: in base a un'accordo interno con Dt, il governo federale non intende infatti «sommergere il mercato con azioni Telekom», per compromettere l'aumento di capitale previsto per il prossimo giugno, il quale dovrebbero essere collocate 267 milioni di nuove «T-Aktien». Per rispondere alle preoccupazioni del governo italiano, il ministero delle Finanze avrebbe comunque allo studio una specie di «dichiarazione di intenti» che comprenda anche «vincoli giuridici». Una «nota ufficiale», secondo quanto dichiarato al quotidiano economico «Handelsblatt» dal presidente dell'Ente federale per la posta e le telecomunicazioni, Hans Gottfried Bernrath: per dimostrare, soprattutto, la volontà di vendere al più presto la quota Telekom in possesso del governo. Pur escludendo che un incontro a livello ministeriale possa avvenire la settimana prossima a Roma, anticipato dal Financial Times, il portavoce del ministero delle Finanze considera «inevitabile» che il ministro del Tesoro Ciampi e il collega tedesco Eichel discutano dei problemi legati alla fusione in margine alla riunione del Fondo monetario, a Washington. Anche per questo, forse, la direzione di Deutsche Telekom si diceva ieri «ottimista» sulla possibilità di una «soluzione costruttiva» fra i due governi, come sottolineava il portavoce dell'azienda, Hans Ehnert.

Ma mentre in Germania ci si interroga sui possibili problemi che alla nuova società potrebbero derivare dalle diverse regole del gioco all'interno delle due aziende - per quanto riguarda la flessibilità del lavoro, per esempio, o la dinamica sindacale - nuove riserve sull'intesa arrivano dai rappresentanti degli azionisti. L'Associazione per la tutela dei piccoli azionisti, il «Dsw», chiede una attenta valutazione dei patrimoni delle due imprese, invitando soprattutto a chiarire l'entità dei beni immobili di Deutsche Telekom, e sospettando che Telecom Italia «nasconda qualche scheletro nell'armadio». L'Associazione considera inoltre «una soluzione poco felice, anzi un rischio» la prevista «guida bicefala» affidata paritericamente a Franco Bernabè e Ron Sommer: «Una costellazione che non promette niente di buono». Positiva viene invece considerata la dimensione del colosso frutto della fusione, perché «sarebbe in grado di compiere i necessari investimenti e acquisizioni». Quanto al sindacato di categoria, il «Dpg», esclude che la nuova società debba ricorrere a licenziamenti. Almeno in Germania, sottolinea il segretario dei posttelegrafonici, Ruediger Schultze: «Nella Repubblica Federale la fusione dovrebbe garantire l'occupazione, anche se non si può escludere del tutto una qualche forma di razionalizzazione».

Più contanti per l'offerta Olivetti?

Quasi 1900 miliardi di tasse sulla vendita di Omnitel

Armando Zeni
MILANO

Aspettando il comunicato del consiglio Telecom sull'Opa Olivetti - scontato il giudizio (già più volte espresso da Franco Bernabè: «inaccettabile») ma obbligatorio la valutazione che deve arrivare in Consob entro il 28 aprile, cioè due giorni prima del via all'offerta - in Piazza Affari c'è chi scommette un ritocco dell'ultima ora dell'offerta di Roberto Colaninno. Ovviamente, l'Olivetti smentisce ma tra operatori e analisti l'ipotesi circola: non si tratterebbe di un rilancio sopra l'offerta di 11,50 euro ma di un mix più vantaggioso tra la parte cash (oggi ferma a 6,92 euro) e quella in obbligazioni o azioni Tecnost. Di fatto, si dice, il pagamento in contanti potrebbe aumentare tra i 7 e i 7,5 euro. Si vedrà.

Intanto, in attesa di novità, il prospetto diffuso dall'Olivetti dopo il nulla osta della Consob è subito diventato un piccolo bestseller tra gli addetti ai lavori. Non tanto la sintesi pubblicata sui maggiori quotidiani nella quale sono state indicate la data (dal 30 aprile al 21 maggio) dell'Opa, gli obbiettivi (acquistare almeno il 67% e non più di Telecom), le principali avvertenze (tra le quali l'effettuazione dell'Opa anche

Disponibili 70 mila miliardi per il pagamento in contanti Fissate anche le commissioni

in caso di conversione delle risparmio in ordinarie) e l'elenco degli intermediari incaricati (dalla Banca Agricola Mantovana all'Unicredit), più interessante (per gli analisti) il documento d'offerta, corposa brochure depositata (a disposizione del pubblico) presso intermediari e Borsa. Basta una rapida occhiata del documento d'offerta per scoprire particolari nuovi e nuovi ma comunque interessanti. Si comincia dal particolare del prezzo pagato per l'acquisto tra il 15 e il 18 febbraio (pochi giorni prima della dichiarazione d'intenzione dell'Opa) dello 0,837% di Telecom, in parte poi ceduto (lo 0,464%) a fine marzo, nel giorno del rilancio dell'Opa a 11,50 euro. Ebbene, in febbraio Olivetti aveva acquistato i titoli Telecom a 8,667 euro, a fine marzo li ha in parte (visto che ancora ne possiede lo 0,373%) venduti a 9,773 con una plusvalenza di oltre il mila lire. Questo, per il passato. Per il futuro, invece, se l'Opa avrà successo e se quindi Olivetti caderà a Mannesmann Omnitel e Infostrada, la plusvalenza che deriverà al gruppo di Ivrea sarà di 12.600 miliardi che darà luogo a un'imposta lorda di 1.894 miliardi che graverà sul bilancio di Olivetti. Ancora: confermate le garanzie che le banche hanno dal gruppo e fronte del pagamento in contanti dell'offerta che, al momento, se cioè non ci saranno ritocchi, ammonta a 70.413 miliardi. Finora non note, anche se immaginabili, le commissioni che Ivrea dovrà riconoscere agli istituti di credito: a Spafid-Mediobanaca, coordinatore delle adesione all'offerta, verrà riconosciuto lo 0,285 per mille del controvalore dei titoli consegnati, agli altri intermediari il 4 per mille più un altro uno per mille aggiuntivo per le azioni consegnate all'Opa fino all'11 maggio. Per quanto riguarda, infine, uno dei punti «sospesi» e cioè l'eventuale fusione per incorporazione di Telecom in Tecnost, nel documento d'offerta viene precisato che «al momento non sono previste ristrutturazioni societarie» ma «non si esclude» che, tra le operazioni straordinarie che potrebbero risultare opportune, ci possa essere una fusione Telecom-Tecnost nell'esercizio 2000.

Stati Uniti

Mega offerta Att per MediaOne

NEW YORK. La Att, il più grande gestore telefonico statunitense, ha lanciato un'offerta su MediaOne, uno dei più importanti operatori televisivi via cavo Usa, per 62,5 miliardi di dollari, pari a circa 114 mila miliardi di lire. L'operazione consentirà ad Att, che già detiene il controllo di Tele-Com, di proseguire nel progetto di allargamento della sua attività, trasformandosi da operatore telefonico in fornitore di un'ampia gamma di servizi di telecomunicazioni. Con i 6 milioni di utenti che MediaOne ha in Europa orientale, Russia, Gran Bretagna e Malesia, Att allargherà l'offerta di servizi integrati (Internet, televisione e telefonia) a 27 milioni di clienti. L'offerta di Att è di 87,38 dollari per ogni azione MediaOne, oppure di 30,8 dollari in cash più un 0,95% di azioni Att. MediaOne era già oggetto di un'offerta di fusione da parte di Comcast. (Ansa)

Al via la riforma del commercio, ma solo tre Regioni sono pronte. Le altre hanno 60 giorni per adeguarsi

Negozi, da oggi liberi tutti nuovi orari e niente licenze

Raffaello Masci

ROMA

Da oggi chi vuole può aprire un negozio senza dover chiedere la licenza e neppure comprarla, gli esercizi potranno restare aperti dalle 7 alle 22 a piacimento e, previa consultazione il Comune, anche di e di domenica.

E' insomma il giorno del grande varo della riforma del commercio, voluta dal ministro dell'Industria (ma anche del Commercio e dell'Artigianato) Pierluigi Bersani, varata come legge un anno fa e che entra in vigore oggi - a un anno di distanza - quella legge stabiliva.

In quest'ultimo anno, infatti, la normativa nazionale doveva essere recepita dalle Regioni e poi da queste trasferita ai comuni. Ma tutto questo è avvenuto in molte Regioni, spesso percorse venti di ribaltone e da altri marosi politici, e così, allo scoccare dell'ora X solo tre esse (Friuli, Veneto e Toscana) hanno tutte le carte in regola. Per le altre però non ci sarà proroga di sorta, ma solo quei sessanta giorni di tempo «cuscinetto» che la legge stessa aveva previsto. Dunque tra due mesi tutte avranno dovuto provvedere, altrimenti interverrà lo Stato.

«La riforma - ha detto il ministro Bersani nel corso di una conferenza stampa - renderà il nostro commercio più moderno. I piccoli commercianti non avranno più le mani legate e anche la grande distribuzione potrà giovarsi di una vera programmazione. Vogliamo commercio in grado di valorizzare la peculiarità italiana e non un modello che ha desertificato le città. La libertà d'orario consentirà ai piccoli esercizi di competere meglio».

Bersani ha poi espresso la propria fiducia a Regioni e Comuni «ritardatari», convinto che ce la faranno (anche perchè la devono fare per forza). «Penso che la transizione non sarà breve - ha detto il ministro - ma che comunque via via tutti gli spazi saranno utilizzati». E proprio per gestire la transizione al ministero dell'Industria opererà un osservatorio che riunirà ogni settimana Regioni, Comuni e associazioni di settore per monitorare l'andamento della riforma.

Ma vediamo, in sintesi cosa cambia.

Questa parola vuol dire che per aprire un'attività commerciale c'è più bisogno della licenza, che poteva essere o assegnata dal Comune o comprata da chi l'aveva già. D'ora in avanti chi voglia aprire un esercizio di metratura inferiore ai 150 metri nei centri piccoli (sotto i 10 mila abitanti) o 250 in quelli grandi non ha bisogno di nulla, se registrazione Comune. Scompare dunque Rec, registro degli esercenti com- Esisteranno solo due settori merceologici, alimentare e non alimentare, quindi nell'ambito ciascuno di questi può vendere tutto (carne, frutta, pane, oppure scarpe, ferramenta e abbigliamento). Inoltre negli esercizi piccoli che vendano alimentari è possibile anche allestire il consumo sul posto (pizza e birra, insomma, potranno essere comprati e consumati droghiere).

NEGOZIETTI E NEGOZIONI. Ferma restando libertà di aprire bottega, i Comuni potranno (dovranno) dare delle regole per quanto riguarda i centri storici o i luoghi di particolare interesse. Per esempio potranno proibire un negozio un arredo che strida con il contesto urbano, o ad un pornoshop di aprire davanti e una chiesa e a una scuola. Per quanto riguarda invece supermercati e ipermercati (cioè la grande distribuzione) questa è materia di regolamentazione regionale: ci vorrà potrà aprire lo stesso ma attenendosi ad un piano regionale di commercio appositamente realizzato.

Si può stare aperti dalle 7 alle 22, quanto e come si vuole. Sarà anche possibile aperto durante la e di domenica, ma questi orari dopo però regolamentati dai Comuni.

Inps, slitta la presentazione del 730

E' prorogato al maggio il termine per la consegna all'Inps dei modelli 730 per la dichiarazione dei redditi '. Questo per evitare i disagi e le attese dei contribuenti per i quali le sedi Inps pianificato l'afflusso entro il 30 aprile. L'Inps, quindi, ricorda che possono fruire dell'assistenza fiscale, oltre i pensionati, anche coloro che hanno nel ' prestazioni temporanee, quali indennità di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, sussidi per lavori socialmente utili. Si precisa, però, che chi percepisce soltanto tali ultime indennità può presentare il modello 730 all'Inps solo se tali prestazioni sono ancora in pagamento. Resta fissato il termine del 31 maggio per il termine di presentazione del modello 730 per chi intenda rivolgersi ai Centri di assistenza fiscale (Caf).

IL PUNTO DI PARTENZA. Le nuove norme si avicinano a quelle già in vigore dal 24 aprile '98 tra le quali la possibilità di ampliare i locali fino a 150 mq nei Comuni sotto i 10.000 abitanti e fino a 250 mq nei Comuni più grandi inviando una semplice comunicazione al Comune, la possibilità di trasferire la sede del commercio in qualsiasi zona del Comune e la libertà di offerta merceologica.

L'ORARIO. Ogni esercizio potrà liberamente decidere il proprio orario di apertura in un arco di tempo che va dalle 7 del mattino alle 22. Attualmente la fascia 9 alle 20 (21 con ora legale), ma i Comuni possono anche ridurre tale fascia. Gli esercizi potranno aprire anche per una sola ora al giorno. L'unico obbligo che hanno è quello di indicare sulla porta l'orario di apertura. Non rientrano nella fascia oraria i ristoranti, i bar, le discoteche e gli alberghi per i quali resta l'attuale normativa.

ACCESSO ATTIVITA'. Cambiano i requisiti per svolgere una attività merceologica e scompare il Rec (registro esercenti commercio). Sarà inoltre possibile aprire esercizi di vicinato e spacci interni senza nessuna autorizzazione. I piccoli esercizi alimentari potranno invece organizzare anche consumi sul posto della merce venduta.

SANZIONI. A comminare le sanzioni in materia di commercio non sarà più lo Stato ma i Comuni.

GRANDE DISTRIBUZIONE. Toccherà alle Regioni regolamentare e programmare la presenza della grande distribuzione sul territorio e i criteri di rilascio delle autorizzazioni.

CENTRI STORICI. Le Regioni dovranno dettare i criteri per i Comuni al fine di salvaguardare i centri storici delle città da insediamenti commerciali che potrebbero danneggiare l'equilibrio degli stessi.

TURISMO. Sempre le Regioni dovranno individuare i Comuni turistici fine di prevedere orari di vendita più ampi.

LIQUIDAZIONI. Nuova regolamentazione da parte delle Regioni anche per le liquidazioni e i saldi di fine stagione.

La Regioni inoltre potranno prevedere particolari deroghe per gli esercizi delle aree montane e rurali e regolamentare il rilascio delle autorizzazioni per il commercio sulle aree pubbliche.

«Ma è inutile aspettarsi miracoli»

Billè: i prezzi non caleranno e l'occupazione non salirà

ROMA

Dottor Billè, concreto che cambia da oggi per voi?

«Non molto, per verità - risponde il presidente Confcommercio -. E comunque non cambia nulla che non stesse già cambiando. Se si aspettava che parlassi di rivoluzioni, rimarrà deluso: il commercio è un'attività imprenditoriale che ha i suoi tempi e i suoi modi di crescita che questa riforma non stravolgerà».

Ma la liberalizzazione non determinerà aumento della concorrenza?

«No, non l'aumenterà. Nel senso che c'era già una concorrenza piena e libera e proprio nell'esercizio di questa concorrenza è creata una professionalità nel commercio. Lei mi dirà da domani chiunque può aprire bottega? Benissimo. Che lo faccia. Poi vediamo quanto regge. Questo - mi creda - è un mestiere che non s'inventa».

Nelle parole c'è un sostanziale risentimento questa riforma. E' così?

«Nel merito non abbiamo riserve: una liberalizzazione si voleva. Ma il metodo, quello è stato pessimo. Alla vigilia della riforma concordata, da accompagnare passo passo secondo le esigenze del settore e delle diverse realtà territoriali del paese, si è preferito la scelta dirigistica, la botta di 'centralismo democratico' che detta legge e dà anche tempi rigidi: tra un anno si parte. Punto e basta. Questo, francamente, mi sembra pazzesco».

Lei si riferisce ai tempi dati alle Regioni: ma c'era un anno più altri due mesi «cuscinetto». Non poco.

«Già, le cose funzionato, cioè il "tavolo" tra ministero e categorie avesse effettivamente lavorato (e invece non si è riunito quasi mai), le regioni avuto i supporti tecnici per darsi delle regole e, soprattutto, una stabilità politica. Invece tra inciuci e ribaltoni si è perso solo tempo. E adesso il ministro dà il diktat finale. Mah ...».

Cambiamo argomento: cosa cambia per i consumatori?

«Sui tempi brevi potrebbe esserci una euforia liberista che potrebbe portare alla moltiplicazione dei negozi vicinali, ma poi il mercato ne farà inevitabilmente fuori alcuni. Sui tempi più lunghi invece, il vero vantaggio sarà poter disporre di orari di apertura più lunghi e notturni. Quanto ai prezzi - prevengo subito una possibile domanda - non facciamoci illusioni: con il calo dei consumi che c'è stato in questi anni, i commercianti hanno già ridotto i loro ricarichi all'osso».

E per il sistema paese cosa cambierà? Ci saranno più esercizi, quindi più lavoro?

«Anche qui sarei cauto. L'idea di dire 'mi invento un lavoro e apro un negozio' è interessante 'simbolo', nel che il disoccupato vede possibilità posto ma in una attività propria. Nei fatti credo che - al più - potremo aspettarci una vecchi-giovani all'interno stessa azienda. Insomma la liberalizzazione del commercio, di per sé non farà miracoli».

[r. mas.]

«Ad una riforma concordata si è preferito il dirigismo che detta legge e tempi stretti»

Auto e mercato

Componenti made in Italy per il mondo

TORINO

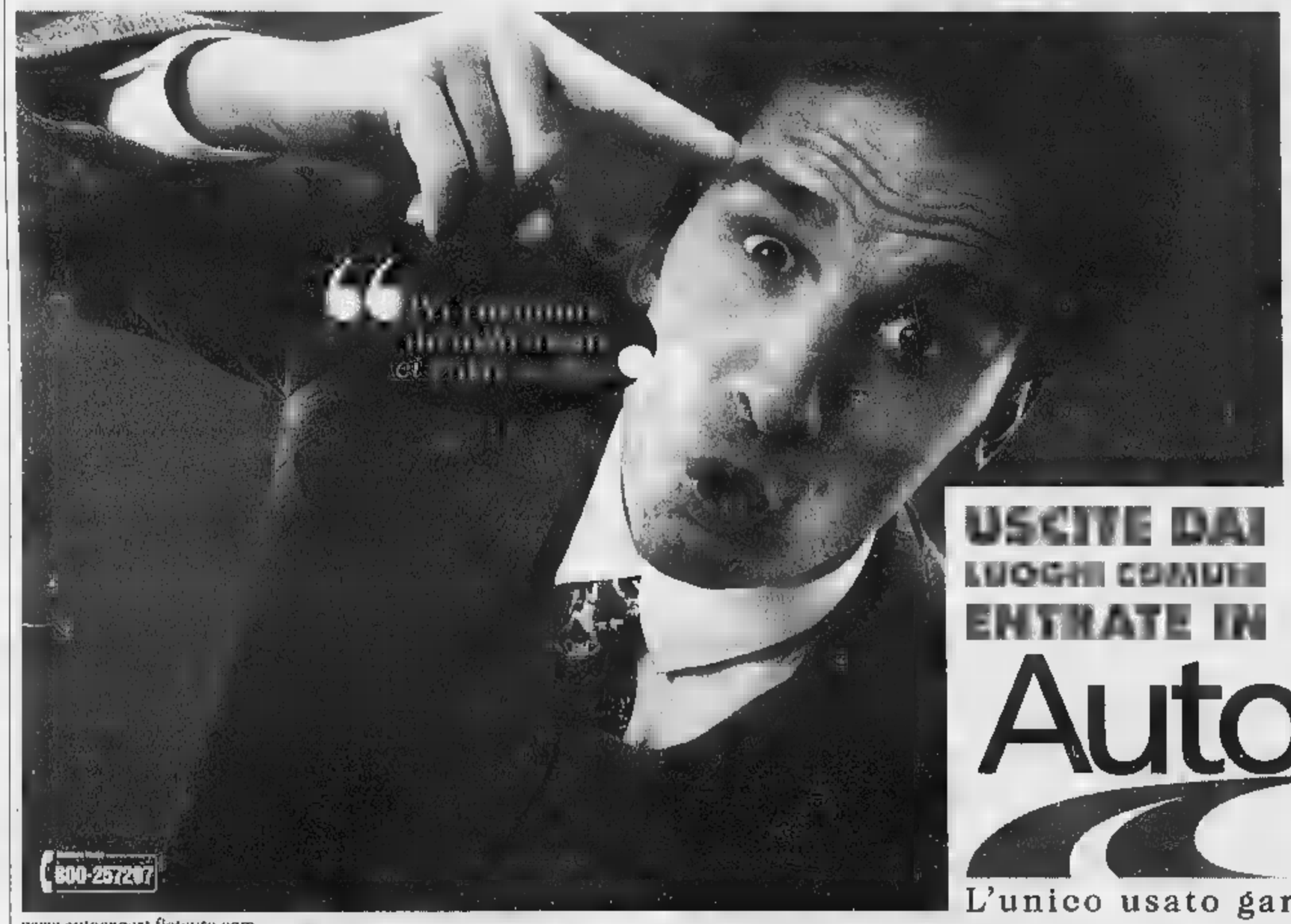
La componentistica italiana guarda al mondo. Un mese fa l'annuncio che la Comau è diventata leader mondiale nei sistemi di produzione per autoveicoli con l'acquisto dell'americana Pico; la settimana scorsa l'accordo per una joint venture tra la Magneti Marelli e la Bosh nel settore dell'illuminazione per auto, due operazioni che fanno seguito a quelle di Iveco e Teksid e che pongono altrettanti punti fermi sulla strategia Fiat delle alleanze.

In questo quadro e con questi presupposti, la componentistica italiana si è per fronte sfida della globalizzazione, dove fornitori e committenti si confrontano sullo scenario mondiale, alla ricerca delle migliori occasioni competitive». Lo ha affermato Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, al convegno ieri al Lingotto, nell'ambito di Automotor, sulle tendenze evolutive della rete distributiva dopo vendita. «In questa prospettiva - ha precisato - la componentistica italiana ha già compiuto passi da gigante, conquistando ovunque significative quote di .

Ha ricordato in proposito che il settore, con 150 mila addetti, ha fatturato nel 1998, tra componenti primo impianto e ricambi, oltre mila miliardi di lire, in incremento del 12,5% sul 1997, già in notevole crescita sull'anno precedente posizione di assoluto rilievo all'esportazione, stimabile in 18.500 miliardi, con un incremento di 2 mila sul '97.

Parte di questi importanti risultati - ha aggiunto Fusaro - vanno attribuiti al mercato del post vendite, il quale contribuisce per circa 14 miliardi di lire all'intero fatturato del settore. L'Anfia ha da sempre dedicato grande attenzione problematiche sulla -lità, poiché - ha detto - «essa gioca un ruolo essenziale non soltanto nel processo produttivo, anche nella logistica distributiva del prodotto». Proprio per razionalizzare questa struttura ha promosso il progetto Edi-Car, illustrato corso dell'incontro, che consente maggiore rapidità ed assenza di nel circuito ordine-distribuzione dei ricambi.

[r. vil.]



Il dato provvisorio sale dall'1,3 all'1,5%. L'Italia guida il calo degli oneri sociali nella Ue

Napoli riaccende l'inflazione

Discesa record per il costo del lavoro

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Bruno Gianotti

ROMA

Contrordine: l'inflazione di aprile non è stabile come [illegible] brava dalle rilevazioni nelle prime città [illegible]. E' in crescita (0,3% nel mese, invece dello 0,2% e 1,5% sull'anno, invece dell'1,3%), trainata da qualche caso anomalo come Napoli, che ha visto i prezzi in decisa impennata allo 0,6%.

Tutta colpa, dice l'Istat, dell'aumento della tassa sui rifiuti urbani che si è aggiunto agli altri [illegible] registrati in tutti i capoluoghi: gasolio da riscaldamento, benzine e prodotti petroliferi, più gli affitti, che vengono rilevati proprio in questo mese.

Anche Torino e Firenze, sono risultate più care (con una crescita dello 0,3%), rispetto alla media nazionale. E l'Istat darà una valutazione più ponderata la prossima settimana, giovedì 29, sulla situazione dei prezzi in aprile in base ai dati delle 11 città campione. Il dato finale arriverà dall'istituto nazionale di statistica il [illegible] maggio.

L'Italia è comunque al di sopra della media europea degli Undici. Il dato rilevato in marzo da Eurostat indica per i Paesi dell'Euro un'inflazione in aumento, ma soltanto dallo 0,8% all'uno per cento contro l'1,4% italiano. Mentre l'inflazione dei Quindici che fanno parte dell'Ue è salita dall'uno per cento all'1,2%. Con una situazione molto differenziata: i livelli più elevati di inflazione sono arrivati da Grecia (3,2%), Portogallo (2,8%) e Spagna (2,1%); i più bassi dall'Austria (0,1%), e da Germania, Francia e Svezia, tutte allo 0,5%.

Per un altro aspetto, l'Italia è però virtuosa rispetto all'Europa, dove ha fatto da traino: è calato il costo del lavoro, senza effetti perversi per le [illegible] paga, che sono addirittura aumentate. Il merito della discesa, [illegible] 2,1% trimestrale tutt'altro che trascurabile, va attribuito secondo l'istituto europeo Eurostat al calo degli oneri sociali dopo l'introduzione dell'Irap. Ma la diminuzione è cominciata già l'anno [illegible] nel primo trimestre 1998 è stata dello 0,6%.

Nei trimestri [illegible] il calo è passato a -1,4%, a -1,6% e infine a -2,1%, anche nello stesso periodo i salari sono aumentati del 2,5%, del 2,7% e del 2,2% (non si hanno i dati per l'ultimo trimestre 1998).

Diversa [illegible] situazione nella Ue. Il costo del lavoro è aumentato del 2,6% in Francia, dell'1% in Germania e del 3,8% in Spagna nell'ultimo trimestre dell'anno scorso. Nell'area [illegible] le retribuzioni lorde orarie, in tutti i comparti dell'economia, sono cresciute nel quarto trimestre '98 del 2,4% annuo, contro il 2,3% del terzo trimestre ed il 2,2% della [illegible] metà dell'anno scorso. Il dato è stimato in quanto mancano ancora i dati nazionali di diversi Paesi: tra quelli conosciuti, i minori incrementi annuali si registrano in Francia, [illegible] l'1,8% e in Germania, con il 2%. In Finlandia e Svezia la crescita, al contrario, è stata pari o superiore al [illegible] per cento.

ENEL

L'utile supera i 4 mila miliardi

[illegible] L'Enel chiude il '98 meglio delle previsioni [illegible] un utile netto di 4.286 miliardi, in aumento del 29% sul '97. In tre anni, dal '96 al '98, a fronte di una riduzione reale delle tariffe superiore al 10%, l'utile [illegible] è quasi raddoppiato. Parallela la riduzione dell'indebitamento che nel [illegible] è calato [illegible] 12 mila miliardi. Il consiglio di amministrazione inoltre ha convocato l'assemblea per il 14 e il [illegible] maggio e ha proposto la distribuzione [illegible] [illegible] dividendo di 1.964 miliardi. L'azienda evidenzia che [illegible] gestione economica «ha beneficiato dei risultati in termini di produttività del personale, efficienza operativa e razionalizzazione dei costi». I ricavi da vendite sono pari a 37.815 miliardi di lire, con un aumento dello 0,1%, [illegible] un margine operativo lordo di 16.587 miliardi (+12,7% sul '97). Il risultato operativo è in aumento del 10,5% a 9.604 miliardi di lire. L'utile [illegible] del gruppo a 4.286 miliardi corrisponde a una crescita [illegible] 26,8% in un anno.

Oggi ultimo appello per convocare il consiglio Comit in vista dell'assemblea di mercoledì

Piazza Affari boccia il «no» di Bancaroma

E il San Paolo-Imi esamina il probabile ritiro della sua offerta

Valeria Sacchi

MILANO

Weekend di lavoro e di riflessione per i vertici del Sanpaolo-Imi che hanno «preso atto delle decisioni assunte dalla Banca di Roma e diffuse in serata ai mercati, e si riservano di valutarle nelle sedi più appropriate». Di lavoro perché bisognerà valutare alla luce della normativa e del Testo Unico se esistano comunque spazi per mandare avanti l'iter dell'Ops presso la Banca d'Italia, di riflessione perché bisognerà soppesare comunque i pro e i contro alla luce dell'audizione del Governatore Fazio che lascia teoricamente poco spazio all'iniziativa di Luigi Arcuti. Martedì toccherà comunque al comitato direttivo del Sanpaolo-Imi [illegible] terminare le prospettive e decidere la linea da seguire, ossia se andare avanti o, al contrario, ritirare l'offerta, [illegible] che gli operatori ritengono più probabile.

Nulla di nuovo in casa Comit. Il consiglio di amministrazione anticipato di cui si era ventilata nei giorni scorsi una convocazione, al fine di esaminare gli scenari di possibili alleanze (Ops di Unicredit e, forse, *dossier* Intesa o Bnl), non è stato fissato, e oggi sarà l'ultimo giorno utile per farlo. Nel senso che la convocazione richiede tre giorni di preavviso e, se [illegible] oggi, l'incontro [illegible] rebbe per martedì, vigilia dell'assemblea di bilancio. Ma il fatto che non [illegible] ne [illegible] più [illegible] puto nulla fa ritenere che non [illegible] [illegible] farà nulla.

Sul fronte Unicredit l'unica novità è una dichiarazione del presidente Lucio Rondelli che, dopo aver spiegato di non aver avuto recenti incontri con il Governatore sull'Ops Comit (ieri Leopoldo Pirelli ha detto di giudicare l'offerta con favore), ha aggiunto: «Con Fazio ho buoni rapporti. [illegible] me lo chiedesse sarei ben lieto di andare da lui». Per poi concludere che, per il momento, l'Ops è ancora «in fase istruttoria» e i contatti [illegible] i vertici [illegible] piazza Scala avvengono tramite *advisor*.

Intanto, dopo il [illegible] a San Paolo-Imi la Borsa penalizza [illegible] un ribasso del 4,16% Bancaroma, mentre resta attendista [illegible] Comit e Bnl che guadagnano [illegible] 0,67% e lo 0,28%. Cedono qualche frazione Intesa (-0,13%), San Paolo (-0,14%) e Unicredit (-0,80%), e cede l'1,84% Mediobanca. Deboli appaiono anche le Generali sulle quali è maggiore interrogativo riguarda l'ipotesi che Mediobanca, all'assemblea del prossimo venerdì, decida di rimuovere dalla presidenza Antoine Bernheim. Sul fronte delle concentrazioni bancarie il mercato aspetta invece l'audizione fissata per martedì in Parlamento del presidente della Consob Luigi Spaventa. Il quale ha appena ospitato sui «Quaderni di Finanza» della Consob la proposta di una Authority che dirima i problemi di conflitto tra le autorità di vigilanza. A sua volta l'Antitrust di Giuseppe Tesauro ha evidenziato problemi [illegible] sovrapposizione di ruoli, che devono essere risolti anche sotto il profilo della concorrenza.

ADB
Analisi Dati Borsa
1° Premio [illegible] 95-96-97 "Il Leonardo della Ricerca Finanziaria" sezione Analisi Tecnica
www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Servizi di Consulenza e Trading System su: Mercato Azionario Italia, Futures, Mercati Valutari e Fondi Comuni di Investimento
Banche dati e Servizio TLPNET per l'aggiornamento automatico di banche dati locali
ADB Analisi Dati [illegible] SpA - C.so [illegible], 65 10129 TORINO
[illegible] 011/56.13.777 Fax 011/58.13.737
Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

Portofino Est
vende
a prezzo di realizzo
ultimo settimane
(causa liquidazione) disponibili in multiproprietà al Residence sito [illegible] Rapallo località Logge [illegible] San Michele
settimane in multiproprietà a partire [illegible] L. [illegible] oltre Iva e atto notarile.
Disponibili monolocali, bilocali, trilocali in periodi di bassa, media e [illegible] stagione.
Tre piscine, tennis, solarium, servizio navetta, ristorante, bar.
Per informazioni e per ricevere prospetto informativo e documentazione telefonare dal lunedì al giovedì dalle [illegible] 10 alle ore 12 e [illegible] ore [illegible] alle [illegible] al numero 0185.2021 chiedendo della delegata sig.ra Sara Cianci

[illegible] APPULO LUCANE
Direzione Esercizio Bari
Estratto avviso di gara
[illegible]

[illegible] APPULO LUCANE
[illegible] di avviso di gara esperito
[illegible]

[illegible] DI TORINO
[illegible] di Immobili [illegible] incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 440/91 Cabos s.r.l. curatore rag. Nicola Carbone
Il Giudice Delegato dott. Marco Quaranta ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/5/99 alle ore 11,15 dei seguenti beni Lotto Unico in Moncalieri - Palazzo Duchi Piazza Vittorio Emanuele N. 9
A) Unità immobiliare già licenziata come negozio nel regolamento edilizio a uffici - piano seminterrato composto [illegible] ampio locale distinto in tre parti contraddistinto [illegible] la lettera A nella planimetria condominiale.
B) Unità immobiliare già licenziata come ufficio distribuito su due piani composta di 7 locali al piano terreno e due locali e gabinetto al piano ammezzato di altezza di mt 170 circa collegato con vano scala L'unità è distinta con la lettera N nella planimetria condominiale.
C) Unità immobiliare già licenziata come negozio distribuita su due piani collegati [illegible] scala interna. Due locali posti sul piano terreno rispetto al portico di Piazza Vittorio Emanuele distinta [illegible] la lettera M e tre locali ad [illegible] magazzino al piano seminterrato contraddistinto con il n. 11 nella planimetria [illegible].
Tutte le unità [illegible] [illegible] parte allo stato grezzo e comunque incomplete e da ultimare e come più significativamente e più ampiamente indicato nelle perizie depositate agli atti [illegible] giorni. Rodolfo Bergamasco, con tutte le facoltà attive e passive assistenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano
Condizioni di vendita: Prezzo base Lotto Unico L. 530.000.000 - aumenti minimi L. 5.000.000 (N.B. la vendita è soggetta a I.V.A.)
Deposito per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fa[illegible]ra entro le ore 13 del giorno 18/5/99 [illegible] assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Assegno in Torino o provincia
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. ssa Roberta Massaro

TRIBUNALE di Torino
Vendita di Immobili [illegible] incanto
Fallimento n. 328/98 s.a.s.
Supermercato Valsangone
Di Leo Giulia - Fallimento s.a.s.
[illegible] Copore [illegible] Fontini Pietro
Si rende [illegible] [illegible] il G.D. dott. L. Caramello ha disposto per il giorno 11/5/1999 [illegible] 9,50 la vendita [illegible] incanto dei seguenti immobili, occupati senza valido titolo Lotto 1 - in Orbassano (TO), reg. Bronzina 7, casa a 2 p.f.t. e p.mt.: pt.: camera, ripost., cucina, soggr., bagno, lavand., cant. [illegible] (mq. 140); P.1: due [illegible], bagno, antib., balcone (mq. 75); P.: cantina, locali [illegible] bagno, antib., (mq 80). Fabbricato uso deposito (mq. 25). Tettoia aperta (mq 30). Il tutto catastalmente terreni (mq 1.286). Lotto 2 - in Collegno (TO), via Costa 11/a, locale a un vano con soppalco (mq. 17). Prezzi base asta lotti: 1) 240.000.000; 2) 10.000.000. Aumenti minimi lotti: 1) L. 5.000.000, 2) L. 500.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% prezzo base da versarsi in cancelleria entro il 8/6/1999 h. 13 con Assegno Circolare non trasferibile intestato in Torino o provincia intestato al "Cassiere Provle PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Versamento prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in cancell. vendite fallimentari via del Carmine n. 12. Informazioni: curatori dott. Alessandro Conte tel. 011.488857 - dott. Mauro Vicendone - tel. 011.4333335.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

Assemblea
[illegible] e Straordinaria
Si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si terrà in seconda convocazione.
L'Assemblea, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione, avrà quindi luogo
giovedì 29 aprile 1999
alle [illegible] 10,30
in Torino, Corso Galileo Galilei 12
Torino, [illegible] aprile [illegible]
SAI
SAI - SOCIETA' [illegible] INDUSTRIALE S.p.A.
[illegible] in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. L. 185.292.193.000 - Registro [illegible] Imprese di Torino n. 4248/1929 Tribunale di Torino
Codice [illegible] Partita IVA 00818570012

olivetti S.p.A.
Sede legale: Ivrea, Via Jervis n.77
capitale sociale L. 2.999.014.299.000 i.v.
Registro Imprese di Torino, n. 158

TECNOST S.p.A.
Sede legale: Ivrea, Via Jervis n.77
capitale sociale L. 30.300.000.000 i.v.
iscritta al Registro Imprese di Torino
- ufficio di Ivrea - al n. 967

OLIVETTI S.P.A. E TECNOST S.P.A.

promuovono

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO DI AZIONI ORDINARIE TELECOM ITALIA S.P.A.

AI SENSI DEL CAPO II, TITOLO II, PARTE IV DEL D.LGS.N.58/98

CONSULENTI FINANZIARI DEGLI OFFERENTI
Chase Manhattan Plc, Donaldson, Lufkin & Jenrette, Lehman Brothers, MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI
Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. ("Spafid")

Il Documento d'Offerta e la scheda di adesione sono a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati oltre che mediante deposito presso la sede legale degli Offerenti e la Borsa Italiana S.p.A.

Il Documento d'Offerta è altresì disponibile sul sito web: olivetti.com

A. Avvertenze

1. L'operazione descritta nel presente avviso e nel documento di offerta sopra richiamato (il "Documento d'Offerta") è un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l'"Offerta") su n. 5.255.131.631 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. ("Telecom" o l'"Emittente") pari alla totalità delle azioni ordinarie in circolazione alla data del presente avviso e del Documento d'Offerta, promossa congiuntamente da Olivetti S.p.A. e Tecnost S.p.A. (rispettivamente, "Olivetti" e "Tecnost" e, congiuntamente, gli "Offerenti") ai sensi e per gli effetti del Capo II, Titolo II, Parte IV del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico") ed in particolare del combinato disposto degli articoli 102 e 106, comma 4° dello stesso Testo Unico.

2. L'efficacia dell'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni:
(a) Che le adesioni all'Offerta consentano agli Offerenti di acquistare almeno n. 3.520.938.193 azioni ordinarie Telecom e che le stesse rappresentino almeno il 67% del capitale ordinario di Telecom, salva la facoltà degli Offerenti di accettare un quantitativo *ela* una percentuale inferiori.

Nel caso di adesione all'Offerta per un quantitativo inferiore a tale quantitativo minimo del 67%, gli Offerenti si riservano (sempre condizionatamente al verificarsi delle condizioni di cui alle successive lettere (b) e (c) o alla loro rinuncia) la facoltà insindacabile di acquistare comunque il quantitativo inferiore di azioni risultante dalle adesioni ricevute, esercitando a predetta facoltà non oltre il 25 maggio 1999. Di ciò sarà data comunicazione al mercato mediante pubblicato quotidiani di cui al punto R del Documento d'Offerta.

Tale facoltà potrà essere esercitata dagli Offerenti qualora le azioni raccolte mediante l'Offerta, ancorché inferiori al quantitativo minimo del 67% del capitale ordinario, siano comunque in numero tale da consentire l'effettivo controllo sulla gestione di Telecom e delle sue controllate ai fini della realizzazione del piano industriale annunciato al mercato; il quantitativo in parola è individuato in una percentuale di azioni ordinarie non inferiore al 35% del capitale ordinario di Telecom e, quindi, almeno n. 1.849.296.070 azioni ordinarie di Telecom.

(b) Ottenimento, entro la data di chiusura dell'Offerta, nelle forme previste, della attestazione, senza riserve o condizioni, da parte della DG IV dell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CEE) 4064/89 e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della Legge 287/90, di compatibilità con l'applicabile regolamentazione antitrust sia dell'operazione formante oggetto dell'Offerta sia dell'acquisizione da parte di Mannesmann A.G. sede in Düsseldorf (Germania), Mannesmannröfer, 2 delle partecipazioni da Olivetti indirettamente possedute nel capitale di Infostrada S.p.A. e Omnitel Sistemi Radiocellulari Italiani S.p.A..
Nel caso in cui tali attestazioni di compatibilità non siano state ottenute entro il 25 maggio 1999, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui a questa lettera (b), entro il 25 maggio 1999, dandone comunicazione al mercato mediante l'avviso relativo ai risultati dell'Offerta.

(c) Che, sino alla Data di Trasferimento come definita al successivo punto D del presente avviso, corrispondente al 28 maggio 1999, Telecom e ciascuna delle sue controllate non abbiano compiuto atti o posto in essere operazioni che possano contrastare con l'Offerta stessa ovvero con il conseguimento degli obiettivi della medesima, così come disposto dall'articolo 104 del Testo Unico, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un eventuale incremento dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Telecom superiore di Euro 2 miliardi rispetto all'indebitamento finanziario netto consolidato annunciato dall'Emittente per il 31 dicembre 1998 e il lancio di un'offerta pubblica di acquisto su azioni Telecom Italia Mobile S.p.A. ("TIM").
Nel caso in cui l'Emittente o una delle sue controllate compiano o pongano in essere atti od operazioni che abbiano gli effetti di cui al *paragrafo* precedente, gli Offerenti si riservano, in relazione a ciascuno di tali atti od operazioni, la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui a questa lettera (c), entro la Data di Trasferimento, dandone comunicazione al mercato mediante apposito avviso pubblicato sui quotidiani indicati nel Documento d'Offerta.
Tale facoltà di rinuncia non potrà essere esercitata nel caso in cui sia deliberata la conversione delle azioni di risparmio Telecom in azioni ordinarie già all'ordine del giorno dell'Assemblea di Telecom convocata per i giorni 9, 10 e 11 aprile 1999, non tenutasi.

3. Il trasferimento della titolarità delle azioni Telecom è inoltre risolutivamente condizionato alla mancata iscrizione, senza riserve o condizioni, degli Offerenti - per la totalità delle azioni Telecom portate in adesione all'Offerta - nel libro soci di Telecom (la "Condizione Risolutiva") entro e non oltre il 22 giugno 1999.
Onde ottenere tale iscrizione gli Offerenti hanno conferito mandato irrevocabile (in quanto anche nell'interesse degli aderenti all'Offerta) a Spafid ad inoltrare a Telecom, e per essa al suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, la relativa richiesta entro il primo giorno di borsa aperta successivo alla Data di Trasferimento.
Nel caso in cui l'iscrizione nel libro soci dell'Emittente non avvenga con le modalità e nei termini sopra specificati, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla Condizione Risolutiva, entro lo stesso 22 giugno 1999 dandone comunicazione al mercato mediante avviso pubblicato sui quotidiani indicati nel Documento d'Offerta.

4. Gli Offerenti potranno rinunciare ad una o più delle condizioni (sospensive e risolutiva) sopra elencate solo con il consenso degli istituti di credito finanziatori, senza, peraltro, la necessità di stipulare un nuovo contratto.

5. Ai fini di una corretta valutazione dell'Offerta vanno altresì considerate le Ulteriori Avvertenze contenute nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione di borsa del presente obbligazionario "Tecnost International N.V. 1999-2001" allegato al Documento d'Offerta.

6. In relazione a quanto previsto in merito alle condizioni dell'Offerta, ai termini per la rinuncia alle stesse da parte degli Offerenti ed alla Data di Pagamento (per la cui definizione vedi al successivo punto E del presente avviso), le azioni ordinarie Telecom potrebbero vincolate fino al 30 giugno 1999.

7. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del Testo Unico e dell'art. 7 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998 (il "Regolamento"), l'Emittente è tenuta a diffondere, entro il primo giorno di durata dell'Offerta, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione della stessa da parte del proprio Consiglio di Amministrazione.

8. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento; successivamente all'adesione, pertanto, non è possibile cedere, in tutto o in parte, le azioni Telecom portate in adesione per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate a servizio dell'Offerta.

9. Gli Offerenti dichiarano fin d'ora che intendono ripristinare il flottante nel caso in cui, al esito dell'Offerta, vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% delle azioni ordinarie dell'Emittente e che - anche laddove ve ne fossero i presupposti - non intendono comunque fare ricorso alla facoltà loro eventualmente concessa dall'art. 111 del Testo Unico.

10. L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti di America (nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità - collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che gli Offerenti emetteranno in relazione all'Offerta non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli Stati Uniti di America o negli o degli Altri Paesi. Chiunque riceva il Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustee*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di commercio di simile natura in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti di America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumento di comunicazione o internazionale degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Eventuali accettazioni dell'Offerta conseguenti ad attività poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra non saranno ritenute valide ed efficaci.

Il Documento di Offerta non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Le azioni Tecnost così come le obbligazioni emesse da Tecnost International N.V. non sono state né saranno registrate ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute, o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi.

Gli Offerenti dichiarano che non è loro intenzione lanciare negli Stati Uniti d'America offerte aventi ad oggetto le azioni ordinarie Telecom nemmeno successivamente al completamento dell'Offerta.

Le azioni ordinarie Telecom non potranno essere portate in adesione all'Offerta nella forma di American Depositary Receipts.

11. La struttura del corrispettivo dell'Offerta più oltre illustrata rende possibile:
(i) che gli aderenti alla stessa che detengano azioni Telecom in numero inferiore al lotto minimo negoziabile o suoi multipli ricevano azioni Tecnost ed obbligazioni Tecnost International in numero inferiore al lotto minimo negoziabile determinato da Borsa Italiana S.p.A. e che pertanto debbano in seguito – laddove intendano alienare le azioni Tecnost o obbligazioni Tecnost International N.V. così ricevute – accedere al mercato delle cosiddette "spezzature"; nonché
(ii) che qualora le azioni Telecom portate in adesione fossero in numero non multiplo di 5, agli aderenti vengano consegnate parti frazionarie residuali di azioni Tecnost rappresentate dalla cifra decimale del prodotto risultante dal numero di azioni Telecom portate in adesione all'Offerta per il rapporto di scambio. In tal caso è previsto il conferimento mediante sottoscrizione della scheda di adesione da parte dell'aderente all'Intermediario Incaricato di un mandato a vendere a Olivetti tali parti frazionarie, ad un prezzo pari al prodotto dell'ammontare di tale parte frazionaria residuale moltiplicato per 2,8 Euro.

12. Su espressa richiesta di CONSOB si evidenzia che, in relazione alle disposizioni dell'art. 212 del Testo Unico ed ai suoi effetti sull'art. 22 dello statuto di Telecom che stabilisce limiti al possesso azionario, esistono opinioni difformi. Si evidenzia inoltre che lo statuto dell'Emittente prevede una serie di cosiddetti "poteri speciali" in favore del Ministero del Tesoro rispetto ai quali si sottolinea che il Ministero del Tesoro deve esprimere il proprio gradimento rispetto all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali operi il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 della L.474/94 di partecipazioni superiori al 3% del capitale e che lo stesso può porre il veto all'adozione di determinate delibere. Per una più analitica disamina di quanto previsto dall'art. 5 dello statuto dell'Emittente nonché delle opinioni relative agli effetti sullo statuto stesso dell'art. 212 del Testo Unico si rinvia al punto 4.3.5 del Documento d'Offerta.

13. L'adempimento della pubblicazione del Documento di Offerta – che contiene le informazioni necessarie per consentire ai destinatari di pervenire ad un giudizio fondato sull'Offerta - non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'operazione proposta e sul merito dei dati e delle notizie in esso riportati.

14. In caso di successo dell'Offerta, potrà generarsi a carico di Tecnost e, quindi, di Olivetti un elevato indebitamento - di entità variabile in funzione della percentuale di adesione all'Offerta - quantificati con precisione e descritti quanto a tempi e modalità di rimborso nei punti 4.2.2 e 4.2.3 del Documento d'Offerta. L'indebitamento finanziario potrà esporre tale da esporre gli Offerenti agli effetti economici di eventuali dei tassi di interesse.

15. Anche in relazione a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ed ai criteri individuati da Consob in data 24 febbraio 1999 in risposta al quesito avanzato dagli Offerenti, questi ultimi ritengono che, alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta, non sussista l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica sulla totalità delle azioni ordinarie di TIM.

B. Ulteriore Avvertenza

In relazione alla Condizione Risolutiva di cui al punto 3 si ribadisce che le azioni potrebbero rimanere vincolate fino al 30 giugno 1999, data ultima prevista per il pagamento del corrispettivo.
Fino a tale data gli aderenti all'Offerta non avranno percepito il corrispettivo e non potranno esercitare i diritti di voto relativi alle azioni conferite nelle assemblee che si dovessero tenere tra la Data di Trasferimento e la Data di Pagamento. Durante tale periodo ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dello statuto Telecom, nemmeno gli Offerenti potranno esercitare i suddetti diritti di voto.

C. Elementi essenziali dell'Offerta

1. L'Offerta consiste in una offerta irrevocabile che gli Offerenti, assistiti da Chase Manhattan plc, Donaldson, Lufkin & Jenrette International, Lehman Brothers e MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A., rivolgono - indistintamente ed a parità di condizioni - a tutti gli azionisti ordinari di Telecom, di acquistare tutte le n. 5.255.131.631 azioni ordinarie Telecom del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1998, pari alla totalità delle azioni ordinarie Telecom alla data del Documento di Offerta per il corrispettivo unitario sotto precisato. Non formano oggetto dell'Offerta le azioni di risparmio Telecom.

2. Il corrispettivo offerto dagli Offerenti per ciascuna azione Telecom è complessivamente valutato in 11,5 Euro (equivalenti a Lire 22.267,105) ed è così suddiviso:
(i) 6,92 Euro (equivalenti a Lire 13.398,988) in contanti;
(ii) 2,90 Euro (equivalenti a Lire 5.615,183) di valore nominale in obbligazioni emesse da Tecnost International N.V. ed aventi le caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo (le "Obbligazioni in Scambio") con rapporto di una Obbligazione in Scambio per ogni azione Telecom portata in adesione;
(iii) 1,68 Euro (equivalenti a Lire 3.252,934) in azioni Tecnost con un rapporto di 3 azioni Tecnost (aventi le caratteristiche descritte nel Documento d'Offerta - le "Azioni in Scambio") per ogni 5 azioni Telecom portate in adesione e sulla base di valorizzazione di ciascuna Azione in Scambio pari a Euro 2,8 (equivalenti a Lire5.421,356).
Per ogni 500 azioni Telecom, pari al lotto minimo, per le quali ciascun azionista abbia aderito all'Offerta verranno quindi corrisposti:
(i) 3.460 Euro (equivalenti a Lire 6.699.494) in contanti;
(ii) n. 500 Obbligazioni in Scambio per un valore di Euro 1.450 (equivalenti a Lire 2.807.592);
(iii) n. 300 Azioni in Scambio.
Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, suddiviso in Euro 36.365.510.886,52 (pari a Lire 70.413.447.764.242) in contanti, Euro 15.239.881.729,9 (pari a Lire 29.508.525.797.154) in Obbligazioni in Scambio e Euro 8.828.621.340,08 (pari a Lire 17.094.594.254.903) in Azioni in Scambio, è valutato in complessivi Euro 60.434.013.756,5 (pari a Lire 117.016.567.816.298).

3. Salvo quanto altrimenti previsto in merito alla durata nel punto P del Documento d'Offerta, l'Offerta avrà durata dal 30 aprile 1999 al 21 maggio 1999 compreso, che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni agli Intermediari Incaricati. Il periodo di durata dell'Offerta è stato concordato con Borsa Italiana S.p.A..
L'Offerta è subordinata al verificarsi delle condizioni di cui alle Avvertenze, ovvero alla loro rinuncia, il tutto come meglio illustrato nel Documento d'Offerta.
Le adesioni dovranno pervenire agli Intermediari Incaricati, secondo le modalità più oltre precisate.

D. Data e Modalità di Trasferimento delle Azioni e dell'eventuale ritrasferimento

1. Il trasferimento della titolarità delle azioni Telecom interverrà il 28 maggio 1999. Tale data è nel presente avviso convenzionalmente identificata come la "Data di Trasferimento". Alla Data di Trasferimento le azioni Telecom verranno trasferite in proprietà agli Offerenti e depositate in più dossier titoli intestati agli Offerenti presso l'Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni ed ivi custodite fino alla Data di Pagamento.

2. In considerazione di quanto precede, gli Offerenti hanno conferito mandato (comprensivo della procura speciale all'eventuale restituzione delle azioni Telecom portate in adesione ai loro originali proprietari) irrevocabile in quanto anche nell'interesse degli aderenti all'Offerta, all'Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni a custodire le azioni Telecom presso lo stesso depositate, come sopra indicato, ed a disporre secondo quanto di seguito previsto:
(i) nell'eventualità in cui si verifichi la Condizione Risolutiva, il trasferimento perderà retroattivamente ogni effetto, con conseguente restituzione delle azioni Telecom agli Intermediari Incaricati che provvederanno alla restituzione ai rispettivi originari titolari da attuarsi, a cura degli Intermediari Incaricati a spese degli Offerenti, entro il 4° giorno di borsa aperta successivo al verificarsi della Condizione Risolutiva;
(ii) nell'eventualità in cui la Condizione Risolutiva si verifichi (o sia rinunciata), le azioni Telecom saranno, alla Data di Pagamento, definitivamente lasciate nella libera disponibilità degli Offerenti, con contestuale pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

E. Data di Pagamento e Garanzie

1. Il corrispettivo dell'Offerta sarà pagato il 10° giorno di borsa aperta successivo a quello in cui non si sia avverata (o sia stata rinunciata dagli Offerenti) la Condizione Risolutiva del trasferimento delle azioni Telecom e, comunque, non oltre il 30 giugno 1999 (la "Data di Pagamento").

2. Gli Offerenti hanno ottenuto gli strumenti di garanzia meglio descritti nel punto h.5 del Documento d'Offerta a garanzia del pagamento della parte in contanti del corrispettivo d'Offerta pari, in caso di adesioni al 100%, a Lire 70.413 miliardi.

F. Intermediari Incaricati

1. L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è Spafid.

2. Gli Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta sono:

BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A., BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Soc. Coop. per azioni a resp. lim., BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A., BANCA DEL SALENTO - CREDITO POPOLARE SALENTINO S.p.A., BANCA DI ROMA S.p.A., BANCA FIDEURAM S.p.A., BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A., BANCA MEDIOLANUM S.p.A., BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A., BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A., BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA S.p.A., BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO, BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa a responsabilità limitata, BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO s.c.r.l., BANCA POPOLARE DI CREMONA S.C.P.A.A R.L., BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. a R.L., BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, BANCA REGIONALE EUROPEA, BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.A., BANCO DI BRESCIA S.p.A., BANCO DI NAPOLI S.p.A., BANCO DI SARDEGNA S.p.A., BANCO DI SICILIA, CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.p.A., CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A., CITIBANK N.A., COMMERZBANK, COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE, CREDITO EMILIANO S.p.A., DEUTSCHE BANK S.p.A., EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A., PARIBAS, RASPIN SIM S.p.A., ROLO BANCA 1473 S.p.A., SANPAOLO IMI S.p.A., UNICREDITO ITALIANO.

G. Attestazione DG IV

Si precisa che successivamente alla comunicazione del nulla osta di Consob alla pubblicazione del Documento di Offerta, è pervenuta agli Offerenti l'attestazione della DG IV dell'Unione Europea in ordine alla compatibilità con l'applicabile regolamentazione dell'operazione formante oggetto dell'Offerta.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRE	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	[illegible]	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	[illegible]
Markka finlandese	325,65	5,9457

ALTRE VALUTE	ultimo	prec.	ultimo	prec.
Dollaro Usa	1820,83	1820,95	1,0634	1,0641
Yen	15,22	15,25	127,2300	126,9500
[illegible]	[illegible]	5,93	326,2000	325,7400

VALUTA	LIRE		EURO	
Corona danese	[illegible]	[illegible]	7,4325	7,4327
Corona svedese	[illegible]	217,34	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	[illegible]	234,29	[illegible]	8,2445
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2941,32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	1181,84	1183,11	1,6257	1,6366
Dollaro canadese	1231,33	1236,94	1,5725	1,5730
VALUTE MINORI	[illegible]	prec.	ultimo	prec.
Corona Ceca	51,17	51,11	37,8380	37,8820
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	988,49	1,9535	1,9582
Fiorino Ungherese	[illegible]	7,79	251,4000	248,4000
Lira Cipriota	3345,48	3345,80	0,5788	0,5787
Rand Sudafricano	297,80	[illegible]	6,5000	6,4350
[illegible]	18,97	19,10	102,3000	101,7400
[illegible]	454,44	454,89	[illegible]	4,2641

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,557	2,546
1 mese	2,570	2,577
2 mesi	2,580	2,580
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	2,601	2,601
5 mesi	[illegible]	2,600
6 mesi	2,613	2,613
7 mesi	2,622	2,625
8 mesi	2,634	2,634
9 mesi	2,671	2,671
10 mesi	2,671	2,674
11 mesi	2,676	[illegible]
12 mesi	2,683	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/05/99	17	99,881	2,823
15/06/99	48	99,630	2,786
15/07/99	79	99,391	2,878
16/08/99	111	99,150	2,819
15/09/99	141	98,932	2,795
15/10/99	171	98,720	2,768
15/11/99	202	98,480	2,826
15/12/99	232	98,332	2,800
[illegible]	262	98,100	2,811
15/02/00	294	97,889	2,756
15/03/00	323	97,670	2,800
[illegible]	353	97,466	2,808

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 561.23 (-0.06); Bruxelles (Bel 20) 3233.35 (-0.84); Francoforte (Dax) 5195.42 (-0.45); Hong Kong (Hang Seng) 12905.30 (-0.22); Londra (Ftse 100) 6428.00 (+0.22); Madrid (Ibex 35) 9901.60 (+1.09); Parigi (Cac 40) 4262.43 (-0.69); Sydney (Allord) 3121.70 (+0.11); Tokyo (Nikkei) 16923.25 (+1.54); Zurigo (Smi) 7145.80 (-0.47); New York (Dow Jones) 10689.57 (-0.35); (Nasdaq) 2590.52 (+1.13).

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0.950; B.Pop.Ravenna 20.800; Caer 22.100; Cr. Parma e Piacenza 1.530; Ifitalia 1.310; Kariba 0.018; Levante Ass. 1340.000; [illegible] Lombardo 1340.000; Mele Ass. 0.500; Ob Valtellina 04 134.000.
WARRANT: Kariba 2008 0.006; Necchi 95/99 0.068; Necchi 2005 0.068; Valtellina 2000 4.100; Valtellina 2001 4.500.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	63610	32,8000	+3,14
B. Pop. Crema	151029	78,0000	+0,51
B. Pop. Emilia	151697	[illegible]	+0,13
B. Pop. Luino-Varese	12140	6,2700	-1,42
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	30012	15,5000	0,00
Italiana Assicurazioni	18656	9,7600	+1,77
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2653	1,3700	-1,44
Ifis priv	1452	0,7500	0,00
Italm. Holding Milano	223	0,1150	0,00
Borgosesia	77	0,0370	0,00
Borgosesia r	99	0,0510	0,00
Banca Fi priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Ancona	16846	8,7000	0,00
Fampar	33	0,0170	0,00
Siev	2052	1,0600	-0,93

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu. 99	36545	36354	36075	36585
Sep. 99	36360	[illegible]	[illegible]	36385
Dic. 99	36717	36717	36717	36717

INDICI BORSA

Valori di Milano	23-04-99	%
MIB	1042	-0,57
MIBTEL	24756	-0,05
MIB 30	36513	-0,23
MIDEX	27575	-0,23
MIR (Ristretto)	1253	+0,56
DJ Eurostoxx 50	3662	-0,39

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,90
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto [illegible]	[illegible]
Fed funds	4,56

ORO E METALLI

[illegible]

MERCATI	23-04-99	22-04-99	EURO
Hong Kong	284,00	283,40	267,0679
Zurigo	283,35	283,05	266,4565
Londra	283,20	283,10	266,3156
Milano (L./gr.)	15705,00	15822,00	8,1179
New York	283,00	283,30	266,1275

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,24
USA 30 anni	5,58
GER 10 anni	3,85
FRA 30 anni	4,82
GIA 10 anni	1,53
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000 - 131000	63,0080 - 67,6560
Sterlina (n.c.)	126001 - 137000	65,0740 - 70,7550
Sterlina (post 74)	124001 - 135000	64,0410 - 69,7220
Marengo italiano	110000 - 118999	56,8100 - 61,4570
Marengo Svizzero	98998 - 112000	50,0000 - 57,8430
Marengo Francese	98000 - 112000	49,5400 - 58,8100
Marengo Belga	94999 - 112000	49,0600 - 58,2940
Marengo Austriaco	94999 - 107999	49,0600 - 55,7770
20 Marchi	122000 - 133000	63,0080 - 68,6660
10 Dollari liberty	485001 - 560000	250,4800 - 289,2160
10 Dollari Indiano	540001 - 620000	278,8870 - 320,2070
20 Dollari liberty	779999 - 810000	402,8400 - 418,3300
20 Dollari St.Gaudens	790000 - 840000	408,0010 - 433,8240
4 Ducati Austria	261000 - 320000	134,7950 - 165,2660
100 Corone Austria	507001 - 528000	261,8440 - 272,6890
100 Pesos Cile	289001 - 337999	149,2600 - 174,5620
Krugerrand	318001 - 358000	164,2360 - 184,8930
50 Pesos Messico	619999 - 652000	320,2030 - 336,7300

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [illegible]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in [illegible] con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. **Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro, lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Prudenza in Borsa

INVESTITORI molto prudenti sull'apertura del presidente slavo Milosevic alla presenza di truppe internazionali nel Kosovo, come riferito dall'inviato russo Chernomyrdin, ma nel finale Piazza Affari (Mibtel -0,05% a quota 24.756) azzera le perdite chiudendo con un calo più contenuto rispetto al Cac40 francese (-0,68%) e allo Xetra Dax tedesco (-0,74%) che ieri hanno sofferto della [illegible] di Wall Street, proprio mentre Milano trovava la forza per risollevarsi dall'apatia della mattina. Al recupero ha concorso Telecom che supera quota «10 euro» (+2,23% a 10,021 euro) mentre nel settore telecomunicazioni si registra il nuovo balzo di Olivetti (+3,05%). Ma vediamo nel dettaglio il resto del listino. Arriva, dopo diverse sedute di attesa, un verdetto chiaro da parte del mercato sui bancari. [illegible] Banca Roma (-4,16%) fortemente penalizzata dopo il «no» all'ops del Sanpaolo Imi (-0,14%). Attese su Comit (+0,67% a 7,4110 euro) e Banca Intesa (-0,13%), un matrimonio che secondo alcuni operatori sarebbe favorita rispetto a Comit-Unicredit (-0,80% a 4,934). Fra gli altri titoli del settore bancario, recuperano Bnl (+0,28%) e Rolo (+0,62%), mentre perdono Mediobanca (-1,84%) e Bipop (-2,36%). Contrastati gli assicurativi, [illegible] Generali (-0,36%) e Alleanza giù (-2,76%) ma Ina ancora in recupero (+1,03%). Interesse sugli industriali: Pirelli (+0,38%) ma soprattutto Fiat (+2,79%), mentre Eni (-1,59%) trova venditori dopo sedute positive.

[fr. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 23-04-99

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. 3	112,85
Enel 86/00 ind. 2	101,35
Enel 86/01 ind. 1	101,85
Enel 89/99 ind. 1	101,35
Enel 91/00 ind. 1	103,30
Enel 92/00 ind. 1	105,26
Enel 93/01 ind. 1	Sosp.
Enel 93/03 II ind. 2	112,60
Eni 93/03 ind.	106,76
IMI 95/03 r.c.	98,46
IMI 98/08 [illegible]	117,00
CCOP [illegible] 75/05	100,00
Autostrade 86/98 ind.	103,43
Enel FS [illegible]	112,70
Enel FS [illegible]	100,17
Enel FS [illegible]	100,32
Enel FS [illegible]	102,44
Enel FS [illegible]	121,12
Enel FS [illegible]	102,70
Enel FS [illegible]	Sosp.
Enel FS [illegible]	98,70
[illegible]	112,49
S.Paolo c.c. 9%	115,00
S.Paolo c.c. 8%	[illegible]
S. Paolo c.c. 8% Opm.	100,20
S. Paolo s.p. 8% [illegible]	Sosp.
S. Paolo s.p. 8%	Sosp.
Cassa Depositi [illegible]	100,25
Mediobanca [illegible]	98,84
Mediobanca [illegible]	115,50
Mediobanca [illegible]	73,56
Mediobanca [illegible]	70,00
Mediobanca [illegible]	53,20
Mediob. [illegible]	84,00
Mediob. [illegible]	87,34
[illegible]	111,01
[illegible]	151,00
[illegible]	99,00
Paribas? 94/00 T.V.	100,05
TITOLI DI STATO	
BOT 14/5/99	99,88
BOT 15/6/99	99,64
BOT 15/7/99	99,37
BOT 16/8/99	99,21
BOT 15/9/99	98,88
BOT 15/10/99	98,70
BOT 15/11/99	98,50
BOT 15/12/99	98,32
CCT 1/5/00	99,86
CCT 1/6/00	99,97
CCT 1/6/00	99,51
CCT 1/11/00	100,30
CCT 1/1/00	100,40
CCT 1/3/00	100,00
CCT 1/5/00	100,00
CCT 1/6/00	100,00
CCT 1/6/00	101,14
CCT 1/6/02	101,33
CCT 1/10/01	100,80
CCT 1/1/01	100,90
CCT 1/4/01	100,80
CCT [illegible]	101,17
CCT 1/10/01	101,10
CCT 1/12/04-01	101,05
CCT 1/3/02	101,14
CCT 1/4/02-02	101,25
CCT 1/6/02-02	101,36
CCT 1/6/02-02	101,26
CCT 1/10/03-02	100,40
CCT 1/11/03-02	101,37
CCT 1/12/03-02	101,47
CCT 1/3/03-03	101,50
CCT 1/4/03-03	101,71
CCT 1/5/03-03	101,57
CCT 1/7/03-03	100,80
CCT 1/9/03-03	100,35
CCT 1/10/03-03	100,81
CCT 1/11/03-03	100,80
CCT 1/1/04-04	100,80
CCT 1/3/04-04	101,00
CCT 1/5/04-04	100,75

TITOLI	Prezzo
CCT 1/5/97-04	100,62
CCT 1/8/95-01	101,35
CCT 1/9/97-04	100,70
CCT 1/5/98-05	100,77
CCT 1/10/98-05	100,53
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,88
Ctz 15/7/97-15/7/99	99,63
Ctz 30/9/97-30/9/99	99,00
Ctz 15/12/97-15/6/99	99,86
Ctz 15/12/97-15/12/99	98,28
Ctz 15/3/98-15/3/00	97,99
Ctz 31/3/98-29/9/00	98,25
Ctz 15/4/98-15/4/00	97,83
Ctz 29/5/98-31/5/00	97,14
Ctz 31/7/98-31/1/00	98,81
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,88
Ctz 28/1/98-29/7/00	96,76
Ctz 15/10/98-15/10/00	96,16
Ctz 28/10/98-29/4/00	97,36
Ctz 15/1/99-15/1/01	95,43
Btp 1/1/02 12%	122,68
Btp 1/3/01 12,5%	[illegible]
Btp 1/4/01 12%	116,08
Btp 1/6/01 12%	118,10
Btp 1/9/02 12%	125,37
Btp 1/9/00 12%	100,66
Btp 1/6/02 12,00%	127,37
Btp 1/9/01 12%	120,06
Btp 1/3/03 11,50%	128,06
Btp 1/4/03 11,00%	125,33
Btp 1/6/03 10,00%	124,07
Btp 1/10/03 9,00%	121,43
Btp 1/11/23 9%	157,24
Btp 1/01-04 6,50%	122,27
Btp 1/4/04 6,50%	Sosp.
Btp 1/4/04 6,50%	123,71
Btp 1/8/99 6,50%	101,02
Btp 1/6/04 6,50%	124,10
Btp 22/12/23 8,50%	154,00
Btp 1/12/99 8,5%	103,44
Btp 1/1/05-05 8,50%	126,20
Btp 15/7/95-00 10,5%	108,11
Btp 1/9/95-05 10,5%	130,26
Btp 1/4/95-00 10,5%	105,79
Btp 1/4/95-05 10,5%	136,03
Btp 1/11/95-05 10,5%	111,26
Btp 1/2/96-06 9,5%	134,37
Btp 1/2/96-01 9,5%	111,48
Btp 1/1/96-01 8,50%	112,92
Btp 01/07/96-06 8,75%	131,88
Btp 01/07/96-99 8,25%	101,05
Btp 01/07/96-01 8,75%	111,25
Btp 15/9/96-01 7,75%	111,00
Btp 1/11/96-06 7,5%	102,05
Btp 1/11/96-00 7,75%	125,10
Btp 1/1/97-02 6,25%	109,38
Btp 1/1/97-00 8%	102,19
Btp 1/11/96-26 7,25%	102,31
Btp 1/2/97-07 6,75%	118,04
Btp 15/2/97-00 6%	101,52
Btp 1/2/97-02 6,25%	108,86
Btp 15/5/97-00 6%	103,30
Btp 15/5/97-02 6,25%	108,36
Btp 1/7/97-07 6,75%	118,15
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,74
Btp 15/9/97-02 5,75%	108,54
Btp 1/11/97-07 6%	114,19
Btp 1/11/97-27 6,00%	121,32
Btp 15/1/98-01 5%	102,71
Btp 15/2/98-03 5%	106,56
Btp 15/4/98-01 4,5%	102,22
Btp 1/5/98-08 5%	108,56
Btp 15/4/98-01 4,75%	103,03
Btp 1/8/98-01 4%	102,06
Btp 1/10/98-01 4%	100,17
Btp 1/11/98-01 4,5%	100,07
Btp 1/11/98-01 3,5%	101,52
Btp 1/11/98-29 5,25%	103,54
Btp 2/11/98-03 4,5%	100,59
Btp 15/4/98-07 5%	100,00
Btp 15/4/99-04 3,25%	100,00

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	[illegible]	0,1520
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	222,73	0,1150
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	181,94	0,0940
B.ca Pop. Brescia 6%	404,00	0,2110
Cred. Fond. 94/01 8,5%	116,00	0,0600
Mil Cass 95/06 10%	121,07	0,0625
Mediob. [illegible] 6% 93/00	100,40	0,0052
Mediob. Sai 9%	129,33	0,0668
Mediob. Unicem 4,50% CV	131,57	0,0700
Mediob. Unicem 3,50% CV	135,00	0,0701
Olivetti TV 98/02	580,20	0,2979
Reno De Medici 95/01 6,25%	113,00	0,0580

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-04-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Quot. min	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7551	3,9000	0,00	3,9000	140	3,7750	4,1860	0
Ac. De Ferrari r.nc	3611	1,8650	0,00	1,8650	150	1,8060	2,0080	6000
Acq Nicolay	4409	2,2770	0,00	2,3200	110	1,8440	2,4730	12000
Acque Marcia	518	0,2676	+4,61	0,2564	40	0,7380	0,2678	375000
Aedes	14270	7,3700	-0,46	7,3700	220	6,3400	7,9430	1500
Aedes r nc	8227	4,2490	+1,34	4,2500	230	3,1470	4,4040	12000
Aem	3884	2,0050	-4,78	2,0080	nr	1,9300	2,3770	5427500
Aeroporti di Roma	13372	6,9060	0,00	6,9210	320	6,7510	7,6510	392000
Alitalia	5830	3,0110	-1,12	3,0200	84	3,0110	3,5490	4960000
Alleanza	20641	10,6600	-2,36	10,5800	200	9,3410	12,9330	1408250
Alleanza r nc	13325	6,8820	-1,05	6,8710	225	6,1030	7,7180	121000
Allianz Subalpina	19500	10,0710	+0,08	10,1500	800	9,4770	10,7450	7000
AMGA	1767	0,9125	-0,46	0,9154	45	0,9020	1,2150	405000
Ansaldo Trasporti	2527	1,3050	+0,77	1,3100	152	1,2950	1,5540	52500
[illegible]	2273	1,1740	0,00	1,1600	nr	1,0210	1,2910	22500
[illegible]	9881	5,1600	-3,64	5,1700	200	4,8840	5,7740	18500
[illegible]	6506	3,3600	0,00	3,3600	50	3,3600	3,3881	0
Autogrill Spa	17086	8,8240	-0,81	8,8210	nr	6,7750	9,5770	428000
Autostrade TO-MI	10948	5,6540	-2,06	5,6700	600	4,4110	5,7740	298000
Autostrade ord.	13085	6,7580	-1,05	6,8050	nr	5,0000	8,0320	1128000
B Bastogi	132	0,0680	-8,50	0,0680	nr	0,0582	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Mantovana	23444	12,1080	-0,08	12,1400	450	12,1080	14,8810	78500
B. Agr. Mantov. w 01	1818	0,9389	-1,56	0,9382	nr	0,9380	1,3670	171000
B. Carige	[illegible]	[illegible]	-0,46	8,8270	500	7,5180	8,9140	58000
B. Legnano	12679	[illegible]	+0,06	6,4800	350	4,9640	7,0380	[illegible]
B. Roma	2982	1,5400	-3,33	1,5100	25	1,3360	1,5950	71430000
B. Fideuram	10449	5,3820	-1,61	5,4480	110	5,0450	5,6870	1803500
Bnl	7894	4,0770	-0,58	4,1000	150	2,4400	4,1020	6900
[illegible]	1479	[illegible]	-5,50	[illegible]	nr	0,6382	0,8454	18000
B. Intesa	10478	5,4120	-1,04	5,4230	35	4,1080	5,6070	3921000
B. Intesa w. 98/02	2310	1,1930	-2,29	1,2080	nr	[illegible]	1,2490	[illegible]
B. Intesa r.nc	4968	2,5810	-2,57	2,5800	75	2,1490	2,7770	962000
B. Int. w 98/02 r.nc	965	0,4984	[illegible]	0,4863	nr	0,4799	0,5954	825000
B. Lombarda	26103	13,4810	-0,58	13,4110	400	11,5800	14,2530	123750
B. Lombarda 1.1.99	25940	13,3970	+2,27	13,3980	nr	13,1000	13,8600	654000
Bnl ord.	6219	3,2120	-1,90	3,2440	nr	2,4590	3,5640	6065000
Bnl r.c.v.	5669	2,9280	-0,17	2,8000	1000	2,0100	3,1750	81000
B. Pop. Berg. Cr. Var	44883	23,1800	-0,86	23,1800	1100	19,4310	25,1100	178500
[illegible]	[illegible]	1,2650	-1,71	1,2700	nr	0,9911	1,4650	306000
B. P. Bergamo w 01	[illegible]	[illegible]	-0,74	0,8479	nr	0,8205	0,9307	102000
B. Pop. Brescia	59056	30,5000	-1,29	30,1700	450	21,5400	32,1700	1064750
B. P. Comm. e Ind.	42501	21,9500	0,00	22,0100	nr	16,0500	23,4800	100400
B. P. Co. Ind. 1.10.98	41862	21,6200	0,00	21,3280	nr	15,1000	22,9000	2200
B. Pop. Cremona	25375	13,1050	-0,81	13,1410	nr	8,1560	13,5080	318000
B. P. Cremona 1.1.99	24898	12,8590	-1,23	12,8530	nr	7,9300	13,3080	37500
B. P. Emilia e Lazio	32926	17,0050	-0,47	17,0000	nr	14,0060	17,4420	23400
B. Pop. Intra	27592	14,2500	-0,70	14,2470	nr	10,9960	14,5480	33500
B. Pop. Lodi	23708	12,2440	-0,74	12,3460	nr	9,1080	12,5280	180500
B. Pop. Milano	16296	8,4160	+0,30	8,3850	315	6,4270	8,9740	444000
B. Pop. Novara	18120	9,3580	-0,27	9,3470	nr	6,5490	10,2050	407500
[illegible]	18500	9,5540	+0,50	9,5700	650	4,2290	9,8950	3500
B. Pop. Verona	[illegible]	93,4000	-0,18	93,5000	nr	72,0200	97,0500	42000
B. Desio e Brianza	6626	3,4220	-0,58	3,4050	100	3,1050	3,6370	58000
B. D. e Br. rnc 1.1.99	3291	1,7030	-1,16	1,7000	nr	1,6800	2,0010	5000
[illegible]	4664	2,4090	-1,51	2,4000	15	1,2050	2,4800	995000
[illegible] priv	[illegible]	1,1590	-0,75	1,2000	30	0,8056	1,2110	297500
[illegible] r.nc	[illegible]	0,8415	-3,05	0,8300	30	0,7244	0,9790	462500
[illegible]	[illegible]	4,5600	+0,37	[illegible]	100	3,8550	4,9160	45000
B. Chiavari	[illegible]	[illegible]	-0,73	3,6140	180	2,6430	3,7000	57600
B. Napoli	2561	[illegible]	-1,77	1,3240	nr	1,1040	1,4190	1732500
B. Napoli r.nc	2335	1,2060	-3,29	1,2120	240	1,5740	1,2900	385000
B. Sardegna r.nc	[illegible]	17,2660	+3,27	17,2120	500	13,2810	17,2660	174000
[illegible]	11083	5,7420	-1,62	5,7900	250	4,9440	5,7740	12000
[illegible]	75941	39,2200	-2,10	39,0700	15	30,3700	40,6700	3625
[illegible]	8815	4,6040	+0,15	4,5700	nr	4,1700	5,6300	48000
[illegible]	[illegible]	2,0100	-1,30	2,0050	nr	1,9819	2,2100	170000
[illegible]	3206	1,6970	-0,53	1,6940	525	1,4450	1,8000	1305000
[illegible]	37	0,0190	0,00	0,0190	nr	0,0190	0,0190	0
[illegible]	13087	6,7590	0,00	7,0000	300	6,0000	6,8000	0
[illegible]	820	0,4284	-2,17	0,4240	nr	0,4284	0,4850	700000
[illegible] w. 1.1.98	800	0,4130	-2,13	0,4102	nr	0,4130	0,4740	78000
[illegible] 1.1.98	[illegible]	0,2802	+2,12	0,2612	nr	0,2250	0,2802	700000
[illegible]	[illegible]	7,9000	-0,10	7,9000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500
[illegible] SpA	23413	12,0820	-1,06	12,0050	150	8,3620	12,2610	63250
[illegible]	379	0,1957	-2,15	0,1970	nr	0,1845	0,2785	90000
[illegible] w 98-00	103	0,0532	-0,50	0,0530	nr	0,0500	0,0630	180000
[illegible]	8383	4,3180	-0,23	4,2800	nr	2,8540	4,3880	301600
[illegible]	11304	5,8380	-0,07	5,8310	72	4,5810	5,9580	587000
C [illegible]	2004	1,0350	0,00	1,0300	100	1,0100	1,2010	128000
[illegible] r.c.v.	2343	1,2100	0,00	1,2100	120	1,3150	1,2700	0
[illegible] w	1822	0,9402	-0,43	0,9400	100	0,9700	1,2000	114000
[illegible]	5613	2,8990	-0,83	2,9200	250	2,5480	3,2290	21000
Caltagirone	1781	0,9252	+0,26	0,9160	45	0,8604	0,9650	25000
Caltagirone r.nc	1714	0,8850	0,00	0,8850	45	0,8000	0,8250	0
Cam Finanziaria	3110	1,6110	+0,48	1,6250	70	1,5000	1,9500	37000
Cantoni	9644	4,9800	-0,96	4,9640	250	4,0140	5,0840	34500
Cir	5489	2,8350	+1,07	2,8440	350	2,1100	2,9000	5400
Cart. Burgo	12760	6,5900	-1,10	6,5820	400	4,6180	6,6010	38000
Cart. Burgo priv	15180	7,8400	-0,22	7,9000	822	4,6250	8,1000	500
Cart. Burgo r.nc	14164	7,2940	-0,75	7,2000	722	5,3050	7,5000	2500
Castelgarden	8081	4,2670	+0,14	4,3100	180	2,7210	4,2990	497000
Cembre	5653	2,9800	+0,91	2,9410	156	2,6600	3,0000	25000
Cementir	1608	0,8856	-2,71	0,8822	30	0,8534	1,0050	275000
Cem. Augusta	3214	1,6600	0,00	1,6600	120	1,5600	1,7800	0
Cem. Barletta	6580	3,3970	-1,12	3,3800	200	3,0030	4,0000	3000
Cem. Barletta r.nc	5804	3,0800	0,00	3,0000	300	2,7300	3,3000	0
Centenari Zinelli	257	0,1327	+1,45	0,1330	5	0,1100	0,1576	30000
Ceramiche Ricchetti	1847	0,9539	-0,24	0,9451	50	0,9030	1,0240	125000
Cer. Ricchetti w	318	0,1642	+5,39	0,1680	nr	0,1548	0,2180	20000
[illegible]	1272	0,6577	-2,80	0,6544	50	0,6004	0,7081	645000
Ciga Hotels r nc	1641	0,8475	-0,73	0,8500	125	0,7448	0,8752	40000
Cir	2012	1,0390	+0,78	1,0400	50	0,8797	1,1909	1980000
Cir r nc	1893	0,9779	+1,41	0,9765	10	0,8455	0,9866	190000
Cir r nc 8/97	1786	0,9268	+1,21	0,9200	nr	0,7910	0,9067	35000
Cir r nc 8/98	1762	0,9100	0,00	0,9100	nr	0,7666	0,9100	0
Cmi	1114	0,5752	-0,66	0,5640	25	0,5190	0,6416	300000
Cmi w	410	0,2118	+1,34	0,2100	nr	0,2083	0,2813	150000
[illegible]	18063	9,3290	+0,46	9,3470	nr	2,1340	9,5240	534000
Cofide	975	0,5035	-1,43	0,5032	40	0,4985	0,7135	790000
Cofide r nc	918	0,4742	-0,71	0,4750	70	0,4712	0,6521	328000
Comau	6177	3,1900	0,00	3,1900	260	2,1700	3,2150	90000
Comit	14216	7,3420	-0,84	7,4110	160	5,3580	7,6070	5248000
Comit r nc	13554	[illegible]	-0,95	7,0000	185	4,3730	7,5800	4900
Compart	1304	0,6734	-2,35	0,6717	45	0,5422	0,8083	7140000
Compart r nc	1144	0,5908	-2,57	0,5899	100	0,5353	0,6985	570000
Cond. Acque P. Torino	9197	4,7500	-0,84	4,5900	90	3,5000	5,3000	3000
Cr. Bergamasco	37006	19,1120	+0,12	19,0000	750	15,4030	19,7880	6250
Credem	5342	2,7590	-0,43	2,7550	65	2,4980	2,9800	440000
Credem 1.1.99	5170	2,6700	3,51	2,6700	nr	2,5500	2,9710	1000
Cremonini	4837	2,4980	-2,91	2,4620	nr	2,0620	2,4770	300000
Cr. Fondiario	4938	2,5460	-1,01	2,5450	109	1,9990	2,7960	255000
Cr. Valtellinese	19957	10,3070	-1,26	10,2730	520	8,5500	10,7820	6400
Crespi	3356	1,7330	+2,42	1,7100	130	1,5630	1,8600	30000
CSP	9507	4,9100	-0,59	4,8410	306	4,3010	5,5010	23000
Cucirini Cantoni	1919	0,9966	+3,46	0,9800	100	0,8801	0,9919	7500
D Dalmine	471	0,2430	+0,33	[illegible]	1	0,2087	0,2732	4470000
Danieli	11307	5,8950	+2,08	5,8770	[illegible]	4,7490	5,9240	58000
Danieli r nc	5489	2,8350	-2,31	2,8400	240	2,5470	3,4020	123000
Danieli w	[illegible]	0,5774	+1,98	0,5770	nr	0,4544	1,1300	168000
Danieli w 03	[illegible]	0,5982	+0,52	[illegible]	nr	0,5795	0,7370	15000
[illegible]	11135	5,7510	+2,09	5,6320	300	5,2570	6,6020	6500
Ducati	5408	2,7930	+0,68	2,7830	nr	[illegible]	2,9270	229000
E Edison	16654	8,6010	+0,73	8,6750	220	6,2140	[illegible]	2330000
Ed. L'Espresso	24868	12,8430	+2,26	12,8300	230	7,8050	12,8430	641000
[illegible]	4124	2,1300	-0,47	2,1000	nr	1,8740	2,1660	28000
Eni	11564	5,9480	-1,79	5,9940	280	5,6970	6,0870	15301000
ERG	6140	3,1719	-1,60	3,1640	80	2,6700	3,7970	98000
Ericsson	63230	32,6600	-7,81	32,7400	400	32,4180	39,2200	25200
Eridania Beghin-Say	258240	133,3700	-1,80	132,2000	[illegible]	124,6480	158,4400	1025
Esaote	3936	2,0330	-0,49	2,0200	50	1,9270	2,7740	38000
F Falck	13664	7,0550	-1,22	7,0000	175	6,6000	7,4550	16500
Falck risp	13941	7,2000	0,00	7,2500	275	6,9000	7,5000	0
[illegible]	7203	3,7200	0,00	3,7200	360	2,8200	3,7200	6000
Fiat	6299	3,7480	+1,44	3,7820	120	2,6710	3,3800	38545000
Fiat priv	3164	1,6340	+2,75	1,6750	120	1,3580	1,8640	11901000
Fiat r nc	3241	1,6740	+2,14	1,6860	150	1,4560	1,9130	7301000
[illegible]	3090	1,5960	-0,13	1,6000	50	1,0370	1,6290	40000
[illegible]	410	0,2120	+0,96	0,2129	50	0,2060	0,2560	138000
Finmeccanica	1769	0,9137	-1,19	0,9124	140	0,8580	1,1060	8050000
Finmecc. 98-00 w	103	0,0531	0,00	0,0534	nr	0,0531	0,0775	2750000
Finmeccanica r nc	1382	0,7135	+0,18	0,7099	180	0,7102	0,8313	205000
Fin. Part	1136	0,5868	2,31	0,5844	20	0,5801	0,8439	125800
Fin. Part w	114	0,0590	-1,17	0,0590	nr	0,0571	0,0857	80000
Fin. Part priv	599	0,3091	-1,48	0,3130	50	0,2077	0,3761	30000
Fin. Part r nc	730	0,3817	-0,03	0,3800	150	0,3300	0,4158	90000
G Gabetti	2460	1,2810	+1,26	1,2700	30	1,2110	1,4470	22500
[illegible]	1704	0,8800	-2,22	0,8800	200	0,8014	1,1080	2500
[illegible]	6496	3,3550	-2,24	3,3170	nr	3,1080	3,5900	13000
Gemina	1137	0,5871	-0,58	0,5750	20	0,5270	0,6454	206000
Gemina r nc	1297	0,6700	+0,25	0,6700	30	0,6525	0,7372	20000
Generali	70074	36,1900	[illegible]	36,1580	345	33,4100	40,4700	2874200
Generali w 01	80087	41,3200	-1,74	41,5000	nr	38,8600	46,4800	29000
Gewiss	36789	19,0000	+0,13	19,0290	250	15,5960	19,4710	114000
[illegible]	6150	3,1760	+0,02	3,2000	200	2,7820	3,2500	54000
Gim	1717	0,8844	-1,16	0,8795	160	0,7349	0,9221	400000
Gim w 1997	100	0,0532	+4,72	0,0550	nr	0,0373	0,1511	100000
Gim r nc	2877	1,4850	+3,27	1,5270	115	1,2430	1,4860	410000
H HDP	1192	0,6155	-1,38	0,6151	25	0,5280	0,6666	8198000
HDP r nc	917	0,4716	-0,25	0,4730	15	0,4362	0,5308	165000
I I Grandi Viaggi	[illegible]	[illegible]	+0,32	[illegible]	[illegible]	0,8847	1,1570	[illegible]
[illegible]	4063	2,0830	-0,28	2,0700	[illegible]	[illegible]	2,3100	9000
Ifi priv	28049	14,4800	+0,74	14,5500	530	12,0240	17,1080	163750
Ifil	6994	3,6170	+0,50	3,6250	140	2,8840	3,8140	340000
Ifil r nc	4144	2,1400	-0,47	2,1380	160	1,9250	2,5290	749000
Ifil w 99	1358	0,7012	-0,73	0,6950	nr	0,5982	1,1520	16000
Ifil r nc w 99	1341	0,6925	+1,41	0,6900	nr	0,5592	1,0640	56000
Ima SpA	13105	6,7680	-0,81	6,8170	270	5,7860	7,0490	29000
Immob. Metanopoli	1637	0,8489	+0,84	0,8525	60	0,8625	1,0860	317500
Impregilo	1568	0,8201	-7,64	0,8185	85	0,6321	0,8501	4425000
Impregilo r nc	1467	0,7576	-0,58	0,7708	50	0,6845	0,7990	40000
Impregilo w 01	798	0,4119	-3,36	0,4108	nr	0,3821	0,4563	250000
Ina	4885	2,5230	0,00	2,5300	22	1,9440	2,7920	16400000
Intek	1158	0,5986	+2,41	0,6000	40	0,5340	0,6440	30000
Intek r nc	841	0,4860	0,00	0,4300	50	0,4408	0,5283	0
Interpump	8202	4,2360	-0,91	4,2480	80	3,1240	4,3690	179000
IPI	3138	1,6210	+1,06	1,6170	85	1,4800	1,6670	95000
Irce	7850	4,0540	-1,43	4,0780	300	3,7350	4,7160	12000
Italcementi	20066	10,3580	-1,31	10,3800	149	8,0430	10,7150	287500
Italcementi r nc	8442	4,3600	-7,48	4,3600	200	3,9550	4,6680	360500
Italfondiario	16449	8,4950	-3,29	8,5000	400	8,2560	11,0000	2500
Italgas	8005	4,1340	-2,91	4,1100	130	4,1340	5,6760	5465000
Italmobiliare	48701	25,7100	-0,04	25,3200	1000	21,4100	27,2900	50100
Italmobiliare r nc	31340	16,1860	-1,31	16,0040	1150	14,8770	17,6090	59400
[illegible]	4424	2,2850	-1,51	2,3000	50	2,0520	2,4620	136000
J Jolly Hotel	8802	4,5460	-0,63	4,7000	150	4,5360	5,0030	9000
Jolly Hotel r nc	9730	5,0300	0,00	5,0300	300	4,6000	5,3000	0
L [illegible]	5317	2,7460	[illegible]	[illegible]	100	2,4000	2,7227	13000
La Fondiaria Ass.	9714	5,0179	[illegible]	[illegible]	135	4,2100	5,5130	581000
La Fond. Ass. r nc	7701	3,9770	-2,09	3,9640	175	3,1020	4,3540	35000
La Gaiana	4066	2,1000	0,00	2,1000	120	2,1000	2,3400	0
Lazio S.S.	12667	6,5420	-4,27	6,5050	nr	2,9980	9,5560	665000
Linificio	834	0,4320	-5,17	0,4300	6	0,3604	0,4600	30000
Linificio r nc	801	0,4137	-1,76	0,4150	60	0,3806	0,4490	48000
Locat	1574	0,8131	-0,65	0,8096	40	0,8113	1,1460	157500
M [illegible]	2136	1,1030	-2,48	1,3900	80	1,2300	1,5030	15000
Magneti Marelli	2560	1,3210	0,00	1,3160	80	1,1470	1,6190	180500
Magneti Marelli r nc	2595	1,3400	-3,11	1,3750	100	1,2380	1,4860	[illegible]
Manuli Rubber	5013	2,5890	-0,63	2,6200	95	2,4900	3,3400	140000
Marangoni	6041	3,1200	-2,13	3,2800	300	2,8000	3,4100	3000
Marzotto	14627	7,5545	-1,11	7,5400	342	7,0445	9,5720	411500
Marzotto risp	15966	8,2640	-2,81	8,0700	362	8,0700	10,6860	1750
Marzotto r nc	10744	5,5490	-1,74	5,5500	400	5,0450	6,4700	2250
Mediaset	15341	7,9230	-1,42	7,8870	730	7,0710	9,1880	35448000
Mediobanca	22606	11,6750	-2,11	11,6720	225	9,2990	13,7440	1736000
Mediobanca w 98-00	4943	2,5530	-0,39	2,5430	nr	2,2730	3,1470	100000
Mediolanum	11878	6,1860	-1,72	6,2610	450	5,4380	7,5890	651000
Merloni	8134	4,2010	-0,56	4,2760	108	4,0330	4,8840	77000
Merloni r nc	3675	1,8980	-0,73	1,9060	125	1,7790	2,4630	29500
Milano Ass.	5629	2,9070	-1,69	2,8860	100	2,5580	3,5190	354000
Milano Ass. w 98-02	712	0,3677	-1,36	0,3676	nr	0,3677	0,5310	135000
Milano Ass. r nc	4333	2,2380	-0,12	2,2380	130	1,8450	2,3190	116000
Mittel	2992	1,5450	+1,84	1,5320	80	1,2300	1,6310	32500
Mondadori	30105	15,5480	+0,75	15,7010	500	11,6210	15,5480	818750
Mondadori r nc	29592	15,2830	+1,50	15,3500	570	8,9500	15,2830	1500
Monrif	1218	0,6255	+0,58	0,6347	50	0,6243	0,8011	55000
Montedison	1764	0,9111	-0,95	0,9136	40	0,8514	1,1940	56172500
Montedison risp	2149	1,1100	+0,00	1,1200	60	1,0600	1,2340	10000
Montedison risp r nc	1402	0,7242	+0,63	0,7291	60	0,7096	0,8727	[illegible]
Montefibre	1080	0,5646	-1,72	[illegible]	40	0,5253	[illegible]	156000
Montefibre r nc	1147	0,5925	-0,92	0,5800	60	0,5490	0,7440	28000
N [illegible]	3001	1,5500	+0,52	1,5500	50	1,3800	1,6000	6000
Necchi	506	0,2590	-0,81	0,2581	100	0,2220	0,4237	86000
Necchi r nc	1820	0,9400	0,00	0,9400	146	0,9310	1,0011	0
O Olcese	1356	0,7000	-1,69	0,7000	156	0,6700	0,8653	30000
Olivetti	6097	3,1490	+2,34	3,1140	270	2,7520	3,4429	64257500
Olivetti w 98/02	5034	2,6000	+2,69	2,6100	nr	2,2470	2,8133	5175000
Olivetti priv	5418	2,7980	+0,32	2,8200	270	2,5680	3,6770	110006
Olivetti r nc	5265	2,7190	+2,18	2,7020	125	2,4950	[illegible]	760000
P Pagnossin SpA	7774	4,0150	+0,12	4,0220	150	3,5430	4,7180	37500
Parmalat Fin.	2724	1,4070	-1,26	1,4030	nr	1,2510	1,6660	2800000
[illegible]	[illegible]	0,8540	-1,54	0,8540	nr	0,7277	1,1320	100000
Parmalat w 03	1736	0,9077	+1,64	0,9120	nr	0,8897	1,2020	80000
Perlier	611	0,3156	-2,80	0,3180	5	0,3006	0,4160	30000
Pininfarina	38919	20,1000	1,47	20,1900	500	16,6850	20,4000	9750
Pininfarina risp	37757	19,5000	[illegible]	19,5000	342	16,8250	20,2000	0
Pirelli spa	5632	2,9060	+0,90	2,9020	120	2,2847	2,9470	59111000
Pirelli spa r nc	3876	2,0020	-3,56	1,9870	140	1,7330	2,1780	149000
Pirelli & C.	3141	1,6220	+0,31	1,6250	100	1,4040	1,7840	420000
Pirelli & C. r nc	2926	1,5110	+0,07	1,5300	120	1,3430	1,6540	47500
Poligrafici Ed.	[illegible]	1,6970	2,53	1,6710	70	1,1850	1,7400	472000
Premafin	1342	0,6932	1,27	0,6960	800	0,6245	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,4063	3,24	0,4054	nr	0,4548	0,7500	240000
Premuda	1747	0,9024	-1,91	0,9000	85	0,8586	1,0670	67500
Premuda r nc	2846	1,4700	[illegible]	1,4700	120	1,4500	[illegible]	0
R Ras	19025	9,8260	0,54	9,8170	345	9,0760	12,9680	1224250
Ras r nc	16451	8,4960	0,36	8,5150	400	6,5660	9,0010	301000
Ratti	3242	1,6750	+0,36	1,7000	100	1,5540	1,9930	12000
Recordati	17737	9,1530	-0,09	9,1600	300	7,9070	[illegible]	10500
Recordati r nc	9441	4,8760	-0,06	4,8690	250	4,4290	5,1830	14500
Reno De Medici	4500	2,3240	[illegible]	[illegible]	120	1,9620	2,6650	19000
Reno De Medici r cv	4415	[illegible]	[illegible]	[illegible]	120	[illegible]	2,2537	1000
Reno De Medici r nc	4128	2,1300	[illegible]	2,1350	120	1,9400	[illegible]	1000
Richard Ginori 1735	1773	0,9152	+1,02	0,9254	nr	0,8346	1,0340	363000
Rinascente	14419	7,4450	+0,16	7,4540	200	7,0430	9,3360	571300
Rinascente priv	7604	[illegible]	0,03	3,8990	[illegible]	3,9030	4,8610	62500
Rinascente r nc	7749	4,0020	+0,40	4,0110	260	3,5540	5,3490	235500
Rinascente priv w	8217	1,1456	-0,26	1,1510	nr	1,0740	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp w	1010	0,5216	0,25	0,5205	nr	0,4369	1,0730	14000
Risanamento	38719	19,9600	+1,21	19,9480	470	18,3800	19,9600	38750
Risanamento r nc	19365	10,0010	-0,44	9,8670	530	8,7000	10,0450	7500
Riva Finanziaria	5352	2,7640	-1,88	2,7800	55	2,6040	3,9800	19000
Roland Europe	5290	2,7360	-0,36	2,7480	[illegible]	2,3360	2,9480	31000
Rolo Banca 1473	43721	22,5800	+0,09	22,7900	575	20,7100	24,4200	426800
Ronald Evolution	4541	2,3454	+1,96	2,3400	[illegible]	2,0620	2,5950	4000
S Sabaf	14570	7,5030	+1,76	7,5150	nr	6,6340	8,1040	20500
Sadi	3956	2,0430	1,73	2,0350	nr	1,9100	2,2870	78000
Saes Getters SpA	16853	8,7040	-0,49	[illegible]	550	7,6790	9,0560	[illegible]
Saes Getters priv	[illegible]	7,7000	0,00	[illegible]	350	7,2430	8,3015	0
Saes Getters r nc	9106	4,7030	+1,19	4,6540	[illegible]	4,0150	4,9610	[illegible]
[illegible]	9635	4,9760	1,19	4,9050	500	3,7020	5,0720	17000
Sai	23142	11,9520	1,42	11,9530	200	8,8660	12,9050	134500
Sai r nc	10877	5,6150	2,27	5,5980	240	4,3540	6,1460	274500
Saiag	10785	5,5120	2,96	5,3000	212	4,7150	5,6640	42000
Saiag r nc	5886	3,0420	3,82	3,0400	210	2,9130	3,4360	1500
Saipem	7621	3,9410	2,14	3,9780	150	2,9460	4,0270	1989000
Saipem r nc	7726	3,9900	-1,92	3,9900	190	3,3600	3,9900	1000
San Paolo Imi	28157	14,5420	[illegible]	14,4370	110	14,1580	[illegible]	3485000
Savino Del Bene	2567	1,3250	1,27	1,3300	115	1,1230	1,3870	152000
Schiapparelli	364	0,1879	+0,32	0,1899	50	0,1586	0,2122	429000
Seat P. Gialle ord	2184	1,1280	2,86	1,1275	366	0,8227	1,2960	7166000
Seat P. Gialle r nc	1422	0,7344	1,21	0,7300	587	0,5163	0,8925	9145000
[illegible]	12505	6,4742	-0,45	6,5790	150	5,7670	7,2140	74000
Sirti	10462	5,4030	0,18	5,4190	520	4,8120	5,6730	218000
[illegible]	1013	0,5234	1,38	0,5271	35	0,4724	0,5732	300000
[illegible] r nc	1173	0,5807	0,00	0,5860	210	0,5425	0,6298	0
[illegible] w 99	152	0,0785	1,88	0,0783	nr	0,0743	[illegible]	330000
Smurfit Sisa	1365	0,7000	0,00	0,7000	20	0,6215	0,7225	0
Snia	4773	2,4650	+4,45	2,4970	50	[illegible]	2,5965	150000
[illegible]	2347	1,2120	+0,25	1,2140	60	1,1942	1,3630	477500
Snia r c v	2217	1,1450	0,00	1,1500	50	1,1440	1,1580	5
Snia r nc	1736	0,8974	+0,51	0,8850	50	0,8267	0,9605	22500
Sogefi	4786	2,4720	0,58	2,4800	220	2,0860	2,5980	181000
Sol	4109	2,1220	-1,89	2,1150	nr	2,0080	2,5550	18000
Sopaf	1271	0,6300	-1,35	0,6390	100	0,5521	0,7446	260000
Sopaf r nc	1035	0,5345	1,15	0,5276	140	0,4636	0,6530	45000
Sorin	6076	3,1380	0,22	3,1300	130	3,0690	4,3260	131000
[illegible]	6179	3,1918	0,95	3,2000	350	3,1910	4,6190	45000
Stayer SpA	1701	0,8786	3,34	0,8574	50	0,6429	0,9080	[illegible]
Stefanel	2901	1,4980	1,84	[illegible]	70	1,4050	[illegible]	122500
Stefanel r nc	3543	1,8300	2,30	1,8000	nr	1,7700	2,3300	0
Stefanel w	424	0,2192	0,50	[illegible]	nr	0,2168	0,5032	25000
STMicroelectronics	201982	103,8500	+2,46	103,8000	nr	64,4300	108,5100	18950
T Targetti Sankey	5429	2,8040	-0,92	2,8140	nr	2,2430	3,0380	17500
Tecnost	18340	9,4720	+0,10	9,5400	720	7,8100	12,2440	380000
[illegible]	19400	10,0210	+0,43	10,0210	598	7,5780	10,0200	54040000
Telecom It. r nc	9327	4,8170	3,74	4,8130	210	4,8170	6,5800	25771000
Telecom Italia Mobile	10930	5,6450	1,61	5,6630	85	5,1772	6,0580	13530000
Telecom It. M. r nc	6030	3,1140	-2,69	[illegible]	85	3,1140	4,3510	4960000
Terme Acqui	[illegible]	0,9216	+0,26	[illegible]	15	0,6675	0,8216	96000
Terme Acqui r nc	1262	0,6516	+5,56	[illegible]	22	0,5555	0,7416	43000
Toro	26161	13,5110	-1,82	13,5000	440	11,1180	14,5179	40250
Toro w	12259	6,3050	-0,45	6,4000	nr	5,7300	6,6450	12500
Toro priv	17130	8,8470	+0,06	8,8900	440	6,5410	8,8900	40500
Toro r nc	17146	8,8550	+0,15	8,8620	450	6,5810	8,8900	256000
U Unicem	19070	9,8530	-2,57	9,8520	200	7,7150	14,5880	214000
Unicem r nc	[illegible]	4,8370	-1,06	4,8900	240	3,6830	4,9480	172000
UniCredito	9626	4,9720	-0,81	4,9340	80	4,1280	5,7870	9017000
UniCredito r nc	7290	3,7650	-1,08	3,7500	95	3,2200	4,0820	45000
[illegible]	102	0,5279	+0,36	0,5307	nr	0,4118	0,5385	2084000
Unipol	6836	3,5320	-0,37	3,5430	140	2,8850	3,7240	190070
Unipol ord w 95-99	747	0,3860	-1,66	0,3850	nr	0,3824	0,8021	105900
Unipol priv	4750	2,4530	-1,13	2,4750	150	1,9980	2,7800	174000
Unipol priv w 95-99	947	0,6344	+0,74	0,6310	nr	0,2850	0,5818	[illegible]
V Vianini Industria	1584	0,8183	+0,52	0,8200	15	0,7500	0,8183	[illegible]
Vianini Lavori	3688	1,9100	+0,42	1,9730	65	1,7790	2,0380	40000
Vittoria Ass.	8072	4,1000	0,48	4,1400	170	3,7290	4,0050	22000
Volkswagen	137577	71,0500	+0,85	70,5400	1	58,2100	77,3000	10000
Z Zignago	17620	9,1000	+0,26	9,1000	[illegible]	8,8030	10,4200	3000
Zucchi	15252	7,8720	0,00	7,7970	350	5,8540	8,0890	0
Zucchi r nc	9200	4,7500	0,00	4,7500	400	4,0120	4,8400	0
Zucchini	14842	[illegible]	[illegible]	7,7570	350	5,0070	8,7080	13000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

AZIONI	23-04-99	22-04-99	Var %
Royal D. Petrol.	52,1000	51,6500	+0,87
Aegon NV	82,6500	83,4000	-0,90
Ing Group NV	56,1500	56,0000	+0,27
Unilever NV	63,9000	64,9000	-1,54
ABN Amro H. NV	21,7000	21,4500	+1,17
Koninklijke KPN NV	42,3000	40,9500	+3,79
Koninklijke A. NV	35,0500	35,9500	-2,50
Akzo Nobel	42,8500	43,8500	-2,28
[illegible]	13,5000	13,4000	+0,75
Fortis AG	32,7000	32,7000	+0,10
Electrabel SA	313,8000	312,0000	+0,51
Petrofina SA	525,5000	522,0000	+0,67
Nokia	74,0000	77,1000	-4,00
DaimlerChrysler Ag	92,7000	93,2000	-0,54
Deutsche T. Ag	36,4000	35,5000	-0,28
Allianz Ag	290,5000	287,0000	+0,94
Mannesmann Ag	115,2500	118,8600	-1,37
Siemens Ag	70,0000	69,8600	+0,21
Deutsche Bank Ag	52,3000	51,1000	+2,35
Bayer Ag	39,2000	40,3000	-2,73
Veba Ag	48,8000	49,1500	-0,51
Rwe Ag	40,8500	41,7800	-2,52
Metro Ag	64,0000	66,3000	-3,47
Lufthansa Ag	22,9000	23,3000	-1,72
Telefon. de Espana	43,3000	41,4000	+4,58
B. Bilbao Vizcaya	14,3000	14,4500	-1,04
Endesa	20,8000	20,5400	+1,70
Repsol SA	14,8000	15,2000	-1,58
Portugal Telecom	41,4000	40,8500	+1,35
France Telecom	76,8000	74,1500	+3,57
L'Oreal	592,5000	603,0000	-1,74
Axa-Uap	116,7000	119,9000	-2,67
Vivendi	220,0000	219,5000	+0,23
Elf Aquitaine	131,0000	131,8000	-0,61
Carrefour Superm.	735,0000	752,0000	-2,26
Alcatel	115,5000	121,0000	-4,55
Rhone-Poulenc	43,4000	43,8000	-0,91
LVMH Moet H.	242,0000	245,0000	-1,22
Societe Generale	158,1000	158,5000	-0,06
Air Liquide	150,5000	152,5000	-1,31
Paribas	94,8000	97,0000	-2,27
Saint Gobain	164,0000	164,1000	-0,06
Schneider	55,1000	55,5000	-0,72

In Borsa adesso [illegible] il tre solo il tre per mille netto di commissioni a chi opera in Borsa via Internet col suo PC*
directa
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
www.directa.it ☎ 011.530101

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **SATIZ SPA: UTILE NETTO CRESCE DEL 248%.** Un '98 record per la Satiz Spa (gruppo Fiat). Il fatturato è salito a 236 miliardi di lire (182 miliardi nel '97, +30%), l'utile netto è passato da 2,7 miliardi nel '97 ai 9,4 miliardi del '98, con una crescita del 248 per cento. «A determinare la performance - si legge in una nota dell' azienda - l'aumento dei volumi delle attività editoriali del mercato "captive" legato ai settori automotoristici del Gruppo Fiat e la crescita delle vendite rivolte ai clienti terzi sia in Italia sia all' estero».

■ **AUMENTA IL FATTURATO CONSOLIDATO SABAF.** Il gruppo Sabaf, attivo nella produzione di componenti per cucina ed apparecchi domestici per la a gas, ha realizzato nei primi 4 mesi un fatturato consolidato in crescita del 7% sullo stesso periodo del '98.

■ **EUROCHAMBRES: ABRUZZINI SEGRETARIO GENERALE.** Arnaldo Abruzzini è il nuovo segretario generale dell'Eurochambres, l'Associazione Europea dei sistemi camerali, che rappresenta più di 1000 camere di commercio attive in 32 paesi. Abruzzini, 41 anni, è consigliere delegato di Mediacamere.

■ **FIAT AUTO: PER MULTIPLA 30 MILA ORDINI IN QUATTRO MESI.** Circa 30 mila automobilisti europei hanno scelto la Multipla Fiat. Tanti sono, infatti, gli ordini raccolti dal modello nei primi quattro mesi di commercializzazione. Quarantamila consegne la soglia minima prevista da Fiat Auto per il primo anno di vendita.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 111 27

SABATO 24 APRILE 1999

BOND, UN FILM IN CASA DELLE SPIE

Su ordine di Blair i servizi segreti inglesi hanno accettato che il loro quartier generale sul Tamigi faccia da sfondo all'ultimo film di James Bond, *The world is not Enough* con Pierce Brosnan (foto).

NANNI MORETTI

Nanni Moretti (foto) cerca una città in cui ambientare il suo nuovo film, e Ancona è fra le candidate. Il progetto è segreto, ma nei giorni scorsi Moretti è stato ad Ancona col produttore Angelo Barbagallo.

Un breve interrogatorio e poi l'uscita dal campo profughi inglese

SUD Biscotti americani e insalata russa

Incominciano esilio e libertà

Togliatti nel disegno di Ettore Viola; sotto De Gasperi e Pio XII

«Bari ci accolse con un'esplosione di luce che ai miei occhi appariva raddoppiata dalla memoria dei deprimenti Balcani»

Enzo Bettiza

DOPO lo sbarco e la breve sosta nel campo profughi britannico, e città e Bari ci accolse con un'esplosione di luce che ricordo molto intensa. L'ultimo giorno e permanenza nel campo dovemmo dedicarlo all'interrogatorio cui ci sottopose un ufficiale del controspionaggio dell'esercito d'occupazione: un maggiore in divisa color cachi, rilassato e freddo, con baffetti e lungo viso equino che vagamente evocava quello di Orwell.

Gli inglesi non mancano mai di stupire per l'originale stramberia delle loro usanze, come la guida a sinistra o l'ostracismo al bidet negli alberghi. Al contrario stravagante appariva la procedura del congedo che, nei campi di transito e di controllo, usavano applicare agli esuli prima di rimetterli in libertà. Sarebbe stato logico interrogare gli individui d'ogni razza e provenienza, cui davano alloggio e ristoro temporanei, subito dopo che li avevano accolti. Invece no. Il filtro meticoloso dell'identità e delle intenzioni degli esuli era un'operazione che avveniva, con il principio, ma alla fine del soggiorno vigilato imposto loro nei campi d'accoglienza.

Il maggiore c'interrogò separatamente l'uno dopo l'altro, a porte chiuse, ad eccezione della mia sorella sordomuta alla quale consentì di entrare nel suo ufficio accompagnata e assistita dalla mamma. Esaminò con attenzione i nostri passaporti italiani, volle sapere se avevamo l'intenzione di restare in Italia, a quale attività ci saremmo eventualmente dedicati, se ci consideravamo fuggiaschi o rimpatriati volontari. Mio padre ha la cavò rapidamente col suo discreto inglese. Mio fratello con un po' di francese. La madre che si commoveva ogniqualvolta doveva fare da interprete alla figlia sordomuta, restò semiparalizzata nel proferire parole sotto lo sguardo scrutatore dell'ufficiale, il quale dopo pochi minuti si vide costretto a licenziarle entrambe. Io, volendo darmi un tono, cominciai con un inglese di fantasia, tutto libresco, appreso per conto mio con letture e appunti grammaticali e lessicali. Mi andava attorcigliando in frasi sempre più complicate, finché il maggiore, spazientito, mi disse di punto in bianco in italiano (lingua che sino allora aveva finto chissà perché d'ignorare): «Insomma, mi dica una buona volta cosa intende fare in Italia». Ribattei veloce: «Il pittore». Lui, quasi divertito: «Mi scusi, forse non ho capito bene. L'imbianchino o il pittore di quadri artistici?». «Quadris, precisai lapidario e risentito, che l'ufficiale, alzandosi e facendomi capire che la seduta era tolta, commentò con un sorriso di cordialità: «Già in tempi normali i pittori d'arte muoiono spesso di fame. Figurarsi in tempi come questi, in un Paese sconfitto e devastato dalla guerra. Le esprimo comunque un augurio solidale: anch'io, una volta, volevo fare il pittore».

Non però, smentendo l'osservazione pessimistica del maggiore britannico, non mi presentò affatto il volto di una città denutrita e desolata dalla guerra. Tutt'altro. Mi colpì subito il bagliore di luminosità festosa che promanava da ogni angolo, bar affollati, avvolti nelle nubi di vapore e nello scintillio cromato di fischianti macchine espresso, i ristoranti pieni e odorosi di buon cibo mediterraneo, le vetrine dei negozi alimentari ricolme di vivande non suggerivano proprio il quadro di un Paese sconvolto, impoverito da distruzioni, saccheggi, eserciti famelici. Qui, le tracce e le ferite della tragedia, al contrario che nei Balcani vicini, non si vedevano più. Non fosse stato per i campi profughi nei dintorni, o le jeep che solcavano a grande velocità i rettilinei perfettamente incrociati della piccola metropoli pugliese, o i soldati inglesi e americani che bighellonavano pigri o ubriachi in cerca di divertimenti e di donne facili, si sarebbe detto che Bari e i baresi non avessero mai conosciuto le paure e le sofferenze di una grande guerra.

Certi siti del porto offrivano lo spettacolo di una permanente fiera commerciale o gastronomica. Sommergibili e banchine una folla di venditori di pesce gesticolanti, disputanti, urlanti chissà che cosa in un dialetto incomprensibile. Molti sbattevano con forza contro la pietra delle banchine dei polipetti appena pescati, li tramortivano e spiaccicavano a colpi furiosi, reiterati, ritmandoli con l'accompagnamento di ansimi rochi, poi se li infilavano nella bocca e ne azzannavano golosamente i tentacoli ancora guizzanti. Uomini e pesci palpitavano di lucori violenti, investiti dall'azzurro e dai refoli del mare, dardeggiati da un sole d'aprile già cocente.

Poteva darsi che tutte quelle sensazioni di forte luminosità, di frastornante mobilità, di vitalità onnivora, apparissero quanto mai raddoppiate e straordinarie ai miei occhi che conservavano ancora le visioni più deprimenti e più tetre del mondo balcanico che aveva appena lasciato alle spalle. Poteva darsi che agisse allora per contrasto, in me, la fascinazione cromatica di un'Italia in parvenza opulenta che, mezzo secolo dopo, le televisioni italiane avrebbero proiettato in presa indiretta e ipnotica fino alle miserabili coste e città albanesi. Forse ero simile a un cieco che, ridato per miracolo improvviso dal buio della cecità, prendeva ogni bagliore di lucciola per un fuoco di lanterna. Dov'era: dove era andato a finire il Meridione italiano, povero e perdipiù da me perduta, che i racconti di famiglia m'avevano sempre descritto privo di pane e d'alfabeto?

Era stato soltanto un parto della nostra immaginazione, viziata da un certo pregiudizio mitteleuropeo nei confronti del Sud italiano? Le abbaglianti con cui questo Sud estraneo ora mi feriva lo sguardo erano il frutto di una mia personale illusione ottica, oppure il prodotto di una corposa realtà oggettiva?

Gli italiani in genere, al contrario dei francesi e dei popoli nordici, compiangersi e piangersi addosso. A parte i professionisti del meridionalismo storico dell'eterna «questione meridionale» per dirla con Gramsci e Giustino Fortunato, già allora, anzi più che mai allora, nei giorni d'uscita dalla guerra, erano tanti gli intellettuali, gli scrittori, i saggisti che versavano lacrime e lamenti sul declino e il destino maledetto del Mezzogiorno. Si andava dai truculenti affreschi napoletani della *Pelle* di Malaparte alle desolate allucinazioni siciliane di Nino Savarese, il quale descriveva così l'entrata degli angloamericani nella sua Enna natale: «Sono arrivati i ricchi nella terra dei poveri; sono arrivati i ben calzati tra gli scalzi, gli spensierati fumatori tra i fumatori astemi, i divoratori di scatole tra quelli che si nutrono di solo pane e di piante legate alle radici. Guardano. Ora tutti possono vedere da vicino il volto della sventura». Anna Maria Ortese contemplava la miseria di Napoli come una cosa eterna e senza speranza, che non meritava nemmeno di essere guardata. Corrado Alvaro annotava nel suo diario: «Povero paese, abituato a vedere esempi di miseria, egoismo, viltà, prepotenza in tutti i suoi rappresentanti, paese infelice che si stodisce geloso la sua infelicità: che aspetta sempre da altri e fuori benefici e favori, pronto a voltarsi a chiunque prometta e dimostri di essere potente».

Perfino il distaccato Benedetto Croce, che pur in quelle ore contribuiva di persona alla rinascita dell'Italia politica, non poteva fare a meno di affidare al suo diario segreto considerazioni di grande sconforto e amarezza: vedeva la patria ridotta a minimi termini, percorsa e depredata da eserciti stranieri, con la coscienza nazionale decomposta e umiliata, in balia dei peggiori politicanti prefascisti che gl'ispiravano poca fiducia e nessuna simpatia. La musica non cambiava se si passava da un pensatore austero come Croce a un lepido scrittore satirico come Stefano Vanzina, meglio noto con lo pseudonimo di Steno, per il quale l'Italia del tempo esitava «tra le scatolette di biscotti americani e l'insalata russa». Un'Italia zoppa, ufasica, sgraziata, che senza passo romano non sapeva più camminare, che aveva «perso lo stile di Achille Starace e non aveva trovato quello di Pietro Nenni».

«I professionisti del meridionalismo piangono lacrime sul declino, ma la gente era indaffarata a ricostruire e a vivere, immersa in traffici leciti e illeciti, fra corruzione e fantasia»

«Più che alla vittoria dei partigiani Togliatti pensava al compromesso con Pio XII. Stava attento a non scontrarsi con gli alleati; tesseva combinazioni governative con la dc»

Autorimbrotti, autocommiserazioni, quasi voluttuose autoflagellazioni, ritagliati però sempre su misura meridionale: il Sud delle luogotenenze provvisorie, dei primi governi Badoglio e Bonomi, delle svolte di Salerno imposte da Togliatti ai massimalisti dell'antifascismo quali Nenni, Lussu, Lombardi che volevano tutto, subito, qui, adesso. La caduta e la condanna senza appello della monarchia, la cacciata del re e dell'erede al trono, la Costituente repubblicana, infine la rivoluzione sociale. Lacrime e utopie, disprezzo per le vergogne e le corruttele del Sud monarchico e sanfedista, sogni di palingenesi e redenzione totale affidati al «vento del Nord» e ai partigiani in armi di Secchia e di Luigi Longo, contrapposti agli inquinanti climi romani dei primi governi arcaicoliberali troppo prudenti e ancora troppo legittimisti.

Non era davvero degno di tanta disistima il Sud di allora? Se ripenso alla Bari della primavera 1945, se ne rivedo il fulgore luminoso con la gente indaffarata nel ricostruire e nel vivere, immersa in traffici leciti e meno leciti, dove la corruzione più giocosa dava la mano alla creatività più fantasiosa: no, per un attimo, riconsidero tutto questo, devo dire che i soliti piagnistei meridionalistici rappresentavano più gli umori radicali delle élites del Sud che l'autentico stato d'animo del popolo. Il quale andava, come poteva, per la sua strada, senza badare agli amari sofismi di chi lo voleva migliorare, europeizzare, emendare dai vizi ancestrali. I focolai di fervore popolare e vitalistico sfuggivano, e non volevano essere visti né soppesati, dalla maggioranza degli intellettuali impegnati a denigrarsi e a denigrare il vecchio Paese in cui erano nati e cresciuti.

Non lagrimogena degli scritti dedicati alla fustigazione di quella tumultuosa temperie meridionale, doveva spiccare per la complessità e il vigore della visione d'insieme, Agostino Degli Espinosa, autore del libro più vero sulla storia arruffata del Regno del Sud. Nelle sue pagine ho ritrovato la spiegazione razionalmente delle impressioni confuse che, ancora adolescente, m'erano state trasmesse sul finire della guerra dall'anticipato dopoguerra pugliese. Ho potuto capire meglio quel clima eccezionale, misto di speranze e di corruzione, che miseria e la forza delle cose provocavano combinandosi con la sovrapposizione dei nuovi poteri alleati e italiani: l'apparente opulenza delle strade; i voraci mercati del porto; la quasi scostumata abbondanza dei negozi e del mercato nero al seguito delle sussistenze americane e inglesi. Molti disoccupati trovavano lavoro negli uffici messi in piedi dagli alleati, e godevano di un notevole benessere. A fianco delle occupazioni normali vi erano quelle trasgressive, che andavano dal furto alla «prostituzione».

Ecco la descrizione dettagliata e avalutativa di Espinosa: «Rapidamente erano sorte efficienti organizzazioni per il commercio di farina, sigarette, coperte, scarpe, tole di carne, di burro, di formaggio sottratte ai magazzini degli eserciti stranieri; organizzazioni che facevano capo ai magazzinieri e ai soldati alleati e si sviluppavano fino ai portieri che esercitavano la vendita al minuto». La sottrazione delle merci avveniva in genere al momento dello sbarco, a Bari, a Brindisi, a Taranto. In ogni porto agivano gli uomini di una data specializzazione. «In una strada secondaria un camion si fermava a un tratto e subito veniva circondato da ragazzi. Il conducente inglese o americano prendeva a buttare i pacchi e in un attimo, ultimata la distribuzione, ripartiva. I numerosi italiani che campavano su questa attività nutrivano una timorosa ammirazione per l'ampiezza dei colpi che i militari alleati organizzavano, ma in breve tempo anch'essi imparano il mestiere, e divennero maestri».

La realtà viva, più aggressiva, che materialmente risorgeva nel Sud, era questa e si differenziava dalla surrealtà ideologica che spirava dai venti rosseggianti del Nord. L'Italia, che in un clima di furiose polemiche s'avviava alla Costituente e al referendum sulla monarchia, appariva spaccata in due: quella dei primi governi legittimi, controllati dalla Commissione alleata a Roma, e l'altra che fra poco avrebbe cercato nuove forme rivoluzionarie di governo nella Milano di piazzale Loreto. La nostra famiglia era sbarcata in Puglia nel momento in cui la prima fase del Regno del Sud, che da Badoglio s'era protratta fino a Ivanoe Bonomi, stava per finire; incominciava l'esperimento Parri, che in qualche modo avrebbe dovuto ricomporre la frattura, immettendo nei palazzi romani qualcosa dello spirito della Resistenza. L'esperimento poi aborti fra aspettazioni palingenetiche e più moderate proposte riformistiche. De Gasperi era già in lista d'attesa. La Linea Gotica non era stata superata ma, gradualmente, veniva cancellata e dimenticata.

Il grande orchestratore del momento, il realista massimo che dal 1944 andava voltando le spalle alla rivoluzione, all'utopismo partigiano, alle intemperanze dei fuorusciti e dei reduci di Ventotene, fu Palmiro Togliatti. Egli, freddamente, aveva deciso di dare tempo al tempo, accettando l'istituto monarchico e partecipando ai governi Badoglio. Più che alla vittoria dei partigiani di Longo, Togliatti pensava al compromesso con la Chiesa di Pio XII. Stava attento a non scontrarsi con gli alleati, a non ripetere in Italia l'errore di calcolo compiuto in Grecia dai comunisti di Marcos. Dei piccoli partiti intellettualistici e moraleggianti, liberali, azionisti, demolaboristi, non gliene importava praticamente nulla, preferendo tessere connessioni governative e istituzionali coi neonati partiti di massa, in particolare con la Democrazia cristiana. Già allora molti, stracciandosi le vesti, continuavano ad asserire che all'Italia purtroppo mancava un autentico partito conservatore di stampo britannico. Non era vero. In quell'età difficile, di macchinosa transizione dal fascismo alla democrazia imperfetta, molto alla repubblica contestata, il «partito» Togliatti svolse il ruolo di un'egregia supplenza del mancante partito conservatore. Forse soltanto Nenni, che conosceva bene la spiccata attitudine trasformismi della Realpolitik, capì il senso di un paradosso che oggi D'Alema, sulle orme del maestro, torna a sublimare e a praticare con flessuosa accortezza dai vertici del governo. Il Dna, anche in politica, manda di rado.

DALLA SVOLTA DI SALERNO

MARZO 1944. Con la «svolta di Salerno» Togliatti accetta di costituire un governo di unità nazionale e rinvia alla fine del conflitto la questione costituzionale.

APRILE. A Firenze i Gap uccidono il filosofo Giovanni Gentile che aveva aderito alla Rsi. Nell'Italia meridionale Badoglio costituisce il suo primo governo.

MAGGIO. I sovietici riconquistano Sebastopoli. Nuova offensiva alleata sul fronte di Cassino.

GIUGNO. Gli alleati entrano a Roma. Il principe Umberto è nominato Luogotenente del Regno. All'alba del 6 incomincia lo sbarco alleato in Normandia. Badoglio si dimette e si insedia il primo governo Bonomi.

LUGLIO. Le truppe sovietiche liberano la Lituania. Fallisce l'attentato a Hitler del colonnello von Stauffenberg; Rommel, sospettato di complicità, si uccide.

AGOSTO. Insurrezione di Varsavia; dopo due mesi la rivolta sarà schiacciata dai tedeschi. In Italia le truppe del Reich si arroccano sulla linea gotica. A Firenze i tedeschi scacciati dall'insurrezione partigiana. Sbarco alleato nel Sud della Francia. Liberazione di Parigi.

SETTEMBRE. I V2 tedeschi bombardano Londra, mentre gli alleati sferrano l'offensiva nei Paesi Bassi. Nascono le repubbliche partigiane dell'Ossola e della Carnia. Eccidio nazista a Marzabotto.

OTTOBRE. Liberazione di Atene. In Asia prende il via la riconquista delle Filippine da parte degli americani.

NOVEMBRE. Rieletto in America il presidente Roosevelt. Scioperi e agitazioni nelle fabbriche torinesi e milanesi. Offensiva alleata in Alsazia-Lorena.

DICEMBRE. A Cuneo catturato e fucilato il capo partigiano Duccio Galimberti. Secondo governo Bonomi che riconosce il Cln Alta Italia come rappresentante delle forze antifasciste. A Milano ultimo discorso pubblico di Mussolini al Teatro Lirico.

1945. Gli americani bombardano Okinawa e Formosa. I sovietici liberano Varsavia e Auschwitz.

FEBBRAIO. Yalta Churchill, Roosevelt e Stalin trovano un accordo sul futuro assetto dell'Europa. Bombardamento di Budapest, bombardamento di Dresda.

MARZO. Grandi scioperi a Milano e provincia.

APRILE. Le truppe americane sbarcano a Okinawa. Offensiva alleata in Romagna. Gli americani liberano i sopravvissuti del Lager di Buchenwald. Muore Franklin Delano Roosevelt, il nuovo presidente americano è Harry Truman. I russi occupano Vienna. Le altre armate sovietiche convergono su Berlino. Liberazione di Bologna. In tutta l'alta Italia il Cln diramа ordini per l'insurrezione. Il 28 Mussolini, la Petacci e altri capi del fascismo catturati a Dongo sono fucilati. Hitler si uccide nel bunker della Cancelleria a Berlino, mentre i sovietici sono a pochi metri.

MAGGIO. Le truppe jugoslave a Trieste, i sovietici a Praga.

GIUGNO. La Venezia Giulia è divisa in due zone, una sotto controllo alleato, l'altra affidata alla Jugoslavia. Il 12 si dimette il governo Bonomi, il re affida il nuovo incarico a Ferruccio Parri.

Alle soglie del terzo millennio, l'inatteso ritorno di Meister Eckhart

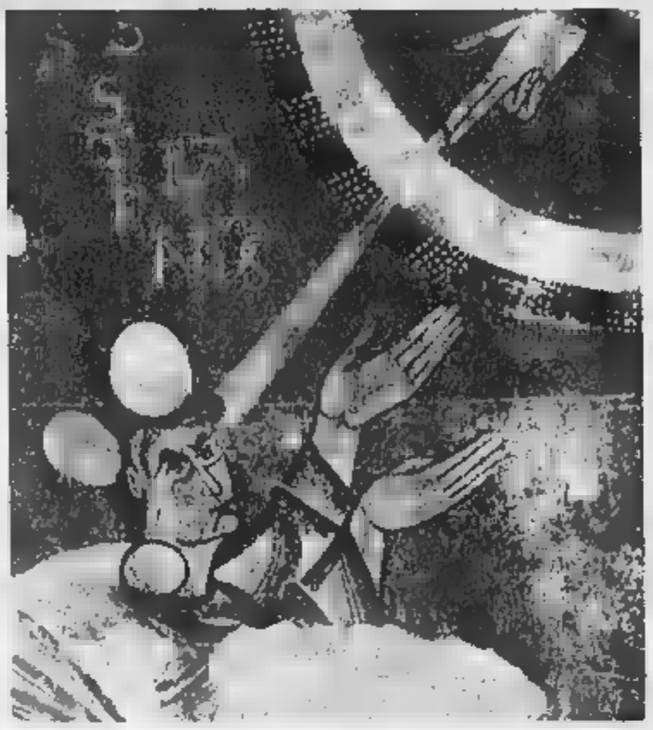
I mistici medievali, maestri d'azione

Un antidoto contro le tentazioni del New Age

Enzo

Ci insegna non la fuga dal mondo, ma il rifiuto di tutti gli idoli creati dagli uomini: comprese le false immagini di Dio

La sottomissione e il distacco dalla propria volontà come gesto libero e liberante per riconquistare l'io vero



Una pittura murale del XII secolo. In alto a sinistra Enzo Bianchi, priore di Bose

IN questi ultimi decenni di un secolo che, a dispetto di un'ipocrita retorica, si sta chiudendo in modo ancor più violento e insanguinato di come si è aperto, può forse sorprendere la riscoperta della mistica cristiana medievale e, al suo interno, quella di uno dei suoi massimi esponenti, il domenicano Meister Eckhart.

Riscoperta che significativamente si accompagna a un'attenzione crescente verso il dialogo tra le grandi religioni e insieme rappresenta un felice antidoto alla golfo rincorsa verso orizzonti spirituali «nuovi», capaci di suscitare un'attrazione tanto più forte quanto più vago e indeterminato è il contenuto.

I mistici cristiani allora come comoda fuga dal disgusto per gli orrori della vita quotidiana? Nulla di più fuorviante. Ascoltiamo un «uomo d'azione» che questi mistici - o di Eckhart in particolare - ebbe assiduo frequentatore, Dag Hammarskjöld, segretario generale dell'Onu dal 1953 alla sua tragica morte nel 1961: «La spiegazione di come l'uomo debba vivere una vita di servizio attivo verso la società in completa con se stesso come membro attivo della comunità dello spirito, l'ho trovata negli scritti di quei grandi mistici medievali per i quali la *sottomissione* è stata la della realizzazione di sé e che hanno trovato nell'*onestà della mente* e nell'*interiorità* la forza di dire sì a ogni richiesta che i bisogni del loro prossimo mettevano loro davanti, e di dire sì a qualsiasi destino la vita avesse in serbo per loro una volta risposto alla chiamata del dovere così come l'avevano intesa». E «sottomissione» per Eckhart ha minimamente il significato di supina accettazione di un fato o di passiva esecuzione di un ordine superiore, quanto quello di vittoria sul più grosso ostacolo e un'autentica vita interiore prima ancora che a una fedele sequela di Gesù: «l'ostinata volontà personale». «Quando pensi - spiegava Meister Eckhart ai suoi novizi che gli ponevano numerose questioni durante le loro discussioni serali nel convento di Erfurt - che si debbano fuggire certe cose e ricercarne altre, certi luoghi e certe persone, certi modi d'essere e certe opere, ciò non avviene perché tali e tali modi ti ostacolino, ma perché tu stesso ti sei di ostacolo nelle cose, non avendo un corretto rapporto con esse».

La «sottomissione», il «distacco» dalla propria volontà è allora il gesto libero e liberante che l'*uomo nobile* - che altri non è per Eckhart se non l'uomo *umile*, l'uomo *interiore*, cioè in qualche modo il «povero in spirito» - compie per «sperimentare l'io vero: «L'uomo - scrive Eckhart - deve abbandonare tutte le immagini e se stesso e diventare estraneo a tutto e da tutto dissimile, se vuole e deve veramente accogliere il Figlio e divenire figlio, nel cuore e nel seno del Padre». Distacco radicale che giunge fino al limite estremo: «L'abbandono più elevato e più totale che l'uomo possa compiere è l'abbandono di Dio per Dio». Dio ritrovato nel vuoto - di immagini, di idoli, di stesse nutrite di Dio - che l'uomo ha creato in sé per accoglierlo. In questa ricerca della purezza attraverso uno svuotamento si possono trovare le sintonie più feconde e non sincretiste con il buddhismo, che rimane il tentativo più radicale e serio di lotta anti-idolatrica compiuto al fuori del monoteismo rivelato. E' tra l'altro su questa affinità che il più noto divulgatore di Meister Eckhart in italiano, Marco Vannini - dopo aver recentemente edito presso Adelphi i *Trattati* sotto il titolo di uno di essi (*Dell'uomo nobile*) - ha potuto far leva per intitolare *Il nulla divino* (Oscar Mondadori) altri brevi scritti di mano o di scuola eckhartiana.

Rifiuto degli idoli, di ogni idolo, non come lotta iconoclasta contro statuette inerti, ma combattimento interiore ed esteriore contro tutte quelle che san Paolo chiamava «le potenze dell'aria», le realtà inafferrabili frutto della nostra mente, dei nostri desideri, della nostra volontà propria: immagini e realtà da noi create a partire da un'ideologia che noi stessi abbiamo plasmato, e alle quali possiamo dare i più diversi: denaro, potere, successo, fama, perfino «Dio». Come dicevamo, l'insegnamento dei mistici come Eckhart è quanto ci sia di più lontano sia da una rassicurante fuga dal mondo sia da una comoda religiosità «fai-da-te»: davvero con Hammarskjöld possiamo concludere che «le loro scoperte sulle leggi della vita interiore e dell'azione hanno perso di significato» nemmeno alle soglie del terzo millennio.

Dal Papa a Khomeini a Fidel tutti gli scoop di Gawronski

e Rizzo

«E' libero domani sera? Può cenare con il Santo Padre?». (Come se fosse stato possibile invocare un precedente, inderogabile impegno). Con questa telefonata dal Vaticano partì, un giorno di ottobre del 1993, un grande scoop: l'intervista di Jas Gawronski a Giovanni Paolo II. Un colloquio registrato, le domande e risposte, e con richieste di precisazioni, sul dopo-comunismo in Europa e nel mondo. Domande e risposte furono pubblicate integralmente dalla *Stampa* e, in contemporanea, da un centinaio di giornali di ogni continente. Il Papa che era stato un protagonista (per certi aspetti «il» protagonista) della svolta epocale prendeva le distanze dalla «vittoria» dell'Occidente, in nome di un umanesimo cristiano senza confini politici e sociali.

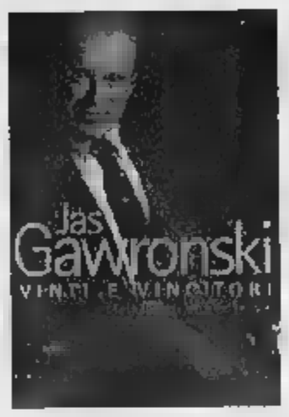
Rileggere quell'intervista è come leggerla per la prima volta, tanta è la sua attualità, da qualsiasi punto di vista ci si ponga (anche rispetto alla tragedia balcanica). Certo, non era senza importanza la origine polacca, relativa consuetudine i rapporti. E questo spiega anche come la Polonia, la sua storia complessiva degli ultimi vent'anni, sia il nucleo di *Vinti e vincitori*, il libro che pubblica ora da Baldini & Castoldi. Il Papa e Solidarnosc, cioè Wojtyla e Walesa, e Mazowiecki, Gieremek, Michnik, il cardinale Glemp; e, sul fronte opposto, il generale Jaruzelski; infine l'attuale presidente Kwasniewski.

Non so chi altri, nel mondo dei media, possa avere avuto un così prolungato, sistematico accesso ai principali personaggi della vicenda polacca, centrale, cruciale, nel grande cambiamento degli Anni Ottanta e Novanta; per questo la testimonianza così particolare e specifica di Gawronski oltre la curiosità contemporanei, interesserà gli storici.

Ma il libro è un compendio più ampio degli interessi e delle occasioni professionali di Gawronski, che da molti anni ha affiancato all'attività giornalistica quella politica, come parlamentare europeo e nazionale. Interviste e incontri con tanti altri protagonisti degli ultimi decenni, da Chiang Kai-shek all'ayatollah Khomeini, Jimmy Carter alla signora Thatcher, Malcolm X a Zhivkov e a Fidel Castro, che gli raccontò come mai prima i retroscena della crisi dei missili nella Cuba del 1962.

I *Vinti* e *vincitori* del titolo intesi «rispetto alle loro ambizioni» e «ai processi storici che avevano contribuito a mettere in moto». Ma la distinzione, dice Gawronski, «non è sempre facile e soprattutto non è per forza stabile», perché definitiva nessuno comanda veramente e il tempo trascorre per tutti, con le alterne fortune». Cosicché al «lavoro di giornalista» quella umiltà indispensabile per ricostruire i tanti tasselli della complessa storia tempo, dove ognuno fa la parte ma tutto si tiene ed è interdipendente». Una lezione di metodo, e di stile.

Dag Hammarskjöld, segretario generale dell'Onu dal 1953 al 1961: fu un assiduo lettore di mistici, «maestri di vita attiva»



Jas Gawronski
Vinti e vincitori
I protagonisti di fine secolo
Baldini & Castoldi
pagine 319, lire 32 mila

ICEBERG

BISOGNEREBBE intendersi. O si è favorevoli alla guerra, convinti che Milosevic non abbia diritto di torturare ancora i Balcani, o si è contrari, persuasi che Europa e Usa abbiamo il diritto di fermarlo. Entrambe le posizioni sono eticamente lecite, e politicamente sostenibili. Ma quel che è lecito è partecipare a un conflitto, una guerra, e poi lavarsi le mani, come Pilato, delle sue conseguenze. La tragedia serba colpita, con le vittime, è tragedia, come il giornalista dissidente, ucciso dalle squadracce serbe, nel silenzio totale. Non ci sono vittime di serie A e di serie B.

AL GIORNALE

Ricordiamoci anche dei morti nelle foibe. Nei conflitti dialogo, non armi

La miniera fu chiusa per incompetenza

Sono una vecchia lettrice, la lettera dal titolo «Selvaggio bombardamento di Aleksinac» mi ha fatta rivivere dopo cinquanta anni quei momenti che rivivo ogni giorno leggendo e alla televisione. Questa mia lettera vuole anche i poveri morti in foiba.

Mi sento in dovere di rispondere al Sig. Bellone per informare i lettori dello *Stampa*, che non sanno quello che succedeva nel 1948 in Istria, già esiliata da 350.000 italiani. Io abitavo fino al 1947 (data dell'esodo) in Albona a 4 km da Arsia, dove il signore in questione era dirigente degli impianti dell'ex grande gruppo carbonifero dell'Arsa. Da notare che la maggior parte dei dirigenti era gettata nelle foibe.

Direttore del gruppo minerario era diventato Guerrino Lazzarich, contadino ma famoso comunista slavo. La miniera per incompetenza dei nuovi dirigenti è stato chiuso pochi dopo, perché le mine fatte brillare facevano crollare il paese di Albona.

Lo documento perché mia suocera essendo vecchia rimase in quel paese e sia la casa che le altre di e. Caterina, crollarono.

Dall'articolo filo serbo del Bellone, da tanta angoscia, finalmente scopro chi portò via la teleferica, vagoni per la bauxite ancora funzionanti, abbandonata quanto operai e dirigenti erano morti nelle foibe o rifugiati in Italia. Questo per puntualizzare un fatto personalmente vissuto.

Sonia Dragogna Prossen

France, esemplare

Il 15 aprile scorso io e mia moglie - anni 82 - viaggiavamo sull'aereo Air France da Parigi a Torino. Mia moglie ebbe una grave indisposizione durante il volo. Abbiamo avuto assistenza e conforto, assidui e provvidenziali, da passeggero medico, del comandante dell'aereo e dal personale, dagli altri passeggeri, dai medici e servizi dell'aeroporto di Caselle. A tutti desideriamo esprimere nostro ringraziamento. Segnalo il generoso conforto che abbiamo ricevuto perché i vecchietti come mi sappiano viaggiando che non sono soli.

Mario Buttino, Torino

La violenza non elimina la violenza

Con la sua solita logica, oggi, Silvio Berlusconi spiega che gli alleati hanno sbagliato tutto. I raid aerei hanno raggiunto il loro scopo dichiarato di piegare Milosevic e dare l'autonomia al Kosovo per impedire la pulizia etnica, la prevaricazione su quelle popolazioni. All'inizio dicevo solo se qualche parte del governo non appoggiava D'Alema lo avrebbe fatto lui per tedeltà agli impegni Nato.

Viste queste premesse, ci presenta la soluzione: una vera guerra di conquista che sarà atroce (per tutti i cittadini, in particolare per i soldati professionisti e le popolazioni coinvolte - spiego io - meno che per gli alti e freddi strateghi della guerra). Naturalmente, per il «valore morale» della fedeltà, tanto caro anche al nostro presidente Scalfaro, il Parlamento dovrà dare la più completa adesione a questo tragico futuro sviluppo.

Conclusione che ne traggo: la Nato ha sbagliato ed allora si fa ancora peggio. L'insegnamento di don Milani non ha più senso - saper dire di no alle cose sbagliate, alla violenza come mezzo di egemonia in questo caso -; pare invece che le lezioni del comportamento etico vengano prese dalla onorata società della mafia in cui gli affiliati devono dimostrare a qualsiasi decisione presa dall'alto.

Altra voce roboante, poco convincente, è quella Bonino. Per togliersi il senso di colpa per gli incoscienti bombardamenti Nato scagiona la Nato rifacendosi alle tristi e insanguinate vicende della Bosnia delle quali tutte le colpe a Milosevic.

Oggi Clinton e l'America si interrogano da dove venga tutta la violenza che serpeggia nella società americana e che è sfociata nella strage di studenti in una scuola Colorado. Fino a poco tempo fa si dava la colpa a molti film effetti speciali. Ultimamente qualcuno ha pensato che il virtuale è poco coinvolgente ed ha pianificato una guerra vera, contro obiettivi veri, persone in carne ed ossa.

I cronisti italiani da settimana attendono ansiosi l' dei terribili Apache un che riempie la bocca), e dintro scorre le immagini delle prodezze queste macchine infernali nel distruggere obiettivi. Che sia questa moderna educazione e conquiste di progresso umano?

Come si vede gli interrogativi si accumulano, ma non si vuol dare la risposta più semplice e umana: finiamo i bombardamenti, non concediamo la nostra fedeltà a chi usa prepotenza per risolvere controversie. Ricordiamo Mahatma Gandhi vero, non la caricatura che ne fa'ogni tanto Pannella. grande diceva dopo Hiroshima e Nagasaki: «Il mondo ricomincerà usare la violenza, passati gli effetti di disgusto provocati dalla bomba atomica, ma la violenza non può essere eliminata dalla violenza». Parole anche quelle di Clinton: «E' l'ora di insegnare ai nostri figli a risolvere i conflitti con le parole e non con le armi».

Piergiorgio Comai, Vervò (Tn)

Preg. Sig. Del Buono, l'intervento Sig. Dolfini del 13 u. obbliga a ritornare sull'argomento «Alta Velocità». Il mio scritto aveva l'ambizione richiamare l'attenzione non solo dei lettori ma anche degli amministratori su di un progetto ministro verde Ronchi destinato a far perdere tempo e denaro prima di dichiarare la non fattibilità...

Cesare Biemmi
Torino

C'è bisogno di una degna comunicazione

Oreste del Buono

GENTILE Signor Biemmi, non ho certo cambiato idea da quando è stata pubblicata su questa rubrica, e torno oggi a pubblicarla per continuare il discorso: «Il ministro ha dichiarato poco tempo fa che la commissione studio, causa impegni precedenti, non potrà riunirsi prima della metà del 2000, evidenziando così avere particolare interesse alla soluzione del problema.

«Il Sig. Dolfini era quando prende in considerazione tutta la Valle di Susa torrenti etc. etc., parliamo sempre e solo dei 25 (e non 40) chilometri fra Susa e Sant'Ambrogio prima dello sbocco in pianura, è inesatto quando dice che i passeggeri sono pochini, e per questo vanno sostituiti dalle merci, però i treni viaggiano, per esperienza diretta, al completo.

«La velocità non è rimasta invariata: cinque ore e venti minuti (e non sei ore come avevo detto l'altra volta) tempo esatto di percorrenza fra Torino e Parigi, molto meno di qualche anno fa. La vera chiave per il futuro sta nel fare procedere i treni veloci su binari propri senza incroppi anche a meno di 280 km/h nel tratto di valle interessata. Molto del futuro di Torino e della Regione sta nel potere comunicare in modo degno con il resto d'Europa. La mancanza di comunicazioni opportune è una di tutte le situazioni negative in Italia» dice lei, gentile Signor Biemmi, in altra lettera a proposito dell'incidente dell'8 aprile u. s. sull'Autostrada del Sole e il conseguente blocco della circolazione per 25 km. «Un dirigente di tronco con un po' di sale in avrebbe bloccato subito gli ingressi (quando mai un Tir sdraiato su tutte le corsie da una parte e dall'altra è stato tolto di mezzo, tanto più se trasporta materiale pericoloso?!). In situazioni del genere, già trascorse per incapacità alcune ore, si doveva far invertire con ordine piano piano la marcia alle vetture (per i camion questo non sarebbe possibile) per farle arrivare al primo casello utile. Dall'autostrada alla strada normale un po' più di traffico, ma lo sblocco di una situazione fuori dalla realtà...».

Ha ragione, Gentile Signor Biemmi. Una degna comunicazione è essenziale con qualsiasi viaggi.

Secondo quella ci il passaporto

La guerra, si sa, mette sotto pressione chi se ne sta occupando: giornalisti, inviati, operatori e anche cartografi. Proprio loro: i confini della Jugoslavia cambiano ormai ogni pochi anni ed è quindi difficile proporre cartine aggiornate ed esatte. Passi pure quindi le ex repubbliche dell'Est, Jugoslavia, ma la Valle d'Aosta? E' da un po' di tempo questa regione secondo la redazione Tg5 viene disegnata sulla cartina alle spalle del giornalista (quella di color ocra la scritta bianca grossa «XX giorni di guerra») delimitata da confini di non solo verso Svizzera e Francia, e fin qui tutto ok, ma che il . Avete fatto per caso la secessione silenziosa senza avvertirci, cari Valdostani? Fatemi sapere al più presto, mi dovrò andare a sciare quelle parti dovrò premunirmi in tempo del passaporto.

Andrea Bucci
Bucci@polito.it

Pensioni, i trucchi dello Stato democratico

Sono un insegnante trentottenne che, come molti altri miei colleghi, in seguito all'immissione in ruolo, fece nove (9) anni di domanda per il riscatto degli anni dell'Università. Ora, in seguito ad un trasferimento dalla provincia di Asti a quella di Alessandria, quest'ultimo Provveditorato si è immediatamente attivato per far partire la trattenuta che dovrebbero portare al riscatto degli anni succitati.

Mi si chiede di dare alle pubbliche amministrazione milioni; tutte le operazioni state fatte a insapute: nessuno mi ha comunicato la cifra che mi sarebbe dovuta trattenuta né io, in ogni caso, avrei potuto oppormi all'inizio trattenute (quella degli insegnanti è l'unica categoria che gode di questo trattamento di favore!); la cifra che mi sarà estorta potrebbe anche avere nessuna valenza effettiva ai fini della mia purtroppo pensione, viste le nuove regole instauratesi per gli assunti degli ultimi anni.

A completare la beffa, la pratica mi è recepitata il 7 gennaio '99, porta la data del 4 dicembre '96 e mi può presentare contro di essa entro un dalla data di registrazione (tra l'altro le organizzazioni sindacali mi hanno sbigliato un ricorso singolo che - dicono - sarebbe perso in partenza). A proposito: dal 12 dicembre è entrata in funzione legge che dispone l'avvertimento in casi analoghi: sarebbe bastata una settimana in più ed il mio magro stipendio non avrebbe dovuto patire decurtazione del 12%!

A questo punto per dilulre eccessivamente questa grottesca vicenda che ha molti altri risvolti quasi kafkiani mi basterebbe lanciare un messaggio a tutti coloro che come me sono depredati di denaro che spetta loro legittimamente: creiamo un comitato per salvaguardare i nostri, e avviso, assai legittimi diritti e lottiamo affinché ci venga restituita la somma che ci è stata sottratta con un sotterfugio, trucchetti da prestigiatori di bassa lega indegni di Stato democratico, alla faccia di tutte le leggi sulla trasparenza degli atti pubblici.

Mario Timossi, Acqui Terme (Al)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011
e-mail lettere@lastampa.it

Le studentesse spopolano in club, chat line e tv: dominano la moda, sono oggetto del desiderio dei manager

Due ragazzine in divisa scolastica. Secondo uno psichiatra «la passione per le minorenni nasconde la paura per la donna adulta» (foto G. Neri)

Tokyo, l'ossessione Lolita

Una cena per sbirciare sotto la gonna

Gonne corte e calzettoni bianchi, affollano i metrò della capitale e i manga porno-soft

Marina Leonardi

TOKYO

ALICE abita qui. Non è proprio il paese delle [illegible] glie il Giappone di questo fine millennio ma, dal punto di vista delle nuove mode e [illegible] campo di vizi e virtù, [illegible] piazza certo tra i luoghi più immaginativi. A tenere [illegible] campo, [illegible] una società in cui [illegible] glamour conta più [illegible] aver talento, [illegible] inspettatamente le studentesse dalle quali il Giappone è seriamente ossessionato. Influenzano il costume, dominano la moda [illegible] i media, [illegible] tempo consumatrici e oggetti [illegible] Gonne corte, calzettoni bianchi alla caviglia, borsoni, pinzette e aria un po' stralunata, le ragazzine in uniforme scolastica riempiono i metrò di Tokyo [illegible] in [illegible] micro cellulari e in mano i manga porno-soft per signorine dei quali loro [illegible] sono le maggiori protagoniste.

«Ci accusano di essere strafottenti e spavalde», dice Michico, quattordicenne che con un gruppo di amiche fidate [illegible] andando al concerto delle Lolita 18, [illegible] quartetto musicale da fumetto che si esibisce in un locale trendy della città, [illegible] [illegible] verità è che [illegible] invidiano perché facciamo quello che [illegible] pare». Nessuna sfida generazionale, nessuna crisi d'identità: «I nostri desideri? Divertirci e comprare quello che vogliamo». Consce del fascino della loro giovinezza, le studentesse hanno semplicemente deciso di farne [illegible] merce di scambio. [illegible] il Giappone le ha etichettate [illegible] le nuove lolite. [illegible] il miraggio dei salarymen, dei coetanei, degli stranieri che spesso sbarcano sull'isola anche per loro.

A queste ragazzine della porta accanto, ingenue d'aspetto [illegible] [illegible] una determinazione da far invidia, non mancano i modelli a cui ispirarsi. [illegible] definizione di lolita viene attribuita anche a [illegible] schiera [illegible] cantanti e modelle come Kahimi Karie, la lolita pop del Giappone che [illegible] le sue canzoni [illegible]ccherose e la sua voce infantile spopola tra le studentesse. Il comune denominatore delle lolite secondo Kahimi, che di anni ne ha 31, non sarebbe [illegible] l'età ma l'amore per le carinerie perché essere una lolita [illegible] uno stato mentale, l'età non conta. L'importante è che le persone pensino a te come a una bambina». Non a caso una delle riviste più lette dalle studentesse è Vogue bambini ispiratrice insieme [illegible] manga del loro look che, con colori fluo e ammennicoli vari, fa dello sviluppo arrestato la propria arma vincente.

[illegible] gioco - prosegue Kahimi - sta nell'apparire [illegible]mpre giovani, nell'avere coscienza del proprio corpo e nel metterlo in mostra» e in questo [illegible] kosai, le liceali, hanno davvero le idee chiare. Perché è [illegible] l'aspirazione delle nuove lolite: farsi pagare o accettare regali costosi per essere guardate.

La richiesta da parte degli uomini che soffrono del rorikon, il [illegible] plesso di lolita, è reale: alla sera infatti anche il più serioso degli impiegati, dopo qualche bevuta, con i colleghi d'ufficio diventa intraprendente e dichiara la passione per le under 18. «Basta essere vestita nel modo giusto, meglio ancora se in divisa scolastica da marinaretto», dice Enazo, una ventenne fidanzata con un ragazzo spagnolo, «per essere avvicinate nelle maggiori stazioni del metro [illegible] attempati signori che offrono ora una [illegible] [illegible] tremila yen (circa cinquanta mila lire) per sbirciare sotto la gonna». Niente di più normale.

«Vogliamo divertirci e sfruttare al massimo la stupidità degli adulti»

Vendono le mutandine e si fanno pagare per essere guardate

Intervistate da uno dei più seguiti palinsesti televisivi di Tokyo, tre liceali di buona famiglia spiegano senza tabù come il loro obiettivo sia quello di «sfruttare al massimo la stupidità degli adulti». Se gli impiegati, alienati dai ritmi impossibili e i businessmen, ingessati [illegible] loro ruoli, «vogliono pagare per guardarci, per comprare [illegible] nostra biancheria intima, per portarci [illegible] cena, perché non farlo?». I regali trendy [illegible] la regola e l'ultimo modello di cellulare, il nuovo walkman ma soprattutto i vestiti [illegible] gli accessori firmati dai grandi stilisti, sono la [illegible]neta di scambio. Ovviamente [illegible] sempre ci si ferma alla cena, [illegible] il gioco lo conduciamo noi», affermano sicure. Più del 25% delle liceali ha contatti chat line per davorarea e il 4% ha avuto rapporti con uomini adulti in cambio di regali.

Le pratiche voyeristiche, gli show feticisti o la vendita di biancheria intima usata sono tra le attività più lucrose. Facile trovare, [illegible] quartieri più frequentati di Tokyo, distributori [illegible]ici [illegible] slip sottovuoto e foto delle proprietarie, così [illegible] pullulano i negozietti arrangiati che espongono la merceanzia legata al piacere olfattivo.

L'offerta delle lolite giunge poi direttamente all'acquirente con la pubblicità [illegible] metropolitana, i messaggi imbucati [illegible] cassetta della posta, le figurine adesive nelle cabine telefoniche, le riviste specializzate, dove [illegible] indicano gli anni, reali o fittizi, delle protagoniste.

[illegible] si contano i locali a tema, dove si esibiscono finte ragazzine, di solito [illegible]enni che dimostrano qualche anno in meno. Il club Zoku è uno di questi e Yochi, anni dichiarati 19, [illegible] lavora ogni giorno. Il [illegible] ruolo? «Stimolo la fantasia dei giapponesi che vengono qui di sera. Recito [illegible] parte della liceale [illegible] incontrata sulla metropolitano, [illegible] [illegible] classe in attesa di [illegible] severo professore, ora ginnasta negli spogliatoi, ora colta a fumare in bagno nell'intervallo». Per le lolite e la burikku, le ragazze che si atteggiano a più giovani di quanto sono, c'è da parte dei giapponesi allo stesso tempo interesse e vergogna: da un lato i media parlano delle lolite come di [illegible] fenomeno da condannare, dall'altro le stesse [illegible] televisive le ripropongono instancabilmente nei programmi della notte. Secondo lo psichiatra Masao Myamoto «la passione per i minori nasconderebbe una paura nei confronti della donna adulta, troppo sofisticata, esigente e amante delle novità».

[illegible] caso di Myazaki Tsutomo, ventisettenne avido lettore di manga pornografici arrestato nel 1989 per aver ucciso quattro ragazzine, aveva provocato una massiccia campagna stampa contro l'importazione e la produzione dei video pornografici e la prostituzione. Ma il Giappone è un mercato così avido di evasione da non essere facilmente controllabile, e il tutto finì nel dimenticatoio. Un segno positivo giunge dieci anni dopo: è di questi giorni infatti la notizia di una legge contro gli abusi sessuali e contro la pornografia infantile che stabilisce come perseguibili i rapporti sessuali con minori. La legge, nonostante abbia avuto opposizioni da parte del partito democratico giapponese, secondo il quale violava la libertà personale di espressione, è stato approvato. Il primo a esserne colpito è stato un monaco buddista.

E' morto Rota

Matematico e filosofo «discreto»

Piergiorgio O[illegible]

E' morto a Boston a 67 anni Giancarlo Rota, uno dei massimi matematici [illegible]liani del dopoguerra. Nato [illegible] Vigevano, era approdato negli Usa dopo [illegible] peripezie, [illegible] cui non amava parlare: la fuga dal fascismo attraverso le Alpi, gli studi liceali in Equador e universitari [illegible] Yale e Princeton, fino alla prestigiosa cattedra in uno dei templi della scienza moderna: il [illegible] di Boston, dove insegnava tuttora.

La [illegible] specialità [illegible] [illegible] matematica discreta, che tratta [illegible] «mettere palline nelle urne», come egli stesso diceva. Ma anche di «mettere palle nei cannoni», come dimostra la decennale collaborazione di Rota con il laboratorio di Los Alamos: quello, per capirci, [illegible] cui [illegible] progettò e si costruì la bomba atomica.

Giancarlo Rota

Affascinato dalla filosofia continentale fin da giovane, col tempo Rota divenne anche un esperto di fenomenologia. Da vent'anni era anche professore di filosofia al Mit, e presentava [illegible] suoi corsi il pensiero di Husserl e Heidegger in stile analitico [illegible] non iteratico. La [illegible] eredità filosofica è costituita da un mitico volume di lezioni, ancora inedito dopo vent'anni di lavoro per un eccesso di perfezionismo, che farà molto parlare di sé quando sarà pubblicato.

Per ora [illegible] pubblico si deve [illegible]contentare di due libri di saggi, *Pensieri discreti* (tradotti da Garzanti) e *Pensieri indiscreti*, [illegible] cui traspaiono entrambe le personalità di Rota: l'*enfant terrible* [illegible] il gentiluomo. Un esempio del suo stile è la recensione di un libro di filosofia, che potrebbe costituire l'epitaffio della nostra era: «Quando i pigmei gettano un'ombra così lunga, dobbiamo essere vicini al tramonto». Purtroppo, l'ora del tramonto giunge anche per i giganti.

	EL[illegible]FO[illegible]					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS			■	■	■			■	■	■
Airbag	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Alzacristalli elettrici	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Servosterzo		■	■	■	■	■	■	■	■	■

■ Equipaggiamento di serie.

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

Nella gamma Felicia [illegible] Felicia Comfort. Ricca, completa, capace di appagare i vostri desideri con un equipaggiamento di serie degno di un'auto [illegible] classe superiore. [illegible] sulla nuova Felicia [illegible] e scoprirete [illegible] guida [illegible] [illegible] e confortevole grazie a airbag, ABS, servosterzo [illegible] alzacristalli elettrici [illegible] di serie, tutto ad un prezzo assolutamente competitivo con il contributo [illegible] Concessionari Škoda. Venite a vederla, venite a provarla

www.autogerma.it/skoda

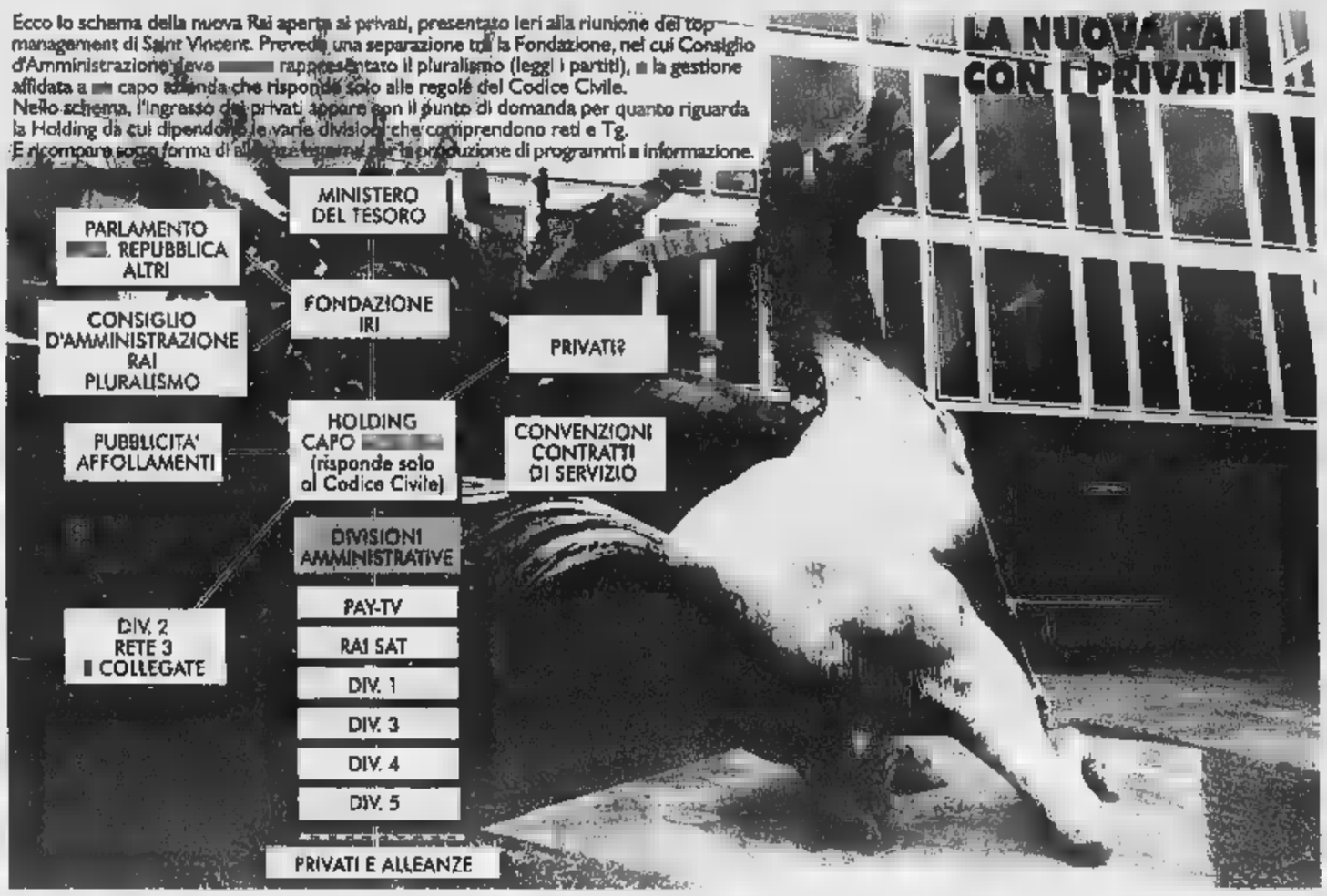
Gamma Felicia [illegible] partire da lire 12.800.000 Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervalutazione dell'usato.

Gruppo Volkswagen

Alla convention di Saint Vincent con 53 top manager si è discussa la futura organizzazione della Tv di Stato

Il direttore generale: «Dobbiamo spogliarci della nostra anomalia e diventare un'impresa normale che ha come orizzonte il mercato»

Ecco lo schema della nuova Rai aperta ai privati, presentato ieri alla riunione del top management di Saint Vincent. Prevede una separazione tra la Fondazione, nel cui Consiglio d'Amministrazione deve [illegible] rappresentato il pluralismo (leggi i partiti), e la gestione affidata a un capo azienda che risponde solo alle regole del Codice Civile.
Nello schema, l'ingresso dei privati appare con il punto di domanda per quanto riguarda la Holding da cui dipendono le varie divisioni che comprendono reti e Tg.
E ricompare sotto forma di alleanze [illegible] la produzione di programmi e informazione.



Qui sopra il direttore generale della Rai Pierluigi Celli che ha organizzato la convention di Saint Vincent e a destra il presidente dell'azienda Roberto Zaccaria

La nuova Rai apre ai privati

Celli: «Ormai è un processo irreversibile»

Pierangelo Sapegno
inviato a SAINT VINCENT

Se il mondo cambia, prima o poi tocca pure alla Rai. Si comincia sotto le montagne, Grand Hotel Billia, giornate [illegible] nuvole basse e tutto il top management Rai in convention. Una volta avremmo scritto solo «dirigenti della Rai». Ma questa volta la vera rivoluzione sta in altre due parole, che compaiono per la prima volta nella storia dell'azienda di viale Mazzini. La prima parola è «irreversibile». Nel senso che da questo processo, da questa rivoluzione, non si può più tornare indietro. Choc: riuscite a immaginarlo un cambiamento irreversibile da mamma Rai? La seconda parola è «privati». E quelli cresciuti a Vespa e Rin Tin Tin magari faranno fatica a raccapezzarsi. Però, è vero, e la parola «privati» compare per la prima volta con un punto di domanda in una relazione sulla holding che governerà la Rai, e poi anche nel capitolo alleanze, che è affiancato ai «pilastri della nuova organizzazione» in vigore da gennaio. Ci siamo, allora, e qualcuno dei top manager, nella saletta segreta, chiusa al pubblico e ai curiosi, comincia così, chissà [illegible] per nostalgia o per piacere: «Signori, la festa è finita».

La festa è finita solo per gli invitati. Però, cambiano sempre tante [illegible] quando finisca una festa. E per questo, per annunciare la rivoluzione [illegible] quelli che la faranno (o la subiranno?), Pierluigi Celli, direttore generale, ha organizzato la convention di Saint Vincent: «La Rai deve spogliarsi della propria diversità e diventare impresa normale che ha come orizzonte e regole quelle del mercato e che, con piena trasparenza, svolge anche una missione di servizio pubblico in cambio di risorse pubbliche. Solo diventando azienda normale potrà competere». Così, come fanno tutte le [illegible] de normali (o no?), i 53 «dirigenti di prima fascia della Rai», come li chiamano a viale Mazzini, si [illegible] dati appuntamento a Saint Vincent, [illegible] arrivati all'aeroporto di Torino, sono saliti tutti insieme (o quasi tutti) su un pullman come studenti liceali e sono arrivati in valle. Ieri mattina alle nove spaccate, si sono presentati «puntualissimi» nel Salone Monte Rosa dell'Hotel Billia. Che c'è di strano? «Anche questo è un segno dei tempi che cambiano», rispondeva ammirato la Gola Profonda dei top manager. Il fatto è che 53 dirigenti si sono riuniti attorno a un tavolo tutti insieme non per parlare di posti, di divisioni, di lottizzazioni e di raccomandazioni. «Parlavano di strategie», dice Gola Profonda. «Ed è questo che faceva effetto. Io sono da 12 anni alla Rai e [illegible] m'era mai successo. Lo so che sembra strano, per chi non ha vissuto qui, ma questa è una rivoluzione per davvero. Anche la precisione è rivoluzionaria. Anche la puntualità». Nel pomeriggio, poi, Roberto Zaccaria ha illustrato la nuova organizzazione dell'azienda, definendola «una visione laica [illegible] servizio pubblico che può consentire il doppio finanziamento della Rai». Cioè, canone e pubblicità, nonostante da Bruxelles la Commissione europea le abbia messe in discussione. Ma si può fare. In fondo, è pur sempre e soltanto la rivoluzione della Rai. E Pierluigi Celli, prima della Convention, aveva spiegato bene questo doppio binario: «In questa prospettiva di una impresa [illegible] male che svolge anche - senza turbare le regole del mercato - compiti [illegible] servizio pubblico, [illegible] privatizzazione parziale indicata dal referendum di qualche anno fa assume una [illegible] concretezza: e quale migliore sbocco di questo processo di una collocazione in Borsa di una quota minoritaria ma rilevante del capitale?»

Adesso, nella convention, il direttore generale [illegible] serve di altri tasti per parlare al [illegible] top management: «Questa azienda ha il diritto di vedersi restituire l'onore, ha capacità non comuni di competere sul mercato, e [illegible] il diritto [illegible] poter dire la [illegible] e determinare le scelte». Non ci sono solo belle parole, grandi richiami ai valori aziendalisti. E non è un caso che il guru della convention sia Riccardo Ruggeri, [illegible] amministratore delegato della New Holland e adesso titolare di un'azienda propria, uno che ha sempre vinto sul lavoro, e che può insegnare [illegible] si fa a prender posto nel mercato e nella [illegible] giungla. Detta le regole e elenca i consigli. Il bello verrà quando [illegible] parole si passerà ai fatti. Vietato ridere. Ancora Celli: «Per tutti i competitori, la sopravvivenza dipende dalla velocità di [illegible] al mercato, dal controllo delle dinamiche dei costi, dalla capacità di [illegible]. Per le televisioni, l'assunzione o il mantenimento di un ruolo di primo piano dipende anche dall'acquisizione di dimensioni finanziarie e industriali assai superiori a quelle attuali e dalla costruzione [illegible] un network di alleanze che consenta [illegible] internazionalizzare le strategie». Perché se [illegible] vero, [illegible] ripetono con orgoglio i top manager quando mettono il [illegible] fuori dal bunker del Salone Monte Rosa, che oggi la [illegible] ha [illegible] miglior ascolto e il miglior prodotto, è anche vero, co[illegible] confessa Gola Profonde, che «questi due atout non sono sufficienti ad aiutarci nel futuro. Mediaset ha strategicamente l'occhio più avanti. L'accordo fatto con Kirch, la Traviata, è azzeccato, guarda nella direzione giusta».

E allora, così viaggerà la Rai. Senza dimenticarsi delle polemiche che sono un po' il pane delle aziende, [illegible] anche della Rai. Ieri, Giulio Borrelli e Celli si sono incontrati e hanno chiuso [illegible] [illegible] della trasmissione sul dopореferendum. Non parliamone più per carità. Invece, si beccano un po' Agostino Saccà, direttore di Raiuno, e Carlo Freccero, direttore di Raidue. Saccà accusa Freccero di fargli concorrenza sul target e di puntare anche lui sul settore familiare, mentre Mediaset privilegia giovani e Nord. «Dobbiamo ricordarci che il nostro vero [illegible] [illegible] Mediaset», chiosa Saccà. Freccero ribatte che [illegible] ha [illegible] copiato niente, neanche alle scuole elementari, e che invece è vero, che è tutto vero quello che ha sentito [illegible] questa sala: «Però, bisogna fare attenzione. Aumentare la redditività non deve uccidere [illegible] sogno». Da questa frase, tanto per divertirsi, si potrebbe quasi dedurne che Freccero è rimasto l'ultimo, strenuo difensore di un'anomalia che se continua così finirà per restare nei ricordi dei vecchi. La chia[illegible] l'anomalia Rai.

Per la prima volta nella storia di Viale Mazzini cade un tabù: tra alleanze e punti di domanda

In sala si accende una polemica tra Saccà e Freccero sui target e sui contenuti dei programmi

PRIME CINEMA

Lo scrittore torna dietro la macchina da presa con il thriller «Lulu on the bridge»

Mira innamorata nella New York di Auster

Accanto alla Sorvino, Harvey Keitel e Willem Dafoe

[illegible] Levantesi

LEGGENDO l'intervista a Paul Auster pubblicata in appendice alla sceneggiatura di «Lulu on the Bridge» (Einaudi) scopriamo che, sfinito dalle fatiche della postproduzione di «Smoke» e «Blue in the Face», sua prima esperienza [illegible] regia accanto a Wayne Wang, lo scrittore reputava di essersi tolto lo sfizio del cinema per sempre. Ma proprio in quel periodo cominciò a ronzargli per la testa un'idea che «per la struttura [illegible] degli [illegible] e un mucchio di motivi» non si prestava in alcun modo a essere tradotta sulla pagina; e richiedeva invece [illegible] essere realizzata [illegible] forma [illegible] film. Questa la genesi, affidata alla musica misteriosa del caso, di «Lulu [illegible] the Bridge»: protagonista Harvey Keitel, ovvero il tabaccaio di «Smoke»; e Mira Sorvino che, oltre a figurare fra le star ospiti di «Blue in the Face», con Auster ero stata in giuria a Cannes nel '97.

Al centro del metafisico thriller è la storia d'amore del sassofonista Harvey, ferito accidentalmente al polmone da [illegible] pallottola vagante, per l'aspirante attrice Mira, che si guadagna da vivere facendo [illegible] cameriera. Ad accendere la scintilla della pa[illegible] fra i due provvede, irradiandoli della [illegible] luce azzurrina, una specie di pietra magica che [illegible] rinviene insieme al numero telefonico di lei nella borsa di un cadavere su cui è inciampato. Però mentre Mira, scelta da Vanessa Redgrave per impersonare Lulu gira a Dublino il rifacimento di [illegible] [illegible] di Pandora, [illegible] musicista viene rapito per [illegible] della pietra da uno strano dottore, Willem Dafoe, che del suo passato [illegible] molte [illegible]

Costruito [illegible] scatole cinesi, [illegible] [illegible] in un'atmosfera kafkiano-newyorkese [illegible] realismo magico e contrappuntato da citazioni che svariano [illegible] Wedekind e «Cantando sotto la pioggia», «Lulu on the Bridge» arpeggia su tutte le corde della poetica austeriana e in questo senso è un prodotto firmato. Però gli fanno difetto le qualità di ironia e leggerezza tanto apprezzabili in Auster scrittore. [illegible] [illegible] ruolo malinconico e crepuscolare, Keitel [illegible] un interprete accattivante e la Sorvino appare deliziosa [illegible] spontanea incarnazione della femminilità primigenia di Lulu: tuttavia il meccanismo narrativo della storia sognata nella storia [illegible] [illegible] il [illegible] film nel film e i suoi riferimenti colti, risulta troppo intellettualistico per colpire nei sentimenti, come [illegible] nelle aspirazioni dell'autore. Il quale in «Sbarcare il lunario» (sempre Einaudi) aveva raccontato il suo primo incontro con il mondo del [illegible]: quando a Parigi, giovane e senza [illegible] soldo, si trovò a lavoricchiare per un produttore mezzo gangster, che lo liquidò su due piedi buttandolo fuori della Jaguar. Ecco, magari nella [illegible] prossima regia, [illegible] piacerebbe che Auster ripartisse [illegible] da quella portiera sbattuta, da quel tono di [illegible] così diretto.

Mira Sorvino, protagonista di «Lulu [illegible] the Bridge», diretto da Paul Auster

LULU ON THE [illegible]
di Paul Auster
con Harvey Keitel, [illegible] Sorvino
Vanessa Redgrave, Willem [illegible]
Thriller metafisico; Usa 1998
Al cinema [illegible] [illegible] Torino
Arlecchino e **Colosseo** [illegible] Milano
Mignon [illegible] di Roma

RAYMOND WEIL
GENEVE

Don Giovanni

Per conoscere in tutta Italia il Concessionario Raymond Weil a Voi più vicino rivolgersi a
Elmitex Welch Division Tel. 0444 930611 r.a. - Fax [illegible] 930621 - E-mail: elmitex@tin.it

Nuovo Nissan CABSTAR

Un mondo di soluzioni.

Oggi c'è il nuovo Nissan Cabstar:
offre mille soluzioni per ogni vostra esigenza di lavoro,
e in più, [illegible] 100.000 [illegible] GARANZIA.

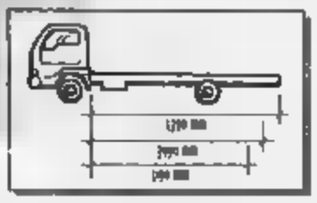
a partire da
L. 22.300.000 + iva

Le soluzioni di un grande veicolo commerciale:

- [illegible] potenti motori 3lt turbo intercooler
- aggressivo spunto in salita, per pendenze fino al 38%
- cabina ribaltabile sospesa elasticamente per un miglior comfort
- freno motore per le discese più ripide

Le soluzioni di un veicolo agile:

- servosterzo a raggio di sterzata di 5,70 m
- cabina in posizione avanzata per il massimo utilizzo del pianale di carico
- visibilità e [illegible] ai livelli più alti della categoria
- versione full optional, cabina isolata e rivestita, sedili regolabili con poggiatesta, volante regolabile, vetri elettrici, fendinebbia
- massima versatilità negli allestimenti



	75.28 cabina singola, autotelaio o autocarro	110.35 autotelaio, cabina singola o doppia
Motore	*2.3 iniez. indiretta 75cv*	*3.0 TI iniez. diretta 110 cv*
Tot.	*fino a 28 quintali*	*fino a 35 quintali*
Passi	*2*	*3*
	*da 22.300.000 + IVA anche con L.620.000 al mese**	*da 28.800.000 + IVA anche con L.865.000 al mese**

* offerta relativa alla autotelaio passo 1 con finanziamento fino a L.20.000.000 in TAN 2,9% e TAEG 3,97%.

PORTE APERTE
sabato 24 e domenica 25 aprile

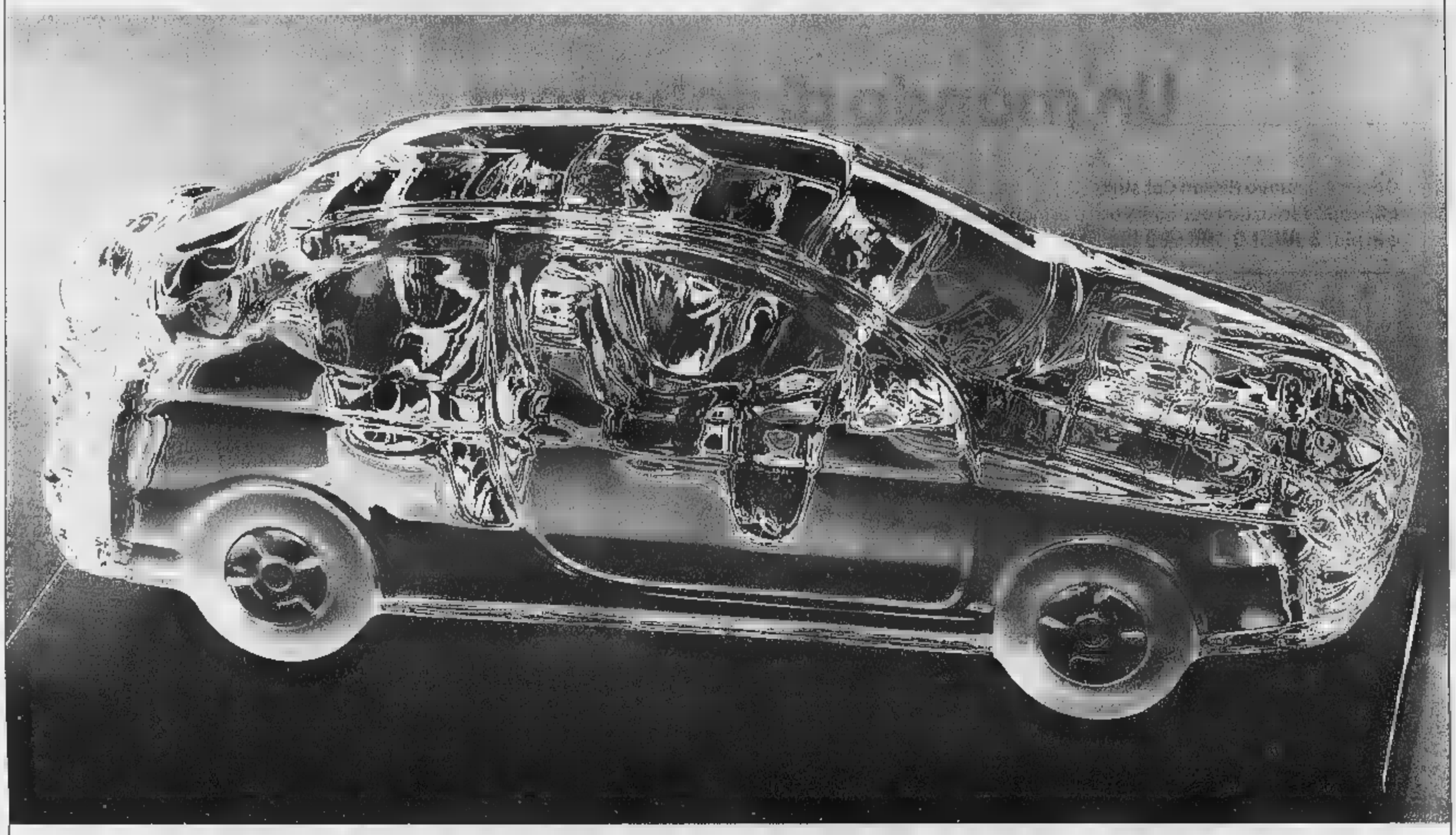
Nissan Finanziaria

SAICAR

via Rivarolo, 33 - Mappano di Borgaro (TO) - Tel. 011-2624881

NISSAN

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



L'Usato Stars offre grandi novità su auto di **tutte le marche.** Vale a dire **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione di 22 punti di controllo e check-up gratuito dopo un mese o 2000 km dall'acquisto.** Ma non è tutto, fino al 30 aprile **finanziamento fino al 100%** del valore dell'auto (Eurotax Giallo), in 30 mesi a interessi zero*.

12 mesi di garanzia e finanziamento in 30 mesi a interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato Lire 15.000.000 (100% E.G.); 30 rate mensili da Lire 500.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,31%; spese dossier anticipate Lire 250.000; imposta bollo Lire 20.000. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 30/4/99, per vetture presenti in Concessionaria ed immatricolate dal 1° gennaio 1993. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli,
Torino
Tel. 0112680700

Rabino e C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

C.F. Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so Unione Sovietica) Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova,
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris,
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faidella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto e C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Golto, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

STARS

RENAULT

Dal matrimonio fallito alla «Vedova allegra»: oggi finisce «Per tutta la vita» e pensa al futuro

Frizzi si dà all'operetta

Canterà con Bocelli e Gasdia

Fulvia Caprara
ROMA

Dimagrito, pensoso, più maturo: dall'esperienza della separazione e tutto quello che ne è seguito, a dalla persecuzione dei paparazzi, Fabrizio Frizzi ha ricavato un mutamento che si coglie a prima vista. E che riguarda anche le sue scelte professionali: quest'estate, tra un impegno televisivo e l'altro, «Frizzolone» come lo chiamano quelli di «Striscia», si cimenterà, sul palcoscenico dell'Arena di Verona, la famosissima «Vedova allegra», cantando accanto a Andrea Bocelli e Cecilia Gasdia: «Avrò il ruolo dell'ambasciatore, un'impresa un po' folle, e anche meravigliosa che, a questo punto della carriera, ho sentito il bisogno di vivere».

Presentatore giocherellone, la battuta pronta e l'aria da eterno ragazzo, l'ex-consorte di Dal Chiesa annuncia, mentre stasera cala il sipario sul varietà Rai Uno «Per tutta la vita», di rimettere all'azienda il mandato per una prossima conduzione del medesimo programma: «Saranno loro, i vertici Rai, a decidere se, dopo le mie vicende private, sono ancora compatibile con una trasmissione di cui comunque resto un tifoso». In effetti la stampa rosa aveva ricamato, e non poco, sulla coincidenza per cui al timone di uno show dedicato a coppie alle soglie del matrimonio, si fossero ritrovati quest'anno due teledivi rispettivamente appena separati o in via di separazione. Cattivo gusto? Il pubblico ci ha fatto sapere: «Per tutta la vita» ha avuto una media di quasi 7 milioni di telespettatori, pari al 31% di share, e ha regolarmente battuto i programmi concorrenti su Canale 5. «Evidentemente - commenta Frizzi - la gente ha capito che ha più coraggio chi affronta a viso aperto le bufere rispetto a chi finge di avere una vita normale, facendone di tutti i colori in privato». E poi, aggiunge Frizzi, «anche se con Rita è andata male, io al matrimonio ci credo, e dimostra il fatto che porto ancora adesso la fede al dito». Quanto al danno d'immagine, Frizzi sostiene che, almeno stando alle lettere ricevute, non dev'essere stata troppo forte: «Ho avuto qualche messaggio davvero proprio gradevole, anche qualche lettera piena di insulti e cose firmata, ed è vero che molti, nel mio ambiente, mi hanno detto 'pagherai cara la scelta della separazione', forse perché pensano che la mia immagine avesse molto a che vedere con quella di coppia. Certo, una parte del pubblico può vivere male la notizia della separazione tra due persone famose, anche io fui dispiaciuto quando seppi che Arbore e la Melato si erano lasciati... Però io e Rita ci siamo messi a lavorare a testa bassa e la gente che ci conosce ha potuto vedere che, superate le tragedie iniziali, tutti e due abbiamo riacquistato la nostra serenità».

Così, anche sotto la camicia bianca indossa una t-shirt con la scritta «Sopravvissuti a Domenica In», in ricordo della tormentosa, difficile stagione '97-'98, Frizzi pensa soprattutto al futuro. All'operetta che debutterà il 10 luglio («Dai primi di maggio mi metto a studiare per imparare a gestire meglio la voce in vista dello spettacolo»); alla speciale edizione de I fatti vostri» dedicato a Padre Pio (in onda il 30) di cui sarà ospite; alla serata in cui presenterà su Raiuno la «Partita del cuore» (i proventi andranno ai rifugiati del Kosovo); all'appuntamento annuale con «Miss Italia», in programma nei primi giorni del prossimo settembre. Ma c'è tutto: legato all'azienda di Viale Mazzini da un contratto che scade il 31 agosto 2001, Frizzi apparirà in autunno nella fiction «Non lasciamoci più» di cui, prima della messa in onda, è in programma una seconda serie. E poi c'è la voce di un gran ritorno a «Scommettiamo che?», glorioso varietà di Raiuno che, dopo 4 anni di stop, potrebbe tornare in video con una settima edizione: «Quello resta un cavallo di razza da sfruttare, un'esperienza che mi piacerebbe ripetere anche se, per ora, nessuno mi ha chiesto nulla e può pure darsi che lo presenti un altro».

Fabrizio Frizzi: stasera va in onda su RaiUno l'ultima puntata di «Per tutta la vita». «Ho avuto il privilegio di lavorare per la conduzione del prossimo anno. Saranno i vertici a decidere se, dopo le mie vicende private, sono ancora compatibile con una trasmissione di cui comunque resto un tifoso»

foto accanto una scena de «La gabbianella»

A Positano la Rai annuncia investimenti per i cartoni del Duemila

L'Aida animata sfida Disney

D'Alò prepara la storia della principessa etiope

Simonetta Robiony
inviata a POSITANO

Ci sono voluti trent'anni per ottenere la demolizione del Fuenti, l'albergone che con la sua mole sconciava la bellezza della costiera, e solo 3 edizioni di «Capri con the boys», la manifestazione insediata sulla costiera, tra Amalfi e Positano, per restituire alla vita il mondo italiano dell'animazione. Un miracolo. Nel '96 la Rai trasmetteva 214 ore all'anno di cartoni europei contro i 603 degli americani. Nel '98 il rapporto s'è invertito: 1.200 di europei contro 600 Usa. Nel '96 di italiano c'era una sola ora, nel '98 le 52 diventate 78. In quattro anni saranno 45 miliardi di investimenti. Vero è che molto meglio di noi hanno fatto le Francia, 1° produttore nel mondo dopo Usa e Giappone, la Gran Bretagna, la Spagna, ma 1 ora contro 48 è davvero un miracolo.

Molti i progetti in cantiere. La seconda serie di «Lupo Alberto», quella di «Sandokan», quella di «Iolanda, la figlia del Corsaro Nero». La Spagna piomba «Marcellino pane e vino». Dalla Gran Bretagna altri episodi di «Gli animali del bosco piccolo» e di «L'isola di Noè». Per il Giubileo arriva pure «Fra Jaco» che spiega cos'è l'Anno Santo. Potrebbe essere presentato al Festival di Venezia un primo episodio del prezioso «Corto Maltese» da Hugo Pratt, realizzato con la Francia e destinato alla prima serata di Raitre. In fase di realizzazione «Cocco Bill» da Jacovitti e «La famiglia Spaghetti» di Bruno Bozzetto lanciate come la nostra prima sit-com a disegni. E' al via «Sopra i tetti di Venezia», la favola di Romano Scarpa in difesa di piccioni, gabbiani e quanto altro vola, affidata alla regia di Enzo D'Alò, l'uomo che con «La gabbianella» ha sfidato nel cinema i kolossal americani. D'Alò, che si appresta a portare a Natale «Momo» di Ende, nel millennio, intende addirittura battere gli Usa sul loro terreno con una sua «Aida» contrapposta a quella della Disney. Non è al via, invece, il film «Pinocchio» sul quale ancora ci sono discussioni: la Rai lo vorrebbe più buono, D'Alò più birbante. Intanto la Disney quest'estate chiude: in 100 sale, rilancia i suoi «gioiellì». Apre la serie «Doug, il film», qua presentato in anteprima europea, spin-off di una serie tv americana che verrà lanciata da oggi, dentro «Disney club» per fare il pieno, a giugno, al cinema.

E andrà a Venezia

Duello di censure per Kubrick

NEW YORK

L'ultima tentazione della Warner. I produttori di «Eyes Wide Shut» sarebbero pronti con le forbici per consentire alla fatica postuma di Stanley Kubrick di uscire nelle sale Usa senza il «bacio della morte» dell'etichetta «vietato ai minori».

Intanto il Festival del cinema di Venezia dovrebbe essersi assicurata la prima europea. Dopo l'uscita americana in luglio, l'ultimo film di Kubrick con ogni probabilità aprirà il festival in laguna, il primo settembre, con annessa serata di gala cui dovrebbero partecipare i due protagonisti Nicole Kidman e Tom Cruise.

«Sono di fronte a un dilemma impossibile: hanno speso 50 milioni di dollari e devono rientrare delle spese, ma non vogliono venire accusati di aver massacrato l'ultimo capolavoro di un morto», scrive il «New York Post».

Già le prime voci si sono levate a difesa dell'integrità del film che Kubrick ha liberamente adattato dal romanzo di Arthur Schnitzler «Doppio Sogno». Tom Cruise, che con la moglie Nicole Kidman è stato protagonista delle scene più erotiche del film, ha giurato che nessuno sforbicerà "Eyes Wyde Shut" per renderlo più commerciale».

Kubrick, che ha impiegato 18 mesi per girare il film, è morto in marzo. La Warner ha confermato che la prima della pellicola sarà il 16 luglio.

«Non esiste alcuna probabilità al mondo che il film sia presentato in una forma diversa da quella voluta da Kubrick», ha proclamato Cruise: «E' il nostro film, è il film di Stanley, nessuno lo toccherà». Ma i produttori della Warner sarebbero di diverso parere: a loro giudizio è inevitabile che, se uscirà nelle sale lasciata da Kubrick, il film si troverà affibiato il «rating» del vietato ai minori di 17 anni con nefaste conseguenze sulle vendite ai botteghini.

«Per questo non butteranno dalla finestra 50 milioni di dollari», ha anticipato il [redacted] del «New York Post» Cindy Adams: «Incasseranno le proteste della Directors Guild e dei puristi di Hollywood, faranno un accordo con gli eredi di Kubrick, e utilizzeranno le forbici».

NOTIZIE

BRAD PITT PRESTO PAPA'. Brad Pitt sarà presto papà. L'attore aspetta un figlio [redacted] fidanzato Jennifer Aniston. è protagonista di «Seven» e la Aniston, 30 anni, si sposeranno a [redacted]. La Aniston, famosa anche in Italia per aver interpretato la serie «Friends» in onda su Raitre, ha già smesso di fumare e sta preparando il corredino per il bimbo. Brad Pitt è stato fidanzato con le attrici Winona Ryder e Gwyneth Paltrow.

FESTIVAL MONTAGNA «CENSURATO». A due giorni dall'apertura, il 47° Filmfestival della Montagna Avventura Esplorazione «Città di Trento», che si terrà da domani al 1° maggio, è stato bloccato dal ministero Beni Culturali poiché manca il visto sulle pellicole. I film non potranno essere proiettati pubblicamente a pagamento ma, eventualmente, solo in privato, su invito e gratis. Presidente e direttore del Filmfestival hanno detto: «Siamo allibiti».

LO STRISTA FIORUCCI ATTORE. Elio Fiorucci interpreta se stesso in un film che il regista Ettore Pasculli sta girando a Milano. Il lungometraggio - il cui titolo provvisorio è «Visionari a Milano» - racconta la storia di sei personaggi, tutti creativi, le cui esistenze si incrociano sullo sfondo dei luoghi più significativi della città: Darsena, Naviglio, Castello, Galleria. Nel cast Antonella Fattori, Flavio Bonacci, Patrizia Caselli (ultima compagna di Walter Chiari) ed anche Francesco Illy, fratello del sindaco di Trieste Riccardo.

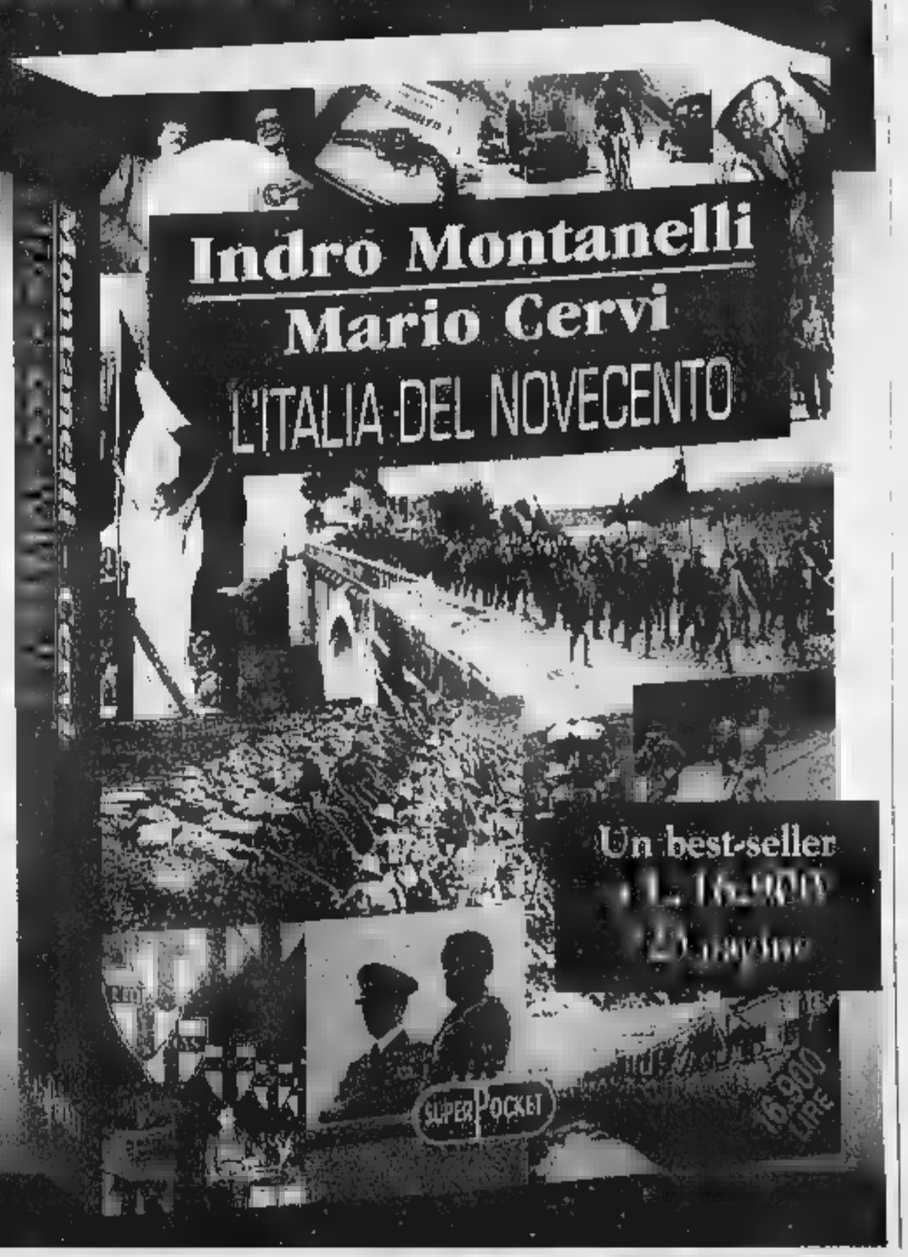
ASHKENAZY, CONCERTO A FIRENZE
Quasi «tutto esaurito» per l'unico concerto che Vladimir Ashkenazy terrà in Italia nel 1999, a Firenze domani. Il pianista russo - ormai sempre più direttore d'orchestra - sarà sul palcoscenico del Comunale per il concerto benefico realizzato in collaborazione e a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

VAL KILMER E [redacted] A TELEGATTI
Anche Val Kilmer e Zucchero parteciperanno il 3 maggio, a Milano, alla cerimonia per la consegna dei Telegatti, che sarà trasmessa il giorno dopo su Canale 5. A condurre la serata saranno Pippo Baudo e Milly Carlucci.

[redacted] FOTO [redacted]
La fidanzata di Marilyn Manson scandalizza i cattolici Usa: sull'ultima copertina della rivista «Interview» l'attrice Rose McGowan è stata fotografata in una versione senza veli della Madonna di Guadalupe. Per il mensile fondato da Andy Warhol, Rose indossa soltanto un velo in testa, un rosario di perle al collo e un mazzo di rose che le coprono il pube.

Due grandi giornalisti raccontano un secolo di storia italiana

Indro Montanelli
Mario Cervi
L'ITALIA DEL NOVECENTO



SUPERPOCKET
GRANDI BEST-SELLER DA GRANDI EDITORI

Mettete alla prova la capacità di carico di Sprinter.

Oggi con

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*

Lire 30.000.000 in 24 mesi (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%)

o con noleggio a lungo termine *CharterWay*.
Una fantastica alternativa all'acquisto.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

(*Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria)

Mercedes-Benz

TAM TAM

Febbre da Beautiful incrociata Color blu notte dipinto di rosso

Alessandra Comazzi

SE non ci bastavano divise, adesso le «soap opera» arrivano anche unite, incrociate. «Beautiful» e «Febbre d'amore» formano dall'altro giorno una crasi che si ripeterà per alcune puntate della settimana prossima. Le trame si mescolano, i protagonisti si incontrano, il pubblico si unifica. Forse. Si chiama «cross over» questo sistema di contaminazione sceneggiata, una via di mezzo tra un gioco e una ricerca di altri spettatori. I telefilm si chiamano «saponette» proprio perché furono le aziende che producevano detersivi a sponsorizzare il capostipite «Santierà»: una volta soltanto radiofonico, in onda la mattina, in America, e dedicato essenzialmente alle casalinghe. Entrambe le «soap» in questione, dunque, prodotte dai coniugi Bell (come l'inventore del telefono, una premonizione?), si scambiano dunque i personaggi, da Rete 4 a Canale 5, andata e ritorno. Jack Abbot, dopo aver telefonato a Brooke («Beautiful») vola a Los Angeles per trattare un progetto da realizzare alla Forrester; Brooke a sua volta parte per Genoa City («Febbre d'amore») per incontrare Victor Newman: parleranno soltanto di affari? E' un modo di lavorare per iniziati, si rivela accattivante. Come strizzare l'occhio e dar di gomito ai vecchi compagni di scuola, ricordando le marachelle fatte insieme. Oltre 5 milioni di telespettatori per «Beautiful» giovedì.

Una brutta storia, quella che ha raccontato Carlo Lucarelli in «Blu notte», programma, dello stesso Lucarelli e Paola De Martiis, in onda a tarda sera Raitre, dedicato a omicidi insoluti. Era storia di una donna che ha una doppia vita, come la protagonista di «Omicidio a luci rosse» di De Palma: Luigia vive a Genova, molta semplicità, in una decorosa zona residenziale. Ha due figli, il marito è morto da anni, lei lì con il suo lavoro infermiera. Solo che Luigia si chiama anche Antonella, fa la prostituta in un basso del centro storico di Genova. Quelli davvero a luci rosse, perché una luce, rossa, si accende quando c'è il cliente (dinanzi ne rosse alla prima capi- anche in Cina, come ricorda Zhang Yimou); altrimenti la luce è verde. La donna viene brutalmente assassinata con la punta trapano, forse da due persone. La morte si porta con due suicidi, quello di un amico indiziato e quello della padrona di casa che aveva scoperto il cadavere. Lucarelli, bolognese, scrittore di gialli («Almost Blue», «Lupo mannaro», un libro su Pacciani), racconta la «brutta storia», e ne confeziona un reportage, vagamente ispirato a «Telefono giallo», con ricostruzione del delitto. Cui si aggiungono le interviste (al capitano dei carabinieri che ha il caso, al medico legale, allo psichiatra) e le indagini, di Alessandro Riva e Lorenzo Viganò. Ma cui si aggiunge pure la musica fondamentale di Alessandro Molinari, si aggiunge fotografia, in questo caso di Genova («città che si può vedere solo dal mare»). Lucarelli è molto bravo e ricostruire non tanto e non solo la dinamica dei fatti, ma anche e soprattutto le atmosfere, gli stati d'animo, gli odori e i sapori che intridono la vicenda. Un bel programma, dove la cronaca fa pace con la letteratura.

I FILM DI OGGI IN TV

Michelangelo e il capolavoro

IL TORMENTO E
1965, Rete 4 alle 20,35; dur. 105'

Un sobrio dramma psicologico sul grande Michelangelo, ispirato al romanzo di Irving Stone, sceneggiato da Philip Dunne e diretto dal dal inglese Carol Reed. Grande occasione per Charlton Heston, nei panni dell'artista, che offre il meglio di sé assecondato da Rex Harrison in quelli di Papa Giulio II. Nel cast anche Diane Cilento (allora signora Connery), Adolfo Celi, Alberto Lupo e Tomas Milian nella parte di Raffaello. Il tormento di Michelangelo diviso fra arte (gli affreschi della Cappella Sistina) e conflitto (con il suo «committente», il Pontefice).

LA LUNGA NOTTE DEL '43
1960, Raiuno alle 0,35; dur. 100'

Ispirandosi a un racconto di Giorgio Bassani, Florestano Vancini ricostruisce una storia di fascismo e Resistenza in un solido e avvincente dramma con Gabriele Ferzetti e Belinda Lee. Dopo l'8 settembre, il fascista Aretusi fa uccidere il moderato console bolognese per far cadere la colpa sull'opposizione. In questo modo può mettere in moto la rappresaglia: undici fucilati sotto la casa del farmacista...

HITLER - UN FILM DALLA GERMANIA
1977, Raitre alle 1,15; dur. 410'

Hans-Jurgen Syberberg firma un film-fiume, dal ritmo lento ma ricco di metafore: Hitler non solo come personaggio storico ma anche come simbolo pieno di riferimenti cultural-sessuali. L'irresistibile ascesa al potere di un ex imbianchino che diventerà Cancelliere...

LA BUSSA ALLA
1990, Canale 5 alle 16,30; dur. 106'

Convenzionale commedia degli equivoci diretta dal figlio d'arte Donald Petrie e interpretata da Dana Carvey («Fusi di testa»). Un truffatore viene scambiato da un magnate per un genio della finanza e...

INCONTRO CON LA MORTE
1998, Raidue alle 20,50; dur.

Thriller diretto e interpretato da Tim Matheson, Corbin Bernsen e Ted McGinley. Jeff Quint incontra in bar Neil Jones, straniero che gli confessa di aver ucciso dodici persone e gli annuncia che lui sarà la tredicesima vittima...

VANISHING SON 2
1994, Tmc alle 23,35; dur. 86'

Secondo film della saga d'azione scritta e prodotta da Robert Cohen, diretta da John Nicolella e interpretata da Russell Wong e Chi Muoi Lo. I fratelli Chang immigranti negli Stati Uniti: Jian-Wa si spinge lungo la costa californiana, mentre Wago si ferma a Los Angeles.

Watt Radio
Abbonamenti in sede e a domicilio
+ Stream
MILANO: 011/397.27.67
TORINO: 011/20.28.18

I OGGI

RAIUNO

- Euronews [8994279]
- 6. Star Trek-Voyager Telefilm "Dall'altra parte dell'universo" - 1ª parte [1006434]
- 7.30 La banda dello Zecchino Grande torneo tra scuole, avventure e cartoni dall'isola Fantastica [5524502]
- 10.00 L'albero azzurro di E. Bussolati, M. Carli, L. Cingoli, A. Da Carlo, R. Piumini [5163]
- 10.30 Lezalchevedrai [9636705]
- 10.45 Una famiglia come tante Telefilm "Tutta la verità" [7909453]
- 11.30 Check up Rubrica di medicina condotta da L. Azzarità. Regia di S. Morresi [5332192]
- Che tempo fa [9016473]
- 12.30 Tg1 flash [83326]
- 13.30 Telegiornale [7182]
- 14.00 Made in Italy Paesaggi, arte e storia con F. Fazzuoli. Regia di P. Leoni [8027298]
- 16.20 Sette giorni Parlamento [7023724]
- Disney club ... più!! [40872095]
- 18.00 Tg1 [97966]
- 18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza con suor E. Bosetti. A cura di M. marino [2136855]
- 18.30 bocca lupo! condotto da C. Conti [47502]
- 19.30 Che tempo fa [366]
- 20.00 Telegiornale [14453]
- Rai Sport Notizia [4511366]
- Per tutta la vita Varietà condotto da F. Frizzi, R. Power. Regia di M. Ventriglia [24350237]
- 23.15 Tg1 [7188434]
- 23.20 Serata Tg1 Attualità con L. Sposini [6814616]
- 0.10 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [6150800]
- Estrazioni Lotto [3116106]
- La lunga notte del '43 Film (dramm., 1960) con B. Lee, G. Ferzetti. Regia di F. Vancini [4860456]
- 2.20 Sog di S. De Martino 11ª puntata [6217787]
- 2.50 Inviato molto speciale Telefilm "La gemella tarantella" [4231487]
- 4.15 Tg1 notte [5440841]
- Gli Antennati [2778641]

RAIDUE

- 6.40 Cornando leggendo [2031075]
- 6.55 Sette mano sotto a cura di G. La Porta [84324386]
- 7.00 Tg2 mattina (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [32892]
- 7.05 In famiglia condotto da T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [2414085]
- 8.30 Tg2 Mattina Lis [8335837]
- 10.05 Domani è un altro giorno Attualità di A. D'Eusanio [2016502]
- I viaggi di giorni d'Europa [2453]
- 11.30 Anteprima Ventanni [5540]
- 12.00 Ventanni Varietà condotto da S. Marione con la partecipazione di A. Roncato. Regia di M. Guardi [40]
- 13.00 Tg2 Giorno [43326]
- 13.25 Rai Sport Cribbling [1089027]
- 14.00 Meteo [87905]
- 14.05 Iqbal Film-tv con R. Soth, R. Randeniya. Regia di C. Th Torrini [3861415]
- 16.05 Millennium - Ver il 2000 di don G. D'Ercole [2481960]
- 16.35 Speciale Racconti di vita di G. Anversa, V. Carnicoli con collaborazione di P. Paterlini [2582278]
- 16.20 Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [841540]
- 18.55 Meteo [3151811]
- 19.05 Sentinel Telefilm "Banka in pericolo" [2472191]
- 20.00 Il lotto alle otto [521]
- 20.30 Tg2 20.30 [47860]
- 20.50 Incontro con la morte Film (thriller, 1998) con C. Bernsen, T. Mc Ginley. Regia di T. Matheson [958057]
- 22.35 Psicosecnico presenta Totem Ideato e condotto da A. Baricco, G. Vacis [3287368]
- 23.45 Tg2 [6274434]
- 24.00 Meteo 2 [82800]
- 0.05 Rai sport Pugilato - Equitazione - Calcetto a 5 [9097093]
- 1.55 Laralchevedrai Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai [7971670]
- 1.10 Appuntamento al cinema Rubrica di informazione cinematografica [5417215]
- 1.15 Fuori orario presenta Hitler - Un film dalla Germania Film (1977) con H. Baer, J. . Regia di Hans-Jurgen Syberberg

RAITRE

- Rai educational Spazio scuole - Le scuole in diretta - Medialeca per le scuole: Mosaico - Prima giornata nazionale della lettura a scuola [5307250]
- 8.30 Rai sport Sci alpino: Gara internazionale - Troleo Mezzalama [5535618]
- 11.00 T3 Italia Agricoltura [12606]
- 12.00 T3 [2845]
- 12.30 Okkupati di R. Belni, M. Sorcioni. Conduce F. Gentile [8434]
- 13.00 Fermata d'autobus con P. Franzolin [9162]
- 13.30 Geo & Geo Scienza Documentari presentati da S. Sagramola. A cura di F. Scolfica [2250]
- 14.00 T3 regionale [31588]
- 14.20 T3 Notiziario diretto da E. - Meteo [584883]
- 14.50 T3 Ambiente Italia [5561989]
- sport Sabato sport Ciclismo: Coppa del mondo - Rugby: Campionato italiano - Pallavolo maschile: Campionato italiano [40867183]
- 18.00 Cartoons on bay Un programma di P. Menghini, A. Parma. Condotto da C. Massarini, F. Busignani [48837]
- 18.50 T3 Meteo [31563366]
- 19.00 T3 [8252]
- 20.00 Art'è Settimanale d'arte e cultura condotto da S. Raule [16583]
- 20.10 Friends Telefilm [120724]
- 20.40 KingKong - Un pianeta da salvare con L. Cotò. Regia di A. Franco [91584227]
- 22.50 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [9312499]
- 23.10 T3 regionale [3600973]
- 23.20 Harem Talk-show con C. Spaak [8063415]
- 0.25 T3 - T3 Meteo - T3 Weekend [86038]
- 0.55 Laralchevedrai Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni programmi Rai [7971670]
- 1.10 Appuntamento al cinema Rubrica di informazione cinematografica [5417215]
- 1.15 Fuori orario presenta Hitler - Un film dalla Germania Film (1977) con H. Baer, J. . Regia di Hans-Jurgen Syberberg

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo [1025279]
- 8.00 Tg5 Mattina
- 8.48 I consigli della settimana di V re bene Con M. T. Ruta [7971989]
- 10.35 Affare fatto [7979182]
- 10.56 La famiglia Hogan Telefilm "David diventa cuoco" [3851386]
- 11.25 I Robinson Telefilm "Il mostro e la pulletta - Il club degli uomini" [40666705]
- 12.30 Casa Vianello Sit-com "Partita a poker" con R. Vianello, S. Mondaini [9815]
- [7340]
- 13.00 Sgarbi quotidiani Con V. Sgarbi [23075]
- 13.48 Metropolitan [92458]
- 14.15 Mr. Baseball Film (comm., 1992) con T. Selleck, K. Takakura. Regia di F. Schepisi [4225808]
- La fortuna essa alla parte... il problema è farla entrare Film (comm., 1990) con D. Carvey, R. Loggia. Regia di D. Paine [318521]
- 18.30 Passaparola Gioco condotto da C. Lippi con partecipazione di A. Mancini [45683]
- 20.00 Tg5 [3076]
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [2347]
- 21.00 La sai l'ultima? Varietà condotto da G. Scotti, E. Estrada. Regia di M. Bianchi [4264298]
- 23.10 Tg5 edizione straordinaria [6706909]
- 23.30 Target Varietà [8161]
- 24.00 Ciak Speciale Pleasantville [26990]
- 0.05 Nonsolomoda Settimanale condotto da A. Jarfen (R) [68960]
- 0.35 Tg5 tte Notiziario diretto da E. Mentana [8928673]
- 1.05 scia la notizia - La e dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini (R) [6745328]
- 1.35 Hill street giorno e notte Telefilm "Nozze di diamante" [4686927]
- 2.30 I consigli della settimana di Vivere bene (Replica) [8140612]
- 4.00 Tg5 [9126090]

ITALIA 1

- 6.10 Ocean girl Telefilm [3197766]
- 6.40 Ciao ciao Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati [48234453]
- 10.00 Rally e racing [1298]
- 10.30 Il mio amico Ninja Film (avv., 1985) con J. Campanella, S. Furst. Regia di J. Merhi [5858601]
- 12.20 Studio sport [2418960]
- 12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [2147368]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [468266]
- 13.00 Studio sport - Magazine [8125]
- 13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [8589]
- 14.00 Tempi moderni [151298]
- Rapido [8705]
- 16.00 bum Programma per ragazzi. All'interno cartoni [76328]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Corsa contro il tempo" [17873]
- 18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [23573]
- 18.55 Studio sport [1499521]
- 19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Il piccolo ospite" [5434]
- 19.30 La fata Telefilm "Mille una... [4705]
- 20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [58328]
- 20.45 Walker Texas Ranger Telefilm "Il purosangue" con C. Norris [875415]
- 22.30 Highlander Telefilm "Il Biz" con A. Paul [82163]
- 23.30 Inviato speciale A cura della redazione di Studio Aperto [9705]
- 24.00 Grand prix [1835]
- 0.30 Studio sport [8577125]
- 0.50 1 sport - Dietro le quinte [4386564]
- 1.25 Caccia alla Varietà (Replica) [9901106]
- 1. Colpo di fulmine Varietà (Replica) [6744699]
- 2.25 Carcel famiglia disperatamente Film-tv (dramm., 1993) con F. Christophe, P. Leroy Beaulieu. Regia di S. Lubiani [25994699]
- Telefilm "Una canzone dimenticare - Mamma cercasi" [8640630]
- Gli amici di papà Telefilm "Un amore in gioco" [74280600]

RETE 4

- 6.00 Un volto, due donne Telenovela [9333606]
- 6.50 Sei forte papà Telenovela [7156660]
- Tg4 Rassegna stampa [5936095]
- 8.10 Porgi l'altra sberla Film (comm., 1974) con F. Franchi, R. Garrone. Regia di A. Brescia [1045660]
- 10.00 Sabato 4 rubrica con W. De Angelis, A. Tagliati. Regia di P. Calà [412811]
- 11.30 Tg 4 [3485521]
- 11.40 Forum Rubrica attualità con P. Perego con la partecipazione dei giudici S. Licheri, T. Lagostena Bassi [2177250]
- 13.30 Tg4 [1737]
- 14.00 ri della fortuna con M. Bongiorno, M. Treviso [66873]
- 15.00 Sentieri Soap opera [7569]
- 15.30 Chi c'è c'è Rubrica [49360]
- 16.30 Naturalmente su Rete 4 Rubrica [4076]
- 17.00 Affetti speciali con E. Folliero. Regia di R. Recchia [68095]
- 18.00 Es medicine a confronto con D. Rosati [87906]
- 18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6073279]
- 19.30 Il ritorno di Colombo Telefilm "Edizione straordinaria delitto" P. Falk - 2ª parte [5156347]
- 20.35 Il tormento e l'estasi Film (biogr., 1965) con C. Heston, A. Celi. Regia di C. Reed [3387811]
- Parlamento in [6057]
- 23.30 Innocenza e turbamento Film (comm., 1974) con E. Fenech, V. Caprioli. Regia di M. Dallamano [400078]
- 1.30 Naturalmente su Rete 4 Replica [5307090]
- 2.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6298019]
- 2.20 Es e confronto Rubrica di medicina condotta da D. Rosati (Replica) [1888699]
- 3.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4425403]
- 3.30 La domenica villaggio (Replica) [5483496]
- 4.30 Divertiamoci [comm., 1951) D. Kaye, G. Tirney. Regia di W. Lang [45230106]

CANALE 5

- 7.00 Acapulco Bay Telefilm [98786]
- 8.00 Ironside Telefilm [7624340]
- 8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7568057]
- 9.00 Una lunga notte di guardia Film (dramm., 1968)) con N. Williamson, I. Holm. Regia di J. Gold - 1ª parte [80750]
- 10.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [27434]
- 10.05 lunga di guardia Film (dramm.,) con N. Williamson, I. Holm. Regia di J. Gold - 2ª parte [6363037]
- 11.10 Amori e baci Telefilm [97870095]
- 11.45 Specialmente tu A cura e condotto da D. Palma [2445328]
- 12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [3977586]
- 13.00 Gnam - Alla scoperta del gusto Viaggio enogastronomico per palati fini condotto da C. Gennelli, L. Meneghia [52960]
- 14.00 The big easy Telefilm [83076]
- Tennis Open di Montecarlo In diretta da Montecarlo. Commento di L. Pericoli [55044811]
- 19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [8863362]
- 20.10 Tmc Sport Telegiornale sportivo [9774298]
- 20.30 Meteo [12786]
- 20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [7921705]
- 20.40 Speciale sport Rubrica sportiva [2134873]
- 21.00 Calcio Liga Spagnola Diretta [7587057]
- 22.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [5702095]
- 23.15 La settimana di Montal A cura di E. Elkann [6758969]
- 23.35 Vanishing Son 2 Film (azione, 1994) E. Wong, C. Moui Lo. Regia di J. Nicolella [8587231]
- 1.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [9137106]
- 1.30 The Messenger Film [8662756]
- Collegamento con la americana [14838705]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 16; 18; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; Sportlandia; Inviato speciale; 9.26 Speciale agricoltura e ambiente; 10.23 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 13.27 Apollo 13; 14.30 Bolmare; .45 Uomini e camion; 15.55 Calcio: Treviso-Genoa; 18.05 Radiouno musica; 18.30 Campionato di pallanuoto; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.20 Per noi; Bolmare; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.03 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6 Buoncaffè; 8.03 Fantastica mente. Di C. Tani; 10 Black-out; 11 Mezzogiorno con... Anna Oxa; 13 Giocando; 14 parade live All'inferno "Suede in concerto"; 18 Sabato in Maggiore "Storia di storia di altre storie"; 18.30 Anteprima; 20.03 Che lavoro fai?; 21.05 Suoni e ultrasuoni; 24 Underground Nation.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45; 18.45.
6 Ouverture. La musica del mattino; 7.15 Prima pagina; 8.03 Appunti di volo; 10.02 D sonoro; 11.45 Uomini e profeti; 12.30 Di tanti palpiti; 14 Due sul tre; 14.30 Magellano; 15 Chopin Chopin; 16.30 La dama di compagnia; 17 Pomeriggio musicale - Teatro: "Hedda Gabler" di Ibsen; 19.01 Radiotre suite; 19.15 Mediterraneo; 20 Stagione lirica Euroradio: "I diavoli di Loudun" opera in tre atti di K. Penderecki; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria.

TMC

- 9.30 A me mi piace [523786]
- 10.00 Coloradio giallo [98721209]
- 13.00 Arrivano i nostri [434453]
- 14.00 Tg Flash [752067]
- 14.05 Coloradio/Proxima [319724]
- 15.00 Coloradio - Discoteque
- 16.00 Coloradio rosso [539417]
- 18.00 Show case/Arezzo Wave [340415]
- 18.30 Off limits [697808]
- 19.30 Flash Notiziario [458088]
- 19.35 Futur music [8054927]
- 20.40 Tank Film (guerra, 1983) con J. Garner, T. Howell. Regia di M. Chomsky [248067]
- 22.30 Coloradio viola [208668]
- 23.00 Tmc2 sport [330818]
- 23.10 Tmc2 sport Magazine [3173705]
- 23.30 Ferrari Challenge [362250]
- 24.00 Coloradio viola [44457818]

TELE +

- 9.30 I dilettanti Film (thriller, 1997) [4717163]
- 11.20 Innamorati cronici Film (comm., 1997) [4804502]
- 13.00 Basket Nba New York-Charlotte [8098268]
- 15.00 Zona mondo Calcio estero [148144]
- lio: in diretta [9565615]
- Calcio Bundesliga + Premier Liga [3811652]
- 21.00 L. A. Confidential Film (pol., 1997) [2204588]
- 23.15 Il macellaio Film (erot., 1998) [8038958]
- Mamma, torno a casa Film (dramm., 1998) [4458618]
- 2.20 Il ladro Film (dramm., 1997) [7795854]

TELE +

- 10.35 Il cielone Film (comm., 1996) di e con L. Pieraccioni [1517811]
- 12.05 La grande promessa Film (comm., 1996) [4228521]
- 13.35 La parola ai giurati Film (comm., 1996) [9022618]
- 15.30 The - Il mito Film (dramm., 1996) [5323611]
- 17.20 Ancora vivo Film [2302980]
- 19.00 Un estrd per due Film (comm., 1997) [2540980]
- Telefilm [310705]
- Creature selvagge Film (comm., 1997) [988724]
- vendetta Film (comm., 1997) [5262778]
- 0.30 Lamù dreamer Film (animaz., 1992) [1618927]
- 2.05 Scream Film [77872076]

MTV

- 8.00 Kickstart [74091724]
- 9.00 Shopping club [80732]
- 10.00 Mtv Mix [7564163]
- 12.00 European Top 20 [868892]
- 14.00 Celebrity Death Match [4366]
- 14.30 Daria [9057]
- 15.00 Week in rock [7106]
- 15.30 Road rules Il telefilm itinerante di Mtv [3673]
- 16.00 Cinematic [25892]
- 17.00 Top selection [311616]
- 19.00 TgA - News e news [3142]
- 19.30 Jammin'Nation [9873]
- 20.00 The Jenny McCarthy show [8788]
- 20.30 Hit list Italia [58347]
- 22.30 Disco 2000 [14347]
- 24.00 Party Zone [23477]
- 1.00 Night videos I video notte [58027922]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Dicitura del Copyright
è marchio Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I Di
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; -014; MTV-RetaA-008; Svizzera-018.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Federico Fazzuoli con Melba Ruffo, visita un paese fantasma a forma di mano in Calabria (*Made in Italy*, Raiuno, alle 14,00), Alda D'Eusanio parla di lentezze della burocrazia (*Domani è un altro giorno*, Raidue, alle 10,00), in Inghilterra esiste un «pensionato» per scimpanzè (*King Kong*, Raitre, alle 20,40), tutti i segreti della bioarchitettura (*Un famiglia*, Raidue, alle 7,00), donne comiche di ieri e di oggi (*Target*, Canale 5, alle 23,30), come funziona l'Europarlamento (*Parlamento in*, Rete 4, alle 23,00), Bruce Springsteen racconta il suo ritorno ai concerti dal vivo (*Rapido*, Italia 1; alle 15,30).

TELEVISORI SPENTO
Negli Usa comincia domani la «settimana del televisore spento», un'iniziativa del governo diretta ai genitori, invitati a spegnere il televisore e a uscire con i propri figli a giocare, a pescare o a fare qualsiasi altra cosa.

PEDALI
Per spronare i giovani impigriti da Internet, televisione e videogiochi, il St. Luke Hospital Center di New York ha sperimentato su un gruppo di ragazzini tra gli otto e i dodici anni specie di cyclette con tivvù incorporata che funziona soltanto a pedali. Risultato: i sedentari, che prima pedalavano una media di otto minuti a settimana, hanno pedalato per un'ora e quindi, nell'arco di sette giorni, hanno guardato solo un'ora di tivvù contro le 20 ore medie dei coetanei.

FICTION
Ore di fiction prodotte in Italia nel 1998: 357; in Germania: 1.945; in Gran Bretagna: 1.321; in Spagna: 859; in Francia: 621. Incremento degli episodi trasmessi in prima serata rispetto al '97: +50 per cento in Europa; +25 per cento in Italia.

UN AL SOLE
I numeri di *Un posto al sole*: 15 registi, 22 attori principali, sceneggiatori, 60 dialoghisti, 97 ambienti interni, 200 tecnici di troupe, 243 ambienti esterni, 376 attori secondari, 1.739 comparse. Provini fatti dall'inizio della serie (21 ottobre 1996): 2.500. Ogni puntata costa un centinaio di milioni, compresi i compensi (150 mila lire al giorno per le comparse, 24 milioni al mese gli attori più pagati).

Complessivamente la soap muove più di trenta miliardi di lire all'anno, dà lavoro a 1.200 aziende e a 300 addetti assunti contratto a termine. Ogni scena dura all'incirca 90 secondi, viene registrata in presa diretta (quindi non c'è la possibilità di doppiare eventuali errori), e a causa dei tempi strettissimi si può ripetere al massimo due volte.

Benito Urgu, cabarettista di Oristano, diventato famoso in tivvù grazie ai programmi di Chiambretti di qualche fa, si è fidanzato con Norma, ragazza cubana conosciuta a L'Avana. Dal 1996 i due vivono a Oristano. Urgu sui cubani. «Praticamente come gli oristanesi: dicono "ci vediamo alle cinque in piazza Roma, ma no, facciamo alle sei oppure alle sette"».

Foto: Melba Ruffo

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire. dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Nizzola dice no alla Rai

Il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, ha ribadito che Croazia-Italia di mercoledì prossimo a Zagabria si giocherà alle 17 e con la Rai la questione dell'orario è stata chiarita: «La decisione di giocare alle 17 è stata presa per ragioni di sicurezza, dopo lo scoppio della guerra nei Balcani, e per permetterci di tornare in Italia nella serata di mercoledì: non si poteva fare altrimenti. Spero che la Rai possa organizzarsi in maniera da garantire la giusta visibilità alla Nazionale e in questo senso ho parlato alcuni giorni fa con il direttore generale Pier Luigi Celli. In ogni caso tengo a ribadire che il nostro contratto con la Rai è relativo alle gare giocate in Italia».

Schumi fa l'astronauta

JEREZ. Continuano i test della Ft. Ieri Coulthard, dopo un testa coda spettacolare con la sua McLaren, ha segnato il miglior tempo in 1'24"465, davanti a Schumacher (nella foto) il quale ha anche rotto un motore che era però a fine chilometraggio. Il tedesco intanto sta diventando sempre più «elettronico»: dopo il casco speciale, come quello di un astronauta, che proietta sulla visiera dei segnali luminosi che indicano i giri del propulsore, ieri ha anche inaugurato un nuovo volante. A parte le impugnature leggermente diverse, al suo centro è posto un display più grande, simile a un piccolo schermo di televisore, che a quanto pare può far vedere ai pilota grafici e tracciati.

OGGI IN TV

8,30	Sci alpinismo. Trofeo Mezzalama	Raitre
10,00	Rally & Racing	Italia1
12,20	Studio sport	Italia1
	Basket. New York-Charlotte	Tele+
13,00	Studio sport magazine	Italia1
13,25	Dribbling	
	Tennis. Torneo di	
15,50	Ciclismo. Amstel Gold Race	
16,00	Calcio. Serie B: Treviso-Genoa	
16,30	Rugby. Cariparma-Petrarca Pd	Raitre
17,10	Pallavolo. Playoff (semifinale, gara 2): Sisley Tv-Ivaco Pa	Raitre
18,55	Studio sport	
20,10	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
20,40	Calcio. Campionato spagnolo: Valencia-Celta Vigo	Tmc
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,05	Pugilato. Europeo welter: Nesterenko-Duran	
0,30	Studio sport	
0,55	Equitazione. Camp. italiani	Raitre
1,30	Ciclismo. Camp. Over 35	
4,00	Gp Giappone: cc	
5,25	Moto. Gp Giappone: 250 cc	Raidue
6,55	Moto. Gp Giappone: 500 cc	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 24 Aprile 1999 34

Domani di fronte due campioni inquieti: il brasiliano si confessa a cuore aperto, il francese contesta le critiche

Edmundo «Firenze amiamoci poi parto»

Edmundo: «Negli mesi sono rimasto solo, l'unico amico che mi ha pure fregato i soldi»

Brunella Ciullini
FIRENZE

Dicevano: non si è mai integrato, si è sempre ribellato alle leggi del branco, non fa spogliatoio, non conosce lo spirito di squadra. Insomma, un solista nel bene e nel male, uno che gioca per sé, dal carattere ingestibile, perennemente in lotta con tutti. E difatti in questi mesi Edmundo ha davvero litigato con tutti: con Oliveira, con Batistuta, con Rui Costa, persino con Trapattoni mandato platealmente a quel paese per una sostituzione. Lo stesso Trap, che pure in carriera ne ha viste di tutti i colori, a un certo punto ha dovuto ammettere di aver fallito con questo brasiliano tanto talentuoso quanto capriccioso, che dal suo arrivo nel calcio italiano ha fatto più notizia per le gesta fuori campo che dentro. Ieri, la grande sorpresa. Anche O' Animal ha... un'anima. L'ha voluta mostrare alla vigilia della sfida da sempre più attesa e sentita dai tifosi viola, quella con la Juventus, dal cui esito dipendono le ultime speranze della Fiorentina di rientrare nel giro-scudetto.

«In questi 3-4 mesi sono rimasto solo. L'unico amico che avevo a Firenze mi ha fregato dei soldi. Qui si parla solo di scudetti, coppe, partite, mai delle persone. Una cosa esse pensano, provano, di quello che stanno passando. Per me non è stato facile, considerando tutto quello che avveniva in Brasile, il processo, la sentenza, il rischio del carcere. Ho cercato di fare qualcosa, ho anche cambiato avvocato. Ma non è facile giocare bene quando hai la testa altrove, in Brasile, dove la mia vita è a rischio ma dove c'è anche la mia vera vita. Solo la gente di Firenze è sempre stata buona con me e non finirò mai di ringraziarla. Qui sono stato trattato meglio fuori dal campo che dentro...». E giù un gran sospiro.

Parole che sono stilettate. Edmundo le sputa fuori con quella vocina flautata che stride col suo tumultuoso modo di essere. E' capitato parecchie volte di vederlo mettersi a nudo così, davanti a quelle telecamere e ai taccuini fino a ieri dribblati come nemici. Ma da qualche tempo Edmundo è diverso: «In effetti ora sto più bene e posso assicurare che darò tutto alla Fiorentina: fino a fine stagione. Allo scudetto ci credo, battiamo la Juve e rientriamo in piena corsa, anche se i bianconeri fanno paura. Hanno appena perso la possibilità di accedere alla finale di Champions League, e da quando gioco io, loro sono sempre stati ai vertici dell'Europa, quindi non rinunceranno tanto facilmente».

E' molto motivato, pieno di buone intenzioni, tanto che il brasiliano appare come l'uomo più in forma della viola e il Trap ha dovuto riconoscerlo: «Finalmente ha capito che qui tutti gli vogliamo bene». Frasi che l'hanno commosso: «Sono contento che Trapattoni abbia detto così, mi piace quando parlano bene di me». Di certo prima di accorgersene, Edmundo ne ha dovute passare tante. Svela con il cuore in mano, confessando appunto la solitudine, il tradimento dell'amico, il gelo provato nello spogliatoio, l'assenza di sostegno e comprensione da parte della società, soprattutto il grosso peso della saudade che lui non è riuscito mai a vincere, ammettendo che forse, questa, è la sua più grande sconfitta. «Quando sono venuto in Italia pensavo di restarci diversi anni, almeno quattro, secondo il contratto. Ma io sono una persona... sentimentale, antepongo sempre il cuore in tutto quello che faccio. L'Italia invece sono accorto che il calcio è diverso, troppo professionale, tanto più gli interessi delle società. Per questo mia esperienza è stata buona, per questo voglio tornare a casa dice, mentre promuove la scelta di uno fra Chiesa, Montolivo e Marchionni Amoroso come suo sostituto viola per l'anno prossimo.

A Rio, nel frattempo, dicono di avere in mano un contratto firmato proprio da Edmundo, di suo pugno. Il giocatore si impegna a tornare al Vasco Da Gama dal maggio prossimo. La valigia, insomma, è già pronta e l'avventura fra lui e la Fiorentina sembra davvero finita anche Cecchi Gori annuncia battaglia: pretende tutti i 13 milioni di dollari della clausola liberatoria. Non sarà facile averli.

Zidane «Juve, resto perché mi sento *in* debito»

Zidane (foto): «Agnelli dice quello che vuole A me non piace»

Fabio Vergnano

Due cose sono sicure: Zidane giocherà nella Juve anche l'anno prossimo, ma Zidane resterà alla Juve fino alla scadenza del contratto nel giugno del 2004. L'ha spiegato ai periodico parigino «France Football», cercando di fare chiarezza dopo essere stato nel mirino delle polemiche, dopo aver subito punzecchiature dell'Avvocato. «Moralmente non si può andare via dopo una stagione nella quale andato nettamente meno bene rispetto alle due precedenti perché il fisico non ha retto» ha spiegato Zizou ai suoi connazionali e questo dimostra l'inquietudine del Pallone d'Oro che è stato importante per la Francia, ma che sa di un debito con la Juve cui ha offerto soltanto a singhiozzo la propria classe.

Pagato il conto, Zizou toglierà il disturbo. Ma perché la moglie Veronique insiste per lasciare Torino. Zidane rifiuta parte del marito signorsì: «In casa nostra comandiamo tutti e due, è sempre stato così. E' vero che mia moglie non Torino, ma io ho sbagliato a dirlo, anche se è che non resterò qui fino alla scadenza del contratto. Non c'era intento polemico nelle mie parole, eppure questa storia è diventata un affare di stato come ogni minima cosa che mi riguarda. Sarà anche colpa mia che l'aspetto delle pubbliche relazioni non bravo come Didier Deschamps».

A muso duro contro tutti, anche con l'Avvocato: «Agnelli dice quello che vuole, lo dice a chi vuole. A me questo non piace». L'Avvocato ha tirato in ballo il suo rapporto di presunta sudditanza nei confronti della signora Veronique. Zidane è sentito accerchiato e precisa: «Da qualche giorno mi attaccano attraverso mia moglie. Non guardo le tv, non leggo i giornali, eppure c'è sempre chi mi racconta tutto. Sono chiacchiere a vanvera. Mia moglie non ha mai deciso da sola, perché per lei sono importante. Ora faccio il calciatore ed è ciò che privilegiamo entrambi. Un giorno le ho detto che sarà lei a stabilire dove vivremo quando smetterò di giocare. Ma so che anche quella sarà scelta fatta di comune accordo».

Non nega, invece, di tentato dalla Spagna. Si parla di scambio con Rivaldo del Barcellona, mentre il Real Madrid avrebbe offerto alla Juve Roberto Carlos per avere Zizou. Moggi smentisce tutto, il francese parla di ipotesi remote: «Alla Juve guadagno bene, non ho bisogno del Barcellona per vivere. Se ne riparlerà perché, ripeto, io resto alla Juve».

Intanto Moggi, in attesa di affrontare il contratto di Del Piero, che avverrà nella prossima settimana, ha incontrato Conte, Tacchinardi e Iuliano. capitano bastati dieci minuti per prolungare il contratto fino al 2003. Avrà anche un aumento di ingaggio: da un miliardo a un miliardo e mezzo a stagione. Gli altri due hanno firmato fino al 2004. Conte, uno dei bianconeri di più antica milizia (otto anni come Peruzzi), ammette: «Era ciò che mi attendevo, anche se avevo offerte pure dall'estero a condizioni economiche più vantaggiose».

Domani Conte ritroverà il Trap, che paragona ad Ancelotti per la facilità nei rapporti umani. Contro la Fiorentina la Juve andrà a caccia di punti che la tengano in per la Champions League senza Iuliano (infortunato) e Mirkovic (squalificato). In difesa, Pessotto a destra, Di Livio e sinistra, Ferrara e Montero centrali. Al fianco di Inzaghi ci sarà Amoruso.

Volata scudetto: per la Lazio e il Milan (che insegue a un punto) trasferte insidiose Genova e Vicenza

Mancini deve condannare la «sua» Samp

E Weah cancella gli schemi: «Col genio di Boban io rendo di più»

Piero Serantoni
Sormani

Genova e Vicenza. Sono queste le prime tappe nella volata scudetto. Domani a Marassi scende in campo la Lazio capolista, fortemente stordita dalle due batoste consecutive in campionato, risollevatasi un po' grazie alla conquista della finale Coppa delle Coppe. Al Menti, invece, è di il Milan galvanizzato dalla rimonta quasi compiuta.

Almeno settemila tifosi seguiranno Mancini e compagni a Genova. Tra i giocatori, a Formello, l'umore è rialzo. Cragnotti controlla di persona, anche ieri si è presentato nel centro sportivo biancazzurro, per stare a contatto con la squadra. La formazione sembra già fatta: Negro centrale al posto di Nesta Mancini a centrocampo per l'assenza dell'altro squalificato Nedved. Salas farà nuovamente coppia con Vieri e Boksic scalpita.

Decisivo a Mosca, deludente nel derby, l'ex juventino è finito in panchina e certo non lo hanno fatto sorridere i sette minuti che Eriksson gli ha concesso contro i russi. Non parla Boksic, in silenzio stampa con tutta la squadra, trasparente però la sua «fuga» dall'Olimpico appena finita la partita di giovedì. Forse non ha neanche fatto la doccia. Boksic ora punta sull'amichevole Croazia-Italia di mercoledì per riguadagnare quota. Eriksson rischia di ritrovarsi una patata bollente in più tra le mani.

Dalla partita con i il tecnico laziale sembra aver tratto ottimi auspici: «Ho visto la squadra battersi con grinta, raggiungere la seconda finale consecutiva europea, un prestigioso risultato. Chi pensava soffrire non conosce l'Europa. Sono contento e orgoglioso. E a chi critica dico che altre volte abbiamo giocato meglio ma alcune partite le abbiamo giocando anche peggio. A Genova sarà una partita da vita o da morte. Mi spiace per Sampdoria che rischia la retrocessione, ma noi lottiamo per lo scudetto. I gol? Non problema, è un momento che la palla vuole entrare in rete. lo farà presto, lo che Vieri ha il gol nel sangue. Tranquilli, segneremo».

Puntare allo scudetto ma senza «guardare» alla Lazio ancora vantaggio un punto senza trascurare la Fiorentina che può rientrare in . Alberto Zaccheroni, alla vigilia della trasferta di Vicenza, sostiene che e gambe faranno la differenza nel gran finale». Il tecnico milanista preferisce parlare della gara di domani augurandosi di rivedere il Milan «determinato Udine che sappia dare continuità alla sua crescita».

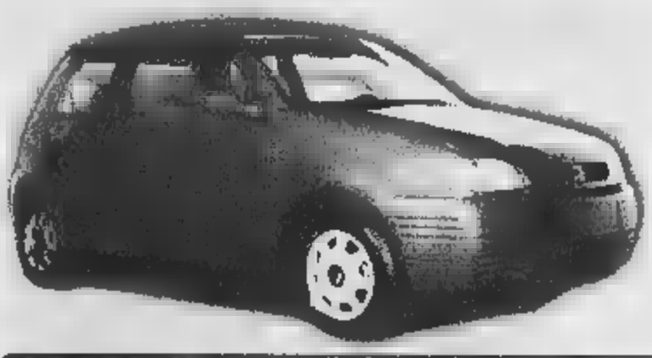
Andando controcorrente, Weah toglie un po' meriti agli schemi e al gioco voluto Zaccheroni dichiarando: «Se questo Milan vince è perché è più fortunato di quello delle precedenti stagioni. Negli anni scorsi era ugualmente una grande squadra, potendo contare bravi giocatori. Ma non era aiutato dalla buona sorte come adesso. Allora ai dicevo che noi giocatori eravamo amici. Ma i comportamenti e gli atteggiamenti tra di noi non sono per nulla mutati, rimasti gli stessi. Semplicemente sono arrivati i risultati».

«E il Milan è diventato più forte - prosegue Weah - da quando Boban è stato schierato con le due punte, a Udine. Così io posso fare la punta centrale e questo mi esalta. Bisogna giocare con il cuore, è più importante di ogni schema di gioco. Non so se questa la mia miglior stagione. Cerco dare sempre il massimo». Zaccheroni confermerà il Milan vittorioso a Udine l'eccezione del ritorno di Costacurta al centro della difesa al posto di Ayala.

DIVIESTO

RISPARMIO DAL 21 AL 38%

Km 0



AROBA 4WD - paraurti tinta - sedile sdoppiato

PREZZO LISTINO	**19.714.000**	10.181 €
NOSTRO PREZZO	**15.550.000**	8.030 €

IBIZA sdoppi - aria - doppio air bag e fendinebbia

PREZZO LISTINO	**27.352.000**	14.141 €
NOSTRO PREZZO	**20.400.000**	10.535 €

CORDOBA vernice metallizzata -

PREZZO LISTINO	**23.176.000**	11.969 €
NOSTRO PREZZO	**14.350.000**	7.411 €

CORDOBA 1.9 TDI VARIO - volante multifunzione

PREZZO LISTINO	**26.953.000**	13.920 €
NOSTRO PREZZO	**19.700.000**	10.174 €

INCA 4WD servosterzo - immobilizer

PREZZO LISTINO	**23.300.000**	12.033 €
NOSTRO PREZZO	**18.200.000**	9.399 €

INCA VAN servosterzo - immobilizer

PREZZO LISTINO	**21.577.000**	11.143 €
NOSTRO PREZZO	**16.900.000**	8.728 €

DI VIESTO Si
Concessionaria [illegible] Torino e [illegible]
Corso Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
Tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

DI VIESTO Più
Concessionaria Si per [illegible] e Provincia
Via Malta 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

Concessionarie per Torino e Provincia.

C'È UN NUOVO MODO
PER ABBONARSI A INFOSTRADA.
DA OGGI PUOI FARLO
ANCHE NELLA TUA TABACCHERIA
RICEVITORIA DEL LOTTO.

Hai notato che la tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto è diventata più verde? È perché adesso è anche un Centro di Attivazione Infostrada. Questo significa che l'abbonamento a Infostrada puoi farlo anche lì. È facile: basta sottoscrivere un contratto e completare la scheda allegata per [redacted] in sole 48 ore, grazie alla [redacted] telematica Lisnet realizzata dal Gruppo Lottomatica, tutti i vantaggi dell'abbonamento Pronto 1055. Ma non solo: nella tua Tabaccheria Ricevitoria anticipi 5000 lire di telefonate, ma sul primo conto telefonico Infostrada [redacted] le rimborsa e [redacted] ne regala altre 5000. Abbonarsi a Infostrada conviene, se lo fai in Tabaccheria Ricevitoria del Lotto conviene ancora di più.

LIS GRUPPO LOTTOMATICA

INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI

INFOSTRADA. [redacted] VANTAGGI, UN SOLO [redacted]

Domani l'Atalanta, ma tengono ancora banco le grane societarie

Toro, scalata senza pace

Vidulich respinge l'attacco di Aghemo

Bruno Bernardi

TORINO

Il [illegible] che porta [illegible] la serie A sembra sempre più disseminato di mine per il Toro. Continua, infatti, la «guerra» a distanza [illegible] Aghemo e Vidulich e ieri c'è stato un nuovo capitolo. L'imprenditore di Moncalieri è più che mai deciso a rilevare il pacchetto di maggioranza delle azioni granata e ritiene che, nell'arco di 2-3 settimane, la situazione possa sbloccarsi. Ha confermato che [illegible] emissario, nei giorni scorsi, ha avuto più [illegible] tatti a Londra [illegible] due petrolieri indonesiani i quali - secondo Aghemo -, deterrebbero il [illegible] la Bullfin, la finanziaria [illegible] a capo il 99% delle azioni del Toro.

«Il nostro gruppo - dice Aghemo, riferendosi al fatto che della sua cordata fanno parte anche industriali [illegible] interessi in Estremo Oriente - ha una credibilità internazionale e [illegible] i due indonesiani ci siamo subito trovati a dialogare [illegible] un terreno concreto. [illegible] tratta di persone di notevole spessore imprenditoriale e serietà. E nell'interesse del Torino, il [illegible] rilancio comporta notevoli investimenti, potremmo addirittura collaborare insieme, fermo restando che, a comandare, saremo noi».

Com'è noto, Aghemo aveva detto di disporre di 150 miliardi per l'operazione-Torino: 70 per il Filadelfia, [illegible] per la società, 50 per il rafforzamento della squadra. E ha ribadito che il [illegible] maggio porrà la prima pietra [illegible] Filadelfia: «Anzi, sarà un macigno, quello sul quale verrà posata [illegible] statua».

La replica di Vidulich ad Aghemo è pesante. [illegible] presidente granata definisce grottesco il suo [illegible] portamento e tuona: «Chiunque intenda comprare un'azienda [illegible] agisce [illegible] Aghemo, a meno che [illegible] voglia [illegible] [illegible] confusione. Spiace perché ciò accade proprio mentre la squadra [illegible] andando bene e deve centrare la promozione. Da due mesi racconta le sue verità. Cose prive di fondamento. Si muove [illegible] in [illegible] realtà virtuale. L'Indonesia è una pista falsa [illegible] dimentica che c'è una parte della Bullfin [illegible] appartiene all'Ifil. Un compratore dovrebbe parlare anche con noi, che abbiamo un mandato [illegible] gestione della società. Vedremo, fra [illegible] [illegible] chi [illegible] ragione».

Quanto al Filadelfia, Vidulich fa notare che il Toro non vuole creare contrasti con la Fondazione e che, nei prossimi giorni è possibile [illegible] incontro tra le parti per fare chiarezza. Nessun commento di Vidulich («Parlerà il mio avvocato») alla notizia che il procuratore aggiunto Guariniello ha chiesto al gip il proroga delle indagini e ha notificato alle parti la richiesta - che equivale a un avviso di garanzia com'era già successo per la Juventus - al presidente del Toro (e al suo predecessore Calleri), al dg Bodi, all'amministratore delegato Palazzetti e al medico sociale Campini, nel quadro delle indagini sui farmaci (creatina) assunti [illegible] giocatori granata.

Mondonico, intanto, pensa all'Atalanta. Recuperati Sassarini e Scarchilli, a Bergamo l'allenatore dovrebbe confermare la formazione vittoriosa sulla Reggiana, [illegible] Sommese e Sanna da usare durante [illegible] la gara. Infine, per l'incontro commemorativo fra il Toro e la rappresentativa di Lega - con Ronaldo, Zidane, Maldini e altri assi in campo - il 4 maggio al Delle Alpi, ore 20,45, la prevendità inizierà da lunedì. Prezzi popolari (10 mila la curva, 20 mila le tribune, 5 mila i ragazzi). Parte dell'incasso sarà devoluto ai bambini dell'Angola e all'operazione Arcobaleno.

LA SFIDA DI [illegible]

«Mondonico, qui non avrai regali»

BERGAMO. Più che una partita, sarà «la» partita. L'Atalanta si gioca molto, se [illegible] tutto, proprio contro quell'allenatore che agli orobici ha dato molto. Nel bene e nel male. Dalla promozione in A alla semifinale [illegible] Coppa Coppe f[illegible] a una retrocessione forse evitabile. Il Mondo torna da avversario e difficilmente troverà ad attenderlo mazzi di fiori e cori sdolcinati. Eppure parlare male dell'Emiliano [illegible] si può. Anche perché vincendo (o anche pareggiando) a Bergamo, potrebbe condannare i nerazzurri e un altro annetto in B. Ecco perché nel clan atalantino si pensa più al Torino che [illegible] ritorno dell'allenatore, più alla A da rincorrere che alle vendette personali. Dice Sottil: «Mondonico lo ricorderò sempre con affetto per quanto ha fatto per me. Ma per andare in A dobbiamo vincere ogni partita [illegible] casa». Aggiunge Rustico: «Mi ha lanciato nel grande calcio. Il ritorno di Mondo dà un po' di pepe in più alla partita, perché viene caricata di significato da ambiente, tifosi e stampa». Infine Mutti, che del collega dice: «Lo stimo molto [illegible] allenatore» e sulla partita afferma: «Giocheremo contro [illegible] squadra forte, smaliziata e furba. Dobbiamo rispettarla, ma dobbiamo batterla. E per farlo [illegible] costretti a prendere molti più rischi del solito». [r. pel.]

Emiliano Mondonico, [illegible] recupera Sassarini e Scarchilli, ha deciso [illegible] confermare [illegible] formazione granata vittoriosa contro la Reggiana [illegible] Sommese e Sanna in panchina per le eventuali sostituzioni

L'Italmoto soffre nelle prove in Giappone

Valentino Rossi solo 13° ieri [illegible] prime prove cronometrate sotto la pioggia: «Se domani non pioverà potrò dare battaglia, altrimenti cercherò di limitare i danni»

Rossi, Capirossi e Biaggi nei guai per la pioggia

[illegible]

Motomondiale, atto secondo. Il circo delle due ruote da ieri è al lavoro, per la prima volta, sul circuito della Honda nei pressi di Tokyo. Ma al Motegi la prima giornata di prove [illegible] stata tormentata dalla pioggia, che ha messo in crisi parecchi piloti,ad eccezione [illegible] quelli della 125 che sono riusciti a completare il programma prima che il temporale inondasse la pista.

E quando si corre sull'asciutto, gli italiani sanno farsi valere e dettano legge. Ne è una riprova la classifica che vede [illegible] piloti di [illegible] nostra in prima [illegible]. Guida la pattuglia Lucio Cecchinello (Honda), seguito da Locatelli (Aprilia), dallo spagnolo Alzamora (Honda) e chiude Scalvini (Aprilia). Alle loro spalle troviamo Giansanti (Aprilia) 6°, Sanna (Honda) e Poggiali (Aprilia) 7° e 8°: un gruppo il [illegible] merito maggiore è di essere andato forte su un tracciato sconosciuto.

Ma le buone notizie per l'Italmoto si fermano qui, perché quando ha fatto la sua comparsa la pioggia, le cose si sono messe male nelle classi 250 e 500. Nella quarto di litro, pole provvisoria per la Yamaha di Nakano seguito da Ukawa (Honda) e McWilliams (Aprilia). Se non fosse per l'ottimo quarto posto del giovane e simpaticissimo forlivese Battaini ci sarebbe da piangere a vedere Rossi e Capirossi al 13° e 14° posto. Ma sono due piloti che con il bagnato hanno poca dimestichezza. «Io sono già migliorato - si scusa Valentino che si è presentato rapato a zero -. Prima beccavo 7-8 secondi di distacco. Adesso solo 2"8: un bel passo avanti. Comunque, se non pioverà, in gara ci sarò anch'io. E' giunta l'[illegible] di fare sul serio. Capirossi al mio fianco? Beh. A parte che era scatta al [illegible] come un razzo, [illegible] guarderemo in faccia e poi ciascuno per la propria strada. Che è la stessa, ma io spero di star davanti. Non ho mai spinto perché non [illegible] confidenza con la moto sul bagnato. Grip ce [illegible] abbastanza, ma non mi sono fidato. Se però in gara pioverà non chiedetemi miracoli: vedrò di limitare i danni».

Il cielo plumbeo non ispira fiducia neppure a Max Biaggi, ieri solo 5° a oltre mezzo secondo dalla pole del sempre più veloce Kenny Roberts: «Correre in una nube di gesse non è proprio il mio sogno - dice -. Questo è un fine settimana difficile. In prova ho utilizzato la seconda moto per provare una messa a punto meccanica diversa che non si è rivelata efficace. Adesso si torna all'antico, nella speranza che ritorni il sole».

La sessione di prove della mezzo litro, nel quale Doohan ha stravinto il secondo miglior tempo precedendo Checa e Kocinski, è stata caratterizzata da spettacolari scivolate senza conseguenze per i piloti. Checa e Kocinski sono caduti nello stesso punto, all'entrata del rettilineo finale. Le loro moto, dopo averli disarcionati, hanno proseguito per un centinaio di metri andando a schiantarsi (quella di Checa ha anche preso fuoco) contro il muretto dei cronometristi. Oggi si replica e domattina (in Italia all'alba: dalle 4,15 diretta Rai2) il via delle tre gare. [r. m.]

Ciclismo: con l'Amstel in Olanda stop alle grandi corse al Nord

Bartoli cerca l'ultimo acuto Curiosità intorno a Ullrich

MAASTRICHT

C'è un [illegible] arrivederci [illegible] un importante ritorno nell'Amstel Gold Race che oggi chiude il [illegible] ruggente delle corse al Nord. L'arrivederci è di Michele Bartoli che dà appuntamento alla seconda metà [illegible] stagione, anche se parteciperà ancora [illegible] corse di un certo prestigio come il Gp di Francoforte di domenica 2 maggio. Ma Bartoli si era programmato per aprile, per vincere sul terreno d[illegible] classiche da leggenda. Una l'ha conquistata, la Freccia Vallona. Due volte si è classificato quarto, nelle Fiandre e a Liegi. Bilancio lusinghiero, in attesa di arricchirlo del Tour [illegible] avanti. Avrebbe voglia [illegible] chiudere questa prima fase alla grande, ma troverà [illegible] terreno meno propizio in questa corsa olandese, adatto anche [illegible] passisti veloci, agli uomini come Zabel e Tchmil per intenderci.

Il ritorno, [illegible] meno che cambi ancora idea all'ultimo istante, [illegible] quello di Jan Ullrich, l'oggetto misterioso del ciclismo 1999, che finora è stato il fantasma di se stesso. Fugaci apparizioni, generalmente in coda al gruppo. Dicono alla Telekom che la stagione del tedesco comincia oggi, non certo per [illegible] l'Amstel [illegible] [illegible] per dimostrare che non ha troppa [illegible] superflua (10 chili, un mese fa), che ha voglia [illegible] lottare, che fra due [illegible] al Tour sarà [illegible] nuovo l'uomo da battere. Saranno in molti a scrutarlo, a osservarlo. Forse anche Marco Pantani, [illegible] tivù. Perché se Ullrich fosse ancora un fantasma, sia pure ben visibile [illegible] le sue rotondità, chissà che un pensierino [illegible] Tour per lui troppo piatto il Pirata [illegible] possa riproporselo.

Sarà una [illegible] molto affollata dai bei nomi del ciclismo, l'Amstel, proprio [illegible]rché si [illegible] ni duri ma anche agli sprinter dotati di fondo. [illegible] si offre però agli italiani, che hanno vinto la classica meno classica del ciclismo mondiale (é [illegible] soltanto [illegible] 1966) [illegible] sola volta, con Zanini tre anni fa. Bartoli fu terzo la scorsa stagione. Oggi ci riprova, ma dubitiamo che la Mapei si schieri esclusivamente al suo servizio, proprio per la difficoltà di tenere in pugno una gara incertissima. Meglio avere tante frecce all'arco, come lo Zanini di cui si è detto, e Museeuw, [illegible] perché no Tafi, l'eroe di Roubaix, che ha smaltito fatica ed esaltazione del successo e vuol riproporsi alla grande.

Ci [illegible] [illegible] «cotes», 30 strappi non micidiali ma alla lunga fastidiosi, fra cui due volte il Cauberg tanto temuto lo scorso anno al Mondiale che [illegible] Camenzind. Poi la Coppa, che ora vede al comando il nuovo astro belga Vandenbroucke, riprenderà in agosto.

Intanto sulla questione doping, o precisamente sul fronte francese dell'inchiesta di Lilla che indaga sul caso Festina, [illegible] registra la convocazione del [illegible]), il presidente del ciclismo internazionale Hein Verbruggen da parte del giudice Keil. Il quale avrebbe «precise questioni» da porgli. Appuntamento il 10 maggio. [g. ro.]

SPORT [illegible]

[illegible] **CICLISMO, PRANDELLI PROLUNGA.** L'ottimo campionato del Verona, capolista in B, giova anche a Prandelli: contratto prolungato fino al 2003.

[illegible] [illegible] [illegible] Dopo un mese, Moratti all'allenamento dell'Inter: «Non temete S. Siro nè l'U[illegible] Contro la contestazione basta mostrare qualcosa di buono». Giocano Cauet e Simeone al posto di Winter e Sousa. Accordo vicino col Real per Panucci (18 miliardi); piace Seedorf.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Con un calcio fratturò una gamba all'avversario e l'ex fiorentino Locatus [illegible] stato sospeso in Romania fino a quando [illegible] rivale non guarirà.

[illegible] **[illegible] [illegible] OSPEDALE.** Simone Bianchi, 26 anni, lunghista azzurro, ha [illegible] ieri [illegible] reparto rianiminazione del Maggiore di Bologna; vi era ricoverato da più di due mesi, quando entrò [illegible] come dopo un incidente sull'Autosole.

[illegible] **ECCO LA TURIN MARATHON.** Presentata la [illegible] edizione della gara in programma d[illegible] 2 maggio e per la prima volta abbinata alla Lotteria. Di rilievo la presenza dei keniani Korir [illegible] Koech, dell'etiope Tulu (oro olimpico sui [illegible] mila nel '92) e dell'azzurra Maria Guida.

[illegible] **SCI, SI [illegible].** La sciatrice tedesca Katja Seizinger, 3 [illegible] olimpici, si ritira a 26 [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lo spagnolo Moya, favorito a Montecarlo, è stato eliminato nei quarti dal francese Golmard: 6-7 (5-7), 6-3, 6-0.

[illegible] [illegible] [illegible] All'Agorà di Milano oggi (20,30) amichevole premondiale Italia-Slovenia.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Al Rally dell'Elba in gara stanotte (331 km, 10 speciali) 8 equipaggi «Junior Team» con [illegible] Seicento Sporting per il campionato due [illegible] motrici.

[illegible] **TRIS** [illegible] Galoppo alle Capannelle, combinazione vincente 2-4-15. Ai [illegible] vincitori 8.698.400 lire.

Volley, le semifinali

[illegible]

Al suo primo anno di vita [illegible] è assi[illegible] la Coppa Cev (l'Uefa del volley), è arrivata [illegible] finale a quattro [illegible] Coppa Italia e, al debutto nel girone di semifinale [illegible] playoff-scudetto, domenica scorsa ha f[illegible] pieno a Cuneo. Palermo ha già stravinto il titolo di squadra-rivelazione della stagione, ma non si accontenta ancora. E oggi, con la serenità di chi non ha nulla da perdere, va a scoprire a Treviso se [illegible] Sisley, che sette giorni fa ha travolto Modena, è davvero inattaccabile. L'Iveco ripresenta l'opposto cubano Hernandez, che ha scontato il turno di squalifica; i veneti cercano la 22ª vittoria consecutiva in campionato, quella che varrebbe in pratica un'ipoteca sulla qualificazione alla finale.

Programma (2ª giornata): oggi Sisley Tv-Iveco Pa (h. 15, differita [illegible] dalle 17,10); domani Casa Modena-Tnt Cn (h. 17, diretta Tmc2). Classifica: Sisley, Iveco 3; Casa Modena, Tnt 0.

Sotto l'alto Patronato del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo · CITTÀ DI TORINO

Circolo Golf Torino, 29 Aprile - 2 Maggio 1999

CONI

56° ITALIAN OPEN

1899 FIAT 1999 FILA

SANPAOLO IMI · INFOSTRADA

Diners Club International · LAVAZZA · FERRERO ROCHER · Assitalia · UNISYS

Alitalia

28 Aprile PRO-AM

TNT Global Express, Logistics & Mail

Programma

[illegible] aprile *ore 7,30 - 18,00*
Prime 18 buche con 150 professionisti del Tour Europeo

30 aprile *ore 7,30 - 18,00*
Seconde 18 buche.

1 maggio *ore 8,00 - 15,00*
Terzo giro di 18 buche per i migliori 65 classificati

[illegible] maggio *ore 8,00 - 16,00*
Ultime 18 buche e conclusione del 56° Fiat & Fila Italian Open
In caso di parità un immediato spareggio buca per buca designerà il vincitore.

Biglietti d'ingresso

29 e 30 aprile *£ 20.000 (under 18 £ 10.000)*
1 e 2 maggio *£ 30.000 (under [illegible] £ 15.000)*
Abbonamento per le 4 giornate *£ 60.000 (under 18 £ 30.000)*

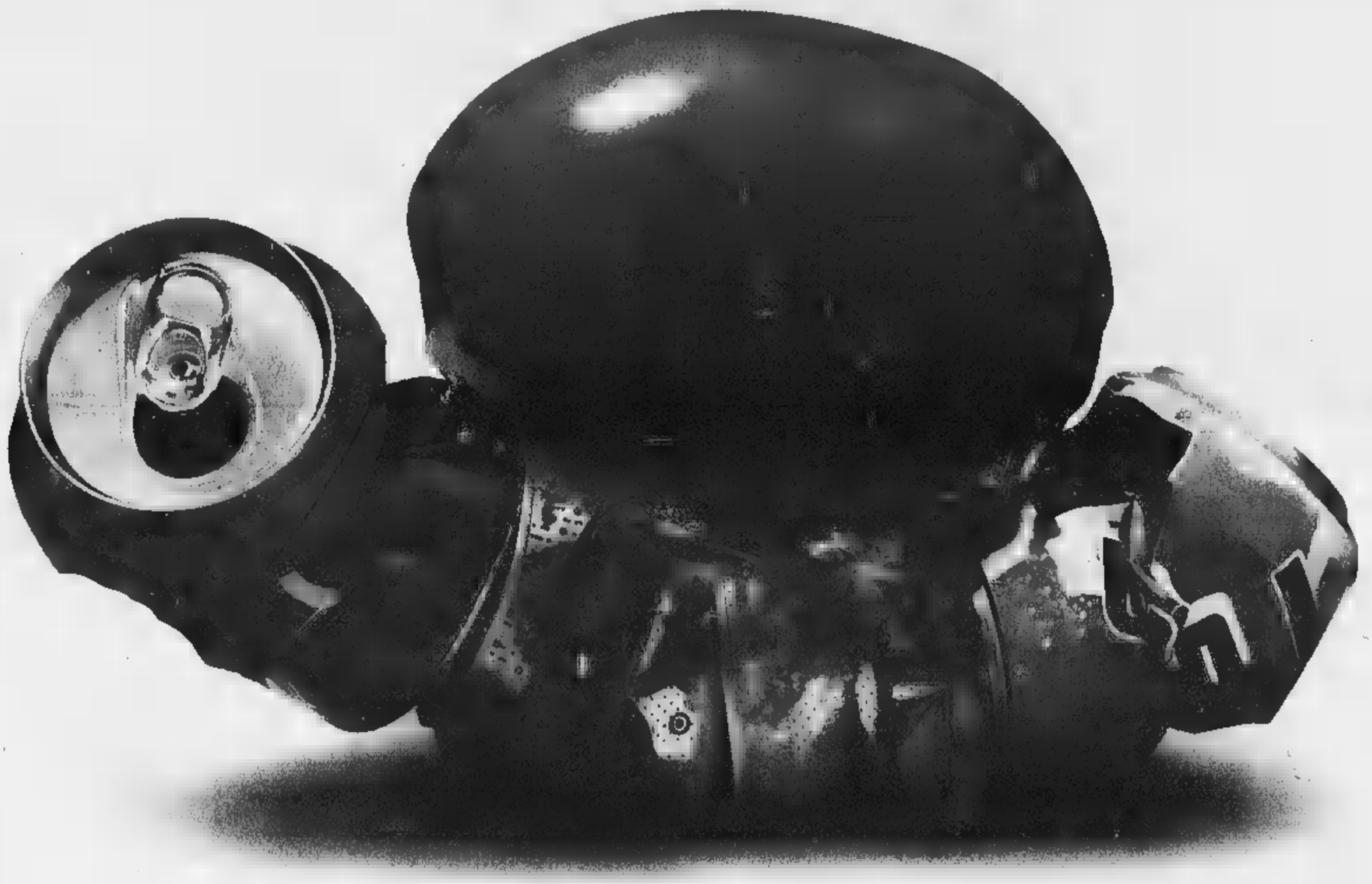
Vendita presso il Circolo Golf Torino, Fiano [illegible] 011/923 52 12-011/923 56 75
Prevendita dal 15 al 28 aprile
presso il "Salone La Stampa", via Roma 80, [illegible]

Parcheggi
C'è a disposizione un parcheggio gratuito per il pubblico con un servizio di navette per il collegamento con il campo di gara.

Villaggio Commerciale
All'interno del Circolo Golf Torino è aperto un Villaggio Commerciale con una serie di stand per le novità in campo golfistico e turistico ed un bar - ristorante (250 posti) a disposizione del pubblico.

DIFFERENZIARE, CI DIFFERENZIA.

SI GUIDONE



Servizio Assistenza Clienti AMIAT 1670-17277

Meglio differenziare che buttare. Rifiuti organici e alluminio sono molto differenti tra loro ■ con la raccolta differenziata possono essere riutilizzati evitando sprechi e inquinamenti. L'impegno dell'AMIAT è quello di rendere sempre più agevole ed efficiente la raccolta differenziata. L'impegno di noi cittadini è un gesto semplice, forse differente da quello che abbiamo fatto fino ad oggi, ma che ci farà sentire meglio perché più attenti al nostro futuro.

amiat

CITTÀ DI TORINO

www.amiat.it

Raccolta differenziata dei rifiuti. Un gesto evoluto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 88885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445322; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256982 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso [illegible] 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, [illegible] Greco 78, t. 724090-725126; **COSENZA**, via Monte Santo [illegible], t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/16, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Cavour 13, t. 913635; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 27371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; [illegible], via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan Penata 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501585; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti n°Angolo 60 - 10128 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Comando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, [illegible] qualifiche, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,20 (L. 2.321)
- [illegible] domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data [illegible]: il quadruplo. **Urgentissimi: il triplo.**

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli [illegible] unica destinataria delle [illegible] indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta questa Banche selezionate in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] 1

CASA di spedizioni internazionali, import-export, pratiche doganali, per proprio potenziamento ricercasi figura quale acquisitrice portafoglio clienti. Trattative dirette e riservate. Tel. 0335/824.8454.

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

IMPORTANTE Concessionaria auto ricerca organizzati per vendita ad assistenza zona San Paolo a Lecce. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino indicando strutture disponibili.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare allo 011/582.4033 Dott. Beroggio.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Pianezza cerca magazziniere esperienza minima quinquennale con medesima qualifica in media azienda. [illegible]: Publikompass 2210 - 10100 Torino.

AZIENDA in Pianezza cerca operaio laminatista esperto presso plexiglass conoscenza disegno. Scrivere: Publi[illegible] 2303 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] nel campo dei colori cerca rappresentante - collirista. Scrivere: Publikompass 8526 - 10100 Torino

[illegible] sud cerca trasportatore patentato CN su EC52 [illegible] anche tradizionali. Tel. 011/317.2907.

[illegible] privata [illegible] azienda colori vernici per [illegible] per deposito Torino. Tel. 011/255.219 - 487.480.

ESCAVATORISTA pratico terne [illegible] ra gommato con forche. Tel. 011/434.3004 Escavatori [illegible] di Campra Alessandro.

FRESATORI [illegible] esperti [illegible] macchine a controllo numerico [illegible]. Tel. 011/904 6545.

PUNTELLATORI/TRICE con esperienza cercasi. Tel. 011/309.9145 - pomeriggio.

STAMPATORE serigrafo con esperienza, cercasi Tel. 011/309.9145 - pomeriggio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O abile e pratica/o con esperienza pluriennale settore abbigliamento uomo cercasi. Presentarsi solo lunedì 26 aprile dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Vestil Piazza Statuto 9 Torino.

[illegible]

A.A. Azienda internazionale ricerca 10 brillanti collaboratori per servizio propria clientela in Piemonte. Offresi costante formazione professionale,e possibilità guadagno £. [illegible] - 7.000.000 mensili. Per informazioni telefonare 1670/149.23.

COMPRATORE/Sollecitatore per ufficio acquisti con esperienza biennale in acquisti di lavorazioni meccaniche e/o componenti meccanici, oleopneumatici, elettrici/elettronici: sede di lavoro Trana (To). Inviare curriculum dettagliato [illegible] che via fax) a Bottero S.p.a. Via C[illegible] 62 - 12010 Cuneo - [illegible]

PRIMARKET Torino ricerca centralinista/e esperti in telemarketing. Si richiede disponibilità cortesia e buona dialettica. Telefonare per appuntamento 011/748.577.

SMEDIA azienda Rivoli cerca per proprio stabilimento periti meccanici 28/35enni da inserire nell'organico come responsabili di reparto. Tel. per appuntamento da lunedì 26 aprile allo 011/957.5668. Ore ufficio.

NOTAIO assumerebbe già praticato studio notarile. Telefonare ore pasti 0348.232.6122 - 011.489.221.

STUDIO [illegible] impiegato/a esperto contabilità ordinaria semplificata Ditta Ispec. Telefonare 011.696.817 - 0335.409.975.

TECNICI

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore, con capacità organizzative. Tel. 011/956.3040.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, animazione. Stage gratuito poi inserenti. Tel 02/268.29830.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda settore climatizzazione ricerca, per la regione Piemonte, agenzia di vendita. Offresi inquadramento Enasarco. Richiedesi esperienza biennale settore aircommerciante. Inviare curriculum a: Publikompass B1/A, Via Carducci 29, 20123 Milano.

AZIENDA leader settore macchine movimento terra e cave cerca per ampliamento proprio organico venditrici venditori per la provincia di Torino e Vercelli. Per appuntamento pregasi telefonare ai numeri 011/900.3130 - 011/900.3864.

FIEM utensileria macchine utensili ricerca agenti e tecnici conoscenza lavorazioni di finestre e lamiera per la zona di Torino e provincia. Offresi fisso mensile e provvigioni. Ottime possibilità di sviluppo. Telefonare per appuntamento 011/707 1341 (ore ufficio).

GRUPPO industriale lombardo produttore di cuscinetti a strisciamento, bronzine e sinterizzati ricerca agenti regione Piemonte Tel 035/647.764/2.

ILDI [illegible] azienda di vendita diretta tessili, casalinghi, [illegible] ricerca personale [illegible]. Offre: supporto aziendale, provvigioni [illegible] vi. Tel. 035/959.366 - www.ildi.it

OTTIMA opportunità per intraprendere attività di consulenza nel settore ecologia Azienda italiana conosciutissima a livello industriale con 10.000 clienti in Piemonte, ricerca 3 persone anche esperte da inserire nel proprio organico per gestire propri clienti in zona di residenza Offriamo inseghante aziendale, articoli provvigionali, zona in esclusiva, carriera e automezzo aziendale Guadagno fino a £. 6.000.000 - 7.000.000 mensili Per informazioni telefonare numero verde 1670/149 23.

PRIMARIA azienda distribuzione nazionale seleziona agenti plurimandatari introdotti per inserimento articoli richiestissimi nei colorifici belle arti. Inviare curriculum: Publikompass n 80/A Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

[illegible] abbigliamento [illegible] max 30 anni. [illegible] portafoglio clienti anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.405.6978.

TECNOCASA affiliato selezione diplomati/e massimi inserimento settore immobiliare. zona Cascine Vica - Rivoli. Tel. 011.957.1918

TECNOCASA affiliato Studio Pisanaco [illegible] diplomati/e [illegible] per [illegible]

VENDITORI Enasarco si selezionano per zona Torino e Piemonte. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2687247 via Alfieri n° 10 Torino 10121.

PRESTAZIONI CONSULENZE

A.A. Importante impresa ricerca 5 persone zona Piemonte da formare come consulenti esterni per prodotti industriali. Offresi formazione e affiancamento continuo e un guadagno medio £. 6.000.000 - 7.000.000 mensili. E' una grande opportunità per un lavoro stabile e continuativo. Ottima possibilità di carriera. Per informazioni telefonare 1670/149.23.

FORMAZIONE & LAVORO

A.A.A.PRESENTATEVI lunedì 15.30/18.30 Hotel La Bussola corso Cesare Novara. Offriamo opportunità inserimento nostro organico, inizialmente come affiancatori di consulenti aziendali. Scopo insegnamento gestione parco clienti acquisito e potenziali, guadagno alto. A formazione avvenuta zona esclusiva, carriera, auto aziendale. Siamo spa organizzata ad operare settore artigianale, commerciale. Chiedere signor Arpellino

[illegible] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C esperienza 10 anni come trasportatore offresi a s famiglia disposto a trasferimenti Tel 0335/226 689

CINQUANTENNE bella presenza diplomato patente D disponibile trasferimento offresi come autista custode presso famiglia società. Tel. 0339/630 7319.

CUSTODE referenziato cerca portineria senza alloggio Tel 011/539.535 - 589.525.

IMPIEGATI

GEOMETRA 32enne con esperienza vari campi offresi anche part-time. Tel [illegible] 011 967.1142 oppure 0335.606 7290.

IMPIEGATA ufficio commerciale Italia 30enne esperta [illegible] gestione vendita gestione agenti, [illegible] proposte. Tel 011/385 3728

[illegible] pluriennale [illegible] conoscenza generale e gestionale uso Pc e AS400 anche part-time [illegible] 011/450 9763 sera.

[illegible] programmazione produzione esperienza su [illegible] campo plastico che meccanico Offresi Tel 011/771.1291 - 0328/315.1822

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 37enne referenziata offresi come coll.a baby-sitter Tel 0339/387.6215.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.ADIACENTE via Servais impiega vende in palazzo di innovativa architettura. Uffici alloggi Tel. 011/799 017

CARETTI SPA presso corso Moncalieri con vista sulle Alpi ristrutturato 2 camere livello cucina bagno. Tel. 011/756.888.

PIEMONTE

IN Langa a km 50 dal mare, dove si vive a misura d'uomo. Passo con tutti i servizi, vendesi direttamente ultimi alloggi (unico complesso), rifiniture di prestigio, riscaldamento autonomo. Finanziamento agevolato. Prezzo £. 1.350.000/mq. Tel./fax [illegible]

VALLE D'AOSTA

ORESSONEY mansarda in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottima finiture pronta consegna termoautonoma. Lasco Milano 02/780.03653

LIGURIA

ALASSIO via Manuel 80 a 100 mt dal mare Impresa vende in villa trifamiliare-alloggio ristrutturato con giardino a £ 4.500.000 mq più box. Tel. 011/966.4112 - 0338/603 4327.

ALASSIO via Meghelli 11 vendesi monolocale con 3 posti letto a £ 180.000.000. Tel. 011/966.4112 - 0335/803.4327.

ALBENGA centralissimo quarto piano ristrutturato tre vani bagno ripostiglio due terrazze fermo autonomo posteggio £ 320.000.000. trim. Liguria Tel. 0182/554 730.

BERGEGGI bellissimo trilocale e servizi, soleggiato, ampi terrazzi vista mare, occasione vende. Sir Immobiliare 019/859.427.

BORDIGHERA nella zona più esclusiva, prestigiosa villa liberty con parco e dependance. Vista mare. Casamare Ospedaletti 0184/684 086.

PANTINO Albenga ottimo bilocale arredato 50 mt mare £ 205.000.000 Tel. 0182/991.055 - 0347/347.1516.

FINALE LIGURE Impresa vende villa nuova vista mare giardino, vale entrostante [illegible] terreno Tel [illegible].254.

LAIGUEGLIA [illegible] a 20 mt dal [illegible] bilocale completamente ristrutturato, luminoso, termoautonomo £ [illegible]. Tel. 0338/709 [illegible]

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità giardino terrazza mansarda vista mare £ 170.000.000 Business 019/676 088

OSPEDALETTI a 5 mt dal mare bilocale soleggiato vista sul Golfo, termoautonomo Casamare 0184/684 086.

COSTA AZZURRA

A.A.A. [illegible] prestigiosissimi appartamenti in splendida ed unica villa del 600 con incantevole vista mare a Cap Ferrat. Luogo da sogno, pied [illegible] giardino [illegible] Alti soffitti marmi preziosi lembo battuto, stucchi, parquet antico. Varie soluzioni [illegible] personalizzabili Solo per intenditori Esclusiva Italgest Group [illegible]

A.A. [illegible] Italgest 167/274 274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuova grande terrazzi, [illegible] inestimibile

A.A. AFFARE Italgest 167/274 274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da £ 75.000.000 prezzi imbattibili

A.A. [illegible] Italgest 167/274 274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grande terrazze £ 190.000.000.

A.A. AFFARE Italgest 167/274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione aconitati 30% pezzi lanciati occasione imperdibile.

A.A. AFFARE Italgest 167/274 274 [illegible] ne nuovi bilocali in costruzione terrazze prezzi lancio da £ 28.600.000 più tasso mutuo

A.A. AFFARE Italgest 167 274 274 Monte [illegible], [illegible] vista mare, Cannò e Palazzo del Principe, splendidi appartamenti nuovi £ 49.000.000 più piccoli a ratio

[illegible] **AFFARE** Italgest 167/274 274 Nizza Promenade [illegible] vista a sogno, appartamenti nuovi grandi terrazzi, prezzi [illegible] 00 Affrettatevi

A.A. [illegible] Nizza centralissima nuove appartamenti £ 68.000.000 reddito netto garantito 9%. Area Casa 0182/555.627

A.A. AREA CASA 0182/555 627 Mentone fronte mare vista incantevole ultimi inimmaginabili appartamenti ample terrazze affittatevi.

[illegible] Costa [illegible]ura : vicino a Monaco, vista mare, villa cento mq , tre camere, garage coperto, terreno circondato. Prezzo £. 1.800.000, [illegible] 0933.4.93.22[illegible]

COSTA AZZURRA vendo bellissima multiproprietà, vista panoramica, vicino spiaggia, 15 - 30 maggio o luglio due/tre/quattro settimane, cambio RCI. Telefonare 0338/938.4179 sera

[illegible] Cap [illegible] proponiamo soggiorno 2 camere servizi cucina attrezzata terrazzo vista mare golf £. 200.000.000. Tel. 011/515 0798 Mattarano.

MONTECARLO bevuscel, bilocale, terr[illegible], parking, £. 180.000.000 [illegible] vendo. Tel [illegible]

MONTECARLO bilocale moderno lungomare 60 mq camera dressing biservizi loggia vista mare parcheggio FF.3.500.000. Dotta 00377/93.255 025.

[illegible] piano, appartamento [illegible] livello, vista mare, tasse ridotte FF 1.200.000 Acropolis Immo [illegible] 6 11.39.78 06

NIZZA vila epoca ristrutturata ultimi tritocali più attico bilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da Impresa. Tel. 0033/611 509 508

[illegible]

PIEMONTE

IN Langa affittasi rustico arredato, con caminetto, riscaldamento autonomo e giardino Tel./fax 0173/61.771 (ore serali 0173/61.239).

LIGURIA

BORGHETTO [illegible] [illegible] [illegible] completamente primavera estate anche settimana Punta Ecilio-d 0182/650 771

ITALIA

AL mare Casamatoo, Valverde, Villamarina, Gatteo Mare Affittiamo appartamenti a partire da 750.000 quindicinali Agenzia Adria Holidays - tel 0547/855 11 - fax 0547/857 26

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [illegible]e commerciale [illegible] con ufficio cortile ingresso carraio corso Vittoria zona Giardini Reali Telefonare 011 533 434

AFFITTASI locale [illegible] 220 [illegible] con bar vetrine su via San Secondo [illegible] posti auto in cortile Tel 011/733 639

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Eugenio. Telefonare 011/561.3943

[illegible] P.zza Adriano ufficio mq 200 [illegible] 011/434 3400 - 385 5800

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COMMERCIALISTA cerca in Torino centro Mobile decoroso alloggio mq 60/100 solo privati [illegible] 011 882.358 - 0348/443 9682

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]ture [illegible] valutazione [illegible] con vettura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel. 011 817 7142

[illegible] urgente auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661 1370 - 0335/619.2719

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento [illegible] Corso Mortegnapa 24 B. Tel. 0[illegible]

AUTOGRILLI [illegible] con vettura immediata auto, furgonette a furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011/488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e furgonette di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1543 - 011/860 664.

LAMBORGHINI Countach rosso 25° Anniversary, privatamente vendo. Tel. 0335/608.1139.

SAAB 9000 AERO 7/95 nero Km 40.000 clima radio antifurto in garanzia Saab. Tel. 011/864.7088.

SAAB 9.000 CSE T 2.3 - 10/94 automatico nero pelle clima antifurto. [illegible]. 011/864.7086.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Cervia, Pinarella, Milano [illegible] affittiamo luglio, agosto appartamenti, villette, residence sul mare Ottime promozioni giugno, settembre [illegible] 0544/971 245 - Viale Volturno, 29 Cervia.

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camere bagno Tv pensione completa primavera estate £ 50.0[illegible] - 72.000 Tel. 0182/640 722

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, conduit assistenza continua, personale qualificato. Adesi - internati proposte/agi Tel 011 437 4729

[illegible] - Hotel Marcona - 0547/631 32 - [illegible] - Camere telefono, tv, cassaforte, phon - Specialità pesce Piscina - Acquacondo - Ombrelloni gratis - Riscaldamento - Parcheggio - Pensione da 46.000 - Grossi sconti

COSTAZZURRA vacanze sotto il sole, Via Nizza - Antibes 'Marina Baie des Anges' annuale bilocale 4 persone a partire FF 1.700 settimana Marina Service 0033/493.221.00a - (fax 0033/493.221.263 E-mail MARINA-SERVICE@open-media.com

DIANO MARINA Viale Arenci *** 0183/497 304 camere tutti i comforts, scelta menù, parking Fino a 3 anni bimbi gratis

SANREMO albergo 'Al Duomo' nuova gestione servizi Tv vicino mare centrale [illegible] Tel. 0184/501 460

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** offre permanenze con sorveglianza infermieristica - diete trasporto con nostra autovettura Tel 0183.495.212

MATRIMONIALI

ADIATO piacevole vedela sposerebbe carina sola 60 - 70enne Scrivere Carta identità 3381.1054 fermo posta via Alfieri 10121 Torino

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La carezza del gusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011/561 1055

[illegible] nubile [illegible], dolce conoscerebbe laureato preferibilmente medico celibe max 40enne, sensibile attuista e di no ai principi morali, scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5501 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832 [illegible] oro, argenteria monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA [illegible] 011 [illegible] compra oro argento pietre numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, [illegible]

A. ORIFICERIA [illegible], acquista ori argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.2212

[illegible] compro solo [illegible] privati [illegible] quadri [illegible] anche [illegible] 600, per contanti Tel 011/783 [illegible].

Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO
SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

VITTORIA

Ci cerchiamo, flirtiamo, ci tradiamo, ma... continuiamo a cercare l'amore.

LUX E FARO

dallo sceneggiatore di "SEVEN" il viaggio di un uomo in una realtà che nessuno vorrebbe scoprire

a PLEASANTVILLE non c'erano i colori, e nemmeno la passione. Fino a quando...

AMBROSIO

EMPIRE

Il nuovo film di Shohei Imamura 2 volte vincitore del Festival di Cannes

"Un medico deve avere delle buone gambe per correre ovunque ci sia bisogno di lui. Se una dovesse romperni, potrà correre sull'altra, e se entrambe si romperanno, allora correrà sulle proprie mani."

Una grande tragicomica interpretazione di una storia veramente vissuta.

NAZIONALE

AMBROSIO E REPOSI

MULTISALA

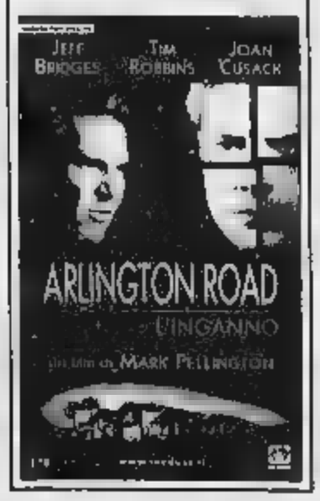
CHARLIE CHAPLIN 2

Bugie, piaceri rubati, piccole vendette... Radiografia di

KONG

Un cast ed una storia d'eccezione nel film capolavoro di
FRANCO ZEFFIRELLI

OLIMPIA



KING

CAPITOL

NAZIONALE

3 PREMI OSCAR

Per spettacoli scolastici tel. 8128110

dal capolavoro di VICTOR HUGO l'evento cinematografico dell'anno

ROMANO

eliseo

MEGLIO IL CINEMA

Dove le emozioni sono grande spettacolo

9

VENERDÌ 23 APRILE

ANTEPRIMA ALCATEL

PRESENTAZIONE E ANTEPRIMA DELLE ULTIME NOVITÀ DEI TELEFONI

E

WILDFIRE

- DIMOSTRAZIONI E ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA.
- SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO.
- PARTICOLARI

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino

ETOILE

ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Michelle Pfeiffer *in* FONDO *al* CUORE

un film di ULU GROSBARD

www.cecchigori.com

eliseo VALENTINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ANTONIO ALBANESE

LA FAME E LA SETE

un film di VITTORIO e PERI CECCHI GORI

pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.361

Dal 15 aprile, vendita promozionale
moda cerimonia uomo-donna, primavera-estate '99

-15%

MOMENTI

vi invita a nozze

MOMENTI
Via Sestriere 11 - Borgo S. Pietro - Moncalieri - Tel. 011/6060757

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 24 Aprile 1999
TORINO CRONACA 37
VIA MARENCO - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.681 / 262 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Oggi entra in vigore il decreto Bersani sul commercio, ma i torinesi non se ne accorgeranno

Negozi, 13 ore aperti una rivoluzione a metà

Mancano le norme regionali per arrivare alla liberalizzazione

Entra oggi in vigore il decreto Bersani, varato all'insegna della libertà commerciale. E inaugura una rivoluzione preannunciata di cui probabilmente i consumatori non si accorgeranno nemmeno, in quanto la nuova programmazione locale (in Piemonte come in ogni altra regione) non è ancora stata completata. Senza contare che, a Torino, le prime innovazioni in vigore da oggi risultano già ampiamente sperimentate.

Gian Franco Morgando, sottosegretario del Ministero Industria Commercio, respinge entusiasmi e frustrazioni fuori luogo. «Per il commercio non si tratta di affrontare l'ora X, ma di rafforzare la cultura della riforma e trasformazione inaugurata dal decreto. D'ora in poi le aperture domenicali o gli orari liberalizzati dei piccoli esercizi diventeranno prassi consueta, precedendo la programmazione di urbanistica commerciale che ogni Regione dovrà completare entro sei mesi giorni per indirizzare i vari Comuni». Nel frattempo calma perché, avverte l'assessore regionale di settore Gilberto Pichetto, «il decreto Bersani non farà piombare il commercio piemontese nel Far West».

«Per ora le cose in tavola non cambieranno», ammettono i funzionari della Confesercenti, confermando che da adesso «ogni esercente sarà libero di lavorare sino a 13 ore al giorno, scegliendo liberamente una giornata di riposo infrasettimanale». Ma per i grandi centri distributivi, probabile che tutto resti come prima. «Lo dimostra l'esempio delle librerie, cui una delibera comunale ha concesso un'apertura di 13 ore gestita con totale autonomia. Solo pochissime ne hanno approfittato».

Commenti pacati anche all'Ascom, dove si sottolinea la scarsa incisività di un'apertura massima entro un arco di 13 ore rispetto alle 12 di prima «che potrà coinvolgere soltanto gli ipermercati con forte rotazione del personale».

Altre novità? «A Torino, la scelta individuale della giornata di chiusura infrasettimanale è già collaudata, mentre le vecchie tabelle commerciali sono scomparse da oltre un anno. Altrettanto scontata la proposta delle aperture domenicali, promosse a rotazione nei quartieri».

Su questa linea, un'ordinanza comunale di giovedì ha ribadito l'obbligatorietà della mezza giornata settimanale di chiusura, lasciando ai singoli esercenti la possibilità di inscrirla nel giorno preferito. Nella prima domenica del mese potranno inoltre restare aperti i negozi della prima Circoscrizione, nella seconda quelli della seconda, quinta e settima, nella terza quelli della quarta e, nell'ultima i negozi della terza, quarta e nona Circoscrizione. [l. r.]

IL RICORDO

25 Aprile

Fiaccolata in centro

Migliaia di persone hanno partecipato ieri sera alla fiaccolata per ricordare il 25 Aprile. Altre manifestazioni hanno segnato la giornata: al mattino il sindaco ha visitato il rifugio antiaereo di piazza Risorgimento e incontrato in Comune rappresentanti dell'Anpi. SERVIZI A PAG 41

TURISMO

Critico

«Innamorato di Torino»

E' il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città». E Corby Kummer, giornalista del «The Atlantic Monthly», ha raccontato il suo «amore» sulla più autorevole rivista Usa di viaggi e turismo. E. Miucci A PAG 39

PROCESSO

Anarchico

Pelissero in tribunale

Grande spiegamento di forze, ieri, nell'aula del tribunale di sorveglianza in via Padova, dove s'è aperto il processo a Silvano Pelissero, l'anarchico accusato di uno dei numerosi attentati compiuti in Val di Susa contro la ferrovia ad alta velocità. M. Gallo A PAG 38

Provincia

Bresso-bis

La presidente si ricandida

Mercedes Brosso si ricandida alla Provincia. La sostiene una coalizione di sette partiti che nel collegio di San Salvario, su indicazione dei Ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», candiderà Mohamzed Aden Sheikh, medico di origine somala. G. Biglo A PAG 39

E stamane, dalla Mandria, parte la colonna di aiuti piemontesi ai kosovari in fuga

Ai profughi il 4 per mille del bilancio

Il Consiglio comunale di Rivalta dona 78 milioni

Massimiliano Peggio

Solidarietà con il Kosovo: si moltiplicano ovunque le manifestazioni e le iniziative contro la guerra che non accenna a finire. Stamattina alle 10, dal parco della Mandria partirà la colonna della Regione per l'assistenza ai profughi: alle 12,30 la spedizione sarà ad Alessandria, e da qui si muoverà verso Ancona. E mentre organizzazioni e gruppi vari promuovono in tutta la provincia di Torino momenti di riflessione, il Comune di Rivalta ha deciso di devolvere parte del proprio bilancio per la missione di pace.

Sono 150 le persone che compongono la colonna mobile che il Piemonte raggiungerà domani Ancona con destinazione Durazzo e poi Valona. Volontari, dipendenti di enti locali, aziende municipalizzate e vigili del fuoco volontari si muoveranno su 50 mezzi: fra tutti, anche quattro tecnici specializzati dell'Azienda Acque Metropolitane con due automezzi speciali per la posa di rete idrica. I vigili del fuoco volontari saranno invece venti, provenienti dalle sedi di Grugliasco, Mathi, Giaveno, Gravellona Toce, Nizza Monferrato, Rivalta, Sant'Antonino, Susa e Volpiano.

Dalla provincia arriva un impegno concreto e sostanzioso. Al termine di un lungo consiglio comunale dedicato esclusivamente alla guerra dei Balcani, il Comune di Rivalta ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui è stato stabilito di devolvere il 4 per mille del bilancio comunale del 1999. In tutto 74 milioni, prelevati dalla voce riservata alle spese. «Una cifra ragguardevole, in proporzionata ad altre realtà, perché come il Comune di Torino, per esempio, donasse circa 8 miliardi e 800 milioni del proprio bilancio», spiega il consigliere di minoranza Massimo Vitaloni, artefice della proposta accolta in consiglio.

Un gesto di solidarietà che va ben oltre l'impegno di ratificare un documento a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra, adottato un po' da tutti i comuni in questo periodo. Aggiunge Vitaloni: «La decisione di destinare denaro è rivolta a tutte le vittime del conflitto: ai kosovari come ai serbi». E per garantire l'operazione, il Comune si è rivolto alla Croce rossa internazionale per la parte serba e agli organismi che gestiscono la Missione Arcobaleno per la parte riguardante il Kosovo.

Il sindaco di Rivalta, Nicola De Ruggiero, lancia però un altro messaggio: «Gli interventi a favore del Kosovo non possono fermarsi solo all'invio di denaro, ma anche attuando politiche di accoglienza». Aprire le porte ai profughi, dunque, che scappano agli orrori della guerra: «A Rivalta - spiega De Ruggiero - una famiglia ha già accolto un gruppo di profughi, e un'altra è pronta a fare lo stesso».

Un'immagine della presentazione della colonna di aiuti che il Piemonte parte oggi per il Kosovo. Nella foto (dietro la bandiera) il sindaco di Rivalta e i presidenti di Regione, Ghigo, del Consiglio regionale, Deorsola, e della Provincia, Mercedes Bresso

L'emergenza nei Balcani

In un comitato 19 associazioni «Aiuto a chi si rifugia in Italia»

E' stato presentato ieri mattina il Coordinamento provinciale rifugiati e profughi: organismo che raccoglie diverse tra associazioni e organizzazioni sindacali che operano sul territorio provinciale. Scopo principale è occuparsi di chi, fuggito dal suo Paese d'origine, è riparato in Italia oppure all'Italia ha chiesto asilo politico. «Il coordinamento - spiega Stefania Gavin, la responsabile - elaborerà progetti di seconda accoglienza e di inserimento sociale di queste persone. Offrirà, inoltre, consulenza e sostegno giuridico, psicologico e lavorativo a rifugiati e profughi, collaborando strettamente con gli enti locali». Il primo impegno, però, riguarda l'emergenza Balcani. «Stiamo già affiancando quelle associazioni che offrono sostegno, materiale e psicologico, alle popolazioni della Macedonia. In un secondo tempo ci occuperemo di albanesi e serbi».

IMMAGINI DI GUERRA

Un Awacs sorvola il cielo di Torino

Immagini di guerra ieri mattina su Torino: un radar della Nato, un Awacs E-3A Sentry, è passato a bassa quota diretto verso Est in volo di trasferimento. Il velivolo, probabilmente proveniente dalla Francia, è passato basso su Casalle ma non è atterrato. Inutile chiedere notizie: l'Awacs è uno dei sistemi più importanti per le operazioni Nato o per la difesa del territorio italiano.

ANCHE A TORINO!
EROTIKA
SEXY SHOP
INAUGURA SABATO 24 APRILE ALLE ORE 15
Festa Grande
e con le pornostar
DEBORAH WELLS, DESIRE' VINCI, LADY ROX, TANITA, JULIA DEL FUOCO, FABIANA VENTURI
Via Belfiore, 20 (a 300 mt da
SIETE TUTTI INVITATI!
EROTIKA

Dai test di durata alle gare sportive, una settimana dedicata ai motori ecologici

Nella capitale dell'auto elettrica

Sono già 200 i veicoli «puliti» in circolazione

Santo

Incomincia da Torino l'era dell'auto pulita. La capitale subalpina guida la classifica delle città italiane con il maggior parco di veicoli elettrici. Di cui tra vetture acquistate (o usate) dal Comune, Asm, Atm e quelle a disposizione dei privati nell'Elettra Park di piazza Vittorio Veneto. Non è dunque un caso se proprio Torino ospiterà dal 29 aprile al 2 maggio prossimi il «Meeting Aci del Veicolo Elettrico», che testimonia la crescente attenzione della città per l'ambiente, ripescato dopo due anni di pausa (la prima edizione risale al 1989).

L'iniziativa - presentata ieri all'Automobile Club Torino che ne è anche promotore insieme con l'assessorato all'Ambiente e la Promauto - quest'anno si ripresenta con una formula più ampia rispetto al passato radunando una serie di appuntamenti motoristici d'impronta ecologica.

S'inizierà con la «12 Ore Città di Torino», test di durata per motori puliti: vetture di serie, elettrici e ciclo elettrici. Sei chilometri attraverso le vie del centro (con partenza e arrivo nel parcheggio d'interscambio di piazza Vittorio Veneto) per dimostrare come i veicoli elettrici siano in grado di integrarsi nel traffico urbano. Non mancherà un momento di riflessione. Giovedì il Museo dell'Automobile si parlerà delle «Iniziative per la diffusione dei veicoli a basso impatto ambientale»: al centro del dibattito, l'evoluzione della trazione elettrica, i progressi dei sistemi di controllo dei motori e l'accumulo con particolare riferimento alle «fuel cells», una sorta di batterie, già usate sulle navicelle spaziali, che permettono di superare il limite dell'autonomia.

«Per incentivare la mobilità eco compatibile, la Fiat - ha spiegato Franco Moz della casa torinese nell'intervento di ieri - sta testando sulle strade di Napoli 80 auto ecologiche collegate ad un sistema telematico per la gestione del traffico. I risultati costituiranno un modello anche per altre realtà urbane».

Il prossimo weekend, la manifestazione si sposterà sulla pista di Lombardore per una competizione prettamente sportiva: verrà disputato il «Green Prix Città di Torino», prova di velocità (auto di serie e prototipi) valida per la «1999 Pia Electro-Solar Cup», il Campionato del Mondo per veicoli a energia pulita. Il 2 maggio potrà assistervi anche il pubblico: dalle 10 alle 19, spettacolarità e impegno ambientale viaggeranno a braccetto. In attesa che venga avviato il progetto di fattibilità sull'estensione di parking per elettrici: candidate Porta Nuova, Susa, piazza della Repubblica e corso Mortara.

SABATO 24 APRILE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
GRAN PREMIO CITTÀ DI TORINO
Ore 18,10 - 9ª CORSA - m. 1.600 - L. 88.000.000
SONIC BARRIER CONTRO UN MURO DI 14

1	JAMIE WALTERS	kg 62	I. Horcajodo
2	SONIC [illegible]	kg 60,5	S. Dettori
3	SURBETEE	kg 60,5	M. Demuro
4	ASHOKA	kg 57,5	A. Herrero
5	[illegible]	kg 57,5	L. Sorrentino
6	SOVERETO [illegible]	kg 57	L. Maniezzi
7	JUMADIL	kg 56,5	C. Fiocchi
8	ROYAL LILY	kg 55	D. Vargiu
9	DAMO	kg 53,5	N. Mulas
10	DEEP SEA	kg 53,5	M. Latorre
11	TORMORE	kg 53,5	A. Carboni
12	[illegible]	kg 52	Sacco
13	[illegible]	kg 50	T. Ardoo
14	GAUTAMA	kg 49,5	G. Forte
15	SANKTIS	kg 49,5	P. Talentino

I nostri favoriti: 2 - 3 -15
DOMANI ORE 15,00 CORSE AL TROTTO

Nasce l'associazione degli editori piemontesi che riunisce 400 imprenditori

La Fiera del libro punta sui piccoli

Il presidente Tirone: basta piagnistei! la nostra sfida è conquistare lettori

Alessandro Mondo

La prossima Fiera del libro scommetterà anche sull'editoria locale, concentrata in un'unica area e soggetta ad agevolazioni, puntando sulla Cenerentola del mercato librario i riflettori di una manifestazione ricca di novità. Complice l'impegno dell'Associazione dei librai piemontesi, che ieri ha debuttato fra gli stucchi di Palazzo Bricherasio per illustrare tempi e modi di una sfida sulla lunga durata: favorire la visibilità dell'editoria piemontese e verificarne la consistenza su un mercato mai così «difficile», promuovendo iniziative in grado di avvicinarla al grande pubblico. Presenti all'incontro Piero Tirone, presidente dell'Associazione, Mercedes Bresso, presidente della Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali, il segretario generale Rolando Picchioni, Giampiero Leo e Valter Giuliano, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e della Provincia.

Progetto ambizioso, nato dalla constatazione della sostanziale marginalità vissuta da un comparto editoriale meritevole di ben altra attenzione: gli editori piemontesi, fautori di una produzione caratterizzata da titoli di pregio, ammontano a 400 circa. Da qui l'impegno per consentire al settore di uscire dal cono d'ombra», ha spiegato Tirone, andando nel dì dei soliti piagnistei» motivati dalla crisi di un che vede l'Italia fanalino di coda per i consumi culturali rispetto a paesi con reddito pro-capite similare. Nello Stivale la spesa in libri è un quarto di quella tedesca, un terzo di quella americana, metà di quella inglese e spagnola e due terzi di quella francese: il 50% della popolazione non legge mai un libro e poco i quotidiani.

Riportare l'editoria piemontese sotto i riflettori. Ma come? Attraverso un impegno minuto e obiettivi diversi, ha precisato Tirone: l'aggancio il largo pubblico, una campagna promozionale della lettura in Piemonte, la realizzazione di un catalogo da distribuire presso le scuole e gli enti pubblici, e soprattutto la costituzione di un Osservatorio che consenta di fotografare la sfaccettata realtà dell'editoria locale, premessa indispensabile per individuare strategie industriali valide. Ampia la disponibilità assicurata alla «Editori piemontesi associati» dalle personalità presenti ieri. «Finalmente un interlocutore importante», ha commentato la presidente Bresso, suggerendo di integrare il catalogo cartaceo con un sito Internet disponibile nelle biblioteche. «Il 18 maggio, un giorno dopo il termine della Fiera del libro, imposteremo un piano di rilancio nell'ambito di un incontro in Regione fra tutte le parti interessate - ha annunciato l'assessore Leo -. Il passo successivo sarà una legge sull'editoria piemontese».

Su questi progetti poteva non riverberarsi l'appuntamento della Fiera del Libro, in programma a Lingotto Fiere dal al 16 maggio. Quest'anno gli editori piemontesi saranno concentrati un'unica area di 150 metri quadri: un altro passo a garanzia di quella «visibilità» che l'Associazione si ripropone di estendere. Non solo: a nessuno di loro verrà richiesta la quota di iscrizione (400 mila lire), il costo del platealico sarà a carico della Regione. Nell'ottica della visibilità va letta anche la tavola rotonda organizzata il giorno : «Per qualche lettore in più: percorsi della lettura e editoria in Piemonte». «Una nascita beneaugurale alla vigilia della Fiera, quella dell'Associazione», ha commentato Picchioni, anticipando delle novità che caratterizzeranno il prossimo appuntamento. Il coinvolgimento delle Regioni, per cominciare, alle quali è stato chiesto di farsi della loro editoria locale spazi specifici che consentano anche all'editoria di frontiera - nel senso migliore del termine - «il diritto di tribuna». Quest'anno parteciperanno alla Fiera una decina di Regioni, «innovazione fondamentale - ha incalzato il segretario - per chi credeva che questo appuntamento fosse una ripetizione del vecchio Salone». Significativa la presenza Lombardia, «destinata a smentire il luogo comune che vuole Torino soggetta alla depredazione matica delle migliori iniziative parte di altre realtà geografiche».

Interessante la seconda novità, ovvero l'esedra in cui confluirà la componente più curiosa del pubblico. Ad attenderlo, otto padiglioni su diversi: in ciascuno di il visitatore potrà servirsi di un catalogo (cartaceo o multimediale) per orientarsi fra i titoli. I più esigenti potranno farsi preparare da specialisti un «menu» di libri indispensabili sull'argomento preferito. «Tutto questo per evitare che la gente si perda nel caos universale di stand e opere», ha concluso Picchioni. Ogni riferimento al vecchio Salone è puramente casuale...

Gli editori piemontesi saranno presenti in massa alla Fiera del libro cui parteciperanno anche dieci Regioni

I NUMERI DELLA FIERA

QUANDO:	13-16 maggio
DOVE:	Lingotto Fiere
SUPERFICIE:	Oltre 20 mila metri quadrati, 10 mila occupati dagli stand
EDITORI:	un migliaio
REGIONI PRESENTI:	
CONVEGNI:	oltre 150
BIGLIETTO:	12 mila (ridotto 8 mila)

Convegno sulla grande criminalità

«La mafia ora punta sul traffico di uomini»

Il procuratore Vigna: serbi e albanesi uniti nell'esportare droga pesante

«Agricoltura, tabacchi, droga e adesso anche il traffico di uomini. Niente che possa tradursi in denaro sfugge alle organizzazioni criminali. E se prima gli interessi erano esclusivamente rivolti a settori commerciali, adesso si sfrutta anche l'uomo. Il prossimo passo, verso il quale ci siamo già indirizzati, è la realtà virtuale».

Piero Luigi Vigna procuratore nazionale antimafia non dubbi: la criminalità organizzata tenta di guadagnare denaro da ogni settore. E dall'esterno, interviene un fattore che ca assetti ormai collaudati, le organizzazioni criminali si riorganizzano velocemente. L'esempio Balcani: terra fortemente destabilizzata in questo periodo. Lo ha spiegato ieri Piero Luigi Vigna, a margine di un convegno sulle «Nuove frontiere della lotta alla criminalità organizzata», riflessione e confronto promosso da «Libera, ciazione di nomi e numeri contro le mafie», il Centro d'iniziativa per L'Europa, dal Centro di diritto penale tributario (coordinato dall'europarlamentare Rinaldo Bontempi) e patrocinato dalla Regione. «Prima della guerra - ha spiegato Vigna - il flusso di eroina verso i paesi occidentali era gestito da criminali del Kosovo, aiutati ad alcuni elementi turchi; la marijuana, invece, sbarcava in Italia attraverso canali albanesi. Con i bombardamenti della in Serbia il traffico di droga pesante è passato di mano, ed è gestito direttamente da albanesi e da serbi, in una sorta di transnazionalità dei gruppi criminali che collaborano tra loro, seppur appartenenti ad etnie diverse». In particolare, ha puntualizzato Vigna, «sono stati avvistati rapporti criminali balcanici ed elementi di Cosa nostra e della 'ndrangheta».

Tema scottante quello del traffico di stupefacenti: produce guadagni da capogiro, alimenta i paradisi fiscali, genera il fenomeno del riciclaggio. nella lotta migliaia di uomini, non solamente delle forze di polizia ma anche delle istituzioni. La Ue, ad esempio, che ha in gestazione una serie di direttive il cui obiettivo, nel giro di pochi anni, è la riduzione del narcotraffico. strada che ha adottato l'Unione europea sono tre: controllo dell'importazione in Europa delle sostanze chimiche utilizzate per produrre le droghe sintetiche, (i precursori), realizzazione di una nuova direttiva antiriciclaggio che rafforzi quella esistente; estensione dell'obbligo di segnalazione movimenti di denaro sospetti» spiega il commissario europeo Mario Monti.

E anche l'Onu, non sta a guardare. Pino Arlacchi, vice segretario generale delle Nazioni unite sottolinea che, tra Italia e in Europa la domanda di droga si è stabilizzata e l'età media dei tossicodipendenti è salita a 30 anni. Questo stop alla tossicodipendenza in crisi i grandi cartelli; già si inizia ad assistere a un calo della produzione. Il Perù, che è il paese maggior produttore di cocaina al mondo, in tre anni ha ridotto le coltivazioni del settanta per cento; la Bolivia del venti e nel giro di 4 anni conta di cancellarle». al Sudamerica interessa poco l'Europa e l'Italia, rifornite droga coltivata in Afghanistan. «Abbiamo in progetto - ha spiegato Arlacchi - l'istituzione di un cordone di sicurezza attorno a questo paese e la creazione di un'agenzia che si occupi esclusivamente di narcotraffico in Afghanistan. Solo così si può sperare di ottenere dei risultati».

Il procuratore generale antimafia Piero Luigi Vigna (sopra) e Pino Arlacchi

Ma ha più volte sottolineato il procuratore Vigna, la criminalità non si limita alla droga. Le organizzazioni finanziano e vivono anche in altri modi. Con il riciclaggio di denaro sporco, ad esempio: «attuato attraverso una quarantina di paesi considerati paradisi fiscali, dove tutto è lecito e attraverso il traffico di esseri umani. Donne e bambini ridotti a schiavi del e della pornografia, venduti, sfruttati, deportati dai loro paesi. Albania, Russia, Cina, anche Thailandia, Vietnam, Cambogia i paesi dove questo fenomeno è più diffuso. «Qui da noi una prostituta albanese può rendere anche 30 milioni al mese. Ma c'è anche secondo tipo di sfruttamento che rende queste donne delle schiave: il dover pagare cifre spropositate per tornare libere, riacquistare la dignità di essere umano» sottolinea Teresa Benvenuto, magistrato presso la Procura di Torino.

Stroncare il traffico di uomini è un impegno prioritario per la Ue e per le organizzazioni umanitarie secondo cui, ogni anno, in Europa, mezzo milione di donne vengono destinate alla prostituzione. «Tutto questo è criminalità - ha concluso Vigna -: dall'agricoltura all'uomo, le organizzazioni hanno sfruttato tutto. E adesso, tentiamo anche di lucrare su pezzi di uomini, per i trapianti. E'una voce, un'indiscrezione di qualche tempo fa, sulla quale non abbiamo ancora certezze». (l. pol.)

Processo blindato al «lupo grigio» accusato di attentati in Val di Susa per opporsi all'alta velocità ferroviaria

«Ecco le prove contro Pelissero»

Il pm accusa l'anarchico di terrorismo

Silvano Pelissero in una foto segnaletica e ieri in aula (con il volto schermato) ha ascoltato in silenzio la lunga requisitoria del pm Tatangelo. L'anarchico ha ottenuto di farsi assistere a spese dello Stato

La polizia giudiziaria intercettava i telefoni di Silvano Pelissero sin dall'agosto 1997, nel pieno dell'attività bombarola in Valle di Susa contro i cantieri Tav, cimine elettriche dell'autostrada del Fréjus e ripetitori tv, ma agli apparecchi della residenza torinese dell'anarchico e del padre, a Bussoleno, la voce dalla cornetta arrotata di Pelissero non si udiva mai. Solo nel dicembre, finiti gli attentati, fu rintracciato nell'ex obitorio del vecchio ospedale psichiatrico, la «casa occupata» di Collegno, e la sistematica microspia ovunque.

Nell'aula del tribunale di sorveglianza, in via Padova, dove il processo al «lupo grigio» nostrano si celebra per motivi di sicurezza (con grande spiegamento di polizia e una cinquantina di amici dell'imputato a far da pubblico), Pelissero ascolta in silenzio accanto agli avvocati Claudio Novaro e Roberto Lamacchia la relazione del pm Marcello Tatangelo.

L'imputato ha letto gli atti e conosce le accuse. Non si scompone per le novità che emergono dalla fine del segreto istruttorio: altri scritti attribuitigli. Argomento: attentati anti-Tav in Valsusa.

E' il primo giorno di un processo blindato ed è il giorno dell'accusa. Tatangelo elenca gli attentati e ne indica altri due: 9 gennaio 1997, a Santambrogio, sui binari della Torino-Modane viene rinvenuto un masso «poco prima che passasse un treno»; sette giorni dopo, sulla stessa linea si scopre un coperchio di tombino in calcestruzzo «in prossimità del passaggio di un Tgv». Ma il pm si affretta a ricordare che solo del danneggiamento alla cabina elettrica della galleria autostradale di Giaglione (18 marzo 1997) è accusato Pelissero. «Ha lasciato la sua firma: tre tacche parallele incise sul casco da minatore dimenticato sul luogo. Nella casa di Collegno ne sono stati rinvenuti due uguali con il medesimo segno di riconoscimento. Prova fondamentale». E comunque il magistrato precisa: «Tutti questi attentati avevano l'obiettivo di non causare danni alle persone». I mezzi usati. «Artigianali, ma efficaci».

Altro distinguo: «Quest'inchiesta non è mai stata rivolta contro i contri . L'accusa più clamorosa contro l'imputato è di fatto parte, «unitamente a Massari Edoardo e Rosas Maria Soledad (quest'ultima dal settembre 1997) e terze persone allo stato non identificate, di un'associazione denominata anche Lupi Grigi che si proponeva atti di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico». Il pm sottolinea che si è trattato di un terrorismo diverso da quello di cui si occuparono, da giudici istruttori, il presidente del collegio giudicante Franco Giordana e il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, presente al processo.

Per Edo e Sole appena poche parole, per dire, fra l'altro, «che si crediate o no, i loro suicidi sono stati fatti dolorosi per noi». Si rivolgeva al pubblico e dal pubblico è stato beccato. E' stato il solo di tensione. Tutti hanno ascoltato in silenzio il pm anche quando ha fatto riferimento a fogli sequestrati a Roma, nell'ambito dell'inchiesta contro l'Orai (area anarco insurrezionalista), e a Torino a Tiziano Andreozzi, Guido Mantelli e Salvatore Gugliara prima che cominciassero gli attentati in Valsusa. Scritti contro il Tav, come sabotare i cantieri, schizzi sulle pipe bomb. Scritti attribuiti da un perito grafico a Pelissero. Un anarchico che ha chiesto di farsi assistere a spese dello Stato e che, ha ricordato il pm, è accusato di aver redatto volantini inneggianti anche alla «xenofobia antiimmigrati».

Specchio dei tempi

«Il bambino non deve andare alla materna per essere "sorvegliato"» «Colpa del malato se gli infermieri lo hanno dimenticato una barella?» - «Carta d'identità per entrare nei gabinetti!» - «Utensileria»

Una lettrice scrive da Ventimiglia:

«Sono un'insegnante elementare, in risposta alla lettera con titolo "Le maestre hanno più requisiti?" vorrei spiegare all'autrice che, pur essendo iscritta al 3° anno della laurea Scienze dell'educazione, ha acquisito il fondamento che sta alla base della sua stessa laurea, cioè la formazione che l'educazione crea in ogni individuo di qualsiasi età, tanto più, rilevato dalla teoria pedagogica moderna, fin primi momenti di vita il bambino non deve andare alla scuola materna per essere "sorvegliato", ma per ricevere arricchimento per lo sviluppo della sua personalità.

«Con questa affermazione la studentessa ha dimostrato che, pur avendo riportato 60/60 all'esame di maturità classica, non è in possesso dei requisiti di base necessari a svolgere la professione insegnante, qualsiasi diplomato all'Istituto magistrale conosce questo elementare principio».

Antonella Costanza

Una lettrice ci scrive:

«A gennaio un mio familiare è ricoverato per intervento di ricostruzione dei legamenti crociati anteriori del ginocchio atteso da anni assisto a scene inquietanti prima e dopo l'intervento l'attribuzione un valore approssimativo alla sua pressione dopo vari infelici tentativi misurarla con l'apposito malfunzionante (tra l'altro sviene poco prima di essere portato in sala operatoria); la somministrazione la massima noncuranza uno pantiglia raccolta pavimento sporco dopo essere sfuggita di all'infermiera di turno e - dulcis in fundo - la seconda notte successiva all'intervento dopo aver chiamato gli infermieri turno perché l'aiutassero ad espletare bisogni fisiologici, la consegna, con fare visibilmente scocciato, di ben tre apposite padelle perché si arrangiasse da solo nonostante la totale immobilità e non li chiamasse nuovamente nel della notte.

«Alcuni giorni fa operano un altro familiare day-hospital: di nuovo l'atteggiamento e la scarsa disponibilità delle infermiere di turno è incredibile. Dopo averlo fatto spogliare e stendere su un lettino per ore, l'ha degnato di ulteriore considerazione; un secondo prima di entrare in sala operatoria scene di isterismo perché nessuno provveduto depilare la da operare atteggiamento di stizza nei confronti del paziente che non aveva detto nulla dando per che lo dovesse sapere; sarcasmo confronti del medesimo per non tagliato le unghie delle mani senza dar credito al fatto che non l'ha fatto per preservare le unghie lunghe ma per il dolore atroce dovuto a parestesie e disestesie urenti peraltro documentate nel foglio del ricovero; durante la depilazione sbuffi; l'anestesista che in a operatoria lo rimbrotta per il lamentarsi "eccessivo"; i medici che cantano allegramente durante l'operazione previo consenso dell'operando. Sono due esempi che non devono sicuramente offendere tutta una categoria, ma richiedono una riflessione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei scrivere poche righe solo per ridere un po'. Ormai lo facciamo così di rado andato in supermercato della cintura torinese per una spesa più sostanziosa del solito. Prima di avventurarmi tra banchi e corsie ho guardato in giro alla ricerca di un bagno, pur convinto che ormai nei grandi magazzini l'operazione è molto ma molto difficile. L'ho trovato, ma per entrare mi è stato chiesto un documento d'identità! Proprio così, un documento! In America non sanno cos'è un documento d'identità; in Inghilterra mi sembra non sia consentita l'identificazione a privati. In Italia per andare bagnetto ci vuole un documento. Ho provato con l'autocertificazione, non mi è riuscita!

«In sostanza cesso non è visibile perché non segnalato, le chiavi sono al bureau e per entrarvi ci vuole la carta d'identità. Vorrei tanto sapere se tutto ciò è legale e se per caso in un posto aperto al pubblico i servizi non siano obbligatori. A proposito, la spesa non l'ho fatta!».

Andrea Lupano

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi articolo riferito agli edifici fatiscenti "Elli & Zerboni" la definiva come un'ex acciaieria, quando tutti, e perlomeno gli over 50, sanno benissimo che è stata una delle più qualificate aziende a livello europeo di utensileria meccanica: brocce, creatori, maschi, filiere. Un chiarimento prezioso per chi, me, ha un ottimo ricordo quell'azienda».

Emilio Canova

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

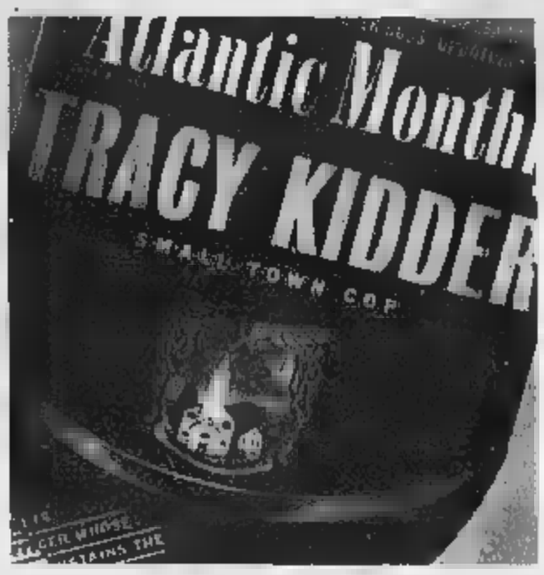
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle nevi e il tempo libero. E poi ancora - cifre alla mano - ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del 10 per cento di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi da sempre considerati «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 5 persone nei, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando con regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In mezzo ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi dal fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco e rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

L'assessore Alfieri: «Si tratta di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva una scommessa persa sul nascere ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: se questi eventi vanno opportunamente pubblicizzati». E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città se poi le nostre bellezze non vengono segnalate su nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva». E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E non nessuno di loro si dichiara deluso o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «Le mie città le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli chiede se per lui sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che cosa voglia dire: io mi sognerei mai di lavorare a questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi e a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin as often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta che ne ho la possibilità. E non trovo immaginabile che possa annoiare». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria e sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore del saggio «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin e a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro siamo abituati a sentircelo dire. E con termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una vecchia donna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attirarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino e non solo a Milano esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei sta telefonando da Torino, no? E allora che fa a stupirsi?».

[e. min.]

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato un somalo

Gianni Bisio

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi «a rischio zero», considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e le cinque coalizione (De, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella dei suoi assessori, ma si lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe avere delle variazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà avere «una quantità adeguata di donne» e le candidature nei collegi dovranno contare una giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Piochioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferraro, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, da, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella nostra area: «Ci troviamo di una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là dalla fascia di montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per il Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso anche Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Mercedes Bresso

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamzed Adan Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Consorzio «Diotima»

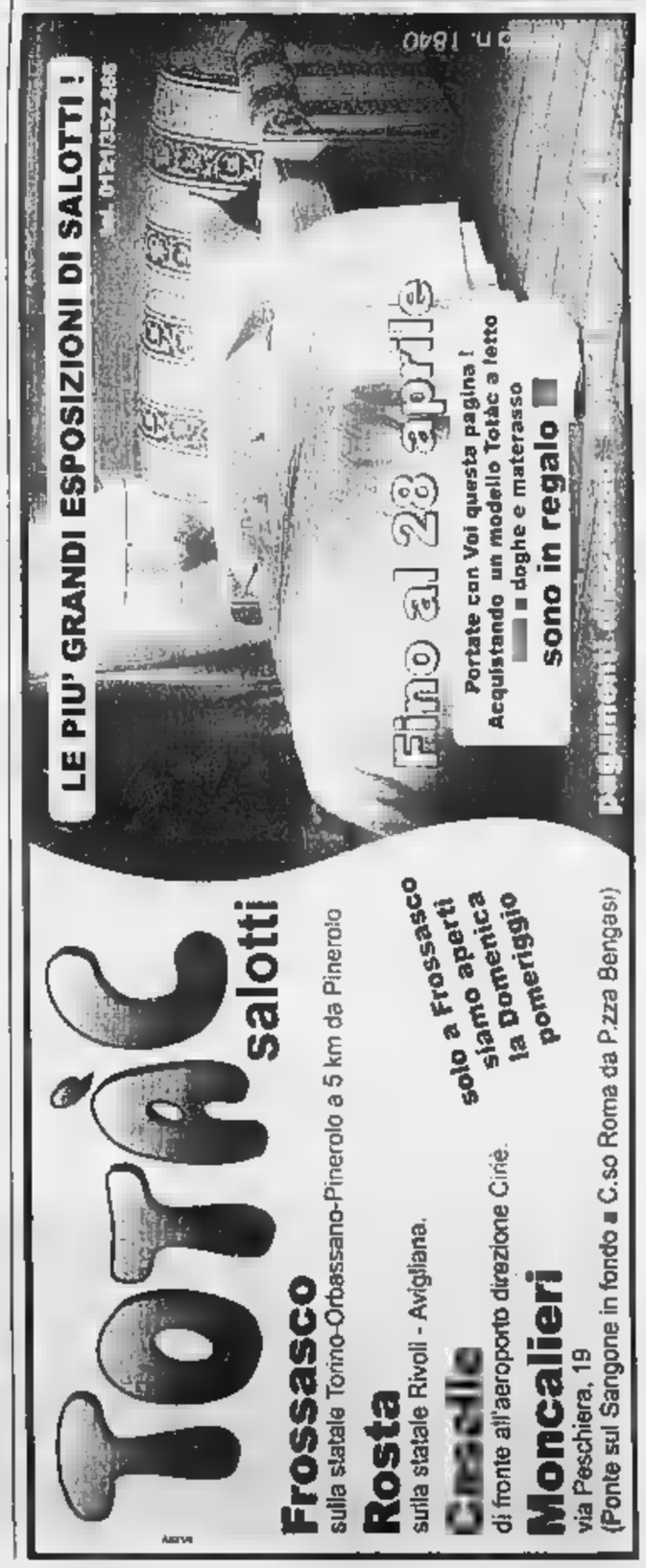
Nasce formazione universitaria a distanza

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di via Po Rinaldo Bertolino e ha come ci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

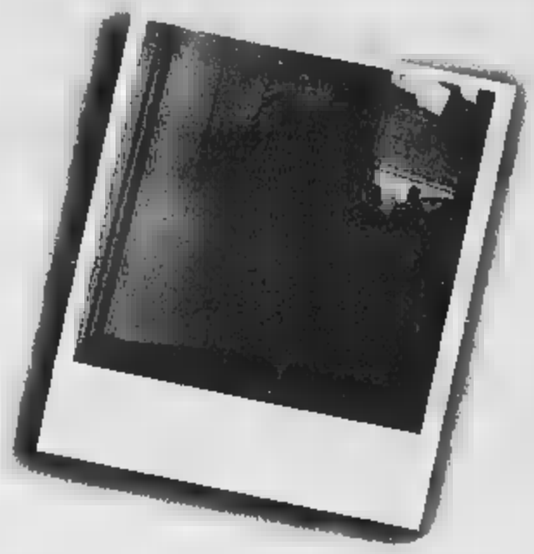
Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei nata alcuni anni fa, che ha già prodotto, coinvolgendo sedi europee, la realizzazione di un corso in inglese adottato contemporaneamente in sette università, con una rotazione di docenti e degli elaborati studenteschi.

Grati
Legnami e mobili
PRODUZIONE SU MISURA DI PERGOLATI, FIORIERE E GRIGLIATI
PERTUSIO (TO)
Via San Ponso, 17 - Tel. e Fax 0124 617140

VACANZE - STUDIO ALL'ESTERO
Le lingue nel paese d'origine: USA, Inghilterra, Francia, Germania, Australia, Nuova Zelanda, Canada, Scozia, Irlanda, Malta, Spagna, Giappone, Sud Africa ... durante il tempo libero, attività culturali, sociali, turistiche e sportive
REGENCY
Via Arcivescovado 7 Tel. 541 845
e-mail regency@atlin.it sito www.regency.it



1970 " Via Po, Cascine Vica"



1992 " Via Piol Inaugurazione"

1995 " Via Ticino Inaugurazione"

***25 APRILE** 1999 ore 21.00 - Via Po, 39 - Torino*
CONCERTO GRATUITO** con **PAOLA TURCI
per festeggiare i 30 anni di attività
con l'apertura del NUOVO

AlberghinA
STUDIO TTICO

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

Torino Via Po, 39 - Corso Moncalieri, 257 - I Portici del Lingotto
Pianezza (to) Via Vittorio Veneto, 4 - Rivoli (to) Via Fratelli Piol
Cascine Vica (to) Via Ticino

CHIAMATA NUMEROVERDE

Il sindaco nel rifugio di piazza Carignano: polemiche sulle assenze al corteo e in Comune

«Un 25 Aprile sperando nella pace»

Mille persone alla fiaccolata nelle vie del centro

Maurizio Lupo
Maurizio Tropeano

Una fiaccolta per ricordare il 25 aprile del 19[redacted] con il pensiero rivolto alla guerra [redacted] corso al[redacted] porte d'Italia. Un migliaio [redacted] persone ha partecipato ieri sera al corteo che [redacted] è svolto [redacted] la pioggia da piazza Arbarello al Municipio per ricordare [redacted] Liberazione. Alla marcia [redacted] presenti le autorità - il sindaco, Valentino Castellani, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, i presidenti del Consiglio comunale, Mauro Marino, [redacted] dell'Assemblea Regionale, Sergio Deorsola con tanto di fiaccola - le associazioni di partigiani; i sindacati (Amedeo Croce, segretario regionale Uil) e i partiti. [redacted] se Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista fanno [redacted] gara per dimostrare chi [redacted] il più organizzato, al contrario spicca l'assenza di bandiere e striscioni [redacted] Democratici [redacted] Sinistra. C'è anche un militante del ppi con una bandiera. Per i Ds [redacted] presenze individuali: il senatore Rocco Larizza, [redacted] consigliera [redacted]munale Maria Grazia Sestero, l'ex consigliera Bianca Guidetti Serra, Leo Casalino, oltre al ser[redacted] d'ordine. Spiegazione ufficiale: dirigenti e militanti della Quercia sono in viaggio verso Roma per partecipare oggi al corteo contro il razzismo.

A ricordare il dramma dei profughi kosovari e le bombe sulla Jugoslavia, due striscioni. Il primo dell'Anpi di Mirafiori - «Difendere la pace e la libertà» -; il secondo dei Comunisti Italiani - con il testo dell'articolo 11 della Costituzione: l'Italia ripudia la guerra». Poi il discorso conclusivo del sindaco: «Questo 25 aprile acquista un significato particolare in questo momento in [redacted] altre vittime riempiono di vergogna l'umanità tutta [redacted] in cui l'Europa che entra le [redacted] millennio fatica [redacted] proteggere [redacted] stessa dalle atrocità della guerra [redacted] conservare la pace». E [redacted] «E' difficile non pensare che la grande responsabilità che ci hanno affidato gli eroi della Resistenza di proteggere noi stessi e gli altri dal ritorno dell'intolleranza e dall'odio sia un impegno quanto mai attuale».

Il [redacted] fin dal mattino ha presenziato alle manifestazioni a ricordo della Resistenza. Alle 10, accompagnato dall'assessore Ugo Perone, ha visitato il rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, dove oggi [redacted] domani potranno accedere anche i torinesi.

Qui un'«animazione» di luci [redacted] suoni vuol far comprendere cosa provavano coloro che scendevano in un rifugio sotto le bombe. Effetti speciali riprodu[redacted] echi di aerei e paurose successioni di esplosioni. Fanno letteralmente vibrare le persone. «Anche se a dire [redacted] nei rifugi non si sentiva nulla di simile, anzi quasi niente di quanto succedeva fuori» nota Piero Merlone, che ancora ricorda i bombardamenti [redacted] 1943. «Noi però - spiega Perone - abbiamo riprodotto quelle deflagrazioni lo stesso, costretti da una comuni[redacted]ne che ci bombarda sempre con effetti speciali. Se non avessimo fatto [redacted]ire nulla, la gente avrebbe detto: "[redacted] questa che guerra era?" Volevamo invece [redacted] si riflettesse». Sarebbe bastato il silenzio, il buio appena rotto dalle fievoli illuminazioni dei generatori autogeni a pedali.

Il sindaco è tornato poi in Comune, dove [redacted] atteso da Vittorio Negro, Presidente provincia[redacted] dei Partigiani, per la [redacted]morazione del [redacted] aprile. La cerimonia [redacted] iniziato con 25 minuti di ritardo, in un'aula consigliare semideserta. Ci sono 5 vigili [redacted] il Gonfalone della Città, più 35 presenti, che si [redacted] rivelati impiegati comunali «in permesso sindacale fino a mezzogiorno». Assenze sottolineate da Negro: «Questo Comune ha migliaia di dipendenti, ma vedo che qui presente c'è appena [redacted] nucleo. [redacted] cosa non mi spaventa. Anche l'8 settembre 1943 coloro che salirono [redacted] monti per battersi in nome della Libertà erano solo piccoli nuclei, che aprirono la via al grande esercito partigiano che il 25 aprile liberò Torino». Ai pochi presenti l'Anpi distribuisce [redacted] volantino con le parole di Giacomo Ulivi, fucilato a Modena nel 1944: «No, non dite [redacted] scoraggiati, di non volerne più sapere. Pensate che tutto è [redacted] perchè non ne avete più voluto sapere!».

[redacted]

A Caselle

Diffidato a commemorare

Diffidato dal Comune di Caselle a commemorare il 25 Aprile. Da un po' di anni il leinicese Alberto Guglielmini e [redacted] gruppo di cittadini si recavano al cippo situato sulla provinciale Leinì-Caselle per deporre un [redacted] di fiori. E ogni anno puntualmente l'autorizzazione arrivava dal Comune. Quest'anno [redacted]. In una lettera l'amministrazione casellese, guidata da Giovanni Rosito, ha risposto picche. «Sono indignato - commenta l'interessato - perchè il divieto ha una motivazione fasulla, perchè alla stessa ora avrà luogo la loro manifestazione. Falso. Il loro orario è alle 12, ma io ho richiesto dalle 9 alle 10».

Ha scritto al prefetto. «La diffida - scrive - è un precedente pericoloso e vergognoso. Intervenga affinché venga ritirata». Per il Comune è «un semplice malinteso, ci scusiamo per quanto possa essere di nostra responsabilità e auguriamo che [redacted] si possa essere tutti uniti nel ricordare i caduti».

[redacted]

LE [redacted]

Domani alle 8.30, presso [redacted] cappella del **Cimitero Monumentale**, funzione [redacted] suffragio dei caduti e [redacted] alle 10.30 di fronte [redacted] cippo commemorativo della battaglia di Monte Marrone di via Ventimilia 164 ricordo dei caduti del Corpo Italiano di Liberazione.

[redacted] 15.30 alla **Mandria**. [redacted] festazione promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte [redacted] la consulta femminile. Verranno proiettati filmati di Alda Bianco, Ada Gobetti, Frida Malan e Paolo Gobetti. Coinciderà [redacted] l'apertura della mostra «Con forza e intelligenza. Il movimento femminile in Italia dal 1900 al 1946», ospitata anch'essa alla Mandria.

Anche **La Stampa** oggi alle 9,30, [redacted] Marenco 32, onorerà i [redacted] caduti per la Libertà: Franco Sbragia e Giovanni Battisti, [redacted] dai nazifascisti e Carlo Casalegno, [redacted] dalle Brigate Rosse [redacted] novembre del 1977.

Un momento della manifestazione [redacted] ieri sera: c'erano bandiere dei popolari ma non dei diessini

Tante piccole Schindler's List

In Val di Lanzo furono salvati 200 ebrei

Gianni Giacomino
CERES

Domani alle 10 la lapide di marmo bianco verrà collocata sulla [redacted] principale del paese. Sopra ci saranno incise poche righe: «In queste valli trovarono rifugio e rinnovata speranza centinaia di ebrei braccati dalla ferocia nazifascista. I valligiani con silenzioso eroismo diedero loro protezione ed assistenza salvandoli da sorte orrenda nei campi di sterminio. La comunità ebraica italiana esprime perpetua riconoscenza, testimoniando che il [redacted]ggio e l'amore possono vincere [redacted] più spietata e criminale violenza». Parole che riportano indietro nel tempo di quasi sessant'anni quando, con la promulgazione delle leggi [redacted]ziali, dalla città cominciò un [redacted] do disperato verso la salvezza. Lì in Val d'Ala, Val Grande e Val di Viù, la tragedia di un popolo si frammentò in migliaia di singole storie. Vicende che trascinarono nel rischio anche i residenti, tanti piccoli Oskar Schindler che riuscirono a salvare più di 200 ebrei nascondendoli nelle loro [redacted] e nelle baite. Storie che [redacted] può solo ricordare qualcuno. Come l'avvocato Massimo Ottolenghi, 84 anni, ancora in attività nel suo studio legale di via Perrone, a Torino. Mesi e mesi di spola dalla città alle valli per sistemare i perseguitati insieme a Giulio Bolaffi, anche lui ebreo e fondatore poi del nucleo partigiano «Stellina». Fu proprio Ottolenghi, membro dei Gl, a negoziare un rapporto di collaborazione [redacted] i carabinieri di Ceres. «Da Torino arrivavano ordini di arrestare gli ebrei e gli oppositori [redacted] regime - racconta l'uomo che domani consegnerà anche un riconoscimento ai comuni di Ala di Stura e Chialamberto -. I fascisti sapevano che molti [redacted] nascondevano [redacted] Val di Lanzo. Chiesi al maresciallo se poteva darci una mano, disobbedire, [redacted]. Mi disse [redacted] sì». Da quel momento si creò una rete fittissima di informatori. Postini, messi comunali, preti, suore e le telefoniste dei municipi che procuravano per gli ebrei falsi documenti d'identità e davano l'allarme appena un'auto o una moto con [redacted] bordo dei militari saliva in valle. Raid e rastrellamenti che [redacted] fecero sempre più frequenti, più duri. Di giorno, di notte anche quando [redacted] neve impediva quasi di camminare. «Nel mio albergo nascondevamo [redacted] famiglia Loewenthal - ricorda Osvaldo Marzano, ancora oggi impegnato nella reception del "Raggio di Sole" di Ala di Stura -. All'improvviso [redacted] pomeriggio il paese si riempì di camicie nere e tedeschi. Perquisivano tutte le case. [redacted] 13 anni, stavo imparando a suonare la fisarmonica, corsi a prenderla. Vicino notai un libretto dimenticato dai partigiani: [redacted] c'erano scritti i nomi di tutte le persone che li appoggiavano, degli ebrei». Prende fiato quasi come [redacted] rivivesse quei momenti. «I militari erano fuori dalla porta, [redacted] mi avessero visto era la fine. [redacted] gettai sulla stufa e vi infilai dentro il libretto». Ci sarà anche lui domani a Ceres. Incontrerà i figli e i nipoti di quei 200 ebrei che riuscirono a salvarsi, come Enrico Fubini e Sandro Lopez, rispettivamente presidente e vice delle comunità ebraiche di Torino e Milano. Volti nuovi e amici di sempre, figure della Resistenza [redacted] il comandante Gianni Dolino e altri della Brigata Garibaldi. O [redacted] Attilio Francesetti, pensionato di 73 anni, che vive solo in una [redacted] tra le frazioni di Chiaves [redacted] Monastero e Cernesio. Attraversando i ghiacciai portò in Francia e salvò i Levi, un'intera famiglia braccata [redacted] dai nazisti. Dieci anni dopo quei sopravvissuti [redacted] vennero a cercare dall'America: «Ci hai salvato la vita, vieni con noi e sarai per sempre nostro [redacted]pite». Ma Attilio Francesetti decise che per lui l'America era troppo lontana.

La società bianconera ha stanziato due miliardi

Corso di manager dello sport con borse di studio Juventus

Importante inziativa della Juventus in favore dei giovani. La società bianconera ha deciso di finanziare, con due miliardi, progetti nel campo della solidarietà e della formazione aiutando [redacted] missioni don Bosco e creando, presso la Scuola di amministrazione aziendale [redacted] via Ventimiglia, [redacted] corso di specializzazione in management dello sport. Per questo corso metterà a disposizione dieci borse di studio intitolate a Giovannino Agnelli, portato via [redacted] nel dicembre di [redacted] anni fa.

Il duplice intervento juventino per la gioventù si chiama «Juventus. Fatti e progetti per i gio[redacted]».

[redacted] stato presentato all'Unione industriale: presenti i vertici [redacted] club, l'allenatore Ancelotti, il capitano Conte. E, al fianco del vicepresidente esecutivo, Roberto Bettega, don Pier Luigi Zuffetti, missionario salesiano, e [redacted] professor Giorgio Pellicelli, [redacted] della Scuola di amministrazione.

Per la Juventus ha parlato Bettega: «Affrontiamo [redacted] nuova partita che giochiamo senza [redacted] e con l'aiuto di due partner eccezionali. E, siamo convinti di vincerla... Dei [redacted]ue miliardi destinati a questa partita, quattro quinti serviranno per [redacted] solidarietà, l'ultimo quinto per la formazione». Dunque, 1600 milioni andranno ad aiutare le missioni don Bosco che assistono, in 110 nazioni, milioni di ragazzi: [redacted] finanzieranno il succitato nuovo corso dal quale dovranno uscire giovani manager capaci di gestire aziende [redacted] carattere sportivo. E [redacted] che qualcuno [redacted] diventi poi il successore di Bettega [redacted] dell'amministratore delegato Giraudo sulla plancia di comando [redacted] co[redacted] bianconera. Ha sorriso Bettega: «Sarebbe augurabile, insomma, noi non siamo mica eterni». Il corso partirà nell'anno accademico 1999-2000.

FONDAZIONE BURZIO

Un convegno [redacted] liberalismo

Liberalismo e democrazia sono stati i temi al centro del convegno organizzato ieri [redacted] alla Scuola di Applicazione dalla Fondazione Filippo Burzio. Argomento chiave d[redacted] dibattito, l'attualità del pensiero politico dell'ex direttore de La Stampa negli anni del dopoguerra. Sala gremita. All'incontro hanno partecipato fra gli altri (nella foto, [redacted] sinistra) il professor Salvatore Veca, l'avvocato Vittorio Chiusano (presidente [redacted] Fondazione Burzio) e il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi. Tra i relatori anche l'onorevole Valerio Zanone, mentre il professor Norberto Bobbio ha inviato un telegramma. Diversi gli spunti di riflessione, fra i quali il concetto secondo cui «nel pluralismo dei partiti Burzio ha sempre visto l'instabilità del governo».

La macchia di martedì

L'[illegible] del Po è partito da Alpignano

L'inquinamento che martedì ha interessato le acque del Po nella zona di Piazza Zara [redacted] proviene dal collettore fognario, ma da una bealera che ha origine dalla Dora Riparia [redacted] Alpignano, e percorre sotterraneamente Torino. Lo precisano i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, che riferiscono anche di aver sporto denuncia contro ignoti.

Per rispondere alle polemiche nate, i tecnici dell'Arpa sottolineano che [redacted] effettuati regolarmente e tempestivamente tutti i prelievi della sostanza inquinante che martedì ha interessato le acque [redacted] Po». L'indagine dell'Agenzia regionale per l'ambiente è dunque solo agli inizi. Il primo campionamento e l'aumento del livello d'inquinamento rilevato ha consentito [redacted] delimitare la zona dalla quale potrebbe [redacted] avvenuto lo sversamento del prodotto inquinante.

SOLO FINO AL 28 APRILE
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
vi offre
FINO A LIRE
3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Ford Ka

compresa di
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer lunga protezione

Ford Fiesta

compresa di
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer lunga protezione.

E PER CHI NON HA L'USATO...
OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000

CHIUSURA CENTRALIZZATA
CON TELECOMANDO

ORGANIZZAZIONE
Authos

Authos
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO - Tel. 011/5211417
C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/7395353
C.so G. Agnelli, 18/22 - TORINO - Tel. 011/326232
Via Nizza, [redacted] - TORINO - Tel. [redacted]
Co-Auto
C.so Francia, 117 - Cascine Vica
RIVOLI - Tel. 011/9596218
Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel 011/9711873
Siac
Str. Padana Inf., 110 - CHIERI - Tel. 011/9478455
C.so Savona, 17/b - MONCALIERI - Tel. 011/6404036/43
ifas
Dal 1951, auto e servizi

A Mathi inaugurata dopo 10 anni di cantiere la stazione dei carabinieri

La carica delle 101 caserme

In azione contro la criminalità

Grazia Longo
MATHI

Per quasi dieci anni è stata solo uno scheletro di cemento, ma ora che è bell'e pronta riesce perfino a strappare un piccolo record. La neonata caserma dei carabinieri di Mathi, inaugurata ieri mattina, è la centunesima della provincia, la prima nuova stazione concessa ai comandi di compagnia del territorio negli ultimi quindici anni.

«E' sicuramente un fatto eccezionale - commenta il comandante provinciale dell'Arma colonnello Tullio Del Sette - assistiamo spesso a ristrutturazioni o ampliamenti di caserme, ma è da moltissimo tempo che in provincia di Torino non riusciamo ad istituire un nuovo punto operativo». E il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, generale Enrico Domenico Di Napoli aggiunge: «La caserma si pone come una risposta concreta alle esigenze dei cittadini, la prova che esiste un filo diretto tra le istituzioni e la gente». Lo ribadisce anche il prefetto Maria Moscatelli: «E' un chiaro segnale della presenza dello Stato».

E così, dopo un po' di intoppi burocratici, qualche ritardo nello stanziamento dei fondi, la compagnia dei carabinieri di Venaria ha una nuova stazione. «I cantieri erano stati aperti quasi dieci anni fa - afferma il capitano di Venarie Nicola Fozzi -, per diverso tempo i lavori sono andati avanti. Ora finalmente, grazie al finanziamento del Comune, il progetto è diventato realtà».

Ma perché proprio a Mathi? Ville e case basse totalmente immerse nel verde, il paese conta a malapena 4150 anime. «Molti sono senza un lavoro - ricorda il sindaco Crispino Caudera - e manca nemmeno il problema della tossicodipendedenza. Il paese nel complesso è tranquillo, eppure negli ultimi anni si sono registrati diversi episodi di microcriminalità. Per carità niente di particolarmente grave, ma tra scippi e furti di alloggio la situazione s'era fatta davvero difficile. Anche perché la nostra è sempre stata un po' una terra di nessuno». Distante sia da Ciriè che da Lanzo, Mathi era poco controllata dalle forze dell'ordine. Ora con la nuova caserma dei carabinieri, che coprirà anche i comuni di Nole e Balangero, c'è da augurarsi che diminuiscano i reati. «Che in effetti non mancano - precisa il comandante della stazione di maresciallo Renato Arciella -. La caserma è stata inaugurata solo ora, ma in realtà era già operativa dal 1 gennaio: in questi primi quattro mesi abbiamo raccolto ben 40 denunce, un palo pure per molestie sessuali».

Il colonnello Tullio Del Sette

E che la zona, solo apparentemente sicura, fosse in realtà a rischio microcriminalità se n'erano accorti già da un pezzo anche i sindaci dei Comuni vicini. Non per niente, quasi un anno fa, si erano riuniti in un summit per studiare una soluzione per diffondersi di piccoli reati. I trenta scippi che in un solo giorno, nel luglio scorso, furono messi a segno tra Ciriè e Mathi non sono stati ancora dimenticati. «Ma ora ci sentiamo più tranquilli» conclude il sindaco Crispino Caudera. E i carabinieri, proprio per rafforzare il rapporto con i cittadini, li invitano a visitare la caserma e la mostra sulla storia dell'Arma che rimarrà esposta fino a domenica sera.

Lunedì sciopero alla Op

SCARMAGNO. Si torna a scioperare all Op Computers di Scarmagno. Per lunedì mattina Fim, Fiom e Uilm del Canavese hanno indetto 3 ore di mobilitazione. E alle 10 è in programma un'assemblea aperta nello stabilimento di Scarmagno. «La situazione è gravissima - dicono i sindacati -. L'assemblea degli azionisti, il 30 aprile, è il termine ultimo per salvare l'azienda, oggi in amministrazione controllata. In assenza di atti coerenti con gli impegni assunti in tribunale, i commissari giudiziali non potranno che decretare il fallimento». Op Computers e la Video Computer Spa di Collegno, intanto, hanno sottoscritto un accordo per la definizione e la commercializzazione di prodotti e soluzioni. L'accordo si rivolge al mercato informatico professionale della pubblica amministrazione e del cittadino.

In tredici bidoni

Rivoli, trovati rifiuti pericolosi

RIVOLI. Tredici bidoni da 200 litri contenenti rifiuti pericolosi sono stati scoperti nell'ultimo mese, tra Settimo e Rivoli, dalle Guardie ecologiche volontarie e dal Servizio parchi della Provincia. E' stato denunciato il proprietario di un'ex verniciatura di Rivoli, la «Edeltrans», fallita a fine '97: l'uomo, che da metà marzo scorso ha deciso di liberarsi dei resti lasciati dai gestori di quell'azienda, ha caricato i biboni sul suo furgone, abbandonandone 3 in località Perosa, 5 nei pressi del ponte per Castiglione a Settimo, e altri 5 in un pioppeto privato di frazione Castel Passerino a Rivoli.

L'indagine delle Servizio Parchi è scattata il 20 marzo scorso, su segnalazione delle Guardie volontarie che avevano scoperto i primi tre bidoni della serie. Si è arrivati al proprietario dell'edificio dell'ex verniciatura attraverso sopralluoghi e grazie, in particolare, alle testimonianze di una persona che aveva visto quella persona abbandonare i rifiuti.

I tredici bidoni contenevano tutti solventi esausti. Trovati anche latte di vernice vuote. Nessun dubbio sulle responsabilità, dicono le Guardie ecologiche: «Attraverso i codici a barre dei bidoni risaliti proprio all'azienda che sospettavamo». L'uomo denunciato nega però ogni responsabilità.

Settimo, denuncia

«Topi in cucina della scuola»

SETTIMO. Topi, trappole, esche. Un quadro inquietante specie se il teatro è una scuola dell'obbligo. La denuncia fatta dai carabinieri di Settimo Torinese è di Piero Rosso, rappresentante di lista per Italia, che domenica scorsa, durante il referendum ha fatto la sconcertante scoperta.

La scuola è la «Matteotti» di via Cascina Nuova, ospita una decina di classi elementari e alcune sezioni di media. «Avendo la porta della cucina aperta sono entrato». Con grande sorpresa Rossi si è trovato di fronte ad un locale disseminato di esche e ha perfino notato un topo che viaggiava sul pavimento. «Spero nell'intervento dei Nas - commenta - anche perché in quel locale sono accatastati alcuni scatoloni che presumibilmente contengono sostanze alimentari». Ma dal Comune ridimensionano notevolmente la questione. «Quella scuola ha subito dei lavori di adeguamento degli impianti - spiega Anna Boeri, direttore dei servizi alla persona - e a fine marzo in via del tutto precauzionale abbiamo ricevuto la richiesta della direzione didattica alla derattizzazione. Alla quale abbiamo proceduto soltanto durante le vacanze pasquali quando i bambini erano a casa e le esche in quel locale, usato come deposito del refettorio e non cucina e il cui accesso è consentito solo al personale, sono state lasciate in via cautelativa».

[n. ber.]

CARO BOLLETTE. I prezzi ad aprile sono aumentati dello 0,3% rispetto al mese precedente (+1,2% in un anno).

BORGO ROSA. La II commissione ha approvato lo studio per riqualificare l'area dell'ex Ile. Locali saranno assegnati al Sermig, ai Vigili del Fuoco, alla Circoscrizione e Cottolengo.

CORTEO. Partirà oggi alle 16 da piazza Arbarello il corteo del «Comitato cittadino contro guerra». Concerto in piazza Vittorio Veneto dalle 19 alle 24.

Dalle 14 al Centro Culturale Ludica di via Fiesole 15, sarà possibile cimentarsi con antichi giochi da tavolo egizi e romani.

L'associazione «Amici Palazzo organizza per oggi (dalle 14 alle 19) una serie di visite guidate agli appartamenti dei Duchi di Savoia. Per prenotazioni, riservate a gruppi, telefonare allo 011 4361465.

Oggi, alle 14,30, a Cascina di strada Cuorgnè 109, primo dei 9 appuntamenti sulle attività della campagna.

2006. Il coordinamento Controlimpiadi, presso Pro Natura, via Pastrengo 20, richiede che, per maggiore trasparenza, l'associazione «Torino 2006» divulghi i rendiconti di gestione.

Antonio Morello, 34 anni, Giuseppe Coppola, 46, e Fernando Pellegrino, 54, stati sorpresi notte mentre cercavano di smurare una cassaforte di PandoMarket, corso Siracusa 9.

DONNE STRANIERE. Convegno della Cooperativa Etabeta su «Donne straniere, lavoro, identità» dalle 9 alle 17, al Castello del Valentino.

Le Gru, processo

Milan disse che aveva pagato i politici

Al processo sulle tangenti per «Le Gru», ieri, ha deposto Alberto Milan, all'epoca incaricato di rappresentare in Italia la Trema: «Avevo rivelato a Brancher, incaricato da Berlusconi di tenere rapporti con noi, che avevo pagato i politici locali. Più tardi mi disse che Fininvest si sarebbe occupata dei contatti con la Regione. Quando mi dimisi dalla Trema, Brancher mi chiese l'elenco di chi aveva ricevuto soldi. Serviva per evitare di pagarli due volte. Ma non so se Fininvest pagò.

Chiesta la condanna

Due ingegneri copiarono un apparecchio

Una macchina per ispezionare ai raggi X il contenuto di vasetti alimentari (ed evitare brutta figura ai produttori con i consumatori) viene fabbricata identica secondo l'accusa al modello dell'ex datore di lavoro degli ingegneri Marco Pipino e Claudio Botter per cui ieri il pm Parodi ha chiesto la condanna rispettivamente a 7 e a 6 mesi. Stessa pena per il loro nuovo datore di lavoro Rinaldo Golepo (Dylog Italia).

Cto, contenzioso

Paziente accusa: «Presi l'infezione in sala operatoria»

Per un'infezione contratta in sala operatoria ha chiesto i danni all'ospedale. Luciana Ministru, 50 anni, dipendente Sitaf residente a Meana, ha aperto un contenzioso con l'assicurazione del Cto, per un «danno biologico» che da due anni la costringe a zoppicare. Una perizia medico-legale ha certificato l'invalidità procurata, la donna contesta ai medici del Traumatologico aver individuato in tempo l'infezione che stava per esplodere dopo un'intervento.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
GRATUITAMENTE
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie cose e collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria
• Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI
di da collezione
• Bacheca Annunci
area
a domicilio
• Servizio di merci
http://www.paginеweb.it

Dismetti il tuo patrimonio immobiliare con mani esperte che conoscono la materia.

Acquistiamo stabili interi
ad uso residenziale e terziario,
patrimoni anche di grandi dimensioni, a Milano, Roma e
città capoluoghi di provincia.
Milano è la società del gruppo Pirelli & C.
che crea valore nel processo immobiliare.
Telefono 02 85 35 40 Fax 85 35 40 12 e-mail mcs@pirelli.com
MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.
La scelta del partner immobiliare è fondamentale, è centrale.

Ai docenti non basterà la laurea: devono [illegible] anche la specializzazione

Corsi per imparare ad insegnare

Scuola dell'università

Si è chiusa ieri a Torino Esposizioni la «due giorni» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria» (medie inferiori e superiori) che aprirà i battenti in autunno.

Quello appena varato, infatti, sarà l'ultimo [illegible] nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi [illegible] superato i due [illegible] di corsi e l'esame finale [illegible] «Sis». Chi è [illegible] studente universitario o laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato da un [illegible] (la laurea) ma dovrà anche aver «imparato ad insegnare» alla Sis.

DOVE. Il ministero ha deciso l'istituzione di una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque una scuola «interateneo»: nasce dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertina.

La segreteria organizzativa ha sede a Palazzo Campana, via [illegible]; telefono 011/670.2887, e-mail: sis@dm.unito.it.

La sede dei corsi sarà inizialmente disseminata [illegible] alcuni licei. Non appena sarà disponibile l'area della ex Fimit, vicino alla Manifattura Tabacchi, vi si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

[illegible] La scuola è a numero chiuso. Vi si accederà tramite un test d'ammissione: «Il [illegible]mero [illegible] posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione [illegible] previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti saranno **425**. Le pre-iscrizioni per l'ammissione al test d'ingresso saranno aperte **dal 15 maggio al 15 giugno**. Il test (l'iscrizione costerà 100 mila lire) si svolgerà a settembre, in una data che deciderà il ministero, identica in tutto [illegible]

[illegible] La Scuola è divisa in indirizzi, ciascuno dei quali comprende più classi [illegible]li. La frequenza è obbligatoria, la durata è di due anni. Delle mille [illegible] di formazione, [illegible] destinata al tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai [illegible]rsi, e 400 ai laboratori didattici. [illegible] anno - dice ancora Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio [illegible] chi vorrà iscriversi di confrontare, [illegible] per anno, le aree [illegible]sciplinari proposte [illegible] nostra Sis [illegible] la Scuole [illegible] altre regioni, per [illegible] conto nel modo più [illegible]pio possibile di tutte le possibilità di abilitazione».

UNA [illegible] [illegible] Il presidente Arzarello immagina che le pre-iscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per far svolgere la prova non sarà semplice: pensiamo al Palastampa, [illegible] non c'è [illegible] nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre con la Sis [illegible] rapporto tra scuola secondaria [illegible] università che [illegible] stato spezzato dalla riforma Gentile: un legame importante, che consentirà un [illegible] oggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

NIENTE CATTEDRA. Chi uscirà dalla Sis non avrà garanzia di avere la cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. «Ma nei prossimi anni il reclutamento di giovani docenti andrà crescendo - conclude Arzarello -: oggi meno del 6 % degli insegnanti ha compiuto i 35 anni. L'età media [illegible] alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei docenti cinquantunenni. Significa che arriverà un'onda di pensionamenti in grado di rinnovare interamente, [illegible] pochissimo tempo, l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che ne conseguiranno». [g. fav.]

Visita gratuita anti-tumore, ma su prenotazione

Ora all'ospedale Gradenigo [illegible] prelievi e [illegible] il sabato

Prelievi di sangue anche al sabato, e anche senza prenotazione, all'ospedale Gradenigo di corso Regina Margherita 8. Chi deve sottoporsi al controllo può rivolgersi al Laboratorio analisi diretto dalla professoressa Milillo: «Con l'impegnativa del medico - spiegano in direzione sanit[illegible] - ci si può presentare ogni mattina entro le 9, e attendere il proprio turno. Chi invece preferisce prenotare la visita [illegible] un'ora p[illegible] per evitare code può fissare l'appuntamento rivolgendosi dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 15,30, allo stesso laboratorio».

Su richiesta dei pazienti i referti vengono consegnati in giornata, anziché dopo 3 giorni (tranne esami particolari, per cui il tempo resta di una settimana).

Sempre al sabato, e sempre all'ospedale Gradenigo, è possibile effettuare inoltre visite gratuite di prevenzione dei tumori. Per questo genere di consulto la prenotazione è però obbligatoria, telefonando allo 011 / 817.39.30 o allo 011 / 83.69.84.

UNA VIA UNA STORIA

Nostradamus abitò in Borgo Parella

Via Michele Lessona, in borgata Parella, collega via Perotti a corso Monte Grappa. Nell'immagine, Nostradamus

Maurizio Lupo

Via Michele Lessona è dedicata allo zoologo, scienziato e Presidente dell'Accademia [illegible] Scienze nato a Venaria nel 1823 e morto a Torino nel 1894. Scrisse fortunate opere [illegible] fauna e flora, nonché la biografia del naturalista Charles Darwin.

La strada è però più antica. Era un tratturo che costeggiava la bealera Meana, tributaria della Dora. Non ebbe mai importanza, [illegible] non per un motivo: qui pare sia vissuto il medico ed astrologo provenzale Michel De Notre Dame, noto come Nostradamus. Nel dicembre del 1561 venne chiamato a Nizza Marittima da Emanuele Filiberto, che gli chiese di visitare la moglie Margherita, prossima al parto. In seguito pare sia giunto anche [illegible] Torino. Lo afferma una lapide datata [illegible]556. La sua esistenza è nota dal 1807, quando il filologo Giuseppe Grassi, sul «Courrier de Turin», ne segnalò la presenza, in un podere. E' quello che Giovanni Amedeo Grossi, nella [illegible] carta corografica del 1791, indicava come: «Palazzina [illegible] cascina del sig. Banchiere Giuseppe Francesco Martin, situate alla destra della strada [illegible] Collegno, vicino al Gibellino, lungi un miglio e un quarto da Torino».

L'epigrafe, ancora fotografata [illegible] 1934, è sopravvissuta alla demolizione della [illegible] e si trova in una collezione privata. Dice in latino: «1556. Nostradamus dimorò qui ove vi è Paradiso, Inferno, Purgatorio - Mi chiamo la Vittoria - chi mi onora avrà gloria, chi mi sprezza rulna completa». Su questo frasi si sono pronunciati più studiosi, anche [illegible] interpretazioni esoteriche. Più concreta è Giovanna Spagarino che, sull'Almanacco Piemontese del 1999, edito da Viglongo, ipotizza che la «Vittoria» della lapide sia la principessa Vittoria di Savoia, prima proprietaria della cascina. Ha ricostruito anche l'indirizzo odierno della dimora di Nostradamus: via Lessona 46. «Da lì - scrive - partiva un lungo e stretto viale che conduceva a un rustico cortile del casamento dove, sopra una delle porte in fondo all'androne, era collocata [illegible] lapide».

GLI [illegible]

Negozi aperti

Il Comune informa che domani saranno aperti i negozi di via Coppino, corso Giulio Cesare e corso Vittorio Emanuele (sotto i portici). Al riparo dai portici di piazza Vittorio Veneto si svolgerà un mercato dell'antiquariato, accompagnato dai brani musicali nella piazza. Tra le 16 e le 19 una [illegible] terrà un concerto, artisti e pittori lavoreranno sulla estrade.

[illegible] linee Atm

Domani, dalle 1 : alle 23,30, i percorsi di alcune linee saranno modificati per lo svolgimento [illegible] manifestazione «Musica in via Po»: le linee 13-55-61 saranno deviate da piazza Ca[illegible] [illegible] viale Primo Maggio, viale Partigiani, [illegible] San Maurizio, via Vanchiglia (ritorno lungo [illegible] Cadorna), piazza Vittorio Veneto, percorso normale. Altra modifica per la linea 15. Direzione Sassi: [illegible] piazza Castello per viale Primo Maggio, Giardini Reali, [illegible] Regina Margherita, largo Regina, corso Tortona, corso Belgio, percorso normale. Direzione via Brissogne: da corso Belgio deviata per corso Regina, Giardini Reali, viale Primo Maggio, piazza Castello, percorso normale.

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via F[illegible] 271; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso [illegible] Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; [illegible] Sebastopoli 143.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza [illegible]saua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7.
APERTA 24 [illegible]
Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

INFORMAZIONI
011/65.90.100

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.'Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); [illegible] ostetrico S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Rianimo 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.58.22. [illegible] e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 3[illegible].71.27; **C. Nera** 433.56.03; **C. Gialla** 283.425. **SICUREZZA. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113; **Guardia** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] **tel. dem.**: pron. 436.01.66; inf. 167.019.95.65; **Tel. Viola** (funerali) 435.77.00; **Cantieri** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.[illegible]. **SOLIDARIETA'. Aisa** (Alzheimer) 83.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** [illegible] 812.07.49; **Alcolisti Anonimi** 435.4978; **A.V.O.** 819.69.18; [illegible] **contro la malavoglia**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.**[illegible] 051 48.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; [illegible] Ciscat, 53.39.82; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Soroptimist** 436.85.66; **Amnesty internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; [illegible] (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisibile** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. [illegible]: [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.656; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te**[illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 898.00.63. **La** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

CITROËN
FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

[illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO
[illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA
[illegible] milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico [illegible] restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese [illegible] rottamazione escluse).

[illegible] 1.4 I
L. 19.940.000

[illegible] BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

[illegible] 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO JET
CASELLE T. - Via della Zecca, 13
tel. 011/99.12.777

[illegible]
[illegible]A - Via S. S. 25 del Moncenisio, 15
tel. 011/95.67.892

[illegible]
[illegible]RINO - Corso Vigevano, [illegible] - tel. 011/85.79.56
Corso Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
Corso Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

STILCAR
S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82
tel. 0121/50.06.78

Le risposte dell'azienda alle segnalazioni dei lettori

L'Atm promette: entro il '99 nuovi autobus sulla linea 12

Spazio alle risposte dell'Atm alle segnalazioni dei lettori su tram e bus.

«Perché far correre i bus sullo stesso spazio riservato ai tram, magari asfaltando le banchine»? Lo ha chiesto un lettore il 27 gennaio. Ed ecco il parere dell'Amiat. «Attualmente le corsie su asfalto dove coesistono tram e bus sono quelle dove si sono potuti rispettare i limiti di spazio ottimali per la circolazione dei due tipi di veicoli (corso Vittorio Emanuele, corso Einaudi, corso Peschiera). In corso Regina Margherita non è possibile questa compatibilità in quanto l'esercizio della linea 4 è regolato da norme che impongono una sede riservata e protetta. Su corso Francia la futura linea 1 della metropolitana sotterranea prevede l'eliminazione del servizio in superficie, mentre in corso Unione Sovietica è prevista una sola linea tranviaria ad alta capacità. In proposito è stato approvato il piano dei lavori che porterà alla realizzazione della linea 4 come spina dorsale del trasporto pubblico per il collegamento dell'area Sud (Mirafiori) con l'area Nord (Falchera)».

42. Carlo Costelli, che ama il sarcasmo, è affascinato dalle frequenza con cui «non passa» il bus 42. Ma l'Atm non può fare di più. La frequenza programmata dei passaggi della linea 42 è di 7 minuti tra le 6.30 e le 8.30, di 11 minuti tra le 8.30 e le 12.00, di 10 minuti tra le 12.00 e le 19.00. Nelle ore di punta, situazioni di traffico intenso possono determinare la dilatazione di tali intervalli.

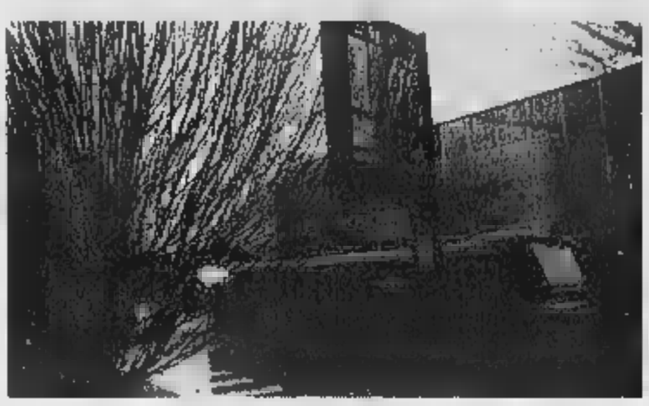
LINEA 14. E' vero che questa linea è priva di attraversamento pedonali in corrispondenza alle fermate, come segnala da via Vespucci Onorato Theseider Dupré? Per quanto riguarda le fermate della linea 14 in corso Re Umberto nei pressi di via Vespucci, esiste un camminamento pedonale fino a via Magellano per attraversare il corso con la sicurezza offerta dalla presenza del semaforo.

NUMERO VERDE. Adriana Sella, il 28 gennaio, ha inferito contro il numero verde dell'Atm che, secondo lei, comunica poco e male. In realtà il numero verde Atm - spiega l'azienda - permette ai clienti di tutte le indicazioni sulle linee, i loro percorsi e il miglior utilizzo in relazione alle zone da raggiungere, parlando direttamente con uno degli operatori. Il servizio è in funzione ogni giorno, festivi esclusi, dalle ore 7 alle ore 19. Inoltre tutti i giorni, dalle ore 24, è attivo un sistema automatizzato di caselle vocali che informano su percorsi , tariffe, orari e servizi turistici.

Risposta Atm alla signora Giovanna, che il 28 gennaio si è complimentata «per aver fatto passare il 4 in corso Palermo e Giardini Reali», temendo però la durata e il risultato dei lavori destinati al nuovo sottopasso di Porta Palazzo. Termineranno nell del 2000. E la linea 4 riprenderà il normale percorso transitando per via XX Settembre (in direzione Nord) e via Milano (in direzione Sud). Senza intralci coni traffico privato in quanto le linee Atm viaggeranno in superficie mentre ogni altro veicolo sarà instradato nel sottopasso o nella perimetrale.

BUS 51. Selena Bargetto studia al liceo scientifico Bruno e sogna una linea 51 potenziata tra le 12 e le 14, aveva chiesto il 24 febbraio, l'Atm è irremovibile. Nell'orario indicato i passaggi sono programmati circa ogni 11 minuti, con intervalli individuati sulle base della domanda di trasporto. Eventuali perturbazioni sulla linea, dovute al traffico, interruzioni o guasti, possono dilatare l'attesa.

18. Quando verranno sostituiti i bus della linea 12, senza appigli e mancorrenti? Risponde l'Atm a Luisa Ferrari, che aveva scritto il 24 febbraio: «Questi bus vecchio tipo saranno sostituiti con autobus recenti entro il 1999». Sempre a proposito del 12, merita una risposta anche Maria Conta di Venaria, che da tempo desiderava un capolinea trasferito in via Natale Sandre, angolo via Ameti. Detto e fatto: il capolinea di via Sandre angolo via Ameti a Venaria è stato realizzato proprio per soddisfare la clientela di quell'area ad alta densità abitativa.



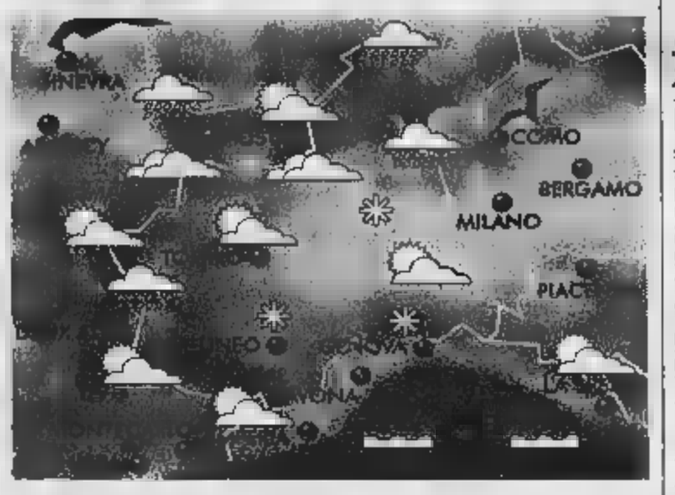
L'Atm indica quali sono le linee di sviluppo sulle linee di trasporto urbano

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA
SOLO SEGRETERIA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione
10 righe
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
La depressione sulle isole britanniche continua ad influenzare il Centro Europa e la nostra penisola dove il ramo freddo delle perturbazioni alternano aria fredda, piovaschi e nuvolosità a parziali schiarite. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ancora tempo variabile con schiarite in serata.

DOMANI SU PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità in serata. Probabili precipitazioni sui rilievi. Temp. stazionarie su valori medi stagionali. Venti moderati da NW. Zero termico intorno a 3000 m.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Inizialmente sereno con probabile incremento della nuvolosità nel corso della giornata. Non si escludono precipitazioni serali. Temp. stazionarie. Venti moderati da NW-SW. Zero termico intorno 2500 m.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Nuvolosità isolata e diffusa intervallata da schiarite. Probabile incremento della copertura stratocumuliforme in serata. Possibili piovaschi o rovesci. Venti moderati da N-NW. Zero termico intorno 2500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno non completamente sereno con probabile nuvolosità cumuliforme sui rilievi appenninici. Temp. stazionarie ma in rialzo. Venti moderati da SE. Mari poco mossi o molto mossi.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Sereno su tutta la riviera intervallato da nuvolosità termoconvettiva in intensificazione in serata. Temp. stazionarie. Venti forti o moderati . Mari da mossi a .

■ TORINESE E VERCELLESE. Probabile giornata all'insegna del cielo poco nuvoloso ma con incremento della nuvolosità nel pomeriggio con qualche piovasco. Temp. in rialzo. Venti deboli o moderati.
■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso per nubi stratificate alternate a parziali schiarite. Intensificazione della nuvolosità in serata. Temp. stazionarie ma in rialzo. Venti deboli o moderati variabili.
■ LAGHI E BIELLESE. Correnti fresche da Nord determinano una nuvolosità diffusa e stratificata con probabile incremento nel corso della giornata. Temp. stazionarie ma in aumento. Venti deboli di brezza sui laghi e nelle valli.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
La settimana entrante dovrebbe iniziare all'insegna del tempo perturbato che tra lunedì e martedì si presenterà sulla nostra penisola ad iniziare dalle regioni nordorientali con nuvolosità intensa e piogge diffuse. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta risentiranno per primo di questi fenomeni anche con possibili sui oltre i 1600 m.

[A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO

Sabato 24 Aprile

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di nuvolosità variabile, con locali precipitazioni anche temporalesche. Visibilità: buona. Temperatura stazio- Venti: da a moderati variabili.
Con la del Comando Militare Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	5,8
UMIDITA' (ore 14)	38%
FINO ORE 19	0,2 mm
QUESTO MESE	4 mm
MEDIA (1913-1994)	59,1

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	17,9	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

del mese ultimi 50 a

MASSIMA	30	24 aprile 1984
	-2	25 aprile 1972

ANNO FA

MASSIMA	20,1	MINIMA	11,7

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 26 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 ; cala domani alle ore 4 e 25 minuti.

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

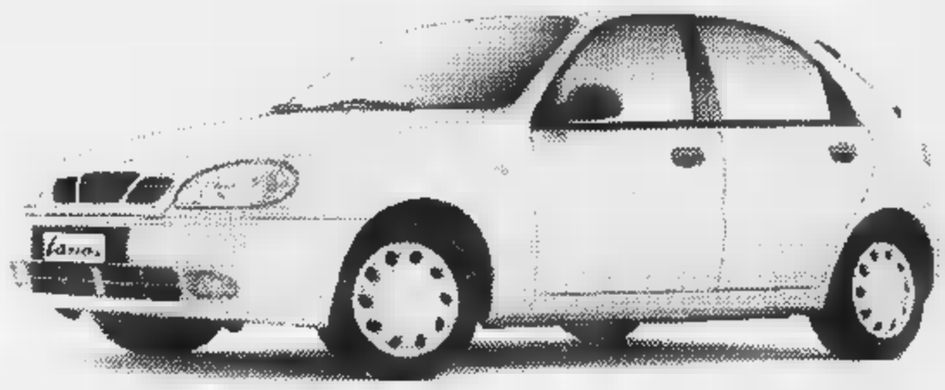
MERCURIO: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 777 metri.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 25 minuti dopo .
come la stella rossastra più brillante del cielo.
GIOVE: brilla 43 volte di più Stella Polare.
SATURNO: si sposta lentamente tra le stelle Ovest verso Est.
IL FENOMENO: questa sera, tra le ore 23 e 30 e le 24 la Luna passa davanti (occulta) a Regolo, la stella più luminosa.

PORTE APERTE - Sabato 24 e Domenica 25

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

Offerta Promozionale di Vendita



PROPOSTE NON CUMULABILI CON ALTRE CAMPAGNE IN CORSO

Lanos da lire 17.400.000 prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Versione	Equipaggiamenti principali
SE, 3P/5P/4P	servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, antifurto immobilizzatore
SE PLUS	equipaggiamento SE + doppio airbag e climatizzatore
SX	equipaggiamento della SE PLUS + ABS

DAEWOO

Nubira SW da lire 23.400.000 prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Versione	Equipaggiamenti principali
SW SE 1.6 16V	servosterzo, doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, antifurto immobilizzatore, climatizzatore (a richiesta)
SW SX 1.6 16V	equipaggiamento SE + climatizzatore, ABS, cerchi in lega

Matiz *prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa — motore Multipoint M-TECK 800 cc

Versione	Potenza	Equipaggiamenti	Prezzo *
City	51 CV	vetri elettrici, chiusura centralizzata, antifurto	15.250.000
Planet	51 CV	accessori City + servosterzo e doppio airbag climatizzatore (a richiesta)	16.350.000
Star	51 CV	accessori Planet + climatizzatore e ABS	16.500.000

Garanzia anni 3 Garanzia per 3 anni o 100.000 KM. e per 6 anni contro la corrosione. Daewoo Euro Service 24h Servizio europeo di assistenza gratuita 24 ore su 24 in caso di guasto meccanico. Valido 3 anni. Programmi di finanziamento a tasso zero ed agevolato sono disponibili presso le Concessionarie.

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento ed a rischio zero. I Concessionari ti consentiranno di scegliere fra 5 diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze.

L'INIZIATIVA È VALIDA PER LE AUTO IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

una iniziativa dei Concessionari Daewoo di Torino e provincia

AUTORENATO
Via Donizetti, 19
ang. Via Ormea
10126 TORINO
Tel. 011. 658322

HOBBY MOTORCAR
Corso Umbria,
200 m da Piazza Statuto
10144 TORINO
Tel. 011.487641

P.R.E.A.
Corso Trieste, 128
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. 011.6645652

56 ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Cescia
TORINO

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, ben i fedeli del golf, è molto più complicata quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sul green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita con i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Fiorioli, secondo la settimana scorsa in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigoni, Hassan e Zanini).

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pinifarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà stitle sponsore della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dall'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1

C'è un ruscello che difende il green

Par cinque (m 460; yrds 503): dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2

Una lineare con nuovi

Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3

Curva a sinistra

Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg verso sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA

prudente per la

Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente linea di tiro consiglia una tattica prudente appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5

Una grande quercia può entrare in gioco

Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6

e partenza alto

Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee sopraelevato consente di vedere chiaramente landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono superati con il drive.

BUCA 7

a sinistra si può

Par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA

Importante è dove si la bandiera

Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9

Birdie soltanto con due colpi perfetti

Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA

E' meglio partire con un legno tre

Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11

Le recenti modifiche richiedono precisione

Par quattro (m 388; yrds 424): recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ha però una «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12

Un colpo si guadagna con approcci calibrati

Par cinque (m 485; yrds : buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe

BUCA 13

Un ostacolo d'acqua crea molte insidie

Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al gre lambendo e crea insenature d la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA

Un primo colpo si facile

Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15

E' la più lunga strategia di attesa

Par cinque (m 510; yrds : è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ad evitare i bunkers, per poi il birdie wedge.

BUCA 16

Senza complicazioni si arriva in bandiera

Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17

Putt difficile con pendenza a sinistra

Par quattro (m yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte ed insidiose pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18

Un colpo dal tee più preciso che lungo

Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunk che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due li, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: un mini glossario.
Green: zona con erba molto sata dove si trova la buca.
Fairway: zona erba
Rough: zona con erba non ra-.
: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca con un colpo in più par
Birdie: b fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio green.
Chipper: colpo corto a di approccio green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: persona che porta secca dei ferri a consigli giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di del percorso.
Pin: la bandiera che segna buca.
Shaft: la faccia bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione palla.
Stance: posizione piedi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponda al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6218, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonde girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche seguire l'Open.
PARCHEGGI. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria allestite un'area di parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. Nei giorni 29 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
VILLAGGIO. Sono previsti 24 stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 2 miliardi) e 186.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

PREMI SPECIALI. Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
SPONSOR. Fiat e Fila i «title sponsor», i major sponsors sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» sono Dimera, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sergenti spa, Valpolicella Pasqua, Vivai Rappo.
TELEVISIONI. Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 16 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. inoltre repliche notturne per un di 24 ore. L'Open verrà telstrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
INTERNET. Attivato un sito alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Pga (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Fine settimana a Torino e provincia tra storia, antichi mestieri e lavori contadini

Un artigiano incisore che intaglia il legno mentre è al lavoro nella bottega. Questa è una delle tante antiche attività (oltre a soffiatori di vetro, vasai, mastri vetrai e altri) che potranno essere viste questa in piazza Palazzo Città

Una cascina in città

Parte l'iniziativa alla Falchera

Elena Del

Stamane alle 9,30 (e sino alle 19) in via e piazza Palazzo di Città approdano artigiani e vecchi mestieri. All'opera si vedranno intagliatori del legno, soffiatori di vetro, cesellatori di metallo, vasai, decoratori di porcellane. E a lavorazione ultimata, i vari oggetti potranno anche acquistare. Da oggi, ogni sabato sino al 26 giugno, ritornano «I pomeriggi alla Cascina Falchera». Nove appuntamenti per conoscere le attività della campagna, aperti a genitori, nonni e ragazzi. Quest'oggi - dalle 15,30 alle 17,30 - nella struttura di strada Cuorgnè, guidati da insegnanti s'imparerà a sfornare vari tipi di pane, a tirare con l'arco e lanciare il boomerang. L'associazione di Archeologia Sperimentale presenterà un tipo di pittura riferita al periodo preistorico. Prenotare allo 011/442.91.31. Sempre questo pomeriggio (ore 14-18) al Centro per la Cultura Ludica di via Fiesole 15, ci si può cimentare i giochi tavolo in voga tra gli antichi egizi e romani. Nella stessa sede è allestita la mostra permanente sulla storia del gioco, dal 4000 avanti Cristo alla caduta dell'Impero Romano. Per gli appassionati di monete antiche e non, (ore 9-18) e domani (ore 9-13) la Sala Marconi del Jolly Hotel Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele II 104) ospita il raduno numismatico «Città di Torino». Lo organizza l'Associazione Numismatica Taurinense per celebrare il nono anniversario della propria fondazione. L'ingresso è libero. Oggi, dalle 14 alle 19, riaprono al pubblico gli appartamenti dei Duchi di Savoia al secondo piano di Palazzo Reale, abitati sino agli Anni Quaranta dall'erede al trono: le visite vengono guidate dal gruppo di volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale. Ma la giornata odierna diventa anche veicolo di solidarietà: da stamane Telefono Azzurro offre ortensie azzurre in piazza San Carlo, via Garibaldi angolo via S. Francesco, piazza Castello angolo via Po, piazze Santa Rita, Sabotino, Crispi, alla Crocetta per sostenere i diritti dei bambini. Il ricavato andrà a finanziare il nuovo Centro Nazionale d'Ascolto Telefonico. «Fiaccolata valle» stasera alle per ricordare l'anniversario della Liberazione.

GIOCO Al castello medievale, domenica alle 15, è in programma la rievocazione storica su «La soppressione del feudatario», gli spadonari della Valsusa.

All'Auditorium Agnelli del Lingotto

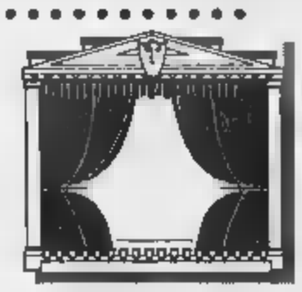
Sinfonia Varsovia ricorda Menuhin

Questa all'Auditorium Giovanni Agnelli Lingotto si esibirà l'Orchestra Sinfonica Varsavia

Giangiorgio Satragni

Il concerto che doveva veder protagonista Lord Yehudi Menuhin è trasformato nel concerto alla memoria. Il più famoso violinista del secolo, ormai attivo solo come direttore, doveva esibirsi questa sera all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, ma un infarto se l'è portato via la notte fra l'11 e il 12 marzo scorso a Berlino. Tuttavia l'Associazione Lingotto Musica e la Sinfonia Varsovia hanno voluto annullare, ma dedicare allo scomparso il concerto di questa sera alle 20,30 nella grande sala di via Nizza. Naturalmente il programma ha subito variazioni, fin dalla guida dell'orchestra polacca, che questa è affidata a Dmitry Sitkovetsky, prima di tutto violinista - dunque impegnato nel doppio ruolo di solista e direttore, in un programma diviso fra Mozart e Beethoven, fra pagine con ruolo concertante del violino (il Concerto K. 207 di Mozart e la Romanza op. 40 Beethoven) e sinfonie (la . 201 di Mozart e la Prima di Beethoven).

Non sono frequenti le occasioni di ascoltare Sitkovetsky a Torino, anzi la sua presenza in città completa la ricca parata di violinisti che si sono già potuti ascoltare quest'anno nella stagioni concertistiche. Azerbaigiano, figlio d'arte, si è formato alla Scuola Centrale di Mosca, emigrando nel 1977 a New York, dove ha frequentato quella fucina talenti che la Julliard School. Vinto il Con- Kreisler di Vienna si è imposto all'attenzione mezzo mondo, dedicandosi dal 1990 alla direzione d'orchestra attraverso la fondazione di un'orchestra d'archi, e ora è direttore principale dell'Ulster Symphony Orchestra a Belfast. Come solista ha mantenuto per limpida composizione di Mozart qual è il Concerto il si bemolle maggiore, il primo dei cinque scritti a Salisburgo nel 1775, aggiungendovi quella gemma di cantabilità che è la Romanza in sol maggiore op. Beethoven. In apertura e chiusura di programma Sitkovetsky si dedicherà tutto alla Sinfonia Varsovia (di cui lo scomparso Menuhin era direttore principale onorario), affrontando dapprima un altro lavoro salisburghese di Mozart, la Sinfonia la maggiore K.201, momento significativo di passaggio dalla giovinezza alla maturità; infine sarà la volta della Prima Sinfonia in do maggiore di Beethoven, che la apparenza di Haydn nasconde realtà tipici caratteri beethoveniani.



LA RECENSIONE

Quelle poetiche bolle di sapone che incantano e conquistano più delle parole e dei gesti

Tiziana

EPPURE è tutto lì, all'acqua si aggiunge sapone e il gioco è fatto. E no, questa volta la miscela di chimica semplice è solo uno dei tanti elementi di un microcosmo d'arte: ciò che Pep Bou regala è poesia in trasparenza. E' leggerezza di pensieri e di movimenti, è il soffiare quelle magiche bolle in un mondo di adulti che poco ha a che fare con il giocare dei bambini. Un'ora di spettacolo che vola via in fretta, alle parole si sostituisce la musica e «Ambrosia», l'ultima creazione dell'artista catalano presentata giovedì sera al Teatro Agnelli, si racconta con semplicità d'animo che ciascuno spettatore è probabilmente riuscito a portare a casa. Si è trattato di una prima nazionale per questo personaggio che non è più un giovanissimo e che arrivò per la prima volta in Italia nell'85, invitato da Assemblea Teatro, e che da sempre mette in scena le bolle di sapone. Quasi non esistesse oltre mezzo d'espressione. Un'idea che in quest'occasione, di cui sono stati artefici sempre gli amici di Assemblea, ha aperto una finestra internazionale di alto livello per il teatro ragazzi. L'allestimento era infatti nel cartellone delle tre giorni «Il gioco del teatro», un'edizione che può vantare risultati notevoli. E allora diamo credito a energia a questo teatro per giovani e giovanissimi, che, una rassegna con 9 «prime» su tredici spettacoli, è stata seguita da circa 3600 spettattori e da un centinaio di operatori giunti da Italia, anche qualche puntata straniera. Una bella vittoria per le compagnie del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte che hanno faticato non poco per mettere in piedi la manifestazione. E Pep Bou il fiore all'occhiello, tant'è che l'altra sera c'era la coda per i biglietti. Platea gremita di adulti bambini al seguito, purtroppo assonnati avendo dovuto attendere sino 23 per l'inizio. Ma non per negligenza artistica, come lo stesso Renzo Sicco ha spiegato. Pep Bou con Luis Bevia, l'altro attore in scena, all'inizio della settimana si sono trovati bloccati un ospedale boliviano per intossicazione. Quando sembrava che non ci fossero speranze, arrivati a Torino prima dello spettacolo. Niente prova, ma con i loro attrezzi mestiere per far volare grosse bolle colorate, multiformi e capaci viaggi funambolici, trasformazioni improvvise, unioni: magiche rotondità trasparenti che appaiono, scompaiono. Chiara metafora per sintetizzare quasi tutto ciò che ci circonda, talmente semplice da sorriderne con un pizzico di amarezza. Ed ecco l'ultima genialità di Pep Bou, parete trasparente e abbandonare tondo: ma basta un attimo e disfa in mille spruzzi. Un gioco all'infinito per chi possiede infinita pazienza.

Il catalano Pep Bou

Al Teatro Agnelli spettacolo di oltre un'ora che vola via in fretta

Il concerto al Palastampa in corso Ferrara

Dopo «Mama Maé» il reset dei Negrita

I componenti della band rock Negrita stasera al Palastampa

Al ritmo incalzante di «Mama Maé» arrivano stasera al Palastampa i Negrita. La band ha conquistato il successo di massa sia per canzone - lanciata dal film di Aldo Giovanni e Giacomo «Così è la vita» - che (e soprattutto) per il lavoro serio svolto in 5 anni di militanza. Militanza rigorosamente rock, e già questo è un dato importante, considerato lo stacco della scena nazionale. Fatto sta che il terzo album dei Negrita, «XXX», ha superato le cinquantamila copie, e ancor meglio promette il «Reset».

Stasera l'appuntamento al Palastampa di corso Ferrara è fissato per le 21. Il biglietto costa 20 mila lire, organizzano Barrumba e Metropolis: quest'ultima agenzia tornerà lunedì Palastampa per presentare il live show di Franco Battiato. [g. fer.]

qua e là

INCONTRI

PSICOANALISI. Stamane alle 9,30, libreria Campus, via Rattazzi 4, seminario introduzione di Jaques Lacan titolo «Essere donna, che significa?». Lo conduce Anne Dunand, psicoanalista.

Alle 16, associazione Nostra, Pomba 14 bis, incontro con Maria Rosa Zanetti Ballor «Un vecchio Piemonte sempre moderno: il Bandera».

Alle 17, Centro Pannunzio, via ria 35h, si scute su «Potere e schieramenti politici nel Parlamento europeo».

Alle 11 alla Promotrice Belle Arti, Parco Valentino, incontro con Sergio e Annamaria Donadoni: illustreranno le pagne di in Nubia.

LIBRI

11 alle 12,30, libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, lo scrittore Sergio Sarri parlerà primo «La scatola degli specchi troppo corti».

INIZIATIVE

Alle 22,30 Coca , corso Regina Margherita 47, «La veglia», serata dedicata a letture, racconti e video Resistenza. Voci recitanti gli attori della compagnia «Il barrito degli angeli» e della «Stanza teatrale», alla fisarmonica Mario Actis. Ingresso 5 mila lire.

FIABE. Alle 17, Libreria dei Ragazzi, via Stampatori 21, pomeriggio dedicato le fiabe animate. Vengono raccontate da Alessandra Odarda (per i bambini dai agli anni).

AFRICA. 22,30 al Circolo Nawroz, piazza Campanella 23/5, serata «Afrique Afrique» percussioni e africane: partecipazione gruppo Hokma e coreografia Giorgio Francesco. Dalle 20,30 degustazioni africane. Informazioni allo 011/713.710.

PRANZO EBRAICO. Domani all'agriturismo «La Miniera» a Calea Lasolo «Secondo grande ebraico» (costo 60 mila lire), in collaborazione con la libreria Luxemburg. Anche musica israeliana e klezmer. Prenotare allo 0125/58.619.

CENA. Domani alle 15 Circolo Arci a Venaria, in via Trucchi 11, ci sarà «Fiesta de Cuba» con musiche e danze latino-americane: suonano Nelson Diaz e gli Havana Mambo.

MOSTRE

LA MAISON BLEUE. Oggi dalle 10 alle 21 viene inaugurata l'attività galleria «La Maison Bleue», in via Bertola 41/e, con collettiva di artisti italiani e stranieri moderni e contemporanei. Orario: martedì, ledì, giovedì e sabato 10,30-12,30 e 16-19,30, venerdì 10,30-19,30.

TEATRO Da oggi maggio al Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, mostra fotografica di Michele Ballantini.

inaugurazione alle 18,30 nello spazio espositivo del Municipio di San Mauro della mostra «Sogni, sassi ... e altre storie», con i dipinti di Polina Poletti e i sassi e le pitture di Cosetta Maggio. Orario: giorni feriali e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

CORSI

Comincia 15 all'Associazione Aamatra, via Principessa Clotilde 77, il corso su «Riconoscere piante medicinali». Informazioni 011/437.56.69.

«La via del sacro» stasera in San Lorenzo

Canti d'Italia e Russia nella chiesa del Guarini

«La via del Sacro» nella chiesa di San Lorenzo in piazza Vastello, alle 21 di stasera, terzo appuntamento della X stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino», organizzata da La Nuova Arca. Questa volta nella chiesa progettata da Guarino Guarini, risuoneranno canti sacri d'Italia e Russia, con «divagazioni» bachiane, dovute alla presenza dell'organista Gianluca Cagnani. Protagonisti della serata saranno il soprano Francesca Scaini, che recentemente in Danimarca ha cantato nel «Requiem» di Verdi diretto da Aldo Ceccato e si appresta ad essere Desdemona nell'Otello verdiano a Graz in Austria; il soprano Elena Bakanova, vent'anni, vincitrice del Premio Eltsin, che sta perfezionandosi all'Accademia della Voce di Torino-La Nuova Arca e, infine, il basso Igor Tchernov del Conservatorio Ciaikovski di Mosca.

In programma musiche sacre di compositori italiani e russi: saranno eseguite, infatti, pagine di Archangelski, Monteverdi, Vivaldi, Tchesnokov, Marcello, Boccherini, Pergolesi, Rachmaninov, Strokin, Rossini.

La stagione 1999, sostenuta Regione Piemonte, Provincia, Comune, Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo, entra così nel vivo: il ciclo «La Via del Sacro» a Torino si concluderà in San Lorenzo il 6 maggio con le Nove Sonate Biber dedicate al Santissimo Rosario, protagonisti il violinista Marco Fornaciari e l'organista Massimo Lambertini. Proseguirà poi ad Almese, Susa, Villarfocchiardo, Novara, per lasciare spazio alla profana in altre città del Piemonte. Sono previste trasferte in pullman nei centri cui si saranno i concerti. Informazioni: La Nuova Arca 011/650.44.22; Zanzele Viaggi 011/431.09.69. [r. a.]

Il ritorno dell'opera

Al Giacosa di Ivrea va in scena «Lucia di Lammermoor»

La «Lucia di Lammermoor» diretta da Antonello Gotta, l'orchestra e della Compagnia d'Opera Italiana, regista Massimo Scaglione, va in scena alle 20,30 al teatro Giacosa di Ivrea. Protagonisti dell'opera di Donizetti sono: Paolo Lovera (Lord Enrico Asthon), Linda Campanella (Lucia), Stefano (Sir Edgardo di Ravenswood), Guido Ariosti (Lord Arturo Bucklaw), Marco Pauluzzo (Raimondo Bidebant), Cristina Berardo (Alisa), Franco Berto (Normanno).

Il «Giacosa» ri così all'opera - è già sede della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte - dopo i restauri realizzati dal Comune. Il teatro è dei gioielli del Pie- e già sul finire del '700 era sede di rappresentazioni. Oggi uno degli spazi a cui guardano con interesse gli organizzatori che intendono fare musica qualità in Provincia.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

'98

Un «gioiello» per : la propone stasera al «Supermarket» (viale Madonna Campagna 1, 21,15) il concerto di Ochoa, uno maestri della scuola santiaguera Cuba: Ochoa è affiancato dal suo Quartetto Patria per presentare dal vivo il recente «Sublime ilusión». Ingresso mila .

ROCK

Seconda giornata del rock festival Tavagnasco: 21,30 l'Arena ospita Daniele Silvestri, affiancato Madreluna, Figli di Guttuso, 2277; al «Tendance» alle arrivano i Gemelli Diversi.

Due concerti primo piano, stasera: l'hip hop Colle der Fomento al «Reddocks» (via Valprato 68, 22) e il rock d'autore di Marco Baccino al «Scaripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22).

Si segnalano i Sonoria al «Main Street» (via Valperga Caluso 18/3, 22); i Cardio al «Mc Ryan's» di (strada Carignano 62, 22); il Fratuelli Project al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31,); i Majesty al «4 Assi» di Nona (via Croce 38, ore 22); e i Long Horns «Sacra di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30) «V Motoconvention».

GHran serata per gli amanti del fingerpicking al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15) che ospita Beppe Gambetta.

Il country Rapid Pipa al «Café Neruda» (via Giachino 16/c, 22).

Musica africana l'Afro Magic al teatro (via Brandizzo 65, ore 21); e al «Nawroz» (p. Campanella 23/5, ore 22) con Giorgio De Francesco e gli Hokma.

Prosegue al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) la rassegna «Scrivere bop»: il progetto No-Net, riunisce alcuni eccellenti musicisti, da Flavio Boltro a Tamburini, da Furio Di Castri a Emanuele .

Sempre a «Le Ginestre» (via Valprato 15, La Lippa Jazz Band.

DOVE *andiamo*

RINVIATE

A causa del protrarsi della malattia di Adriana Innocenti, «Le troiane» in cartellone all'Erba 27 aprile andrà in scena dall'11 maggio.

Il Tangram Teatro, via Don Orione 5, propone questa - serata Eugenio Allegri». Inizio alle 21, prenotazioni 011/33.88.98.

Si apre oggi Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, la rassegna nazionale della di danza «Agon '99»: s'inizia alle 18, alle 20,30 spettacolo di benvenuto «Don Chisciotte» messo in scena dall'Accademia Regionale. I biglietti giornata costano mila .

All'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, stasera va in scena l'operetta Giuseppe Pistri «L'acqua cheta». Inizio 20,45, biglietti 30 lire (ridotto mila).

Sabato all'insegna cabaret al Banana Gialla, San Paolo 42, con il foggiano Urbano Mafia in «Praticamente ridi». S'inizia alle 22.

La rassegna «Ridi con noi» propone questa Ghersi, via Tripoli 37, spettacolo milanese Tedeschi dal titolo «Americhe di fine stagione». S'inizia alle 22. Cabaret anche al (via Fratelli Carle 41) con il Gomitolo alle 22 in «Vieni avanti creativo». «Non sono ubriaco» è il titolo dello spettacolo Renato Trinca stasera all'Officina della Magia di Moncalieri (via dei Mille 13, 22,30). Sempre a Moncalieri, sera (ore 22) all'insegna cabaret all'Arnold Pub (strada Baravda 7/4) i Chiamata Urbana Urgente. A Grugliasco, il piccolo Peremprunner (piazza Matteotti ospita questa sera la performance del Dedrio, Fratelli Cotletti e Mario Zucca per il festival di cabaret «Comunque anormali». Inizio 21,30, biglietti 20 mila .

Concerto benefico stasera alle 21 al Piccolo Regio, piazza Castello 215: si esibisce il White Gospel Group. I biglietti costano 16 mila lire, l'incasso andrà all'Amami (Associazione malati di anemia mediterranea).

Calcio Primavera: parte la 2ª fase del campionato che porta alla poule finale

La Juve con il dubbio Rigoni

Riceve il Venezia, il Toro fa visita alla Roma

Aurelio Benigno

Il campionato Primavera riprende oggi con la seconda fase che terminerà il 15 maggio con le promozioni delle prime due dei quattro gironi alle finali di Lignano. Al Combi (ore 16) la Juventus ospita il Venezia (gruppo 2), mentre il Torino gioca in trasferta contro la Roma (gruppo 3).

Gasperini ha un solo dubbio, relativo all'impiego di Rigoni che ieri si è allenato con la prima squadra ma al termine è stato costretto a un bendaggio rigido al ginocchio a causa di un'infiammazione al tendine rotuleo. Solo stamane il tecnico bianconero deciderà il suo impiego: come alternativa ha già pronto Gasbarroni. Il resto della formazione è scontato con Bracco, Lavecchia, Marchio e Scardina davanti a Pergolizzi, mentre a centrocampo saranno schierati Re David, Barone, Maietta e Pellegrini. In attacco Rigoni (o Gasbarroni) e Sculli. Gasperini vuole partire bene pur rispettando il Venezia: ha vinto il suo girone e si candida quindi anche per arrivare alle finali. Noi non abbiamo pressioni di dover vincere a tutti i costi, ma ci proveremo, anche se la mia squadra è molto giovane».

Sala ha invece affrontato con i suoi ragazzi il problema del rilassamento psicologico dopo la brillante conquista della Coppa Italia di categoria. Il rischio è quello di affrontare questa seconda fase già appagati: ma lo spogliatoio ha risposto in maniera decisa alle mie sollecitazioni e ai miei ammonimenti. Anzi, proprio il successo in Coppa dovrà servirci da traino per quanto ancora alle finali di Lignano. Diventano importanti le presenze di Comotto e Mercuri: hanno l'esperienza e la maturità necessarie per trascinare i compagni alla fase finale. Siamo in buone condizioni fisiche ma, ripeto, dovremo dimenticare la vittoria in Coppa Italia e concentrarci solo su questa seconda fase». Sala osserverà la squadra dalla tribuna dal 31 maggio al 6 giugno. Il pesante squalifica lo ha penalizzato dopo le durissime proteste contro l'arbitro subito dopo la finale di Coppa Italia. In panchina siederà pertanto Pigino.

Il Torino granata oggi potrà dunque contare sui difensori Comotto e Mercuri, fuoriquota prestati da Mondonico. Sala ha scelto un modulo coperto ma badando anche alla fase offensiva, curata dagli inserimenti di Semioli a destra e Balzaretti a sinistra, che dovranno alimentare il bomber Lazzini. Nella Roma da tener d'occhio l'attaccante Choutos, promessa greca che non trova spazio con Zeman e che deve solo quello che gli offre nella Primavera.

CALCIO A CINQUE

Il Torino ospita i reggini

Oggi alle 16 il Torino potrebbe già garantirsi il primo posto nei playoff della serie A di calcio a cinque. Nella terz'ultima giornata della stagione regolare la formazione gialloblù ospita infatti al palasport Ruffini il Reggio Calabria e, in caso di successo, diventerebbe irraggiungibile per le inseguitrici. La squadra torinese, reduce dalla vittoria nella Supercoppa, è in ottima forma e si presenterà in campo al completo. Tra i calabresi, invece, potrebbe mancare una pedina importante come l'ex nazionale Famà. Arbitri della gara saranno i signori Monti di Forlì e Capomassi di Roma. Finora il Ruffini, Dadà e compagni hanno vinto undici volte e pareggiato due: anche i reggini dunque stanno dalla parte dei torinesi. «Per noi il primo posto è un obiettivo molto importante - precisa il direttore sportivo Claudio Mossio -. Nella corsa che porta allo scudetto può diventare decisivo giocare dai quarti fino al termine del campionato la gara di ritorno sul proprio campo».

Basket: stasera in B1 si giocano anche Infostrada-Cantello e Lerici-Palmar

Iscot in pole position verso la A2

Le collegnesi a Cossato per restare al comando

La pole position è dell'Iscot Collegno. Palmar Torino e Infostrada Ivrea, pur avendo gli stessi punti in classifica (14) della squadra di Marco Spanu, partono invece in seconda fila. Quando mancano quattro giornate al termine delle poule promozione della serie B femminile, le collegnesi sono infatti le uniche ad avere una certezza: vincendo tutti gli incontri, acquisirebbero matematicamente il diritto allo spareggio per salire in A contro la vincente di un altro girone.

Tutto merito della schiacciante vittoria di sabato scorso contro la Palmar (+20): ribaltata a proprio favore la differenza canestri e dovendo giocare ancora in casa l'Ivrea tra quindici giorni - unico derby ancora da disputare - Manolino e compagne sono artefici del proprio destino. La Palmar infatti, per qualificarsi, deve sperare di vincere a pari punti solo con l'Infostrada, con la quale ha un preziosissimo +1 negli scontri diretti. Dal canto loro le sporediesi, pur vincendo sempre, potrebbero rimanere un pugno di mosche in mano. Intanto però bisognerà vedere cosa succederà stasera, con l'Infostrada in casa contro Cantello (h. 21, v. Dora Baltea), l'Iscot e la Palmar in trasferta rispettivamente a Cossato e Lerici.

Fra le collegnesi, a questo punto favorite nella corsa allo spareggio promozione, potrebbe essere decisiva Franca La Ganga, piccolo play tutto pepe con una marcia in più rispetto al basket ordinato e spesso troppo lineare di molte altre squadre. «Contro la Palmar, non avrebbe neanche dovuto giocare perché reduce da una settimana di scarsi allenamenti - dice di lei l'allenatore Spanu -. La sua aggressività ha cambiato gli equilibri di questo girone. Capitana della squadra juniores con la quale ha appena vinto il titolo regionale, La Ganga frequenta l'ultimo anno delle superiori e nel tempo libero fa l'animatrice nelle scuole. Con lei l'Iscot ha scoperto un basket ruspante e generoso grazie al quale sogna di raggiungere la A2. [d. lat.]

Al via della gara del 2 maggio tanti nomi interessanti

Turin Marathon, fra i big anche l'olimpionica Tulu

Silvia Garbarino

Le ambizioni sono come le ciliegie, una tira l'altra. Non è un caso che la Turin Marathon abbia come simbolo il goloso frutto rosso e aspiri a diventare la più famosa d'Europa. Finora il tracciato torinese si è rivelato un ottimo trampolino di lancio per molti atleti, come i keniani Joseph Chebet e Japhet Kosgei, trionfatori sotto la Mole rispettivamente nel '97 e '98 (in 2h 08'23" e in 2h 09'59") e quest'anno vincitori delle maratone di Boston e Rotterdam. Fra le donne, la Turin Marathon ha portato fortuna alla romana Franca Fiacconi, prima nel '91 e regina di New York con la migliore prestazione italiana.

Con queste prerogative il patròn Luigi Chiabrera sta ultimando i preparativi della IX edizione, in programma domenica 2 maggio sulle strade di Torino e di altri 7 comuni. «Per portare una decina di big a Torino bisogna spendere oltre 1 miliardi solo di ingaggi - sottolinea Chiabrera -. Sono cifre che ancora non possiamo permetterci, nonostante la crescita degli ultimi anni. La nostra forza resta la velocità del percorso e la fortuna che pare regalare ai vincitori».

L'elenco dei top runners maschili quest'anno è composto dai keniani Sammy Korir (vincitore nel '98 ad Amsterdam in 2h 08'02"), Jonah Koech (secondo a Rotterdam), Paul Kiptanui (4° a Torino in 2h 13'48") e dall'etiope Abebe Mekonnen. Renato Canova, coach di Maura Viceconte e di altri maratoneti della Nazionale, inserisce nell'elenco dei migliori dieci corridori anche il torinese Nicola Ciavarella, campione italiano in carica. Molto avvincente si preannuncia anche la gara femminile per l'ingaggio dell'etiope Derartu Tulu, campionessa olimpica a Barcellona sui 10 mila e due volte iridata di cross. Reduce da una gravidanza, la Tulu vorrebbe ottenere a Torino un tempo decisamente buono, che la proietti verso le Olimpiadi di Sydney. Impegnativo anche l'obiettivo di Maria Guida, che cercherà di centrare il minimo per i Mondiali di Siviglia. Al via ci saranno anche Lucilla Andreucci (vincitrice a Venezia) e Sabrina Varrone: per entrambe un allenamento in vista degli Assoluti sui 10 mila.

La Maratona di Torino non sarà però solo agonismo. Da venerdì a domenica 2 maggio si terrà al Palavela il Most (mostra dello sport e turismo nell'ambiente), con ingresso gratuito. Il giorno della gara, poi, per i bambini di 6-10 anni sarà Melemaratono, corsa di 1195 metri con iscrizione gratuita, per i ragazzi è prevista Maratonando, corsa di 5 km e arrivo sempre al Palavela.

Pallanuoto: serie A2

L'Osra prova a domare la Lazio

L'Osra sarà l'ennesima vittima sacrificale della Leonessa Brescia, capolista indisturbata del raggruppamento Nord? La classifica lascia poche speranze ai torinesi, penultimi in classifica con 5 punti, per il match in programma oggi (ore 19 alla piscina Usmiani) per la 10ª giornata d'andata. I lombardi, al loro secondo anno in A2, non vogliono fallire la promozione dopo la bruciante sconfitta negli ultimi playoff. Il loro ruolino di marcia in questa stagione (8 vittorie e 1 pareggio) ne conferma qualità e ambizioni. Nell'Osra c'è l'ex bresciano, l'allenatore Antonucci, al quale la squadra torinese si affida per tentare un colpo che sarebbe clamoroso.

SPORT FLASH

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (11ª di ritorno), il Torino ospita oggi l'Agliana (Parco Vizille, a Venaria, ore 16).

■ **PALLANUOTO.** Nell'ultima giornata della prima fase della Golden League, i Tigers Torino ospitano questa sera gli Hogs Reggio Emilia (ore 21, campo Cenisio di via Cesana). I Blacks To giocano invece a Ferrara contro le Aquile.

■ **AMICHEVOLE VECCHIE GLORIE.** Oggi (h 20,30; ore Levi), a Settimo, match amichevole tra vecchie glorie di Torino-Juventus e i dirigenti del Settimo. L'incasso sarà devoluto ai bambini bielorussi ospitati in questi mesi nelle famiglie della città.

■ **RUGBY, I.** Domani alle 16 per la nona giornata di ritorno della serie C1, il Rugby Torino ospita al Motovelodromo il Torino

■ **TIRO CON L'ARCO.** Organizzato dalla società Arcieri Valle Susa, domani (ore 8,30) in località Tora a Giaveno, si disputerà il campionato regionale Hunter-Field (tiro di campane).

■ **BASEBALL, DOMANI.** In serie B (3ª giornata), l'Avigliana ospita domani i Red Devils Piacenza (h. 10 e 16, via Suppol. In serie C1 (3ª giornata), sempre domani: Settimo-Juve 48 (15,30; v. Torino), Torino 46-Castellamonte (10; v. Passo Buole), Acsi To-Grizzlies (15,30; v. Passo Buole).

■ **PODISMO,** Domani a Torino si svolge Vivicittà '99 che parte alle 10,30 da Borgo Medioevale del Valentino (12 km per i competitivi, 4 km per tutti), mentre a S. Sebastiano Po si disputa la «Colline dei fiori» di 8,6 km, con ritrovo alle 8 presso il Campo Comunale. Per la montagna invece si va a Borgofranco-Andrate-Borgofranco (km 12, mt 700 di dislivello), con partenza alle 9 dal piazzale della Chiesa.

Primavera Superscontata

-20%

su jeans e pantaloni

UOMO DONNA BAMBINO

ALBA
ALBENGA
ACQUI TERME
CANELLI
CEVA
CUNEO
FOSSANO
MONDOVI'
SALUZZO

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA

GRUPPO PIACENTINA

EFFETTUATA AL SINDACO DI

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 26/5/99

BORGARO TO. - Via Lanzo, 207 - CARIGNANO - Piazza S.Carlo Alberto, 62 - CARMAGNOLA - Via F. Vercelli, 120
CHIERI - Corso Torino, 78 - PINEROLO - Corso Torino, 346 - TORINO - Via Nizza, 19

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.7171: Stasera grande festa con Ok. Band.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935.243 questa sera una grande orchestra Robertino (Ex orchestra Raul Casadei). Se si vuole cenare ore 21 cena vini inclusi L. 25.000 Prenotare 0338.275.329/0161.987.103 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: oggi danze 15.30 e 21 by Edo Puma band.
DU PARC "Gi[illegible] Reali" [illegible] 521.[illegible]: ore 21 Rex e Gruppo .
DU PARC "Giardini R[illegible] 011 521.5275 Mercoledì Gala di primavera Tutt[illegible]no e la sua grande [illegible]mestra ospite d'onore Nilla Pizzi.
[illegible] v. Pomba [illegible] 011 812.7395 [illegible] superpomeriggio 17,45 alle 22 con [illegible] rist. ultimo 23,45
FRENZY Ivrea. 0125.230.054 [illegible] lscio Gianni Sormano.
GARDEN DANZE: 560.3443: h. 15 sottovoce h. 21 Questa è musica [illegible].
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T[illegible] 15 d.j. 21 Teorema
LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
MITHO [illegible] orchestra Tonya Todisco Prebesi Torinese [illegible] 011 905.7892.
PATIO+INVIDIA - 661 4841. Ore [illegible]
PIPER Vigone Tel. 011 980.1402 ore 21 [illegible]. Luigi Galba.
[illegible] Sala Danze, sera ore 21
TROCADERO Night Club [illegible] Dora 9. Musica [illegible] [illegible] spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere [illegible].0966.

GALLERIE E MUSEI

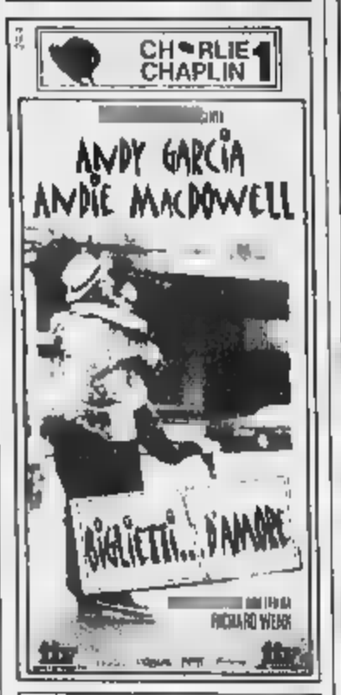
ACCADEMIA: Collettiva.
[illegible] ANTICA (L'): via Volta 8 [illegible]. 011.562.5834 [illegible] con il Bambino da Mantegna a Tiepolo
BIASUTTI: Bruno Cassinari
DAVICO: Grande Torino L. Peyrebbe
FOGLIATO: 900 Palmordoso.
LOSANO - Pinerolo: Edgardo Corbelli via Savoia. [illegible] Tel. 0121.74059
PIRRA: "Luoghi persone memorie" omaggio ad E. Corbelli a 10 anni dalla sua scomparsa
SALA DELLE ARTI: Mario Cavazza "Magia dell'Acquasotto" Collegno Parco della Chiusa. 16-19,30
SANT'AGOSTINO: I Giganti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Sergio Sarri.
BERMAN: F. Petrollo scultore
CARLINA: Francesco Casorati pers.
CENASCO: corpo a corpo. [illegible] 645.247.
MICRO: Giancarlo Ferraris.
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore.

REPOSI MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 1



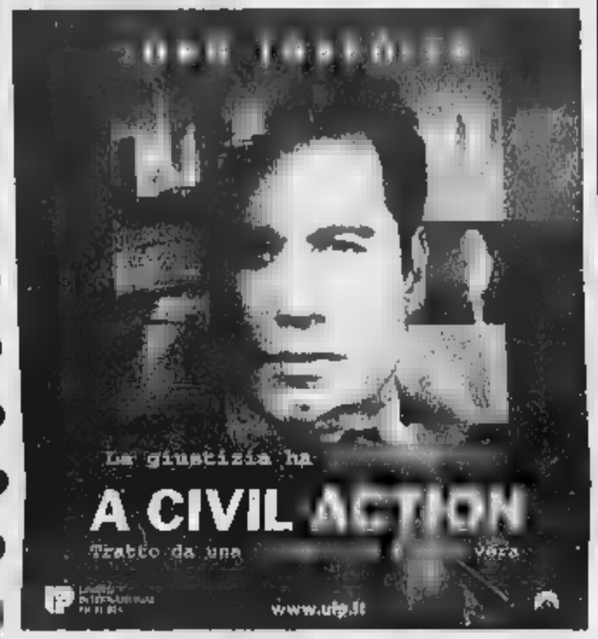
SCEGLI IL [illegible]
Dove si viaggia su comoda poltrona.

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND
IDEAL DIGITAL dts SOUND

da GUS [illegible] SANT regista di *GENIO RIBELLE* e *DA MORIARE*

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND

...Un film da non perdere. "Corriere della Sera"



FIAMMA E REPOSI MULTISALA

CIAK DIGITAL dts SOUND E REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

CRISTALLO DIGITAL dts SOUND

VINCITORE DI 5 PREMI OSCAR

Unico spettacolo h. 16,30

Orari: 18,45 - 22,05

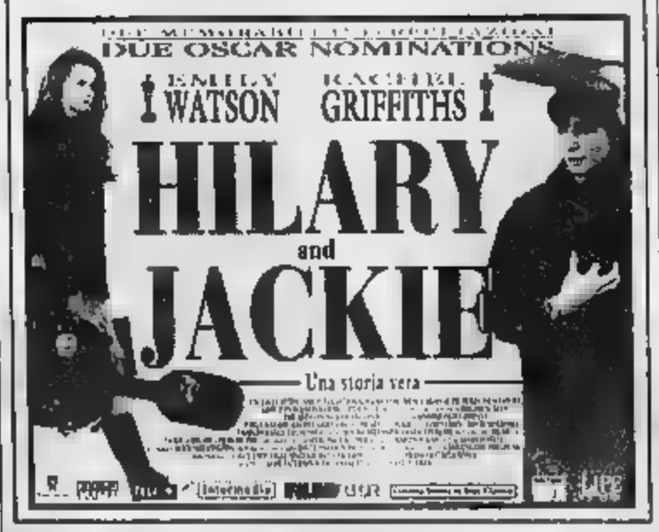
OLIMPIA SNCCI

... il vero capolavoro dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia (Ciak)
... il film che ha stregato il pubblico del Festival di Venezia (Corriere della Sera)
Un film importante, oltrechè sorprendente e di grande qualità cinematografica (La Repubblica)
Impeccabilmente diretto e interpretato, un film [illegible] grande intelligenza, provocatorio e di forte impatto emotivo. (Variety)

DORIA

"... straordinario, sontuoso, emozionante, impossibile resistergli..."
(Bob Bells - N.Y. Times)

QUANDO È [illegible] SI PERDE L'INNOCENZA?



AL CINEMA eliseo

Dall'autore di "[illegible]" e "BLUE IN THE FACE" il nuovo film rivelazione

3 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

MASSIMO 1
3° mese!
TRAIN DE VIE
un treno per vivere

MASSIMO 2
SNCCI
margherita buy
fuori dal mondo
un film di giuseppe piccioni

MASSIMO 3
BERLINO 1998
ORSO D'ORO MIGLIOR FILM
CENTRAL DO BRASIL

STUDIO RITZ

REPOSI MULTISALA

Una terra [illegible] confine. Una passione senza limiti.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Julia, Telefilm; 10.00 Ami[illegible] con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Questa si che è vita, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.50 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pom[illegible]me; 18.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica: ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica [illegible]stica; 15.20 Rubrica di [illegible]; [illegible].30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; [illegible] Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 14.50 Gira, gira giramondo, Magazine; 15.20 Sette e Vinci, Attualità; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.[illegible] La valle della vendetta, [illegible]; 22.45 Bronx 41 Distretto di polizia, Film; 1.03 Ephemeridi; 1.10 Telecity per voi; 1.35 Tg7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lia; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn: 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
[illegible].15 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Cuneo-Torino, [illegible] ritorno; 21.30 Grandangolo; [illegible] Film; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia; 2.05 Superalx motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'ostu del mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.15 Il promotore; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Goimania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; [illegible] Time [illegible]: 20.30 Pooll in viaggio; [illegible] Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Scrupoli, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 [illegible]; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gli amanti, Te[illegible]; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 La crociera dei misteri, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ORION TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 15.00 Salute e Medicina; 15.00 Casa Capozzi, Telefilm; 16.30 Sportivi; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Cover, magazine di moda e attualità; 20.30 I tre volti della seduzione, Film-tv; 22.25 Meteo; 22.30 Il regionale; 23.30 La vita è un arcobaleno, Film.

RETI CANAVESE
8.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Telefilm; 21.10 Tennis tavolo; 23.00 La [illegible] settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Goimania; 13.00 Tg; 13.30 [illegible]lianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Tg; 20.30 Je suit Jee, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

G.R.P.
7.30 Week-end al cinema: 12.00 Per te ho ucciso, Film; 15.00 Teleshopping; 18.00 La auto della settimana; 19.30 Cristiani oggi, Attualità; 20.00 Le auto [illegible] settimana; 20.30 La preda di Alvaro, Telefilm; 21.00 [illegible]ywood, Film; 23.30 Le auto [illegible]; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Campania, Sport Sardegna, Puglia; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

[illegible]A
[illegible]; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Lotta per la vita, Telefilm; 16.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Un gioco al massacro, Film; 23.00 Il regionale.

TRM
9.[illegible] Goimania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Lotta per la vita, Telefilm; 16.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 Un gioco al massacro, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

I 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TV; 20.30 Star line; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, [illegible].00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; [illegible] Le [illegible] della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto [illegible] settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, [illegible]; [illegible] Documentario; 15.45 [illegible] morte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Ladro lui, ladra lei, Film, 22.45 Oroscopo; 23.00 Rivediamoli insieme.

[illegible]DICINORD
10.30 The box; 12.10 Tg9; 12.30 Tg multilingue; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il furto alla banca d'Inghilterra, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A [redacted] di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Nolte è il poliziotto d'una cittadina che vede la propria vita andare in pezzi e diventa autodistruttivo. [Eliseo]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un professore di college diventa amico del suo nuovo vicino, un architetto insospettabile. [Olimpia 2]

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York. [redacted] 1]

A CIVIL ACTION. [redacted]. L'avvocato John Travolta fa causa a due grosse industrie che sono responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto [redacted] per leucemia. [redacted]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gag e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere sempre di mezzo. [Emilio]

LA DONNA PROIBITA. Sentimentale. La [redacted]zione di un uomo sposato e padre con una [redacted]vane amotiva, tutta vista attraverso gli occhi di lui. [redacted] 2]

DR. AKAGI. Biografico. S'ispira a un personaggio vero questo ritratto di medico generoso e capace che studia l'epatite ai tempi della seconda guerra mondiale. [Empire]

LA FAME E LA SETE. Comico. Albanese recita [redacted] si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Adua 400, Eliseo Grande, Valentino 2]

FERDINANDO E [redacted]. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [King]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Sorelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», e che scoprirà vari segreti... [Centrale, Due Giardini]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Il regista Giuseppe Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Massimo 2]

HILLARY AND JACKIE. Biografico. La breve vita della violoncellista Jacqueline Du Pré morta [redacted] 1987 per sclerosi multipla. [Doria]

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. [Erba 1]

JACK FROST. Fantasy. Michael Keaton in una notte magica, di cui accadono solo cose incredibili. [Studio Ritz]

LULU' ON THE BRIDGE. Drammatico. L'amore tra un [redacted] ridotti al silenzio e una cameriera aspirante attrice. [Eliseo Blu]

MILONGA. Drammatico. Il commissario Giancarlo Giannini, ammetessuale sfortunato in amore, alle prese con l'omicidio d'un famoso conduttore televisivo. [Reposi 4]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo. [Romano]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024. [Nazionale 1]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione del funerale della madre. [Due Giardini]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. [Faro, Lux]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano. [Ambrosio, Reposi]

PATCH ADAMS. Comico. Williams è il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. [Cin, Reposi 2]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

LA POLVERIERA. Grottesco. [redacted] e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic. [Olimpia 1]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock. [Ambrosio 1, Ideal]

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. [redacted]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, cinque Oscar. [redacted]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [redacted]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. [Fiamma, Reposi 1]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato [redacted] contro i giapponesi. [redacted] 1]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. [redacted] gruppo di vecchie signore della colonia [redacted]si a Firenze, che nel '40, col Fascismo, [redacted] «fuorilegge». [redacted]

THE HI-LO COUNTRY. Western. I cowboys americani in [redacted] d'estinzione, nel New Mexico dopo la seconda guerra mondiale. [redacted]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [redacted]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua, Capitol, Nazionale]

IL CONCERTO AL LINGOTTO

Brilla l'orchestra Rai nella celebrazione del polacco Lutoslawski

Giorgio [redacted]

Del compositore polacco Witold Lutoslawski, scomparso nel 1994 a 81 anni, da noi si continua a sapere molto poco; bene quindi che nel concerto della Stagione Rai al Lingotto il suo autorevolissimo connazionale Stanislav Skrowaczewski ne [redacted] magistralmente diretto il «Concerto per orchestra», composto nel 1954 [redacted] omaggio all'Orchestra Filarmonica di Varsavia. Questa composizione celebrativa, funzionale alla bravura di un vasto complesso sinfonico, segna tuttavia la composizione con qualcosa di ufficiale, se non di esteriore; e se è valsa a far brillare anche la qualità dell'Orchestra Nazionale della Rai, ha lasciato l'impressione che per conoscere meglio Lutoslawski bisognerebbe risentirlo in lavori più ascetici, tipo la «Musica funebre» per archi, o più particolari come il «Livre pour orchestre» o la Seconda Sinfonia. Con [redacted] «Concerto» di Bartok quello [redacted] Lutoslawski presenta [redacted] affinità [redacted]: la sua concezione lussuosa del suono è agli antipodi di Bartok e risente semmai delle ultime propaggini del tardo sinfonismo [redacted] in particolare dei «Quadri» di Musorgskij orchestrati [redacted] Ravel. Alcune pagine sono [redacted] grande attrattiva: [redacted] fine del primo movimento, tutta screziata di strumenti soli, la berlioziana, fatata leggerezza del «Capriccio notturno» e la vasta costruzione del finale, che incomincia [redacted] lo scheletro d[redacted] una Passacaglia e si sviluppa in una partitura tutta [redacted] e colore.

Prima parte per Beethoven, con la Leonora n. 2 e il «Triplo Concerto» che si ascolta ogni volta con diletto; sempre si di[redacted] che qui la parte del pianoforte è magrolina perché destinata alle limitate possibilità esecutive dell'arciduca Rodolfo; ma a parte che nessuno sa quanto fossero limitate, è [redacted] glio pensare che la funzione orchestrale che sempre Beetho[redacted] attribuisce al pianoforte (come nei Trii), in presenza di [redacted] orchestra reale sia stata alleggerita rispetto ai due archi; alleggerita poi, non insignificante: come ha mostrato Brigitte Engerer dialogando con i più eloquenti compagni, il violinista Olivier Charlier e il violoncellista David Geringas, dalla nobilissima voce cantante.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TOSCANI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted] ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ADUA 400 ♿ ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. V.M. 14. Or.: 15[redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. cinecard 10.000; sera 12.000; anziani 6.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. cinecard 10.000; sera 12.000 anziani 6.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 cinecard 10.000; sera 12.000 anziani 6.000. ●

[redacted] ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. sera 12.000 rid. mil. [redacted] ●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011[redacted]. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8.000 [redacted]

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] **d'amore** di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La donna** [redacted] di Philippe Harel con L. Canet, P. Harel. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 011[redacted]. [redacted] **Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible]
via [redacted] 5, tel. 011-650.71.08. [redacted] **film**, cart. anim. Ore 15,30. [redacted] **te Ryan**, di S. Spielberg V.M. 14. Or.: 18,45; 22,05. Ingr. 12.000; rid. mil rag. 8.000. ●●●

DORIA
v. Gramsci 8, tel. 011-542.422. **Hillary and Jackie** di Anand Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8.000; anziani 5.000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ninfea ●
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. [redacted], L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35 [redacted] 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala [redacted] ●
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P. Mullan. Premio sel. della critica di Venezia '98. Viet. min. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted] ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
piazza [redacted], tel. 011-447.52.41. **Lulù on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO [redacted] ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

EMPIRE ♿ ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Dr. Akagi** di Shohei Imamura con Akira Emoto; Kumiko, Aso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9.000. ●●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 VEDI [redacted].

[illegible]
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8.000; anziani 5.000 ●●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.33[redacted] **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; anziani 6.000. ●●●

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, [redacted] 011-385.20.57. [redacted] **speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL ♿
corso Beccaria 8, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8.000. ●●●

KING ♿
via Po 21, 011-812.59.96. [redacted] **di Carolina** di L. Wertmüller con A. Assisi, M. Pesson. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace [redacted]. ●●

[illegible] ●
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gibb Or.: 16,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8.000; anziani 5.000. ●●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9.000 ●●●

MASSIMO 2 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, con M. Buy, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9.000. ●●●

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] 12.000 ●●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La polveriera** di Goran Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 [redacted] **speare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Milonga** regia di Emidio Greco con G. Giannini, C. Pandolfi, C. Cecchi, I. Ferri, G. Sperti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00 **The Hi-Lo country** di S. Frears con W. Harrelson, B. Crudup, P. Arquette. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted]
[redacted] Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **Jack Frost** di Troy Miller con Michael Keaton, Kelly Preston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; [redacted] rid. rag. Aiace 8.000. ●●

VALENTINO 1 ♿
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00 **La sottile linea rossa** di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 18,45; 22. Ingr. 12.000, rid. 8000. [redacted]

VALENTINO 2 ♿
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 20,20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 356, tel. 011-562.17.89 **Scherzi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000. rid. [redacted] rag. 8.000; anz. 5.000 ●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. **A Bug's life**. Or.: 18,30; 20,20; 22,30 Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CHORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. **The Truman Show**, di Peter Weir con Jim Carrey. Or.: 19,30; 22,15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. **C'è posta per te**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 8000, rid. 6000 Abb. 2 film 14.000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 **Così è la vita**, di Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000, rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. **A Bug's life - Megaminimondo** Cart. an. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. **A Bug's life - Megaminimondo** Cart. [redacted] Ore [redacted] e ore 16,45. Ingr [redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani ore 15; 17; 19; 21 [redacted] **va in città** Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film 12.000

SALESIANO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279 OGGI RIPOSO. Domani: **Così è la vita** con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 21.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-[redacted]. **Carne bollente**. Con Selen, Simona Vall. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ing. V. M. 18.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.521. **Segretaria ninfomane**. [redacted] Feriali: 10,30-22,30 [redacted]: 14,30-[redacted]

HOLLYWOOD corso [redacted] Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. [redacted] **magie eros**. Apertura no stop ore 10,30: ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 [redacted] Lea Martini, Mephisto ap. feriali [redacted] 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30. Spettacoli dal vivo 16,30 e dalle 22-3,30 non stop. [redacted] film.

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.209 **Le ninfetine** [redacted]. Apertura alle [redacted] ultimo spettacolo [redacted] ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 70. Tel. 011-487.755. **Tutti i giochi perversi di Selen**, con Selen. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17 **Letto a tre piazze** [redacted] ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000 rid 7000 [redacted]

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907 **Ricordi morbosi per al-[redacted]**. Apertura [redacted] 15; [redacted] ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, t. 011-515.75.11 Aperto dalle 9 alle 13.

TANGRAM T. v. D. Orone 5, t. 011/338.698 [redacted] 24 e 25/4 [redacted] 21. Serata con Eugenio Allegri, un anno di teatro tra **Novecento** e **La Bottega del Caffè**. Inf. e pren. 011 33.86.98

[redacted] Arci-Santibriguita Teatro, [redacted] 23/4, [redacted] 21-24 [redacted] **Capoeira** con [redacted] Oliveira (Pica Pau) [redacted] 011.64.57.40.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **MO TRE** via Montebello 8, telefono 011-817.1048 tram 15. **Central do Brasil**, di W. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03. **La vita è bella.**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633. **La fortuna di Cookie.**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.78: [redacted] **Bug's life** - [redacted] **sottile linea rossa.**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249. **Le parole che non ti ho detto.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: **Patch Adams.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840. [redacted] **e la sete.**

CESANA TORINESE
E. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
[redacted] 942.18.01 **Scherzi del cuore.**
UNIVERSAL 011 941.18.67 **La vita è** [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': **Ormai è fatta.**
MODERNO: **Le parole che non ti ho detto.**
POLITEAMA: **Scherzi del cuore.**

CIRIE'
NUOVO: **Le parole che non ti ho detto.**

COLLEGNO
PRINCIPE: **La vita è bella.**
REGINA UNO: **Cose molto cattive.**
[redacted] DUE: **Patc**[redacted]
[redacted] **Jack Frost.**
[redacted] LUCE: **Le parole** [redacted]

[redacted]
[redacted]: **Valquez** [redacted] **West.**

[redacted]
[redacted]: **Scherzi del cuore.**

[redacted]
T. [redacted] 011 [redacted]: **Shakespeare in love.**

IVREA
ARCINEMA 0125 425.084: **Fuori dal mondo.**
BOARO: **Le parole che non ti ho detto.**
[redacted] **Cose molto cattive.**

LEINI'
AUDITORIUM 011 [redacted]: **Shakespeare in love.**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 [redacted] pom. **La gabbianella e il gatto**; sera **Le parole che non ti ho detto.**

PIANEZZA
LUMIERE: **Le parole che non ti ho detto.**

PINEROLO
MULT. ITALIA 280 0121 380 905. **Sognando.**
MULT. ITALIA 560: **La vita è bella.**

RIVOLI
[redacted] 011 958.67 80. **Patch Adams.**

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA: **Le parole che non ti ho detto.**

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
[redacted] 0122 [redacted] pom. **Il principe d'Egitto**; sera **Ti presento Joe Black.**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933 096: **Patch Adams.**

[redacted]
AMBRA UNO 0124 617.122: **A civil action.**
AMBRA DUE 0124 617.122: **La vita** [redacted]

VINOVO
[redacted]: **La sottile linea rossa.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998/99 Dal 4 al 16.5 La voix humaine di F. Poulenc e The medium di G. Menotti. John Mauceri direttore. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con R. Scotto. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Una voce per [redacted] White Gospel Group** in concerto. A favore dell'Amami Associazione Malati Anemia Mediterranea Italiana. Posti a L. 16.000 in vendita al Box Office c/o Ricordi, piazza Cln 151. Tel. [redacted] 561.1262 [redacted] Amami tel. 011/627 4009

AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 [redacted] 011 856.521. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delirio a due** di E. Ionesco con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Per inf. e pren. tel. 011 850.570 da lun. a ven. ore 15/19

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera e domani [redacted] comp. [redacted] Folies presenta l'operetta **L'acqua cheta**. Si prenota per la replica straord. di **Carmen** del 7/5 e per l'opera **Pagliacci** del 15-16/5 e per l'operetta **Addio giovinezza** dal 20 al 23/5. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Oggi ore 15,30 **Il mio amico Max** di M. Lodoli regia di L. Marino con Emanuele Arrigazzi. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 Compagnia Corrado Abbati in **La principessa della Czarda** di Emmerich Kalman, regia di Corrado Abbati. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

AMMA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Studio Partenope presenta **Napoli che [redacted]** con Guidi[redacted] Antonio Nico Varesi. Ore 21

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo. Teatro per Buongustai». Dal 6 al 23 maggio il Teatro dell'Angolo presenta i suoi più grandi successi: **Terra promessa - Il paese dei ciechi - Robinson [redacted] Crusoe.** Biglietti L. 10.000. Tel. 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto [redacted] 20.30 **Sinfonia Varsavia.** Dmitry Sitkovetsky [redacted] e violino solista. Musiche di Mozart e Beethoven. Informazioni e biglietteria. Tel. 664.4537

[redacted] Piazza [redacted] PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta in prima nazionale **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lavia con G. Lavia, B. Bobulova. Spett. valido per abb. Mette una [redacted] a Teatro in sostituzione di **Una pura formalità**. Bigl. Tst via Roma 49 [redacted] 12.16 lunedì riposo tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, t. 011-669.80.34. Da 26/4 al 28/4 **The Rocky Horror Show**. Il 30/4 e l'1/5 Gabbe Covatta [redacted] **Il fa e poi il scoppa.** Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10-13; 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Stasera ore 21 per il cartellone La grande prosa Maria Amelia Monti, G. Alberti, S. Mori, M. Sala in **L'uomo della mia vita** scritto e diretto da Edoardo [redacted]. Inf. feriali 9-13, 15-22 festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax [redacted]. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per [redacted] di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fifì**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

[redacted] Inf. 011 544523, 5175186.

GIUSEPPE. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Ore 20,45 Assemblea Teatro in **Dopo aver dato l'assalto al cieli** testo di Erri De Luca regia di Renzo Sicco. Lo spettacolo è inserito nell'abbonamento Aga «Metti una sera a teatro». Inf. [redacted] 011 540.675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope ore 22,30 di [redacted]

[redacted] Piazza 5 [redacted] bis [redacted] 011-617.9373 NON PERVENUTO.

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. Oggi ore 16 Agon 99 XV rassegna nazionale delle Scuole di danza con la partecipazione [redacted] Compagnia di danza Teatro Nuovo. 1 e 2/5 X [redacted] Gevaressim. [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Spettacoli per le scuole. 1-3 - 4 - 5/5 ore 10 Assemblea Teatro in **Gianni detto Burrasca.** 1 6/5 [redacted] Teatro in **Fratelliero.** Per inf. Ass. Teatro Tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. [redacted])

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 25-4 ore 16 La nuova Compagnia Lirica in **La Traviata**. Lire 28.000/25.000/20.000. Il 6/5 ore 21,15 **Un servizio per la vita.** Cabaret a favore del [redacted] aiuto da leucemia. L. 25.000 Inf. e pren. tel. 011 779.5803 (10-13, 15-19 dal lun. al sab.).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, t. 257[redacted]. Ore 21 Rassegna a concorso di teatro amatoriale Sipario Rosso, serata conclusiva: la compagnia Volti Anonimi in **Che quarantotto in casa Ciabotto** di Amendola e Corbucci. Domani replica [redacted] 21. Ingr. 15.000/12.000. Inf. e pren. ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21 **Afro Magic Band** in concerto. Posto unico L. 10.000. Prevendita e prenotazioni ore 17/19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. **Divino 99** marzo-maggio 1999. Riposo. Il 25/4 Teatro Studio Cral [redacted] presenta **Io volevo essere sempre il comandante** di [redacted] Spalmero. Inf. pren. tel. 011 [redacted]

STALKER TEATRO. Via La Salle 7, Grugliasco, telefono 011-787.117. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. **The boys of the band. Festa di compleanno per il caro amico Harold** Di M. Crowley. Regia E. [redacted] Prod. Sandrigardi. Progetto G. Residenze. Ore 21 Int. L. 20.000 rid. 15.000 Inf. tel. 011 645740

PICCOLO TEATRO PERRONPROGET. Piazza Matteotti 39. Il 26 - 27 - 28/4 ore 21 La Compagnia Nuovo Repertorio Scrl presenta **Provini, o se volete messaggi di fine millennio.** Regia di Pier Giuseppe Corrado. L. 15.000.

CHIESA DI SAN LORENZO. Piazza Castello. Stasera ore 21 **La via del cuore** Canti di chiesa in Italia e Russia. F. Scaini, E. Bakanova, I. Tchernov, G. Cagneri, organo. La Nuova Arca per Stagione Sonora in Piemonte del Circolo della stampa di Torino. Ingr. [redacted]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: da martedì a domenica 10-13, 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche [redacted].
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 [redacted] «Env [redacted]». Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenot., domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.85.94). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999 Immagini storiche». Fino al 9/5. Orari. da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso [redacted] lunedì. [redacted]: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5. «Helmut Newton». Fino al 30/5. «Mona Hatoum». Fino al 23/5. «Olafur Eliasson». Fino al 23/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13/6. Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] «Nubia[redacted]». Fino al 27/6. Orario: da martedì a [redacted] 9-19; domenica e [redacted] 9-14. Informazioni: 011.650.22.11.
MUSEO ET[redacted]CO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. [redacted] 14,30-18.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30, 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video «Antartica, la prima spedizione spagnola». Fino al 25 aprile. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30 maggio.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico [redacted], telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le [redacted] domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, [redacted] 011.358.1220) [redacted]. «Illuminazioni». Fino al 2/5. Orario 10-18; sabato, domenica e festivi 10-20.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): [redacted]: «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Fino al 24/4. Orario: da lunedì a sabato 10-12,30; 15-18. Domenica solo su prenotaz.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino [redacted] 16/5. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
[redacted] (p.zza [redacted], telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62). [redacted] martedì a [redacted] 9-13; 15-18. [redacted] chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). [redacted] «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO
[redacted] UN AN[redacted] CONVENIENZA CON PROGETTO SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ
PUNTA SU PUNTO, da L.13.990.000*
*RITIRANDO IL TUO USATO DA ROTTAMARE, ANCHE SE VALE ZERO.
Str. [redacted] 30 - [redacted] - Tel. [redacted]

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

Incontro al vertice tra la tecnologia.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. • BMW e

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal mese di aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

COL ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 111. SABATO 24 APRILE 1999

L. 1.500 / € 0,77 / L. 2.500

COL ALFA

N2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32. TEL. 011 65681 - 011 656306 ROMA, V. BARBERINI 50. TEL. 06 47881. FAX 06 4788238, 06 4745915 MILANO P.ZZA CAIROLI 2. TEL. 02 762181 FAX 02 780049 ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56561 - 800 11 56 22 ITALIA 6 NUMERI C.C. POST. 850105 CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; SEMEST. L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000 USA, LA STAMPA (USPS 494-600) PUBLISHED DAILY IN ITALY, $ USA 600 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

...ARRETRATI «TARIFFONE» L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE» ... AUSTRALIA $ 3.4.00, ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Rl 4,20; CANADA $ C ... Cyp. 1.10, CZ. KCS 58; DANIMARCA KR. 15; ... E. P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68), FRANCIA FR. 12 (€ 1,80), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86), MALTA Cents ... 10, NORVEGIA KRSEK ... 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts 1,50), ... 300; SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, CANTON TICINO FRS. ... 2.80, USA SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29 TEL. 02 24424 511. FAX 02 24424 480, 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011 6566211 FAX 011 6566300 ... TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI) OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), FAC. PERIF. ... EDIZ (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580), ... E LEGALI 663 (1.283.747); NECROLOGI 8,25 (15.974); LA PAROLA ... 6,45 (12.489); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.005); PIU' IVA. IL GIORNALE DI ... PUBBLICITA' ... RISERVATE ...

9 771122 176003 90424

Il vertice atlantico di Washington: Milosevic accetti le condizioni, poi cominci a ritirarsi e noi sospendiamo i raid

Missili sulla tv serba, è strage

Coinvolta l'Onu per risolvere la crisi

BELGRADO. I missili della Nato hanno colpito e distrutto ieri mattina il palazzo della televisione serba. In quel momento vi lavoravano un centinaio tra giornalisti e tecnici. Dieci i morti, 18 i feriti e una ventina i dispersi.

A Washington il vertice dei 19 Paesi Nato ha promosso il coinvolgimento dell'Onu per risolvere la crisi nei Balcani, ma non ha abbandonato la linea della fermezza. «La campagna aerea sarà sempre più intensa e continuerà finché non avremo vinto», ha detto il segretario generale Solana. L'Alleanza però si è detta disposta ad interrompere i raid, a patto che Milosevic «abbia iniziato il ritiro delle sue forze dal Kosovo». Chiusura invece sulle supposte aperture fatte dal leader serbo all'inviato russo Cernomyrdin, peraltro smentite da Belgrado. Lo stesso emissario russo ha precisato che, dicendo che i serbi avevano accettato una presenza militare, intendeva parlare solo di «uomini in uniforme».

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 6

MISSIONE

... SI'

Il leader leghista ... Belgrado: mi ha promesso che inviterà Arman

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

CULTURA

...

Togliatti pensava al compromesso con la Dc più che alla vittoria dei partigiani

Enzo Bettiza A PAGINA 27

L'edificio che ospitava la televisione di Stato serba colpito dai missili della Nato

Il premier non condanna il bombardamento. Forti polemiche nel mondo

Dini: «Quell'attacco è sbagliato» Ma D'Alema: sempre con gli alleati

LE STRATEGIE IN CAMPO

JOHN KEEGAN
Italia base dell'invasione

THOMAS FRIEDMAN
Date una speranza alla guerra

...
Tutti i piani di battaglia

A PAGINA 6

WASHINGTON. «E' terribile, disapprovo»: così Lamberto Dini ha commentato, a margine del vertice Nato, l'attacco degli aerei dell'Alleanza contro il palazzo della televisione serba a Belgrado. «Non credo che fosse neppure nei piani», ha aggiunto il ministro degli Esteri, paventando il «rischio» che il raid possa segnare l'inizio di una nuova fase dell'offensiva.

Di tutt'altro tenore le valutazioni del premier D'Alema, che si è mostrato assai più determinato nel sostenere l'Alleanza: ricordando l'assassinio di un giornalista dissidente a Belgrado, ha detto: «Questo riduce di molto la mia indignazione per l'attacco contro la tv serba». Il Segretario generale della Nato, Solana, ha del resto confermato che «non siamo entrati in una ... fase di attacchi aerei. Si tratta di obiettivi già designati a suo tempo».

L'attacco ha tuttavia suscitato molte proteste, compresa quella della Federazione nazionale della stampa italiana.

Minzolini A PAG. 8

NATO, IL PREZZO CHE L'EUROPA DEVE PAGARE

...is Bianchori

E' opinione comune che momento peggiore di questo per celebrare i 50 anni della Nato non poteva esserci: un'azione bellica faticosa e apparentemente inadeguata agli obiettivi, divergenze tra gli alleati e, in più, dopo il bombardamento della ... serba, ... disorientamento generale dal quale sembra immune solo Blair.

Credo invece che momento migliore ... potesse esserci, ... già per decidere sulla condotta della guerra nei Balcani ma per ripensare la Nato. Tale era già l'intenzione americana: proporre iniziative per mantenere unita la comunità atlantica ora che non c'è più la minaccia ma si sono invece moltiplicati i rischi. Sembrava destinato ad essere un esercizio puramente retorico. Il Kosovo dà ad esso una drammatica concretezza e mette in luce quesiti da non ignorare.

E' giusto che l'Occidente si faccia garante del diritto di altri popoli di vivere in condizioni di libertà e di democrazia simili a quelle dell'Occidente stesso? Quando ad aspirarvi erano popoli soggetti al dominio sovietico ... i cecoslovacchi e gli ungheresi la Nato ... intervenne.

Oppure: la crisi balcanica ... ferma l'impreparazione politica, militare, tecnologica e perfino psicologica dell'Europa ad affrontare ... conflitto moderno. Non basta auspicare a parole una maggiore presenza dell'Europa. Chi è pronto a pagarne il prezzo politico e finanziario? Esiste in Italia, per esempio, ... base di ... su questo punto?

Porsi queste domande non significa interferire nell'azione che la Nato ha intrapreso, può però ... a ricordare che adattare l'alleanza ai suoi nuovi compiti ... è un'operazione retorica né possiamo rimetterla ad altri perché comporta scelte decisive per il futuro del nostro Paese.

UN BRUTTO SEGNALE

Lietta Tornabuoni

ECCO, l'hanno trovato, il sistema contro la disinformazione: ammazzare i giornalisti e i tecnici televisivi.

I morti e i feriti nel bombardamento della sede della Tv di Belgrado non sono soltanto un'altra infamia di questa guerra (perché i morti ammazzati sono morti chiunque li abbia eliminati, non esiste un morto meno morto di un altro). Sono anche un segno. Finora la Nato, magari ipocritamente, definiva le uccisioni di civili un errore, un equivoco, una fatalità, un tragico sbaglio che si sarebbe badato a non ripetere e per il quale ci si diceva addolorati, si chiedeva scusa. Stavolta, no. Stavolta le uccisioni sono volontarie, mirate, non comportano alcun rammarico ma la soddisfazione d'avere danneggiato un «nido di menzogne»: come se dire eventualmente bugie o fare propaganda potesse essere considerato un crimine degno della pena capitale.

L'azione è più grave non certo perché la morte di gente della televisione sia più importante e offensiva di quella, mettiamo, dei settantacinque profughi uccisi dai bombardamenti sul mezzo di trasporto usato per fuggire dalla guerra: ma per l'atto volontario, per l'arroganza di chi si crede depositario del giusto e dell'ingiusto, del bene e del male.

TELECOM E BANCHE

IL GIOGO DEI PADRI BUONI

Mario Deaglio

IL futuro della Telecom non sarà deciso dai suoi quasi due milioni di proprietari, chiamati ad accettare o respingere una proposta pubblica di acquisto delle loro azioni, a scegliere, di fatto, tra due diversi piani industriali. C'è infatti la possibilità che lo decidano per loro, ... una trattativa internazionale, il governo italiano e il gove... tedesco, ... quella che assomiglia, di fatto, a una nuova nazionalizzazione, o, se si preferisce, a una nuova «irizzazione», questa volta a livello europeo.

Dopo una breve, promettente stagione di apertura, il mercato azionario appare nuovamente sul punto di richiudersi. Azionisti e imprese italiani rischiano di venire nuovamente posti sotto tutela, privati del potere di fare, disfare e riorganizzare, con i propri soldi e a proprio rischio, le attività di cui sono proprietari: l'Impero, insomma, colpisce ancora, per ricordare il titolo del famoso film con Harrison Ford. Si ha sempre più l'impressione che ci si stia muovendo nel senso di una sorta di restaurazione di un modello europeo di mercato in ... le pubbliche istituzioni conservano un potere di ingerenza estremamente alto. Dietro alla trattativa internazionale sulla Telecom, si ravvisa il tentativo di espandere a tutta l'Europa il modello tedesco, basato sul controllo discreto delle grandi imprese da parte delle banche e sulla presenza dei sindacati nei consigli di amministrazione.

Un altro esempio del potere di ingerenza proviene dalle recenti dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia, Fazio, che pure è uno dei più lucidi sostenitori della necessità di togliere le «ingessature» all'economia italiana per rilanciare lo sviluppo, ha duramente rivendicato alla Banca d'Italia la supervisione generale e l'ultima parola su tutti i progetti di fusione bancaria. Per quanto illuminata, tale supervisione costituisce precisamente una delle «ingessature» che si vorrebbero eliminare; il che mostra come la libertà dei mercati, quasi universalmente e quasi ritualmente invocata, è poi molto dura da realizzare davvero.

Il giogo delle pubbliche istituzioni può anche essere dolce e intelligente. Con il loro controllo e con il loro potere di indirizzo Tesoro e Banca d'Italia possono rivelarsi «padri buoni» che rimediano a perturbazioni e scomodità che il mercato indubbiamente porta con sé. Il problema è di capire se, alle soglie del Duemila, con uno Stato che ... ha quasi più una lira da spendere e con una Banca d'Italia che non può più stampare neppure una lira, l'ingerenza di questi «padri buoni» possa produrre sviluppo e consentire all'Italia di rimanere a galla nel mare turbolento dell'economia mondiale. E ben pochi si sentirebbero di dare una risposta incondizionatamente positiva.

Ragazzine si fanno pagare dai manager per essere guardate

I giapponesi scoprono l'ossessione per le lolite

TOKYO. L'ossessione giapponese ha la gonna corta, i calzettoni bianchi e le pinzette ai capelli: le lolite in uniforme scolastica, miraggio per *salarymen*, coetanei, stranieri. Richiestissime dagli uomini che soffrono del *rorikon*, il complesso di lolita, vengono abbordate nelle stazioni del metrò da attempati signori che offrono una cena, abiti firmati e tremila yen (cinquantamila lire) per sbirciare sotto la gonna. Non sempre ci si ferma alla cena, «ma il gioco lo conduciamo noi», dicono sicure.

Più del 25% delle liceali ha avuto contatti chat line per «lavorare», e il 4% rapporti con adulti in cambio di regali. I giapponesi sono divisi tra curiosità e vergogna: è stata appena approvata una legge contro abusi e pornografia infantile, che vieta rapporti sessuali con minori. Il primo a esserne colpito è stato ... buddista.

Marina Leonardini A PAG. 29

RAI

LA TELEVISIONE DI STATO ... AI PRIVATI

Discusse alla convention di Saint-Vincent la nuova organizzazione e le future alleanze Il direttore generale Celli: «Dobbiamo diventare un'impresa normale che ha come regole quelle del mercato»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 30

IN EDICOLA

... IN ... LA ... LA ...

Il settimanale oggi in edicola offre servizi su Padre Pio, sui segreti del campione di best-seller Wilbur Smith e sulla tifoseria della Lazio che sogna lo scudetto del calcio e spese del Milan

Definita «scientificamente inspiegabile» la guarigione di una suora morente

Giovanni XXIII fece un miracolo

E' accaduto nel '66. Presto beato il Papa buono

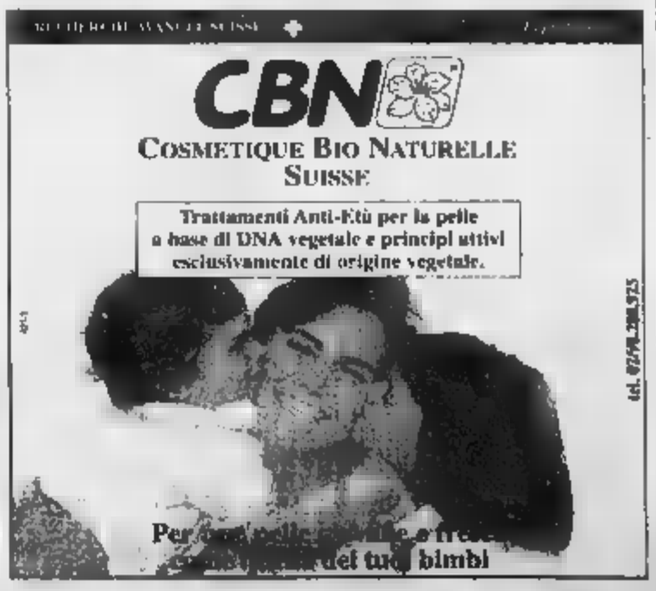
CITTA' DEL VATICANO. La causa per la beatificazione del «Papa Buono» è in dirittura d'arrivo. La commissione medica della Congregazione per le Cause dei Santi ha stabilito «scientificamente inspiegabile», e quindi miracolosa, la guarigione di una religiosa in punto di morte. E' stato questo, fra i 15 miracoli attribuiti all'intercessione di Angelo Roncalli, quello scelto nella causa per avvalorare «l'eroicità delle virtù cristiane» di Giovanni XXIII. Il miracolo è avvenuto il 25 maggio 1966, a beneficio di suor Caterina Capitani.

Tutti ...

OGGI

di Guido Ceronetti

La creazione di un piccolo fiore è fatica di evi.
WILLIAM BLAKE, *The Marriage of Heaven and Hell*, 1790.



Il leader della Lega e il Presidente un'ora e mezzo faccia a faccia nel castello di Belgrado

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi e il presidente della federazione jugoslava Milosevic

"Dopo questa visita ho una speranza in più per la fine del conflitto Slobodan su nostra richiesta ha dichiarato che inviterà il segretario dell'Onu in Serbia"

"Gli ho spiegato che [illegible] possono continuare a chiudersi nel loro orgoglio di piccolo Paese attaccato. E adesso voglio incontrare Rugova, forse lunedì e poi tenterò di andare in Kosovo"

Milosevic promette a Bossi «Inviterò Annan in Serbia»

Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

Benvenuto onorevole, [illegible] sigaretta? Slobo Milosevic offre una Dunhill. Questo strano tipo che arriva dalla Padania in camicia verde stinto va trattato bene, almeno non è un nemico e non bombarda.

«Grazie, ma fumo il sigaro», risponde Umberto Bossi davanti al primo caffè turco della [illegible] vita, «che broda». Dieci e trenta del mattino al Castello Bianco. Milosevic e il ministro degli Esteri Jovanovic incontrano Bossi, Domenico Comino e Alberto Morandi, pure loro in verdolino. Novanta minuti di fumo e caffè. Sostanza? A sentire Bossi ce n'è. Chi ha pessima considerazione del personaggio può fermarsi qui e giocare col [illegible]ossi che va alla guerra, l'avventura di un padano stramboin giù sotto le bombe. Chi lo vuol prendere sul serio deve riconoscere che [illegible] incontro con Slobo, e proprio [illegible] queste ore, può aiutare [illegible] capire cosa meditano nelle stanze e nei bunker del Castello Bianco. Una svolta è vicina oppure no?

«Vedo uno sprazzo, un barlume. Forse questa guerra si può fermare», dirà Bossi. Come? In una conferenza stampa all'Intercontinental Hotel, serissimo, prudente, in versione diplomatico, Bossi ha spiegato che un obiettivo l'avrebbe raggiunto: «Milosevic, [illegible] nostra richiesta, ha dichiarato che inviterà il segretario generale dell'Onu a Belgrado». Il Padano «che ferma la guerra», e si potrebbe ironizzare. Ma Bossi, mentre sta per ripartire diretto al confine con l'Ungheria, aggiunge dell'altro: «Io sono venuto qui per spiegare a Milos[illegible] che [illegible] possono continuare a chiudersi nel loro grande orgoglio di piccolo Paese attaccato dalla potentissima Nato. Si debbono muovere. Il pericolo, per loro, non sono solo [illegible] bombe Nato. Il vero missile puntato contro i serbi sono i profughi: in Europa, nel mondo, basta un telegiornale con i profughi in fila e per loro è finita. Avessero pure mille ragioni hanno già perso».

Quando arriva al Castello Bianco, Bossi sa delle interpretazioni contrastanti sull'incontro di giovedì tra Milosevic e Cernomyrdin. Se del missile sulla Tv serba e chissà quanti morti. Per una buona mezz'ora Milosevic si sfoga contro la Nato, l'aggressione e le bombe che cadono su fabbriche, ospedali, le sue case e i suoi serbi. «Ecco, presidente - lo interrompe - il problema è proprio questo. [illegible] guarda al futuro deve mettere nel conto che quelli continueranno, andranno avanti a bombardarvi per mesi perché l'attacco via terra sarebbe un massacro che non potrebbero reggere. [illegible]e lei rimane in una posizione di isolamento, [illegible] non fa qualcosa, lo distruggeranno tutto il Paese». E' a questo punto che Bossi gioca la carta Kofi Annan. «Va b[illegible], lo inviterò», risponde Milosevic. Bossi gioca anche la carta Rugova, leader dei moderati del Kosovo. «Lo lasci andare all'estero, così non diranno che è suo ostaggio».

Comino offre [illegible] Philip Morris, Milosevic ringrazia, accende e risponde: «Ma certo che Rugova [illegible] può andare all'estero». E noi, chiede adesso Bossi, [illegible] potrem[illegible] incontrare? «Se Rugova [illegible] d'accordo non vedo il problema». Poi, u sarà la parte più delicata, ancora sulla possibile svolta. Bossi non vuol riferire le parole [illegible] Milosevic. «Da quel che ho sentito [illegible] rende conto della necessità di uscire dai bombardamenti, [illegible] può lasciare che il Paese venga distrutto. L'invito ad Annan è [illegible] strada giusta, è il ritorno alle regole del diritto internazionale. Potrebbe condurre all'intervento di una forza Onu, e mi rendo conto che bisognerà intendersi sul termine "forza". Milosevic tratterà con Annan, ma sa benissimo che una qualsiasi presenza dell'Onu comper[illegible]mi, se non altro per difesa,...». Ben consapevole di [illegible] essere a Pontida, Bossi in grisaglia e verdolino pare un diplomatico prudente e soddisfatto.

Un padano [illegible] lui non può incontrare Milosevic e parlare a nome dell'Italia. «Ho fatto presente che la nostra missione è autonoma, [illegible] prima delegazione di un partito che sta all'opposizione [illegible] un Paese Nato». Slobo già sapeva [illegible] ha gradito. «Mi ha detto che il governo italiano può avere un ruolo decisivo per fermare le bombe». E forse per questo, mezz'ora dopo la conferenza stampa, Bossi è in un angolo dell'Intercontinental attaccato [illegible] suo telefonino con carrozzeria dipinta di verde. Prima di raggiungere Belgrado aveva avuto contatti con Palazzo Chigi e la Farnesina. E adesso, onorevole Bossi, con chi? «Governo», risponde vago, [illegible] non sarà stato per riferire che [illegible] caffè turco non gli piace. Poi l'attesa. Incontra Rugova? Riparte? E che fine avrà fatto Andreas Kockis, l'operatore italo-ungherese di TelePadania che ha avuto la geniale idea di filmare il Castello Bianco ed è stato fermato dai militari?

Bossi riparte via Budapest [illegible] dice che tornerà presto. «Forse già lunedì incontro Rugova e poi dovrei andare in Kosovo», dice. Forse un altro incontro con Milosevic. [illegible] suo governo è per la parità di tutte le etnie in Kosovo ed è favorevole al ritorno dei profughi», e per Bossi è un altro passettino in più. «Bisogna rimediare all'orrore madornale di sostituire [illegible] giudice sopra le parti come l'Onu [illegible] i missili della Nato. Bisogna assolutamente fermare le bombe, e Milosevic l'ha capito». Bombe che nella notte anche Bossi ha ben sentito: l'allarme aereo, i traccianti, [illegible] missile contro la tv, le immagini di [illegible] in diretta dalle altre tv di Belgrado. «Arrivi qui e di giorno [illegible] rendi conto che è guerra. Ma l'avverti di notte e te ne accorgi al mattino. Per fermarla non resta che sperare nell'Onu». E in Milosevic. Perché, se l'invito per Annan non parte, il Padano che va alla guerra i missili li eviterà. Le pernacchie forse no.

TACCUINO PACIFISTA

Principi etici e indifferenza

Pierluigi [illegible]

PUO' darsi che Roberto Morozzo della Rocca, lo storico che [illegible] anche un esponente di spicco della comunità di [illegible]. Egidio («l'Onu di Trastevere») impegnata [illegible] una linea di intervento pacifico e «umanitario» nel Kosovo, pecchi di ingenerosità quando scrive su *Limes*: «Accanto alla commozione per la tragedia [illegible] anziani, donne e bambini dispersi tra la neve, un altro fattore sospinge all'intervento Nato. Alcuni governi - segnatamente quello americano e quello inglese - vorrebbero giungere a una punizione dei serbi, riducendone drasticamente la potenzialità militare, [illegible] prescindere dalle circostanze del momento, poiché ritengono Belgrado responsabile della complessiva crisi balcanica degli Anni Novanta». Eppure, sebbene ingenerosa, questa analisi [illegible] Morozzo della Rocca introduce un elemento di salutare realismo politico e sottrae la discussione sulla guerra ad un'atmosfera «eticamente» surriscaldata [illegible] non priva di esuberanze di impronta manichea che tende a confinare ogni dubbio sull'opportunità e la liceità di questa guerra nella categoria infamante dell'indifferenza per le indicibili sofferenze di deportati vittime della «pulizia etnica».

Tra l'altro il tono di ultimatività «morale» dei fautori oltranzisti della guerra «umanitaria» pretende di fondarsi su una giustificazione storica ispirata al principio dell'equivalenza tra Milosevic e Hitler. Ma questo [illegible] comparativo rischia di forgiare armi concettuali che possono ritorcersi come [illegible] boomerang, scaricando l'evocazione dei «precedenti» storici brandita dai sostenitori del «mai più», formula [illegible] basilare nella guerra contro la Serbia.

Spiega infatti su *Diario* il giurista Stefano Nespor che anche la «guerra etica» annovera precedenti decisamente imbarazzanti. Nespor ricorda che «il nascere delle aggressioni militari giustificate da ragioni umanitarie» coincide addirittura con «l'intervento militare del Giappone in Manciuria, rivolto secondo gli aggressori giapponesi a tutelare i diritti umani degli abitanti manchù, violati [illegible]. Poi c'è «l'intervento militare dell'Italia in Etiopia» e persino «l'intervento militare della Germania nazista in Cecoslovacchia (1939), rivolto a tutelare i diritti etnici dei popoli tedesco e boemo in nome dei diritti umani degli abitanti».

Paragoni decisamente traumatizzanti tanto che gli storici avranno modo di contestarne l'eventuale legittimità. Curiosa la seconda parte dei discutibili «precedenti» evocati da Nespor [illegible] cioè il fatto che «tutte e tre le aggressioni umanitarie si sono concluse con la [illegible] di Stati fantoccio o Protettorati». Curiosa e imbarazzante se i paragoni storici maliziosamente addotti, ancorché contestabili dalle comunità scientifiche, indicassero dove le guerre [illegible] questo tipo vanno [illegible] parare. Anche in Kosovo. In nome, beninteso, dei diritti umani.

UN'ALTRA DEPORTAZIONE VERSO IL SUD DELL'ALBANIA

Profughi, nuovo esodo Via dal fango di Kukes

reportage

Vincenzo [illegible]

Inviato a TIRANA

UNA seconda deportazione, difficile definirla in un'altra maniera: sotto la pioggia battente, nel silenzio irreale di un campo sterminato, alla luce dei riflettori che sempre sgomenta. Il risveglio, nel cuore della notte, per tremila esuli kosovari ha avuto il sapore [illegible] di un ritorno al tragico, recente passato. «Fuori, dovete partire», urlavano gli uomini in divisa, lì in mezzo al grande accampamento dei trattori. E faceva poca differenza che quelle fossero divise albanesi e non serbe. Metodi da Gestapo, ha commentato qualcuno, metodi della polizia schipetara, quella stessa evaporata quando più ci sarebbe stato bisogno di lei, nel '97 l'anno della cosiddetta svolta politica. Metodi «inaccettabili» sottolineano all'alto commissariato per i rifugiati e un portavoce aggiunge: «L'Albania è sovrana sul suo territorio e noi possiamo dare consigli, tentare di influenzare le autorità, discutere con loro, cercare soluzioni alternative, ma alla fine hanno il diritto di fare quello che vogliono. Abbiamo chiesto loro, con cortesia, di non usare la violenza, e li abbiamo pregati di lasciare alla gente libertà di scelta su quando andarsene da qui, [illegible] loro affermano che il numero dei profughi è insostenibile».

E' la tragedia dei kosovari che continua anche fuori dalle frontiere del loro Paese. E [illegible] in Macedonia, nel villaggio di Malina Mala, [illegible] stati trovati morti, uccisi dal freddo, sette bambini e due vecchi che [illegible] riusciti ad arrivare fin lì, stremati dalla fatica, [illegible] Kukes la parte maggiore degli accampati non vuole allontanarsi. Tutti sperano di essere primi a rientrare in Kosovo, quando sarà [illegible] momento. Soprattutto «se» arriverà quel momento, osserva con amarezza Patrizio Cia, presidente della Fondazione Scanderbeg, che sta organizzando un campo a Kruja, uno a Tirana e un terzo a Volonn.

Ad ogni buon conto, i tremila anche se riottosi, sono stati caricati su autobus [illegible] mandati verso il Meridione. Ma almeno altri cinquantamila rimarranno nel fango o fra i sassi di Kukes, sottolineava Silvi[illegible] Tossari, della Caritas Italia. Anche se quelli della Nato armata, diciamo così, vorrebbero la [illegible] libera.

In questa bolgia ci sono i centotrenta alpini della Taurinense che tentano di mettere un pizzico d'ordine, anche se la loro può sembrare la fatica di Sisifo. Il capitano Enrico Pizzileo precisa che «la nostra missione è comunque a carattere temporaneo». Il che lascia intendere che i militari italiani potrebbero passare nell'Afor, nel gruppo Nato.

Sulle strade disastrate dell'Albania continua la [illegible] a portare aiuti e Daan Everts, olandese, ambasciatore dell'Osce, l'organizzazione per la sicurezza e lo sviluppo europeo, osserva come «la gestione degli aiuti fosse un [illegible], ma ora va meglio, anche se non siamo vicini alla perfezione. Il governo albanese fa un lavoro serio e tenta di evitare la corruzione, soprattutto registrando il [illegible]no con l'alto [illegible]missariato per i rifugiati [illegible] con l'Osce. Io ho insistito molto per far partecipare gli albanesi stessi, a pieno titolo. Perché capita talora che le organizzazioni siano portate a scavalcare i governi locali, soprattutto in taluni Paesi». E intendeva dire in quelli verso i quali non esiste fiducia. Anche l'Osce partecipa alla distribuzione degli aiuti, ora ha uomini [illegible] sufficienza per farlo, da quando ai 50 osservatori [illegible] qui se ne sono aggiunti 70, provenienti dalla Macedonia.

Dunque, una corsa che vede gli italiani impegnati a fondo, ma anche gli altri paiono convinti che partecipare non basti. Così, dall'Olanda, ieri mattina sono arrivati 15 camion organizzati dalla Wergvervoer, il sindacato camionisti. Carichi di 30 tonnellate di tutto [illegible] che è stato raccolto in scuole, chiese, circoli. Partiti lunedì da Arnhem, hanno, come si dice, attraversato [illegible] l'Europa al galoppo. Tanto che [illegible] Austria li hanno bloccati per eccesso di velocità. «Ma solo per cinque minuti», racconta Jaap Flobbe, 55, leader dei camionisti. «Quando abbiamo spiegato che trasportavamo soccorsi, ci hanno scortato alla frontiera con l'Italia». Dove tutto [illegible] filato liscio «fino al porto di Bari: dove per otto ore, quelli della dogana ci hanno [illegible] bloccati». Pretendevano, per esempio, la lista degli oggetti di ogni singolo pacchetto. «Ma vi pare possibile, [illegible] del genere?, abbiamo chiesto. "E' il regolamento". Un brutto ricordo, per noi». Servono a qualcosa le scuse?

Profughi kosovari nel campo di Kukes

"Tariffa soggetta a restrizioni. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia".

Atrocità serbe

L'Osce raccoglie testimonianze

SKOPJE. Le atrocità [illegible] dalle forze serbe contro gli albanesi del Kosovo sono talmente gravi e così diffuse che vanno al di là di ogni immaginazione. Lo ha dichiarato Joergen Grunnet, portavoce [illegible] Kvm, la missione dei verificatori dell'Osce (Organizzazione per [illegible] cooperazione e la sicurezza in Europa) sulla base di [illegible] testimonianze di profughi in Macedonia che si presentano a testimoniare.

Il portavoce ha denunciato «uccisioni, sevizie, violenze sessuali, scritte nazionalistiche incise sui cadaveri, distruzione sistematica di case, saccheggi che hanno coinvolto interi villaggi». Ciò che Grunnet [illegible] è stato in grado di confermare è l'esistenza [illegible] [illegible] comuni.

Tutte le testimonianze saranno inviate al Tribunale internazionale penale dell'Aja (Tpi) istituito per punire i crimini di guerra. [r. i.]

olivetti
Sede legale: Ivrea, Via Jervis n.77
capitale sociale L. 2.999.014.299.000 i.v.
Registro Imprese di Torino, n. 158

TECNOST S.p.A.
Sede legale: Ivrea, Via Jervis n.77
capitale sociale L. 30.300.000.000 i.v.
iscritta al Registro Imprese di Torino
- ufficio di Ivrea - al n. 967

OLIVETTI S.P.A. E TECNOST S.P.A.

promuovono

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO DI AZIONI ORDINARIE TELECOM ITALIA S.P.A.

AI SENSI DEL CAPO II, TITOLO II, PARTE IV DEL D.LGS.N.58/98

CONSULENTI FINANZIARI DEGLI OFFERENTI
Chase Manhattan Plc, Donaldson, Lufkin & Jenrette, Lehman Brothers, MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI
Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. ("Spafid")

Il Documento d'Offerta e la scheda di adesione sono a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati oltre che mediante deposito presso la sede legale degli Offerenti e la Borsa Italiana S.p.A

Il Documento d'Offerta è altresì disponibile sul sito web: www.olivetti.com

A. Avvertenze

1. L'operazione descritta nel presente avviso e nel documento di offerta sopra richiamato (il "Documento d'Offerta") è un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l'"Offerta") su n. 5.255.131.631 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. ("Telecom" o l'"Emittente") pari alla totalità delle azioni ordinarie in circolazione alla data del presente avviso e del Documento d'Offerta, promossa congiuntamente da Olivetti S.p.A. e Tecnost S.p.A. (rispettivamente, "Olivetti" e "Tecnost" e, congiuntamente, gli "Offerenti") ai sensi e per gli effetti del Capo II, Titolo II, Parte IV del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico") ed in particolare del combinato disposto degli articoli 102 e 106, comma 4° dello stesso Testo Unico.

2. L'efficacia dell'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni:
(a) Che le adesioni all'Offerta conferano agli Offerenti di acquistare almeno n. 3.520.938.193 azioni ordinarie Telecom e che le stesse rappresentino almeno il 67% del capitale ordinario di Telecom, salva la facoltà degli Offerenti di accettare un quantitativo e/o una percentuale inferiori.
Nel caso di adesione all'Offerta per un quantitativo inferiore a tale quantitativo minimo del 67%, gli Offerenti si riservano (sempre condizionatamente al verificarsi delle condizioni di cui alle successive lettere (b) e (c)) o alla loro rinuncia) la facoltà insindacabile di acquistare comunque il quantitativo inferiore di azioni risultante dalle adesioni ricevute, esercitando la predetta facoltà non oltre il 25 maggio 1999. Di ciò sarà data comunicazione al mercato mediante avviso pubblicato sui quotidiani di cui al punto R del Documento d'Offerta.
Tale facoltà potrà essere esercitata dagli Offerenti qualora le azioni raccolte mediante l'Offerta, ancorché inferiori al quantitativo minimo del 67% del capitale ordinario, siano comunque in numero tale da consentire l'effettivo controllo sulla gestione di Telecom e delle sue controllate ai fini della realizzazione del piano industriale annunciato al mercato; il quantitativo in parola è individuato in una percentuale di azioni ordinarie non inferiore al 35% del capitale ordinario di Telecom e, quindi, almeno n. 1.839.296.070 azioni ordinarie di Telecom.
(b) Ottenimento, entro la data di chiusura dell'Offerta, nelle forme previste, della attestazione, senza riserve o condizioni, da parte della DG IV dell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CEE) 4064/89 e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi della Legge 287/90, di compatibilità con l'applicabile regolamentazione antitrust dell'operazione formante oggetto dell'Offerta della dell'acquisizione da parte di Mannesmann A.G. con sede in Düsseldorf (Germania), Mannesmannröfer, 2 delle partecipazioni da Olivetti indirettamente possedute nel capitale di Infostrada S.p.A. e Omnitel Sistemi Radiocellulari Italiani S.p.A..
Nel caso in cui tali attestazioni di compatibilità non siano state ottenute entro il 21 maggio 1999, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui a questa lettera (b), entro il 25 maggio 1999, dandone [illegible] al mercato mediante l'avviso relativo ai risultati dell'Offerta.
(c) Che, sino alla [illegible]ta di Trasferimento come definita al successivo punto D del presente avviso, corrispondente al 28 maggio 1999, Telecom e ciascuna delle sue controllate non abbiano compiuto atti o posto in [illegible] operazioni che possano contrastare con l'Offerta stessa ovvero con il conseguimento degli obiettivi della medesima, così come disposto dall'articolo 104 del Testo Unico, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un eventuale incremento dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Telecom superiore di Euro 2 miliardi rispetto all'indebitamento finanziario netto consolidato annunciato dall'Emittente per il 31 dicembre 1998 e il lancio di un'offerta pubblica di acquisto su azioni Telecom Italia Mobile S.p.A. ("TIM").
Nel caso in cui l'Emittente o una delle sue controllate compiano o pongano in essere atti di operazioni che abbiano gli effetti di cui al paragrafo precedente, gli Offerenti si riservano, in relazione a ciascuno di tali atti od operazioni, la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui a questa lettera (c), entro la Data di Trasferimento, dandone comunicazione al mercato mediante apposito avviso pubblicato sui quotidiani indicati nel Documento d'Offerta.
Tale facoltà di rinuncia non potrà essere esercitata nel caso in cui sia deliberata la conversione delle azioni di risparmio Telecom in azioni ordinarie già all'ordine del giorno dell'Assemblea di Telecom convocata per i giorni 9, 10 e 11 aprile 1999, non tenutasi.

3. Il trasferimento della titolarità delle azioni Telecom è inoltre risolutivamente condizionato alla mancata iscrizione, senza riserve o condizioni, degli Offerenti - per la totalità delle azioni Telecom portate in adesione all'Offerta - nel libro soci di Telecom (la "Condizione Risolutiva") entro e non oltre il 22 giugno 1999.
Onde ottenere tale iscrizione gli Offerenti hanno conferito mandato irrevocabile (in quanto anche nell'interesse degli aderenti all'Offerta) a Spafid ad inoltrare a Telecom, e per essa al suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, la relativa richiesta entro il primo giorno di borsa aperta successivo alla Data di Trasferimento.
Nel caso in cui l'iscrizione nel libro soci dell'Emittente non sia avvenuta con le modalità e nei termini sopra specificati, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla Condizione Risolutiva, entro lo stesso 22 giugno 1999 dandone comunicazione al mercato mediante avviso pubblicato sui quotidiani indicati nel Documento d'Offerta.

4. Gli Offerenti potranno rinunciare ad una o più delle condizioni (sospensive e risolutiva) sopra elencate solo [illegible] il consenso degli istituti di credito finanziatori, senza, peraltro, la necessità di stipulare un nuovo contratto.

5. Ai fini di una corretta valutazione dell'Offerta vanno altresì [illegible]derate le Ulteriori Avvertenze contenute nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione di borsa del prestito obbligazionario "Tecnost International N.V. 1999-2004" allegato al Documento d'Offerta.

6. In relazione a quanto previsto in merito alle condizioni dell'Offerta, ai tempi per la rinuncia alle stesse da parte degli Offerenti ed alla Data di Pagamento (per la cui definizione vedi al successivo punto E del presente avviso), le azioni ordinarie Telecom potrebbero ri[illegible] vincolate fino al 30 giugno 1999.

7. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del Testo Unico e dell'art. 7 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998 (il "Regolamento"), l'Emittente è tenuta a diffondere, entro il primo giorno di durata dell'Offerta, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione della stessa da parte [illegible] proprio Consiglio di Amministrazione.

8. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento; successivamente all'adesione, pertanto, non è possibile cedere, in tutto o in parte, le azioni Telecom portate in adesione per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate a servizio dell'Offerta.

9. Gli Offerenti dichiarano fin d'ora che intendono ripristinare il flottante nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% delle azioni ordinarie dell'Emittente e che - anche laddove ve ne fossero i presupposti - non intendono comunque fare [illegible] alla facoltà loro eventualmente [illegible] dall'art. 111 del Testo Unico.

10. L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom, ma non è stata e non [illegible] diffusa negli Stati Uniti di America (nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità - collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali di alcun altro strumento di [illegible] o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che gli Offerenti emetteranno in relazione all'Offerta non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli Stati Uniti di America o negli o degli Altri Paesi. Chiunque riceva il Documento di Offerta (ivi incluso in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustee*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti di America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Eventuali accettazioni dell'Offerta conseguenti ad attività poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra non saranno ritenute valide ed efficaci.
Il Documento di Offerta non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.
Le azioni Tecnost così come le obbligazioni emesse da Tecnost International N.V. non sono state né saranno registrate ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni né ai [illegible] delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute, o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi.
Gli Offerenti dichiarano che non è loro intenzione lanciare negli Stati Uniti d'America offerte aventi ad oggetto le azioni ordinarie Telecom nemmeno successivamente al completamento dell'Offerta.
Le azioni ordinarie Telecom non potranno essere portate in adesione all'Offerta nella forma di American Depositary Receipts.

11. La struttura del corrispettivo dell'Offerta può altresì illustrarsi rende possibile:
(i) che gli aderenti alla stessa che detengano azioni Telecom in numero inferiore al lotto minimo negoziabile e suoi multipli ricevano azioni Tecnost od obbligazioni Tecnost International in numero inferiore al lotto minimo negoziabile determinato da Borsa Italiana S.p.A. e che pertanto debbano in seguito – laddove intendano alienare le azioni Tecnost o obbligazioni Tecnost International N.V. così ricevute – accedere al mercato delle cosiddette "spezzature"; nonché
(ii) che qualora le azioni Telecom portate in adesione fossero in numero non multiplo di 5, agli aderenti vengano consegnate parti frazionarie residuali di azioni Tecnost rappresentate dalla cifra decimale del prodotto risultante dal numero di azioni Telecom portate in adesione all'Offerta per il rapporto di scambio. In tal caso è previsto il conferimento mediante sottoscrizione della scheda di adesione da parte dell'aderente all'Intermediario Incaricato di un mandato a vendere a Olivetti tali parti frazionarie, ad un prezzo pari al prodotto dell'ammontare di tale parte frazionaria residuale moltiplicato per 2,8 Euro.

12. Su espressa richiesta di CONSOB si evidenzia che, in relazione alle disposizioni dell'art. 212 del Testo Unico ed ai suoi effetti sull'art. 22 dello statuto di Telecom che stabilisce limiti al possesso azionario, esistono opinioni difformi. Si evidenzia inoltre che lo statuto dell'Emittente prevede una serie di cosiddetti "poteri speciali" in favore del Ministero del Tesoro rispetto ai quali si sottolinea che il Ministero del Tesoro deve esprimere il proprio gradimento rispetto all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali opera il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 della L.474/94 di partecipazioni superiori al 3% del capitale e che lo stesso può porre il veto all'adozione di determinate delibere. Per una più analitica disamina di quanto previsto dall'art. 3 dello statuto dell'Emittente nonché delle ope[illegible] relative agli effetti sullo statuto stesso dell'art. 212 del Testo Unico si rinvia al punto 4.3.5 del Documento d'Offerta.

13. L'adempimento della pubblicazione del Documento di Offerta – che contiene le informazioni necessarie per consentire ai destinatari di pervenire ad un giudizio fondato sull'Offerta - non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'operazione proposta e sul merito dei dati e delle notizie in esso riportati.

14. In caso di successo dell'Offerta, sarà generato a carico di Tecnost e, quindi, di Olivetti un elevato indebitamento - di entità variabile in funzione della percentuale di adesione all'Offerta - quantificato con precisione e descritto quanto a tempi e modalità di rimborso nei punti 4.2.2 e 4.2.3 del Documento d'Offerta. L'indebitamento finanziario potrà essere tale da esporre gli Offerenti agli effetti economici di eventuali variazioni dei tassi di interesse.

15. Anche in relazione a quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento ed ai criteri individuati da Consob in data 24 febbraio 1999 in risposta al quesito avanzato dagli Offerenti, questi ultimi ritengono che, alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta, non sussista l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica sulla totalità delle azioni ordinarie di TIM.

B. Ulteriore Avvertenza

In relazione alla Condizione Risolutiva di cui al punto A.3 si ribadisce che le azioni potrebbero ri[illegible] vincolate fino al 30 giugno 1999, data ultima prevista per il pagamento del corrispettivo.
Fino a tale data gli aderenti all'Offerta non avranno percepito il corrispettivo e non potranno esercitare i diritti di voto relativi alle azioni conferite nelle assemblee che si dovessero tenere tra la Data di Trasferimento e la Data di Pagamento. Durante tale periodo ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dello statuto Telecom, pertanto gli Offerenti potranno esercitare i suddetti diritti di voto.

C. Elementi essenziali dell'Offerta

1. L'Offerta consiste in una offerta irrevocabile che gli Offerenti, assistiti da Chase Manhattan plc, Donaldson, Lufkin & Jenrette International, Lehman Brothers e MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A., rivolgono - indistintamente ed a parità di condizioni - a tutti gli azionisti ordinari di Telecom, di acquistare sulle n. 5.255.131.631 azioni ordinarie Telecom del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1998, pari alla totalità delle azioni ordinarie Telecom alla data del Documento di Offerta per il corrispettivo unitario sotto precisato. Non formano oggetto dell'Offerta le azioni di risparmio Telecom.

2. Il corrispettivo offerto dagli Offerenti per ciascuna azione Telecom è complessivamente valutato in 11,5 Euro (equivalenti a Lire 22.267,103) ed è così suddiviso:
(i) 6,92 Euro (equivalenti a Lire 13.398,988) in contanti;
(ii) 2,90 Euro (equivalenti a Lire 5.615,183) di valore nominale in obbligazioni emesse da Tecnost International N.V. ed aventi le caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo (le "Obbligazioni in Scambio") con un rapporto di una Obbligazione in Scambio per ogni azione Telecom portata in adesione;
(iii) 1,68 Euro (equivalenti a Lire 3.252,934) in azioni Tecnost con un rapporto di 3 azioni Tecnost (aventi le caratteristiche descritte nel Documento d'Offerta - le "Azioni in Scambio") per ogni 5 azioni Telecom portate in adesione e sulla base di una valorizzazione di ciascuna Azione in Scambio pari a Euro 2,8 (equivalenti a Lire 5.421,556).
Per ogni 500 azioni Telecom, pari al lotto minimo, per le quali ciascun azionista abbia aderito all'Offerta verranno quindi corrisposti:
(i) 3.460 Euro (equivalenti a Lire 6.699.194) in contanti;
(ii) n. 500 Obbligazioni in Scambio per un valore di Euro 1.450 (equivalenti a Lire 2.807.592);
(iii) n. 300 Azioni in Scambio.
Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, suddiviso in Euro 36.365.510.886,52 (pari a Lire 70.413.417.761.242) in contanti, Euro 15.239.881.729,9 (pari a Lire 29.508.525.797.151) in Obbligazioni in Scambio e Euro 8.828.621.340,08 (pari a Lire 17.093.591.251.904) in Azioni in Scambio, è valutato in complessivi Euro 60.434.014.356,5 (pari a Lire 117.016.567.816.298).

3. Salvo quanto altrimenti previsto in merito alla durata nel punto F del Documento d'Offerta, l'Offerta avrà durata dal 30 aprile 1999 al 21 maggio 1999 compreso, che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni agli Intermediari Incaricati. Il periodo di durata dell'Offerta è stato concordato con Borsa Italiana S.p.A.
L'Offerta è subordinata al verificarsi delle condizioni di cui al[illegible] Avvertenze, ovvero alla loro rinuncia, il tutto come meglio illustrato nel Documento d'Offerta.
Le adesioni dovranno pervenire agli Intermediari Incaricati, secondo le modalità più oltre precisate.

D. Data e Modalità di Trasferimento delle Azioni e dell'eventuale disinvestimento

1. Il trasferimento della titolarità delle azioni Telecom avverrà il 28 maggio 1999. Tale data è nel presente avviso convenzionalmente identificata come la "Data di Trasferimento". Alla Data di Trasferimento le azioni Telecom portate in adesione all'Offerta e depositate su uno o più dossier titoli intestati agli Offerenti presso l'Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni ed ivi custodite fino alla Data di Pagamento.

2. In considerazione di quanto precede, gli Offerenti hanno conferito mandato irrevocabile (in quanto anche nell'interesse degli aderenti all'Offerta) a Spafid ad inoltrare a Telecom, e per essa al suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, la richiesta di rimborso nei termini sopra specificati, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla Condizione Risolutiva, entro lo stesso 22 giugno 1999 dandone comunicazione al mercato mediante avviso pubblicato sui quotidiani indicati nel Documento d'Offerta.

4. Gli Offerenti potranno rinunciare ad una o più delle condizioni (sospensive e risolutiva) sopra elencate solo [illegible] il consenso degli istituti di credito finanziatori, senza, peraltro, la necessità di stipulare un nuovo contratto.

5. Ai fini di una corretta valutazione dell'Offerta vanno altresì [illegible]derate le Ulteriori Avvertenze contenute nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione di borsa del prestito obbligazionario "Tecnost International N.V. 1999-2004" allegato al Documento d'Offerta.

6. In relazione a quanto previsto in merito alle condizioni dell'Offerta, ai tempi per la rinuncia alle stesse da parte degli Offerenti ed alla Data di Pagamento (per la cui definizione vedi al successivo punto E del presente avviso), le azioni ordinarie Telecom potrebbero ri[illegible] vincolate fino al 30 giugno 1999.

7. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del Testo Unico e dell'art. 7 del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998 (il "Regolamento"), l'Emittente è tenuta a diffondere, entro il primo giorno di durata dell'Offerta, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione della stessa da parte [illegible] proprio Consiglio di Amministrazione.

8. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento; successivamente all'adesione, pertanto, non è possibile cedere, in tutto o in parte, le azioni Telecom portate in adesione per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate a servizio dell'Offerta.

9. Gli Offerenti dichiarano fin d'ora che intendono ripristinare il flottante nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% delle azioni ordinarie dell'Emittente e che - anche laddove ve ne fossero i presupposti - non intendono comunque fare [illegible] alla facoltà loro eventualmente [illegible] dall'art. 111 del Testo Unico.

10. L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom, ma non è stata e non [illegible] diffusa negli Stati Uniti di America (nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità - collettivamente gli "Altri Paesi") né utilizzando i servizi postali di alcun altro strumento di [illegible] o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli

E. Data di Pagamento e Garanzie

1. Il corrispettivo dell'Offerta sarà pagato il 10° giorno di borsa aperta successivo a quello in cui non si sia avverata (o sia stata rinunciata dagli Offerenti la Condizione Risolutiva del trasferimento delle azioni Telecom e, comunque, non oltre il 30 giugno 1999 (la "Data di Pagamento").

2. Gli Offerenti hanno ottenuto gli strumenti di garanzia meglio descritti nel punto B.5 del Documento d'Offerta a garanzia del pagamento della parte in contanti del corrispettivo d'Offerta pari, in caso di adesioni al 100%, a Lire 70.413 miliardi.

F. Intermediari Incaricati

1. L'Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è Spafid.

2. Gli Intermediari Incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta sono:

BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A., BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Soc. Coop. per azioni a resp. lim., BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A., BANCA DEL SALENTO - CREDITO POPOLARE SALENTINO S.p.A., BANCA DI ROMA S.p.A., BANCA FIDEURAM S.p.A., BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A., BANCA MEDIOLANUM S.p.A., BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A., BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A., BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA S.p.A., BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO, BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa a responsabilità limitata, BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO s.c.r.l., BANCA POPOLARE DI CREMONA S.C. P.A. R.L., BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. a R.L., BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, BANCA REGIONALE EUROPEA, BANCO AMBROSIANO VENETO S.p.A., BANCO DI BRESCIA S.p.A., BANCO DI NAPOLI S.p.A., BANCO DI SARDEGNA S.p.A., BANCO DI SICILIA, CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.p.A., CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A., CITIBANK N.A., COMMERZBANK, COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE, CREDITO EMILIANO S.p.A., DEUTSCHE BANK S.p.A., EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A., PARIBAS, RASFIN SIM S.p.A., ROLO BANCA 1473 S.p.A., SANPAOLO IMI S.p.A., UNICREDITO ITALIANO.

G. Attestazione DG IV

Si precisa che successivamente alla comunicazione del nulla osta di Consob alla pubblicazione del Documento di Offerta, è pervenuta agli Offerenti l'attestazione della DG IV dell'Unione Europea in ordine alla compatibilità con l'applicabile regolamentazione dell'operazione formante oggetto dell'Offerta.

Fate l'amore con il sapore.

(MAX 6,9% DI GRASSI)

müller

C'È UN NUOVO MODO PER ABBONARSI A INFOSTRADA. DA OGGI PUOI FARLO ANCHE NELLA TUA TABACCHERIA RICEVITORIA DEL LOTTO.

Hai notato che la tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto è diventata più verde? È perché adesso è anche un Centro di Attivazione Infostrada.

Questo significa che l'abbonamento a Infostrada puoi farlo anche lì.

È facile: basta sottoscrivere il contratto e completare la scheda allegata per avere in sole 48 ore, grazie alla rete telematica Lisnet realizzata dal Gruppo Lottomatica, tutti i vantaggi dell'abbonamento Pronto 1055. Ma non solo: nella tua Tabaccheria Ricevitoria anticipi lire di telefonate, ma sul primo conto telefonico Infostrada le rimborsa e te ne regala altre 5000.

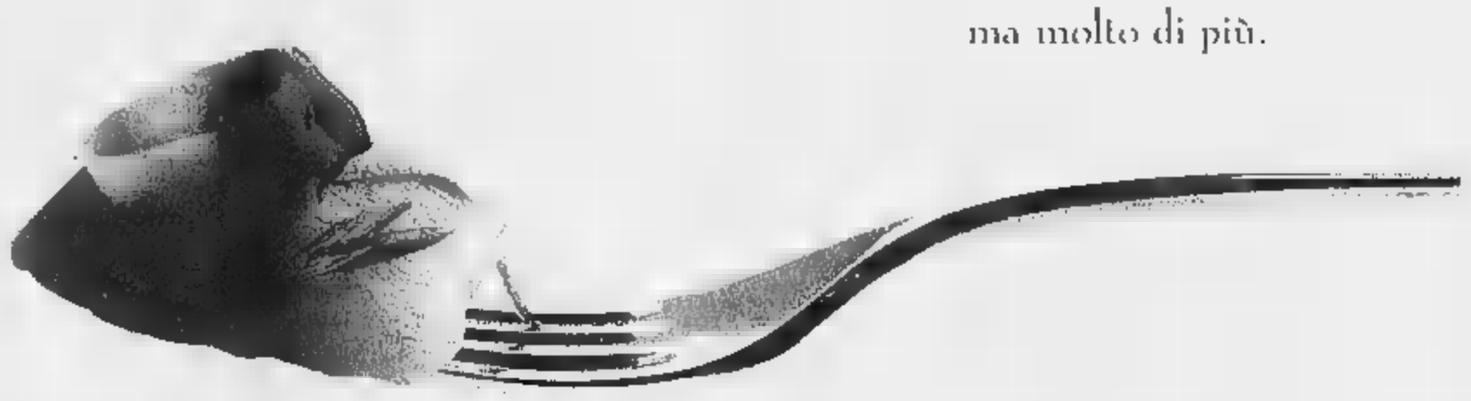
Abbonarsi a Infostrada conviene, se lo fai in Tabaccheria Ricevitoria del Lotto conviene ancora di più.

LIS GRUPPO LOTTOMATICA

INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI

MILLE VANTAGGI, UN [illegible]

Che sorpresa
scoprire
l'Aceto Balsamico
Monari Federzoni
sul pesce, sulle
fragole, sulla carne,
sulla verdura,
sul parmigiano.
Un'insolita
tentazione che
stimola il gusto
e la fantasia.
L'antica ricetta
modenese di
Monari Federzoni
è pronta a stupirvi
con un aceto
che aceto non è,
ma molto di più.



Monari Federzoni. Da Modena insolite tentazioni.

MONARI FEDERZONI

www.monarifederzoni.com

Aceto Balsamico di Modena per eccellenza. Dal 1912.

Advema & Montangero MF 99-1

Consigli degli esperti per abbinamenti, ambientazioni e attrezzature

Il verde, un quadro d'autore

Creare con piante e fiori è un piacere

E' scoppiata la «febbre verde»: gli italiani sentono il desiderio di avvicinarsi alla natura riscoprendo il piacere di circondarsi di piante e il gusto di arredare con i fiori. Balconi, aiuole, verande oggi vengono attrezzati non più «a [illegible]», abbinando piante comprate qua e là, ma rispettando criteri climatici, di ambientazione, e cercando di dare vita a insiemi armonici per tipologie e per colori.

Sarà perché le città sono sempre più grigie e senza personalità, i sapori dei cibi confezionati sempre più uguali, i colori sempre più «falsi» (la moda di questa primavera è tutta un pullulare di tonalità argentate ad elettriche) che si avverte il desiderio di riaccostarsi alla natura. E non c'è niente di meglio del verde, anche se non si hanno grandi spazi a disposizione, per ricreare angoli in cui l'occhio possa posarsi senza affanno e l'animo possa aprirsi in un istante di sollievo.

D'altra parte le piante da appartamento o da balcone richiedono soltanto un po' di manutenzione e tanto amore. Un geranio, un'ortensia, l'edera, le piante rampicanti, tanto per fare un esempio, possono ingentilire anche gli scorci più anonimi delle città o dei paesi e [illegible] l'aspetto di case senza storia, senza richiedere particolari accorgimenti.

Anche per i giardini privati si avverte una maggiore attenzione all'architettura e agli abbinamenti. Senza scomodare i grandi maestri, come l'inglese Russel Page, che ha fatto scuola, o il torinese Paolo Pejrone, uno tra i più apprezzati architetti paesaggisti d'Italia, si può organizzare un bel giardino cercando di armonizzare forme e colori. Certamente non si può improvvisare giardinieri da un giorno all'altro. Conviene sempre rivolgersi a qualche esperto del settore per avere suggerimenti adeguati e per munirsi di quegli strumenti necessari a lavorare e a mantenere il verde. Un giardino è come un quadro d'autore, dove tutto è armonia. Nulla è lasciato all'improvvisazione, ma deve essere curato [illegible] nei minimi dettagli per dare il senso della massima naturalezza. Un giardino deve essere bello e vitale, diverso in ogni stagione per completare la cosa e valorizzarla. Ogni albero, ogni fiore, persino ogni filo d'erba ha le sue esigenze precise. Occorre rispettare i bisogni delle diverse specie per esaltarle e farle vivere a lungo, sapere che ogni pianta ha una sua storia e va utilizzata nel modo e nell'ambiente giusto, non solo perché piace, ma perché ha un senso.

Ecco perché oggi si tende a recuperare quelle varietà che un tempo erano «snobbate» perché «troppo campagnole», come i viburni, le choisie, le ortensie, l'exordia, il cornus, i maggiociondoli, l'eriobatrya. Con il restauro di vecchi casali e cascine, ma anche con il desiderio di recuperare le antiche atmosfere, si ricercano le piante della tradizione e della memoria, [illegible] ben si [illegible] l'ambiente. Sempre belle e d'effetto [illegible] poi le intramontabili rose che si possono scegliere tra le varietà antiche (sarmentose, rugose, rampicanti) e quelle moderne tappezzanti, adatte per l'arredo urbano. Molto richiesti sono anche gli arbusti a foglia caduca o i sempreverdi, così come l'Olea Fragrans nelle tonalità bianca, arancio e giallino, che alla [illegible], [illegible] l'umidità, sprigiona il suo gradevole profumo d'arancio.

Anche per la città, per arredare balconi e [illegible] angoli verdi ci sono soluzioni molto valide. Piante frangivento e che aiutano [illegible] attutire i rumori possono [illegible] alternate le piante dalla fioritura stagionale. Per ogni [illegible] insomma c'è il verde giusto.

E [illegible] ci [illegible] anche strumenti e attrezzi che, grazie alle più moderne tecnologie, riescono a rendere [illegible] gravose certe attività, [illegible] tagliare l'erba, innaffiare, dissodare il terreno. Sul mercato, sia per il giardino sia per l'orto, sono infatti disponibili tutta [illegible] serie di macchine agricole, decespugliatori, trattorini, motocoltivatori, motozappe, tosaprati della [illegible] generazione che consentono di svolgere quelle che una volta erano mansioni faticose e dure, con una maggiore disinvoltura e in tempi dimezzati. In particolare, una delle ultime novità sono i tosaerba ecologici che sminuzzano l'erba riciclandola ed eliminando la necessità di raccoglierla, dal momento che viene polverizzata e si deposita sul manto fungendo da [illegible]. Senza contare i [illegible] piccoli attrezzi da giardino leggeri e molto facili da maneggiare, anche da parte delle sig[illegible] che, munite di cappello di paglia e innaffiatoio, cercano nei fiori bellezza e armonia.

TARIZZO
MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO
VALPERGA CANAVESE
S.S. 460 - Tel. (0124) 659882

BCS BF BI Gianni Ferrari
TRATTORINI, [illegible] PROFESSIONALI DISPONIBILI PER PROVE
WO[illegible] Gerate ATTREZZI [illegible] IRRIGAZIONE
GOLDONI MOTOFALCIATRICI [illegible] MOTOAGRICOLE TRATTORI
Lamborghini TRATTORI
etesia TOSAERBA DECESPUGLIATORI MOTOSEGHE
YAMAHA SPAZZANEVE TRANSPORTER
DECESPUGLIA[illegible] MOTOSEGHE
GARDENA ATTREZZI PER GIARDINO
Husqvarna [illegible]
YAMAHA TOSAERBA SPAZZANEVE GENERATORI
SABO TOSAERBA
CONCORD TOSAERBA
[illegible] MOTOSEGHE
SE IL [illegible] VALERE [illegible] 299.000

AZ4204
AGRI MELLANO
RICORDA A TUTTA LA CLIENTELA
L'APPUNTAMENTO PRIMAVERILE CON:
Vasta gamma [illegible] prodotti ed attrezzature per orti - giardini vigneti [illegible] colture agricole.
Barbatelle - Piante da frutto - Fiori e piantini per orto
Assortimento reparto [illegible] semenze.
SUPPORTO GRATUITO CON [illegible] SPECIALIZZATO SU TUTTE LE COLTURE
TROVERETE INOLTRE:
Tutto per tutti gli animali - Reparto specializzato per ornitologi [illegible] colombofili - Prodotti ed attrezzature [illegible] enologico - Prodotti ed attrezzature per apicoltura.
LOMBARDI
Via Ivrea, 45 - Tel. 011 29.53.706

GRANDE CAMPAGNA PROMOZIONALE
elco LE MACCHINE AMICHE DEL VERDE

oggi con Elco la qualità conviene di più !
UGO GIOVANNI & FIGLI s.n.c.
[illegible] (Ivrea) - Via Nigra, 6 - Tel. 0125 57179
E-mail: ugo@to2.flashnet.it

ENTRAMBI MASTICANO ERBA E CONCIMANO IL PRATO

...MA SOLO CON LEI RISPARMI £ 300.000 !
OFFERTA VALIDA SOLO AD APRILE E MAGGIO 1999
Acquistare [illegible] tosaerba Toro Recycler conviene sempre, perché significa [illegible] in [illegible]do più ecologico, facile e veloce... Come dire il massimo della tecnologia per ott[illegible] il massimo [illegible]
Ma acquistarlo nei mesi di Aprile e Maggio 1999 conviene ancora di più. Perché presso tutti i rivenditori autorizzati Ibea, il tuo [illegible] viene supervalutato fino a £.300.000! Un grande vantaggio [illegible] te, [illegible] prato e [illegible] dimostrazione di rispetto per [illegible] (mucca compresa).
BORGIALLO SERGIO
10086 [illegible] 153

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. ©1999

catturatela!

3 ANNI O 100.000 km. DI GARANZIA — la tranquillità
NUOVO CAMBIO AUTOMATICO N-CVT — poco consumo e tanto scatto in tutto relax
ABS — la sicurezza
ARIA CONDIZIONATA — il comfort
SERVOSTERZO — la maneggevolezza
TUTTI I MOTORI A 16v — la brillantezza

MICRA DA L. 15.400.000
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
L. 19.000 per 36 mesi*

* L. 6.420.000 Versamento finale e Valore Minimo Garantito L. 8.470.00 TAN 9,75% - TAEG 11,02%

LA SIMPATIA E' AUTOMATICA.

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan Finanziaria

PRIMECAR TORINO - Corso Lecce, 66/R - Tel. 011/7710860

NUOVA Supercar CHIERI (TO) - Via S.Silvestro 4 - Tel. 011/9470272

SAICAR
V. Rivarolo 33 - MAPPANO - Tel. 011/2624881 - (A due passi da Torino) - UNICA SEDE.

A2/404

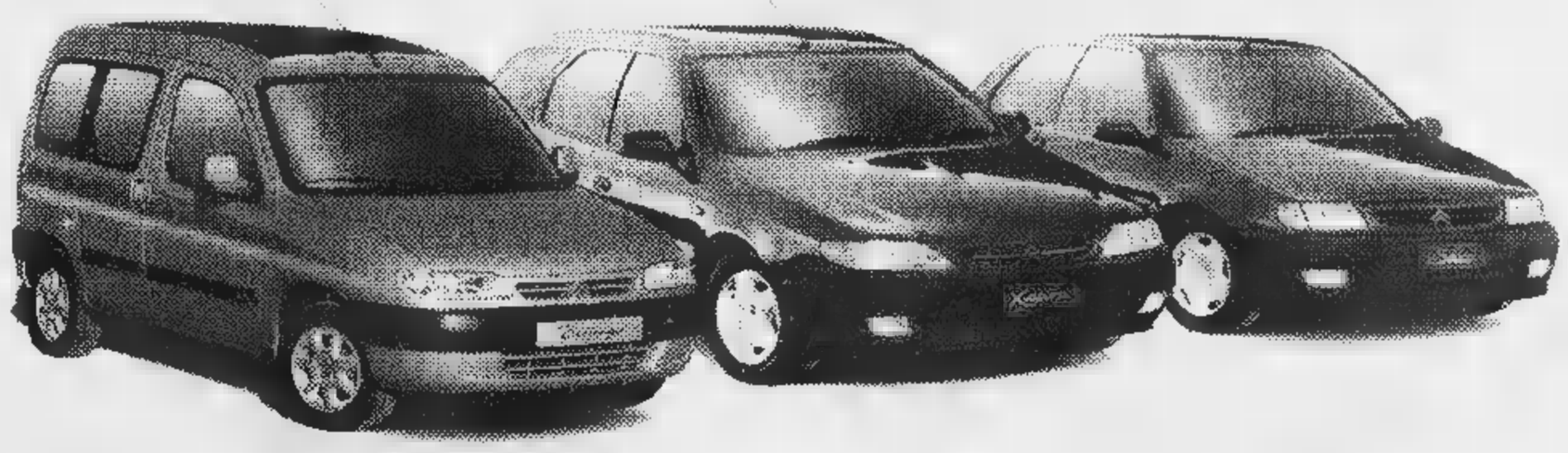
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

LA SERRA CAR - BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

Un luogo magico per trovare Tappeti irripetibili

Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti [illegible] esigenze del cliente senza [illegible]

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

Domani l'ingresso in curia di monsignor Miglio, era il vescovo di Iglesias

Arriva il successore di Bettazzi

E' festa nella diocesi di Ivrea

Mauro Ravello

IVREA

Via Varmondo Arborio, piazza del Duomo e piazza Castello (il cuore della diocesi di Ivrea) sono imbandierate; mura e strade sono tirate a lucido, gli altoparlanti sono sistemati ovunque ed il palco di fronte alla cattedrale è già sistemato. Tutto è pronto per l'arrivo di monsignor Arrigo Miglio, 57 anni, dal '91 vescovo di Iglesias, in Sardegna. Domani pomeriggio monsignor Luigi Bettazzi lascia la diocesi e consegna il pastorale al suo successore.

Per monsignor Miglio - o meglio: don Arrigo, come tutti lo chiamano in Canavese - si tratta di un ritorno alla terra d'origine. Nato a San Giorgio il 18 luglio del '42, è diventato sacerdote nel '67, uno dei primi ordinati da monsignor Bettazzi. E in Canavese ha mosso i primi passi della sua vita ecclesiastica: viceparroco del Sacro Cuore a Ivrea, direttore della Casa dell'Ospitalità e della casa alpina «Gino Pistoni» parroco ancora a Ivrea a San Salvatore, poi a Quassolo e Lugnacco.

Intanto la sua carriera ha iniziato una costante ascesa, attraverso diversi e importanti incarichi. E per 12 anni, prima di essere nominato vescovo di Iglesias, è stato vicario generale della diocesi eporediese, lasciando poi il posto all'attuale vescovo di Pinerolo, Piergiorgio Debernardi.

«E' il monsignor Miglio che conosciamo - scrive Bettazzi (che ora andrà a vivere ad Albiano) nel suo ultimo articolo da vescovo sul settimanale diocesano 'Il Risveglio Popolare' - ed è, nello stesso tempo, un monsignor Miglio nuovo. Ha il vantaggio di conoscere tutti i pregi, e sono molti, della nostra gente, ed anche alcuni limiti». E aggiunge: «Gli sarà quindi agevole attuare subito la sua missione, senza le attese indispensabili per chi deve conoscere l'ambiente e le persone».

Arrigo Miglio arriva in Canavese in un momento molto difficile. Se la società civile sta attraversando una crisi profonda per le sorti economiche ed occupazionali del territorio, altrettanto la comunità religiosa vive una situazione tutt'altro che florida. Il numero dei sacerdoti, infatti, è in costante calo, e la loro età media è cresciuta sino a sfiorare i 70 anni.

IL PROGRAMMA

Saluto delle autorità e Messa

IVREA. L'appuntamento per salutare il nuovo vescovo è per le 15.30, in piazza del Duomo. A ricevere monsignor Arrigo Miglio ci saranno il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela, a nome di autorità e cittadinanza, e la moderatrice del Consiglio pastorale diocesano Rosanna Tos, a nome della comunità ecclesiale. Dopo i saluti ufficiali il vescovo uscente e il suo successore entreranno in duomo per la concelebrazione eucaristica, durante la quale monsignor Bettazzi consegnerà a monsignor Miglio il bastone pastorale.

Monsignor Arrigo Miglio

Castellamonte

Attivi i nuovi ambulatori all'ospedale

Vengono presentati questa mattina i nuovi ambulatori al primo piano dell'ospedale di Castellamonte. Lo spostamento è conseguente al trasferimento, nel nosocomio, della Divisione di Oculistica che sarà diretta dal professor Luigi Bouchiero e che sarà collocata al secondo piano. Le attività ambulatoriali sono dunque state sistemate al primo piano e questo è stato possibile grazie alla riduzione dei posti letto dell'unità di Chirurgia. Gli orari per le visite ambulatoriali sono invariati, mentre la nuova ubicazione verrà segnalata da una segnaletica appositamente allestita.

Favria

L'Asm gestirà l'illuminazione e i semafori

L'Azienda energetica metropolitana di Torino si è aggiudicata la gara indetta dal Comune di Favria per la gestione per i prossimi cinque anni degli impianti di illuminazione pubblica, dei semafori, degli apparecchi elettrici delle strutture comunali. Il Comune dovrà pagare una quota di 62 milioni annui e l'Asm garantirà anche la manutenzione delle apparecchiature. L'azienda torinese è inoltre impegnata a illuminare le torre campanarie e piazza Martiri della libertà. Favria è il secondo Comune canavesano, dopo Cuorgnè, ad avere gli impianti di illuminazione gestiti dall'Asm.

Scavi ad Agliè

Scoperta bomba della seconda guerra mondiale

AGLIE'. Un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale è stato trovato l'altra mattina nei campi di località Santa Maria, ad Agliè. A scoprirlo sono stati gli operai di una ditta che effettuavano, per conto del Comune, alcuni scavi per l'acquedotto. «Quando abbiamo scaricato il camion - hanno raccontato ai carabinieri di Agliè - dal terriccio è spuntato un pezzo di ferro che assomigliava a un mortaio». Ad occuparsene sono stati gli artificieri: oggi, o al più tardi domani mattina, una squadra di esperti arriverà sul posto per far brillare l'ordigno. Intanto l'area è stata isolata per il timore di un'esplosione.

E a Bairo polemica fra i sindacati

La Op Computers lunedì in sciopero

SCARMAGNO

Si ritorna a scioperare alla Op Computers, l'azienda di Scarmagno che vede ridursi sempre più le possibilità di uscire dalla crisi. Per lunedì mattina le segreterie canavesane di Fim, Fiom e Uilm hanno indetto una mobilitazione dei lavoratori della Olivetti e dell'ex gruppo di Ivrea. Per le 10 è stata convocata un'assemblea aperta, alla quale sono invitati a partecipare i sindaci e i parlamentari del Canavese, oltre ai presidenti della Regione e della Provincia.

«Con questa iniziativa - dicono i segretari delle organizzazioni sindacali - non vogliamo soltanto denunciare la gravità della vicenda di Op Computers, la cui sopravvivenza oggi è seriamente compromessa, ma anche la situazione delle realtà che sono ancora nel gruppo: Lexicon, Olivetti Ricerca e Holding. Una situazione preoccupante, sia dal punto di vista occupazionale che quello del futuro industriale». Per l'azienda di Scarmagno, la prossima settimana sarà decisiva. «Se non verranno rispettati gli impegni presi in tribunale, per ottenere l'amministrazione all'amministrazione controllata - aggiungono Fim, Fiom e Uilm -, i commissari giudiziali non potranno che decretare il fallimento». Tutto dipende dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile. «Se in quella data non si provvederà al riassetto societario della Op, non si sbloccano neppure i 50 miliardi promessi da Olivetti». E questa situazione mentre arriva la notizia di un accordo sottoscritto con la Video Computer Spa di Collegno per la definizione e commercializzazione di prodotti e soluzioni, rivolto al mercato informatico professionale della pubblica amministrazione e del cittadino.

Se il problema dello stabilimento di Scarmagno è decisamente grave, non lascia tranquilli il clima che si respira nelle altre realtà del gruppo Olivetti. «Alla Canon - recita un comunicato sindacale - è noto come ci sia un taglio di produzioni, con conseguenti esuberi di personale. L'officina meccanica della Lexikon è stata venduta, e per la stessa Lexikon è in corso un processo di ristrutturazione. Stessa cosa per la Holding, mentre Olivetti Ricerca sta per essere venduta a Wang». Non sarebbero esenti di rischi neppure i «gioielli di famiglia», Omnitel e Infostrada: «Una volta diventate tedesche, potrebbero non mantenere più gli insediamenti nel Canavese».

Domenico Raschellà

Bairo, intanto, si discute sull'imminente operatività del nuovo stabilimento della Pininfarina. Con una seria spaccatura tra le organizzazioni sindacali. Dopo la Fim, infatti, anche la Uilm si scaglia contro la segreteria della Fiom, che aveva rifiutato di sottoscrivere il contratto. «La posizione della Fiom - dice il segretario Uilm, Domenico Raschellà - è dettata dalla convinzione che uno stabilimento che parte con 200 assunzioni a tempo determinato sia uno stabilimento a termine. Si cerca, cioè, di nascondere che l'azienda nasce con altri 150 contratti a tempo indeterminato e i 100 contratti di formazione». [m. rev.]

IN BREVE

ADDIO ALL'EX MARESCIALLO. In tanti, sabato pomeriggio a Rivarolo, hanno partecipato ai funerali di Mario Palese, 69 anni, maresciallo dei carabinieri in pensione. Palese, che per anni aveva comandato la stazione dei carabinieri di Rivarolo, è stato stroncato, l'altra mattina, da un infarto.

IVREA, MORESCO. Sono migliorate le condizioni di Franco Moresco, 61 anni, il presidente della concessionaria Fiat Novauto di Ivrea che l'altro ieri si è sparato un colpo di pistola al petto. E' ancora ricoverato all'ospedale Molinette di Torino, ma secondo i medici non correrebbe pericolo di vita. La polizia, intanto, sta indagando per risalire alla causa del folle gesto: l'ipotesi più accreditata, al momento, resta quella dei problemi economici.

BRANDIZZO, TAMPONAMENTO. Rientrando a casa al volante della sua Ford Escort, sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, a Brandizzo: Lorenzo Gassino, 33 anni operaio, residente a Mazzè, in via XXV Aprile 30, ha tamponato un tir parcheggiato in terza corsia. Il giovane, soccorso da un'equipe del 118, è ricoverato a Chivasso.

FAVRIA, PICCHETTO. Prosegue il picchetto da parte dei 90 operai degli stabilimenti di Favria e Salassa della «O.C.S.A. Degra Officine Canavesane», dopo che da martedì scorso è stata interrotta la produzione. Intanto sulla questione, per martedì prossimo, alle 21, è stato convocato a Favria nell'ex chiesa di S.Michele un consiglio comunale aperto.

MONTALENGHE, PIAZZA. In occasione dell'anniversario della Liberazione, a Montalenghe viene intitolata oggi la nuova piazza di via Roma. Alle 11 la sfilata, accompagnata dalla banda musicale dei Bersaglieri e dai rappresentanti delle sezioni Anpi piemontesi. Una volta tornati sulla piazza parleranno il sindaco Walter Pvaquin e il presidente dell'Anpi Vittorio Negro, prima dell'intitolazione della nuova area, che si chiamerà «XXV aprile». A mezzogiorno l'aperitivo alla Drogheria Naretti, quindi il pranzo al nuovo pluriuso della ex tornace di regione Goglosso.

DOVE & QUANDO

SUONO PER UN AMICO. Si esibisce, alle 21 nella sala Lux a Rivarolo, la Filarmonica Rivarolese, che vuole ricordare con una serata musicale l'amico Silvano Tapparo, recentemente scomparso a soli 46 anni.

TEATRO. «Rumori fuori scena» di Michael Frayn va in scena alle 21 nel salone polifunzionale di via Oltresoana a Pont Canavese. La proposta è della compagnia «Esperimenti teatrali».

SULLA RESISTENZA. Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, viene proposta la lettura teatrale «Iacopo Ognissanti e la Tigri del Mompracem - Un ragazzo nella Resistenza delle Valli Valdesi», di Lorenzo Vitali. Un incontro è previsto, alle 16, anche alla Rotonda Antonelliana di Castellamonte: organizzato dal Club Turati, vi partecipano tra gli altri Mercedes Bresso, Carla Spagnuolo, Vittorio Negro, Eugenio Bozzello e Prospero Favero. Si esibiscono il Coro Bajolese, la Corale Monte Soglio e l'Accademia filarmonica dei Concordi.

MUSICA. Concerto teatrale, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Caluso, allestito dall'Accademia «Claudio Monteverdi» con la partecipazione dell'attore Gianni Bissaca. I pensieri di un vecchio, seduto all'alba sulla porta di casa, si trasformano in canzoni e narrazione.

DONAZIONE DI ORGANI. «Trapianti e donazione d'organi alla luce della nuova legge»: è l'argomento dell'incontro che si svolge alle 16 all'Anfiteatro di Montalto Dora, organizzato da Canavese Domani, Avis e Aido di Ivrea.

MOSTRA E DIAPOSITIVE. Alle 16, in Municipio a San Benigno, viene inaugurata la mostra di meridiane «Il tempo silenzioso». L'esposizione sarà visitabile tutti i giorni fino al 9 maggio. Sempre a San Benigno, alle 18 e alle 21 nell'auditorium delle scuole medie, Sergio Piattini propone una proiezione di diapositive e effetti tridimensionale su temi ambientali e naturali.

CICLISMO. Si svolgono oggi e domani, al circolo Ippogrifo di Cuceglio, le prove del Concorso nazionale completo Attacchi. Le prime gare hanno inizio oggi alle 10.30; si prosegue nel pomeriggio. Domani, alle 13, si avvia la prova di maratona. Informazioni al numero telefonico: 0124/31053.

DONIZETTI AL GIACOSA. Dopo quasi trent'anni di assenza l'opera lirica fa ritorno al Teatro Giacosa di Ivrea. Oggi alle 20.30 va in scena «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, proposta dall'orchestra e dal coro della Compagnia d'Opera Italiana, diretti da Antonello Gotta. La regia è di Massimo Scaglione. Gli interpreti sono Paolo Lovera, Linda Campanella, Stefano Secco, Sabino Schiavo, Marco Pauluzzo, Susy Dardo e Franco Berto. Per informazioni: 0125/641161.

PRADA

ETRO MILANO

GUCCI

MINOLA

Pelletterie

Calzature

Abbigliamento

Via Italia 7, Biella

A Lessolo 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI, ANTIQUARIATO e OGGETTISTICA

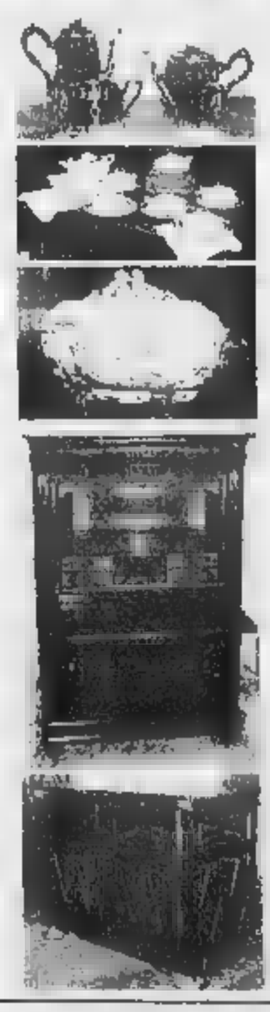
Favolosa mostra di pregiati autentici tappeti Persiani, antichi Caucasici, Cinesi, Russi, Pakistani, Indiani e Aubusson con sconti dal 20 al 50%. Oggettistica Inglese, strappi murali, arazzi...

Per un ambiente di prestigio, un amore di tappeto: un Aubusson. Nato in Francia all'inizio del 1700, viene oggi riprodotto perfettamente, e a prezzo accessibile, da abili artigiani.

ALCUNI ESEMPI:

PERSIANO YALAME'	250x150	£.	1.200.000
PERSIANO KIRMAN	270x180	£.	750.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	200x200	£.	700.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	270x170	£.	600.000
PERSIANO HOSSEINABAD	600x75	£.	800.000
PERSIANO ZAGHE'	200x80	£.	190.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	150x100	£.	195.000
PERSIANO NAIN KASMAR	130x80	£.	230.000
PERSIANO LAVAR	300x75	£.	300.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	300x85	£.	250.000
PERSIANO TOYSERCAN	240x140	£.	400.000
PERSIANO HOSSEINABAD	220x170	£.	480.000
PASSATOIA RUBINO	240x80	£.	170.000
PERSIANO HAMADEN	220x120	£.	290.000
PERSIANO QUM	250x160	£.	1.250.000
SHIRVAN RUSSO	200x140	£.	1.500.000
PERSIANO ARDEBIL ROSA	240x140	£.	1.150.000
PERSIANO KESCHAN	280x200	£.	650.000
PERSIANO TABRIZ	330x230	£.	1.250.000
PERSIANO SABZEVAR	350x250	£.	1.150.000
PERSIANO MAHAL	400x300	£.	1.400.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	1.200.000
HOSSEINABAD	150x100	£.	175.000

DOMENICA E FESTIVI SEMPRE APERTI

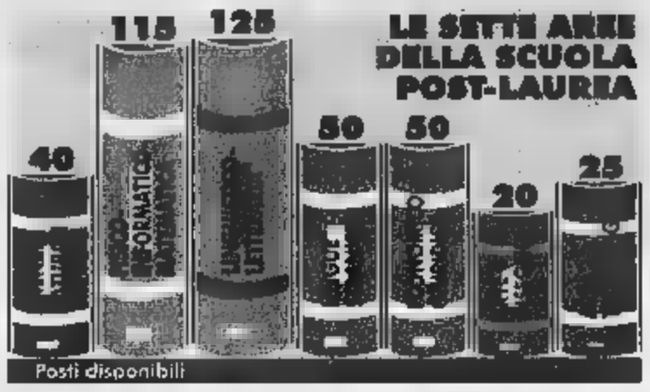


ACCURATO SERVIZIO LAVAGGIO E RESTAURO

Ai docenti non basterà la laurea: devono [illegible] anche la specializzazione

Corsi per imparare ad insegnare

Scuola dell'università



Si è chiusa ieri a Torino Esposizioni le «due giornì» di presentazione della «Sis», la «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria (medie inferiori superiori) che aprirà i battenti in autunno.

Quello appena varato, infatti, sarà l'ultimo concorso nazionale per l'abilitazione dei docenti: d'ora in poi sarà abilitato all'insegnamento chi avrà superato i due anni di corsi l'esame finale della «Sis». Chi è oggi studente universitario o laureando, e chi non supererà l'esame di Stato bandito in questi giorni, per sedersi dietro alla cattedra non dovrà più, soltanto, avere il titolo culturale rilasciato da un ateneo (la laurea) ma dovrà anche aver «imparato ad insegnare» alla Sis.

Il ministero ha deciso l'istituzione una sola «Sis» per regione. Quella torinese è dunque una scuola «interateneo»: nasce dalla collaborazione (con Cirda e Provveditorato) di Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte Orientale, e si stanno definendo le convenzioni con Valle d'Aosta e Accademia Albertina.

La segreteria organizzativa ha sede a Palazzo Campana, via [illegible] 18; telefono 011/670.2867, e-mail: sis@dm.unito.it.

La sede dei corsi sarà inizialmente disseminata in alcuni licei. Non appena sarà disponibile l'area della Fimit, vicino alla Manifattura Tabacchi, vi si trasferirà la sede definitiva (i lavori dovrebbero terminare per l'anno accademico 2000-2001).

La scuola a numero chiuso. Vi si accederà tramite un test d'ammissione: «Il numero posti - spiega Francesco Arzarello, presidente della Sis - varierà di anno in anno, in relazione alle previsioni sulla necessità di cattedre». Per l'anno '99-2000, i posti [illegible] 425. Le pre-iscrizioni l'ammissione al test d'ingresso saranno aperte **dal 10 maggio al 10 giugno**. Il test (l'iscrizione costerà 100 mila lire) si svolgerà a settembre, una che deciderà il ministero, identica in tutto il Paese.

I CORSI. La Scuola è divisa in indirizzi, ciascuno dei quali comprende più classi concorsuali. La frequenza è obbligatoria, la durata è di due anni. Delle mille ore formazione, saranno destinate tirocinio pratico nelle scuole, altrettante ai corsi, e ai laboratori didattici. «Ogni anno - dice ancora Arzarello - gli indirizzi attivati potranno cambiare. Consiglio chi vorrà iscriversi di confrontare, anno per anno, le discipliari proposte dalla Sis con le Scuole di altre regioni, per tenere conto nel modo più ampio possibile di tutte le possibilità di abilitazione».

Il presidente Arzarello immagina le pre-iscrizioni al test attireranno 8-10 mila laureati: «Trovare una sede per far svolgere la prova non sarà pensiamo al Palastampa, non c'è ancora nulla di sicuro. Per la prima volta, dopo decenni, si riapre con la Sis un rapporto tra scuola secondaria e università che era stato spezzato dalla riforma Gentile: un legame importante, che consentirà un vero aggiornamento nella scuola e costringerà le università a farsi realmente carico dell'insegnamento».

FINITE CATTEDRA. Chi uscirà dalla non avrà garanzia di la cattedra: sarà soltanto abilitato ad insegnare, avrà diritto ad entrare nelle graduatorie. «Ma nei prossimi anni il reclutamento di giovani docenti andrà crescendo - conclude Arzarello -: oggi meno del 6 % degli insegnanti compiuto i 35 anni. L'età media è alta, e il gruppo più nutrito, quanto all'anno di nascita, è quello dei docenti cinquantunenni. Significa che arriverà un'ondata di pensionamenti in grado di rinnovare interamente, e pochissimo tempo, l'intero corpo docente del Paese. Con i benefici, ma anche i guai, che ne conseguiranno». [g. fav.]

Visita gratuita anti-tumore, su prenotazione

Ora all'ospedale Gradenigo prelievi e analisi il sabato

Prelievi di sangue anche al sabato, e anche senza prenotazione, all'ospedale Gradenigo di Regina Margherita 8. Chi deve sottoporsi al controllo può rivolgersi Laboratorio analisi diretto dalla professoressa Milillo: «Con l'impegnativa del medico - spiegano in direzione sanitaria - ci si può presentare ogni mattina entro le 9, e attendere il proprio turno. Chi invece preferisce prenotare la visita a un'ora precisa per evitare code può fissare l'appuntamento rivolgendosi lunedì al venerdì, dalle 8 alle 15,30, allo stesso laboratorio».

Su richiesta dei pazienti i referti vengono consegnati giornata, anziché dopo 3 giorni (tranne esami particolari, per tempo resta di una settimana).

Sempre al sabato, e sempre all'ospedale Gradenigo, è possibile effettuare inoltre gratuite di prevenzione dei tumori. Per questo genere di consulto la prenotazione è però obbligatoria, telefonando allo 011/817.39.30 o allo 011/83.69.84.

UNA VIA UNA STORIA

Nostradamus abitò in Borgo Parella

Via Michele Lessona, in borgata Parella, collega via Perotti a corso Monte Grappa. Nell'immagine, **Nostradamus**

Lupo

Via Michele Lessona è dedicata allo zoologo, senatore e Presidente dell'Accademia delle Scienze a Venaria nel e morto a Torino nel 1894. Scrisse fortunate opere su fauna e flora, nonché la biografia del naturalista Charles Darwin.

La strada è però più antica. Era un tratturo che costeggiava la bealera Meana, tributaria della Dora. Non ebbe mai importanza, se non per un motivo: qui pare sia vissuto il medico ed astrologo provenzale Michel De Notre Dame, noto come Nostradamus. dicembre del 1561 venne chiamato a Nizza Marittima da Emanuele Filiberto, che gli chiese di il moglie Margherita, prossima al parto. In seguito pare sia giunto anche a Torino. Lo afferma una lapide datata 1556. La sua esistenza è nota dal 1807, quando il filologo Giuseppe Grassi, sul «Courrier de Turin», ne alò la presenza, in un podere. E' quello che Giovanni Amedeo Grossi, sua corografica del 1791, indicava come: «Palazzina e cascina del sig. Banchiere Giuseppe Francesco Martin, alla destra della strada di Collegno, vicino al Gibellino, lungi un miglio e un quarto da Torino».

L'epigrafe, ancora fotografata nel 1934, è sopravvissuta alla demolizione della e si trova in una collezione privata. Dice in latino: «1556. Nostradamus dimorò qui ove vi è Paradiso, Inferno, Purgatorio - Mi chiamo la Vittoria - chi mi onora avrà gloria, chi mi sprezza ruina completa». Su queste frasi no pronunciati più studiosi, che con interpretazioni esoteriche. Più concrete è Giovanna Spagarino che, sull'Almanacco Piemontese del 1999, edito da Viglongo, ipotizza che la «Vittoria» della lapide sia la principessa Vittoria di Savoia, prima proprietaria della cascina. Ha ricostruito anche l'indirizzo odierno della dimora di Nostradamus: via Lessona 46. «Da lì - scrive - partiva un lungo e stretto viale che conduceva a un rustico cortile del casamento dove, sopra una delle porte in fondo all'androne, era collocata la lapide».

GLI

Il Comune informa che domani saranno aperti i negozi di via Coppino, corso Giulio Cesare e corso Vittorio Emanuele (sotto i portici). Al riparo dei portici di piazza Vittorio Veneto si svolgerà mercato dell'antiquariato, accompagnato dai brani musicali nella piazza. Tra le 16 e le 19 una banda terrà un concerto, artisti e pittori lavoreranno sulle easdre.

Variazioni linee Atm

Domani, 14 i percorsi modificati per lo svolgimento della manifestazione «Musica in via Po»: le linee 13- deviate da piazza Castello per viale Primo Maggio, Partigiani, San Maurizio, Vanchiglia (ritorno lungo Cadorna), piazza Vittorio Veneto, percorso . Altra per la linea 15. Direzione Sassi: da piazza Castello per viale Primo Maggio, Giardini Reali, corso Regina Margherita, largo Regina, corso Tortona, corso Belgio, percorso normale. Direzione via Brissogne: corso Belgio deviata corso Regina, Giardini Reali, viale Primo Maggio, piazza Castello, percorso normale.

LE

Orario 7-19,30
Porta Nuova
Orario 9-12,30 (12,30-15 battenti chiusi): Belgio 160; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; via Paesa Buono 58/H; corso Grosseto corso Umberto 3 corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Tarantо 15; Sebastopoli 143.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza sassa 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 22,30: piazza Galimberti 7.

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

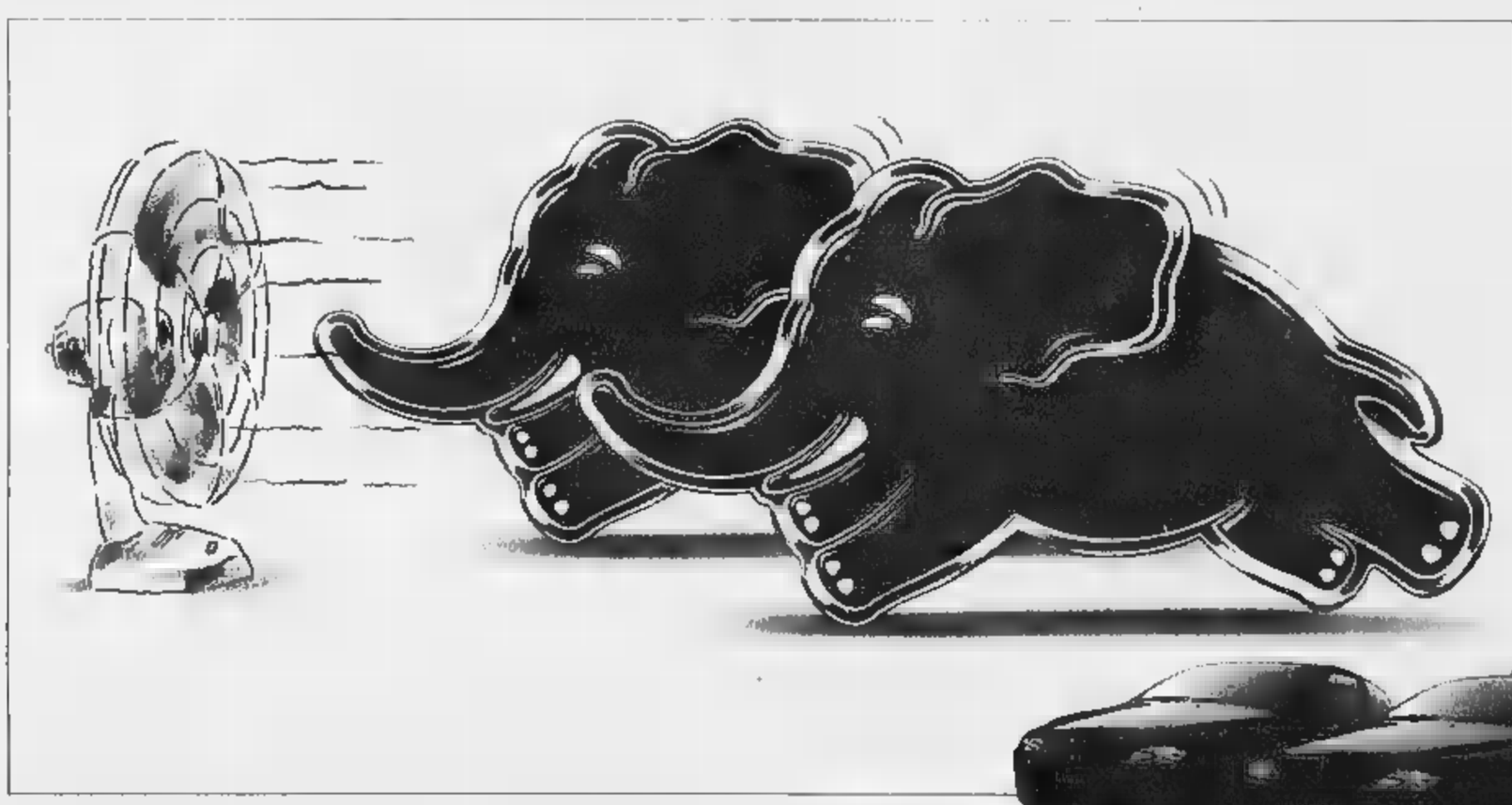
INFORMAZIONI
011/65.90.100

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico,** Mafinetta (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.901. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Nera** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Ospedale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Pronto** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cur. Bl. dom.:** pren. 436.01.66; int. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 435.77.00; **Canile** 262.12.18; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.08.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOPRAVVENUTA". (Alzheimer) 83.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. C. Aiutiamo contro la malassistà,** 0360 55.41.20; **C.** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** 23, tel. 436.31.11; Ciscat, 53.39.62; (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Soroptimist** 436.85.55; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonocuore** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 418.63.26. (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Donazione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; (anziani) 167-23.72.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fond. Octogenari** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Fabbrica** (tossicod.) 167-012.729.

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?



Fino al 31 maggio Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

OPPURE

un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi tasso zero.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L.3.500.000, importo finanziato L.14.000.000 in mesi. TAN 0% - TAEG 1,18% in rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia

OCLEPPO Ivrea C.so Vercelli, 115 - tel. 0125.251580

LODICO AUTO Rivarolo C.se C.so Indipendenza, 98 - tel. 0124.424515

Lancia Il Granturismo

A Mathi inaugurata dopo 10 anni di cantiere la stazione dei carabinieri

La carica delle 101 caserme

In azione contro la criminalità

Grazia Longo
MATHI

Per quasi dieci anni è stata solo uno scheletro di cemento, ma ora che è bell'e pronta riesce perfino a strappare un piccolo record. La neonata caserma dei carabinieri di Mathi, inaugurata ieri mattina, è la centunesima della provincia, la prima nuova stazione concessa ai comandi di compagnia dal territorio negli ultimi quindici anni.

«E' sicuramente un fatto eccezionale - commenta il comandante provinciale dell'Arma colonnello Tullio Del Sette - assistiamo spesso a ristrutturazioni o ampliamenti di caserme, è da moltissimo tempo che in provincia di Torino non riusciamo ad istituire un nuovo punto operativo». E il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, generale Enrico Domenico Di Napoli aggiunge: «La caserma si pone come una risposta concreta alle esigenze dei cittadini, la prova che esiste un filo diretto tra le istituzioni e la gente». Lo ribadisce anche il prefetto Mario Moscatelli: «E' un chiaro segnale della presenza dello Stato».

E così, dopo un po' di intoppi burocratici, qualche ritardo nello stanziamento dei fondi, la compagnia dei carabinieri di Venaria ha una nuova stazione. «I cantieri erano stati aperti quasi dieci anni fa - afferma il capitano di Venaria Nicola Fozzi -, ma per diverso tempo i lavori non sono andati avanti. Ora finalmente, grazie al finanziamento del Comune, il progetto è diventato realtà».

E perché proprio a Mathi? Ville e case basse totalmente immerse nel verde, il paese conta a malapena 4150 anime. «Molti sono senza un lavoro - ricorda il sindaco Crispino Caudera - e non mancano certo i problemi della tossicodipendedenza. Il paese nel complesso è tranquillo, eppure negli ultimi anni si sono registrati diversi episodi di microcriminalità. Per carità niente di particolarmente grave, ma tra scippi e furti in alloggio la situazione s'era fatta davvero difficile. Anche perché la nostra è sempre stata un po' una terra di nessuno». Distante sia da Ciriè che da Lanzo, Mathi non è poco controllata dalle forze dell'ordine. Ma con la nuova stazione dei carabinieri, che coprirà anche i comuni di Nole e Balangero, c'è da augurarsi che diminuiscano i reati. «Che in effetti non mancano - precisa il comandante della nuova stazione di maresciallo Renato Arciella -. La caserma è stata inaugurata solo ora, ma in realtà era già operativa dal 1 gennaio: in questi primi quattro mesi abbiamo raccolto ben 40 denunce, un paio pure per molestie sessuali».

E che la zona, solo apparentemente sicura, fosse in realtà a rischio microcriminalità se n'erano accorti già da un pezzo anche i sindaci dei Comuni vicini. Non per niente, quasi un anno fa, si erano riuniti in un summit per cercare una soluzione al diffondersi di piccoli reati. I trenta scippi in un solo giorno, nel luglio scorso, furono messi a segno tra Ciriè e Mathi sono stati ancora dimenticati. «Ma ora ci sentiamo più tranquilli» conclude il sindaco Crispino Caudera. E i carabinieri, proprio per rafforzare il rapporto con i cittadini, li invitano a visitare la caserma e la mostra sulla storia dell'Arma che rimarrà esposta fino a domenica sera.

Il colonnello Tullio Del Sette

SCARMAGNO

Lunedì sciopero alla Op

SCARMAGNO. Si torna a scioperare all Op Computers di Scarmagno. Per lunedì mattina Fim, Fiom e Uilm del Canavese hanno indetto 3 ore di mobilitazione. E lì 10 è in programma un'assemblea aperta nello stabilimento di Scarmagno. «La situazione è gravissima - dicono i sindacati -. L'assemblea degli azionisti, il 30 aprile, è il termine ultimo per salvare l'azienda, oggi in amministrazione controllata. In assenza di atti coerenti con gli impegni assunti in tribunale, i commissari giudiziali non potranno che decretare il fallimento». Op Computers e la Video Computer Spa Collegno, intanto, hanno sottoscritto un accordo per la definizione e la commercializzazione di prodotti e soluzioni. L'accordo si rivolge al mercato informatico professionale della pubblica amministrazione e del cittadino.

In tredici bidoni

Rivoli, trovati rifiuti pericolosi

RIVOLI. Tredici bidoni da 200 litri contenenti rifiuti pericolosi sono stati scoperti nell'ultimo mese, nella zona fra Settimo e Rivoli, dalle Guardie ecologiche volontarie e dal Servizio parchi Provincia. E' stato denunciato il proprietario di un'ex verniciatura Rivoli, la «Edeltrans», fallita a fine '97: l'uomo, che da metà marzo scorso ha deciso di liberarsi dai resti lasciati dai gestori di quell'azienda, ha caricato i biboni sul suo furgone, abbandonandone 3 in località Perosa, 5 nei pressi del ponte per Castiglione a Settimo, e altri in un pioppeto privato di frazione Castel Passerino a Rivoli.

L'indagine delle Servizio Parchi è scattata il 20 marzo scorso, su segnalazione delle Guardie volontarie che avevano scoperto i primi tre bidoni della serie. Si è arrivati al proprietario dell'edificio dell'ex verniciatura attraverso appostamenti e grazie, in particolare, alle testimonianze di una persona che aveva visto quella persona abbandonare i rifiuti.

I tredici bidoni contenevano tutti solventi esausti. Trovati anche latte di vernice vuote. Nessun dubbio sulle responsabilità, dicono le Guardie ecologiche: «Attraverso i codici a barre dei bidoni siamo risaliti proprio all'azienda che sospettavamo». L'uomo denunciato nega però ogni responsabilità.

Settimo, denuncia

«Topi in cucina alla mensa collettiva»

SETTIMO. Topi, trappole, esche. Un quadro inquietante specie se il teatro è una scuola dell'obbligo. La denuncia fatta ai carabinieri di Settimo Torinese è di Piero Rosso, rappresentante di lista per Forza Italia, che domenica scorsa, durante il referendum ha fatto la sconcertante scoperta.

La scuola è la «Matteotti» di via Cascina Nuova, che ospita una decina di classi elementari e alcune sezioni della media. «Avevo sete - racconta Rosso - e vedendo la porta della cucina aperta sono entrato». Con grande sorpresa Rosso si è trovato di fronte ad un locale disseminato di esche e ha perfino notato un topo che viaggiava sul pavimento. «Spero nell'intervento dei Nas - commenta - anche perché in quel locale sono accatastati alcuni scatoloni che presumibilmente contengono sostanze alimentari». Ma dal Comune ridimensionano notevolmente la questione. «Quella scuola ha subito dei lavori di adeguamento degli impianti - spiega Anna Boeri, direttore dei servizi alla persona - e a fine marzo in via del tutto precauzionale abbiamo ricevuto la richiesta della direzione didattica alla derattizzazione. Alla quale abbiamo proceduto soltanto durante le vacanze pasquali quando i bambini erano a casa e le esche in quel locale, usato come deposito del refettorio e non come cucina e il cui accesso è consentito solo al personale, sono state lasciate in via cautelativa».

(n. ber.)

PROVINCIA FLASH

■ **CASSINO, INCENDIO.** E' di origine dolosa l'incendio che l'altra sera intorno alle 22,30 ha distrutto la Fiat Panda di G.T., 44 anni, residente a Cassino. L'utilitaria è stata rubata sotto casa.

■ **Mentre** percorreva via Po a Castiglione, ieri alle 10 Davide Villar, 22 anni, Settimo via Milano 159, ha perso il controllo della sua Peugeot 205 GTI ed è finito in una scarpata. Ha ferite, non gravi.

■ **L'ex sindaco** di Coazze, Leo Giorcelli, 80 anni, è morto all'ospedale di Giaveno. Sindaco per 25 anni, aveva fondato il sindacato nella Cartiera di Coazze e promosso il Comitato per l'ossario del Forno di Coazze.

■ **BUSSOLENO, MULI.** «Lunghe Orecchie e Ginepri Coccoloni, 1° raduno muli e asini» è il tema di un caratteristico rino settimana tutto dedicato a muli ed asini organizzato dall'Ente di Gestione del Parco Orsiera-Rocciavrè e Riserve di Chianocco e Foresto.

■ **OULX, ARTE.** «Piazziamo il colore» è una giornata dedicata all'arte che si svolge oggi in piazza Garambois a Oulx organizzata dall'Istituto Des Ambrois, dai comuni di Oulx e Cesana e dalla Comunità Montana dell'alta valsusa.

■ **SUSA,** Si svolge oggi pomeriggio alle ore 16.30 a Susa in piazza Stellina della frazione S.Giuliano l'inaugurazione della sede operativa della «Croce Bianca Valsusina».

■ Per lavori dell'Italgas in via San Marco e vie limitrofe, dal 26/4 al 31/5 sarà interdetto il transito veicolare a zone: da via Roma a via Portis, da via Portis a via Italia e da via Italia a via Defendente Ferrari.

Avigliana

Muore dell'aneurisma colpita da ictus mentre visitava

AVIGLIANA. E' morta dopo giorni di ricovero al CTO di Torino la dottoressa Caterina Maio, 48 anni, colta da aneurisma mentre visitava un paziente. Caterina Maio era aiuto primario di chirurgia dell'ospedale Sant'Agostino di Avigliana. Operava da presidio ospedaliero da oltre vent'anni ed ora conosciuta in tutta la Val di Susa e Sangone. L'altro venerdì è stata colta da emorragia celebrale mentre faceva le visite in ambulatorio. I funerali martedì nella chiesa di San Giovanni.

Oggi l'inaugurazione

Cantalupa ha la nuova casa di riposo

CANTALUPA. Viene inaugurata oggi alle 16,30 la nuova casa di riposo di Cantalupa intitolata a Esterina Coassolo che potrà ospitare 45 persone in camerette a due letti. Un fiore all'occhiello per i 2000 abitanti che hanno reso possibile che il progetto diventasse una realtà grazie a donazione di terreni e ad eredità. A completare i lavori è stato prezioso anche il contributo di mille ore di lavoro offerto dai gruppi di volontariato. La struttura verrà gestita da cooperativa.

Succede a Bettazzi

Ivrea, l'insediamento di mons. Miglio

IVREA. Tutto è pronto per l'arrivo di monsignor Arrigo Miglio, 57 anni, dal '92 vescovo di Iglesias, in Sardegna. Domani pomeriggio monsignor Luigi Bettazzi lascia la diocesi e consegna il pastorale al successore. Per monsignor Miglio si tratta di un ritorno alla terra d'origine. Nato a San Giorgio il 18 luglio '42, è diventato sacerdote nel '67, uno dei primi ordinati da monsignor Bettazzi. E in Canavese ha mosso i primi passi della sua vita ecclesiastica.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
...go a tutti ... GRATUITAMENTE e ... gli oggetti di
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie ... e collezionismo • Arredamento ... genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria
• Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica
• Giochi elettronici e ... • Informatica, audio, video e telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI ACQUISTA
...onalizzata ... da ...
PER CHI VENDE
... merci ... izione
... http://www.paginaweb.it

Dismetti il tuo patrimonio immobiliare
con mani esperte che conoscono la materia.

Acquistiamo stabili interi
ad uso residenziale e terziario,
patrimoni anche di grandi dimensioni, a Milano, Roma e
città capoluoghi di provincia.

Milano Centrale è la società del gruppo Pirelli & C.
che crea valore nel processo immobiliare.

Telefono 85 60 Fax 02 85 35 12 e-mail mcs@pirelli.com

MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

La scelta del partner immobiliare è fondamentale, anzi... centrale.

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490563-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	5636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa ([illegible])	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'Africa nelle opere di Watts

E' stato un vero e proprio evento M[illegible]. E si è svolto ieri al **Magazzino d'arte moderna** in via dei Prefetti 17. L'occasione: l'incontro [illegible] Outtara Watts. A Roma per la prima volta, l'artista quarantenne della Costa d'Avorio, [illegible] ad Abidjan, presenta la sua pittura: segni della civiltà americana mescolati a simboli vudu, tele con maschere africane e copertine dei dischi di Dylan, Hendrix, Beatles e Beethoven. Outtara Watts si trasferisce a Parigi negli anni Settanta. Qui incontra Jean-Michel Basquiat, che seguirà a New York. Ed è proprio nella metropoli americana che espone le sue personali più importanti: alla «Galgosian Gallery», alla «Vrej Baghoomian Gallery» e al «Museum of Contemporary African Art». Alla galleria romana di Mauro Nicoletti, Watts presenta la sua Africa e lo fa con la forza di un antico sciamano capace di rendere visibile il sacro. Le sue opere raccontano della terra e delle energie che avvolgono il mondo. Sono lavori di grandi dimensioni e disegni dove la cultura africana, che ha svolto un ruolo determinante nella [illegible] delle avanguardie del Novecento, si mescola con la più recente pittura americana ed europea (Basquiat, Schnabel). Tra gli invitati alla vernice tanti personaggi noti, da Enzo Cucchi a Gloria Turn und Taxis, Alessandra Borghese, Damietta del Drago e tanti altri. Fino al 30 maggio. Orario: dalle 16 alle 20. Sabato dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 20. Informazioni allo 066875951.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228033
Acea (Pronto intervento acqua)	167.228000
[illegible]	116
[illegible]	16441
[illegible]	[illegible]
[illegible]	5295000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
[illegible]	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
[illegible] pagamento beni	[illegible]
[illegible]	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	[illegible]

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 [illegible] ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in scatola** nella Sala B alle 11.00 **Mitos e cultos** I miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 v. della Penitenza [illegible] Sala A **Il fantasma di Canterville** Alle 20.45 Sala B **Breve ma intensa storia comica di una pellicola che ha preso luce** Alle 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5 **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e altri ospiti a sorpresa. Alle 22 [illegible]

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 **Fratelli, non come tu mi vuoi** di Sante Stern, con Sergio Ammirata. Patrizi Parisi regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066875419 p.za di Montevecchio 5. Salotto musicale. Poesia e musica con Enzo Samaritani [illegible]

[illegible] 06[illegible]1/2 l.go di Torre Argentina 52 [illegible] di Semeuie [illegible] Alberto [illegible] nio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (2SS)

ARGILLATEATRI 065381058 via dell'Argilla, 18 Per la rassegna Teatro e Ragazzi I [illegible] di I. Monzo con S. Ferrandi, R. Clamon, V. Cozzi. Regia di V. Cozzi. Unica recita alle 16.30

ARGOT 065898111 via Natale del Grande 27 **La via vegetale** di Mannica Gattinarola. Regia di Cecilia Calvi. Alle 21

[illegible] 066874982 Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono 45) **Siddharta** di H. Hesse di e con D. Vatinaggi [illegible] 21

ASS. CULTURALE [illegible] 068121243 Auditorium "Fusillo" p.zza Mineicciano, 33 **Amore t'ogni [illegible] uccidere** con A. Esposito e la sua compagnia. Alle 21

ASS. FRA I CIOCIARI 067040197 via Sansovero 2. Domani **Prove di collaudo** regia di G. Frontare. Alle 17.30

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A **Romanzo per sogno** di Roberto Lerici con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **La gatta Cenerentola** favola in musica di R. De Simone. Alle 21 (abb. 26D - 2° sabato serale)

CANTIERE 065809858 v. Gustavo Modena, 92 **Crossfade** scritto e diretto da Giulio Persi con Marco Valli. Alle 21.30

COLOSSEO [illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Privacy** di Duccio Camerini con S. Colombati, A. Sandrelli [illegible] 20.30 [illegible] **semplici amanti** di H. Fierstein, con Fabio Cameo, Manuela Morosini. Alle 22.30

COLOSSEO Ridotto 06700495 v. Capo d'Africa, 5/A [illegible] **la nera** di F. Salvatores. Alle 20.30 **Senz'acqua cibo e... scenotti** di Luigi Russo, G. Morelli. Alle 22.30

DAFNE 06[illegible] v. Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) **La dama di [illegible]** di G. Feydeau. Alle 21. Domani **Pollo d'anima** da Perrault. Alle 16

DEI COCCI 065783502 v. Galvani 69 **Tradisi a tavola** di M.G. Cavaioni con I. Agrippi e G. Pennazza. Alle 21

DEI CONTRARI 066845053 v. Taro 33/A **Angeli** [illegible] (prima) di A. Caruso con F. Innocenzi, regia di I. Di Bella. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Come sarà ieri** scritto e diretto da M. Prosio con Stefano Masciarelli. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18 Giovedì 29 Luigi Pinho Raviello in **Quanto [illegible] el [illegible] ...poco, poco, poco...** (prima). Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18 **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con E. Bellantini. Alle 21.15

DEL CENTRO 066827510 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con F. Guglielmi, F. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 06784380 v. del Teatro Marcello 4 **Study in [illegible] della libertà** di Naomi Wallace con Marco Bonini, Edoardo Leo. Alle 21

[illegible] **DUSE** 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi 40 Avviso ai soci: cena spettacolo di **Cafè chantant** Alle 21

DELLE MUSE [illegible], via Forlì, 43 **Pitty Pitty** spettacolo in due tempi di Verde. Marina Rivieccio. Alle 17.30 e 21. Martedì F. Cipriano e M. Gang in **Concerto Napoli** unica recita alle 21. Mercoledì **78 Giorno [illegible] parsi** (prima) di R. Ferrante, G. Rizzo. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini 17/A **Coestitea** di e con Paolo Sammartino, Gloria Saplo. Alle 21.

[illegible] **Sala Caffè** [illegible] dei Filippini, 17/A **Lunenoti** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. [illegible] Filippini 17/A **Allegoria [illegible] tempo** di E. Carsana, con M. Pisani, M. Di Genova. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini 17/A **Joan Tordino poeta dell'assurdo** con A. Narione, R. Rossi. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112787 v. Luigi Speroni, 13 [illegible] da un'idea di G. Bonogare. Alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Gli apprendisti stregoni** di e con Antonio [illegible] la regia di A. [illegible], G. Pisano. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Antonio Vagnio Gianlula** di A. Fresu, con E. Alessi, [illegible] De Luca, C. Lesti. Alle 21.30.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con S. Lo Monaco. Alle 16.30 (G3-P3) e 20.45 (C3)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 Mercoledì 5 maggio **Vite a rischio** (prima) di S. Chiosi, con A. Paglia, A. Ruspoli. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 **Neapolitan tango** con Pietra Montecorvino. Alle 20.45. Martedì **La bella regina di Leenane** (prima) di Mc Donagh. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle 21 [illegible] tratto da Michael Kohlhaas di H. [illegible] Kleist. Alle 20.45. Domani **Gorgo di Stato - Il Delitto Moro [illegible]** di e con M. Baliani. Unica recita alle 20.45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide 34/A Il gruppo Eureka presenta **Canale sera** di Guerrieri Russo. Regia M. Russo. Alle 21

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 La Comp. della Luna presenta [illegible] con G. Cirilli, A. [illegible] Alle 21

FURIO CAMILLO 067834734 v. Camilla 44. Presso il [illegible] Institut **Danza und tanz** nascita e sviluppo della danza contemporanea tedesca

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, [illegible] Martedì 11 maggio **Riccardo III** (prima) di W. Shakespeare con U. Ceverini. Alle 21

GRECO 06860 7513 via R. Leoncavallo, 10/16 Lunedì **You for two - Un omaggio al genio a due** con S. La Chance, M. [illegible] Alle 21.15

[illegible] corso Sempione 21 **Filmele** [illegible] scritto e diretto da R. Monti con M. Mandolini

I SATI 065742240 v. Beniamino [illegible] 3 (Testaccio) [illegible] **in compenso, c'è il giubileo** scritto e diretto da S. [illegible] con E. e G. [illegible] Alle 21. **Scherzo** scritto e diretto da A. Zito. Alle 22.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 **Rimboccatemi le tombe** di Nabh, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 **Pulsi-beat** di Marco Marchisi. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14 **Lei e lui... nel gioco della coppia!** di O. Granata, regia di P.B. Toscani. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A **Tarzan 'o café chantant** con Luca Cassani, [illegible] do Gagliardo ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 19.30 e 22.30

LE SALETTE 066833867 vicolo del Campanile, 1/3 [illegible] di Luca Pizzurro con L. Pizzurro, M. Belani, F. Busà. [illegible] 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14 **I tre moschettieri** di Ammendola e Pistoia, con C. Alighieri, P. Ammendola. Alle 17 e 21

[illegible] 065139405 via G. Genocchi, 15 **Storie di Sabor l'elefantino** con le marionette degli Accettella [illegible] 16.30

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17 Gigi Proietti in **Prove per un recital** Alle 21

PALAGHIACCIO 06520725 piazzale Clodio **Grease** con L. Cuccarini, G. Ingrassia, M. Carfora. Alle 21

PALAGHIACCIO 063/513458 Via Tor di Quinto **Sono tutti + buoni di noi** Musical targato Italia. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20 **Ne scoperte le più** di Maurizio Costanzo, con Debora Caprioglio. Alle 21.30 (S1)

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A [illegible] **due e come sbarazzarsene** di Eugène Ionesco con G. De Nava, P. Coretti. Alle 21.

PORTI 0639740503 v. degli Scipioni 98 [illegible] **di papà** di E. Scarpetta, con F. Gravina, C. Giva. Alle 21.

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14 **Er [illegible] del Grillo** regia di [illegible] Altieri, con A. Alberi, R. Merlino, M. Paiano. Alle 17 e 21

[illegible] 065757488 v. Rubattino, 5 Sala Petrolini **Strategia delle presenze: mistico e ambizione** scritto e diretto da R. N. Grande, con I. Belloni. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi **Miseria e grandezza nel romanzo d. 1** di Giugo De Chiara con S. Aleeta, A. Lotti, M.C. [illegible], M. Podeschi, G. Zito [illegible] 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8 Sala Teatro **Margherita, Capricciosa, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con [illegible] Alle 21. Saletta la Comp. Il Galeone presenta **Aprili cielo** di Aleppo. Alle 21.30

SAN [illegible] 063223432 Via Podgora 1 (ang. P.zza Mazzini) La Compagnia Teatro Ipotesi presenta **Top secret** di Enzo Giacobbe. Alle 21.15

SAN TIMOTEO 065091610 Via Apelle, 1 (Casal Palocco) **Nipote, ovvero il peccato degli dei** (prima) di M. Azama. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 [illegible] con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, [illegible] Marchetti. regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3 **Mortal** [illegible] di Dario Bellezza, con P. Bontempo, C. Cassola, A. Carrano, F. Pasquini. Regia di A. Martella. Alle 21

[illegible] **DEL GALLO** 0630311335 v. Cassia, 871 **La valle della paura** di [illegible] Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 20 e 22.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nefarzani. L'ignobile Compagnia in **Come si usa una lancia** di S. Fayad. Alle 21

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3 **La nosper - Il sono con il diavolo** di J.C. [illegible] con Ennio Coltorti. Luca Biagini regia di Ennio Coltorti. Alle 21.

[illegible] **STABILE DEL GIALLO** 0624406853 v. Carlo della Rocca 6/a **[illegible] fuoco ameno e fuoco nemico** di Sara Tofacchi. Alle 21. **S.O.S. sono (spesso) sconsolato del meme** cabaret con R. Russoniello. Alle 21.30

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 via S. De Saint Bon 19 **L'ignorante e il folle** di T. Bernhard con Massimo Popolizio. Stefano Lescovelli. Manuela Mandracchia regia [illegible] Mauro Avogadro. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 **E Dio creò il peccato** di Nino Manfredi con Nicola Di Lernia, Ilaria Buarelli. Alle 21

TEATRO TIRSO 068411827 v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires) **Come al solito dentro un'anima: Cyrano De Bergerac** (prima) di Edmond Rostand con M. Strati, F. Gantacorta regia di M. Strati. Alle 21

TEATRO ULPIANO 063218258 via L. Calamatta, [illegible] da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444 v. Garibaldi, [illegible] **September** [illegible] di G. Calegarich [illegible] Paolo Ferrari. Maria Palato

TEATRO [illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10 **La principessa e il drago milebolone** Alle 17 [illegible] di e con B. Belli. Alle 21.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, [illegible] Sala Pirandello **Festa di benvenuto** di C. Scillamà. Alle 21

VELAVEVOSETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. G. Valeri in **Pisano nel peperoncino** Alle 21 e 23

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **[illegible] d'entra Peter Pan?** di A. Bassetti. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. **Don Chisciotte** balletto in un prologo e tre atti. Musica di Ludwig Minkus, arrangiamento e adattamento J. Lanchbery, coreografia e regia di Rudolph Nureyev. Alle 17 (Diurna dom.) Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì alla domenica [illegible] ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003 - 48160255.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880 1044 via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto da [illegible] Nagano con la partecipazione del soprano Barbara Hendricks. Musiche di Debussy, Adams e Mahler. Alle 19 (abb. turno D) Biglietti in vendita all'Auditorio di via [illegible] Conciliazione (tel. 0668801044) [illegible] i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

ACC. [illegible] ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Mercoledì 28 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano 17) concerto diretto dal M° G. Sinopoli musiche di Wagner e Mahler [illegible]

ACC. [illegible] [illegible] via Flaminia, [illegible] Domani [illegible] concerto del ciclo "Carta bianca a..." dedicato al compositore [illegible] Arcà. Silvia Cappellini pianoforte, Vincenzo Bolognesi violino, [illegible] Bolognese tenore e i giovani Solisti della Filarmonica diretti da Fabio Maestri. Alle ore 11

ACC. [illegible] 0685300789 via Chiana, 11. Presso la sala dell'Accademia (via Chiana 11) si terrà il concerto degli allievi del corso di perfezionamento del M° Carmassi. Musiche di Strawinsky, Mussorgsky. Alle 21

[illegible] 0685353316 via [illegible] 11. [illegible] presso la Basilica di Cristo Re (viale Mazzini 32) concerto dell'organista Giampaolo Di Rosa. Musiche di [illegible] Franck, J. Guillou. Alle 17.30.

ACCADEMIA ROMANA 064468616 P.za Manfredo Fanti, 47. "Sarsa" coreog. di Lucia Latour. Alle 21.

ARCHE SCUOLA DI MUSICA 067787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini.

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Sono aperte le audizioni a solisti e formazioni cameristiche per la stagione concertistica di musica classica "Insieme ... nella musica". Info: 067843319

[illegible] **ACADEMY** 0644252206 via Guattani, 17. Lunedì alla Sala Accademica "Noi dell'Arts" concerto da camera Leo Bianchi violino, Alessandro Del Pau chitarra, musiche di Gargani, Paganini, D'Antò, De Pau. Alle 20.30

[illegible] **CULT. CANTORES LAETITIAE** 0652357898 via [illegible], 190 [illegible] presso l'auditorium di S. Leone Magno (v. Bolzano 38) VIII concerto di Primavera. Musiche da Battisti ai Bee Gees ed altri. Alle 18

[illegible] **ROMA** 0686640399 p.zza Minucciano, 33. Giovedì 29 recital del pianista Vincenzo Oliva musiche di Beethoven, Chopin. Alle 20.30

ASS. FRA I CIOCIARI 0670401977-270314 via S. Severo 2. Concerto pianistico della M° Adriana Vitali e gli allievi della scuola. Alle 18

[illegible] **CHORO ROMANO** [illegible] 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Info. tel. 0644236724.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna [illegible], 1. Mercoledì 28 aprile presso l'Auditorio del Serafico (v. del Serafico 1) concerto del baritono J. Cahamine al pianoforte M.F. Bucruet. Musiche di [illegible], Ciaikovskuk, De Falla, Lorca. Alle 20.45. Botteghino presso l'auditorio lun. e mart. 15.30/18.30 merc. dalle 19.30

ASS. MUSICALE FORMAGGI 066887241 via Giappone, 10. Venerdì 30 aprile presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30.

ASS. NOVA AMADEUS Domani presso la Chiesa San Paolo entro le mura concerto con musiche di Vivaldi "Stabat Mater" e Bach. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CORO F. M. SARACENI via Busiri Vici, 16/B tel. [illegible] Giovedì 29 presso l'Aula Magna dell'università La Sapienza (p.le Aldo Moro 5) "Messa da requiem" di Mozart E. Pierces soprano, M. Gralova contralto, V. Sanso tenore. Alle 21

[illegible] **DEL LAZIO** 0679840185 via Leonardi 120. Domani presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" con musiche di Mendelssohn, Morandi organista Pietro Delle Chiaie. Alle 19.30

[illegible] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce, [illegible], clarinetto, violoncello, violino, [illegible] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, [illegible], dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. segreteria dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244. Domenica 2 maggio musiche di Scarlatti, Mozart, Van Beethoven soprano Mariella Devia tromba Sandro Verzari dirige Bruno Aprea. Alle 21

CAPPELLA S. LAURO v. della Pisana, 355 Concerto del duo Antonio D'Andrea violino e Claudio Capodieci chitarra. Alle [illegible]

CHORUS CHITARRA [illegible] v. N. Canali, 14 Lunedì presso il Teatro "Le Salette" (Vicolo del Campanile, 14 - Via della Conciliazione) Coro Piano [illegible] "Noi Te cantiamo così" [illegible] "200 ai tempi d'oggi" musiche di Cimarosa, De Maglio, [illegible] Haendel. Dirige G. Papaluca. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Presso la Sala Baldini concerto di A. Loffredo e R. Franza pianoforte a quattro mani. Musiche di Moszkowski, Gershwin. Alle 21.

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535998 v. Fuda, 117. Domani presso Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari, concerto "Il Clavicordo" di F. Grampp, musiche di Muffat, Scarlatti [illegible]

[illegible] 065884097, v. dei Fienaroli, 29 [illegible] 28 R. Vallini chitarra, musiche di compositori latino americani del XX secolo. Alle 21

[illegible] **MUSIC** 0665795117. Domani presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème" Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066538792, v. di Torre Rossa, 21. Domani mattina canto gregoriano e polifonia (Chiesa angolo p.za [illegible] Carpegna) Alle 10.30

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 [illegible] Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO [illegible] Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRESS via S. Martino 3/B tel 9086585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRESTITICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [illegible]1. Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA [illegible] - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel 0667611. Orario martedì-domenica ore 12-18. £ 6.000 "Condizione d'assenza (il nome è chi lo porta, a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile

[illegible] **TEDESCA** largo di Villa [illegible], 1 tel 064425931. Orario lunedì-giovedì ore 11-13/15-17 "Con Tina - M+M e Volker Schreiner" video e foto. Ingresso libero. Fino al 29 aprile

ART CENTER [illegible] via Ostiense [illegible] tel 065991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore [illegible] £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. [illegible]

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico [illegible] tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel 0632650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Nel segno [illegible] libertà. Il scultore spagnolo Alfaro e Goethe" Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ [illegible] Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel [illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000 "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

[illegible] (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita) [illegible] tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX [illegible] BORGHESE [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

GALLERIA ANNIE via Giulia, 175. Esposizione del pittore Diego Valente. Fino al 30 aprile

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. [illegible] domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[illegible] **DELL'ISTITUTO** [illegible] via Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel [illegible] Orario lunedì-sabato ore 11-19. "Dialogo tra maestri - Alessandro Kokocinski e Lucio Ranucci" Fino al 27 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni '50. I formati minimi della collezione Kostoris. Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul [illegible] di Renato Guttuso realizzato nel '51 con le sue varianti. Fino al 25 aprile

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74 [illegible] Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" esposizione [illegible] disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

[illegible] **MUSEO NAPOLEONICO**? [illegible] corso Vittorio Emanuele II, 1 tel [illegible] Orario martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 15-20. "L'occhio industriale - Donatella Castiglioni Humani" Fino al 25 aprile

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano tel [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al [illegible] luglio

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] via dei Fori Imperiali tel. 066780664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000 "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" Fino al 25 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000 "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. [illegible] Fino al 25 aprile

[illegible] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, [illegible] 9-14. £ [illegible] "Il vaso di Eufronio" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible] piazza Scanderbeg, 117 tel. 066991120 [illegible] tutti i giorni ore 9.30-17.30. £ 12.000 "La chiocciola" in esclusiva la nuova pasta a forma di "chiocciola - @" di computer. Fino al 30 aprile.

MUSEO [illegible] DI ARTE [illegible] Via Merulana, 248 tel 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000 "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari [illegible] periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel 0668191186. Orario martedì-domenica 9-19. £ 8.000. "Mirabilia Recepta. Il Forte dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali" Fino al 16 maggio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] **PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [illegible] guerriero - Armi africane antiche" e "Dogon. Case degli uomini, Case [illegible] spiriti"

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [illegible] (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-18.45, [illegible] ore 9-13.45. £ [illegible]. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 [illegible] 147882211. Visite guidate tel. [illegible] Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000 "Caravaggio e i suoi" 50 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel [illegible] Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000 "Algardi - L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio del divo Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici" mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, [illegible] tel. 066830 7344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318 [illegible]: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000 "Francesco Paolo Michetti" esposizione dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario martedì-domenica ore [illegible] "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia" Fino al [illegible] giugno

[illegible] via Piacenza, 1 tel 0636216291 [illegible] ore 9.30-13 [illegible] £ 6.000 "Giovanni Verga. Una biblioteca da ascoltare" Fino al 31 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Mazza Carrara [illegible]; piazza Bologna [illegible]; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via [illegible] 168; piazza Ragusa 14; via [illegible] 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acque Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

NEL [illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via [illegible] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da [illegible] 10

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia [illegible]; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli 27/28 tel 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala presentazioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel [illegible] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel [illegible] Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00

MONTI ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896426. Orario: [illegible] martedì [illegible] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri [illegible] poesia, letture di [illegible] domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel [illegible] lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-[illegible].00, [illegible] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[illegible], venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [illegible] e [illegible] scelta di volumi a [illegible] prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet [illegible], sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23 [illegible] il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria [illegible] e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AKAB - CAVE via di Monte Testaccio, 69 tel [illegible] Alle 21.30 concerto di musica pop con «Rumori di Fondo». A seguire le selezioni revival del dj Santanino F

[illegible] via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con la Tony Scott Band

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. [illegible] dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 concerto di musica pop con i Lucky. A seguire le selezioni musicali del dj Enzo El Chamo.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468, tel. 0679840343. Alle 20.30 cabaret con Primavaq e Mamozzi. A seguire le selezioni di musica commerciale anni '70-'80, [illegible] e funky.

[illegible] via dei Fienaroli 30/ (Trastevere), tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana con il gruppo Berimbau, animazione di Claudinha e musica di Coimbra.

[illegible] **MAMA** vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica blues con Roberto Ciotti

BLUES [illegible] via F. Campagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto rock-blues con i White Dust

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio) tel [illegible] Alle 22 concerto soul con Federica Tarzetti. A seguire le selezioni del dj Stefano Di Nicola

CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Balla & Danza" con le selezioni dei dj Renato Santoro e Darvio.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 03478140544. Alle 22 concerto di musica dance con i Viaggio 2

[illegible] via della Magliana [illegible], tel. [illegible] Alle 22 rumba flamenca con Gipsy Moreno Gimenez

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22.30 il duo romano degli NP presenta il suo primo cd.

FANDANGO via Luciano Manara 18 (Frascati), tel. 069419629. Alle 22 concerto rock dei Sailor Free.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 06896302. Alle 21.30 concerto di musica etnica con Musicastoria.

[illegible] via Costantino Morin 42 (Prati), tel [illegible] Alle 22 concerto di musica rock con [illegible]

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757296. Alle 22 concerto di musica jazz con The Old Records.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 una notte tutta da ballare con i mix del dj Alfredo Moeni e Valter Paoli.

GRAN PASSAGE L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 066803268. Dalle 18.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

[illegible] via Casilina km 49.600 (Colleferro), tel. 069720 1611. Alle 22 [illegible] pop con gli RSU Band.

[illegible] via Ostiense 13/h, tel. 065783146. Alle 21 le selezioni musicali del dj Alex Morelli

[illegible] via Aosta [illegible] (San Giovanni), tel. 0677203962. Alle 22 concerto di musica jazz con Riccardo Fassi Quartet.

[illegible] via dei Reti 29/a, tel. 064454382. Alle 22 concerto di musica dance e pop con gli Aeto.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto afro-reggae con i Kisito.

IL POSTO DELL'ITTIRIOE via C. Botta 51, tel. 064824458. Alle 22 canzoni pop con Donatella Luttazzi.

I VITELLONI via dei SS. Quattro 100 (San Giovanni), tel. 067005685. Alle 22 concerto rock-pop con i Blumade.

[illegible] San Giovanni 8 - Marino, [illegible] Alle 22 concerto pop con Marco Conidi.

[illegible] piazza G. Maucci 4, tel. 065300942. [illegible] concerto funky-dance con i Jugler Maco.

[illegible] via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. 066833451. Alle 14 "Stati completi e complessi" [illegible] per bambini con alcuni autori del "Giorno Festival d'Autore".

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. 065742975. Alle 22.30 selezioni commerciali con il dj Robertino.

PULP VILLAGE via [illegible] 19, tel. 067070838. Alle 22.30 concerto dal vivo con Walter Cortortini.

[illegible] via Libetta 13, tel 065728 7308. Dalle 20.30 le [illegible] revival e commerciale con il dj Max Liberati

[illegible] via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 le selezioni black e rock del dj Fabio Cascandro.

[illegible] via Piacenza 172 (stazione di Roma Sud), tel. 79845880-[illegible]. Alle 22 concerto [illegible] con Carte Scoperte.

[illegible] via delle Cesoliglie 23 (Fiumicino), tel. [illegible]-705969. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese.

[illegible] via Giusti [illegible] 18, tel. [illegible] Un pub in stile britannico che offre numerose [illegible] inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

VILLAGGIO GLOBALE lungotevere Testaccio, Tel. 0657300329. Alle 22 "Brasil" con Roda De Capoeira. Alle 24 disco samba con Axé, Mostra "Santana" a cura del movimento Santana. Video "Bahia Festa '98" e "Rio Carnevale".

TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice [redacted] che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale del Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia.
[Alhambra 2, Barberini 3, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Warner Village 9 e 12]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[[redacted] 2, Rialto]

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti baparini di New York: egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
[Antares 1, Doria 2, Madison 3, Savoy 1, Trianon 2, [redacted] Village 14]

[redacted] E [redacted] Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di [redacted] Condon basato sui suoi ultimi [redacted] vita.
[Farnese, Quattro Fontane 2]

DOTTOR AKAGI. Drammatico. Nuovo film del maestro giapponese Shohei Imamura [redacted] narra le gesta di un medico durante la seconda guerra mondiale.
[redacted] Olimpia [redacted]

HI-LO COUNTRY Drammatico. Ambientato in un paese del [redacted] Mexico [redacted] fine della seconda guerra mondiale, il film [redacted] Stephen Frears narra [redacted] due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora di [redacted] boss locale.
[Admiral, Augustus 1, Warner Village 6]

IL CIELO IN UNA STANZA Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scoprirà così che anche lui è stato giovane.
[Academy Hall, Antares 2, Atlantic 4; Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Superga, Tri[redacted] 3, Tristar Verde, Warner Village 16]

I [redacted] Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico [redacted] classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi [redacted] moti rivoluzionari del 1832.
[Ambassade 1, A[redacted] 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Gregory, [redacted] York, Royal 1, [redacted] Troisi, Warner Village 2]

IN FONDO AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo [redacted] donna perde il figlio piccolo: nove anni più [redacted] suona alla [redacted] porta [redacted] ragazzino che potrebbe essere lui.
[Capitol, Madison 4, Reale 2]

LA[redacted] UN [redacted]O NON [redacted] MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
[Capranichetta]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs [redacted] di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Alcazar, Archimede, Eden, [redacted] 2, Quattro Fontane 1]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo [redacted] tante crisi di nervi e di disperazione p[redacted] il [redacted] del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Fiamma 2, Greenwich 2]

LULU [redacted] THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra [redacted] sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 1, Mignon]

MAFI[redacted] Comico. Parodia del film sulla mafia, la pellicola di Jim Abrahams («L'aereo più pazzo del mondo», «Hot shots!») [redacted] le esilaranti vicende della potente famiglia Cortino.
[Apollo, Doria 3]

[redacted] E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film [redacted] Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo».
[Atlantic 5, Capranica, Paris, [redacted] Warner Village 3]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della s[redacted]nora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre: esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.
[Cinema Lucky Blu, [redacted] 1]

8MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
[[redacted] Mimosa 1, Galaxy Marte, Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Pasquino, Savoy 2, Trianon 1, [redacted] Rossa, Warner Village 4, 11]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco [redacted] degli anni '50: lui vi si trova benissimo, [redacted] (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no.
[Fiamma 1]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus V[redacted]n Sant «Will Hunting» rende o[redacted]io al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates.
[Alhambra 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 3, [redacted] 1, [redacted] 1, Warner Village 8]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film dell'americano Willard Carroll.
[Cola [redacted] Rienzo, [redacted] Mimosa 3, [redacted] 3, Galaxy Venere, Lux 5, Maestoso 4]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON [redacted]DIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Matrimoni complicati e divertenti

Il matrimonio è un affare complicato, specialmente a Natale e a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la sera della Vigilia va alla stazione di Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno e scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano di nascosto per fare l'amore: tra loro la passione, insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecilia Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi non può fare a meno di tradire la moglie e d'illudersi che lei [redacted] lo sappia. La commedia corale coniugale, divertente, è basata su alcune trovate più che su vere idee, ma è interessante nell'analisi di due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa e nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, e scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le è grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, e scopre che la sua p[redacted] per il lavoro e per il tennis è in realtà u[redacted] forma di fuga nevrotica. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e ansiosa di quando recita personaggi che lo mettono a disagio.

MATRIMONI di Cristina Comencini, con Francesca Neri, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, Claude Brasseur. Produzione italiana, 1998.
(Don Bosco)

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Il [redacted] in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Hi-Lo Country di Stephen Frears; con Woody Harrelson, Billy Crudup [redacted] 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099.
La fo[redacted] di Cookie di Robert Altman, con [redacted] Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore Orario 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario 15.15-17.45 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki Orario 15.00-17.30 - 20[redacted] 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, [redacted] Paxton Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [redacted] in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via del Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Mafia! di Jim Abrahams; con Jay Mohr, Billy Burke Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 [redacted]
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore Orario 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. [redacted]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. 067610656.
[redacted]ust; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William [redacted] Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.0[redacted]
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti Orario 16.00-18.10 - 20.20-[redacted] L. 12.000
Sala 5 **Ormai è fatta** di E[redacted] Monteleone, [redacted] Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted].000
Sala 6 **La vita è bella** di e con Ro[redacted] Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 10.00-12.30 15.00-17.30 - 20.00-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden Orario 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta [redacted] 10.30-12.50-15.15-17.45 20.00-22.30-0.30 [redacted]

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Uma Thurman, Geoffrey Rush. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin Orario 16.30-18.30-20.3[redacted].30 L. 10.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
In fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Ormai è fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario: [redacted] 13.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]96957.
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con K. Kristofferson. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30 18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Orphans di Peter Mullan; con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Scherzi del cuore di Willard Carroll: con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario. 15.00-17.40 - 20.05-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario. 17.00-18.40 L. 8.000 [redacted] **e delirio di Las Vegas** Orario: 20.15-22 [redacted] -

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **[redacted] a luci rosse** VM14 Orario 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] del [redacted]** Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Un tè [redacted]** Orario: 15.15-17.40 - 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0[redacted]
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Mafia!** di Jim Abrahams; con Jay Mohr, Billy Burke Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di [redacted] 74 [redacted] 063612449.
La [redacted] di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.20 - 20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [redacted]0245
A Civil Action di Steven Zaillian; [redacted] John Travolta, Robert Duvall Orario: [redacted] 17.40 - 20.05-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki Orario 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall Orario. 15.15-17.40 - 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson [redacted] 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] in love** di John Madden Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 0644249760.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Manetti Orario 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]92296.
Sala 1 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Virus** di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Demoni e Dei di Bill Condon; con Ian [redacted], Brendan Fraser Orario. 16.10-18.15 - 20.20-22.30 L. [redacted]

FIAMMA via Bissolati 47 tel. [redacted]00.
Sala 1 **Pleasantville** Orario 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La polveriera** Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. [redacted]78
Marte **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage Joaquin, Phoenix VM14 Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **Jack [redacted]** di Troy Miller, con Michael Keaton, Kelly Preston Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **Scherzi [redacted]** di Willard Carroll: con Gillian Anderson, Ellen Burstyn Orario [redacted]-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; [redacted] Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi Elisabetta Pellini Orario 15.30 17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti Orario 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò Orario 15.30-17.05 - 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwy[redacted] Paltrow Orario 14.30-17.20-19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15-19.55-22.30 L. 13.000

GOLDEN [redacted] Taranto 36 tel. 0670496602
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman Orario 15.30-17.15 - 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. [redacted]
Sala 1 **Orphans** di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis Orario 16.30 18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La polveriera** di Goran [redacted]skaljevic, con Miki Manojlovic, Lazar [redacted] Orario 16.30 18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie - Un [redacted] per vivere** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600
[redacted] di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [redacted] Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE v.lo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **Lulu on the bridge** di Paul Auster, [redacted] Harvey Keitel, Mira Sorvino Orario 16.30 18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Giamaica** di Luigi Faccini, con Giuseppe Apolloni, Zeremariam Benini. Orario 15.45-17.20 - 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

JOLLY via Giano Della [redacted], 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore Orario [redacted]-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

KING [redacted] Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso [redacted]

LUX via Massaciuccoli 30 tel. 0636298171
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki Orario 15.20-17.40 - 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con [redacted] Williams, M. Potter Orario 16.00 18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn [redacted] Moore Orario 15.00-17.00 - 19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **Jack [redacted]** di Troy Miller, con Michael Keaton, Kelly Preston Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 5 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn Orario 15.15-17.45 - 20.20-22.45 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 6 **Sh[redacted]speare in love** di John Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes Orario 15.30-17.50 - 20.30-22.50 L. 13.000

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour Hoffman Orario 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14 Orario 15.30 17.45 - 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton Orario [redacted]-18.10 - **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer [redacted] Treat Williams [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Psycho** [redacted] Gus Van Sant con Vince Vaughn, Julianne Moore Orario 15.00 17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fortuna [redacted] Cookie** di Robert Altman, con G. Close Orario 15.15 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare [redacted] love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes Orario 14.30-17.20 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scherzi del [redacted]** di Willard Carroll con Gillian Anderson, Ellen Burstyn Orario 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

M[redacted] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
8mm-Delitto a luci rosse [redacted] Joel Schumacher VM14 Orario 14.45 17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
[redacted] 1 **Lulu on the bridge** di Paul Auster, con Harvey Keitel, [redacted] Sorvino Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **A vendre-In [redacted]** di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto, [redacted]dine Kiberlain Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron Orario 16.00-18.10 **Arlington [redacted]** di Mark Pellington Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di Norton Virgien e [redacted] Kovalyov [redacted] 15.30-17.00 **La vita è bella** di e con Roberto [redacted]. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush [redacted] 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Dr. Akagi** di Shohei Imamura, [redacted] Akira Emoto, Kumiko Aso Orario 17.15-20.00-22.30 -
Sala B **La battaglia di Algeri** Orario 16.00-18.15 L. 12.000 **Casablanca** Orario 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando Orario [redacted] 16.15-18.20 - 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Julianne Moore [redacted]: [redacted] 18.00 - 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Le [redacted]le [redacted] non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner Orario 15.20-17.40 - 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]** di Troy Miller, con Michael Keaton, Kelly Preston Orario [redacted]-17.00 - 19.00-21.00-22.50 L. [redacted]
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Ormai è fatta di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. 065803[redacted]
8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher, con Nicolas Cage VM14 Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[redacted] 1 **La fortuna di Cookie** di Robert [redacted] con Glenn Close Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Demoni e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Brendan Fraser, Lynn Redgrave Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La donna proibita** di e con [illegible] Harel, con Isabelle Carré Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, [redacted] Margherita Buy, Silvio Orlando Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Meglio stare sotto il letto** di e con Bruno Colella [illegible] Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012
La vita è bella Versione sottotitolata in inglese di e con Roberto Benigni [redacted] 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.0[redacted]

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Virus** di John Bruno con Jamie Lee Curtis, William Baldwin Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard; [redacted] Michelle Pfeiffer Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via IV Novembre [redacted] tel. [redacted]
Arlington [redacted] di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins Orario 16.00 18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
Ormai è fatta di Enzo Monteleone con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito Orario 16.45 18.40 - 20.35-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [redacted]
[redacted] con Mussolini di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench Orario 15.30-17.45 - 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni [redacted], con Nicoletta Braschi Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter Orario 15.30-17.30 - 19.30 21.30 L. 13.000

ROYAL [redacted] F. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **I miserabili** di Bille August con Liam Neeson, Geoffrey Rush Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Virus** [redacted] John Bruno, [redacted] Jamie Lee Curtis, William Baldwin Orario 16.30 18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI [redacted] Girolamo Induno 1 tel. 065812495
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush [redacted] 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [redacted] della Mercede 50 tel. 066794753.
Ferdinando e Carolina di Lina Wertmüller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685400948
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia [redacted] MacDowell Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14 Orario 15.30-17.45 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'u[redacted] mondiali** di Antonello Pornani, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]

SISTO via [redacted] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
[redacted] parole che non ti ho detto di Luis Mandoki, con Kevin Costner [redacted] 15.30-17.45 - 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti Orario 16.00-18.05 - 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 101 tel. 067858158
Sala 1 **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher VM14 Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia Orario [illegible] L. 13.000
Sala 3 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano Orario 15.30-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le [redacted]le [redacted] non ti ho detto** [illegible] Mandoki Orario [illegible] L. 13.000
Sala 5 **L'ultimo mundial** di [illegible] Orario [illegible] L. 13.000

TRISTAR [redacted] via G. di Gregorio 5 [illegible] 064[illegible]
Sala [illegible] [redacted] di John Bruno [illegible]
Sala [illegible] **8mm-Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14 Orario [illegible]
S. verde **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano [illegible] 16.00-18.15 - 20.30-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. [illegible]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [illegible] L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **Patch Adams** [illegible] L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter Orario 12.30 14.40 **I miserabili** di Bille August con Liam Neeson, Geoffrey Rush Orario 16.50 19.40 [illegible] L. 14.000
Sala 3 **Ormai è fatta** [illegible] L. 14.000
Sala 4 **8mm-Delitto a luci rosse** [illegible] L. 14.000
Sala 5 **Shakespeare in love** [illegible]
Sala 6 **Hi-Lo Country** [illegible] L. 14.000
Sala 7 **Le parole che non ti ho detto** [illegible] L. 14.000
Sala 8 **Psycho** [illegible] L. 14.000
Sala 9 **A Civil Action** [illegible] L. 14.000
Sala 10 **I Rubacchiotti** [illegible] **Le parole che non ti ho detto** [illegible] L. 14.000
Sala 11 **8mm-Delitto a luci rosse** [illegible] L. 14.000
Sala 12 **A Civil Action** [illegible] Orario 14.05-16.45 19.15 21.45-0.15 L. 14.000
Sala 13 **Virus** [illegible] 14.000
Sala 14 **Il grande Joe** [illegible] **Biglietti... d'amore** [illegible] L. 14.000
Sala 15 **Shakespeare in love** [illegible] L. 14.000
Sala 16 **Salvate il soldato Ryan** [illegible] L. 14.000
Sala 17 **Jack Frost** [illegible] **La vita è bella** [illegible] L. 14.000
Sala 18 **Il cielo in una stanza** [illegible] L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni 94 [illegible] **Rugrats - Il film** Or. 15.30-17.15-19 [redacted] via [illegible] tel. 06440[illegible] [illegible] Orario 16-18.10-20.20-22.30
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 Sala A **Central do Brasil** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **L'assedio** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Girotondo giro attorno al mondo** Orario 16.30-20.30 [redacted] **Jack** Orario 18.30-22.30
[redacted] via Paisiello 24/B tel. 068554210 **Central [redacted] Brasil** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 **Salvate il soldato Ryan** Or. 16-19-22
DON BOSCO via P. Valerio, 63 tel. [illegible] [illegible] Or. 16.30-17.15-19 **Matrimoni** Or. 21.00
BRIVE [redacted] [illegible] **Le parole che non ti ho detto** Or. 20.30-22.30
PASQUINO CLUB p.za S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Biglietti... d'amore** VO Or. 16.10-18.20-20.30-22.35 Sala 2 **Pleasantville** Or. 15.45-18-20.15-22.25
POLITECNICO via G.B. Tiepolo, [redacted] 063227559 **West Beirut** Or. 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 **Salvate il soldato Ryan** Orario 16.30-19.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - AMETE - ARISTON - BINATONE - CANNY - CITIZEN
CUDA - DE LONGHI - ERICSSON - FORNAPPENNETTI - GUZZINI - HOMS - INDESIT - LINCAR
MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER
PRESTIGE - REX - SAMA - SCAM - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL
TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOGNANA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCL. - LE RATEALI + SCHEDA OMNITEL SONO INDICATE

Corsa sw L. 21.900.000 Tigra

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Offerta straordinaria
valida fino
al 30 Aprile

Corsa SW e Tigra
con tecnologia
Ecotec 1.4 16V 90 CV
allo stesso prezzo.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Nuova Astra SW

Il carattere è tutto oggi di più.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio
con 6 altoparlanti
Antifurto Immobilizer
Cerchi da 15" (optional 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV
L.

1.7 Turbo Diesel
L.

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Corsa

Potete anche crederci, ma i vostri desideri diventati realtà.
La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, e airbag, vetri elettrici
e chiusura centralizzata di serie, costa solo **15.900.000** lire*
e fa fino a **880 Km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è vero.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa
** Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.0000

In alternativa **Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi interessi.**

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 133.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

Per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ALESSANDRIA Via Marengo 162 -
VALENZA Via dell'Artigianato Zon - Tel. 0 2
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - 0144321561-0144
TORTONA Strada Statale per Genova 3 - Fax 0131821
CANELLI Viale Italia -
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 -

OPEL

GALLERIA FARAZI'

tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Dopo **10 ANNI** di attività
nel commercio
all'ingrosso e al dettaglio
di tappeti,
la **GALLERIA FARAZI'**
dà inizio alla svendita
della sua pregiata
collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e
nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE
ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse
visitateci!!

SABATO 24 APRILE

ALBA PARIETTI

& la sua BAND

ospite della serata al

MEDITERRANEO

S.S. ASTI ALBA, 11 bis • 0141/958821 • ISOLA D'ASTI (AT)

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni	4 milioni	2 milioni
di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO	di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA	di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN: L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X	XSARA BREAK 1.4 XP	mille 3 porte
L. 19.940.000	L. 22.590.000	L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

GALVAGNO
ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona d/3)
tel. 0131/34.70.07

FRATELLI STEFANO
CASALE MONF. - Via Monteverde, 2/a
tel. 0142/73.275

TRAVERSO
NOVI L. - Via Serravalle, 60
tel. 0143/32.98.85

Paradiso In

CASTELLETTO D'ORBA (AL)

DIRETTAMENTE DA:

Sabato 24 Aprile

ALESSIA MARCUZZI

Timberland

ALESSANDRIA Via Migliara 36

Quanto costa un sogno? Solo 1.840.000* lire!
Senza interessi cominciando a pagare da settembre.

Con Palazzetti puoi sognare ad occhi aperti e, soprattutto, con i piedi per terra. **Con solo 1.840.000 lire puoi [illegible] il splendido caminetto Anversa completo di Palex SL78,** il resistente focolare in refrattario che dura una vita, offre un calore uniforme a tutto l'ambiente e consumi ridotti. E li puoi pagare da settembre in comode rate mensili senza interessi**. Oppure, ad un prezzo interessante, puoi scegliere di inserire Ecomonoblocco [illegible] avere così un **vero impianto di riscaldamento,** che riscalda tutta la casa e, grazie al sistema d[illegible] doppia combustione, è in grado di bruciare i gas incombusti riducendo le emissioni nocive nell'atmosfera e migliorando il rendimento termico. Se vuoi continuare [illegible] sognare dai un'occhiata alla vasta gamma di stufe Palazzetti, belle ed efficienti, capaci di coniugare il piacere della tradizione con i vantaggi della più avanzata tecnologia pulita Palazzetti. **L'offerta è valida fino al 30/4/99.**

*Panca [illegible] IVA esclusa. **Tan e Taeg [illegible]. Informati. Valido solo [illegible] prezzo di listino.

Stufa Margot

Ecomonoblocco inseribile in tutti i camini Palazzetti

I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti Istituti Europei.

Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A., [illegible] Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), [illegible] 0434922922, Fax 0434922355 E-mail: info@palazzetti.it

PROGETTAZIONE MARIO ROSSI [illegible] STUDIO DESIGN

In collaborazione con

EDILCASA
di [illegible] Giovanni [illegible] C.
Via Panza, 153
15046 S. SALVATORE M.TO (AL)
Tel. 0131237149

EDILCERAMICA
di Caserza
V.le Martiri Benedicta, 210
15069 SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Tel. 0143633617

IDEA CASA
di Vandone O. & C.
Piazza Monteverde, 12
15012 BISTAGNO (AL)
Tel. 014479258

Make It A
BLOCKBUSTER
Night

BLOCKBUSTER

È ARRIVATO ANCHE A CASALE MONFERRATO!

C.so Valentino, 167

Quando vorrai divertirti in famiglia, da solo o con gli amici, passa prima da Blockbuster. Troverai più di 5.000 video, tutte le ultime novità in tantissime copie sempre disponibili. In più Blockbuster ti offre tanti extra per bambini e ragazzi, per computer ma soprattutto il tuo divertimento. I videostore Blockbuster sono più di 100 pronti a ricevere anche te, perché restano aperti 365 giorni all'anno, dalle 11 alle 23 e nei week end fino alle 24. Una serata Blockbuster è sempre una serata speciale, in qualsiasi posto e speciale come casa tua.

ALESSANDRIA, Via Spalto Gamondio, 1

MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

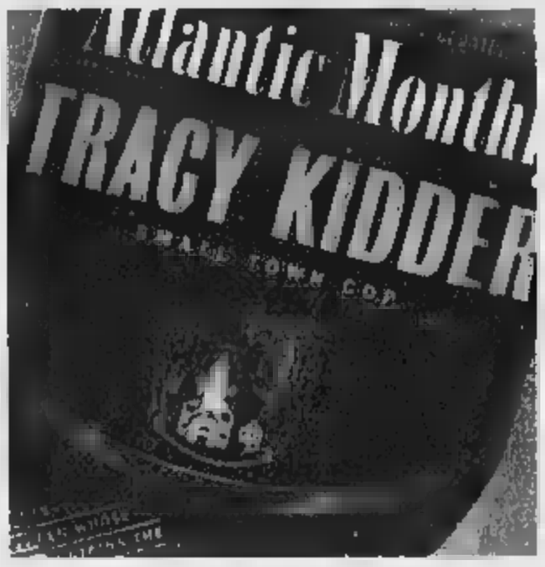
[illegible]

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine [illegible] mensili turistici [illegible] «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine [illegible] servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del [illegible] passo.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - [illegible] una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - [illegible] media del 10 per cento [illegible] presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi da sempre considerati di «bassa [illegible]agionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti [illegible] un anno di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando [illegible] regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri [illegible] settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva [illegible] una cena al Cambio. In mezzo ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, [illegible] sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva una [illegible] persa sul nascere ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto [illegible] dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. [illegible] questo entusiasmo, [illegible] una buona [illegible]se di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si [illegible] innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra [illegible] dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato [illegible] diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, lo posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", [illegible] evento che in [illegible] periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: [illegible] questi eventi vanno opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città [illegible] poi le nostre bellezze non vengono segnalate su [illegible] guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due [illegible] ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. [illegible] se nessuno di loro [illegible] dichiara d[illegible]o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «La mia città la scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente [illegible]morato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista [illegible] «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista [illegible] stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede se per [illegible] sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel [illegible] quasi perfetto italiano): «Non capisco che [illegible] voglia dire: io non mi sognerei [illegible] di lavorare a questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo [illegible] dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della [illegible] città che [illegible] ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi e a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin as often [illegible] possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta che ne ho la possibilità. E non trovo immaginabile che possa annoiarsi». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente [illegible] bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria e sugli ottimi caffè (assen[illegible] lui pure autore del [illegible] «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei [illegible] davvero entusiasta di Torino...

«Qual che più stupisce [illegible] che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci [illegible] i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

[illegible] Un altro non [illegible] abituati a sentircelo dire. [illegible] con termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa v[illegible] che le dica? Torino è [illegible] di quelle rare città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' [illegible] Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

[illegible] suo articolo [illegible] si scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si tratta [illegible] un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed [illegible] tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata [illegible] unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi [illegible] così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attirarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui [illegible] affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino e [illegible] solo a Milano esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson e la libreria Druetto [illegible] imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei [illegible] telefonando [illegible] Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

(e. min.)

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato [illegible] somalo

[illegible] Bisio

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, o quasi «a rischio zero», considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli a[illegible] dal Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta [illegible] fare una pagella [illegible] suoi assessori, ma [illegible] lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe [illegible] delle [illegible]riazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà [illegible] una quantità adeguata di donne e le candidature nei collegi dovranno contare su una giusta presenza femminile.

[illegible] gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno [illegible] [illegible] nell'avventura [illegible] Fiera del libro, Franco Ferrara, [illegible] consigliere regionale pri, [illegible]rdinando Gattini, da, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

[illegible] programma Bresso, che è una continuazione di quello del '96, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella nostra [illegible]: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed [illegible] questa [illegible]gione che crediamo [illegible] esist[illegible] [illegible] condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di [illegible] della [illegible] delle montagne. [illegible] qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata fer[illegible] [illegible] per [illegible] Torino-Lione ed Alta capacità scaglia la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione chiamata «città diffusa», [illegible] sviluppo del decentramento. Una risposta, [illegible] sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si è appreso che la Co[illegible] candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei da[illegible] «nello spirito dell'integrazione positiva», [illegible] Adem Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Nasce formazione [illegible] [illegible] a distanza

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio [illegible] le «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto [illegible] [illegible] dell'ateneo di via Po [illegible] Bertolino e ha come so[illegible] fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni [illegible] Internet. L'Intesa [illegible] il frutto della collaborazione fra i tre atenei nata alcuni anni fa, che ha già consentito, coinvolgendo altre sedi eu[illegible], la realizzazione di un [illegible] [illegible] inglese adottato contemporaneamente in sette università, [illegible] [illegible] rotazione «informatica» [illegible] docenti e degli elaborati studenteschi.

IN BREVE

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

[illegible] Un ragazzino di 15 anni, [illegible] [illegible] medico [illegible] salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi [illegible] concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età [illegible] anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello [illegible] Stresa. Il 18 settembre scorso viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, [illegible] grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la sua passione.

[illegible] derubato Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, [illegible] savonese autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Ave[illegible] rubato gioielli e preziosi appartenenti [illegible] Carlo d'Inghilterra. [illegible] decreto di citazione [illegible] stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, [illegible] accusato di furto aggravato.

Dipinti olandesi al Museo Borgogna

VERCELLI. Si [illegible] aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi [illegible] '600, da collezioni private, [illegible] raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì [illegible] venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

[illegible] [illegible] [illegible] punterà ad [illegible]

BIELLA. Nel settore viabilità nasce [illegible] progetto Aosta. In un incontro che [illegible] è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A 5.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che [illegible] la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si sta lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la [illegible] che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un [illegible] casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria per i [illegible] infermieri

[illegible] Assunzione con l'obbligo [illegible] restare in servi[illegible] all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa [illegible] strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte a quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto [illegible] «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori [illegible] vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'[illegible]rando è passata al titolare [illegible] Borsalino

ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione [illegible] cappelli. [illegible] possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, [illegible] anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la [illegible]tà del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '[illegible] con buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni delle ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa dalla targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune [illegible] appartenenza: dovranno richiederla [illegible] secondo tempo. «Il 2 aprile ci sono state inviate per errore 3 mila e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, [illegible] direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

[illegible] campo a [illegible]

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine [illegible] rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta da soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei [illegible]rabinieri in pensione, che è l'ani[illegible] della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite di decine [illegible] miliardi con [illegible] del [illegible]

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, era il traforo del [illegible] [illegible] le gallerie che spar[illegible] miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare era l'inquinamento. Un prezzo che fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, [illegible] l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura [illegible] traforo del Monte Bianco significa per l'Italia [illegible] perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa [illegible] [illegible] per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire [illegible] «voragine» di 551 miliardi, perchè il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '[illegible] secondo le stime, è di 5512 miliardi.

Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

Con l'iniziativa «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, un territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme con l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, siano essi legati ai luoghi della storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) o ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone usi e tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite a botteghe artigiane, cascine e cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, assistere a spettacoli folcloristici».

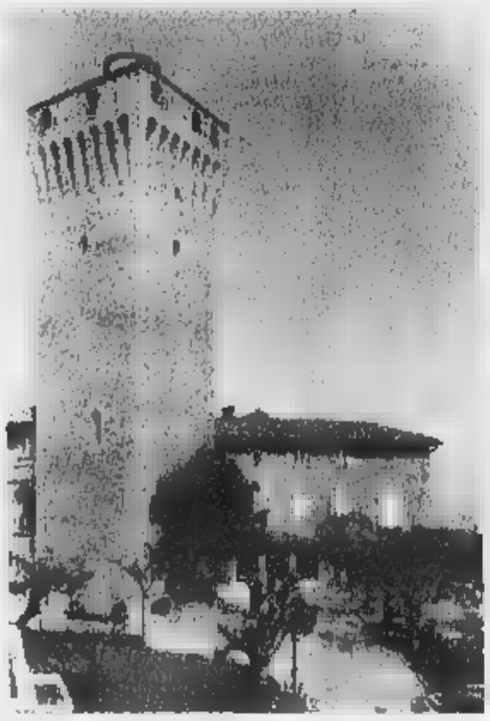
Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra e i paesi di Cerretto Langhe e Santa Vittoria d'Alba.

Bra, nel cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al Mille, ma del periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti musei di storia naturale d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri come la chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi e Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, come testimoniano i numerosi reperti archeologici. In via del tutto eccezionale, domenica sarà possibile accedere alle cantine, ai cortili e agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri della Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato da sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti una merenda a base di torne, salami, specialità alle nocciole e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.

Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta torre medievale, offrirà ai turisti un'originale visita guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, si passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le note del flauto accompagneranno la visite. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio animeranno il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare una mostra di pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

«Città aperte» proseguirà le domenice 2, 9, 16 e 23 maggio con visita ad altri centri di Langa e Roero.



A sinistra la torre del castello simbolo di Santa Vittoria d'Alba, sopra un particolare complesso medioevale di , sotto, bella immagine chiesa parrocchiale da poco restaurata a Langhe
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURALDO)

TURISMO IN LANGA

arci BRA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

Operazione Città Aperte

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore - 15/19

DOMENICA 25 Aprile 1999
BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo.
CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali.
SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.

DOMENICA 2 Maggio 1999
BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni.
GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni.
SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".

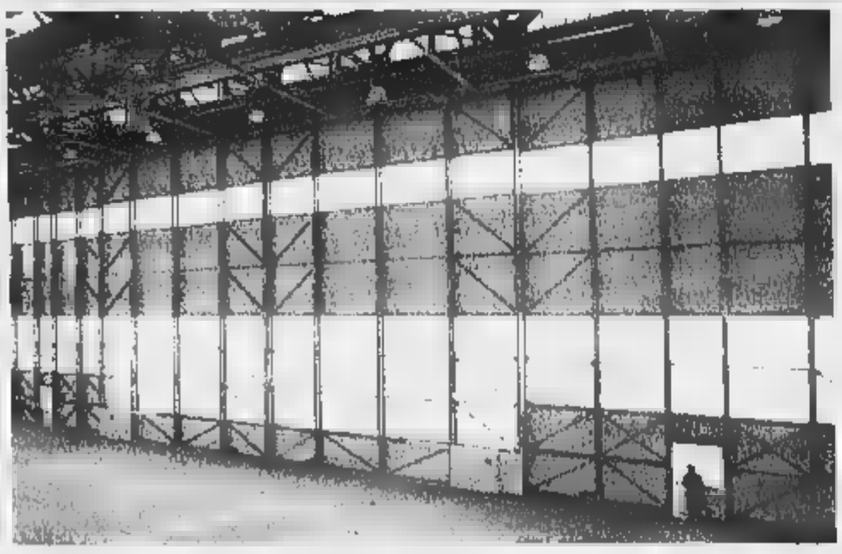
DOMENICA 9 Maggio 1999
CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni.
MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo.
RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni.
SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.

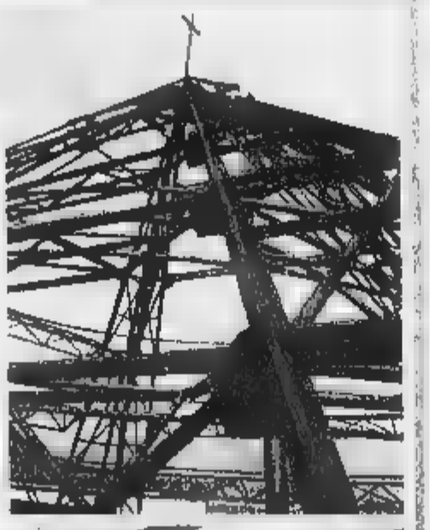
DOMENICA 16 Maggio 1999
CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni.
CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party".
GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni.

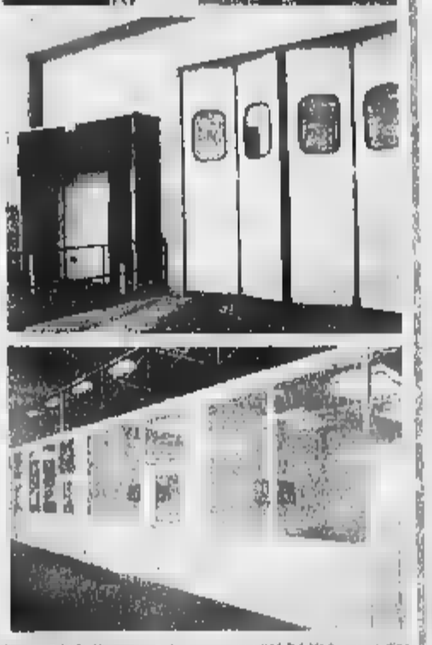
DOMENICA 23 Maggio 1999
ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine.
CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni.
CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni o itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E







Progettazione e Costruzione di:

PORTONI INDUSTRIALI MANUALI E MOTORIZZATI
PORTONI GRANDI LUCI
PARETI DI INTERNA IN ELEMENTI METALLICI
STRUTTURE IN METALLICA

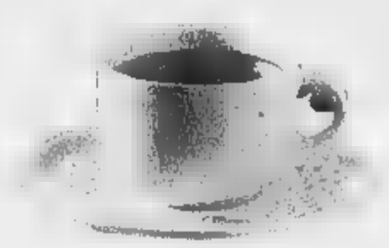
INEDI
http://www.inedi.com

UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) 488382
e-mail info@inedi.com

NON È LA SOLITA CREMA, È FIORLANGA®

PIEMONTE

FIORLANGA® BAR
un NUOVO MODO DI AMARE IL CAFFÈ



La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P.". La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

DALLE

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: s.a.s di Gagliardo Carlo & C.
Via Fax 0173.212956
e-mail: pidavi tin.it

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 24 APRILE
CATIA E BRUNALI
DOMENICA
CHARLOT

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

24 Aprile — pg. 39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.668 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.85.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDI SERA
BALLO LISCIO
LUNEDI 26 APRILE
RAFFAELLA PLATINO

Obbligo di permanenza di 2 o 3 anni

Infermieri, in ospedale «veto» sui trasferimenti

Scarseggia il personale. La clausola sarà inserita nei prossimi concorsi

L'azienda ospedaliera intende puntare anche sugli incarichi a termine per avere a disposizione più infermieri

ALESSANDRIA

Assunzione — obbligo di restare in servizio al «Santi Antonio e Biagio» per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera per far fronte a quello che sta diventando un problema con aspetti sempre più difficili da gestire, la carenza di infermieri.

Sul problema dell'organico, ora intervenuta nelle scorse settimane la rappresentanza sindacale unitaria. In particolare sottolineando che «negli ultimi due anni l'Azienda ha prodotto nuove prestazioni, come Cardiochirurgia, Ematologia, più attività di day hospital, Poliambulatorio, 118, rinnovamento dell'attività del Dipartimento di emergenza e pronto soccorso, abbattimento delle liste di attesa. — sono state nuove — Con la conseguenza di carichi di lavoro che crescono, un accumulo di ferie non usufruite, ore di straordinario inevase e riposi settimanali non sempre garantiti».

Il direttore generale Paolo Tofanini dal canto suo sottolinea che negli ultimi due anni in realtà ci sono state oltre 120 assunzioni. Ma il problema è che spesso, pochi mesi dopo l'arrivo, c'è chi chiede l'avvicinamento a casa, soprattutto al Sud, usufruendo della mobilità. Richiesta che va accolta per legge. Così si riesce a malapena a far fronte al turn-over.

«Purtroppo - commenta il dottor Tofanini -, rispetto ai privati abbiamo la stessa possibilità di flessibilità per quanto riguarda l'assunzione del personale. Possiamo solo agire attraverso i concorsi, e 20 posti sono stati appena banditi, e gli incarichi temporanei. Quest'ultimo, se ci sarà chi accetta, potrà essere una strada percorribile. Va detto anche che abbiamo — infermieri — la mobilità: — alessandrini tornati a —

La sfida è però quella di riuscire a fermare quella lenta — costante emorragia di personale rappresentata dai trasferimenti. «Per questo - spiega Tofanini - nel prossimo bando di concorso come direzione generale intendiamo inserire un vincolo di permanenza abbastanza lungo, — pensa a 2 o — anni, come è già stato fatto altrove. Una — che ritengo sia a garanzia di tutti». (m. fa.)

Oggi fa tappa in zona D3, prima del viaggio verso l'Albania

Arriva la Colonna Piemonte

In viaggio 50 mezzi e 150 volontari
Alpini alessandrini al lavoro a Kukes

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Fa tappa oggi verso mezzogiorno nella zona D3 la Colonna Piemonte diretta in Albania per dare assistenza ai profughi del Kosovo. E' stata allestita su iniziativa — Regione ed è coordi- — Marco Bologna, sindaco di Piovera, da tempo impegnato nella Protezione civile ed esperto in logistica.

«La scelta della città è significativa anche perché richiama il clima di solidarietà registrato in occasione dell'alluvione - commenta Bologna -. La sosta ad Alessandria è inoltre necessaria — per consentire un veloce spuntino sia per suddividere i — mezzi della colonna in due o più sottogruppi in vista del lungo viaggio — trasferimento fino ad Ancona, dal cui porto ci imbarcheremo alla volta di Durazzo.

In occasione della sosta vi sarà una breve cerimonia di saluto — circa 150 volontari (quasi tutti del Torinese). Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona consegnerà il tricolore e il vescovo Fernando Charrier benedirà uomini e mezzi.

«La Colonna Piemonte - aggiunge Bologna - raggiungerà l'ex aeroporto di Valona, dove daremo vita a un campo profughi in grado — ospitare — migliaio di persone. Nella — zona opereranno altre Regioni. Allestiremo — piccola città, dotata di tutto, dall'ospedale ai servizi». Infatti nella colonna ci sono anche compattatori di rifiuti, autobotti, mezzi speciali.

Per il momento la Regione, attraverso la Protezione civile, come detto, ha mobilitato i volontari del Torinese. Nelle prossime settimane però verranno coinvolte altre province. Si pensa infatti a turni massimi di permanenza di 12-15 giorni per — personale e la previsione è di tenere in attività il campo almeno per 3 mesi. Da tutte le Asl — no arrivate segnalazioni di disponibilità da medici e infermieri, così come dal personale specializzato degli enti locali.

Al Campo Piemonte si recherà sicuramente Dante Ferraris, — «disaster manager» in questi giorni inviato dal governo in Irlanda e che aveva — dinato la formazione della colonna.

Anche altri alessandrini sono stati impegnati in questi giorni in Albania. Marco Gobello, Antonio Modica, Bruno Pavese e Michele Tibaldeschi, della Protezione civile dell'Ana, hanno collaborato — altri alpini del Nord Italia all'allestimento del campo profughi Kukes 2. «Abbiamo allestito circa 430 tende - spiega Tibaldeschi, rientrato in Italia pochi giorni fa -, inoltre ci siamo occupati di un campo che era stato messo in opera dai greci».

Il campo profughi allestito a Kukes dai volontari — Protezione civile dell'Ana

la BUONA TI ZIA

LA Camera di commercio decentra i propri sportelli grazie all'informatica. L'ente ha avviato un nuovo servizio, chiamato Telemaco, con il quale è possibile ottenere visure e certificati attraverso le associazioni di categoria. Quindi, gli operatori economici non dovranno più recarsi espressamente negli uffici della Camera di commercio, ma potranno risparmiare tempo e chilometri facendo capo alla propria associazione. Queste ultime possono attivare il servizio chiedendo di sottoscrivere la convenzione elaborata dalla Camera di commercio e che hanno già ricevuto. Molte sono le adesioni già annunciate. Completate le formalità, attraverso un semplice collegamento Internet supportato da uno speciale programma informatico le associazioni possono accedere alle banche dati del Registro imprese. Per ora è previsto solo il rilascio di visure e certificati, ma entro breve con Telemaco saranno pure avviate le pratiche di iscrizione, modifica e cancellazione delle imprese.

Gli episodi a S. Cristoforo: assolto dal tentato omicidio degli ex datori di lavoro

Il mezzadro dal grilletto facile

Condannato a quattro anni per due sparatorie

— CRISTOFORO

Giovanni Piredda, 42 anni, il mezzadro sardo abitante a San Cristoforo, che il 30 aprile '98, barricatosi in casa, sparò (senza colpirli) ai carabinieri che lo dovevano arrestare, è stato condannato a quattro anni di reclusione. L'uomo, che all'epoca dei fatti — ricercato perchè il precedente 27 marzo aveva preso a fucilate, danneggiandolo, l'alloggio dei suoi ex datori di lavoro, è comparso ieri davanti al gip per il giudizio abbreviato. Rispondeva di duplice tentato omicidio, violazione — domicilio, danneggiamento, ricettazione, detenzione e porto abusivo di fucile e cartucce, oltraggio, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, esplosione in luogo abitato.

E' stato assolto per i due tentativi di omicidio, — richiesto dal difensore Piero Monti, mentre per il pm avrebbe dovuto essere condannato anche per questi reati (pena richiesta 10 anni). Il mezzadro, che lavora — alle dipendenze dei coniugi Davide Ramella e Claudia Arancio, era stato licenziato. Per reazione, ritenendo ingiusto il provvedimento, sparò diversi colpi di fucile attraverso la porta finestra della cucina causando seri danni. Quindi, dopo aver colpito a pugni e schiaffi la coppia, era fuggito.

Dopo una latitanza di — giorni trascorsi per lo più nei boschi, Piredda — tornato in paese per rivedere la famiglia. I carabinieri, venuti a cono- — della — presenza a San Cristoforo, intervennero per arrestarlo e lui fece fuoco contro di loro, senza ferirli. «Sono stati gesti dettati dalla disperazione - si è difeso Piredda -. Non riuscivo — accettare il licenziamento (epilogo di una serie di presunti dispetti e scorrettezze di vario genere del mezzadro; ndr) e volevo tenere lontani i militari il tempo necessario per abbracciare mio figlio». (e. c.)

Barricato in casa prese a fucilate anche i carabinieri

Giovanni Piredda è stato condannato a quattro anni di reclusione per il duplice episodio del 27 marzo e del 30 aprile '98 a San Cristoforo Sotto: è luogo della prima sparatoria

Brignano Frascata, il pretore dà ragione all'ex sindaco

Salvò il paese dall'alluvione non deve pagare le spese

BRIGNANO FRASCATA

Come sindaco, ordinò dei lavori urgenti per proteggere il paese dal rischio di un allagamento. E si trovò a far fronte alla richiesta di pagare di tasca sua quell'intervento. Fu citato in giudizio e ora il pretore gli ha dato ragione. Si è conclusa così una vicenda singolare ed emblematica, che durava dal settembre 1993 e che vedeva protagonista Ferruccio Poggio, 55 anni, oggi preside del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, all'epoca sindaco di Brignano.

Il 24 settembre '93 Poggio si trovò alle prese con una grave minaccia di esondazione del Curone. «Si — cosse che lungo la strada comunale adiacente il torrente si aprì una falla, a causa — dell'erosione di un muro di recinzione di proprietà del Magistrato per il Po - spiega -. Pur sapendo che era competente il Magispò, di cui da tempo avevo sollecitato l'intervento, per prevenire danni irreparabili deliberai d'urgenza un intervento dell'impresa Lerta. Servì a scongiurare l'esondazione o comunque a limitarne i danni, che comunque ci furono».

Ferruccio Poggio 55 anni, oggi preside del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, a nel 1993 sindaco di Brignano Frascata, nel Torinese

L'impresa presentò la fattura al Magispò, che rifiutò di pagarla, sostenendo di non aver ordinato i lavori e invitando Lerta a rivalersi sul Comune.

Il costo dell'intervento fu — loro addebitato in solido all'ex sindaco da parte dell'impresa Lerta. La sentenza pretorile ora fa giustizia: Poggio non deve pagare e il ministero dei Lavori pubblici (per il Magispò) è stato condannato a rifondere le spese sostenute nella causa sia dal sindaco sia dall'impresa Lerta. In tutto una dozzina di milioni.

La sentenza costituisce anche un precedente importante per un pubblico ufficiale che, in caso di calamità naturale, ha l'obbligo di intervenire, specie quando altri non lo fanno. E senza poi essere chiamato a pagare quelle spese. (e. p.)

amiu
Insieme raccogliamo la sfida
Presenta
SEPARATI IN CASA
(per amore e per denaro)
Non possono più — insieme. Il loro destino è la separazione.
Vetro, plastica, carta e organico si dividono.
Per — della raccolta differenziata e
per contenere i costi della tariffa sui rifiuti,
migliorano l'economia domestica.
L'Area Raccolte Di— è presso l'amiu aperta al pubblico
dalle ore 8,00 alle ore 12,30
tutti i giorni (domenica esclusa).
BANCA CARIGE
Diretto da:
Dino Foresto
Responsabile — produzione
Franco Trussi
con la partecipazione di
TUTTI I CITTADINI
Numero Verde 800-296096
L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131- 22.32.15 (4 Linee) Fax 0131-22.31.66

Nella zona vicino al Moccagatta e tra Pista ed Europa

Nuove vie a senso unico per ricavare parcheggi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Paletti in centro, piste ciclabili (per i cantieri) lungo gli spalti: sempre più difficile posteggiare in città. Sono previsti più posti auto agli Orti e in Pista, con le vie che diventano a senso unico. Prosegue insomma la «rivoluzione strisciante» della sosta e della viabilità: le prossime novità riguardano la zona attorno allo stadio Moccagatta e quella che confina il Quartiere Europa.

Partiamo dagli Orti. Nella zona di spalto Rovereto, dove la carreggiata viene ridotta per la ristrutturazione del marciapiede e la creazione della pista ciclabile, non si potrà più parcheggiare sulla sinistra (lato viale). «Si perdono - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Domenico Pavanello - una quarantina di posti che verranno abbondantemente recuperati. Sarà istituito il senso unico di marcia nei settori tra viale Michel e spalto Rovereto, creando parcheggi a lisca di pesce: in totale un centinaio di posti». Interessate, fra le altre, via Donizetti, via Rossini, via Bellini.

«Per crearne altri anche in Pista, un'analoga soluzione verrà adottata - aggiunge l'assessore - per l'area tra i corsi 4 Novembre e Romita. In tutte le vie comprese tra i due corsi, verrà istituito il senso unico, garantendo più sicurezza, ed in quelle la cui ampiezza lo consente saranno realizzati parcheggi a lisca di pesce».

Niente «lische» invece in centro: semmai i paletti. L'offensiva dei dissuasori sembra conclusa. Unita all'istituzione di nuovi posti per i disabili, per il carico e scarico delle merci, per i residenti (e questa è una novità) ha portato alla scomparsa di numerosi posti auto. I parcheggi vuoti all'orizzonte non se ne vedono, tranne quello sotterraneo di via Inviziati, forse quasi pronto certo non molto «sulla manica» per chi vuol entrare in centro. Si torna così al «giro dell'oca» per trovare un posto libero, pur pagando con il gratta e sosta.

Strade chiuse. L'Ufficio tecnico del traffico, intanto, annuncia la chiusura di alcune vie per lavori. Lunedì 26 aprile resteranno chiuse via Piacenza (tra corso Marini e via Gasta) e piazza don Soria (tratto da via Venezia e via 1821). Il 28 e il 29 aprile, invece, sarà chiusa al traffico via Palestro, da piazza San Rocco a corso Marini.

Uno scorcio di via Dontresti. Anche qui senso unico e parcheggi «a lisca di pesce»

San Giorgio: gli ultimi due giorni nel segno dei cavalli

La fiera al rush finale

Riflettori sui butteri maremmani

ALESSANDRIA

Ultimi due giorni per la 52ª edizione della Fiera di San Giorgio: in questo fine settimana si concluderà anche la mostra zootecnica collegata alla ultrasecolare rassegna. Oggi e domani la fiera campionaria, allestita negli undicimila metri quadrati della tensostruttura di viale Milite Ignoto, agli Orti, sarà aperta dalle 10 alle 23,30: il biglietto d'ingresso costa settemila lire. In programma, dalle 18, nell'ambito di San Giorgio Fitness, esibizioni di aerobica, step e ballo latino-americano della Palestra Wellness. Alle 21,30, invece, sempre al Palatenda, incontro-dibattito «I parchi naturali e la loro funzione di rilancio dell'economia» e del turismo.

L'incontro è organizzato dalle amministrazioni provinciali di Sassari e Alessandria e rientra le manifestazioni in programma per il futuro gemellaggio tra le due province. In fiera, tra l'altro, è allestito un ampio spazio dedicato alla Sardegna. Nell'area dell'ex-mercato del bestiame, in viale Teresa Michel, a breve distanza dalla fiera campionaria, per il settore zootecnia proseguono per l'intera giornata la mostra dell'Associazione allevatori alessandrini e la mostra-mercato dei conigli. Alle 15, invece, cominceranno gli avvincenti spettacoli equestri, con l'eccezionale partecipazione dei «Butteri della maremma laziale». Con i loro cavalli, famosi, i butteri faranno rivivere in spettacolari esibizioni la pratica e la tradizione del lavoro con il bestiame, che nella vasta regione oggi svolgono nei loro poderi, specie nel Viterbese, alternando quotidianamente a cavallo.

«Per noi - dicono Francesco Speranza e "zi" Orlando Bugliazzini, buttero dall'età di 8 anni - è molto importante far conoscere il nostro spirito di schiettezza, amicizia, attaccamento alle nostre tradizioni della "Tuscia Viterbese", cioè la cultura popolare etrusca. Essere ad Alessandria tra tanti amici, soprattutto nel mondo dei cavalli e del bestiame, è un bel gemellaggio».

I butteri ed i loro cavalli saranno oggi e domani nel cortile dell'ex-mercato bestiame. Si esibiranno nei giochi equestri e offriranno il buon vino ed i prodotti tipici della loro terra: in particolare pecorino, salamelle, carne affumicata e pepata. [f. m.]

Mostra zootecnica ed esibizioni equestri sono il clou della San Giorgio

Don Gallo e l'Anpi

A Frascaro il 25 aprile è «speciale»

Un 25 Aprile inconsueto alla comunità «San Benedetto al Porto», la cascina Rangone di Frascaro: giornata con don Andrea Gallo, incentrata su filmati, testimonianze e momenti spettacoli. Si inizia alle 16,30, con la presentazione da parte di don Gallo, coordinatore della comunità, ed Enzio Gemma, presidente provinciale dell'Anpi.

Alle 17 andrà in scena lo spettacolo teatrale di mio dante ha 21 anni» con Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola e Alfio Contarino. Seguirà «La scelta: perchè si diventa partigiani». Domenico Botta intervista il comandante partigiano Domenico Marchesotti.

Break alle 19,30, con salciccia, patatine e buon nostrano offerto dalla cascina «Rangone». Poi la celebrazione riprenderà alle 21 con la proiezione del video «Il Che: l'amore, la politica, la rivolta». Un documentario inedito in Italia. E per concludere la giornata un concerto, alle 22. Il Melodramaensemblemediterraneo - gruppo formato da Mauro Sabbione e Mariangela Bauci - presenterà la tappa del tour «Guerriglieri della Sierra», opera dedicata alla figura di Ernesto Che Guevara. Collaborano Provincia, Anpi, Istituto per la storia della società contemporanea, Cgil, Cisl e Uil, ds, rc, pdci, Radio Gold, Jo Jo Mundi, «Nico '93» e associazione Calebasse.

Don Andrea Gallo

Ad Alessandria, dopo la messa al cimitero e la deposizione di corone ai Monumenti dei Caduti ed alla lapide dei partigiani fucilati alla Cittadella, la cerimonia si svolgerà davanti al Monumento ai Caduti di corso Crimea: deposizione di una corona, saluto di Giorgio Abonante di «Tempi moderni», quindi, presentato da Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto storico della resistenza, Enzio Gemma presidente dell'Anpi terrà l'orazione ufficiale. Si formerà infine un corteo che raggiungerà piazza della Libertà dove, nell'atrio del Comune, saranno deposte corone alle lapidi di caduti e deportati.

Cerimonia anche a Spinetta alle 9,15 davanti al Monumento ai Caduti per la libertà in piazza Ferraio, dove verranno deposti fiori e corone d'alloro. Alle 9,30 messa ed alle 10 commemorazione ufficiale tenuta da Daniele Borioli, vice presidente della Provincia.

A Valenza Barbera, invece, la biblioteca civica organizza la mostra «Non un uomo, non un soldo per la guerra», ricordo di Giuseppe Pianezza, antifascista vignalese. Il 25 aprile la mostra sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Dal 26 al 24 maggio il lunedì e venerdì (15,30-18,30) e il venerdì sera (dalle 20,30 alle 22). [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

Ambiente Italia

Vignale oggi su rai tre

«Ambiente Italia», in onda dalle 14,50 alle 15,50 su Raitre, oggi fa tappa a Vignale: le telecamere sono in un'azienda di agricoltura biodinamica per riprendere la lavorazione e l'imbottigliamento di vini. [r. sa.]

Editoria locale

Cronaca nera del 1607

Un fatto di cronaca nera avvenuto nel 1607 nell'antico Duomo di Tortona è il filo conduttore dell'ultima opera di Giuseppe Bonavoglia, presidente della Pro Julia Dertona. L'opera sarà presentata da Roberto Allegri, presidente della Società storica novese, oggi alle 17 nella sala Crt di via Puricelli. [e. p.]

Incisioni

Una mostra a Villanova

Si inaugura oggi alle 21 all'auditorium San Michele di Villanova la mostra [illegible]: «Il racconto artistico dal XV al XIX secolo». La mostra, curata da Massimo Gadda, sarà presentata da Alberto Cottino. E' visitabile fino al 2 maggio il venerdì dalle 21 alle 23, sabato dalle 17 alle 19, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. [ee. c.]

Enogastronomia

A tavola a Cosola

Nuovo appuntamento con la «Primavera gastronomica» della Val Borbera oggi alle 20, al ristorante Capanne di Cosola di Cabella Ligure. Menù a 45 mila lire, prenotazioni: telefono 0143/999.126. [m. pu.]

Licco «Palli»

Riunione degli ex allievi

Oggi alle 17 a Casale nell'aula magna del «Palli» riunione dell'Associazione ex allievi, costituita dal Comitato genitori, per l'autonomia dell'istituto. [r. sa.]

Protezione civile

Attestati ad Ovada

Oggi alle 10, nella sala «Quattro stagioni» del Palazzo Comunale di Ovada si svolge la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al 2° corso per volontari di Protezione civile, organizzato dal Com. [r. bo.]

Vivere con il tumore

La chemioterapia

Organizzato dall'associazione «Vela», al salone degli scolopi, in piazza San Domenico, prosegue il 1° corso per i pazienti oncologici e i loro familiari «Vivere con il tumore». Oggi, alle 17 alle 18,30, lezione su «Chemioterapia: i tanti perchè». [r. bo.]

Iniziativa dell'Apmc

Malattie cardiache da prevenire

Prevenire le malattie del cuore: è quanto si propone l'Apmc, un'associazione molto attiva in città (ha sede in via Venezia 9), che è aperta al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 11. Per stamane l'Apmc organizza la «giornata del cuore», con un appuntamento dalle 9,30 alle 12,30 in piazza Garibaldi, angolo via Roma. Con la collaborazione della Croce Rossa è previsto la collocazione di un'ambulanza, su cui si troverà un medico disponibile a fornire tutte le informazioni del caso a chi la richiede e a misurare gratuitamente la pressione.

«E' un appuntamento importante e da non perdere» dicono i responsabili dell'associazione, che ritengono fondamentale la prevenzione. Ci sono stati incontri di medici e specialisti con gli studenti delle medie superiori, i quali sono stati invitati a preparare una serie di elaborati sull'argomento. I migliori saranno premiati dall'associazione al termine dell'anno scolastico. [e. c.]

Convegno al «Volta»

Il ministro Treu e la logistica del Nord-Ovest

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu è oggi al Volta

ALESSANDRIA. Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, e i presidenti della Province di Alessandria, Fabrizio Palenzona, di Genova, Marta Vincenzi, e di Savona, Alessandro Garassini, partecipano oggi al summit «La grande regione logistica Nord-Ovest», in programma alle 16 nell'aula magna dell'Itis «Volta». Si parlerà delle prospettive di sviluppo del territorio, delle esigenze del mercato e dell'utenza. Tra i relatori, segnalano il presidente dell'Unione industriale di Genova, Riccardo Garrone, gli amministratori delegati di Malpensa, Giovanni Leonida, e di Iveco, Giancarlo Boschetti. [m. d.]

Il sindaco: soppressione prevista. Il preside: falso, vuole danneggiarci

Un summit con il provveditore per salvare la media «Pavese»

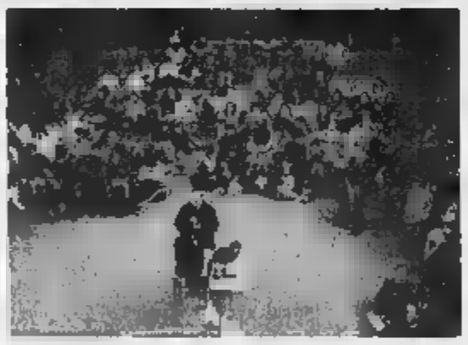
ALESSANDRIA

Un incontro in sala giunta, lunedì mattina, al quale sono invitati presidi, direttori didattici ed il Provveditorato agli Studi, deciderà la sorte della scuola media «Pavese» di via Silvio Pellico. Destino che sembra ormai segnato la giunta, essendoci aule libere in altri istituti scolastici, non intende rinnovare dal prossimo anno l'affitto dei locali, di proprietà dell'istituto Don Orione.

«Nel piano provinciale - dice il sindaco Francesca Calvo -, approvato dalla Regione, la "Pavese" è destinata a sparire, tenuto conto dell'affitto [illegible] dell'attuale sede, mentre vi sono altri spazi disponibili di proprietà comunale. Abbiamo pensato di anticipare [illegible] il trasferimento [illegible] sedes».

Ma secondo il preside della media, Pietro Talarico, «c'è [illegible] volontà politica di danneggiare il nostro istituto». «Nel piano di dimensionamento delle varie scuole - afferma - si indica la fusione tra noi e la Vochieri, perchè sottodimensionate (meno di 500 allievi; ndr). Fusione, non soppressione, come si sta dicendo da tempo, danneggiando le "Pavese". Con la fusione, entrambe le scuole potrebbero restare nelle loro sedi».

Secondo il preside, infatti, a seguito della terminologia usata, si sono implicitamente invitati i genitori a non iscrivere più i loro figli alla Pavese «perchè destinata a scomparire». Così, per l'anno '98-'99 le nuove iscrizioni sono state 140, per il prossimo anno sono scese a 77. Ed a difesa della «Pavese» si pone anche il presidente dell'Europista, Pietro Ferrero: «E' l'unica scuola media della nostra Circoscrizione». Ipotesi più probabile è che le classi della «Pavese» vengano trasferite alla «Vochieri», dove rientrando nella loro scuola gli alunni della «De Amicis», sarebbero libere 15 aule. [m.]


Gli studenti della media «Pavese» riuniti nella palestra dell'istituto di via Pellico. La scuola rischia di sparire

LETTERE AL GIORNALE

«Perché celebrare il nefasto Napoleone?»

Sono arrivato dalla Campania 45 anni fa e sono. La città di Alessandria mi ha dato molto e altrettanto io mi sono prodigato per la città in cui sono venuto ad abitare.

La fortuna ovviamente è stata dalla mia parte e, fra le altre cose, è riuscito con la mia attività di scultore a fondare un museo, divenuto in poco tempo un polo culturale importante. Il Palazzo Lodigiani è aperto a chiunque voglia accedervi ed è disponibile per ogni appuntamento culturale oppure mondano.

Ho organizzato in passato, e accingo ad organizzare, per la prossima estate, alcuni concerti, scegliendo, per quanto mi è possibile, i migliori musicisti.

La nostra città, or è quasi un secolo, ha ospitato Napoleone, uno dei più grandi condottieri di tutti i tempi. È vero, ma sono assai perplesso sui sontuosi festeggiamenti in programma. Il Corso, in ultima analisi, ha portato distruzione e morte fra la nostra gente: null'altro. Noi continuiamo ad additarlo fra i più grandi benefattori, c'è addirittura l'intenzione di ricostruire - forma di rievocazione, s'intende - la sua micidiale macchina.

Lo scempio maggiore, non lo si dimentichi, è la demolizione del Duomo, un edificio di storia, di arte, di cultura, andato disperso per le esigenze capricciose.

Personalmente non ho rancori nei confronti del Condottiero, ammiro il suo forte carisma, ma detesto la sua arroganza, la quale non ha certo giovato alla nostra Alessandria, disperdendo un notevole patrimonio.

Cav. Franco Ianniello
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici (non più di 30 righe) e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible] 252.242; Ver- 0131 32.256; **Acqui:** 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco** Cr. Vellio 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Capo Marengo:** Asap 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo S.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. Cr. 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.293. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontecurone:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **Silvano:** Cri 0131 233.050. **S. Salvatore C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 53.177. **Voghera:** Cri 0383 45.066.

FARMACIE DI TURNO

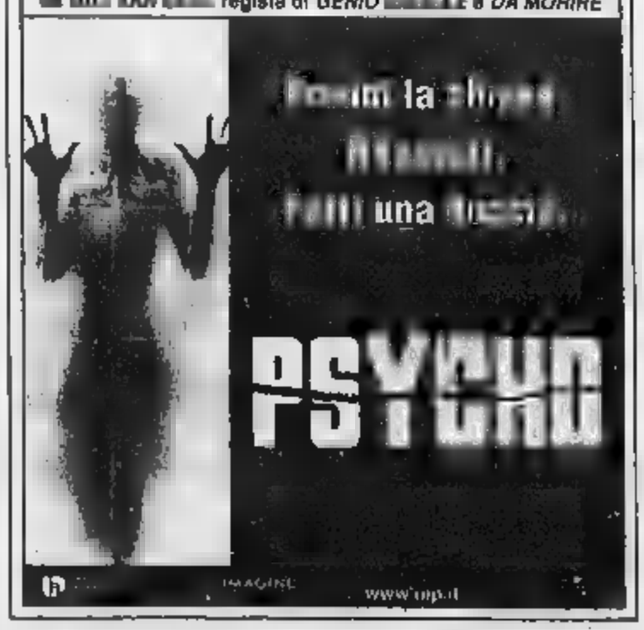
Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. del Coniglio 1 - Zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponetto, c. Bagni 65 (0144 322.556) 15-18,45. **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 308 (0143 80.224). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131 862.008) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264), 15,30-19,30. **Voghera:** Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 961.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]ndria: 0131 265.000; **Acqui** 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible]o S.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Salvatore C.:** 0131 788.208; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] 0131 869.111.

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE
[illegible] regista di GENIO [illegible] E DA MORIRE


Solite scaramucce in consiglio il problema è ancora senza soluzione

Armi ai vigili? Un altro rinvio

Novi, la decisione soltanto dopo le elezioni

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Sarà adottata soltanto dopo le elezioni amministrative la decisione in merito all'armamento dei vigili urbani. Questa è la posizione della giunta, ribadita durante il consiglio comunale dell'altra sera, in risposta all'interpellanza sull'eventuale dotazione di strumenti di difesa agli agenti di polizia municipale, presentata da Forza Italia.

«Una scelta logica - dice il sindaco Mario Lovelli -, in attesa della legge quadro sulla riforma dell'attività di polizia municipale che giace ancora in Parlamento e che ridefinirà le funzioni dei vigili urbani». Intanto, dopo un anno di frequenti controlli alla Barbellotto per arginare il problema della prostituzione a Novi, il prossimo consiglio, fissato per il 3 maggio, dovrebbe approvare un documento di encomio per l'opera delle forze dell'ordine, in particolare dei vigili. La proposta è stata avanzata da Carmine Cascarino, del Ppi, e accolta all'unanimità dall'assemblea.

«Il sindaco dovrà farsi promotore di questa iniziativa - dice Cascarino - da estendere anche ai consigli comunali di Serravalle e Fozzolo: verrà elaborato un documento che tenderà ad evidenziare la validità ed i risultati dell'attività dei civich nei tre Comuni. Gli esiti del pattugliamento costante sono sotto gli occhi di tutti: si è ridotto del 40-50% il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta».

Proposto dal Ppi encomio ai civich per l'attività anti-prostituzione

Secondo Piero Vernetti, di Forza Italia, «l'armamento dei vigili è necessario. Rinviarne l'adozione è semplicemente un modo per non affrontare il problema». «La gente ha paura - dice Francesco Giannattasio, di FI -. Sapere che i vigili sono armati la tranquillizzerebbe». «Chi lavora nell'interesse della collettività ed è esposto a situazioni di rischio - aggiunge Cascarino - deve essere posto nelle condizioni di potersi difendere: l'arma rappresenterebbe uno strumento di difesa da usare solo in caso di aggressione ed in specifici servizi». Dicono all'armamento Renato Staiti, Rc, e Giovanni Malfettani, dei Comunisti italiani.

IN BREVE

OVADA

Intossicata dalla stufa giovane immigrata incinta

Una giovane marocchina, all'ottavo mese di gravidanza, e il marito intossicati dal monossido di carbonio sprigionato da una stufa a legna: la canna fumaria era intasata. E' successo in via Borgo di Dentro 61, dove vivono Jamal Benameur, anni, e la moglie Noura Tanovi, di . Per fortuna l'uomo si è accorto in tempo. Sono fuori pericolo. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Cade sul pavimento di casa intervengono i pompieri

Allarme ieri mattina in Spalto Gamondio per un'anziana caduta sul pavimento di casa e muta agli appelli dei congiunti. Sono accorsi i vigili del fuoco, entrando da una finestra: la donna è stata ricoverata. [r. c.]

ALESSANDRIA

L'ingegner Ugo Gaia nel Consiglio nazionale

Per la prima volta l'Ordine degli ingegneri della provincia esprime un consigliere nazionale: è l'ing. Ugo Gaia che, a livello locale, aveva ricoperto tutte le maggiori cariche. [r. sc.]

TORTONA

A uno studente del Peano il concorso Garuzzo

Francesco Boveri, della V C del liceo scientifico Peano, con un saggio su Kant ha vinto il primo premio (un milione) del concorso bandito dal Crds in memoria del professor Ezio Garuzzo. [r. g.]

Da oggi i negozi in città aperti dalle 7 alle 22

Rivoluzione nell'orario dei negozi da oggi: un'ordinanza del sindaco prevede la possibilità di aprire dalle 7 alle 22. [d. sa.]

Tortona, elezioni: i leghisti puntano su Michela Graziano

La candidatura Valsorda presentata fra polemiche

Ettore Piraccini
TORTONA

Giovedì sera, nella «sala giovani» del Civico, è stata la volta di Luigino Valsorda, candidato sindaco per la «Lista per Tortona». Manifesti e volantini in bianco-rosso-verde che richiamano molto Forza Italia, movimento nel quale Valsorda è stato candidato (allora alleato con An) alle precedenti elezioni. Era arrivato al ballottaggio con Marco Balossino, e poi battuto.

Dopo, per Valsorda c'è stato un periodo di ripensamento: ha divorziato da FI, in consiglio comunale ha assunto il ruolo di indipendente. Ha seguito la politica nei ritagli di tempo che gli venivano concessi dall'intensa attività industriale.

Amministratore unico della Selene Tess (che ha società collegate anche in Calabria e in Molise), della Maima e della Valgro, si è assunto anche il pesante onere di presiedere il Derthona Fbc. Ora, a salvezza ormai praticamente raggiunta, sta preparando per il team calcistico grossi programmi di rilancio, con collegamenti concreti con grosse società del Sud, dove ha spostato parte della sua attività imprenditoriale.

Luigino Valsorda (lista civica), Michela Graziano (Lega) e Franco Rivera (Rc)

Giovedì sera c'è stato un po' di suspence, forse proprio a causa del bianco-rosso-verde, colori che assomigliano molto (per usare un eufemismo) a quelli di Forza Italia. C'è stato un esposto al sindaco in cui si riferiva che i manifesti che preannunciavano la manifestazione di Valsorda erano stati posti fuori dagli appositi spazi elettorali. L'equivoco si è chiarito, nel senso che la campagna elettorale per le amministrative in pratica non è ancora iniziata, ma la vicenda rivela che fra gli ex alleati non corre certamente buon sangue.

La presentazione di Valsorda ha avuto un buon successo, sono intervenuti Francesco Balleari, Dario Ferrari, Fabrizio Grossi, Giovanni Grignani e Carmelo Quattrone, che hanno illustrato doti e capacità del candidato.

Ieri sera, nella sala Cri di corso Repubblica è avvenuta anche la presentazione di Michela Graziano - 44 anni, insegnante - candidata per la Lega Nord e per la lista civica «Con noi per Tortona». Con Giuseppe Bonavoglia, Gianfranco Semino, Luigino Valsordo, Michela Graziano il quinto candidato sarà Franco Rivera, che «correrà» per Rifondazione Comunista e sarà presentato il 15 maggio.

Le liste presenti dovrebbero essere 13, che comprenderanno almeno 156 candidati (il minimo per una lista è di 12 nomi) con il corredo di ben 3250 firme, tutte diverse l'una dall'altra. Un'impresa non facile, che tutti hanno già portato a compimento.

Forza Italia

«Conferenza» a Salice Terme

SALICE TERME. Scatta oggi la conferenza programmatica di Forza Italia per la zona del pavese, organizzata nel centro congressi di Salice. E' la prima conferenza provinciale organizzata in Italia dal partito berlusconiano. A coordinare i lavori Luigi Fabbri, sindaco di Rivanazzano, nonché responsabile pavese per gli «azzurri». Con lui, tra gli altri, il vicepresidente del Senato Domenico Contestabile, i deputati Ghislanzoni, Gastaldi, Masiero e Romani. Con loro, il vogherese Francesco Fiori, assessore all'agricoltura della regione Lombardia e il presidente della Provincia di Pavia, Silvio Beretta. L'incontro si tiene nella sala Narciso del centro congressi delle Terme, alle 9,30. Sarà discussa anche la linea di FI alle elezioni presidenziali. [d. sa.]

La cerimonia alle 10

Tortona, un largo [illegible]

TORTONA. Con una cerimonia viene intitolato stamane, alle 10, il «largo» di fronte al comando della compagnia dei carabinieri. In sostanza, la parte che fronteggia la caserma nell'ex palazzo Orsi (e cioè l'incrocio relativo a via Emilia, largo Europa e la relativa «rotonda») assume il nome di «largo carabinieri d'Italia».

Il protocollo prevede alle 10 l'arrivo di autorità ed invitati al comando della compagnia carabinieri di Tortona; seguiranno il saluto del sindaco Balossino e l'intervento di altre autorità.

Alle 11,10 viene scoperta la targa di intitolazione del largo, poi concerto della fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino. Infine, alle 11,45, «vino d'onore» nel cortile della caserma. [e. p.]

Il traffico di ecstasy e cocaina in discoteca era stato scoperto due anni fa

Droga da sballo, sei patteggiano

E il 22 ottobre giudizio abbreviato per altri sette

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Un traffico di «droga da sballo», scoperto nel '97 dalla polizia, che aveva arrestato 14 persone, è approdato ieri davanti al gip dove hanno patteggiato in sei. Altri sette giovani affronteranno il giudizio abbreviato, che è stato fissato per l'udienza del ottobre, mentre la posizione di tre persone era stata stralciata e gli atti trasmessi a Milano per competenza. E' il caso di Maria Rosa Agrani, una cameriera milanese, considerata il capo della banda.

A patteggiare pene varianti da un minimo di un mese e 8 mesi di reclusione a un anno di due anni e due mesi sono stati Sergio Di Guardo e Stefania Gurnari, entrambi di anni, abitanti a Genova, B.G., una novese minorenne all'epoca dei fatti, Luca Marcacci, di 25 anni, abitante ad Alessandria, in via Asti, Rosina Vescio, di 24, abitante a Serravalle Scrivia (via Tripoli) e il milanese Mirko Brusato, 21 anni. Erano difesi dagli avvocati Bologna, Chiesa, Monti, Zucconi, Pedullà, Paparo, Ricco e Boselli. A scegliere il giudizio abbreviato, e quindi il prossimo processo, sono stati gli alessandrini Massimiliano Brombin, 30 anni, via Trieste, Marco Toffano, di 29, strada provinciale per Pavia, Fabio Maria, 29 anni, via del Foro, e i genovesi Andrea Gerbi e Roberto Di Murro, rispettivamente di 24 e 25 anni.

Gli undici giovani furono arrestati dalla polizia (da tempo sono liberi) alla fine di aprile del '97, dopo otto mesi di indagini, intercettazioni telefoniche, pedinamenti, blitz in locali notturni, attuati con la collaborazione dei colleghi di varie questure. Con loro finirono in carcere la Agrani, Monica Trinchi e Martino Filippazzo, tutti milanesi. Gli inquisiti erano coinvolti in un giro di cocaina e pastiglie di ecstasy che, acquistate sul mercato di Milano, venivano smerciate in discoteche di varie città e paesi fra cui Serravalle Scrivia, Savona, Genova, Modena.

Queste le accuse per tutti: acquisto, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (fino a 170 pastiglie per volta) per un quantitativo complessivo molto ingente, ma mai calcolato in modo esatto. Il traffico risaliva al '96.

PERCHE' SPENDERE DI PIU'?

A CITTA' DELLA MODA compri direttamente alla fonte.
Produttori e grossisti, tagliando i costi di produzione, ti offrono alta qualità a prezzi più bassi della concorrenza.
Così puoi comprare capi veramente belli, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, e pagarli molto meno di quel che pensi.
Per questo CITTA' DELLA MODA è la città degli acquisti intelligenti.
A soli 45 minuti da Genova e Milano.

DOMENICA 25 Aprile
MERCATINO DEI FIORI E DEGLI UCCELLI

CITTA' DELLA MODA
Se non la vedi...non ci credi

ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
CALZATURE
MULTISPACCI

COMPLETO VOILE CERIMONIA £. 140.000

STRADA NOVI-ALESSANDRIA
lunedì e domeniche [illegible]
mattino/pomeriggio: 9/12.30 - 15/19.30
CaffèDellaModa

Due giorni ■ S. Giorgio con cibi genuini, artigianato, musica e sport

In Monferrato c'è la Fiera del vino

Oggi il convegno e la cena, domani gli stand

CASALE

Degustazione di vini e specialità gastronomiche, vendita di prodotti locali e artigianali, spettacoli, musica, un convegno e una cicloturistica fra le verdi colline monferrine. Sono queste alcune fra ■ proposte della 17ª Fiera del Vino e del Vignato, in programma oggi e domani nell'area espositiva della Cantina sociale di San Giorgio, sulla statale Casale-Asti. L'organizzazione è di Comune e Cantina sociale (che festeggia il ■ secolo di fondazione) con il patrocinio della Provincia.

S'inizia oggi, alle 17, con il convegno ■ titolo «Colloquio sul vino '99», dedicato anche ■ 50 anni della Cantina sociale e Cooperazione in Piemonte. I relatori sono Pier Luigi Biestro, direttore dei «Vignaioli Piemontesi»; Remo Francia, vicepresidente della Cantina Sociale; l'enologo Andrea Delponte della Cantina ■ San Giorgio; Carlo Beltrame, giornalista ed esperto di statistica; Ettore Ponzo, direttore dello sviluppo agricolo della Regione Piemonte.

Al convegno, che si svolge nel salone della Cantina Sociale, partecipano direttori di numerose cantine sociali della zona e non solo, produttori ed esperti del settore. Moderatore ■ il ricercatore Giuseppe Nervo.

Al termine, seguirà una cena con specialità gastronomiche preparate dai cuochi della Pro loco di Serralunga ■ Crea; quindi, alle 21, ■ata danzante. Domani la lunga giornata si aprirà alle 9 con l'inaugurazione da parte del sindaco Pietro Luigi Dallera della fiera, con la presenza ■ oltre 35 espositori ■■ vendita di prodotti locali, gastronomia e artigianato.

Poi si darà il via alla cicloturistica, organizzata da Pivetta Mobili, che si snoderà lungo un tracciato pianeggiante e collinare di 70 chilometri, ■■ partenza e arrivo alla Cantina Sociale. Alle 10, sempre alla Cantina Sociale, funzione religiosa celebrata ■ don Marco Pivetta e, alle 11,40, premiazione dei partecipanti alla cicloturistica.

Alle 12,30 tutti a tavola con le specialità gastronomiche proposte dalla Pro loco di Serralunga. Nel primissimo pomeriggio, alle 14,30, ■ bambini sarà proposto un divertente spettacolo con il gruppo di artisti «I saltimbanco». Alle 18,30, appuntamento per gli amanti della fisarmonica ■■ il «Fisar-■■■ Orchestra», gruppo musicale composto da venti fisarmonicisti che ha alle spalle numerosi concerti in ogni angolo d'Italia, Europa e anche in Cina.

Alle 19,30, nuovo appuntamento con le antiche ricette monferrine della Pro loco di Serralunga e, alle 21, ancora musica, per la chiusura della manifestazione.

Nell'arco delle due giornate ■ programma degustazioni di vini del Monferrato e specialità gastronomiche e vendita di prodotti e di artigianato locale.

San Giorgio Monferrato e il suo celebre castello. Il paese è in festa oggi e domani per la 17ª edizione della Fiera del Vino e del Vigneto

I cinquant'anni della Cantina

Una Barbera di grande qualità per festeggiare il mezzo secolo

SAN GIORGIO

Il '99 non è un anno qualunque per la Fiera del Vino e del Vignato: la Cantina sociale, che la organizza con il Comune, festeggia ■ mezzo secolo di vita.

Il sodalizio nacque in piono dopoguerra, per la scelta coraggiosa di un gruppo di produttori ■i San Giorgio, Rosignano, Casale, Ozzano, Cereseto, Occimiano, Sala e Treville. Decisero di mettersi insieme per evitare di scomparire e rafforzare il legame con il territorio.

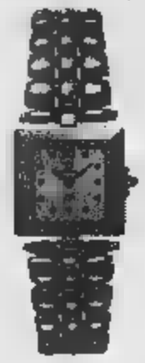
Attualmente i soci ■■ 135 e guardano con fiducia al nuovo millennio, presentando fra l'altro proprio in fiera il vino dei 50 anni: «I Ceppi», una Barbera selezionata di 13 gradi, produzione della vendemmia '98. La previsione ■ di realizzarne 50 mila bottiglie. Sarà la punta di diamante di una ricca e qualitativa offerta, che comprende Barbera del Monferrato, Grignolino Piemonte e del Monferrato Casalese, Freisa, Rosato, Barbesino, bianco Cortese ■ il Pinot Chardonnay Piemonte che è stato recentemente insignito del prestigioso Torchio d'Oro. Durante il convegno il «Colloquio sul vino ■■ ■ anche in programma la premiazione di sei soci storici della Cantina sociale di San Giorgio.

Si tratta di Benvenuto Brovero, Giovanni Cabiati, Gabriele Patrucco e Natalino Patrucco di San Giorgio, Roberto Deambro-■■ ■ Occimiano e Pierino Martinetti ■ Ozzano. Inoltre verrà consegnata una targa al poeta dialettale di San Germano, Giuseppe Parmiani, che in occasioni delle assemblee intrattiene i soci con divertenti poesie dedicate a Ba■■ Ma oltre ai festeggiamenti per i ■ ■■ della Cantina sociale, l'edizione '99 della Fiera del Vino e del Vigneto, sarà ricordata per ■ gemellaggio che vedrà il paese monferrino unirsi a S■■ Julien, centro francese della Bretagna, vicino a Brennes, a quattro chilometri dall'oceano.

Il gemellaggio è stato fortemente voluto dal sindaco Pietro Luigi Dellera, presidente dell'associazione francesisti di Casale. In febbraio una delegazio-■■ del paese della Bretagna è stata ospite a San Giorgio, con visite alla Rotomec e ad altre aziende della zona.

«Due paesi con tante caratteristiche in ■■■■: noi ■■■ mo la Rotomec, loro la Chafautsaux Mauri, che produca caldaie. E poi fabbriche ■■ stampanti ■■■ la Presses Bretonnes. Infine, a Saint Julien come a San Giorgio ci sono due splendidi castelli» ricorda il promotore dell'iniziativa. In programma scambi culturali e soggiorni di studenti. La distanza è notevole, ma si dovrebbe poter accedere ai fondi che la Ue stanzia per i gemellaggi.

La Cantina Sociale di San Giorgio celebra nel '99 il mezzo secolo di attività



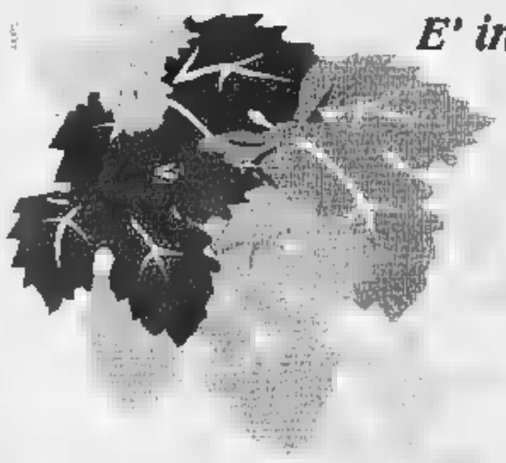
Gioielli
LABORATORIO OREFICERIA GIOIELLERIA
VENDITA DIRETTA
Via Garibaldi, 51
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 56525
BREIL
WylerVetta
Movimento al quarzo 2 sfere.
Cassa e bracciale placcati palladio, lucido o satinato.
Stress ai punti ora.
prezzo al pubblico L. 280.000
WILLE FRERES
swatch

MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINO
ROFUL
OFFICINA RIPARAZIONI SPECIALIZZATE
S.E.P.
ROFUL
L'amico del Gi■■■!!!
Str. Vercelli 1/A - Tel. 0142.464141
15033 CASALE ■■■■ (AL)
GIGANTI LE PRESTAZIONI
MINIME LE ■■■■■■
Grillmaster

Officina riparazioni e assistenza:
■■■■■■■■ ROBERTO
TEL. 0142.563495 OPPURE 0336.406703

CENTROEDILE
è

AMORE PER LA TRADIZIONE ARTIGIANA CHE PROSEGUE NEL TEMPO CON CONSEGNA IMMEDIATA
CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453069 FAX 0142/455297
CASALE ■■■■■■ C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/451535 FAX 0142/455297
TERRUGGIA SILVIO PEL■■■■■■ TEL. 0142/519511 FAX 0142/519511
STROPPIANA S.S. 31, VIA D. CARENZIO 44 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301
• LEGNAMI
• ISOLANTI
• ERACLIT
• LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA ■■■■■■ GALLEGGIANTI
• ■■■MENTI E RIVESTIMENTI
• SANITARI
• CANNE FUMARIE IN REFRATTARIO E INOX
• FAI DA TE


E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia
1998
■ MONFERRATO CHIARETTO
■ PIEMONTE MOSCATO
• BARBERA MONFERRATO
■ GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
■ MONFERRATO FREISA
• PIEMONTE CORTESE
■ PIEMONTE CHARDONNAY
■ VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO
SPUMANTE ■■■■ •
DOLCE BACCO ■
DOLCE ■■ CORTE ■
GRAPPE:
• DI BARBERA
• GRIGNOLINO
ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

Casale, il bilancio dell'attività a Palazzo di Giustizia nel 1998

La pretura accelera le cause

In un anno definite 150 vertenze in più

CASALE MONFERRATO

Un Tribunale che sotto la toga vede sempre più gonne, quello di Casale, negli ul[illegible] anni. In effetti è stato in costante cre[illegible] il numero di magistrati donne: dal sostituto procuratore Maria Paola Marrali, al giudice Alessandra Ramon, al pretore Nadia Magrini, al vice pre[illegible] onorario Barbara Musso e al vice procuratore onorario Maria Luisa Caprioglio.

Per quanto riguarda invece i dati dell'attività di Palazzo di Giustizia nel [illegible], in pretura si registra un maggior numero di reati sopravvenuti durante l'anno, 783 contro i 528 dell'anno precedente, anche se risulta in netta crescita il [illegible] dei casi definiti. A fine '[illegible] sono risultati 933 contro i 783 dell'anno precedente. Da segnalare che [illegible] anche [illegible]lato drasticamente [illegible] tempo d'attesa tra il rinvio a giudizio e il processo.

«Va [illegible]to atto della grande massa di lavoro svolto dai magistrati - interviene il presidente dell'Ordine degli avvocati, Piero Scagliotti -, anche se il calo così drastico delle cause mette ancora più a rischio la sopravvivenza del Tribunale, [illegible] sono convinto che con la crea[illegible] [illegible] giudice unico Casale continuerà [illegible] [illegible] il suo presidio di giustizia».

Fra i reati di cui ci si occupa più di frequente in pretura: furti, lesioni, insulti e minacce, spesso fra vicini, truffe e ricettazioni. Un dato preoccupante [illegible] l'incremento di [illegible] in [illegible]ncia, con alcune udienze senza la presenza nemmeno di un imputato.

Per quanto riguarda il Tribunale, anche a Casale sembra confermarsi il dato nazionale di una situazione matrimoniale che vede ormai sempre più spesso il passaggio prima all'altare e poi in un'aula [illegible] giustizia. In città, il movimento dei procedimenti civili conferma i dati Istat, che registrano nel '98 una crescita di separazioni e divorzi. Le separazioni sono passate da 156 (110 consensuali e 46 giudiziali) del '97, a 215 (165 e 50), mentre i divorzi non hanno subito aumenti: 103 nel '97 e 101 nell'anno precedente. In aumento qu[illegible] [illegible] richiesta congiunta dei coniugi, da 72 a 78, e in leggero calo quelli [illegible] decisione del giudice da 31 a 23. [illegible] in crisi, anche dal punto di vista numerico con [illegible] unioni (con rito civile e [illegible] ligioso) nel '97 e 358 nel [illegible].

«Per quanto riguarda l'assegnazione dei figli, anche in città nella maggior parte [illegible] casi [illegible] scelta [illegible]de [illegible]dri, ma vi sono anche casi [illegible] cui i figli [illegible]stano con il padre» precisa il magistrato Alberto Viti, che si occupa di divorzi e separazioni.

In leggero aumento i fallimenti e i concordati preventivi (c[illegible] una pendenza [illegible] fine '97 di 240 casi a quasi 250 [illegible] fine '98). Fra i casi più eclatanti, l'Italsat, che produceva bobine per il [illegible] [illegible] freddo e automobilistico, oltre 100 addetti, e la Pantagest, smercio all'ingross[illegible].

In calo le controversie agricole anche perché con maggior frequenza gli interessati si rivolgono [illegible] giudice di pace: ha sede in piazza San Francesco ed è possibile risolvere liti relativi soprattutto ai confini fra i terreni, ma anche [illegible] per sinistri stradali con un massimo di 5 milioni [illegible] danni. [r. se.]

Il [illegible] di Giustizia di Casale. Anche in città i reati sono in aumento

ALUNNI DI CASTELLETTO MONFERRATO

Premiati da Scalfaro e tre ministri

Anche la 3ª A di Castelletto Monferrato (nella foto) è stata premiata a Roma al Palaeur dal presidente Scalfaro e dai ministri Turco, Bassolino e [illegible]linguer con i vincitori del concorso nelle scuole sullo sfruttamento del lavoro minorile. La classe è stata accompagnata dall'insegnante Giovanna Scozzari, dal sindaco Gian Paolo Cattorino e dai genitori degli alunni. [r. c.]

In via Cassarogna, dopo anni di richieste e proteste

Acqui, verso il sottopasso all'incrocio «della morte»

ACQUI TERME

Finalmente, gli acquesi che abi[illegible] in regione Cassarogna, dopo innumerevoli proteste, esposti e raccolte di firme, e decine di incidenti, alcuni dei quali purtroppo con [illegible] mortale, potranno veder coronato un [illegible] durato decenni? La realizzazione [illegible] progetto relativo alla sistemazione dell'in[illegible] tra la statale 30 [illegible] via Cassarogna pare in dirittura d'arrivo, con la messa a punto delle procedure d'appalto per la realizzazione dei lavori. [illegible] costo dell'opera ammonta [illegible] 5[illegible] milioni, di cui 350 a base d'appalto. Il progetto prevede la realiz[illegible] [illegible] di una serie di corsie di accelerazione e decelerazione della lunghezza di circa 70 metri e della larghezza di circa 4.

Nell'ambito della totale revisione dell'incrocio, verrà anche realizzato un sottopassaggio pedonale della lunghezza di circa 15 metri per un'altezza di due metri e mezzo, dotato di rampe d'accesso della lunghezza di circa due metri. Sempre [illegible] il progetto, il sottopassaggio, sarà realizzato [illegible] elementi prefabbricati per abbattere i tempi di realizzazione dell'opera. In prossimità dell'incrocio e delle rampe d'accesso del sottopassaggio verranno realizzati marciapiedi con autobloccanti e l'incrocio verrà dotato di un nu[illegible] impianto d'illuminazione. [g. l. f.]

Ovada, lista civica

Genocchio candidato sindaco

OVADA. E' ufficiale, Enzo Genocchio, si candida a sindaco, [illegible] stenuto dalla lista civica «Ovada Aperta» [illegible] alternativa a quella dell'Ulivo, prosieguo di «Convenzione democratica», la coalizione di centrosinistra che go[illegible] la città dal '95.

Genocchio ripercorre l'esperienza [illegible] Gianmarco Bisio nel [illegible]5, ma con una prospettiva più ampia, poiché raggruppa anche le forze di centrodestra già in «Ovada 2000». La conferma arriova dall'adesione, oltre che dei consiglieri socialisti Ornella Anselmi, Marco Garrone e Pancrazio Mazzucco, [illegible] Assunta Boccaccio e Luigi Cortella.

Il carattere «allargato» di «Ovada Aperta» è sta[illegible] sottolineato dal referente Giovanni Piombo che ha voluto evidenziare come [illegible] lista «è aperta a chiunque vuole candidarsi e ritie[illegible]ne di essere disponibile per un'idea alternativa all'attuale amministrazione».

Enzo Genocchio [illegible]

Presente anche l'assessore regionale Ugo Cavallera, Genocchio ha spiegato che «sarà una lista rigorosamente civica, a differenza degli avversari che sono coalizione partitiche». «Noi invec[illegible] - ha aggiunto - rappresentiamo un'area anche politica larga, e intendiamo non parlare [illegible] di partiti né di politica, ma solo di Ovada». E Genocchio ha annunciato che copia del programma dell'attuale giunta [illegible] inviato a tutte famiglie affinché si rendano conto che non è stato realiz[illegible] [illegible] [r. bo.]

A Calliano

Oggi l'addio alla donna assassinata

CALLIANO. Si svolgeranno oggi i funerali di Marisa Vercelli, la donna di 65 anni uccisa mercoledì mattina dal marito, Enrico Gandolfo, ex medico condotto del paese. Le esequie si terranno alle 15,30 nella chiesa Santissimo nome di Maria.

Ad accompagnare il feretro (che sarà tumulato nella tomba di famiglia) ci saranno anche i due figli della coppia: Maria Te[illegible], [illegible] anni, e Massimo, di 28.

Ieri, intanto, [illegible] gip di Casale (tribunale competente per territorio) Gennaro Di Bernardo ha convalidato l'arresto del dottor Gandolfo, firmando un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. L'interrogatorio, a cui hanno assistito il pm Maria Paola Marrali e il difensore Ferruccio Rattazzi, è durato [illegible] mezz'ora. «Non so spiegarmi perché l'ho fatto» ha ripetuto il medico, ancora sconvolto.

La ricostruzione di quanto è accaduto nella villetta di via Cavour è ancora sommaria. Soprattutto [illegible] movente resta ancora sconosciuto: probabilmente un raptus dovuto alla depressione di cui soffriva da tempo il medico.

«Il mio cliente è un [illegible] distrutto - [illegible] è limitato a [illegible] mentre l'avvocato Rattazzi al termine dell'audizione - fa ancora fatica a capacitarsi di quello che è successo mercoledì mattina».

Al momento non si conoscono i risultati dell'autopsia, eseguita all'ospedale di Casale. Non [illegible] sarebbero tuttavia grosse novità. Il medico, che è attualmente detenuto nel carcere di Vercelli, avrebbe cercato [illegible] [illegible]focare la moglie, colpendola poi alla testa con un vaso di vetro.

Un delitto subito confessato dal dottor Gandolfo nella sua telefonata ai carabinieri. [r. gon.]

COMUNICATO STAMPA

Azienda Ospedaliera Nazionale
Santi ANTONIO e BIAGIO
e CESARE ARRIGO
S.S.R. - Sezione Ospedaliera

La carne non era avariata

Si rende noto ai cittadini di Alessandria che gli esiti degli esami effettuati dal Laboratorio dell'Arpa di Alessandria (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) sulla carne sequestrata il 24 febbraio 1999 hanno dimostrato che quella carne era microbiologicamente idonea [illegible] che non conteneva microrganismi patogeni, cioé pericolosi, per i consumatori.
L'allarmismo scaturito da tale episodio non [illegible] pertanto motivato. Ciò nonostante l'Azienda si scusa con i due pazienti che hanno riscontrato nella carne in oggetto un cattivo odore, dipeso dalla metodica di sconfezionamento dell'alimento sottovuoto, [illegible] che sarebbe stato doveroso sostituire con altro piatto.
Il clamore della comunicazione che ha interessato a suo tempo le prime pagine dei giornali (cronache cittadine e nazionali), ha amareggiato l'Azienda e tutti gli operatori che con professionalità [illegible] coscienza cercano di offrire il migliore servizio possibile ai nostri ricoverati e ciò è stato accentuato dal silenzio che è piombato sulla notizia dell'idoneità alimentare della carne giuntaci solo dopo molte settimane.
Fra l'altro vogliamo ricordare che la nostra Azienda effettua sugli alimenti ulteriori controlli dietologici e veterinari, oltre a quelli previsti per legge, e che i cicli di lavorazione della cucina sono in fase di certificazione di qualità secondo le più avanzate norme europee di qualità.
Siamo certi che l'Azienda Ospedaliera fa sempre notizia: vorremmo tuttavia che si capisse che ogni informazione data alla popolazione circa nostre presunte (e come in questo caso non reali) pecche può avere una ricaduta negativa sull'immagine dell'Azienda, sui rapporti con i cittadini ingenerando [illegible] [illegible] di sfiducia ed insicurezza che [illegible] assolutamente immotivato ed ingiusto.
Cogliamo questa occasione per ribadire la nostra totale fiducia nell'opera di coloro che verificano l'attività sanitaria e assistenziale di tutte [illegible] strutture (siano [illegible] pubbliche [illegible] private) e con i quali abbia[illegible] sempre collaborato e collaboreremo nell'interesse prioritario della salute pubblica.
Vogliamo infine ricordare quanto [illegible] importante difendere ed avere rispetto per un servizio essenziale come quello prestato da un'Azienda Ospedaliera Pubblica che [illegible] sempre in grado di garantire [illegible] cittadino libertà di scelta, [illegible] informazione e, non ultimo, libertà corretta di espressione.

La Direzione Generale

su tutte le cucine
Sconto fino a 5.000.000
Promozione valida fino al 30 Aprile

COMUNICAZIONE AL SENSO DELL'ARTICOLO
Via Einaudi, 71 - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) - Tel. 0131.82.61.86
Autostrada MI/GE, uscita Castelnuovo Scrivia, 50 metri a destra

La 17ª rassegna delle anticaglie punta sull'oggettistica da collezione

Ritorna «Cantarà e Catanaj»

Tortona, 100 bancarelle nel centro storico

Gli oggetti antichi saranno i protagonisti della 17ª fiera «Cantarà e Catanaj»

TORTONA

Domani, nel centro storico, torna «Cantarà e Catanaj», la fiera di anticaglie giunta alla diciassettesima edizione. Per Tortona è uno degli appuntamenti più attesi, che richiama visitatori anche da fuori città. E' un'occasione d'incontro tra gli oggetti del bel tempo andato. L'edizione di primavera di «Cantarà e Catanaj» è la prima dell'anno: seguiranno quella autunnale, a fine settembre, e l'edizione invernale, l'ultima domenica di novembre, ognuna con una diversa collocazione. Domani le bancarelle, oltre cento, potranno essere visitate a partire dalle 8,30 fino a sera, nella zona Nord di via Emilia ed aree adiacenti.

E' prevista l'apertura degli esercizi commerciali ed artigianali per tutta la giornata, per presentare ai visitatori un'ampia e curata gamma di prodotti e servizi a prezzi vantaggiosi, come avviene per ogni edizione di «Cantarà e Catanaj». Nonostante la protesta delle organizzazioni sindacali, che trovano sia un «atto irrispettoso, specie nell'attuale momento» che la manifestazione fieristica si svolga lo stesso giorno in cui si celebra l'anniversario della Liberazione, tutto procederà secondo i programmi. Anzi, in città c'è molta attesa per «Cantarà e Catanaj».

Come sempre, è prevista una nutrita partecipazione da parte di espositori, collezionisti ed antiquari, che esibiranno articoli interessanti che appartengono al passato. «L'amministrazione comunale - dice l'assessore alle Attività economiche, Augusto Bagnasco - cogliendo un tema di ricercata continuità con la tradizione delle precedenti edizioni, ha voluto porre particolare attenzione alla tutela del livello qualitativo dell'iniziativa, che si è ormai venuta ad affermare come un importante appuntamento nel panorama delle manifestazioni del settore. Pertanto verranno presentate numerose occasioni non solo per accontentare le esigenze dei molti appassionati, ma anche per interessare il grande pubblico che affollerà il centro storico cittadino».

Ad ogni edizione di «Cantarà e Catanaj» arrivano in città migliaia di visitatori, provenienti da tutto il Tortonese e anche da altre città. «Ci si è premurati di invitare ad esporre - continua l'assessore - operatori e raccoglitori specializzati in oggettistica da collezione, che siano in grado di proporre articoli caratteristici di rara reperibilità, così da poter disporre di una qualificata e diversificata offerta, sia per effettuare raffinati acquisti, sia per concludere proficui scambi e baratti, sia per soddisfare, quanto meno, la curiosità dei visitatori sul modo di vita del passato».

L'itinerario ideale per i visitatori è da piazza Lugano alla zona Nord di via Emilia

Negozi e luna park «aperti per fiera»

E parte la caccia alla cartolina celebrativa dell'evento

TORTONA

L'area fieristica di «Cantarà e Catanaj» è stata individuata lungo un percorso che si snoda a partire da piazza Gavino Lugano verso la zona Nord della via Emilia, fino a via Ugone Visconti, toccando via Passalacqua, via Carlo Varese, via Calderai, via Pellizza da Volpedo e altre strade vicine. Su tutto il percorso verranno dislocate oltre cento bancarelle. La zona è ricca di negozi di tutti i generi e di pubblici esercizi di vario tipo, che resteranno aperti per l'intera giornata.

In tutta la zona della fiera il traffico urbano sarà rivoluzionato, per permettere ai visitatori di circolare tranquillamente a piedi. In città si può sostare in zone giardini e stazione, in piazza Milano o piazza Duomo. La fiera si può raggiungere anche da largo Europa. Comodi parcheggi, inoltre, anche attorno al centro storico. La fiera è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Il nuovo manifesto che reclamizza «Cantarà e Catanaj», come sempre bellissimo e di grande pregio artistico, quest'anno rappresenta l'ingresso al palazzo municipale, su via Ammiraglio Mirabello, in un'atmosfera rarefatta e romantica: un'atmosfera d'altri tempi, appunto.

E' stato realizzato dall'architetto Donatella Gabba, che ha disegnato tutti i manifesti di «Cantarà e Catanaj». Con lo stesso disegno vengono stampate anche le cartoline. E i collezionisti già alla caccia sia del manifesto che delle cartoline, diventati anch'essi oggetti da collezione. In tutta la zona «Cantarà e Catanaj» si svolgeranno le tradizionali manifestazioni per celebrare il 25 aprile, 54° anniversario della Liberazione: alle 9, verrà celebrata la Santa Messa in Cattedrale, alle 10 ci sarà il ritrovo nella sala consiliare del municipio, da dove partirà il corteo che si snoderà lungo le strade cittadine.

La celebrazione è prevista alle 11, presso il monumento ai Caduti per la Libertà, ai giardini pubblici di corso Leoniero. Intanto, in piazza Allende, è già stato allestito il «Luna Park» di Santa Croce, la festa patronale che si celebra il 9 e 10 maggio. Bambini e ragazzi potranno così cercare il loro divertimento sulle giostre. Ma i baracconi attireranno anche gli adulti, che potranno per qualche ora fare un tuffo nel passato.

Un'opportunità di svago più per chi deciderà di trascorrere parte della giornata in città. Pertanto, tutti coloro che vorranno rievocare i ricordi del passato tra gli oggetti che ne sono la testimonianza concreta e valutare le interessanti proposte di carattere commerciale che i negozianti tortonesi hanno preparato per «Cantarà e Catanaj», non potranno lasciarsi sfuggire un'occasione così invitante.

Piazza Lugano via Emilia via Visconti e le strade limitrofe ospiteranno le oltre 100 bancarelle allestite per la grande fiera delle anticaglie

A PONTECURONE
S.S. 10 PER TORTONA REG. SOLISTA
TRA VOGHERA E TORTONA
(A 100 METRI DALLA DITTA LEGNAMI SAN GIORGIO)

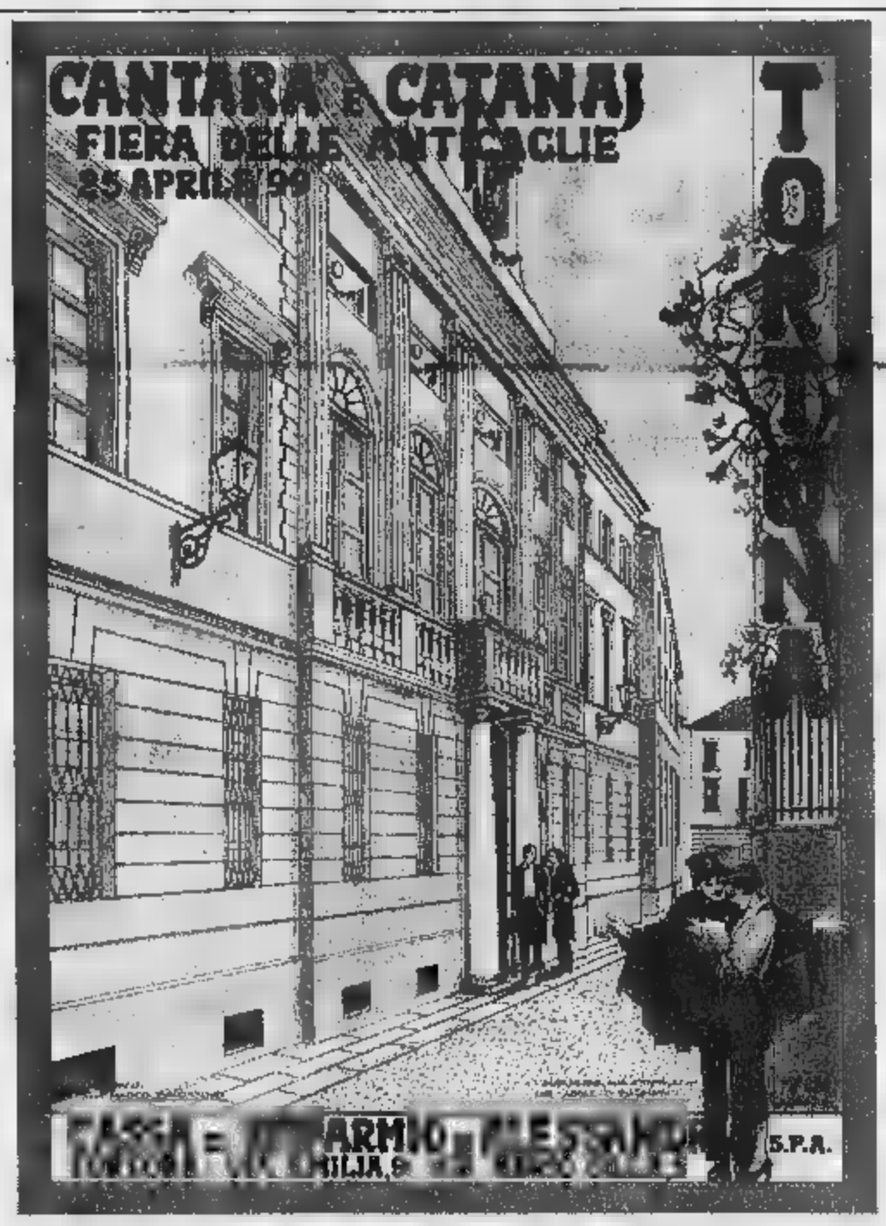
La ditta
ISETTA ARREDAMENTI
vendita e produzione di cucine componibili,
per cambio marchio di cucine

rinnovo esposizione
vende a prezzi più che bassi,
SCONTATISSIMI!!!!!
quindici composizioni di cucine
di marche primarie fra cui
Scavolini, Bosh originale tedesca ecc.

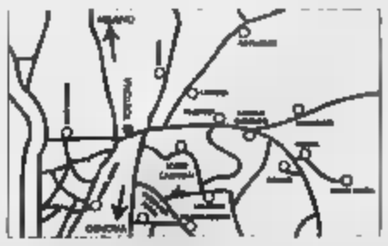
CHIUSO LA DOMENICA
APERTO IL LUNEDÌ

Isetta e Lanfranco
vi aspetta
per accompagnarvi nella sua esposizione
presso la ditta **ISETTA CUCINE COMPONIBILI**

S.S per Tortona reg. Solista - 15055 Pontecurone AL
Tel. 0131.886134



Ristorante con menù tipico



A7 - Uscita Casello Tortona Km. 1 a destra S.S. 35 dei Giovi direzione Serravalle Km. 3 a sinistra per Monbisoggio - Km. 2 a sinistra per Torre dei Calderai

In cantina stuzzicheria e
musica dal vivo

La Certosa di Torre Calderai

Via Quirico, 1 - Loc. Torre Calderai di Monbisoggio - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131.822638

EDILCERAMICA

VI ASPETTA A VILLALVERNIA NEL SUO
SHOWROOM
APERTO LA DOMENICA MATTINA
1.000 mq. di esposizione dove troverete...
• piastrelle per ogni ambiente • arredo bagno •
• rubinetterie e sanitari • vasche e idromassaggio •
• tutto il materiale per costruire

CENTRO CUCINE IN MURATURA
CENTRO PIASTRELLE
mobil
PALAZZETTI
CAMINETTI MONTECRAPPA
- caminetti e stufe -
RIVENDITORE AUTORIZZATO
CAMINETTO FUNZIONANTE DIMOSTRATIVO
CENTRO STUFE E CAMINETTI

VILLALVERNIA (AL)
S.S. Via Giovi, 169/A
(0131) 836909 - Fax (0131) 836014
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 15.30-19.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, 210
(0143) 633617 - Fax (0143) 633071
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 15.30-19.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30

L'originale competizione si terrà domani in occasione della sagra omonima

Melazzo si tuffa nella tradizione

Torna l'antica gara del lancio dello stoccafisso

MELAZZO

«Vince chi riesce a fare il giro del castello con il minor numero di lanci». E' la regola dell'originale gara del lancio dello stoccafisso, che si terrà domani durante l'omonima sagra.

«E' una tradizione che si perde nella notte dei tempi - spiega Daniela Garbero, presidente della Pro loco di Melazzo -. Il nostro paese fu sempre ritenuto d'importanza strategica nel corso dei secoli, perché situato in una zona dove era possibile controllare tutta la Valle Erro, assicurando un'ottima difesa sulla via del mare. Proprio al mare, precisamente a Fabbriche di Voltri, i melazzini si recavano per rifornirsi di sale e stoccafissi. Così, un bel giorno in paese qualcuno decise d'intraprendere l'insolita sfida».

Il sindaco Emilio Rapetti

Il lancio dello stoccafisso si svolge a coppie. I lanciatori sono in tre categorie: maschile, femminile e ragazzi/e nati tra '85-87. Dopo la gara (inizierà alle 14 e terminerà verso le 18), tutti potranno partecipare alla tradizionale merenda a base di «stucafis, fuasot e vin bon». Alle 18,30, premiazione dei vincitori con premi in oro offerti dalla Alpe Strade di Melazzo.

Durante la giornata il presentatore acquese Umberto Coretto intratterrà il pubblico e sarà possibile tentare la fortuna al banco di beneficenza in piazza del Comune, grazie al contributo di molti commercianti dell'Acquese. Per gli amanti dell'artigianato, sarà possibile ammirare nel salone parrocchiale un'esposizione di tappeti persiani della ditta Garbarino arredamenti di Melazzo, mentre gli estimatori della pittura, sempre nel salone parrocchiale, potranno visitare le personali dei pittori Vittorio Caligiuri di Novi, Claudio Gallo di Melazzo, Piero Zunino di Canelli e la retrospettiva del Andrea Corino, presentata dalla figlia dell'artista Fernanda Corino di Novi.

Lo stoccafisso (3 quintali), secondo la tradizionale ricetta melazzese, sarà messo a cuocere alle 8,30 e potrà essere assaporato dalle 12 alle 18.

Ma quali sono i prossimi progetti del Comune? Risponde il sindaco Emilio Rapetti: «Tra i progetti allo studio dell'amministrazione c'è quello dell'ampliamento della materna, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Valle. Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche all'avanguardia, sul modello di esperienza pilota attuate a Reggio Emilia. Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici del paese, la prossima settimana verrà discussa in Consiglio comunale, la variante al piano regolatore che prevede il riassetto della aree sparse, attraverso il recupero delle volumetrie esistenti. Il concetto base è di evitare l'abbandono del tessuto abitativo rurale, attraverso una serie di azioni per mantenere e favorire insediamenti abitativi nelle aree periferiche».

Una veduta dall'alto di Melazzo e un'immagine d'archivio dell'antica ed originale gara del lancio dello stoccafisso attorno al castello del paese

Una lunghissima storia e monumenti barocchi

MELAZZO

Le prime notizie di Melazzo risalgono all'epoca romana e narrano di antichi insediamenti. Ne sono testimonianza i reperti trovati in una necropoli nel lontano 1872 in regione Caliogna. Invece, i primi documenti storici sono di epoca medioevale: nel 1052, Enrico III dona Melazzo all'episcopato di Acqui, antico possedimento dei conti d'Aquesana che vantano tra i discendenti il vescovo San Guido. Divenuto proprietà dei marchesi del Bosco, nel 1218, il borgo di Melazzo fu da questi ceduto al Comune di Alessandria. Passò poi ai marchesi del Monferrato e nel 1431 fu saccheggiato dalle truppe di Francesco Sforza. Nel 1501, i signori del luogo sono i Falletti. Nel 1610, gli spagnoli distrussero il castello, poi ricostruito dai conti Gandolfi di Porto Maurizio, ultimi feudatari del borgo a cui seguirono i Roberti.

A esclusione dell'Oratorio di S. Pietro Martire, del XV secolo, i monumenti del paese risalgono all'epoca barocca. Nel castello ricostruito, una lapide ricorda che fu rifugio di re Edoardo II d'Inghilterra nel 1330-33. La chiesa parrocchiale di San Bartolomeo e la chiesa dell'Annunziata vennero erette rispettivamente nel 1759 e nel 1783. In regione Mondescente, sono ancora visibili le mura di un fortilizio ottagonale risalente al XIV secolo comunemente detto della «Tinazza». Sulla sponda sinistra dell'Erro, nei pressi di Arzello, c'è la piccola e armoniosa pieve di San Secondo, risalente al XV secolo.

TOSI SERGIO
INGROSSO ALIMENTARI
Concessionario Piaggio
servizio&qualità
15011 ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 10 - Tel. (0144) 324794

CHENNA MOBILI
MELAZZO (AL)
TEL. 0144/41.121

GARBERO F.lli
Auto Trasporti
Commercio Foraggi
MELAZZO (AL)
Tel. 0144.41310 - 0360.674876

Artigiano Edile
Novello Luigi
Via Roma, 8
Tel. (0144) 41438
15010 MELAZZO (AL)

LEGNO HOBBY
Legnami per carpenteria
hobbistica e falegnameria
LEGNO snc di Gregorio & C.
Regione Basso Erro, 21 - 15010 MELAZZO (AL)
Stabilimento: Località Benzi, 14 - MELAZZO -
Tel/Fax .0144/41782

SUCCI
bar & gelateria
MELAZZO (AL)

ESSO
Stazione Servizio ESSO
GALLIANO PIERO
Viale Acquedotto Romano, 2
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. (0144) 32.27.85

PRONTO INTERVENTO
Eco System s.r.l.
Spurgo fognature
pozzi neri
Pulizia disinfezione
pozzi d'acqua
LA SERIETÀ LA PROFESSIONALITÀ
MELAZZO (AL) - Tel. e Fax 014.441.209 - Cell. 0336.281296 - 0338.8205606

MACELLERIA
PETTINATI ALBERTO
15010 MELAZZO (AL)
Fraz. Giardino, 17 - Tel. 0144.41139

JOLLY BAR
MELAZZO (AL)
Piazza Roma, 2
Tel. 0144.41656

CAVALLERO
i serramenti in legno
15010 MELAZZO (AL) - Loc. Giardino, 29 - Tel. e Fax 0144.41152

COMUNE DI MELAZZO
ASS. TURISTICA PRO LOCO MELAZZO
MELAZZO
SAGRA DELLO STOCCAFISSO
DOMENICA 25 APRILE '99
PROGRAMMA
ORE 8,30 Preparazione di 3 quintali di Stoccafisso cucinato da cuochi esperti. Lo Stoccafisso sarà cucinato con olio GIACOBBE Acqui.
ORE 11,00 Santa Messa Solenne.
ORE 12-18 Stand gastronomico: preparazione ininterrotta di specialità a base di Stoccafisso
ORE 14,00 "Lancio dello Stoccafisso" - Cat. Maschile, Cat. Femminile e Cat. Ragazzi unica 85/86/87 fino alle 16,00
ORE 18,00 con "Stucafis, Fuasot e Vin Bon"
ORE 18,30 Premiazione: i premi in Oro sono offerti dalla Ditta Melazzo
Vige regolamento interno - I premi saranno resi noti prima della gara.
MOSTRA DI PITTURA E TAPPETI PERSIANI presso Sala Parrocchiale - Mercatino in Piazza della Chiesa
IN CASO DI CATTIVO TEMPO LA MANIFESTAZIONE NON SARÀ RINVIATA
La Pro Loco declina ogni responsabilità per eventuali incidenti a persone o cose prima, durante e dopo la manifestazione

Suoni «tribal» ■ Ovada, latin jazz a Vignale, fascino in discoteca con la Marcuzzi

Gli Snaporaz, band «da cinema»

A Valenza i pupilli del regista Paolo Virzì

Secondo appuntamento [redacted] «Note d'autore», la rassegna musicale al Centro di cultura di [redacted] alle 21,30 suonano i toscani Snaporaz. L'accostamento col mondo del cinema ■ evidente: Snaporaz [redacted] il soprannome che Fellini aveva da- [redacted] a Mastroianni. Non è un caso dunque, che gli Snaporaz debuttino nel '97 con ■ colonna sonora di un film: «Ovosodo» di Paolo Virzì.

Il bis due anni dopo, con «Baci e abbracci» (sempre di Virzì), in cui gli Snaporaz interpretano anche la parte degli Amarunto Posse, band di provincia pronta più a «scroccare» ospitalità e favori che ad interessarsi di problemi esistenziali. ■ contrario dei musicisti livornesi, portatori di un rock energico e colorito, maturato da esperienze diverse, che è valso anche un premio «Città di Recanati».

Fanno parte del gruppo Carlo Virzì, chitarra; Toto Barbato, batteria; Valerio Fantozzi, basso; Matteo Pastorelli, chitarra; Matié, tromba e Geppo, [redacted].

Il biglietto costa 20 mila lire; spendendone 30 è valido anche per il concerto dei Quintorigo, l'8 maggio. [r. c.]

ALESSANDRIA Suonano i Rube'n-'Soda al Club Saint Jacques di Spinetta.

Al Club House, in località Osteriotta, serata [redacted] Serafina Carpori e i los Dos.

Serata all'insegna della musica sperimentale al Forte Guercio: da Vigevano gli Allun, band femminile, e i Bugo.

Al Wild Cats di San Michele, karaoke [redacted] compagnia di Max Chiarlone.

Giochi, ballo, gare e quiz a «La Fortuna», in Galleria Universo di via Dante.

Alla Soms del rione Cristo si balla con l'orchestra Lisci [redacted] 2000, a Valle San Bartolomeo con Roberta; festa di primavera con l'orchestra Elita al Centro Galimberti di via Pochettini.

ACQUI. Al Palladium, in sala liscio si balla con Orietta Delli, poi Anni 70-80-90 col dj Jean Marie ■ musica latino-americana con i Blu Caribe.

Al La Loggia, in via dei Dottori, grandi [redacted] con Fabrizio Trullu al pianoforte.

[redacted] All'Archivolto serata «Avant-garde Generation»; in consolle dj Svisa, special guest Roberto Carbonero.

BOSCO MARENGO. Al Master, mu- [redacted] commerciale coi dj Andrea «il conte» e Steven.

CASALE. Al Tom Boy, musica dal vivo e discoteca.

Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con i Di Emme.

Al Pool Hot pub, karaoke ■ pianobar con Sergio e Fabrizio.

Al salone Eternit si balla con i Muster, al Mutuo Soccorso, con l'orchestra Virgin ■ alla Virtus

Alessia Marcuzzi, [redacted] set di «Mai [redacted] gol» ■ Paradiso In di Castelletto d'Orba

di viale Morozzo, [redacted] I Girasoli.

CASSINE. Al Maltese [redacted] i Perturbazione di Torino.

[redacted] Tributo ai Litfiba alla Discharica, in località Ventolina con il gruppo El Diablo. Ingresso soci Aics.

CERRETO. Al Fog [redacted] ■ cover band Castigo. In consolle i dj Ricky Cenzi e Max.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale al Paradiso In, [redacted] altrettanti dj e un'ospite conturbante: Alessia Marcuzzi.

[redacted] Arrivano da Roma i Cialtroni Animati, stasera al Thunder Road, con ■ più famose sigle di «cartoons».

[redacted] All'Antica Società, musica dal vivo.

[redacted] Cover rock al Mephisto, con i Rumore Bianco.

MURISENGO. Lap dance e musica [redacted] un dj al Ribe Ribe pub. Ingresso riservato ai soci Ancol.

NOVI. Al Caffè Principe di viale Saffi musica col Duo di Picche.

OLIVOLA. All'auditorium [redacted] Pietro, «Racconti in jazz» con ■ fisarmonicista Gianni Coscia.

[redacted] Serata «Tribal sound» al Mamunja col percussionista africano Tafà e il [redacted] gruppo.

[redacted] Alla discoteca Immagine, musica commerciale e revival. C'è anche ■ privé.

SALE. Ballo liscio alla Cometa con Katia e Brunali.

STAZZANO. Al Planet, si esibisce la cover band Le Luci.

TASSAROLO. Alle Terrazze, liscio coi Ritmo Soleado.

TORTONA. Tributo ai Rolling Stones al Docks café, [redacted] gli Stoned: il maglio di Jagger & co.

VALENZA. Rock blues [redacted] Emily La Chatte al Covhouse.

Liscio al Valentia con l'orchestra di Franco Bastelli.

[redacted] Latin jazz al Caffè della Posa con il quintetto di Pietro Bonelli.

[redacted] Anchise Bolchi e suoi ballerini di line dance al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI [redacted] Visconti

CONCERTO MULTIETNICO IN PIAZZETTA DELLA LEGA

Tre gruppi con percussionisti da varie nazioni

[redacted] C'è un concerto multietnico oggi, in piazzetta della Lega, dalle 16 alle 19,30: uno spettacolo gratuito nel cuore della città offerto da un gruppo di associazioni con [redacted] slogan: «per una convivenza costruttiva». Oltre ■ gruppo casalese Sambaion, ■ esibiscono i Sinafrica - provenienti dal Senegal - e l'ensemble Musica Djembé, con elementi italiani e africani. E' lunga la lista dei promotori, tutti uniti da un ideale: il pensiero che l'avvento di una società interculturale non comporti una rinuncia ai propri valori e alla propria identità, [redacted] conogli altri, accogliere le differenze, riconoscere la ricchezza della varietà. Le associazioni sono Agesci Al 1.2.3, Amnesty International, Anolf, Buxter, Calebasse, Idea, Nico '93, San [redacted] nedetto al Porto, Assopace, Azione cattolica, Chiesa metodista, Circolo «Erica-I due fiumi», Comunità ebraica, Comunità musulmana, Il Gabbiano, Giovani Insieme, Crescereinsieme di Acqui, Istituto Cooperazione allo Sviluppo, Laboratorio per il dialogo tra le culture, Rete Radié Resch, Sindacato unitario nazionale assistenti sociali. [b. v.]

«Echos '99», quattro appuntamenti di classica su iniziativa di Ondasonora

In provincia un festival «europeo»

Debutto il 30 a Casale col Quartetto Rachmaninov

CASALE

E' fissato per il [redacted] aprile, nella Sala delle Lunette del Museo Civico di Casale, il primo appuntamento di «Echos '99», pri- [redacted] Festival internazionale di musica dell'Europa. Protagonista sarà il prestigioso Quartetto Rachmaninov, uno tra i migliori quartetti d'archi russi, che in vent'anni d'attività si è esibito in oltre 2500 concerti.

«Echos '99» ■ un'iniziativa dell'associazione Ondasonora di Alessandria, nata nel '97 con l'ambizioso progetto di diventare un punto di riferimento nel panorama musicale nazionale.

Il [redacted] debutto organizzativo risale alla primavera di un anno fa, [redacted] la rassegna di concerti intitolata «Dal Piemonte alla Sassonia», che ottenne anche il patrocinio della vicepresidenza del Consiglio dei Ministri. E con un concerto al Municipale di Casale, Ondasonora diede anche il suo contributo al Progetto europeo «Imagine».

Con «Echos '99», Ondasonora ■ propone di toccare tutte le epoche musicali, dal barocco alla musica del '900, presentando formazioni con diverso organico: [redacted] duo al quartetto, all'orchestra barocca.

Il pianista Sergio Marchegiani

Spiega Sergio Marchegiani, pianista e «anima» dell'associazione: «Questa manifestazione rappresenta per noi una sfida affascinante: un festival senza steccati e senza settori, che trova nella varietà di programmi, organici e interpreti il suo tratto riconoscibile. Una realtà controcorrente in un mondo proiettato verso l'iperspecializzazione. Il rischio è di non acquisire un'identità ben precisa, ma abbiamo deciso di correrlo perché riteniamo una preziosa occasione di arricchimento l'incontro ■ esperienze, intenzioni e mondi musicali diversi».

Il secondo appuntamento di «Echos '99» è per il ■ maggio, al Teatro Civico di Tortona, con il Gruppo d'Archi dell'Orchestra [redacted] giovanile [redacted] Piemonte, impegnata in un programma di [redacted] barocca. Terzo concerto, il 25 maggio, a Palazzo Robellini [redacted] ■ Duo Emerson: dalla musica romantica ■ '900.

Chiusura ancora a Casale, [redacted] al Municipale, il 31 maggio: sul palco i rumeni dell'Orchestra sinfonica di Bacau, con un [redacted] repertorio dedicato all'epoca classica e a Vienna. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Recite

«Aquerò» ■ lo Pipipu

Alle 21, al Municipale di Casale, [redacted] in [redacted] «Aquerò», a cura [redacted] movimento giovanile «Costrui- [redacted] di Firenze. [r. sa.]

Sempre [redacted] 21, in [redacted] Pipipu di Novi presenta al teatro civico di Gavi, «Per favore non fate arrabbiare lo spazzino», di Mario Bruzzaniti. Biglietto 12 mila lire, incasso all'asilo di Gavi. [m. pu.]

Quartetto Aerosax

Un concerto a Lerma

A Lerma, concerto del quartetto Aerosax, alle 21, in via Balbo: suonano i saxofonisti Luca Rampini (soprano), Alessandro Caprotti (alto), Alfredo Caprotti (tenore) e Roberto Genova (baritono). [r. bo.]

[redacted]

Lunassi, mondine in coro

Si esibisce il «Coro delle mondi- [redacted]» ■ Valle Lomellina, alle 17,30, al circolo culturale di Lunassi. Il concerto segue la presentazione, alle 16, di uno studio sull'emigrazione e di un filmato sulla «Carbuneina». Seguiranno visita ■ museo contadino, aperitivo e cena tipica. [e. p.]

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131/942209 - 0131/941475
SAB 24
FRANCO BASTELLI
DOM 25
UNGARELLI
FESTA COMPLEANNO DI LILLO [redacted]

Società nazionale moderna ricerca [redacted] E LAUREATI
di cultura equivalente
con buona esperienza settore [redacted] finanziario, assicurativo, [redacted] per Alessandria e provincia.
Offriamo ottimo stipendio, reale possibilità di prestigio, retribuzione interessante.
Inviare curriculum al fax 019.500.144

DANCING SIMBOL
AL RANGONE
ROMANENGO
BEPPE CAROSSO
[redacted] MARTEDÌ 27 APRILE

SABATO [redacted] I NOMADI DI FRANCO
DOMENICA 25 LISCIOTECA CON SPAGHETTATA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644. **È mai delitto a luci rosse** di J. Schumacher con N. Cage. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000

[redacted] Tel. 0131-252.079. **Biglietti d'[redacted]**, di Richard Wenk con Andy Garcia, [redacted] MacDowell, Sullivan Cooke, [redacted] Richard Bradford. [redacted]: 20, 22,20. L. 10.000; 7000

[redacted] - [redacted] Grande. Tel. 0131-234.740. **I [redacted]**, di B. August con Liam Neeson e Uma Thurman. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted] 0131-234.740. [redacted] è [redacted], di E. Monteleon con S. Accorsi, F. Guccini e A. Haber. Or.: 20; 22,20. L. 12.000, 9000.

CORSO. Tel. [redacted]. **Psycho**, di G. [redacted] V. Vaughn e A. Heche. V. M. 14. Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]**ERIA.** Tel. 0131-252.112. [redacted] **del cuore** di W. Carroll con S. Connery. Or.: 15,50; 17,55; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **I [redacted] rubacuore**. Or.: 16,15; 18. **Le parole che non ti ho detto**, di L. [redacted] con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ODEON. Tel. [redacted]. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con J. Caviezel, S. Penn, N. Nolte e G. Clooney. Or.: 19; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTOFORO. Tel. 0144-322.400. **Lasciapassare**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 0143-667.515. **Shakespeare in love** con G. Paltrow e J. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SMALTO. Tel. 0141-824.689. **Patch Adams**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Psycho**, di B. van Sant con V. Vaughn e [redacted] Heche. V. m. 14. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. [redacted] 0142-452.081. **Biglietti d'amore**, [redacted] Richard [redacted] Andy Garcia, [redacted], Sullivan Cooke, [redacted] Bradford. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. [redacted] di W. [redacted] con S. Connery. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000

[redacted] Tel. 0131-585.001. **Velvet Goldmine** di T. Haynes. Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

COMUNALE. Tel. 0141-956.376. **La vita è bella** di e con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]**C.** Tel. 0141-701.459. **Le parole che non ti [redacted]** di L. [redacted] con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.768. **L'[redacted]**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 0141-701.496. **Salvate il [redacted]to Ryan.** Or.: 19,30; 22,30. L. [redacted].

IRIS. [redacted]. 0143-321.472. **Scherzi [redacted] cuore**. [redacted]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290 **Il grande Joe.** ore 15; 17 **Biglietti d'amore**, di R. Wenk con A. [redacted], A. MacDowell, S. Cooke, R. Bradford. [redacted]: 20,20; 22,20. L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTE. Tel. 0143-81.411. **Le parole che non ti [redacted]**, di L. [redacted]. Costner, R. Wright e P. Newman. [redacted]: 20; 22,15. L. [redacted].

LARA. Tel. 0143-321.472. **La vita è [redacted] te**, [redacted] e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000. [redacted].

[redacted] **SOCIALE - [redacted] 1.** Tel. 0131-851.326. **Le parole [redacted] [redacted] ho [redacted]**, con K. Costner, R. Wright. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 6000.

[redacted] **SOCIALE - [redacted] 2.** Tel. 0131-[redacted]. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. Teatro: **Psycho**, di G. van Sant con V. Vaughn e A. Heche. V. m. 14. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000; 7000.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 656.521. **La fame e la sete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Psycho** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Pleasantville**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. **A civil action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Biglietti d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La donna proibita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Rugrats il film**, cartoni. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan**. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Hilary and Jackie**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mentana 62, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montiscona 62, tel. 327.2214. **Orphans**. Venezia '99. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lolà on the bridge**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14

[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, tel 447.52.41. **Affliction**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Dr. Mengi**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] **elo al cuore**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.33.25. **Otto milioni e [redacted] rossa**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] **spaare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL [redacted] 4, [redacted] 521.4318. **Psycho**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fenomeno** e **Carolina**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussol[redacted]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 641.253. **8 millimetri - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[redacted]MO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie**. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo** 16,30; [redacted]: 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Orma/ è fatta**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La palvo- [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Antiviglio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* [redacted] **gu**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **The Al - le country**.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **I mi- [redacted]serabili**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Jack Frost**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La pantofola rossa**. Or.: 21;

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] **L[redacted]** e [redacted]. [redacted] 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621786. **Wilcher- [redacted] si del cuore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Teatro Regio dietro le Quinte. Vis[redacted] al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 18/5 **Le voix humaine** di F. Poulenc e **The medium** di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renzi e R. Scotto. Con R. Scotto. Biglietteria (ore 10,30-15) tel. 011/8815241-242

Ristorante con menù tipico

A7 - Uscita Casello Tortona Km. 8 a destra S.S. 35 dei Giovi direzione Serravalle [redacted]. 3 a sinistra per Mombisaggio - Km. 2 a sinistra per Torre dei Calderai

In cantina stuzzicheria e musica dal vivo

La Certosa di Torre Calderai

[redacted] Sanquirico, 1
Loc. [redacted] Mombisaggio
15067 [redacted]
[redacted] 0131 822638

La [redacted] - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Un luogo magico per trovare Tappeti irripetibili

Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

56 ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, il tedesco Langer l'americano Janzen, i maggiori avversari

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, non ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sul del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita i disegni delle auto.

comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) e da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Floridi, secondo la settimana scorsa in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Due circostanze, in particolare, hanno aiutato Sergio Pininfarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà «title sponsor» della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio. 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
C'è un ruscello che difende il green

Par (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buona possibilità di birdie; dopo un bel drive preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2
Una buca lineare con nuovi bunkers

Par quattro (m 370; yrds 406): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
Curva a sinistra al tee

Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica buche percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg vero sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia

Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5
Una grande quercia può entrare in gioco

Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
Lunga e impegnativa in salita

Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il sopraelevato consente di vedere chiaramente landing-area ideale, fra la di alberi di sinistra i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono superati con il drive.

BUCA 7
Curva a sinistra si può usare un ferro

per quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8
Importante è dove

Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie soltanto con due colpi perfetti

Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
Meglio partire con un legno tre

Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A da del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le recenti modifiche precisione

Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno reso piuttosto impegnativo sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ha però «orecchie» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12
Un colpo si con approcci calibrati

Par (m 485; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua crea molte insidie

Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano bunkers a di del green che si restringe.

BUCA 14
Un bel primo colpo si va facile in green

Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga di

Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ad evitare i bunkers, per poi il birdie un wedge.

BUCA 16
Senza complicazioni si in bandiera

Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalle b.

BUCA 17
Putt difficile con

Par quattro (m 350; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali essa tuttavia può essere pas di . Il green ha una forte insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo dal tee più preciso che lungo

quattro (m 358; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par
Birdie: buca fatta con un colpo in del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca a legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.
Swing: movimento e completo per colpire la palla.
Caddie: la pe che porta la dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul percorso blu (m. 6216, par 72) progettato nel 1967 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.
PARCHEGGI. pista Fiat all'ingresso della La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. I giorni 29 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. (under 16, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
Gli spettatori possono seguire l'Open nelle delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cinepresse e usare telefoni cellulari.
VILLAGGIO. Sono previsti 24 stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 2 miliardi) e 166.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

PREMI. Una Fiat Coupé al primo giocatore che rilizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli sponsors Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valpolicella Fusqua, Vivai Rappo.
TELEVISIONI. e Sat hanno predisposto serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche per un totale di L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
Attivato sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Delusi i tifosi valenzani: «Col S. Angelo si poteva giocare al Comunale»

Omodeo: «Traditi dai grigi»

Negato il Moccagatta, orafi in esilio a Novi

«GOLDEN», ARQUATESE A RAPPRESENTARE

E' il turno dell'Arquatese nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Quattro giocatori della società di via Pratolongo sono stati ieri i vincitori di «tappa» con 162 consensi ciascuno. Si tratta di Marco Bonanno (Primi calci), Andrea Motto (Pulcini), Andrea Bisignano (Giovanissimi) e Alberto Mignone (Juniores). Staccato di un voto è Gianluigi Bisignano (Arquatese Allievi). A quota 131 si trova Daniele Barcaroli, portiere del Casale Esordienti, mentre Stefano Motto (Arquatese Esordienti) riceve 112 preferenze, 12 in più di Mattia Fanzone (D.Bosco Alessandria Primi calci). [r. g.]

Rodolfo [illegible]llaro
VALENZA

Infuria la polemica in città a seguito del trasferimento forzato di Valenzana-Sant'Angelo dal Comunale di Valenza al «Girardengo» di Novi. «La soluzione è stata voluta dalla Questura, che temeva disordini per l'arrivo di un gruppo di Ultras della squadra lombarda, in lizza con l'Imperia per il salto in C2 - spiega il presidente rossoblù, Alberto Omodeo -. Abbiamo cercato soluzioni alternative più vicine, ma le nostre richieste sono state [illegible]-satellese». Dapprima si è puntato sul «Moccagatta» di Alessandria. «Il sinda[illegible] Francesca Calvo era d'accordo, ma la vecchia e la nuova dirigenza dei grigi ci hanno tradito» sbotta il patron orafo. Come alternativa, si è puntato sul «Palli»: «Il sindaco e il presidente del Casale erano d'accordo, ma per la contemporaneità della gara dei nerostellati con la Sangiustese si sarebbe potuto giocare solo lunedì - prosegue Omodeo -. E la Lega ha bocciato l'eventualità, per la necessità di far svolgere in contemporanea gli ultimi tre incontri del campionato [illegible] serie [illegible].

Il presidente Alberto Omodeo

Per fortuna, [illegible] venuti in aiuto i dirigenti della Novese, mettendo a disposizione il «Girardengo». «Non ringrazierò mai abbastanza il presidente Bailo, i dirigenti e il sindaco Lovelli - dice Omodeo -. Ci hanno risolto un problema delicato». Ma i fans della Valenzana, [illegible] prattutto quelli anziani, si ribellano alla decisione: «Abbiamo giocato al Comunale i derby con il Casale e il Derthona, che hanno tifoserie sicuramente calde, possibile che non si potesse sostenere anche questo incontro?» si chiedono i tifosi. E ancora: «Sono hooligans i sostenitori del Sant'Angelo, tanto da dover essere ingabbiati? In ogni caso, anche a Novi dovranno [illegible] circondati dalle forze dell'ordine. Perchè non farlo a Valenza e consentirci di vedere la partita?». Molti non se la [illegible] tono di usufruire dei pullman gratuiti messi a disposizione dal Comune di Valenza. «Aldilà delle polemiche, è evidente che lo stadio non è più all'altezza - spiega Luca Rossi, capogruppo di Fi in Consiglio e tifoso rossoblù - presenterò un'interrogazione per accelerare la costruzione del [illegible] impianto».

Playoff B2: Spagnol [illegible] Cividale. E c'è Derthona-Spezia

Basket, l'Ulka va in campo col pensiero agli spareggi

E' praticamente [illegible] match d'allenamento quello che le ragazze dell'Ulka si apprestano a disputare stasera a Piacenza, contro il Borgonovo, «cenerentola» della serie [illegible] femminile. A parte l'inconsistenza dell'avversaria (una sola vittoria in tutta la stagione), la squadra guidata da Beppe Zanforlin avrà già in testa i playoff per la promozione che la impegneranno - dal 30 aprile al 2 maggio - a Napoli. Già sicure le avversarie: Faenza e Termini Imerese, entrambe eliminate in Coppa Italia da squadre (Albino e Muggia) finite in campionato alle spalle delle alessandrine. Quanto basta perché l'Ulka debba sopportare il peso del pronostico favorevole, in un girocino a tre che decreterà una sola sconfitta.

Ma una squadra - come è l'Ulka - costruita per vincere il campionato e dimostratasi strada facendo all'altezza della situazione, non ha certo bisogno di fare scaramanzia. Chi è interessato a seguire la trasferta di Napoli, può rivolgersi per informazioni ai numeri 0335-7171035 e 0347-4105989.

In **serie B2 maschile**, la Spagnol affronta in trasferta il primo turno dei playoff: a Cividale del Friuli (si gioca oggi, alle 18,30) sarà durissima, contro una squadra veloce e aggressiva che ha già battuto due volte gli alessandrini nella regular season e avrà dalla sua il vantaggio della «bella» in casa. Ma i playoff fanno storia a sé. La seconda gara è giovedì, alle 21, al Palasport; l'eventuale spareggio il primo maggio. In campo anche Caneva, squalificato per un turno: la società ha preferito pagare la penale.

In **serie [illegible] maschile**, è lo Spezia l'avversario del Derthona nel primo turno dei playout: si gioca stasera, a Tortona, alle 21,15, con rivincita mercoledì alle 21 e ipotetica «bella» (ancora a Tortona) il primo maggio. [illegible]a in casa dei bianconeri si spera di chiudere il discorso salvezza già nelle prime due gare: la squadra è al completo, è pronta una difesa arcigna per fermare i lunghi spezzini. In **C2 maschile ligure**, la Tre Rossi Ovada è già in salvo: domani, con il Rapallo, giocherà senza patemi d'animo. [b. v.]

Volley, altra insidia

Casale: passa da Rapallo l'autobus per la serie B1

La Spendibene [illegible] Liguria per sfatare un «tabù» e volare verso la B1. E' questo l'obiettivo delle casalesi, di scena oggi a Rapallo per la quart'ultima giornata del campionato di volley, serie **B2 femminile**. La squadra monferrina sarà al gran completo: Giordana e compagne vogliono regalare i tre punti all'allenatrice Anna Angelino, colpita in settimana da un lutto familiare. Test in campo neutro per la Blindo Office Valenza, che si misura (ore 21 a Occimiano) contro il Chivasso. Un successo potrebbe tenere le orafe ancora in corsa per il salto di categoria. Nella **B2 maschile** turno proibitivo per la Mangini Novi (ore 21 all'Itis) contro la capolista Mokaor Vercelli. Il Voghera riceve il modesto Sant'Anna. La **C maschile** propone Plastipol Ovada-Parella Torino, Peveragno-Suprema Alessandria e Team Volley-Santhià. Nel torneo di serie **C femminile** spicca il derby tra Europa Metalli Novi e Pgs Vela Cra Alessandria, decisivo per evitare i playout salvezza. La Plastipol ospita al «Geirino» (ore 17,45) il Fossano, che non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile.

Nella **D maschile** c'è la Kappa Torino sul cammino del Green Casale verso la promozione. Potrebbe approfittarne la Floridea Acqui, che non ha però una gara agevole con il Grinzane Cavour. Il Quattrovalli è a Dronero, il Sale affronta il Nova[illegible]. Nella **D femminile** si giocano Valenza-Ardor Casale, Pozzolese-Molare, Derthona-Torino, Spendibene-Pinerolo e Ata Villanova-Carignano, in posticipo domani alle 11. [m. d.]

PODISMO

Domani la maratona da Novi [illegible] Cabella

Barbi prova il bis alla Straborbera

NOVI LIGURE. Roberto Barbi (Atletica Castello Firenze) è il grande favorito della «Straborbera», la maratona Novi-Cabella che si corre domani, con partenza alle 9 dallo stadio «Girardengo». L'atleta azzurro, reduce dal brillante quinto posto alla «Stramilano» dietro quattro fortissimi keniani, avrà nel marocchino Aza Aldram l'avversario più insidioso. «Ma possono ambire al podio anche l'altro africano Mohamed Chegri (vincitore a novembre '98 della Maratone di Chieti; ndr)), il croato Josip Nadenic e gli italiani, Marco Polatti e Cesare Greco» sottolinea l'organizzatore Santino Bottiero. Contemporaneamente alla prova maschile, scatterà la gara femminile, a cui è attesa la [illegible] Gouzel Tazetdinova, che tenterà di strappare lo scettro a Maria Grazia Navacchia, campionessa uscente e detentrice del record sui 42,195 del percorso. Alle 10, prenderanno invece il via le staffette 4x10,5.

I passaggi del testimone tra i frazionisti avverranno a Libarna, Vignole e Pertuso. La squadra da battere è quella della Cover Domodossola, che [illegible]ra tra le proprie fila alcuni stranieri, ma è da tenere d'occhio l'Atletica Saluzzo, vincitrice a sorpresa nell'edizione dello scorso anno. [m. d.]

E StraAcqui il 14 maggio

[illegible] Fervono i preparativi per la 6ª edizione della «Stra-Acqui», la corsa podistica organizzata dalla Spat [illegible] il patrocinio della Provincia, del Comune e dell'Enoteca Regionale. L'appuntamento è per le ore 20 del 14 maggio, [illegible] contralissima piazza Italia. Per le categorie Adulti e Ragazzi, la lunghezza del percorso è fissata in 6 Km e 550 metri. I corridori proseguiranno per corso Bagni, ponte Carlo Alberto, viale Acquedotto Romano, viale Antiche Terme, viale Einaudi, per poi tornare in piazza Italia, attraversare corso Dante, via Carducci, via Bove, via Garibaldi, [illegible] don Minzoni, corso Roma, [illegible] Nizza, via Pascoli, [illegible] Toscanini, [illegible] Colombo, via Cappuccini, via Madonnina, piazza San Guido, via Belle, via Capra, salita del Duomo, [illegible] Cardinal Raimondi, via Biorci, via Morelli, via Alessandria, corso Viganò, corso Italia, portici Saracco, per poi giungere all'arrivo in piazza della Bollente. Per la categoria Bambini, il percorso ridotto sarà di [illegible] chilometro e [illegible] [g. l. f.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Derby tra Novese e Derthona e il Libarna e a Saluzzo

Nel campionato Juniores nazionale, è derby tra Novese e Derthona. Le altre gare della giornata: Sandamianferrere-Acqui, Moncalieri-Casale, Chieri-Valenzana. Per le finali regionali, il Libarna gioca alle 17 a Saluzzo. [r. c.]

JUDO

Nove valenzani sui tatami per un test internazionale

Nove judoka del Ginnic Valenza partecipano nel weekend all'«11° Torneo internazionale Città di Colombo», a Genova. Sono Stefano D'Alù, Marco Baiardi, Mirko Magro, Alessandro e Gianni Oscar, Roberto Francella, Luca Canegallo, Emanuele Costa, Emanuele Cassaniti. [r. c.]

BOCCE

Il duo Bisio-Maschietto vince il «Città di Novi»

La coppia Bisio-Maschietto (Novese) ha vinto il «Coppa Città di Novi» di bocce, catego[illegible]. In finale ha sconfitto 13-12 il duo Navelli-Manfredi, della Serravallese. [r. g.]

AUTOMOBILISMO

Abrate è in Spagna per il Trofeo Megane

Il pilota Ivan Abrate è impegnato oggi e domani a Jarama (Spagna), nella terza prova del Campionato Megane. Deve riscattare la sfortunata esibizio[illegible] al Mugello, quando uscì di pista dopo poche curve per un guaio m[illegible]. [r. g.]

CAPRICCI SEXY SHOP
ai prezzi più BASSI IN CITTÀ
• Video Hard Cd Rom
• Oggettistica
• Biancheria Sexy
• Scherzi per matrimoni
vendita per corrispondenza
[illegible]
Strepito
Per la prima volta in Provincia Potrai visionare Comodamente nella apposita cabina i tuoi Film VIENI PROVARCI
[illegible] Foto
C.so Virginia Marini, 5 [illegible] Tel. 0131.55842

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

0% di grassi.

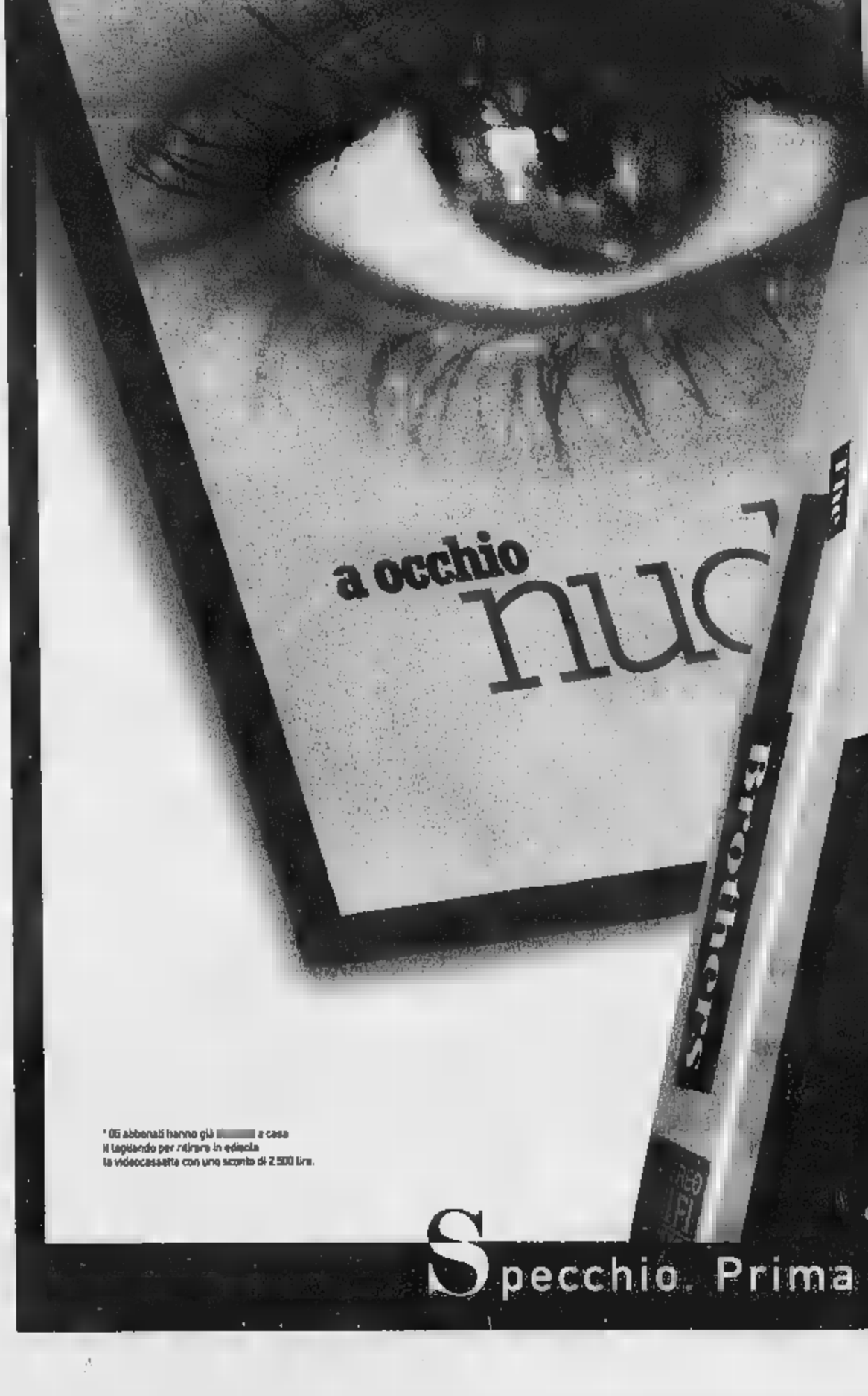
I modelli 323Ci a 328Ci disponibili aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

di guidare

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. - BMW e Castrol, incontro al vertice della tecnologia.

Gli occhi sul mondo.

Specchio DELLA STAMPA



Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento.

Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA [redacted] + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati hanno già [redacted] a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA S.P.A.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT

Alitalia

Cassa di Risparmio di Torino

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

INTESA

TORINO CALCIO

PARTNER TECNOLOGICO

MEDIA PARTNER LA STAMPA TUTTOSPORT

1° Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[redacted] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL MONDO IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

[redacted] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[redacted] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

9 Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema

Mercato dei fiori

Mostre [redacted] artisti su temi botanico-floreali

Mostra [redacted] [redacted]sai e Suiseki

Area all'aperto per lezioni di golf e di equitazione

"Terre di viti e di vino" con degustazioni

"Osteria nella vecchia fattoria" [redacted] degustazioni di antiche ricette

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con GARDEN cafè

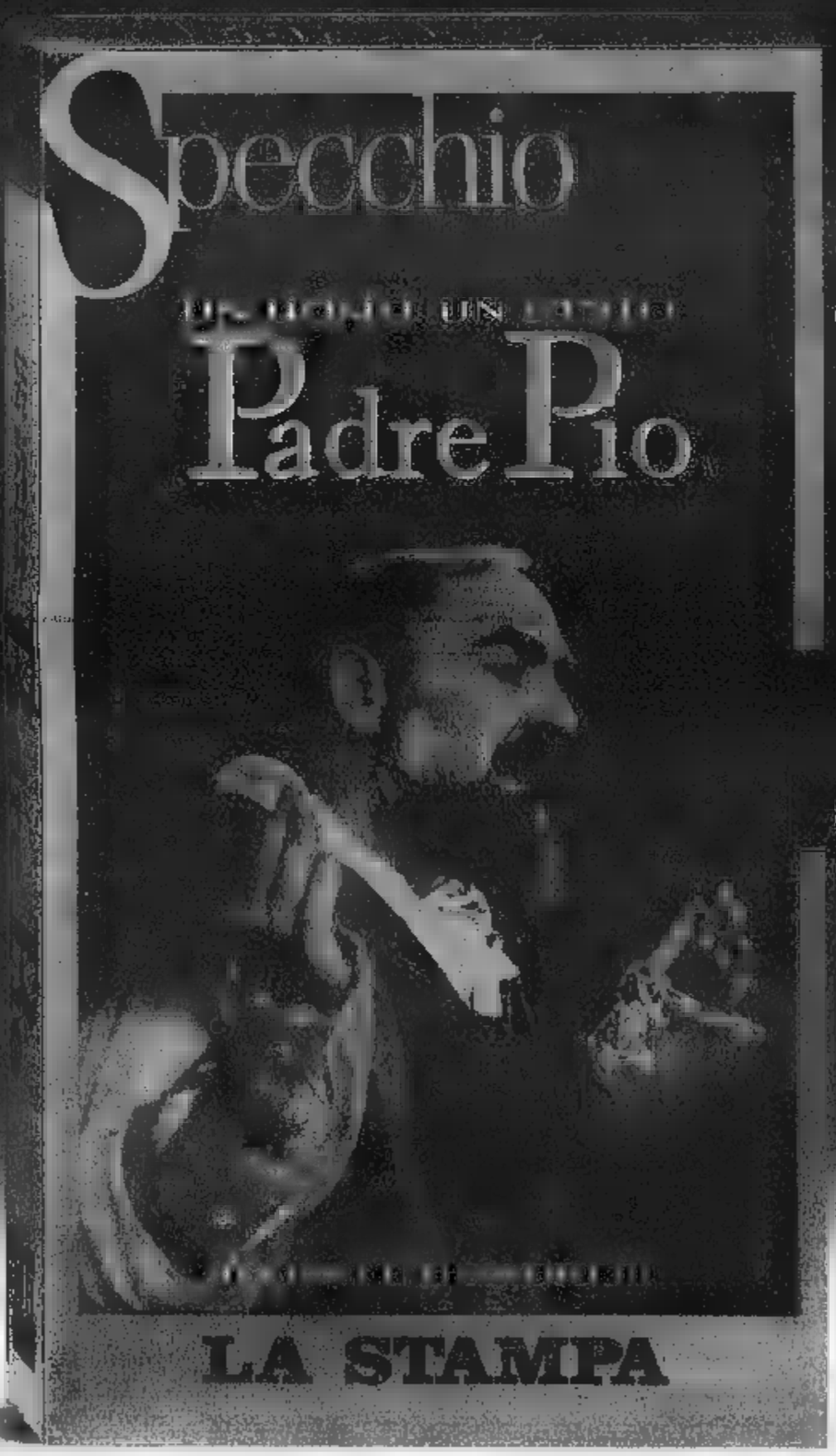
Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.



Le immagini di repertorio

L'onore degli altari il sì della Congregazione per le Cause dei Santi

Il suo periodo di ribellione

Le interviste di chi lo ha conosciuto ed incontrato

ARMANDO TESTA SPA

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

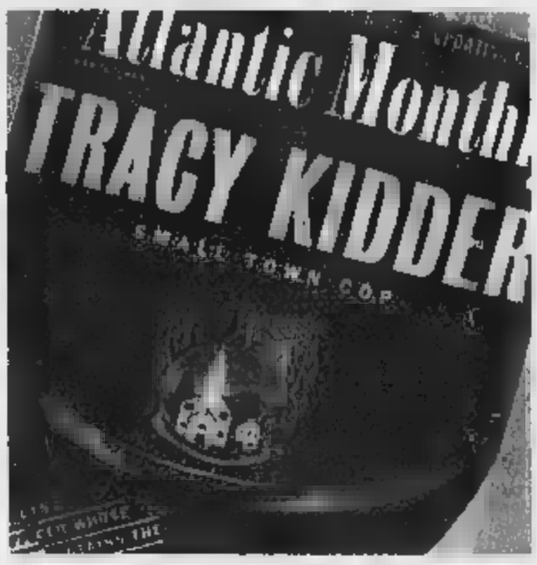
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che [illegible] sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di [illegible]rvizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualifi[illegible] riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano la bellezza di Torino alle più importanti fiere europee sulle [illegible]e e il tempo libero. E poi ancora - come una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - [illegible] media del 10 per [illegible] di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi da sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in [illegible] di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo [illegible] quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, [illegible] soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando [illegible] regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Barotti e si chiudeva [illegible] una [illegible] al Cambio. In [illegible] ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli invitati d'Oltreoceano, così sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quello che fino a un anno fa pareva una scommessa persa sul nascere ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto [illegible] dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui [illegible] credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. [illegible] questo entusiasmo, misto a [illegible] buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra [illegible] dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato [illegible] un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato [illegible] diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: ma questi eventi vanno opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso [illegible] proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la [illegible] più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere [illegible] nuovo la città se poi le nostre bellezze [illegible] vengono segnalate su nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. [illegible] se nessuno [illegible] loro si dichiara deluso o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «Le mie città le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci [illegible] e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede se per caso sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capi[illegible] che [illegible] voglia dire: io non mi sognerei mai [illegible] lavorare a questa maniera. Le mie città [illegible] le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi [illegible] a Londra.

Una frase su tutte: [illegible] go to Turin [illegible] often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta [illegible] ne ho la possibilità. E non trovo immaginabile che possa annoiare». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo [illegible] Egizio a Palazzo Carignano), [illegible] da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria [illegible] sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore [illegible] saggio «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi [illegible] non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro [illegible] siamo abituati a sentircelo dire. E con termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui non ti stancheresti [illegible] di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attrarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei [illegible] dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche [illegible] Torino e non solo a Milano esistono boutique [illegible] grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando da Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato [illegible] somalo

Gianni Bisio

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi «a rischio zero», considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla [illegible] alcuni progetti di comune [illegible]

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella dei suoi assessori, ma si lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe avere [illegible] variazioni. Solo su una [illegible]ca si abbilancia: [illegible] giunta Bresso-bis dovrà avere una quantità adegu[illegible] di donne e le candidature nei collegi dovranno contare su [illegible] giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti [illegible] presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ra[illegible] che crediamo possano [illegible] le [illegible] per realizzare un distretto dell'automobile, dei [illegible] di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, [illegible] la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di [illegible] fascia delle montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio [illegible]ei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole co[illegible] «punti [illegible] riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - [illegible] da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si [illegible] che la Coalizione candiderà nel collegio [illegible] San Salvario, su indicazione dei [illegible] nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamzed Aden Sheikh, somalo, già mi[illegible] del governo di Siad Barre, poi incarce[illegible] per 7 anni. Oggi lavora [illegible] medico [illegible] Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Nasce formazione universitaria a distanza

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto [illegible] dell'ateneo di [illegible] Po Rinaldo Bertolino e ha [illegible] fondatori anche l'università [illegible] Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare [illegible] per l'apprendimento a distanza [illegible] più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è [illegible] frutto della collaborazione fra i tre atenei [illegible] alcuni anni fa, che ha già consentito, coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di [illegible] [illegible] inglese adottato [illegible] contemporaneamente in sette uni[illegible]ità, [illegible] una rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. Un ragazzino di 15 anni, a cui un medico ha salvato la [illegible] sinistra fratturata in [illegible] incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà [illegible] concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 5 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. Il 18 settembre scorso viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la sua passione.

Aveva derubato Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato [illegible] giudizio Renato Rinino, il ladro [illegible] autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Aveva rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito [illegible] bottino, è accusato di furto aggravato.

Dipinti olandesi al [illegible] Borgogna

VERCELLI. Si è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, in raggruppamenti tematici. la [illegible]ria, [illegible] vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari sabato 10-12,30 e 15-19, domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

[illegible] della Serra punterà ad Aosta?

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A 5.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rolhino, due cantieri in cui già si sta lavorando [illegible] pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un nuovo casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria per i nuovi infermieri

ALESSANDRIA. Assunzione con l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte a quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: [illegible] carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia. L'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando [illegible] pa[illegible] [illegible] della Borsalino

ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '96 con buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è [illegible] [illegible] targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla [illegible] un secondo tempo. «Il 2 aprile ci sono state inviate per errore 3 mila e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo [illegible] Mondovì gli extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle [illegible], al campo sportivo di Piazza, [illegible] squadra di calcio «Arcus» incontrerà uno compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta da soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri [illegible] pensione, che è l'ani[illegible] della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani che da anni vivono [illegible] città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite [illegible] decine [illegible] miliardi con la chiusura [illegible] Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare [illegible] tunnel della morte, era il traforo del benessere economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, [illegible] Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare [illegible] l'inquinamento. Un prezzo che fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. [illegible] Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'asso[illegible] delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura [illegible] traforo del Mo[illegible] Bianco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin [illegible] Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 551 miliardi, perché [illegible] Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 6512 miliardi.

Concessionaria DAEWOO

Smalto s.a.s di V. MOLFETTA & C.
Loc. Grand Chemin, 98
11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. ■ Fax 0165/4.23.97

AUTORIZZATO:
AUTO MERCATO ■ Dino C. DI VITA

via Monte Vodice, 13
AOSTA
Tel. 0165/43278

APERTURA SETTIMANALE sabato compreso

PRESENTA LA NUOVA

LEGANZA

Stile e Tecnologia
una vettura di carattere...
elegante e funzionale
Vieni a scoprirla
Ti aspettiamo!

Domenica 25 Aprile
Porte Aperte
in St-Christophe
Loc. Grand Chemin, 98
alla concessionaria

Smalto s.a.s
di V. MOLFETTA ■ C.

Con la Partecipazione Del Circolo Ippico Valdostano
PER LA GIOIA DEI VOSTRI BIMBI

Specchio vi invita a fare una vacanza davvero intelligente.

Da sabato 24 aprile Specchio regala la guida dei corsi estivi all'estero.

D'estate, divertirsi è un dovere, studiare è un piacere. Approfittate ■■■ vacanze per approfondire i vostri interessi frequentando le migliori scuole e università del mondo. Grazie a Specchio, scoprirete che oltre ai tradizionali corsi ■ lingue ci ■■■ quelli di business, design, arte, spettacolo, ambiente ■ materie umanistiche. E ■■ volete vivere un'esperienza davvero ■ 360°, Specchio vi spiega nel dettaglio come trovare sistemazione in campus o in famiglia.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ZOSO
SUBARU
leader del 4x4
in Valle d'Aosta
via Aosta, 44 - 11020 Quart Ao
tel. 0165.762229

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 24 Aprile ... AO 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

ZOSO
SUBARU
Effetto Calamita

Il presidente di Autostrade interviene sul disastro del tunnel: «La Valle perde il 10 per cento del Pil»

«Strage da 550 miliardi»

Primo risarcimento per i 41 morti

Da sinistra Giancarlo Elia Valori (Autostrade), Paolo Musumeci (Avi) e Pierantonio Genestrone (Ascom). A lato, il tunnel

Stefano Sergi
AOSTA

Prima di diventare il tunnel della morte, ... il traforo del benessere economico, la galleria che sprigiona miliardi ... que, in Valle ... fuori. L'unico prezzo da pagare era l'inquinamento. Un prezzo che fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica ... degli ambientalisti. Ora che quel distributore ... miliardi si è rotto bruciando 50 vite umane, il ... presentato ... tavolo dei valdostani ... proporzionato al pasto mangiato per 34 anni. E come sempre quando si parla ... aiuti economici, c'è sempre chi dà l'impressione di approfittarne per saltare sul ... carro del benessere, quello dei contributi.

Ad Aosta politici, commercianti e imprenditori ... vogliono parlare di cifre, dicono che ... è ancora il momento», «non si può dire», eccetera. Ecco allora che le cifre arrivano da Roma, dall'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali ... dei trafori. Giancarlo Elia Valori, presidente ... Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo del Monte Bianco significa per l'Italia una perdita secca ... alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin ... Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 551 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 5512 miliardi. Elia Valori ha anche detto che «i traffici del Monte Bianco non sono trasferibili su altre vie», auspicando un intervento della Commissione europea per rimettere ... nuovo, ... più presto, il traforo italo-francese.

Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom valdostana, non parla di cifre. Ma avverte: «Il problema esiste, però non facciamo terrorismo, altrimenti fra un po' ... sarà il negoziante di Gressoney-La-Trinité che dice di ... in crisi a causa della chiusura del tunnel. L'autoporto e i distributori di benzina sono le uniche strutture il cui danno gravissimo è finora accertato. Presto incontreremo i nostri colleghi di Chamonix, per studiare strategie comuni».

L'Avi, associazione valdostana industriali, è già al lavoro ... danni conseguenti alla chiusura del tunnel. Il presidente Paolo Musumeci spiega: «Stiamo conducendo un'indagine statistica interna. Non emergono, nel nostro settore, perdite occupazionali immediate. ... certo, avremo un aumento vertiginoso dei costi ... gravi perdite di ... perché si allungano i tempi ... consegna. Dobbiamo capire quanto potremo resistere nel tempo».

Dalla Regione, l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer dice: «Non ... come si possa parlare di cifre, in questo momento. Noi ci stiamo muovendo per arginare le ricadute economiche nel settore. Arriveranno gli operatori che gestiscono i viaggi ... dei gruppi organizzati europei, gli faremo visitare la zona del Gran San Bernardo per far capire loro che la Valle non ... isolata. E stiamo impostando materiale cartografico con i percorsi alternativi».

Dall'Istituto di Medicina legale di Grenoble dovrebbero intanto arrivare, entro la prossima settimana, i test sul Dna per i primi riconoscimenti dei corpi bruciati. Ma gli esiti ... incerti. Il comitato italo-francese per il Traforo ha stanziato un miliardo e mezzo di lire come primo ... alle famiglie delle vittime. Ma chi ha perso ... quell'inferno un figlio o un fratello, prima di un risarcimento preferirebbe avere una lapide ... cui piangere. A un ... dal disastro, non c'è nemmeno quello.

la BUONA NOTIZIA

NELL'ambito della missione «Arcobaleno», sostenuta dal governo italiano e a cui la giunta regionale ha deciso di aderire, sorgerà ... Valona, in Albania, il «Villaggio Valle d'Aosta» che potrà dare ospitalità a circa 500 profughi del Kosovo. I finanziamenti arriveranno ... agli enti locali e dalle associazioni non governative e di volontariato presenti all'interno del Comitato di coordinamento degli interventi di cooperazione, di solidarietà e di educazione allo sviluppo della presidenza della giunta. Lo stesso comitato ha suggerito, ieri, di far confluire i fondi in un unico conto corrente in modo da concentrare gli aiuti ai rifugiati kosovari su ... solo intervento. Inoltre le organizzazioni ... governative sono state sollecitate a raccogliere donazioni per promuovere un'azione di sostegno psicologico per i bambini, le donne e gli anziani che verranno accolti nel «Villaggio Valle d'Aosta».

Quart, grave un uomo di 45 anni. La sua auto ha urtato le protezioni, ribaltandosi

Schianto nel cantiere del sottopasso

La statale è stata deviata a 180° a causa dei lavori

QUART

Schianto all'alba, nel nuovo cantiere che a Quart devia la statale ... per la costruzione ... un sottopasso. E' rimasto ferito Antonio Caponetti, ... anni, ... St-Christophe, ricoverato ... prognosi riservata all'ospedale di Aosta. La sua nuovissima Ford Focus è stata distrutta nell'incidente, accaduto alle 5 di ieri all'altezza di frazione Villefranche di Quart, sulla via Mont Emilius che coincide con ... statale 26. Da pochi giorni è stato aperto un cantiere per la costruzione di un sottopasso che dovrà collegare un gruppo di nuove villette con il resto dell'abitato. E per questo è stata realizzata una brusca, ma inevitabile deviazione (ampiamente segnalata) della statale 26, che ora in quel punto forma ... stretto semicerchio per ... ricongiungersi con la sede normale.

Caponetti stava rientrando verso casa, direzione Aosta. Viaggiava da solo e, secondo i primi rilievi dei carabinieri di Nus, l'incidente non ha coinvolto nessun altro. Un testimone che era alla guida di un'auto e che viaggiava nella stessa direzione, ha raccontato di essere stato sorpassato dalla «Focus» poco prima del cantiere. La Ford ha urtato un blocco «New Jersey» usato per deviare il traffico ed è stata sbalzata in aria per almeno 5-6 metri, poi è atterrata sugli pneumatici, ma si è subito ribaltata dentro il cantiere. Un urto violentissimo. Sul posto ... intervenuti i vigili del fuoco, che hanno soccorso e trasferito Caponetti all'ospedale, e i carabinieri di Nus che hanno fatto i rilievi, ... per verificare la dinamica dello scontro, sia per accertare eventuali irregolarità nella segnaletica del cantiere. (s. ser.)

Il ... Quart dove ieri all'alba s'è stato ... grave incidente. La deviazione della statale 26 è necessaria per la costruzione di un sottopasso

Il 5 maggio con il ministro De Castro

Un incontro a Roma sul «caso Fontina»

AOSTA

Del ... Fontina» si occuperà anche il ministero delle Politiche agricole. A portarlo all'attenzione del ministro Paolo De Castro sarà l'assessore regionale dell'Agricoltura, Carlo Perrin, nel corso di un incontro fissato per il 5 maggio.

Il confronto a livello ministeriale segue una serie di riunioni che Perrin ha avuto con i rappresentanti delle associazioni lattiero-casearie e il Comitato di coordinamento della filiera latte ed è stato chiesto «considerata la necessità di intraprendere una decisa azione di difesa di un prodotto che rappresenta l'immagine dell'economia agricola e dell'ambiente della Valle d'Aosta».

Dopo il sequestro cautelativo di 50 mila forme di Fontina e di altri formaggi locali surgelate e stoccate presso lo stabilimento «Ge.Ca» di Polloin, dall'assessorato dell'Agricoltura arriva anche, la conferma della «qualità e della validità della Fontina, tradizionalmente prodotta nel rispetto di un apposito disciplinare - riconosciuto a livello europeo ... la Denominazione di origine protetta - che impone regole e misure di controllo severe in tutte le fasi della produzione, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello igienico-sanitario».

L'assessorato assicura, quindi, l'esecuzione di particolari controlli sul latte utilizzato per la Fontina attraverso analisi chimico-fisiche e microbiologiche, sulla razza produttrice mediante selezione del bestiame, sul territorio di provenienza e sull'alimentazione attraverso analisi bromatologiche dei fieni così come, per l'aspetto igienico-sanitario, su stalle, caseifici e strutture di maturazione, nel rispetto delle normative in vigore.

Ma aggiunge che «è comunque indispensabile ed inderogabile, a tutela e a garanzia del consumatore, che la Fontina disponga di organismi di produ...one e controllo consci del ruolo che devono svolgere». (b. m.)

Tutto pronto per la «Maratona bianca» da Cervinia a Gressoney. Unica incognita il maltempo

Il gran giorno del 12° Trofeo Mezzalama

Oggi in regalo con «La Stampa» il manifesto che celebra la gara

Spettatori all'arrivo dell'edizione del Trofeo Mezzalama di due anni fa

Giorgio Macchiavello
GRESSONEY-LA-TRINITE

E' il gran giorno ... Trofeo Mezzalama, la gara di sci alpinismo sulle montagne tra Cervinia e Gressoney-La-Trinité. Soltanto condizioni meteorologiche proibitive durante la notte potrebbero aver costretto gli organizzatori a rinviare la gara a domani. Il maltempo era annunciato da giorni, comunque ieri pomeriggio gli organizzatori ... ottimisti sul rispetto del programma ... prevede la partenza delle cento squadre alle 5,30 e l'arrivo dei primi atleti dopo circa cinque ore. «Sarà piuttosto perturbato in mattinata, proprio nelle ore della gara - ha spiegato ieri pomeriggio il meteorologo Luca Mercalli, a Cervinia per le previsioni riguardanti il Mezzalama -. Comunque al ... per cento la gara si farà. Non sono attesi venti molto forti nè un abbassamento eccezionale della temperatura. Certo, non ci sarà il sole di due anni fa».

Diverse le iniziative di contorno. Le telecamere ... Raitre seguono in diretta la gara dalle 8,30 ... poi, ... uno staff tecnico di 30 persone coordinato da Giorgio Turille. La telecronaca è affidata a Carlo Gobbo.

Inoltre a Gressoney-Saint-Jean, a Villa Margherita, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 funzionerà un servizio postale con ... bollo speciale sul Trofeo Mezzalama.

Anche *La Stampa* celebra l'evento. Oggi, nelle edicole della Valle d'Aosta, con il giornale verrà consegnato in regalo un manifesto a colori. Il poster riproduce una fotografia scattata a un gruppo di concorrenti impegnati in salita. Un'immagine che riassume tutta la fatica e il coraggio di chi partecipa alla «Maratona bianca».

UN CENTRO PER L'INFANZIA DOVE SI CRESCE GIOCANDO

colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone

IL VOSTRO PICCOLO NON ... ANCORA UN NIDO?
L'Aquilone è pronto ad accogliere i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di Voi genitori.
Il centro per l'infanzia L'Aquilone è ricco di giochi, attività e personale altamente qualificato.

È attivo un accurato servizio di refezione.

NON ASPETTATE!! SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE

L'AQUILONE a.r.l. - Reg. Borgnalle, 3 - AOSTA Tel. 0165/40.006
(Dal lunedì al venerdì - Aperto ... l'anno)

Mettete alla prova la capacità di carico di Sprinter.

Oggi con
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*
Lire 30.000.000 in 24 mesi (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0%)

o con noleggio a lungo termine *CharterWay*.
Una fantastica alternativa all'acquisto.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
(*Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria)

Mercedes-Benz

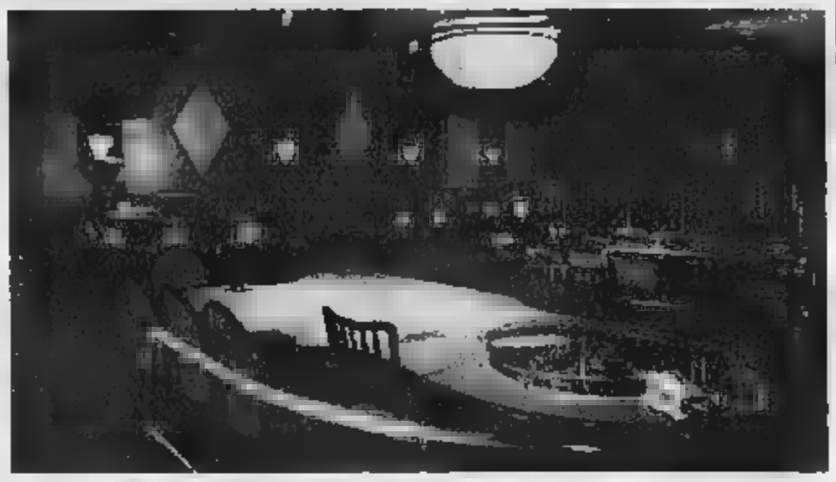
Minoranza critica sulla modifica della gestione straordinaria

Casinò, è ancora scontro

Ivo Collé: «In aula daremo battaglia»

Alessandro Camera
AOSTA

La quarta [illegible] consiliare permanente «Sviluppo economico» ha espresso parere favorevole al disegno [illegible] legge di modifica delle legge regionale che istituiva la gestione straordinaria alla casa da gioco di Saint-Vincent. La modifica sostanziale è il passaggio della gestione del Casinò da un organismo monocratico (il commissa[illegible] straordinario) a un Comitato composto da tre membri. Come [illegible] ormai tradizione consolidata quando l'argomento è la casa da gioco, l'esame del provvedimento non ha mancato di agitare le acque. Preoccupati per la situazione del Casinò, i Ds, prima di chiedere [illegible] un ordine del giorno della direzione politica «di concretizzare la trattativa per il superamento dell'"accerchiamento"», valutare attentamente la sentenza del Tar sul contenzioso [illegible] Finoper e approvare la l[illegible] di [illegible] difica della gestione straordinaria» [illegible] di evidenziare [illegible] calo costante nelle presenze, passate da 1.173.277 del '95 a 967.794 del '98 e da 258.169 del 1° trimestre '98 a 231.485 dello stesso periodo di quest'anno, avevano chiesto che l'approvazione delle modifiche fosse preceduta da «un parere legale sulla normativa per dissipare al[illegible] perplessità». La richiesta non era stata condivisa dal presidente della commissione Alberto Cerise (Uv) che avrebbe preferito accelerare i tempi.



Mercoledì la 4ª commissione, in riunione congiunta con la 2ª commissione «Affari generali», analizzato il parere espresso dall'esperto individuato nel professor Claudio Dal Piaz di Torino, ha dato il via libera al dibattito in aula del disegno di legge. «Ma il provvedimento - dice l'autonomista Ivo Collé - andrà in aula senza il voto della minoranza». Autonomisti, Forza Italia [illegible] Ulivo hanno rifiutato di esprimersi sul disegno [illegible] legge. «Ancora una volta - dice Collé - la maggioranza ha mostrato il volto dell'arroganza, ci ha presentato il parere di [illegible] Piaz solo qualche ora prima della riunione e pretendeva che votassimo. Abbiamo detto no anche perché, da un seppur affrettato [illegible] delle osservazioni del consulente legale, il disegno di legge mostra alcune contraddizioni evidenziate peraltro anche dallo stesso Dal Piaz».

La minoranza, conclude Collé «aspetta la legge al vaglio del dibattito consiliare. Avremo ancora molte cose da dire, anche perché siamo convinti che questo disegno di legge rischia di innescare, in una vicenda come l'"affaire casinò" che è già sufficientemente intricata, elementi per altri contenziosi».

Ivo Collé Sopra, il Casinò di St-Vincent

Proposti tre referendum

Raccolte di firme contro indennità e prova di francese

AOSTA. In Valle è sempre tempo [illegible] referendum. Mentre non si sono ancora spenti gli echi [illegible] voto del 18 aprile ed è in pieno [illegible] la raccolta delle 4000 firme [illegible] a presentare un referendum abrogativo della legge regionale che disciplina la prova di francese all'esame di Stato, all'orizzonte si affacciano tre nuove chiamate referendarie. La raccolta di firme, il cui inizio è previsto da lunedì e la chiusura dei termini il 26 luglio, ha tre obiettivi: «abolire la legge regionale 58/88 che istituisce l'indennità di bilinguismo al personale della Regione, cancellare dal panorama legislativo valdostano ogni prova di accertamento della conoscenza della lingua francese e, infine, proporre una legge [illegible] iniziativa popolare per riconoscere il francoprovenzale quale lingua della Valle d'Aosta». Per le prime d[illegible] iniziative, [illegible] necessarie 4000 firme, mentre per la legge di iniziativa popolare ne bastano [illegible].

Sui proponenti dei [illegible] referendum c'è un alone di mistero. Sui volantini [illegible] propaganda [illegible] indicato come referente un fantomatico «cittadino robot» che, [illegible] legge, «se lo imbottite di soldi parlerà in francese». I 3 referendum, dice il «cittadino robot», sono «contro ogni forma di imposizione [illegible] contro l'utilizzo di mezzi di coercizione, condizionamento [illegible] manipolazio[illegible] del [illegible] cui [illegible] ricorso un sistema politico capace di monetizzare perfino valori culturali quali la lingua».

L'iniziativa ha già ispirato un primo commento da parte delle forze politiche. Con grande tempestività Alleanza nazionale «sposa incondizionatamente sia la proposta di referendum per l'abolizione dell'indennità dell'inesistente bilinguismo, [illegible] quella per abrogare ogni esame di francese per l'accesso ai posti di lavoro pubblico, rito perverso utile solo alle finzioni unioniste». La proposta di legge sul francoprovenzale, per An, «va letta quale sottolineatura di un'inconfutabile verità: la specificità linguistica valdostana consiste nel patois». (a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

Cento [illegible] petrolio nei prati

Una falla nell'oleodotto Snam [illegible] Etroubles ha provocato ieri mattina una fuoriuscita [illegible] petrolio in un prato. Sono intervenuti i tecni[illegible] Snam, uomini della Forestale e vigili [illegible] fuoco per fermare la fuoriuscita del liquido [illegible] bonificare la zona. L'impianto è stato fermato per consentire ai tecnici di individuare le [illegible] dell'incidente e riparare l'impianto.

Un conferenza sulla [illegible]

Nell'ambito delle celebrazioni del [illegible] aprile, anniversario della Liberazione, il circolo intercomunale aostano «Emile Lexert» del partito della Rifondazione comunista organizza una conferenza dibattito dal titolo «Dalla Resistenza alla Costituzione italiana». L'incontro è in programma oggi alle 17 al teatro Giacosa. Il dibattito sarà preceduto dalla proiezione del film «Piccoli Maestri» di Daniele Lucchetti. (a. c.)

GRESSAN

Un corso sui fiori freschi

«Fiori freschi» è il corso organizzato dalla biblioteca comunale di Gressan e tenuto da Cinzia Zaramella. Si articolerà in cinque lezioni di due ore ognuna, in programma ogni venerdì sera, dalle 20,30 alle 22,30, nei locali della biblioteca, a partire dal 30 aprile. Le iscrizioni scadono oggi. (a. l.)

La conferenza dei presidenti [illegible] Regioni

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin sono oggi a Roma per partecipare alla con[illegible] dei presidenti delle Regioni e delle provincie autonome. Tra gli argomenti, «disposizioni urgenti per il settore lattiero-caseario. (a. c.)

Domani l'assemblea regionale dell'Avis

Il paese del Parco del Gran Paradiso ospiterà domani la ventisettesima assemblea regionale dell'Avis (Associazione volontari italiani sangue). L'assemblea, oltre [illegible] esaminare la relazione morale relativa al 1998, [illegible] bilancio consuntivo dello scorso anno e il bilancio preventivo per il 1999, dovrà provvedere alla ratifica dei nominativi di delegati [illegible] supplenti all'assemblea nazionale prevista per il mese di maggio a Bressanone, al rinnovo delle cariche nazionali con la designazione di un candidato per [illegible] Giurì nazionale e dei consiglieri nazionali effettivo e supplente per il prossimo triennio, oltre alla nomina dei consiglieri, dei sindaci e dei probiviri regionali. (a. c.)

I sindacati sollecitano la «regionalizzazione» degli uffici

Poste, aria di mobilitazione

Tra le richieste, l'aumento di organico

AOSTA

«Sollecitiamo l'avvio della regionali[illegible] degli uffici postali in attività nei Comuni». E' uno degli impegni che sta accentrando l'attenzione [illegible] sindacati di categoria che lamentano il «fermo» del dialogo [illegible] la direzione locale delle Poste. «Il 3 agosto '98 - dicono - erano state gettate le basi per avviare la riorganizzazione [illegible] riqualificazione degli uffici postali in Valle. In quest'ottica, era stato istituito un gruppo di lavoro paritetico, alla presidenza della giunta, *mirato* a creare una sinergia per l'incremento e l'erogazione di servizi di pubblica utilità all'interno delle agenzie postali». I sindacati, allora, avevano ribadito la necessità di salvaguardare l'attività delle agenzie postali nei paesi considerata, in un primo tempo, dalla direzione centrale «penalizzante per il contenimento dei costi» e poi rivalutata dal Piano di Impresa Aziendale.

La [illegible] centrale delle Poste di Aosta I sindacati lamentano il «fermo» del dialogo [illegible] la direzione dell'Azienda

«E' stato, pertanto, ipotizzato - dicono Domenico Falcomatà, Cgil; Enzo Berthod, Cisl e Maurilio Rosset, Uil - l'affidamento ai suddetti uffici di u[illegible] serie di altri servizi di pubblica utilità». Un esempio: rendere possibile negli uffici dei Comuni di alta montagna l'erogazio[illegible] di servizi di competenza [illegible] Regione, del Comune e [illegible] altri enti pubblici. «La situazione, però - rincara Falcomatà - è stagnante. L'informatizzazione è stata avviata [illegible] tempo [illegible] vediamo risultati concreti».

A questo si aggiunge il malcontento per il perdurare della [illegible] di organico. Dei 494 dipendenti previsti dall'Azienda, operano 451 impiegati, di cui 25 «a lunga assenza». «Annunciamo la mobilitazione della categoria se la direzione della Filiale [illegible] Aosta continuerà ad ignorarci» dice Falcomatà. E conclude: «Impensabile continuare a sostenere ritmi di lavoro così pressanti».

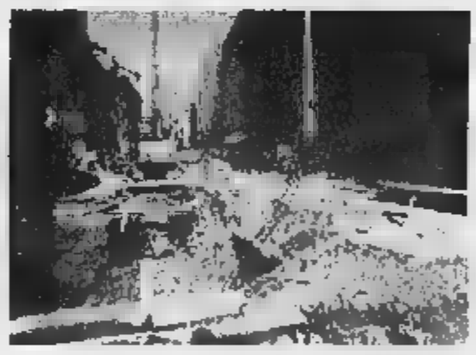
Sollecitata la fine dei lavori nelle vie Aubert e Croix de Ville

Cantieri con tempi infiniti

Sott'accusa Comune e sovrintendenza

AOSTA

«Una gestione disordinata e approssimata dei cantieri, con particolare riferimento alla programmazione degli scavi archeologici e all'avanzamento delle opere edili». Sbottano i commercianti e i residenti delle vie Aubert e Croix de Ville, descrivendo la situazione di disagio in una petizione corredata da 94 firme e indirizzata al sindaco, alla sovrintendenza dei Beni culturali e al presidente della giunta regionale. E' uno sfogo illustrato con dovizia di particolari atti ad evidenziare gli inconvenienti più vistosi.



Il cantiere aperto all'incrocio tra [illegible] Aubert Croix [illegible] Ville e Place des Franchises contestato [illegible] e residenti

In cinque punti i firmatari presentano il quadro degli interventi programmati dal Comune e dalla sovrintendenza per abbellire o adeguare tecnologicamente queste vie. La prima critica si riferisce alla transennatura, [illegible] dir poco antiestetica - scrivono - che impedisce, contrariamente a quanto promesso, la visione di quanto viene eseguito». Le altre annotazioni sono relative, innanzitutto, alla difficile, «se non impossibile, in certi tratti, accessibilità della via ai mezzi di soccorso» e «alla presenza continua, anche nei giorni festivi [illegible] prefestivi, di mezzi e attrezzature accatastati e depositati in maniera disordinata».

[illegible] «caste» dolente: la lentezz[illegible] con cui procedono gli scavi. I promotori della petizione sollecitano dal sindaco, Pierluigi Thiébat, garanzie scritte relative al programma dei lavori con definizione dei tempi, al miglioramento dell'estetica della transennatura, alla rimozione giornaliera dei detriti, allo spostamento dei mezzi o delle attrezzature nei giorni festivi e prefestivi, all'avanzamento dei lavori. Chiedono inoltre l'indicazione di un rappresentante del Comune o della sovrintendenza a cui il cittadino possa rivolgersi per esporre le varie problematiche degli interventi. (a. l.)

Finanziamenti

Extracomunitari Oltre [illegible] dalla Regione

AOSTA. La giunta regionale ha approvato il finanziamento [illegible] ventisei domande [illegible] mutuo presentate nel terzo trimestre 1998 e riferite a opere di recupero di fabbricati situati nei centri storici. L'intervento, in totale, comporta una spesa che ammonta a [illegible] miliardi e 29 milioni.

Il maggior numero di richieste (21 per [illegible] totale di quasi 3 miliardi) [illegible] relativo [illegible] ristrutturazioni, mentre le altre domande interessano opere di restauro.

I fabbricati interessati dai progetti di recupero [illegible] dislocati [illegible] comuni di Allein, Aosta, Ayas, Brusson, Châtillon, Gignod, Gressan, Hône, Pollein, Pont-Saint-Martin, Quart, Saint-Christophe, Verrayes e Verrès.

Allo stato attuale, [illegible] un impegno di spesa di 12 miliardi 429 milioni, sono state finanziate 97 richieste relative al 1998, delle quali 72 vanno a opere di ristrutturazione (63 1 milioni) e 25 per opere di restauro (4 1 8 milioni). (a. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Rossoneri o [illegible]

L'argomento è tutto sommato meno frivolo [illegible] quanto non possa sembrare; noto infatti che le cronache sportive della [illegible] redazione, ogni volta che trattano del «Valle d'Aosta calcio», continuano [illegible] definire la squadra «i rossoneri», come [illegible] si trattasse ancora della defunta «Aosta 1911» [illegible] della più modesta «Aosta [illegible]». Parlando della squadra che milita nel campionato nazionale dilettanti, infatti, sarebbe corretto dire «i blucerchiati», visto che i colori del «Valle d'Aosta» [illegible] gli stessi della Sampdoria. Poiché ritengo che i vostri giornalisti sappiano il fatto loro, devo forse sospettare, maliziosamente, che questo atteggiamento nasconda [illegible] forma inconscia di asservimento al palazzo? Non sto certo parlando del palazzo del calcio, che nella nostra regione è irrile[illegible]e: è risaputo infatti, come per qualcuno [illegible] quanto esista di valdostano al mondo debba per forza essere tinto [illegible] e [illegible] anche quando questi colori non c'entrano [illegible] col «palazzo», appunto. Pensando [illegible] futuro che non considero lontano, voglio comunque dire, già fin d'ora: buona «C2» a tutti.

Alberto Grisero, Aosta

Il sospetto è proprio malizioso e fuori luogo. Nessun asservimento a nessun «palazzo». Semplicemente, chi si occupa del Valle d'Aosta calcio per questa redazione sportiva assiste a tutte le partite casalinghe della squadra [illegible] ha visto che i colori della maglia indossata sono il rosso e il nero (la seconda muta [illegible] biancorossa). La maglia blucerchiata [illegible] viene più usata da parecchi mesi. Affermare che l'uso della parola «rossoneri» è una forma di asservimento al potere non è frivolo. E' ridicolo.

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 26.

[illegible] scritti devono [illegible] lunghi [illegible] più [illegible] 25 righe dattiloscritte, [illegible] capito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le [illegible] anonime [illegible] no cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*cfr. p. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valsavarenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champdepraz
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 aprile 1999
[illegible] Erg, via F. [illegible] Aglp, [illegible] febbraio (Longo); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Aglp, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea. Aymavilles: IP; Charvensod: Aglp; Châtillon: [illegible]; Fénis: [illegible] Gressan: Pta; Hône: IP; Pont-St-Martin: Aglp (via Stazione); [illegible] Esso; Sarre: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Aglp (via delle Libertà); Esso; Villeneuve: Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **La vita è bella.** Or.: 20; 22. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible] [illegible] 0165-949.473. [illegible] in [illegible] Ore 21,30. Lire 13.000.

[illegible]
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.266. [illegible] **Scappare in love.** Ore 20; [illegible]. Lire 12.000.

[illegible]
ARISPI. [illegible] (0335) 52.58.688 **Rugrats** (ore 18,15). [illegible] (ore 20,30; 22,30). Ingresso per i soci. [illegible] (15; 18) tel. (0166) 51.31.49.

[illegible]
EDELWEISS. Tel. 0125-[illegible]. **Fuori del mondo.** Lire 10.000.

[illegible]
SUPER. Tel. 0125[illegible].480. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0125-641.571. **Cose [illegible].** [illegible] 20,10; 22,10. [illegible]

TV IN VALLE

Rai[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]
13; 20; 1,15 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **Savoir plus santé**
14,45 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
15,10 **Samedi sport**
17,10 **Peril en plein ciel**, [illegible] tv
18,50 **Friends**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Le monde est petit**, jeu
20,55 **Tapis magic...**

Television Suisse
[illegible]
13 — **Tj-midi**
13,25 **Les dessous de Palm Beach**, [illegible]
14,45 **Cyclisme**
17 — **Faut pas rêver**
17,15 **De Si De La**
17,40 **Tracks**, planète
18,45 **Bigoudi**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **La fond de la [illegible]**
20,40 **Les coups de coeur d'Alain Morisod**, [illegible]
22,45 **Columbo**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Disponibile nella sede dell'associazione Viola

Ecco una serie di ricette per prevenire il cancro

AOSTA

La cucina «della nonna», [illegible] l'esclusione del burro, rivalu[illegible] come ottima prevenzione del tumore al seno, la neoplasia più frequente nelle donne italiane. Sono disponibili, [illegible] offerta libera, nella sede dell'Associazione V.I.O.L.A., alle ex maternità, dodici volumi, [illegible] colti [illegible] un cofanetto, dal titolo «Tomore [illegible] [illegible] prevenire, curare, vivere». [illegible] sono autrici le rappresentanti dell'associazione «attivecomeprima» di Milano. E' un «vademecum» della buona salute legata ad [illegible] corretta alimentazione.

Uno dei libri [illegible] dedicato alla cucina macrobiotica, cioè, povera di [illegible] e grassi animali, [illegible] ricca [illegible] cereali, verdure, legumi, pasce.

«Da metà maggio - dice Nadia Bérard, presidente di Viola - organizzeremo un corso per insegnare le tecniche di questa cucina. Lo terrà [illegible] cuoco di Ivrea, collaboratore del progetto "Diana" (Dieta e androgeni, n.d.r.), finalizzato a promuovere al massimo il binomio prevenzione-alimentazione».

In tutto 32 ricette per soddisfare qualsiasi palato, quindi, anche i più esigenti, nel rispetto delle norme di una adeguata educazione alimentare.

Tra gli «ingredienti» indicati con [illegible] frequenza il lat[illegible] di [illegible] e tutte le verdure, preferibilmente fresche. [illegible] anche le alghe, considerate ottime per prevenire l'insorgenza di neoplasie al seno.

Ecco alcune prelibatezze consigliate. Strudel di carciofi [illegible] polpo con sedano verde, co[illegible] antipasti. Zuppa con alghe [illegible] lenticchie [illegible] [illegible] primo piatto; il pesce impera nei secondi, e ciambelle ai semi di lino o budino bianco con crema scura di nocciole per dessert.

Sono sempre di più le persone che si rivolgono ai centri estetici

Belli, aspettando l'estate

Al computer programmi personalizzati

SNELLI, sodi e, soprattutto con la pelle levigata. E' l'imperativo categorico inseguito, da anni, da un numero sempre crescente di persone, senza distinzione di età, sesso o ceto sociale. Il sogno dell'«elisir di eterna giovinezza» è diventato un traguardo raggiungibile con facilità e, in genere, a costi accessibili. E con l'approssimarsi dell'estate trionfano le tecniche per migliorare il proprio aspetto, dal corpo privato dell'odiata cellulite, al viso luminoso, da «prima piano».

Massaggi, quindi, per tonificare e stimolare la circolazione a tutto beneficio dei tessuti.

In aiuto dei cultori di un aspetto sempre impeccabile interviene anche il computer per un programma di bellezza personalizzato. «Attenzione - raccomandano le estetiste - a non pretendere miracoli. Gli inestetismi della natura non sono sempre facilmente correggibili».

La tendenza, però, a capovolgere un «corredo» naturale sempre più diffuso, anche fra gli uomini. I «lifting» chirurgici sono considerati i migliori «forma tempo»; in alcuni centri sono addirittura disponibili «lifting» omeopatici. E' frequente, assicurano molte estetiste, la richiesta di una pulizia del viso da parte degli uomini, interessati anche ad un'accurata pedicure.

La tendenza a ricorrere agli istituti di bellezza è in aumento anche tra gli uomini Sono loro a rappresentare circa il dieci per cento della clientela che si sottopone a sedute abbronzanti

Fra le novità per un «bello a tutti i costi», il laser, ideale per cancellare, in maniera definitiva, i peli superflui.

«I centri estetici - concordano le addette del settore - dovrebbero essere considerati anche luoghi per un relax rigenerante del fisico e della mente».

Non è raro il «fai da te» per esibire un aspetto sempre all'altezza della situazione.

Nella «fiera delle vanità» spiccano le «eterne» abbronzature. Lampade sempre più sofisticate permettono di esibire viso e corpo ambrati tutto l'anno. «La ricerca di questo "look" - conclude Loredana Cerullo, dell'istituto Venusya - è, al 10 per cento, una prerogativa maschile. La silhouette "passerella" è la caratteristica dell'estate, richiesta dalle signore, giovani e più attempate».

Un trattamento estetico per il viso

I CONSIGLI

Come contrastare l'età

Apparecchiature per diminuire o, in alcuni casi, sconfiggere la cellulite; macchinari utilizzati per rassodare le parti del corpo e del viso più soggette ai processi di invecchiamento e, poi, le «magiche» iniezioni di acido ialuronico, di silicone per conferire al volto un aspetto disteso e giovanile. «Non sono trattamenti permanenti - sottolineano le estetiste -; hanno una durata di alcuni anni e devono, in ogni caso, essere ripetuti». «L'artecoll» è una delle ultime innovazioni per contrastare il passare del tempo. Molte donne si affidano al [illegible] anti-età» costituito dall'acido glicolico che, applicato la notte, stimola le funzioni cutanee. E dalle terme arrivano i [illegible]ori» delle specialità estetiche: bagni termali, fanghi e dermocosmetici garantiscono benessere e splendore naturale. I principi minerali e le sostanze contenuti nelle acque costituiscono un'eccezionale ricchezza per formulare prodotti di grande efficacia.

Coin de Beauté

ATELIER D'ESTHÉTIQUE

Trattamenti personalizzati e specifici per tonificare e rivitalizzare viso e corpo

ISTITUTO COSMACTIVE BEAUTY INSTITUTE SPECIALITIES ABILITATO

Aperto anche il sabato

Llaou de Caliste, 4 - Nus (AO)
Tel. 0165.767459

MATIS PARIS

VENUSYA

SPECIALISTA IN CURE DI BELLEZZA
Apertura tutto l'anno - Orario estivo: 8,30 - 19,30

NOVITÀ

SPECIALIZZAZIONE IN: SMAGLIATURE, CICATRICI, MACCHIE SOLARI, CLOASMA GRAVIDICO, MACCHIE DI PIGMENTAZIONE, VERRUCHE, MACCHIE ACNEICHE, ACNE, COUPEROSE,

IN SOLE 3 SEDUTE!

Istituto di Bellezza Venusia di Cerallo Loredana
Via Artanavaz 35 - 11100 Aosta Tel. 0165.553970
Apertura dal lunedì al venerdì - orario continuato

Parrucchiera - Haute Coiffur - Hairdressen

eugenia

BASTA!!!

con Parigi e Londra cambiate stile valorizzando al massimo la vostra personalità da

eugenia **e il [illegible] staff**

Eugenia Dal Santo - Via Ribitel n. 10 (P.zza Narbonne) - 11100 Aosta - Tel. 0165.34864

Le [illegible] pubbliche sono sempre più vuote, ora comincerà il gran caos dei lavori in via Roma

St-Vincent, primavera di crisi

Il Comune «taglia» la rimozione forzata

SAINT-VINCENT

Il «boom» economico è solo un ricordo impresso su cartoline sbiadite, a St-Vincent. E lo è ancor di più per l'amministrazione comunale, che [illegible] muove da tempo sull'orlo [illegible] dissesto finanziario.

[illegible] sindaco [illegible] Borgio, due mesi fa, aveva lanciato l'allarme: «Le casse comunali sono vuote». Dopo piccole limature alle fortissime [illegible] correnti (13 miliardi [illegible] [illegible] bilancio), ora arrivano i primi «tagli» d'impatto. Le Terme, ad esempio, [illegible] sulla via della privatizzazione. Costano 700 milioni l'anno alle casse pubbliche, è già [illegible]o pubblicato il bando europeo per cercare un'impresa [illegible] cui affidare l'immensa struttura. L'ultimo «taglio» in ordine di tempo rischia, invece, [illegible] [illegible] qualche problema alla già caotica viabilità di St-Vincent. L'appalto per la rimozione forzata delle auto, presentato cinque [illegible] fa in pompa magna come una delle soluzioni per [illegible] traffico della cittadina termale, non sarà rinnovato. Scade fra sei giorni, il 30 aprile. Non se ne farà più nulla. I vigili urbani ci sono [illegible] male e [illegible] stanno chiedendo [illegible] accadrà il 3 maggio, quando St-Vincent darà il via alla rivoluzione viabile per i lavori di rifacimento di via Roma, che sarà chiuse per almeno [illegible]

L'ex statale [illegible] una strada fondamentale per St-Vincent, si collega direttamente con il Casinò e con piazza Zerbion, dove si fermano gli autobus. Nella migliore delle ipotesi, il traffico andrà in tilt. E lo sanno tutti, amministratori e commercianti. Il sindaco, sulla questione della rimozione forzata, dice che «è una di quelle voci che abbiamo tagliato perché contribuiscono alle nostre spese correnti. Il servizio lo avrei abolito lo stesso, perché 70 milioni annui per rimuovere le auto [illegible] tanti anche in tempi di vacche grasse». Quindi è [illegible] un errore dare il via al servizio cinque anni fa? «No, non un errore - dice Borgio -, forse è stato previ[illegible] all'epoca un maggior numero di rimozioni, che poi non ci [illegible] state. Certo, ci farebbe piacere avere quel servizio, ma dobbiamo fare delle scelte. Ci arrangeremo come fanno gli altri Comuni, [illegible] rimozioni una tantum».

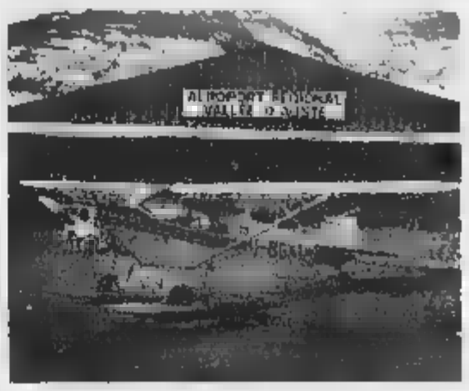
L'attuale titolare del servizio, Ivo Trèves, aveva proposto un rinnovo del contratto con un ribasso del 20 per cento sul prezzo praticato cinque anni fa. Dagli [illegible] milioni annui a 66 milioni, compresa nel prezzo [illegible] possibilità [illegible] allargare la rimo[illegible] forzata al Comune di Châtillon. Nulla da fare. A Trèves è arrivata una stringata lettera dell'amministrazione comunale, con la quale è stato annunciato: «Non [illegible] nostra intenzione ri[illegible] [illegible] contratto perché il costo è [illegible] rispetto alle disponibilità dell'amministrazione». Tradotto, [illegible] senza soldi.

Il servizio di rimozione forzata era utilizzato soprattutto attorno alla casa da gioco dove, nel fine settimana, la situazione [illegible] parcheggi è al limite della vivibilità per la gente della zona. Auto in mezzo agli incroci, in doppia fila, dinnanzi agli ingressi delle abitazioni. Di tutto, insomma. Eppure, le medie delle rimozioni mensili era basse, 12,78 auto. Per il Comune, era un in[illegible] annuo di circa 13 milioni. Ora costi e ricavi della ri[illegible] saranno cancellati. [illegible]e rischiano di essere sostituiti dalla «sosta selvaggia».

Il [illegible] di St-Vincent Mario Borgio e, a sinistra, una veduta di via Chanoux nel centro della «Riviera delle Alpi»

Una nuova tecnica di monitoraggio

Animali studiati con l'aeroplano



Il «Piper» dell'Aero Club [illegible] cui vengono tenuti sotto controllo gli animali utilizzati per il ripopolamento di aree della Valle d'Aosta

AOSTA

Si sta concretizzando in questi giorni, con i primi esperimenti, l'accordo tra l'Aero Club Valle d'Aosta e l'assessorato regionale dell'Agricoltura per tenere sotto costante controllo [illegible] l'ausilio di aerei alcune specie di animali (caprioli, cervi, stambecchi e altri) introdotte per la ripopolazione in qualche area (attualmente la zona di Pontey) del territorio regionale.

E' la prima volta in Italia che [illegible] indaga su condizioni di salute, stato di adattamento, reazioni degli animali inseriti in un ambiente nuovo utilizzando l'aereo. «Il progetto di monitoraggio - dice Franco Statti, pilota dell'Aero Club che partecipa all'iniziativa - è già in atto. Un buon numero di animali sono stati catturati dagli uomini della Forestale e dotati di un radiocollare». Grazie a una speciale apparecchiatura (Gps, Global position system) installata sul «Piper» del club, dice Statti, «un operatore dell'assessorato è in grado di seguire i movimenti degli animali sotto controllo. L'elaborazione degli elementi raccolti consente di capire quali siano le reazioni degli animali di fronte alla nuova situazione in cui sono stati proiettati. Rispetto al passato, quando questo tipo di indagine era fatta seguendo a piedi, con tutta l'apparecchiatura sulle spalle, l'animale con il radiocollare, l'impiego del "Piper" consente tempi rapidi, monitoraggi migliori e dati più precisi».

L'accordo con [illegible] Regione prevede 100 ore di monitoraggio in volo. [a. c.]

Oggi due raccolte di abbigliamento e cibo

Da Nus e Issogne gli aiuti al Kosovo

[illegible]

Due raccolte di aiuti umanitari, oggi, per le popolazioni del Kosovo travolte dalla guerra nei Balcani.

La prima è in programma a Nus, dove la Pro loco organizza, con il comitato valdostano della Croce Rossa Italiana, una raccolta di abbigliamento e alimenti per i profughi.

I volontari saranno dalle 9 alle 17, nella zona polivalente [illegible] Cpn, per raccogliere abbigliamento (in buono stato e pulito), lenzuola, coperte, asciugamani, abbigliamento intimo, tute per neonati, scarpe, stoviglie e posate, pettini, shampoo e altri prodotti per l'igiene personale, guanti sterili, disinfettanti, alimenti [illegible] lunga scadenza, acqua minerale e bevande varie, [illegible]neizzati, formaggini, scatolame [illegible] apertura a strappo, zucchero, [illegible] solubile [illegible] d'orzo, biscotti per bimbi, cioccolato, brioches.

L'altra iniziativa è della biblioteca comunale di Issogne, che organizza un'altra raccolta di aiuti destinati ai profughi della ex Jugoslavia. Dalle 14 alle 18, nei locali delle scuole elementari, la cittadinanza potrà consegnare denaro, ma anche prodotti alimentari a lunga conservazione, prodotti per l'igiene personale e abbigliamento nuovo. Gli aiuti sa[illegible] trasferiti [illegible] volontari nei centri profughi. [s. ser.]

Domani all'arena Croix Noire un'esercitazione di 14 squadre

Gara di soccorso sanitario

Interventi simulati anche con l'elicottero

AOSTA

Domani l'arena della Croix Noire ospiterà un'esercitazione del Soccorso sanitario valdostano. Vi parteciperanno 14 squadre: Centrale operativa del 118, Csai Aosta, Cri Aosta e i volontari del soccorso di Châtillon, St-Marcel, Verrayes, Courmayeur, Valtournenche, La Thuile, Torgnon, St-Pierre, Valpelline, Cogne e Morgex. Lo scopo della manifestazione, [illegible] si legge nei depliant di presentazione, «è presentare alla popolazione organizzazione, metodi [illegible] strumenti con cui operano i [illegible] ritori professionisti [illegible] volontari della Valle d'Aosta».

Le varie squadre si confronteranno in [illegible] simulati e prove di guida di ambulanze. Criterio di valutazione sarà soprattutto il corretto svolgimento dell'azione di soccorso piuttosto che la rapidità di intervento. Ogni azione di soccorso verrà spiegata nei dettagli agli spettatori. E' previsto anche una simulazione di soccorso avanzato con l'intervento di ambulanza medica, elicottero, mezzi dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

Una simulazione di soccorso

Il programma: ore 8,30 presentazione della manifestazione, ore 9 inizio prove di soc[illegible], ore 12,30 esibizione di soccorso avanzato, in [illegible]nuo riggio semifinali e finali, ore 17 premiazione. A esclusione della squadra 1ª classificata, a tutte le altre verrà assegnato lo stesso punteggio e tutte verranno premiate. I Gruppi volontari del soccorso sono operativi su tutto il territorio della Valle e di recente si sono federati. (g. l. m.)

«Jeunes auteurs»

Un [illegible] Literario per studenti

AOSTA. E' stato indetto un concorso letterario destinato agli studenti delle scuole secondarie di età compresa tra i 15 e i 19 anni intitolato «Jeunes auteurs» e dal [illegible] «Contes et nouvelles». L'obiettivo di questa iniziativa è quello di permettere ai giovani appassionati di scrittura di vedere pubblicate le loro prime opere. La giuria internazionale [illegible] riunirà ad Aosta a luglio.

Le opere, originali, inedite e costituite da dieci pagine dattiloscritte, dovranno essere presentate entro lunedì 3 maggio alla Direzione delle politiche dell'Educazione dell'assessorato regionale alla Cultura e all'educazione, in via Crétier ad Aosta. Per [illegible] rinformazioni si può chiamare il numero 0165/231458. [r. a.]

Tra i programmi dell'assessorato della Sanità

Osservatorio regionale su [illegible]nfanzia e adolescenza

AOSTA

Infanzia [illegible] adolescenza, fasce di [illegible] meritevoli di una particolare attenzione familiare, ma anche sociale [illegible] amministrativa. Gli obiettivi delle politiche regionali [illegible] l'attivazione di un Osservatorio come tramite ideale per acquisire dati sulla condizione sociale, culturale e psicologica dell'infanzia e dell'adolescenza; la mappa dei servizi, le [illegible] impegnate [illegible] privati e i fondi economici e la loro destinazione per aree d'intervento nel settore.

«La sensibilità della Regione sulle politiche della famiglia è una realtà consolidata - ha esordito ieri l'assessore regionale della Sanità [illegible] Politiche sociali, Roberto Vicquéry, in occasione di un incontro sul tema -. La promulgazione della legge di promozione dei diritti e delle opportunità di infanzia e adolescenza, la prima che stanzia [illegible] stegni economici per gli enti locali in favore dei minori, individua una serie di traguardi prioritari, per il prossimo triennio, atti [illegible] sviluppare e migliorare i servizi già esistenti».

Interventi programmati in base all'età (da 0 a 18 anni) e all'àmbito territoriale. E nei progetti di interesse regionale in [illegible] di elaborazione spiccano: il progetto affidi, teso ad individuare famiglie [illegible] [illegible] el nucleo familiare originale; il consultorio per adolescenti, il servizio di prima accoglienza per donne [illegible] con figli minori e interventi per l'integrazione interculturale di minori stranieri. [s. l.]

[illegible] NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

La mostra «I Sei di Torino. 1929-1931»

Inaugurazione, oggi alle 17, al museo archeologico di Aosta della mostra «I Sei di Torino. 1929-1931». Sono oltre 150 opere pittoriche, disegni, incisioni, ceramiche, bozzetti teatrali. [s. l.]

[illegible]

Concerto del coro «Nouvelle Harmonie»

Questa sera alle 21, nella Cappella dei Penitenti di Saint-Pierre, il [illegible] «Nouvelle Harmonie» terrà un concerto. L'appuntamento [illegible] organizzato in occasione della visita pastorale di Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta. [s. l.]

COGNE

Un libro sulle ferrovie della miniera

Verrà presentato oggi alle 21 nel salone municipale di Cogne il volume: «La ferrovia mineraria Cogne-Acque Fredde», scritto da Paolo e Cecilio Giorcelli. L'iniziativa è curata dall'Associazione dei Musei di Cogne. [s. l.]

[illegible]

Canti [illegible] musica gospel alle scuole medie

E' in programma questa sera alle 20,45 nei locali della scuola media «Maria Ida Viglino», per l'organizzazione dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta, una serata di canti e musica gospel. L'appuntamento è organizzato [illegible] collaborazione con il gruppo «Osanna». [a. c.]

[illegible] REGIONE AUTONOMA [illegible] VALLE D'AOSTA
COMUNE DI VERRAYES
COMMUNE DE VERRAYES
Il Segretario comunale - rende noto che [illegible] deliberazione consiliare [illegible] 12 del 3 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge, recante "Approvazione progetto preliminare pista [illegible] ski-roll [illegible] loc. Rapy e contestuale variante non sostanziale al PRGC", si è adottata variante non sostanziale al [illegible] regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 14, [illegible] 4 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11. Copia della delibe[illegible] rimane pubblicata all'albo pretorio e depositata in pubblica visione, con gli atti relativi, presso la segreteria di questo comune per 45 giorni consecutivi a far data dal 19 aprile [illegible] Verrayes, li 16/4/1999
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni Lovisetti

COMUNE [illegible] DONNAS
Estratto di avviso d'asta per la vendita immobiliare
Si rende noto che il giorno 11-5-1999 ore ore 10.30 nella sede municipale si procederà alla vendita all'incanto degli alloggi del fabbricato sito in Via F. Carosani Piazza a Donnas:
Lotto n. 1 lire 170.000.000,
Lotto n. 2 lire 176.000.000,
Lotto n. 3 lire 210.000.000,
Lotto n. 4 Lire 230.000.000
Condizioni di vendita ed altre informazioni presso il Segretario Comunale
Donnas, 15-4-1999
IL SEGRETARIO COMUNALE

CEDESI
[illegible] PANINOTECA
arredo nuovo conforme norme CEE
Rinomata località sciistica valdostana
fronte impianti di risalita.
Per motivi familiari
Tel. 0347.0841291

CERCO
[illegible] LIBRI
[illegible] CARTOLINE
[illegible]
[illegible] LA SUA VALLE
Tel 0338 30[illegible]
dalle [illegible] 15.00 alle ore 19.00

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-50 181

Pronto? Via!
Chiama Cali&Fly per le migliori occasioni per partire subito.
Le migliori occasioni del momento:
soggiorni e tours nelle più belle destinazioni ai prezzi dell'ultima ora.
Chiama Cali&Fly: con una mano fai il numero, con l'altra la valigia.
199.166.166
CALI&FLY
VACANZE DA PRENDERE AL VOLO

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

catturatela!

3 ANNI O 100.000 km. la tranquillità

poco consumo e tanto scatto in tutto relax

ABS la sicurezza

il comfort

la maneggevolezza

TUTTI I MOTORI la brillantezza

LA RIMPATA? AUTOMATICA.

...DA L. 15.500.000 ...

...NUOVI INCENTIVI NISSAN

L. 15...000 per 24 mesi Anticipo L. 6.450.800 Versamento finale e Valore Minimo Garantito L. 6.470.00 TAN 9,75% -

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan

NISSAN

ALBATROS s.r.l.

Nuova sede: Centro Direzionale Gamma - **Loc. Teppe, 7** - 11020 Quart (AOSTA)

Tel. Commerciale: **0165.77.58.28** - Magazzino: **0165.36.38.44**

Assistenza: **0165.55.48.59** - Fax: **0165.77.52.14**

A52N1

Specchio vi promette un anno effervescente.

...Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 47 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando le cifre sul CCP n.950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde, 800-233333

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che riceveranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

Domani l'ingresso in curia di monsignor Miglio, [redacted] vescovo di Iglesias

Arriva il successore di Bettazzi

E' festa nella diocesi di Ivrea

Mauro Revello

IVREA

Via Varmondo Arborio, piazza del Duomo [redacted] piazza Castello (il cuore della diocesi di Ivrea) sono imbandierate; mura [redacted] strade [redacted] tirate [redacted] lucido, gli altoparlanti [redacted] sistemati ovunque ed il palco di fronte alla cattedrale è già sistemato. Tutto è pronto per l'arrivo [redacted] monsignor Arrigo Miglio, 57 anni, dal [redacted] vescovo di Iglesias, in Sardegna. Domani pomeriggio monsignor Luigi Bettazzi lascia la diocesi e consegna il pastorale al suo successore.

Per monsignor Miglio - o meglio: don Arrigo, [redacted] tutti lo chiamano in Canavese - si tratta [redacted] un ritorno alla terra d'origine. Nato a San Giorgio il 18 luglio del '42, è diventato sacerdote nel '67, uno dei primi ordinati da monsignor Bettazzi. E in Canavese ha [redacted] i primi passi della sua vita ecclesiastica: viceparroco del Sacro Cuore a Ivrea, direttore della Casa dell'Ospitalità e della casa alpina «Gino Pistoni» parroco [redacted] a Ivrea a San Salvatore, poi a Quassolo e Lugnacco.

Intanto la [redacted] «carriera» ha iniziato una costante [redacted], attraverso diversi e importanti incarichi. E per [redacted] anni, prima di essere nominato vescovo di Iglesias, è stato vicario generale della diocesi eporediese, lasciando poi [redacted] posto all'attuale [redacted] di Pinerolo, Piergiorgio Debernardi.

«E' il monsignor Miglio che conosciamo - scrive Bettazzi (che [redacted] andrà [redacted] vivere ad Albiano) nel [redacted] ultimo articolo da vescovo sul settimanale diocesano 'Il Risveglio Popolare' - ed è, nello stesso tempo, un monsignor Miglio [redacted] He il vantaggio di conoscere tutti i pregi, e [redacted] molti, della [redacted] gente, ed anche alcuni limiti». [redacted] aggiunge: «Gli sarà quindi agevole attuare subito le sue [redacted] sione, [redacted] le [redacted] indispensabili per chi deve [redacted] l'ambiente e la persone».

Arrigo Miglio arriva in Canavese in un momento molto difficile. Se la società civile sta attraversando una crisi profonda per le sorti economiche ed occupazionali del territorio, altrettanto la comunità religiosa vive una situazione tutt'altro che florida. [redacted] numero dei sacerdoti, infatti, [redacted] in costante calo, e la loro età media [redacted] cresciuta [redacted] a sfiorare i 70 anni.

IL PROGRAMMA

Saluto delle autorità e Messa

[redacted] L'appuntamento per salutare il nuovo vescovo è per le 15.30, in piazza del Duomo. A ricevere monsignor Arrigo Miglio ci saranno il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela, a nome di autorità e cittadinanza, e la moderatrice del Consiglio pastorale diocesano Rosanna Tos, a nome della comunità ecclesiale. Dopo i saluti ufficiali il vescovo uscente e il suo [redacted] entreranno in duomo per la concelebrazione eucaristica, durante la quale monsignor Bettazzi consegnerà a monsignor Miglio il bastone pastorale.

Monsignor Arrigo Miglio

Castellamonte

Da oggi i nuovi ambulatori dell'ospedale

CASTELLAMONTE. Vengono presentati questa [redacted] i nuovi ambulatori al primo piano dell'ospedale di Castellamonte. [redacted] nuova sistemazione è conseguente al trasferimento, [redacted] della Divisione [redacted] Oculistica che sarà diretta dal professor Luigi Bauchiero e che sarà collocata al secondo piano. Le attività ambulatoriali sono dunque state sistemate al primo piano e questo è stato possibile grazie alla riduzione dei posti letto dell'unità di Chirurgia. Gli orari per le visite ambulatoriali resteranno [redacted] variati, mentre la nuova ubicazione verrà segnalata da una segnaletica appositamente allestita.

Favria

L'Aem gestirà l'illuminazione e i semafori

FAVRIA. L'Azienda energetica metropolitana di Torino si è aggiudicata [redacted] la gara indetta dal Comune di Favria per la gestione per i prossimi cinque [redacted] degli impianti di illuminazione pubblica, dei semafori, degli apparecchi elettrici delle [redacted] comunali. Il Comune dovrà pagare una quota di 62 milioni annui e l'Aem garantirà anche la manutenzione delle apparecchiature. L'azienda torinese si è inoltre impegnata ad illuminare la torre campanaria e piazza Martiri della libertà. Favria è il secondo Comune canavesano, dopo Cuorgnè, ad avere gli impianti di illuminazione gestiti dall'Aem.

Scavi ad Agliè

Scoperta [redacted]

AGLIE'. Un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale è stato trovato l'altra sera nei campi di località Santa Maria, ad Agliè. A scoprirlo [redacted] stati gli operai di una ditta che effettuavano, per conto [redacted] del Comune, alcuni [redacted] per l'acquedotto. «Quando abbiamo scaricato il camion - hanno raccontato ai carabinieri di Agliè - dal terriccio è spuntato un pezzo di ferro che assomigliava a un mortaio». Ad occuparsene [redacted] saranno gli artificieri: oggi, o al più tardi domani mattina, [redacted] squadra di esperti arriverà sul posto per far brillare l'ordigno. Intanto l'area è stata isolata per il timore di un'esplosione.

E a Bairo polemica fra i sindacati

La Op Computers lunedì in sciopero

SCARMAGNO

Si ritorna a scioperare alla Op Computers, l'azienda di Scarmagno che vede ridursi sempre più le possibilità di uscire dalla crisi. Per lunedì mattina le segreterie [redacted] Fim, Fiom e Uilm hanno indetto una mobilitazione dei lavoratori della Olivetti [redacted] dell'ex gruppo [redacted] Ivrea. Per le 10 è stata convocata un'assemblea aperta, alla quale sono [redacted] invitati a partecipare i sindaci e i parlamentari del Canavese, oltre ai presidenti della Regione [redacted] della Provincia.

«Con questa iniziativa - dicono i segretari delle organizzazioni sindacali - non vogliamo soltanto denunciare la gravità della vicenda di Op Computers, la cui sopravvivenza oggi è seriamente [redacted] compromessa, ma anche [redacted] situazione delle realtà che [redacted] nel gruppo: Lexicon, Olivetti Ricerca e Holding. Una situazione preoccupante, sia dal punto di vista occupazionale che da quello del futuro industriale». Per l'azienda di Scarmagno, la prossima settimana sarà decisiva. «Se non verranno rispettati gli impegni presi in tribunale, per ottenere l'ammissione all'amministrazione [redacted] controllata - aggiungono Fim, Fiom e [redacted] -, i commissari giudiziali non potranno che decretare [redacted] fallimento». Tutto dipende dall'assemblea degli azionisti del [redacted] aprile, «Se in quella data [redacted] si provvederà al riassetto societario della Op, non si sbloccano neppure i 50 miliardi promessi da Olivetti». E questa situazione [redacted] arriva la notizia di un accordo sottoscritto [redacted] Video Computer Spa [redacted] Collegno per la definizione e la commercializzazione di prodotti e soluzioni, rivolto al mercato informatico professionale della pubblica amministrazione e del cittadino.

Se il problema dello stabilimento di Scarmagno è decisamente grave, non lascia tranquilli il clima che si respira nelle altre realtà [redacted] gruppo Olivetti. «Alla Canon - recita un comunicato sindacale - è noto come [redacted] sia un taglio di produzioni, con conseguenti esuberi di personale. L'officina meccanica della Lexikon [redacted] stata venduta, [redacted] per la stessa Lexikon è in corso un processo di ristrutturazione. Stessa cosa per la Holding, mentre Olivetti Ricerca sta per [redacted] venduta [redacted] Wang». Non sarebbero esenti di rischi neppure i «gioielli di famiglia», Omnitel e Infostrada: «Una volta diventate tedesche, potrebbero non mantenere più gli insediamenti nel Canavese».

Domenico Raschellà

A Bairo, intanto, si discute sull'imminente operatività del nuovo stabilimento della Pininfarina. Con una [redacted] spaccatura tra le organizzazioni [redacted]. Dopo la Fim, infatti, anche la Uilm si scaglia contro la segreteria della Fiom, che aveva rifiutato [redacted] sottoscrivere il contratto. «La posizione della Fiom - dice il segretario Uilm, Domenico Raschellà - è dettata dalla convinzione che [redacted] stabilimento che parte con [redacted] assunzioni a tempo determinato sia uno stabilimento a termine. Si cerca, cioè, di nascondere che l'azienda nasce con altri 150 contratti a tempo indeterminato e i 100 contratti di formazione». (m. rev.)

IN BREVE

ADDIO ALL'EX MARESCIALLO. In tanti, ieri pomeriggio a Rivarolo, hanno partecipato ai funerali di Mario Palese, [redacted] anni, maresciallo dei carabinieri in pensione. Palese, che per anni aveva comandato la stazione dei carabinieri di Rivarolo, è stato stroncato, l'altra mattina, da un infarto.

IVREA, MORESCO. Sono migliorate le condizioni di Franco Moresco, 61 [redacted], il presidente della concessionaria Fiat Novauto di Ivrea che l'altro [redacted] si è sparato un colpo [redacted] pistola al petto. E' ancora ricoverato [redacted] all'ospedale Molinette di Torino, ma secondo i medici non correrebbe pericolo di vita. La polizia, intanto, sta indagando per risalire alla causa del folle gesto; l'ipotesi più accreditata, al momento, resta quella dei problemi economici.

BRANDIZZO, TAMPONAMENTO. Rientrando a casa al volante della sua Ford Escort, sulle [redacted] per Milano dell'autostrada A4, [redacted] Brandizzo; Lorenzo Gassino, 33 anni, operaio, residente a Mazzè, in via XXV Aprile 30, ha tamponato un autoarticolato [redacted] terza [redacted]. Il giovane, soccorso da un'equipe del 188, è ricoverato a Chivasso.

FAVRIA, PICCHETTO. Prosegue il picchetto da parte dei [redacted] operai degli stabilimenti di Favria e Salassa della «O.C.S.A. Negra Officine Canavesane», dopo che da martedì scorso è stata interrotta [redacted] produzione. Intanto, sulla questione, per martedì prossimo, alle 21, è stato convocato a Favria nell'ex chiesa di S.Michele un consiglio comunale aperto.

MONTALENGHE, PIAZZA In occasione dell'anniversario della Liberazione, a Montalenghe viene intitolata oggi la nuova piazza di via Roma. Alle 11 la sfilata, accompagnata dalla banda musicale dei Bersaglieri e dai rappresentanti delle sezioni Anpi piemontesi. Una volta tornati sulla piazza parleranno il sindaco Walter Pequin e il presidente dell'Anpi Vittorio Negro, prima dell'intitolazione della nuova area, che si chiamerà «XXV aprile». A mezzogiorno l'aperitivo alla Cremeria Naretti, quindi il pranzo al nuovo pluriuso della ex fornace di regione Gogliasso.

DOVE & QUANDO

CONCERTO PER [redacted] AMICO. Si esibisce, alle 21 nella [redacted] Lux a Rivarolo, [redacted] Filarmonica Rivarolese, che vuole ricordare con [redacted] serata musicale l'amico Silvano Tapparo, recentemente scomparso [redacted] soli [redacted] anni.

[redacted] «Rumori fuori scena» di Michael Frayn va in scena alle 21 nel salone polifunzionale di via Oltresoana [redacted] Pont Canavese. La proposta è della compagnia «Esperimenti teatrali».

SULLA RESISTENZA. Alle 17, [redacted] sala Santa Marta a Ivrea, viene proposta la lettura teatrale «Jacopo Ognissanti e le Tigri del Mompracem - Un ragazzo nella Resistenza delle Valli Valdesi», [redacted] Lorenzo Vitali. Un incontro è previsto, alle 16, anche alla Rotonda Antonelliana [redacted] Castellamonte: organizzato dal Club Turati, vi partecipano [redacted] gli altri Mercedes Bresso, Carla Spagnuolo, Vittorio Negro, Eugenio Bozzello [redacted] Prospero Favero. Si esibiscono il Coro Bajolese, la Corale Monte Soglio e l'Accademia filarmonica dei Concordi.

CANTARKAICOS. Concerto teatrale, alle [redacted] nella chiesa parrocchiale di Caluso, allestito dall'Accademia «Claudio Monteverdi» con [redacted] partecipazione dell'attore Gianni Rissacà. I pensieri di [redacted] vecchio, [redacted] all'alba sulla porta di casa, si trasformano in canzoni e narrazione.

DONAZI[redacted] DI [redacted] «Trapianti [redacted] donazione d'organi alla luce della nuova legge»: è l'argomento dell'incontro che si svolge alle 16 all'Anfiteatro di Montalto Dora, organizzato da Canavese Domani, Avis e Aido di Ivrea.

MOSTRA E DIAPOSITIVE. Alle 16, in Municipio a San Benigno, viene inaugurata la mostra di meridiane «Il tempo silenzioso». L'esposizione sarà visitabile tutti i giorni fino al 2 maggio. Sempre a San Benigno, alle 18 e alle 21 nell'auditorium [redacted] scuole medie, Sergio Piattini propone una proiezione di diapositive a effetto tridimensionale su temi ambientali e naturali.

CAVALLI. Si svolgono oggi e d[redacted], al circolo Ippogrifo di Cuceglio, le prove del Concorso nazionale completo Attacchi. Le prime gare hanno inizio oggi alle 10.30; si prosegue nel pomeriggio. Domani, alle 13, si avvia la prova di maratona. Informazioni al numero telefonico: 0[redacted].

DONIZETTI AL [redacted] Dopo quasi trent'anni di [redacted]a l'opera lirica fa ritorno al Teatro Giacosa [redacted] Ivrea. Oggi [redacted] 20.30 va in scena «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, proposta dall'orchestra e dal coro della Compagnia d'Opera Italiana, diretti da Antonello Gotta. [redacted] regia [redacted] di Massimo Scaglione. [redacted] interpreti sono Paolo Lovera, Linda Campanella, Stefano Secco, Sabino Schiavo, Marco Pauluzzo, Susy Dardo e Franco Berto. Per informazioni: 0125/641161.

PRADA

ETRO

GUCCI

MINOLA

Pelletterie

Calzature

Abbigliamento

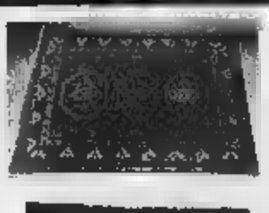
Via Italia 7, Biella

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI, ANTIQUARIATO [redacted] OGGETTISTICA

Favolosa mostra di pregiati autentici tappeti Persiani, antichi Concordici, Cinesi, Kuzzi, Pakistani, Indiani e Aubusson con sconti dal 20 al 50%. Oggettistica Inglese, strappi murali, arazzi...

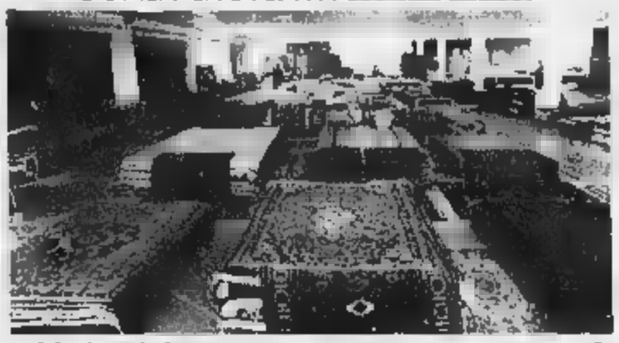


Per un ambiente di prestigio, [redacted] amore di tappeto: un Aubusson. Nato in Francia all'inizio del 1700, viene oggi riprodotto perfettamente, e a un prezzo accessibile, da abili artigiani.

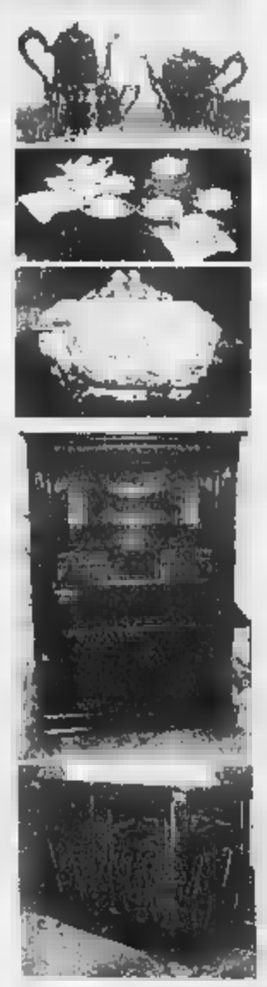
ALCUNI [redacted]:

PERSIANO YALAME'	250x150	£.	1.200.000
PERSIANO KIRMAN	270x180	[redacted].	750.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	200x200	£.	700.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	270x170	[redacted].	600.000
PERSIANO HOSSEINABAD	600x75	£.	800.000
PERSIANO ZAGHE'	200x80	£.	190.000
PERSIANO [redacted] LAVAR	150x100	£.	195.000
PERSIANO NAIN KASMAR	130x80	£.	230.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	300x75	£.	300.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	300x85	£.	250.000
PERSIANO TOYSERCAN	240x140	£.	400.000
PERSIANO HOSSEINABAD	220x170	£.	480.000
PASSATOIA RUBINO	240x80	£.	170.000
PERSIANO HAMADEN	220x120	£.	290.000
PERSIANO QUM	250x160	£.	1.250.000
[redacted] RUSSO	200x140	£.	1.500.000
PERSIANO ARDEBIL ROSA	240x140	£.	1.150.000
PERSIANO KESCHAN	280x200	£.	650.000
PERSIANO TABRIZ	330x230	£.	1.250.000
PERSIANO SABZEVAR	350x250	£.	1.150.000
PERSIANO MAHAL	400x300	£.	1.400.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	1.200.000
PERSIANO HOSSEINABAD	150x100	£.	175.000

DOMENICA E FESTIVI [redacted]



ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO [redacted] RESTAURO



Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

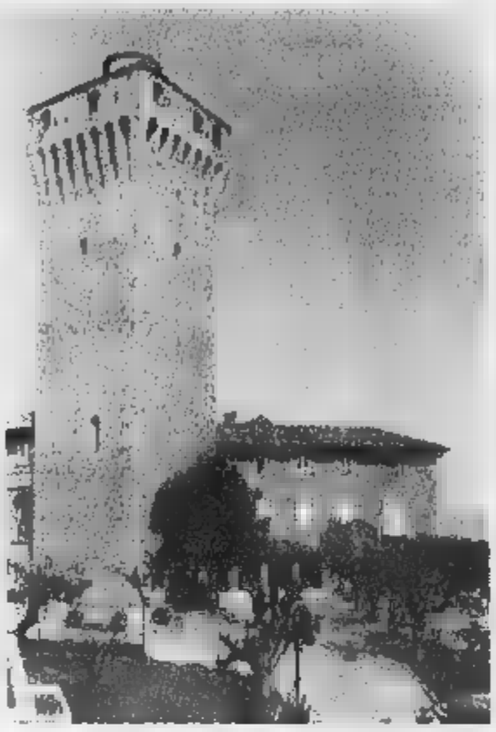
Con l'iniziativa «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, un territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, siano esse legate ai luoghi della storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) e ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone e tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite botteghe artigiane, cascine e cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, assistere a spettacoli folcloristici».

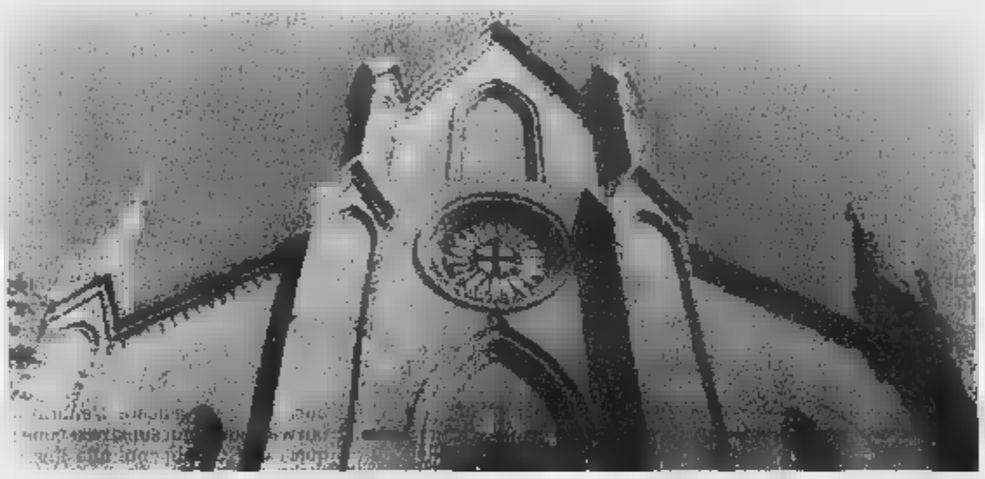
Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra e i paesi di Cerretto Langhe e Santa Vittoria d'Alba.

Bra, nel cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al Mille, ma del suo periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti musei di storia naturale d'Europa. Di rilievo gli edifici come le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi e Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, come testimoniano i numerosi reperti archeologici. In del tutto eccezionale, domenica sarà possibile accedere alle cantine, ai cortili e agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri della Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo animato da sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti merenda a base di tumo, salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.



A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, sopra un particolare del complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)



Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta torre medievale, offrirà ai turisti un'originale visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, il passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le note del flauto accompagneranno le visite. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio animeranno il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare una mostra di pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

«Città aperte» proseguirà le domeniche 2, 9, 16 e 23 maggio con visite ad altri centri di Langa e Roero.

LANGA

arci BRA

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
TURISMO ALBA, BRA, ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

Operazione Città Aperte

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

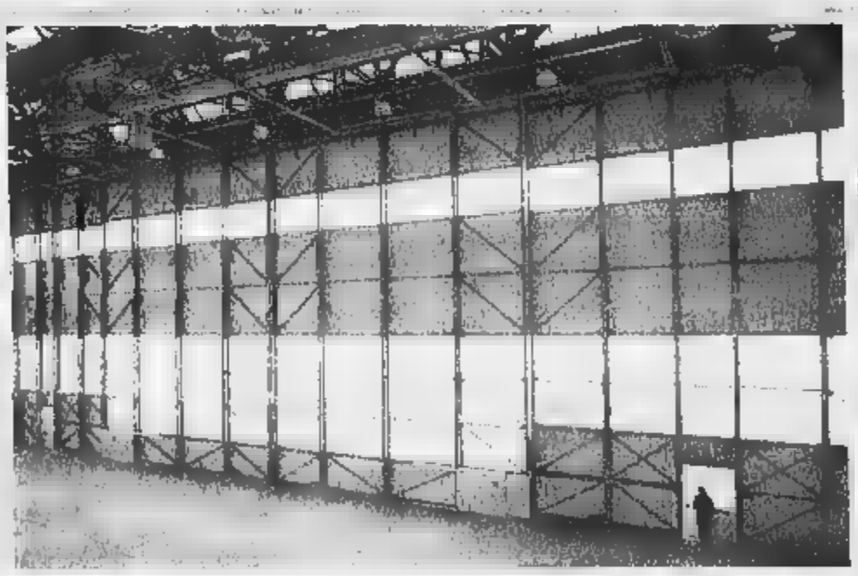
PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore 10/13 - 15/19

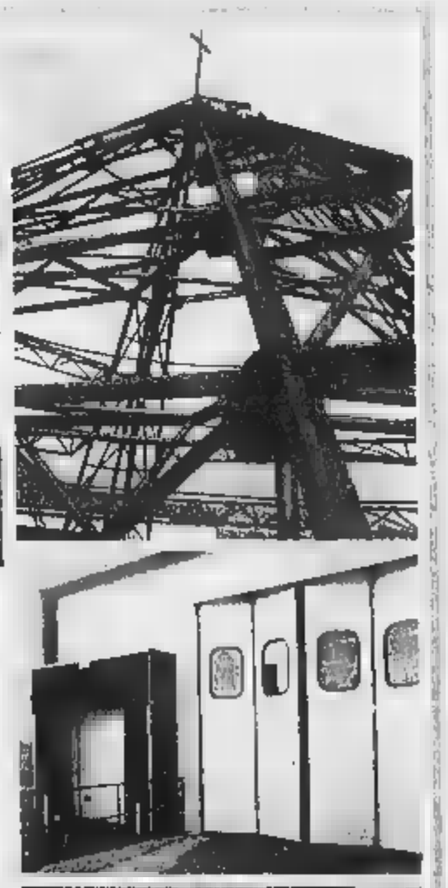
DOMENICA 25 Aprile 1999	BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo. CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali. SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.
DOMENICA 2 Maggio 1999	BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni. GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni. SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".
9 Maggio 1999	CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni. MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo. RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni. SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.
DOMENICA 16 Maggio 1999	CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni. CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party". GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni.
DOMENICA 23 Maggio 1999	ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine. CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni. CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata. MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni o itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA

CREDITO ALBA, LANGHE E ROERO





Progettazione e Costruzione di:

PORTONI INDUSTRIALI MANUALI E MOTORIZZATI
PORTONI GRANDI LUCI
PARETI DI DIVISIONE INTERNA IN ELEMENTI METALLICI
STRUTTURE

i.N.E.D.i SRL

http://www.inedi.com

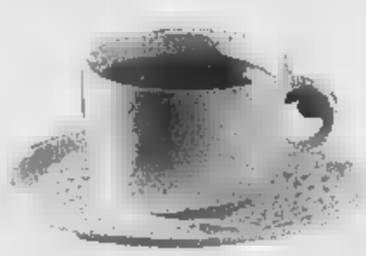
UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, 11 - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) 488382
e-mail info@inedi.com

CINQ FRÈRES QUALITÉ

NON È LA SOLITA CREMA,
È
FIORLANGA®

con NOCCIOLE PIEMONTE I.G.P.

BAR
FIORLANGA
un NUOVO MODO DI AMARE IL CAFFÈ



La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P.". La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA VECA s.a.s. di Cagliardo Carlo & C.
Tel. 0173.21

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con montepremi di un milione di dollari (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la vita con i disegni e i sogni.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche. L'Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, al tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Florioli, secondo la settimana scorsa al Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

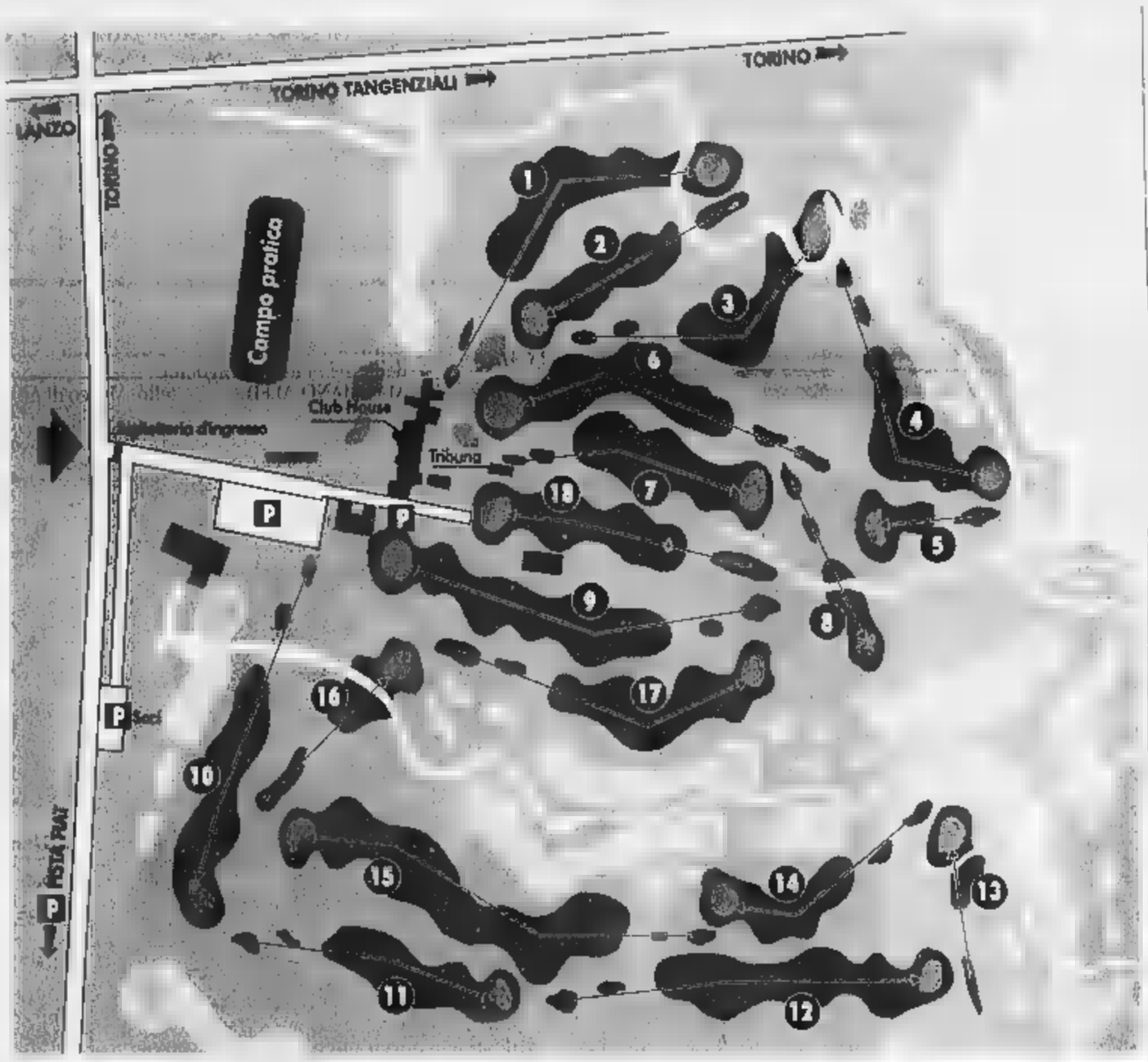
Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pinifarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà «title sponsor» della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: area con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona erba non rasata.
Par: numero colpi indicato come per concludere buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par
Birdie: buca fatta con colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a correre approccio al green.
Swing: movimento e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.



TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
C'è un ruscello che difende il green
Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo bel drive, preferibilmente giocato effetto a sinistra, il colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2
Una buca lineare con nuovi bunkers
Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
Curva a sinistra al
Par quattro (m 387; yrds 423): è più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg verso sinistra, che richiede preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia
Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5
Una grande quercia può entrare in gioco
Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, mentre la sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
Lunga e impegnativa con partenza in alto
Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee sopraelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7
Con alberi a sinistra si può usare un ferro
par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi a sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8
Importante la piazza la bandiera
Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie soltanto con due colpi perfetti
Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
E' meglio partire con un legno tre
Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le recenti modifiche richiedono precisione
Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ha però una «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12
Un colpo si guadagna con approcci calibrati
Par cinque (m 485; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua crea molte insidie
Par tre (m 169; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA 14
Un bel primo colpo si va facile in green
Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga strategia di attesa
Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ad evitare i bunkers, per cercare poi il birdie con wedge

BUCA 16
Senza complicazioni si arriva in bandiera
Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17
Putt difficile con pendenza a sinistra
Par quattro (m 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali essa tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo tee più preciso che lungo
Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, è presto a spettacolari recuperi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.
PISTA FIAT. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navetta.
BIGLIETTI. I giorni e aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). I giorni 1 e maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
PERCORSO. spettatori possono seguire l'Open nelle delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
STAND. Sono previsti stand commerciali oltre maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
PREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi miliardi) e 166.660 euro

(322.700.000 lire) al vincitore.
AUTO. Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior personso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
SPONSOR. Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo e Infostrada; gli «sponsors» sono Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lovazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
FORNITORI. Sono Martini Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valpolicella Postua, Vivai Rappo.
TV. Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di ore. L'Open verrà telstrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei del centro federale.

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO MONT BLANC - SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.
Dal 26 aprile, tutta la storia granata in Un regalo da collezione che troverete in edicola* lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, e autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle complete delle figurine Panini. VOLEVATE RIVIVERE LE EMOZIONI INDIMENTICATE ANCHE IN VIDEO? CON VOL. 2 DA COLLEZIONE L'AGGIORNAMENTO A LA STAMPA A SOLE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Basket, la Buckler ospite del Dogliani nello spareggio con in palio l'accesso alla C1

Sfida senza appello per la promozione

Frosini: «In questo caso il fattore campo non conta»

Sigfrido Ganeyton
AOSTA

Una sfida senza appello. [illegible] sera a Dogliani si decide la promozione nel campionato di serie C1 [illegible] pallacanestro tra i cu[illegible]i [illegible] la Buckler. La «bella» [illegible] è resa necessaria dopo il successo nella partita di andata dei piemontesi (59-58) [illegible] la vittoria nel ritorno degli aostani (85-73). La squadra [illegible] Alfero [illegible] il vantaggio di giocare il terzo [illegible] decisivo incontro davanti al pubblico amico, in virtù del miglior piazzamento ottenuto nella regular season, [illegible] giallonera [illegible] c'è preoccupazione.

«Il fattore campo [illegible] conta - dice l'allenatore Luigi Frosini - perché in una [illegible] come questa sono soltanto le componenti agonistiche e tecniche [illegible] fare la differenza. Possiamo, tra l'altro, contare anche noi su un buon numero di sostenitori (la società ha organizzato [illegible] pullman per i tifosi, ndr), pertanto partiamo alla pari. Il Dogliani è formazione che predilige impostare gli incontri sulla velocità. Bisognerà fare molta attenzione alla partenza sparata dei padroni di [illegible]. Sarà fondamentale evitare che i [illegible]i prendano un buon margine di vantaggio, per uscire alla distanza come abbiamo fatto sabato scorso. Cercheremo di spezzare il ritmo [illegible] trovare una buona circolazione del pallone per metterli in difficoltà».

«In settimana abbiamo riprovato, negli allenamenti, la solu[illegible] con Di Muzio in regia [illegible] Colombini guardia, che si è rivelata vincente nella partita di ritorno - aggiunge il coach giallonero -. Potrei riproporla fin dall'avvio, ma deciderò il quintetto iniziale all'ultimo momento. Rispetto a sabato scorso avrò a disposizione anche mio figlio Valerio, un'arma in più. La disposizione con tre lunghi in campo contemporaneamente potrebbe poi rivelarsi determinante, così come l'apporto della panchina. Disponiamo di cambi in grado di consentirci di avere in campo sempre [illegible] quintetto di sicuro affidamento e alla di[illegible] proprio la rotazione dei giocatori potrebbe decidere le sorti del confronto».

Nelle quattro sfide dirette disputate in questa stagione la Buckler ne ha vinte tre (due nella regular season e l'altra sabato scorso). I numeri sono dunque dalla parte dei giallorossi, che devono però fare molta attenzione alla forza dei cuneesi.

La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. La sarata super di un singolo può far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra, [illegible] quasi sicuramente i collettivi a decidere la promozione in C1.

Un'azione d'attacco della Buckler nella sfida casalinga di sette giorni fa contro la formazione del Dogliani

SPORT FLASH

BASKETBALL

Il Cogne Acciai Speciali questa [illegible] ospita l'Asti

Nei campionati di serie C il Cogne Acciai Speciali ospita l'Asti (inizio alle 21 alla palestra di via Binel), mentre l'Olimpia gioca a Caluso. [s. b.]

Aosta Bugs, gli impegni delle squadre giovanili

Due impegni oggi per le squadre giovanili dell'Aosta Bugs. I cadetti affrontano, alle 17 al campo di rugby, il Torino '48. I ragazzi rendono vista alla Juve '98. [s. b.]

BOCCE

Una gara a coppie per la categoria C

Organizzata dalla Nitri Auto, si disputa oggi a Charvensod una prova a coppie per la categoria C. [s. b.]

GINNASTICA

Umberto Luberto primo [illegible] Novara

Successo per Umberto Luberto nella 2ª prova del torneo regionale Under 15 di artistica. [illegible] portacolori dell'Olimpia si è imposto [illegible] Novara. [s. b.]

HOCKEY IN LINE

La formazione del presidente Jean Paul Vittone al via del campionato di serie A

Valle d'Aosta in cerca di sponsor

In squadra anche 4 stranieri e molti giovani locali

Un giocatore di hockey in line

[illegible]

L'Hc Valle d'Aosta riparte. Domenica 2 maggio comincia [illegible] campionato di serie A [illegible] hockey in line e la squadra del presidente Jean Paul Vittone sta perfezionando la preparazione per ripetere un'altra buona stagione. «Abbiamo passato le fasi preliminari - spiega Vittone -, a cui hanno partecipato 84 squadre di tutta Italia. Ora siamo stati [illegible]ti in un raggruppamento molto forte. Speriamo bene».

Il campionato è diviso in due gironi. Nel girone A ci [illegible] il Valle d'Aosta, l'Hc Avalanche Bolzano, l'All Stars Milano (detentore dello scudetto), l'Hc Auer Ora (Bolzano) e l'Hc Draghi Torino. Nel gruppo B sono stati inseriti l'Spv Viareggio, l'Hockey in line Versilia, l'[illegible] Milano 24, il Polet Opicina e l'In Line Roller Lodi.

Tutte le partite del campionato si giocheranno alla domenica [illegible] alle 18. Il primo turno d'andata del girone A prevede le partite Auer-Draghi, Valle d'Aosta-Avalanche, con l'All Stars Milano a riposo. Il secondo turno il 9 maggio: Draghi-All Stars, Avalanche-Auer e Valle d'Aosta a riposo. Terza giornata il 16 maggio con Auer-Valle d'Aosta, All Stars-Avalanche e Draghi a riposo. Quarto turno il 23 maggio: Valle d'Aosta-All Stars, Avalanche-Draghi e Auer a riposo. Il 30 maggio quinto turno con All Stars-Auer, Draghi-Valle d'Aosta [illegible] Avalanche [illegible] riposo. Dal 6 giugno il ritorno.

Il roster [illegible] composto dai portieri Gianluca Testa, Luca Gio[illegible], Michel Favre, Gianlu[illegible] Canei [illegible] Francesco Pastoret; dai difensori Lorenzo Olivo, Massimo Da Rin, Andrea Melotto, Bruno Michelon, Marco Sorbara, Paolo De Luca, Claudio De Zoppis e Luca Torello; dagli attaccanti Marco e Alber[illegible] Scapinello, Alessandro Cintori, Giuseppe Rinaldi, il canadese Ed Stroz, Luca Pignataro, Andrea Grannonico, Antonio Gerard, Richard Gaetano, lo statunitense Ralph Marziale, il canadese John Bossio, Antonio Malara, Simone Ottino, Luca Figerod, Giorgio De Bettin [illegible] il francese Richard Aymonetto.

«In due anni [illegible] piazzati al 5° e al 6° posto - dice Jean Paul Vittone -.

Ottimi risultati. Eppure siamo [illegible] alla disperata ricerca di sponsor. Forse è la [illegible] guenza della deludente stagione dell'hockey su ghiaccio. Però sono due società e due sport diversi. Speriamo che qualcuno si faccia avanti».

Mercoledì e giovedì in Valle due tappe della corsa giovanile

Ritorna il Giro delle Regioni

Al via corridori di ventiquattro Paesi

Piercarlo Lunardi
AOSTA

Per la seconda volta consecuti[illegible] [illegible] in Valle d'Aosta il Giro delle Regioni, una delle corse a tappe più importanti del mondo a livello giovanile. La manifestazione, [illegible] è giunta alla 24ª edizione e nelle ultime stagioni aveva preso la denominazione [illegible] Giro Primavera d'Italia, si disputa con la formula delle squadre nazionali e vedrà in gara corridori di 24 Paesi e [illegible] Continenti.

Mercoledì 28 aprile si correrà la 3ª tappa, Verrès-Courmayeur di 118,2 km con i gran premi della montagna di Champe[illegible] (3ª categoria), Les Fleurs (1ª cat.), Col d'Introd (2ª cat.) e Verrand (1ª cat.), posto proprio in prossimità del traguardo. Giovedì [illegible] la carovana si trasferirà ad Arvier, paese d'origine di Maurice Garin, primo vincitore del Tour de France, da dove prenderà [illegible] via la [illegible]ª tappa con destinazione Cogne-Gimillian, che [illegible] i [illegible] 1785 metri d'altezza sarà anche il tetto del Giro. Lungo i 120,6 km della tappa verranno affrontati i gran premi della montagna di Roisan [illegible] cat.), Celellaz (1ª cat.) e Gimillian (1ª cat.), traguardo finale.

Due tappe che fin d'ora promettono spettacolo, così come avviene da sempre sulle strade del Giro della Valle d'Aosta Haute Savoie Mont Blanc, [illegible] che potranno decidere le sorti della corsa.

Queste saranno le nazioni presenti: Australia, Belgio, Canada, Cuba, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Cina (Honk Kong), Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Russia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Ucraina e una tra Iran, Ungheria e Uzbekistan.

Questa importante «vetrina» ciclistica giovanile, che porterà in Valle per due giorni i migliori esponenti del ciclismo internazionale, è organizzata dalla Primavera Ciclistica di Roma presieduta da Eugenio Bomboni. La manifestazione conta in Valle sul sostegno dell'assessorato regionale al Turismo, dei Comuni di Courmayeur, Cogne, Verrès [illegible] Arvier e delle comunità montane Grand Paradis e Valdi[illegible] Mont Blanc. Lo scorso anno la corsa arrivò a Cogne e a Champorcher con le vittorie rispettivamente di Ruggero Marzoli (inserito nella squadra Azzurra) e del biellese Denis Lunghi, mentre il Giro delle Regioni fu vinto dal maceratese Gianmario Ortenzi.

CALCIO

Prima categoria, St-Christophe e Charvensod in lotta per gli spareggi

Due squadre [illegible] ancora

Ultima occasione del Verrès per non retrocedere

AOSTA

La quart'ultima giornata del campionato di Prima categoria propone domani una [illegible] sfide decisive per la promozione e per la salvezza. In vetta spicca lo [illegible] tra la capoli[illegible] San Giorgio (53 punti) e il San Biagio (secondo a quota 48); il Saint-Christophe (terzo assieme al Valdengo) e [illegible] Charvensod/Sant'Orso (quarto) sono alla ricerca della vittoria per sperare ancora [illegible] rimanere in lotta per gli spareggi finali. In coda il Verrès (penultimo) ran[illegible] visita al fanalino di coda Spolina.

Il Saint-Christophe giocherà sul campo dell'Aymaville-s/Gressan/Pila. I granata non hanno alternative: devono in[illegible] a ogni costo. Mister Nando Reginato potrà contare sui rientri di Ansermé, Bosonin [illegible] Perron, ma dovrà fare a [illegible] di Chatrian e Florio. Tra i giallorossi, invece, mancheranno [illegible] Borre [illegible] Ghignone. La squadra di Nando [illegible] non attraversa [illegible] buon momento, ma è avversario capace di qualsiasi exploit.

Lo Charvensod/Sant'Orso ospita lo Strambino e anche in questo caso soltanto conquistando i tre punti i giallobl(ù po[illegible] [illegible] viva [illegible] possibilità di lottare ancora per la piazza d'onore. L'allenatore Luciano Rassat, [illegible] avrà di [illegible] disposizione Cremone[illegible] (mancheranno però Montrosset e Vallet), spera in una prestazione di carattere della squadra.

Partita fondamentale anche per il Verrès. I [illegible]i devono fare bottino pieno sul campo della cenerentola Spolina per non dire definitivamente addio alla salvezza. La sconfitta [illegible] linga [illegible] domenica scorsa con [illegible] Tavagnasco ha complicato il cammino della squadra [illegible] Bravi. Confronti interni per l'Issogne e per il Saint-Pierre. La squadra di Daniele Perracca riceve la visita del Caluso, mentre la compagine di Giulio De Ceglie ospita il Verrone. Pronostico favorevole [illegible] due formazioni valdostane, che non devo[illegible] comunque sottovalutare gli avversari. [s. b.]

Il tecnico del Verrès Enzo Bravi

[illegible] Nel Biellese gara [illegible] [illegible]

AOSTA. Buona prova complessiva (una vittoria, un secondo e due terzi posti) dei biker valdostani alla prova di cross country disputata a Zubiena (Biella) e valida per [illegible] campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta.

Nella categoria Ciclomaster 1, 3° posto per Ferruccio Baudin (Gal sport), 4° Wilbem Bonato (Nus Fénis), 7° Roberto Moguet (Pro Race), 8° Pier Andrea Ceschin (Simea), 11° Sergio Borbey (Courmayeur), 13° Guido Riente (Courmayeur).

Negli Juniores, 8° Matteo Stacchetti (Lucchini) e 9° Maurizio Giglio (Simea). Nel Ciclomaster 2, 5° posto per Roberto Menegazzi (Simea). Nei Ciclo[illegible] 3, [illegible] 2° posto Rudi Garbolino (Courmayeur) e [illegible] 12° Gianni Canova (Courmayeur). Nei Ciclomaster 4, successo di René Cyprian (Pro Race), mentre Giacinto Francini (Simea) [illegible] giunto 15°.

Tra le donne, 3ª posizione per Daniela Bonnet (Nus Fénis) e 6ª per Claudio Titolo (Courmayeur). Negli Allievi, 4° Julien Viérin (Lucchini) [illegible] 7° Cristian Lucia (Lucchini).

Tra gli Sportsmen, 6° Chri[illegible] Cesa (Simea), 13° Erik Del Degan (Lucchini), 35° Enrico Martello (Simea), 47° Paolo Mei (Simea) e 78° Fabrizio Charruaz (Simea). [gio. mac.]

Ford

METTI IL VALORE DELLA TUA FORD NELLE MANI GIUSTE

BENVENUTI NELLA NOSTRA OFFICINA
SIAMO AUTORIZZATI
A DARVI GRANDI SODDISFAZIONI

- ACCETTAZIONE ENTRO 4 MINUTI.
- PREVENTIVI DETTAGLIATI
- DIAGNOSI COMPUTERIZZATA.
- TECNICI SPECIALIZZATI
- PREZZI CHIARI, GARANTITI DA FORD.
- GARANZIA TOTALE SU RICAMBI E MANODOPERA.

CONCESSIONARIA
Aostauto s.r.l.
LOC. AMERIQUE, [illegible] - QUART (AO) - TEL. 0165 765050

OFFICINA - LOC. AME[illegible]ART

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

BMW Financial Services. la più avanzata realtà nei servizi finanziari. - BMW e [illegible] l'impegno al vertice della tecnologia.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci [illegible] disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari [illegible]. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

A.I.C.A.
Associazione Intermarche Concessionari Auto

ORGANIZZAZIONE
ALBATROS COMUNICAZIONE

ASTI in... AUTO 1999

DOMENICA 25 APRILE

Piazza Alfieri

dalle 9,30 alle 18,30

CONCESSIONARIE ADERENTI "ASTI in... AUTO" 1999

CONCESSIONARIA
AUTOSTYLE 1
Corso Alessandria, - ASTI - Tel. 0141/47.75.75 - Fax 47.75.76

CONCESSIONARIA
HONDA auto 3
Fraz. S. Marzanotto, - ASTI - Tel. 0141/59.78.22 - Fax 59.78.34

CONCESSIONARIA
RENAULT errebi
Corso Alessandria, - ASTI - Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.42

CONCESSIONARIA
FIAT piubelli
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso Alessandria 334/336 - Tel. 21 19 66

CONCESSIONARIA
AUTOVAR
ASTI: C.so Torino 177/179 - Tel. 0141/21.36.76 Officina Autorizzata: C.so XXV Aprile 218 - Tel. 21.48.14
Expo Usato: C. so Torino (ex A. di Bo Pilli) - Tel. 21.33.88

CONCESSIONARIA
FERRERO
C.so XXV Aprile, 225 - ASTI - Tel. 0141/21.56.07 - Fax 21.56.08

CONCESSIONARIA
REALCAR
Corso Casale, 130/A - ASTI - Tel. 0141/27.40.66 - Fax 27.32.39

CONCESSIONARIA
AUTOVEGA
Corso Torino, - ASTI - Tel. 0141/41.06.20 - Fax 21.83.43

CONCESSIONARIA
CITROËN GALVAGNO
Corso Savona, 196 - ASTI - Tel. 0141/59.66.67

CONCESSIONARIA
HYUNDAI H.E.MA.D.
Corso Venezia, 72 - ASTI - Tel. 0141/35.31.13 - Fax 53.22.87

CONCESSIONARIA
VOLVO CONSULCAR
Corso Casale, 347 - ASTI - Tel. 0141/47.7.66.71 - Fax 47.67.72

CONCESSIONARIA
MACAIONE MOTORS NISSAN
Corso Torino, - ASTI - Tel. 0141/21.22.52 - Fax 21.19.42

CONCESSIONARIA
SCAGNETTI
Corso Alessandria, 216 - ASTI - Tel. 0141/27.52.75 - Fax 27.54.40

CONCESSIONARIA
CERRATO MOTORS
Concessionaria mazda
Dealer
CORSO TORINO,234 - ASTI - TEL. E FAX 0141/41.01.01

CONCESSIONARIA
PEROSINO
Corso Casale, 321 - ASTI - Tel. 0141/27.15.87 - Fax 40.70.51

CONCESSIONARIA
Via S. Evasio, 16/A - ASTI - 0141/43.64.36 - Fax 35.31.77

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché 1 è in regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	180	L. 180.000
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.
Abbonandovi dal 1° novembre al 30 aprile, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ASTI - corso Alfieri, 72
CENTRO DELL'ARREDAMENTO
Da Venerdì 23 Aprile
PER TRASFERIMENTO VENDE
con sconti dal 20% al 50%

3000 ARTICOLI a PREZZI di REALIZZO

- TOVAGLIE
- LENZUOLA
- TENDAGGI
- COPERTE
- BIANCHERIA
- TAPPETI

VENDITA PROMOZIONALE DAL 21/4 AL 30/7/99 — COMUNICAZIONE AL SINDACO ESCL. ASTA del 15/04/99
ORGANIZZAZIONE item — INFO TEL. 0173-281613

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

catturatela!

- 3 ANNI [illegible] DI GARANZIA — la tranquillità
- NUOVO CAMBIO AUTOMATICO A-CVT — poco consumo e tanto scatto in tutto relax
- ABS — la sicurezza
- [illegible] — il comfort
- [illegible] — la maneggevolezza
- [illegible] MOTORE — la brillantezza

LA [illegible] È AUTOMATICA

MICRA DA L. 15.400.000 IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
L. 95.000 per 24 mesi Anticipo L. 4.400.000 Versamento finale e Valore Minimo Garantito L. [illegible]

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan Finanziaria

NISSAN

MACAIONE MOTORS

ESPOSIZIONE: C.so Torino, 220 - ASTI - Tel. 0141.21.22.52 r.a. C.so XXV Aprile, 86 - Tel. 0141.41.03.80 - 0141.21.47.81 - Fax 0141.41.03.80
CENTRO SERVIZIO ASSISTENZA E [illegible] Corso Torino,220 - ASTI - Tel. 0141.21.22.52 [illegible] - Telefax 0141.21.19.42
AUTORIZZATO: MONTICONE SECONDO - [illegible] Torino, [illegible] - FERRERE - Tel. 0141.93.43.18

RAS

ASTI

Piero ■ Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte
Club San Felice per i migliori agenti Ras

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni,
da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti,
non ci siamo mai seduti,
nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri,
fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras,
che è la seconda compagnia italiana,
è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia
di assicurazioni dove si passa velocemente
a pagare la polizza auto.
Innanzi tutto da noi state comodi,
visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati
di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi:
da noi potete assicurare tutto,
dal cane all'azienda, o investire i risparmi
in svariate formule finanziarie
o utilizzare i servizi di Rasbank,
la banca telefonica del gruppo Ras.
E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro,
staremo poco seduti.
L'importante è che stiate comodi voi.

RAS MARKETING COMUNICAZIONE 4 '99

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

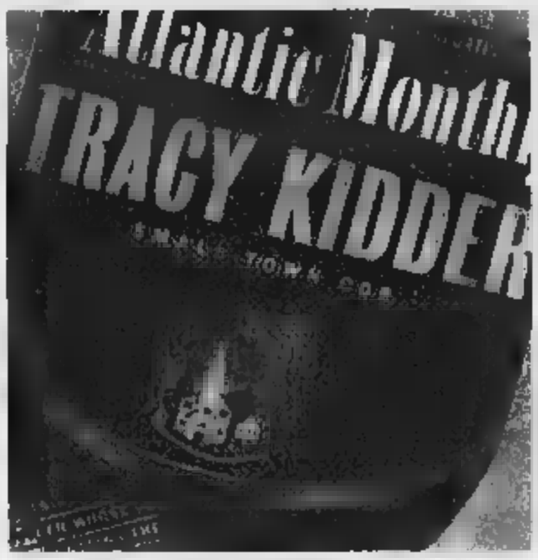
Emanuele Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici «Travel & Leisure», Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E ancora - come una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del per cento di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi da sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando con regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In mezzo ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli invitati d'Oltreoceano, così sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

> L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva una scommessa persa sul ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di città in cui credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: ma questi eventi vanno opportunamente pubblicizzati».

E è questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni e rimettere a nuovo la città e poi le nostre bellezze vengono segnalate a nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E se nessuno di loro si dichiara deluso o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «La mia città la scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede per sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che cosa voglia dire: io non mi sognerei mai di lavorare a questa maniera. Le città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantica, Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi e a Londra.

Una frase è tutto: «I go to Turin as often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni che ne ho la possibilità. E non trovo immaginabile che possa annoiare». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria e sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore del saggio «The Joy Of Coffee»): dal Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro non siamo abituati a sentircelo dire. E con termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna a Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attrarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando anche a Torino e non solo a Milano esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando da Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. Un ragazzino di 15 anni, a cui un medico ha salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 5 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. Il 16 settembre è stato urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la passione.

Aveva Carlo

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Aveva rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, è accusato di furto aggravato.

olandesi al Museo Borgogna

VERCELLI. È aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, in raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

punterà ad

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A .

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si sta lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un nuovo casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria

ALESSANDRIA. Assunzione l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte a quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando è pa al Borsalino

ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '95 buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando il Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova scomparsa dalla : proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune e appartenere dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il 2 aprile ci state inviate per errore 3 mila e sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente Regione Liguria ufficialmente chiarimenti.

In campo a Mondovì gli

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà uno compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta da soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri in pensione, che è l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite decine di miliardi la chiusura del

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, era il traforo del benessere economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare era l'inquinamento. Un prezzo che fino al marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo del Monte Bianco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 651 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 6512 miliardi.

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato un somalo

Elisa

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi a rischio zero, considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la coalizione e sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnova) giudicano «positivi».

alla presentazione ufficiale candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione destra) e Provincia (di sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella suoi ma lascia sfuggire che prossima squadra potrebbe avere delle variazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà una quantità adeguata donne» e le nei collegi dovranno contare su una giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo Rolando Picchioni, Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazi di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là fascia montagne. E qui Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ad Alta capaci sceglie la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

si è appreso che la Coalizione sarà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello «spirito dell'integrazione positiva», Mohamzed Aden Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Nasce formazione universitaria

Lunedì mattina verrà firmato nella rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di via Po Rinaldo Bertolino e ha come soci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

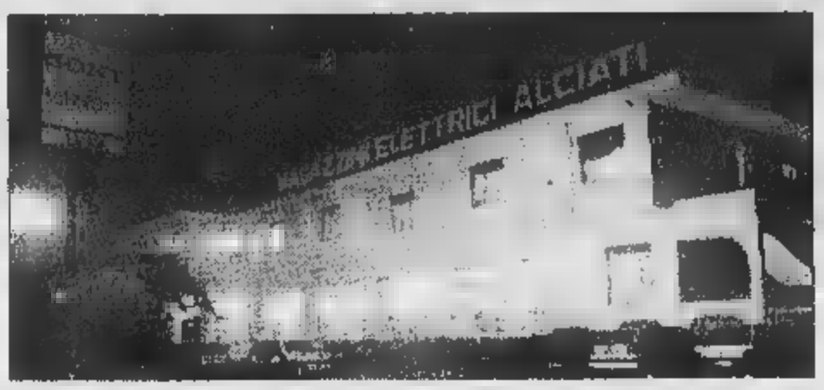
Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei alcuni anni fa, che ha già consentito, coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di in inglese adottato temporaneamente in sette università, con rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

MAGAZZINI

Alciati

aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

NUOVE OFFERTE!!!

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
12 cifre - 381 funzioni
L. 49.000

WALKMAN SABA
L. 23.000

RADIO SVEGLIA
L. 19.900

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-5E
L. 2.790.000

MACCHINA FOTOGRAFICA
mod. MVC-FD88
L. 1.440.000

AUTORADIO SONY CV8715LE
L. 199.000

AUTORADIO SONY DIGITALE CON RDS
L. 229.000

XR-C5120R
L. 325.000

XR-C8220R
L. 599.000

AUTORADIO SONY + BAULETTO CD
L. 659.000

TELEVISORE SONY
L. 4.500.000

TVC 14 pollici
L. 245.000

TVC 21 pollici
L. 449.000

PLAYSTATION SONY
L. 239.000

MACCHINA DA CUCIRE SINGER
L. 399.000

FRIGORIFERI:
140 litri
L. 259.000

225 litri doppia porta
L. 380.000

315 litri - 2 motori
L. 900.000

LAVATRICI:
5 Kg. vasca Carboran
L. 379.000

5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile
L. 449.000

5 Kg. vasca Inox termostato regolabile
L. 549.000

5 Kg. carica dall'alto
L. 790.000

FORNO MICROONDE SHARP
L. 199.000

FERRO DA STIRO A VAPORE TEFAL
L. 29.500

KIT SATELLITARE
COMPRENDENTE DI:
Ricevitore Nokia
SECA digitale
L. 890.000

FOTO NON CONTRATTUALI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL · ALFATEC · AETERNUM · ARIETE · ARISTON · BRONDI · CANDY · CITIZEN
COLO · DE LONGHI · ERICSSON · FOPPAPEDRETTI · GAZZONI · IGNIS · INNSE'IT · LANCIA
MITSUBISHI · MOTOROLA · MOULINEX · NOKIA · PANASONIC · PHILIPS · PIONEER
PRESTIGE · REX · SAMA · SCAR · SHARP · SIEMENS · SONY · SWATCH · TEFAL
TELEFUNKEN · TELITAL · THOMSON · TOGNANA · KELVINATOR · KENWOOD · ZOPPAS

WIND
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SIEMENS C10
L. 190.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 290.000

MOTOROLA 3288 Dual band
L. 299.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 399.000

PANASONIC GD70
Dual band
L. 490.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL L. 100.000
TOTALE L. 590.000

PANASONIC G520
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL L. 100.000
TOTALE L. 390.000

MOTOROLA STARTAC 85
VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

NOKIA 5110
+ 1 cover colorata
L. 290.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 390.000

ERICSSON GF768
NEI COLORI: GIALLO - ROSSO VERDE - BLU
L. 390.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 490.000

MOTOROLA Dual band CD930
VOICE ANNOTATOR: registrazione vocale fino a 3 minuti
L. 479.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 579.000

MOTOROLA Dual band CD920
L. 499.000
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL
L. 100.000
TOTALE
L. 599.000

OFFERTE VALIDE FINO AL ESAURIMENTO SCORTE - IVA INCLUSA - LE [illegible] + SCHEDA [illegible] SONO SEPARABILI

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 24 Aprile 1999 — 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

SAI

Ieri mattina un convegno in Provincia

Un ponte tra i giovani la scuola e il lavoro

Nove gli sportelli di informazione nell'Astigiano. Ecco le prospettive

ASTI. C'è chi si presenta alla ricerca di un lavoro, chi vorrebbe andare a studiare all'estero, chi chiede notizie sugli ostelli per una vacanza.

L'«Informagiovani», nato all'inizio degli Anni '90 su iniziativa della Provincia, è diventato col tempo una sorta di «bussola» che orienta e indirizza nel mondo del lavoro e dello studio, ma anche del tempo libero.

L'esperienza astigiana è stata illustrata e discussa ieri in un convegno, in Provincia, organizzato dalla cooperativa «Orso», che da un paio di anni gestisce alcuni punti «Informagiovani» nell'Astigiano (a Castelnuovo don Bosco, Moncalvo, Montechiaro, Villafranca, Costigliole, Montegrosso), che si affiancano a quelli di san Damiano e al Cilo di Nizza (gestiti dai Comuni) e alla sede centrale di Asti.

Nelle sei sedi gestite dalla cooperativa, nell'ultimo anno e mezzo si sono registrati oltre 4 mila passaggi (le punte massime a Moncalvo, Castelnuovo don Bosco e Villafranca, quest'ultima in funzione sin dal '94). «E' la conferma dell'importanza della diffusione di questo servizio sul territorio» rileva Silvia Cotto, della cooperativa Orso e coordinatrice dell'Informagiovani. L'attività principale è quella dell'informazione sul lavoro: offerte e domande («ma non siamo un Ufficio di collocamento: il contatto tra le parti non è diretto»), ma anche la possibilità di trovare i bandi di concorso, indicazioni su corsi di qualificazione. «Il problema per l'immediato futuro, vista anche la riforma del Collocamento, è ridisegnare il ruolo dell'Informagiovani - aggiunge l'assessore provinciale Mauro Arato - Dovrà diventare sempre di più un servizio di orientamento e di supporto a chi si deve muovere nel mondo del lavoro».

Tra i progetti realizzati a cui hanno collaborato (spesso con funzione di coordinamento) le sedi dell'Informagiovani, a Castelnuovo don Bosco un'iniziativa di educativa territoriale che ha coinvolto i minori; a Villafranca progetti di orientamento scolastico per le medie anche di Villanova e Baldichieri; cantieri di lavoro a Moncalvo e Montegrosso. «Per il futuro - conclude Silvia Cotto - puntiamo al rafforzamento del rapporto con gli Enti locali e il territorio e una riorganizzazione dei punti, in funzione delle richieste che vengono dalla popolazione».

DOV'E'

ASTI piazza Alfieri 29
0141-433.308 - mart.-ven. 9,30-13; merc. 16-17,30

D. BOSCO via Roma 12
011-9872385 - mart. 14-17; giov. 9-12

COSTIGLIOLE la biblioteca
0141-962.970 - mart. 17,30-19,30; ven. 10-12

MONCALVO la biblioteca
0141-917.427 - merc.-ven. 10-12; marc. e giov. 15-17

MONTECHIARO municipio
0141-999.029 - mart. 9-12,30

MONTEGROSSO municipio
0141-951.473 - mart. 15-17; giov. 10-12

municipio
0141-727.454 - lun.-ven. 9-12,30 mart. e giov. 15-17

SAN DAMIANO biblioteca
0141-971.151 - lun. e ven. 9-12; marc. 15-18

VILLAFRANCA biblioteca
0141-943.071 - mart. 9-12; giov. 15-17; sab. 10-11,30

(f. la.)

Parla Leandro Gallo che ha acquistato il complesso di corso Torino

«Cosa farò dell'ex Morando»

Case, uffici e negozi, ma non solo

Roberto Gonella
ASTI

La sua vita è il cemento. Da quasi 40 anni le giornate tra cemento e mattoni, prima di passare, verso sera, dagli uffici di via Leopardi le carte delle sue tre imprese. Un «impero» a conduzione familiare, quello di Leandro Gallo, di cui fanno inoltre parte una finanziaria, una ditta di manufatti e il controllo della Borsalino, la storica azienda alessandrina di cappelli di cui è amministratore e direttore il figlio Roberto, commercialista. L'altro figlio Guido, geometra, collabora nelle tre imprese edili (30 dipendenti): «Gallo Leandro», «Edil Nord» e «Scic».

Rettore della Torretta negli Anni 70, consigliere degli edili all'Unione industriale, Leandro Gallo ha costruito «mezza Asti». Dalla nuova palestra Giobert, al palazzo della pellicceria Gallizzi, ai condomini. Ora lavora, tra l'altro, alla ristrutturazione della nuova sede dei vigili urbani in via Foro. Negli Anni 80 vinse anche l'appalto per il palasport, ma venne escluso in sede di verifica dando origine ad un lungo contenzioso. Ora, a 68 anni ben portati, si lancia in un progetto ambizioso: realizzare un complesso residenziale in corso Torino, dove oggi sorgono i capannoni ex Morando. E' lui il «signor X», il misterioso acquirente dell'asta di mercoledì in tribunale: 8 miliardi e mezzo per aggiudicarsi quei 24 mila metri.

Leandro Gallo in una foto degli Anni 80 quando era rettore

40 anni di cantiere e un «impero» nel settore dell'edilizia

Signor Gallo, come le è venuta l'idea di partecipare all'asta?

Prima di tutto per ragioni sentimentali. Sono nato da quelle parti e da bambino andavo a catechismo a Santa Caterina. Sono stato pure rettore della Torretta.

Ma non è solo per amore che si spendono più di 8 miliardi.

Nel lavoro bisogna programmare. Adesso non mi serve, ma in futuro quell'area consentirà di far lavorare le mie imprese per anni.

Che cosa sorgerà al posto dei capannoni?

Immaginiamoci uffici, edilizia residenziale e commerciale. Ma ho anche altre idee.

Quando la posa del primo mattone?

C'è tempo. Per un paio d'anni di lavoro ne ho da altre parti. E poi bisogna aspettare le concessione e bonificare dall'amianto. Tutto dovrà essere fatto nel rispetto delle regole.

Ma Leandro Gallo non si è ancora stancato di lavorare?

L'entusiasmo è lo stesso del '53, quando realizzai il primo palazzo in corso Lyrea. Ma adesso pensiamo alla ex Morando.

la BUONA NOTIZIA

Chi fa gli auguri se li aspetta.

Accade alla Otil di Villanova, industria specializzata nella produzione di particolari per freni a disco e ganasce. Fino al novembre 1997 era in crisi, poi è arrivata la nuova proprietà (una finanziaria inglese, il Mediocredito Lombardo e l'industriale Franco De Gennaro) e le cose stanno andando decisamente meglio. Una maxi commessa internazionale assicurerà lavoro e sviluppo.

L'amministratore delegato Franco De Gennaro ha acquistato lo spazio di una pagina sull'edizione di Asti della Stampa e il 15 aprile ha pubblicato tutti i nomi dei 370 dipendenti degli stabilimenti di Villanova e Penezza con lo slogan «la vita ricomincia a 40 anni» ricordando la fondazione dello stabilimento.

Ieri la risposta: in una pagina dell'edizione di Asti è uscito un avviso: «Tanti auguri a Franco» dai suoi supporters, cioè i collaboratori della Otil industries spa, per ricordare il compleanno del loro amministratore delegato.

Interrogato ieri dal gip l'ex medico condotto che mercoledì ha ucciso la moglie

Calliano, un delitto ancora senza perché

Oggi alle 15,30 in paese si terranno i funerali

CALLIANO

Si svolgeranno oggi a Calliano i funerali di Marisa Vercelli, la donna di 65 anni mercoledì mattina dal marito, Enrico Gandolfo, medico condotto del paese. Le esequie, officiate da don Luigi, si terranno alle 15,30 nella chiesa Santissimo nome di Maria.

Ad accompagnare il feretro ci saranno anche i due figli della coppia: Maria Teresa, 35 anni, dipendente dell'Arpa e Massimo, 28, laureato in Scienze dell'alimentazione e impiegato. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese.

Ieri, intanto, il gip di Casale (tribunale competente per territorio) Gennaro Di Bernardo ha convalidato l'arresto del dottor Gandolfo emettendo un'ordinanza di custodia cautelare.

L'interrogatorio, a cui hanno assistito il pm Maria Paola Marrali ed il difensore Ferruccio Rattazzi, è durato circa mezz'ora. «Non so spiegarmi perchè l'ho fatto» ha ripetuto il medico, ancora sconvolto.

La ricostruzione di quanto è accaduto nella villetta di via Cavour è ancora sommaria: restano molte zone d'ombra. Soprattutto il movente resta ancora sconosciuto: probabilmente un raptus dovuto alla depressione di cui soffriva da tempo il medico.

Vercelli, 65 anni, uccisa mercoledì dal marito, Enrico Gandolfo: la donna sarà sepolta oggi pomeriggio a Calliano

Si attendono i risultati dell'autopsia L'uxoricida resta in carcere

«Il mio cliente è un uomo distrutto - si è limitato a commentare l'avvocato Rattazzi al termine dell'audizione - fa ancora fatica a capacitarsi di quel che è successo mercoledì mattina».

Al momento non si conoscono i risultati dell'autopsia, eseguita all'ospedale di Casale.

Non vi sarebbero tutte grosse novità. Il medico, che è ora detenuto nel carcere di Vercelli, avrebbe cercato di soffocare la moglie, colpendola poi alla testa con un pezzo di vetro.

Un delitto subito confessato dal dottor Gandolfo nella telefonata ai carabinieri.

(r. gon.)

Iniziative ad Asti. Offerte a Specchio dei tempi

Si aiutano i profughi anche facendo la spesa

ASTI

Ancora iniziative di solidarietà a favore del Kosovo, mentre si attende che venga chiarita la situazione di Kukes, il centro albanese dove la Regione intende allestire un centro di accoglienza (con volontari anche astigiani), ma nel quale si teme possa estendersi il conflitto armato.

Acquisti al supermercato. Dopo una settimana dal debutto, stasera alla Coop di corso Alessandria e allo Sma/Upim di corso Alfieri chiude l'iniziativa «Pane per i profughi». Alle casse, i clienti possono acquistare «azioni di solidarietà» del valore di 5 mila lire. Il ricavato sarà utilizzato dal Banco alimentare per comprare generi alimentari di prima necessità da inviare nei campi di Albania e Macedonia.

Si cercano giocattoli. Chi vuole donare bambole, macchinine, pupazzetti usati (ma in buono stato) oppure matite, pennarelli, quaderni, album da disegno per i piccoli kosovari? La raccolta, promossa dal Disvi, vuole coinvolgere in prima persona i bambini astigiani. Questi ultimi possono consegnare il materiale alla tenda del comitato «Asti ripudia la guerra», in piazza San Secondo (dalle 15 alle 19), o al negozio Della Rava e Della Fava, in via Carducci 66. Oggi si potranno portare giocattoli e materiale didattico anche al punto collocato all'interno della Coop (funzionerà dalle 9 alle 19).

Lo zucchero dell'Unicef. C'è ancora tempo per aderire alla campagna che mira, in particolare, a inviare viveri di prima necessità a favore dei bambini profughi. Le volontarie dell'Unicef ritirano zucchero, succhi di frutta, latte a lunga conservazione, omogeneizzati, pasta. Info: 0141-594 244.

«Specchio dei tempi». Prosegue la sottoscrizione pro Kosovo indetta da «Specchio dei tempi». Alla redazione astigiana de «La Stampa» sono pervenuti i seguenti contributi: M.B., 500 mila lire, da Nizza U. e N. M., 2 milioni.

(l. n.)

ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
PRIMAVERA/ESTATE 1999: SCEGLI IL TUO STILE.
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

L'Asp fa lo sconto ai pendolari che rinunciano all'auto

«Se vuoi risparmiare vai in stazione col bus»

Laura Nosenzo
ASTI

Un canguro dall'aria sorniona è il simbolo di «Asti SaltailTraffico», progetto d'integrazione tariffaria bus-treno che Comune e Provincia [illegible] a partire dal 1° maggio.

Saranno avvantaggiati gli astigiani, residenti nel capoluogo (frazioni comprese), che utilizzano il pullman dell'Asp per prendere il treno: per loro l'abbonamento mensile del bus scenderà da 45 mila a 15 mila lire. La condizione obbligatoria per fruire dell'agevolazione è possedere anche l'abbonamento delle Ferrovie. L'iniziativa sarà avviata a titolo sperimentale: [illegible] otterrà una buona adesione proseguirà [illegible] oltranza; in caso contrario si esaurirà dopo tre mesi. L'obiettivo è di coinvolgere [illegible] meno di 200 pendolari (600 gli abbonamenti mensili all'Asp, 2500 gli astigiani che giornalmente usufruiscono del treno).

Il protocollo d'intesa che ha consentito all'iniziativa di prendere forma è stato sottoscritto da Comune, Provincia, Regione e Ferrovie. L'idea di riprodurre ad Asti la filosofia di «Formula», il progetto d'integrazione tariffaria che [illegible] Torino coinvolge i mezzi di Ferrovie, Atm e Satti, è [illegible] scaturita a febbraio durante un'assemblea di pendolari promossa dal consigliere regionale e comunale Mariangela Cotto. Poi gli enti (compreso l'Asp) si [illegible] seduti intorno al tavolo: alla fine è arrivato «Asti SaltailTraffico» insieme all'impegno [illegible] Comune, Provincia e Regione di coprire il disavanzo, nel bilancio della Municipalizzata cittadina, che deriverà dal mancato introito della vendita, a prezzo pieno, degli abbonamenti.

L'iniziativa è stata presentata ieri, in municipio, dagli assessori [illegible] Comune Pier Paolo Gherlone (Bilancio) e della Provincia Giovanni Borriero (Viabilità), affiancati da dirigenti (Fanutza, Murengo) e funzionari (Amisano) dei due enti.

«Speriamo che l'offerta particolarmente vantaggiosa degli abbonamenti Asp a 15 mila lire mensili - ha spiegato Gherlone - induca molti astigiani a preferire il bus all'auto. In questo caso [illegible] avrebbe un alleggerimento del traffico e una maggiore disponibilità di posteggio nell'area di piazza Marconi».

«In futuro - ha sottolineato Borriero - vorremmo poter estendere le stesse agevolazioni tariffarie anche agli utenti della provincia che usano le autolinee private per raggiungere Asti e prendere il treno».

Intanto per rendere più omogenei gli interventi nel settore del trasporto cittadino ed extraurbano, Comune e Provincia hanno deciso di affidarsi a consulenti esterni comuni. Il compito è stato affidato agli ingegneri torinesi Mondo e Dellasette.

La Provincia polemizza

Alla Provincia non piace la decisione del Comune di mettere a pagamento anche i parcheggi dell'anello esterno a piazza Alfieri. In un comunicato diffuso ieri, l'amministrazione Goria informa di voler chiedere alla giunta Florio «ridiscutere il progetto, che penalizza soprattutto i lavoratori degli enti la cui sedi risiedono nella zona di piazza Alfieri». «Al di là di ogni considerazione in merito alla necessità di utilizzare gli spazi pubblici secondo i piani prestabiliti - segnala la nota - stamane (ieri, ndr), nel corso di una riunione urgente svoltasi tra i rappresentanti sindacali della Provincia e gli assessori Arnaldo e Dania, è stato stabilito di compiere tutti i passi necessari al fine di ottenere la sospensione del provvedimento. L'amministrazione pensa che occorra studiare soluzioni alternative d'accordo con il Comune».

(l. n.)

Mentre Florio conferma: «Più tribune in piazza Alfieri»

Ecco il maggio del Palio

Verso la stima dei due drappi

ASTI. Dopo la presentazione alla stampa [illegible] giovedì i drappi del Palio dipinti dal pittore abruzzese Gigino Falconi, vengono custoditi in attesa della stima di sabato primo maggio. Toccherà ai tre estimatori (Marco Merlo, Giuseppa Dezzani e Giuseppe Mussa) dichiarare, giurando sul Codice catonato, la bontà dei drappi, dopodiché il sindaco Florio annuncerà che il «Palio dell'anno di grazia 1999 è solennemente indetto per domenica 19 settembre». A questo punto i due palii verranno esposti al balcone del municipio in modo che tutti gli astigiani possano ammirarli.

L'ultima edizione del millennio si svolgerà in una piazza Alfieri che, molto probabilmente, avrà un volto diverso rispetto agli anni più recenti.

Il primo cittadino e l'assessore Domenica Demetrio, presentando i drappi, hanno confermato l'intenzione di aumentare il numero delle tribune, coprendo i vuoti che erano aperti ai bordi della piazza. Ciò sarà [illegible] possibile - ha spiegato Florio - grazie ad un più consistente contributo della Regione.

Top secret, per ora, la cifra che arriverà da Torino. I tecnici comunali - ha affermato l'assessore - stanno studiando le soluzioni più opportune per sistemare le tribune, in modo da garantire una visibilità migliore.

Il drappo dipinto da Gigino Falconi che andrà al vincitore della corsa del Palio

AGENDA

ALPINI [illegible] CORTAZZONE. Si inizano stasera i festeggiamenti per il 75° anniversario di fondazione [illegible] alpini (presidente Luigi Giaretto). Alle 21, nei locali della Polisportiva, si terrà un concerto della corale Ana Valle Belbo. Domani, raduno di penne [illegible] e inaugurazione del monumento ai Caduti.

[illegible] Prosegue [illegible] gi nella sede della Chiesa evangelica di via Parini ad Asti, il seminario «Dipende da chi dipendi», guidato da Gianfranco Giuni direttore [illegible] una comunità terapeutica: alle 15,30 incontro per i giovani con la proiezione del film «Marita 2»; alle 21 dibattito su «Le dipendenze: perchè spesso non le vediamo?».

CASTELNUOVO D. [illegible] Stasera alle 21 nel salone municipale di frazione Mondonio, assemblea dell'Associazione [illegible] bientalista «Terra, Boschi, Gente e memorie», presieduta da Franco Correggia. All'ordine del gi[illegible] l'attività '99 e l'elezione del nuovo direttivo.

[illegible] [illegible] Continua, al castello, la mostra dal titolo «Le figurine di Anton Giulio Martinengo». La rassegna, organizzata [illegible] Claudio Pavese, Irene e Raffaele Jachetti, offre l'occasione per addentrarsi nei suggestivi spazi del castello. E' una sorta di «scuola degli odori» con inediti accostamenti artistici. Aperta [illegible] sabato e la domenica, dalle 15 alle 19.

[illegible]. Domani alle 16 nella chiesa dei Santi Eusebio ed Elena, sarà presentato il libro «Giacomo Goria vescovo di Vercelli. Eredità astigiane e modello borromaico. 1571-1648». Interverranno gli autori Arturo Brunetto e Costantino Gilardi, con i docenti universitari Renato Bordone e Michela Di Macco.

VOCI DAI PARTITI

Rifondazione. Oggi, alle 16, nell'ex sala consiliare del municipio ad Asti, Rifondazione comunista presenta candidati e programma per le Provinciali. Rifondazione [illegible] con una propria lista Giuseppe Goria.

Commercianti. Renato Longo (Asti libera) ha [illegible] noto [illegible] un comunicato le prime adesioni di candidati alla lista «Artigiani e commercianti per la liberazione del lavoro e dell'impresa» che concorrerà alle Provinciali. Sono: Ivan Beltrame, Paolo Bombieri, Renata Carluvaro, Ignazio Costa, Dario Cucè, Carlo Faccio, Massimo Rabezzana, Antonio Saccone, Flavio Tirello, Alfonso Viscardi. La nota riporta anche un appello dei dieci candidati affinchè i piccoli imprenditori come noi, scelgano di essere partecipi del grande movimento per la rivoluzione liberale che viene proposto [illegible] i referendum promossi dai radicali e dalla Lfe e per i quali si potrà firmare dal 30 aprile nelle segreterie comunali».

An e Forza Italia. Il presidente provinciale di An, Sergio Ebarnabo smentisce «possibili raffreddamenti d'intesa con Forza Italia» dopo le notizie di agenzia che indicavano come possibile l'ingresso nel Polo di una lista di Piemonte Nazione: motivo quest'ultimo di attrito fra la segreteria provinciale torinese di An e i partner «azzurri». «Accogliamo con soddisfazione la precisazione del candidato alla presidenza della Provincia, Roberto Marmo - scrive Ebarnabo - secondo il quale non esistono i presupposti a livello locale per tale ipotesi. Anconcordo sull'importanza che vi siano margini di manovra a livello locale per gli accordi elettorali, ma sempre in linea con i valori ispiratori che [illegible] ne le forze che fanno riferimento al Polo».

Nomine. Due astigiani, Simona Doretto e Lucio Gamba hanno ottenuto incarichi regionali all'interno [illegible] Forza giovani il movimento giovanile dei berlusconiani. Le [illegible] sono avvenute al congresso regionale [illegible] Vercelli.

Lega. Con ogni probabilità la prossima settimana la Lega Nord presenterà i propri [illegible] didati alla Provincia. In [illegible] per la presidenza dovrebbe [illegible] il segretario provinciale Sebastia[illegible] Fogliato. Secondo voci non escluse che il «Carroccio» possa schierare una seconda lista in appoggio al candidato presidente.

(f. c.)

[illegible] SI VOTERÀ IL 13 GIUGNO

ASTI. Passato il referendum, noi 118 centri dell'Astigiano si tornerà alle urne il 13 giugno per le Europee e per l'elezione del presidente della Provincia e del Consiglio provinciale. Nelle elezioni provinciali i consiglieri da eleggere sono 24 e l'eventuale ballottaggio per la presidenza della Provincia si svolgerà il 27 giugno. In 107 comuni si voterà anche per l'elezione diretta del sindaco e del Consiglio comunale: nei [illegible]ti le elezioni sono già avvenute; si tratta di Asti, Casorzo, Castagnole Monferrato, Cerreto, Cortanze, Monastero Bormida, Montegrosso, Montiglio Monferrato, Quaranti, Roatto e Roccaverano.

I consiglieri comunali da eleggere sono 12 per la quasi totalità dei comuni. Fanno eccezione Canelli e Nizza (20 consiglieri), Castagnole Lanze, Costigliole, Moncalvo, San Damiano e Villanova (16). La prefettura informa che liste per Provinciali e Comunali dovranno essere presentate dalle 8 del 14 maggio alle 12 del 15.

Menù al Palatenda (da stasera) e mercatino

La domenica astigiana fra sagre e antiquari

ASTI

«Sagre di primavera» o mercatino dell'antiquariato e dell'usato? C'è spazio per entrambe le manifestazioni nella domenica degli astigiani. Il Comune le propone [illegible] l'intento che possano diventare il «pretesto» per vivere più da vicino il centro storico.

I piatti [illegible] Castiglione. Dopo San Marzanotto, la seconda tappa di «Sagre di primavera» propone Castiglione: l'appuntamento, al PalaAsti di piazza San Giuseppe, è per stasera alle 20 e per domani alle 12,30.

Il menù (30 mila, tutto compreso) sarà aperto dall'aperitivo [illegible] crostini tradizionali e insalata di fagioli. Seguiranno frittatine alle erbe di campo e insalata tiepida [illegible] merluzzo, patate e bagna caoda. Poi arriveranno i maltagliati con fagioli, la tagliata di bollito con «bagnet» e carote. Per chiudere il bonet alla frutta. Accompagneranno le varie portate i vini Cortese, Barbera e Grignolino. E' ancora possibile prenotare telefonando allo 0141-530.811. Stasera la cena sarà allietata dal duo «Carlo e Tiziana».

Il mercatino [illegible] rinnova. Nuova edizione, da domani, della rassegna mensile dedicata all'antiquariato e usato. Gli espositori saranno come [illegible] pre al lavoro, per tutto il giorno, in piazza San Secondo e dintorni. Per la prima volta compariranno, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri, le bancarelle (una ventina) dei produttori della Coldiretti. [illegible] potranno acquistare e degustare vini, salumi, formaggi, miele, mele, conserve, marmellate.

Dalle 11, in piazza Libertà, la Pro loco di San Marzanotto servirà due piatti tipici: lingua in salsa (4 mila lire) e agnolotti al sugo d'arrosto, quest'ultimo preparato con carne piemontese (8 mila lire). Menù completo, con pane e vino Barbera, a 10 mila lire. Dinanzi allo stand saranno sistemati tavoli e panche, così da creare l'effetto di un ristorante all'aperto. I negozi potranno restare aperti.

(l. n.)

Gazebo
Sabato 24 aprile
MASSIMO FAVO
Domenica 25 aprile
BRUNO MAURO
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli - tel. 0141.823.116

ALLA SALA PASTRONE d'ASTI
Il film che incanta l'Italia!
"...bello, commovente, coraggioso e spiritoso... Da vedere" (CORRIERE DELLA SERA)
"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale" (LA REPUBBLICA)

LETTERE AL GIORNALE

I ragazzi di via [illegible] e la tangenziale [illegible]

A proposito della raccolta di firme sul progetto della tangenziale Sud Ovest presentato dall'assessore Marengo, per togliere dubbi ai consiglieri di Circoscrizione di Forza Italia ed An, precisiamo che l'iniziativa è partita dai cittadini presenti alla riunione. Con tali firme si vuole che il Consiglio comunale prenda in considerazione e discuta soluzioni alternative di viabilità e tenga conto di studi attenti ai flussi di traffico per portare collegamenti adeguati al nuovo ospedale.

Noi consiglieri di minoranza [illegible] siamo trovati a dare le stesse valutazioni sul progetto e al presidente Bonino ricordiamo che nella determinazione del Consiglio di Circoscrizione abbiamo votato lo studio pro[illegible] dalla Provincia e dal Comune. Ci siamo distinti sulla valutazione del «tracciolino» (progetto) presentato dall'assessore Marengo perchè in quella riunione ha già anticipato i risultati degli studi che, [illegible] solo noi, riteniamo necessari, prima di decidere. Per noi tale opera vuole anche dire deturpare la collina a ridosso di un quartiere che la ritiene un bene da proteggere non solo dalla tangenziale ma anche da eventuali altre costruzioni. Per gli abitanti del quartiere quella collina può significare la stessa cosa che la Cattedrale per i cittadini di Asti. Non accettare il «tracciolino», per Ebarnabo di An, è essere animati da pregiudizi; lo stesso, prima di dare giudizi sulle opi[illegible] di altri, dovrebbe fare mente locale alle sue animosità su altri progetti [illegible] traffico che interessavano il quartiere in cui svolge la sua attività (via Brofferio, via Comentina, via Cavour). Se allo stesso piacciono le strade piene di macchine e non dà peso all'inquinamento che producono, a noi interessa anche la salute e vivere le [illegible] del centro città a piedi; preferiamo la collina come polmone verde per il quartiere [illegible] anche per [illegible] città. Questi [illegible] ci sembrano pregiudizi, siamo attenti a che si rivaluti la qualità della vita un po' come «ragazzi della [illegible] Gluck». Ed allora ci sentiamo dalla parte dei cittadini che stanno raccogliendo le firme e il venerdì pomeriggio dalle 16,30 alle 18 siamo presenti nella sede della Circoscrizione.

Anna Maria Comunale, Renzo Moretto, Giuseppa Scaramozzino, Marco Travasino, consiglieri Circoscrizione Asti Sud

Incontri elettorali a Castagnole Lanze

Come capogruppo di «Cambia[illegible] ho incontrato l'ex sindaco Masengo e non gli ho fatto alcuna proposta per candidarlo nella lista, tantomeno quella di proporlo come capolista. Questa precisazione si rende necessaria poichè, collegando il titolo all'articolo apparso sulla «Stampa» del 18 aprile si potrebbero pensare cose diverse.

Bruno Rivella, capogruppo [illegible] «Cambiare» Castagnole Lanze

Confermiamo la notizia: il [illegible] pogruppo di «Cambiare» Bruno Rivella, insieme al consigliere Piercarlo Stroppiana, si è incontrato con l'ex sindaco Renzo Masengo discutendo di candidature alle prossime amministrative a Castagnole

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti:** 0141 593.345. **Nizza:** 0141 726.390. [illegible]**bercelli:** 0141 955.333. **Montafia:** 0141 897.565. **Montemagno:** 0141 60.686.

CROCE ROSSA: **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; [illegible]: 011 9627.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.966; **Moncalvo:** 0141 889.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible] **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 963.175; **Montiglio:** [illegible] 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141.212.648. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 181, tel. 0141.530.263.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Moncalvo: Andreone, via XX Settembre.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano:** 0141 926.444. **Canelli:** 0141 [illegible] **Castelnuovo B.:** 011 [illegible] **Cocconato:** 0141 [illegible] **Costigliole:** 0141 961.414. **Montafia:** [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.444. [illegible] 0141 [illegible] **Montemagno:** 0141 60.26. [illegible] 0141 78.21. [illegible]: 0141 406.180. **San Damiano:** 0141 975.910. [illegible] **Villanova:** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186. **Bubbio:** 0144 81.03 [illegible] 0141 822.683. **Castagnole L.:** 0141 [illegible] **D.B.:** 011 987.8152. **Costigliole:** 0141 966.066. **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 963.095. [illegible]: 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.084. **Villanova:** 0141 948 033

[illegible] **DI** [illegible] pronto [illegible] 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743. [illegible] 0141 [illegible] **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e [illegible]ture 0141 418.111. **Stradale Asti:** 0141 212.358. **Nizza:** 0141 [illegible]704. **Autostrada A21:** 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 530.200

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia [illegible] solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AZIENDA RICERCA
per ampia zona in esclusiva
AGENTE
per settore edile.
Offresi avviamento ed ottime provvigioni.
Tel. 0173.363555

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Botta e risposta sul manifesto del 25 Aprile tra Rifondazione e Florio

Partigiani dimenticati?

Ieri la Liberazione ricordata alla Waya

ASTI

Il cortile dell'ex Way Assauto, ogni anno, ha fatto ieri da scenario all'apertura delle celebrazioni per il 25 Aprile. Ma il 54° della Liberazione è segnato, ad Asti, anche dalla polemica tra Rifondazione e il sindaco Florio. In una lettera la segreteria provinciale dei neocomunisti fa sapere che diserterà la manifestazione organizzata per domenica dal Comune. Sotto accusa il manifesto commemorativo firmato dal sindaco: nel testo non compaiono le parole «partigiani» e «fascismo». «Non vogliamo perdere troppo tempo per chi ha deciso di governare con gli epigoni, di chi fu sconfitto non solo dalle armi, ma dalla coscienza di un popolo - scrive Rifondazione - Ci limitiamo a chiedere che nei prossimi anni in cui Florio sarà sindaco di ricordarsi che la riconquista della libertà fu frutto e merito di uomini e donne che noi continuiamo a chiamare Partigiani e di scriverlo nei manifesti che farà stampare a spese della collettività». Critiche a cui Florio ha replicato in un comunicato: «Il mio manifesto è palesemente impostato all'esaltazione della libertà che in Italia fu soppressa dalla dittatura fascista - afferma Florio - soltanto chi non conosce la mia vicenda personale può affermare che io voglia disconoscere il ruolo dei partigiani: mio padre, che fece parte del Cln di Asti, mi ha insegnato ad avere il massimo rispetto di coloro che hanno lottato per la libertà di tutti, siano stati essi partigiani o soldati dell'esercito anglo-americano». Nessun riferimento alla polemica, tuttavia, negli interventi di ieri alla Way Assauto: oltre a Florio ha preso la parola anche Mario Renosio, direttore dell'Istituto storico per la storia della Resistenza ed esponente di Rifondazione. Per la rappresentanza sindacale dell'azienda è intervenuto invece il delegato Marco Picollo.

[r. gon.]

Operai ieri nel cortile della Waya durante le celebrazioni del 25 Aprile. Il sindaco Florio durante il suo intervento

LE CELEBRAZIONI, I PROGRAMMI, L'ORGANIZZAZIONE

Numerosi gli appuntamenti per la festa della Liberazione.

ASTI. Domani il corteo partirà alle 10,30 dai giardini pubblici. Oratore ufficiale sarà Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera. Sempre ad Asti stasera dalle 22, al Centro sociale Torrerossa di via Sardegna, concerto «Liberi!» con i gruppi «Fleurs Du Mal» e «Cantina Sociale» e letture di poesie dello scrittore curdo Kabir.

Il 54° anniversario della Liberazione verrà celebrato oggi: alle 9 il corteo (allargato agli altri comuni della Repubblica dell'Alto Monferrato) partirà da piazza Garibaldi. Parleranno il sindaco Flavio Pesce, Domenico Festa, presidente Anpi, Gino Cattaneo, comandante partigiano.

CASTELLO D'ANNONE. Stasera Alle 21, l'attore Renzo Arato presenterà, nel salone comunale, il recital «Sogno una vicina libertà» (ingresso libero). Saranno presentati brani di Rafael Alberti, Bertold Brecht, Beppo Fenoglio, Cesare Pavese. Domani, alle 11,30, celebrazioni insieme a Cerro, Rocchetta, Rocca d'Arazzo.

SAN DAMIANO. Il Comune partecipa oggi a Canale alle celebrazioni della Liberazione. L'appuntamento è alle 9 in piazza Italia. Accanto al gonfalone di San Damiano sfilerà quello di Cisterna.

PORTACOMARO. Domani si ricorda la figura di Andrea Camia, uno dei protagonisti della liberazione di Torino. Alle 12 gli sarà dedicata una piazza (l'attuale piazza Vigna Nuova) di fronte al monumento ai Caduti.

CASTAGNOLE MONF. Celebrazioni domani in notturna. Alle 21 cerimonia davanti al monumento ai Caduti. Nel salone comunale commemorazione con la banda la «Monfrinota» e recital di Renzo Arato.

REVIGLIASCO. Domani mattina deposizione di una corona d'alloro ai Caduti e visita alle tombe dei partigiani revigliaschesi: Riccardo Nivolo, Dino Guelfo, Lionello Merlone e Michele Parella.

CASORZO. Domani alle 17, al salone «Verdi» intervento del prof. Gallo. Alle 18,30 davanti alla cantina sociale concerto degli «Yo yo mundi».

CASTELNUOVO D. B.. Il raduno è previsto per le 8,30 di domani, davanti al municipio. Alle 9,45 corteo. Poi si trasferirà in frazione Mondonio.

CASTELLERO. La cerimonia della Liberazione, per i paesi della Val Triversa si tiene domani a Castellero. Inizio alle 10 col saluto del sindaco Campia.

Iniziative a Vinchio

Si ricorda il centro Davide Lajolo

VINCHIO. Domani, alle 15, alla Confraternita dei Battuti si svolgerà l'assemblea dell'associazione culturale Davide Lajolo, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'aggiornamento del programma di attività.

Le iniziative più importanti sono il completamento dell'allestimento del Centro culturale Davide Lajolo, la realizzazione di una cassetta e il progetto degli itinerari letterari del Piemonte in collaborazione con la Regione che ripercorrono le passeggiate che Lajolo faceva sulle colline da cui traeva ispirazione per i libri.

Il Centro Culturale verrà completato in modo da arricchire la mostra fotografica permanente. I registi Andrea e Massimo Scaglione stanno raccogliendo interviste ad amici di Lajolo per realizzare una videocassetta dal titolo «Le attività e le passioni di Davide Lajolo».

Alle 16,30, in occasione delle celebrazioni del 54° anniversario della Liberazione, il Comune di Vinchio e l'Associazione proporranno la proiezione del film Rai «La strada più lunga» (1965) di Nelo Risi, tratto da «Il voltagabbana» di Lajolo. Il protagonista è Gian Maria Volontè, all'inizio della sua carriera di attore impegnato. Il film fu girato a Borgo S. Dalmazzo e il Comune di Borgo ha provveduto a restaurare la pellicola per mantenere memoria del paese e della gente che partecipò alle riprese.

ASTI

Il ministro Rosi lunedì in Provincia

Prosegue oggi all'hotel Salera il convegno «Il ruolo dell'alta tecnologia nella pratica oncologica». Si inizia alle 9,30, col saluto del direttore dell'Asl Antonio Di Santo, segue il dibattito e le conclusioni, alle 12, dell'assessore regionale D'Ambrosio. Durante il dibattito sarà ufficialmente consegnata il reparto di oncologia dell'ospedale un'auto che sarà utilizzata dal personale per le visite domiciliari ai pazienti. Intanto è stata confermata la partecipazione del ministro Rosi Bindi al convegno sulla riforma sanitaria di lunedì in Provincia.

Palazzo inagibile macedoni sgomberati

I vigili urbani hanno fatto sgomberare parte di un palazzo di via Roma (è di fronte al municipio) abitato da giovani macedoni. L'operazione si è svolta senza incidenti. Lo sgombero è stato deciso dopo che mesi fa l'Asl aveva compiuto un sopralluogo. Alcuni locali, in un'ala del palazzo, erano stati considerati non abitabili. [fi. l.]

Crescono i timori alla Gft (pantaloni)

Nuovi timori per i 130 addetti dello stabilimento «Gft» di San Damiano (pantaloni). Dopo le notizie sui dati del bilancio '98 del gruppo (perdita netta di 71,8 miliardi a fronte di un utile di 43,7 miliardi registrato nel '97) riprendono consistenza le voci di un possibile trasferimento dell'attività a Settima. [cl. o.]

Da ieri alla sala d'arte della Provincia

In mostra il bricolage dei corsisti dell'Utea

Il gruppo dei corsisti dell'Utea che ha partecipato al corso del «fai da te»

ASTI. Ieri, alla sala d'arte del palazzo della Provincia in piazza Alfieri, è stata inaugurata la mostra dei «Fai da te». E' un'esposizione dei lavori delle 40 alunne del corso di «bricolage», organizzato dalla Università della Terza età e tenuto dalla docente Vittoria Bruno.

Le lezioni si sono svolte nell'arco che va dall'ottobre scorso fino ad aprile. Durante il corso le allieve hanno imparato ad usare in senso creativo i materiali più disparati, altrimenti destinati allo scarto. Hanno realizzato oggetti per l'uso quotidiano, lavorando a ferri, all'uncinetto, e realizzando composizioni artistiche con la pasta-sale o il decoupage.

[a. b.]

I fiori come «Patriarca dell'Astigiano»

La suora juventina ha compiuto 102 anni

ASTI

Maria Anna Baravetto ha compiuto i 102 anni. «La Stampa», in collaborazione con la Provincia di Asti e l'Associazione florovivaisti della Valle Tanaro, le ha recapitato un omaggio floreale, per festeggiare il compleanno. E anche lei riceverà nelle prossime settimane la medaglia di «Patriarca dell'Astigiano» (coniata in argento dalla zecca di Stato, riproduce l'effige storica di Alfieri), che vuole sottolineare la qualità della vita in questo territorio, «premiando» coloro che sono nati nel secolo scorso, hanno vissuto tutto il Novecento e si aggiungono ad entrare nel Duemila, toccando così tre secoli.

Quando gli inviati de «La Stampa» ieri hanno suonato alla sua porta, lei è venuta ad aprire e li ha accolti con un sorriso grande così, dopodiché è arrivata la figlia, Silvana.

A centodue anni, la signora Baravetto è una splendida padrona di casa, indica agli ospiti dove si devono accomodare, gira per l'appartamento con naturale disinvoltura. E' nata a Locana, in provincia di Torino ma, ma tiene a precisare, «solo per caso, da genitori astigiani».

Ha fatto per tanti anni la sarta e confezionava gli abiti anche per la contessa Gazelli. Il marito, Luigi Freilino, era capo ufficio alla «Zo ferramenta».

All'epoca, abitava in corso Alfieri, nella casa dove c'era la latteria gestita dalla signora Ghia. Fino a poco tempo fa leggeva il giornale senza occhiali e l'estate lo passa in albergo a Bossolasco.

Una curiosità: il suo cruccio maggiore di questi giorni è la sconfitta della Juventus al «Delle Alpi», contro il Manchester. Infatti è una accanita tifosa bianconera. Segue tutte le partite in televisione, oltre ai telegiornali e vorrebbe più commenti.

E sempre in tema di «Patriarchi dell'Astigiano» oggi compie 101 anni Severina Barisone, originaria di Roccaverano, dove ha mantenuto la residenza, vive, da tempo, a Savona.

[a. b.]

Oggi a Baldichieri

E i «baby vigili» giudicheranno gli allievi pedoni

BALDICHIERI. Sarà ricostruita una sorta di città in miniatura, con strade, incroci, passaggi pedonali. Loro, gli allievi della scuola media, invece che nelle solite lezioni, oggi dalle 10,30 al campo sportivo, saranno impegnati come pedoni, ciclisti, motociclisti e «vigili urbani». L'iniziativa è la conclusione delle attività di educazione stradale svoltesi durante l'anno scolastico. Gli allievi si cimenteranno lungo i percorsi, dovendo dare prova di aver assimilato le regole del comportamento sulla strada. A «giudicarli» saranno, a turno, gruppi di studenti dotati di fischietto e blocchetto per le multe. Le coordinatrici del lavoro sono le insegnanti Beatrice Campia, Natasha Zerbini, Valentina Feniello, Francesca Musca e il preside Domenico Crisci.

[m. t.]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Pro loco del paese conclude da stasera la rassegna al Castello

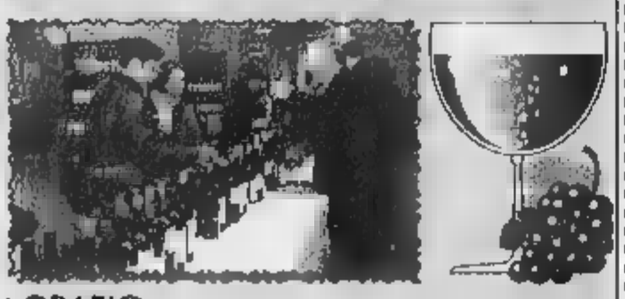
Un gran finale con Costigliole

Tra camerieri giapponesi e ospiti tedeschi

Nella foto d'archivio un gruppo di cuochi della Pro loco di Costigliole. Oggi e domani cucineranno alle sagre al castello

LA 1999

UNA VISITA IN CANTINA



ORARIO:
Venerdì ore 10 - 18
Sabato/Domenica 10 - 12 - 15 - 18

Presentando questo tagliando alla cassa delle Pro Loco al castello avrà diritto a un buono di degustazione gratuita alla Cantina Comunale dei vini di Costigliole, Roma 9
valido la fotocopia

Una degustazione gratuita di vino? Perché no. E' possibile utilizzando il coupon de «La Stampa» pubblicato sopra. Sarà sufficiente presentarlo alla cantina comunale dei vini di via Roma 9 a Costigliole. L'enoteca resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il tagliando è valido oggi e domani. Non valgono le fotocopie.

COSTIGLIOLE

Il successo dell'anno scorso è lo stesso che si vuole ripetere quest'anno: i cuochi costigliolesi, chiamati a chiudere in questo week end «Le Pro loco al castello», puntano al tutto esaurito.

Nel '98 mandarono in archivio facendo il pieno: anche stavolta si mira a coprire tutti i posti disponibili. Un obiettivo che sarà difficile raggiungere: le prenotazioni per il pranzo di domani, alle 12, sono chiuse già da una settimana (oltre 450 i commensali attesi). Per la cena di stasera, alle 19, c'è ancora qualche possibilità: telefonare allo 0141-966.289. «Ci prepariamo a servire mille persone» dice il presidente Fiorenzo Bo.

Nella lista delle portate i ravioli col «plin» al sugo d'arrosto costituiscono la tradizione: da sempre «spopolano» agli appuntamenti (Carnevale, festa patronale d'agosto, festival della Sagre ad Asti) della Pro loco. Quel «pizzicotto» dato alla sfoglia («manovra» fatta rigorosamente a mano) consente di ottenere ravioli più ricchi, con meno pasta e più ripieno. Questo tipico piatto sarà servito dopo gli antipasti (salame crudo al barbera, lingua alle erbe aromatiche con «bagnet» verde, insalata russa) preceduti, a loro volta, dall'aperitivo (dadini di salame cotto e formaggio).

Poi, sotto il palatenda allestito nel parco, toccherà all'arrosto di carrè di maiale al latte, cotto al forno e accompagnato da carote aromatizzate col prezzemolo. «Se i ravioli rappresentano la tradizione - dice Bo - l'arrosto al latte costituisce la novità del nostro menù. Lo serviremo infatti per la prima volta: speriamo ottenga lo stesso successo della rolata di coniglio, con cui ci siamo finora presentati alla rassegna». Chiuderà il menù (servito a 33 mila lire, tutto compreso) il bunet all'amaretto.

Camerieri giapponesi e ospiti In cucina i volontari saranno guidati da Gianluca Baldi, cuoco professionista. Ai tavoli, accanto a quelli costigliolesi, compariranno «in» camerieri: i cuochi giapponesi che seguono i corsi dell'Icif, la scuola internazionale di cucina ospitata al castello. Una collaborazione, quella con la Pro loco, che si ripete. Ospiti di stasera saranno i 40 tedeschi di Weinsberg (compreso l'intero Consiglio comunale), con cui Costigliole si gemellerà in futuro.

Un premio per le Pro loco. Ai gruppi partecipanti alla rassegna (Motta, Calosso, Grana e Callianetto, San Marzanotto, Azzano, Calcovagno, Costigliole), sarà consegnata stasera, durante la cena, la riproduzione di una stampa del 1600 sul castello di Burio. Alla cerimonia parteciperanno i rappresentanti di Comune, Provincia e Cassa di risparmio.

QUEGLI AGNOLOTTI DALL'INCONFONDIBILE «PLIN»

Questo il menù che la Pro loco di Costigliole servirà, a 33 mila lire, stasera (alle 19) e domani (alle 12).
Aperitivo con dadini di salame cotto nostrano e formaggio dolce; salame crudo al barbera di Costigliole; lingua alle erbe aromatiche con «bagnet» verde; insalata russa alla maniera di una volta; ravioli con il «plin» al sugo di arrosto di vitello; arrosto di carrè di maiale al latte, cotto al forno, con carote profumate al prezzemolo; antico bunet della nonna con amaretto cotto a bagnomaria.
Grappa distilleria Beccaris.
Vini: Barbera del Monferrato «Bric Boè» di Pierino Bertolino; Cortese Monferrato di Luigi Nebiolo; Moscato d'Asti «Cascina Castlet».

Ecco la ricetta (per 6 persone) distribuita ai commensali.
Per la pasta: 500 gr. di farina; 4 uova intere.
Per il ripieno: 1 gr. di riso; 50 gr. di spinaci; uova; 350 gr. di carne di vitello; 300 gr. di carne di maiale; formaggio Grana quanto basta.
Impastare farina uova e il sale, aggiungendo sempre acqua tiepida. Quindi, con l'aiuto del mattarello, tirare una sfoglia sottile. Fare cuocere per lungo tempo gli ingredienti del ripieno, da passare successivamente nel tritacarne.

Poi prelevare il ripieno, aiutandosi con cucchiaio e forchetta, e disporlo sulla sfoglia, facendo dei mucchietti e tenendoli a distanza di 3 centimetri l'uno dall'altro.

Coprire ripiegando su se stessa la sfoglia e, con le dita, premere attorno a ciascun mucchietto, da il classico «plin» (pizzicotto). Tagliare quindi il raviolo con l'apposita rotella dentata, cuocere in acqua salata e condire a piacimento.

Ancora per oggi e domani sarà valido il coupon della «Stampa», pubblicato in questa stessa pagina, per una degustazione gratuita alla Cantina comunale dei vini di via Roma 9. L'enoteca resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle .

Domani in via Scotti la mostra mercato allestita dai produttori della Valle Tanaro

Motta si trasforma in giardino fiorito

Premi agli espositori e spuntino di mezzogiorno

La rassegna floroviviastica svoltasi recentemente ad Isola. I produttori di fiori della Valle Tanaro si spostano domani a Motta

MOTTA DI COSTIGLIOLE. I produttori di fiori e piantine da orto della Valle Tanaro animeranno domani la mostra mercato del Comune «Prufum d'avrì, fiù e piantin». In prima fila ci saranno le serre di Motta, negli ultimi anni particolarmente attiva in questo settore.

La rassegna, ospitata in via Scotti, al centro della frazione, si aprirà alle 9. Le bancarelle funzioneranno fino al tramonto: un richiamo in più per i commensali che parteciperanno alle «Pro loco al castello» (Motta dista dal concentrico pochi chilometri). Alle 11 premiazione degli espositori. A mezzogiorno l'aperitivo offerto dalla Cantina dei vini precederà la distribuzione di piatti tipici serviti dalla Pro mottese. Si potranno gustare affettati misti, tagliatelle al ragù, formaggio, dolce. Alle 16 premiazione del concorso scolastico provinciale «Fiore, amore e fantasia». La cerimonia si terrà all'Hotel Motta, dove verranno esposti i lavori dei ragazzi.

La continuita' con le tradizioni dei padri, le inimitabili ricette agresti che le donne del paese custodiscono da secoli e si tramandano di madre in figlia, una rete di aziende vitivinicole ed agrituristiche condotte da giovani agricoltori, tutto questo e' Costigliole d'Asti.
Un invito a tavola, un brindisi augurale, una stretta di mano da non dimenticare.
A Costigliole Ti aspettano la Pro Loco e tanti amici per un week-end indimenticabile.
Per arrivare in questo ambiente rigenerante bastano quindici minuti d'auto, dopo le uscite Asti-Est ed Asti-Ovest, dell'autostrada A/21 Torino Piacenza.

Sabato Aprile 1999 ore 19,00 - Domenica 25 Aprile 1999 12,00

MENU' DELLA PRO LOCO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

Aperitivo con dadini di salame cotto nostrano e formaggio dolce
Salame crudo al Barbera di Costigliole d'Asti
Lingua alle erbe aromatiche con bagnet verde
Insalata alla maniera di una volta

Ravioli con il plin al sugo di arrosto di vitello

Arrosto di carrè di maiale al latte cotto al forno
con carote profumate al prezzemolo

Antico bunet della nonna con amaretto cotto a bagnomaria

Grappa Beccaris

Vini: Barbera del Monferrato "Bric Boè" di Bertolino Pierino
Cortese Monferrato di Nebiolo Luigi
Moscato d'Asti "Cascina Castlet"

L'USUALE E L'INCONSUETO
Tappeti rari e particolari scelti nei luoghi di origine con passione e competenza

UN ASSORTIMENTO COMPLETO DI 3000 PEZZI

CALIGARIS
DAL 1942

SERVIZIO DI LAVAGGIO, RESTAURO e AMBIENTAZIONE

Tappeti e complementi d'arredo
COSTIGLIOLE D'ASTI - Piazza Vittorio Emanuele II n° 9 Tel. 0141.966561 - Fax 0141.962635

Agliano e Castagnole Lanze propongono appuntamenti all'insegna del celebre «rosso»

Due paesi in festa con la Barbera

Tra mercatini, mostre, pranzi. Il premio «Lanzevino»

Barbera protagonista, oggi e domani, nelle due manifestazioni ospitate ad Agliano e Castagnole Lanze.

AGLIANO. Da stamane è di scena la Barbera d'Asti: per due giorni il centro storico si popolerà con spettacoli, cavalieri della Cerca in tos[illegible] medievale, bancarelle di antiquariato ed ovviamente stand per la degustazione di vino. Una ventina, i produttori presenti con le loro proposta di Barbera ed altri vini (apertura degli stand alle 17). «La Stampa» pubblica un tagliando, da presentare alla segreteria della Pro loco, che da diritto a ricevere un bicchiere souvenir della fes[illegible].

St[illegible]e alle 10, convegno «Una Barbera per il 2000 oppure 2000 Barbere?»: tra i relatori il giornalista Elio Archimede, Karl Hemberger e Rocco Di Stefano. Si parlerà anche di sottozone: Agliano è tra i Comuni che hanno presentato richiesta per la denominazione Colline Nicesi.

Tra gli appuntamenti per il pubblico (a partire dalle 16) ci [illegible] esposizioni di ceramiche, pitture e lavori di artigianato. Spicca [illegible] mostra fotografica sul paese realizzata da docenti e studenti del Politecnico di Wurzburg (Germania). Alle 21, arrivo in piazza dei cavalieri della Cerca, la manifestazione equestre itinerante del Monferrato. Intanto sono già al lavoro i ristoratori e lo staff della Pro loco per presentare al meglio domani a pranzo, la Barbera d'Asti abbinata alle specialità [illegible] cucina monferrina.

CASTAGNOLE L[illegible] Per il 21° anno Castagnole Lanze festeggia la [illegible] dando a tutti appuntamento nel [illegible] storico del paese alto.

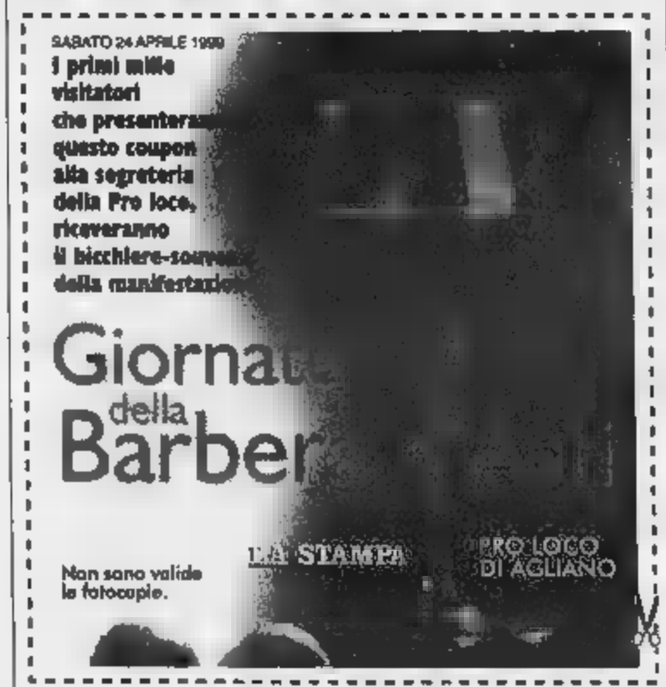
Il programma della manifestazione, che culminerà, domani alle 11,30, nella consegna del «Lanzevino» all'avvocato gourmet astigiano Giovanni Goria, si aprirà stamane col convegno «Castagnole Lanze dal Seicento all'Ottocento» ospitato, alle 9,30, in municipio. I lavori, organizzati dall'associazione culturale «La Voce», si concluderanno nel tardo pomeriggio.

Alle 14 giungeranno in paese i camperisti del Club di Fossano; un'ora dopo s'inizierà la gara podistica (5 chilometri) non competitiva «Barbera e dintorni».

Alle 16 saluto ufficiale alle delegazioni gemellate di Brackenheim (Germania) e Charnai Les Macon (Francia); alle 17 inaugurazione della mostra Utea di pittura e ceramica nelle scuole medie «Vicari».

In serata, cena (alle 20) nello spazio al coperto di piazza Giovannone (occorre prenotareallo 0141-877.891/877.219). Alle 21,30 concerto della corale di Charnai Les Macon e della banda di Castagnole e Govone (ingresso libero). Domani il mercato del vino nuovo, in via Battica, aprirà alle 10.

UN BICCHIERE DI BARBERA



Studio sarà tra i filari

La sostenibilità ambientale dell'ecosistema dei vigneti

Di primo acchito l'argomento pare un po' ostico e per addetti ai lavori: si chiama «Marchio di sostenibilità ambientale» ed è l'ultima iniziativa intrapresa dall'assessorato provinciale all'Agricoltura per valorizzare la Barbera. In realtà, dietro le quinte di un lavoro [illegible] realizzato dai docenti Enzo Tiezzi e Valentina Niccolucci dell'Università di Siena, ci sono proposte concrete che potranno influire sul futuro del vino astigiano e del [illegible] territorio.

I risultati ottenuti dagli studiosi sono stati presentati giovedì mattina durante una tavola rotonda in Provincia: «E' la prima volta che in Europa si realizza uno studio di questo genere - ricorda Pensabene - è finalizzato ad ottenere un marchio per esaltare la "qualità" dell'ambiente in cui nasce la Barbera. L'unione europea si riferisce sempre più spesso all'agricoltura ecocompatibile, programmata in sviluppo armonico con l'ambiente. Occorrerà dunque dare un supporto scientifico a dichiarazioni che spesso si fanno, di "rispetto del territorio e di risorse naturali nelle fasi di coltivazione"».

I docenti senesi hanno compiuto una ricerca in alcune zone di produzione dell'Astigiano, tra [illegible] la Mercantile di Castagnole Monferrato, i vigneti di Montaldo Scarampi e Castagnole Lanze, mettendo a punto la cosidetta «analisi emergetica» frutto della somma di vari parametri. Dall'energia solare, all'influenza di pioggia e vento, all'uso di fertilizzanti, diserbanti ed [illegible]sitari. Passando per il [illegible] umano, l'utilizzo di macchinari, legno ed acqua. «Ne è emerso un quadro interessante - commenta l'assessore Giovanni Pensabene - che dimostra [illegible] l'Astigiano sia coltivato in modo migliore della media nazionale».

Un dato positivo già in partenza dunque, in cui l'università pensa [illegible] passare [illegible] [illegible] seconda fase di lavoro in modo da poter arrivare al rilascio del marchio [illegible] sostenibilità ambientale. Il fatto che la Provincia abbia scelto la Barbera piuttosto di altri vitigni è stato così spiegato dal presidente Giuseppe Goria: «Dopo anni di mortificazione questo vino sta vivendo un momento felice. Dobbiamo aiutare i produttori a consolidare le loro p[illegible]zioni». L'incarico è stato affidato all'università di Siena perchè il professor Tiezzi è l'unico scienziato italiano ad aver collaborato con un gruppo di studio internazionale, voluto dalla Banca mondiale degli investimenti. I primi risultati del lavoro universitario erano stati anticipati a Verona durante il Vinitaly, suscitando [illegible]sse anche tra i rappresentanti di altre zone vinicole italiane.

[a. ca.]

[illegible] NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

PINO

La coltivazione degli ulivi nel Monferrato

Si parlerà di coltivazione degli ulivi nel Monferrato, sia da un punto di vista storico che di prospettive; l'argomento sarà trattato stamane dalle 9,30 in municipio, durante il convegno promosso da Comune e Provincia. In paese recentemente sono state piantati alberi d'ulivo e si trovano i resti di un antico frantoio. Relatori il sindaco Giorgio Ferraro, la storica Enza Cavallero, i docenti Marco De Vecchi e Giovanni Me, G[illegible] Paolo Abbo dell'associazione Maestri oleari e l'assessore provinciale Giovanni Pensabene. [m. t.]

[illegible]

Convegno e [illegible]a all'area dei Gorghi

Discutere di boschi, ma anche visitarli: è la proposta offerta oggi dal convegno «I Gorghi di Cinaglio, un esempio concreto di conser[illegible] dei boschi piemontesi», che si apre alle 9,30 nell'[illegible] naturalistica a fianco della provinciale per Monale. Stamattina intervengono il sindaco Egle Cariola, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il responsabile Ipla Eu[illegible] Broveglio, Luigi Caffa, del Consorzio Terre dei santi, Paolo Ghislenì, dirigente regionale e Antonello Virano (esperto forestale). Segue una visita ai «Gorghi» e il pranzo con la Pro loco. Nel pomeriggio ancora dibattito. [m. t.]

[illegible]

Gara di orientering per ufficiali in congedo

Si svolge oggi una gara di orientering valida [illegible] il Campionato regionale dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Il via sarà dato alle 8,30 da p[illegible] Regina Margherita, e vedrà impegnati circa [illegible] ufficiali delle sezioni piemontesi su un percorso operativo di 10 chilometri [illegible] varie difficoltà addestrative.

[illegible]

Domani giochi per i bambini in Val Sarmassa

Giochi e animazione nel parco della Val Sarmassa: l'appuntamento, per i bambini tra i 5 e i 12 anni, è per domani, alle 15, in piazza a Vinchio. L'iniziativa (intitolata «Re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda») è proposta da Ente parchi, Wwf e cooperativa Gamma Delta. Quota di partecipazione: 5 mila lire. Con la stessa spesa gli adulti potranno visitare l'area protetta. Prenotazioni allo 0141-592.091/217.431. [l. n.]

[illegible] SANT[illegible]

Si prepara la festa dell'ambiente

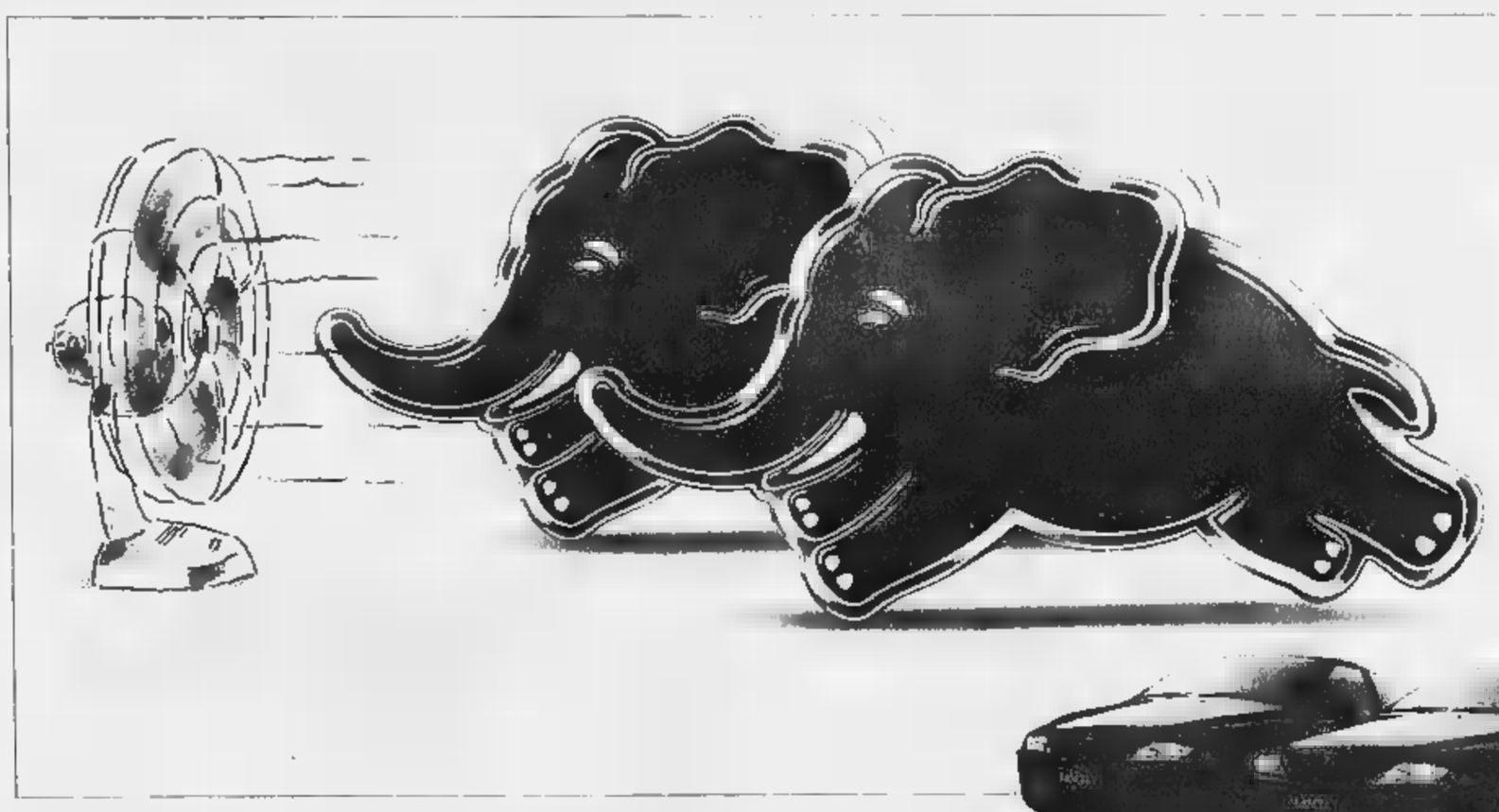
Circa duecento tra bimbi, genitori, insegnanti e volontari si sono impegnati per organizzare la «Festa dell'ambiente» in programma domani, dalle 9 alle 17, sulla piazza di Dusino. Sarà allestita una mostra dell'«arte del riciclo», un mercatino dell'usato e un'esposizione di attrezzature d'epoca. [m. t.]

CANELLI

Nuovo riconoscimento a Franco Zavattaro

Nuovo riconoscimento a Franco Zavattaro, l'orafo e gastronomo canellese responsabile della sezione Langhe e Monferrato della confraternita enogastronomica Chaine des Rotisseurs. Durante una conviviale che si svolge oggi a Sorrento, Zavattaro sarà nominato responsabile italiano dell'«Ordre mondial des gourmet degustateurs», un gruppo di «supergastronomi». [fi. l.]

Lancia Y. Caldo zero o tasso zero?



Fino al 31 maggio Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

—OPPURE—

un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L.3.500.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi, TAN 0% - TAEG 1,18% in 36 rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bollo L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in [illegible] ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

Fino al 31 Maggio il tuo usato (da rottamare) vale L.3.500.000

Concessionaria Lancia

M.Testa

Asti - Via S. Evasio, 31
Tel. (0141) 436.436

Lancia Il Granturismo

Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa ■ Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

Con l'iniziativa «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni ■ le attività culturali, ■ partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe ■ Roero, un territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme con l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, siano esse legate ■ luoghi della storia (castelli ■ musei), dello spirito (chiese ■ abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) o ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone usi e tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite ■ botteghe artigiane, cascine e cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, assistere a spettacoli folcloristici».

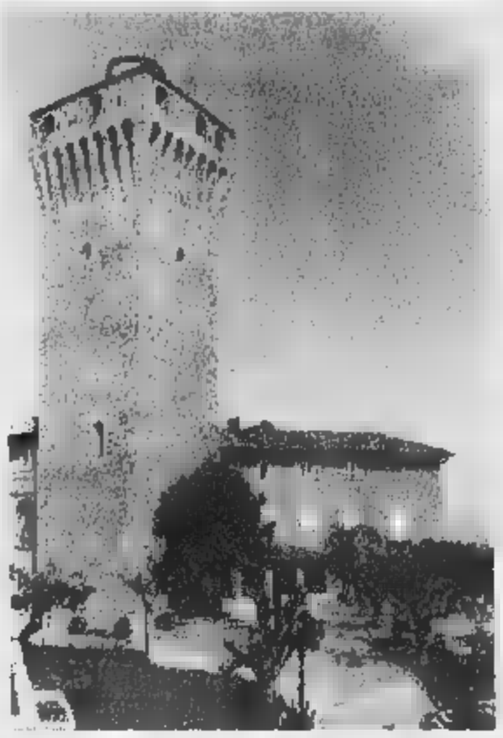
Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra e i paesi di Cerretto Langhe e Santa Vittoria d'Alba.

Bra, ■l cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al Mille, ma del suo periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», ■■ dei più importanti musei di storia naturale d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri come le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi ■ Santa Chi■■ progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese ■■ inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bas■ del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, come testimoniano i numerosi reperti archeologici. In via del tutto ■■■zionale, domenica sarà possibi■ accedere alle cantine, ai cortili e agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche ■ie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri della Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato da sbandieratori ■ musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti una merenda a base di tume, salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.

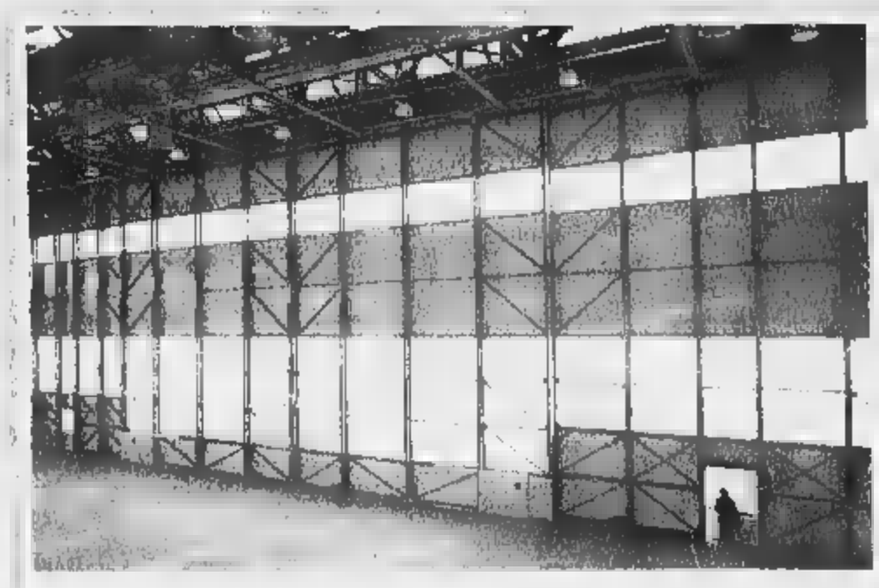
Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta torre ■■diovale, offrirà ai turisti un'originale visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, ■■ passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita ■■ San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli ■ le note del flauto accompagneranno le visite. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio animeranno il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare ■■■ mostra di pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

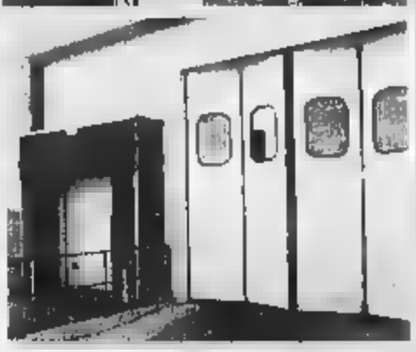
«Città aperte» proseguirà la domenica 2, 9, 16 ■ 23 maggio con visite ad altri centri di Langa e Roero.



A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, sopra un particolare del complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**

(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)





Progettazione e Costruzione di:

PORTONI INDUSTRIALI MANUALI E ■■■■■■■■
PORTONI GRANDI LUCI
■■■■ DI DIVISIONE INTERNA IN ELEMENTI ■■■■■■■■
STRUTTURE ■■ ■■■■■■■■ METALLICA

i.N.E.D.i SRL

http://www.inedi.com

UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, ■ - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) 488352
e-mail info@inedi.■■■

TURISMO IN LANGA

arci BRA

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore 10/13 - 15/19

25 Aprile 1999	BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo. CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali. SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.
DOMENICA 2 Maggio 1999	BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni. GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni. SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Teniments di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".
DOMENICA 9 Maggio 1999	CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni. MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo. RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni. SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.
DOMENICA 16 Maggio 1999	CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni. CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party". GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni.
DOMENICA 23 Maggio 1999	ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine. CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni. CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata. MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni o itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA

BANCA DI CREDITO ■■■■ DI ALBA, LANGHE E ROERO

ONG FREE QUARTER

NON È LA SOLITA CREMA,

È

FIORLANGA®

con NOCCIOLE ■■■■■■■■ I.G.P.

FIORLANGA® BAR

un NUOVO MODO DI AMARE IL CAFFÈ

La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta ■■ nocciole "PIEMONTE I.G.P.". La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto ■■ contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

diffidare ■■■■■■■■■■■■

P.D.A. s.a.s. di ■■■■■■■■■■■■
Via Neive, 79 - CASTAGNITO (CN) - Tel. 0173.211819 Fax 0173.212956
e-mail: pidavis■■■■■tin.it

pubblicità

Per gli imprenditori che risiedono nelle aree del «5b»

Agevolati i progetti agricoli se sono presentati dai giovani

Ci sono ancora novità interessanti per i giovani che vogliono operare nel [illegible] agricolo, sia in veste [illegible] imprenditori [illegible] proseguono un'attività famigliare già consolidata, sia in veste di «nuovi arrivi» nel ramo.

Il problema sembra essere quello dell'efficacia di certe leggi che, al loro apparire, sembrano fornire grandi speranze per [illegible] del [illegible]-ma, all'atto pratico, non diventano praticamente agibili o sono limitate [illegible] aree da noi molto lontane.

[illegible] l esempio un [illegible]cente regolamento, approvato ed in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che ha esteso al settore agricolo i benefici previsti dalla legge 44/86 modificata dalla legge 95/95 a favore dei giovani tra i 18 ed i 35 anni.

I soggetti che potranno beneficiare di tale legge devono essere, alla data di presentazione della domanda, residenti [illegible] territori individuati ai fini degli «obiettivi 1, 2 e [illegible]», avere qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale oppure subentrare nella conduzione di una azienda agricola, sempre nelle [illegible] 5b, ad un parente entro il 2° grado.

Coloro che non possiedono la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, devono impegnarsi a conseguirla entro due anni dall'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.

Sono ammissibili a finanziamento le iniziative per la realizzazione di progetti nel settore agricolo con investimenti non superiori a due miliardi di lire con il vincolo di esercitare la prevista attività d'impresa per almeno dieci anni dalla data di emissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Le agevolazioni previste consistono in contributi in conto capitale ed in conto interessi sulle spese ritenute [illegible] missibili nell'ambito del progetto d'impresa, compresi i servizi di assistenza tecnica nelle fase di avvio dell'iniziativa.

Sono ammissibili a finanziamento le spese, al netto di IVA, per le seguenti voci:

- studi di fattibilità, compreso analisi di mercato;
- miglioramenti fondiari, compreso le spese di progettazione e gli oneri per il rile[illegible] delle concessioni edilizie;
- macchinari ed impianti [illegible] di fabbrica;
- animali, pianto madri, altri beni ad utilità pluriennale;
- ricerca [illegible] registrazione di marchi aziendali.

Non saranno [illegible] a finanziamento le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda; [illegible] sono inoltre finanziabili gli acquisti di terreno.

Viene inoltre concesso un contributo per le spese di gestione (adeguatamente documentate) per un periodo massimo di due anni per le seguenti voci:

- acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- prestazioni [illegible] servizi ed oneri finanziari.

La gestione dei programmi di finanziamento è demandata alla «Società per l'Imprenditoria Giovanile s.p.a.» alle quale dovranno essere presentate le domande.

Resta da dire che alle domande presentate da soggetti ricadenti nelle zone dell'obiettivo 1 (sud-Italia) saranno destinato non meno [illegible] due terzi [illegible] ris[illegible] totali per cui le possibilità per le nostre azien[illegible] di accedere a tali finanziamenti saranno in realtà piuttosto limitate.

Si spera comunque che tale normativa abbia una operatività più rapida della Legge 441/98 (la Legge sulla Imprenditoria Giovanile in Agricoltura) per la quale, a distanza di oltre quattro [illegible] dal varo, non esiste ancora il regolamento attuativo nè tantomeno vi è la possibilità di presentare le domande per accedere al premio di insediamento.

Una situazione che, evidentemente, comporta una grave penalizzazione dei soggetti prossimi al compimento dei 40 anni per i quali si prospetta la totale esclusione dei benefici previsti dalla legge.

Giovanni S[illegible]
Agrinformagiovani Cia Asti

Consigli dal «pianeta» pensioni

Come chiedere il ricalcolo Inps [illegible] si versano altri contributi

Il pensionato che, dopo la liquidazione della pensione, [illegible] a lavorare e versa altri contributi, in aggiunta a quelli già utilizzati, può chiedere all'INPS che la pensione [illegible] venga ricalcolata in base ai nuovi contributi. Si chiede, insomma, il supplemento di pensione.

QUANDO SI PUO' CHIEDERE

Il supplemento si può chiedere a condizione che:

- [illegible] trascorsi alm[illegible] 5 anni dalla decorrenza della pensione [illegible] dal precedente supplemento;
- siano passati due anni dalla decorrenza della pensione o del precedente supplemento, purchè l'interessato abbia superato l'età pensionabile. Questa possibilità è [illegible] per una sola volta.

[illegible] LE GESTIONI [illegible]

Nel caso l'interessato sia già titolare di pensione come lavoratore dipendente e possa far valere anche contributi versati nelle gestioni speciali per i lavoratori a[illegible]mi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti, mezzadri e coloni) può chiedere il supplemento solo dopo aver raggiunto l'età pensionabile per vecchiaia nelle gestioni speciali (60 anni per le donne, [illegible] per gli uomini) e sempre che siano decorsi i due anni o i cinque anni.

La domanda [illegible] supplem[illegible] può essere richiesta anche dai superstiti del pensionato. Il supplemento decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il Patronato INAC raccomenda a coloro che intendono fare tale domanda, di presentarsi agli uffici [illegible] i dati necessari ad evidenziare il possesso dei contributi dopo il pensionamento oppure di comunicare gli anni [illegible] iscrizione negli elenchi delle categorie di lavoro autonomo.

A CURA DELL'INAC

Quattro stand con prodotti tipici, degustazioni, fiori [illegible] artigianato

Saremo anche alla Fiera di Asti

Con la novità del nuovo sito Internet

Anche quest'anno la Cia allestirà uno stand alla [illegible] «Città di Asti» che sarà inaugurata a fine mese

La Confederazione Italiana Agricoltori di Asti sarà presente anche quest'anno alla Fiera Città di Asti (sarà inaugurata a fine mese) [illegible] proprio [illegible] questa occasione presenterà il suo [illegible] sito Internet (indirizzo www.vino.asti.it), legato alla promozione del Marchio «Agricoltura Ambiente». Nel settore Enogastronomico della Fiera (stand dal 164 al 170) la Cia presenterà i prodotti di numerose aziende aderenti. La parte del leone toccherà, ovviamente, al vino, ma sarà anche possibile degustare ed acquistare altri prodotti tipici (ortofrutticoli, formaggi). In esposizione anche composizioni floricole ed i lavori di un celebre gruppo di ricamatrici di Incisa Scapaccino.

I produttori di vino si alter[illegible] [illegible] proporre qualificate degustazioni ed i visitatori potranno [illegible] [illegible] gli stessi, opinioni [illegible] informazioni, esprimendo alla fine [illegible] loro [illegible] [illegible] una scheda ideata per la Fiera. Saranno infine proposti numerosi abbinamenti vino-cibo secondo preparazioni della tradizione astigiana e piemontese.

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

La storia della qualità

Le Cantine Brema a Incisa

la BUONA TI ZIA

Ermanno Brema titolare dell'omonima cantina, con la moglie Alessandra

Qui la tradizione si tocca con mano. Dal 1887 c'è ad Incisa questa cantina, in origine di Giuseppe Lazzarino [illegible] dal 1950 della famiglia Brema, prima Carlo poi Ermanno. Un nome che ha accompagnato, quasi passo passo, la vita della Doc Barbera d'Asti. Quest'ultima arrivata nel 1970 [illegible] già sulle etichette Brema del 1971, anno in cui cambia la filosofia produttivo dell'azienda, si rinuncia progressivamente allo sfuso per puntare alla bottiglia, si vince la Douja d'Or, si diventa (e [illegible] resta) per [illegible] una delle poche etichette di Barbera d'Asti ammesse [illegible] grandi ristoranti della provincia. Una storia che vede protagonista Ermanno Brema, titolare dell'azienda, sposato con Alessandra, padre di due bei bambini, consigliere comunale, ma soprattutto promotore di un'evoluzione che da quel fatidico 1971 [illegible] ha più avuto momenti di sosta.

Nel 1978 l'azienda ha ripreso a gestire in proprio i vigneti (tutti intorno ad Incisa) che prima erano a mezzadria, ha [illegible] solidato la scelta della qualità, ha cominciato a indicare [illegible] etichetta - prima in Italia, con 'regolare' denuncia della Repressione Frodi - il nome del «cru», ha infine cominciato a mandare all'estero i propri prodotti.

E, poi, ha mantenuto [illegible] religiosa attenzione gli antichi vigneti di famiglia che oggi producono Dolcetti e Barbere di grande qualità, ma [illegible] rese d'anteguerra (45/50 quintali per ettaro) [illegible] che si bevono sotto l'etichetta della linea «Le Casci[illegible]». Insomma una scelta a cui davvero non fa difetto la qualità, ripagata - soprattutto all'estero - da riconoscimenti di mercato decisamente gratifi-canti. «L'unico vero problema di questi tempi - dice Ermanno Brema - è quello della manodopera per i vigneti. Quella specializzata è praticamente scomparsa e la gestione agronomica è diventata davvero difficile».

Problemi che quasi quasi si dimenticano di fronte [illegible] risultati delle due ultime vendemmie - davvero [illegible]nali - che stanno avendo un notevole successo commerciale e sono da considerare il punto di partenza per un nuovo rinascimento dei nostri vini, con particolare riferimento al Barbera d'Asti.

«Il futuro del mercato mi sembra possa essere considerato molto valido - afferma Brema - anche perchè i consumatori [illegible] decisamente più smaliziati di un tempo». In quest'ottica anche l'esperienza delle coltivazioni a basso impatto ambientale prevista dal Regolamento comunitario 2078, di cui la Brema è convinta aderente, è un passo avanti nella «sanità» delle produzioni e nella tutela dell'ambiente. Il giusto completamento al miglioramento dell'immagine complessiva delle produzioni aziendali che a settembre si arricchiranno di quello che Ermanno considera [illegible] «gioiello di famiglia»: il Barbera d'Asti superiore «Bricco Nizza». Un prodotto della straordinaria raccolta [illegible] che promette di battere tutti i record di gradimento Brema. Per provarlo è d'obbligo un arrivederci in vendemmia.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

I PRODOTTI

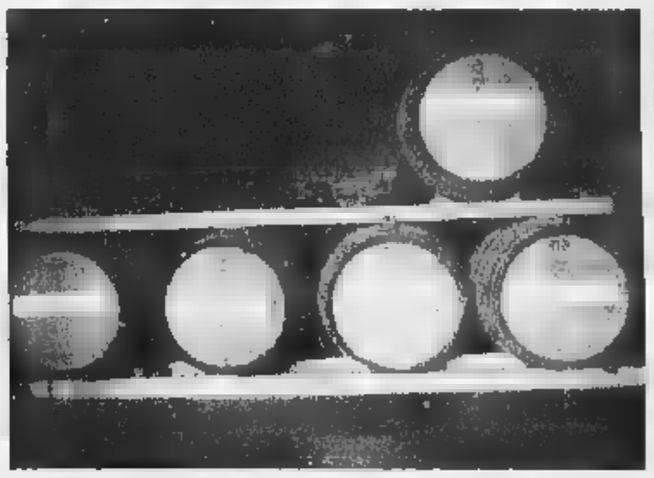
L'Azienda Agricola Cascina Croce produce circa 1300 quintali di uva, tutti vinificati in proprio e commercializzati dalle Antiche Cantine Brema. Oltre metà della produzione riguarda uve Barbera da cui si ottiene Barbera d'Asti (in diverse selezioni e tipologie) e Barbera del Monferrato. Dal resto si ottengono Dolcetto d'Asti e Piemonte Brachetto.

Questi i prezzi dei vini in bottiglia (le variazioni dipendono dalle quantità e dal tipo di committente)

- Barbera d'Asti: 7/8 mila lire
- Barbera Monferrato Vigna Castagnei: 6500 lire
- Dolcetto d'Asti Vigna Impagniato e Dolcetto d'Asti Vigna Montera: 7/10 mila lire
- Piemonte Brachetto: 12 mila lire
- Barbera d'Asti Superiore Bricco Nizza 15/20 mila lire (disponibile dal prossimo settembre)

L'AZIENDA

Titolare: Ermanno Brema
Indirizzo: Via Pozzomagno 9, a Incisa Scapaccino
Telefono e fax: 0141/74.019
Persone occupate: quattro
Superficie azienda: 11 ettari, tutti a vigneto (la maggior parte sono coltivati a Barbera, il resto a Brachetto e Dolcetto)
Produzione: circa 1000 ettolitri di vino
Vendita: in bottiglia (gran parte) [illegible] in damigiana
Bottiglie/anno: circa centomila
Mercati: Svizzera, Germania, Canada, Usa, Italia settentrionale e centrale
Accoglienza: tutti i giorni, previo accordo telefonico



Le barriques dove sta maturando la Barbera d'Asti superiore «Bricco Nizza»

PROSCIUTTO & FORMAGGIO

alimentari - enoteca
prodotti tipici

ASTI - PIAZZA MEDICI, 22/A
TEL. 0141.593.438

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

[illegible]
- ASTI - Via [illegible] 1 - Tel. 0141.594328 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore [illegible] 14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

[illegible] [illegible] [illegible]
- [illegible] - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONETO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle [illegible] 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- [illegible] - Via Mazzini [illegible] giovedì mattina
- [illegible] - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via [illegible] lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- [illegible] - [illegible] 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVOCALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- [illegible] DON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- [illegible] - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì [illegible]
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza [illegible] Mercato giovedì e sabato mattina
- [illegible] Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - [illegible] Roma 88 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

ALBA AL MEDITERRANEO

Parietti [illegible] con la sua band

ISOLA. E' la «guest star» della serata: la show-girl e presentatrice Alba Parietti (ha anche radici astigiane: la nonna era di Mosca) sarà questa sera alla discoteca Mediterraneo. La sua esibizione è prevista dalle 24: salirà su un grande palco allestita nella sala grande. Dopo l'esibizione si potrà ballare. I biglietti non subiranno maggiorazioni: 25 mila lire (20 mila per le ragazze), con consumazione.

La mappa degli appuntamenti del week end nell'Astigiano

Dal musical alla classica

E a Incisa concerti di primavera

ECCO una mappa degli appuntamenti del fine settimana in provincia

OGGI

[illegible] Due serate dedicate al musical. E' quanto propone «Jubilation», lo spettacolo che sarà portato in scena [illegible]era [illegible] domani al Teatro della Fontana in [illegible] Arò 52. Lo spettacolo [illegible] st[illegible] ideato e diretto da Gabriele Stillitano, che ne [illegible] anche il protagonista. Ha allestito [illegible] «Jubilation: amare, esprimersi, vivere» [illegible] gruppo affiatato formato da musicisti, ballerini, attori, cantanti, tra cui il tenore Gianfranco Cerreto. Inizio alle 21,15. Ingressi: 12 mila lire.

ASTI. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi Massimiliano Limonotti al clarinetto e Matteo Corda al pianoforte, suoneranno Brahms, Debussy e Bernstein. Ingressi: 10 mila lire.

[illegible] Alle 21 all'auditorium San Giovanni concerto dei «Perry's Jams» (musica celtica) composto da Angiola Perricone, Silvia Furlan, Dario Retegno. Ingressi: 10 mila lire.

INCISA. Dalle 21 in piazza Ferraro «Primavera in musica»: si esibiranno giovani interpreti tra cui Lorena Pietrapertosa, il duo Mirko e Roberto, Pimmo Robba. Intermezzi affidati all'imitatore astigiano Enrico Soave. Ingressi: 10 mila lire.

CASTELNUOVO CALCEA. Al «Marlon Brando», località Opessina, animazione con Nikita [illegible] Valentine Demy.

NIZZA. Alle 22,30 al Blue Bird, via IV novembre, serata di piano bar [illegible] il complesso «Blob». Ingresso libero.

VESIME. Dalle 22,30 musica al Mayflower (0144/89.311) con il complesso astigiano «Twin Pigs» (cover). Ingresso lib[illegible].

CASTELLO D'ANNONE. Alle 21,30 nel salone comunale l'attore Renzo Aruto presenterà il [illegible] recital «Sogno una vicina libertà». Ingresso libero.

[illegible]MASCO. Alle 22 al Maltese serata rock [illegible] i Perturbazione. Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 al Road Runner serata heavy metal con gli «Ultimora». Ingresso libero.

COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma cabaret con Enzo Cortese. Ingresso libero.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 19 degustazioni di barbera d'Asti e galline faraona.

CANELLI. Al dancing Gazebo, si balla liscio con il complesso di Massimo Favo.

[illegible] Dalle 21,30 alla Rosa dei Venti si balla con i «Cluc Pois».

ASTI. Si balla liscio al dancing «La perla» del Dlf: dalle 21,30 il ritmo sarà offerto dai «Melodici».

NIZZA. Fine settimana, da oggi, con i camperisti. [illegible] disposti [illegible] 60 piazzole illuminate e sorvegliate in piazza Garibaldi [illegible] un programma [illegible] di visite ad aziende viticole, musei [illegible] chiese della zona. Informazioni allo 0141/721.565 o 0141/702.409.

OLIVOLA. Alle 21,30 allo Swing Hall «Racconti in jazz». Suonano il fisarmonicista Gianni Coscia, la cantante Da[illegible] Andrews, [illegible] pianista Nando *De* Luca [illegible] il contrabbassista Lucio Terzano.

[illegible] Dalle 22 al Caffè della Pesa serata dedicata al latin-jazz con [illegible] quartetto di Pietro Bonelli. Ingresso libero.

[illegible]

ASTI. Dalle [illegible] alle 19 mercatino dell'antiquariato nelle piazze San Secondo e Statuto. Sotto i portici Anfossi mercatino di prodotti agricoli e in piazza Libertà degustazio[illegible] la Pro loco di San Marzanotto.

MONTEMAGNO. Terza Fiera medievale di Primavera organizzata dalla Pro loco: dalle 10,30 al castello animata dalla Contrada di Sant'Agostino. Dalle 14,30 giochi, mercatino e rievocazioni.

[illegible] **LANGE.** Allo [illegible] al Black Eagle rock [illegible] il complesso astigiano «Brama». Ingresso libero.

ASTI. Dalle 22 al Boca Club, serata di piano bar con Gipo Viarengo e Claudia Stabile.

CASORZO. Alle 18,30 nell'area della cantina sociale, concerto folk-rock degli «Yo Yo Mundi».

[illegible] Al dancing Gazebo, ballo liscio con il complesso di Bruno Mauro.

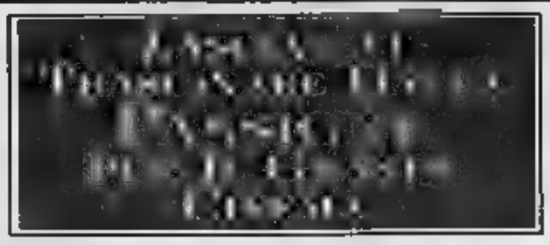
[illegible] Dalle 21,30 alla Rosa dei Venti [illegible] balla con i «Record».

[illegible] **GIORGIO** [illegible] Alle 16,30, [illegible] conclusione della mostra del pittore Carlo Pedroletti, si terrà la performance «Invito a nozze» [illegible] e con Maurizio Turchet. Ingresso libero.

[illegible] Al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8, esposizione di ceramiche e porcellane dipinte a mano dal «Gruppo insieme». Le opere sono in libera vendita: il ricavato sarà devoluto al «Progetto vita», associazione di volontariato che si occupa [illegible] malati di [illegible].

SAN DAMIANO. Festa [illegible]ggi al circolo del Torrazzo. Alle 13 pranzo con agnolotti alla piemontese preparate dalle donne del circolo. Nel pomeriggio gara di bocce. L'iniziativa [illegible] stata coordinata da Luigino Sacchetto, presidente del comitato del Torrazzo in collaborazione con Filippa Rodolfo.

Sopra il gruppo dei Twing pigs stasera in concerto al Mayflower [illegible] Vesime. A destra il cabarettista **Enzo Cortese** (a Cocconato) e a sinistra il clarinettista **Massimiliano Limonotti** (suona stasera a palazzo Ottolenghi ad Asti [illegible] Matteo Corda)



LA VITA È BELLA

BENIGNI TRIONFALE!!!
Un padre, [illegible] figlio e la magia della vi[illegible]: per proteggere il proprio bambino dagli orrori della guerra, inventa un emozionante gioco a premi.

In quella casa c'era posto per una sola donna.

OBSESSION

con Jessica Lange e Gwineth Paltrow
Un thriller giocato abilmente, con protagonisti di grandissimo talento.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO

il nuovo capolavoro di Giuseppe Tornatore [illegible] Tim Roth.
Il Kolossal italiano che ha strabiliato il mondo.

CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
[illegible] G. CAFASSO 25
ASTI
TEL. E FAX 0141.530027

[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Successo per «K2»

Al Politeama venerdì c'era una «montagna»

ASTI. Applausi calorosi hanno salutato «K2», [illegible] dramma teatrale interpretato da Bru[illegible] Armando e Alessandro Gassman. La «pièce» tratta da un lavoro di Patrick Meyers, tradotto da Edoardo Erba, che ha curato anche la regia, era il penultimo appuntamento della stagione a teatro organizzata dal Comune e dall'associazione «Arte & Tecnica».

Al Politeama è stata allestita una scenografia molto suggestiva, definita verticale, con nove metri [illegible] parete in cartapesta a simulare la roccia e il K2. I due attori hanno messo in mostra, oltre a un'ottima recitazione parlata, particolari doti atletiche con scalate vere e acrobazie varie, catturando l'attenzione di un pubblico numeroso.

Giovedì prossimo è in programma lo spettacolo di chiusura al Politeama con Vincenzo Salemme autore, regista e attore in «Di mamma ce n'è una sola». [c. a.]

A Montegrosso

Gli studenti cantano Litfiba e i Nomadi

MONTEGROSSO. [illegible] intitola «Un sorriso per Michela», lo spettacolo organizzato per stasera alle 21,30 dagli allievi della classe [illegible] delle scuole medie. Nella palestra i giovani si esibiranno in canti, danze e scenette, per raccogliere fondi da donare alla piccola Michela Bianco, affetta da [illegible] truparesi spastica, in attesa di un intervento chirurgico. «L'iniziativa è nata dalla 3ª B - racconta l'insegnante Valter Massetti - e ha trovato adesioni in tutta la scuola. Ognuno [illegible] è dato da fare per inventare novità da proporre nello spettacolo e per creare scenografie e costumi». Nella scaletta della serata anche l'esecuzione del brano dei Litfiba «Il mio corpo che cambia», un balletto su colonna sonora [illegible] «Love song», «Io vagabondo» dei Nomadi. I ragazzi reciteranno barzellette e proporranno [illegible] scenette. Saranno anche venduti oggetti confezionati dalle mamme. [e. ce.]

OGGI AL CINEMA

NEI CINEMA DI ASTI E MONTEGROSSO

ASTI

LUX. Tel 0141-594.147. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 20,20; 22,30 L. 12.000.

POLITEAMA. Tel 0141-530.088. **8 mm. Delitto a luci rosse.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 17,10; 19,40; 22,30. L. [illegible].

[illegible] **SPLEN[illegible].** Tel. 0141-595.040. [illegible] **Frost.** Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

SALA P[illegible]. Tel. 0141-598.457. **Train de vie.** Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; 8000.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Patch Adams.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASTELNUOVO CALCEA

COMUNALE. Tel. 0347-37.96.182. **La vita è bella** di e con R. Benigni. [illegible]. 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

CASTELNUOVO BELBO

[illegible]. Tel. 0141-701.459. [illegible] **palle che [illegible] ho[illegible].** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **L'assedio.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

VERNI [illegible] 0141-701.459. CHIUSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [illegible]. 0141-975.124. [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. **Le parole che non ti ho detto** co[illegible] Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. [illegible]: 20,15; 22,30 L. 10.000; [illegible].

SPLE[illegible]. Tel. 0141-982.288. **Shakespeare in [illegible]** di J. Madden [illegible] L. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

MONCALVO

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible] **sottile linea [illegible].** Or.: 19; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]44-3[illegible].4[illegible]. **Lucignolo.** [illegible]: 20; 22,30. Lire 8000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [illegible]. 0142-452.281. **Psycho.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 0142-452.081. [illegible] **d'[illegible].** [illegible]: ap. 15,30; ult. 22,20. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816. [illegible] **del cuore.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0131-252.644. [illegible] **DISTRETTO a luci [illegible],** [illegible]. Schlmmekers con N. Cage. Or.: 16; 18 Lire 7000. Or.: [illegible]; 22,30 Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. 0131-252.079. [illegible] **d'amore.** [illegible]: 20; 22,20. [illegible] (7000).

[illegible] - [illegible] [illegible]. 0131-234.240. **I miserabili.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] **Ferrer.** Tel. 0131-234.240. [illegible] Or.: 20; 22,20. Lire [illegible] (9000).

CORSO. Tel. [illegible]. **Psycho.** Or.: 16; 18; [illegible]; [illegible] 12.000.

[illegible]. [illegible]. 0131-341.272. [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]-252.112. [illegible] **del cuore.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **I ruba-chiotti.** Or.: 16,15; 18. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

ACCESSO FACILITATO ALLA CARROZZINA · ACCESSO FACILITATO PER HANDICAPPATI

LUCIA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 240
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è [illegible].** di e con Roberto Benigni. [illegible]: 16; [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di evalin A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

ARMANDO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. cinecard 10.000; sera 12.000; anziani 6.000. ●●●

[illegible] **2**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels, J. Allen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. cinecard [illegible]; sera 12.000 anziani 6.000. ●●●

ARMANDO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. cinecard 10.000; sera 12.000 anziani 6.000. ●

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. sera 12.000. rid. mil. reg. 8.000 ●●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. [illegible]. ●●■

[illegible]
via G. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Alaca 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.87.23. **Biglietti d'amore** di Richard [illegible] MacDonnell, Andy Garcia. Or.: 18; 18,10; 20,20; [illegible]. [illegible] 12.000. ●■

C. [illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07.23. **La donna proibita** di Philippe Haret con I. Carré, P. Haret. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

CHAI
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.009. **Patch Adams,** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Rugrats II film,** cart. anim. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg. V.M. 14. Or.: 18,45; 22,05 Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8.000. [illegible]

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Hillary and Jackie** di Anand Tucker con Emily Watson, Rachel Griffiths. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8.000; anziani 5.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Verzura
via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa
via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **Orphans,** [illegible] Mullan. Premio sett. [illegible]. Ven. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GALLERIA
piazza Sabotino, tel. 011[illegible]. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
piazza Sabo[illegible] 011-447.52.41. **L[illegible] the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

ELISEO BLU 2
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Dr. Akagi** di Shohei Imamura con Akira Emoto, Kenichi. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca [illegible]. ●●●

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

ERBA 2
corso Moncalieri [illegible], tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE
v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8.000, anziani 5.000. ●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; anziani 6.000. ●●●

FIAMMA
corso Trapani 87, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8.000. ●●●

ITIR
via Po 21, 011-812.55.96. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Asiaì, M. Pessoa. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca [illegible]. ●●

ITMA
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gielgud. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8.000; anziani 5.000. ●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. [illegible]. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000; Alaca [illegible]. ●●●

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo,** con M. Buy, [illegible]. Orlando. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9.000. ■●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con [illegible]erto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La petroliera** di Goran Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovlli. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] **road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ■

REPOSI 2
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams,** regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ■■

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, R. [illegible] [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Milonga** regia di Emidio Greco con G. Giannini, C. Pandolfi, C. Cecchi, L. Ferri, G. Scarti. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di **CITROËN BERLINGO**

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di **CITROËN XSARA**

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di **CITROËN SAXO**

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN E AUTO CHE PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

GALVAGNO - ASTI - Corso Savona, 196

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN DATA 04/98

Primavera Superscontata

-20%

su jeans e pantaloni

UOMO DONNA BAMBINO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/5/99

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

FACTORY SUPERSTORE
JEANS & MODA

GRUPPO RINASCENTE

ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 19 - **CANELLI** - Via O. Riccadonna, 2

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: lo qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con i montepremi di un miliardo di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che nulla grado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Fiorioli, secondo la sett... in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano parecchio nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paoliillo, Stefano Reale, Rigoni, Hassan e Zanini).

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pininfarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà title sponsor della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra
Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2
con nuovi bunkers
Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
attenti al drive
Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica buche del percorso tradizionale e la più ricordata di chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia
Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza la bandiera.

BUCA 5
Una grande quercia può entrare in gioco
Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
Lunga e impegnativa con partenza in
Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee soprelevato di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7
Con alberi a sinistra si può usare un ferro
Par quattro (m 335; yrds 368): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulla destra il green.

BUCA 8
Importante è dove piazza la
Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie soltanto con due colpi perfetti
Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
E' meglio partire con un legno tre
Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le recenti modifiche richiedono precisione
Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ma però una «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12
Un colpo si guadagna con approcci c
Par cinque (m 485; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se il t è bagnato. I birdies vengono piuttosto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà di valutazione visiva della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua crea molte insidie
Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA 14
Un bel primo colpo si va facile in green
Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga strategia di
Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata al secondo colpo, in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia attesa prevede due colpi di piazzamento per evitare i bunkers, per poi il birdie con un wedge.

BUCA 16
Senza complicazioni si in
Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi conosce il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17
Putt difficile con pendenza a sinistra
Par quattro (m 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali tuttavia può essere passata di volo. Il green è molto forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo del tee più preciso lungo
Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei fairway bunkers che comunque bandiera sponda bassa. Il a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona erba rasata.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par.
Birdie: buca fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi del par.
Hole in one: buca ottenuta un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6218, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.
PARCHEGGI. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestito un'area di parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. Nei giorni 29 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: si possono acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e il Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
Sono previsti 24 stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione (quasi 2 miliardi) e 166.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso terzo giro. Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valpolicella Pasqua, Vivai Rappo.
Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per totale 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Bocce: da oggi a Chieri la supersfida-scudetto contro il Ferrero Vigone

Tubosider cerca un bis tricolore

Avrà di fronte gli «ex» Mandola e Scassa

Luca Scassa tornerà alla Tubosider

Armando

ASTI

Le bocce oggi e domani il loro conclusivo. Alla Tubosider si offre la grande di centrare il bis tricolore, dopo lo scudetto conquistato due anni fa.

Nella finale che si gioca a Chieri troverà i campioni in carica del Ferrero Vigone. I torinesi hanno eliminato senza problemi l'altra formazione astigiana del Dopolavoro ferroviario.

Ben più sofferta la qualificazione della Tubosider, che ha rischiato moltissimo nello scontro di ritorno la rivale di sempre Chiavarese. In qualsiasi caso la Tubosider è riuscita a raggiungere l'obiettivo della finale, che si disputa su due gare.

Il regolamento prevede l'attribuzione di due punti per la vittoria e di uno per il pareggio. Se dovesse verificarsi una parità con un successo a testa, domenica si procederà con il tiro tecnico di spareggio.

Il programma prevede oggi alle 14 la disputa della prima sfida. Domani, a partire dalle 9, si giocherà la seconda e decisiva partita.

Il bocciodromo di Chieri sarà invaso dai tifosi delle due squadre. Saranno almeno duecento i sostenitori astigiani che raggiungeranno la vicina cittadina torinese.

Nell'impianto chierese è stata allestita tribunetta supplementare che ospiterà cinquanta spettatori.

A livello di squadra la Tubosider conta molto sul periodo di forma che attraversano Losano (splendido con la Chiavarese nel tiro tecnico, che suona di buon auspicio per l'eventuale spareggio) e Bonino.

Nelle file del Ferrero militano due : l'«enfant terrible» Fabrizio Mandola e l'astigiano Luca Scassa, che è pronto al rientro alla casa madre nella prossima stagione. Mancherà invece dei protagonisti più attesi: Repetto, che è squalificato e sarà sostituito da Riscaldino.

SPORT FLASH

Bowling. La Cattedrale ha vinto il torneo di «Bowling» nato ai borghi e ai Comuni del Palio di Asti davanti a San Lazzaro e a Don Bosco. Nella gara dei rettori ha vinto Franco Serpone di San Lazzaro. [e. a.]

Ciclismo. Si corre oggi il «Trofeo Ana», cicloturistica finale a cronometro. Ritrovo alle 13,30 alla ditta «Oma» di corso Ivrea. Il via alle 14,30. La cicloturistica è di km e toccherà, tra gli altri Valgera, Portacomaro stazione, Castell'Alfero, Cunico, Montiglio, Montechiaro, Asti. Da Montechiaro stazione ad Asti (12 km la distanza) tratto a cronometro. [ca. l.]

Podismo. Domani a Castelnuovo D. Bosco gara «Tra le colline dei vini e dei santi». Percorso: 11 km; iscrizione 7 mila. Ritrovo alle 8 e partenze alle 9,30. Informazioni: 0141756.95.94 e 0141-47.67.73. [a. r.]

Atletica. Oggi alle 14,30 e domani (ore 11) al campo scuola di via Gerbi, campionati piemontesi Assoluti di prove multiple. [e. a.]

Nuoto. Si svolge stasera, alla piscina comunale di via Gerbi, la quarta prova dell'«Af-B Cup». La manifestazione di nuoto in notturna si inizierà alle 20,15. [e. a.]

Calcio. Anticipi di Terza categoria (ore 16). Girone A: Pol. Nizza-Montemagno. Girone B: Carboneri-Cunico; Praia-Giraudi; Gymnasium-Calla/Vaglierano. [e. a.]

Pallavolo. Serie C femminile: la Package è ospite del Torino, la Rig gioca a Cogne. In D l'Az Moncalvo va a Santhià; il Canelli riceve alle 21 il Nus. IN D maschile il G Volley ospita alle 17,45, al palazzetto, il Rivoli; il San Damiano gioca a Chatillon. [e. a.]

Tamburello. Anticipi serie D (ore 15,30): Montechiaro-Montemagno Settime-Cameranese.

Calcio. Al via oggi alle 15 per proseguire domani all'Oratorio don Bosco di Nizza, il torneo in memoria di don Celi. In campo i Pulcini di Voluntas '88; Voluntas '89; Virtus Canelli, Acqui; Voluntas '90; Casale; Soccorso di Pietra Ligure; Europa di Alessandria. [e. ce.]

Serie D: gli astigiani sono vetta alla classifica

Dopo il trionfo dell'Eurovita è la Consulcar a far sognare

ASTI

Orfano dell'Eurovita, promossa in serie C1, il basket astigiano vive gli ultimi sussulti grazie alla Consulcar. Il quintetto allenato da Andrea Frediani affronta stasera sera alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi il Ceva.

La Consulcar si è isolata in vetta al campionato di serie D nel turno passato, approfittando del passo falso del Pinerolo con il Casale. Bonino e compagni hanno invece battuto in trasferta il Castelnuovo Scrivia e allontanando così una pericolosa antagonista per i play-off. La compagine astigiana sta disputando una stagione eccellente appena tre sconfitte all'attivo e ventitrè successi. In casa ha perso finora una sola volta nella prima giornata con la Beinaschese. Un battesimo negativo che pare stia portando fortuna.

Consulcar punti; Consulcar 42; Castelnuovo Scrivia, Casale 36; Agnelli Torino, Michelin, Beinasco 32; Atlavir 30; Valenza 24; Ags Torino 22; Borsi Ceva 19; Asso da Picche Casale 14; Vigliano 12; Novi Ligure 10; Teen Torino 8; Safa Chieri 4.

Promozione femminile. Prima vittoria nel girone dei play off per la Futura Io Conto. La formazione giallobl ha superato in casa quel Valli di Lanzo che aveva già concesso il lasciapassare nell'ultima di ritorno per la qualificazione astigiana. Ravalico e compagne imposte agevolmente per 63-36, nella gara del terzo turno d'andata. La Futura ha avuto una partenza a razzo, con un parziale iniziale 20-3. Il primo tempo si è chiuso sul 36-20.

«Visto che mancava la nostra miglior rimbalzista Elena Torta per infortunio - racconta il coach Simone Allara - ho chiesto alle ragazze di farsi carico della cattura dei palloni sotto canestro. Le mie giocatrici hanno eseguito benissimo questo compito».

Ravalico con 16 rimbalzi, Gibboni con 9 e Piere con 8 non hanno così fatto rimpiangere la sfortunata cestista, che si è fratturata il setto nasale la settimana passata con l'Alpignano. Martedì la Futura affronterà in trasferta il Rivermosso di Chieri.

Tabellino: Ruscalla 4, Gianotti 5, Canale 6, Avveduto, Fiore 3, Gibboni 19, Monticone 8, Raviola, Ruzzon 8, Ravalico 10. [e. a.]

Volley: la Voluntas gioca a Piacenza

Tra Bm2 e Kappa derby al «veleno»

Giovanni Filippi (Biemmedue)

Carlo Lisa

Biemmedue. Derby spettacolo tra Biemmedue e Kappa Cus Torino oggi pomeriggio, alle 17,30, al Giobert. Di fronte le prime due della classe con obiettivi diversi: i torinesi per conquistare la matematica della promozione in A2, gli astigiani per difendere la piazza d'onore, prendersi una platonica rivincita e dimostrare inferiori. La tradizionale rivalità sportiva, l'andamento della stagione, la battaglia dell'andata e lo scontro in Coppa Italia assicurano che sarà partita che non deluderà quanti assisteranno al match. Alla Kappa che, a quattro giornate dalla conclusione del torneo, guida la classifica con 57 punti e nove lunghezze di vantaggio sulla Bm2, basta una vittoria con qualsiasi punteggio per festeggiare la A2 e il tecnico torinese Berruto in settimana ha dichiarato: «Vogliamo andare a conquistare la promozione ad Asti per legittimare la nostra superiorità dimostrata in Campionato e in Coppa». Ribatte il direttore sportivo della Bm2 Giovanni Filippi: «La squadra che abbiamo allestito ad inizio stagione era tecnicamente superiore a quella torinese, siamo stati meno continui anche per i gravi infortuni che ci hanno privati per lunghi periodi di Costa, Bacchio e Glinac».

La formazione. Contro la Kappa il Beppe Basso conta di recuperare il centrale Costa, vittima di un leggero infortunio a Bergamo, mentre deciderà solo all'ultimo momento su chi utilizzare, tra Glinac e Celardo, nel ruolo di libero. In campo scenderanno quindi: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Bottero e Cavallo ali, Bacchio e Costa centrali, Glinac o Celardo libero. A disposizione anche Aiello, Scali e Maccagno. Nelle file rosso-blu giocheranno con particolari motivazioni, in qualità di ex: Angesia, Bacchio, Celardo ed Aiello.

Voluntas. Dopo la brutta battuta d'arresto casalinga contro il Volley Caronno la Voluntas va, alle 21, a cercare punti salvezza sul campo del Piacenza. Un incontro molto delicato per gli uomini del presidente Venturini che si vedono costretti a recuperare in trasferta quello che hanno perso tra le mura amiche. Nelle ultime quattro giornate i nero-arancio hanno infatti tre partite fuori casa sui difficili campi emiliani e un solo match interno contro il S. Possidonio.

Oltre ai soliti problemi tecnici derivanti da un organico troppo ridotto e dall'inadeguatezza di alcuni atleti per una B1, il sestetto allenato da Ferrara dovrà ora fare i conti anche con l'insicurezza e il nervosismo derivanti dalla precaria situazione di classifica e dal sentire sul collo il fiato degli inseguitori. Gli astigiani sono, con 25 punti, in decima posizione, ultima utile per salvarsi, ma hanno visto ridotto a due lunghezze il vantaggio sul Caronno e sul S. Possidonio e a tre quello sul Sassuolo. Sarà un'impietosa lotta a quattro per l'unico posto libero in B1.

La formazione. A Piacenza il tecnico Ferrara dovrebbe confermare la solita formazione con Egidi in cabina regia, Mazzotta opposto, Albin e Carrozzo ali, Arnaud e Martina centrali, Longobardi libero, in sostituzione dei centrali nel giro dietro.

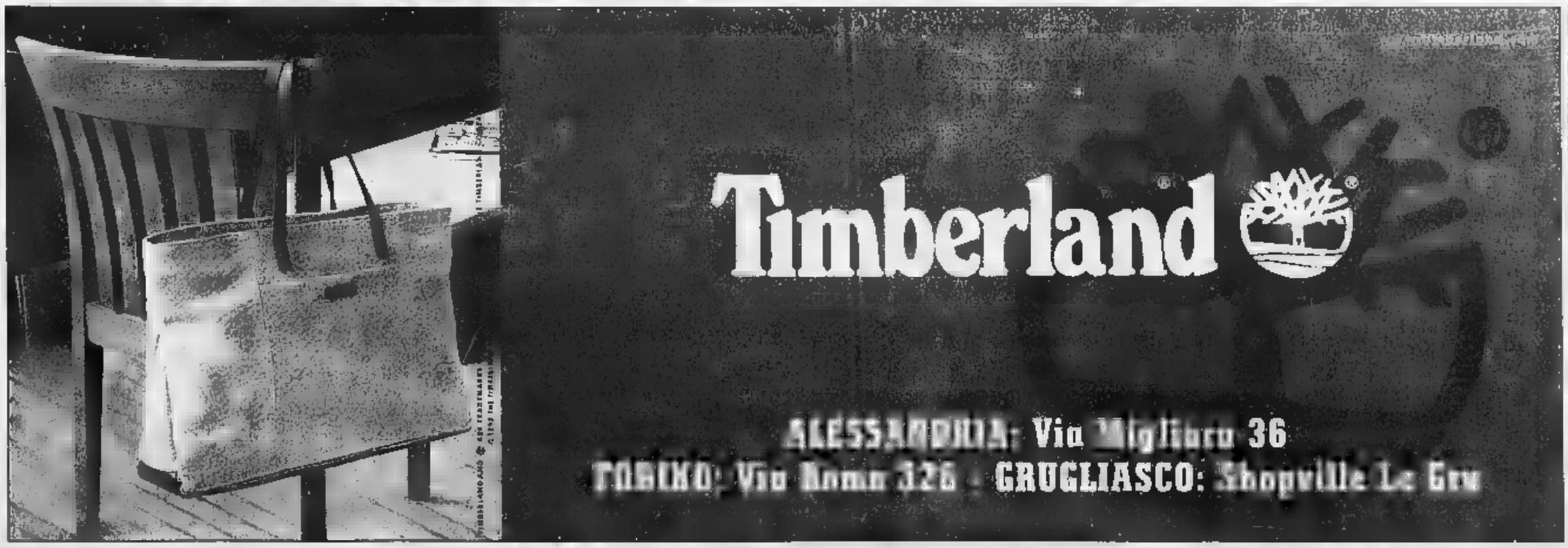
Gli incontri. Sassuolo Mo-Rodengo Saiano , Biemmedue Aspam At Kappa Cus To; Mirandola Mo-Sav Bg; Caronno Va-Banca Regionale Europea Cn; Piacenza-Voluntas Pall. At; Voltri Ge-Cavriaghese Re; Busca Cn-Possidonio Mo.

La classifica. Kappa punti 57; Biemmedue 48; Rodengo Saiano Bs 44; Sav Bg 43; Banca Regionale Europea Cn 35, Busca Cn 34, Piacenza 33, Mirandola Mo 32, Cavriaghese Re 29, Voluntas At 25, Ca Va e S. Possidonio 23; Sassuolo Mo 22, Voltri Ge 14.

Multinazionale, leader nel settore della componentistica per beni consumo, con sede nelle vicinanze di Asti,
ricerca

PROGETTISTA ELETTRONICO
Ingegnere elettronico

Il candidato ideale avrà maturato da tre cinque anni di esperienza di sviluppo nel settore elettronico analogico e digitale, preferibilmente nel settore consumer. Suo compito quello di progettare, collaudare e documentare prodotti nuovi. Avrà buona conoscenza requisiti EMC, di procedure di documentazione.
È determinante conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero.
Inquadramento e stipendio commisurati all'esperienza e capacità candidato. Inviare curriculum a: Publikompass 1 - 10100 Torino



D'Adda Lorenzini Vigorelli

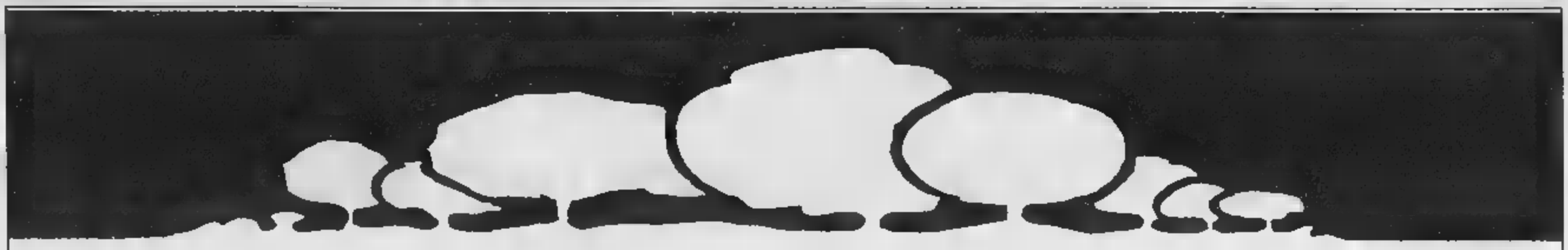
Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

BMW Financial Services la finanziaria nata per servirti meglio - Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare



TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

NUOVI ARRIVI

ABBIGLIAMENTO e calzature sportive

ADIDAS
AIR WALK
ARENA
ASICS
BELFE & BELFE
CACAO
CHAMPION
COLMAR
FERRINO
LACOSTE
NIKE
SALEWA
SUPERGA
THINK PINK
e tante altre ancora...

CALZATURE e PELLETTERIA

GEOX
RESPIRA

MEPHISTO

CAT

VARUK

DELSEY
PARIS

STONEFLY

IDENTITY

DOMENICA APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.30

TEMPO LIBERO - Centro Commerciale "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

VERBA DDB

Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia
al sorpasso dei tempi.

Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV.
A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.)

Bora.

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Scatta il Verde Hyundai.

CLAC

Lire 4.000.000 di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 30.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

Hyundai in Italia scegli JuAgip

SONICA

Motori 2,0 ■ 2,5 V6 plurivalvole.
■ serie: doppio airbag, ABS,
climatizzatore manuale, interni in pelle.
Due versioni da lire 33.350.000
compreso sconto rottamazione.

GARANZIA 3 ANNI

Garanzia Hyundai
3 anni a 100.000 km
tutti dotati [illegible]

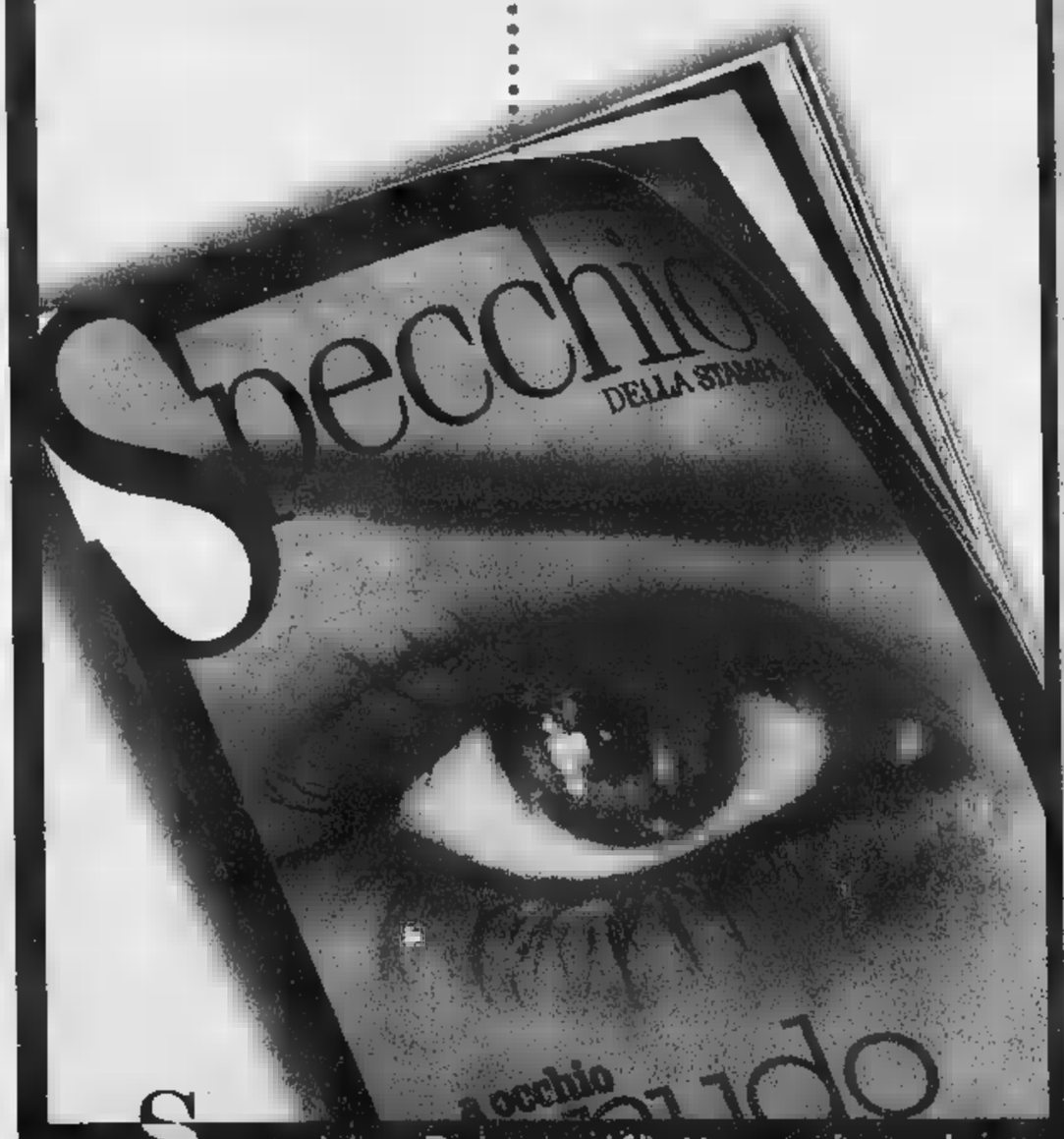
L'operazione Verde Hyundai offre sconti anche su altri ■■■■. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamenti fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento: [illegible]
Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte non cumulabili fra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in rete. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni [illegible]

La Vostra Concessionaria Hyundai per Biella

Hy Car

CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. ***015 881381***

Gli occhi sul mondo. .....



Specchio. Prima riflette, poi parla.

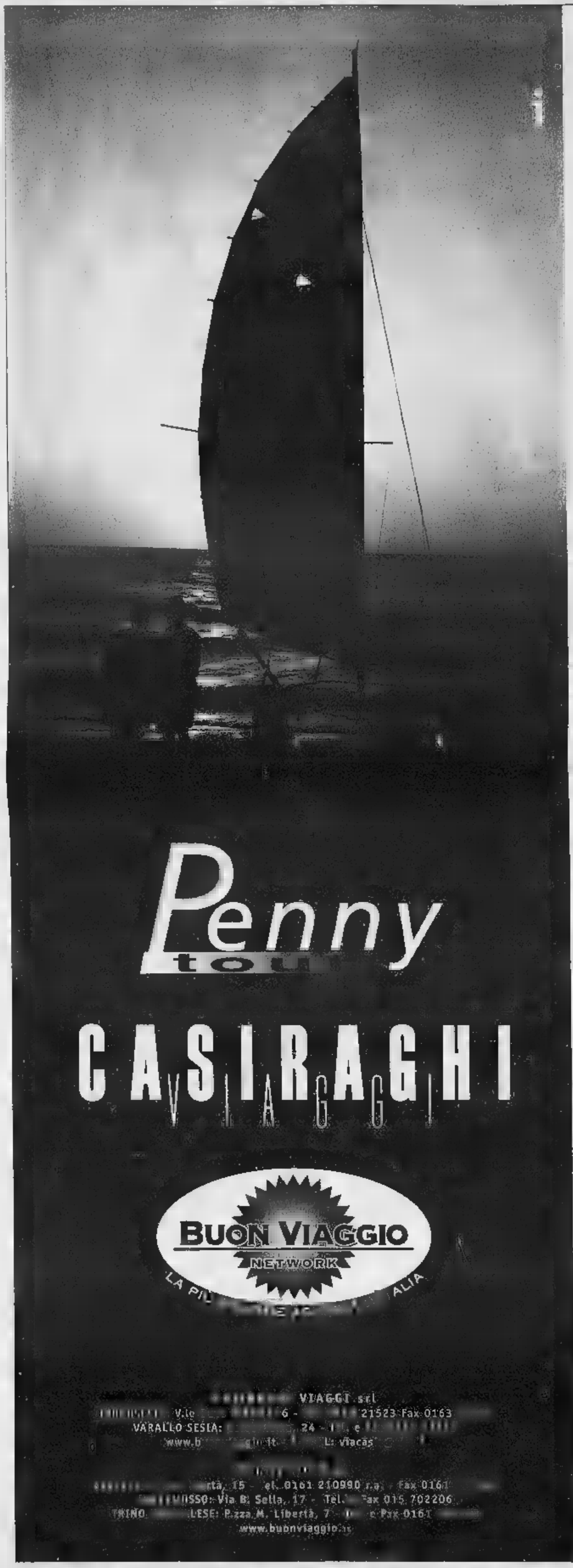
Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi ■ immagini significative. Per questo ■■ vi propone "The Blues Brothers", ■■ capolavoro della comicità, costellato ■ straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso ■ più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.



"in esclusiva per [illegible] Agenzie Buon Viaggio Network"

migliori VIAGGI

A QUOTAZIONI ECCEZIONALI!!

[illegible] - [illegible] Maggio
[illegible] York, Washington
e Cascate del Niagara
volo di linea diretto - Hotel 4 stelle
mezza pensione - visite guidate
£. 2.850.000

3 - 10 Maggio
Rodi: Rodos Maris - *Alpitour*
volo A/R da Milano - tutto incluso
£. 1.250.000

10 - 17 Maggio
Maiorca: Colonia Sant Jordi - *Alpitour*
volo A/R da Milano - mezza pensione
£. 1.050.000

10 - 17 Maggio
Jerba: Bravo Club - *Alpitour*
volo A/R da Milano - Torino
tutto incluso
£. 1.210.000

16 - 23 Maggio
Tenerife: Las Palmeras - *Alpitour*
volo A/R da Milano - pensione completa
£. 1.400.000

23 - 30 Maggio
Gran Canaria: Maspalomas Princess - *Alpitour*
volo A/R da Milano - mezza pensione
£. 1.310.000

25 Maggio - 1 Giugno
Malaga: La Roca - *Alpitour*
volo A/R da Milano - mezza pensione
£. 950.000

30 Maggio - 13 Giugno
Soggiorno nell'arcipelago
Toscano: Isola d'Elba
in pullman - Hotel 3 stelle
pensione completa - bevande incluse
£. 1.050.000

31 Maggio - 7 Giugno
Alonissos: Villaggio Mediterraneo - *Alpitour*
volo A/R da Milano
pensione completa - bevande incluse
£. 1.190.000

31 Maggio - 7 Giugno
Minorca - Princesa Playa - *Alpitour*
volo A/R da Milano - pensione completa
£. 1.130.000

Si avverte la gentile clientela che per tutto il PERIODO ESTIVO le AGENZIE saranno APERTE anche il Sabato pomeriggio

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

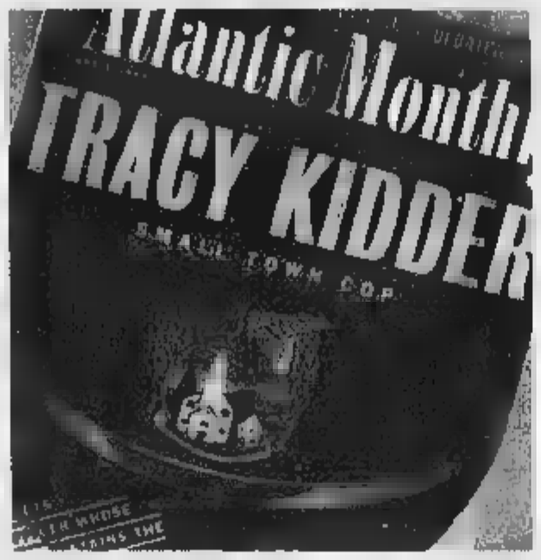
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - come una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del 9 per cento di presenze alberghiere in più, a punte del 20 per cento in periodi da sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come città e come area.

Una città da riscoprire, e soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando con regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In mezzo due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva una scommessa persa sul nascere ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: questi eventi vanno opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città se poi le nostre bellezze non vengono segnalate su nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E di loro si dichiara deluso o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «Le mie città le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede per caso sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel quasi perfetto italiano): «Non capisco che voglia dire: io non mi sognerei mai di lavorare in questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi o a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin as often as possible, and I can't imagine living of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta che ne ho la possibilità. Non trovo immaginabile che possa annoiare». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria e sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore del saggio «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto ok. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro siamo abituati a sentircelo dire. E con termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il luogo comune Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attirare l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino e non solo a Milano esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando da Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato un somalo

Gianni Giolo

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi «a rischio zero», considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare pagelle ai suoi assessori, ma si lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe avere «non poche» variazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà avere «una quantità adeguata di donne» e le candidature nei collegi dovranno puntare su una giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là delle fasce di montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente urbano e naturale. Quinto: un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamzed Aden Shaikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Nasce formazione universitaria a distanza

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di via Po Rinaldo Bertolino e ha come soci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i sei atenei nata alcuni anni fa, che ha già consentito, coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di un corso in inglese adottato contemporaneamente in sette università, con una rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

IN BREVE

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. Un ragazzino di 15 anni, a cui un medico ha salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 8 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. Il 18 settembre scorso viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la sua passione.

Aveva derubato Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Aveva rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, è accusato di furto aggravato.

Dipinti olandesi a Masserano Borgogna

VERCELLI. Si è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, in raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari sabato 10-12,30 e 15-19, domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30

Strada della Serra punterà ad Aosta?

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A 5.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si sta lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un nuovo casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria per i nuovi infermieri

ALESSANDRIA. Assunzione con l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa dipendenti) per far fronte a quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando è passata al Gruppo Borsalino

ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '96 con un buco di decine di miliardi.

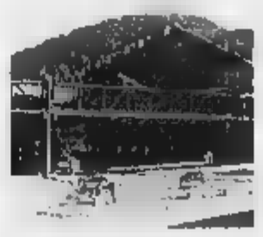
L'area in corso Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa dalla targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il 2 aprile ci sono state inviate per errore 3 mila e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo a Mondovì gli extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri in pensione, che è l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.



Meno decine di auto con la chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, era il traforo del benessere economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare l'inquinamento. Un prezzo che fino il 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo del Monte Bianco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 551 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 5512 miliardi.

SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA."

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, ma un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori e consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati. Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare la qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi e modi di vivere.

SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22

Traslochi
VAROLI MORENO
&
SARTEUR EMANUELE
CERRIONE - Fraz. Vergnasco - Via Papa G. XXIII, 30
Tel. 015 671681 - [illegible] 671530
Cell. 0368 3577502 - 0347 8254903
modifica e adattamento mobili con eventuale servizio elettrico e idraulico

Per il tuo [illegible]
Live Music
Triangolo
Sabato 24 aprile
GILLO
Per la tua SERATA
Trian golo
Trian golo
[illegible] 12 - Tel. 015 29473

Un «summit» ■ Borgofranco: previsti tangenziale e casello ■ Baio Dora

Strade, nasce il progetto-Aosta

Obiettivo: statale della Serra e A5 collegate

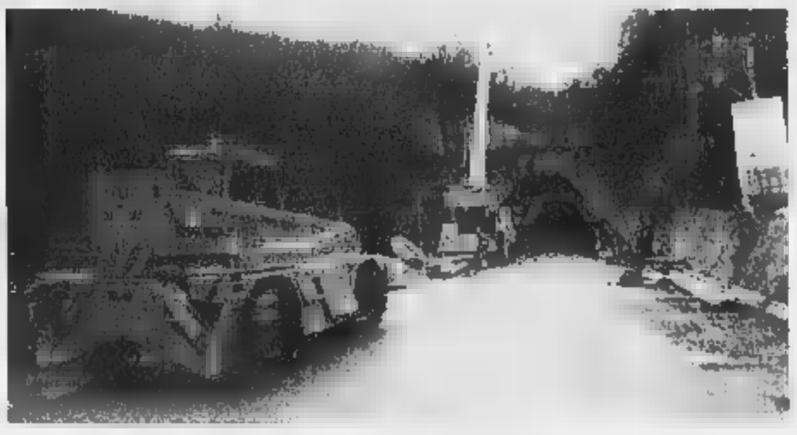
Il sindaco Massimo Guabello

Daniele Pasquarelli

Il progetto ■ quello di salire in auto ad Aosta, imboccare l'autostrada e uscire dal casello ■ Baio Dora. Poi immettersi sulla tangenziale per Borgofranco, arrivare in [illegible] batter d'occhio sulla Settimo Vittone ■ dopo a Mongrando. Grazie alla nuova statale guidare fino a Biella è questione di minuti, così come raggiungere Cossato. E da lì, prima grazie alla «Rollino» e poi alla Pedemontana, i moderni terminal della Malpensa so- [illegible] vicini più che mai.

Un sogno. Il casello ■ Baio Dora infatti non esiste, così come la tangenziale per Borgofranco, la Pedemontana e quasi tutti gli altri tasselli di questo «puzzle» della viabilità. Ma all'ambizioso disegno qualcuno [illegible] già lavorando, [illegible] la ferma intenzione di ricavarci davvero qualcosa ■ concreto. L'altra sera, a Borgofranco d'Ivrea, si è infatti svolta una riunione tra i sindaci della zona, la Provincia di Torino ed alcuni amministratori biellesi: Massimo Guabello, primo cittadino di Mongrando e Franco Verdoia, presidente della Comunità montana basso Elvo.

A fare gli onori di [illegible] Fausto Francisco, sindaco di Borgofranco ■ Luciano Ponzetti, as- [illegible] alla Viabilità della Provincia di Torino. Per ■ comune alle porte della Valle d'Aosta, era l'occasione di discutere del- ■ futura tangenziale per Baio Dora, tre chilometri di strada (costo 3 miliardi) che consentirebbero finalmente di restituire tranquillità e sicurezza ad un paese assediato dal traffico.



La galleria della Serra sulla [illegible] per Settimo Vittone (seppure ancora [illegible] per lavori) rappresenta un punto strategico [illegible] progetto che prevede [illegible] collegamento veloce [illegible] la Valle d'Aosta

«Ma per [illegible] biellesi - commenta Massimo Guabello - ha significato l'opportunità di proporre un prolungamento adeguato della statale che scende dalla galleria della Serra. Con la realizzazione della tangenziale per Baio Dora, sarebbero infatti sufficienti altri tre chilometri di asfalto per collegarla ■ ■ò, la frazione di Borgofranco che tutti conosciamo perchè in quel punto la statale 419 si trasforma in un "budello" largo un paio di metri o poco più. Costruendo infine un [illegible] casello a Baio Dora, ecco che il collegamento ■ completato».

Aggiunge Guabello: «L'assessore provinciale Nicolo era al corrente della riunione e mi ha autorizzato a fargli da portavoce: Biella ■ disponibile ■ fare la sua parte. Anche la Provincia di Torino si è detta favorevole: il prossimo passo sarà quello di convocare un gruppo di tecnici e di realizzare un primo progetto di fattibilità».

A parole tutto sembra facile. Ma il cantiere della galleria della Serra, con tutti i suoi guai ed i suoi ritardi, pare fatto apposta per ricordare che la realtà è un'altra cosa.

«Sicuramente è un'impresa difficile da realizzare - aggiunge Fausto Francisco, sindaco di Borgofranco -. Ma una carta gioca a nostro favore: l'interesse nemmeno troppo velato del- ■ Valle d'Aosta. Per la regione della Valleé, un collegamento veloce all'aeroporto della Malpensa è di importanza fondamentale per lo sviluppo della zona. E in caso di realizzazione della Pedemontana, ecco che un'arteria [illegible]referenziale diretta al Biellese occidentale cadrebbe proprio a puntino. E a quel punto anche l'Ativa, la società che ha gestione l'autostrada, si muoverebbe».

la BUONA TIZIA

STANNO per finire i disagi per le migliaia di cittadini che frequentano i giardini Zumaglini: l'amministrazione comunale ha deciso ■ portare all'approvazione dell'ultimo Consiglio, prima dello scioglimento, il progetto esecutivo dei restauri dei viali. L'intervento era ormai inderogabile: quasi tutti i percorsi pedonali presentano, infatti, pericolosi cedimenti. Le buche, profonde anche 15-20 centimetri, sono presenti nel viale che porta al monumento dell'alpino e nel percorso di fronte alla Standa.

Ora con ■n intervento che comporterà una spesa di 267 milioni, l'assessorato all'Ambiente propone di rifare la pavimentazione dei viali perimetrali, sostituendo il manto d'asfalto con i cubetti. Contemporaneamente sarà uniformata anche l'illuminazione pubblica installando un unico tipo di lampioni che richiameranno quelli già presenti nei giardini di via La Marmora.

Partita chiusa per la Provincia. Ma An: «Non decide Cantore»

Il Polo: «Scanzio presidente Pastorello vice e assessore»

BIELLA

Scanzio presidente, Pastorello «vice» e assessore al Bilancio. E' finita così, ieri a Torino, la trattativa sui candidati del Polo in Provincia. Che il vincitore del duello fosse il geologo, ormai, si sapeva dall'altra sera, dopo l'ultimo summit romano per decidere i [illegible] Ieri [illegible] piccola aggiunta: a Torino si sono incontrati Daniele Cantore, commissario biellese di Forza Italia, e Ugo Martinat, grande capo di An in Piemonte.

Quest'ultimo puntava molto [illegible] Pastorello, ma ha dovuto cedere di fronte ■ «verdetto» romano. E così Cantore, alle 18, dà l'annuncio formale: «La partita ■ chiusa». L'unica novità ■ che Nicola Pastorello, oltre alla vicepresidenza, in [illegible] di vittoria [illegible] anche l'assessorato al Bilancio (cosa non prevista).

Il regalo, però, non piace ■ capogruppo di An: «Va bene la vicepresidenza, [illegible] gli assessori non li sceglie Cantore». Prima di parlare di cariche, oltretutto, bisogna vincere le elezioni. E

■ sinistra Daniele Cantore (Forza Italia) e Ugo Martinat (Alleanza nazionale)

[illegible]or prima raccogliere le firme. La spaccatura ha rischiato di [illegible] il Polo fuori gioco, perché c'è tempo solo fino al 15 maggio per presentare le liste. Cantore non ha dubbi: «Ce ■ faremo: l'ottimo accordo finale ci ha ricompattati». E Orazio Scanzio? Prudentissimo fino all'ultimo, ora parla già a slogan: «Vinca il migliore, e ■ migliore sono io». Soltanto elogi per Pastorello: «E' un [illegible] amico, e avrà il ruolo che merita».

La notizia più scontata è la conferma di Mario Porta, che sfiderà Gianluca Susta in Comune; ma la sua *nomination* era sicura da tempo.

(g. bu.)

Lettera sul funzionamento del servizio: gli operatori della Croce rossa sono 500

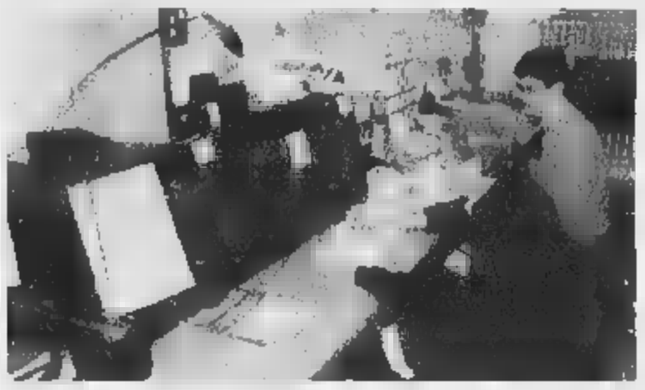
«Il 118 esiste grazie ai volontari»

La Cri contesta la gestione di «Biella Soccorso»

BIELLA

Acque agitate al «118»: dopo le polemiche sui criteri d'intervento di ambulanze ed elicotteri, le ultime dichiarazioni del responsabile del servizio, il dottor Claudio Martina, sull'intensa attività degli operatori, hanno urtato la sensibilità dei volontari della Croce Rossa, mai citati in sede di consuntivo.

Così, uno dei responsabili dell'organismo biellese, Varniero Pozzo, anche se a «titolo personale», ha inviato una lettera aperta al responsabile di «Biella Soccorso», in cui sottoli- [illegible] come il servizio [illegible] funzioni soltanto grazie alla massiccia presenza di volontari ■ mezzi della Croce Rossa. «Nessun intento polemico», precisa Pozzo, ma la preoccupazione che l'atteggiamento del dottor Martina (che [illegible] cita mai la Cri) alla fine procuri uno «scollamento affettivo» tra la popolazione biellese ■ la Croce Rossa ■ si interrompa il torrente di aiuti economici e di disponibilità personale grazie al quale è stato formato il piccolo esercito di volontari e l'importante parco di mezzi di soccorso.



Anche la sala operativa del 118 si regge sul lavoro svolto dai volontari della Cri

Pozzo chiede quindi al dottor Martina di confermare ■ meno una situazione che ■ dirigente della Cri in realtà sembra conoscere molto bene. E cioè che il 118 «non è materialmente proprietario di alcuna ambulanza ma gestisce semplicemente quelle delle associazioni di soccorso presenti nel Biellese»; che su due sole ambulanze «una a Biella e una Cossato (quest'ultima presente solo nelle ore diurne) vi è la presenza di un equipaggio misto operatori 118 (medico e infermiere) e volontari Cri (autista e barelliere)»; «che su tutte le altre ambulanze, pur gestite dalla centrale del 118, operano solamente equipaggi di volontari» (quelli Cri coprono il 90 per cento dei servizi, che sono sempre i volontari della Cri (Biella, Cossato e Cavaglià) a garantire gli operatori radio anche della sala del 118.

Secondo Pozzo è quindi grazie ai 50■ volontari che prestano gratuitamente la loro ■pera che il servizio 118 «sopravvive» anche perchè non ci sarebbe «neppure un operatore 118 abilitato alla guida di un'ambulanza». [illegible] nonostante l'impegno «il dottor Martina ignora sistematicamente» l'apporto che danno le associazioni con il ■schio che, non essendo più visibile l'attività che le associazioni di volontariato svolgono sul territorio, «la prossima campagna per l'acquisto di una nuova ambulanza Cri cada nell'indifferenza». E questo sarebbe un fatto gravissimo per i biellesi che hanno diritto ad avere il meglio anche dai servizi di pronto soccorso.

(m. al.)

Bottino 80 mila lire

E' ricoverato al pronto [illegible]

BIELLA. Era [illegible] appena ricoverato al pronto soccorso a cau- [illegible] di un incidente stradale. Ma i ladri sono riusciti a rubargli il portafoglio [illegible] [illegible] mila lire in contanti, mentre [illegible] si sono accorti del telefono cellulare e delle carte di credito, che hanno lasciato al loro posto.

Il «colpo» è avvenuto al «Degli Infermi». Il biellese [illegible] rimasto vittima, seppure in modo [illegible] grave, di uno [illegible]ontro. Accompagnato al pronto soccorso, è stato f[illegible] accomodare in [illegible] saletta. Stordito dal dolore e [illegible] po' per la tensione, l'uomo si ■ addormentato: tanto è bastato affinchè qualcuno gli sfilasse il portafoglio dalla tasca.

Alberto P., 38 anni è stato invece denunciato dalla polizia per tentato furto. Il ladro d'[illegible] è [illegible] bloccato da [illegible] pattuglia in borghese, mentre forzava ■ portiera di un furg[illegible] parcheggiato in una strada [illegible] [illegible] cittadino.

(f. p.)

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via [illegible] 12 - [illegible]

BANCO METALLI
1 oz. PLATINO PURO
BANCO METALLI BIELLA
[illegible]
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete ■ corso legale ■ oro ■ platino
Via Gustavo di Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22819 - 23532

Presentato ieri il bilancio del primo trimestre '99. I dati della Camera di Commercio

Tessile, spruzzi di sole sulla crisi

Uib: dall'export qualche segnale incoraggiante

Guabello

«Nuvole nere e qualche spruzzo di sole» per il sistema tessile biellese. Così Paolo Zegna ha definito il momento ancora fortemente negativo per l'industria locale. Ieri durante la conferenza stampa per la presentazione dell'indagine congiunturale dell'Unione industriale biellese (sulle previsioni del prossimo trimestre), il consigliere incaricato ha tracciato un quadro poco incoraggiante anche se «non così pesante come era stato preannunciato lo scorso trimestre».

«Non c'è stato il peggioramento che avevamo previsto in gennaio ma comunque non si può neppure parlare di un momento felice per il tessile», ha detto Zegna. «Passando in rassegna i singoli indicatori dell'indagine si può infatti notare una produzione e ordini totali, sebbene recuperino nei confronti del trimestre scorso, rimangano pur tuttavia sensibilmente peggiori rispetto ai livelli dello stesso periodo dell'anno precedente».

Unico segnale positivo viene dall'export che è infatti cresciuto dello 0,4 per cento. Tengono bene Germania, Francia, e America - anche se la recente guerra sta creando una vecchia incertezza - a sembra esserci ripresa nei Paesi asiatici. I livelli di occupazione sono saliti di circa un centinaio di unità ma contemporaneamente sono aumentati anche i disoccupati (con un incremento del 4,6 per cento) e sono raddoppiati i ricorsi alla cassa integrazione.

Il carnet ordini rimane scarso: quasi il 40 per cento delle aziende ha lavoro per meno di un mese. La metà delle imprese lamenta inoltre un ritardo degli incassi. Gli unici elementi positivi riguardano la previsione di acquisizione ordini dei lanifici e delle filature pettinate.

All'indagine previsionale dell'Uib è poi seguita quella riassuntiva della Camera di Commercio, illustrata dallo stesso presidente dell'ente, Gianfranco De Martini.

Secondo gli uffici di via Nazario Sauro nel primo trimestre '99 la produzione è ancora in frenata e perde un 4,7 per cento rispetto allo scorso periodo '98. Il grado di utilizzazione degli impianti risulta stabile su livelli piuttosto bassi, mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita sono indicate esuberanti dal 10 per cento degli intervistati. E' preoccupente anche l'andamento dei prezzi che sarebbe nuovamente sceso dell'1,1 per cento, limando ulteriormente i margini di guadagno delle imprese.

Sono invece positive le performance del settore edilizia che ha avuto un incremento del 4,5 per cento ed ha recuperato 120 posti di lavoro. In provincia cresce anche il turismo. E' aumentato il numero di turisti che hanno visitato il comprensorio laniero. Dal '96 ad oggi si è passati da 189 mila a 215 mila unità. Di questa cifra il 40 per cento è rappresentato da stranieri.

Il commercio denuncia nel 30 per cento dei casi, una diminuzione delle vendite che supera il 5 per cento. Incertezza per l'artigianato e l'agricoltura.

Ieri alla Camera di Commercio il presidente Gianfranco De Martini (al centro della foto) ed il consigliere delegato Paolo Zegna (alla sua sinistra) hanno illustrato le rispettive indagini congiunturali

Sondaggio

Le aziende edili in crescita

Sulle quasi ventimila imprese registrate alla Camera di commercio è stato fatto uno studio per individuare quali sono stati i settori in crescita e quali i comparti hanno pericolpi.

L'operazione, che si chiama «Movimprese», ha evidenziato nel '98 un saldo negativo complessivo di meno 7. Analizzando l'ultimo biennio, e suddividendolo in quattro grandi balza agli occhi l'impulso che ha avuto recentemente il settore delle costruzioni che è risultato trainante: le ditte che a fine '97 erano 2382 sono diventate 2544.

Il segno ha invece cail tessile dove da 1314 ditte in due anni è scesi a 1221. Stesso discorso per le imprese commerciali che hanno avuto il medesimo andamento negativo con una diminuzione di cento esercizi sui 4487 registrati nel '97. Sono risultati più stabili alberghi, ristoranti e bar che da 643, dopo aver toccato una punta di 686, sono ora a quota 675. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

Kosovo

Quattro alpini biellesi in viaggio per Valona

Sono quattro gli alpini biellesi in viaggio l'Albania per raggiungere i campi profughi organizzati dall'Ana. Sono Corrado Perona (già presidente della sezione di Biella e attualmente consigliere nazionale), Corrado Barbera, Teresio Salino e Aldo Livorno. I quattro sono sbarcati ieri a Durazzo e con un fuoristrada messo a disposizione dall'imprenditore Ottavio Crotti raggiungeranno Valona dove si stanno montando i nuovi campi di accoglienza per i profughi del Kosovo. [f. p.]

Alzheimer

Alzheimer, convegno sul sostegno terapeutico

Questa mattina alle 9,30, presso l'aula magna dell'ospedale di Biella, si terrà l'appuntamento mensile dell'associazione Alzheimer. All'ordine del giorno la discussione sul tema «Psicomotricità: un sostegno terapeutico al paziente Alzheimer». Relatrice sarà la Nicoletta Bocca. [d. sa.]

INGEGNERI

Anche due biellesi nell'Ordine

Adriano Gerbotto di Cuneo è il nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta. Sarà coadiuvato dal segretario Guido Torello e dal tesoriere Ennio Nebbiolo. Nel consiglio direttivo sono entrati anche due biellesi, Lorenzo Barbera e Andrea Perratone. [r. mo.]

Domani di a Mongrando

Si svolgerà domani la «Gara di orientamento» che il gruppo sportivo «La Vetta» ha dovuto rinviare a causa del maltempo. Il programma prevede: il ritrovo in piazza comunale alle 13,30, mezz'ora dopo le iscrizioni in località «Croce Grossa» alle 14,30 partenza. La premiazione è fissata per le 17. La gara si svolgerà lungo i vecchi sentieri dell'Ingagna ed è aperta a bambini, ragazzi ed adulti con percorsi adatti all'età dei partecipanti. Occorre solo munirsi di abbigliamento adeguato, scarpe da escursione e una borraccia. [d. sa.]

Scontro in via Trento, giovane donna ferita

Spettacolare incidente stradale ieri mattina alle 8 all'incrocio tra via Trento e via Asmara, probabilmente a causa di una mancata precedenza. A farne le spese è stata una giovane donna residente in città, Cinzia U., che ha riportato numerose contusioni e la sospetta frattura del bacino. La sua Y10 è stata centrata in pieno dalla monovolume Ford condotta da Antonio Luca B., residente a Milano. [f. p.]

I RICERCATORI DI CANDIOLO ALL'UIB

Nuove speranze nella lotta contro il cancro

Un pubblico attento e numeroso ha seguito l'altra sera l'incontro promosso dal Fondo Edo Tempia e dalla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. I professori Massimo Aglietta e Paolo Comoglio hanno fatto il punto sulla situazione attuale e sulle prospettive che si stanno aprendo in Piemonte con l'entrata in funzione del centro oncologico di Candiolo. Nella foto di Micheletti, la sala del teatro dell'Uib gremita di gente. In prima fila si tra gli altri la presidente della Fondazione Piemontese, Allegra Agnelli. [r. b.]

Il a palazzo Cisterna l'Associazione filatelica espone francobolli rari e curiosità

Piazzo, è festa con «Charta & Carta»

Domani la mostra-mercato con libri e pergamene

E' gran festa al Piazzo per «Charta & Carta», la mostra mercato del libro e del mondo della carta. Domani alle 9 debutta infatti una nuova iniziative promossa dagli «Amici del Piazzo», associazione attiva nel promuovere il quartiere attraverso rassegne di ogni genere.

Questa volta in piazza Cisterna saranno protagoniste cinquantina di bancarelle, allestite da commercianti e da semplici appassionati in arrivo non solo dal Biellese, ma pure da Liguria e Lombardia. Curiosando, si potranno trovare vecchi tomi e pergamene, incunaboli e antichi manoscritti. «Ecco il perchè del titolo Charta con l'acca, presa a prestito dalle grafia latina, ricca e colta», spiegano gli organizzatori.

Ma non è finita. La rassegna promette, oltre a libri, fumetti e cartoline, l'«oggettistica», gli articoli ed i prodotti che si possono realizzare con questo materiale: dalle collezioni cartine per le sigarette alle figurine, e a quant'altro si immaginare.

Parallelamente, l'Associazione filatelica e numismatica biellese, al salone di palazzo Cisterna, ha allestito una mostra di francobolli che s'inaugura oggi (dalle 16 alle 19) e che resterà aperta anche tutta domenica (dalle 9 alle 19). Sempre nello dell'antica dimora (recentemente restaurata), si potranno inoltre scoprire tutti i segreti dei graffiti, delle tavolette Sumeri, dei papiri egiziani e dei libri scritti con infinita pazienza dai monaci amanuensi. Un percorso che passando per i caratteri Gutenberg, giunge alle rotative dei giorni nostri. E poi ancora chicche per gli appassionati della «Gazzetta», per la carta bollata Regno di Sardegna e del Regno d'Italia, degli annulli postali e di altre curiosità ancora.

Sempre domani, sarà possibile seguire una breve per imparare a costruire mongolfiere di carta. Al termine della lezione, i novelli Piccard sosterranno la «prova d'esame» verificando se le loro opere sono in grado di volare. [p. g.]

In piazza Cisterna, al Piazzo, domani alle 9 debutta la rassegna Charta & Carta

LETTERE AL GIORNALE

Referendum, la partita è ancora aperta

Ma è proprio vero che il referendum non ha raggiunto il «quorum»?

Ai fini del calcolo sono stati conteggiati 49.307.647 elettori, comprendendo, in tale numero, 2.650.000 cittadini italiani all'estero che non hanno l'esercizio del voto. In tal caso i partecipanti al voto sarebbero il 52,4% e non già il 49,6%.

Infatti il dei cittadini effettivamente aventa diritto al voto è di 23.328.823 elettori, mentre i votanti sono stati 24.495.031. E dunque, essendo chiaramente truffaldino conteggiare, ai fini del «quorum», 2.650.000 cittadini che in realtà non potevano esprimere il voto, si deve concludere che il referendum è valido.

E' già stato proposto formale ricorso in tal senso dal segretario generale dei comitati tricolori per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia denunciando la beffa di quanti, non avendo avuto la possibilità di esprimere il loro voto, stati arruolati d'ufficio fronte «no».

E dunque la partita referendaria, già ricca di colpi di scena, è ancora tutta da giocare.

Sandro Delmastro, Biella

Una precisazione

Su La Stampa del 21 aprile a pagina 33 si legge un articolo a firma di Maurizio Alfisi in cui argomento è il piano di sviluppo di un importante gruppo tessile biellese. In tale contesto si legge anche che è prevista la chiusura di uno stabilimento e la redistribuzione della produzione sugli altri due, in Pollone e Sagliano.

Lo stabilimento di Pollone viene nell'articolo denominato «il lanificio Tallia di Pollone». A parere della ditta scrivente sarebbe stato più corretto riportare per intero la ragione sociale di detto stabilimento la quale risulta essere «Lanificio Tallia Galoppo Verzoletto spa» in quanto la semplice dicitura Lanificio Tallia potrebbe essere confusa con la ragione sociale del lanificio «F.lli Tallia di Delfino spa» che per altro ha la sede a Strona. Unicamente per amor di chiarezza, si chiede cortesemente di specificare in uno dei prossimi numeri quanto sopra evidenziato.

Lanificio F.lli Tallia di Delfino spa, Strona

Un grazie dal Gruppo

Il Gruppo Carnevale Mulinèè e Mulinere di Giunchio ringrazia tutti coloro che, partecipando alla gita a «Vernone in Fiore», hanno contribuito a rendere il 21 marzo una domenica primaverile allegra come una di carnevale. Alla manifestazione hanno preso parte numerosi comitati carnevaleschi del Biellese, Valsesia e Valsessera.

Il gruppo è lieto di comunicare che nel corso della giornata sono state offerte quattrocentomila lire che sono state suddivise tra l'Associazione handicappati Valsesaera, il comitato valsesserino del Progetto Cernobyl, la Lega Tumori e l'associazione italiana le leucemie.

Il Gruppo Carnevale Mulinèè e Mulinera, Giunchio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI

A Biella: *Belastrini*, Pietro 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Amadori*, via Serratore 6, tel. 016/57.12.95.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Valle *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 0 61.94.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 59/a, tel. 015/94.158.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 8, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 010/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Due appuntamenti

Ronco, domani il sfida Pulcini» a

RONCO. Calcio, anche esibizioni di pattinaggio, tiro con l'arco, pesistica, mountain-bike e ballo latino americano. E' una domenica fesa quella in programma domani a Ronco, con il memorial Felice che vedrà al campo sportivo comunale darsi battaglia 15 squadre di «Pulcini». Hanno dato le loro adesioni Torino, Juventus, Limbiate, Orsa Genova, Lucento, Don Bosco Genova, Cenisia, Azzate (Va), Pro Collegno, Nichelino, Garibaldina di Piacenza e di Milano, Corsico, Ceraglio e Lascarsi Pianezza.

Ronco però non offre solo calcio. Di corollario alla manifestazione si svolge la prima prova campionato provinciale di «cross country intitolato a Pasquale Laurenti. La gara, org dal Biella-Biking e dal team Prina, è aperta a tutti i tesserati Udace: ritrovo alle 8 al campo sportivo. [w. d. b.]

Da Leone e Griffa

«La staffetta» Torna il volume sui partigiani

S'intitola «La staffetta garibaldina», ed è una raccolta di racconti firmata da Cesarina Bracco. Il libro, illustrato da Epifania Pozzato, è stato ristampato a distanza di vent'anni dall'editore Leone e Griffa, ed in questi giorni ha fatto la sua comparsa in libreria.

Cesarina Bracco, tollegnese ed oggi quasi ottantenne, ha saputo raccontare con la stessa freschezza di quei giorni le avventure, i pericoli corsi e le imprese portate a termine da lei stessa e dalle giovani donne che nell'ombra aiutavano i partigiani. Si tratta di una fotografia della biellese, raccontata con incoscienza e vivacità. Il volume è pensato anche per gli studenti, per i quali preparati, alla fine del libro, alcuni riferimenti cronologici. La pubblicazione servirà anche a fare beneficenza: i diritti d'autore saranno devoluti al Fondo Tempia. [p. g.]

Arrivano 10 posti letto in più allo Zegna, che festeggia i 27 anni di vita

Trivero, l'ospedale si rinnova

In autunno gli ambulatori e una palestra

Michela Chioso

TRIVERO

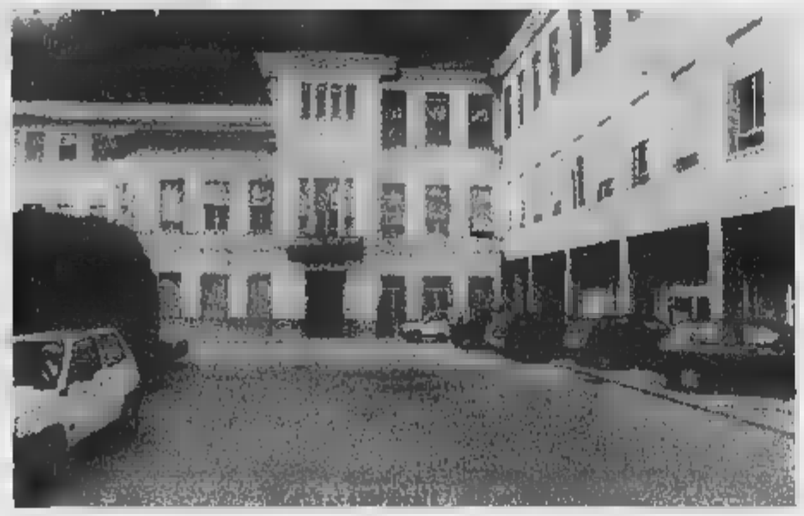
L'ospedale di Trivero compie 27 anni. Era il 29 aprile '72 quando la Maternità Zegna - nata negli Anni Trenta per volontà di Ermenegildo Zegna - [illegible] trasformata nella Divisione medica dell'ospedale Degli Infermi di Biella, nella quale oggi vengono trasferiti, su richiesta dei medici curanti, i pazienti [illegible] necessitano [illegible] ricoveri prolungati, anche a scopo riabilitativo. Attivo dal '72 al '95 con 36 posti letto, [illegible] occupati, l'edificio [illegible] interessato da una ristrutturazione completa, fatta [illegible] la direzione dell'architetto Pandolfo di Varallo, che permetterà di creare 10 nuovi posti letto e una serie di ambulatori specialistici.

L'accesso al reparto avviene secondo l'ordine cronologico delle richieste di trasferimento: attualmente [illegible] 22 i posti letto, ma la lista d'attesa si fa di giorno in giorno più lunga. Spiega il primario Giuliano Ortone: «Al termine dei lavori, il prossimo autunno, al pianterreno dell'edificio saranno attivati numerosi [illegible] ambulatori specialistici gestiti dai medici dell'ospedale di Biella, oltre a uno studio e a un'ampia palestra per la riabilitazione [illegible] pazienti ricoverati [illegible] di quelli ambulatoriali». La presenza costante di un medico consente di fornire prestazioni di primo intervento [illegible] favore della popolazione di Trivero [illegible] dei centri circostanti: [illegible] caso, [illegible] solo gli abitanti del Tri[illegible] [illegible] anche quelli della Valsessera [illegible] rivolgono allo Zegna preferendolo ad altri centri sanitari, forse all'avanguardia ma carenti sul piano del rapporto medico-paziente.

«Nell'ambulatorio geriatri[illegible] - prosegue Giuliano Ortone -, al quale si accede su prenotazione, vengono valutati i disturbi legati al deterioramento mentale dell'età avanzata, per stabilire il grado di autonomia ai fini del conseguimento dell'invalidità civile e per l'erogazione dei presidi sanitari per l'incontinenza delle persone che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età. Non va inoltre dimenticato il Consultorio geriatrico, gestito in collaborazione con il Cissabo: due medici del presidio si recano, previo appuntamento presso l'assistente sociale del distretto, al domicilio del richiedente, per consulen[illegible] geriatriche richieste dal medico di base».

Attualmente fanno parte dell'equipe del dottor Ortone i medici Antonio Barioglio, aiuto anziano e coordinatore delle attività extraospedaliere a favore degli anziani [illegible] responsabile del Consultorio geriatrico di Vigliano, Trivero e della [illegible] di Vallemosso; Tarcisio Fresia, responsabile del Consultorio geriatrico di Vallemosso e Brusnengo della Rsa; Elena Ortone, responsabile del Consultorio geriatrico [illegible] Cossato. Chiudono l'elenco [illegible] staff di venti infermiere professionali e operatori tecnici di assistenza, un terapista della riabilitazione e un'impiegata amministrativa.

Quando sarà ultimata la ristrutturazione dell'ospedale di Trivero, è previsto il potenziamento dell'organico.



L'ospedale «Zegna» di Trivero si appresta a cambiare «look»: in autunno, oltre a dieci posti letto in più, ci saranno una palestra e diversi ambulatori specialistici, affidati ai medici del Degli Infermi di Biella (PICCOLETTI)

Da oggi la super-fiera primaverile: pronti 400 stand

Show, musica e cabaret per l'Expo di Gaglianico

GAGLIANICO

Più posti auto, per [illegible] totale di [illegible], e uno spettacolo tutte le sere: [illegible] le principali novità della ventiduesima edizione di «Expo Biella», che aprirà i battenti oggi alle 15 nei padiglioni di Biella Fiere, lungo la statale Trossi a Gaglianico.

L'«Expo», conosciuta anche come «Fiera campionaria di primavera», [illegible] senz'altro la più imponente e completa rassegna espositiva del Biellese.

Resterà aperta tutti i giorni, fino al 2 maggio [illegible], [illegible]co gli orari: [illegible] feriali dalle 18 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23, [illegible] festivi dalle 10 alle [illegible].

Nei due padiglioni da 10 mila metri quadrati sono stati allestiti circa 400 stand. Come sempre, saranno esposti prodotti [illegible] ogni tipo: si va dall'arredamento all'abbigliamento (due settori che continuano a farla da padrone), passando per i generi alimentari, i vini e i liquori. Moltissime le specialità piemontesi, presentate perlopiù dagli stessi produttori. Ben forniti anche gli stand dedicati ai dolci: [illegible] potranno gustare caramelle, croccanti e pasticceria. Molto spazio, come sempre, sarà dedicato allo auto, ai sistemi antifurto, ai serramenti, ai bagni, alle stufe, ai caminetti e agli elettrodomestici.

Ma l'elenco non è finito: saranno in mostra anche articoli da regalo, giocattoli, libri, quadri, pelletteria e scarpe. Nei padiglioni di Gaglianico saranno presenti alcune agenzie di viaggio, diversi immobiliaristi e alcune finanziarie. Diversi gli stand dedicati ai computer e a Internet: sarà possibile provare in diretta gli strumenti di comunicazione multimediali e le ultime novità dell'informatica.

Nei due padiglioni, per tutto il periodo di apertura della mostra, saranno in funzione due ristoranti e due bar. Molti, inoltre, gli stand dedicati a enti e associazioni di volontariato: si va dalla Croce rossa a Telefono azzurro, passando per l'Università popolare di Biella.

In quest'ultimo spazio espositivo verranno illustrate ai visitatori tutte [illegible] iniziative in programma per il '99 e quelle in cantiere per il futuro.

La grande novità di quest'anno è però la zona spettacoli, che verrà allestita nell'area che separa i due padiglioni. Tutte le sere si alterneranno sul palco gruppi musicali, cabarettisti, orchestre da ballo e illusionisti. Sono previsti anche appuntamenti col pianobar e gare di karaoke. Ogni anno, l'Expo di Biella Fiere è visitata da circa 100 mila persone.

[f. p.]

Nei padiglioni di Biella Fiere si apre oggi l'edizione '99 dell'«Expo» di primavera

Più spazio e nuovi locali alla Casa di riposo: ecco il progetto

Alla «Domus Tua» di Tollegno via ai restauri da 800 milioni

TOLLEGNO

E' stato presentato nei giorni scorsi dal presidente Ermenegildo Florio il piano di ristrutturazione della casa di riposo Domus Tua. I lavori costeranno 830 milioni, e serviranno soprattutto ad ampliare l'edificio. I finanziamenti arrivano dalla Regione (305 milioni) [illegible] dal Comune (80), ma è stato aperto anche un mutuo da 300 milioni con Biverbanca. Per i restanti 145, la Fondazione della casa di riposo si appella alla solidarietà degli abitanti del paese.

«I restauri sono indispensabili - commenta Florio -. Le nuove norme prevedono che si passi [illegible] 17 a [illegible] posti (su 36) per [illegible] autosufficienti». Grazie all'acquisto di uno stabile vicino, la casa di riposo [illegible]terà di un terzo la sua superfi[illegible]. Tre nuovi posti letto verranno ricavati nel nuovo stabile, collegato [illegible] vecchio con un ponte.

«Il Comune - dice [illegible] sindaco Angelo Sacco - è ben lieto di partecipare a questa iniziativa, finanziando circa [illegible] 10 per cento della spesa». Alla Domus Tua sarà installato un montalettighe, mentre al primo piano verranno ricavati una palestra di riabilitazione [illegible] piccolo locale di lavoro attrezzato. La [illegible]va ala ospiterà inoltre gli uffici amministrativi, la direzione e una nuova camera mortuaria. La Domus Tua disporrà infine di una hall e di una nuova via di accesso per i mezzi di [illegible]. «Con questo intervento - conclude Florio - abbiamo cercato di decongestionare la vecchia sede, [illegible] di sfruttare [illegible] meglio i nuovi spazi. Gli obiettivi sono il comfort e la qualità della vita degli ospiti».

[r. mo.]

La casa di riposo «Domus Tua» di Tollegno sarà ampliata per ricavare nuovi posti letto per [illegible] ospiti non autosufficienti [illegible] progetto è stato presentato [illegible] questi giorni (PICCOLETTI)

Lo chef Angelino Catella [illegible] «La vita in diretta»

In tivù il menù di dolci «inventato» a Candelo

CANDELO

Lunedì [illegible] maggio Valerio Angelino Catella, titolare del ristorante «Fuori le mura» di Candelo, ospiterà la troupe della trasmissione pomeridiana di Raidue «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza.

A suscitare l'interesse della redazione romana del programma è stato il menù a base di dessert inventato dallo chef biellese, [illegible] che si compone di [illegible] ventina [illegible] portate. Tra queste [illegible] tris di mousse di cioccolato, il «parfait allo zabajone», l'aspic ai frutti [illegible] bosco, la panna cotta [illegible] menta, la sfogliatina croccante alle m[illegible]e, per alleggerire la sostanziosa lista, una tisana ghiacciata al limone, salvia e rosmarino.

Durante la trasmissione, inoltre, sarà servita in anteprima nazionale una serie di praline di cioccolato ripiene [illegible] me alle erbe aromatiche primaverili, ideata sempre da Valerio Angelino Catella.

Paola Mascioli, invista de «La vita in diretta», intervisterà lo chef di Candelo, che già in passato aveva preso parte alla trasmissione. All'hotel San [illegible] [illegible] Vicoforte in provincia di Cuneo, Catella [illegible] infatti presentato le sue ghiotte uova di Pasqua.

[m. ch.]

Lo chef candelese Valerio Angelino Catella ha [illegible] menù [illegible] a [illegible] di dessert

Per la Valsessera

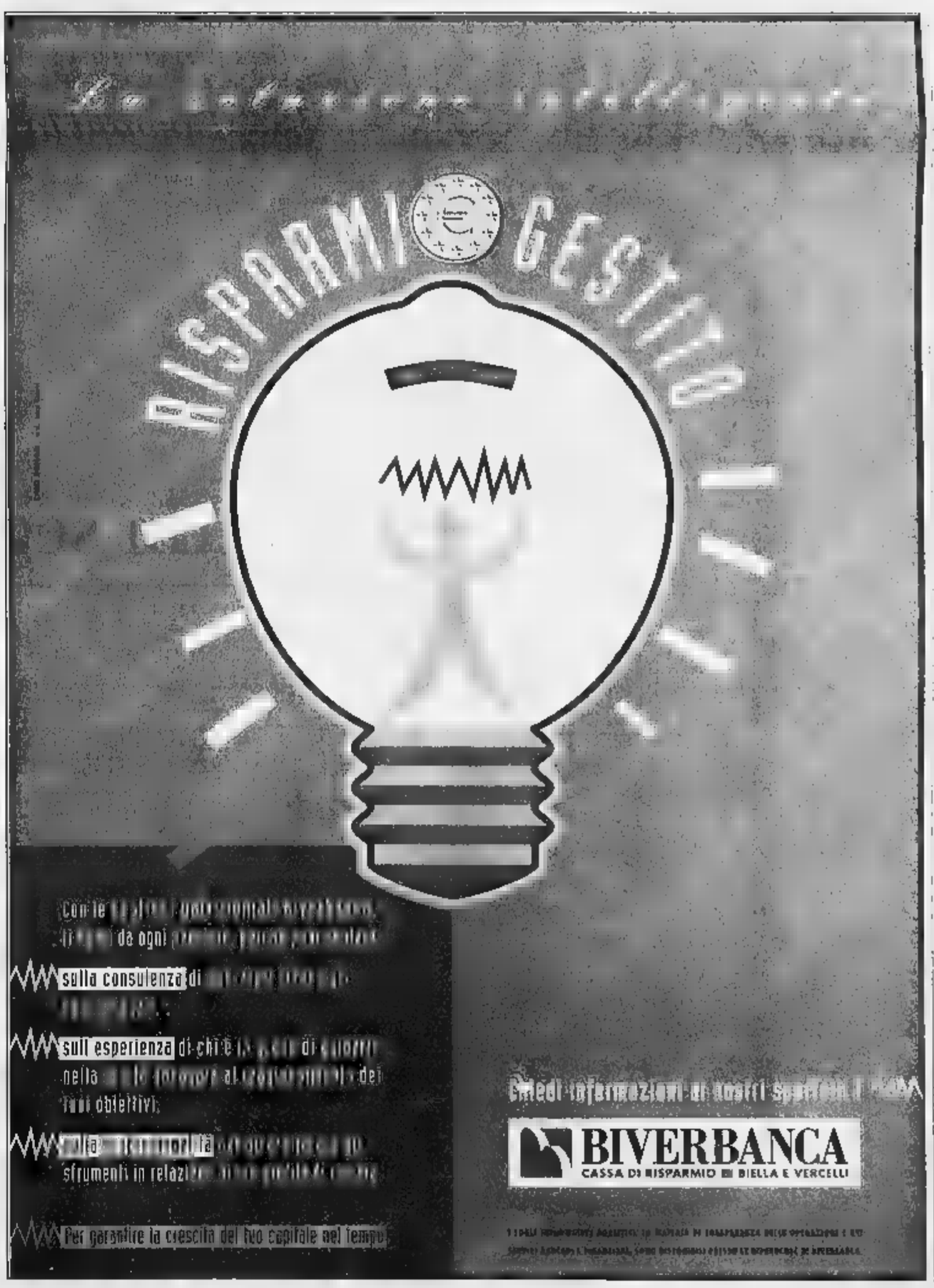
Pray: Maron Pot è [illegible] in Provincia

PRAY. Candidatura inattesa per la sinistra valsesserina. Sarà Luciano Maron Pot, attuale assessore alla Cultura e [illegible] turismo della Comunità montana [illegible] consigliere di minoranza a Pray, a rappresentare la Valsessera nello schieramento dei Democratici [illegible] sinistra alle prossi[illegible] elezioni provinciali.

La candidatura di Maron Pot è stata resa ufficiale in questi giorni: «La Valsessera è da anni una t[illegible] di frontiera - spiega Maron Pot -. La Provincia è certamente stata sensibile, in [illegible]esta [illegible] prima legislatura, ai nostri problemi. Ora occorre attuare i progetti elaborati e lavo[illegible] per risolvere le questioni rimaste sul tappeto: [illegible] esempio i servizi, la viabilità, la promozione del nostro territorio».

Maron Pot chiede inoltre che ci sia un collegamento costante fra Comuni, Comunità montana, associazioni della Valsessera e Provincia.

[m. ch.]



CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA MICRAMATIC

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

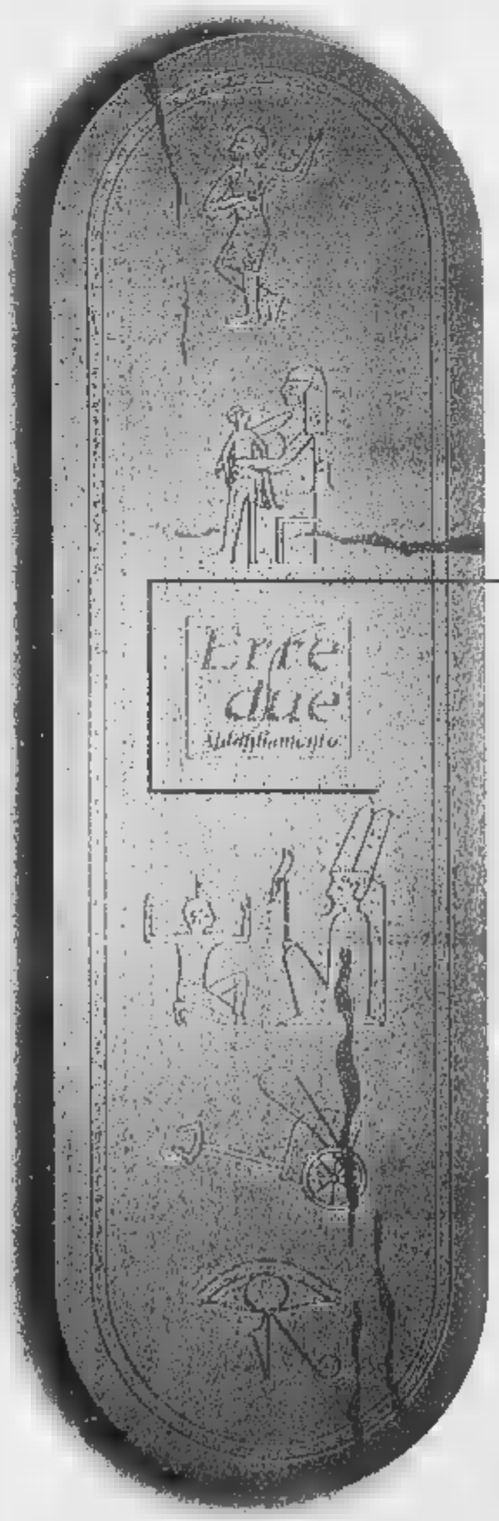
NISSAN

Nissan Finanziaria

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli ■ Borgosesia
CARESANABLOT - [illegible]
S. [illegible] 230 - n.1
Tel. 0161/501650 - [illegible] 0161/501620

F.P. Autoriparazioni
vendita e assistenza
officina autorizzata NISSAN
[illegible] 1 - Sostegno
Tel. 015/762748

AIVAR
Concessionaria per Biella VALDENGO
Via Roma, n.2 Tel. 015/881344 - [illegible] 015/881095



Un segno di distinzione.

(anche nel prezzo)

700 metri quadri di abiti prestigiosi per tutta la famiglia. Grandi firme per ogni occasione e per qualunque situazione. Dal classico allo sportivo, uomo, donna e bambino possono trovare le taglie ideali per personalizzare il proprio stile, anche per le cerimonie più esclusive e raffinate. Se amate distinguervi Erredue vi aspetta con offerte sorprendenti. Aggiungete un tocco di qualità al vostro risparmio.

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377 Aperto nei giorni 25 Aprile, 1° e 1 Maggio 1999.
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298 Aperto nel giorno 1° Maggio 1999.

Tre i redattori doc: Dario Rosco, Nicola Passerini e Nicola Barberis Negra

Carta Bianca bacia Borgosesia

Pioggia di premi al Liceo scientifico Ferrari

Enrico De Maria
BORGOSESIA

Ed eccola la seconda scuola più decorata da «Carta Bianca» in provincia. E' un altro liceo Scientifico, il «Gaudenzio Ferrari» di Borgosesia. La commissione esaminatrice allestita dal «Grinzane Cavour» ha scelto ben tre articoli di altrettanti giovani dell'istituto: «Stampa parziale: disastro totale» di Dario Rosco (4ª A); «Mercati, la crisi infinita» di Nicola Passerini (4ª A) e «Il frigorifero del futuro sarà a legna» di Nicola Barberis Negra (5ª A). «Scelta felicissima - osserva, con orgoglio, la preside Marisa Gardoni - perchè questi tre ragazzi sono davvero tra i più bravi del liceo. Due di loro sono dei veri geni pure in matematica, ed inoltre sono impegnati in tantissime attività extrascolastiche: lo sport, la musica, ma anche il sociale. Sono contenta per loro e per tutta la mia scuola che ha preso molto sul serio l'impegno di "Carta Bianca"».

Ed eccoli i tre studenti doc. Dario Rosco e Nicola Passerini hanno redatto lo stesso giornale, «ier, ancöi, d'mam» (ieri, oggi, domani). Dario Rosco, maggiorenne a luglio, si è cimentato con un editoriale sui rapporti tra la stampa ed il potere governativo. Rapporti che in Italia, a suo avviso, sono sempre stati troppo stretti. «Mio nonno - dice Dario - mi ha fornito gli spunti principali, specie sul Ventennio fascista. Per il resto, ho letto, ho osservato». E quando non legge e non osserva, che cosa fa Dario Rosco? «Suono la chitarra classica ed elettrica - risponde -. Fino a poco tempo fa giocavo a basket, nella Libertas Borgosesia, adesso mi diverto leggendo libri di fantasy».

Come ci aveva anticipato la preside, Dario è pure un campione in matematica: alle «Olimpiadia ha superato il terzo e il secondo livello, adesso il primo. E grande che cosa farà? «Non ho ancora deciso, ma mi iscriverò ad una facoltà scientifica».

Sul proprio futuro professionale non ha invece dubbi Nicola Passerini: «Farò il farmacista, seguendo la tradizione di famiglia». Il padre, infatti, è farmacista a Serravalle Sesia, il paese di Passerini. Altissimo, pure lui cordiale, Nicola è appassionato di pianoforte, che suona da due anni. Ma ama la musica da discoteca «anche se non ci vado quasi mai». Ha fatto un articolo di economia globale toccando i temi del Fondo monetario internazionale e delle «Tigri asiatiche». «Ho sempre letto articoli di economia, forse perchè avevo un piccolo fondo azionario da amministrare bene».

Nicola Passerini compirà 18 anni a giugno. Ha un anno di più l'altro Nicola del trio d'oro. Di cognome fa Barberis Negra e il biellese, anzi valsesserino, visto che abita a Pratrivero. Al «Gaudenzo Ferrari», rimarca la preside, Nicola è poco meno di un mito. Rappresentante di istituto fino all'anno scorso, è l'altro genio della matematica. «Ma non ho partecipato alla prova di secondo livello Dario - spiega - perchè ero impegnato nel progetto ministeriale Brain Sat 3». Impossibile citare tutte le attività di Nicola Barberis Negra. Gioca a calcio nelle giovanili del Valsessera, fa l'animatore all'oratorio della frazione, è segretario della Consulta scolastica provinciale nonchè il «motore» di mille e mille iniziative. Dopo la maturità farà Ingegneria a Torino, e confessa che l'anonimo inventore del «frigorifero a legna», protagonista dell'articolo premiato, era proprio lui.

Da sinistra, Nicola Barberis Negra, la preside Marisa Gardoni, Nicola Passerini e Dario Rosco (FOTO DI CLAUDIO)

La soddisfazione della preside Marisa Gardoni: «La commissione del Grinzane Cavour ha scelto benissimo, ma sono orgogliosa di tutta la mia scuola»

Trino, replicano gli ex amministratori

Delibera Pasubio-est Si prepara l'appello

Dopo la condanna al risarcimento pronunciata dalla Corte dei Conti

Riccardo Coletto
TRINO

Giovanni Tricerri, ex sindaco di Trino, interviene sulla sentenza della Corte dei Conti

In merito alla sentenza della Corte dei Conti, che ha condannato gli amministratori in carica nel 1986, a risarcire il Comune di Trino per la questione del Piano esecutivo convenzionato in zona residenziale denominata Pasubio-est, intervengono l'ex sindaco Giovanni Tricerri e l'ex consigliere Domenico Tromba. «Vorrei precisare - spiega Tricerri -, che i consiglieri di minoranza inviarono esposti a diversi enti ad autorità, dal Presidente della Repubblica, alla Corte dei Conti, alla Procura di Vercelli, alla Regione ed al Co.Re.Co. L'organo deputato al controllo di validità degli atti amministrativi degli enti pubblici approvò, dopo due richiesto integrazioni, la delibera del Consiglio comunale. Il Servizio di vigilanza urbanistica della Regione, scrisse nell'88 che "in merito al valore dato per la monetizzazione in luogo della cessione di aree, si ritiene che la modestia di tale determinazione è giustificata dal valore delle aree, non essendo prevista attività edificatoria". Pur in presenza di questi pareri è stata emessa la sentenza della Corte dei Conti».

Domenico Tromba vuole chiarire la sua posizione. «Ho sostituito un consigliere dimissionario, ho partecipato a 2 sedute e mi sono dimesso perchè mi sentivo un numero: sindaco e giunta prendevano le decisioni, i consiglieri votavano le delibere. Non voglio pagare milioni per colpe di altri e per le opportunità politiche gestite dalle segreterie di partito». In seguito alla sentenza della Corte dei Conti, il Comune ha richiesto agli interessati il pagamento di circa 6 milioni. «Ero neo consigliere - continua -, non conoscevo l'argomento e ho chiesto al mio capogruppo se potevo astenermi. Mi ha risposto che il Co.Re.Co. aveva approvato la delibera e non c'erano problemi. La minoranza però ha denunciato lo stesso il fatto. Penso di dare un apporto al governo della città e mi ritrovo a dover pagare». Gli interessati stanno valutando l'opportunità di un ricorso in appello. «Se dovrò pagare - precisa Tromba -, voglio la garanzia che i soldi saranno destinati al Kosovo».

Una pioggia di iniziative con la Sardegna

Roasio, gemellaggio nel segno dell'arte

Ivan

Roasio alla Sardegna. Due vetrate artistiche realizzate a Roasio dalla «Scuola d'arte vetraria Caleidoscopio» e progettate dal professor Antonio Deliperi saranno installate nella chiesa della Sacra famiglia di Castelsardo. Per gli allievi del professor Alfio Peracino è una grande soddisfazione, comunque le attività promosse grazie alla collaborazione tra il Comune di Roasio e la Provincia di Vercelli che gestisce l'Istituto Tamburelli di Saluggia non si fermano qui. Oltre alla scuola d'arte vetraria si stanno preparando iniziative che prevedono la collaborazione delle Province di Vercelli e Sassari e i Comuni di Roasio, Lozzolo, Gattinara, Rima San Giuseppe, Romagnano, Castelsardo, Valledoria. Innanzitutto a Castelsardo aprirà una scuola di vetro analoga a quella di Roasio alla quale saranno avviati scambi; a Romagnano troverà sede invece una sezione staccata dei Tamburelli dedicata alla lavorazione delle ceramiche alla quale collaborerà anche il corpo docenti del locale liceo artistico.

I corsi di Rima San Giuseppe potevano che essere dedicati al marmo finto, caratteristica principale del piccolo centro valsesiano: la disposizione degli allievi ci ricorda il maestro Sergio Dellavedova e gli operatori specializzati nella produzione di finto.

Con la Sardegna si avvierà inoltre una collaborazione finalizzata allo sviluppo dell'economia, in particolare del settore agroalimentare e vitivinicolo.

«Le due aree - commenta il sindaco di Roasio Ubaldo Gianotti - hanno dal punto di vista artigianale molte affinità che meritano di essere rivalutate».

Le vetrate per la chiesa della Sacra famiglia di Castelsardo dovrebbero essere pronte per l'estate, momento in cui nella cittadina isolana è prevista l'inaugurazione dell'edificio sacro risistemato.

La Provincia promette: una sede del nuovo Ecomuseo porterà il suo nome. I funerali ad Oldenico

Tutta la Bassa piange la morte di Anselmi

Asigliano, il mago della «batidura» tradito da una trebbiatrice

Giovanni Barberis
ASIGLIANO

C'è grande commozione per la drammatica scomparsa di Giuseppe Anselmi, il «mago» delle macchine della *batidura*, ucciso proprio da una di quelle creature meccaniche che ridava spesso il movimento, la vita.

Ancora mercoledì della settimana scorsa Giuseppe Anselmi era apparso in tv a Quarta Rete Nord. Aveva preso parte alla «Piazza Grande» come presidente del «Gruppo macchine agricole d'epoca», con i suoi concittadini che presentavano il millennio nel paese. Aveva raccontato di quei motori che riusciva miracolosamente ad animare, dopo anni ed anni di letargo.

Trattori Fordson degli Anni Venti e Landini a testa calda degli Anni 30, trebbiatrici Ruston ed Orsi, avevano per lui un segreto alcuno. Ma proprio una di queste sue creature di ingranaggi di ferro, fatalmente, lo ha «tradito».

Giuseppe Anselmi, (a sinistra) su una macchina agricola d'epoca, è stato anche accanto agli scolari di Asigliano nelle loro ricerche storiche sul paese

Il dramma si è consumato giovedì, mentre Giuseppe Anselmi tastava il polso ad una vecchia trebbiatrice che voleva far bella per le riprese tv di «Sereno Variabile», in programma oggi alla Veneria.

La moglie Maria e la sorella Fiorella, hanno udito un grido disperato. Ed hanno dato l'allarme. Sono arrivati con tempestività i carabinieri di Desana e quelli del Nor, i vigili del fuoco, l'ambulanza. Purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Passione per le macchine agricole d'epoca, ma anche una sconfinata passione per i libri antichi, i documenti.

Lo ricorda Antonella Abate, presidente del Distretto Scolastico 45: «Come ricercatore e collezionista aveva collaborato con le scuole di Asigliano che per merito suo, con uno studio storico, ottennero un riconoscimento dell'Onu. Con lui erano state organizzate due ricostruzioni storiche, ad Asigliano ed una all'Ascom a Vercelli. Ora, dal 9 maggio, nel salone parrocchiale di Asigliano ci sarà un'altra mostra che stavamo allestendo con lui e che gli dedicheremo. Insegnanti e studenti del distretto 45 lo ricordano con rimpianto...»

Anche Norberto Julini, vicepresidente della Provincia ed all'agricoltura ha espresso il suo cordoglio: «L'evento della morte di Giuseppe Anselmi ci coglie tra appuntamenti importanti lungo il percorso per l'Ecomuseo delle Terre d'acqua e le iniziative di valorizzazione del territorio della Bassa. Ma il patrimonio che ha raccolto non andrà disperso: uno dei siti dell'Ecomuseo porterà certamente il suo nome».

La salma verrà tumulata ad Oldenico, ma la data dei funerali funerali non è ancora stata fissata.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscuola

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

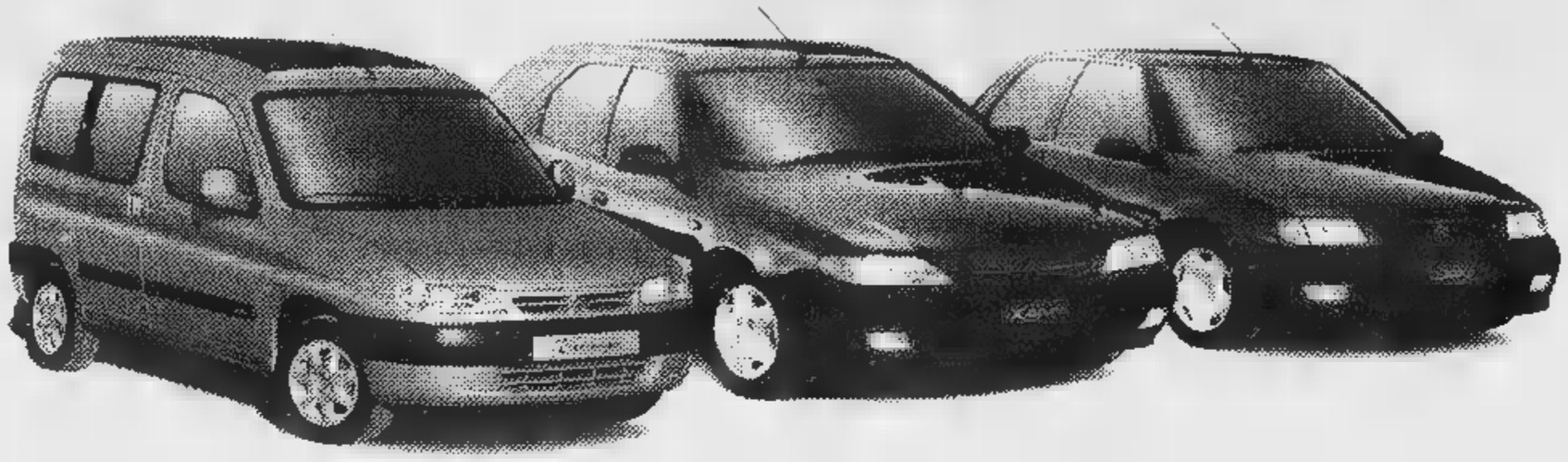
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

VIOTTI - BIELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni [illegible]. Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. [illegible] regalo da collezione [illegible] troverete in edicola* [illegible] lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete [illegible] figurine Panini. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA [illegible] PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: [illegible] LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Entra anche tu
nel più grande

CENTRO CUCINE

del Biellese

miglietti

PROGETTAZIONI COMPUTERIZZATE PER REALIZZARE [illegible]
ANTEPRIMA LE AMBIENTAZIONI DEL VOSTRO SPAZIO ABITATIVO

[illegible] AUTORIZZATO Veneta Cucine

VASTA SUPERFICIE ESPOSITIVA DI CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERETTE.

MOBILI
f.lli miglietti BIELLA - Via Ivrea 55 - Tel. 015 403366

Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

Con l'iniziativa «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme con l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, e legate ai luoghi della storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) o ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone usi e tradizioni, usufruendo della c accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite a botteghe artigiane, scine e cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, e spettacoli folcloristici».

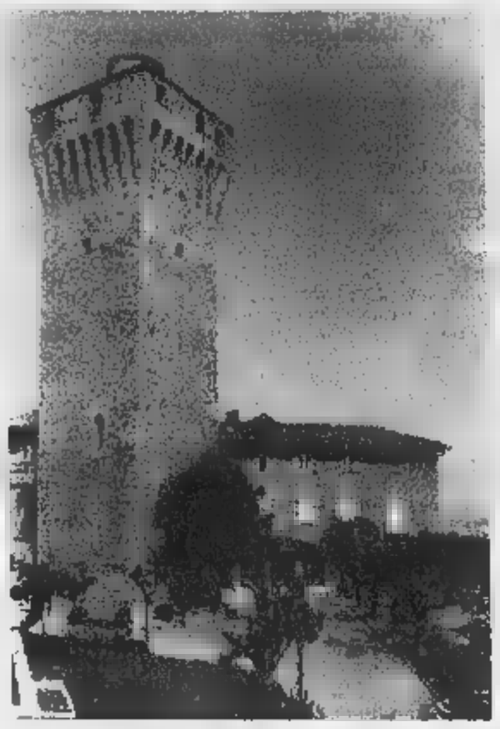
Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra e i paesi di Cerretto Langhe e Santa Vittoria d'Alba.

Bra, nel del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata al Mille, ma del suo periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti musei di storia le d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri come le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi e Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, come testi- i numerosi reperti archeologici. In via del tutto eccezionale, domenica sarà possibile accede alle cantine, ai cortili e agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato da sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti una merenda a base di salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti tradizione.

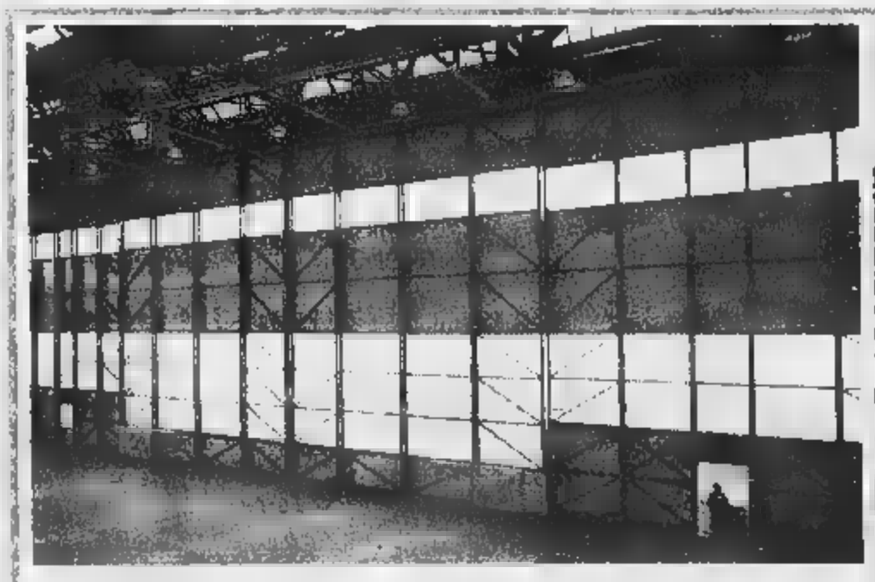
Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta torre medievale, offrirà ai turisti un'originale visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, si passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le note del flauto accompagneranno le visite. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. pomeriggio animeranno il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare una mostra di pittura, il mercatino del e dei prodotti tipici.

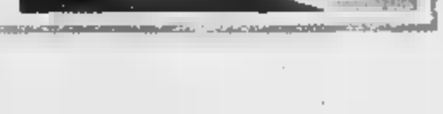
«Città aperte» proseguirà le domenica 2, 9, 16 e 23 maggio con visite ad altri centri di Langa e Roero.



A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, sopra un particolare del complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**

[FOTOSERVIZIO MURIALDO]





Progettazione e Costruzione di:

INDUSTRIALI E

PORTONI LUCI

PARETI METALLICI

STRUTTURE IN CARPENTERIA

INEDI SRL

http://www.inedi.com

UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, 8 - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) 488382
e-mail info@inedi.com

TURISMO IN LANGA

arci BRA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

Operazione **Città Aperte**

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore -

DOMENICA 25 Aprile 1999
BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo.
CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali.
SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.

DOMENICA 2 Maggio 1999
BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni.
GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni.
SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".

DOMENICA 9 Maggio 1999
CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni.
MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo.
RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni.
SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.

DOMENICA 16 Maggio 1999
CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni
CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party".
GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni

DOMENICA 23 Maggio 1999
ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine.
CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni.
CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni e itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA

DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

GINO FRATELLI GUARANTEED

NON È LA SOLITA CREMA, È FIORLANGA®

con NOCCIOLE PIEMONTE

BAR **FIORLANGA®**

IL CAFFÈ

La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P".
La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

DALLE

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: V.E.C.A. s.a.s di Gagliardo Carla
- Tel. 0173.211019 Fax 0173.212

In pista i televenditori notturni di Italia 1. A Gattinara Deborah Wells

A Cigliano i «Fratelli di Ciro»

Stasera il Due ospita gli ex Cavalli Marci

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu questa sera sono al Due di Cigliano

Giovanni Barberis

CIGLIANO

Se volete seguire un «pezzo» dal vivo di una delle trasmissioni che vivacizzano le notti sul tubo catodico di Italia 1 ogni martedì alle 23 zerocinque, precipitatevi questa sera al music club Due. Insomma, non è che si registri una puntata di «Ciro», ma in questo caso la montagna va da Maometto, dal momento che tre baldi eroi del programma la nevrosi da ridere a qualche passo dal delirio, si catapulteranno live sulla pedana del locale Giandy, *direttamente* dal set televisivo.

La terza edizione «cresce» è partita alla grande. E mentre alla guida della banda ci sono la bella Natasha Stefanenko ed Enrico Bertolino, il quale si qualifica geometra (Bertoletti, tanto per capirci), cominciano ad essere conosciutissimi i «personaggi» che vivacizzano il cast. Tra questi non possono essere sfuggiti alla vostra attenzione - in mezzo a spogliarellisti del «Pippo Chennedy Show», serial-killer che hanno la voce di Bruno Pizzul e curatori della «Posta del cuore» - gli Cavalli Marci nella parte di disonesti televenditori siculi...

All'appello del Due, questa ci saranno i «fratelli di Ciro» Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Marco Fronciosa. E ditemi se è poco.

Nell'attesa, dalle 23, potrete dedicarvi alla danza o partecipare ad una gara nel locale parallelo Titty Twister, dove tornato «Playstation contest Fifa '99» con premi per i vincitori. A girare i dischi sarà un esercito di «resident dee jay», ovvero Sergio Datta, Michele Franchino, Davide Broggi, Tony «Xs», Tomaskarini e Giorgio Bonomo. La *live action* sarà appannaggio Rrose Selavi Group.

Altro giro, altro regalo, altro spettacolo.

In qual di Gattinara, sul tardi, l'una circa, sempre questa notte, al New Reality ci sarà Deborah Wells che ha lancichetta come «la top model dell'hard core». Molto bella, altissima. Elegante, si dice. in questo caso bisognerebbe vederla vestita. E i bene informati dicono ancora che tra gli ammiratori di Deborah ci sia pure Vittorio Sgarbi.

Vercelli, oggi

Al Barbieri il teatro dei dialetti

VERCELLI. Immaginate una Ve- , e vive i fasti del Carnevale. Immaginate una casa ricca, un marito che costringe moglie e servetta a restarsene lontane da maschere e feste. Immaginate un , ingenuo (almeno all'apparenza) e innamorato. Se questa sera vi unirete al pubblico del Teatro Barbieri, scoprirete che protagonisti sfondo della nuove rappresentazioni dedicata ai dialetti, complice il vernacolo di Casanova e di Goldoni e gli attori del gruppo «La Trappola» di Vicenza.

Dalle 21, va in scena «La muger dell'ottomano», un testo scritto da Aristide Genovese e ispirato ad un canovaccio anonimo di due secoli fa. Lo spettacolo unisce comicità e commedia a e verso un epilogo sorridente. E l'ottomano del titolo? In realtà non : è un personaggio fantasma che serve ai due protagonisti per coronare il loro sogno.

Recitano Lara Contavalli, Stefano Viero, Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Lucio Bosa, Alberto Bozzo. La regia è di Genovese e Piergiorgio Piccoli. Per il pubblico ci sarà anche sorpresa offerta dagli organizzatori di Spazio Scenico. [r. m.]

Questa sera Occhieppo Inferiore

Verso il Giubileo Recital d'organo

OCCHIEPPO INFERIORE

Appuntamento la musica organistica questa sera nella chiesa del Rosario. Nell'ambito della rassegna «Verso il Giubileo del 2000», organizzata dalla Diocesi in collaborazione con il maestro Giulio Monaco altri numerosi esperti di musica biellesi, è in calendario il terzo incontro.

Alle 21, Enrico Boggio siederà all'organo Giovanni Michele Ramasco Fagnani 1763 - Giacinto Bruna 1790, stumento in fase di restaurazione. Si tratta di una multimediale, realizzata in collaborazione con la Pro loco, che prevede anche l'intervento di Alberto Galazzo. A corredo delle musiche del Settecento italiano che verranno eseguite, ci sarà infatti una proiezione di diapositive.

Il prossimo appuntamento è in calendario sabato 8 maggio Chiavazza nella chiesa di San Rocco, quindi giovedì 20 la rassegna si sposta nell'chiesa dell'Assunta a Massazza.

Intanto è pronto anche il calendario di concerti del «Maggio musicale a Santa Maria» a Candelo, la cui direzione artistica è stata affidata al pianista

Il maestro Giulio Monaco

Giuliano Cucco. Il debutto previsto per il prossimo sabato, primo maggio, con recital pianoforte a quattro mani che vedrà protagonisti Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. Il duo, alle 21, proporrà alcuni spartiti di Casella, Barber, Brahms e la celebre «Rapsody blue» di Ghersbwin. Le altre serate sono in programma per tutto maggio, sempre di sabato. Quindi il giugno la banda di Candelo San Giacomo concluderà la rassegna in bellezza. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Benna

Cover Veronese

Al teatro Pro loco, oggi alle 21, è in concerto Andrea Veronese. Dai Nomadi a Ramazzotti.

Santhià

Robertino al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suonerà l'orchestra di Robertino.

Scopello

Cantori da Praga

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, terrà concerto il coro «Gaudium Pragense» dell'Università di Praga.

ela

Concerto corale

Il coro «Cesare Rinaldo», i «Piccoli Cantori» di Torino e il coro «Convivio Musica» di Erba terranno concerto oggi alle 21, nella chiesa.

Crevacuore

Dragon's, live e cabaret

Stasera al Dragon's Pub suona la band dei Cherry Pie. Dopo le 22,30. Domani sera cabaret con Pino Campagna.

Zimone

Teatro popolare

Appuntamento con il teatro questa sera alle 21, in occa- dei festeggiamenti per il patrono di Zimone, San Giorgio. La compagnia «I senza pretese» porta in scena la commedia brillante «Metti una suocera in casa», pièce firmata da Franco Roberto.

Biella

Mostre al Chiostro

La mostra fotografica «Henri Cartier-Bresson fotografato da Martine Franck», allestita al Chiostro di San Sebastiano, resterà aperta fino a domenica 2 maggio. Gli orari d'apertura: da lunedì a domenica dalle 16 alle 19, al mattino aperto su prenotazione: 015-524499.

Cossato

Arriva la Banda Osiris

Mercoledì alle 21, la scatenata formazione della Banda Osiris salirà sul palcoscenico del Comunale per una performance-cabarettistica-musicale. Lo spettacolo sostituisce l'appuntamento con Paolo Rossi.

Aperte le iscrizioni

«Città di Biella» Via al Festival per i cantautori

BIELLA. Ha fatto breccia, il per cantautori lanciato dal Comune e dall'associazione Anniverdi: alla segreteria del «Città di Biella» continuano ad arrivare domande di partecipazione. Ma c'è ancora tempo: le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre. Il concorso è dedicato a cantautori, autori e interpreti, che devono presentare dei brani inediti su cassetta, della durata massima di quattro minuti e mezzo.

I brani saranno esaminati da una giuria di esperti. Poi, a novembre, ci saranno due serate pubbliche di selezione, durante le quali i partecipanti si esibiranno dal vivo. I vincitori potranno incidere i loro pezzi su pubblicato da Anniverdi. Le domande vanno presentate all'assessorato alla Cultura Villa Schneider (in piazza La Marmora 6 a Biella). L'iscrizione è gratuita. Per informazioni sul bando e sul regolamento, si può telefonare allo 015-3507613, oppure all'Archivio giovani artisti dell'informagiovani (015-3507380). [g. co.]

Maxi-appuntamento con Raf-Man e Cyberpunk

Nella Stanza dei sogni oggi «Gioco Vercelli»

VERCELLI

Alla Stanza dei Sogni, oggi dalle 14 alle 24 e domani dalle 10 alle 20, è in cartellone «Gioco Vercelli», appuntamento di primo piano con i giochi di ruolo.

Nel club di corso Prestinari 193 (l'ingresso è libero) si ritroveranno i fanatici di «gdr», mentre uno spazio di mezz'ora, che domani, dalle 14,30, verrà riservato neofiti, con una conferenza preliminare. L'evento magico è realizzato in collaborazione «Gdr2 on tours».

Anche atmosfere magiche e la saga nordica oggi e domani con i giochi di ruolo

Ma diamo un'occhiata ai dettagli ed alle affascinanti partite che verranno disputate per questa occasione vercellese. sarà «Heavy Gear» con Mech Vigilk, gioco futuribile sulle tracce dei cartoons nipponici. «Mage» con Nephassimo e maghi dai poteri sconfinati e motivi storici che frenano le loro facoltà.

Ed ancora un gioco storytelling di Raf-Man che si ambienta ovunque, secondo quel che il mazzo di carte impone. Poi Cyberpunk 2.0.2.0. dalle atmosfere cupe e cantiche del nostro futuro. E dopo il successo già ottenuto qualche tempo fa, sempre qui, nella Stanza dei Sogni, ci sarà il gioco ERA.

Altre ispirazioni arrivano da Tolkien, mentre i miti nordici di Asgard saranno presentati da Emma Sansone in «The Falling Leaves of Yggdrasill», Sen- contare OG, il gioco dei trogloditi dove 12 vocaboli sono più che sufficienti per esprimersi alla grande. [g.bar.]

CINEMA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind tel 015-27 - 31 312. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Slater e C. Diaz. L. 12.000

MAZZINI. Ind tel 015-22.735 - 31.317. **SALA 1: Scherzi del cuore**, con Sean Connery, Gena Rowlands. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Lire 12.000

ODEON Ind. tel. 015-22.735 - 31.321. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con Kevin Costner. L. 12.000.

SOCIALE. Ind tel 015-22.735 - 31.317. **A Civil Action**, di S. Zaillan con John Travolta. Lire 12.000.

Ind. tel. 0163-27.698. **Come e la**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000;

GARIBALDI Ind. tel. 015-253.89.27. **Idioti**, di Lars von Trier con B. Jorgensen. Or.: 20; 22,15. L. 9000; 7000

GRUGLIASCO

SPLENDOR. CHIUSO.

IVREA

S. PRIMAVERA. Ind. tel. 015-925.620. **Patch Adams**, con Robin Williams. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ARLECCHINO. La maschera di ferro, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21 spett. unico- Lire 7000

RIVAROLO

Ind. tel. 015-767.323. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacoli continuati, L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. 0339-240.53.69. **Shakespeare love**, di J. Madden con P. Paltrow. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000.

TOLLEGNO

tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

Inf. tel. **Il grande Jos**. Or.: 20,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 8000.

VARALLO

SOTTI Inf. tel. 0163-54.265. **Patch**, con Williams. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Smm - a luci rosse**, con Nicolas Cage. Or. apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

or. tel. 0161-257.744. spett. tel. 0161-69.633. **I Miserabili**, di S. August con L. Neeson, U. Thurman. Or. apertura: 19,30; L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 1-259.047. Inf. sport. 0161-69.633. **Biglietti d'amore**, di R. Wenk con Andy Garcia e AndieMacDowell. apertura: 19,30. L. 17.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Psycho**. Or. apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Il grande**. apertura: 19,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Patini 1. Ore 21 il Gruppo Teatrale «La Trappola» di Vicenza presenta **La Muger dell'Ottoman** di Aristide Genovese. Regia di Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese. Lire 15.000.

TEATRO CIVICO. or. 0161-255.544. CHIUSO.

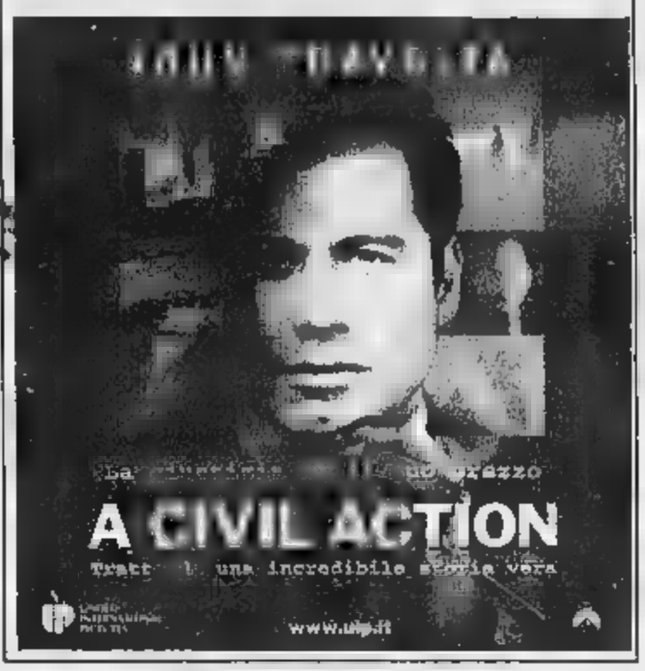
RUGENTESCO. Via. G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

SCELTO IL CINEMA
Scegli il cinema per la tua serata.

NELLE SALE DI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella***. Or.: 15; 16; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***La fame e la sete***. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* ***Psyco***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* ***Pleasantville***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***A civil action***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. ***Fortuna al Cookie***. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. ***Shakespeare d'amore***. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La donna proibita***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.009. ***Patch Adams***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Regrets Il film***, cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan***. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Hilary and***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Orphans**. Venerdì V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Fame e la sete***. Or.: ,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Over the bridge***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. ***Dr. Alzapl***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Le parole ai cuore***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. ***Otto milioni d'delitto e luci rosse***. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 87, tel. 20. ***Appare to love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. ***Psyco***. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Ferdinando e Carolina***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***- Delitto a luci rosse***. V. M. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie***. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Fuori dal mondo*** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Ormai è fatta***. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***La vita è bella***. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***La polverlera***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Artigion***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***Mitraglia***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22 ***- lo country***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO v. Acqui 2, t. 819.01.90. ***Jack Frost***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La sottile linea rossa***. Or.: 21;
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La fame e la sete***. Or.: 20,20; 22,30.
via 336, tel. 5621789. ***Milchen al del cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 il Teatro Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 15/5 ***La voix humaine*** di F. Poulenc e ***The medium*** di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con R. . Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011/8615241-242

CINEMA SOCIALE - BIELLA



Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

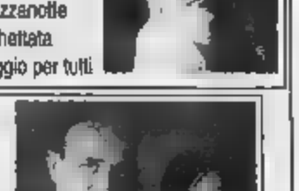
SABATO 24
una grande orchestra, un grande musicista
ROBERTINO
(ex orch. Raul Casadei)

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

pom. e sera orchestra PIERALDA
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000,
ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 29
orchestra spettacolo
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

VENERDI' 30
Una grande orchestra
LUIGI GALLIA.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti



Per pren. cene tel. 0161 935243 - 98.71.03 • 0338 8275329

PROGRAMMATORI
cercasi
per importante Industria Tessile richiesta conoscenza su: AS/400, RPG, Win95
In alternativa conoscenza su PC, Visual Basic
Inviare curriculum a: Salodini - v.le Roma 5/b - Biella

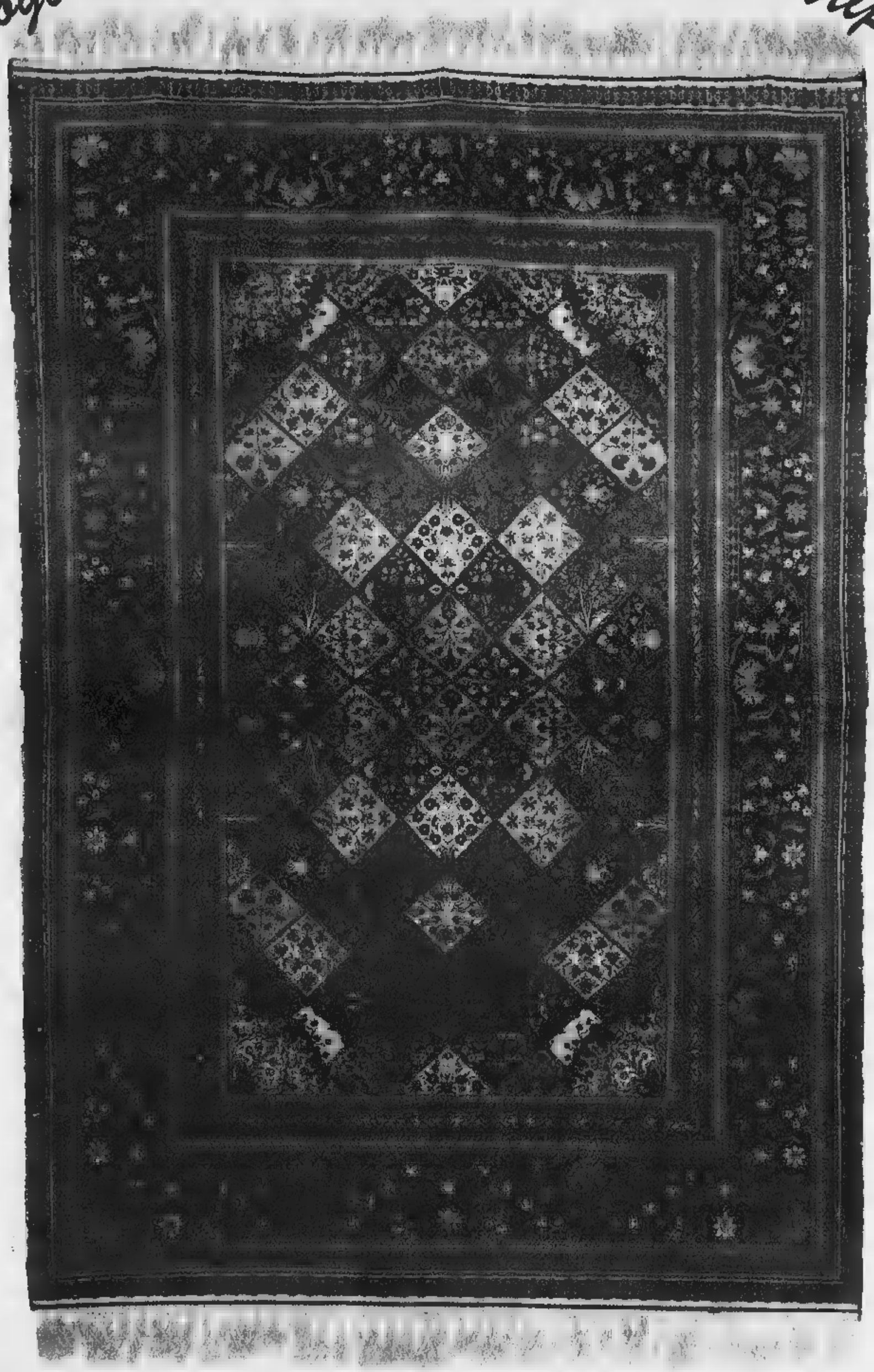
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Copie a sett.	Copie	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Un luogo magico per trovare Tappeti irripetibili



Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze [illegible] cliente [illegible] interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita con i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, la fortuna del nostro golf, stavolta alla guida di un bel gruppo di azzurri: Florioli, secondo la settimana in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati dai dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pinifarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà «title sponsor» della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 700 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno le competizioni televisive, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, a sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1

C'è un [illegible] che difende il [illegible]

Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2

Una buca lineare con nuovi bunkers

Par quattro (m 370; yrds 406): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del [illegible]. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3

[illegible]

Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso è stata affiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un dog-leg a sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4

Una tattica prudente per evitare la sabbia

Par quattro (m 370; yrds 406): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente a [illegible] destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5

Una grande quercia può entrare in [illegible]

Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6

Lunga e [illegible] con [illegible]

Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo dell'impegnativo del giro. Il tee sopraelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra le file di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7

Con alberi a sinistra si può usare un ferro

Par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8

Importante è dove si piazza la bandiera

Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9

Birdie soltanto con due colpi perfetti

Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

[illegible]

E' meglio partire con un legno tre

Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

[illegible]

Le [illegible] precisione

Par quattro (m [illegible]8; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ha però una «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA [illegible]

Un colpo di guadagna [illegible] approcci [illegible]

Par cinque (m 485; yrds [illegible]: buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono piuttosto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA [illegible]

Un ostacolo d'acqua crea molte insidie

Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendolo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il lato del green che si restringe.

BUCA [illegible]

Un bel primo colpo si va facile in green

Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg a destra, marcato da splendide querce, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15

E' la più lunga [illegible]

Par cinque (m 510; yrds [illegible]8): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ed evitare i bunkers, per cercare poi il birdie con un wedge.

BUCA 16

[illegible] complicazioni [illegible] arriva in bandiera

Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio non è particolarmente complicato, dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17

Putt difficile con pendenza a sinistra

Par quattro [illegible] 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali essa tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA [illegible]

Un colpo dal tee più preciso che lungo

Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare [illegible]nde insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par.
Birdie: buca fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green
Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la fascia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

Tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 8 buche par 3, dieci buche par 4 e 8 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti [illegible] più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6218, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 [illegible] per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

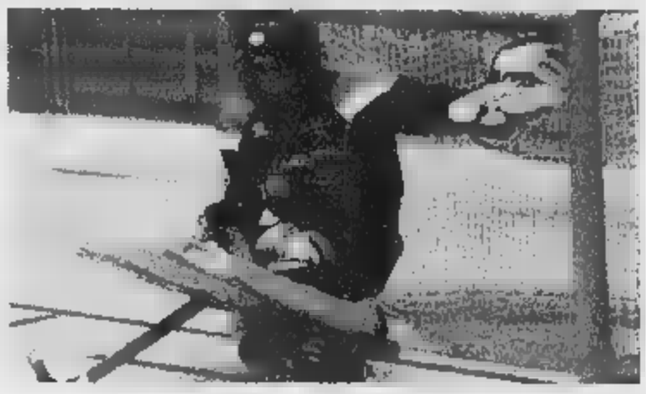
TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.
PARCHEGGI. [illegible] pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. Nei giorni 1 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 50.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
[illegible] Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
VILLAGGIO. Sono previsti 24 stand commerciali oltre a [illegible] maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
MANIFESTAZIONI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 1 miliardi) a [illegible] euro

(322.700.000 lire) al vincitore.
[illegible] Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
SPONSOR. Fiat e [illegible]ì sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo [illegible] e Infostrada; gli «sponsors» sono Dinera, Ferraro Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
[illegible] Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birrì Peroni, [illegible] Point, Green Company, Sorgenti spa, Val[illegible] Pasqua, Vivai Rappo.
[illegible]. Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con [illegible] collegamenti quotidiani. Tele+grigia trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì [illegible] aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
[illegible] Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Pga (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Hockey: stasera sul neutro di Lodi

L'Amatori chiude contro il Modena



Il portiere dell'Amatori Vercelli Alessandro Cupisti (foto cadeo)

VERCELLI

Indubbiamente nei sogni dell'Amatori l'ultima di campionato avrebbe dovuto viversi in ben altra atmosfera. La sfida con il Modena avrebbe potuto consacrare i gialloverdi campioni d'Italia in un Palaisola pavesato a festa. La realtà, purtroppo, è completamente diversa: il quintetto di mister Innocenti chiuderà stasera la stagione sul «neutro» di Lodi (fischio d'inizio alle 21), con pochi tifosi al seguito e, soprattutto, le possibilità di scudetto ridotte al minimo.

Le uniche chances di cucirsi il tricolore sul petto sono legate a un'improbabile sconfitta del Novara a Valdagno. E' vero che Valverde e compagni sulla pista amica spesso si trasformano (basti ricordare il sofferto 2-1 dei vercellesi), ma la raggiunta salvezza, potrebbe indurre i vicentini a più miti consigli. «Noi abbiamo il dovere d'onorare l'impegno come, d'altra parte, abbiamo sempre fatto - spiega Giovanni Innocenti -. Contro il Modena sarà un incontro facile, dal momento che gli emiliani si giocano la salvezza e già all'andata ci avevano dato parecchio filo da torcere».

Classifica alla mano il Modena ha bisogno di un pari per tenere a distanza Breganze (in casa col Bassano) e Lodi (a Scandiano) che inseguono a tre punti. Già retrocesso in A2 il Forte dei Marmi.

Almeno sinchè da Valdagno non giungeranno notizie d'un Novara dilagante, in pista agli ordini del signor Caporaso, scenderà per l'Amatori il quintetto base: Cupisti tra i pali, Bresciani e Rigo in difesa, Raed e Polverini (o Perin) coppia d'attacco. Ma è possibile che nel corso della gara il tecnico dia spazio all'intera rosa: da Provera a Costanzo per arrivare a Girardelli e Motaran.

Intanto un ultimo flash sugli incidenti post-derby: non è stata solo l'Amatori a essere multata: anche il Novara ha avuto un'ammenda di 500 mila lire per il comportamento poco consono dei tifosi. [p. m. f.]

Ultima trasferta

Mondoffice: è già tempo di bilancio

BIELLA. Ultimi impegni stagionali per il Mondoffice Biella che domani sarà in trasferta a Rho e, otto giorni più tardi, chiuderà il torneo di C1 ospitando l'Alessandria. Il quindici di McKenzie affronta la trasferta lombarda con il dichiarato obiettivo di ottenere un risultato utile, per conservare l'attuale quarto posto in classifica.

«Rho è una formazione arcigna che già all'andata ci punì negli ultimi minuti - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Sarebbe un peccato sciupare proprio nel finale quanto di buono fatto durante la stagione, ma è innegabile che la testa di molti è già rivolta al prossimo campionato».

Cesare Maia

Per McKenzie non tutto è ci sarà la possibilità di vedere all'opera in prima squadra alcuni giovani interessanti quali il rientrante Pietro Aloigi, Ceccato e Torrisi. Assente l'infortunato Cantore, permangono dubbi sulla presenza di Tommasi. Ultimi impegni anche per l'Under 16 che, ormai esclusa dalla lotta per il primato nel girone interregionale, ospiterà domani l'Alessandria sul campo di via Piemonte alle 14.

La formazione guidata da Adriano Varra, battuta domenica scorsa a Recco al termine di un roccambolesco incontro, cerca la conservazione del terzo il finalino di coda del girone la possibilità di giocarsi la finale di consolazione della Coppa alta Italia. L'under 14 scenderà invece in campo già oggi ospite del Verbania. [w. d. b.]

Volley serie B2

La Mokaor è di scena a Novi

VERCELLI. Attenzione ai testa-coda. Questo l'unico pericolo nel quale può incorrere la Libertas Mokaor nella trasferta di stasera a Novi Ligure (fischio d'inizio alle 21). Il derby stretto di Sarti guida in solitudine il torneo di C maschile, mentre gli alessandrini sono in piena zona retrocessione. Anzi, a meno di clamorose rimonte stile Manchester, il Novi al termine della stagione scivolerà in C (il distacco del quint'ultimo posto è di dieci lunghezze, mentre in palio sono rimasti dodici).

Ben altri gli orizzonti che si prospettano, invece, ai vercellesi, ormai vicini matematico ritorno in B1: «Speriamo di fare bottino pieno stasera - spiega il ds Manachino - per prepararci meglio per il derby con il Biella del quale, con ogni probabilità, potremo festeggiare. Certo non sarà facile perchè il Novi si giocherà le ultime chances di salvezza. Dovremo scendere sul parquet con la stessa determinazione dei match importanti».

Se la Mokaor guarda alla B1 la Gilatti cerca a Pinerolo i punti tranquillità. E il turno odierno potrebbe già emettere verdetti decisivi: lanieri e torinesi occupano la quint'ultima poltrona assieme al Mondovì, impegnato stasera nello scontro diretto casalingo con il Di Nova lombardi sono a sei punti dal terzetto piemontese).

Turno agevole, invece, per il Biella Scarpe. Il sestetto di coach Melato riceve alla Rivetti (ore 21) l'Alpignano, ultimo della classe e virtualmente retrocesso.

Un successo consentirebbe ai biancorossi di difendere il quinto posto dall'assalto del Voghera. [p. m. f.]

Fantastico torneo in Prima, unici invitti in Piemonte

Borgovercelli promosso col record d'imbattibilità

La formazione base del Borgovercelli del presidente Innocenti che ha stravinto il campionato di Prima Categoria

BORGOVERCELLI

E' una delle poche formazioni piemontesi in grado di centrare con largo anticipo la promozione e, dopo lo scivolone dei Moncalieri, è rimasta l'unica squadra regionale a non aver personemmeno un incontro.

Per il Borgovercelli la stagione '98-'99 resterà scolpita nella storia del club biancoazzurro. Un sogno che è ormai diventato realtà, quello del presidente Pino Innocenti e del direttore generale Pierluigi Adami che, per primi, avevano creduto nelle potenzialità del sodalizio.

Al termine del torneo di Prima categoria mancano ancora quattro turni ma, in caso «Borgo» la festa è già scattata dopo la vittoriosa sfida interna con il Cavaglio. «Non ci aspettavamo di centrare il traguardo così in fretta - commenta il ds Piero Vermonti - dunque i festeggiamenti sono stati contenuti. Altre "celebrazioni" sono in fase di studio. Sicuramente faremo qualcosa in occasione delle ultime partite interne con Recetto e Carosanese, per "salutare" come merita l'impresa compiuta dai ragazzi».

> Un intero paese fa festa per salutare la conquista della Promozione Straordinaria la stagione di Beccari

Centrato l'obiettivo Promozione il team di mister Cirrone (uno degli artifici principali di questo traguardo) punta a chiudere il torneo imbattuto, in attesa di pensare alla costruzione della squadra del futuro: «E' chiaro che, terminare senza sconfitte sarebbe il suggello ad una stagione indimenticabile - spiega Vermonti -. Quanto al mercato i tifosi possono stare tranquilli: l'organico verrà rinforzato ma non stravolto. Anche perchè possiamo lavorare su una "rosa" quanto mai interessante. Soprattutto siamo una formazione dall'età media decisamente giovane e questo, in ottica futura, è una sicura garanzia».

Naturalmente resteranno in biancoazzurro anche giocatori esperti del calibro di Sandro Beccari: l'ex estremo difensore Biellese e Pro, a fronte delle 37 primavere, si è confermato come uno più forti portieri del torneo. A fare da cornice alle esibizioni del Borgovercelli l'entusiasmo del pubblico, che ha «rubato» addirittura qualche tifoso alla Pro: «Abbiamo catturato l'attenzione dei fans nel corso del torneo - continua il ds -; d'altra parte chi è venuto al Vigino si è sempre divertito». [p. m. f.]

TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Dal lunedì al venerdì gratis in edicola*, fascicoli in collezione per scoprire il Toro di ieri, di oggi e di domani.

DAL 26 APRILE IN REGALO CON LA STAMPA

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

ABBONAMENTO ANNUALE

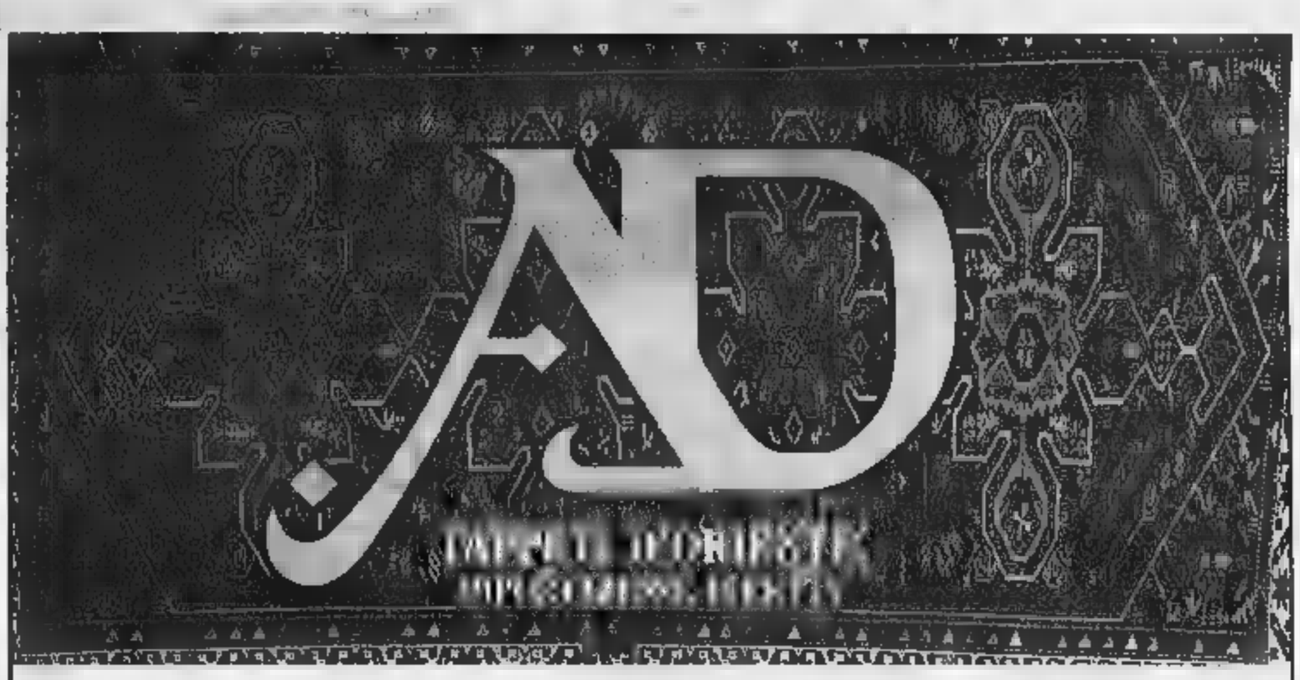
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Aut. Min. Rich.



É IL MOMENTO GIUSTO PER RINNOVARE LA VOSTRA CASA.

AD Tappeti Orientali continua la grande vendita
CON SCONTI REALI FINO AL

PRESENTI ALL'EXPO BIELLA DAL 24 APRILE AL 2 MAGGIO

70%

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Comunicazione al Cliente ai Vendita del 15/12/98: Vendita Promozionale dal 15/12 al 2/5/99. Sconti dal 20% al 70%

D'Arcy Lorraine Vigorelli

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

Incontro al vertice della tecnologia.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari - BMW e

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito internet: www.bmw.it

BMW Piacere di guidare

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore

Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV
L. 20.900.000
1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000
Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW
L'auto che riflette il tuo mondo.

Vedelago s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 Carmagnola (To)
Tel. 011/9723113 - Fax 011/9722571

OPEL

Scatta il verde Hyundai.

Finanziamento fino a 30.000.000
in 36 mesi a tasso 0%.

GALLOPER
Motore 2,5 turbodiesel.
Corto ■ posti ■ Wagon 7 posti.
Cinque versioni da lire
35.350.000.

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 o 100.000 km

HYUNDAI
La qualità conviene

L'operazione Verde Hyundai offre su altri modelli sconti fino a L. 4.000.000. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamenti fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi: L. 30.000.000 tan 0% taeg 0,54%. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte non cumulabili tra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in rete. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

CONCESSIONARIE HYUNDAI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

VELA s.r.l.

Cuneo - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178
Tel. e Fax 0171.412946

PECCHENINO automobili s.n.c.

Sede - Via Torino, 313 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. 0173.70268
Filiale per Alba - C.so Asti 45, GUARENE (CN) - Tel. 0173.211800

FORTINO
Questa sera
Orch.
BRUNO MAURO
E LA BAND
Tutti i giovedì si balla con
ENZO E MASSIMO
a partire dalle ore 20.30
SCUOLA DI BALLO
Liscio, Standard
■ Latino Americana
0175/94120

TWISTER
DISCO - CLUB
aperto
Venerdì e Sabato
Confreria via Marmora, 18
Cuneo - tel. 0171 611320

CEDESI PANETTERIA
in Savigliano ottima posizione
Forte passaggio ottimi incassi.
Solo se veramente interessati
telefonare ore serali al n.
0172.21776

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Fino al 25 aprile per Lanos e Nubira

OPV by Daewoo

DAEWOO

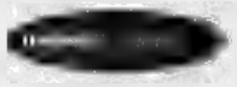
PORTE APERTE
SABATO 24 e
DOMENICA 25

Prezzi speciali

Lanos ■ 3 porte *da lire* [illegible]
Nubira SW *da lire 23.400.000*

NOVITÀ oltre ai finanziamenti la concessionaria **MARRO**
FINO AL 31 MAGGIO '99 OFFRE **
L'ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO (totale e parziale)
E CRISTALLI (fino al valore di 1.000.000) e AUTO SOSTITUTIVA
** L'offerta non è cumulabile con altre iniziative

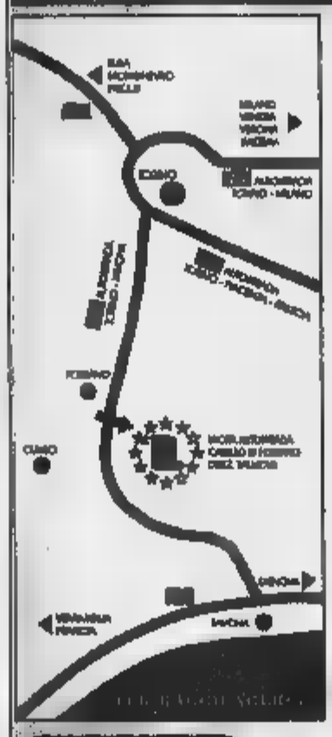
FINANZIAMENTI



Max rata
a partire da L. **190.000**

MARRO *automobili*
CONCESSIONARIA ■ CUNEO E PROVINCIA*
OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
APERTO ■ SABATO TUTTO IL GIORNO
Principale: BOVES - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171.38.03.67
* Esclusi ■ di ■ e Alba

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO



Appuntamenti Primavera 99

- **Domenica 25Aprile Apertura al Pubblico**
- Lunedì 17 Maggio Deballage ore 10,30
- Domenica 30 Maggio Apertura al pubblico
- Domenica 27 Giugno Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città di Fossano

Fossano

AUTO USATO GARANTITO

Autostile s.r.l.

OFFERTISSIME KM ZERO AUTOSTILE

MODELLO	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	NS. PREZZO
DEDRA 1.6 [illegible]	[illegible] LIGHT	CLIMA / VERNICE MET.	33.690.000	25.000.000
DEDRA 1.6 [illegible]	BIANCA	CLIMA	[illegible]	24.500.000
DEDRA 1.6 LE 8V SW	[illegible] URANO	CLIMA / VERNICE MET.	[illegible]	26.000.000
[illegible] 1.6 LE 8V SW	BLU LAPISLAZZULO	CLIMA / VERNICE MET.	[illegible]	26.000.000
DEDRA 1.6 [illegible] 16V	VERDE PLUTONE	CLIMA / VERNICE [illegible] FENDI / PRED. [illegible]	36.230.000	27.800.000
DEDRA 1.6 SW 16V	GRIGIO MERCURY	CLIMA / VERNICE MET./PRED. RADIO	35.940.000	28.000.000
DEDRA 1.9 TD SW	BLACK	CLIMA / VERNICE MET.	[illegible]	30.000.000
DELTA 1.6 HPE 16V	BLU LAPISLAZZULO	CLIMA / VERNICE MET.	[illegible]	24.000.000
DELTA 1.6 [illegible] 16V	BLACK	CLIMA / VERNICE MET./PRED. RADIO/SPOILER	[illegible]	26.000.000
DELTA 1.6 LS 16V	BLU APOLLO	CLIMA / VERNICE MET.	[illegible].300.000	25.500.000

T LE : SONO CON VOLTURA COMPRESA E PAGABILI CON FINANZIAMENTI FINO A 15.000.000 IN 20 MESI A TASSO 0%

ALBA - C.so Europa, 138 - tel. 0173.280241 • BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - tel. 0171.261150
SALUZZO - Via Spielberg, 104 - tel. 0175.41499

CONCESSIONARIA OPEL

L'automobile s.r.l.

ALBA - BRA

OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93 L. 11.900.000	ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK	'93 L. 18.800.000	FIAT PUNTO 55 SX 3 porte, esp. GAS	'94 L. 9.900.000
OPEL CORSA 1.6 GSI 3 porte	'89 L. 3.500.000	BMW 520i cabriolet	'94 L. 2.000.000	FIAT TEMPRA 1.6 SX IE clima	'93 L. 10.000.000
OPEL KADETT 1.4 CABRIO	'92 L. 7.500.000	CITROËN AX 1.4 GT Te[illegible]	'92 L. 4.800.000	[illegible]	
OPEL KADETT 1.4 SW	'91 L. 5.500.000	FIAT CROMA 2.0 TD 5 porte, clima	'94 [illegible]	FIAT BARCHETTA Km. 27.000	'97 L. 25.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 porte	'92 L. 8.000.000	FIAT DUCATO D 14 gl	'89 L. 4.500.000	FORD FIESTA 1.3 NEWPORT 3 p.	'93 L. 7.000.000
OPEL ASTRA 1.8 SPORT SW	'94 L. 12.500.000	FIAT PUNTO 70 TD ELX 3 porte	'98 L. 13.500.000	FORD FIESTA 1.8 D VAN	'97 L. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB		FIAT TIPO 1.6 Sx cat.	'92 L. 5.500.000	FORD FIESTA 1.1 5K 3 porte	'92 L. 5.300.000
5 porte, abs, clima, chilometri ZERO	[illegible]	FIAT UNO 3 porte	'88 L. 2.000.000	LANCIA Y 10 ELITE	'93 L. 5.000.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW	'93 L. 11.500.000	FIAT UNO FIRE 3 porte	'94 L. 8.900.000	LANCIA Y 10 1.1 JUNIOR	'94 L. 7.900.000
OPEL VECTRA 1.4 GL 5 [illegible]	91 L. 5.500.000	Fiat PUNTO 90 ELX		LANCIA DELTA EVOLUZIONE, asciutta, autovia alogg.,	
OPEL VECTRA 1.6 CD		5 porte climatizzatore, servosterzo	94 L. 18.500.000	scocca nuv., motore e iniezione nuovi	'92 L. 25.000.000
4 porte, abs, clima	96 L. 21.500.000	FIAT PUNTO 75 ELX		RENAULT MASTER D FURG. 35 gl	'89 L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 inp. a Gas [illegible]	L. 8.900.000	3 porte clima, servosterzo	'94 L. 15.000.000	RENAULT 19 RT 1.4	'93 L. 7.000.000
ALFA ROMEO 33 1.5 4X4 Ravennagia	'92 L. 1.500.000	FIAT UNO 45 3 porte	'97 L. 1.300.000	PEUGEOT 309 XS 5 porte	'92 L. 3.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 ie servosterzo	'97 L. [illegible]	FIAT PUNTO GT clima, tetto apribile	'93 L. 13.000.000	PEUGEOT 205 XR 950 3 porte	'87 L. 1.500.000
				ROVER 214 SI 5 porte	'94 L. 8.500.000
				SAAB 9000 TURBO climatizzatore	'98 L. 3.000.000
				VW POLO 1.0 CL 3 porte	'94 L. 7.000.000
				VW GOLF 1.3 FUNCTION	
				5 porte, tetto apribile	'92 L. 8.500.000
				VW POLO 1.0 COUPE	'91 L. 4.500.000
				VW GOLF GL 1.3 5 porte	'90 L. 3.500.000
				VW GOLF 1.3 GL 3 porte	'90 L. 4.000.000
				VW PASSAT 1.8 GL VARIANT	'92 L. 9.000.000
				MOTO BMW R 1 [illegible] km 5.000	6-98 L. 23.000.000

TUTTE FINANZIATE [illegible] ZERO
CONTRIBUTO VOLTURA 50%

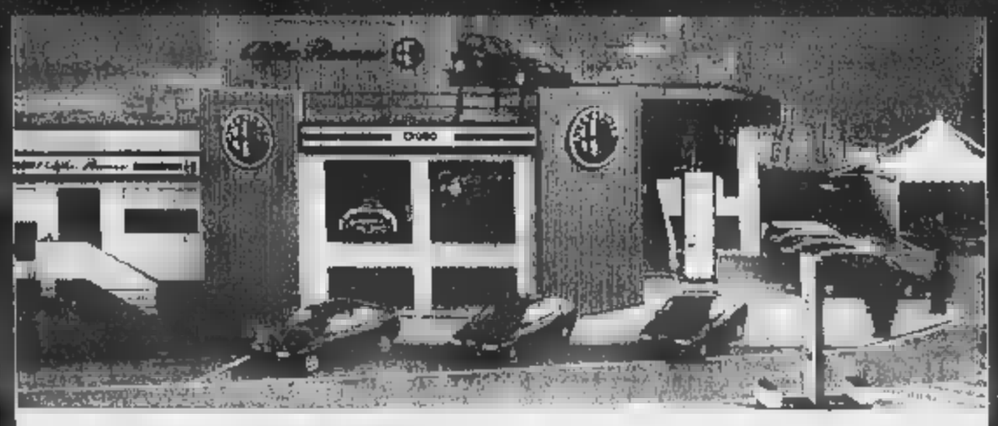
CONCESSIONARIA DAEWOO

AUTORAMMA s.r.l.

VW GOLF 1.3 5 porte, blu scuro	'91	bianca, 3 porte	'92
VW PASSAT GL SW 1.8 blu [illegible] met.	'93	TOYOTA LJ [illegible] nero, autocarro	'87
MERCEDES C180 ELEGANCE bianco, tetto apribile	'94	FORD FIESTA blu met., 3 porte	'96
[illegible] 1.7 Ie bianco, abs, cat.	'92	FORD [illegible] GHIA SW 1.8 verde sc.met.	'92
SUZUKI SAMURAI [illegible] cabrio	'89	FIAT [illegible] FIRE 1.0 bianca, 3 porte, benzina	'92
[illegible] 318 [illegible] nero, coupè	'92	FIAT [illegible] S 1.1 grigio/verde, 5 porte	'91
ALFA ROMEO [illegible] TWIN [illegible] [illegible] cond., radio, antifurto	'93	FIAT [illegible] 55 [illegible] 1.1 oro met., 3 porte	'96
CITROEN XM GPL [illegible] verde met.	'91	FIAT 500 700 c.c. azzurro [illegible]	'92
[illegible] SAFRANE 2.0 blu [illegible], full op.	'93	FIAT PANDA 1.0 rossa, 4x4	'93
RENAULT MEGANE COACH blu met., abs, cerchi in lega	'96	FIAT PANDA [illegible] 750 rosso	'92
RENAULT CLIO VAN bianca, diesel, fatturata	'96	DAEWOO ESPERO [illegible] GPL amaranto met.	'97
[illegible] CORSA [illegible]		DAEWOO [illegible] GLX 16V verde, clima	'96
		DAEWOO LEGANZA CDX [illegible] met., abs, cd, aria cond.	'97

FINANZIAMENTI TASSI AGEVOLATI — SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Via Piana Gallo, 26 - GALLO D'ALBA
Tel. 0173 262594 - Fax 0173 231888



crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956

BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

"Il top della gamma Alfa resta la 156, disponibile con motore turbo diesel [illegible] a benzina. Riscuote notevole successo anche il modello versione 2000 sale speed. I clienti hanno inoltre apprezzato le nuove versioni della 145 [illegible] 146, turbo diesel a iniezione diretta. L'ammiraglia Alfa Romeo resta la 166,

Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

UTILITARIE		argento, [illegible]	
FIAT PUNTO 75 ELX [illegible], 2 air bag, 3 porte	95	MERCEDES E 250 D 20V [illegible] ELEGANCE [illegible] optionals	94
VW POLO 1.0 CONFORT 3 porte, blu metallizzato	95	AUDI A6 AVANT TDI [illegible] CV verde met., cerchi in lega	85
FIAT PUNTO 55 TEAM 3 porte, argento	97	NUOVA GOLF TDI HYGLINE blu met., 5 porte	4/98
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte, grigio scuro met.	85	VW PASSAT [illegible] GL 1.6 VARIANT bianca, clima	
BERLINE MEDIE E SUPERIORI		[illegible] 525 TDS bianco, pelle, clima	92
LANCIA DEDRA 1.6 LE verde met	93	[illegible] 525 TDS nero, assetto sportivo, cerchi lega	10/96
ROVER 620 TI Turbo verde met., full optional	95	VW GOLF TDI 90 CV 5 porte nero met., [illegible], tetto apribile	94
VW POLO 1.6 CONFORT 5 porte, blu met	95	LANCIA THEMA TDS SW [illegible] metallizzato, clima	91
BMW 316 COMPACT bordeaux, clima, antifurto	95	RENAULT CLIO [illegible] 1.9 D [illegible] porte, [illegible]	94
ALFA ROMEO 145 1.7 16V climatizzatore, nero	95	MERCEDES E 250 TURBO D [illegible] cv [illegible] met	98
FIAT BRAVO 1.6 [illegible] verde met., 3 porte	96	MERCEDES [illegible] 220 D ELEGANCE bianco	94
VW GOLF 1.6 MOVIE 5 porte, nero met., clima	97	LANCIA ZETA [illegible] 2.1 LX 7 posti, blu met.	11/96
SPORTIVE		CHRYSLER VOYAGER TD LE grigio met.	96
P[illegible] [illegible] CARRERA 2 blu met. coupè	94	CHRYSLER VOYAGER TD LE bordeaux met.	95
[illegible] E 993 [illegible] [illegible]pè, 400 CV, arg[illegible]	95	**FUORISTRADA**	
FERRARI [illegible] IAL 3.2 4V 2+2 nero met.	87	MITSUBISHI PAJERO TDI GLS EXECUTIVE grigio	[illegible]
MERCEDES SLK 230 KOMPRESSOR argento, [illegible]	5/97	[illegible] GRAND CHEROKE TD LIMITED bordeaux	96
PORSCHE 993 CARRERA 2 coupè, argento	95	NISSAN TERRANO II TD 2.7 grigio scuro met., 3 porte	99
BMW Z3 1.9 argento, clima, [illegible] pelle, cerchi in lega	96	RANGE ROVER TD ECO 5 porte, blu [illegible]	[illegible]
STATION WAGON		DAIHA[illegible] FEROZA 1.6 IE EL II hard top	89
VOLVO 850 T5 SW argento met., full optionals	96	[illegible]N PATROL 3.0 TURBO autocar.	[illegible]
VW PASSAT GL 1.6 VARIANT nero met., T/A	92	**COMMERCIALI**	
FIAT MAREA 1.6 16V WEEKEND ELX grigio	97	FIAT PANDA 750 VAN bianca	92
VOLVO 850 GLT SW 2.0 verde met., full optional	95	[illegible]T CLIO VAN 1.9 D bianca, servosterzo	[illegible]
DIESEL		FIAT SCUDO 1.9 D EL clima, bianco	[illegible]
[illegible] 525 TDS TOURING ATTIVA		RENAULT EXPRESS PICK UP 1.9 D bianco	[illegible]

CANALE D'ALBA
Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 - 0335 6272325

Camauto

CONCESSIONARIA RENAULT

LANCIA DELATA 1.8 LE	'95 L. [illegible]	climatizzatore	'94 L. [illegible]	FIAT [illegible] 1.6 S SW	'95 L. 11.300.000
LANCIA ZETA TB 2.0 LX 7 posti	'94 L. [illegible]	LANCIA DEDRA [illegible] 1.9 TD LS clima, abs, airbag	'95 L. 17.900.000	MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 16V full optionals, cat.	[illegible] L. 10.000.000
[illegible] FIESTA 1.8 16V cerchi in lega	'93 L. 6.500.000	LANCIA DEDRA [illegible] LS 1.9 TD clima, abs, airbag	'96 L. 18.700.000	RENAULT CLIO RT cerchi in lega, pred. autoradio, metallizzato, fendinebbia, pack comfort, garanzia ufficiale Renault su motore e cambio	03/98 L. 16.200.000
FORD MONDEO SW 1.8 16V GLX abs, clima, [illegible] bag	'94 L. 13.900.000	HONDA CIVIC 1.4 16V 5 porte, 18.000 Km	'95 L. 13.800.000	RENAULT TWINGO Km. ZERO	09/98 L. 13.800.000
OPEL [illegible] W 1.8 GPL	'93 L. 11.500.000	RENAULT CLIO [illegible] 3 p.	7/97 L. 11.000.000	RENAULT MEGANE SCENIC RT 1.6 vari colori, Km. ZERO	Trattativa in sede
SEAT CORDOBA 1.6 16V climatizzatore	[illegible] L. 10.500.000	RENAULT CLIO 1.8 16V	'94 L. 14.000.000		
FIAT PUNTO ELX TD 5 p.	'94 L. 11.000.000	RENAULT LAGUNA 1.8 RXE clima, airbag	'94 L. 13.900.000		
[illegible] AVANT 1.9 TDI		FIAT PUNTO 75 ELX 3 p.	'95 L. 10.900.000		

POSSIBILITÀ [illegible] AGEVOLATI A TASSO [illegible] - [illegible] DI 6 O 12 [illegible] SULL'USATO

ALBA - S.S. 231 - Loc. Piana Biglini, 12 - Tel. 0173.441008 - Fax 0173.363813
RORETO [illegible] CHERASCO - Via Bra, 28 - Tel. 0172.495802

crono

[illegible] Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956

BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO 145 1.3 ie L, rosso proteo met., optional [illegible] serie	'96	L. 14.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS FL, blu met., clima, abs, cat.	'93	L. 11.000.000
ALFA ROMEO 75 1.8, [illegible] met., aria condizionata	'88	L. 2.000.[illegible]
ALFA [illegible] 1.3 VL, verde met., impianto GPL, servosterzo	'92	L. 4.000.[illegible]
[illegible] 1.7 16v, rosso p[illegible] met., abs, clima, cerchi in lega	'95	L. 14.000.[illegible]
[illegible] ROMEO [illegible] 2.0 TS 16V SPORT, blu met., clima, abs, cerchi [illegible] lega	'96	L. 20.500.000
ALFA ROMEO 164 2[illegible] TS, grigio met., climatizzatore	'91	L. 8.800.000
ALFA ROMEO 145 1.3 ie, [illegible] alfa, clima, doppio airbag	'95	L. 14.000.000
[illegible] 33 1.3 ie L Sw, bordeaux met., aria condizionata	'93	L. 6.300.000
[illegible] 164 2.0 TURBO, nera, clima, abs, collaudata	'89	L. 4.900.000
[illegible] REGATA 70 1.3 SW, [illegible] met., collaudata, impianto [illegible]	'89	L. 2.800.000
FIAT TIPO 1.6 AGT, azzurro [illegible]	'90	L. 2.900.000
FIAT [illegible] 1.6 SX, [illegible]rde met., cat., servosterzo	'93	L. 6.500.000
FIAT [illegible] 1.1 ie S, verde met., 3 porte, [illegible]	'93	L. 5.900.000
FIAT [illegible] 1.9 TD ECO SW, bianca, climatizzatore	'96	L. 18.500.000
[illegible] 2.0 ie 16v, bordeaux met., clima, abs, cat.	'93	L. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.6 ie, bianca, tetto apribile	'91	L. 5.900.000
LANCIA KAPPA 2.0 ie 24v LS, met., clima, abs, airbag	'95	L. 19.900.000
FIAT BRAVO 1.6 i [illegible] SX, met., optional di serie	'96	L. 16.500.000
FIAT BRAVA 1.6 ie 16v ELX, met., clima	'96	L. 17.500.000
[illegible] PUNTO [illegible] ELX, met., 5 porte	'94	L. 9.900.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1 ELITE met., cat.	'93	L. 8.200.000
[illegible] 480 ES 1.7, rossa, aria condizionata, interno in pelle	'92	L. 9.500.000
VOLVO [illegible] SW POLAR, verde met., cat.	'91	L. 8.500.000
[illegible] SWIFT 1.3 i [illegible] 16v, [illegible] cat.	'93	L. 7.900.000
PEUGEOT 605 SVI 2.0, nera, abs, clima, interno in pelle, impianto [illegible]	'91	L. 6.500.000
CITROEN XANTIA 1.8 i SX, met., clima, cat. [illegible] met., collaudata	'96	L. [illegible]
FIAT [illegible] [illegible], bordeaux met., 5 porte, collaudata	'91	L. [illegible]
FIAT TIPO 1.4 ie S, 3 [illegible] cat.	'94	L. [illegible]

SQUADRA

concessionaria
ALBA FIAT [illegible]
Autoexpert

[illegible]
C.so Piave, 185 - Tel. 0173 281821
[illegible] Canale, 2 - [illegible] 0173 363957
[illegible] di [illegible]
Via San Rocco, 8 - Tel. 0172 495944

OCCASIONI PARI AL NUOVO

500 SPORTING

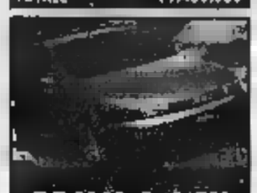
LISTINO	17.250.000
Cerchi in lega	INCLUSO
Vetri a Block. elett.	INCLUSO
Volante e cambio in pelle	INCLUSO
	17.250.000
RISPARMIO	5.850.000
TOTALE	11.400.000

PUNTO 55

LISTINO	17.000.000
RISPARMIO	6.100.000
TOTALE	10.900.000

PUNTO CABRIO

LISTINO	28.750.000
Capote elettrico	1.590.000
	26.340.000
RISPARMIO	8.440.000
TOTALE	17.900.000



BRAVA 1.4 SX

LISTINO	25.650.000
Climatizzatore	INCLUSO
Idroguida	INCLUSO
Autoradio	INCLUSO
	25.650.000
RISPARMIO	10.750.000
TOTALE	14.900.000

TWIN SPARK

LISTINO	25.542.000
Climatizzatore	2.250.000
Vernice metallizzata	690.000
	28.482.000
RISPARMIO	10.582.000
TOTALE	17.900.000

TWIN [illegible] 16V

LISTINO	34.500.000
ABS	INCLUSO
Fendinebbia	250.000
Climatizzatore	2.560.000
Prez. Autoradio	360.000
	39.670.000
RISPARMIO	[illegible]
TOTALE	[illegible]

Ford E UNICAR

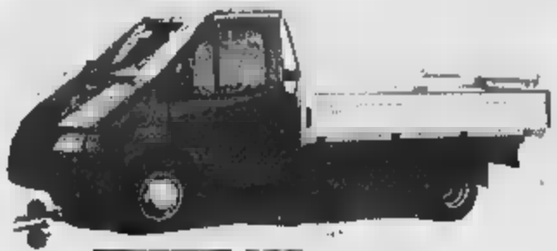
PENSANO AL MONDO CHE LAVORA

FIESTA 1.8 DSL WINDOW VAN
con airbag e servosterzo
Prezzo Speciale UNICAR
L. 15.300.000
L. 250.000 al mese

COURIER 1.8 DSL VAN
airbag
Prezzo Speciale UNICAR
L. 16.500.000
L. 270.000 al mese

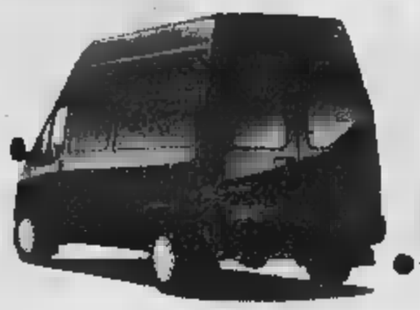
TRANSIT 100 q.li
con servosterzo sedile guida regolabile
Prezzo Speciale UNICAR
L. 24.800.000
L. 425.000 al mese

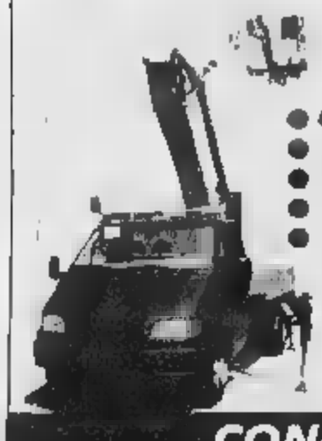
TRANSIT VAN
Tetto Alto, Passo Lungo
GRANVOLUME con servosterzo
L. 31.950.000
L. 550.000 al mese



TRANSIT T350
AUTOCARRO 15 q.li
con servosterzo
Prezzo UNICAR
L. 29.800.000
L. 500.000 al mese

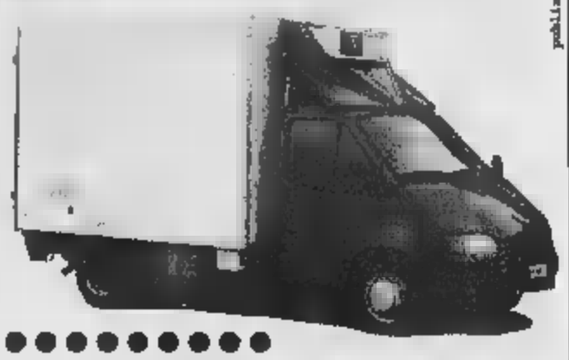
TRANSIT 100
VAN GRANVOLUME
Tetto Alto, Passo Lungo, servost.
Prezzo Speciale UNICAR
L. 29.950.000
L. 510.000 al mese





TRANSIT 190
CON PIATTAFORMA AEREA
Prezzo Speciale UNICAR
L. 88.700.000

TRANSIT 190 FURGOMOBILI
Prezzo Speciale UNICAR
L. 39.900.000
L. 680.000 al mese



TRANSIT 190 FURGONE MAXI PASSO + GRUPPO
Prezzo Speciale UNICAR
L. 48.850.000
L. 830.000 al mese

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO E LEASING PERSONALIZZATI

Ford UNICAR

ALBA - C.so Asti, 1 - **GUARENE** - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Center: **ALBA** - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881

PRONTA CONSEGNA SU TUTTA LA GAMMA

CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI ED ALLESTIMENTI SPECIALI

I prezzi si intendono su strada, IVA e trasporto esclusi.

publi&dea

SABATO 24 APRILE

ALBA PARIETTI

& la sua BAND

ospite della serata al

MEDITERRANEO

S.S. ASTI ALBA, 11 bis • 0141/958821 • ISOLA D'ASTI (AT)

GRANDE PROROGA!

ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

...E IL RISPARMIO E' SEMPRE GARANTITO!

LA CUCINA E' SERVITA!

60 GIORNI DI RISPARMIO... ESAGERATO!

RITIRA TU... RISPARMI DI PIU'!

Cucina "Anna" in laminato noce e giallo, mt 2.55, elettrodomestici inclusi
Lire 1.950.000 (1007.09 Euro)

Lire 4.450.000

ASTA MOBILE

tutta questa cucina...
Lire 6.980.000 (3604.87 Euro)
Cucina "Pamela" in castagno, come foto, elettrodomestici inclusi

Lire 1.690.000 (872.81 Euro) Argentiera piemontese

Divano "Giove" tre posti, interamente sfoderabile
Lire 380.000 (196.25 Euro)

OFFERTE VALIDE DAL 6 A DOMENICA 2 MAGGIO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

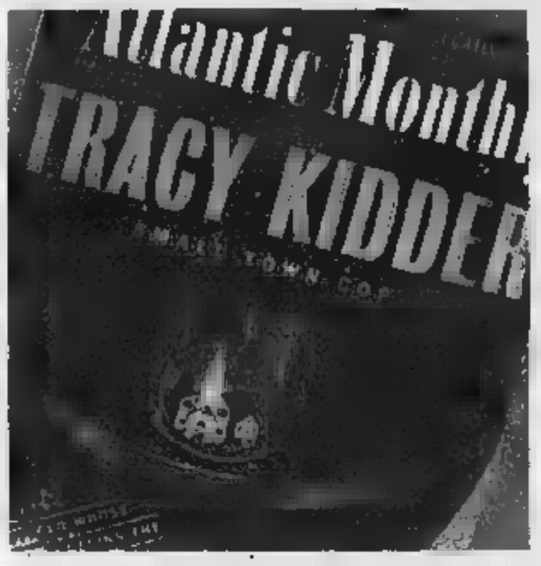
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure», Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche [illegible]

Stand che raccontano [illegible] bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - come una ciliegina sulla [illegible] dell'inedita promozione - una media del 10 per cento di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi [illegible] sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno [illegible] attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito [illegible] vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa [illegible] mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando [illegible] regolarità [illegible] la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva [illegible] una cena al Cambio. In [illegible] di due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse [illegible] barocco di rara bellezza.



In alto la copertina dell'«Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva [illegible] scommessa persa sul [illegible] ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, [illegible] nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio [illegible] "Luci d'artista", un [illegible] che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: ma questi eventi vanno opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la [illegible] più importante [illegible] curare. E' inutile sforzarsi [illegible] organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città se poi le nostre bellezze non vengono segnalate [illegible] guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E [illegible] di loro si dichiara [illegible] o critico [illegible] confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

> L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «Le mie città le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è [illegible] giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede se per [illegible] sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che cosa voglia dire: io non mi sognerei mai di lavorare a questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende [illegible] ritratto della nostra città che [illegible] ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi o a Londra.

Una frase su tutte: [illegible] go to Turin [illegible] often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta che ne ho [illegible] possibilità. E non trovo immaginabile che possa [illegible]». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria e sugli ottimi [illegible]fè (essendo lui pure autore del saggio «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci [illegible] i torinesi. [illegible] lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro non [illegible] abituati a sentircelo [illegible]. E con termini [illegible] lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui [illegible] ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri [illegible] prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il «luogo [illegible]nes Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino [illegible] deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e [illegible] [illegible] trattato [illegible] tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attirarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati [illegible] Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino e non solo a Milano esistono boutique [illegible] grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando [illegible] Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

IN BREVE

PI[illegible]MONTE LIGURIA VALLE [illegible]OSTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. Un ragazzino di [illegible] anni, a [illegible] un medico ha salvato la [illegible] sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica [illegible] un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto [illegible] dall'età di 5 [illegible] e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello [illegible] Stresa. Il 18 settembre scorso viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la [illegible] passione.

[illegible] [illegible] Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro [illegible] autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Avrebbe rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, è accusato di furto aggravato.

Dipinti [illegible] al Museo Borgogna

VERCELLI. Si è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, in raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

[illegible] punterà ad [illegible]

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è [illegible] a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A 5.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si [illegible] lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire [illegible] [illegible] casello a Bajo Dora.

«Ferma» [illegible] per i nuovi [illegible]

ALESSANDRIA. Assunzione con l'obbligo di restare in servizio [illegible] all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera [illegible] (circa 1200 dipendenti) per far fronte a quello che [illegible] diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio [illegible] piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo [illegible] il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando è passata al titolare della Borsalino

ASTI. [illegible] famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione [illegible] cappelli. [illegible] possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita [illegible] del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '96 con buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è [illegible] circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa [illegible] targa: [illegible]

GENOVA. Disappunto [illegible] automobilisti genovesi che ha [illegible] ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il [illegible] aprile ci [illegible] state inviate per [illegible] 3 mila e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo a Mondovì gli extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine di rappresentanti delle Zaire. Arcus è composta [illegible] soli giocatori extracomunitari: il [illegible] presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri in pensione, che [illegible] l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani [illegible] da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, [illegible] alle loro famiglie.

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci [illegible] più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato [illegible] somalo

[illegible] Bisio

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi «a rischio zero», considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro [illegible] [illegible] governo che lei [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale delle candidature, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica [illegible] Regione [illegible] centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella dei suoi assessori, [illegible] si lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe avere delle variazioni. [illegible] [illegible] caratteristica si sbilancia: [illegible] giunta Bresso-bis dovrà avere [illegible] quantità adeguata di donne e le candidature nei collegi dovranno contare su una giusta presenza femminile.

Fra [illegible] intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo [illegible] Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della [illegible] [illegible] libro, [illegible] Ferrara, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

[illegible] programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano [illegible] stare le condizioni per realizzare [illegible] distretto dell'automobile, [illegible] mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, [illegible] [illegible] creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là della fascia delle montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio [illegible] trasporti a vantaggio del [illegible] dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ed Alta capacità sceglie [illegible] prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione chiamata [illegible] diffusa», ossia sviluppo [illegible] decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamzed Aden Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora [illegible] medico al Maurizianо: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Nasce formazione [illegible] a distanza

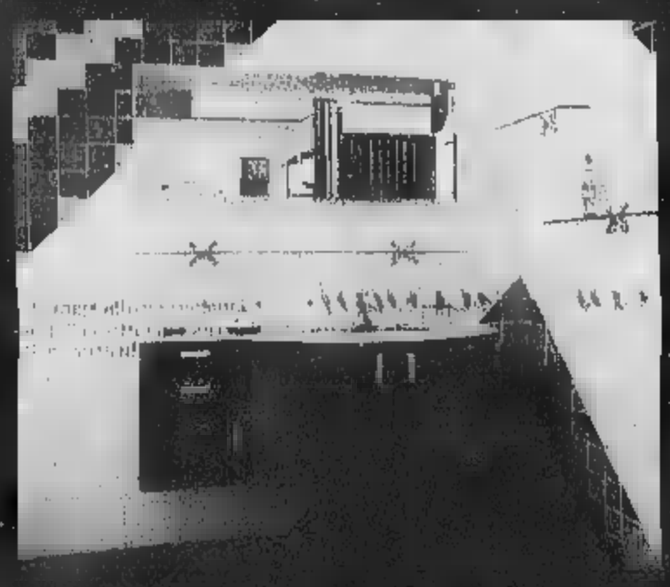
Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo [illegible] Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione [illegible] distanza, che sarà presieduto dal [illegible] dell'ateneo di via Po Rinaldo Bertolino e ha [illegible] soci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei nata alcuni [illegible] fa, che ha già [illegible] tito, coinvolgendo [illegible] [illegible] ropei, [illegible] realizzazione di un [illegible] in inglese adottato contemporaneamente [illegible] [illegible] università, con una rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

[illegible] [illegible] di miliardi [illegible] la chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, era il traforo del benessere economico, la gallerie che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico [illegible] da [illegible] [illegible] l'inquinamento. Un prezzo che fino [illegible] 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione [illegible] concessionarie [illegible] dali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: [illegible] chiusura [illegible] traforo del Monte Bianco significa per l'Ita[illegible] una perdita secca [illegible] alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire [illegible] «voragine» di 551 miliardi, perché il [illegible] (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 5512 miliardi.

Rivestimenti? Parquet? Ceramiche? Arredobagno?



Se volete metter in quadro la vostra casa

noi faremo quadrare i vostri gusti e le vostre idee

M.P.

ARREDO BAGNO

Felici di soddisfarvi

MP s.n.c. di Mellano Luca & C. - Via P. Massia, 14 - **SAVIGLIANO (CN)** - Tel. e Fax 0172 31.487

IDROCENTRO
pavimenti
coordinati
FOSSANO
CALMAZZO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 24 Aprile 1999 cn 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford
Azzurra
CUNEO
MONDOVI

Fossano intitola una scuola a Primo Levi. Domani altre manifestazioni

La Liberazione nella «Granda»

Mostra ad Alba, stasera fiaccolata a Cuneo

Carlo Giordano

Fiaccolate, concerti, mostre: la «Granda» si appresta a festeggiare il cinquantaquattresimo anniversario della Liberazione.

Stasera a **Cuneo**, alle 20,40, dal piazzale davanti al monumento alla Resistenza di viale Angeli, partirà la tradizionale Fiaccolata della Libertà che, attraverso le strade del centro, raggiungerà il Teatro Toselli, dov'è prevista un collegamento con Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa», che parlerà sulla guerra nei Balcani. Seguirà lo spettacolo musicale del gruppo «Turaf da Metropolitana». Domani, alle 9,30, nel cimitero urbano di Cuneo, verrà reso omaggio al mausoleo dei partigiani. In località Tetto Croce, l'omaggio al cippo che ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti.

Oggi la scuola elementare di via Sacco, a **Fossano**, verrà intitolata a Primo Levi. La cerimonia sarà alle 10. Domani, sempre a Fossano, verrà dedicata una strada a Nicola Sasso, partigiano della brigata Val Ellero caduto il 27 marzo '45.

Ad **Alba**, oggi, dalle 15, lungo le strade del centro, mostra di libri e fotografie sulla Resistenza. **Treiso** festeggia la Liberazione con la fiaccolata in programma alle 20,30 con partenza dalla piazza principale del paese. Stasera fiaccolata anche a **Verzuolo**, alle 20,30, da via S. Bernardo; alle grande festa d'aprile a **Palazzo Drago**. Una fiaccolata è in programma stasera, alle 21, pure a **Chiusa Pesio**: il corteo salirà dalla Certosa al sacrario partigiano.

Manifestazioni in ricordo della Liberazione sono previste per domani in quasi tutti i centri della provincia, come a **Boves**, dove alle 10,30 sarà reso omaggio al Sacrario; mentre alla Scuola di Pace sarà intitolata un'aula a Giulia Meroi, la ragazza morta qualche anno fa in un incidente nella Jugoslavia mentre svolgeva la sua attività per le Nazioni Unite; alle 16,30 parlerà Stèphan Hessel, diplomatico francese, che partecipò alla stesura della Carta dei Diritti dell'Uomo.

Sempre domani, a **Dronero**, alle 10,30, in piazzetta Scaglione, terrà la ufficiale Ezio Mauro, direttore de «La Repubblica». Il circolo «Beniamino» di Carrù ha organizzato per domani in piazza Dante, alle 20,30, un concerto del gruppo «Estorie Drole» con canti della Resistenza. A **Bra**, domani alle 11, partigiani e studenti si ritroveranno in piazza Caduti. Sempre domani a **Savigliano**, alle 11, intervento dello storico Mario Giovana.

Salvato dai Salesiani

«Perseguitato dai nazisti» Documento all'israeliano

Moise Konstadt (al centro) ieri a Cuneo con due ex convittori dei Salesiani

CUNEO

Moise Konstadt, 73 anni, cittadino israeliano, è tornato ieri a Cuneo cinquantasei anni dopo le drammatiche vicende del settembre 1943: nascosto dai Salesiani, riuscì a evitare la tragica sorte nei campi di sterminio. L'anziano è venuto per ottenere un foglio che attesti la qualifica di perseguitato politico dai nazisti. Un riconoscimento morale e legale che ha avuto per testimoni Franco Castoldi e Giuseppe Ponzio, due cuneesi convittori dei Salesiani quando Konstadt fu nascosto dai religiosi.

La complessa pratica era seguita nelle scorse settimane da un ex dell'oratorio, Franco Pozzi, 78 anni. L'atto notorio è stato firmato davanti al cancelliere dirigente della pretura Rodolfo D'Ettorre e controfirmato dai testimoni.

Moise Konstadt è nato in Polonia nel 1926 ed è emigrato con la famiglia nella Francia meridionale: «Dopo l'armistizio mi sono unito a centinaia di ebrei che volevano fuggire in Italia scavalcando le Alpi. A Borgo i tedeschi li catturarono quasi tutti. Io riuscii a fuggire, a Cuneo chiesi aiuto ai Salesiani. Mi hanno salvato la vita. Nel '49 sono emigrato in Israele. Mi sono sposato, ho avuto due figlie e sono anche nonno». **(g. d. m.)**

Oggi a Boves

Ebrea s'incontra con gli studenti

Oggi alle 11, nell'auditorium Borelli, Rosemarie Benedict, un'ebrea (ora ha 75 anni) che visse dal 1944 al '45 in incognito a Boves facendo l'interprete del comando tedesco e collaborando con i partigiani, incontra i ragazzi delle elementari e medie per spiegare il suo libro «Le mie piccole memorie». Domani alle 10,45, nell'auditorium, parlerà Paolo Murialdi, comandante partigiano ed ex presidente della Federazione nazionale della stampa, che il giornalista Gianni Martini presenterà il libro con la partecipazione dell'autrice. **(b. s.)**

la BUONA TI A

Il sorriso di un bambino che soffre, vale più di una Coppa Italia, di uno scudetto, il titolo di «mister mondo». Rafael Pascual, testimonial Admo, è andato a cercarlo all'ospedale Regina Margherita, dove ha trascorso tutta una mattinata. Ha firmato decine di autografi, ha parlato con bambini e genitori e la sua capacità di trasmettere energia positiva ha entusiasmato i medici che gli hanno chiesto di tornare.

Ma dov'è la buona notizia? Spesso, campioni dello sport e personaggi dello spettacolo «usano» la visita a chi soffre un aiuto alla propria immagine. C'è di buono che l'episodio è avvenuto mercoledì, che Rafael Pascual ha voluto tenerlo nascosto e che su questo argomento non rilascia dichiarazioni perché al Regina Margherita non era nella veste di campione della Tnt Alpitour, ma soltanto di un papà andato a trovare bambini meno fortunati dei suoi.

Volley: per Modena

I bookmakers scommettono la Tnt Alpitour

CUNEO. Salgono Modena e Palermo, stabile Treviso, scende Cuneo. Non è il borsino delle città nel rapporto annuale del «Sole 24 ore», ma sono le quote Snai (si gioca nelle sale corse: a Cuneo in via Meucci) sulla quarta giornata delle semifinali scudetto. La favorita resta Treviso, stabile nel suo ruolo di regina annunciata dell'ultimo campionato del secolo. A incoronare in anticipo il Sisley bastano le quote: giocando diecimila lire sullo scudetto ora-granata se ne vincono tredicimila, davvero un'inezia se paragonate alle 40 mila che finirebbero nelle tasche di chi ha creduto in Modena, alle 60 mila che incasserebbe chi ha avuto fiducia in Cuneo, fino alle 90 mila dello sconsimettitore che si fosse fatto impressionare dalla prestazione dell'Iveco Palermo proprio sul campo piemontese.

Ma da questa settimana si può puntare pure sul risultato della singola gara. E anche in questo caso gli esperti Snai non sembrano avere fiducia nella Tnt Alpitour. Ecco le quote per l'appuntamento di domani. Modena-Tnt Alpitour: 3-0 (3,3); 3-1 (2,8); 3-2 (4,5); 2-3 (5); 1-3; (6); 0-3 (9). Ancora più spiccato il pessimismo dei «bookmakers» sulla gara Treviso-Palermo: la vittoria 3-1 dei siciliani è data addirittura a 18 e il 3-0 a 36.

Jhosvany Hernandez

«Sarebbe bello far sbancare le sale corse Snai a qualche nostro tifoso - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi -, ovviamente centrando una vittoria importante a Modena. Comunque il pronostico contrario non ci spaventa. In Emilia faremo la nostra partita, l'importante sarà mostrare un atteggiamento diverso.

Domani trasferta a Modena e mercoledì sera la sfida casalinga col Sisley Treviso: in poche giorni Cuneo si gioca tutto. Se domenica la squadra ha mostrato un cedimento di carattere, questa settimana a mettere i bastoni tra le ruote allo spirito di rivalsa cuneese ci sono gli infortuni. Le spalle di Roca e Grbic e l'occhio di Mastrangelo, colpito da una pallonata in allenamento, sono i problemi che lo staff medico deve affrontare in vista della sfida di domani, indicazioni che non sono di stimolo agli scommettitori. Ma anche a Roma, in Coppa, i booknakers erano contro Cuneo.

Luca Ferrua

«Colpo» ieri mattina, bottino di milioni

Due rapinatori armati alle Poste di Pianfei

PIANFEI

Due uomini in fuga con «Uno». Sono gli autori della rapina di ieri mattina ai danni delle Poste di Pianfei.

L'orologio dell'ufficio indicava le 10 quando è avvenuto il «colpo». Nei locali sono entrati due uomini, armati e con il volto mascherato, che hanno intimato al personale di consegnare tutto il denaro custodito in cassa. «Non opponete resistenza e non vi verrà fatto alcun male».

Gli impiegati hanno obbedito, come indicato dal regolamento interno in caso di rapina e aggressione. I malviventi hanno ritirato in una borsa il bottino, circa 8 milioni in contanti e un paio di milioni in valori bollati.

«Non date l'allarme, non seguiteci». Prima di allontanarsi, i rapinatori hanno rivolto le ultime raccomandazioni. Poi hanno lasciato l'ufficio postale, a bordo dell'auto che li attendeva poco lontano.

La telefonata ai carabinieri, pochi minuti più tardi, ha messo in movimento il piano antirapina, predisposto dal Comando Compagnia Mondovì e coordinato dalla centrale di via Risorgimento.

Le pattuglie delle stazioni, e le volanti del Nucleo operativo radiomobile hanno presidiato il territorio per tutta la giornata, anche attraverso l'istituzione di posti di blocco, lungo le principali vie di fuga: in direzione di Villanova Mondovì, di Mondovì e Cuneo.

Non si esclude neppure che la vettura dei rapinatori si sia allontanata imboccando l'autostrada: il bollettino di ricerca è stato diramato anche alle pattuglie della polizia stradale che controllano la Torino-Savona.

Le ricerche, che non si sono interrotte, ieri non hanno dato esito. Le indagini dei carabinieri proseguono, raccogliendo di nuovo le deposizioni dei testimoni, per ricostruire gli identikit e altre eventuali particolarità dei malviventi, che potrebbero già avere firmato altri «colpi» nella zona. **(p. s.)**

No al «Leclerc» ribadito nell'affollata assemblea in municipio

Busca boccia l'ipermercato

I commercianti temono contraccolpi

BUSCA

I commercianti buschesi hanno ribadito il loro «no» all'apertura dell'ipermercato della catena «Leclerc» in località S. Rocco, lungo la statale Laghi di Avigliana. L'opposizione al progetto è stata ribadita l'altra sera, nel corso di un'assemblea che si è tenuta nel salone del municipio, e alla quale hanno partecipato un centinaio di operatori del settore.

L'incontro è stato organizzato dalla Commissione commercianti, presieduta da Marco Manfrinato, che spiega. «E' necessario mantenere unita la nostra categoria davanti a un simile problema che rischia di avere gravi effetti e contraccolpi sull'economia locale. Allo stesso tempo, però, è necessario allargare l'area di consenso agli altri comparti, come l'artigianato e i liberi professionisti».

Al dibattito è intervenuto anche il presidente dell'Ascom di Cuneo, Luigi Isoardi, che ha ribadito: «In vista delle prossime elezioni amministrative, l'Associazione predisporrà una serie di questionari che verranno presentati ai candidati sindaco, i quali dovranno dichiarare pubblicamente la loro posizione in merito all'apertura dell'ipermercato».

L'assemblea dei negozianti buschesi contrari al centro commerciale in località San Rocco sulla statale Laghi di Avigliana

«Parallelamente - ha spiegato Marco Gossa, funzionario dell'Ascom - è necessario che i commercianti buschesi elaborino una serie di progetti alternativi all'insediamento del mega centro vendite, come lo sviluppo del settore turistico in grado di rilanciare l'economia locale e creare nuovi posti di lavoro».

«Leclerc» ha chiesto al Comune la modifica del Piano regolatore relativa a un'area di 24 mila metri quadrati nella zona antistante l'area attrezzata di San Rocco. **(c. g.)**

i mosaici:
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, classici... I colori dei vetri, degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati
maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Hai mai pensato ad un'estate
Speciale ??
PROFONDOBLU
- Andar per mare
- Curiosare sott'acqua
- Conoscere i suoi abitanti da vicino
Con Profondo Blu è facile e divertente
Scuola sub 5
Istruttori professionisti che svolgono la loro attività a tempo pieno che garantiscono l'alta qualità dei corsi.
Istruttori specializzati nelle discipline guide subacquee per accompagnare sub neo-brevettati loro prime immersioni.
Diving
Base mare un luogo confortevole e sicuro, economico, adatto ai principianti e ai più esperti
Dotata di due maxi gommoni
Compressori per le ricariche
Attrezzature da noleggio
Spiaggia con doccie e servizi
CENTRO IMMERSIONI TECNICHE NITROX E TRIMIX
3 punti vendita specializzati in attrezzature subacquee
Corsi Sub in qualsiasi periodo dell'anno
Cuneo
Saluzzo
Fossano
Genola
Alba
GENOLA 0172-68844
CUNEO 0171-691626
ALBA 0173 364923
Collaudo bombole-officina autorizzata-Noleggio attrezzature-viaggi in mari tropicali-week-end nel mediterraneo

Prosegue al «Bertello» la rassegna dedicata a San Giorgio

Borgo va a tavola in fiera con la cucina dei Saraceni

Fra i visitatori degli stand gli studenti delle Medie con il sindaco dei ragazzi (FOTO ALBERO)

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo il successo riscosso nei primi due giorni di apertura, la 3ª Fiera di San Giorgio si prepara oggi e domani, ad accogliere i suoi visitatori con altri originali appuntamenti. Il primo è in programma stasera, ore 20,30, al ristorante di Palazzo Bertello, dove si terrà una «cena saracena».

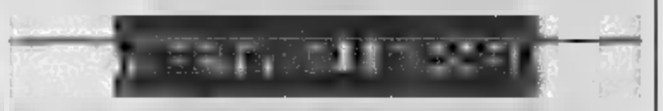
L'appuntamento culinario è curato da Giorgio Parola ed è frutto di una fantasia culturale e gastronomica collegata alla storia e alla vita del Comune. E' l'anno quando la fiorente Abbazia di San Dalmazzo di Pedona cade in mano ai saraceni. Soltanto nel 1150 essa rinasce e dà vita al Comune di Borgo. Proprio per celebrare l'evento viene indetto un banchetto basato pratiche culinarie intraviste sulle tavole degli invasori. «Sarà una cena che stupirà anche i palati più raffinati» commento Francesco Cattò, presidente dell'Ente fiera. Per informazioni e prenotazioni 0171266080.

Oggi gli stand aperti dalle 10 alle 23. Seguirà alle 21 nell'area spettacoli il Minifestival di occitana, la partecipazione degli Abouraqui. L'ingresso agli stand e agli spettacoli è gratuito. Inoltre proseguono le giornate gastronomiche nei ristoranti: «Roma», «La Perulce», «Belsito», «Al vecchio Cannon d'oro» e «Barra di ferro». [a. f.]

DA MONTANERA A ROMA

I bambini premiati da Scalfaro

MONTANERA. Un gruppo di alunni della III elementare hanno volato a Roma da Levaldigi per ricevere dal presidente Scalfaro, nel corso di manifestazione contro lo sfruttamento dei bambini, il premio per lavori collettivi sul del lavoro minorile. La comitiva composta da due insegnanti, Ornella Folco e Rosaria Oreglia, e da quattro ragazzi: Sara Bergesio, Leonardo Botto, Francesca Damilano e Luca Osenda. «All'elaborato - spiegano maestre - hanno partecipato anche Valentina Bongiovanni, Cristina Larda, Erika Osenda, Flavio Racca e Raffaele Sasia». Il lavoro consiste in grande poster fatto a «puzzle» rappresentante la figura di bambino dal titolo «Il poster della felicità: aiutami anche tu a completare puzzle, solo così sarò un bambino felice».



Contro le piene in Val Belbo ora vanno sistemati i «rian»

di Romolo Bignami

LA del Belbo ha una configurazione particolare, un fondovalle non molto ampio, pianeggiante e, in sinistra in destra, tanti «rian» dal percorso breve, ma pendenza. Da questa situazione prendono le mosse gli eventi alluvionali tormentano bo, in di piogge centrate violente.

Le grandi di materiale (pietrame e sabbia) che colmano periodicamente il letto sono il risultato dell'azione combinata della violenza delle su sponde di formazione arenacee, dalle quali si distaccano grossi massi d'arenaria e centinaia di tonnellate di pietrame minuto, dando anche luogo a movimenti franosi pendici. si può suddividere in due parti, la montana, dalle sorgenti che sgorgano ai piedi di Montezemolo al ponte sulla statale 29; la parte di piano che da Rocchetta, passando per Cossano, va a Santo Stefano, lasciando poi la provincia di Cuneo per proseguire fino alla confluenza nel Tanaro nella zona alessandrina.

La parte montana cuneese interessa circa 20 mila ettari, quella di piano sui 14 mila. Attualmente ha circa 12 mila abitanti con riduzione globale fra piano e monte del 30 per cento nel corso di 140 anni, ma vi è ancora una presenza umana molto attiva. Dopo gli eventi alluvionali '94 e '96, che l'hanno duramente provata, vi sono stati interventi sistematori sull'asta di fondo valle da Rocchetta a Santo Stefano e nella zona a monte, ai piedi del rilievo collinare di Cerretto.

Per evitare però queste situazioni sono indispensabili operazioni razionali di regimazione e di riassetto dei «rian», se no, purtroppo, il fenomeno sul fondovalle è destinato a ripetersi, specialmente se si aprono fossi di scolo, tagliando le pendici, senza briglie. E' ammirevole la cura che pongono gli agricoltori nel mantenere in efficienza i terrazzamenti, che in massima parte, nella zona medio bassa ospitano vigneti e nell'area medio alta, noccioleti della pregiata «nocciola gentile dalla Langa».

Appena un 20% della superficie presenta segni di abbandono, oltre alla parte boscata, dove sarebbe indispensabile un controllo fondiario - catastale e l'impostazione di una metodica opera di rimboschimento.

Un'annotazione a parte va riservata la problema della lavorazione dei terreni. Gli agricoltori, con molta cura arano, seguendo quasi sempre le curve di livello; pochi gli esempi negativi lavoro dall'alto al basso condo la massima pendenza. Sarebbe però indispensabile che gl'ingegneri che costruiscono i trattori venissero vedere con quale si lavora in questi terreni progettassero finalmente, chiedendo consiglio agli agro trattore che ada in modo snodato pendenze, col posto guida in piano.

Trimestrale occitano

I vent'anni della «Vous» a Castelmagno

CASTELMAGNO. Questa mat- i collaboratori do «La Vous de Chastelmanha» festeggiano in municipio e poi all'azienda agrituristica Monte Tibert i 30 del periodico del piccolo Comune dell'Alta Valle Grana, portavoce del Centro occitano di cultura «Detto Dalmastro».

Il giornale, trimestrale, diretto da Silvio Einaudi, sin dall'i- viene ciclostilato in proprio e diffuso fra i sidenti, gli emigrati e gli amici del paese sparsi tutto il mondo. «La Vous» arriva infatti, per citare alcune città, a Sidney, Mosca, Boston, Stoccolma, Cordoba (Argentina», a Parigi e in Provenza, a Torino e Milano dove sono numerosi i castelmagnesi.

Ogni numero conta mediamente 12 pagine con ampio tizziario del paese, inchieste, storia e cultura occitana.

La diffusione è gratuita, il pareggio bilancio ottenuto il lavoro volontario nella preparazione e la stampa e soprattutto con i notevoli contributi dei lettori. [r. s.]

Mostra fotografica sulle fabbriche i macchinari dell'800

Fornaci, mulini e filande

A Boves l'«archeologia industriale»

Immagini te dai fotografi Luigi Barbano e Gian Cerato

BOVES. Sarà inaugurata oggi alle 18 nell'auditorium Borelli la mostra dei fotografi Luigi Barbano e Gian Cerato che segue il ciclo di conferenze degli Amici dei Semplici sull'«archeologia industriale» nel Bo-.

L'esposizione mette in particolare evidenza le industrie e i relativi macchinari del secolo scorso, ovvero fornaci da mattoni e calce, cave, mulini, cotonifici, cardatoi per la lavorazione della lana, segherie e filande.

Le opere di Barbano e Cerato, realizzate prevalentemente in bianco-nero nel formato 40x50, sono stampate modo manuale «conservativo» adatto all'archiviazione museale, garantendone la nitidità per almeno cento anni; sei immagini introduttive ai temi fatte a colori.

La mostra rimarrà aperta fi- all'8 maggio: dal lunedì al venerdì dalle 21 alle 23; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30, dalle 15,30 19,30 e dalle 21 alle 23. Per informazioni: 0171/380719-388374. [b. s.]

Arrestato Cuneo

Ha rubato vestiti in tre negozi

CUNEO. Gentile, educato, abile nella tecnica di distrarre commercianti e commesse, ha fatto razzia di abiti e stiti sportivi in tre negozi del centro cittadi- All'ultimo colpo è stato notato dal proprietario una boutique che ha avvisato il «113» della questura. Quando è stato fermato Boubacar Toure, 39 anni, senegalese, da tempo domiciliato a Torino, aveva an- la refurtiva: pantaloni, maglie e abbigliamento sportivo. Li custodiva in un borsone.

I furti sono stati messi esecuzione in negozi Nizza e via Carlo Emanuele: «Tandem abbigliamento», «Bram Son'ss» e «Il Podio».

Ai commercianti il senagalese chiedeva poter i capi, sceglieva uno e poi, approfittando della presenza di altri clienti, usciva. L'uomo è stato arrestato da una pattuglia della squadra volante, che ha recuperato tutta la merce rubata. E' stato trasferito al carcere del Cerialdo messo a disposizione del magistrato. [m. s.]

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano ricerca per provincia di C

LAUREATI O DIPLOMATI

minimo 26 anni - brillanti, dinamici, con spirito imprenditoriale di iniziativa e forte di responsabilità, desiderosi di crearsi, nel mondo della finanza, posizione professionale

Telefonare per appuntamento 011.56.27.000

Bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e pratico, si terrà il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.

È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2 - Montano Lucino (CO)

Cercasi

GIOVANE PROGRAMMATORE/TRICE

esperto/a nell'installazione e utilizzo di sistemi operativi e applicativi quali Windows NT 95-98 di Internet, con una buona conoscenza delle procedure contabili. Doti relazionali, autonomia, disponibilità agli spostamenti completano il profilo.

Inviare curriculum vitae tel al n. 0172.713236

Importante Società operante, su scala internazionale, nel campo delle promozioni e realizzazioni immobiliari, di natura prevalentemente turistico-residenziale, assuma per il suo inserimento all'interno della propria struttura:

PERSONALE TECNICO QUALIFICATO

Requisiti richiesti:
- esperienza e capacità nel campo del disegno tecnico-edilizio, a livello esecutivo, da condurre sia con metodo tradizionale che su base informatica, incluso lo svolgimento di compiti di carattere tecnico amministrativo (computi, capitolati, enelisi, contratti, appalti, ecc.)
- età non superiore a 35/40 anni, preferibilmente con buona conoscenza lingue spagnola ed inglese.

Si offre un trattamento economico, di sicuro interesse, adeguato alla posizione.
La ricerca è rivolta a uomini e donne. Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum vitae allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:

PRIMEA srl - Corso Nizza, 69 - 12100 CUNEO

LETTERE AL GIORNALE

Stop agli incidenti in via Mistral

Ho letto con rammarico dell'incidente stradale dello sabato in via Mistral e porto nuo- all'attenzione tutti lo stato di notevole degrado dell'asfalto quella strada chepresenta numerosi e grossi buchi sui cordoli laterali, cosa peraltro già segnalata anche telefonica- all'ufficio Lavori pubblici del Comune Cuneo, ma purtroppo senza ottenere alcun risultato.

Noi residenti in zona, che percorriamo più volte al giorno questa strada, ormai sappiamo bene dove frenare per evitare queste buche, ma non vorrei che proprio una di queste sia stata la del grave incidente, la poca conoscenza della strada e l'oscurità notte che nascosto alla ta di chi alla guida i grossi buchi presenti proprio nel tratto in cui è l'incidente.

Spero questo sia il campanello dall'allarme e l'occasione per sistemare definitivamente detti cordoli ed il relativo asfalto.

Lettera firmata, Cuneo

Tutti insieme animali

Nei giorni scorsi abbiamo letto sull'edizione di Cuneo, un articolo relativo ad una campagna sensibilizzazione sulle adozioni di e gatti promossa un'associazione a carattere locale.

La L.I.D.A. (Lega italiana diritti dell'animale) opera da circa otto anni in duemila scuole di tutte le regioni d'Italia in programmi di sensibilizzazione sugli animali.

Per la provincia di Cuneo, in data 1 febbraio «Difesa Animali Cuneo» ha presentato al provveditorato agli studi un progetto per lezioni interdisciplinari su temi di tutela degli animali che prevede proprio un decalogo per l'adozione consapevole. E' in una fase pilota nella scuola media di Ch e Pesio, con incontri e proiezioni. Alcuni studenti della scuola saranno con noi in un banchetto divulgativo a Cuneo oggi, aprile.

«Difesa Animali Cuneo» opera, tramite le associazioni aderenti, come organismo di protezione ambientale riconosciuto dal ministero dell'Ambiente ed iscritto ai registri regionali del volontariato. Questa rappresentatività, unita agli attuali con la Regione Piemonte, presuppone l'avvio organico del progetto in tutte le scuole della provincia per l'anno scolastico 1999/2000.

Consapevoli che il fine ultimo del benessere degli animali si svincola da simboli e sigle, plaudiamo all'iniziativa. Dall'articolo della scorsa settimana non risulta però chiaro essa si limiterà a fini propagandistici oppure si articolerà in incontri, dibattiti e attività.

In quest'ultimo aperiamo nella ricerca una sinergia con la nostra attività, per evitare la dispersione delle forze, ancora troppo deboli in questo campo.

Legambiente, Cuneo
Lega italiana dei dell'animale (sezione di Cuneo)

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** .744; **Alberto Torre:** 520.144; geolo: 382.636; **Bergo:** 346.262; **Bergo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 86.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 60.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562.265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Peagano:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 48/D, tel. 0171. 692.416. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 6, tel. 0173. 440.024.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172. 60.539.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174. 42.446.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175. 42.242.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 80, tel. 0172.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Ormea** 391.110
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; 269.333; **Ceva:** 700.380; 0; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. **Centralino:** 443411. **Stradale: Cuneo:** 606.611; 70.65.11; **Saluzzo:** 211.511; (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

La mostra da oggi aperta al pubblico

Saluzzo è vetrina dell'antiquariato

Ogni anno la prestigiosa mostra richiama a Saluzzo numerosi visitatori (FOTO MARO)

SALUZZO

E' stata inaugurata ieri la Mostra nazionale di Antiquariato, allestita nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello 1. Il compito di aprire la rassegna è toccato al sindaco, Giovanni Greco, e al presidente della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo» (l'ente subentrato all'ex-Sala d'arte), Giovanni Romerio. Sono oltre cinquanta gli espositori, provenienti da ogni parte d'Italia; presentano, nel lungo percorso di stand, una selezione di pezzi dal XVII al XIX secolo. Coordinatore della mostra è Alessandro Ryneri di Lagnasco. Nell'ambito dell'esposizione sono allestite le mostre sulla Ceramica di Mondovì e sul «Grande Torino», curate rispettivamente da Massimo Meli e Umberto Paoli. L'esposizione è aperta fino al 2 maggio (lunedì-venerdì 15-20; sabato 10-23, domenica 10-20). Il biglietto d'ingresso è 12 mila (adulti), 8 mila (gruppi) e 6mila (bambini). Il catalogo costa 5 mila lire. La mostra porta in città un buon numero di turisti. «Per gli esercizi commerciali cittadini è un ottimo momento per farsi conoscere - spiegano all'Ostu di'j Baloss e via Gualtieri -: noi abbiamo scelto di aprire anche la domenica». [g. ne.]

Relatori a confronto per mettere in sicurezza la strada delle Alpi del Mare

Statale 28: «Nuovo tracciato»

Oggi un convegno a Ceva promosso dal Lions

CEVA

A quando il nuovo tracciato della statale 28? E' la domanda a cui cercheranno di dare risposta i relatori che, stamane, partecipano al convegno distrettuale promosso dal Lions Club, con il patrocinio delle Provincia di Cuneo e Imperia.

I lavori si svolgono al teatro Marenco, dalle 9 alle 13. Il tema dell'incontro è «Statale 28, la strada delle Alpi del Mare: l'ammodernamento del tracciato, a quando?».

Dopo i saluti del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio e dei presidenti della IV Circoscrizione Lions, Ferdinando Magrassi, e della I, Mario Portera, si entrerà nel vivo della questione. A presentarla sarà il presidente del Club monregalese, Gian Carlo Obertino, che ripercorrerà le vicissitudini della strada del Colle di Nava, la sua storia costellata di incidenti e cantieri, le proposte di miglioramento, i punti di rischio del tracciato, i progetti di sistemazione, per i quali l'Anas ha stanziato 25 miliardi, da utilizzare nel triennio in corso.

Augusto Launo, presidente del Comitato d'Onore Distrettuale, avrà quindi il compito di moderare gli interventi che si alterneranno. Sono iscritti a parlare il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, quello della Provincia d'Imperia Gabriele Boschetto, l'assessore regionale piemontese ai Lavori Pubblici, William Casoni, il collega ligure Graziano Mazzarello, l'assessore provinciale di Cuneo alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli, l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Imperia, Vittorio Adolfo, il capo Compartimento Anas di Genova Francesco Lombardo e quello di Torino Luigi Gambardella.

Alle 11,30 si aprirà il dibattito, gli eventuli interventi di parlamentari e amministratori locali. I lavori del convegno saranno conclusi dal governatore del «Distretto 189 Ia3», Ottavio Ottolenghi. [p. s.]

Cantieri e manifestazioni di protesta da anni si alternano sulla «28» per porre fine ai numerosi incidenti stradali

VILLANOVA MONDOVI'

Cantiere sulla provinciale

E' stato appaltato alla ditta «Saisef», con una spesa di circa 800 milioni, l'ultimo lotto dei lavori di miglioramento della provinciale Villanova Mondovì-Pianfei, per i quali la Provincia spenderà in tutto 2 miliardi e 250 milioni. Il cantiere, che partirà entro breve, interesserà le curve da Cà Veja all'incrocio per Roracco e a San Grato: la rettifica del tracciato consentirà di renderlo più sicuro e scorrevole. «Siamo riusciti, con l'appalto dell'ultimo lotto - ha sottolineato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto -, a completare un intervento necessario da tempo». La messa in sicurezza del collegamento era stata discussa a lungo dall'amministrazione provinciale, con gli interventi sollecitati, oltre che dal sindaco villanovese Vincenzo Tomatis, anche dal consigliere d'opposizione Enrico Costa, che aveva presentato interrogazioni a più riprese. [p. s.]

Al via in due città

Ecco i corsi per «super» geometri

SAVIGLIANO. Ha preso il via il primo corso post-diploma «Ifts Corso superiore per geometra esperto» negli istituti per geometri di Savigliano e di Mondovì. Si tratta di un'iniziativa tesa a sviluppare una concreta integrazione dei diversi sistemi formativi e a valorizzare i percorsi formativi e professionali individuali.

L'impostazione del corso prevede, infatti, che vengano valutate le esperienze che i partecipanti hanno acquisito nel mondo del lavoro; quindi il percorso formativo verrà organizzato in unità di apprendimento, al termine di ognuna delle quali sono previste verifiche che consentano la certificazione delle competenze acquisite. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato, che corrisponde al quarto livello della classificazione nell'ambito dell'Unione Europea. «I 23 giovani che frequentano il nostro corso - spiega la preside dell'Istituto tecnico per geometri "Eula" di Savigliano, Maria Maddalena Mana - sono particolarmente interessati ed attenti e provengono da una vasta area della provincia. Alcuni di loro vantano una ampia esperienza personale, che deriva da competenze acquisite con percorsi autonomi di lavoro e che potranno essere riconosciuti come validi nel percorso formativo».

Il corso post-diploma si svolge in stretta collaborazione con il Politecnico di Torino. [p. b.]

DALLA CHIESA

Oggi il video prodotto dall'Università di Torino

Oggi pomeriggio, alle 17, nella palestra verrà proiettato il video «Nilietta, il canto della memoria» prodotto dall'Università di Torino. Sarà presente la protagonista del video, Caterina Bianco. [c. g.]

MACRA

La Fiera di Sant Marcelin apre il convegno

Oggi, alle 10, aprirà i battenti la Fiera di Sant Marcelin. Alle 16, nel salone del municipio convegno sullo sviluppo dell'Occitania seguirà un momento di spettacolo. [c. g.]

Padre Pierino Ghi incontra i giovani

Oggi, alle 15, nella sede dell'Associazione San Tommaso, padre Pierino Ghi incontrerà i giovani per un momento di preghiera. [a. r.]

Incontri gastronomici a San Giacomo

Stasera, alle 20,30, e domani, alle 12,30, gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola '99», si svolgono a «La Pineta» di San Giacomo. Per prenotazioni allo 0174583307 oppure 0174227144. [s.]

SALUZZO

Firme a sostegno di Emma Bonino

Il Comitato «Emma for president» si, dalle alle 13, in piazza Risorgimento, raccoglie le firme a sostegno della candidatura di Emma Bonino alla Presidenza della Repubblica. [g. ne.]

SCARNAFIGI

Maggioranza spaccata sulla caserma dell'Arma

Il vicesindaco Giampiero Sola e il consigliere Fabrizio Omento hanno rimesso il mandato nelle mani del sindaco Pierino Battisti per protestare contro la scelta del primo cittadino di edificare il nuovo complesso della sede dei carabinieri a fianco del Comune. [m. b.]

«Banco per il Natale»

Anche oggi in alcuni supermercati del Cuneese sarà possibile acquistare buoni per generi alimentari da inviare ai profughi del Kosovo. L'iniziativa è del Banco Alimentare e dell'Associazione Volontari per lo sviluppo internazionale. [r. s.]

In città trofei e medaglie di Aldo Nicolaj

Il drammaturgo dona la carriera a Fossano

FOSSANO

Aldo Nicolaj, il drammaturgo fossanese autore di «Ciau deor», il musical ripreso a cinquant'anni di distanza dalla Compagnia teatrale del «Borgo vecchio», ha donato al Comune le medaglie, i trofei e i riconoscimenti ricevuti in carriera. Nicolaj aveva deciso di lasciare alla città natale i suoi «cimeli» in occasione della festa organizzata due anni fa in suo dall'assessorato alla Manifestazioni. «Purtroppo i ladri hanno visitato più volte casa mia - disse allora - e molti riconoscimenti sono stati portati via; donerò a Fossano tutto ciò che è scampato al saccheggio».

Il materiale è stato consegnato al sindaco Beppe Manfredi. «E' un gesto, che dimostra l'attaccamento di questo nostro cittadino illustre alla sua città - dice il sindaco -; tutto il materiale verrà esposto in una vetrinetta, nella Biblioteca comunale, dove sono custoditi anche i volumi che raccolgono il meglio della produzione letteraria. E' chiesto che, accanto alle medaglie e ai trofei, venga posta una biografia di Aldo Nicolaj che racconti la per di questo artista che ha debuttato regista nel nostro "Teatro sociale", con opere che sono rimaste nel cuore dei cittadini».

Aldo Nicolaj (fossanese di origine) nel '46 scrisse il musical «Cantando ciau deor» che venne replicato sette volte nel teatro cittadino

Aldo Nicolaj, nato a Fossano il 15 marzo 1920, nell'autunno scorso è tornato nella sua città per assistere alla presentazione di «Cantando ciau deor», una rivisitazione del musical che scrisse nel '46 e che venne replicato per ben sette volte al Teatro sociale. [l. a.]

Due vittime a Ceva

Lunedì udienza per la tragedia al distributore

MONDOVI'. La notte del 20 giugno '96, durante un furioso temporale, nel distributore di carburanti di San Bernardino si consumò una tragedia: la morte di Alfio Cotella, 44 anni, e della moglie Francesca Neirotti, 59, traditi da una fuga di gas all'interno della cisterna dell'impianto. Quando, non avendoli più visti rientrare, i familiari diedero l'allarme, il figlio della coppia, Claudio Cotella, e il comandante della stazione carabinieri Maurizio Desortes, si avvicinarono alla stessa cisterna, furono investiti e feriti da un'improvvisa fiammata e venne sfiorata una seconda tragedia.

Lunedì mattina, in Pretura a Mondovì, si svolgerà la prima udienza del processo a carico dei proprietari del distributore, Aldo Robaldo e Tina Sappa, entrambi albesi, titolari della società «Spidergas».

Sono chiamati a rispondere di omicidio colposo, per l'inosservanza delle diverse norme di sicurezza relative all'impianto e in particolare alla cisterna. [p. s.]

Boves, al Rododendro

Appuntamenti con vini e piatti di alta qualità

Mary «chef» del Rododendro di Boves

BOVES. L'universo dei piaceri della tavola è sempre più variegato di proposte o per conoscerlo nel modo giusto non mancano i personaggi dell'enogastronomia che ne propongono come guida. Lunedì prossimo e mercoledì 5 maggio nelle sale del ristorante Rododendro ad accompagnare i «gourmand» saranno lo chef e padrona di casa Mary Barale e un esperto di vini come Massimo Martinelli, presidente del Consorzio barolo e barbaresco (per prenotazioni Vini & Vini di corso Galileo Ferraris 11 a Cuneo 0171693023; la cena costa 110 mila lire). [r. s.]

CROCERA DI BARGE

dal 15 al 25 Aprile 1999
RIAPERTURA
dal 29 Aprile al 2 Maggio

3ª
FIERA del RISO

- Fiera si svolgerà
- su un'area di 20.000
- mtn quadrati di cui 4.000 al coperto
- 10.000 di parcheggio gratuito

FUNZIONERÀ UN SERVIZIO BAR
RISTORANTE SELF-SERVICE
A BASE DI CARNE ALLA GRIGLIA

Sabato 24 aprile

ore 15,00 - Apertura stands con la partecipazione del gruppo "I VECCHI MESTIERI", GLI ARROTINO in ELICOTTERO MOTO SU ACQUA
ore 18,00 - CENA a base di riso e altro
ore 20,30 - Serata danzante con l'Orchestra PEPPE CARIOSA
ore 24,00 - Chiusura stands

INGRESSO GRATUITO AGLI STANDS

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
AFFILIATI DI CUNEO E PROVINCIA SELEZIONANO GIOVANI DIPLOMATI MILITESENTI PER INSERIMENTO IN ORGANICO
TEL. 0175.41857

ECONOMICI

CERCASI automunito per consegne full-time provincia di Cuneo tel. 0171.600 886

CERCASI telefonista per semplice occupazione d'ufficio part-time tel. 0171.600 885

AGENZIA PER LE INVESTIGAZIONI
Saluzzo (CN) Bulbis 18 - tel. 0175 42286 fax 0175 475612

ufficio 9/12.30 - 14/19 dal lunedì al sabato compreso

Assistenza garantita nelle ore extra ufficio anche notturne e nei giorni festivi.
Personale sempre reperibile ai numeri: 0335.5945341 e 0348.2268017

Fino al 25 aprile per Lanos e Nubira.

OPV by Daewoo

DAEWOO

Offerta Promozionale di Vendita

Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte lire 17.400.000

FINANZIAMENTI
DAEWOO Finance
Max 72 rate
a partire da L. 198.000

Prezzo Speciale
Nubira SW da lire 23.400.000

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e tasso zero. I concessionari ti consentiranno di scegliere fra 5 diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze
INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN STOCK. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO

Vostro Concessionario

AG AUTOGAMMA s.r.l.

GALLO D'ALBA - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 262594 Fax 0173 231888

L'appuntamento con «Negozi in strada» ogni anno riesce ad attirare l'attenzione non solo dei saviglianesi ma anche di tanti visitatori provenienti da altre città (foto Vero)

Domani a Savigliano ritornerà l'iniziativa ideata dai commercianti

«Negozi in strada» e bancarelle

Nell'isola pedonale spettacoli e attrazioni

Domani la città si [illegible] per la quinta edizione di «Negozi in strada», iniziativa organizzata dal Comitato Savigliano '88 in collaborazione con l'Associazione commercianti di Savigliano e la Confartigianato.

«Come già nelle precedenti edizioni - spiegano gli organizzatori -, si prevede l'arrivo a Savigliano di migliaia di pe[illegible]ne, in quanto l'iniziativa ha ampiamente dimostrato di riuscire [illegible] attirare l'attenzione non solo dei saviglianesi, ma anche di tantissimi visitatori provenienti da altre città».

La formula di «Negozi in strada» è molto semplice, ma estremamente efficace: i commercianti saviglianesi terranno aperti i loro negozi per tutto il giorno e allestiranno curiose e variopinte bancarelle, sulle quali proporranno gli articoli in vendita, sottolineandoli [illegible] occasioni del tutto particolari e convenienti. Contemporaneamente, in diversi punti della città, si esibiranno gruppi musicali e attrazioni varie. sarà possibile seguire un itinerario all'interno di Savigliano, approfittando delle degustaz[illegible] offerte dai commercianti e godendosi i vari spettacoli.

In particolare, si prevedono complessivamente 73 punti di degustazione e distribuzione di omaggi, con un vasto numero di attrazioni.

Una delle più attese è senz'altro costituite dal Gruppo Sbandieratori Principi d'Acaja di Fossano, conosciuto ed apprezzato ben oltre i confini locali grazie alle [illegible] esibizioni fatte nell'a[illegible] della sua attività: tra esse, si evidenziano quelle di Lugano, Chiasso, Gap, Tolone, Nizza, Lione, Barcellona, Tunisi. Significativa, nel 1988, è stata l'esibizione a Castel Gandolfo e la successiva udienza privata [illegible] presenza di Papa Giovanni Paolo II. Fiore all'occhiello del gruppo è stata la presenza in Giappone nel 1994 alla Fiera internazionale Exposition di [illegible] - Osaka e successivamente, nel 1996 e nel 1997, a Saga, alla World Ceramic Exposition; infine, nel 1998, a Tobu World Square in Giappone. Un curriculum di primo piano che è sicura garanzia dello spettacolo che il gruppo fossanese è in grado di offrire, spostandosi per [illegible] e [illegible] piazze di Savigliano.

Per quanto concerne i vari punti in cui si svolgeranno spettacoli e animazioni, si segnalano, oltre ai gruppi musicali Avenda Corrientes, Periferia Band, Fermenti Lattici, Militia, [illegible] Senso, Max Dany e Andrea, Neutral 26, l'esposizione di auto d'epoca e i ballerini della Scuola Milord di Fossano. Sarà inoltre possibile cimentarsi [illegible] prove di guida [illegible] o ammirare i lavori e le creazioni della Scuola d'Arte di Saluzzo.

Nei 73 punti di degustazione, i commercianti offriranno inoltre omaggi, sconti, sorprese. Sarà possibile vedere all'opera gli artigiani orafi, provare i telefoni cellulari dell'ultima generazione, [illegible] Vespa degli Anni Cinquanta perfettamente res[illegible] funzionanti, provare le mini-auto che si guidano [illegible] la necessità di disporre della patente: insomma, c'è il classico imbarazzo della scelta.

Le vie e piazze coinvolte nell'iniziativa saranno le seguenti: corso Roma, piazza Cavour, piazza Cesare Battisti, via Tapparelli, via Torino, via Saluzzo, piazza Santarosa, piazza del Popolo, via Sant'Andrea e via Mazzini.

«Per tutta la giornata - spiegano gli organizzatori - il centro storico della città si trasformerà in una gigantesca e animatissima isola pedonale: la chiusura al traffico di vie e piazze permetterà così a tutti di passeggiare tranquillamente senza dover prestare attenzione ai veicoli in transito, ma concentrandosi esclusivamente sulle bancarelle, [illegible] spettacoli e sulle degustazioni. Ci auguriamo, naturalmente, che le condizioni meteorologiche siano favorevoli: in ogni [illegible] l'ampia cerchia [illegible] portici che caratterizza il centro di Savigliano renderà possibile la manifestazione, [illegible] tutti i suoi aspetti, indipendentemente dai capricci del tempo».

Nessun problema per i parcheggi, per [illegible] giungerà in città da fuori: spazi per le auto sono disponibili in piazza Schiaparelli, piazza della Misericordia, lungo i viali [illegible] piazza d'Armi, in borgo Macra; [illegible] [illegible] zone dalle quali [illegible] possibile raggiungere a piedi l'area di «Negozi in strada» in pochi minuti.

VECCHIO ANDRONE
ANTICHITÀ
Geom. Claudio MOLLO
RESTAURO MOBILI
RICOSTRUZIONI
SU MISURA
COMPRO-VENDO
BRA - Via Cuneo, 80
Tel. 0172.415375

CEDIS
CENTRO DISTRIBUZIONE SORESINA
Qualità e Serietà al tuo servizio.
Latteria Soresinese
BRA - Via XXIV Maggio 38/H
Tel. 0172.412097 - 0172.411912 Fax 0172.423721

RISTORANTE
VILLA SAPIENZA
RISTORANTE MR PIZZERIA
Nel verde del Roero, a pochi passi da Bra, ci sono a Vostra disposizione Saloni per Cerimonie, Varie Specialità, Pizze da gustare con la Vostra famiglia.
Giochi Bimbi, Dehor e Solarium
Parcheggio Privato
AMEGLIA DEI BOSCHI - POCAPAGLIA (BRA)
Tel. 0172-[illegible]

ARPINO
PASTICCERIA
GELATERIA
BRA • Via Cavour, 36
Tel. 0172 412951

ARREDAMENTI
borri
Grandi firme
nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino
per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel. 0172 44136

Grande Vendita Promozionale di
TAPPETI PERSIANI
con sconti reali fino al 30%

Fantasie d'Oriente
BRA P.zza Vittorio Emanuele, [illegible]
Tel. 0172 [illegible]

La cerimonia si è svolta ieri al Teatro Sociale. Stasera concerto con musiche di Bach e Haydn

Alba ha inaugurato un grande «Vinum»

La rassegna offre i prodotti di vendemmie d'eccezione

Giuseppina Fiori
ALBA

«Vinum», la rassegna enologica che propone cinquecento vini di duecento produttori, si può visitare da stamane fino al 1 maggio nel palazzo di piazza Medford (ore 10-23). Dopo la cerimonia inaugurale di ieri, la fiera da oggi sarà aperta agli operatori, ai titolari di enoteche e ai consumatori, agli appassionati del buon bere, che avranno l'opportunità di scegliere tra un grande assortimento dei migliori vini doc e docg di Langa e Roero. Ieri, alla cerimonia inaugurale al Sociale, il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, ha sottolineato l'eccezionalità di «Vinum '99»: per una fortunata coincidenza presenta i prodotti di quattro grandi vendemmie, dal barolo '95 al barbaresco '96, nebbiolo, barbera d'Alba, Roero '97 e i vini giovani dell'ultima [illegible]: dolcetti, moscato, Asti e [illegible] arneis '[illegible].

All'inaugurazione sono intervenuti Pino Khail della rivista «Civiltà del bere», che ha tagliato il nastro, i presidenti dell'Ente turismo Oddero, della Camera di commercio Dardanello, della Provincia Guaglia e [illegible] Città del [illegible] Corrado, il sindaco Demaria, il [illegible] Zanoletti, il designer Giugiaro, [illegible] assessori regionali Casoni e Racchelli, presenti molti amministratori dell'Albese e operatori economici. L'apertura della rassegna sarà festeggiata [illegible] un concerto al Sociale (ore 21) dell'orchestra Filarmonica di Torino (Piccola Sinfonica) diretta da Maurizio Rigbetti con i solisti Bruno Oddenino e Sergio Lamberto. I biglietti [illegible] vendita alla [illegible] del teatro al prezzo di 10 mila lire (per informazioni, tel. 0173351 89). Oggi, dalle 16 alle 17,30, sarà possibile partecipare a visite guidate ai monumenti della città, abbinate ad assaggi del vino.

Partner ufficiale di «Vinum» [illegible] il Consorzio di tutela del formaggio Murazzano dop, prodotto che sarà offerto ai visitatori in abbinamento ai grandi vini. Domenica 2 maggio si terrà la giornata del Murazzano. Un'area del palazzo fieristico sarà riservata alla degustazione assistita da tecnici specializzati. I visitatori potranno partecipare a un concorso compilando una scheda di valutazione dopo aver degustato il Murazzano dei produttori consorziati.

La rassegna enologica propone cinquecento vini di duecento produttori: si potrà visitare fino al 1 maggio prossimo

Cucina e cucina

Grinzane Cavour ospita i Cavalieri

GRINZANE CAVOUR. L'Ordine [illegible] cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, di cui il Gran Maestro Beppe Colla, terrà domani al castello il «187° capitolo» abbinato ad un pranzo, che è stato battezzato «L'apoteosi del barolo». Ai cavalieri ed amici sarà proposta una lista di vivande con piatti accompagnati dal prestigioso [illegible] delle migliori [illegible] dell'ultimo mezzo secolo, a partire dal mitico 1947 fino al nebbiolo da barolo 1998. L'incontro si svolgerà nel salone delle Maschere: fra gli ospiti, il giornalista Luigi Veronelli.

I «capitoli» che la confraternita terrà nel corso del '99 prenderanno il [illegible] dai luoghi storici del barolo. Quello di domani, il primo di quest'anno, è [illegible] denominato «Capitolo Cannubi», dall'omonimo grande cru.

L'Ordine, che raggruppa oltre trecento cavalieri sparsi nel mondo, da più di trent'anni si adopera per tutelare le tradizioni, promuovere la [illegible] della buona [illegible] e dei vini delle Langhe. [g. f.]

IN BREVE

[illegible] un furto alla ditta «Eurobimbo»

Un furto è stato sventato l'altra notte alla ditta «Eurobimbo», in strada Neive, a Castagnito. Scattato l'allarme, è intervenuta la guardia della vigilanza «La Vedetta» e sono stati chiamati i carabinieri. I ladri, che erano entrati spaccando i vetri, sono fuggiti [illegible] rubare nulla. [g. f.]

ALBA

Arrestato [illegible] carabinieri, [illegible] scontare nove anni

Su ordine di carcerazione della procura generale della Repubblica di Reggio Calabria, i carabinieri hanno arrestato Vincenzo Francesco Macrì, 52 anni, calabrese, abitante ad Alba. Deve scontare nove anni e dieci mesi di reclusione per omicidio e porto di arma clandestina. [g. f.]

[illegible]

Sorpreso a rubare patteggia in pretura

Giuseppe Anzalone (50 anni), residente a Torino, arrestato per tentato furto, ha patteggiato in pretura la pena a [illegible] mese di reclusione ed è stato scarcerato. L'Anzalone è stato sorpreso a rubare, in pieno giorno, su un furgone parcheggiato in piazza Cristo Re, [illegible] materiale di utensileria meccanica. [g. f.]

ALBA

[illegible] a pubblico ufficiale: [illegible] mesi

Salvatore Cirincione (47 anni), abitante ad Alba, [illegible] per resistenza, violenza, lesioni a pubblico ufficiale e ubriachezza, ha patteggiato davanti al gip del tribunale sei mesi di reclusione con la condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. [g. f.]

BRA

«Soggetti deboli» saranno inseriti nelle aziende

Dieci «soggetti deboli» potranno essere inseriti in aziende della zona [illegible] l'aiuto del Cilo. Per informazioni, rivolgersi agli uffici dell'assessorato al Lavoro, in municipio. Prosegue intanto l'assistenza gratuita alle signore o signorine che intendono avviare o hanno da poco iniziato un'attività in proprio. Le interessate possono telefonare, per avere informazioni o prenotare un colloquio [illegible] consulenti legali, commercialisti eccetera, allo 0172438241. [g. n.]

NIELLA BELBO

Domani riapre l'albergo [illegible]

Riapre domani a Niella Belbo l'albergo d'Asti. Il locale, costruito nel 1929 dai coniugi Elvira e Angelo Bonello, ha vissuto anni gloriosi e da domani, in [illegible] Principi di Piemonte, a gestirlo [illegible] le giovani Loredana Bosco e Cinzia Raimondi. [g. f.]

Finanziamenti e progetti di sviluppo

Docello il «Patto» per la Val Bormida

CORTEMILIA. Primi risultati per il Patto territoriale Val Bormida Alta Langa. Dopo l'incontro [illegible] l'assessore regionale Giuseppe Goglio, organizzato dal consigliere regionale Francesco Toselli, si [illegible] novità. E' stato [illegible] il tavolo di lavoro interassessorile per individuare quali possano essere i finanziamenti ordinari a cui far fronte per consentire lo sviluppo [illegible] progetti attualmente [illegible] finanziabili [illegible] Cipe. Buone notizie anche per la formazione professionale.

Francesco Toselli

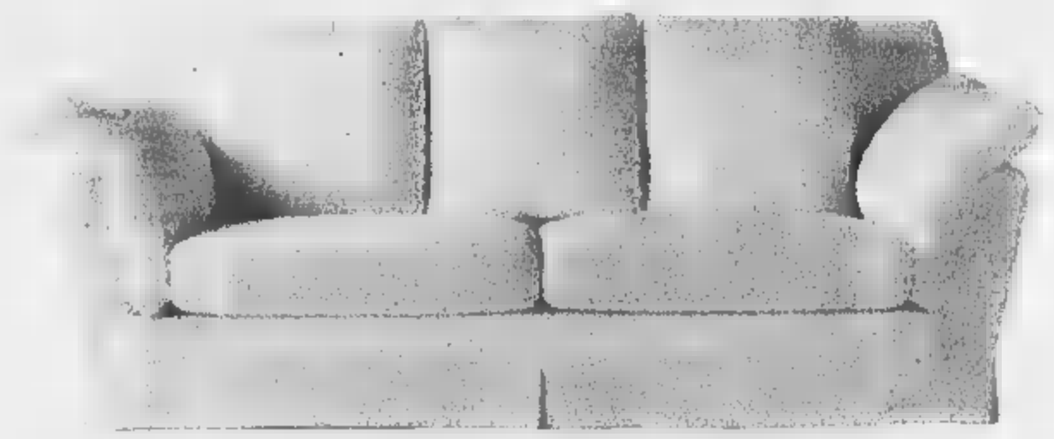
Saranno considerati [illegible] attenzione gli interventi formativi [illegible] ambito «Patti territoriali», garantendo un canale di finanziamento. «Sono soddisfatto d[illegible]gli impegni dalla Regi[illegible] - spiega Toselli - : fanno assumere al Patto la dimensione che gli compete. Questo [illegible] permetterà attraverso la realizzazione [illegible] protocolli aggiuntivi, di estendere il Patto anche al settore dell'agricoltura». [r. s.]

Accordo tra Ceresole e Sommariva

Corpo dei «civici» servirà due p[illegible]

SOMMARIVA BOSCO. Due Comuni, un'unica polizia municipale: Sommariva Bosco e Ceresole hanno deciso di «mettersi insieme» per dotarsi di un corpo di vigili urbani, che separatamente [illegible] potrebbero [illegible] Prima il Consiglio di Ceresole, poi quello sommarivese hanno approvato una delibera che, rifacendosi alla legge 65 dell'86, prevede la gestione «convenzionata» dei compiti [illegible] gnati alla polizia municipale. I due centri, ognuno dei quali ha un organico insufficiente a costituire un corpo, potranno averlo «fondendo» i servizi e unificandoli sotto un [illegible] comando.

«Attualmente - spiega il responsabile dei vigili di Sommariva Bosco, Antonio Chiavazza - la con[illegible] è possibile per i Comuni che dispongano di sette agenti, numero che i nostri due Comuni raggiungono considerand[illegible]he i posti scoperti». In provincia, la formula «consortile» è già stata adottata soprattutto nel Monregalese, mentre nel Roero ne sono [illegible] pionieri Montà e S. Stefano Roero, convenzionati con due Comuni astigiani, Cisterna e Ferrere. Inoltre, anche [illegible] e Alba, pur dotati di corpi «autonomi», hanno deciso di in[illegible] un rapporto di collaborazione. [g. n.]



Aquilegia
[illegible]
Reversibile allo stesso prezzo con Bacco nero
diverso. Disponibile anche divano 3 posti
a posto e poltrona
2.360.000

157.000
al mese
12 mesi di finanziamento
senza interessi
anticipo 20

poltronesofà®

MANTA DI SALUZZO (CN) · STRADA STATALE, 215 · TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 · DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 · DOMENICA 15.00-19.30

BOLOGNA · BRESCIA · CAGLIARI · CUNEO · MILANO CINISELLO · MILANO CORSICO · [illegible] · [illegible] · REGGIO EMILIA · RIMINI · TREVISO · VERONA

Domenica 25 Aprile
ore 15,30

Franca & Angelo Caruso

PRESENTANO
LA SFILATA DI MODA
Primavera - Estate '99

BALDISSERO D'ALBA - Reg. Sigola, 47

QUESTA SERA
PSYCHEDELIC
MUSICA - ANIMAZIONE ANNI '70
Studio VU DISCOTECA - ALBA

PROMOZIONALI Publikompass

Tre immagini della passata edizione del Mercatino. La rassegna sarà dislocata nella parte «bassa» del centro storico della città (FOTO FLAVIO FADUINO)

Domani tradizionale mercato delle pulci e del piccolo antiquariato

A caccia di cose rare e antiche

Per vie e piazze braidesi fra 500 espositori

BRA

Dopo il crescente successo delle sfilate organizzate dal vivacissimo Ente manifestazioni-Pro loco per il «Carlevé ed Bra» e l'ottima riuscita delle tante iniziative che hanno caratterizzato il periodo pasquale, la «Città della Zizzola» invita domani al tradizionale Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato, alla sua 24ª edizione.

A partire dalle 8 e sino al tramonto, oltre 500 bancarelle «invaderanno» la parte «bassa» del centro storico braidese. Come accade in ogni edizione primaverile, gli espositori saranno dislocati tra le vie Cavour e Principi di Piemonte e le piazze Roma (attorno ai giardini della stazione) e Carlo Alberto: sul rialzo e intorno alla piazza.

«La rassegna del [illegible] aprile, [illegible] anche quella che organizzeremo la prima domenica di settembre nella parte "alta" del centro storico, sono appuntamenti molto apprezzati» spiega Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni-Pro loco, che promuove il «mercatino» con il sostegno di Comune, Regione, Associazione commercianti, Fondazione Cassa risparmio di Bra, ditta «Cinzano» e Radio Stereo 101.

Il presidente dell'Ente manifestazioni è soddisfatto: «Il nostro Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato è in crescita: si sta ritagliando uno spazio di rilievo fra le rassegne del basso Piemonte. Richiama molti addetti del settore, ma appassiona anche i semplici curiosi, che, come nelle precedenti edizioni, sicuramente [illegible] molto numerosi, specialmente col bel tempo».

«Il "mercatino" porterà in città migliaia di visitatori: sarà anche un'ottima occasione per fare "shopping", poiché domani i negozi resteranno aperti» dicono i titolari di «Fantasie d'oriente», in via Vittorio Emanuele 226, che oltre a tappeti e tessuti d'importazione, può vantare una ricca e suggestiva rassegna di prodotti-doc di artigianato orientale.

Per rendere più rigorosa e qualificata la selezione degli espositori, gli organizzatori braidesi hanno fissato regole precise per quanto riguarda le bancarelle dei generi consentiti. Il Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato è limitato al mercato e allo scambio dei soli oggetti usati; per i privati, la merce deve essere esclusivamente [illegible] loro proprietà.

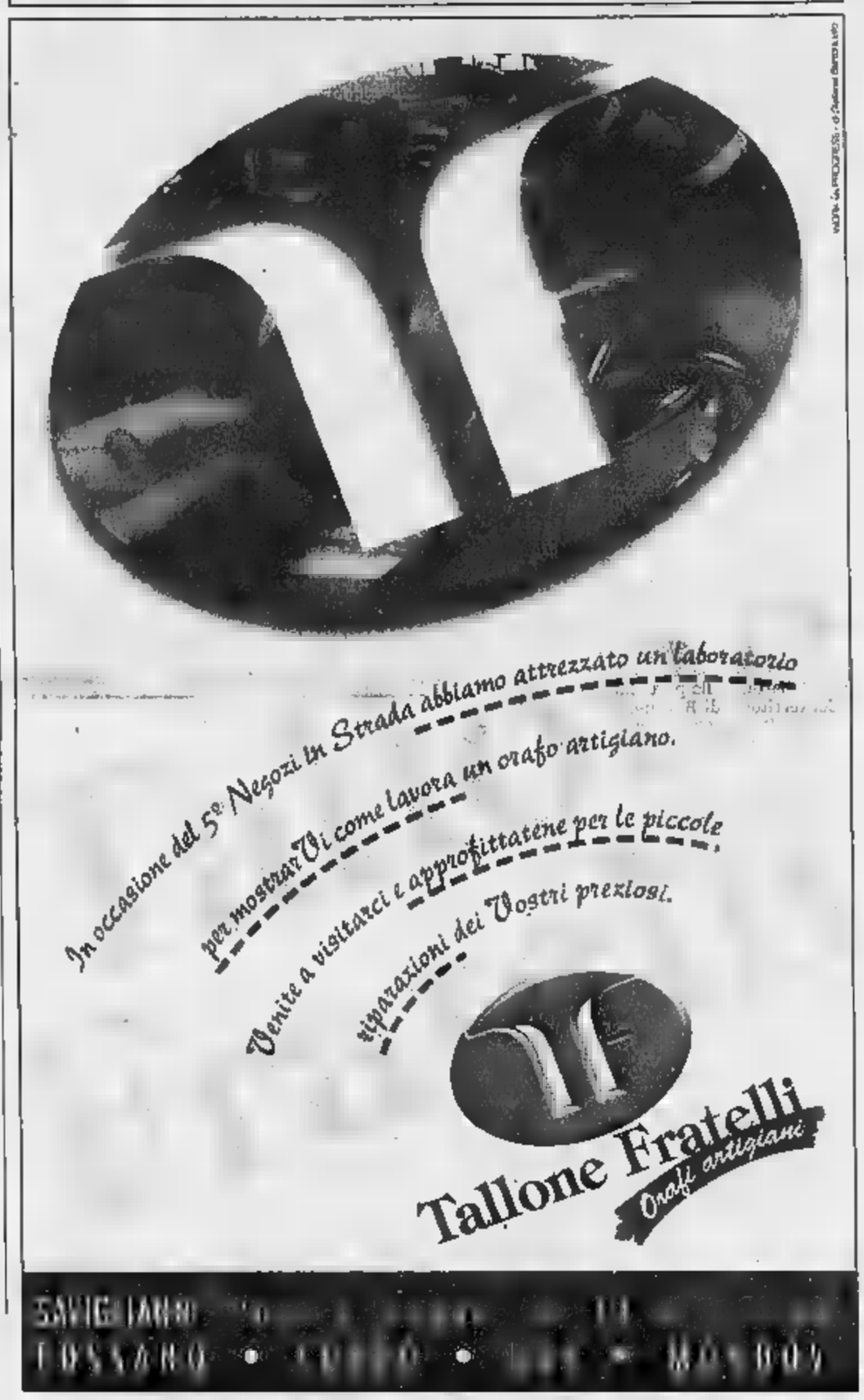
Per collezionismo e hobbismo, è permessa la vendita e lo [illegible] di qualsiasi oggetto che riguarda questi due settori. Per l'artigianato, è consentita la vendita di articoli di lavorazione propria: oggetti in ferro battuto, in legno, cuoio, ceramico e altri manufatti.

Sulle bancarelle, si troveranno mobili antichi, articoli di collezionismo e piccolo antiquariato, ma anche dischi, monili di vario genere, biancheria e ricami d'epoca, libri, riviste, [illegible]pe antiche, monete, francobolli.

Gli espositori potranno accedere con gli automezzi all'area mercatale dalle [illegible] alle [illegible] domani per lo scarico delle merci. Poi, il tratto compreso fra via Principi di Piemonte e Cavour e le piazze Roma e Carlo Alberto verrà trasformato in isola pedonale per i visitatori (l'ingresso [illegible] libero) della [illegible]gna.

Ci sarà anche uno spazio riservato agli antichi mestieri. Si potranno vedere all'opera artisti-artigiani, che proporranno sculture in legno, ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, quadri, oggetti in ferro battuto e in rame, articoli di bigiotteria, tessitura, ricami, intrecci in paglia e [illegible]ini e altre creazioni artigianali.

Per informazioni, telefonare all'Ente manifestazioni-Pro lo[illegible] (0172421061), Ascom Bra (0172413030), e rivolgersi all'Ufficio turistico comunale (0172438324).



Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA .

Con l'iniziativa «Città aperte», che ha [illegible] il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per [illegible]que domeniche consecutive, [illegible] possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, un territorio [illegible] grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme con l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, siano esse legate ai luoghi della storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), [illegible] gusto (cantine, enoteche [illegible] locali per degustazioni) o ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone [illegible]i [illegible] tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite a botteghe artigiane, cascine [illegible] cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, assistere a spettacoli folcl[illegible]».

Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città [illegible] Bra e i paesi [illegible] Cerretto Langhe e [illegible] Vittoria d'Alba.

Bra, nel cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al [illegible]e, [illegible] del [illegible] periodo medievale [illegible] resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti [illegible]si di storia [illegible]urale d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri come le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi e Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, [illegible] testimoniano i numerosi reperti archeologici. In via del tutto eccezionale, domenica sarà possibile accedere alle cantine, ai cortili e agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, se[illegible] presentati domenica i recenti restauri della Ca[illegible]pella [illegible] [illegible]plinati di Sant'Andrea e si aprirà [illegible] mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato [illegible] sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà [illegible] tutti una merenda a base di tume, salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.

Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta [illegible] medievale, offrirà ai turisti un'origi[illegible] visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, si passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le note [illegible] flauto accompagneranno le visite. Sul [illegible] della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio animeranno il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare una mostra di pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

«Città aperte» proseguirà le domenice 2, 9, 16 e 23 maggio con visite ad altri centri di Langa e Roero.

A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, [illegible]ra un particolare dell[illegible] complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

TURISMO IN LANGA

arci BRA

con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E [illegible]
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

Operazione Città Aperte

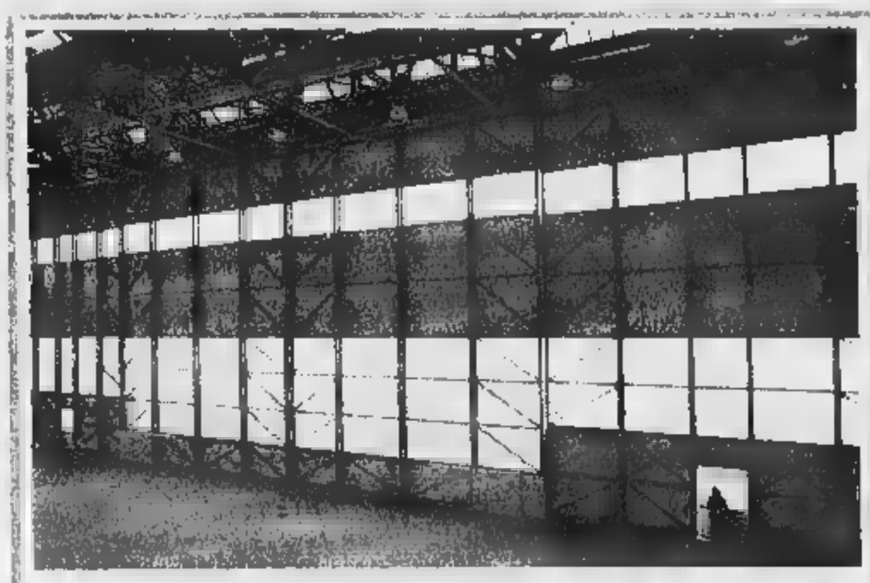
I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

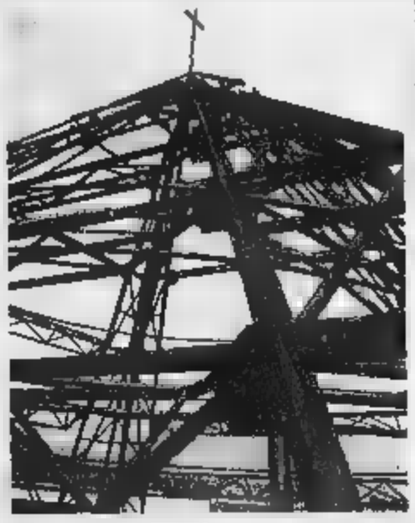
PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore 10/13 - 15/19

DOMENICA 25 Aprile 1999	**BRA:** Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo. **CERRETTO LANGHE:** Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali. **SANTA VITTORIA D'ALBA:** Borgo medioevale, Degustazioni.
DOMENICA 2 Maggio 1999	**BAROLO:** Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni. **GOVONE:** Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni. **SERRALUNGA:** Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".
DOMENICA 9 Maggio 1999	**CASTIGLIONE FALLETTO:** Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni. **MONTICELLO:** Castello, Affreschi del XIII secolo. **RODDI:** Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni. **SOMMARIVA PERNO:** Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.
DOMENICA 16 Maggio 1999	**CANALE:** Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni **CORTEMILIA:** Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party". **GUARENE:** Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni.
DOMENICA 23 Maggio 1999	**ALBA:** Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine. **CASTELLINALDO:** Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni. **CERESOLE D'ALBA:** Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata. **MAGLIANO ALFIERI:** Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni o itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA — [illegible] DI ALBA, LANGHE E ROERO





Progettazione e Costruzione di:

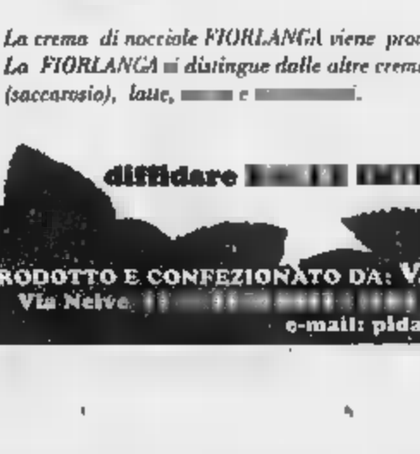
[illegible] MOTORIZZATI
PORTONI GRANDI LUCI
[illegible] DIVISIONE INTERNA IN [illegible]
STRUTTURE IN CARPENTERIA [illegible]

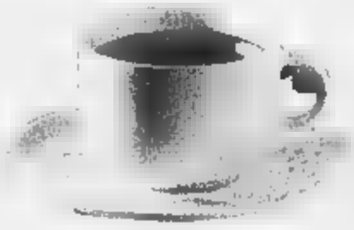
I.N.E.D.I. SRL
http://www.inedi.com

UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, [illegible] - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) [illegible]
e-mail info@inedi.com

NON È LA SOLITA CREMA,
È
FIORLANGA®
[illegible] I.G.P.

FIORLANGA® BAR
un NUOVO [illegible]O DI [illegible]E IL CAFFÈ





La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P".
La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, [illegible] e [illegible].

diffidare [illegible]

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: V.E.C.A. s.n.c. di Gagliardo [illegible] & C.
Via Nelve [illegible]
e-mail: pldavis[illegible]n.it

Cuneo propone un viaggio nella musica iberica. A Limone festa della birra

Party, concerti e balli sudamericani

In discoteche e pub della provincia «granda»

ALBA. Allo «Studio Vu», stasera, dalle 22,30, festa Psycadelic, ritmi, musica e animazione ispirata agli Anni '70. Set fotografico con foto ricordo gratuite. In consolle Milano, il dj Max. Domani, con apertura anticipata alle 21,30, musica latino seguita da sangria party e, alle 23, concerto del Miguel Acosta Quartet. All'«Atlantique» commerciale Antony Louis nella sala grande e animazione Vanity model's, nella saletta revival proposto da Michele Rinaldi.

BASTIA. Al Four X Garage stasera, alle 22, musica dal vivo con «Quelli di Vasco».

«La parranda» serata latino americana Cano e Cinzia e il dj Luca.

BERNEZZO. Al circolo Fenole stasera (ore 21) disco music Spirito Divino.

BORGO SAN Al Cabirio nella notte più trendy della «Granda» torna il Cocktail show scandito dalla musica di Sergio D'Angelo.

Nella sala Ballomania, a Bandito, stasera, alle 21, danze con l'orchestra Simpatia.

All'«Oriente» stasera spettacolo alla consolle delle Bacon Popper.

Al pub Incanto, in regione Madonna dei Prati sulla Statale 20, stasera, dalle 22, jazz e blues con i Macchianera.

Nella sede della Società corale Città di Cuneo, in via Alba 35, stasera (ore 21) per «I dopocena in Corale» sarà proposta «Espana: suoni, impressioni, colori» con itinerario nella musica iberica dal '700 ad oggi condotto dal soprano Rosanna Rongna e dal pianista Fulvio Galanti. Presenta Antonella Corsini. Ingresso libero per i soci. Al «Feelings» di Confrèria house dj Axl Bruciati, nella saletta, ritmi new age.

CENTACQUE. Stasera al Capolinea disko, ore 23,30, concerto degli Hare, ovvero Mauro Tuardo e Jim Filer Coleman. I due musicisti sono noti a livello internazionale per l'utilizzo pionieristico del mpionatore. Ingresso 15 mila lire.

Alla discoteca Gipsy stasera tropical fruits musica Anni '70/80.

Stasera a «La lanterna» party della birra omaggi di t-shirt ogni due consumazioni. Alla consolle il dj Nadir. Ingresso libero.

MARGARIA. Al «Mirror» stasera Max Jam dj.

Direttamente da Canale 5 stasera al «Joy's disco club», ballerini e ballerine delle trasmissioni «La sai l'ultima» e «Buona domenica» con le atmosfere musicali del dj Roberto Godano. Nel privè happy

Il musicista Miguel Acosta è atteso domani sera allo «Studio Vu» Alba

music il dj Ice.

SALUZZO. Al Capitan Fracassa stasera «photo party». Musica di Marco dj nella sala medievale e di Viva in quella azteca. All'«Internodues» suona (ore 22) il Duo più guido e Luciano.

Al Secolo XIII, stasera nel privè Ventunesimosecolo house il dj Mauro MBS, dal maneggio di Romagnano Sesia.

Le melodie dei Carpazi

CUNEO. Sarà il gruppo Taraf da Metropulitana ad unire le proprie note alle celebrazioni per il Aprile. Questa sera, al termine della tradizionale fiaccolata, alle 22, ritrovo al teatro Toselli dove il gruppo si esibirà dopo una ne in diretta telefonica con Giulietto Chiesa, inviato speciale de «La Stampa» a Mosca. Anche i Taraf da Metropulitana nati all'Est, nell'Oltenia rumena, e dopo esperienze musicali condotte nei vagoni della metropolitana (da cui il nome), in varie città europee sono approdati a Roma. La tomusica, eseguita gli strumenti tradizionali (fisarmonica, violini, cymbalon e clarinetto) che la voci, propone le melodie dei Carpazi, canzoni d'amore e ritmi nati nella loro terra d'origine, di suggestioni e influenze. Ingresso libero. [v. p.]

Savigliano, commedia di un magistrato saluzzese

E' Capodanno d'estate stasera al «Milanollo»

L'allestimento della commedia è stato curato compagnia scossa dal regista Walter Scarafia

SAVIGLIANO

E' una commedia della memoria, «Capodanno d'estate», opera del magistrato saluzzese Valerio Dell'Anna che (ore 21) va in al «Milanollo», per una iniziativa benefica: la raccolta di fondi a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, a cui danno il loro appoggio l'assessorato alla Cultura e la Fondazione Crs. L'allestimento, curato dalla compagnia «La scossa», con la regia Walter Scarafia, ha debuttato in autunno con successo proprio per la caratteristica portare in teatro sentimenti e umori nei quali lo spettatore facilmente s'identifica, un pizzico di nostalgia e una pennellata d'ironia. La pièce, in due tempi, racconta la vicenda di 5 sorelle che ritornano, ormai adulte, nella della loro infanzia, per trovare la madre. Qui ripensano ai loro giochi, ai loro sogni e celebrano, ogni anno, una particolare capodanno fuori stagione, il «capodanno d'estate». Tra i ricordi si affaccia un sottile segreto, quello un padre invisibile. Biglietto 25, 20 e 10 mila lire. [v. p.]

COSTA

Forum canoro

Oggi, a partire dalle 17,30, al Palais des Congrès concentrazione di corali per l'ottavo Forum canoro. Domani alle 15 e alle 17,30, nella cattedrale, ione di brani liturgici.

Da Debussy a Chopin

Oggi, alle 17,30, nella Salle des Variétés, la flautista danese Janne Thomsen interpreta brani di Fauré, Milhaud, Debussy e Poulenc. Alle 21, nella Salle Garnier, Ivo Pogorelich, uno dei pianisti più brillanti ed estrosi, esegue sonate, polacche e mazurche Chopin. Domani alle 18, nell'auditorium del Centro Congressi, concerto con Paul Meyer, clarinetto, compagnato dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Roberto Abbado, nipote del più celebre Claudio. Informazioni allo 00377/93158303.

MOUANS-SARTOUX

Festa del miele

Domani, festa del miele sulla Piazza Jean Jaurès con animazioni di apicoltori. Informazioni allo 0033492/924724.

Il cantante Zucchero

CANNES

Canta Zucchero

Stasera, ore 20,30, al Palais des Festivals, Zucchero interpreta i successi dell'album «Blue sugar». Domani al Théatre Débussy, alle 16,30, il 14enne Sergei Katcharian, violinista prodigio dell'Armenia, eseguirà un concerto di Caikovskij con l'Orchestra regionale della Paca. Informazioni allo 0033492 / 986277.

A CURA DI Manuela Vico

GIORNO

Busca

Suona l'orchestra

Nella chiesa di San Chiaffredo stasera (ore 21), musiche di Pergolesi, Mozart e Torelli con l'orchestra Vivaldi, diretta da Antonello Lerda, per la stagione «Invito alla musica». [v. p.]

Paesana

alpine

All'«Ostu d'la bela mendia» stasera (ore 21,30) musiche corali della Val Pellice con il coro «Les Armoniess». [v. p.]

Nelve

Note d'organo

Stasera, nella chiesa parrocchiale, concerto d'organo con Massimo Nosetti (ore 21). Lo strumento del 1887 è stato recentemente restaurato. [g. f.]

Fossano

Saggio all'Unitre

Oggi, alle 15,30, saggio di fine corso degli «allievi» dell'Unitre: lettura poesie e prosa, e l'esecuzione di alcuni brani accompagnati pianoforte da Manuela Alberione. [l. a.]

Trinità

Vernissage di due mostre

Oggi, alle 18,30, s'inaugura nella chiesa della Confraternita, per la festa patronale San Giorgio, la personale di scultura di Paolo Ferrau. In contemporanea collettiva di pittori locali nel palazzo comunale. Alle 20, in piazza distribuzione gratuita di polenta e salsiccia. Alle 21, alla bocciofila, si balla con il complesso Musica. Ingresso libero. [l. a.]

Mo

Concerto corale

Nella sede della Fondazione Ferrero, stasera alle 21 concerto delle corali «La Gardetta» e «Libere note» offerta a favore di un bimbo malato di fibrosi polmonare. [g. f.]

Bra

Lirica, e poesia

Per i «Pomeriggi culturali» del Centro Eureka, oggi, 17, all'Arpino, spettacolo con attrici Stefania Giubergia e na Morra, il soprano Olga Smeriglio e il pianista Alessandro Varlotta. Saranno esposti quadri di Eloisa Giacosa e Valerio Lumberti e lette poesie di Gianluca Mollo. [g. n.]

CINEMA VIP - NOVARA
NUOVO -
da V SANT regista di RIBELLE e DA MORIRE

AL CINEMA MONVISO - CUNEO
"Un buon film italiano... commovente, delicato... da vedere..." (La Repubblica)

STAGIONE AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Psycho 2** (V.M. 14). fer.: 18; 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Case molto cattive.** V.M. 14. fer.: 16; 20; 22; sab. e : 16; 18; 20, 22.

Tel. 0171-692.951. **Il mio delitto a luci rosse.** fer.: 17; 15,30, 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771 **Fuori dal mondo.** Ore 18; 20, 22.

DON BOSCO. La vita è bella. Or.: fer. 20; 22.; 16; 19; 21.

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021. eare in love. fer. 20, 22. Fest. 16; ; 20; 22.

Tel. 0173-364.935. OGGI RIPOSO.

BRA

COMUNALE. Tel. 0175-345.901. **La figlia di un soldato non piange mai.** Ore 21.15.

. 0171-262.211. **La vita è bella.**

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. **Patch Adams.** Ore 20; 22.

La vita è

CARAGLIO

Tel. 0171-819.131. . fer. e fest.: 20; 22.

CENTRALE

NUOVO Tel. 0171-211.726. e love Ore 20; 22.

SALUZZO

S. GIOVANNI Shakespeare in love

GALATEO. Tel. 0172-488.324. **Lucignolo** V.M. 14. Or. fer.: 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

SALUZZO

SALA GRANDE. Tel. 0173-742.321. **Il mio. Delitto a luci rosse.** Or. : 22,30. Or. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MULTILARGHE Tel. 0173-742.321. **Patch Adams.** Or.: 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

SALA BLU. Tel. 0173-742.321. **Le parole che non ti ho** fer.: 20,10; 22,20. Or. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 0171-916.393. **Lucignolo.**

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Patch Adams.** Ore 20; 22.

SALUZZO. Shakespeare in love. Ore 21.

SAVIGLIANO

LUX. Tel. 0171-948.553. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888. **Le parole che non ti ho**

SALA 2. 0174-47.888. **Il film.**

Tel. 0174-391.311. in

COMUNALE. Shakespeare in love. Or.: 20; 22.

ROBY. Tel. 0347-60.04.240. **Padrona sua destino.** fer. 21; sabato e festivi 20; 22.

. Tel. 0175-43.758. va in Ore 15; 18. **A civili** 20; 22.

ITALIA. T. 0175-42.505. **Cronaci è** Or. fer.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

. : 20,30; 22,30.

. Tel. 0172-712.957. **d'amore.** Ore 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Le parole che non ti ho dette.** Or. fer.: .

NELLE SALE DI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, t. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 87, t. 856.521. **La e la sete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psycho.* : 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 2:* . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3: La parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617. . *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La di Coolio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Biglietti d'amore.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La donna proibita.* : 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

HITALLO v. Gioia 5, tel. 650.71.00. *Ruprets il film*, cartoni. Ore 16,30. *Salvatore soldato Ryan.* V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. . *Hilary and Jackie.* : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Almanzi* via Monsicone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Monsicone62, tel. 327.2214. *Orphans.* Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lulù on the bridge.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Affliction.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Dr. Alagi.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Io feccio al cuore.* Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Case molto cattive.* Or.: 16; 18,10; : 2

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. *Otto milli-*

luci rosse Ario: 16; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 395.2057. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psycho.* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Ferdinando e Carolina.* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con* . Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. - *Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Ormai è fatta.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Le polveri** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Artificien.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Milleniu.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: The bl - lo country.*

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I misserabili.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. *Jack Frost.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La sottile linea rossa.* Or.: 21;

2 Teatro Nuovo C. Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La fame e la sete.* Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. *Wisher - al del cuore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Teatro Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 15/5 *Le voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con R. Scotto. Biglietteria (ore 10,30-16) tel. 011/8815241-242

CHRIST LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCH. SPETTACOLO
CRISTINA
CAMPI
DOMANI SERA ORCH.
ERNESTO
MACARIO
****
Tutte le sere
La Saletta
musica 60/70/80
CON DJ BOBO E MAX

DISCO
SIMBOL
QUESTA SERA
AL
RANGONE
DOMANI SERA
BEPPE
CAROSSO

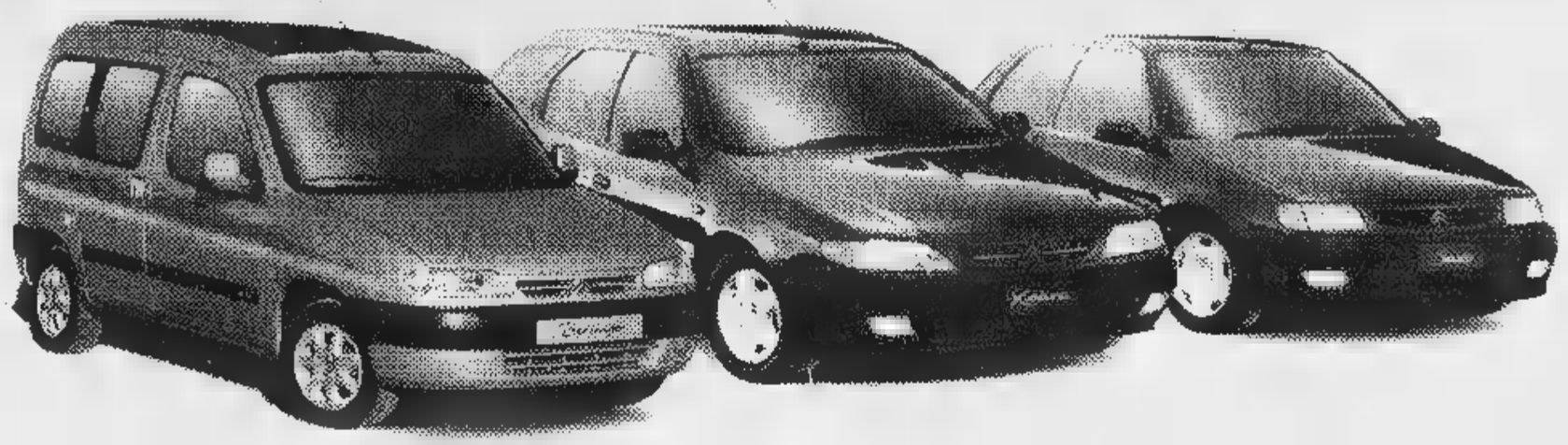
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di **CITROËN BERLINGO**

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di **CITROËN XSARA**

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di **CITROËN SAXO**



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

ZX 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA COUPE' 1.4 8V
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato). I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO ALBA
MONTICELLO d'ALBA - Loc. Piana - Strada Alba-Brà, 11
tel. 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO
CUNEO - Borgo S. Giuseppe - Via Savona, 25
tel. 0171/40.12.95

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN DATA 04/99

Primavera Superscontata

-20%

su *jeans e pantaloni*
UOMO DONNA BAMBINO

ALBENGA
ACQUI TERME
BORGARO TO
CARMAGNOLA
CARIGNANO
CANELLI
CHIERI
PINEROLO
TORINO

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

FACTORY SUPERSTORE
JEANS & MODA

GRUPPO RIORDA

ALBA - Corso Piave, 78/E - **CEVA** - Via Andrea Doria, 28 - **CUNEO** - Via Pascal, 3/D - **FOSSANO** (Spaccio Riorda) Fr. Cussanio, 11
MONDOVI' - Piazza C. Battisti, 3/C - **SALUZZO** (aperti la Domenica pomeriggio) Via Spielberg, 78

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 29/5/99

56 ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita con i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da 3 professionisti e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, 4 quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci sarà nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Fiorioli, secondo la settimana scorsa in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pininfarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà «title sponsor» della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 600 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e la sua magia.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
C'è un [illegible] difende il green
Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA [illegible]
Una buca lineare con nuovi bunkers
Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
Curva a [illegible] drive
Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; anche il suo green è stato sfiorato dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un lungo dog-leg verso sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia
Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5
Una [illegible] può entrare in gioco
Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
Lunga e impegnativa
Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee sopraelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra le fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7
Con [illegible] si può [illegible] un [illegible]
par quattro (m 336; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi a sinistra fanno riflettere sull'opportunità di [illegible] il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8
Importante è [illegible] si [illegible] la [illegible]
Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e la difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è molto ilcasuale. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie [illegible] con due colpi perfetti
Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si [illegible] possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
E' meglio partire con un legno tre
Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le [illegible] precisione
Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers di arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green è difficile, ha però un «orecchio» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12
Un colpo di guadagna con approcci [illegible]
Par cinque (m 485; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi con medio professionista e terreno bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua crea molte insidie
Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA 14
Un bel primo colpo si va facile in green
Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga strategia di attesa
Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ad evitare i bunkers, per cercare poi il birdie con un wedge.

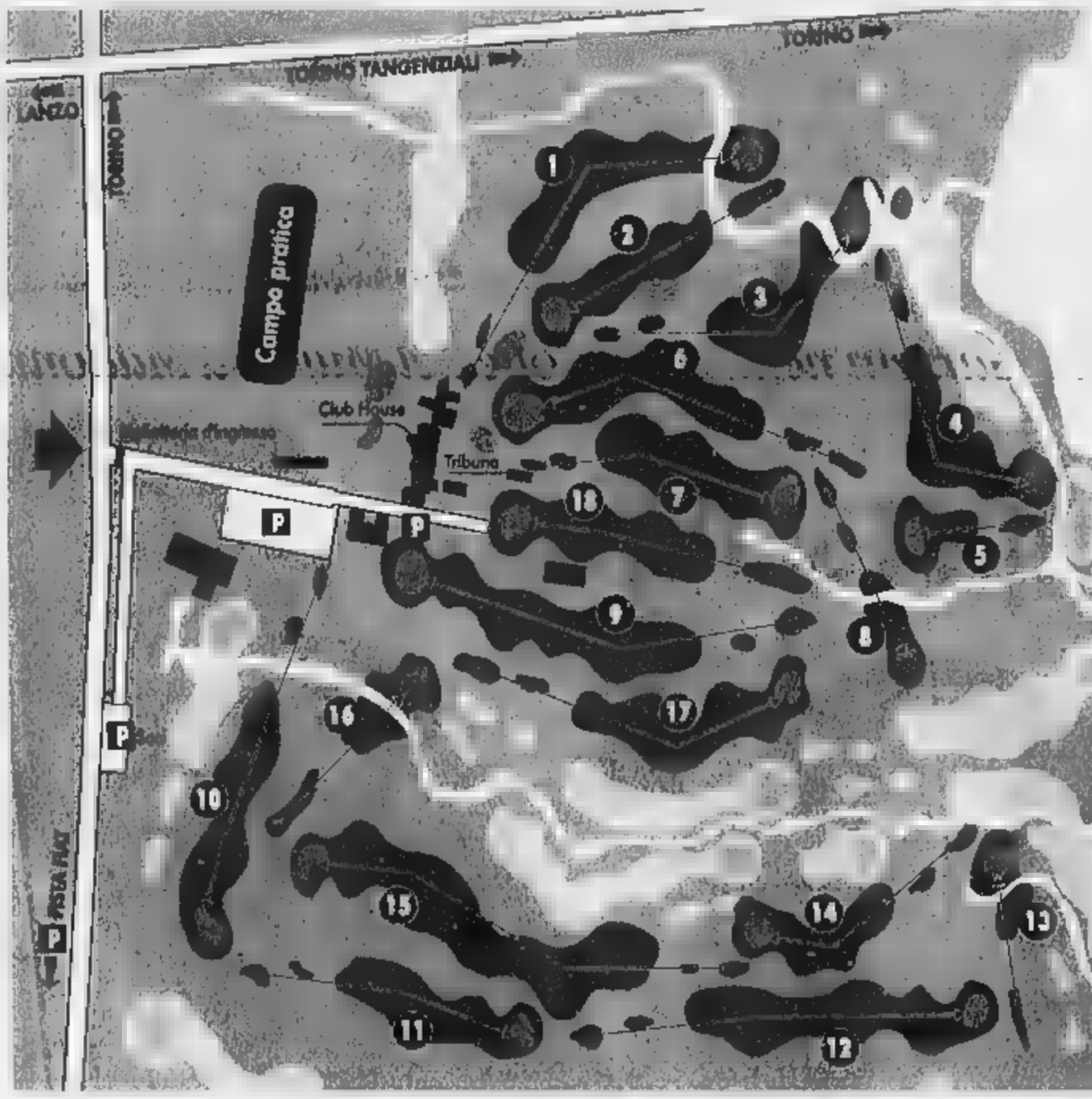
BUCA 16
Senza complicazioni si [illegible]
Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a [illegible] metri dalla bandiera.

BUCA 17
Putt difficile con pendenza a sinistra
Par quattro (m 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo [illegible] per [illegible] lungo
Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, è presto a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par
Birdie: buca fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.



Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i fairways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. 156 squadre in lizza per 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 16 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' consigliato imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo o del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.
PARCHEGGI. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. I giorni 29 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 25.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
SPETTATORI. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alle Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
STAND. Sono previsti 30 stand commerciali oltre a un maxistand della Fiat. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 2 miliardi) e 166.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

PREMI. Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una hole in one alla buca 8 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
SPONSOR. Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» sono Dinara, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
FORNITORI. Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorganti spa, Valpolicella Pasqua, Vivai Rappo.
TELEVISIONI. Rai e Mediaset Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Cores, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno seguire lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Basket: per Bra dura trasferta a Saronno. Mercoledì gli incontri di ritorno a campi inversi

Abet e Giornalino, la rincorsa alla B2

Stasera ad Alba prima sfida dei play-off con l'Albenga

Aldo Scarino
ALBA

Giornalino e Abet cominciano oggi la rincorsa alla B2.

Le due formazioni della «Granda» sono approdate ai play-off della C1 di basket e da stasera saranno impegnate nei confronti decisivi della loro stagione.

Il Giornalino, primo al termine della «regular season» alla pari contro il Castelletto, secondo per i risultati degli scontri diretti, riceve alle 21,15 nel Palalanghe l'Albenga; l'Abet andrà in trasferta a Saronno. Mercoledì, a campi invertiti, si giocheranno gli incontri di ritorno.

Giornalino, che punta al passaggio in serie B2, ha incrociato nel primo incontro play-off un'avversaria della quale avrebbe fatto volentieri a meno. L'Albenga infatti nella prima fase aveva impegnato a fondo il Giornalino ad Alba e in casa riuscita a sconfiggerlo. «Nella trasferta ligure saremo però in emergenza - ricorda-to l'allenatore albese Aldo Miorito -. L'Albenga è rivale difficile, però se vogliamo arrivare allo promozione col Castelletto dobbiamo affrontare squadre sempre più insidiose. La formazione è in buona salute: sono stato contento della reazione a Tortona nella ripresa, dopo pessimo primo tempo. Sfidiamo l'Albenga fiducia, avendo dalla nostra il vantaggio di poter giocare l'eventuale bella in casa». La speranza è che non ci debba essere bisogno del terzo incontro che il Giornalino possa passare il turno 2-0.

L'albese Guidoni (FERRALDO)

Più arduo il compito dell'Abet a Saronno.

settimana fa sullo stesso campo la formazione braidese era stata sconfitta di 30 punti, ma in quella partita, ormai ininfluente, il coach Dario Giandro- giocato a nascondersi, schierando quintetti giovani e inediti. Stasera sarà un'altra musica. Il Saronno è forte, ma l'Abet nella stagione regolare l'ha già battuto e non è quindi destinata al ruolo di vittima.

Dogliani si gioca la stagione

Alle 21 il match-verità con Aosta che vale la promozione nella C1

DOGLIANI

Per il Dogliani è giunto il momento della verità. La formazione del coach Andrea Alfero disputa stasera, alle 21, nella palestra di casa, l'incontro decisivo per la promozione al campionato di C1 di basket. A contendergli il passaggio di categoria sarà lo squadrone dell'Aosta che era stato sconfitto per 59-58 nella prima partita giocata a Dogliani, che si è preso la rivincita, imponendosi per 85-73, nel ritorno.

Stasera la «bella», gara appello e senza pronostico.

Il Dogliani ha il vantaggio non indifferente di giocare in casa, in virtù del primo posto conquistato al termine della prima fase, tuttavia la formazione ospite già dimostrato di saper trovare le contromisure adeguate al tifo contrario alle trappole del campo avver- Il bilancio degli scontri diretti in questa stagione è di 3-1 a favore dell'Aosta che parte quindi anche per questa sfida con un lieve vantaggio. A Enrico e Roberto Occelli, Dellapiana, Barale, Magliano, Borra e a tutti gli altri doglianesi il compito di rendere loro la vita difficile, come hanno fatto in gara uno. Avranno dalla loro tifo caldissimo: tutti gli sportivi del piccolo centro langarolo, sindaco in testa, si stringeranno intorno ai «leoni» per spingerli alla grande impresa: promozione, per la prima volta nella loro storia, in C1.

Dellapiana (a sin.), Borra (sopra) e compagni stasera non sono favoriti ma il fattore campo potrebbe avere un ruolo decisivo superfida

«Cercheremo di ripetere la prima gara - ha detto il coach Andrea Alfero - anche se siamo coscienti che i nostri avversari sono molto forti. Ad Aosta siamo calati nel finale, ma nel primo tempo avevamo giocato un grande basket. Dovremo lottare fino alla fine con lucidità, sapendo che abbiamo un'opportunità unica». [a. s.]

Si dona l'incasso della gara di volley

Dal Coalvi Busca aiuti ai profughi

BUSCA

Sarà una partita di solidarietà. Messa al sicuro la salvezza nella B1 di volley, il Coalvi Busca pensa ai profughi kosovari e l'incasso della sfida casalinga di stasera (ore 21) col S. Possidonio Modena sarà versato sul conto corrente di «Missione Arcobaleno». «Lo sport vuole dare il suo piccolo contributo per speranza» dice il ds Luca Gosso. «Invitiamo i tifosi - aggiunge il presidente Marco Gallo -. I modenesi schierano giocatori di fama come Maffei, Sabatini, Bevilacqua e Besozzi». Dice il tecnico Giorgio Salomone: «Tutti i ragazzi hanno apprezzato il gesto che la società ha deciso di compiere».

Nello stesso torneo, fuori casa la Banca regionale europea Cuneo Mario Sasso: sarà impegnata col Caronno.

Nella decima di ritorno della B1 femminile la Bieffe Cuneo affronta stasera alle 21 nella palestra della Scuola media ex 4 una partita importante e delicata. Le cuneesi ospitano il Cerutti Torino, ormai retrocesso. «I tre punti sono d'obbligo - dicono i dirigenti cuneesi -: puntiamo a una vittoria determinante che potrebbe garantirci fin da stasera la permanenza in B1. Ma non dobbiamo sottovalutare l'avversario: sappiamo che chi ha niente da perdere gioca più rilassato e non vorremmo brutte sorprese».

Stasera (ore 21) il Coalvi Busca del presidente **Marco Gallo** nella serie B1 di volley riceve il Possidonio Modena di Maffei e Besozzi

In B2 maschile il Vbc Mondovì stasera alle 21 ospita Milano, quart'ultimo, e può compiere il decisivo passo-salvezza. «Il nostro obiettivo - dice il vice presidente Ivo Peyra - è anche quello di riscattare la negativa prova di San Mauro». L'allenatore Simeonov potrà contare su tutto l'organico, anche se Fia e Borgogno non sono al meglio per problemi a una mano.

Nel femminile la V2 Pack Service Racconigi ospita alle 21 il Koban Belgioioso: anche la squadra racconigese ha necessità di punti. «Dobbiamo dare il meglio - dicono i dirigenti racconigesi - anche se i punti che ci separano dal Belgioioso possono far pensare a una formazione molto più forte di noi».

In C maschile l'Olmo '84 Donatello ospita il Toro Valsusa, l'Europa Peveragno, l'Alessandria. In trasferta ad Asti Bressano Villanova Mondovì, l'Atlante Savigliano viaggia a Chieri, l'Annibale Racconigi va fuori casa con la capolista Palmar Torino. [p. b.]

GRANDA SPORT

Weekend* in con *Ortobra Lorenzoni* e *Benevenuta

Nella A1 maschile oggi dalle 16, l'Hc Ortobra riceve il Cus Bologna; la Benevenuta (A2) gioca a Roma e domani, dalle 15, recupererà il match casalingo con il Cus Catania. Nella femminile, domani, dalle 14, la Lorenzoni Cassa risparmio Bra ospiterà il Cus Brescia. [r. a.]

Fossano si disputano i Regionali Assoluti

Oggi e domani a Fossano ci sono i Regionali assoluti, nel Bogetto». [a. s.]

Campionato provinciale in e Revello

Oggi dalla 14,30 a Revello prova di Campionato provinciale «Pta» di D. [r. a.]

Il programma gara di e domani

Oggi alle si giocano gli incontri Danna-Bellanti e Sciorella-Terrano; alle 16, Dogliotti I-Vacchetto. Domani, alle 15, Dotta-Dogliotti II, Papone-Corino, Pirero-Molinari. Per la rie B oggi alle 15, a Cengio, Navone-Marchisio. [a. s.]

nazionale sullo Stura a Demonte

Domani sul fiume Stura di Demonte tra Gaiola e Roccasparvera il Cuneo Canoa organizza, dalle 10, gara nazionale. [r. a.]

CICLISMO

Anche Stefania Belmondo alla presentazione della maxitappa del Giro d'Italia che festeggia 10 anni consecutivi nel Cuneese

«Bra-Borgo S. Dalmazzo: queste salite sono per Pantani»

Ieri il ds Martinelli e Garzelli nella zona Colle del Mulo e a Madonna del Colletto

In alto, **Ferruccio Dardanello** e il sindaco Borgo **Marco Borgogno**. A lato, **Belmondo** e, sotto, la folla l'altra sera al Palazzetto per la presentazione (FOTOSERVIZIO LINO SERRA)

Lorenzo Tanaccio
BORGO SAN DALMAZZO

«Una salita micidiale, che lascerà il segno». Così, Giuseppe Martinelli, direttore sportivo di Marco Pantani, dopo avere provato ieri, al seguito del corridore Stefano Garzelli, la salita nella del Colle del Mulo. «Un'asperità vera, fondamentale, che sicuramente farà la differenza. Marco potrà attaccare, fa per lui. E Madonna del Colletto? - ha aggiunto Martinelli, un po' spaventato dalla quarta imprevista vetta -. Non credevo, sono 7,5 chilometri durissimi: qui qualcuno ci lascerà le penne».

La Bra-Borgo San Dalmazzo, quattordicesima tappa del Giro d'Italia, andrà in sabato 29 maggio. L'altra sera è stata presentata nel nuovo Palazzetto dello sport borgarino, con il sindaco Marco Borgogno, il presidente del «Col» Ferruccio Dardanello, il suo direttore operativo Lorenzo Tealdi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore Paola Dotta Rosso. Ospite d'onore (co) marito Davide, i gemelli Damilano e Franco Arese), e «madrina» dell'evento, Stefania Belmondo, prossima a sciogliere l'interrogativo proseguire meno la sua già straordinaria «Fino a qualche tempo fa facevo il tifo per Indurain e Chiappucci - ha detto la campionessa, smentendo anche i pettegolezzi di una sua candidatura elettorale -. Ora sono per Pantani».

Dopo lo splendido filmato, Guido Campana ha moderato dibattito con Chiappucci, Martinelli, Garzelli, Balmamion, Covolo, Minetti, Rocchia e altre «stelle» di ieri e di oggi. «Borgo San Dalmazzo orgogliosa di questo Giro, alla presentazione mi sono anche un po' so» ha detto Borgogno.

Molte le iniziative, come il «treno in rosa» e so disegno nelle suole. Sabato primo maggio il «memorial Roberto Bianco» per Dilettanti Juniores (ore 18, a Caraglio) festa Moser e Chiappucci. 2 maggio a Borgo, il cicloraduno «Pedalando con Chiappucci» e, al Santuario di Monserrato, la decima «Giornata del ciclista», ancora con Chiappucci.

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal mese di aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Financial Services la più avanzata realtà nei servizi finanziari. - BMW e Castrol in cantina al vertice della tecnologia.

Gli occhi sul mondo.

Specchio DELLA STAMPA

a occhio nudo

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un re- da che in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla della Società al dallo scudetto del speranze il futuro avvincente i più grandi campioni, e presidenti, da giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. IN ESCLUSIVA LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO! PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE LIRE EURO.

*In collaborazione

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

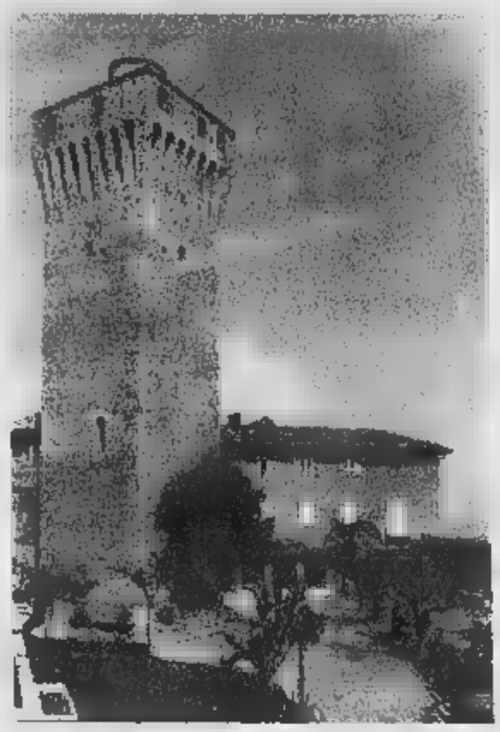
Con l'iniziativa «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, un territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme con l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, siano legate ai luoghi della storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) e ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone usi e tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite a botteghe artigiane, cascine e cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della a spettacoli folcloristici».

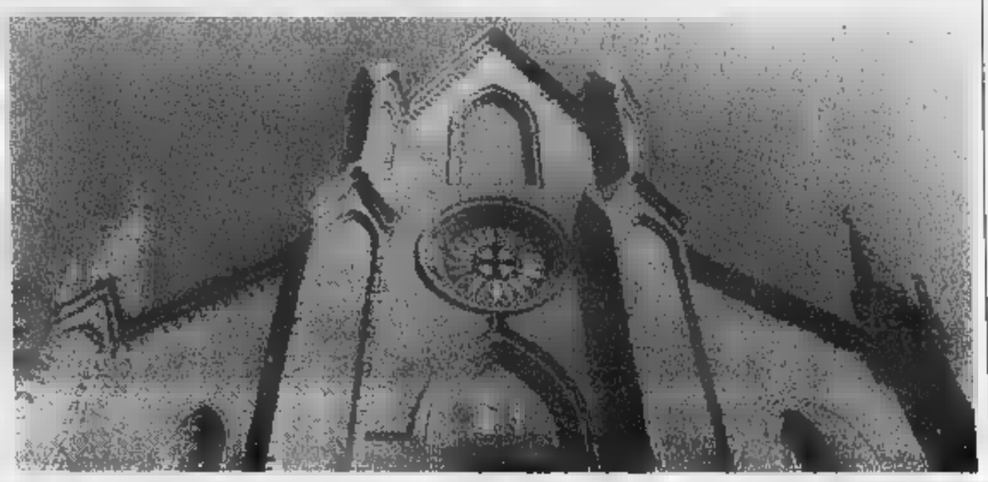
Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra e i paesi di Cerretto Langhe e Santa Vittoria d'Alba.

Bra, nel cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al Mille, ma del suo periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti musei di storia naturale d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri come le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi e Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, come testimoniano i numerosi reperti archeologici. In via del tutto eccezionale, domenica sarà possibile accedere alle cantine, ai cortili o agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri della Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato da sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti una merenda a base di tume, salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.



A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, sopra un particolare del complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**
[FOTOSERVIZIO MUNO MURALDO]



Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta torre medievale, offrirà ai turisti un'originale visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, si passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le note del flauto accompagneranno la visita. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare una mostra di pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

«Città aperte» proseguirà le domenice 2, 9, 16 e 23 maggio con visite ad altri centri di Langa e Roero.

TURISMO IN LANGA

arci BRA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

Operazione Città Aperte

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore [illegible] 9

DOMENICA 25 Aprile 1999
BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo.
CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali.
SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.

DOMENICA 2 Maggio 1999
BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni.
GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni.
SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".

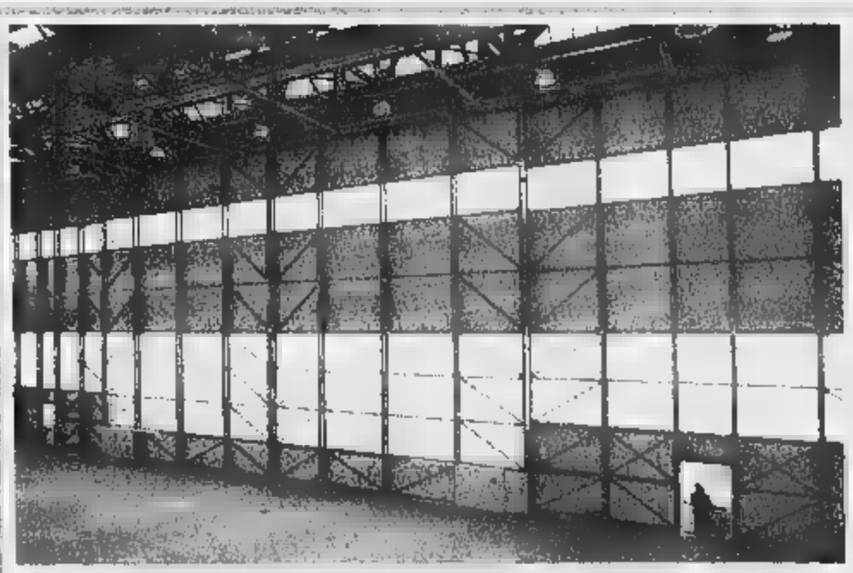
DOMENICA [illegible] Maggio 1999
CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni.
MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo.
RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni.
SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.

DOMENICA 16 Maggio 1999
CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni
CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party".
GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni.

DOMENICA 23 Maggio 1999
ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine.
CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni
CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni o itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO



Progettazione e Costruzione di:

PORTONI INDUSTRIALI E MOTORIZZATI
PORTONI GRANDI LUCI
DIVISIONE IN METALLICI
STRUTTURE IN CARPENTERIA

INEDI S.r.l.

http://www.inedi.com

UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, II - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) 488382
e-mail info@inedi.com

NON È LA SOLITA CREMA,
È
FIORLANGA®
I.G.P.

BAR
FIORLANGA®
un GUSTO DI AMARE IL CAFFÈ

La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P.". La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA V.E.C.A. S.r.l.
Via Neive, - Tel. Fax
e-mail: pidavise@tin.it

C'È UN NUOVO MODO PER ABBONARSI A INFOSTRADA. DA OGGI PUOI FARLO ANCHE NELLA TUA TABACCHERIA RICEVITORIA DEL LOTTO.

Hai notato che la tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto è diventata più verde? È perché adesso è anche un Centro di Attivazione Infostrada. Questo significa che l'abbonamento a Infostrada puoi farlo anche lì. È facile: basta sottoscrivere un contratto e completare la scheda allegata per avere in sole 48 ore, grazie alla rete telematica Lisnet realizzata dal Gruppo Lottomatica, tutti i vantaggi dell'abbonamento Pronto 1055. Ma non solo: nella tua Tabaccheria Ricevitoria anticipi 5000 lire di telefonate, ma sul primo conto telefonico Infostrada te le rimborsa e te ne regala altre 5000. Abbonarsi a Infostrada conviene, se lo fai in Tabaccheria Ricevitoria del Lotto conviene ancora di più.

LIS GRUPPO LOTTOMATICA

INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI

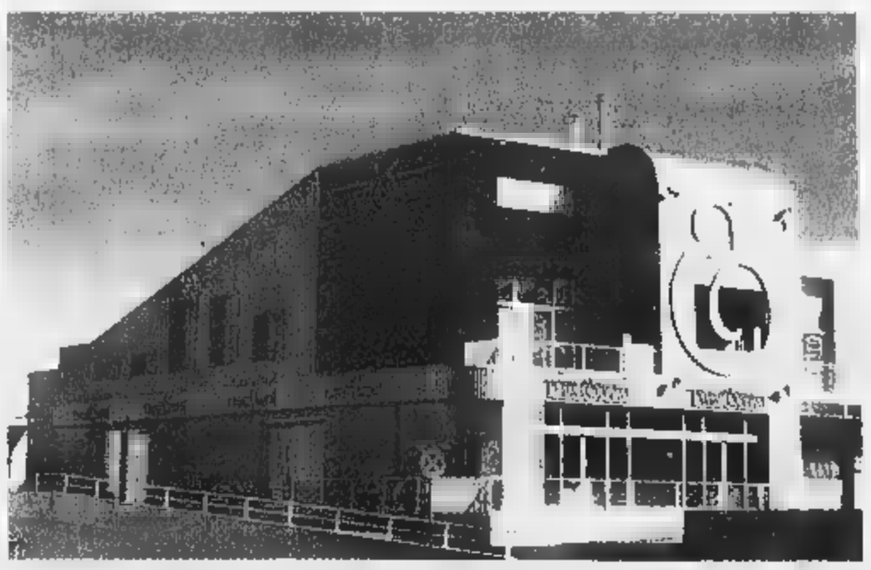
INFOSTRADA. MILLE VANTAGGI, UN SOLO ABBONAMENTO.

DOMENICA POMERIGGIO SIAMO APERTI: VENITE DA NOI A GODERVI LO SPETTACOLO PIU' RILASSANTE.

Numero Verde 167-889063

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.



SANREMO (IM)
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711

VADO LIGURE (SV)
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

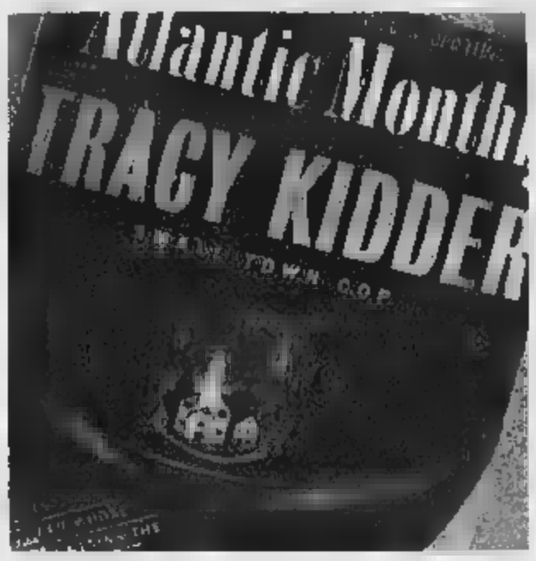
Emanuela [illegible]

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici [illegible] «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi [illegible] viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - come una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del 10 per cento di presenze alberghiere in più, [illegible] punte del 100 per cento [illegible] periodi da sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno [illegible] attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che [illegible] l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persona cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino [illegible] ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, [illegible] come mète di vacanze.

Una città [illegible]a riscoprire, [illegible] soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici [illegible] degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando [illegible] regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri [illegible] settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) [illegible] week-end subalpino che [illegible] apriva [illegible] una colazione da Baratti e si chiudeva [illegible] una cena [illegible] Cambio. In [illegible] si due appuntamenti, un copione scandito [illegible] commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi [illegible] fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco [illegible] rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva [illegible] una [illegible] persa sul [illegible] ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere [illegible] credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del [illegible] modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, [illegible] fatto che nella nostra città si svolga [illegible] Fiera [illegible] Libro [illegible] stato pubblicizzato [illegible] [illegible] pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un [illegible] che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: ma questi [illegible] vanno opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste [illegible] particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la [illegible] più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni [illegible] rimettere a nuovo la città se poi la nostra bellezza non vengono segnalate [illegible] nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

[illegible] conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. [illegible] se nessuno di loro si dichiara deluso o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Corby Kummer, 41 [illegible], lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «La mia città la scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 [illegible] ed [illegible] un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista [illegible] stelle [illegible] strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede [illegible] per caso sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco [illegible] che [illegible] voglia dire: io non [illegible] sognerei mai di lavorare a questa maniera. Le [illegible] città me la scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. [illegible] allora Torino deve andarsene ben fiera [illegible] quanto pensa [illegible] più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo [illegible] dell'«Atlantic», Kummer stende [illegible] ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi o a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin [illegible] often as possible, and [illegible] can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado [illegible] Torino ogni volta che ne ho la possibilità, [illegible] non trovo immaginabile che possa annoiare». Nel [illegible]o articolo, quattro [illegible]i [illegible] fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria [illegible] sugli ottimi caffè (essendo lui puro autore del saggio «The Joy Of Coffee»): [illegible] Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora [illegible] tutto [illegible] Lei [illegible] davvero entusiasta di Torino...

«Qual che più stupisce è che nel fascino innegabile di queste città i primi [illegible] non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro non siamo abituati a sentircelo dire. E con termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in [illegible] ti stancheresti mai di passeggiare. E' [illegible] po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa [illegible] più piacevole».

Nel [illegible] articolo [illegible] si scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si [illegible] di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare [illegible] più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista [illegible] [illegible] essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad [illegible] e che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, [illegible] architettano alcuna messinscena per attrarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto [illegible] mondano. Spiegando che anche a Torino e non solo a Milano esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista [illegible] un luogo che vale il viaggio. Negozi [illegible] Jack Emerson o la libreria Druetto [illegible] imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando da Torino, no? E allora [illegible] fa [illegible] stupirsi?».

[e. min.]

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato [illegible] somalo

Gianni Bisio

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi «a rischio zero», considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari [illegible] Polo nella corsa alla Provincia. [illegible] Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni [illegible] governo che lei e la sua coalizione [illegible] sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo [illegible] Città, non si respira la tensione della sfi[illegible] [illegible] coalizione di centro [illegible]stra, anche [illegible] nessuno vuole ammettere l'ipotesi [illegible] un [illegible] accordo tra alcuni uomini della sini[illegible] e [illegible] Polo per [illegible] coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di [illegible] interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella [illegible] suoi assessori, ma si lascia sfuggire che [illegible] prossima squadra potrebbe avere delle variazioni. Solo [illegible] una caratteristica si abbancia: [illegible] giunta Bresso-bis dovrà [illegible] «una quantità adeguata [illegible] di donne» e le candidature nei collegi dovranno [illegible] [illegible] giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo [illegible] Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, ex [illegible] regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, [illegible] all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella [illegible] area: «Ci troviamo in una posizione [illegible] assoluto privilegio ed [illegible] per questa ragione che crediamo possano [illegible] stere [illegible] condizioni per realizzare [illegible] distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, [illegible] [illegible] creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là delle [illegible] delle montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via [illegible] «ridurre al minimo l'impatt[illegible] sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole [illegible] «punti di riferimento culturale».

[illegible] investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano [illegible] naturale. Quinto: [illegible] un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. [illegible] risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica T[illegible] centrica.

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamzed Aden Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: [illegible] '97 [illegible] consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Nasce formazione [illegible]

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di [illegible] Po Rinaldo Bertolino e ha come soci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento [illegible] distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collabo[illegible] fra i [illegible] atenei nata alcuni anni fa, che [illegible] [illegible] tito, coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di [illegible] corso in inglese adottato contemporaneamente [illegible] sette [illegible] versità, con una rotazione «informatica» dei docenti [illegible] degli elaborati studenteschi.

IN BREVE

PI[illegible]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. Un ragazzino di 15 anni, a cui un medico ha salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento [illegible] per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate ([illegible] foto), [illegible] flauti dolci soprano e contralto [illegible] saxofono soprano, dedicherà il [illegible] al dottor Pier Luigi [illegible] Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di No[illegible]. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 5 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. Il 18 settembre [illegible] viene [illegible] da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e [illegible] passione.

Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato [illegible] giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore [illegible] clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Aveva [illegible] rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione [illegible] stato firmato ieri [illegible] procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che [illegible] restituito il bottino, è accusato di furto aggravato.

Dipi[illegible] al M[illegible] Borgogna

VERCELLI. Si è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, in raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

Strada [illegible] punterà ad [illegible]

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto [illegible] Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di [illegible] collegamento della statale della Serra all'autostrada A [illegible].

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già [illegible] sta lavorando [illegible] pieno regime.

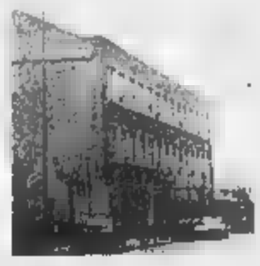
[illegible] progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti [illegible]struire un nuovo casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria per i nuovi infermieri

ALESSANDRIA. Assunzione [illegible] l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di [illegible] 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedalie[illegible] (circa [illegible] dipendenti) per far fronte [illegible] quello che [illegible] diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi [illegible] miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.



L'ex [illegible] pa[illegible] [illegible] titolare [illegible] Borsalino

ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività [illegible] contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '96 [illegible] buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa dalla targa: proteste

[illegible] Disappunto degli automobilisti genovesi che h[illegible] ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il [illegible] aprile ci sono state inviate per errore 3 [illegible]la e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Mogavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo [illegible] Mondovì [illegible] extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta da soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario [illegible] Salvatore Tuttobene, maresciallo dei [illegible] rabinieri [illegible] pensione, che [illegible] l'ani[illegible] della squadra. Tuttobene ha spiegato che [illegible] tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano [illegible] [illegible] sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite di decine [illegible] [illegible] con [illegible] chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, [illegible] il traforo del be[illegible] economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, [illegible] Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare era l'inquinamento. Un prezzo che fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente [illegible] Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo [illegible] Monte Bianco significa per l'Italia una perdita [illegible] di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «vorgine» di 551 miliardi, perché il [illegible] (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di [illegible] miliardi.

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 17 APRILE AL 2 MAGGIO

GARANTITI AL 100%

CON SCONTO DEL 33%

AP L. TREVISAN

Gerani in vaso ø 14 cm
zonali, edera, parigini 2 talee.
Colori bianco, rosso, rosa, lilla
~~L. 4.500~~
Sc. 33%
L. 3.000

Cassetta in cotto stampato
decorazione a righe, modello
Casteggio L cm 42x18
~~L. 5.850~~ - Sc. 33%
L. 3.900

Terriccio
"VITAFLOR"
specifico per
gerani,
concimato,
conf. maxi da 50
lt., composto da
miscele di torbe
selezionate e
aggiunta di
elementi minerali
~~L. 7.900~~
Sc. 33%
L. 5.300

Concime
liquido
"GESAL"
specifico
per gerani
flacone
da 1 kg
~~L. 8.200~~
Sc. 33%
L. 5.500

Set attrezzi per rinvaso
"GARDENA"
composto da
paletta e rafio in
acciaio di prima
qualità più
guanti in
cotone con
palmo in
materiale
antisdruciolo
e idrorepellente
~~L. 27.000~~ - Sc. 33%
L. 18.000

di Montebello

ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
Tel. 0383/894700

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 17/4/1999 al 2/5/1999. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.62.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 24 Aprile 1999 IV 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.59.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

La Regione ha modificato alcuni aspetti della legge Bersani per i centri storici

Negozi, Genova è impreparata

Per orari e prodotti nessuna «rivoluzione»

Piaracci

GENOVA

Al via del decreto Bersani sulla liberalizzazione del commercio (martedì all'esame del Consiglio regionale la delibera attuativa), Ascom e Confesercenti insieme chiedono l'intervento del Comune per sostenere le loro attività.

«Inutile tenere aperto - dicono - se poi nelle strade sporche, buie e insicure non [illegible]. Dato che non si vuole una città militarizzata, perchè le uniformi, come gli spacciatori, allontanano i clienti, si domanda che venga preparato (pagato dalla pubblica amministrazione) un programma di animazioni, un piano preciso a medio e lungo termine per resuscitare la vocazione turistica della città e riversare anche sul centro storico e sul centro cittadino la folla dell'Acquario, gli espositori, i congressisti e i frequentatori della Fiera. Ovvero, non deve più accadere come in occasione del Salone Nautico, quando solo all'ultimo momento, e dopo una polemica campagna dei media contro l'immobilismo della categoria, negozianti e ristoratori si decisero a tenere aperto, ottenendo un soddisfacente guadagno.

Intanto, però, che cosa succederà nel week-end del primo maggio, quando si prevede una massiccia ondata di turisti? Nessuno lo sa. Il presidente della Camera di Commercio, Scerni, in conferenza stampa, ieri mattina, ha proposto l'ufficio di Colombo, ovvero un'organizzazione di turni per le giornate di festa, ma i presidenti delle due associazioni, Paolo Odone e Patrizia De Luise, hanno fatto capire che non è così semplice.

I dati nazionali confermano la prudenza che caratterizza i commercianti genovesi. Come effetto della legge Bersani, a livello nazionale il 46% dei commercianti prevede di modificare la situazione attuale, il 9% ha deciso di ampliare la superficie di vendita, il 9% di chiudere e richiedere l'indennizzo (20 milioni), il 27% di aumentare le ore di apertura e sempre il 27% prevede di allargare la gamma di prodotti.

Oggi scatta il decreto Bersani: i commercianti chiedono l'appoggio del Comune

Nella nostra città quest'ultimo dato si riduce a zero: nessuno ha manifestato l'intenzione di ampliare il proprio settore merceologico, anche se questo è possibile ormai dal 1 maggio dell'anno scorso.

«Perchè comporta un massiccio aumento dello stock di magazzino, cioè un carico finanziario non indifferente» spiega Paolo Odone, che ricorda come da febbraio a oggi si stia registrando una contrazione dei consumi. Ma il dato è nazionale e contingente, conseguenza della guerra: 8% in meno il settore alimentare, 12% l'abbigliamento, 10 la telefonia. Del resto, è dal 92 che, causa Colombiane, sono elastici anche gli orari di apertura, ma nessuno se n'è accorto.

Da Ascom e Confesercenti arriva comunque un voto positivo alla Regione che ha «mitigato gli effetti perversi della legge Bersani». In particolare, sia Odone che De Luise sottolineano il successo della riduzione a 100 metri quadrati, dai 250 previsti, dei limiti della superficie di vendita nei centri storici o nei centri commerciali storici.

Skipper in onda su Telenord e Canale 7

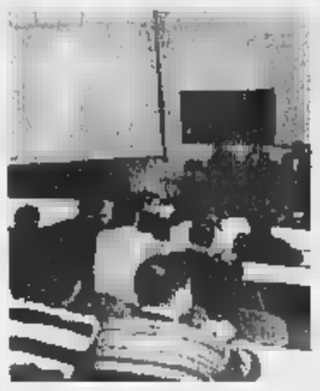
I giovani e il lavoro dibattito a Savona

Si è svolto presso il polo universitario Carta Bianca, successo delle Rossello

I giovani e il lavoro: il ruolo dell'università. E' il tema di un dibattito in teleconferenza che si è svolto al polo universitario di Savona, e che costituisce il servizio portante di Skipper di questa settimana. Da Roma hanno partecipato Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e Claudio Gentili della Confindustria.

Erano presenti, oltre al «padron» Roberto Grignolo della Cisl, il vescovo Lafranconi, il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia Garassini, Magliotto e Berta della Spes, il direttore dell'Unione Industriali Pasquale, il presidente della Camera di commercio Picciocchi, il professor Pugliafito, Giacobbe della Cgil e Firpo della Uil. Maria Teresa Crisci di Explorer ha presentato i risultati di un'indagine sui giovani condotta per La Stampa: molte e interessanti le domande degli studenti.

Con il secondo servizio, di Massimo Numa, Skipper è entrato alle Rossello di Savona, che hanno vinto la classifica provinciale di Carta Bianca, il concorso per le Superiori del nostro giornale. Skipper, la cui produzione tecnica è di Video Vela, va in onda stamane alle 10,45 circa su Canale 7, stasera alle 19,25 circa su Telenord, e ancora domani alle 16,25 circa su Canale 7.


Un momento del dibattito di Savona

24 ORE

ACCIAIERIE

Una convenzione per pagare i lavoratori in cassa integrazione

«Sono stati risolti i problemi con il ministero per garantire ai lavoratori delle Acciaierie di Cornigliano una copertura aggiuntiva alla cassa integrazione attraverso uno strumento diverso dai lavori socialmente utili». Lo ha detto l'assessore regionale al Lavoro, Mario Margini, dopo un incontro con il sottosegretario Raffaele Morese: «Si farà una convenzione tra Regione e ministero e si userà il fondo per l'occupazione impegnando i cassaintegrati in lavori di pubblica utilità».

ENAIP LIGURIA

Arriva un mese di stipendio dopo sei senza busta paga

E' in arrivo un mese di paga per i 140 dipendenti dell'Enaip ligure, l'ente delle Acli impegnato nella formazione professionale, senza stipendio da sei mesi. Lo ha annunciato il nuovo direttore, Giovanni Borreni. Oltre che per il mancato pagamento degli stipendi, i lavoratori sono preoccupati dal fatto che la legge sulla formazione professionale, in procinto di essere varata, «favorirebbe solo le scuole e le imprese private lasciando da parte enti e associazioni che da anni lavorano con impegno e buone preparazioni».

EXPO

Congresso nazionale sui massaggi ai bambini

La palazzina San Lorenzo al Porto Antico ospiterà questa mattina (dalle [illegible] un congresso nazionale dell'Aimi, l'Associazione Italiana di Massaggio Infantile. Ospite d'onore sarà il pediatra americano Marshal Klaus. L'Aimi è stata fondata dieci anni fa da Benedetta Costa e ha importato in Italia la tecnica del massaggio del neonato messa a punto da Vimala Schneider Clure come mezzo di comunicazione e di formazione del legame affettivo fra il neonato e i genitori.

RAPINA

Aggredito a calci e pugni alla biglietteria di Principe

Un muratore [illegible] che stava acquistando un biglietto alla stazione Principe è stato aggredito e picchiato a calci e pugni da un pregiudicato marocchino che voleva scipparlo, mercoledì sera alle 23,50. Hassan Bacir, 26 anni, ha cercato di strappare la [illegible] al viaggiatore, [illegible] di 65 anni. Questi ha [illegible] resistenza e l'extracomunitario l'ha fatto cadere e poi lo ha colpito [illegible] calci alla testa, finchè non è stato bloccato dagli agenti della Polfer. [a.p.]

Protestano gli automobilisti che dovranno richiedere successivamente i bollini

Le nuove targhe sono in ritardo

Un clamoroso errore del Poligrafico dello Stato

GENOVA

Disappunto degli automobilisti genovesi che per il momento non potranno avere la sigla del [illegible] appartenenza che caratterizza le nuove targhe: dovranno richiederla in un secondo tempo.

Che cosa è accaduto? «Il due aprile ci [illegible] state inviate per [illegible] mila [illegible] sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione.

La situazione ha provocato l'intervento del vicepresidente della Regione e assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello che ha chiesto ufficialmente a Morgavi tutte le informazioni sugli errori commessi dal Poligrafico dello Stato nei bollini delle targhe genovesi che provocano ritardi e disagi nella consegna delle auto di nuova immatricolazione.

«Finchè abbiamo potuto - ha spiegato il direttore della Motorizzazione Civile - abbiamo utilizzato le eccedenze di sigle di Genova che avevamo. Ma una volta esaurite le scorte, siamo stati costretti a consegnare le targhe anonime». Senza, cioè, la piccola sigla bianca in campo azzurro che è stata disegnata dal grafico genovese Beppe Voruggio. A destra della serie di numeri e cifre resta lo spazio vuoto, da riempire in seguito: no c'è comunque rischio di multa.

Quando, si si spera entro le settimane, arriveranno dal Poligrafico i bollini, due per vetture, uno per la targa posteriore e uno per quella anteriore, sarà necessario presentarsi all'Ufficio residenza in corso Sardegna 34. Gli sportelli della Motorizzazione sono aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e per due pomeriggi, il martedì e giovedì, anche dalle 15 alle 16,30. Si consiglia, comunque, di telefonare per sapere se le sigle sono effettivamente arrivate e evitare un viaggio a vuoto.

L'anno scorso sono state immatricolate 46 mila e 835 auto e 15 mila e 736 moto. In questi primi mesi del 99 sono già state immatricolate 13 mila e 500 vetture. Tanto da esaurire, nella settimana in corso, tutte le targhe disponibili, dopo i bollini. Pare che il problema si sia già posto in passato, soprattutto per i motorini, con il boom di vendite in seguito alle rottamazioni.

Sono stati consegnati ai nuovi proprietari i documenti di circolazione, ma le targhe sono arrivate solo una decina di giorni dopo. Nel frattempo, qualcuno ha aspettato, altri hanno inaugurato il nuovo scooter con una bella targa di cartone fatta in casa. [a. p.]

SPARI A SOLIANITO

Giardino «amato» dai cani

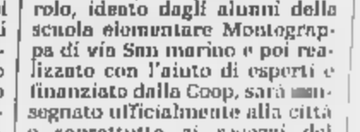
Esasperato perchè la gente del quartiere aveva eletto a toilette per i propri cani il prato di casa sua, un operaio di 44 anni, Giacomo P., dopo essersi inutilmente lamentato, l'altra mattina si è armato di scacciacani e è andato ad affrontare la sessantenne proprietaria di un bastardino di media taglia, spianandole la pistola contro e poi esplodendo alcuni colpi in aria. L'uomo è stato denunciato per minacce aggravate ed esplosioni d'arma da fuoco sulla pubblica via. Erano circa le 6,30 quando sono arrivate al 113 telefonate che segnalavano spari sulle alture di Bolzaneto. Una volante di Cornigliano con l'ispettore Edigio Tucceri ha trovato una signora spaventata, ma incolume. Rintracciato nella sua abitazione, dove aveva altre due pistole, Giacomo P. ha spiegato che non ne poteva più e, dopo aver chiesto vanamente ai padroni di casa di affiggere cartelli di divieto, si era comprato le scacciacani. [a. p.]

Per alcuni Comuni

Sono riaperti i [illegible] dall'Europa

GENOVA. La giunta regionale con una delibera assunta nei giorni scorsi ha riaperto i bandi relativi ad alcune azioni dell'«OB.2» con le quali si attivano finanziamenti comunitari. Lo ha dichiarato il consigliere Moreno Veschi, dei Ds, sottolineando che «la Regione per scelta della maggioranza di centrosinistra, è molto impegnata in questi anni per l' utilizzo dei fondi comunitari».

La riapertura di bandi interessa Genova, i comuni della Val di Magra, Lerici e Portovenere. Le domande, da presentare fino al 10 giugno, devono riguardare le seguenti «azioni»: servizi di consulenza; sostegno agli investimenti delle piccole e medie imprese turistiche; investimenti dei concorsi di impresa per la rivitalizzazione dei centri urbani; sviluppo dell' innovazione; centri di formazione. «I bandi - ha detto Veschi - prevedono contributi a fondo perduto e rappresentano utili opportunità soprattutto a favore delle piccole e medie imprese». [r. i.]



Un nuovo parco giochi a Granarolo, ideato dagli alunni della scuola elementare Montegrappa di via San marino e poi realizzato con l'aiuto di esperti e finanziato dalla Coop, sarà consegnato ufficialmente alla città e soprattutto ai ragazzi del quartiere lunedì alle 14. Gli scolari hanno elaborato e proposto un progetto che riguarda uno spazio di 230 metri quadrati all'interno di una vasta area già fruibile. E' stato tracciato un percorso botanico con «birdwatching», ovvero un osservatorio per uccelli, con una mangiatoia, nidi artificiali in legno da collocare sugli alberi, rubinetti per l'irrigazione, una fontanella in ghisa e una concimaia per la produzione di concime organico naturale così da smaltire in loco erba e foglie. Nello spazio verde sono stati piantati lecci, robinie, cipressi, ornelli, meli, cespugli di rose e biancospini. Dopo l'inaugurazione seguirà, per i più piccoli, un gioco condotto dagli animatori di «Segnali di fumo» e la merenda.

Numerose iniziative in provincia per la ricorrenza della Liberazione

Bornasco ricorda la strage nazista

Domani a Genova parlano il sindaco e il sen. Migone

[illegible]

L'eccidio di Bornasco compiuto dai nazifascisti il [illegible] aprile del 1945 sarà commemorato questa mattina con una Messa nella Chiesa parrocchiale della cittadina e la deposizione di corone al cippo dedicato ai Caduti.

L'iniziativa è del Comitato permanente della Resistenza, della provincia di Genova e del Comune di Bornasco e apre la serie di manifestazioni che fra oggi e domani celebreranno il 54° anniversario della Liberazione.

La cerimonia solenne si svolgerà domani con inizio alle 8 quando saranno deposte le corone al Monumento Formazioni Partigiane. Da lì il corteo si trasferirà a Staglieno dove verranno deposte corone nel Campo Israelitico, davanti ai Monumenti dedicati agli Internati e Deportati nei lager nazisti e nel Campo Trento e Trieste. Alle 9 nel campo caduti partigiani verrà scoperta una targa e avrà luogo una Messa in suffragio.

Da Staglieno a via XX Settembre: alle 10,30 al Ponte Monumentale, deposizione di corone al Sacrario dei Caduti Partigiani e lettura dell'Atto di Resa. Alle 11 l'atto conclusivo della mattinata a Palazzo Tursi: dopo una introduzione del sindaco Giuseppe Pericu, avrà luogo la cerimonia di consegna della medaglie di bronzo al valor militare concessa al partigiano combattente Erasmo Marchi. Chiuderà l'orazione commemorativa del senatore Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione affari esteri ed emigrazioni del Senato.

Alle manifestazioni ufficiali si accompagneranno varie iniziative di enti e associazioni. A Bolzaneto, nel corso della mattinata di domani, a cura dei circoli Arci, è previsto un corteo accompagnato dalla banda musicale con deposizione di corone. Il discorso conclusivo sarà tenuto in piazza Rissotto dal presidente della Provincia Marta Vincenzi. A San Teodoro in collaborazione con vari circoli e con le Anpi di Sampierdarena, l'Arci darà vita a un corteo che partirà alle 10 dal promontorio Belvedere e arriverà al cimitero della Castagna.

Per domani, inoltre, l'assessorato alla cultura del Comune ha stabilito l'apertura straordinaria di alcuni musei civici con i seguenti orari: Galleria di Palazzo Bianco, ore 9-13,30; Galleria di Palazzo Rosso, ore 14-19; Villa Grimaldi-Fassio, ore 10-18, Aperto il Museo di Storia Naturale con orario 9-12,30 e 15-17,30. Aperti, ancora, il Padiglione del Mare (ore 10,30-19) e il Museo del tesoro di San Lorenzo (ore 15-18). [r. i.]

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, [illegible], stupisce parlando e giocando con i delfini.
[illegible] 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
ANTIBES-RN7-FRANCIA
Un acquario gigante [illegible] le [illegible] un atollo, [illegible] spiaggia all'alto mare, con [illegible] tropicali, crostacei e coralli
Non dimenticare «Sharkal» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali
Autostrada uscita Villeneuve Loubet
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Per 280 giovani rischio disoccupazione

Con i lavori utili fine delle speranze

Roberto Iovino

Hanno lavorato per un anno nei musei cittadini, collaborando [illegible] il personale fisso sotto vari aspetti, dalle attività didattiche all'allestimento di nuove mostre, dalla revisione degli indirizzari alla catalogazione di alcune collezioni. Fra pochi giorni, però, il loro contratto scadrà e se non interverranno nuovi provvedimenti legislativi la loro esperienza verrà del tutto vanificata ed alcuni musei si trov[illegible] il personale sensibilmente ridotto. Si tratta dei 24 lavoratori assunti come LSU (Lavori Socialmente Utili) nel progetto «Promozione Musei». Il progetto faceva parte di un altro più ampio interregionale, chiamato «Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, tre Regioni per l'occupazione»: «In pratica - spiegano i componenti del gruppo genovese - mille persone impegnate nei settori della difesa dell'ambiente e della cultura». Di questi 280 sono in Liguria e 160 nella sola Genova.

Assunti con bando di concorso dal Collocamento erano necessari come requisiti, oltre ai titoli di studio previsti per i singoli settori, anche l'iscrizione alla mobilità e la disoccupazione da almeno [illegible] anni), pagati dall'INPS sulla base del Fondo per l'occupazione costituito presso il Ministero [illegible] Lavoro, il loro contratto è partito il 4 maggio '98 e scadrà pertanto [illegible] maggio prossimo.

«Abbiamo avuto un'ottima collaborazione con i funzionari e il personale stabile - spiegano i lavoratori [illegible] gruppo museale ge[illegible] - abbiamo acquisito una professionalità che rischiamo di non poter più sfruttare».

Sembra che ci sia volontà di prorogare gli «LSU» fino a dicembre. E sembra pure che il Governo sia intenzionato a interrompere questo tipo di rapporto per favorire invece altre forme di for[illegible] e di avviamento nel mondo del lavoro.

Proprio in questi giorni Regione e Provincia hanno organizzato un corso di 20 ore propedeutico per un corso più articolato sullo «Sviluppo delle capacità imprenditoriali».

«Vorremmo - spiega il gruppo genovese - poter continuare ciò che abbiamo fatto e fornire il nostro supporto alle nuove iniziative che [illegible] prese in occasione [illegible] Giubileo». Una ipotesi potrebbe essere quella della costituzione di una Cooperativa dei lavoratori in accordo con il Comune.

Ieri pomeriggio la giunta comunale ha approvato la delibera per l'asta

Genova vende palazzi e terreni

Previsto un incasso di seimila miliardi

GENOVA

Verranno venduti ai privati i seimila miliardi [illegible] mezzo di immobili di proprietà del Comune. Ieri pomeriggio, infatti, [illegible] giunta ha deliberato di bandire la gara, al costo massimo di 390 milioni Iva esclusa, per aggiudicare l'inventariamento, la vendita e la valorizzazione del patrimonio comunale non più utile ai fini istituzionali.

«E' un provvedimento molto importante - ha commentato l'assessore al Patrimonio Claudio Basso - che segna l'avvio di una procedura con la quale saranno resi disponibili alcune [illegible] di miliardi, a partire [illegible] bilancio del Duemila, da investire nella città».

L'ingente patrimonio di edifici e terreni comprende beni demaniali per 2 mila e [illegible] miliardi, beni indisponibili per 2 mila e 961 miliardi e beni disponibili per mille e 246 miliardi.

In particolare, il patrimonio disponibile abitativo, cosiddetto «storico», è composto da 3 mila e 700 alloggi, e gli inquilini avranno ovviamente diritto d'acquisto.

[illegible] per conto degli appartamenti, però, risulta affittato a nuclei familiari con reddito inferiore ai 24 milioni, al netto degli abbattimenti previsti dalla legge, e il 55 per cento di questi affittuari ha un'età media superiore ai [illegible] anni.

«Nonostante questo dato - ha precisato l'assessore - si è ritenuto che possa comunque esistere [illegible] interesse all'acquisto [illegible] parte [illegible] locatari, che possono ricorrere all'aiuto di altri familiari, soprattutto [illegible] con la vendita [illegible] offre una serie di servizi aggiuntivi come convenzioni con istituti bancari per l'erogazione di mutui agevolati e convenzioni con notai per la stipulazione degli atti di compravendita».

La giunta ha deciso di procedere a pubblico incanto per la scelta di [illegible] società specializzata [illegible] nel [illegible] finanziario immobiliare, in quanto la predisposizione del progetto presuppone la conoscenza specialistica dell'andamento del mercato finanziario-immobiliare.

La delibera approvata ieri modifica [illegible] precedente che era limitata ad una ipotesi di utilizzo [illegible] vendita degli immobili [illegible] nali, e non riguardava lo studio delle possibili strutture che [illegible] concreto procederanno alla ven[illegible] e alla valorizzazione del patrimonio.

La riunificazione in una sorta [illegible] «servizio chiavi in mano» [illegible] tutti gli aspetti del progetto, dallo studio alla realizzazione concreta, permetterà «di operare più oculatamente», ovvero risparmiare sui costi e razionalizzare [illegible] gestione del patrimonio immobiliare. [a. p.]

PROPOSTA DI FORZA ITALIA

«Intervenire sul centro storico»

«Il centro storico è l'ultima grande risorsa economica e culturale della città. Ma questa giunta comunale è immobile e codarda. La situazione è a rischio di crollo e non si fa nulla per prevenire il disastro». L'onorevole Alberto Gagliardi di Forza Italia lancia le accuse [illegible] la maggioranza, mentre il professor Claudio Eva, geologo, [illegible] tra i maggiori esperti nazionali, propone i rimedi tecnici, ovvero l'abbattimento di alcuni edifici. «In questi anni - ha spiegato Eva - il centro storico è stato oggetto di una prima mappatura. Giovani dell'Università hanno eseguito un'analisi [illegible] primo livello della situazione di stabilità dei palazzi. Ma oggi, alla luce dei pericoli di crolli, sarebbe necessaria un'indagine a livello più approfondi[illegible]. Sotto i vicoli scorre una fitta rete di cunicoli e di rii, che con il passare degli anni hanno subito un forte degrado, provocando una concatenazio[illegible] di dissesti». Dalla mappatura sarebbe possibile individuare gli edifici [illegible] risanare e quali, [illegible] «anche per la loro scarsa importanza storica potrebbero essere abbattuti». Nell'occasione, gli esponenti di Forza Italia hanno rilanciato la proposta d'istituire un'Authority per il centro storico, formata da 4 o 5 professionisti [illegible] livello internazionale, [illegible] cui l'architetto spagnolo Boigas che ha risanato il centro storico [illegible] Barcellona e lavoro per quello di Salerno. [a. p.]

E' denunciato

Vince al Lotto [illegible] assegno «fantasma»

GENOVA. Un pregiudicato di origine siciliana ha conquistato la fiducia del titolare del banco enalotto con alcune giocate regolari, poi lo ha truff[illegible] pagando [illegible] un assegno contraffatto da 13 milioni e incassando [illegible] vincita di sei. Luigi L., [illegible] anni, siciliana, abitante a Genova nel quartiere del Lagaccio, è stato quindi denunciato dai carabinieri della [illegible] Brignole per truffa e contraffazione di [illegible] gni. L' uomo per un paio [illegible] mesi aveva frequantato una ricevitoria di corso Montegrappa, presentandosi puntualmente il mercoledì e il sabato. Ogni volta pagava le puntate [illegible] contanti o in assegni [illegible] modesto importo per conquistare la fiducia del titolare. Due mesi fa, Luigi L. ha fatto una serie di puntate e sistemi per un totale di 13 milioni, pagando il tutto con un [illegible]. La vincita era [illegible] di sei milioni ritirati in contanti. Quando il gestore [illegible] andato a riscuotere l'assegno della puntata, aveva scoperto che era [illegible] contraffatto. Il negoziante ha presentato una denuncia ai carabinieri ed ha fornito [illegible] descrizione del truffatore. I militari, grazie a una serie di appostamenti e accertamenti, [illegible] arrivati a Luigi L. [a. p.]

[illegible] DI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturne permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 19; *Europa*, corso Europa 679; *Pescetto*, via Balbi 136

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182, Santa Caterina, salita Santa Caterina 24; *Morsini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montaguello 4; *Zerega*, [illegible] XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *Castellotto*, corso Firenze 6; *Bonaventa*, via Albaro 59; *Universale*, via Garibaldi 24; *Gilardi*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Ghersi*, corso D. Ayres 156; *Principe*, via Lagaccio 28; *Lamparelli*, via Cannobio d'Oulx 57; *N. S. della Salute*, via Bologna 92; *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza S. Lorenzo 38; *Sarzano*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo 2; *Sgueri*, corso Torino 1.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86; *Ormea*, via Donlacio 13; *Imperiale*, via Doright 12. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *S. Siro*, via Galeazzo 1A; *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Fresone*, piazzale Parenzo 11; *La Farmaceutica*, via Canevari 129; *Manca*, via Faraggiano 103; *Salus*, via Canoo 224. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino [illegible]; *Dell'Aquile*, via Cesarmonte 30

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via Del Mille 37; *Modavia*, largo Bassano 1; *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Colmalli*, via V Maggio 97; *Comunale*, [illegible] Quinto 34. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa 676

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Chiavari 44; *S. Sebastiano*, via Pescetta 161; *Canepa*, via Struppa 234

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, [illegible] Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160; *Popolare Sestrese*, via Cornigliano 27.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Belbo*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187; aperta la alla linea alle 12,30

Val [illegible]ra orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32; *Comessi*, via Parodi 74 (Coronata); *Santarosa*, via Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Dilmarlo di Regato*, via Sberbero 19 (9,30-13). **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Testori*, via Jon 73, Molini, via Pra 56

Pegli-Pra-[illegible] orario 8,30-21,30: *Sorra*, via Camozzini 132; *Gamalero*, via Cordanero 21; *Merli*, via Orsino 184; *Mele*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30 (8,30-12,30). [illegible]rio 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Pescetto*, via Rezzo 44.

SORI *Sori*, via Canale 18, telefono 700 832.

RECCO. *Berni*, p.le Europa 1, tel [illegible].

[illegible] *Antichi*, via [illegible] Repubblica 97, tel. 0185 771 049.

SANTA MARGHERITA [illegible], piazza Martiri 2, tel. 0185 287.189.

RAPALLO. *Colombo*, [illegible], tel. [illegible] 01.948

ZOAGLI [illegible] p.zza XXVII Dicembre [illegible]. 259 041.

CHIAVARI *S. Stefano*, via Roma [illegible] (Lavagna), tel. 0185 393 628.

[illegible], largo Colombo 52,53. 0185 41 024.

MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 68, tel. 49 232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatra): t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50 231; **Lavagna:** t. 32.61; **Cogoleto:** t. 918 3456

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.508, 51.305, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 661.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Rutte:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 50.700. **Chiavari:** telefono 322.422. [illegible]; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; [illegible] telefono 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.386; **Sori:** telefono 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] 287.451, [illegible] **Margherita:** tel. 287.099.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354 022. Pediatra (a pagamento) 542 770. **Recco, Camogli:** telefono 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 187-55 44 33

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; [illegible]: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.143, **Portofino:** tel. [illegible]; **S. Margherita L.:** telefono 286 506 - 287.998; **Rapallo:** [illegible], 54.474, 50 048, 55 868, 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** telefono [illegible]; [illegible]: telefono 306 284, 305 522, **Lavagna:** telefoni 392 098, 393 16.22, **Sestri Levante:** telefono 41.777, 41 278; **Sori:** telefono [illegible].

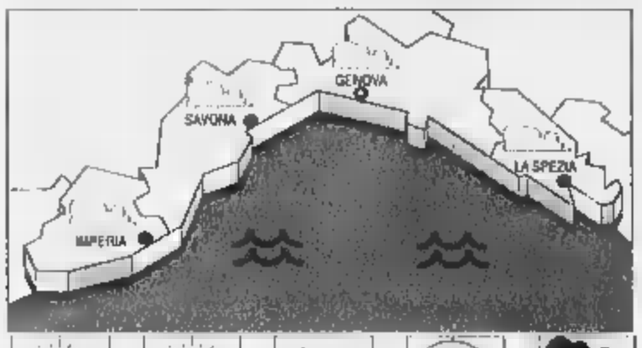
FERROVIE

F.S. Informa 1478-88088 ore 7-21; **Genova:** tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; [illegible] tel. 771 134, **Santa Margherita:** tel. 286 630, **Rapallo:** tel. 231 000, **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 324 369, **Sestri Levante:** tel. 41 060, **Riva Trigoso:** tel. 41 217, **Cogoleto:** tel. 9181 785; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova: tel. 566 831, 580.429, 586 553; Casarza Lig. tel. 467.141, Borzonasca, tel. [illegible]; Cicagna: tel. 92 005; Rezzoaglio: [illegible] 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.972.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti più consistenti [illegible] prima parte della giornata. **Tempo previsto per domani.** Temporaneo miglioramento.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible]re 13,6 °C; umid. rel. 78%, pioggia 0 mm; vento Sud Est, veloc. 10-15 km/h. [illegible]lo: irreg. nuvoloso; [illegible]: mosso; press. barom. 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 12
Savona	max [illegible]	min 8
Imperia	max 17	min 10

[illegible] FA A [illegible]

Max: 22; min: 14; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,21. La Luna leva alle 14,14 e cala alle 3,45 (fase crescente).

Dati pentimanali forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO a GENOVA

[illegible] - Sala A. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **fortuna di C[illegible]e**, regia di R. [illegible] con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Telefono 010-247.35.49. **Pleasantville.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. **La polveriera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible]STRO. Tel. 010-566 810. **Psycho**, regia Gus Van Sant. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Il choil action.** Or.: 15,30; e17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PO[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho [illegible].** Or.: 14,50; 17,30; 20,10, 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Patch [illegible].** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible] [illegible] ANTICO. Tel. [illegible] 254.18.20. **Ormai è fatta** Or.: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40, 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Psycho** (V.M. 14). Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **8mm. Delitto a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; 0,50.

CINEPLEX. [illegible] 010-254.18.20. **Scherzi del [illegible].** [illegible]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **La vita è bella** (da domenica 18). Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO. [illegible] 010-275.89.30. **Virus.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **La donna proibita.** Or.: 16,10; 18,2[illegible] 20,30; 22,40. **Lulu on the bridge.** Or.: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUROPA. [illegible] 010-377.95.35. **Giamaica**, regia L. Faccini. [illegible]: 20,50; 22,30. [illegible] dom. [illegible]: [illegible] 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Virus** regia J. Bruno con J.L. Curtis, W. Balwin. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. [illegible]0-362.[illegible], [illegible] regia T. [illegible] con M. Keaton, K. Preston. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-581.415. **La [illegible] ll[illegible]la**, regia R. Benigni con N. [illegible], R. Benigni. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. [illegible]. **I miserabili.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,20.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, M. Newman. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE [illegible]. Tel. 010-582.461. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Sche[illegible] del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **The Hi-lo country** regia S. Frears con W. Harrelson, M. Crudup. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **8mm Delitto a luci rosse** regia J. Schumacher con N. Cage. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; **CHIABRERA** tel. 010-281.566; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. [illegible]lando a Lughausa, regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Martha da legare**, regia N. Hamm con M. Potter, R. Sewell. Or.: 22,30; dom. 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788. **Sa[illegible] il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Oltre il nuvolo tra terra e mare.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-569.640. **Le figlie di un soldato non piangono mai.** Or.: 21,15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

[illegible]. Tel. 010-595[illegible].00. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000; lun. 7000.

[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Train de vie,** regia R. [illegible] Ieanu con [illegible] Bregovic, M. Ovadia. Or.: 21,15.

S. SIRO. La fame [illegible] nera [illegible] con Antonio Albanese, [illegible], [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]. Le parole che non ti ho detto. Or.: 20; 22,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0185-286.033. 8 mm delitto a l[illegible] rosse regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. Lire [illegible]; 7000.

AUGUSTUS. [illegible].

ARISTON. Tel. 010-589.640. **Le figlie di un soldato non piangono mai.** Or.: 21,15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-595[illegible].00. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000; lun. 7000.

[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Train de vie,** regia R. [illegible] Ieanu con [illegible] Bregovic, M. Ovadia. Or.: 21,15.

[illegible]. La parole che non ti ho detto. Or.: 20; 22,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0185-286.033. 8 mm delitto a l[illegible] rosse regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. Lire [illegible]; 7000.

AUGUSTUS. [illegible].

MARCONI. Casa molto cattiva regia P. Berg con C. Slater, C. [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible] spe[illegible] lo love. Or.: 15,30; 17,45; 22,30.

**[illegible] [illegible]. Tel. 010-[illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**[illegible] [illegible]. Tel. 010-[illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**[illegible] [illegible]. Tel. 010-[illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Pantagruele e Panurgo [illegible] ricerca dell'or[illegible] della bo[illegible]glia. Testo e regia T. [illegible]. Ore 16 e 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Il tuo aiuto per il Kosovo. Con gli artisti di Mai dire gol. Serata di solidarietà per i profughi del Kosovo. Ore 21 posto unico 35.000.

[illegible] [illegible]RE - Sala Blues. La settimana del Cabaret. Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniel Raco. (lino a sabato). Ore 21. L. 22.000.

A LAVAGNA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **La strada.** Spettacolo di prosa con Rita Pavone e Fabio [illegible]. Ore 20,45. Lire 48.000-38.000.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Così molto [illegible].** Ore 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. [illegible]. 019-825.714. [illegible] **[illegible]ction.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **8 mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-825.714. **Le parole che non [illegible] ho detto.** Or.: 18,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible] **di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-835.63.22. **Domani e dei.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Salvate il soldato Ryan. Or.: 21,30. L. 8000; 5000; 5000.

COLOMBO. Tel. [illegible]0.283. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16,30; 18,30) Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il choil action.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10; 20,20; 22,30).

[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible] **cuore.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **A choil action.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]TE. Tel. 0183-293.620. **8 mm - Delitto a luci rosse.** Or.: 15,45; 22,30; L. 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Concerto della suora [illegible] Damonte [illegible] **Ti ho incontrato.** Or.: 21. Ingresso gratuito.

[illegible] Tel. [illegible]. **Patch [illegible].** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. [illegible]-43.440. **La vita è [illegible].** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible] Tel. 0184-281.95. **La vita è [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]TAZZI. Tel. [illegible]184-206.049, [illegible] **la città.** Spett. unico ore 21,15.

BOI ROSSO. La maschera di Zorro. Spett. unico ore 21,15.

ARISTON. Tel. 0184-506.060 [illegible] Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Lulu on the bridge.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Accolte molte istanze dei Comuni, manca ancora la decisione sull'ente gestore

Portofino, la riserva può partire

Il nuovo decreto Ronchi mette d'accordo tutti

Giuliano Vigolo
PORTOFINO

Sta per concludersi l'iter per la costituzione della Riserva marina di Portofino. La Conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni ha dato parere favorevole al testo che modificherà il regolamento di [illegible] le attività nell'area protetta. Sembrano quindi ormai lontani i tempi della contestazione al primo decreto del ministro Edo Ronchi, contestazione che era sfociata [illegible] grande parata di imbarcazioni di ogni tipo tra Santa Margherita [illegible] Portofino.

Sono state accolte le richie[illegible] degli enti locali: l'[illegible] alla zona C, da Punta Pedale [illegible] Punto Portofino, e da Punta Chiappa a Punta Cannette, sarà consentito alle imbarcazioni fino a [illegible] metri. Questo permetterà l'accesso agli yacht, come speravano i diportisti.

«L'approvazione del decreto che istituisce la riserva marina di Portofino da parte della Conferenza Stato Regioni - ha detto ieri il presidente della Regione Giancarlo Mori [illegible] termine della riunione di giunta - è sicuramente una svolta positiva, ma il parco marino potrà definir[illegible] tale solo quando sarà definita anche la gestione». E [illegible] gestione parlano anche i pescatori di Camogli che chiedono [illegible] entrare [illegible] far parte dell'ente gestore. «I pescatori ci vivono nella istituenda riserva marina - dice Mario Mortola, presidente della Cooperativa pescatori. [illegible] nostro problema è quin[illegible] quello di entrare o far parte dell'organismo che la gestirà».

Mortola si ritiene soddisfat[illegible] di quanto prevede la regolamentazione che diventerà decreto «bis». Le categorie che operano nella risc[illegible] non [illegible]ranno penalizzate: «Però la nostra professionalità deve essere sfruttata, come del resto pare sia d'accordo di fare il mini[illegible]. Il presidente della Regione, tornato dalla riunione ro[illegible] [illegible] ministro Ronchi, accenna ad un particolare importantissimo: «La Regione, che continua a sostenere il varo di una gestione della riserva collegata al parco terrestre - dice Mori - si augura che il ministro Ronchi superi presto [illegible] sue preoccupazioni di legittimità, perchè senza ente gesto[illegible] quella di Portofino rischia di rimanere una riserva marina solo sulla carta».

Parere favorevole alle modifiche al primo decreto arriva anche dai subacquei. «E' stato riconosciuto il diritto al lavoro di quelle associazioni che sono nei Comuni interessati dalla riserva marina o riunite in associazioni - dice Armando Tommei, presidente Operatori subacquei. Sono estremamente favorevole alla concessione di lasciare entrare le imbarcazioni fino a 24 metri, di fatto con questo si ammettono tutte e questo salva la nautica».

Tutti fondamentalmente d'accordo, anche se rimangono invariate le norme sulla pesca sportiva nonostante Regione, Provincia e Comuni [illegible]ssero chiesto agevolazioni. Stefano Lenzi, segretario del Wwf Liguria, dice con soddisfazione che l'istituzione della riserva «è il risultato di oltre 20 anni di battaglie ambientaliste e un sogno che si realizza a 17 anni dal varo della legge sulla difesa del mare». Lenzi dice che le istanze dei sindaci, accolte dal ministro, «potevano benissimo essere contemplate in un regolamento».

Imbarcazioni [illegible] una insenatura tra Paraggi [illegible] Portofino (FOTO ALFREDO BARNI)

CAMOGLI

Il rilancio del commercio

I commercianti [illegible] operatori turistici aderenti all'Ascot si [illegible] riuniti in assemblea per analizzare i problemi [illegible] commercio ed in particolare il cambiamento delle gerarchie che governano l'economia, il cambiamento delle abitudini dei consumatori, l'esigenza di valorizzare i centri storici. Tutti gli argomenti sono stati di preludio alla proposta del progetto di «centro integrato di via». Per poter partire con il progetto [illegible] però costituire un consorzio tra piccole [illegible] del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e della piccola industria. Il presidente dell'Ascot Agostino Revello ha proposto [illegible] attuare il Civ in via della Repubblica, l'antica strada commerciale di Camogli che oggi risente della crisi [illegible] mercato. Maurizio Caviglia, vice segretario generale del Consiglio provinciale Ascom, ha precisato che la sola via non offre i presupposti per il progetto perchè «manca la vivibilità e la pedonalizzazione per gli acquisti», quindi ha indicato [illegible] soluzione il collegamento dell'area pedonale a mare. Ai partecipanti è stato [illegible]gnato un questionario per l'adesione al consorzio. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Da oggi torna in funzione la funivia

Riapre [illegible] definitivamente la funivia per Montallegro. Sono stati completati i lavori relativi alla revisione speciale che deve essere fatta ogni cinque anni. L'orario: feriali 8,30-12,30, festivi 8,30-12,30 3 14-18,30.

SESTRI LEVANTE

Nuova Sirenetta per i giardini pubblici

Su richiesta dell'amministrazione comunale la Società dell'Acqua potabile sistemerà una nuova Sirenetta nei giardini pubblici. La statua, simbolo delle fiabe di Andersen, è stata danneggiata due volte: una volta decapitata e quindici giorni fa distrutta.

BORZONASCA

Traffico deviato a causa di una frana

Ieri mattina sulla statale 586 Borzonasca-S. Stefano D'Aveto si è verificato uno smottamento che ha ostruito completamente la carreggiata. La frana, avvenuta a Prato di Caregli, pochi chilometri dopo Borzonasca, ha un fronte di oltre 50 metri. Per l'intera giornata il traffico per S. Stefano è stato dirottato sulla provinciale Scoglina-Priosa di Rezzoaglio. Tecnici dell'Anas e vigili del fuoco hanno lavorato tutto il giorno per liberare parte della carreggiata.

[illegible]

Manifestazione cinofila per il Memorial Rellecati

Presso le strutture di addestramento cani da seguita su cinghiale, oggi si svolge una manifestazione cinofila. Si tratta del 5° Trofeo provinciale Prosegugio di Genova, nell'ambito del quale viene assegnato il 2° Memorial Rellecati. [g. vi.]

Troppi incidenti, dura protesta dell'assessore Mazzarello

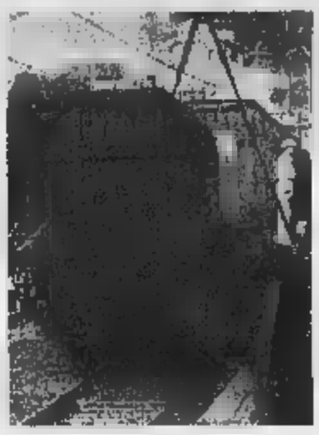
Deragliamento di un altro treno «Il traffico merci va deviato»

CHIAVARI

L'altro ieri pomeriggio un treno merci è deragliato appena fuori della galleria Binasa, tra Riomaggiore e La Spezia. [illegible] treno, proveniente dalla Svezia, era carico di rotoli di carta: a metà del lungo tunnel [illegible] carrello di un vagone [illegible] uscito dai binari tranciando quasi due chilometri di traversine. Il sesto vagone ha preso fuoco e solo il sangue freddo dei due macchinisti, che [illegible] riusciti a portare il convoglio fuori dalla galleria, ha evi[illegible] il peggio. Il traffico ferroviario è stato interrotto [illegible] due binari per alcune ore.

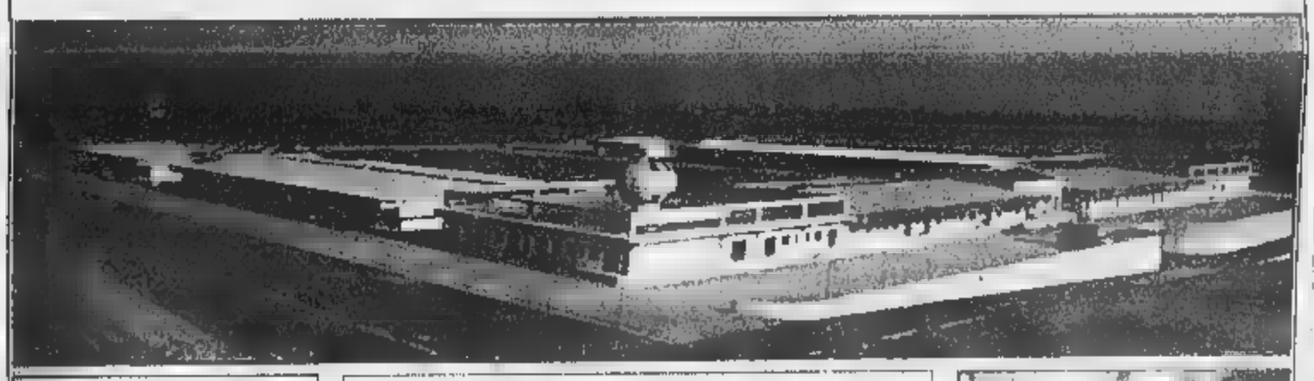
«Questa è l'ennesima dimostrazione della validità [illegible] proposta avanzata ormai [illegible] tempo dalla Regione alle Ferrovie, di utilizzare le lin[illegible] alternative a quelle della [illegible] per il traffico merci».

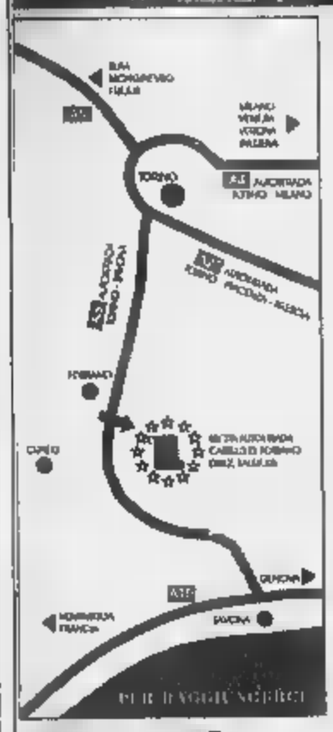
E' il commento dell'assessore regionale [illegible] trasporti Gruziano Mazzarello, inviato anche all'amministratore delegato [illegible] Ferrovie Giancarlo Cimoli. Mazzarello scrive ricordando a Cimoli che la soluzione era già stata indicata in occasione dell'incidente di Genova Cornigliano, dove solo il caso ha impedito gravi conseguenze per la fuoriuscita dai binari [illegible] un convoglio carico di Gpl. «Le consuete, immagino, giustificazioni che l'incidentalità è nella [illegible]a e che la sicurezza è assicurata a pieno, non sono più convincenti - aggiunge Mazzarello - e non reggono alla prova dei fatti, la linea di costa è ormai giunta a livelli di saturazione».


Uno degli ultimi incidenti in Liguria

Sono veramente troppi gli incidenti avvenuti negli ultimi anni lungo la linea ferroviaria tra Genova e La Spezia. L'assessore dice che le indicazioni [illegible]stenute dalla Regione in diversi confronti tecnici, riferendosi all'utilizzazione della Savona-San Giuseppe Alessandria e alla Pontremolese, sono le più compatibili ad uno sviluppo del traffico merci, che rischia di [illegible] altrimenti pesanti condizionamenti sia in termini finanziari sia «è questo l'aspetto più preoccupante - conclude l'assessore - in termini [illegible] sicu[illegible]. La lettera del vicepresidente della Regione all'amministratore delegato delle Ferrovie, conclude con la richiesta di un incontro urgente per affrontare risolvere la questione. [g. vi.]

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO





Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 25Aprile Apertura al Pubblico
- Lunedì 17 Maggio Deballage ore 10.30
- Domenica 30 [illegible]aggio Apertura al pubblico
- Domenica 27 Giugno Apertura al pubblico

100.000 mq. [illegible] Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per [illegible] visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti
e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città [illegible] Fossano
FOSSANO

Chiesti più controlli

[illegible] cani randagi all'assalto di un gregge

SAN [illegible]AMELE Giovedì sera all'imbrunire due grossi cani randagi hanno assalito un gruppo di pecore che pascolavano a due passi dalle [illegible] [illegible] Bavaggi. In pochi minuti quattro pecore [illegible] [illegible] sgozzate.

«Una [illegible] impressionante - racconta Renzo Paccinelli, proprietario delle pecore. [illegible] preso un bastone e ho cercato di allontanare i due cani uno di questi mi ha pun[illegible] [illegible] stava per saltarmi addosso». Paccinelli ha dovuto così assistere impotente al massacro delle quattro peco[illegible] che, essendo legate, non potevano difendessi o cercare di fuggire. I due cani hanno infierito [illegible] ferocia uccidendo in pochi minuti le [illegible] pecore.

«Ho telefonato alle forze dell'ordine - dice ancora Paccinelli - [illegible] nessuno è venuto a constatare l'accaduto. Ora ho paura. Tutto il paese di Bavaggi ha paura. Ci sono bambini, anziani. Che cosa si può fare?». [g. vi.]

Edificio polivalente

[illegible] lavori bloccati [illegible] il Comune [illegible] soluzione

RECCO. I lavori per la costruzione dell'edificio polivalente che sta per sorgere sulla sponda del torrente Recco, [illegible] fermi. Nell'edificio, fermo alla strut[illegible] in cemento armato, dovrebbero trovare sistemazione anche gli uffici di assistenza turistica della Pro loco. «I tempi [illegible] allungarsi troppo - dice il presidente dell'associazione turistica cittadina Sandro Pellegrini. Sappiamo che l'impresa che deve completare [illegible] struttura ha qualche difficoltà [illegible] che l'amministrazione [illegible] nale sta dandosi da fare per trovare una soluzione. Purtroppo si s[illegible] perdendo mesi».

Pellegrini dice di avere ricevuto proteste da parte di alcuni cittadini i quali [illegible] lamentano che l'edificio toglierebbe la vista a mare. «La Pro loco non è la padrona di [illegible] Comunque pensare che un edificio ad un solo piano soffochi [illegible] vista alle case, mi pare eccessivo». [g. vi.]

PORTOFINO

Giovedì prossimo

Apre una mostra di antiquariato nell'autosilos

[illegible] Al Centro Congressi di Portofino, al quinto piano dell'autosilos, giovedì 29 aprirà la mostra «Antiquari a Portofino». I visitatori della mostra potranno contribuire ad un'iniziativa a favore dell'istituto Gaslini di Genova, acquistando a [illegible] mila lire [illegible] biglietto di «Cuori [illegible] quadri», lotteria benefica in cui vengono messi in premio quadri di dodici artisti genovesi. Ad «Antiquari a Portofino» partecipano quindici espositori di Italia e Francia.

Tra le chicche da segnalare un tavolino [illegible] lavoro cinese dell'800, laccato e dorato, corredato da tutti gli accessori interni in avorio: saranno esposti [illegible] in bronzo da farmacia, piccoli forzieri. Tra [illegible] [illegible] curiose un insolito orologio a pendoletta, del 1930, che fa il caffè: all'ora desiderata scatta un complesso meccanismo che mette in funzione una piccola macchina da caffè. [g. vi.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

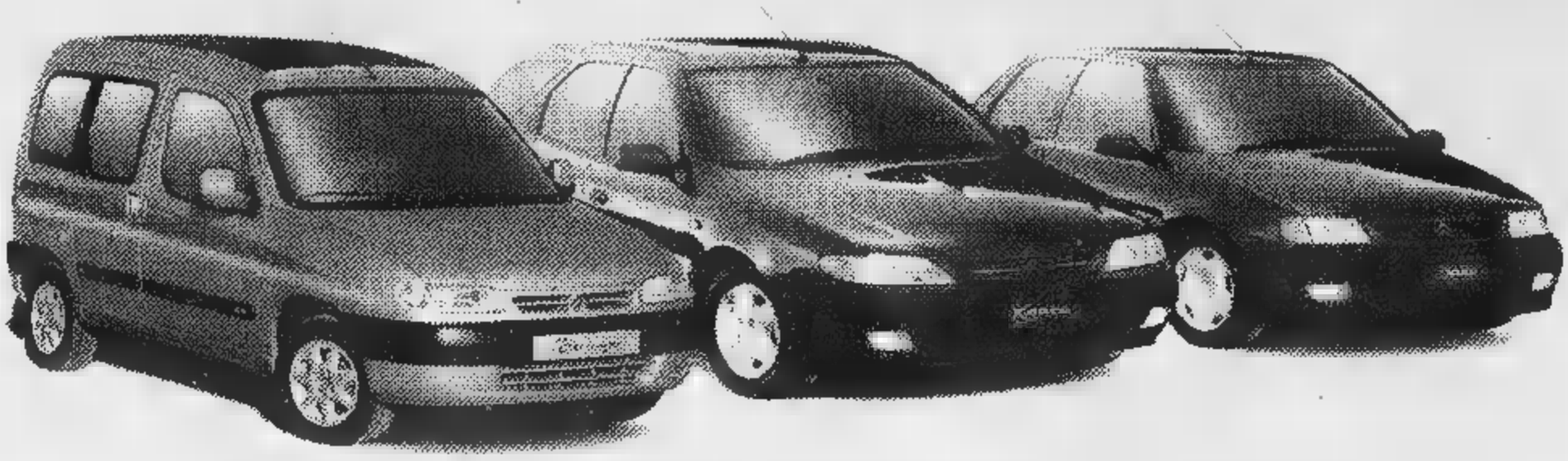
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4
L. 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

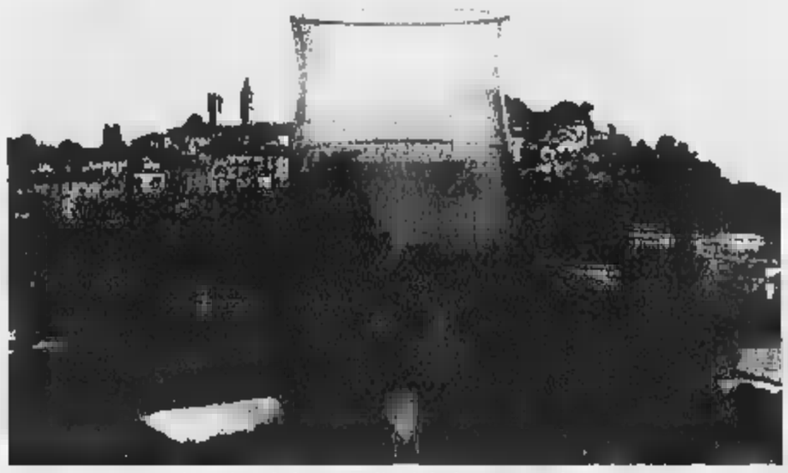
Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di trasporto escluse

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO PARIGI - GENOVA - C.so Europa, 440 - tel. 010/38.13.91

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)



Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:

DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

DOC
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Aruanà Riserva

DA Barbesino (rosso)
Husin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

VINI DOLCI
Monna Lisa (bianco) - Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Tel. 0142-489111 - Fax 0142-489177

BERLONI
Crociere mondiali, premi mondiali

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da L. 3.000.000* a L. 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a L. 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole L. 99.000. Da L. 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!

mobilificio Parodi Ovada
Via Molare - Loc. COLMA
Tel. 0143-822791-0143-80134

ARREDAMENTI SERRATTO

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

BDO-235565

Accordo tra Port Authority e Comune per concedere 2500 metri di superficie

In porto mega-cantiere Azimut

Il colosso torinese nell'ex terminal cellulosa

SAVONA

Azimut sbarca a Savona. Ieri mattina la società torinese ha presentato all'Authority portuale il piano industriale del [illegible] centro servizi che diventerà operativo a Savona entro maggio. Authority e Comune hanno concordato [illegible] gnare al colosso [illegible] cantieristica una porzione di [illegible] mila 500 metri nell'ex termina) della cellulosa.

«Il cantiere [illegible] Savona è [illegible] progettato per l'attività di completamento e consegna [illegible]ni imbarcazioni comprese fra i 12 e i 20 metri che vengono prodotte ad Avigliana - spiegano alla Azimut -. [illegible] [illegible] Savona dovrà inoltre effettuare un servizio di assistenza per le imbarcazioni Azi[illegible] vendute nell'area del Mediterraneo che dovrebbero [illegible]sere alcune centinaia». L'attività [illegible] completamento delle barche prevede montaggio di eliche, timoni, installazioni di accessori speciali, prove e collaudi in mare, consegna finale al cliente. [illegible] maggio prenderà il via questo servizio di completamento [illegible] consegna e solo nel 2000 verrà intrapresa anche l'assistenza ai clienti per le barche già in mare.

Il centro servizi Azimut [illegible] Savona fornirà i clienti dei paesi extraeuropei e tutti quelli che si affacciano sul Mediterraneo, dalla Francia, alla Turchia, dalla Spagna alla Grecia. Per quest'anno gli addetti saranno una decina.

E lunedì al Terminal crociere si svolgerà il convegno organizzato dalla Port Authority sul tema «Savona nella logistica del [illegible] portuale dell'Alto Tirreno». [illegible] lavori prenderà parte anche il ministro dei Trasporti Tiziano Treu. [e. b.]

Anche la Azimut da maggio aprirà un centro per la consegna delle barche nella darsena di Savona

Crociere

La guerra dirotta le navi [illegible] Savona

SAVONA. Le crociere dei miliardari fanno rotta su Savona per evitare la guerra dei Balcani. Le grandi compagnie statunitensi come la Royal Caribbean e la Celebrity Cruises hanno deciso di sospendere gli attracchi a Venezia per la primavera e l'estate di quest'anno. Una decisione che favorisce sia pure per breve tempo il porto di Savona che ospiterà il viaggio inaugurale nel Mediterraneo della «Century». La nave, che avrà a bordo 1750 passeggeri fra cui una [illegible] giornalisti americani, dopo Savona toccherà Katalokon, Atene, Kusadasi, Creta, Santorini, Gythion, Malta, Civitavecchia, Livorno, Genova.

Si tratta di una vera «regina» dei mari, con una stazza di 70 mila tonnellate [illegible] una lunghezza di 250 metri. Le cabine, che costano da 3 [illegible] 17 milioni, [illegible] dotate anche [illegible] vasca da idromassaggio. Per questa stagione saranno 28 le crociere, con oltre 50 mila passeggeri che [illegible] dirottate dall'Adriatico al Tirreno. Solo le «Century» della celebrity Cruises e la «Splendour of the seas» della Royal Caribbean, faranno scalo a Savona. Anche Costa e Festival crociere nei giorni scorsi avevano annunciato l'intenzione di abbandonare temporaneamente i porti dell'Adriatico a favo[illegible] degli [illegible] dell'Alto Tirreno.

Per il momento si [illegible] solo di viaggi occasionali [illegible] il Consorzio crociere di Savona farà [illegible] [illegible] per consolidare. Ieri mattina alla Port Authority si è svolta una riunione [illegible] cui hanno preso parte anche il sindaco Ruggeri e l'assessore al Commercio Pennino per organizzare alcune iniziative in vista [illegible] a Savona [illegible] «Century». [illegible] [illegible] attraccherà il 16 maggio ma salperà solo il 17. Per un giorno Savona verrà quindi «invasa» da 1700 crocieristi americani a [illegible] verranno proposti itinerari turistici e gastronomici alternativi.

Intanto la Port Authority ha elaborato la relazione dell'attività svolta nel 1998 con gli sviluppi previsti per i prossimi due anni nello scalo di Savona-Vado. Nella relazione spiccano i 44 miliardi di lavori già appaltati fra Vado e Savona. Investimenti che potenzialmente dovrebbero consentire [illegible] scalo savonese di riacquistare i traffici perduti. L'Authority del resto ha già programmato altri 45 miliardi di lavori, di cui solo [illegible] verranno utilizzati per il terminal traghetti del Corsica Ferries e altri 4 per la riconversione dei capan[illegible] ex Italsider. [e. b.]

Riflessioni davanti alle tombe dei Caduti per la libertà

Dalle lapidi del Sacrario emergono ricordi lontani

Silvio Revera

Il sacrario dei caduti della Resistenza - più precisamente: della lotta di liberazione che di quella fu la conclusione - sorge proprio [illegible] fronte al loculo contenente le spoglie di Giuseppe Cava.

Certe coincidenze sembrano, talvolta, provenire da un qualcosa di prestabilito. Egli, infatti, non fu soltanto il più grande poeta dialettale savo[illegible] (dopo il Chiabrera), ma anche, e soprattutto, un grande campione della libertà: [illegible] precursore, l'anticipatore di ciò che avrebbero fatto e portato a termine (inevitabilmente in maniera cruenta) quelli della mia generazione, molti dei quali quel [illegible] custodisce da oltre [illegible] secolo.

Beppin da Ca' - così lo chia[illegible] - morì nel 1940, quando [illegible] avevo 17 anni. Lo ricordo abbastanza nitidamente. [illegible] lo indicò una volta don Paolo Morando (vulgo: prae Paolin): «Vedi - mi disse - quell'uomo che si regge sul bastone, [illegible] la pipa sotto i baffi? E' Beppin da Ca': un po' anticlericale [illegible] un onesto, un coraggioso».

Mi spiegò che aveva pagato il suo antifascismo (meglio sarebbe dire: la sua avversione contro ogni forma di dittatura) con il licenziamento dal lavoro, l'esilio ed infine la prigionia, nonostante fosse sciancato a [illegible] di un grave incidente sul lavoro.

Dicevo sopra: molti dei quali custodisce il sacrario. Mi spiego: [illegible] [illegible] 128, cui si aggiungono due lapidi con sopra i nomi [illegible] altri [illegible] sepolti altrove: in venti mesi (8 settembre 1943-25 aprile 1945) ben 164 giovani savonesi caduti! E non ci sono tutti.

Alcuni andarono [illegible] combattere, per particolari motivi, in regioni lontane; di essi, o non si ebbero più notizie oppure giunsero con molto ritardo, quando sacrario e lapidi erano già un fatto compiuto. Uno voglio ricordarne, anche perché fu mio caro compagno d'infanzia: Eugenio Ronco. Combatté sulle montagne toscane, insieme all'altro [illegible] nese Fulvio Padovani, recentemente deceduto. Durante uno scontro con una pattuglia nazifascista, letteralmente scomparve: non fu trovato morto, non se ne ebbero più notizie. Si deve alle instancabili ricerche del suddetto Padovani la scoperta, pochi anni fa, del suo nome in un registro del campo di concentramento di Mauthausen che elencava i sepolti, in una fossa comune, deceduti il 18 marzo 1945. Il giorno prima aveva compiuto 21 anni. Dieci anni prima, in quello stesso giorno, salivamo insieme festosi in pellegrinaggio al Santuario, [illegible] lo nostro sacchetto sulla spalla, contenente il pranzo al sacco!

Cerimonie

Onori militari e commozione

SAVONA. Due giorni di appuntamenti per ricordare il 25 Aprile. Si inizia alle 20,30 [illegible] oggi in piazza Martiri della Libertà con una fiaccolata nei quartieri cittadini. Sempre alle 20,30, con partenza da piaz[illegible] Sisto IV, sfilata del complesso bandistico «Forzano» che arriverà [illegible] piazza Martiri. Alle 21,30 saluto alle autorità del sindaco Carlo Ruggeri, del presidente della provincia Alessandro Garassini, del presidente Anpi Pietro Morachioli e di quello della Fivl Lelio Speranza.

Domenica le manifestazioni nel capoluogo si inizieranno alle 9,30 nel cimitero di Zinola con [illegible] Messa al Sacrario dei partigiani celebrata da don Silvio Revera con deposizione di corone e onori militari. Corone e onori militari alle 10,30 al monumento alla resistenza in piazza Martiri della Libertà, alle 10,45 alla lapide di via Aglietto, alle 11 al monumento ai Caduti di tutte le guerre in piazza Mameli, e alle 11,30 alla lapide a palazzo civico [s. p.]

I falsi pupazzi venduti anche ad Alassio, città di Antonio Ricci

«Il Gabibbo non si copia»

Società Fininvest ricorre in tribunale

SAVONA

Un ricorso urgente al tribunale [illegible] Savona perchè blocchi la vendita di falsi «Gabibbi», riproduzioni in peluche [illegible] gonfiabili del simpatico pupazzone che parla con marcato accento genovese e che è diventato ormai uno dei punti di forza della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Striscia la notizia».

A rivolgersi ai giudici savonesi è stata una società del gruppo Fininvest, concessionaria delle tre emittenti televisive, che vanta un diritto di esclusiva sui programmi ideati da Antonio Ricci, dunque anche «Striscia la notizia», e [illegible] personaggi che vi prendono parte, quindi anche il Gabibbo.

Tutelata dal legale milanese Carlo Sala e [illegible] collega savonese Fabrizio Seghetti, la società è ricorsa al tribunale per inibire la commercializzazione su tutto il territorio nazionale dei pupazzi assomiglianti al Gabibbo, sostenendo che tale attività sia da considerarsi abusi[illegible] [illegible] illecita, perchè andrebbe a violare la normativa sul diritto d'autore e quella sulla [illegible] renza sleale.

I falsi «Gabibbi» sarebbero stati posti [illegible] vendita [illegible] alcuni esercizi commerciali della Liguria, e in particolare di Alassio: un vero affronto, in quest'ultima località, se si pensa che la città [illegible] celebre «muretto» ha dato i natali proprio ad Antonio Ricci, il papà televisivo [illegible] Gabibbo. Qui Ricci abita, ha famiglia e trascorre il tempo libero che riesce a ritagliare dai fitti impegni di lavoro, che lo costringono ad «emigrare» in terra lombarda.

Secondo un'ipotesi, i peluche e pupazzi gonfiabili assomiglianti al vero Gabibbo, oggetto del ricorso d'urgenza, sarebbero fabbricati all'estero, forse [illegible] Cina, Corea [illegible] Taiwan. Il che rappresenterebbe [illegible] ulteriore conferma [illegible] popolarità del pupazzone che ogni [illegible] va in onda sul piccolo schermo. Il produttore [illegible] sarebbe comunque [illegible] ancora individuato. Il tribunale [illegible] riunirà [illegible] seduta collegiale, per esaminare il ricorso, entro maggio.

Intanto ieri [illegible] [illegible] «Striscia» è andato in onda la visita a Savona del Gabibbo, che ha incontrato Renato Giusto, il quale ha fatto valere le ragioni dei medici di famiglia. [f. p.]

Il Gabibbo di «Striscia [illegible] notizia»

TRIBUNALE DI [illegible] SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] [illegible] pubblici incanti [illegible] [illegible] immobili

[illegible]. 247/90 [illegible]. - CRON. 1725

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca di Legnano S.p.A. [illegible] Sanguineti contro ROVEDA [illegible]

Il Collaboratore avvisa che Il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible]. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/6/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: in Comune [illegible] And[illegible] - appartamento facente parte del fabbricato denominato "Condominio Carlotta" Casa A sito in Via Roma n. 3, piano quarto (5° f.t.), int. 14; composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucinino, due [illegible]mere, wc-bagno, ri[illegible]stiglio come [illegible] scheda catastale n. 142173 del 30/6/76.

Detto appartamento è distinto [illegible] N.C.E.U. fg. 48, mapp. [illegible]. 20.

Riguardo allo stato di occupazione [illegible] alla regolarità urbanistica del bene, [illegible] richiama espressamente quanto riferito nella relazione 10/10/97 geom. Zanardini Simona.

Prezzo base d'asta lire: 262.164.000

cauzione lire: 26.216.400

spese lire: 39.324.600

Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di [illegible]itto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudica[illegible]e, dedotto quanto già versato per [illegible], entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi [illegible] cauzione [illegible] spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festi[illegible] fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e una per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] il concorso [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di [illegible]ona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in [illegible] [illegible] bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 [illegible] [illegible] 12.

Savona, li 24/4/99

IL COLLABORATORE DI [illegible]

R. Bellé

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita [illegible] pubblici incanti di beni immobili

NR. 67/92 RG. ES. - CRON. 2342

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. S. Biamonti contro SUTTI Lucia

Il Collaboratore [illegible] [illegible] Il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible]. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/6/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune di Boissano - Quota di comproprietà p[illegible] [illegible] 1/2 sull'appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Serruti già n. 17 ora 22, Loc. Cave int. 1; composto da sei vani utili oltre [illegible] servizi, ubicato ai piani seminterrato, terreno, primo e secondo con quota di proprietà pari a 1/4 [illegible] terrazzo [illegible] [illegible] piano seminterrato nonché quota di proprietà pari a 1/2 su piccolo appezzamento di [illegible] seminativo arborato di mq. [illegible] accessorio dell'alloggio di cui sopra; distinto quanto all'appartamento al NCEU [illegible]. 7, mapp. [illegible] sub 3, mapp. 26 sub 14, [illegible]. 35 sub 3 e sub 5, mapp. 36 sub 1 e sub 2, denuncia [illegible] variazione del 18/10/88 prot. [illegible]. 1449 B, nonché, quanto al terreno, al Catasto Terreni al fg. 7 mapp. 658.

Per quanto [illegible]da la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto eviden[illegible] nella relazione di stima dell'arch. G. Firpo depositata il [illegible] e nel supplemento dell'11/3/97.

Prezzo base d'asta lire: 219.000.000

cauzione lire: 21.900.000

spese lire: 43.800.000

Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano con servitù [illegible] e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, d[illegible] quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore [illegible] del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla p[illegible] di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20,000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 24/4/99

IL COLLABORATORE DI [illegible]

R. [illegible]

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI

Arredobagno - Ceramiche

Loc. Casazza - [illegible] Montenotte - Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

Azienda import-export ortofrutticola *ricerca* per inserimento proprio organico [illegible]

Si richiede diploma di istituto tecnico [illegible]-ciale, [illegible] 2 lingue [illegible], utilizzo computer. Gradito curriculum. Casella postale, n. 209 - Albenga (SV)

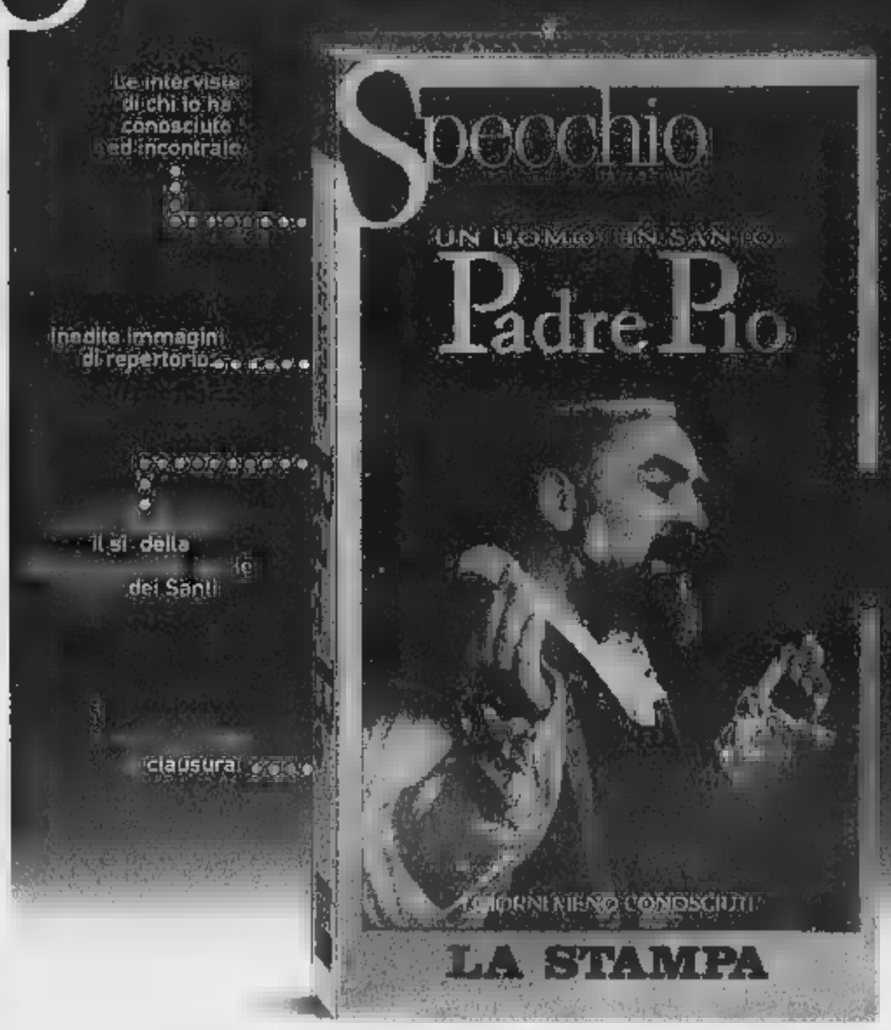
La Stampa - [illegible] [illegible]embre '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio
DELLA STAMPA



Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Uno dei [illegible] di
[illegible] uomini più discussi di fine secolo. [illegible] ogni anno [illegible] di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla [illegible]. Proprio lì è al centro del processo di [illegible] ne avviato dalla [illegible] delle stimmate, [illegible] raccontato dal [illegible] Zavallaro. Una [illegible] unica con le testimonianze [illegible] di [illegible] anni con [illegible] inoltre [illegible] che è ancora [illegible]

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA [illegible] + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Il primo milione per la [illegible]

* ANNUNCIO TESTA SPA

LA FORTUNA
BACIA
CHI SI ABBONA

Abbonarsi a La Stampa porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi, come dire 600 premi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete. In palio ogni mese: • **una FIAT BRAVA** • **3 PC multimediali portatili** • **2 biciclette a motore Scointtolo** • **2 fotocamere digitali** • **1 viaggio in Tunisia per due persone** • **15 kit satellitari completi** • **20 telefoni cellulari** • **11 televisori portatili** • **45 confezioni di vini.** Allora che aspettate ad abbonarvi? La dea bendata potrebbe baciare proprio voi. 167-233383

Aut. min. pub.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITÀ

CENTRAL PARK

LEVI'S
LEE
KEEK'S
WILKER
LEFT END
MELTIN' POT
SURFACTIVITY
CONTROVENTO
CALZATURE
SPORTIVE
E CLASSICHE

APERTI ANCHE LA DOMENICA!

LA VENDITA SARÀ EFFETTUATA SULLE COLLEZIONI INVERNALI E SUI NUOVI ARRIVI PRIMAVERA/ESTATE 99

CENTRAL PARK C.SO DANTE 283 ALASSIO (SV)

aut. Sindaco del 16/2/99 n°10186511476/1

ars: A&B (010 584535)

Polemiche [redacted] Sanremo per il corso universitario già destinato a Villa Ormond

Rimandato il Dams, è senza sede

Marcia indietro del Comune, forte malcontento

Angelo Basso
IMPERIA

Il «Dams» quest'anno non si farà. Il Comune di Sanremo, che per anni ha insistito nel reclamare il diritto di essere sede della terza facoltà [redacted] Polo Imperiese, non ha saputo trovare per tempo una sede idonea ad ospitare il prestigi[redacted] La scelta già decisa [redacted] Villa Ormond è stata improvvisamente e inspiegabilmente annullata per questioni di opportunità, creando una situazione [redacted] grave difficoltà e crisi. E tutto questo nell'anno in cui sarà rinno[redacted] il consiglio comunale. Inevitabili le proteste e le conseguenze sul piano strettamente politico.

La notizia [redacted] grave rinuncia, trapelata solo [redacted] mattina, ha rappresentato una doccia fredda sia per gli amministratori della Spui, sia per [redacted] studenti intenzionati [redacted] frequentare i corsi. Delusione e scontento anche a livello di opinione pubblica.

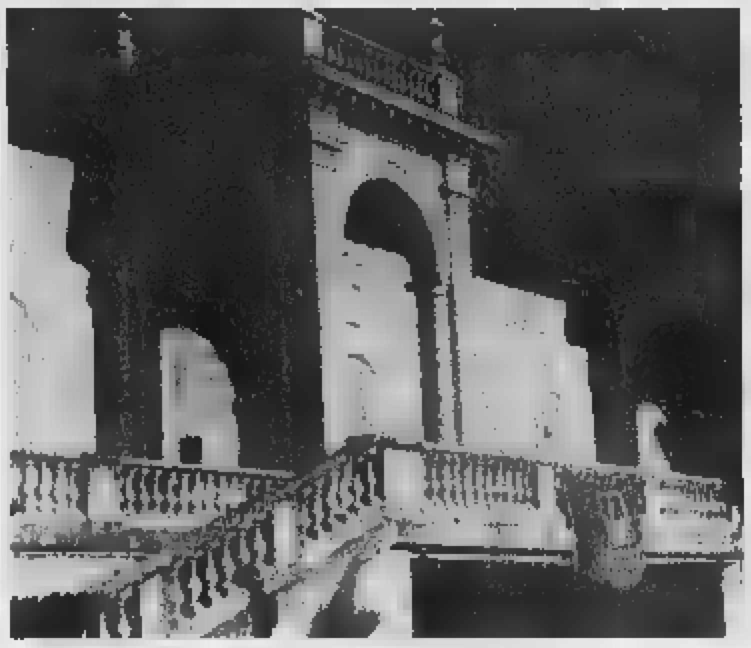
Il funzionamento del [redacted] dato ormai per [redacted], in effetti, gli organi di governo dell'Università di Genova avevano già completato la pratica ottenendo tutte le autorizzazioni del [redacted]. C'era solo la necessità di avere, nella [redacted] di Sanremo, [redacted] sede idonea che era già stata trovata. Dopo una serie di sopralluoghi e [redacted] verifiche, infatti, l'amministrazione comunale aveva scelto l'edificio di Villa Ormond. Poi, evidentemente dopo più attente riflessioni, il cambiamento [redacted] rotta con la proposta di trasfe[redacted] la sede del corso universitario [redacted] Villa Mercede (corso Cavallotti, ex sede dell'Ipsia) che a settembre dovrebbe essere libera.

Commenta irritatissimo il presidente della Spui, Vittorio Rovere: «Questa [redacted] una autenti[redacted] farsa. Non vogliamo essere complici [redacted] questi assurdi comportamenti. Dopo tutto il lavoro che abbiamo fatto per ottenere finalmente la terza facoltà prevista a Sanremo anche [redacted] termini di statuto, rischiamo di perderla definitivamente. Quest'anno, intanto, secondo me non potrà più funzionare. Dopo averci destinato Villa Ormond ci è stata tolta, per trasferire [redacted] Dams a Villa Mercede, uno stabile che non ha assolutamente i requisiti in quanto [redacted] ha scale di sicurezza nè ascensori, nè servizi per i portatori [redacted] handicap. Il Comune avrebbe dovuto pensarci per tempo alle soluzioni più opprtune. Non si può arrivare alla vigilia dell'inizio dell'anno accademico senza avere preso le necessarie decisioni».

Anche il professor Vittorio Coletti, docente universitario a Genova [redacted] vice presidente del consiglio di amministrazione della Spui, [redacted] dei maggiori artefici dell'ottenimento dei Dams, [redacted] nasconde tutto il suo rammarico: «Non so che dire. Ma, secondo me, credo che tutto sommato [redacted] Sanremo questa facoltà [redacted] voglia. Non [redacted] sono altre spiegazioni [redacted] quanto sta accadendo. Ma stupisce ancora di più pensare a tutto il fracasso realizzato da enti e popolazione per avere appunto l'università nella città del Festival».

Da rilevare intanto che ieri alcuni studenti hanno proposto, come soluzione temporanea, di trasferire provvisoriamente il nuovo co[redacted] direttamente nella sede di Imperia.

Trae comunque le conclusioni il presidente Rovere: «Prima di tentare qualsiasi soluzione e prima di avere ulteriori contatti [redacted] il Rettore dell'Ateneo genovese, professor Sandro Pontremoli, discuteremo [redacted] fondo [redacted] problema in [redacted] al consiglio di amministrazione della Spui che dovrà sicuramente riunirsi, e [redacted] urgenza, nei prossimi giorni».



Villa Ormond sede del Dams prescelta e poi rifiutata dal Comune FOTO GATTI

Obiettivo: unire le potenzialità per vincere la concorrenza

Alleanza Italia-Francia contro l'Olanda del fiore

[redacted] Basso
SANREMO

Esiste la possibilità di creare e coltivare nuove qualità [redacted] fiori? Sino a che punto si può rivoluzionare il mondo floricolo? C'è futuro per la produzione mediterranea? E' [redacted] che [redacted] rose [redacted] i garofani piacciono meno? Per rispondere [redacted] queste e altre domande, per vincere la concorrenza e l[redacted] strapotere dell'Olanda, per [redacted]ve strade [redacted] tecnologie avanzate per il mercato del 2000 la Riviera e la Costa Azzurra da un [redacted] stanno lavorando in[redacted].

La Liguria, con i suoi [redacted] mila ettari coltivati, [redacted] la regione italiana più importante per [redacted] produzioni ornamentali. In Francia il primato tocca proprio alla Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Paca) con circa mille ettari [redacted] territorio coltivati [redacted] fiori. E proprio per migliorare connessioni [redacted] sinergie tra Liguria e Midi, il Programma Comunitario Interreg II ha finanziato un'interessante rete transfrontaliera per la «ricerca, sperimentazione e assistenza tecni[redacted] floricoltura».

Capofila italiano è l'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo, l'I.R.F.. Per la Francia l'Istituto nazionale ricerche in agricoltura, l'INRA, di Antibes.

Il dottor Fiorenzo Gimelli, tecnico dell'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo, ha detto: «Il mercato del fiore sta cambiando in fretta, sia sul fronte della produzione che della commercializzazione. Un esempio? In Riviera sino [redacted] qualche anno [redacted] si coltivavano soprattutto rose e garofani. C'era grande richiesta di mazzi monospecie, di una sola qualità di fiori. Andavano forte in occasione delle ricorrenze. Oggi la domanda è fortemente cambiata, chi compra vuole sempre più mazzi plurispecie, con fiori diversi. Costano meno e spesso durano di più. Risultato? In Riviera le fronde, il verde ornamentale, che una volta [redacted] un po' la cenerentola della floricoltura, oggi rappresentano il [redacted] della superficie coltivata. Con mimosa, ginestra [redacted] ruscus fronde e verde ornamentale registrano affari pari al 50% dell'intero fatturato. Si deve quindi camminare con i tempi, cercare di anticipare le richieste del mercato, proporre fiori che piacciono, belli e nello stesso tempo anche economici».

L'IRF di Sanremo e l'INRA di Antibes da un [redacted] stanno lavorando proprio per trovare [redacted]luzioni. «Il progetto - ha detto Fiorenzo Gimelli - ha quattro obiettivi: aumentare il potenziale globale di ricerca [redacted] sviluppo in floricoltura integrando le capacità, le esperienze e le specializzazioni presenti in Liguria e nella zona Paca, razionalizzare i temi della ricerca e dello sviluppo tecnico, creare nuovi servizi per i floricoltori francesi e italiani, varare un comune sito Web contenente archivi e tutte le informazioni utili ai vari produttori, aziende, commercianti e ricercatori. A Sanremo, per esempio, da mesi siamo impegnati a trovare piante nuove, a diversificare la produzione. Stiamo lavorando su piante e fronde che arrivano dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Bisogna verificare se possono essere coltivate anche in Riviera, se hanno handica[redacted] o particolari malattie».

Fiori, tipica produzione ligure

Bordighera: lui 90 anni [redacted] lei 78, erano in barca

Coppia di pensionati è salvata in mare

[redacted]ulio Gavino
BORDIGHERA

Una coppia [redacted] anziani [redacted] stata salvata l'altra [redacted] dalla Capitaneria di Porto dopo [redacted] naufragata sulla scogliera di Punta Arziglia, a Bordighera, di fronte al Grand Hotel del Mare. E' stata la motovedetta CP 508 [redacted] trarre d'impaccio Veledda Trevissoi, 78 anni e Domenico Gabetti, di 90, intraprendenti pensionati torinesi da anni residenti nella città delle palme e [redacted] una grande passione per il mare e la pesca.

L'av[redacted] che ha lasciato in [redacted] delle onde [redacted] barca della coppia, un legno di sei metri chiamato «Cele», è stata banale. Secondo la ricostruzione di Circomare, sarebbe [redacted] infatti la cima di [redacted] galleggiante utilizzato per la pesca a bloccare l'elica nella quale era rimasta impigliata. Di qui l'impossibilità di manovrare, quindi la deriva [redacted] l'impatto con gli scogli sui quali «Cele» è rimasta incastrata.

E' stata la donna, abbracciandosi, ad attirare intorno [redacted] 19,30 l'attenzione dei clienti del grande albergo dell'Arziglia che hanno fatto scattare l'allarme chiamando il comando [redacted] polizia municipale di Bordighera. [redacted] qui l'intervento della Capitaneria, [redacted] l'invio immediato dell'idrogetto CP 506 al comando di capo Tommaso Anfossi, sotto il coordinamento della centrale operativa presso la quale [redacted]ti fino ad operazione conclusa il comandante [redacted] Circomare, tenente di Vascello Bruno Ferrone, e il suo secondo, il Guardiamarina Lu[redacted] (alla [redacted] prima notte di guardia [redacted] Sanremo, ndr).

Nonostante il mare mosso, la veloce lancia della Capitaneria è riuscita ad avvicinarsi alla scogliera dell'Arziglia [redacted] a far salire a bordo, traendoli al sicuro, Veledda Trevissoi [redacted] Domenico Gabetti. In supporto, è arrivato dal vicino porto [redacted] Bordighera anche un motopeschereccio che ha proceduto a disincagliare la barca della coppia. L'apertura di una [redacted] nello scafo in legno ha visto però il necessario trasbordo del motorista della vedetta che ha iniziato [redacted] smaltire l'acqua durante il breve tragitto fino all'approdo. Una volta nella darsena, si è reso necessario l'intervento di [redacted] squadra dei Vigili del fuoco di [redacted] che con un'idrovora ha provveduto a scongiurare il rischio [redacted] un affondamento.

La coppia di anziani pescatori ha superato la brutta avventura senza traumi, con la convinzione che il mare non [redacted] di[redacted] un nemico, che quanto avvenuto l'altra sera è stato evidentemente un incidente di percorso. Non passerà molto, [redacted] prima di rivedere «Cele» risolcare le onde.

Bloccati 5 giovani imperiesi per l'agguato compiuto alcune notti fa ad Artallo

Rapinano e picchiano 2 coniugi: presi

Un bottino di 70 milioni in gioielli e denaro

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Tutto, forse, è iniziato come una sorta di gioco ma è finito che hanno messo [redacted] piedi una [redacted] rapina con tanto di [redacted]to, cappucci neri, botte e [redacted] di depistaggio. E così sono finiti nei guai f[redacted] al collo cinque giovani imperiesi di [redacted] compresa tra i 17 e i 25 anni, denunciati per l'assalto [redacted] sabato notte, quando - sulle altu[redacted] Artallo - avevano teso [redacted] perfetta imboscata in stile brigantesco. Vittime designate, il titolare della pizzeria Sciabecco, Salvatore Saiola, 57 anni [redacted] la moglie Giuseppa Iemulo, 55, che stavano tornando a [redacted] a bordo del loro fuoristrada dopo aver chiuso il locale intorno alle 2.

I Saiola stati aggrediti, picchiati e derubati dell'incasso [redacted] dei gioielli che la donna portava con sè proprio allo scopo di non lasciarli incustoditi [redacted] casa. Un bottino che aveva fruttato sui 70 milioni ai cinque emuli del «Passatore».

I carabinieri del nucleo operativo della Compagnia, coordinati [redacted] sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, hanno risolto il caso in pochi giorni (parte della refurtiva è già [redacted] recuperata e un paio di giovani hanno reso confessione). Pur progettando il colpo nei minimi particolari - dallo studio del tragitto [redacted] piuto dalla coppia [redacted] ristoratori, al tronco [redacted] in mezzo alla strada per bloccare l'auto, alle maschere indossate come se si fosse in Alabama e si dovesse dar vita a un raduno dei «klaners» - i ragazzi si sono in realtà dimostrati molto ingenui. Troppe, infatti, le tracce che hanno lasciato sul terreno.

Inevitabile che tanti segni venissero rilevati da detective esperti come i marescialli dell'Arma che, nel corso del sopralluogo ad Artallo, hanno tro[redacted] i cappucci abbandonati durante la fuga. Nessuno, tra quelli della gang, pensava che un semplice panno potesse trasformarsi in una prova d'accusa. E che dire di un pacchetto di sigarette di una marca particolare caduto dalle tasche di uno dei fuggitivi? Anche quello un indizio. Ma decisiva è stata l'in[redacted] che si potesse trattare di persone che [redacted] le vittime [redacted] che soprattutto erano informate sulle l[redacted] abitudini e sugli orari.

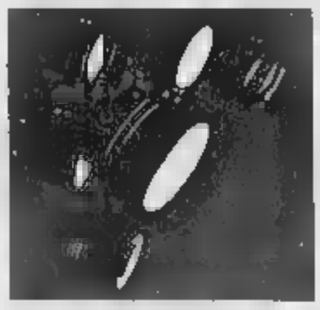
Questa volta la scrematura [redacted] soliti sospetti ha portato a concentrare l'attenzione su un gruppo di ragazzi, amici tra loro, già conosciuti alla forza pubblica. L'organigramma completo è stato ricostruito dai carabinieri e da Pelosi. Dapprima i cinque hanno negato, poi hanno fornito elementi contraddittori [redacted] bella posta, per ingannare gli inquirenti. Ma l'hanno fatto sempre in modo goffo, da dilettanti del crimine e si sono contraddetti. Da qui le incrinature negli alibi, le parziali ammissioni, fino a che non c'è stato il crollo.

Se l'ipotesi investigativa reggerà fino in fondo, [redacted] da stabilire il grado di responsabilità di cia[redacted]: chi ha ideato il colpo? Chi lo ha portato materialmente [redacted] buon fine?

Certo, Saiola e la moglie han[redacted] vissuto un'avventura da dimenticare alla svelta. Fermati in piena notte [redacted] sconosciuti incappucciati, picchiati e derubati. Tutto nel silenzio più completo.

Durante l'azione i banditi, infatti, non hanno detto una parola allo scopo di non farsi tradire dal suon[redacted] della voce, forse familiare alle vittime.

Il ristorante di proprietà dei coniugi rapinati (FOTOBUSCILLO)



Tra gli appuntamenti anche jazz al Louisiana, De Fabula al Ducale, le repliche

La sera dei California Dream Men

Anni '60 con i Camaleonti al Vogue di Struppa

I California Dream Men al Genovese, i Camaleonti al Vogue di Struppa, il jazz al Louisiana, la bella mostra De Fabula al Ducale fra gli appuntamenti del sabato sera.

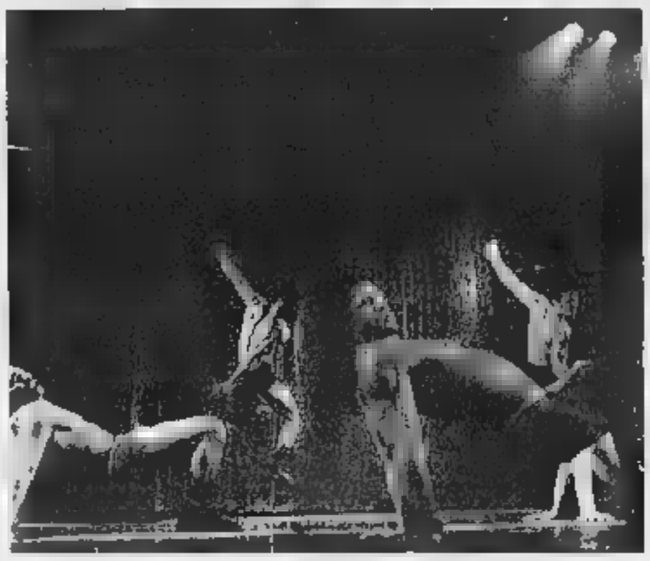
Show dei California Dream Men, alle 21, al Politeama Genovese, anzichè al Palasport, e nessuna replica domenica. Lanciatissimi, dopo il successo di Full Monty, gli otto spogliarellisti (e altrettanti ballerini) e i due cantanti del gruppo daranno vita a uno scatenato show con tanta musica (Queen, Prodigy, Eagles, Jo Cocker, Eurythmics, Simply Red e altri), firmato dal regista Walter Painter che ha diretto il premiatissimo musical «City of Angels» e tre edizione della «Notte degli Oscar». I biglietti sono disponibili a lire 65 mila, 45 mila, 31 mila, presso le prevendite abituali.

Alla discoteca Vogue di Struppa, alle 23, concerto e danze con i Camaleonti. Musica dal vivo fino alle due con l'orchestra del locale. Ingresso lire 30 mila con consumazione.

Al Lousiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, 36, alle 21, concerto di musica afro-americana con il complesso vocale dei Mississipi Minstrels. Il gruppo è formato da Isabella Barbera, soprano, Paolo Pippo, mezzo soprano; Mariuccia Corso, contralto; Armando Corso, tenore e pianoforte; Enrico Bottini, basso e contrabbasso. In programma un repertorio di jazz vocale dal ragtime allo swing. Alla Cittadella, in Vico Cinque Lampadi, alle 22,30, musica dal vivo con il quartetto Zelig Quartet.

Seconda biennale 1999 «De Fabula» dedicata a magie, miti, leggende, fiabe e tradizioni, da domani, nella sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale. La rassegna, comprende le seguenti mostre: «Delle magie e dei miti: presenze liguri nell'arte contemporanea in Liguria», a cura di Franco Ragazzi; la rassegna di illustratori «Spettri, santi e streghe», a cura di Walter Fochesato. La mostra dell'Accademia Ligustica di Belle Arti dedicata alla «Legenda Au[illegible]», di Jacopo Da Varagine e alla gestione dei laboratori pittorici. «De Fabula» comprende anche la mostra bibliografica «Mito e religiosità nella tradizione popolare», a cura delle biblioteche Berio e De Amicis e la mostra bibliografica «La rondine dell'anima, mito e religiosità nei libri per bambini». Il pubblico potrà visitarla fino al 15 maggio, dalle 10 alle 20, tutti i giorni, escluso il lunedì.

Al ristorante-pizzeria Punta Vagno, alle 22,30, serata anni '60 con Tiziana Rivale. Al Teatro Garage (Sala Diana), alle 21, ultima replica dello spettacolo di cabaret «(P)Rovinetix», con i genovesi Carlo Cicala, i Soggetti Smarriti e il savonese Daniele Raco. Lo show, che avvicina diversi generi di comicità, resterà in cartellone nella sala di San Fruttuoso fino a sabato. I biglietti sono in vendita a lire [illegible] mila e 17 mila. I botteghini resteranno aperti dalle 15,30 alle 19,30 e mezz'ora prima dello spettacolo. Proseguono, con grande successo, alle 20,30, il Teatro della Corte, le repliche di «Fedra», di Jean Racine, con Mariangela Melato, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari. Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena lo spettacolo di Tonino Conte, da Francois Rebelais, «Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia». [m. b.]



Ballerini e spogliarellisti: i California Dream [illegible] questa sera al Genovese

E' arrivato la «Polverieraa»

Ambientato a Belgrado alla vigilia del conflitto. Altre prime visioni

GENOVA

E' sicuramente «La polverieraa», il film del regista jugoslavo Goran Paskaljevich, Premio della critica alla Mostra del cinema di Venezia, l'opera cinematografica più interessante del cartellone genovese [illegible] questa fine settimana.

Girato e ambientato in una inquietante Belgrado praticamente alla vigilia [illegible] conflitto dei Balcani, «La polverieraa» è un film assolutamente da vedere per comprendere anche il clima in cui la guerra è esplosa nella capitale della Federazione Jugoslava. In programmazione all'Ariston, in salita San Matteo.

Fra le altre novità sugli schermi di prima visione genovesi, alla sala Europa, in [illegible] Lagustena, [illegible] arrivato «Giamaica», il film del regista lericino Luigi Faccini, prodotto da Marina Piperno e distribuito dalla Mika[illegible]. Dopo l'anteprima di giovedì sera, [illegible] la partecipazione del regista e [illegible] un folto pubblico, fra cui don Gallo, «Giamaica» è da oggi in programmazione nella sala cinematografica di San Martino. Il film, molto intenso, ambientato a Roma, affronta con grande impegno il tema del disagio giovanile nelle metropoli e racconta la storia di un giovane di un adolescente [illegible] colore, Auro, bruciato vivo in un [illegible] sociale. Luigi Faccini ha preso spunto da un drammatico fatto [illegible] cronaca realmente accaduto nella capitale nel 1991, al Centro Sociale «Corto Circuito». Fra altri film più visti in questi giorni dai genovesi «Le parole che non [illegible] ho detto», di Luis Mandoki, con Kevin Costner (America, Cineplex, Ritz, Ambrosiano [illegible] Voltri). Continua a registrare un buon successo «Biglietti d'amore» con Andy Garcia, Andie MacDowell (Universale) e molta curiosità il nuovo film di Robert Altmann, «La fortuna di Cookie», con Glen Close e Julianne Moore. [m. b.]

Kevin Costner e Glenn Close

GIORNO E NOTTE

[illegible]ERITA

Trittico restaurato

E' ritornato nella chiesa di San Lorenzo della Costa, dopo un lungo lavoro di restauro, il prezioso trittico fiammingo di Sant'Andrea, una delle [illegible] d'arte più significative della pittura fiamminga risalente alla fine del XV secolo.

[illegible]NE

Parte «Stuzzicalibri»

E' in corso presso la Biblioteca Civica di Camporonone una serie di incontri riservati alle scuole elementari e medie pro presentano «Stuzzicalibro», una pubblicazione che raccoglie una sessantina di titoli editoriali risrevati ai ragazzi.

SCIORBA

Calcio fra commercialisti

Partita di calcio dell'Ordine dei dottori commercialisti, oggi alle 14,30, al campo sportivo della Sciorba fra le rappresentative di Genova e Udine.

RAPALLO

Mostra [illegible] Rimini

Oggi alle 17, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Rapallo nelle sale espositive delle Arcate, presso l'Auditorium delle Clarisse, si inaugura la mostra retrospettiva di Alessandro Rimini, autore di grandi opere quali il primo grattacielo italiano di Milano (1937) e l'ospedale Cardarelli di Napoli.

[illegible]

Storie di emigranti

Oggi alle 16, al Centro Espositivo dell'Ecomuseo dell'Ardesia al Chiapparino di Cicagna presentazione del volume «Building Little Italy», storia degli italiani di [illegible]hiladelphia, tutti Fontanini, prima della migrazione di massa. Parteciperanno, fra gli altri, l'autore del libro Richard N.Juliani, della Villanova University della Pennsylvania, Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità Montana Fontanabuona e Adele Maiello dell'Università di Genova. Verrà presentata la ricerca di Lory Arata «Gli Arata negli Stati Uniti».

CAPPUCCINI

Mostra benefica

L'Ordine di San Francesco promuove oggi e domani una esposizione e vendita di alcuni bozzetti e impressioni nel [illegible] vento dei frati cappuccini di Genova Quarto, in [illegible] Montani 1. Il ricavato della mostra ai profughi del Kosovo.

[m. b.]

Il cantante si diverte come un ragazzino con i giochi di luce computerizzati

Battiato: da Paloma ai brani «techno»

In due mila per applaudire l'artista siciliano

[illegible]

Debutta sotto le volte del Palasport di Genova anche il filosofo Manlio Sgalambro, nel concerto di Franco Battiato di giovedì sera.

L'artista siciliano è tornato dopo qualche anno a esibirsi nel capoluogo ligure con un concerto che raccoglie il meglio della sua carriera, da «Cuccurucucù Paloma» agli ultimi brani «techno» del suo nuovo album «Gommalacca», a cominciare dal brano «Shock in my town». Un disco all'insegna della più totale libertà espressiva, che ha caratterizzato anche la «scaletta» di questo concerto, applaudito e persino «ballato» da duemila fan dell'artista siciliano. Pochi, in verità, ma proprio per la concezione del tour all'insegna della più totale contaminazione fra i vari generi musicali, l'appuntamento avrebbe meritato una dimensione teatrale, nonostante i responsabili del suono siano riusciti questa volta a limitare lo scempio acustico che ha reso tristemente famoso la struttura fieristica genovese.

Ma va anche considerato il fatto che la cronica carenza di strutture e di spazi per i [illegible]ncerti del capoluogo ligure [illegible] costringendo gli organizzatori e gli impresari a proporre appuntamenti con date molto ravvicinate, a discapito dell'affluenza del pubblico. A lungo andare diventa anche [illegible] problema economico, tenuto conto del prezzo non sempre «popolare» dei biglietti a causa degli altri cachet degli artisti e degli affitti.

Franco Battiato [illegible] ne ha fatto comunque un dramma, si diverte come [illegible] ragazzino [illegible] i giochi di luce computerizzati, accenna passi di danze che non vedevamo più dai tempi de «La voce del padrone» e si lascia trascinare dalla [illegible] della maestra [illegible] Tai-chi Li Rong che si [illegible] esibita [illegible] lui anche nell'ospitata all'ultimo Festival.

Battiato passa con estrema disinvoltura dalla [illegible] concettuale e da «Casta Diva» a «Summer in a solitary beach», canzone che lo rese famoso, interpretato [illegible] due pannelli che riproducono sullo sfondo l'effetto mare, sdraiato su una sedia sotto un ombrellone, proprio come nella copertina de «La voce del padrone». Che bello se sul palco [illegible] lui, in questa parte amarcord, ci fosse [illegible] anche Giuni Russo. Oltre due ore di concerto per la gioia di duemila fans.

[m. b.]

Per Franco Battiato [illegible] viaggio tra successi «storici» e canzoni più recenti

Visita di una delegazione da Valparaiso

Tra Cile e Liguria gli scambi culturali

GENOVA

Si [illegible] conclusa nel pomeriggio, nella sede della Regione, la visita [illegible] Genova di una folta delegazione [illegible] ufficiale cilena della Regione di Valparaiso. Ne hanno fatto parte diverse personalità della cultura, della politica, del mondo imprenditoriale. Quasi [illegible] viaggio della memoria, da Valparaiso a Genova, sulle tracce di una forte emigrazione ligure che ha caratterizzato, negli anni, la comunità italiana [illegible] Paese sudamericano.

Circostanza ricordata anche nel saluto del presidente della Regione, Giancarlo Mori. «Venite da [illegible] nazione amica del popolo ligure, nella vostra terra molti nostri corregionali sono stati accolti fraternamente, quando il bisogno li [illegible] a lasciare le nostre valli. In Cile hanno potuto lavorare e [illegible]re, contribuendo allo sviluppo economico e culturale del vostro Paese».

Mori e il presidente della Regione di Valparaiso Gabriel Aldoney Vargas hanno firmato una lettera di intenti nel campo della [illegible] economica, culturale e turistica, primo atto di [illegible] futura più intensa collaborazione che sarà poi sancita da [illegible] protocollo ufficiale fra le due Regioni.

All'incontro ha partecipato anche l'assessore all'Industria Mario Margini. Molto fitto il programma degli incontri della giornata.

In mattinata, la delegazione cilena è stata ricevuta al World Trade Center dal presidente della Camera di Commercio di Genova Enrico Scerni e si è incontrata con i rappresentanti delle categorie economiche e imprenditoriali e con l'Autorità Portuale.

Incontri anche con il Magnifi[illegible] Rettore dell'Università Sandro Pontremoli e [illegible] la preside della Facoltà di Architettura Annalisa Maniglio Calcagno. Un partecipante alla delegazione, il rettore dell'Università di Valparaiso, si è incontrato nel pomeriggio con il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica di Genova Antonio Fazio. [m. b.]

Una chiesa gremita con l'illustre presenza del cardinale Tettamanzi

La Petite Messe tra gli applausi

Successo in via Balbi del Conservatorio Paganini

GENOVA

Tanti applausi, giovedì sera, nella bella Chiesa di San Carlo in via Balbi per la «Petite Messe Solennelle» realizzata dal Conservatorio «N.Paganini». In una chiesa gremita, alla presenza del cardinale Tettamanzi, sono stati festeggiati lungamente tutti gli interpreti: il direttore Maurizio Salvi, i quattro cantanti solisti (Ugo Benelli, Sandra Pacetti, Gloria Scalchi e Bruno Pestarino), il pianista Massimiliano Damerini, Sirio Restani all'harmonium e gli ottanta ragazzi che formavano il coro degli allievi del Conservatorio.

«Tu sai che in [illegible] nato per l'opera buffa. Un po' di cuore, un po' di scienza, tutto qui. Sii dunque benedetto e accordami il Paradiso». Scriveva così Gioachino Rossini sulla sua «Petite Messe Solennelles». Era il 1863, da 34 anni il musicista si era allontanato dalla scena, «Guglielmo Tell» suo estremo capolavoro era ormai un lontano ricordo. Eppure con questa Messa, piccola e solenne insieme, Rossini riuscì ancora, miracolosamente, a stupire il mondo musicale. Il mondo che non era più quello di Mayr e di Bellini, ma apparteneva [illegible] [illegible] Verdi già maturo e ad un Wagner in procinto di mettere in scena «Tristano e Isotta».

Un po' di cuore e un po' di scienza, scrisse ironicamente l'artista. In realtà di scienza se ne avverte molta in una partitura sorprendente per la profondità dell'espressione religiosa e per la modernità di [illegible] timbrica che, affidata solo a due tastiere, sembra anticipare addirittura alcune scelte novecentiste (si pensi alle «Nocese» [illegible] Stravinski per quattro pianoforti). La realizzazione di una partitura così affascinante e così «scoperta» [illegible] è naturalmente impresa facile. E va subito lodato Maurizio Salvi per [illegible]e riuscito a dare compattezza e organicità ad una lettura che prima [illegible] tutto, va valutata positivamente come risultato di un lavoro didattico estremamente prezioso. Con un [illegible] tanto nutrito, Salvi ha ovviamente rinunciato a quel respiro cameristico che è proprio della pagina rossiniana. Ha saputo comunque imprimere incisività all'esecuzione. Il coro ha risposto egregiamente quando ha cantato unito, si è un po' sfaldato nelle pagine di carattere fugato, come [illegible] lecito attendersi, trattandosi di un lavoro superiore alle forze di un coro di ragazzi. Ineccepibile il supporto pianistico di Massimiliano Damerini e il sostegno all'harmonium di Sirio Restani. Fra i solisti, citazione particolare merita l'elegante e intensa vocalità di Gloria Scalchi. [r. l.]

Al Teatro Modena cabaret con incasso in beneficenza e raccolta di alimenti

E' un sabato sanu per i profughi

Parata di big: Gialappa's, Bisio, Dix, Littizetto

[illegible]

Sabato [illegible] a Genova con una nuova, specialissima manifestazione di solidarietà per i profughi del Kosovo, con la partecipazione di molti personaggi dello spettacolo e della televisione.

[illegible]' in programma questa sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, al [illegible] di una giornata tutta dedicata [illegible] disperati dei Balcani.

L'iniziativa, battezzata «Il tuo aiuto per il Kosovo», è stata promossa dalla sezione ligure dell'Associazione nazionale pubbliche assistenze (Anpas) in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto. Alla giornata di raccolta degli aiuti, è infatti abbinata una serata di spettacolo che avrà inizio alle 21 nella sala sampierdarenese. All'appuntamento benefico hanno già aderito La Gialappa's Band, Luciana Littizzetto, Gioele Dix, Claudio Bisio, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Fabio De Luigi. Il prezzo [illegible] biglietto è [illegible] [illegible] mila lire. L'incasso [illegible] interamente devoluto all'Anpas che provvederà a destinarli alle [illegible] organizzazioni umanitarie impegnate da diverse settimane per aiutare le popolazioni in fuga dal Kosovo [illegible] l'Albania e la Macedonia.

Tra gli ospiti anche Claudio Bisio

In piazza Gustavo Modena verrà allestito un container dove nelle giornate di sabato e domenica i genovesi potranno depositare cibi, frutta, legumi in scatola, zucchero, the, miele, camomilla, caramelle, biscotti, succhi [illegible] frutta, acqua minerale, latte a lunga conservazione, alimenti per bambini, assorbenti igienici, biberon, tettarelle, pannolini e pomate per l'infanzia, asciugamani, carta igienica, pomate [illegible] plastica, piatti, bicchieri, tovaglioli di carta.

La compagnia dell'Archivolto e le pubbliche assistenze puntano molto sulla solidarie[illegible] della popolazione per coronare l'iniziativa di oggi a Sampierdarena con un grande successo di pubblico e di offerte.

[m. b.]

GRANDE PROROGA!

ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

Cucina "Anna" in laminato noce e giallo, mt 2.55, elettrodomestici inclusi
Lire 1.950.000 (1007.09 Euro)

tutta questa cucina...
Lire 6.980.000 (3604.87 Euro)
Cucina "Pamela" in castagno, come foto, elettrodomestici inclusi

Lire 1.690.000 (872.81 Euro) Argentiera piemontese

Lire 380.000 (196.25 Euro)
Divano "Giove" tre posti, interamente sfoderabile

OFFERTE VALIDE SINO A DOMENICA 2 MAGGIO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Adesso che tutto è ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: il qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, come quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna nostro golf, stavolta sarà alla guida un bel gruppo di azzurri: Florioli, secondo la settimana in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pininfarina a realizzare il sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 e la Fiat, che insieme alla Fila sarà title sponsors della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
C'è un ruscello che difende il green

Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2
Un tee lineare e nuovi bunkers

Par quattro (m 370; yrds 406): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo dei tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
Curva a destra al drive

Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg a sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia

Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone, quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5
Una grande quercia può entrare in gioco

Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli offre varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
Lunga e impegnativa con partenza in alto

Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee sopraelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7
Con alberi a sinistra si gioca ferro

Par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi a sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8
Importante è dove piazza la bandiera

Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie soltanto con due colpi perfetti

Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
E' meglio partire con un legno tre

Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le recenti modifiche richiedono precisione

Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno reso piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green è difficile, ha però «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12
Un colpo si guadagna con approcci calibrati

Par quattro (m 485; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva delle distanze, che però è ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua crea molte insidie

Par tre (m 169; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA 14
Un bel primo colpo si va facile in green

Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga la strategia di attesa

Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ed evitare i bunkers, per cercare poi il birdie con un wedge.

BUCA 16
Senza complicazioni

Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par più lungo e proprio nella lunghezza la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17
Putt difficile con pendenza a sinistra

Par quattro (m 400; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali essa tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo dal tee più preciso che lungo

Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par
Birdie: buca fatta colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a di approccio al green.
Swing: movimento e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la laccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al di colpi per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, né può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che arriva Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.

BIGLIETTI. Nei giorni 29 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata; è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma.

Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.

Sono previsti 24 stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.

MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 2 miliardi) e 166.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

Uno Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.

SPONSOR. Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; i «sponsors» Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».

Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valsqua, Vivai Rappo.

Rai e Mai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà TUTTO l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche per un totale di 24 ore. L'Open verrà telestrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.

INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e quello Pgaet (www.europeantour.com).

LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Pallanuoto: gran prova dei biancorossi nell'anticipo di A1

Savona vicino all'impresa la Roma in extremis: 7-6

Roberto Baglietto
Ennio Fornaciari

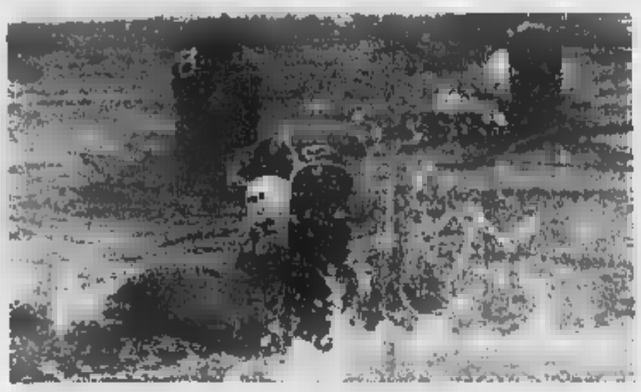
SAVONA

La solita storia. C'è chi ha il coraggio e la volontà per costruire, e chi alla fine in quella costruzione va ad abitare. Storia vecchia, storia mica solo di sport. Storia anche - soprattutto? - di pallanuoto. Così accade anche che la misera e giovanissima Rari di oggi sbatta in faccia alla miliardaria Roma tutta la sua volontà e qualità, senza infine cavarne un ragno dal buco. Eh già, signori: Sua Maestà la Roma vince 7-6 (parziali 3-2 2-1 1-1 1-2) in corso Colombo, agli annali e alla classifica restano altri tre punti capitolini e uno sberleffo sul muso dei ragazzini di Mistrangelo.

Una volta di più, tocca parlare di arbitri. Non tanto di un Aglialoro fin troppo noto agli sportivi, quanto di quel De Vito che, quando la Rari dimostrava di avere i canini a un millimetro dal sedere della Roma, l'ha rispedita indietro a forza di falli in attacco (ah, caro Max Ferretti, quanto fascino esercita sugli arbitri...) e di espulsioni (cacciato definitivamente Petronelli nel momento topico). Ma quando mai, cara pallanuoto, la plebe potrà avere trattamenti analoghi alla presunta nobiltà? Quel giorno si smetterà di essere sport «minore»...

Episodio cruciale: 6-6 a 37 secondi dalla fine. Pareggio quasi scritto. Palla romana sotto porta, fischio di De Meo ed espulsione cervellotica di Petronelli. Sulla battuta, ospiti bravi a far girare palla, fino a Ferretti che dal centro fulmina Pastorino (peraltro bravissimo). Esultanza fuori ordinanza del Max, chissà perché visto che la Roma certo non si giocava la vita ieri... Ma è stata una serata «particolare», quella di ieri, anche per altri ex. In tanti, oltre 500, hanno visto che l'ex azzurro e Alberto Angelini rimpiangono la scuola-Mistrangelo. Anche sul piano del comportamento in vasca...

Retromarcia: la Roma aveva iniziato bene, andando a segno Benedek (2) e Ferretti, quali rispondeva due volte Fresia. Seconda frazione col gol di Vicevic (3-3 parziale) prima che Mangiante e Vujasinovic rilanciassero gli ospiti. I centri di Benedek ancora e Jelenic non facevano mutare il fronte di gara nel terzo tempo, prima dei fuochi artificiali di un'ultima frazione già descritta. Sensazione finale: la Roma specie a difesa è grande, alcuni suoi elementi un po' meno. E il Savona deve avvilirsi: quando personaggi come De Meo il fischietto in maniera diversa, cambieranno molte cose...



Jelenic, qui in primo piano, ha dato un buon contributo al Savona a centroboa

Ivo spareggio

Recco a Palermo per la salvezza

RECCO

Baffetti a Villani (presi dal retrocesso Anzio), Ribic (prelevato dal Partizan Belgrado), Galasso (ex seconda linea del Posillipo), più il naturalizzato Totolici, Occhione, Longo, Fabiano, Crisci e Cascino: questo è il Telimar Palermo, promosso in A1, a spese del Bogliasco, solo 10 mesi fa.

Sulla formazione che il Recco nazionale Ghibellini, dei magiari Gyongyosi e Konrad, di Ferrari, Magalotti, Celia, Venturelli e Botto dovrebbe mangiare in un solo boccone.

La classifica (Recco quintultimo con 16 punti, Telimar quartultimo con 14) e il ricordo della umiliante sconfitta dell'andata (7-8 a Punta S.Anna) controbattono che oggi alle 17,30 nella piscina Olimpica Palermo sarà dura.

Nel vicolo cieco dove il Recco si è cacciato a suon di scivoloni contro squadre di bassa classifica si è intravista un po' di luce la settimana scorsa quando ha sconfitto il Civitavecchia nel primo degli incontri per evitare i play out.

Quello odierno è un secondo ancora più importante spareggio-salvezza: la vittoria consegnerebbe il passaporto per la di sicurezza, un pareggio andrebbe egualmente bene a patto che venga rafforzato dalle vittorie casalinghe su Catania a Lazio.

Dirigono l'incontro gli arbitri romani Massimiliano Caputi a Attilio Paoletti. Il lavoro di Baldineti in settimana ha mirato a migliorare gli schemi in attacco: il Recco segna poco, l'uomo più a parità numerica, in contropiede e nell'azione manovrata.

Fino ad oggi sono mancati i gol degli stranieri, sabato scorso Gyongyosi era assente mper squalifica, ma Konrad è tornato a bucare la rete, ci si augura che oggi possa confermarsi.

[d. s.]

Di Ferretti il gol-partita della

L'anticipo in pay-tv oggi alle 16

Il Genoa va a Treviso per un altro progresso

Muench rileva Manetti squalificato
Cagni: «Una partita a viso aperto»

GENOVA

Anticipo in pay-tv per il Genoa, che oggi pomeriggio (ore 16) scenderà in campo a Treviso.

I padroni di casa, allenati da Franco Bellotto, nelle ultime settimane hanno accusato preoccupante calo fisico che li ha estromessi dalla zona-promozione. Contro i rossoblù si giocano in pratica l'ultima possibilità di restare agganciati al treno per la A.

In attacco si affideranno a quel Beghetto passato da Genova tre stagioni fa, senza lasciare grandi ricordi, mentre sulla fascia destra ci sarà De Poli, il tornante inseguito a lungo l'estate scorsa dal presidente Scerni.

CAGNI. Il tecnico rossoblù, questa volta, non ha dubbi formazione. Il tedesco Muench, strigliato in settimana da Mauro per la polemica innescata dopo la gara con il Napoli, prenderà il posto dello squalificato Manetti. Per il resto, conferma della squadra che una settimana fa ha preso a pallonate i partenopei. «Negli ultimi tempi sono un po' più sereno - ha detto Cagni - non perché ho chiarito il mio futuro, ma perchè vedo la squadra giocare meglio. Mi piacerebbe finalmente che i miei giocatori riuscissero per una volta a ripetersi a buoni livelli per due partite consecutive. Questo è il nostro obiettivo di giornata, oltre naturalmente a conquistare punti importanti per la classifica».

Il calo del Treviso non deve trarre in inganno. «La posta in palio per loro è altissima, ha continuato il tecnico rossoblu - ma anche noi non possiamo permetterci distrazioni, perché ancora abbiamo raggiunto la quota-salvezza. Sarà una bella partita, giocata a viso aperto».

[dam. bas.]

Il centrocampista Ivano Bonetti

BASKET

Ultime battute: conta solo la Noberasco

Albenga ai playoff e poche emozioni

Momento verità per la Noberasco Albenga nei playoff della C1 maschile: stasera alle 21,15 match d'andata dei quarti ad Alba, giovedì 29 ritorno nell'impianto di Campolau (sempre in notturna, alle 21). «Il nostro campionato è già vinto, contro la quotata Alba cercheremo di andare alla terza partita. Durante la stagione le due sfide sono state equilibrate, speriamo» è il commento del presidente Noè Marco. Nessun problema di formazione per coach Michele Fuoglio, Noberasco che si presenterà nella terra del tartufo per giocarsi la partita a viso aperto.

altri tre incontri dei quarti di finale, tutti con inizio alle 21, sono Castelletto-Gavirate, Merlett Legnano-Voghera e Saronno-Alba. Primo in playout questa sera a Tortona, con la Tarros Spezia alla ricerca del lasciapassare-salvezza.

In B femminile, le due poule promozione e retrocessione sono ormai in dirittura d'arrivo. Quarta di ritorno per entrambe, per le liguri poche soddisfazioni nella «promozione», bene la Cestistica ma giù il Loano nella «retrocessione».

Poule promozione con impegni casalinghi sia per il Landini Lerici come per la Polysport Lavagna. Le levantine, penultime con punti, affronteranno domani alle 18,30 il Mariano Comense (12); le spezzine (8) sfideranno stasera alle 18,30 delle tre capolista, Mirafiori Torino (14). Le altre due partite del turno sono Cossato (4)-Collegno (14) ed Ivrea (14)-Cantello (8).

Poule retrocessione la Pallacanestro Loano che lascia cadetteria, e molto probabilmente verrà prossimo sostituita del Cogoleto. Per la Cestistica Savonese Kanguro, brillante dominatrice della fase con 16 punti, turno casalingo domani alle 18,30 contro la più immediata inseguitrice Valenza (14).

Loano (0) stasera alle 21 in contro Gallarate (4), poi Lonate Pozzolo (10)-Rivoli (4) turno di riposo per il Cuneo (12).

[g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Calvarese e Cogornese per i punti-salvezza, la Lavagnese festeggia gli 80 anni e sogna il ripescaggio

Cicagna e Valle Sturla, serve l'ultimo scatto

Le due protagoniste dei gironi C e D si giocano l'intera stagione

Giancarlo Scartozzoni

Terz'ultima di campionato, e gironi C e D di Prima con ancora tutto da decidere, sia al vertice come in coda. Non si conoscono ancora i nomi delle due promosse (e delle altre due che andranno agli spareggi fra le seconde) e delle sei retrocesse: insomma, iniziare da domani 270 minuti decisivi.

Cicagna in ottima posizione per la volata finale, ma non sicuro di centrare la prima posizione. «Almeno il secondo posto dovremmo averlo in saccoccia, anche se a questo punto sarebbe un vero delitto non puntare alla promozione diretta», affermano nel clan cicagnino.

Però qualche interrogativo esiste, ed è stato proposto lunedì sera dai dirigenti del Cicagna al presidente regionale Andrea Micchiotti in occasione della riunione con le società del levante. E' possibile fare la Promozione senza un settore giovanile alle spalle? Il presidente regionale ha risposto «no», e meglio sì ma andando incontro ad una pesante multa (15 milioni).

Ed è quel punto i dirigenti del Cicagna hanno iniziato a riflettere. Cicagna (55) alle 10,30 a Multedo contro la pericolante Crevarese (26). Corte (41) tranquilla di scena alle 10,30 all'Italo Ferrando contro la Corniglianese (49), team ancora in corsa per il secondo posto. Poi le tre levantine che rischiano: Riviera Fazzini (30) quasi al sicuro, in trasferta alle 10,30 al campo di aprile contro l'Anpi Casassa (36).

Incontri casalinghi assolutamente da vincere per la Calvarese (27) alle 10,30 contro la Rossiglionese (37) e per la Cogornese (26) sempre alle 10,30 contro il Solferino (21).

PRIMA D Festeggiati ieri sera gli 80 anni della società, ma Lavagnese che molto probabilmente sul campo non riuscirà a salire (sempre possibile la formula ripescaggio od altro). Per i bianconeri (48) impegno casalingo alle 10,30 contro il Borghetto (27), formazione spezzina che rischia la discesa di categoria.

Riflettori puntati sul Valle Sturla (53), l'unica levantina del girone a poter contendere alla coppia spezzina formata da Arci Pitelli e Bolanese il «pass» per la Promozione. «Siamo in corsa, con due lunghezze di ritardo dal Pitelli ma con due di vantaggio sulla Bolanese. Il nostro calendario è molto difficile, ma intendiamo lottare su ogni campo con la massima grinta. Dovremo tirare fuori il carattere», ammoniscono nella società di Borzonasca.

Domani alle 16 trasferta a Pianazze per sfidare il tranquillo Canaletto (32): spezzine che fra loro si aiutano, per il «Valle» non sarà facile. Delicatissimo scontro salvezza casalingo per il Casarza Ligure (27) alle 10,30 contro il Castelnuovo Magra (26), senza problemi il Carasco (35) sul campo amico alle 10,30 contro la Santerenzina (39).

In Promozione Caperanese-Vezzano

Oltre al solito girone B di Prima categoria il sabato del calcio dilettantistico riserva un anticipo a sorpresa: Caperanese e Vezzano giocano oggi alle 18 l'incontro della penultima giornata del girone B di Promozione. Il comitato regionale della Fgc ha autorizzato l'anticipo odierno sul campo di Caperana perchè gara non ha alcuna influenza sulla lotta per la retrocessione. Per quanto riguarda promozioni è già tutto deciso, salgono Focevara (p. 65) e naturalmente la Caperanese (p. 52) come seconda. Il Vezzano (32) è irraggiungibile dal Villaggio (25) terzultimo. Sarà l'occasione per festeggiare la storica impresa dei verdeblù Stagnaro che ottengono per la prima volta l'Eccellenza. A essere pignoli bisognerebbe attendere che la Sestrese, C.N.D. conquisti la matematica sicurezza di retrocedere (le mancano due punti) ma nessuna a Caperana e dintorni crede a simile disastro... Più mesto il clima per la coppia Camogli-Rapallo nel girone B di Prima. Le due società del Levante sono state a lungo in lotta per il primo posto (promozione sicura) o almeno secondo posto (partecipazione agli spareggi) ma dopo gli ultimi risultati negativi ogni speranza è tramontata. Il Rapallo (52) gioca a Macera alle 16 contro la Culmv (21), alla stessa ora al S.Rocco di Recco il Camogli (49), privo di Parodi e Rossi, affronta il Serra Ricco (44).

[d. s.]

Tutto deciso nei campionati: l'Olympia Voltri smentisce la cessione dei diritti, l'Admo Lavagna prova i giovani

Per Luffe Tigullio e Recco è un derby a distanza

In serie B femminile le due squadre levantine giocano solo per la supremazia

Quattro delle cinque liguri impegnate nei campionati nazionali di volley stanno pensando al loro futuro e si preoccupano poco o nulla delle ultime gare. Nelle 8 giornate che restano Olympia Voltri (retrocederà in B2), Admo Lavagna (retrocesse in C), Termocentro Joannes Recco e Latte Tigullio Rapallo (confermate in B1) proveranno i giovani e cercheranno rinforzi. Ben diverso il che attende la Carisa Albisola che è a passo dalla promozione in B1.

L'Olympia Voltri (p. 14), più che a preparare la gara casalinga si Capannoni Ex Ansaldo alle 18 il Cavriago (29), è occupata a smentire le voci che circolano insistenti su una sua prossima cessione diritti. «Non c'è alcuna possibilità - puntualizza l'addetto stampa Carlo Mattia - che la società smobiliti dopo la retrocessione in B2 maschile. Faremo il campionato a competenza con una squadra ringiovanita ma non smantellata nel suo sestetto base. Semmai ci sarà un problema se la nostra juniores verrà promossa dalla serie D alla serie C. Poichè il regolamento federale proibisce due squadre della stessa società militino in categoria contigue dovremo pensare a qualche escamotage per la seconda squadra. Ma le prime rimarrà in B2 e chiunque diffonda sussurri interessati per parrarsi i nostri giocatori rimarrà con un palmo di naso».

In B2 maschile l'Admo Lavagna (8) è arbitro delle retrocessioni altrui: stasera a Pisa potrebbe rendere la vita difficile al Turris (20), penultima in classifica ma concrete possibilità di salvezza.

Partita chiave per la Carisa Albisola (50): formazione di Luciano Mondelli ospita l'Olympia Massa (40), fuori dal giro promozione ma squadra di valore tecnico notevole. i savonesi conquistano i tre punti per B1 è quasi fatta, indipendentemente dai risultati di Marconi (51), National Modena (43) e Fotoamatore Pisa (42).

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (39) gioca alla Casa della Gioventù alle 21 contro lo Spandibene Casale (54), seconda forza del torneo. Il Termocentro Joannes Recco (41) tenterà di approfittare dell'impegnativo scontro delle cugine rapallesi per avvantaggiarsi nel derby «privato» tra levantine. Sempre che riesca a fare risultato a Pinerolo contro il Capi Rivoli (18).

[d. s.]

SCHERMA

Terenzi 6° titolo: esulta anche Chiavari

Trent'anni, sei titoli italiani. Un record. A stabilirlo lo schermidore genovese Tonhi Terenzi, tesserato Fiamme Oro ma col «cartellino» alla Chiavari Scherma del maestro Aldo Spano. Con i colori chiavaresi Terenzi pare aver ritrovato una seconda gioventù, come il titolo nella sciabola conquistato a Firenze e la leadership in Coppa del Mondo (vittorie a Boston e Nancy) confermano.

«Un gran momento, altrimenti sarei riuscito a domare un Aldo Montano (figlio del grandissimo Mario Aldo, n.d.r.) al termine di un duello bellissimo, vinto per 15-14. Decisiva l'ultima stoccata: in tali frangenti probabilmente a decidere è l'esperienza: e di quella ne ho da vendere... Dall'89 ad oggi questo è il mio sesto titolo italiano di sciabola: fra gli uomini, il record assoluto» ha detto Terenzi non appena sceso dal gradino più alto del podio. Nei quarti lo sciabolatore genovese aveva agevolmente sconfitto Guidi per 15-6, mentre più impegnativa è stata la semifinale Pastore, vinta 15-11. Come detto, gran felicità pure a Chiavari. Il maestro Spano: «Per noi fu una grande soddisfazione, alcuni anni fa, quando Terenzi decise di allenarsi con la Chiavari Scherma. In questa stagione ha iniziato alla grande, con due successi in Coppa del Mondo. E' terzo nella classifica italiana, ma dopo gli ultimi risultati credo meriti qualcosa di più».

[g. s.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
SERVIZIO -

5ª GIORNATA SABATO 24 APRILE 1999 ore 14,45
CORSE:
1° PREMIO: RISTORANTE LA COLLINA Arnasco - 2° PREMIO: PIZZERIA LA STRAMBATA Villanova D'Albenga - 3° PREMIO: PALESTRA MUSCLE E FITNESS Albenga - 4° PREMIO: SPAGHETTERIA PIZZERIA GOLDLEMON Albenga - 5° PREMIO: AGENZIA UGURIA Albenga - 6° PREMIO: CARITÀ ARGENTERIA E PREM. SPORT Loano - 7° GIOIELLERIA F.LLI COVA Alassio - 8° PREMIO: RISTORANTE ALI BABÀ Cervia.
PRONOSTICO:
RISTORANTE ALI BABÀ Cervia.
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE: SABATO 1° MAGGIO ORE 14,45

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

0% di grassi.

Piacere di guidare

I modelli illustrati sono disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

LOONEY TUNES

cattura tela!

3 [illegible] km. DI GARANZIA

ANCHE CAMBIO AUTOMATICO IN OMAGGIO

ABS ABS la sicurezza

A/C ARIA CONDIZIONATA il comfort

SERVOSTERZO la maneggevolezza

16V TUTTI I MOTORI A 16V la brillantezza

LA SIMPATIA E' AUTOMATICA.

MICRA DA L. 15.400.000 IPT ESCLUSA

CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN

Proposta NISSAN L. 95.000 per 24 mesi [illegible] 6.420.000 Versamento finale [illegible] 8.470.00 TAN 9,75% [illegible]

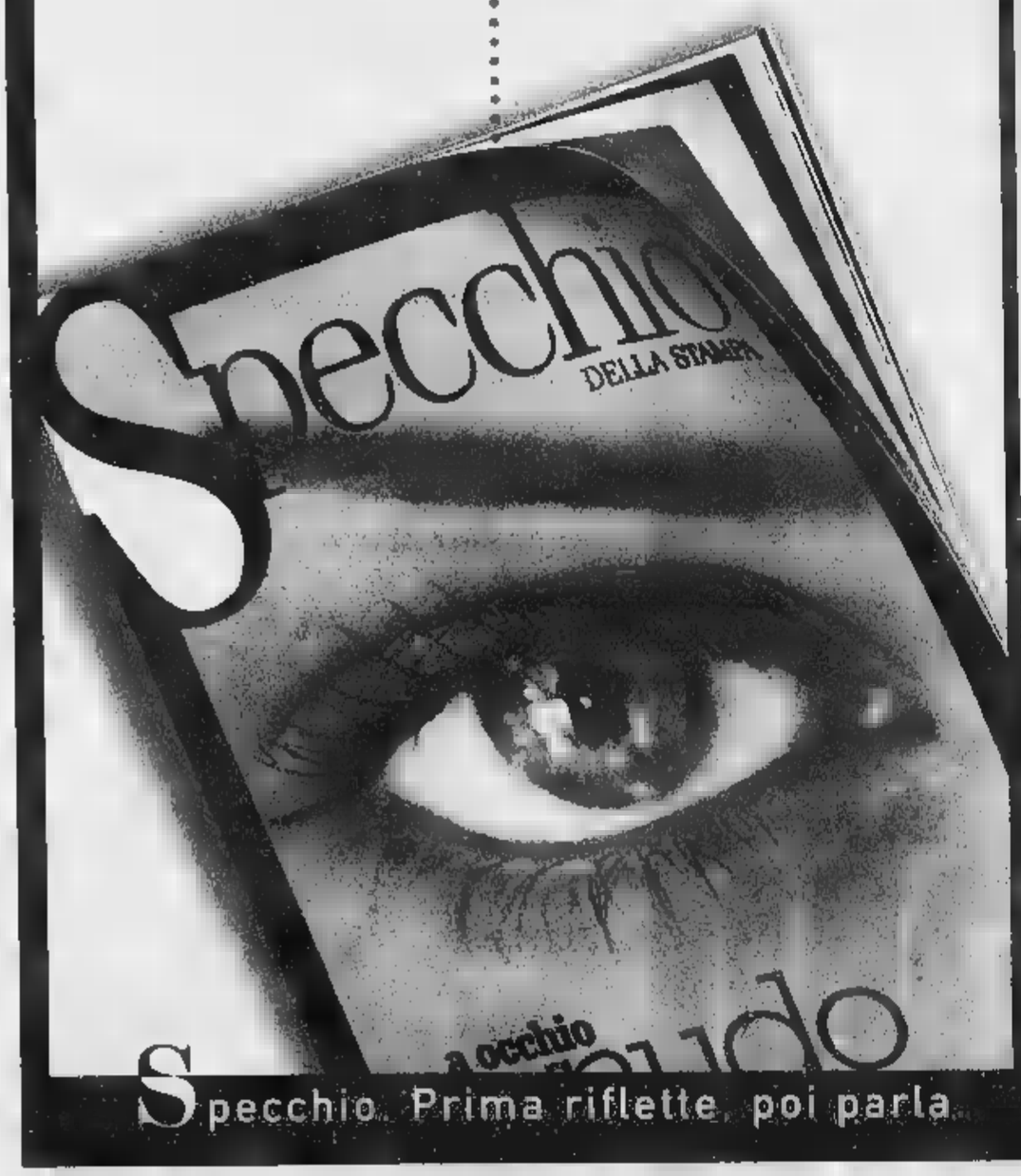
DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

NISSCOM s.r.l.

SANREMO • Via Armea, 9[illegible] - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • L.go Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Gli occhi sul mondo.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo ■ Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg ■ Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta a sole 12.900 lire*.

(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

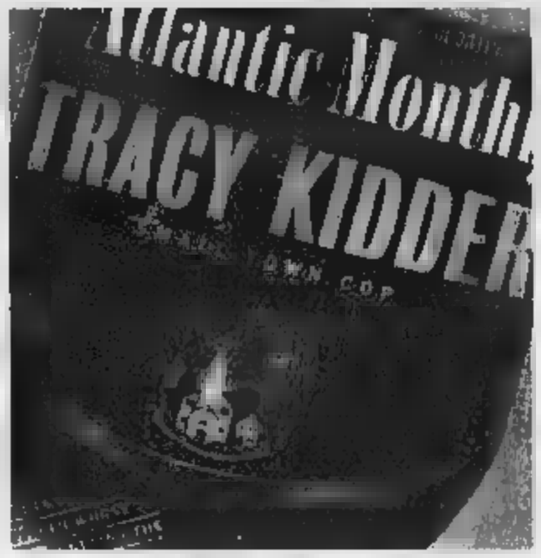
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che [illegible] sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici [illegible] centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - [illegible] una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del [illegible] per cento di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi da sempre considerati di «bassa [illegible] gionalità».

[illegible] alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un [illegible] di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che [illegible] l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino [illegible] era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando con regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In mezzo ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata [illegible] Torino

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno [illegible] pareva una scommessa persa sul [illegible] ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano [illegible] i stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestat[illegible] circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento [illegible] presenze alberghiere».

[illegible] direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo [illegible] fare promozione? Quest'anno, [illegible] la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizza[illegible] su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste [illegible] quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che [illegible] un periodo assolutamente privo di presenze turistiche [illegible] dicembre ha portato [illegible] mole centinaia di stranieri. S[illegible] gli eventi a catalizzare l'attenzione: [illegible] questi eventi [illegible] opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, [illegible]deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a [illegible] [illegible] città [illegible] poi le nostre bellezze non vengono segnalate su nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E se nessuno di loro si dichiara deluso o critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci [illegible] la famiglia».

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «La mia città la scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è [illegible] Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni [illegible] si dichiara spazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», [illegible] più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede [illegible] per [illegible] sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che [illegible] voglia dire: io non [illegible] sognerei mai [illegible] lavorare [illegible] questa maniera. Le [illegible] mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera [illegible] qu[illegible] penna il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della [illegible] città che [illegible] ha nulla [illegible] invidiare [illegible] quelli dedicati a Parigi o a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin as often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni [illegible] che [illegible] ho la possibilità. E non trovo immaginabile che possa annoiarsi». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minu[illegible] [illegible] bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), [illegible] da buon critico gastronomico indugia sulle pasticcerie e sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore del s[illegible] «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

[illegible] Kummer, allora [illegible] tutto vero. Lei [illegible] davvero entusiasta [illegible] Torino...

«Quel [illegible] più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più bel[illegible] città del mondo?».

Più che altro non siamo abituati a sentircelo dire. [illegible] [illegible] termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle [illegible] città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' [illegible] po' come Parigi, d[illegible]e ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo [illegible] si scaglia contro il «luogo [illegible]ne» Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio [illegible] ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista [illegible] non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati [illegible] avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attirarne l'attenzione. Ecco [illegible] altro motivo per cui [illegible] resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

[illegible] suo ritratto della città lei [illegible] dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino e non solo [illegible] [illegible] esi[illegible] boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. [illegible] lei mi [illegible] telefonando da Torino, no? E allora [illegible] [illegible] stupirsi?».

[e. min.]

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato un somalo

[illegible] Bisio

Cento pagine [illegible] programma per una candidatura [illegible] scontata, o quasi a rischio zero, considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa [illegible] Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella [illegible] [illegible] Colonna di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di [illegible] interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella dei suoi assessori, ma si lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe [illegible] [illegible] variazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà avere una quantità adeguata di donne e le candidature nei collegi dovranno [illegible] su una giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, [illegible] stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi assolutamente eccellenti nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare [illegible] distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là delle fascia delle montagne. E qui [illegible] [illegible] sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via di «ridurre [illegible] minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione chiamata città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamud Adem Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

[illegible] [illegible] un'[illegible] a [illegible]

Lunedì [illegible] verrà firmato nella sede [illegible] rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che [illegible] presieduto dal rettore dell'ateneo di [illegible] Po Rinaldo Bertolino e ha come soci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e [illegible] Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuo[illegible] e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei nata alcuni anni fa, che ha già [illegible] [illegible] uito, coinvolgendo [illegible] [illegible] europei, la realizzazione di un corso in inglese adottato contemporaneamente in sette università, con una rotazione [illegible] informatica dei docenti e degli elaborati studenteschi.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible] D'ZONTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

[illegible] Un ragazzino di 15 anni, a cui un medico ha salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al [illegible] traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa [illegible] Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto [illegible] dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di No[illegible]. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e [illegible] fisioterapista Gianni Vianello. Umberto [illegible] dall'età [illegible] 5 anni [illegible] ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. [illegible] 18 settembre [illegible] viene urtato [illegible] un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, [illegible] grazie al medico il ragazzo salva [illegible] mobilità dell'arto e la sua passione.

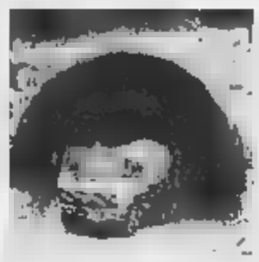
[illegible] [illegible] Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato [illegible] giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore [illegible] clamoroso furto nella residenza reale inglese [illegible] St. James Palace. Avev[illegible] rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura [illegible] Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, [illegible] accusato di furto aggravato.

Dipinti olandesi al Museo Borgogna

[illegible] [illegible] è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, [illegible] collezioni private, [illegible] raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune [illegible] Vercelli, [illegible] curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 [illegible] 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.



Strada [illegible] [illegible] punterà ad [illegible]

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino [illegible] di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione [illegible] un collegamento della statale della Serra all'autostrada A [illegible].

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che [illegible] la realizzazione della Pademontana vedrebbe [illegible] un'arteria diretto per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si [illegible] lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi [illegible] coinvolta anche l'Ativa, la [illegible]cietà che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un [illegible] casello a Bajo Dora.

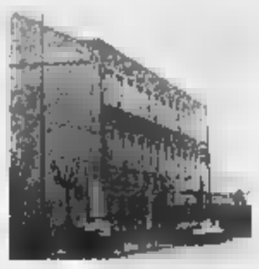
«Ferma» obbligatoria per i nuovi infermieri

ALESSANDRIA. Assunzione con l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte [illegible] quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia. l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando [illegible] passata al [illegible] della Borsalino



ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, [illegible] anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, [illegible] è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per lavori edili, fallì nel '96 con buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è [illegible] circa 24 mila metri: [illegible] stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

[illegible] [illegible] scomparsa [illegible] targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la [illegible] targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. [illegible] [illegible] aprile si sono state inviate per errore 3 mila e 900 sigle provinciali [illegible] riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, [illegible] direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria [illegible] chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo a Mondovì [illegible] extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine [illegible] rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta da soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri in pensione, che è l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che [illegible] tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite [illegible] [illegible] di miliardi con la chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel [illegible] morte, era il traforo del be[illegible] economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare [illegible] l'inquina[illegible]. Un prezzo che fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo [illegible] Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura [illegible] traforo [illegible] Monte Bianco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 551 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo [illegible] stime, è di [illegible] miliardi.

papillon deluxe

Da 25 anni a Ventimiglia

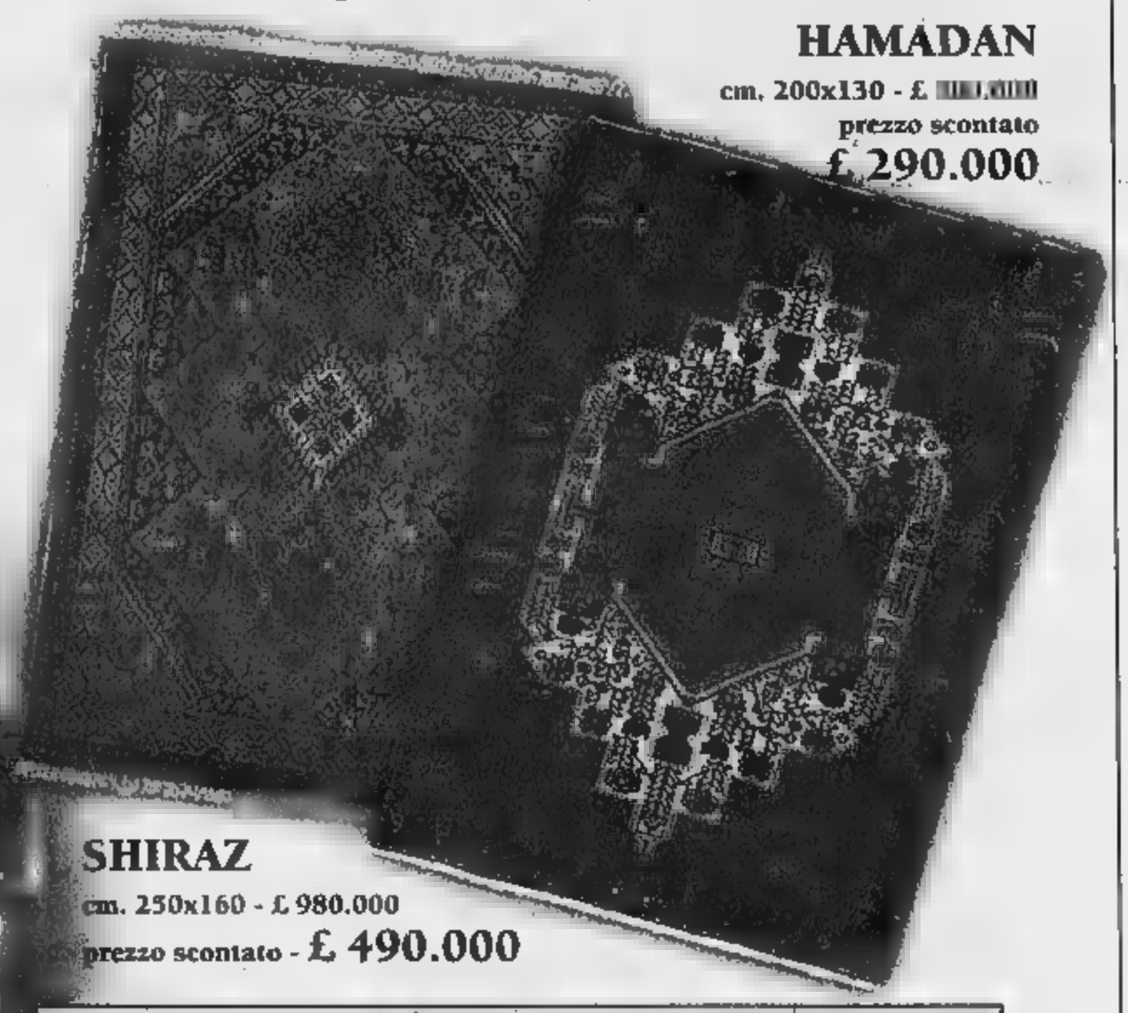
CHIUDE PER SEMPRE

TAPPETI PREGIATI
OGGETTI D'ARREDO
con Sconti fino al 70%

Centinaia di tappeti pregiati, rigorosamente autentici.
Manufatti di altissima qualità selezionati direttamente nei luoghi d'origine, creano una ricchissima collezione, per la prima volta offerta a prezzi di puro realizzo.
Completano l'assortimento oggetti d'arredo di grande gusto adatti a dare un tocco di classe ad ogni arredamento.

IL VALORE DI UNO SCONTO REALE

Papillon ha sempre importato e selezionato direttamente i suoi tappeti i suoi complementi d'arredo, proponendo gia in partenza, data l'assenza di intermediari, condizioni molto convenienti.
La scelta di sconti fino al 70% nasce dalla reale necessità di esaurire in breve tempo l'intero assortimento e rappresenta, quindi, un ulteriore vantaggio messo a disposizione della clientela.
La chiusura definitiva offre la possibilità di scegliere a condizioni irripetibili il tappeto l'oggetto d'arredo magari ricercato per anni.



HAMADAN
cm. 200x130 - £ [illegible]
prezzo scontato
£ 290.000

SHIRAZ
cm. 250x160 - £ 980.000
prezzo scontato - **£ 490.000**

ALTRI ESEMPI

ZAKINI	cm. 150x90	£ 650.000	scontato	£	190.000
MASHAD	cm. 200x120	£ 780.000	scontato	£	390.000
KONIA	cm. 215x165	£ 1.800.000	[illegible]	£	720.000
KIRMAN	cm. 200x200	£ 1.960.000	scontato	£	980.000
NAIN	cm. 200x125	£ 1.560.000	scontato	£	780.000
KILIM	cm. 90x60	£ 120.000	[illegible]	£	60.000
VASO CINESE		a partire da		£	50.000
MOBILE IN NOCE		a partire da		£	190.000
QUADRI CINESI		a partire da		£	190.000
POTICHE		a partire da		£	40.000
SERVIZIO DA SAKE	6 PEZZI	a partire da		£	10.000

VENTIMIGLIA - VIA CAVOUR, 24

TEL. 0184/351453 - ORARIO 9.00 [illegible] POMERIGGIO

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 24 Aprile 1999 — 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.55

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

In vigore la Legge Bersani, primi commenti delle associazioni di categoria

Negozi, via alla «rivoluzione»

Da oggi apertura tutti i giorni, anche la sera

[illegible]
[illegible]lio Gav[illegible]

Negozi aperti tutti i giorni, domenica compresa, fino ad un massimo di tredici [illegible] al giorno. E nessun problema di «carte» e «permessi», [illegible] di «bronto-burocrazia» per chi deve aprire un nuovo negozio. Queste le principali novità introdotte dalla Legge Bersani che entra in vigore [illegible]. Un dispositivo destinato a cambiare parametri, consuetudini e regole di un settore commerciale che in Riviera [illegible] migliaia imprenditori. Cambiano le regole ma le sfide rimangono quelle di sempre. Riuscire a diventare concorrenziali in un mercato in rapida evoluzione, alle prese con eventi epocali come l'avvento dell'Euro. Con la Bersani si chiude anche la parentesi delle «licenze d'oro», dei permessi di esercizio comunali che fino a ieri venivano passati e ceduti per decine di milioni. E per chi aveva investito in quel genere di «patrimonio»? La legge ha una soluzione. La [illegible]amazione» della licenza garantirà un indennizzo. Insomma, meglio di niente per chi, indipendentemente dal fallimento, dovesse decidere di abbassare la serranda e di non affrontare la jungla della «liberalizzazione». Una parola, quest'ultima, con la quale l'imprenditoria legata al commercio dovrà imparare a confrontarsi.

Commenta Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Nella prima fase [illegible] applicazione della riforma, siamo già in una sorta di vuoto legislativo. La legge avrebbe dovuto essere accompagnata da regolamenti regionali che non sono arrivati. Sta [illegible] fatto, comunque, che da oggi si cambia sistema di lavoro e di vita. Gli acquirenti dovranno osservare attentamente qual'è l'orario scelto [illegible] negoziante, orario che dovrà essere obbligatoriamente esposto». Aggiunge Giuliano Terragno, direttore provinciale dell'Unione commercianti: «E' vero, si cambia radicalmente, ma noi stiamo insistendo [illegible] i nostri iscritti perchè mantengano l'orario attualmente in atto. E' ampiamente dimostrato che i troppo diversi orari di apertura disorientano il compratore con un conseguente abbattimento delle entrate. Comunque in questa fase, se il commerciante lo desiderasse, potrebbe modificare l'orario anche ogni giorno».

Sono [illegible] i pareri degli addetti ai lavori sulla Legge Bersani

[illegible] oggi per il commercio le regole sono cambiate. La speranza è che la Legge Bersani garantisca alla piccola e media impresa di crescere e soprattutto in Riviera di poter affrontare senza problemi il ritorno dei negozi nei centri storici ristrutturati. Il commercio sarà anche il nuovo «volano» del turismo? Si starà a vedere. Per il momento, chi «tiene bottega» sta a guardare, forse preoccupato, forse no, che [illegible] accadrà a partire da domani.

Protesta. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione del settore commercio a seguito della deroga concessa da alcune amministrazioni comunali alla chiusura festiva del 1° maggio. I sindacati ribadiscono l'importanza della «Festa del Lavoro» soprattutto dopo l'entrata in vigore della Legge Bersani che vista la vocazione turistica della Riviera annullerà» probabilmente molte chiusure domenicali: «Rispettiamo almeno l'unica festa rimasta».

Skipper in onda su Telenord e Canale 7

I giovani e il lavoro dibattito a Savona

Si è svolto presso il polo universitario Carta Bianca, successo delle Rossello

I giovani e il lavoro: il ruolo dell'università. E' [illegible] tema di [illegible] dibattito in teleconferenza che [illegible] è svolto al polo universitario di Savona, e che costituisce il servizio portante [illegible] Skipper di questa settimana. Da Roma hanno partecipato Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e Claudio Gentili della Confindustria.

Erano presenti, oltre al «patron» Roberto Grignolo della Cisl, il vescovo Lafranconi, il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia Garassini, Maglietto e Berta della Spes, il direttore dell'Unione Industriali Pasquale, il presidente della Camera di commercio Picciocchi, il professor Pugliafito, Giacobbe della Cgil e Firpo della Uil. Maria Teresa Crisci di Explorer ha presentato i risultati di un'indagine sui giovani condotta per La Stampa: molte e interessanti le domande degli studenti.

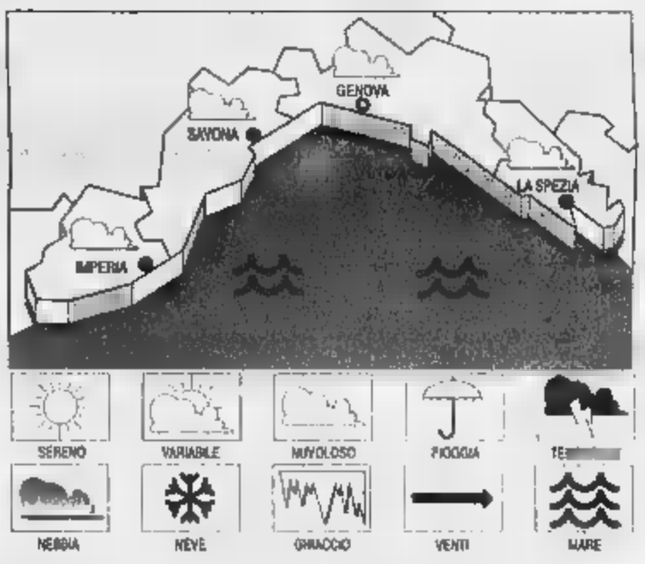
Con il secondo servizio, di Massimo Numa, Skipper è entrato alle Rossello di Savona, che hanno vinto la classifica provinciale di Carta Bianca, il concorso per le Superiori del nostro giornale. Skipper, la cui produzione tecnica è di Video Vela, va in onda stamane alle 10,45 circa su Canale 7, stasera alle 19,25 circa su Telenord, e ancora domani alle 16,25 circa su Canale 7.

Un momento del dibattito di Savona

la BUONA NOTIZIA

Teo, splendido esemplare [illegible] pastore tedesco, è tornato a [illegible] dopo i lunghi giorni trascorsi al canile per la tragedia che ha colpito la sua famiglia. Il cane [illegible] stato ricoverato nella struttura dell'Enpa lo scorso primo aprile quando Roberto Bonato, 41 anni, [illegible] ucciso il padre Orlando, 71 anni, a Latte, seppellendone il cadavere nel giardino di casa. Con il padrone morto, e il parricida in carcere, c'era stato anche il ricovero in ospedale di Maria Zoia, 67 anni, vedova della vittima e madre dell'assassino. E Teo si era così ritrovato al canile, nonostante le moltissime richieste di adozione avanzate di vicini di [illegible] della famiglia Bonato. Ieri mattina, però, appena uscita dall'ospedale, la sua padrona lo è [illegible] dato a prendere e lo ha riportato a casa. Insieme, cercheranno di medicare il profondo dolore lasciato dalla tragedia. Teo tornerà a correre nel giardino, fondamentale presenza per una donna che si è vista crollare il mondo addosso [illegible] momento all'altro.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti più [illegible] nella prima parte della giornata. **Tempo previsto per domani.** Temporaneo miglioramento.

[illegible] [illegible]. Temp. [illegible] 13,6 °C; umid. rel. 78%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, [illegible] loc. 10-15 km/h. Cielo: irreg. nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1016 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max	**16**	min **12**
Savona	max	[illegible]	[illegible] **8**
Imperia	max	**17**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 14; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,21. La **Luna** [illegible]ova alle 14,14 e cala alle 3,46 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible] meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] di Portofino.

Le indagini per scoprire gli autori del colpo al Centro postale di Castelvecchio

I banditi volevano due miliardi

Erano destinati agli stipendi dei dipendenti e solo per un caso il furgone è arrivato in ritardo nella sede Il sistema per depistare la polizia. Il dottor Loconte: «Una banda formata da professionisti pronti a tutto»

Giulio Galiardi
IMPERIA

Dovevano esserci più di due miliardi nel deposito del Centro di smistamento delle Poste a Castelvecchio, destinati agli stipendi dei dipendenti. Un ritardo nella consegna [illegible] furgone portavalori (ritardo calcolato per evitare che grosse somme di denaro [illegible] nello [illegible] posto sempre allo stesso orario) ha evitato che, oltre ai 500 milioni portati via, anche quei soldi finissero nelle mani dei rapinatori che giovedì pomeriggio hanno assaltato il grande edificio postale di fronte ai vigili urbani. Soltanto un caso (o meglio la prudenza degli operatori sia postali sia della polizia) ha quindi evitato che il bottino potesse essere molto più alto.

E, intanto, per scoprire gli autori del colpo proseguono a ritmo serrato le indagine da parte di polizia e carabinieri. Sono emersi, nel frattempo, altri particolari. Per depistare la polizia i banditi hanno simulato un allarme a San Lorenzo al Mare. Un anonimo ha chiamato il 113 poco prima delle 14,15. «Venite subito, alcuni ragazzi stanno usando tessere false per prendere i soldi dal bancomat». La polizia ha ritenuto valida la segnalazione anche perchè l'uomo ha fornito nome e cognome. Ovviamente falsi, ma questo gli agenti non lo potevano sapere.

Sopralluogo della polizia dopo il colpo avvenuto a Castelvecchio [illegible]FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Quando la volante è arrivata non ha trovato nè i ragazzi [illegible] tantomeno l'uomo che aveva telefonato.

Contemporaneamente è scattato l'allarme a Castelvecchio. I rapinatori [illegible] avevano fatti i conti però con la polizia postale che ha servizi e centrale operativa diversi e per un soffio non hanno incrociato le pattuglie della Polposte.

Certamente sicuro, invece, l'utilizzo da parte dei banditi dei due motorini per fuggire, ciclomotori trovati dalla polizia all'uscito dello stabilimento abbandonato dell'ex Balcomenti. In un primo momento si era pensato che si trattasse di refurtiva trovata casualmente.

«Uno era ancora in moto - dice il dottor Angelo Loconte, capo della squadra mobile - l'altro lasciato a terra, segno di una grande fretta. Di certo si tratta di professionisti, ma dubitiamo che vi sia collegamento con le rapine che si sono registrate negli ultimi tempi nelle banche del comprensorio imperiese. Si tratta quasi certamente di bande diverse, difficilmente collegate fra loro. Lo dimostra la maniera diversa di operare. In ogni caso non sarà tralasciato nulla alle indagini che stanno proseguendo». Non è escluso che gli investigatori stiano già seguendo una traccia precisa che possa condurre all'identificazione dei malviventi.

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible] Oneglia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

3 Locali - 8[illegible] CA.
ONEGLIA - [illegible] Bonfante, alloggio [illegible] ingresso soggiorno, cucina, camera, bagno e terrazzo. OTTIMO L. 260.000.000

[illegible] Locali - 90 MQ. CA.
VILLA [illegible] - Alloggio indipendente di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina [illegible] box auto L. 170.000.000

[illegible] [illegible]li - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, 2 terrazzi e cantina L. 270.000.000

4 Locali - 115 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Bonfante [illegible] di ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, solaio [illegible] terrazzo vista mare. OTTIMO L. 420.000.000

5 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Via S. Giovanni, alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno L. 270.000.000

4 Locali - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Nazionale, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e soffitta L. 270.000.000

Quando la differenza fa la differenza
ITALIA SPAGNA UNGHERIA SVIZZERA
1700 AGENZIE IN FRANCHISING
[illegible]
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato [illegible] Porto [illegible] s.a.s.
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante TO2434 - Iscritto Ruolo Società IM1197 -
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

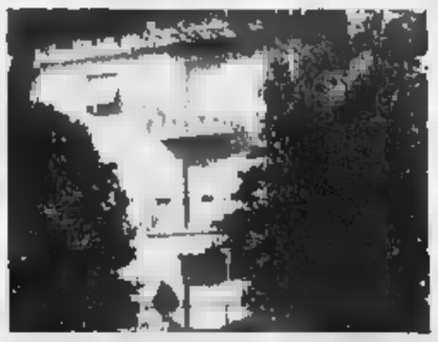
3 Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - P.zza Roma, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina L. [illegible]

4 Locali - 80 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Artallo, alloggio in villa d'epoca, composto da soggiorno, cucinino, 3 camere, balconi, cantina L. 170.000.000

6 Locali - [illegible] MQ. CA.
VASIA - Alloggio [illegible] soggiorno, [illegible] 4 camere, bagno. Balcone, terrazza vista mare. Magazzini, cantina, GIARDINO L. [illegible]

RUSTICO - 55 MQ. CA.
COSTARAINERA - RUSTICO - su due livelli con ampie terrazze. FRONTE [illegible] L. 150.000.000

RUSTICO - 70 MQ. CA.
CIVEZZA - Rustico composto [illegible] soggiorno, cucina, 2 [illegible], bagno, terrazza, giardino privato L. 215.000.000



4 Locali - 110 MQ. CA.
P. MAURIZIO - V.le Rimembranze, alloggio con soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, balconi, cantina, garage. Ascensore L. 410.000.000

Imperia: prosegue la causa con gli eredi Sabatini, presentata opposizione

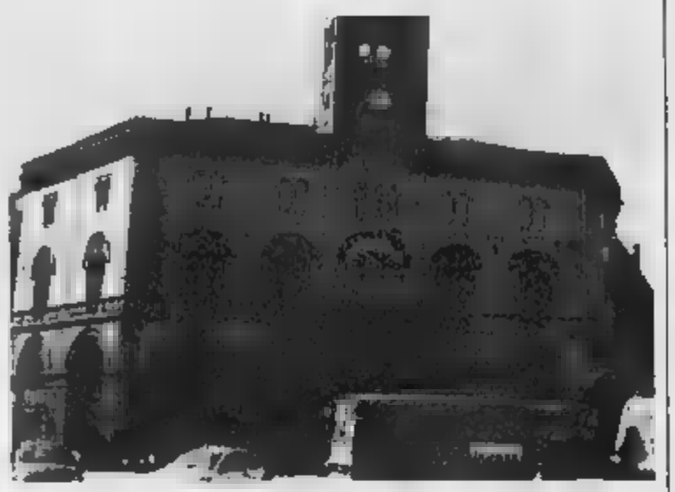
Il giudice pignora il «Cremlino»

Sottratto al Comune un edificio storico

IMPERIA

Dopo l'ex cinema Rossini pignorato un altro bene del Comune: l'ex municipio in piazza Dante più conosciuto come il «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario è l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni (calcolati sulla media Istat) per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi. A reclamare quei soldi, attraverso l'avvocato Carlo Ferrari, sono la vedova Caterina Canepa Ughes, 73 anni, e le figlie Marina, e Roberta, 41. Il Comune ha fatto opposizione a entrambi i pignoramenti, che risalgono a più di un mese fa, facendosi forte dell'articolo 113 dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali: «I beni immobili appartenenti alle amministrazioni pubbliche sono inalienabili», ha ricordato il sindaco Davide Berio. La parola passa adesso ai giudici.

La città rischia di perdere due edifici simbolo. Sul Rossini, l'Amministrazione Berio faceva affidamento per risanare in parte il bilancio. Con la vendita dell'ex teatro si pensava di ricavare sui tre miliardi. Se dai giudici verrà considerata legittima l'espropriazione, non si potrà tenere l'asta. E sfumerà il tentativo di dare una salutare ossigeno alle casse comunali.



Un altro edificio del Comune, il Cremlino, al centro di una disputa giudiziaria

Anche sul Cremlino si proietta lo spettro del vincolo giudiziario. E' stata pignorata tutta la parte bassa del glorioso palazzo, un'area comprendente i numeri civici dal quattro al sei, ora occupata dall'agenzia di viaggi Niggi, dal bar Agostino, dal gabbiotto dell'Amat (immuni dall'esproprio, per ora, gli uffici ai piani superiori, tra cui quelli della Procura circondariale) e dalla galleria d'arte Rondò.

L'analisi politica del consigliere di Forza Italia Emilio Varaldo suona come una bacchettata date sulle dita a chi gestisce la cosa pubblica: «Al di là delle questioni di legittimità - dice - resta il fatto che i beni sono stati pignorati il mercoledì. Nonostante il Rossini e il Cremlino facciano parte integrante del Bilancio che l'Amministrazione sta portando in Consiglio, lo stesso sindaco e l'assessore competente non mi risulta abbiano portato a conoscenza dei consiglieri quello che stava avvenendo. Fatto ancor più grave: il pignoramento si fonda su un credito fuori bilancio di notevole entità che questa amministrazione ha riconosciuto». [m. v.]

Diano Marina

Lavori e tagli in programma

Angelo Bonfiglio

DIANO MARINA

Bilancio e Case operaie sono state al centro del dibattito consiliare, l'altra sera, a Diano Marina. L'importante documento chiude a pareggio sulla cifra di 34 miliardi e 877 milioni. Il bilancio evidenzia da una parte sostenziose spese di investimento, dall'altra un deciso taglio nel campo delle manifestazioni. Una filosofia politico-amministrativa che, a quanto pare, non ha soddisfatto il vice sindaco Elio Novaro.

Interessanti gli interventi previsti nel campo delle opere pubbliche per cui sono stanziati poco meno di otto miliardi.

Dice l'assessore Vincenzo di Giorgi: «Contrarremo mutui per 6 miliardi e 218 milioni. Con queste somme trasformeremo la piscina comunale in palestra polifunzionale (un miliardo), ampliheremo il cimitero (un miliardo), realizzeremo nuove strutture al campo sportivo e acquisteremo una nuova area confinante (750 milioni), costruiremo una pista ciclabile in località Cioso Canepa (un miliardo), collegheremo la nostra rete fognaria con il depuratore di Imperia (due miliardi)».

Aggiunge Di Giorgi: «Con gli introiti degli oneri di urbanizzazione realizzeremo altre opere per un miliardo 300 milioni».

Ecco l'elenco degli interventi: per il centro e biblioteca di Palazzo del Parco 150 milioni, potenziamento scarichi acque bianche 300 milioni, opere di urbanizzazione nelle frazioni 100 milioni, risanamento strada a mare Imperia-Diano 200 milioni, pulizia alvei torrenti 50 milioni, intervento su strada frazionale 130 milioni, per altre opere di urbanizzazione 130 milioni, manutenzione spiagge 243 milioni.

La dichiarazione del vice sindaco e assessore al turismo, Elio Novaro: «le ridotte disponibilità finanziarie non consentono, al momento, di assicurare lo spettacolo pirotecnico della festa del Carmine, la serata dedicata al vincitore delle «voci nuove» del festival di Sanremo, la Biennale del Mare e la stagione teatrale 2000 oltre le luminarie natalizie».

Poi il Consiglio ha approvato la nuova convenzione con la Cotim De Villa con la quale si darà inizio subito ai lavori di abbattimento delle case operaie e il prossimo autunno alla sua ricostruzione assieme alla realizzazione di 80 metri di passeggiata a mare all'altezza dei Bagni Scogliera.

Appello dal Forum di Imperia: «Normative da chiarire»

Olio, decollano Dop e Igp per la tutela della qualità

Luciano Delfino

IMPERIA

Sono stati tutti d'accordo: l'attuale sistema di certificazione della denominazione di origine protetta vive ancora una situazione normativa confusa, «con disciplinari di produzione da rivare prima ancora di essre applicati», ed ha costi economici (da 600 mila lire a quasi un milione per analisi e controlli di un campione) che spesso annullano i vantaggi commerciali.

E' il quadro - poco confortante - della situazione, a sei anni dall'istituzione della Dop e della Igp, l'indicazione geografica tipica, scaturito a Imperia dal primo Forum internazionale, promosso dall'Azienda speciale della Camera di commercio e dedicato alle politiche di protezione. Osserva Carlo Antonini, il presidente dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, che ha collaborato all'organizzazione della manifestazione: «Qui siamo di fronte a un paradosso: le prime bottiglie di olio d'oliva Dop compaiono ora sul mercato, e si tratta di piccole quantità, imbottigliate da grandi aziende. Credo che qualcosa non funzioni».

I costi, insomma, superano i benefici. E così, la Dop stenta a decollare. Secondo i primi dati, illustrati da Michele Ghezzi del ministero per le Politche Agricole, le prime certificazioni si sono messe in modo: la Liguria è a 700 quintali, l'Igp Toscano ha superato i 2.000, la Dop Umbria è a 1.630, l'Aprutino abruzzese a 615 e la Dop Brisighella a 27. Ma c'è bisogno di chiarezza legislativa, lo hanno ribadito studiosi come il professor Gianfranco Montedoro, produttori come Alessandro Ranìdi, vicepresidente del Cno, ed Elia Fiorillo, presidente dell'Unasco, e commercianti come Paolo Marini di Federolio.

Anche dal confronto con realtà di altri Paesi, in primo luogo Spagna e Portogallo, è risultato che solo ora in Italia si inizia a definire il sistema dei controlli, cosa portante dell'intero sistema della denominazioni d'origine. In particolare, non è stato ancora sciolto il nodo fra certrificazione del prodotto già finito (l'olio in bottiglia) e controllo lungo l'intero percorso produttivo, così da difendere in ogni fase la tutela di quella tipicità, legata al territorio e produzione, che la Dop vuole difendere.

Oggi si chiude, con la premiazione del «Degustatore dell'Anno»: alla competizione, hanno partecipato 30 assaggiatori di olio d'oliva, in palio 3 milioni al vincitore, 2 al secondo classificato e 1 al terzo.

VALLE ARROSCIA

Il piano di sviluppo

«Valle Arroscia, Problemi e prospettive». E' questo il tema del convegno promosso dal Comune di Pieve di Teco, dall'Amministrazione provinciale di Imperia, e dalla Comunità Montana dell'Alta Valle Arroscia, che si svolge quest'oggi a Pieve di Teco. Amministratori pubblici e alcuni esperti si ritroveranno nell'antica sala consiliare della capitale della vallata. L'apertura dei lavori, dove sarà illustrata un'interessante serie di tematiche, è fissata per le 9,30. Il protocollo d'avvio del convegno prevede i saluti del sindaco di Pieve di Teco Renzo Brunengo agli intervenuti, quindi la parola passerà a Carlo Lantari, presidente della Comunità Montana. Farà seguito l'illustrazione tecnica del piano di sviluppo della Valle, a cura dello studio Erde di Acqui Terme. Di seguito parleranno i sindaci della vallata, quindi il presidente della Provincia, Franco Amadeo, l'assessore regionale al Bilancio Pulvio Vassallo, e, infine, l'intervento dell'onorevole Claudio Scajola. Le conclusioni del Presidente Gabriele Boscetto sono previste per il pomeriggio alle 16. [a. b.]

Alla Sala Varaldo

I giovani di Forza Italia oggi «attori»

IMPERIA. I giovani di Forza Italia oggi si trasformeranno in attori. Con inizio alle 18 nella Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia gli studenti imperiesi daranno vita ad una performance rappresenteranno il testo «Per non dimenticare. Il libro nero del comunismo», uscito nel 1998.

Gli attori si alterneranno al microfono leggendo schede, nelle quali sono riassunti quelli che dei protagonisti della performance vengono definiti «fatti e misfatti di 82 anni di comunismo nel mondo.

Una voce sarà quella dell'annunciatore del telegiornale, mentre le altre interpreteranno il comunista sovietico-internazionale, il testimone, il comunista italiano e il dicitore di «verità scomode».

Contemporaneamente diversi figuranti esporranno cartelli e una serie di immagini relative al testo e un datario permetterà al pubblico di seguire lo scorrere di vari avvenimenti che spaziano dalla repressione nella Corea del Nord alla Cuba di Fidel Castro. [a. b.]

Nei supermercati

Una campagna d'informazione sui rifiuti

IMPERIA. Oggi decolla a Imperia la seconda fase della campagna di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei rifiuti, programmata dal Comune. Il intervento che segue di qualche mese la realizzazione di un interessante pieghevole, prevede un'animazione davanti ai grandi supermercati cittadini. Tre animatori della Cooperativa Liguria da Scoprire si faranno trovare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 sui piazzali dei supermarket e attireranno l'attenzione delle persone uscendo, portano le borse della spesa. Chi accetterà di partecipare all'iniziativa seguirà le maschere verso un piccolo tavolino dove un operatore chiederà di poter osservare con il cliente il contenuto di una delle borse della spesa.

Saranno tolti gli imballaggi che saranno sistemati in appositi scatoloni. Al termine della piccola attività, che durerà al massimo 5 minuti, il cliente riceverà in premio una bella borsa di cotone. [a. b.]

DALLA CITTA'

CONFERENZA

«I dipinti medievali ponentini» oggi al Cepu

«Aspetti dei grandi cicli dipinti medievali nelle Alpi Marittime» E' questo il titolo della conferenza che si terrà oggi pomeriggio alle 16,30 nella sede del Cepu di Imperia in via Amendola, 43. Il relatore sarà il dottor Alessandro Giacobbe.
Il convegno, che si preannuncia molto interessante, fa parte di un ciclo di conferenza tenute dallo Giacobbe che sull'arte, la storia e la cultura popolare Ponente ligure. [b. v.]

Stage di studenti tedeschi alla Scuola

Torneranno a casa oggi gli studenti tedeschi dell'Istituto professionale di Osz-Hezborg, cittadina dell'ex Germania Orientale, ospiti da alcuni giorni della Scuola Edile Imperia per un interscambio culturale.
I trenta giovani hanno seguito, presso la struttura di via Private Gazzano, una serie di lezioni di idraulica, muratura e carpenteria, apprendendo nuove tecniche. [a. b.]

Leo Club d'Imperia s'aggiudica il premio Excellente

Il Leo Club Imperia, unico in Italia assieme ad un altro di Roma, ha ottenuto molto recentemente il premio «Excellente» per la notevole attività compiuta nell'anno sociale 97-98. Il riconoscimento è il massimo concesso a livello internazionale. E' stato consegnato al Club e alla presidente, Sara Agnello, durante una cerimonia con la partecipazione di autorità fra cui il presidente del Comitato distrettuale della gioventù Franco Maria Zunino. [b. v.]

Incontro dibattito «I valori della Resistenza»

I giovani comunisti organizzano per oggi alle 15, nella sede Stenca Binon di via Amendola 31 a Oneglia, un incontro dibattito sul tema «I valori della Resistenza». Sarà presente in qualità di relatore il direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Imperia, professor Francesco Biga, docente e scrittore. [a. b.]

Il gip d'Imperia: «Le cure furono adeguate»

Morì di leishmaniosi assolti quattro medici

IMPERIA

Non ci furono responsabilità da parte dei medici dell'ospedale imperiese. E' il verdetto a cui è giunto il gip d'Imperia Laura Russo per il dell'agente di commercio Ferdinando Copello, che abitava a Foggi, morto di leishmaniosi nel '92 dopo una degenza di circa due settimane in ospedale. La moglie Clara Carosino e la figlia Cristina, che si erano rivolti agli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, accusato il personale sanitario di aver sottovalutato la gravità della malattia e usato sotterfugi per nasconderne gli errori terapeutici. A distanza di ben sette anni, dopo un iter giudiziario complicato (e, per i familiari, doloroso), il d'Imperia ha però scagionato dalle accuse di omicidio colposo e falso l'ex primario di Medicina Nedo Puppo (era difeso dall'avvocato Arcangelo Musso) e i suoi collaboratori, i medici Giacomo Ronco, 47 anni, via Amoretti 9, Daniela Speranza, 44, via Pola 9, e Silvio Canetti, 42, via Artallo 9.

«Le cure del caso potevano considerarsi adeguate e inquadrate in un protocollo terapeutico di routine», ha motivato il giudice nel motivare la sentenza. Un verdetto da considerare definitivo dopo i passaggi avvenuti in Corte d'Appello e in Cassazione.

Ferdinando Copello, originario di Genova e rappresentante di una ditta di acque minerali, morì il 12 giugno del '92, mentre era ricoverato a Imperia. In ospeale ci era finito un mese prima, dopo essersi ammalato di leishmaniosi, malattia infettiva che colpisce gli animali e che si può trasmettere agli uomini. I parenti della vittima accusarono l'equipe medica di aver diagnosticato con grave ritardo l' e dunque di aver causato indirettamente la morte del loro caro. All'accusa di omicidio colposo si poi quella di falso: la cartella clinica era sembrata corretta in alcuni punti con aggiunte messe in un secondo momento a penna. Le correzioni tuttavia considerate «irrilevanti». Primario e medici stati scagionati. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Una bella Sanremese in tivù al bar

Desidero ringraziare pubblicamente il titolare del Bar Trieste in via Dante Alighieri (di cui conosco il nome) e il suo amico Ormea per l'«intelligente» pubblicità fatta in occasione della trasmissione televisiva del posticipo calcistico di Alessandria-Sanremese di serie C-2.

Pubblicità ampiamente ripagata con una massiccia (100 persone?) presenza da parte dei tifosi e con un tifo da stadio (più sentito....) per una partita, bella, emozionante, entusiasmante e ricca di gol.

Su uno schermo gigante (splendido!), senza maggiorazione di prezzo, in un ambiente confortevole, si è visto sul campo una dignitosa e grintosa Sanremese (a mio parere Luceri su tutti).

Complimenti e solidarietà anche ai coraggiosi supporters presenti ad Alessandria, malmenati, mi è sembrato, con eccessiva foga da parte dei poliziotti.

Lettera firmata, Sanremo

La spazzatura restituita all'

Sono un operatore turistico di Diano Marina. Uno di quelli che non riesce a comprendere la filosofia seguita in certi casi dagli amministratori comunali.

Sono titolare di un centralissimo bar, che si affaccia proprio sulla piazza Martiri della Libertà, meglio nota come «Piazza del Comune».

E voglio raccontare un episodio che mi è capitato nei giorni scorsi e che personalmente mi ha profondamento offeso. Non solo. Mi ha anche scandalizzato, proprio perchè sono un operatore che lavora certamente il mio profitto, ma anche per la città che oggi ospita, Diano Marina.

E siamo al punto. Ogni sera, quando chiudo il mio esercizio, raccolgo la spazzatura, la infilo negli appositi sacchi che trasferisco poi all'interno dei contenitori pubblici. Il tutto in orari conformi ai regolamenti.

Alcune notti fa i cassonetti erano stracolmi e ho appoggiato i miei sacchi a fianco degli stessi. La mattina successiva si è presentato nel mio bar uno degli operatori ecologici che svolgono il servizio di raccolta rifiuti in città, e mi ha riportato indietro i sacchi di «rumenta» asserendo che avrei dovuto rimetterli nei contenitori il giorno successivo.

Mi chiedo e lo chiedo anche agli Amministratori comunali di Diano Marina: è secondo voi igienico e lecito riconsegnare la spazzatura per la cui raccolta ognuno di noi paga fior di quattrini?

Oppure sarebbe meglio che il Comune e la società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti si assicuri meglio su quanti cassonetti siano necessari in certi punti della città?

La prossima volta che mi dovessero recapitare di nuovo i sacchi della spazzatura nel bar vedremo cosa ne pensano il magistrato, l'Usl e l'intera opinione pubblica. Mi sembra il minimo.

Giuseppe Muriella,
titolare del bar Scandinavia,
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406.353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.678. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 39.377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 466.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 16-24. Numero verde 167.516224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, via Cascione 148, tel. 0183/381167. *Torrea*, via Nazionale 13/a tel. 0183/293625 - fax 0183/207023
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 0184/570.071.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66/a, tel. 0184/293.266.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183/407.830. (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495.095 (Diano Marina).
Arma di Taggia: *Goso*, via Col. Aprosio 466, tel. 0184/255.044.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 466, tel. 0184/255.044.
Camporosso: *Manusero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/286191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 0184/689015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.
Riva Ligure: *Mavigliani*, piazza Stato 42, telefono 0184/485754.
Santo Stefano al Mare: *Mavigliani*, piazza Cavour 14, telefono 0184/486662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 fa sempre il numero per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Castelnuovo** tel. 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica marittima** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.806.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Tra racconti e poesie

Mercoledì 28, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, a Oneglia, la professoressa Rina Garibbo Siri presenterà il suo libro «Tra racconti e poesie». L'introduzione sarà del prof. Gaetano Grassi. Le letture a cura di Civile. [a. b.]

IMPERIA

La conferenza di Bruno Viano

Giovedì alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza pagliari 4, Bruno Viano terrà una conferenza sul tema: «Vita da giornalista». L'iniziativa è organizzata dalla Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

CARPASIO

Escursione nell'entroterra

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» domenica 9 maggio si svolgerà un'escursione con partenza da Carpasio lungo il sentiero dei croci. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

MANO CASTELLO

Fiera di San Nicolò

Domenica 9 maggio è in programma a Diano Castello la di San Nicolò». Saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti agricoli locali e [a. b.]

Sale aperte al «Navale»

E' aperto oggi a Porto Maurizio il Museo Navale. Si possono visitare le sale di cantieristica, uniformologia, strumentazione nautica, cartografia, Capo Horn e altre sezioni. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 16 alle 19. I gruppi ammessi solo su prenotazione. [a. b.]

MEDIATICA

Ingresso libero al museo

Attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino sono esposti nelle sale del Museo delle cultura contadina delle Alpi Liguri nei locali di via Mazzini. L'ingresso è libero. E' però necessario prenotare telefonando al numero 0183-38713. [a. b.]

Polemiche ■ Sanremo per il corso universitario già destinato ■ Villa Ormond

Rimandato il Dams, è senza sede

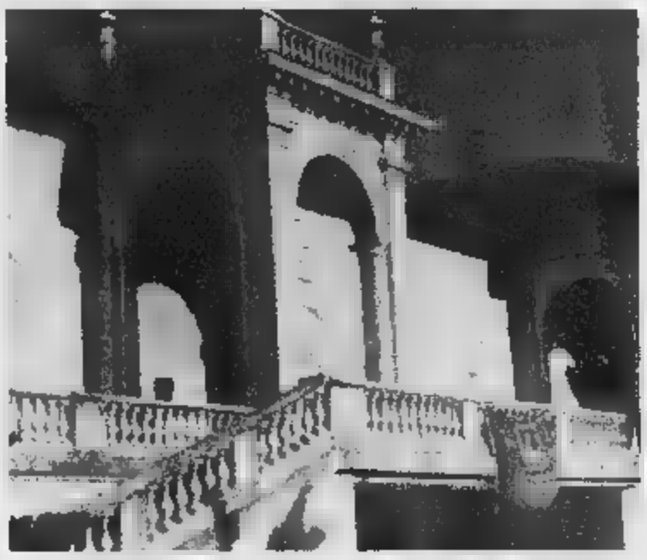
Marcia indietro del Comune, forte malcontento

Angelo Basso
IMPERIA

Il «Dams» quest'anno [illegible] si farà. Il Comune di Sanremo, che per anni ha insistito nel reclamare il diritto di [illegible] sede della terza facoltà del Polo Imperiese, non ha saputo trovare per tempo una sede idonea ad ospitare il prestigioso corso. La scelta già decisa di Villa Ormond è stata improvvisamente ■ inspiegabilmente annullata per questioni [illegible] opportunità, creando una situazione di gra[illegible] difficoltà e crisi. E tutto questo nell'anno in cui sarà rinnovato il consiglio comunale. Inevitabili le proteste ■ le conseguenze sul piano strettamente politico.

La notizia della grave rinuncia, trapelata solo [illegible] mattina, ha rappresentato [illegible] doccia fredda sia per gli amministratori della Spui, sia per gli studenti intenzionati a frequentare i corsi. Delusione e scontento anche ■ livello di opinione pubblica.

Il funzionamento del Dams [illegible] dato ormai per scontato e, in effetti, gli organi di governo dell'Università di Genova avevano già completato la pratica ottenendo tutte le autorizzazioni del caso. C'era solo la necessità di avere; nella città [illegible] Sanremo, una sede idonea che era già stata trovata. Dopo una serie di sopralluoghi e di verifiche, infatti, l'amministrazione comunale aveva scelto l'edificio di Villa Ormond. Poi, evidentemente dopo più attente riflessioni, [illegible] cambiamento di rotta con la proposta di trasferire la sede del corso universitario a Villa Mercede (corso Cavallotti, ex sede dell'Ipsia) che a settembre dovrebbe essere libera.


Villa Ormond sede del Dams prescelta e poi rifiutata dal Comune (FOTOGATTI)

Commenta irritatissimo il presidente della Spui, Vittorio Rovere: «Questa è una autentica [illegible] farsa. Non vogliamo [illegible] complici di questi assurdi comportamenti. Dopo tutto [illegible] lavoro [illegible] che abbiamo fatto per ottenere finalmente la terza facoltà prevista a Sanremo anche ■ termini di statuto, rischiamo di perderla definitivamente. Quest'anno, intanto, secondo me non potrà più funzionare. Dopo averci destinato Villa Ormond ci è stata tolta, per trasferire il Dams a Villa Mercede, uno stabile che [illegible] non ha assolutamente i requisiti in quanto non ha scale di sicurezza né ascensori, né servizi per i portatori di handicap. Il Comune avrebbe dovuto pensarci per tempo alle soluzioni più opportune. Non si può arrivare alla vigilia dell'inizio dell'anno accademico senza [illegible] preso le necessarie decisioni».

Anche il professor Vittorio Coletti, docente universitario a Genova ■ vice presidente del consiglio di amministrazione della Spui, [illegible] dei maggiori artefici dell'ottenimento del Dams, non nasconde tutto [illegible] suo rammarico: «Non [illegible] che dire. Ma, secondo me, credo che tutto sommato ■ Sanremo questa facoltà non si voglia. Non ci sono altre spiegazioni a quanto sta accadendo. Ma stupisce ancora di più pensare a tutto il fracasso realizzato da enti e popolazione per [illegible] appunto l'università nella città del Festival».

Da rilevare intanto che ieri alcuni studenti hanno proposto, come soluzione temporanea, di trasferire provvisoriamente il nuovo corso direttamente nella sede di Imperia.

Trae comunque le conclusioni il presidente Rovere: «Prima di tentare qualsiasi soluzione ■ prima di avere ulteriori contatti [illegible] il Rettore dell'Ateneo genovese, professor Sandro Pontremoli, discuteremo a fondo il problema in s[illegible] al consiglio di amministrazione della Spui che dovrà sicuramente riunirsi, e con urgenza, nei prossimi giorni».

Obiettivo: unire le potenzialità per vincere la concorrenza

Alleanza Italia-Francia contro l'Olanda del fiore

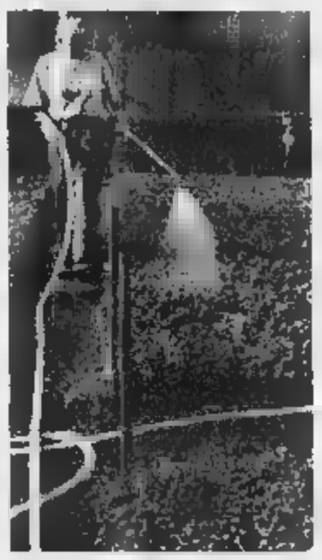
[illegible]
SANREMO

Esiste la possibilità di creare ■ coltivare [illegible] qualità [illegible] fiori? Sino ■ che punto ■ può rivoluzionare il mondo floricolo? C'è futuro per la produzione mediterranea? E' vero che le rose ■ i garofani piacciono meno? Per rispondere a queste e altre domande, per vincere la concorrenza e lo strapotere dell'Olanda, per trovare nuove strade e tecnologie avanzate per il mercato del 2000 la Riviera e la Costa Azzurra da un [illegible] stanno lavorando insieme.

La Liguria, [illegible] i suoi [illegible] mila ettari coltivati, è la regione italiana più importante per le produzioni ornamentali. In Francia [illegible] primato tocca proprio alla Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Paca) con circa mille ettari di territorio coltivati a fiori. E proprio per migliorare [illegible] e sinergie tra Liguria e Midi, il Programma Comunitario Interreg II ha finanziato un'interessante iniziativa transfrontaliera per la «ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica in floricoltura».

Capofila italiano è l'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo, l'I.R.F.. Per la Francia l'Istituto nazionale ricerche in agricoltura, l'INRA, di Antibes.

Il dottor Fiorenzo Gimelli, tecnico dell'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo, ha detto: «Il mercato del fiore sta cambiando in fretta, sia sul fronte della produzione che della commercializzazione. Un esempio? In Riviera sino a qualche anno fa si coltivavano soprattutto rose e garofani. C'era grande richiesta di mazzi monospecie, di una sola qualità di fiori. Andavano forte in occasione delle ricorrenze. Oggi la domanda è fortemente cambiata, chi compra vuole sempre più mazzi plurispecie, [illegible] fiori diversi. Costano meno e spesso durano di più. Risultato? In Riviera le fronde, il verde ornamentale, che una volta [illegible] un po' la cenerentola della floricoltura, oggi rappresentano il 55% della superficie coltivata. Con mimosa, ginestra ■ ruscus fronde e verde ornamentale registrano affari pari al 50% dell'intero fatturato. Si deve quindi camminare [illegible] i tempi, [illegible] care di anticipare le richieste del mercato, proporre fiori che piacciono, belli e nello stesso tempo anche economici».


Fiori, tipica produzione ligure

L'IRF di Sanremo e l'INRA di Antibes da un anno stanno lavorando proprio per trovare soluzioni. «Il progetto - ha detto Fiorenzo Gimelli - ha quattro obiettivi: aumentare il potenziale globale di ricerca e sviluppo in floricoltura integrando le capacità, le esperienze e le specializzazioni presenti in Liguria ■ nella zona Paca, razionalizzare i temi della ricerca e dello sviluppo tecnico, creare nuovi servizi per i floricoltori francesi e italiani, varare un comune sito Web contenente archivi e tutte le informazioni utili ai vari produttori, aziende, commercianti e ricercatori. A Sanremo, per esempio, da mesi stiamo impegnati a trovare piante nuove, a diversificare la produzione. Stiamo lavorando su piante e fronde che arrivano dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Bisogna verificare se possono essere coltivate anche in Riviera, se hanno handicap o particolari malattie».

Bordighera: lui 90 anni e lei 78, [illegible] in barca

Coppia di pensionati è salvata in mare

Giulio Gavino
BORDIGHERA

Una coppia [illegible] anziani [illegible] stata salvata l'altra [illegible] dalla Capitaneria di Porto dopo [illegible] naufragata sulla scogliera di Punta Arziglia, ■ Bordighera, di fronte al Grand Hotel del Mare. E' stata la motovedetta CP [illegible] a trarre d'impaccio Veledda Trevissoi, 78 [illegible] e Domenico Gabetti, di 90, intraprendenti pensionati torinesi da anni residenti nella città delle palme e con una grande passione per il mare e la pesca.

L'avaria che ha lasciato in balia delle onde la barca della coppia, un legno di sei metri chiamato «Cele», è stata banale. Secondo la ricostruzione di Circomare, sarebbe [illegible] infatti la cima di un galleggiante utilizzato per la pesca ■ bloccare l'elica nella quale era rimasta impigliata. Di qui l'impossibilità di manovrare, quindi la deriva e l'impatto con gli scogli sui quali «Cele» è rimasta incastrata.

E' stata la donna, abbracciandosi, ad attirare intorno alle 19,30 l'attenzione dei clienti del grande albergo dell'Arziglia che hanno fatto scattare l'allar[illegible] chiamando il comando della polizia municipale di Bordighera. Di qui l'intervento della Capitaneria, con l'invio immediato dell'idrogetto CP [illegible] al comando [illegible] capo Tommaso Anfossi, sotto il coordinamento della centrale operativa presso la quale sono rimasti fino ad operazione conclusa il comandante di Circomare, tenente di Vascello Bruno Ferrone, e il suo secondo, il Guardiamarina Lu[illegible] Ivaldi (alla sua prima notte [illegible] guardia ■ Sanremo, ndr).

Nonostante il mare mosso, la veloce lancia della Capitaneria è riuscita ad avvicinarsi alla scogliera dell'Arziglia e a far salire a bordo, traendoli al sicuro, Veledda Trevissoi e Domenico Gabetti. In supporto, è arrivato dal vicino porto di Bordighera anche un motopeschereccio che ha proceduto a disincagliare la barca della coppia. L'apertura di una falla nello scafo in legno ha visto però il necessario trasbordo del motorista della vedetta che ha iniziato a smaltire l'acqua durante il breve tragitto fino all'approdo. Una volta nella darsena, si è reso necessario l'intervento di [illegible] squadra dei Vigili del fuoco di Sanremo che con un'idrovora ha provveduto a scongiurare [illegible] rischio di un affondamento.

La coppia di anziani pescatori ha superato la brutta avven[illegible] [illegible] traumi, con la convinzione che il mare [illegible] [illegible] di[illegible] un nemico, che quanto avvenuto l'altra [illegible] [illegible] evidentemente un incidente di percorso. Non passerà molto, [illegible]a, prima [illegible] rivedere «Cele» risolcare [illegible] onde.

Bloccati 5 giovani imperiesi per l'agguato compiuto alcune notti fa ad Artallo

Rapinano e picchiano 2 coniugi: presi

Un bottino di 70 milioni in gioielli e denaro

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Tutto, forse, è iniziato [illegible] [illegible] sorta di gioco ma è finito che hanno messo in piedi una [illegible] rapina con tanto di agguato, cappucci neri, botte e tentativi di depistaggio. E così sono finiti nei guai fino al collo cinque giovani imperiesi di età compresa tra i 17 e i 25 anni, denunciati per l'assalto di sabato notte, quando - sulle alture di Artallo - avevano teso una perfetta imboscata in stile brigantesco. Vittime designate, il titolare della pizzeria Sciabecco, Salvatore Saiola, 57 [illegible] ■ la moglie Giuseppe Iomulo, 55, che stavano tornando a casa ■ bordo del loro fuoristrada dopo aver chiuso il locale intorno alle 2.

I Saiola stati aggrediti, picchiati e derubati dell'incasso ■ dei gioielli che la donna portava con sè proprio allo scopo di non lasciarli incustoditi in casa. Un bottino che aveva fruttato sui 70 milioni ai cinque emuli del «Passatore».

I carabinieri del nucleo operativo della Compagnia, coordinati dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, hanno risolto il caso in pochi giorni (parte della refurtiva è già stata recuperata e un paio di giovani hanno reso confessione). Pur progettando il colpo nei minimi particolari - dallo studio del tragitto compiuto dalla coppia di ristoratori, al tronco messo in mezzo alla strada per bloccare l'auto, alle maschere indossate come se [illegible] fosse [illegible] Alabama e [illegible] dovesse dar vita a un raduno del «kla[illegible] - i ragazzi [illegible] sono in realtà dimostrati molto inge[illegible]. Troppe, infatti, le tracce che hanno lasciato sul terreno.

Il ristorante [illegible] proprietà dei coniugi rapinati (FOTORUSCELLO)

Inevitabile che tanti segni venissero rilevati da detective esperti come i marescialli dell'Arma che, nel corso del sopralluogo ad Artallo, hanno trovato i cappucci abbandonati durante la fuga. Nessuno, tra quelli della gang, pensava che [illegible] semplice panno potesse trasformarsi in una prova d'accu[illegible]. E che dire di [illegible] pacchetto di sigarette di una marca particolare caduto dalle tasche di uno dei fuggitivi? Anche quello [illegible] indizio. Ma decisiva è stata l'intuizione che si potesse trattare [illegible] persone che conoscevano le vittime e che soprattutto erano informate sulle loro abitudini e sugli orari.

Questa volta la scrematura sui soliti sospetti ha portato a concentrare l'attenzione su un gruppo di ragazzi, amici tra loro, già conosciuti alla forza pubblica. L'organigramma completo è stato ricostruito dai carabinieri e da Pelosi. Dapprima i cinque hanno negato, poi hanno fornito elementi contradditori a bella posta, per ingannare gli inquirenti. Ma l'hanno fatto sempre in modo goffo, da dilettanti del crimine e si sono contraddetti. Da qui le incrinature negli alibi, le parziali ammissioni, fino a che non c'è stato il crollo.

Se l'ipotesi investigativa reggerà fino in fondo, rimarrà da stabilire il grado di responsabilità di ciascuno: chi ha ideato il colpo? Chi lo ha portato materialmente a buon fine?

Certo, Saiola e la moglie hanno vissuto un'avventura da dimenticare alla svelta. Fermati [illegible] piena notte da sconosciuti incappucciati, picchiati e derubati. Tutto nel silenzio più completo.

Durante l'azione i banditi, infatti, non hanno detto una parola allo scopo di [illegible] farsi tradire dal [illegible] della voce, forse familiare alle vittime.

NUOVO
FORVM
DISCOTECA
sulla celebre
"Promenade des Anglais"
Le vostre notti magiche
nello scrigno notturno
più bello [illegible]
Costa Azzurra

100 FF ingresso e consum.
[illegible] e sabato
23 [illegible] all'alba
NIZZA
[illegible] PROMENADE [illegible] ANGLAIS
0033 4 93 96 53 00

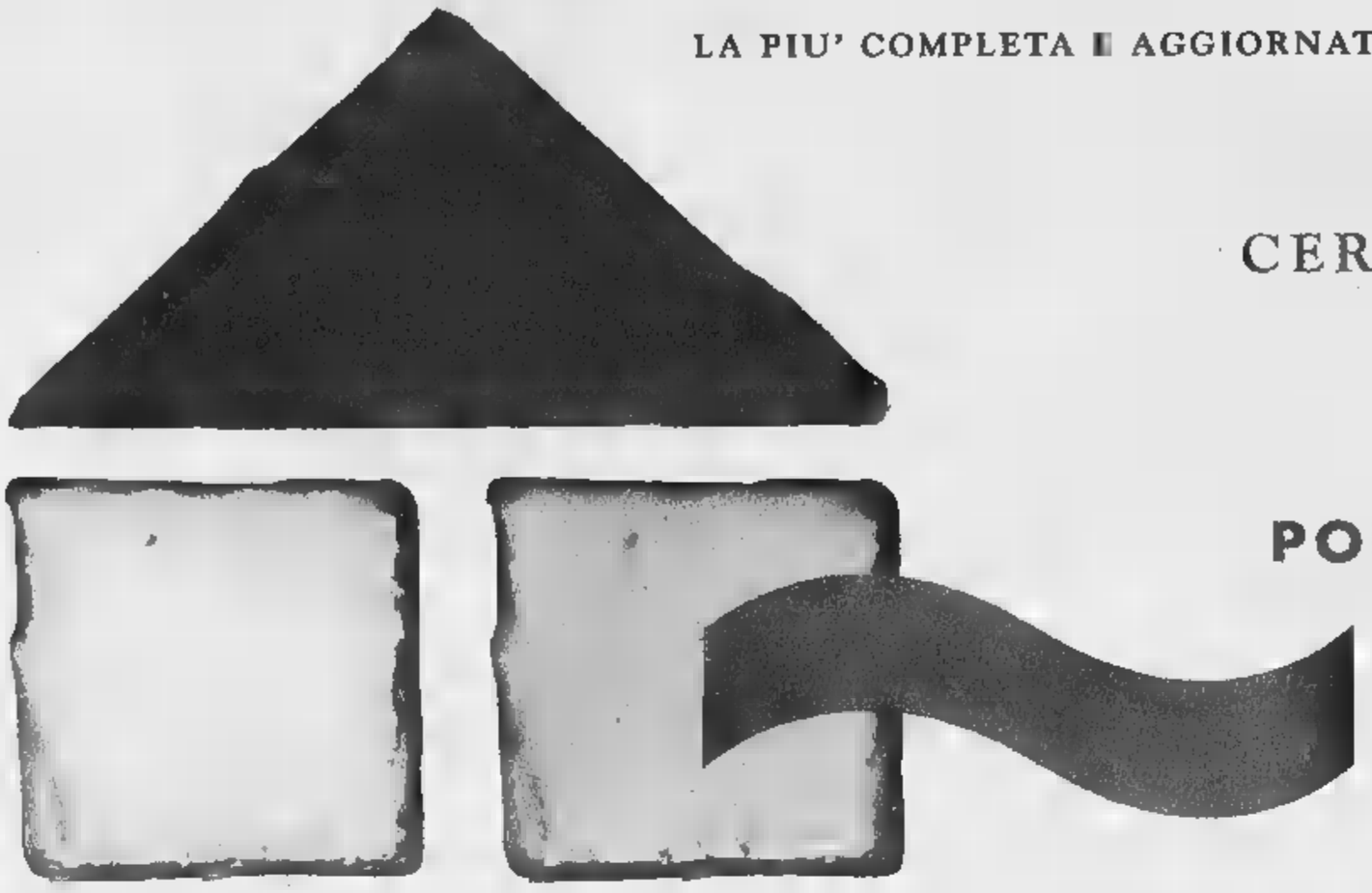
Pronto? Via!
Chiama Call&Fly: scopri ogni settimana le vacanze per partire subito.
Le migliori occasioni del momento:
soggiorni e tours nelle più belle destinazioni ai prezzi dell'ultima ora.
Chiama Call&Fly: con una mano fai il numero, con l'altra la valigia.
199.166.166
CALL&FLY
VACANZE
DA PRENDERE AL VOLO
L'offerta della settimana
la trovi anche su:
Televideo alla pagina 479,
Mediavideo alla pagina 490
e sul sito Internet www.callfly.com

APERTURA NUOVO
SHOWROOM

APRILE '99

immagine: Sissonia Alborno

LA PIU' COMPLETA E AGGIORNATA ESPOSIZIONE DI MATERIALI



CERAMICHE
SANITARI
MARMI
PORTE PARQUET
ARREDO
MOSAICI
EDILIZIA

TRUCCHI SANREMO

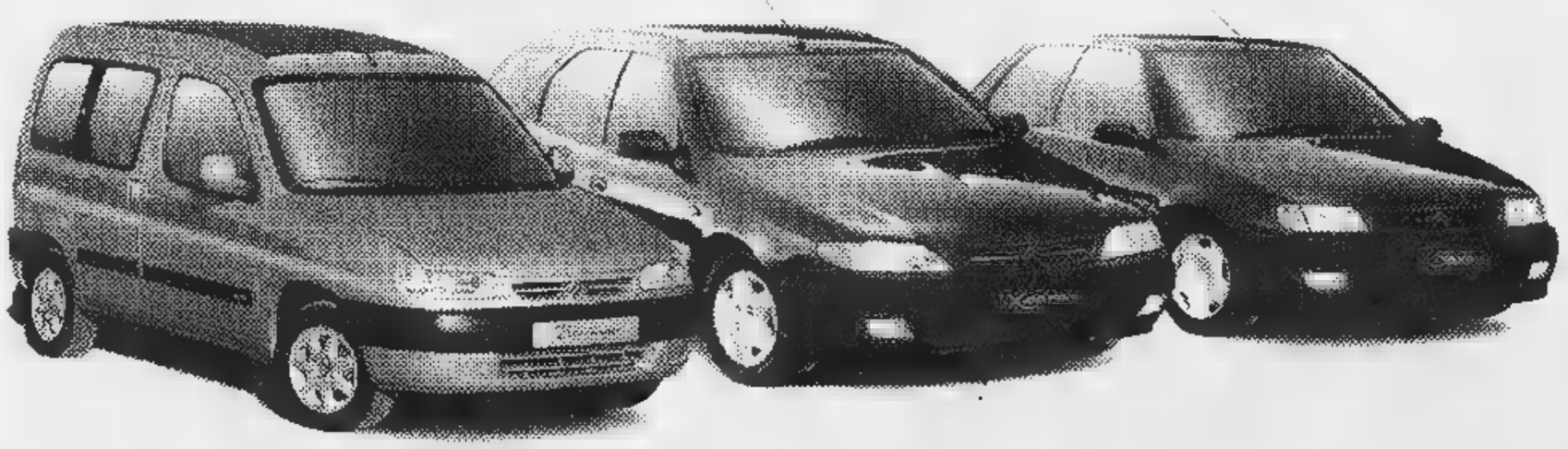
VENERDI' 23 DALLE 17 **COCKTAIL**
ANTEPRIMA **PROFESSIONISTI**

SABATO 24 ALLE 15
INAUGURAZIONE

CORSO MAZZINI, 501 SANREMO IMPERIA TEL. +39/0184 516121

CITROËN
FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di **CITROËN BERLINGO**	**4 milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN XSARA**	**3 milioni** di sconto sull'acquisto di **CITROËN SAXO**



POLIZZA AZZURRO CITROËN

In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni ■ ■■■ di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati ■ Ritrovamento Potente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi ■ prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X L. **19.940.000**	**XSARA BREAK 1.4 XP** L. **22.590.000**	**SAXO mille 3 porte** L. **13.370.000**

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

GARAGE MODERNO - IMPERIA - Via Littardi, 14 - tel. 0183/64.902

Aperto il dibattito in Consiglio comunale

Raffica di emendamenti sul bilancio finanziario

Ma Berrino difende le scelte del Polo «Impossibile risolvere tutti i problemi»

Gianni Micaletto
SANREMO

E' una valanga di ordini del giorno ed emendamenti quella che si è abbattuta sul bilancio di previsione per l'anno in corso (pareggia a quota 215 miliardi escluse le partite di giro), da giovedì sera all'esame del Consiglio comunale. L'opposizione ne ha presentati una sessantina, altri se ne aggiungeranno prima della votazione, in programma lunedì sera. Di questi, ben quaranta portano la firma del teghista Marco Lupi.

Strade, scuole, impianti sportivi, illuminazione pubblica, politica economica: c'è un po' di tutto nei desiderata della minoranza. Ma Gianni Berrino, assessore alle Finanze, rivendica il diritto di scelta dell'Amministrazione e richiama l'attenzione sulla ridotta capacità d'indebitamento dei Comuni figlia del discusso «patto di stabilità» legato alla Finanziaria.

«Se il bilancio è arrivato in ritardo in Consiglio, è proprio per la difficoltà incontrate nell'adeguamento alle nuove norme - spiega -, le quali confermo la mia contrarietà. Così non s'imbocca la strada del federalismo fiscale, si è anzi il centralismo statale, dato che trimestralmente occorre verificare la capacità di assumere o meno mutui per opere pubbliche. Noi ne abbiamo previsti per 44 miliardi. Rispetto le richieste dell'opposizione e non le giudico, è un'Amministrazione deve fare delle scelte in base alle risorse di cui dispone: la città ha mille problemi, perchè si è sviluppata disordinatamente, ed è impossibile risolverli tutti. Bisogna poi tenere conto del progressivo invecchiamento della popolazione e dell'aumento del flusso migratorio, che incidono sulla spesa per i Servizi sociali».

Tra gli ordini del giorno di Lupi, spiccano le richieste per realizzare la strada e adeguare la biblioteca civica all'era dei computer, ampliare l'esperimento del vigile di quartiere, illuminare di più la Pigna anche per aumentare la sicurezza pubblica, dotare la Sinfonica di una sede.

Il diessino Gianni Sciolè propone, fra l'altro, un «Festival delle attività teatrali», lo stanziamento di 1 miliardo per la palestre scolastiche, l'impiego di vigili per la prevenzione dei reati.

E anche dalla maggioranza arrivano richieste. Enzo Colantonio segnala la necessità di un marciapiede tra via Lumarmora e via Duca, dell'allargamento della strada Verezzo-Croce di Parà, della sistemazione definitiva del parco ex Acquarone, della realizzazione degli uffici pubblici e sostegno dell'attività del mercato dei fiori

Dopo le polemiche annullati tutti i contratti con i procacciatori di clienti

Il casinò ha liquidato i «porteurs»

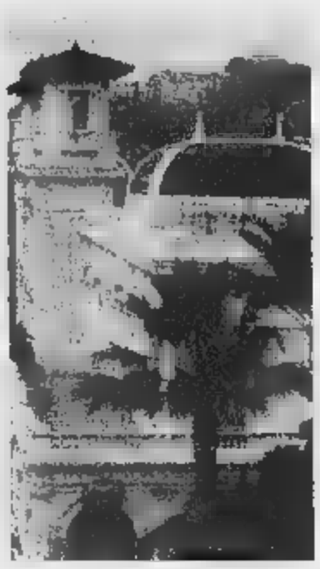
Cassini: «Eccessiva mancanza di trasparenza»

Piero Moretti
SANREMO

Tavoli chiusi nelle sale dello Chemin de fer. Nessun cliente nel Privè; rari i giocatori delle roulettes francesi; qualcuno in più, ma sono sempre pochi, nella sale dei giochi americani. E gli incassi calano vistosamente, anche se compensati dagli utili delle Slot machines, i cosiddetti «giochi dei poveri». Quale il motivo di questo «debacle» che potrebbe ripercuotersi sull'intero tessuto economico cittadino e sui centri rivieraschi che dividono gli utili dell'azzardo?

Il casinò non hanno dubbi: colpa anche dell'uscita di scena dei «porteurs», i procacciatori di clienti con i quali l'azienda aveva stipulato regolari contratti di collaborazione. Le polemiche sulla trasparenza, le interpellanze sulla presenza all'interno del casinò di queste figure al limite della legalità, l'eccessivo rumore sui guadagni che avrebbero ricavato accompagnando i «loro» clienti a Sanremo, ha costretto i vertici della casa da gioco, e interrompere una collaborazione che aveva fruttato clienti e milioni. Anzi, miliardi.

E si sa, i «porteurs» sono personaggi che non stanno con le mani in mano e, prima contromossa, hanno dirottato i giocatori verso altri casinò. Che li hanno accolti a braccia aperte. Ed ecco il perchè di tanta desolazione nelle sale del prestigioso tempio dell'azzardo sanremese.


Il casinò è rimasto senza «porteurs»

Quanto guadagna un porteur? perchè le accuse di mancanza di trasparenza? Il contratto che li legava a Sanremo non si discosta molto dal rapporto che intercorre con gli altri casinò, in Italia e all'estero: percepisce una percentuale sugli assegni che i clienti cambiano gettoni all'Ufficio fidi. Un aggio che oscilla fra il 6 e il 7 per cento. Assegni per i quali il procacciatore di clienti deve offrire personali garanzie. La percentuale resta invariata indipendentemente dall'esito della serata per i clienti. Sia che vincano o perdano, la percentuale per il «porteur» resta la stessa.

Ma perchè tanti sospetti sull'attività dei «porteurs»? Guadagni illeciti? evasione fiscale? O che altro?

«Nulla di irregolare - fanno sapere dal casinò - portano clienti e percepiscono una percentuale sul cambiato. Per quanto riguarda le tasse, il casinò è un'azienda pubblica, anche se gestita con criteri privatistici, e quindi esiste una contabilità precisa, delle ricevute. Tracce che non possono sfuggire al fisco».

Daniela Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme, in un'interpellanza, oltre a sottolineare la presenza di assegni per milioni garantiti dai «porteurs», poi risultati scoperti, si era posto una serie di quesiti. Oltre alle perplessità in materia di ordine pubblico, l'esponente della sinistra ha manifestato i suoi dubbi circa le reali capacità di controllo, da parte del casinò, delle garanzie di solvibilità, dei «porteurs» e dei clienti. Soprattutto dopo il «buco» di 350 milioni.

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Rivale in amore picchiata e rapinata: in due a processo

Rinviate a giudizio per rapina e lesioni Sabina Ventre, 24 anni, e Simona Berrica, 23. Avrebbero, il 5 marzo '98, in via Dante, sottratto gli orecchini e un mangianastri a P.M.G., «rivale» in amore della Ventre, provocandole lesioni guaribili in 5 giorni. [m. c.]

[illegible]

Terminati i lavori per la scogliera di Pian di Poma

Conclusi i lavori di sistemazione della scogliera di Pian di Poma a protezione del terrapieno. A questo punto si dovrà completare il riempimento di terra fino all'altezza degli scogli. [g. mi]

DECESSO

Il calcio in lutto: è morto Rino Grammatica

Lutto nel mondo dello sport per la scomparsa di Rino Grammatica, 78 anni. Calciatore della Sanremese a cavallo fra gli anni 40 e 50, ha poi allenato Carlin's, Ventimigliese e altre squadre. Grammatica era ricoverato da un paio di giorni in ospedale. [m. c.]

PRESSO

Topo d'appartamento si dichiara malato di Aids

Angelo Manni, 36 anni, sorpreso a rubare in un alloggio, è comparso ieri in pretura. Assistito dall'avv. Luca Fucini, si è dichiarato affetto da Aids. Il giudice ha disposto accertamenti sanitari su richiesta del difensore. Sarà processato il 3 maggio. [m. c.]

[illegible]

Anziana è derubata della borsetta con 7 mila franchi

Un'anziana francese, borseggiata in un supermercato del centro, ha accusato un malore. L'ha soccorsa una volante della polizia. Il bottino ammonta a 7 mila franchi (due milioni di lire). [m. c.]

Blitz dei carabinieri

Un arresto per droga a Triora

TRIORA. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera anche il terzo componente del gruppo di giovani coinvolto in un'operazione antidroga che una settimana fa aveva visto il recupero di una settantina di grammi di eroina in località San Martino-Caneo, a Taggia. Le manette sono scattate per Biagio Annuzzi, 22 anni, residente a Taggia, nei confronti del quale la procura di Sanremo aveva emesso un ordine di custodia cautelare.

Annuzzi, sfuggito rocambolescamente alla cattura, si era rifugiato nell'alta Valle Argentina, a Triora, dove aveva trovato ospitalità da un amico risultato all'oscuro della vicenda legata alla detenzione di stupefacenti. La sua individuazione è stata il frutto di un delicato lavoro di intelligence che ha visto operare i carabinieri della stazione di Triora e il nucleo operativo di Sanremo. L'arresto di Annuzzi segue quelli di Fabio Mazzone, 21 anni, di Taggia, e di Marco Merlini, di 20, di Riva Ligure e di denuncia a piede libero di una ragazza. [g. ga.]

Ragazzo paralizzato da un tuffo, La Stampa apre sottoscrizione

«Aiutate Andrea a guarire»

Raccolta di fondi per operarlo ad Atlanta

Andrea Denitto, 16 anni, con la madre: dagli Usa arriva una speranza

Atlanta è solo la città delle ultime Olimpiadi, un puntino grande geografica degli Uniti. Per Andrea Denitto, 16 anni, costretto su una sedia a rotelle per uno sciagurato tuffo in mare, è soprattutto la tornare a vivere un'esistenza «normale». Nella capitale della Georgia c'è infatti un centro medico militare dove potrebbe compiersi il miracolo. servono soldi, tanti, e la sua famiglia non può da sola il peso di una trasferta così lunga e un intervento chirurgico molto costoso (un centinaio milioni).

Ecco perchè La Stampa, attraverso la rubrica «Specchio tempi», ha aperto una sottoscrizione dopo che Andrea, i genitori, gli amici che l'aiutano hanno lanciato l'appello speranza. «E' grazie alla tv che abbiamo saputo dell'esistenza di questo centro medico specializzato nella cura della tetraplegia. Abbiamo il dovere di tentare», spiega il padre Antonio. è con grande dignità che la famiglia Denitto si è decisa a chiedere aiuto, solidarietà.

La mamma Andrea ha smesso lavorare per stargli vicino. Dice: «Con la fisioterapia abbiamo provato anche in Germania, ma senza risultati». Ora si apre questo spiraglio. E Andrea, tifoso del Milan, prima classe geometri al «Colombo», vuole (e deve) aggrapparsi alla speranza. L'ha capito anche il dalmata «Zorro», inseparabile compagno a quattro zampe, che gli scodinzola intorno. [g. mi.]

Per il fallimento della società che aveva gestito l'hotel Des Anglais

Mamma e due figli a giudizio per bancarotta fraudolenta

SANREMO

Per aver sottratto oltre milioni alla loro società, poi fallita, tre sanremesi sono stati rinviati a giudizio dal gup Eduardo Bracco, con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Sono Carlo Galante, 52 anni, abitante in Garibaldi 60, il fratello Walter, di 46 anni, residente in Matteotti, e la madre Vitalina Nardo, 68 anni, abitante in via Pallavicino 5.

I tre sono stati, a vario titolo, amministratori della «Immobili, sviluppi residenziali Riviera dei Fiori», una società a responsabilità limitata, nel periodo compreso fra il '91 e il '95.

Fra le altre attività precedenti della srl figurava anche la gestione, a partire dal 1968, del Grand Hotel & Des Anglais attraverso alcune quote in seguito progressivamente cedute.

Secondo la ricostruzione fatta dall'accusa, nei libri societari sarebbero stati indicati passivi per vitalizi fittizi pari a 125 milioni. Somma che in realtà i tre si sarebbero divisi.

Inoltre, altri 137 milioni sarebbero stati distratti dalle disponibilità della srl inserendoli nelle passività delle attività sociali e facendoli figurare come somma spesa per l'acquisto di due quadri. La «Immobili sviluppi residenziali Riviera dei Fiori» venne in seguito dichiarata fallita dal Tribunale di Sanremo.

Fra i creditori figurano anche due ingegneri, Giordano e Mangano, per una cifra oggirantesi sui 110 milioni.

Carlo Galante, Walter Galante e Vitalina Nardo dovranno comparire davanti ai giudici del Tribunale di Sanremo la mattina del 22 novembre prossimo. I tre sono difesi dagli avvocati Eugenio Donato e Mabel Riolfo. [m. c.]

Qualificato negozio abbigliamento in Sanremo-Matteotti cerca per sviluppo interna una
SARTA
con esperienza pluriennale
Inviare curriculum solo per posta a: Studio Bracco - via Feraldi 3 18038 Sanremo

Azienda commerciale affermata ricerca
possibilmente introdotti in ospitalità, garden, pet shop
Inviare curriculum a: Publikompass 207 - 10100 Torino

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 561

fordfiesta. lire 15.970.000 o euro 8.247,82
con ecoincentivi ford
inoltre fino al 30 aprile
il climatizzatore te lo offriamo noi
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA MATTINA
e se non hai un'auto da rottamare
anticipo 1.000.000 differenza totalmente finanziabile fino a 36 mesi senza interessi!
fordfiesta ha serie anche:
• airbag guida
• airbag lato passeggero
• chiusura centralizzata
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici
• sistema fis antincendio
• antifurto immobilizer
VIAUTO s.r.l.
concessionaria Ford
VENDITA
Via Padre Semeria 120/122
tel. 0184 661180 - fax 0184 661202
- VENDITA - D'OCCASIONE
P.le Bevera - Autoporto VENTIMIGLIA
tel. 0184 23621 - fax 0184 231036
I.P.T. e costi rottamazione esclusi. Finanziamento salvo approvazione finanziaria.

Marineland, il mare spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico stabilito affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un acquario gigante ricrea le di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, pesci tropicali, crostacei e coralli.
dimenticare «Sharks!» lo straordinario tunnel trasparente che offre meravigliosa delle varie specie di squali.
Marineland ANTIBES-RN7-FRANCIA
Autostrada uscita Villeneuve Loubet
00 334 93 33 49 49
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Dura lettera al sindaco Valfrè del consigliere d'opposizione Sergio Scibilia

Ventimiglia: «Via i tir dal centro»

Una proposta contro rumore e inquinamento

[illegible]a Borghi

VENTIMIGLIA. Via i Tir dal centro: nella città di confine parte una «crociata» contro i mezzi pesanti. A proporla è il consigliere Sergio Scibilia, che chiede che il «cuore» di Ventimiglia diventi «off-limits» per tutti i camion. «Non devono transitare e neppure sostare - sostiene il consigliere - Perchè sporcano, disturbano e danneggiano marciapiedi e altre strutture».

Il consigliere ha scritto una lettera [illegible] sindaco Giorgio Valfrè. «Attualmente in centro transitano e sostano [illegible]i pesanti per il trasporto delle merci, in particolare davanti ad alcuni grossi supermercati - si legge nel documento - Malgrado la sosta sia regolamentata con orari limitati, [illegible] in modo disordinato, senza rispetto delle regole e delle fasce orarie stabilite».

Le conseguenze, secondo Scibilia, non [illegible]o sottovalutare: «La città paga un prezzo troppo alto in nome del commercio». E precisa: «La presenza dei Tir ha causato grossi danni ai marciapiedi e alle strade comunali, che ammontano a diverse decine di milioni. Senza contare un degrado dell'arredo urbano e il continuo deposito di rifiuti e residui di [illegible] genere».

Ma non basta. Il «j'accuse» del consigliere prosegue con il problema dell'inquinamento: «I Tir provocano rumori e smog: ne risentono soprattutto le persone che risiedono nelle vicinanze dei supermercati, con grossi disturbi anche nelle [illegible] notturne». Il «forte degrado» si sentirebbe soprattutto in alcune strade del centro, come [illegible] Sottoconvento e [illegible] Ruffini, [illegible]n grossi danni all'immagine di esercizi commerciali vicini». Scibilia chiede di «deliberare il divieto d'ingresso e il transito ai mezzi pesanti nel centro per motivi di decoro, inquinamento acustico e ambientale», e «maggiori controlli sul rispetto degli orari di transito e sosta dei Tir».

Appello al sindaco a Ventimiglia per allontanare i camion dalle [illegible] centro

[illegible] by-pass [illegible] via S. Stefano

L'interpellanza di Rocco Fonti per agevolare le auto e i pedoni

BORDIGHERA

Via Santo Stefano deve essere [illegible] al centro per migliorare la viabilità per pedoni e automobilisti. Lo chiede il [illegible]nsigliere Rocco Fonti, che sul caso [illegible] indirizzato una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali.

«Diversi cittadini che si [illegible]rvono del parcheggio della "Piccola velocità", vicino alla Ferrovia, [illegible] hanno chiesto di sensibilizzare l'Amministrazione affinchè intervenga in via Santo Stefano - scrive Fonti - Chiedo quindi di collegare il parcheggio con il centro, oggi ostruito da una vecchia palizzata che impedisce l'accesso pedonale. Questo penalizza sensibilmente gli abitanti e tutti coloro che fanno [illegible] del parcheggio». F[illegible] evidenzia che [illegible] problema esiste da tre anni.

Il consigliere, che era stato «etichettato» [illegible] paladino soltanto della [illegible] di Borghetto [illegible] San Nicolò, dove risiede e questa volta interviene a favore di un'area centrale, a pochi passi dalla stazione. E chiede che l'interpellanza sia all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible] forzare un'auto, [illegible] dai carabinieri

Stava cercando [illegible] aprire una macchina, [illegible] è stato fermato dai carabinieri e arrestato per «tentato furto». I militari del Nucleo radiomobile di Ventimiglia hanno fermato l'altra notte [illegible] tossicodipendente di [illegible] anni. René Albanese, residente in via Fontana 7, a Dolceacqua, [illegible] stato arrestato a Camporosso, in via Kennedy: con un «piede di porco» stava forzando uno sportello della Fiat Uno di proprietà di Franca Spileccia. Aveva [illegible] un coltello.

[illegible]

Anche il candidato sindaco alla fiaccolata

C'era anche Giuseppe Trucchi, candidato sindaco di Vallecrosia per la lista «Nuova Vallecrosia», alla fiaccolata contro la guerra che si è tenuta l'altra [illegible] sul ponte sul Roja, a Ventimiglia, organizzato da Rifondazione [illegible] aperto a tutti. Potrebbe [illegible] un segnale di avvicinamento dei comunisti [illegible] sostegno della candidatura [illegible] Trucchi. Sono ancora in corso trattative per appoggiare «Nuova Vallecrosia», che sostiene Trucchi.

[illegible]

Oggi la conferenza su La Poesia di Andrea Capano

Si terrà oggi [illegible] conferenza dal titolo «La Poesia di Andrea Capano», alle 16, al Centro culturale S. Francesco [illegible] Ventimiglia alta. Sarà tenuta dal dottor Fiorenzo Toso con gli interventi di Rita Zanolla, assessore alla Cultura, Franco Carli e Pierino Sismondini leggeranno poesie tratte da raccolte di Capano, edite da Managò e San Marco dei Giustiniani.

ROVERINO

L'assemblea sul bilancio del Centro sociale

La Spes organizza una assemblea, oggi, dalle 9,20 alle 12,30, nel Centro sociale di Roverino, a Ventimiglia. All'ordine del giorno il bilancio delle attività svolte a un anno dall'apertura del Centro sociale che gestisce e la verifica delle necessità della [illegible]

[illegible]

Il via alla ristrutturazione del museo «Rossi»

L'Amministrazione di Ventimiglia ha dato il via al terzo stralcio del museo civico «G. Rossi»: sarà ristrutturato anche il piano superiore della struttura, che [illegible] trova al Forte dell'Annunziata. La spesa prevista è di circa 700 milioni.

[illegible]

Il nuovo direttivo [illegible] democratici

I socialisti democratici hanno rieletto [illegible] direttivo comprensoriale di Ventimiglia. Segretario è Franco Sorrentino. Fanno invece parte dell'esecutivo Nicolò Di Vincenzo, il consigliere Giovanni Foti, Claudio Morano e l'ex sindaco Guido Pastor. Il direttivo è formato da Severino Abriani, Enza Carzo, Salvatore Mauro, Carmelo Piccolo, Angelo Raco e Renato Rossi. Probiviri: Roberto Borromeo, Giacomo Borreani, Italo Merlo.

Le piante del parco

Reportage nei giardini «Hanbury»

VENTIMIGLIA. «L'Eden in un giardino»: [illegible] il titolo del servizio fotografico pubblicato su questo numero del settimanale di moda «Amica». Anche la pubblicazione patinata si è interessata all'incredibile parco [illegible] località La Mortola, [illegible] dei più belli d'Europa, se [illegible] del mondo. Il compito di «immergersi» nel giardino che circonda Villa Hanbury, [illegible] confine [illegible] la Francia, è stato affidato ad Antonio Perazzi, trent'anni, di professione «paesaggista», ossia progettatore di giardini e consulente per l'architetture di alcuni importanti studi milanesi.

[illegible] servizio, corredato da splendide fotografie di Tommaso Mangiola, si apre con un'immagine del botanico Libereso Guglielmi, tra [illegible] piante del parco.

Le sette pagine di «Amica» offrono un'occasione, per gli abitanti dell'estremo Ponente, di riscoprire una [illegible] che tutti dovrebbero [illegible] già visitato, almeno una volta. L'orto [illegible]nico e parco pubblico è infatti anche un luogo storico. Fondato nell'Ottocento da un inglese che diede [illegible] nome alla proprietà, [illegible] sicuramente unico in tutto il mondo. Il giardino fu pensato e creato per accogliere le specie più insolite, ma anche per acclimatare piante tropicali: non esiste [illegible] altro posto dove un pino [illegible] Svezia possa crescere con piante che provengono dalle isole del Pacifico.

«Nel giardino Hanbury, infatti, sono ambientate alla perfezione piante provenienti da tutto il mondo - scrive Perazzi - E' un parco interessante tutto l'anno, dove è bello smarrirsi per scoprire, all'improvviso, misteriose forme vegetali [illegible] e[illegible] frutti [illegible] i tronchi spinosi a forma di bottiglia». Libereso Guglielmi ha dichiarato di preferire le «aloe», che fioriscono d'inverno e hanno le foglie piene di [illegible] sostanza che serve a curare le malattie della pelle. Il servizio dunque dà ulteriore lustro a quello che è considerato un vero e proprio «monumento» al verde. [d. bo.]

Spaccio: un arresto

Le sigarette nascondiglio per l'eroina

[illegible] Sp[illegible] dosi di eroina nascondendole nelle sigarette, al posto del filtro. Un tunisino di 26 anni, Faozi Mondauri, è stato arrestato l'altra sera dagli [illegible]ti del commissariato [illegible] città di frontiera.

Il giovane, che era pedinato già da diverso tempo, è stato catturato [illegible] corso Genova, vicino [illegible] al poliambulatorio dell'ex ospedale «Santo Spirito». Qui aveva affittato un appartamento dove gli agenti hanno fatto irruzione in cerca della droga.

Dopo una prima perquisizione i poliziotti hanno rinvenuto due dosi di eroina nascoste in [illegible] pacchetto [illegible] sigarette. Durante l'intervento sono stati fermati anche alcuni tossicodipendenti: sono stati tutti segnalati per assunzione di droga.

Tutte le forze dell'ordine so[illegible] [illegible] contro lo spaccio di sostanze stupefacenti: [illegible] ultime operazioni, che hanno portato all'arresto di trafficanti che agivano nell'estremo Ponente, hanno sollevato i complimenti della Confesercenti. «Siamo grati a carabinieri [illegible] polizia quando mettono a segno interventi che smantellano traffici di droga», affermano del direttivo dell'associazione [illegible] commercianti.

L'ultima operazione dei carabinieri risale [illegible] lunedì. Un alge[illegible] [illegible] 34 anni, Ixed Fazar era stato fermato, nella notte, mentre passeggiava in località Nervia. Era sceso alla stazione ferroviaria [illegible] Bordighera, proveniente da Milano, dove aveva fatto rifornimento di eroina. Nell'intestino retto aveva na[illegible] due involucri di droga per un totale di quasi cento grammi. Forse stava per andare a nascondere la sostanza stupefacente in un anfratto nella zona in dismissione delle ferrovie.

I controlli antidroga, intanto, continuano: le forze dell'ordine hanno predisposto altre verifiche mirate, nei confronti di individui che potrebbero portare a Ventimiglia [illegible] nel comprenso[illegible] del confine dosi di sostanze stupefacenti acquistate a Milano o dai pusher che operano in Costa Azzurra. [d. bo.]

PATTO TERRITORIALE DELL'IMPERIESE

Avviso pubblico per l'adesione al Patto

La Provincia di Imperia ha promosso, con le Comunità Montane e i Comuni interessati, la C.C.I.A. di Imperia, l'Associazione industriali della Provincia di Imperia, [illegible] Associazioni di categoria dell'artigianato, del commercio e della cooperazione, le Organizzazioni [illegible]ndacali, il "Patto territoriale dell'Imperiese".
Il 9 Giugno 1998 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa [illegible] "Patto territoriale dell'Imperiese", secondo quanto previsto nella deliberazione CIPE "Disciplina della Programmazione negoziata" del 21 marzo 1997. Il Patto territoriale ha individuato quale "idea forza" dell'ambito territoriale l'avvio e il consolidamento [illegible] un processo [illegible] sviluppo, attraverso la valorizzazione del patrimonio di risorse ambientali e le potenzialità localizzative di cui il territorio dispone.
Fino al **31 [illegible]oggio** è possibile presentare, indirizzandola alla **Provincia di Imperia - viale Matteotti 147, 18100 Imperia**, richiesta di partecipazione al "Patto territoriale dell'Imperiese" per tutte le imprese ubicate nel territorio della provincia di Imperia, ed in particolare:
- le imprese **che hanno sede in un comune compreso nel territorio** [illegible] (vedere sotto la tabella destra con l'indicazione dei Comuni ubicati in territorio 5b) potranno usufruire sia dei benefici che dei contributi previsti dalla normativa sui Patti territoriali per la realizzazione di investimenti indicati nella sottostante tabella sinistra.
- le imprese **non aventi sede in un comune compreso nel territorio** [illegible] potranno usufruire **dei soli benefici** di cui[illegible] punti 2., 3., 4., 5., 7., indicati ugualmente nella sottostante tabella sinistra.

Benefici e contributi del Patto territoriale

1. agevolazione [illegible] contributi in conto capitale sono al 15% ESL per spese prevalentemente ancora da effettuarsi, in relazione a ubicazione e caratteristiche dell'azienda richiedente. La richiesta di contributi può essere effettuata esclusivamente dalle imprese ubicate [illegible] [illegible]ritori dei **Comuni Obiettivo 5b** del Reg. CEE 2081/93 compresi nell'ambito del Patto
2. snellimento e semplificazione delle pratiche burocratico-edilizie per l'ottenimento dei permessi e delle concessioni occorrenti alla realizzazione dei progetti concretamente inquadrabili nel Patto
3. accordo tra Organizzazioni sindacali e Associazioni di categoria per la flessibilità di gestione dei rapporti di lavoro e per la formazione dei giovani
4. linea di credito su prestiti concessi dagli istituti di credito
5. agevolazioni sui crediti concessi dalle banche di patto dei consorzi di garanzia collettiva fidi
6. realizzazione di infrastrutture strategiche connesse agli interventi imprenditoriali compresi nel Patto territoriale (solo per gli enti locali)
7. eventuale altro contributo che dovessero essere approvati durante l'istruttoria del presente Patto

Ubicazione delle iniziative
La richiesta di partecipazione al presente bando è consentita a tutte le imprese ubicate nel territorio della provincia di Imperia, vale a dire alle imprese che hanno sede nei seguenti Comuni

[illegible]

Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Arnio, Aurigo, Badalucco, Basdardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Cerlana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Civezza, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolcacqua, [illegible]do, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Mohel di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso, Pian Latte, Olivetta San Michele, Pornaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, Soborga, Taggia, Terzorio, Triora, [illegible] Vasia, Vessalico, Villa Faraldi

[illegible]

Bordighera, Corvo, Cipressa, Costarainera, Diano Marina, Imperia, Ospedaletti, S. Bartolomeo al Mare, S. Biagio della Cima, S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, San Remo, Soldano, Vallecrosia, Ventimiglia

La richiesta di contributi è consentita solo alle imprese ubicate nei comuni compresi nel territorio 5b

Iniziative imprenditoriali ammesse
Possono presentare richiesta di partecipazione al Patto territoriale, inviando apposita domanda alla **Provincia di Imperia - viale Matteotti 147, 18100 Imperia:**
A. Aziende operanti nel settore delle attività agricole e manifatturiere di cui alle sezioni C) e D) della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991, nonché del settore dell'artigianato [illegible] produzione, fermi restando i divieti e le limitazioni di cui alla circolare del Ministero dell'Industria n. 234303 del 20/11/1997
B. imprese costituite in forma societaria fornitrici di 1 servizi rientranti tra quelli individuati nella [illegible] del Ministero dell'Industria n. 234303 del 20/11/97 - il, produzione di energia termica o elettrica [illegible] [illegible]mazione o magazzinaggio dei terminal o container, confezionamento, imballaggio, reimballaggio, pesatura e containerizzazione delle merci, subordinatamente agli esiti della notifica alla Comunità Europea della Deliberazione CIPE 11/11/98 "Estensione degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata all'agricoltura e alla pesca. Attuazione dell'art. 10 del decreto legislativo [illegible]91, n. 173", e secondo quanto indicato nel [illegible]to del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica [illegible] approvarsi secondo quanto indicato alla lettera A), comma 5 della sopra citata Delibera, relativo a limiti, criteri e modalità attuativi.
C. imprese operanti nel settore turistico - strutture ricettive quali alberghi, motels, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù e rifugi alpini, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 maggio 1983, n. 217 - attività della agenzie di viaggio e turismo, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 maggio 1983, n. 217 - parchi per vacanze (l.r 28 gennaio 1983, n. 7); rifugi escursionistici (l.r 25 maggio 1992, n. 19); impianti sportivi e ricreativi (DOCUP Obiettivo 5b CE (97) 4321 del 22/12/1998) purchè funzionalmente collegati - per le iniziative localizzate in area Obiettivo 5b - a strutture ricettive del tipo "albergo"
D. imprese agricole, della pesca marittima ed in acque salmastre e dell'acquacoltura, e relativi consorzi, di cui alle sezioni A) e B) della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991, subordinatamente agli esiti della notifica alla Comunità Europea della Deliberazione CIPE 11/11/98 "Estensione degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata all'agricoltura e [illegible] pesca Attuazione dell'art. 10 del decreto legislativo 30/4/98, n. 173", e secondo limiti, criteri e modalità attuativi [illegible] nel Decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, da approvarsi secondo quanto indicato alla lettera A), comma 5 della sopra citata Delibera.

I limiti dimensionali delle imprese sono quelli individuati dal Decreto del Ministero dell'Industria, [illegible] Commercio e dell'Artigianato 16 settembre 1997, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 1/10/97.

Contributi attivabili
I contributi per le iniziative di cui ai punti A , B e C sono a fondo perduto ed espressi in Equivalente Sovvenzione Lordo secondo i seguenti limiti massimi:

AREE OBIETTIVO 5b
15% ESL per le Piccole Imprese - 7,5% ESL per le Medie Imprese

Per le imprese di cui al punto B. II e D., le modalità agevolative [illegible] indicati nel Decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e Program[illegible] [illegible], da approvarsi secondo quanto indicato alla lettera A), comma 5 della sopra citata Delibera.

Tipologie di investimento e spese ammissibili
Le tipologie di investimento e le spese ammissibili sono:
- per le iniziative di cui ai punti A. e B. quelle previste dall'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) del Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato n. 527 del 20/10/95 e successive modificazioni ed integrazioni.
- per le imprese di cui al punto B.II e D. le tipologie di investimento e le spese ammissibili saranno indicati nel Decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, da approvarsi secondo quanto indicato alla lettera A), comma 5 [illegible] sopra citata Delibera.

L'assistenza tecnica [illegible] Patto è effettuata dalla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.L.S.E. S.p.A.
Tutta la **modulistica** e le **informazioni** [illegible] per la formulazione [illegible] domanda [illegible] partecipazione al presente bando sono disponibili presso:
- **Provincia di Imperia, Settore Programmazione Socio Economica generale, viale M[illegible]teotti 147, tel. 0183.704211-221-284, 18100 Imperia - Sito Internet: "www.provincia.imperia.it".**
- **Camera di Commercio di Imperia, Euro sportello, viale Matteotti 54/a, tel. [illegible], 18100 Imperia**
- **Fi.L.S.E. S.p.A., via [illegible] 18, tel. 010.8403321-383, 18122 Genova - Sito Internet "www. filse.it"**

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO
dott. Walter Vacchino

IL PRESIDENTE
avv. [illegible] Boscetto

IL VICEPRESIDENTE
[illegible] [illegible] Amadeo

Albenga, candidati di Ad in Provincia

Viveri «divide» le segreterie ds

Romano Strizioli

ALBENGA

In queste ore prossime alla chiusura delle liste elettorali provinciali (ed anche comunali, in molte realtà cittadine) per la consultazione di domenica 13 giugno, la tensione non cala fra i partiti e soprattutto all'interno dei partiti. Una «querelle» che sta assumendo toni particolarmente vivaci si sta accendendo all'interno dei Ds per quanto riguarda il Ponente. A provocarla sarebbero le richieste avanzate da Ad (Alternativa democratica, il partito di Angelo Viveri) che avrebbe avanzato la richiesta di poter contare su un assessore ed un consigliere provinciale di sicura elezione. Ed avrebbe avanzato il nome di Enrico Pagliotto, ingegnere, consigliere comunale ad Albenga (dovrebbe ottenere la delega all'urbanistica), e quello del capogruppo di Ad in Consiglio comunale ad Albenga, Franco Vezio. Nulla da obiettare se non fosse che i posti sicuri verrebbero in qualche modo tolti a potenziali candidati interni al Ds del ponente. Le sezioni locali del partito di Veltroni, infatti, si sarebbero sollevate minacciando anche gesti clamorosi di secessione. Altrettanto decisa e irrinunciabile parrebbe la richiesta viveriana, che si fa forte del peso elettorale che il sindaco sospeso avrebbe nella realtà politica albanganese.

Angelo Viveri «divide» i Ds

Dicono alcuni rappresentanti dei Ds del comprensorio ingauno: «Appena rientrato nell'area del nostro partito Angelo Viveri vuole già dettare nuovamente la sua legge e le sue prepotenze. Ci sembra che sia, in gran parte, lo stesso atteggiamento che aveva portato al lungo allontanamento dal Pds in occasione delle elezioni politiche di alcuni anni fa. Noi diciamo ai nostri dirigenti provinciali e regionali che non subiremo diktat».

Saranno installate nei «punti caldi» per combattere furti e spaccio di droga

Telecamere contro il crimine

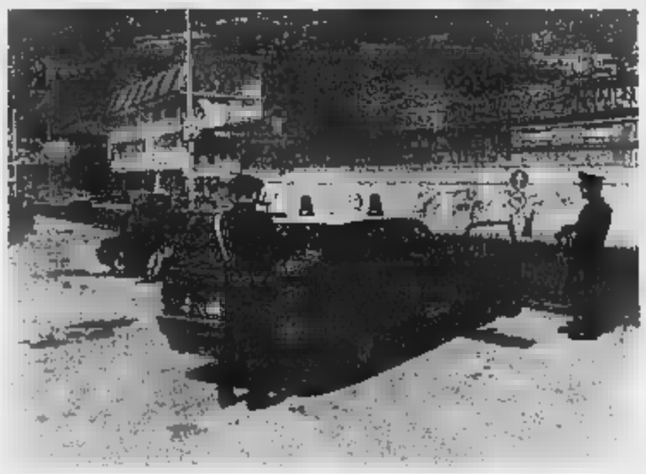
Borghetto «vigila» con tv a circuito chiuso

Augusto

BORGHETTO SS.

Carabinieri di notte e polizia municipale di giorno. E' la mossa di staffetta definite in questi giorni fra le forze dell'ordine a Borghetto per intensificare i controlli e in generale la vigilanza contro la microcriminalità. La grande novità è il progetto del Comune di installare telecamere, in luoghi «top secret», per controllare i «punti critici del paese». Una iniziativa senza precedenti in Riviera. Nel mirino soprattutto gli autori di furti, sempre numerosi in alloggi e negozi, e gli atti vandalici.

Tanti episodi di microcriminalità che hanno allarmato i cittadini. Il sindaco in persona è sceso in campo per difendere l'immagine di Borghetto. Commenta Franco Malpangotto: «Certamente è molto difficile far cambiare opinione agli estranei che giudicano solo per preconcetti o per sentito dire, che vedono l'ora di denigrare, con facili allarmismi, una località che ha una fama "sgradevole" di pecora nera della sicurezza. Il clima che si è creato a Borghetto è decisamente cambiato. La protesta di un cittadino che aveva "scherzi cretini" notturni al telefono non può essere associata alla malavita. Lo stesso avevo segnalato tre mesi fa gli episodi di malavita. Non succede solo da noi, ma si sà Borghetto "fa più notizia". Il nostro appello è stato accolto e per questo ringrazio il capitano di Albenga e il maresciallo dei carabinieri. Sino a maggio i carabinieri privilegeranno in prevalenza l'orario notturno mentre di giorno sarà la polizia municipale a sobbarcarsi il maggior onere. Dal 1 giugno prenderanno servizio 6 nuovi agenti di polizia municipale che potranno garantire il servizio 24 ore su 24. «Anche le guardie zoofile ed ecologiche si offerte, con abnegazione, per coprire il servizio notturno. Ci saranno delle telecamere che saranno installate in punti critici del territorio per un maggior controllo. Per questo ci siamo già rivolti ad una ditta specializzata. I risultati del lavoro preventivo si notano. A marzo i furti nei negozi sono dimezzati. Non abbiamo abbassato, e non l'abbasseremo in futuro, la guardia perchè vogliamo vincere la sfida difficile per la sicurezza dei cittadini». [a. r.]



nei punti «caldi» per combattere la microcriminalità a Borghetto

Lavori e proteste a Pietra

I commercianti ora contestano i cantieri aperti in via Ghirardi

PIETRA L.

«Se si faranno i lavori nella nostra via rischiamo di vedere compromessa gran parte della stagione estiva». Il grido d'allarme è dei commercianti che hanno l'attività in via Ghirardi nel levante di Pietra. Con una petizione si sono rivolti al sindaco, Giacomo Accame. Quest'ultimo chiede «sopportazione» e fa sapere che «comunque i lavori andranno avanti e saranno completati ad inizio giugno, condizioni climatiche permettendo». Spiegano: «Si è aspettato tanto, si può pensare di fare un rinvio a dopo l'estate. Se questo non fosse possibile per motivi contrattuali allora si dia inizio subito al cantiere cercando di completare entro maggio». Via Ghirardi collega la via Aurelia a viale della Repubblica. E' un punto di passaggio strategico per il levante. La strada è spesso allagata, durante i temporali, proprio perchè la canalizzazione delle acque bianche è da anni inadeguata. Il sindaco si è rivolto con una sorta di lettera aperta ai cittadini. Scrive: «In ottemperanza al mandato conferitoci dai cittadini ed in conformità al nostro programma stiamo portando avanti tutta una serie di lavori pubblici finalizzati a limitare il più possibile eventuali inconvenienti prodotti da eventi atmosferici. In questo quadro sono state realizzate alcune grandi opere quali, ad esempio, la sistemazione strutturale e infrastrutturale ed architettonica di viale della Repubblica e di strade del centro storico: via Chiazzari, via Accame, via Basadonne e altre. Sono attualmente in itinere i lavori in via Como, via Torino, via Ghirardi e via Oberdan». Conclude il primo cittadino. «Se qualche difficoltà potrà gravare nelle zone interessate il disagio sarà certamente ripagato dalla sistemazione organica delle strade stesse». [a. r.]

Per dieci giorni la fiera promuoverà i prodotti agroalimentari

L'entroterra va in mostra

Villanova, al via «Verdazzurro '99»

VILLANOVA D'ALBENGA

Cresce, in bellezza e qualità di espositori, la rassegna. Quella inaugurata ieri pomeriggio è la terza edizione ma «Verdazzurro» sembra già essere grande. Il taglio del nastro per la fiera delle Comunità montane è stato un momento di festa. Da oggi al 2 maggio si aspettano i visitatori. Furono quarantamila la scorsa edizione, se ne aspettano di più quest'anno che comprende ponti «importanti» come il 25 Aprile e il primo Maggio. Oltre tutto l'ingresso è libero. Una scelta, fatta dalla Comunità montana insieme che organizza l'esposizione, per permettere a tutti di visitare più volte la mostra aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23. «Verdazzurro è un momento per promuovere i prodotti agricoli, agrituristici, artigianali dell'entroterra. Far pagare un biglietto d'ingresso sarebbe assurdo», spiega Gabriele Piraldo, assessore della Comunità montana che ha seguito in prima persona, insieme al presidente Sandro Piccardo, le tre edizioni della rassegna.

I numeri di «Verdazzurro», cittadella fieristica che per dieci giorni animerà Villanova e l'intero ponente, sono importanti. Centodiciotto sono gli stands espositivi, 5 mila metri quadrati l'area espositiva, una ampia sala congressi (il 30 ospiterà un importante convegno sul rilancio dell'entroterra), un accogliente ristorante con specialità tipiche.

In mostra ci sono stands per tutti i gusti. Il «dominio» è della gastronomia. Olio, vini, distillati, insaccati e specialità della Liguria (ma anche del Basso Piemonte) sono protagonisti assieme ai prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio ma anche quelli per la casa, l'oggettistica artigianale e tante altre curiosità. «Abbiamo cercato, già dal primo anno, di selezionare i partecipanti. "Verdazzurro" non è e non deve essere una campionaria ma un momento di promozione per l'economia dell'entroterra», conclude Piraldo. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Sfruttamento prostituzione denunciato dai

C. S., 39 anni, residente a Pietra Ligure, è stato denunciato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Avrebbe costretto V. A., 45 anni, a prostituirsi. [s. r.]

ALASSIO

Commerciante a processo per presunta evasione

Sarà processato il 28 aprile in tribunale Bruno Trinchero, commerciante nel settore carni di Alassio. E' accusato, quale partecipe della società Trinchero-Fessard, di non aver dichiarato proventi accertati di 126 milioni nell'89 e di 163 nel '90. [m. br.]

PIETRA L.

Ordinanza del sindaco per i rumori Rodriguez

Nel cantiere navale di Pietra Ligure si potrà lavorare solo dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, escluso i giorni festivi. Lo stabilisce una ordinanza del sindaco Giacomo Accame dopo le proteste dei giorni scorsi degli abitanti per i «rumori fuori orario». Deroghe per i periodi dei refitting navi. Multa «salata» di mila lire. [a. r.]

CERIALE

La Lega Nord attacca le liste di Forza Italia

«Forza Italia, che a Roma urla disdegno contro i ribaltoni, a Ceriale fa esattamente il contrario in maniera autoritaria, andando addirittura contro i suoi stessi dirigenti». Lo scrive in un comunicato Renato Scisegretario di circoscrizione della Lega. [m. br.]

ALBENGA

Si sente male in casa intervengono i pompieri

C'è voluto l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco ieri mattina per permettere a E.M., 68 anni, residente in via Firenze, di scendere dalla sua abitazione. A causa della scala stretta del palazzo e della imponente mole dell'uomo sono dovuti venire in aiuto i pompieri per permettere ad E.M., semiparalizzato, di raggiungere all'osp. di Albenga. [r. sr.]

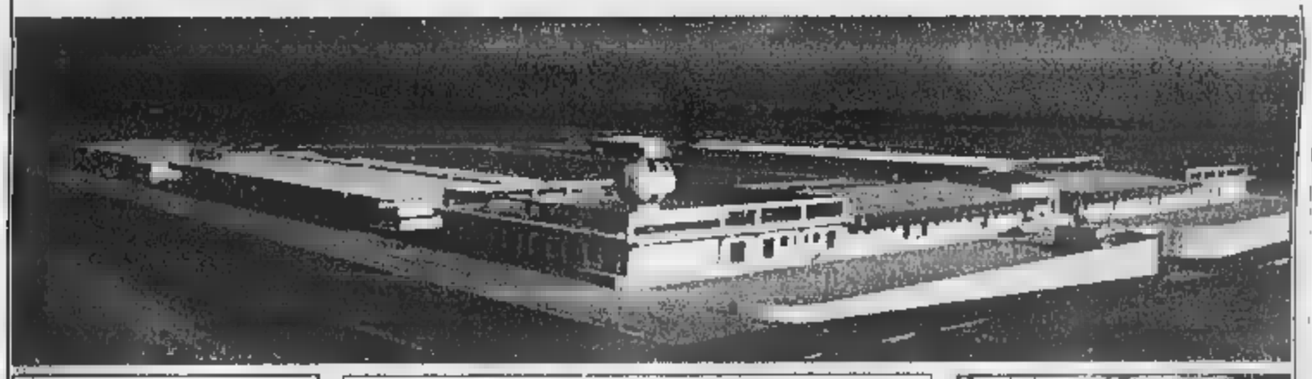
L'ULIVO D'ARGENTO

Finale, concorso al «Migliorini»

Con il servizio del pagello ai ferri la scuola di Chiavenna ha vinto l'edizione '99 dell'Argento, la gara gastronomica organizzata dalla Confcommercio di Savona e dall'Istituto Alberghiero Migliorini. Sotto esame, da parte della giuria presieduta da Edmondo Raspelli, le capacità di servizio in sala degli studenti e l'abbinamento dei vini ai piatti di portata. Stasera alle 11 in piazza Garibaldi a Finalborgo, la gara dei cocktail. [a. r.]

CITTÀ ANTIQUARIA

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO



Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 25Aprile Apertura al Pubblico
- Lunedì 17 Maggio Debuttage ore 10.30
- Domenica 30 Maggio Apertura al pubblico
- Domenica 27 Giugno Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti
e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città di Fossano

Fossano

La Stampa in edicola

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Le star in Costa Azzurra, ballo liscio e discoteca nei locali della Riviera

Al Palais la voce di Zucchero

E i Timoria sono in concerto a Monaco

Jazz, ballo liscio, musica ma anche discoteca: il sabato sera propone tan[illegible] occasioni per uscire [illegible] Riviera o in Costa Azzurra, dove la musica «live» italiana è protagonista: a Cannes è di scena Zucchero, a Monaco la band dei Timoria.

[illegible] Da Fred Music Bar (ore 22) concerto della band «Ben's Pizza», guidata dal batterista alassino Andrea Marchesini, con Luca Giuffrida alle percussioni, Sergio Barletta al basso elettrico [illegible] Enrico Pinna alla chitarra elettrica. Il quartetto propone covers acid-jazz-fusion e brani originali.

[illegible] Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo. Si balla anche al dancing Cink.

DIANO MARINA E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al 'Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortola.

IMPERIA Il Wall Street Caffè di via Rambaldi si propone come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto. Alle 21, al cinema Imperia, su iniziativa della Parrocchia di San Giovanni, concerto di suor Cristina Damonte, dell'Ordine dei Paolini: cantautrice, dianese, è reduce da un'apparizione alla trasmissione tv «Furore» e si esibirà in occasione della «Giornata delle vocazioni». L'ingresso è libero.

CHIUSANICO Il Pacific propone la «paella» spagnola (oltre a grigliate di carne e dolci) [illegible] contorno di musica con orchestra, ballo liscio e ritmi latinoamericani.

COSTARAINERA Al ristorante Due Pozzi, come ogni sabato e domenica, musica con ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

Zucchero in concerto stasera al Palais des Festivals di Nizza A Monaco [illegible] la [illegible] italiana dei Timoria (a lato)

ARMA DI TAGGIA Al St. James musica di sottofondo.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco Dance Festival, brani da ballare per tutti i gusti. Dalle 22,30 musica e animazione sudamericana con il dj e maestro di danze latine Biscochito, dall'1,30 «I favolosi anni della musica da discoteca», musica da ballare con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. E' aperta la discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le modelle della Trend Agency di Milano.

[illegible] Ballo alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina: musica con i dj Shorty e Sancho.

DOLCEACQUA Il Maffy's Place [illegible] aperto, in via della Liberazione, dalle 18 alle 4, [illegible] karaoke, pa[illegible] e cocktail.

[illegible] Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo e musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e sambe. Inf: 0184-351905. La Jokers Blues Band si esibisce al Flying Dutchman [illegible] via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MONACO Allo Stars'n'Bars, alle 22, concerto dei Timoria, rock band italiana che propone uno spettacolo abbinato a una esposizione d'arte [illegible] Marco Lodola (opere luminose). [illegible] titolo dell'evento è «Open art tours 1999». Inf: 0037793/509595. Il disco bar La Fenice [illegible] avenue Princesse Grace 31 propone la musica del dj Bomba Music.

NIZZA L'Iguane Café propone la cantante Dimi Cath con nuovo repertorio e un nuovo pianista: propone musica afroamericana e animazione con ballerine sudamericane, africane [illegible] orientali. Aperto dalle 23, informazioni al 0033493-568383.

[illegible] Zucchero Fornaciari porta la [illegible] musica al Grand Auditorium del Palais des Festivals, alle 20,30. Proporrà i più grandi [illegible]si, da «Senza una donna» a «Rispetto», da «Miserere», a «Per colpa di chi», [illegible] gli ultimi hit, [illegible] «Blu». Biglietti da 210 [illegible] 170 franchi, per informazioni telefonare allo 0033492-993108. [d. bo.]

ARTE DEL BAR

Al casinò le litografie di Picasso, Dalì e Guttuso

SANREMO

PICASSO, Dali, Guttuso, Fiume, Sosau. Questi alcuni [illegible] cui serigrafie, litografie, acqueforti, [illegible]astelli sono esposti nell'atrio del casinò. La mostra resterà aperta, con ingresso libero dalle 16 alle 23, fino al 4 maggio.

Due le serigrafie di Pablo [illegible]casso. Sono in vendita a [illegible] milioni e 200 (quella di un cavallo su tela) [illegible] 2 milioni [illegible] [illegible] mila (una fanciulla su carta giapponese). Il pezzo più pregiato, stando almeno a quanto richiesto, è una litografia di di G. Sutherland: 4 milioni. Le valutazioni più basse partono da un minimo di 400 mila lire.

Di Salvator Dalì figura una serigrafia su tela del celeberrimo quadro con due tigri delle quali una esce dalla b[illegible] di un pesce e un nudo di donna con cielo e [illegible] sullo sfondo: «Gradiva ritrova le rovine d'anthropomorphes». Di Renato Guttuso si può [illegible] un'acquaforte [illegible] un paesaggio.

Torna in qualche modo nella casa da gioco (dove aveva esposto una decina di anni fa) anche Aligi Sassu. Allora [illegible]sentò una collezione di grandissimo pregio, questa volta la sua presenza [illegible] limitata [illegible] un'acquaforte.

Fra gli artisti molto noti (e spesso presenti) in Riviera anche Romano Mussolini, al casinò [illegible] cinque quadri.

In esposizione figurano una quarantina di opere. Le serigrafie sono in argento, su tela, carta giapponese. Non mancano le «tecniche miste».

Al casinò anche opere di Renato Guttuso

Questo l'elenco degli altri maestri di cui si possono ammirare i lavori: Azzinari, Alinari, Bay, Calabria, Cascella, Cassinari, Faccincani, Fiume, Battaglia, Gentilini, Mattioli, Etrusco, Migneco, Possenti, Norberto, Grossi, Rognoni, Tamburi, Treccani, Worhol, Cantatore, Guidi, Tozzi, Turcato, Frai, Ligabue e Rosati.

L'organizzazione della mostra è curata dalla «Lodi Arte - Esposizioni contemporanee» di Parma. [m. c.]

Bordighera: «Il biglietto vincente» debutta oggi alle 21,15

Superenalotto in scena

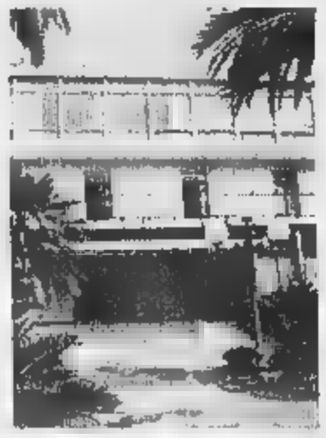
Al Palaparco commedia con i giovani

Daniela Borghi
BORDIGHERA

I giovani aspiranti attori crescono, e oggi si esibiscono davanti a un pubblico «vero». Il nuovo gruppo teatrale, nato un paio d'anni fa nella cittadina delle palme, debutta alle 21,15 nel teatro del Palazzo del Parco. Sono i ragazzi di «Crescere recitando», che oggi propongono la commedia in due atti «Il biglietto vincente».

Un titolo di attualità, che ricorda le tanto sognate vittorie al Superenalotto: e i giovani attori hanno preso lo spunto proprio da questa realtà per una sceneggiatura brillante che riserva qualche sorriso, anche amaro.

La «neonata» compagnia debutta sotto la guida dei «veterani» della Compagnia Stabile Città di Bordighera di Antonio Pignatta: gli attori dialettali hanno infatti messo a disposizione la loro esperienza e i loro consigli, oltre ai supporti tecnici, per consentire ai ragazzi di avere meno problemi nell'affrontare il paleoscenico.



Il Palaparco ospita i giovani attori

Sono, in ordine di apparizione: Jacopo Lanteri, nella parte del marchese, Stefania Currà, che interpreta la Marcolfa, Yari Stilo (il fidanzato Francesco), Alessia Currà (la principessa), Federica Marra (Teresa), Carmelo Sanzone (il fattore), Stefano Scutellà (lo strillone).

La regia è di Maria Luisa Lavia. Collaborano alla regia Colombo Tirari, Simona Parracone e Valeria Scutellà.

All'attività del gruppo ha contribuito economicamente il Lions Club Sanremo Matuzia. Commento Pignatta: «Chiacchierando con alcuni esperti di teatro, ho ricavato l'impressione che le premesse perchè questi giovani diventino gli attori del Duemila ci siano tutte. Speriamo che molti di loro continuino su questa strada, e che qualcuno voglia anche unirsi a noi. Il nostro gruppo dialettale, infatti, ha bisogno di essere "rinverdito". Anche per questo abbiamo organizzato, di recente, una serie di lezioni per avvicinare il pubblico al teatro».

In Riviera la giornata propone anche mostre d'arte, visite guidate e Visionarium

Le musiche di Mozart e di Verdi

Concerto all'Unitre imperiese, un'asta a Monaco

E' ricca la mappa per scoprire luoghi [illegible] iniziative durante la giornata, da soli [illegible] in compagnia. Asta di oggetti antichi sportivi al Salon Jardin d'Hiver di Montecarlo.

SANREMO [illegible] Alla Galleria Civiero sono esposte alcune opere di Roman Bilinski: olii, acquarelli, sculture di un maestro del '900.

IMPERIA Si inaugura oggi pomeriggio la mostra personale che la Galleria d'Arte Battifoglio ha dedicato al pittore catalano Ernesto Portas. Alle 16, all'Unitre di piazza Calvi concerto vocale [illegible] strumentale [illegible] il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo, il flautista Paolo Emmanuel Ferrigato e la pianista Luisa Repola. Musiche di Mozart, Bellini, Verdi e Puccini.

DOLCEACQUA Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30. Su richiesta si può assistere, al Visionarium, al video «Sentieri d'acqua», [illegible] nuovo spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon della Alpi Marittime e liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron. Una proiezione di 24 minuti [illegible] 10 proiettori [illegible] effetti speciali.

[illegible] Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo e al Museo etnografico si svolgono le visite guidate Canavesio in San Bernardo e a Pigna.

A Imperia la soubrette Angela Cavagna

SHOW [illegible]

Angela Cavagna a Oneglia

Angela Cavagna, l'infermiera maggiorata di tante trasmissioni tv, sarà a Imperia questa sera alle 18 per presentare un [illegible] tipo di pizza a lei ispirata. L'iniziativa si deve a Marco Magnaghi, titolare del negozio Big-Pizza, in via Marenco a Oneglia, che ha studiato una nuova campagna pubblicitaria con la collaborazione dello studio Master-Mouse di Alex Delbecchi. Già protagonista di Striscia la Notizia e di Guida al Campionato con Maurizio Mosca, la Cavagna accoglierà clienti e curiosi direttamente nel locale. S[illegible] possibile scattare foto e farsi ritrarre in compagnia dell'artista (e assaggiare la novità gastronomica). Una promozione legata, oltre che [illegible] lancio del nuovo prodotto, anche alla diversa impostazione data [illegible] Magnaghi a Big-Pizza: mentre prima ci si limitava al servizio da asporto, adesso [illegible] potrà mangiare seduti [illegible] un tavolo. La Cavagna è stata impegnata [illegible] alcune riprese per Verissimo e sta trattando la sua partecipazione [illegible] La sai l'ultima? [m. v.]

[illegible] I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata a [illegible] lire.

[illegible] All'Hotel Hermitage, alle 18, asta di oggetti d'arte storici che hanno attinenza [illegible] lo sport: tennis, motonautica, automobilismo, atletica, boxe, calcio, bob e golf. E' organizzata dalla Galerie Park Palace [illegible] Monaco in collaborazione con Yves Wetterwald: sarà preceduta da una esposizione dei pezzi (11-16). Informazioni allo 00377-92164334. [d. bo.]

ITALIA AL LINEAR

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperto per Cavalli Marci in programma giovedì 29

CENTRALE. Tel. 0183-63.871 **A civil action** Dr.: 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.670 **8 mm - Delitto a luci rosse** Dr.: 15,45; 22,30. L. 12.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Concerto della suora Cristina Damonte titolo **Ti ho incontrato** Dr.: 21. Ingresso gratuito.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Patch Adams.** [illegible].: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La [illegible]** [illegible]. Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible] Tel. 0184-261.95. **La vita [illegible]** [illegible]. Dr.: 20,30; 22[illegible].

DOLCEACQUA

[illegible]. Tel. 0184-206.049 **8 [illegible] in città.** Spett. unico ore 21,15.

VALLECROSIA

DON BOSCO. La maschera di Zorro. [illegible] unico ore 21,15.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Psycho** Dr.: (indicativo) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON RITZ Tel. 0184-505.060. [illegible] **a luci rosse.** [illegible].: (indicativo) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] **parole che non ti ho [illegible].** Dr.: (indicativo): 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000, 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. [illegible]. [illegible] **on the bridge.** Dr.: (indicativo) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella** Dr.: (indicativo) 15,30; ult. 22,30. Li[illegible]; 8000.

BORGIO VEREZZI

[illegible] Tel. 0184-597.870 **Scherzi del [illegible].** Dr.: (indicativo) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TARAGIO. Tel. 0184-597.820. **Mazungu.** Dr.: (indicativo) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. [illegible] **à faire.** Dr.: (indicativo): 15,30; [illegible]. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. [illegible]. **La fame e la [illegible].** [illegible].: (indicativo) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Due le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

[illegible]0. Tel. 0182-640.263. **La fortuna [illegible] Il Cociide.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **A civil action.** Dr.: 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest. spett. alle ore 16; 18,10; 20,20; 22,30).

[illegible]. 0182-51.419. **Scherzi [illegible] cuore.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il cielo in una stanza.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000, 5000.

[illegible] Tel. 019-692.910. **Scherzi [illegible]**. Dr.: 20,30; 22,45. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]. 019-669.951. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000

[illegible] 1. T. 019-97.249. [illegible] **cuore.** Dr.: 15,15; 17,30; 20,20; 22,40. L. 12.000; 8000.

Sanremo, s'inaugura oggi (ore 18) la mostra collettiva «Itinerari»

Still a confronto alla «Bottega»

In via Canessa esposte le opere di sette artisti

[illegible] [illegible]
SANREMO

Sette autori, sette diversi modi d'interpretare l'arte: percorsi che s'incontrano nella mostra collettiva che s'inaugura oggi (ore 18) alla «Bottega» di via Canessa 35, sede dell'Associazione Culturale Italia. E sono proprio i differenti «Itinerari» a dare il titolo alla rassegna, che resterà aperta al pubblico sino a sabato 8 maggio (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). Tra i protagonisti quattro [illegible] savonesi: Roberto Baglietto, Pio Vintera, Ruggero Pelazza, Giovanna Crescini.

Baglietto, convinto interprete del filone dell'astrattismo informale, presenta una grande tela, masoniti e ceramiche. Lavori di forte impatto cromatico che ne rivelano l'impegno nella ricerca delle forme e dei colori, e ben esprimono il suo personalissimo stile.

Vintera, artista molto conosciuto nel comprensorio savonese, «esporta» in pratica i muri [illegible] simbolo di vita [illegible] realtà. La sua è [illegible] pittura decisamente «verista» [illegible] ne fa un esponente unico di una ligusticità insieme autentica e innovativa, senza tempo.

Pelazza, autore [illegible] grande spessore tecnico, propone tele in cui colore e simbolismi s'in[illegible] in [illegible] messaggio di chiara ispirazione metafisica. Fra l'altro, le [illegible] opere hanno già fatto parte [illegible] esposizioni [illegible] successo alla «Bottega d'Arte», diretta con competenza e grande passione da Maria Gioseffi.

Per la collettiva, Giovanna Crescini ha scelto tre coloratissime tele ispirate [illegible] momenti della vita di tutti i giorni: la tipica effervescenza del mercato, facce [illegible] gesti [illegible] ragazzini, composizioni con i pesci per sottoli[illegible] e l'importanza del forte legame con il [illegible].

Stili differenti anche per gli altri tre protagonisti [illegible]la mostra. C'è la monegasca Marie-Aimée Tirole che espone una grande tela e alcune interessanti realizzazioni in plexiglas che riproducono animaletti simbolo di una concettualità da tempo personalissima.

E ci sono, poi, l'alessandrino Nicolò Calvi, artista che ha saputo ritagliarsi spazi di rilievo a livello nazionale (le [illegible] opere sono state esposte in molte gallerie italiane), che presenta quattro sculture impernate sulla matericità [illegible] metallo; [illegible] Valter Boj, [illegible] nella lavorazione di carta, piatti e ceramiche. Il tutto nel segno del blu e dell'astratto assoluto.

Boj è reduce da grandi mostre come quella di Gand (Belgio) al fianco di autori del calibro di Lindstroem, Appel e Arp, ed è atteso a parecchie personali tra cui quella con Arcangelo al mitico «Caffè Floriana» di Venezia.

GRANDE PROROGA!

ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

Cucina "Anna" in laminato noce e giallo, mtl 2.55, elettrodomestici inclusi
Lire **1.950.000** (**1007.09** Euro)

tutta questa cucina...
Lire **6.980.000** (**3604.87** Euro)
Cucina "Pamela" in castagno, come foto, elettrodomestici inclusi

Lire **1.690.000** (**873.01** Euro) Argentiera piemontese

Divano "Giove" tre posti, interamente sfoderabile
Lire **380.000** (**196.25** Euro)

OFFERTE VALIDE DAL 3 DOMENICA **2** MAGGIO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea o l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita con i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricche di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Rossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai nastri di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Fiorioli, secondo la settimana scorsa in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pinifarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà stavolta sponsors della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 700 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1

C'è un ostacolo il green

Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2

Una buca lineare con nuovi bunkers

Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3

Curva a sinistra al green

Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg a sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4

La tattica prudente per il par

Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5

Una grande quercia può entrare in gioco

Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6

Lunga e impegnativa la partenza in discesa

Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo e impegnativo del giro. Il tee soprelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7

Con vento a favore si può usare un ferro

par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di giocare il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8

Importante è dove si piazza la bandiera

Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9

Birdie facile con due colpi perfetti

Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie e fitto ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10

E' meglio partire con un legno tre

Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11

Le recenti modifiche richiedono precisione

Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green è difficile, ha però una scorciatoia nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12

Un colpo si guadagna con approcci calibrati

Par cinque (m 485; yrds 530): buca di riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però è ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13

Un ostacolo d'acqua crea molte insidie

Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA 14

Un bel primo colpo e facile in green

Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15

E' la più lunga per tenere il fiato

Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di gara prevede due colpi di piazzamento ed evitare i bunkers, per poi il birdie con il wedge.

BUCA 16

Senza complicazioni si gioca in discesa

Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a metri dalla bandiera.

BUCA 17

Un bel primo colpo facile in green

Par quattro (m 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali un buon drive può essere passata di volo. Il green è una forte ed insidiosa pendenza sulla sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18

Un colpo dal tee più preciso che lungo

Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par.
Birdie: buca fatta con un colpo in meno al par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto e di approccio al green.
Swing: movimento e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, né può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul percorso blu (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i fairways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.

LOGISTICA. Una pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navette.

BIGLIETTI. Nei giorni 29 e 30 aprile costeranno L. (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.

PUBBLICO. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.

SERVIZI. Sono previsti stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante riservato il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di dollari (quasi 2 miliardi) e 166.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

PREMI. Una Fiat Coupé primo giocatore che realizzerà una «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila vincitore assoluto.

SPONSOR. Fiat e Fila i «title sponsors»; i major sponsors sono Sanpaolo e Infostrada; gli sponsors sono Dinara, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».

TELEVISIONE. Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valpolicella Pasqua, Vivai Ruppo.

TELEVISIONE. Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi e collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 16; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche da Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.

INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).

LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

In C2 scoppia la bagarre-salvezza, match verità col Cremapergo

Sanremese, via allo sprint per non finire ai «playout»

Bruno Monticone

Paradossi del campionato di C2. Matematicamente, a quattro giornate dalla fine, neppure la Pro Vercelli, a quota [illegible] punti, è fuori dalla «zona playout», il girone che determinerà due delle squadre retrocesse. Paradosso perchè la Pro Vercelli, anche se zoppicante negli ultimi turni, nutre ancora qualche speranzuccia di agganciare, negli ultimi 360' di campionato, persino il treno dei «playoff» che, invece, designeranno chi accompagnerà il Pisa in C1.

Zona-playout. Discorsi teorici. E' ovvio che la Pro Vercelli è fuori discussione. Ma analizzando freddamente i numeri, si può capire come il torneo sia pieno di insidie. Nella «zona-playout», per ora, ci sono il Borgosesia, il Voghera, il Novara, la Pro Patria e il Pontedera, cioè le formazioni che occupano le posizioni in graduatoria dal 14° al 17° posto. Ma mancano quattro partite alla fine.

E, allora, anche la Sanremese, che ha 2 punti in più di Pontedera e Pro Patria e la stessa Pro Sesto che ne ha, addirittura, 4 in più rischiano ancora di entrare nella zona calda. Dove, invece, spera di arrivarci il Cremapergo, fanalino di coda che sarebbe [illegible] già al Campionato Nazionale Dilettanti se il torneo finisse oggi. Ma i lombardi, domani di scena a Sanremo, sono solo a due lunghezze dal Borgosesia e più che autorizzati a sperare in un aggancio. Una situazione che crea qualche preoccupazione in più proprio alla Sanremese che li affronterà domani.

Formula-playout. Quello dei playout è un meccanismo abbastanza atipico. Fra quattro giornate designeranno le altre due squadre che retrocederanno insieme all'ultima. Con un meccanismo insolito: la 14° contro la 17° e la 15° contro la 16° con match di andata e ritorno. Le due perdenti lasceranno la C2. In caso di parità, dopo le due sfide, a retrocedere sarà la squadra che nella classifica del campionato stava peggio. Come dire che la 14° e la 15° classificata avranno una chance in più rispetto alla 16° ed alla 17°. Giusto così.

Quota-salvezza. Per delineare la griglia finale del torneo, in zona-salvezza, bisognerà attendere l'esito degli ultimi 360 minuti ricchi di scontri diretti fra le squadre implicate nella lotta per la salvezza. La Sanremese avrà quello di domani con il Cremapergo. C'è chi peggio: il Borgosesia, che deve guardarsi proprio dall'incalzare dei cremaschi, nelle ultime tre giornate, contro Pro Sesto, Voghera e Pro Patria, troverà avversari che non potranno fare alcuna concessione. E lo stesso accadrà al Pontedere che giocherà con Pro Sesto, Voghera e Pro Patria.

La quota-salvezza? Per Salvatore Di Somma, allenatore della Sanremese, la quota-sicurezza resta a 39-40 punti. Per arrivarci i biancazzurri hanno a disposizione quattro partite. Battendo il Cremapergo domani, al «Comunale», farebbero un passo, forse decisivo, verso la tranquillità.

LA STORIA DELLA SERIE C2

[in neretto le trasferte]

[illegible]	35	Cremapergo	[illegible]	Pro Vercelli	**Viareggio**
PONTEDERA	33	[illegible]	Voghera	**Pro [illegible]**	Albinoleffe
PRO [illegible]	[illegible]	Spezia	**Cremapergo**	Pontedera	**Borgosesia**
NOVARA	31	Mantova	**Pro [illegible]**	Alessandria	**Cremapergo**
VOGHERA	[illegible]	Pro Vercelli	**Pontedera**	Borgosesia	**Spezia**
[illegible]	20	[illegible]	Pro Sesto	**Voghera**	Pro Patria
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Pro Patria	**Pisa**	Novara

In alto il capitano Baldisserri
Qui sopra l'attaccante Laghi

L'anticipo in pay-tv oggi alle 16

Il Genoa va a Treviso per un altro progresso

Muench rileva Manetti squalificato
Cagni: «Una partita a viso aperto»

GENOVA

Anticipo in pay-tv per il Genoa, che oggi pomeriggio (ore 16) scenderà in campo a Treviso.

I padroni di casa, allenati da Franco Bellotto, nelle ultime settimane hanno accusato un preoccupante calo fisico che li ha estromessi dalla zona-promozione. Contro i rossoblu si giocano in pratica l'ultima possibilità di restare agganciati al treno per la serie A.

In attacco si affideranno a quel Beghetto passato da Genoa tre stagioni fa, senza lasciare grandi ricordi, mentre sulla fascia destra ci sarà De Poli, il tornante inseguito a lungo l'estate scorsa dal presidente Scerni.

CAGNI. Il tecnico rossoblu, questa volta, non ha dubbi di formazione. Il tedesco Muench, strigliato in settimana da Mauro per la polemica innescata dopo la gara con il Napoli, prenderà il posto dello squalificato Manetti. Per il resto, conferma della squadra che una settimana fa ha preso a pallonate i partenopei. «Negli ultimi tempi sono un po' più sereno - ha detto Cagni - non perchè ho chiarito il mio futuro, ma perchè vedo la squadra giocare meglio. Mi piacerebbe finalmente che i miei giocatori riuscissero per una volta a ripetersi a buoni livelli per due partite consecutive. Questo è il nostro obiettivo di giornata, oltre naturalmente a conquistare punti importanti per la classifica».

AVVERSARI. Il calo del Treviso non deve trarre in inganno: «La posta in palio per loro è altissima, ha continuato il tecnico rossoblu - ma anche noi non possiamo permetterci distrazioni, perchè ancora non abbiamo raggiunto la quota-salvezza. Sarà una bella partita, giocata a viso aperto».

[dam. bas.]

Il centrocampista Ivano Bonetti

Match determinante per decidere il secondo salto di categoria

Il Quiliano o la Carcarese?

Lo scontro diretto vale il 2° posto, conquistato dai biancorossi «a tavolino»
A Camporosso c'è il super-Bragno, la Taggese [illegible] punti-salvezza a Vado

Complice la «sentenza» del giudice sportivo, la Prima categoria presenta domani il terz'ultimo atto della Carcarese sulla piazza d'onore ai danni del Quiliano che segue a una lunghezza. I tre punti al team valbormidese sono stati assegnati a tavolino dopo l'esame del referto arbitrale nel quale si prendeva atto di comportamenti minacciosi tenuti dai giocatori del Camporosso, sceso così a quota 38, durante e dopo la partita.

E domenica sullo stesso terreno scende la capolista Bregno (61) che all'andata «stese» gli imperiesi con un perentorio 7-2. Il trainer Caracciolo: «Non male che siamo già promossi. Presumo che dopo gli ultimi episodi, il Camporosso avrà il dente avvelenato. Ma noi giocheremo con la massima tranquillità. Speriamo sia una bella festa di sport».

Comunque il match della domenica è senza ombra di dubbio Quiliano (47)-Carcarese (48) che, in virtù di quanto accaduto in settimana, assume davvero un sapore particolare: «Vogliamo riprenderci il secondo posto - tuona il dirigente Ennio Scapatura - perché pensiamo di meritare questo piazzamento, utile anche per un possibile salto di categoria. Certo sarà una partita davvero emozionante».

Qualche cifra, ricordando che all'andata prevalse (2-0) il Quiliano: la Carcarese, grazie ai punti ottenuti a tavolino, ha vittoria in più, il Quiliano vanta la seconda miglior difesa del girone. Partita da «triplo» con ospiti privi di Astegiano e Bestagno, squalificati. Anche mister Genta dovrà seguire, in quanto inibito, il match dalla tribuna. Quiliano al completo ad eccezione di Spadafora squalificato.

E adesso riflettori sulla salvezza un Legino (27)-Celle (39) che si gioca, per un accordo tra le società, stasera alle 20,30. Occasione preziosa per i ragazzi di Carello di conquistare un'insperata salvezza. Se arriverà la vittoria, i padroni di casa potranno guardare con serenità Pietrabruna (24)-Sassello (29), spareggio per evitare la retrocessione, soprattutto per i padroni di casa. Sempre per le zone a rischio, obbligata a vincere la Taggese (24) in casa del Portovado (35). Assumono meno importanza gli altri match, che sono Altarese (38)-Bordighera (36); Laigueglia (37)-Borgio (43); S. Ampelio (17)-Alassio (41). [g. o.]

Palermo è nelle file della Carcarese

PALLAVOLO

Savona ospita il Trofeo delle Province Under 14 femminile

Carisa a un passo dalla festa In serie C occhio al Matuzia

E se arrivasse anche il «passo» matematica? La Carisa Albisola spera che la quart'ultima giornata decida, in vetta, le sorti della B2 maschile. La compagine di Luciano Mondelli, che attende l'inizio alle 20,45) il Massa confida, ovviamente partendo dalle vittoria sui toscani, in una serie di risultati, relativi alle dirette concorrenti, tali da archiviare ogni paura.

In primis si guarda al confronto Nacional Modena-Cavalieri e, soprattutto al match che oppone la capolista Marconi al Fotoamatore Pisa. Afferma il presidente albisolese Clemente: «Da una serie di risultati per noi positivi potrebbe già il beneplacito dei numeri. In ogni caso, guardiamo intanto di vincere la sfida con il Massa e di riscattare il ko della settimana scorsa».

E ricordare, rimanendo nel Savonese, che l'impianto di via Trincee ospiterà domani il Trofeo delle Province riservato alle rappresentative femminili Under 14. Questi gli orari delle partite: 10 Savona-Genova; 11 Imperia-Levante; 15 La Spezia-Savona; 16 Imperia-Genova; 17 Levanto-La Spezia. La seconda giornata si svolgerà a Lavagna domenica 2 maggio

Nei campionati regionali l'attenzione è rivolta alla C femminile con le compagini imperiesi impegnate in confronti interessanti come Matuzia in Rosa-Genova Ponente con le padrone di casa che cercano di mantenere il secondo posto minacciato proprio dalle genovesi. Il Casino Sanremo è invece impegnato sul parquet della capolista Turistar Spezia in un confronto che appare davvero proibitivo per le matuziane. [g. o.]

E' l'ora dell'Ospedaletti

Prendono il via stasera i playoff della C1. Anche la Noberasco Albenga, grazie a splendido campionato, vi partecipa giocando la gara di andata del quarto di finale ad Alba. Inizio alle 21,15 e presidente Noè Marco al settimo cielo: «Eravamo partiti per salvarci e adesso eccoci qua. Ovviamente il traguardo raggiunto ci soddisfa, ma già che ci siamo contiamo di far bella figura». Titolari tutti presenti e partita di ritorno prevista a Campolau giovedì prossimo alle 21. Altro appuntamento da non perdere la finale di ritorno di C femminile: si gioca alle 21 Ospedaletti-Cogoleto con le genovesi che hanno vinto il confronto di andata. Se le padrone di casa si aggiudicano il match di stasera sarà necessaria la «bella» sul campo del Cogoleto. Quarti anche per la C2 maschile con Asso Savona-Sarzana (domani 16,30) e Ospedaletti-Rivarolo (domani 17,30). In entrambi i casi, padroni di casa favoriti. [g. o.]

CICLISMO

Gare oggi e domani

In Valbormida il Trofeo del velocista

SAVONA. Oggi e domani sulle strade della Val Bormida grande kermesse con il 1° Trofeo del velocista: la due giorni, organizzata dai Gs Peggio e Cicli Carta con la supervisione dell'Udace provinciale raggruppa il meglio del ciclismo amatoriale.

Oggi alle 14 il Circuito di Ferrania sarà teatro di spericolate sfide sul filo dei sessanta orari. I 3,600 km di ogni giro verranno ripetuti per 12 volte. In palio il GP Amici di Ferrania, ritrovo ore 13 all'Imation Club e partenza alle 14 per la seconda serie e le categorie anziani; alle 15,30 il momento tecnicamente più atteso con gli junior-senior-veterani-cadetti.

Verranno assegnati punteggi a decrescere che serviranno per il giorno seguente nella gara di Dego per il 6° Trofeo Mario Lineo. Dalla somma delle due gare si determinerà la classifica finale del 1° Trofeo del Velocista.

A Dego domani ritrovo alle 13 alla Pro Loco, il via alle 14,30 per il giro di Bistagno di 76 chilometri. [n.d.m.]

BASEBALL

Alle 16 match pomeridiano con l'obbligo degli Under 21, in serata si giocherà il terzo incontro del campionato di A2

Una trasferta doppia per il «Sanremo» a Piacenza

Gli allenatori dovranno rinunciare a Capodanno e a Thomas Liddi, incerto Ruggeri

Una difficile doppia trasferta per il Sanremo Baseball a Piacenza

SANREMO

Seconda trasferta stagionale per il Sanremo Baseball. Le «mazze» matuziane giocano oggi - ore 16 per il match pomeridiano con l'obbligo degli under 21 e seconda partita notturna alle ore 21) - nella terza giornata del campionato di serie A2, sul campo del Piacenza, una matricola ma di buona qualità ha fatto vedere, soprattutto sul terreno amico, nella prima giornata, mettendo k.o. gli Old Rags Lodi. «E' una matricola i fiocchi - dice Fulvio Cecoli, general manager del club [illegible] - Ha ottimo lanciatore [illegible] Marchini, ex Milano, uno dei migliori del torneo. Noi dovremo batterci al meglio, specie nella partita degli under. Quest'anno tutti sembrano disporre veri squadroni anche con i giovani. E' un torneo che, com'era nelle previsioni, sui sta rivelando molto duro».

La partita avrebbe potuto essere giocata anche a Sanremo, il club matuziano era stato sul punto di chiedere l'inversione del campo perchè un guasto all'impianto di illuminazione del campo piacentino aveva fatto correre il rischio di giocare il secondo match nella giornata di domani, aumentando a dismisura i costi economici della trasferta. «Ma l'inversione non era possibile. Così abbiamo accettato di giocare anche con un pilone di illuminazione in meno, pur di risolvere l'impegno in una sola giornata», dice Renzo Condò, presidente del Sanremo Baseball.

Mario Cuneo e l'americano Scott Pearse, i due «coach» sanremesi, avranno qualche problema di organico: Capodanno (alle prese con una contrattura muscolare) e il giovane Thomas Liddi (problemi personali), non del finale della vittoriosa partita di domenica scorsa a Lodi con uno spettacolare «fuori campo» dopo quattro ore di battaglia, non ci saranno. Incerto anche Ruggeri; si spera, ancora, nel recupero di Tarassi. Carpine e Boetti, un giovanissimo che ha esordito sabato scorso, dovrebbero salire sul monte di lancio nella prima partita: Pomogranato partirà sul monte nel match serale con Federico Cuneo pronto a rilevarlo.

Far punti a Piacenza è importante anche per perdere contatto con la classifica, per ora cortissima, con il Bollate in testa, tallonato, però, da un gruppone di squadre (tra cui il Sanremo) che precedono il fanalino di coda Old Rags

Classifica: Bollate (3 vinte, 1 perse) 750; Codogno, Palermo Baseball, Piacenza, Sanremo Baseball, Senago e Ustica (2-2) 500; Old Rags Lodi (1-3) [illegible]

[b. m.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
5° GIORNATA SABATO 24 APRILE 1999 ore 14,45
CORSE:
1° PREMIO RISTORANTE LA COLLINA Arnasco - 2° PREMIO PIZZERIA LA STRAMBATA Villanova D'Albenga - 3° PREMIO [illegible] MUSCLE E FITNESS Albenga - 4° PREMIO: SPAGHETTERIA PIZZERIA GOLDLEMON Albenga - 5° PREMIO: AGENZIA IMMOBILIARE LIGURIA Albenga - 6° PREMIO [illegible] PREM. SPORT, Loano - 7° PREMIO GIOIELLERIA F.LLI COVA Albenga - 8° PREMIO: RISTORANTE ALI BABÀ Cervo
PRONOSTICO:
RISTORANTE ALI BABÀ Cervo.
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE: SABATO 1° MAGGIO ORE 14,45
FUNZIONA [illegible] NAZIONALE A

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci disponibili dal 15 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Financial Services: la più avanzata rete nei servizi finanziari. - BMW e Castrol: insieme al vertice della tecnologia.

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

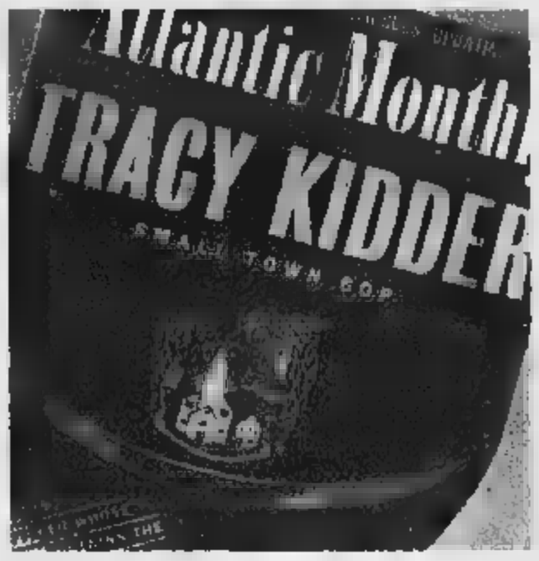
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi, tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che illustrano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - come ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del 10 per cento di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi considerati di bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come meta di turismo.

Una città da riscoprire, soprattutto da parte per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando con regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In mezzo ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi del fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva una scommessa persa sul nascere è prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: questi eventi opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città se poi le nostre bellezze vengono segnalate su nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E nessuno di loro si dichiara deluso e critico confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «Le mie città le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede se per caso sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che cosa voglia dire: io non mi sognerei mai di lavorare a questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi o a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin as often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta che ne ho la possibilità. E non trovo immaginabile che possa annoiare». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulle pasticcerie e sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore del saggio «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che nel fascino innegabile di questa città i primi a non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro non siamo abituati a sentircelo dire. E con tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il luogo comune Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attrarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson o la libreria Druetto sono imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando da Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato somalo

Gianni Bisio

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi no rischio zero, considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di centro sinistra, anche se vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una graduatoria dei suoi assessori, anzi si affretta a sfuggire che la prossima squadra potrebbe avere delle variazioni. Solo su una caratteristica è abbastanza: la giunta Bresso-bis dovrà avere una quantità adeguata di donne e le candidature nei collegi dovranno contare su una giusta presenza femminile.

Tra gli interventi alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '95, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi assolutamente eccellenti nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là della fascia delle montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per il Torino-Lione Alta capacità scoglio la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. La risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamed Aden Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 8 anni. Oggi lavora come medico al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

[illegible] universitaria [illegible]

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di via Po Rinaldo Bertolino e ha come soci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, video-lezioni Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei nata alcuni anni fa, che ha già consentito, coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di un in inglese adottato contemporaneamente in sette università, con rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Musica per il traumatologo che gli [illegible] la [illegible]

NOVARA. Un ragazzino di 15 anni, a cui un medico ha salvato la sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 5 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. Il 18 settembre scorso viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la sua passione.

[illegible] derubato [illegible]so d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Aveva rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, è accusato di furto aggravato.

[illegible] olandesi [illegible] Borgogna

VERCELLI. Si è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

Strada della Serra punterà ad Aosta?

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A 5.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per il moderno terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si sta lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un nuovo casello a Bajo Dora.

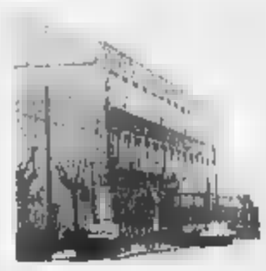
«Ferma» obbligatoria per i nuovi infermieri

ALESSANDRIA. Assunzione con l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte a quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando è passata al titolare della Borsalino



ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria altre attività di contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '96 con buco di decine di miliardi.

L'area in corso Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa [illegible] targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il 2 aprile ci sono state inviate per errore 8 mila e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo a Mondovì gli extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta da soli giocatori extracomunitari, il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri in pensione, che è l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite di decine di miliardi con la chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, è stato il traforo del benessere economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare era l'inquinamento. Un prezzo che fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo del Monte Bianco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 551 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 5512 miliardi.

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

Agevolazioni per il settore turistico

La concessione e l'erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92 sono state alle imprese operanti nel settore turistico alberghiero che operano però in zona obiettivo 2 e 5b.
Le aziende beneficiarie possono essere le imprese gestiscono alberghi, motel, villaggio albergo, residenze turistiche alberghiere, campeggi, villaggi turistici, agriturismo, esercizi di affitta camere, case appartamenti per vacanze, per ferie, ostelli per la gioventù e rifugi alpini. Possono beneficiare delle stesse provvidenze le agenzie di viaggio e turismo.
I termini di presentazione delle domande adesione all'unico bando previsto per il 1999 sono stati fissati dal 15 aprile al 15 maggio prossimo.
Le spese ammissibili sono quelle per nuovi impianti, ampliamento, ammodernamento, riconversione, riattivazione e trasferimento della struttura. Su richiesta della Confcommercio finanziabile al 50% dell'investimento complessivo ammissibile anche l'acquisto terreno oltre quello dell'immobile.
Per compilazione domande per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede della Confcommercio Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019/821905.

Rinnovo Ascom Confcommercio Savona

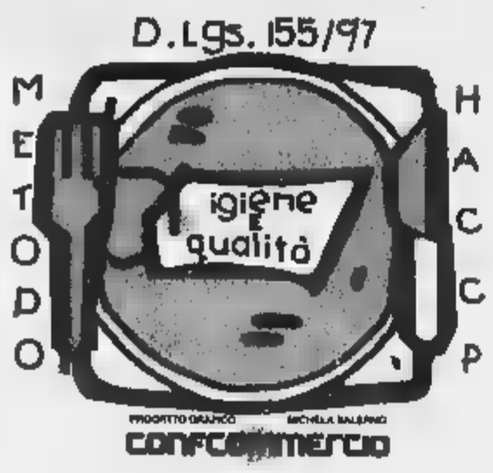
Alessandro Meraviglia è stato riconfermato per altri quattro anni nella carica presidente dell'Ascom Confcommercio di Savona. corso dell'assemblea stata eletta anche Giunta Esecutiva della quale sono stati chiamati a far parte Renzo Adonide, Massimo Boriolli, Guerrino Costa, Oscar Franco, Fiorenzo Ghiso, Antonella Gulli, Franco Piccolini Pasquale Tripodoro.
Nei prossimi giorni giunta riunirà per assegnare i vari incarichi.
Nella sua relazione il presidente Meraviglia sottolineato soprattutto negli ultimi anni la Confcommercio Savona abbia assunto una sempre maggiore importanza e come sempre è a disposizione tutti imprenditori per aiutarli a svolgere nel migliore dei modi loro attività. "La nostra organizzazione - ha detto Meraviglia - mette dispo- una importante serie di cui ci è dotati in questi anni. E' comunque fatto accertato che la forza della categoria esprime al massimo quando c'è una forte partecipazione e collaborazione da parte delle aziende che sono invitate ad esprimere qualsiasi momento proposte suggerimenti".

XIV Edizione "ULIVO D'ARGENTO"

Ancora successo per XIV edizione internazionale "Ulivo d'argento" svoltasi a Finale Ligure ad iniziativa della Confcommercio Savona e dell'Istituto Alberghiero A. Migliorini di Finale. Il tema quest'anno era trato sui prodotti tipici del savonese quali l'olio, erbe aromatiche il pesce.
Al concorso, che prevede una prove di servizio in sala di alcune portate del loro abbinamento vini più appropriati, hanno partecipato le rappresentanze sedici scuole di cui straniere.
La giuria era presieduta noto giornalista gastronomo Edoardo Raspelli.
Le gare e la premiazione hanno avuto luogo nella giornata venerdì.

Nuovo marchio di qualità igienico sanitaria
Un segno distintivo per i consumatori

L'azzurro ed il giallo sono i colori che caratterizzano il marchio degli esercizi che attuano il sistema di autocontrollo di prodotti alimentari.
Il marchio è stato realizzato dalla giovane designer Michela Salerno,e raffigura piano con le posate quali appa- scritta "igiene e qualità". Viene esposto dalle imprese del commercio di prodotti alimentari, dai pubblici esercizi, dagli alberghi, che, attraverso la Terservice, hanno realizzato piano autocontrollo igienico sanitario attuando le regole dell'HACCP previste legge 155.
Attraverso questo marchio i consumatori potranno riconoscere più facilmente aziende che sono maggiormente sensibili problematiche igienico sanitarie. Queste aziende, dopo preparazione tecnico professionale specifica una verifica di tutto il loro processo di manipolazione e stoccaggio degli alimenti, in grado di garantire che i prodotti somministrati o venduti assolutamente regola sotto l'aspetto igienico sanitario.
Un modo nuovo per distinguersi e migliorare la qualità dei prodotti e del servizio offerto ai consumatori.
Le aziende interessate ad ottenere questo nuovo marchio, possono rivolgersi alla Terservice Piazza della Rovere 1/3 Savona . 019/821 0905.



Fidicomtur finanzia le imprese

Sono sempre più numerosi i commercianti, gli albergatori, i campeggi, i residence, i pubblici e le aziende appartenenti al settore dei servizi che si rivolgono alla Fidicomtur per ottenere finanziamenti tasso agevolato.
La nuova cooperativa di garanzia fidi, costituita Confcommercio, che ha iniziato la propria attività scorso ottobre,è in grado di finanziare operazioni quali: l'acquisto di attrezzature, arredamento, ristrutturazioni, acquisto scorte, liquidità sostegno imprese.
Le richieste finanziamento possono essere attivate attraverso: Cassa di Risparmio di Savona, Banca Popolare di Novara, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Alpi Marittime (solo per la di Loano).
A seconda dell'istituto bancario i tassi vanno dal 4,3% al 4,8 a seconda della tipologia di finanziamento richiesto.
Nei giorni scorsi è stata aggiornata l'intesa con la Camera Commercio Savona che consente di ottenere un rimborso pari al 2% sugli interessi pagati per i finanziamenti di si ed un 2,5% per quelli di durata fino a per un importo massimo di 100 milioni di finanziamento.
In concreto quindi questa nuova intesa consentirà ottenere fondi ad un tasso di poco superiore 2%.
Tutti coloro che intendono ottenere i finanziamenti debbono compilare una apposita domanda sulla quale riportare i dati dell'azienda, allegando: una situazione contabile, l'autorizzazione amministrativa, la visura camerale, l'iscrizione al Rec, la dichiarazione dei redditi la dichiarazione Iva degli ultimi due anni di attività. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Confcommercio Piazza della Rovere 1/3 Savona nel. 019/821905 (Dr.ssa Palma).

Corsi sull'autocontrollo dei prodotti alimentari L. 155 - Haccp

La legge 155 sull'autocontrollo dei prodotti alimentari, prevede per le aziende, oltre redazione del piano di autocontrollo aziendale, anche adeguata formazione sulle problematiche igienico sanitarie. Per questo, la Terservice, organizza in molte località delle province numerosi corsi per far apprendere a imprenditori e dipendenti tutta una serie di nozioni affinché possano applicare la normativa nel migliore dei modi.
I primi corsi programma si terranno a Loano, Finale Ligure, Cairo, Albenga, Savona.
Per avere ulteriori informazioni per iscrizioni, interessati possono rivolgersi Terservice Piazza Della Rovere 1/3 Savona nel. 019/821 905.

Assemblea Mediatori

Mediatori immobiliari riuniti per affrontare le problematiche degli affitti. Martedì scorso, presso la sede Confcommercio di Savona in Via Pia 1/1, si è svolta all'assemblea della Federazione Mediatori e Agenti d'affari della provincia di Savona (FIMAA Confcommercio) presieduta Piero Astengo.
discussione progetto che la federazione provinciale ha presentato all'Assessore regionale turismo Paola Profumo.
Si tratta di stabilire precisi criteri per classificazione degli appartamenti che vengono affittati nella stagioni estive invernali.
A tale proposito FIMAA provinciale ha già predisposto modulistica dei contratti tipo ed oggi sta elaborando un regolamento di autocontrollo e classificazione degli immobili a seconda della qualità degli arredi, dei servizi ed ovviamente delle stanze.
L'assemblea, assai numerosa, dopo un ampio dibattito ha dato il suo assenso all'iniziativa e per questo la Federazione Provinciale ha deciso di incontrare tutte le categorie legate turismo aderenti alla Confcommercio per presentare illustrare progetto affinchè possa rappresentare un momento di sviluppo dell'intero comparto difesa della qualità della professionalità di tutti operatori interessati.
Durante la riunione martedì stata svolta anche una relazione borsa immobiliare e sugli incontri avvenuti la Camera di Commercio Savona.

Tessili e abbigliamento

In ripresa, i consumi di tessile abbigliamento. Secondo la Federazione Nazionale Dettaglianti i consumi in leggera ripresa tanto che secondo gli ultimi dati, nel 1998 si è registrato un aumento 3,2%. I prezzi si mantengono stazionari ed in alcuni periodi si registrano anche delle flessioni. Per quanto riguarda la spesa, l'aumento stato calcolato in + 3,7%. L'andamento delle vendite è migliore nelle catene di negozi e nell'ambulantato, mentre nei negozi tradizionali si ha una flessione che per il 1998 è stata del 13%.
al vestiario si hanno aumenti generalizzati nelle confezioni, della maglieria della camiceria e dell'in-. Nel vestiario donna invece l'unica flessione è quella che si registra nei consumi di camiceria che registra vero crollo di vendite pari al -19%.
Infine tessile si hanno diminuzioni negozi tradizioni che rispetto al mercato totale. La Federazione per contro segnala un incremento vendita porta porta.

FIDICOMTUR

Cooperativa di Garanzia degli Operatori
del Commercio del Turismo e dei Servizi
della Provincia di Savona

CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA
MARTEDÌ 27 APRILE 1999,
ALLE ORE 21,00

SAVONA Via Pia 1/1

Ordine del giorno

1) Relazione del Presidente sull'attività svolta;
2) Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1998;
4) Presentazione del Bilancio al 31/12/1998 Sua Nota Integrativa;
5) Delibere ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile;
6) Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO

CONFCOMMERCIO
SAVONA

Unione del Commercio del Turismo
e dei Servizi della Provincia di Savona

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
GIOVEDÌ 29 APRILE 1999,
ALLE ORE 21,00

SAVONA
TERMINAL CROCIERE PORTO

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria
1) Modifica dello Statuto (Art. 1 - 2 - 3 - 7 - 35 - 37)

Parte Ordinaria
1) Relazione del Presidente;
2) Rinnovo Cariche Sociali

IL PRESIDENTE

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato ■ Aprile ■ nr. 99
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.268.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
019.935.047

Centro storico protetto, orari prolungati ma poche le aperture domenicali

Savona, nuovo volto al commercio

Supermarket nella zona portuale passeggeri

SAVONA

Centro storico protetto, poche giornate di lavoro domenicale e orari di apertura un po' più lunghi. La liberalizzazione del commercio a Savona procede a passo ridotto e l'unico pericolo per i negozianti è rappresentato dai centri di vendita che la Regione ha autorizzato negli scali passeggeri.

NUOVE ■■■■■. Da lunedì il Comune potrà ricevere le comunicazioni di inizio attività dei ■■■■ commercianti. Dopo 30 giorni, quando il Comune avrà verificato requisiti tecnici ed eventuali precedenti penali, i negozianti potranno aprire.

LIMITAZIONI. Le Regioni stanno elaborando leggi restrittive alla legge Bersani. Il Consiglio regionale ligure dovrebbe approvare il documento fra il 27 e il 28 aprile.

ZONE ■■■■■■■. L'assessore al Commercio comunale Wilma Pennino intende istituire alcune ■■■■ che per pregio storico e architettonico godranno ■ norme più severe. Nel centro storico e ottocentesco ■■■ anche a Lavagnola, Santuario e nella Vecchia darsena si potranno ■■■■ ■■■■ attività purchè abbiano superficie inferiore a 100 metri. Nelle altre zone il limite è invece di 250 metri quadrati. Le restrizioni riguardano anche le tipologie commerciali. In queste aree pregiate non potranno essere avviate attività per la vendita ■ auto, moto, prodotti agricoli, materiali da costruzione, vernici, utensili, elettrodomestici, combustibili.

■■■■■■■. In seguito a Villapiana entreranno in vigore norme speciali perchè il Comune intende favorire la nascita del Centro integrato di via.

CENTRI ■■■■■■■. La Regione ha tuttavia previsto che ■■■ «centri intermodali» come ■ terminal crociere ■ Savona e quello dei traghetti di Vado, ■■ possano realizzare centri di vendita ■■■ una superficie ■ sino a ■ mila 500 metri. Per ■■■ mancano i volumi per realizzare questi supermarket ma ■■ compensa potranno aprire negozi (inferiori a 100 metri) di nautica e souvenirs.

■■■■■. I negozianti potranno tenere ■■■ aperto al massimo 13 ■■■ fra le 7 e le 22. Parecchi commercianti ■■■ interessati a ridurre l'intervallo del pranzo.

DOMENICHE. Anche in questo caso, deciderà il Comune che sembra orientato a concedere 15-18 domeniche l'anno.

■■■■■■■■. La legge Bersani di fatto abolisce la chiusura della mezza giornata infrasettimanale. ■ Comune proporrà alle categorie di organizzare una turnazione dei negozianti, in modo da non lasciare sguarnita la città.

L'assessore Wilma Pennino

VECCHIA DARSENA

Un appello al sindaco

«Un plauso a chi ha organizzato ■ campionato di offshore, la Vecchia Darsena ■■■■■ un evento di questa portata...Però il Comune, ora, deve fare in modo di adeguare la zona alle nuove esigenze». Francesco «Bacco» Doberti, lancia un appello alla giunta Ruggeri: «Troppi particolari, di quest'area, ancora non vanno. E Savona rischia di presentare agli ospiti un biglietto ■■ visita non adeguato al livello della manifestazione. C'è da completare l'isola pedonale, migliorare l'illuminazione e la viabilità in via Baglietto, eliminare il caos dei parcheggi in doppia e tripla fila». Il ristoratore vuole ■■■■ una lettera aperta al sindaco: «La vetrina dell'offshore può essere l'occasione per far compiere il definitivo salto di qualità per l'area turistica del porto, che si è risollevata grazie agli interventi di privati, Authority e Comune. Perchè "cadere" sugli ultimi particolari». [m. nu.]

Skipper in onda su Telenord e Canale 7

I giovani e il lavoro dibattito a Savona

Si è svolto presso il polo universitario Carta Bianca, successo delle Rossello

I giovani e ■ lavoro: il ruolo dell'università. E' il tema di un dibattito in teleconferenza che ■■ è svolto al polo universitario di Savona, e che costituisce ■ servizio portante di Skipper di questa settimana. Da Roma hanno partecipato Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e Claudio Gentili della Confindustria.

Erano presenti, oltre al «patron» Roberto Grignolo della Cisl, il vescovo Lafranconi, il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia Garassini, Magliotto e Berta della Spes, il direttore dell'Unione Industriali Pasquale, il presidente della Camera di commercio Picciocchi, il professor Pugliafito, Giacobbe della Cgil e Firpo del■ Uil. Maria Teresa Crisci di Explorer ha presentato i risultati di un'indagine sui giovani condotta per La Stampa: molte e interessanti le domande degli studenti.

Con il secondo servizio, di Massimo Numa, Skipper è entrato alle Rossello di Savona, che hanno vinto la classifica provinciale di Carta Bianca, il concorso per le Superiori del nostro giornale. Skipper, ■ cui produzione tecnica è di Video Vela, va in onda stamane alle 10,45 circa su Canale 7, stasera alle 19,25 circa su Telenord, e ancora domani alle 16,25 circa su Canale 7.

Un momento del dibattito ■ Savona

Trafugate ■ Finale

Traffico di ossa il pm ha chiesto sequestro in Usa

SAVONA. La magistratura savonese avrebbe chiesto il sequestro delle ■■■ paleolitiche trafugate nella Grotta delle Fate di Finale ■ messe in vendita su Internet da ■■ collezionista Usa.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della pretura di Savona Emilio Gatti, ha portato le indagini ■■■ in Te■■■ ■ Dallas, infatti, è stato aperto il sito Internet dal quale ■ stato lanciato l'annuncio di vendita, per migliaia di dollari, dei reperti. In collaborazione con la magistratura texana, il magistrato ■■■■■■ sarebbe riuscito ■ individuare il titolare del sito e il luogo dove sarebbero localizzate le ossa.

Da Savona è ■■■ richiesto l'interrogatorio dello statunitense, attraverso rogatoria internazionale (la magistratura Usa ha risposto in questi giorni, chiedendo ulteriore documentazione). Sarebbe stata inoltre ■■■■■■ un'istanza di sequestro delle ossa. I reati contestati sono il furto e l'esportazione di reperti archeologici. [f. p.]

Rubò gioielli e preziosi a Carlo d'Inghilterra. I retroscena del furto e delle indagini

Rinino a giudizio per il colpo ■ Londra

Il decreto è stato firmato dal procuratore Picozzi

Fabio Pozzo

SAVONA

E' ■■■ rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto nella ■ residenza reale inglese ■ St. James Palace, ■■ danni del principe Carlo d'Inghilterra (parte lesa). Il decreto di citazione è stato firmato dal procu■■■■ della pretura Maurizio Picozzi, con richiesta a procedere del ministro di Grazia e Giustizia.

Il magistrato contesta a ■inino (attualmente detenuto) ■ furto di gioielli, oggetti preziosi ■ sterline (per un valore di 150 milioni) appartenenti a Carlo d'Inghilterra, aggravato dall'effrazione del vetro di una fi■■■■ della cucina della residenza londinese; ■■■ rottura di un cassetto del comò dove ■■■■ custoditi i preziosi; dalla rottura di ■■ parafuoco in vetro dove era custodita ■■■ storica borsa che fu donata a Carlo ■■ sindaco di Londra; ■ infine dall'utilizzo di un mezzo fraudolento, i ponteggi ■■■ quali è salito per raggiungere la finestra degli alloggi del principe. Starà ora al pretore dirigente fissare la data del processo.

Il ladro savonese Renato Rinino

Il colpo a St. James Palace risale al 26 febbraio 1994. Rinino venderà parte del bottino ad un ricettatore inglese, il resto lo porterà con sè in Italia, a Savona. Non mancherà di vantarsi, nei suoi ambienti, di aver messo a segno il «furto del secolo». Si farà stampare persino una T-shirt con i ritratti della famiglia reale inglese con, al centro, il ■■■ Ma ufficialmente nessuno lo sospetta, anche se Scotland Yard (l'unità speciale per i reati che riguardano la casa reale e le colonie) ■■ indagando.

Finchè, nel novembre '97, Rinino non si rivolge ad un avvocato savonese: fa scrivere all'ambasciata inglese, promettendo la restituzione del bottino, ma soltanto se a riceverlo sarà Carlo d'Inghilterra in per■■■ e se avrà garanzia che non verrà perseguito in Inghilterra. L'offerta viene disdegnata dagli inglesi, i quali ■■ mettono in contatto con le magistratura italiana. A Savona c'era già qualcuno sulle sue tracce: l'idea che l'autore del clamoroso furto potesse essere Rinino era venuta all'ispettore capo della squadra mobile Giuseppe Piras. Erano necessarie, però, prove ■■■■■.

Dall'Inghilterra è stata ■■■ fornita copia dell'impronta digitale lasciata ■■ ladro sul parafuoco in vetro: ■■ laboratori della polizia scientifica è stata confrontata ■■■ quella di Rinino, ■■ è combaciata. Ed è combaciato con il volto ■■■ ladro savonese anche l'identikit fornito dal ricettatore inglese. Poi, la confessione. A questo punto, c'era soltanto da ritrovare e restituire il grosso del bottino.

Picozzi dispone una raffica ■ perquisizioni, un ■■■■ terremoto. Ma i gioielli non spuntano fuori. A questo punto si rivela fondamentale il ruolo svolto dalla sezione di polizia giudiziaria della pretura, dei marescialli La Porta, Travisi, Nocco: riusciranno a convincere Rinino, assistito dall'avvocato Luigi Levati, a restituire il dovuto, per evitare ulteriori «terremoti». I preziosi erano nascosti a casa sua, nell'intercapedine di un armadio. Sono stati consegnati a Carlo d'Inghilterra, che non ha mancato di ringraziare ufficialmente magistrati e investigatori savonesi.

CONTROLLI A SAVONA

La polizia «setaccia» il centro

Controlli della polizia ieri nel centro di Savona, in particolare in piazza del Popolo e piazza Giulio II. L'operazione è stata disposta dal questore, anche in risposta a numerosi esposti di abitanti e commercianti, ed è stata effettuata dagli uomini della squadra mobile e della volante, con l'ausilio di cani antidroga dell'unità cinofila ■ Genova. Sono stati controllati dieci bar, un centinaio di persone e sono stati fermati una decina di automobilisti. [f. p.]

Inizio alle ore 16

■■■■■■ a Varazze il corteo storico per S. Caterina

■■■■■■■ Oltre 450 persone, tra attori e comparse, daranno vita domani al tradizionale corteo storico che ogni anno rievoca la visita di ■■■■ Caterina a Va■■■■ E anche quest'anno ■ previsto un grande ■■■■■■ di pubblico: pare che saranno in ■ mila ad assistere alla manifestazione ■■ organizzata dall'Associazione culturale ■■■■ rappresentazioni di S. Caterina da Siena. In cor■■ ■■■■ rievoca sette episodi, tra ■■ ■■ accaduti proprio ■ Varazze, della ■■■ della Santa e un ottavo relativo a Jacopo da Varagine, arcivescovo ■ Genova. Grandi coreografie curate nei minimi particolari, abiti, bandiere e armi realizzati con ■■■■■■■■ rievocano il fascino ■■ passato. I festeggiamenti per S. Caterina si ripetono a Varazze da 623 anni, quando la San■■ si fermò in visita ad Varazze di ri■■■■ da Avignone. Inizio manifestazione alle 16 in piazza S. Ambrogio. [p. p.]

DG boutique
DANY GRAY
di Nico e Bruno
amici ■ soci da 26 anni, nella professionalità, cortesia ■ disponibilità che da sempre li distingue, presentano

CHE ■■■■■■■ VISITATELI
APERTO: LA DOMENICA, 25 APRILE E 1° MAGGIO
■■■■■ LIGURE -Via Pertica ■■ r centro storico - Tel. 019/69.21.14

Acrobazie, ■■■ sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ■ un pubblico stabilmente affascinato. ■ l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione ■■■■ ■■■ fauna e della flora sottomarina.
Un acquario ■■■■ ricrea le rive di ■■ atollo, ■■■■ spiaggia all'■■■ mare, con pesci tropicali, crostacei e ■■■■.
Non dimenticare «■■■■■■» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una vis■■■ meravigliosa delle varie specie di squali.
Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA
Autostrada uscita Villeneuve Loubet
00 ■■ ■■ ■■ ■■ ■■
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

La richiesta dell'Ascom all'assessore Casaccia. Il mercato non traslocherà

Sosta gratis al sabato pomeriggio

E il Comune «arruola» 7 nuovi ausiliari

SAVONA

Parcheggio gratuito al sabato pomeriggio. E' la richiesta avanzata dall'Ascom nell'assemblea che si è svolta giovedì in via per discutere i problemi della viabi-. L'assessore Traffico Piero Casaccia ha promesso di prendere in considerazione l'istanza annunciando anche l'assunzione di nuovi ausiliari del traffico.

SABATO L'Ascom in comunicato stampa ha sottolineato alcune delle richieste presentate all'assessore al Traffico Casaccia per migliorare o sistema della sosta. La proposta più innovativa riguarda il sabato pomeriggio. Per garantire l'afflusso di savonesi e visitatori per il tradizionale shopping, i commercianti chiedono al Comune di garantire l'ingresso gratuito ai parcheggio piazza del Popolo. L'assessore Casaccia si è riservato di discutere la proposta in giunta. Se la richiesta venisse accolta secondo Casaccia bisognerebbe ridurre anche il costo degli abbonamenti mensili, visto che il parcheggio sarebbe disponibile 4 giorni in meno al mese, oltre ai giorni di festa e al lunedì (a causa del mercato). L'assemblea Ascom ha chiesto anche di aumentare le zone destinate all'attività di carico-scarico delle merci. La riunione è stata caratterizzata da un clima particolarmente amichevole: è evidente che i commercianti apprezzano il sistema dei parcheggi a pagamento. Unica dissenso quello dell'ex assessore al Commercio Silvano Gianotti.

Per migliorare viabilità i commercianti chiedono il parcheggio gratis al sabato

SETTE VIGILANTI. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha annunciato all'assemblea Ascom che intende aumentare da 4 a 7 gli ausiliari della sosta. Un incremento che si rende necessario per tenere sotto controllo piazze in cui vige la zona disco.

LAVORI. I progetti di trasferimento del mercato del lunedì almeno per ora sono destinati a rimanere nel cassetto. L'assessore al Commercio Wilma Pennino sottolinea: «Al di là del fatto che la legge Bersani provocherà innovazioni anche in questo settore, resta sempre da considerare che per ora non riusciamo a risolvere il problema della carenza spazi. Malgrado le proposte che riguardano varie zone della città, strade come via Paleocapa e corso Italia non si possono coinvolgere». [a. b.]

Due miliardi per le imprese

L'Ips pubblica il bando di gara per le aree industriali dismesse

Due miliardi di finanziamenti per l'area di crisi savonese. L'Ips, la società per gli insediamenti produttivi ha pubblicato il bando di gara per le imprese che intendono acquisire i finanziamenti a disposizione del ministero.

L'intervento di sostegno ammonta complessivamente a 2 miliardi, di cui 800 milioni per il settore produttivo e il resto per le imprese turistiche. «Il bando di gara - afferma il presidente di Ips Federico Berruti - sarà rivolto alle imprese produzione, e attività turistiche che operano Comuni Varazze, Pietra Ligure e Savona. Per quanto riguarda il capoluogo, potranno accedere ai fondi solo le imprese che si trovino nella I e II Circoscrizione».

Fra gli interventi infrastrutturali previsti dall'Ips a sostegno delle attività produttive figurano il completamento e la riconversione delle aree Enichem Cairo Montenotte, la realizzazione stazione ferroviaria di Bragno e un intervento al Polo universitario .

Prosegue Berruti: «Si tratta un primo importante passo verso la realizzazione del Patto territoriale, il programma base provinciale finalizzato a promuovere lo sviluppo locale e la crescita dell'occupazione in provincia. Nel Patto territoriale figurano già richieste di finanziamento avanzate dai privati per un ammontare di 288 miliardi, che dovrebbero garantire un incremento di alcune centinaia di posti di lavoro. L'Ips, che di recente ha trasferito la sede nei locali della Bligny Legino, ha la responsabilità di coordinare questo programma per la riconversione delle aree industriali di: «Quest'anno impegni severi come l'assistenza tecnica e la fornitura servizi alle imprese». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

I quindicenni sospettati anche procurato

Sarebbero sospettati anche di procurato allarme e di interruzione pubblico servizio i due quindicenni savonesi che avrebbero molestato per mesi un loro di classe con telefonate anonime. indagini della polizia postale sono volte se i due ragazzi abbiano anche più dirottato presso l'abitazione del loro costanzo mezzi dei vigili del fuoco e del 118 segnalando falsi incendi e malori, e siano anche autori dei falsi «allarme bombe» nella loro scuola. Oggi gli interrogatori. [f. p.]

«Crack» finanziario, manager a giudizio

Sarà processato il 28 aprile in tribunale Mauro Antonio Fazzino, 47 anni, di Albissola. Quale amministratore e presidente del cda Sisa Insurance Brockers di una di reati che vanno dalla distrazione beni societari all'esposizione fraudolenta a bilancio di una perdita fittizia, dalla divulgazione di notizie sociali riservate all'appropriazione indebita. [f. p.]

TRIBUNALE

Detenzione eroina e cocaina, due condanne

Il gip Giorgi ha condannato, con rito abbreviato, anni e mezzo di carcere Angelo Piccione, anni, di Savona e 3 anni mesi Mauro Filonzi, 42 anni, di Osimo. Erano accusati di aver detenuto ai fini di spaccio 24 grammi di eroina e 7 di cocaina. [f. p.]

S.

Colf arrestata con droga, arresto convalidato

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto di Stefania Zaccone, anni, la colf di Albisola bloccata martedì dalla squadra mobile con venti grammi di cocaina purissima. Il giudice si è riservato sulle misure cautelari da applicare. [f. p.]

VIA N. SAURO

Negoziante sorprende due ladre: denunciate

Due giovani di Asti, G.L. di anni e E.A. di 29, sono state denunciate dai carabinieri per furto. Le due donne sono sorprese dalla proprietaria del negozio «Prenatal» di via N. Sauro mentre stavano rubando capi di abbigliamento per 40 mila lire. [f. p.]

M.

Furto in una edicola, bottino di tre milioni

Sconosciuti entrati in un'edicola Albissola Marina, proprietà di G.G., durante la pausa intermeridiana, hanno rubato 400 mila in contanti, schede telefoniche e videocassette per valore di tre milioni. [f. p.]

Regione delega competenze alla Provincia

Protezione civile convegno a Savona

SAVONA

Un convegno organizzato dalla Provincia di Savona dedicato alla Protezione civile e alle proposte di riforma. Un momento di verifica importante, come sottolineato dal presidente Alessandro Garassini spinte emotive di alluvioni, frane e incendi in atto. La prima parte del convegno è stata dedicata all'evoluzione normativa successiva al decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 che, insieme ad altre funzioni e compiti amministrativi statali, ha trasferito diverse competenze in materia di protezione civile a Regioni ed enti locali. A illustrare questo passaggio è intervenuto il presidente della Regione Giancarlo Mori. La Regione Liguria è infatti impegnata ad adeguare le proprie norme, in modo da concentrare funzioni organizzative e operative al fine di garantire una migliore integrazione tra i livelli d'intervento territoriale in caso di catastrofi. Non dimenticando che il ruolo della protezione è duplice: da una parte c'è la prevenzione dei disastri, dall'altra il superamento delle emergenze.

L'azione della protezione civile sarà comunque tanto più efficace, quanto più le sue strutture risultano coordinate e radicate sul territorio, come sottolineato dall'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi, e ribadito da Sandro Berruti della Federazione ligure antincendio boschivo-Protezione civile.

«La Regione rafforza i compiti d'indirizzo e programmazione, e la Provincia ad acquisire competenze di grande rilevanza sia per quanto riguarda la prevenzione sia in relazione agli interventi di emergenza. Un ruolo complesso che è stato illustrato dall'assessore provinciale Paolo Tealdi.

La seconda parte del convegno è stata incentrata invece sui metodi di prevenzione, e gestione del rischio e organizzazione dei livelli d'intervento territoriali con i contributi di Angela Tarantino e Francesco Cipolla del Gruppo nazionale difesa dalle catastrofi idrogeologiche. [m. c.]

Paralizzato: precipitò in un dirupo per recuperare un pallone

Vado, fornaio cita il Comune

Chiede tre miliardi di risarcimento

SAVONA

E' rimasto paralizzato, dopo essere caduto in un dirupo a fianco del campo sportivo di S. Ermete mentre cercava di recuperare il pallone finito nella scarpata.

Ora Maurizio Rapetto, 34 anni, ex panettiere di Villapiana, chiede al Comune di Vado Ligure un risarcimento di tre miliardi, più duecento milioni per i suoi genitori. La prima udienza si è tenuta ieri mattina in tribunale (giudice Marcello Bruno). E' stato un incontro tecnico, preliminare, che è stato aggiornato a novembre per la comparizione delle parti.

L'incidente risale alla sera del primo dicembre del 1996. Il giovane stava disputando una partita di calcio con un gruppo di amici sul rettangolo di gioco di S. Ermete, realizzato su terreno di proprietà comunale e gestito dalla Società di mutuo di S. Ermete. Il pallone era uscito dal campo, era toccato al panettiere andarlo a recuperare.

Maurizio Rapetto lavorava a Valleggia

Rapetto sarebbe precipitato nel rio Fornace, dalla sommità del ponte sovrastante. Un volo di sette metri, terminato con una violenta botta alla schiena. Il giovane era stato soccorso dai militi della Croce Rossa di Vado e dal personale dell'automedicale, trasferito prima al S. Paolo e poi al S. Corona.

Il suo legale, l'avvocato Lionella Scorza, chiama in causa il Comune di Vado Ligure. Nella richiesta risarcimento danni viene ipotizzata responsabilità dell'ente in relazione ad una presunta carenza protezioni al ponte, che coinciderebbe il tracciato di un tratto strada vicinale (viene utilizzato anche come parcheggio).

Una zona, sempre secondo quanto sostenuto dalla parte, lasciata incolta, dove sarebbe presente una fitta vegetazione che impedirebbe di scorgere il bordo del ponte e di conseguenza il vuoto, e che nasconderebbe anche il letto del rio, tanto da non poter far presupporre la sua esistenza. Di giorno, e tantomeno dopo il tramonto.

Si sarebbero verificati più incidenti analoghi a quello occorso a Rapetto: quest'ultimo, il più grave. Il giovane è rimasto paralizzato, ha perso il lavoro e ha dovuto affrontare ingenti spese mediche. [f. p.]

In lista Nello Parodi

Albisola, i ds si ricompattano su Gibì Durante

ALBISOLA S. Sarà il sindaco Giambattista Durante candidato per i ds alle prossime elezioni. Democratici di sinistra che si presentano ricompattati dopo un'infuocata assemblea è tenuta giovedì sera e che è costata posto in lista all'assessore uscente Massimo Trogu.

Durante sarà candidato sindaco, il medico Nello Parodi il suo probabile vice in giunta in vittoria. I stanno anche lavorando a rafforzare schieramento dell'ulivo ad Albisola con ppi, socialisti democratici, alcuni componenti dell'Associazione Argo e Rifondazione che è pronta a appoggiarli se verranno rivisti alcuni punti dell'attuale piano regolatore. Incerta posizione dell'attuale vicesindaco Davide Maranzana. Rifondazione, infatti, non vuole la Lega nella coalizione. fronte delle indiscrezioni l'assessore uscente alla Cultura Gianni Vinotto pare invece vicino alla lista l'Anfora che candiderà come sindaco Pier Luigi Colombo. [p. p.]

Insieme ai medici Asl

Volontari Cri partono in 5 per il Kosovo

SAVONA. E' partita ieri missione di 5 volontari savonesi della Croce Rossa per il Kosovo. Sono due volontari della Cri di Varazze (Aurelio e Simone Medda) e Vado Ligure (Pietro Polesa, Bruno Ferro e Christian Petrocca). Oggi alle 18 imbarcheranno per l'Albania da Brindisi. Resteranno 20 giorni a Kukes per collaborare allo smantellamento del campo profughi che dev'essere trasferito più a sud.

Sarà invece il responsabile del 118 dell'Asl 2, il dottor Francesco Bermano a coordinare prima persona la spedizione di 4 medici della Asl liguri della missione umanitaria in Albania aiuto ai profughi Kosovo. Come è noto, nei giorni scorsi, la Regione Liguria ha deciso di partecipare all'allestimento modulo assistenziale e sanitario di 500 profughi, nell'ambito del «Villaggio Italia» previsto dalla «Missione Arcobaleno». Alla missione in Albania prenderà parte anche il consigliere comunale Michele Costantini. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Vicenda del minitram il dibattito prosegue

Il signore che ha scritto di recente (Antonio L.) se fosse stato correttamente informato sulla vicenda del cosiddetto «minitram» e avesse almeno il desiderio di informarsi senza pregiudizi, il suo contributo, anche se non favorevole all'idea, potrebbe avere maggiore utilità nell'interesse comune e non solo una evidente finalità propagandistica-elettorale. Era presente al Consiglio comunale nel quale si è dibattuta la questione modo da approfondire i termini in prima persona? Forse avrebbe almeno capito che il sindaco non ha firmato e l'Amministrazione non ha licenziato alcun progetto se non un preliminare che consenta semplicemente di non gettare al vento il finanziamento dello Stato e che è distante anni luce un progetto esecutivo: nonostante ciò e pur essendoci il tempo per intervenire nelle fasi (ammesso che la vada avanti) il Consiglio comunale ha formalmente invitato i tecnici a studiare tracciati alternativi, contribuendo altresì ad l'adozione di sistema all'avanguardia (stream) in luogo di quello su rotaia. E' tutto gli atti. Nessun rico di responsabilità sull'Amministrazione precedente: nessuno gliela tocca, caro signore. E' stato solo evidenziato un dato di fatto inconfutabile: quell'Amministrazione riteneva che un sistema tranviario o di metropolitana leggera (ben più «impattante» di quello attuale in discussione) potesse andare bene e ha fatto i conseguenti atti. Quanto all'impatto ambientale» si faccia almeno spiegare bene il significato delle due parole nell'uso amministrativo: esse non riguardano, come Lei di ritenere, gli aspetti scenografici o di degrado territoriale (sarebbe, nel caso specifico, ridicolo trattandosi di un mezzo inquinante, a gomma, senza fili per , non più grande di un bus) bensì riguardano la compatibilità tra i costi, i ricavi e il bacino d'utenza (tutt'altra quindi). Il referendum: è ovvio che venga proposto quando si è in presenza di opinioni contrastanti: che avrebbe portare al voto i cittadini se tutti fossero d'accordo? La sensibilità civica di un amministratore comunale si evidenzia proprio nel saper cogliere il disagio di parte di cittadinanza e conferire all'intera comunità, con grande rispetto per la democrazia, la possibilità di decidere.

Fernando Bonino, capogruppo di «Albissola Domani»

Raccolta pro Kosovo Cri di Loano ringrazia

I volontari del soccorso del Comitato locale della Cri, ringraziano tutta la popolazione di Loano e paesi limitrofi, per l'interessamento alla raccolta vestiario e di generi alimentari destinata alle popolazioni colpite dalla guerra nel Kosovo. E per i più piccini abbiamo da ringraziare un commerciante di Loano, che chiudendo la propria attività, offerto e devoluto tutto il rimanente, facendo piccoli calcoli circa 8 milioni e mezzo di merce. Oggi vorremmo ancora ricordare che presso i nostri locali è ancora attivo il centro raccolta, l'indirizzo preciso è Croce Rossa Italiana, Comitato di Loano, piazza Aicardi 5 dalle alle 22.

Cri di Loano

La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556 686 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
Mongrafone, via don Minzoni 24, tel. 805.885.
Piemontese ¼ via Torino 77, tel. 820 502.
E in appoggio:
Alari, via S. Lorenzo 56, tel. 850.473.
Sestiere, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Della Fornace, corso Italia 153, tel.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Fornace, 183, tel.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 640 606.
ALBENGA: Comunale, via Mille Ignoti 4, tel. 530.07.
ALBISSOLA MARINA: Fontana, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: Rondino, via Portici 31, tel. 505.464.
CERIALE: Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: Comunale, via Ghiglieri 6 (Marina), tel. 692.670.
LOANO: Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.670.
MILLESIMO: Saroldi, p. Italia 45, tel. 585.650.
NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019.748036.
PIETRA LIGURE: Finochi, p. della Basilica (not. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: Clerici, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
GIULIANO: Germano, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.200.
VARAZZE: Montanaro, via Manelli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

23 APRILE
Aurora Rossi.
MORTI. Mordeglia, 59 a., Varazze. Funerali Francesco Cambiaso, 63 a., Albisola S. Funerali 9 Albisola S. Luigia Grassi, 70 anni, Varazze. Trasporto 11,30. Lamberto Ariani, 72 a., Celle. Funerali alle 8. Giuseppe Polizzi, 65 a., Savona. Funerali 10,30 San Filippo Neri.
ATTIVITA'
Ancora lavori alle Poste. Il 26 ferma succursale Cengio, aperta la principale; mo, aperto Cosseria. Il 27 chiuso Osiglia aperto Murialdo. Il 26 fermo Mallare aperto Altare.

RINGRAZIAMENTI

Marisa e Gabry Acquarone desiderano ringraziare il dott. Mauro Giuseppe, neurologo dell'ospedale San Paolo di Savona e medico curante della nostra cara mamma

Rosa Baldizzone

mancata dopo lunga malattia, per la assidue cure prestate con rara doti umane e professionali.
— Savona, 24 aprile 1999.

La famiglia Oxilia sentitamente ringrazia il primario dott. Dante, tutti i medici, il personale infermieristico e ausiliario del reparto Medicina dell'ospedale di Cairo Montenotte per le assidue cure e assistenza prestate alla cara

Elsa Penna

durante la degenza.
— Cosseria, 24 aprile 1999.

IN CITTA' E FUORI

STELLA

Il teatrino dell'Erba

Prosegue la rassegna teatrale del Casone di S. Martino a Stella dal titolo «Otto serate con noi». Stasera (ore 20,30) spettacolo di favole con il Teatrino dell'Erba Matta. Alla fine della recita verrà organizzato un piccolo rinfresco e un momento di incontro tra gli artisti e gli spett-. [p. p.]

Seminario di chirurgia

Oggi al Polo universaitario di Savona giornata di studio organizzata dalla Società italiana di Chirurgia oncologica dedicata alle nuove strategie chirurgiche per combattere i tumori del retto medio inferiore. Il seminario è presieduto dal primario di Chirurgia generale del S. Paolo, Paolo Cavaliere. Interventi di Badellino, Veroux, Bazan, Bachi, Dal Poli, Anfossi, Leo, Gramegna, Spagliardi, Mattioli, Marziano, Brema, Percivale, Campioni, Tonelli, Pellicci, Ravasi, Bertolotto, Bertoglio, Schenardi e Falco. [p. p.]

Accordo tra Port Authority e Comune per concedere 2500 metri di superficie

In porto mega-cantiere Azimut

Il colosso torinese nell'ex terminal cellulosa

SAVONA

Azimut sbarca a Savona. Ieri mattina la società torinese ha presentato all'Authority portuale il piano industriale del nuovo centro servizi che diventerà operativo a Savona entro maggio. Authority e Comune hanno concordato di assegnare al colosso della cantieristica una porzione di 2 mila 500 metri nell'ex terminal della cellulosa.

«Il cantiere di Savona è stato progettato per l'attività completamento e consegna le imbarcazioni comprese fra i 12 e i metri che vengono prodotte ad Avigliana - spiegano alla Azimut -. Il cantiere di Savona dovrà inoltre effettuare servizio di assistenza per le imbarcazioni Azimut vendute nell'area del Mediterraneo che dovrebbero essere alcune centinaia». L'attività di completamento delle barche prevede montaggio di eliche, timoni, installazioni di accessori speciali, prove e collaudi in mare, consegna finale al cliente. maggio prenderà via questo servizio di completamento e consegna e solo nel 2000 verrà intrapresa anche l'assistenza ai clienti per le barche già are.

Anche la Azimut da maggio aprirà un centro per la consegna delle barche nella darsena di Savona

Il centro rvizi Azimut di Savona fornirà i clienti dei paesi extraeuropei e tutti quelli che si affacciano sul Mediterraneo, dalla Francia, alla Turchia, della Spagna alla Grecia. Per quest'anno gli addetti una decina.

E lunedì al Terminal crociere si svolgerà il convegno organizzato dalla Port Authority sul tema «Savona logisti- sistema portuale dell'Alto Tirreno». Ai lavori prenderà parte anche il ministro dei Trasporti Tiziano Treu. **[e. b.]**

Crociere

La guerra dirotta le navi a Savona

SAVONA. Le crociere dei miliardari fanno rotta su Savona per evitare la guerra dei Balcani. Le grandi compagnie statunitensi come Royal Caribbean e la Celebrity Cruises hanno deciso di sospendere gli attracchi a Venezia per la prima e l'estate di quest'anno. Una decisione che favorisce sia pure per breve po porto di Savona che ospiterà il viaggio inaugurale nel Mediterraneo della «Century». La nave, che avrà bordo 1750 passeggeri fra cui una sessantina di giornalisti americani, dopo Savona toccherà Katalokon, Atene, Kusadasi, Creta, Santorini, Gythion, Malta, Civitavecchia, Livorno, Genova.

Si tratta di una vera «regina» dei mari, una stazza 70 mila tonnellate e lunghezza di 250 metri. Le cabine, che costano da a 17 milioni, sono dotate anche vasca da idromassaggio. Per quest stagione saranno crociere, oltre 50 mila passeggeri che verranno dirottate dall'Adriatico al Tirreno. Solo la «Century» della celebrity Cruises e la «Splendour of the seas» della Royal Caribbean, faranno scalo a Savona. Anche Costa Festival crociere nei giorni scorsi avevano annunciato l'intenzione di abbandonare temporaneamente i porti dell'Adriatico a favore degli scali dell'Alto Tirreno.

Per il momento si tratta solo di viaggi occasionali che il Consorzio crociere di Savona farà di tutto per consolidare. Ieri mattina alla Port Authority si è svolta una riunione a cui hanno preso parte anche il sindaco Ruggeri e l'assessore al Commercio Pennino per organizzare alcune iniziative in vista dell'arrivo a Savona della «Century». La nave attraccherà il 16 maggio ma salperà solo il 17. Per un giorno Savona verrà quindi invasa da 1700 crocieristi americani a cui verranno proposti itinerari turistici e gastronomici alternativi.

Intanto la Port Authority ha elaborato la relazione dell'attività svolta 1998 con gli sviluppi previsti p i due nello scalo di Savona-Vado. Nella relazione spiccano i 44 miliardi di lavori già appaltati fra Vado e Savona. Investimenti che potenzialmente dovrebbero consentire allo scalo savonese di riacquistare i traffici perduti. L'Authority resto ha programmato altri 45 miliardi di lavori, di solo i verranno utilizzati per il terminal traghetti Corsica Ferries e altri 4 per la riconversione dei capannoni ex Italsider. [e. b.]

Riflessioni davanti alle tombe dei Caduti per la libertà

Dalle lapidi del Sacrario emergono ricordi lontani

Silvio Revera

Il sacrario dei caduti della Resistenza - più precisamente: della lotta di liberazione che quella fu la conclusione - sorge proprio di fronte al loculo contenente le spoglie di Giuseppe Cava.

Certe coincidenze sembrano, talvolta, provenire da un qualcosa di prestabilito. Egli, infatti, fu soltanto il più grande poeta dialettale savonese (dopo il Chiabrera), anche, e soprattutto, un grande campione della libertà: il precursore, l'anticipatore di ciò che avrebbero fatto e portato a termine (inevitabilmente in maniera cruenta) quelli della mia generazione, molti dei quali quel sacrario custodisce da oltre mezzo secolo.

Beppin da Ca' - così lo chiamavamo - morì nel 1940, quando io avevo 17 . Lo ricordo abbastanza nitidamente. Me lo indicò una volta don Paolo Morando (vulgo: prae Paolin): «Vedi - mi disse - quell'uomo che si regge sul bastone, con la pipa sotto i baffi? E' Beppin da Ca'; un po' anticlericale ma un onesto, un coraggioso».

Mi spiegò che aveva pagato il suo antifascismo (meglio sarebbe dire: la sua avversione contro ogni forma di dittatura) con il licenziamento dal lavoro, l'esilio ed infine la prigionia, nonostante fosse sciancato a causa di un grave incidente sul lavoro.

Dicevo sopra: molti dei quali custodisce il sacrario. Mi spiego: ve ne sono 128, cui si aggiungono due lapidi con sopra i nomi di altri 36 sepolti altrove: in venti mesi (8 settembre 1943-25 aprile 1945) ben 164 giovani savonesi caduti! E non ci sono tutti.

Alcuni andarono a combattere, per particolari motivi, in regioni lontane; di essi, o non si ebbero più notizie oppure giunsero con molto ritardo, quando sacrario e lapidi erano già un fatto compiuto. Uno voglio ricordarne, anche perché fu mio caro compagno d'infanzia: Eugenio Ronco. Combatté sulle montagne toscane, insieme all'altro savonese Fulvio Padovani, recentemente deceduto. Durante uno scontro con una pattuglia nazifascista, letteralmente scomparve: non fu trovato morto, se ne ebbero più notizie. Si deve alle instancabili ricerche del suddetto Padovani la scoperta, pochi anni fa, del suo nome in un registro del po di concentramento di Mauthausen che elencava i sepolti, in una fossa comune, deceduti il 18 marzo 1945. Il giorno prima aveva compiuto 21 anni. Dieci anni prima, in quello stesso giorno, salivamo insieme festosi in pellegrinaggio al Santuario, con la nostra sacchetta sulla spalla, contenente il pranzo al sacco!

Cerimonie

Onori militari e commozione

SAVONA. Due giorni di appuntamenti per ricordare il 25 Aprile. Si inizia alle 20,30 di oggi in piazza Martiri della Libertà con una fiaccolata nei quartieri cittadini. Sempre alle 20,30, con partenza da piazza Sisto IV, sfilata del complesso bandistico «Forzano» che arriverà in piazza Martiri. Alle 21,30 saluto alle autorità del sindaco Carlo Ruggeri, del presidente della provincia Alessandro Garassini, del presidente Anpi Pietro Morachioli e di quello della Fivl Lelio Speranza

Domenica le manifestazioni nel capoluogo si inizieranno alle 9,30 nel cimitero di Zinola una Messa al Sacrario dei partigiani celebrata da don Silvio Revera con deposizione di corone e onori militari. Corone e onori militari alle 10,30 al monumento alla resistenza in piazza Martiri della Libertà, alle 10,45 alla lapide di via Aglietto, alle 11 al monumento Caduti di tutte le guerre in piazza Mameli, e alle 11,30 alla lapide a palazzo civico [s. p.]

I falsi pupazzi venduti anche ad Alassio, città di Antonio Ricci

«Il Gabibbo non si copia»

Società Fininvest ricorre in tribunale

SAVONA

Un ricorso urgente al tribunale Savona perchè blocchi la vendita di falsi «Gabibbi», riproduzioni in peluche e gonfiabili del simpatico pupazzone che parla con marcato accento genovese e che è diventato ormai uno dei punti di forza della fortunata trasmissione televisiva Canale 5 «Striscia la notizia».

A rivolgersi ai giudici savonesi è stata una società del gruppo Fininvest, concessionaria delle tre emittenti televisive, che vanta diritto di esclusiva sui programmi ideati Antonio Ricci, dunque anche «Striscia la notizia», e sui personaggi che vi prendono parte, quindi anche il Gabibbo.

Tutelata dal legale milanese Carlo Sala e dal collega savonese Fabrizio Seghetti, la società al tribunale per inibire la commercializzazione su tutto il territorio nazionale dei pupazzi assomiglianti al Gabibbo, sostenendo che tale attività sia da considerarsi abusiva e illecita, perchè andrebbe a violare la normativa sul diritto d'autore e quella sulla renza sleale.

Il Gabibbo «Striscia la notizia»

I falsi «Gabibbi» sarebbero stati posti in vendita in alcuni esercizi commerciali della Liguria, e particolare di Alassio; vero affronto, in quest'ultima località, se si pensa che la città del celebre «muretto» ha dato i natali proprio ad Antonio Ricci, il papà televisivo Gabibbo. Ricci abita, ha famiglia e trascorre il tempo libero che riesce a ritagliare dai fitti impegni di lavoro, che lo costringono ad «emigrare» in terra lombarda.

Secondo un'ipotesi, i peluche pupazzi gonfiabili assomiglianti al vero Gabibbo, oggetto del ricorso d'urgenza, sarebbero fabbricati all'estero, forse in Cina, Corea e Taiwan. Il che rappresenterebbe una ulteriore conferma della popolarità del pupazzone che ogni sera va in onda sul piccolo schermo. Il produttore sarebbe comunque stato ancora individuato. Il tribunale si riunirà in seduta collegiale, per esaminare il ricorso, entro maggio.

Intanto ieri su «Striscia» andato in onda la visita a Savona del Gabibbo, che ha incontrato Renato Giusto, il quale ha fatto valere le ragioni dei medici di famiglia. **[f. p.]**

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

. 247/90 RG. ES. - CRON. 1725

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca di Legnano S.p.A. avv. Sanguinati contro **ROVEDA Beniamino**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendi ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17 ore 9.30 dei seguenti immobili: in Comune di Andora - appartamento facente parte del fabbricato denominato "Condominio Carlotta" Casa A in Via Roma n. 3, piano quarto (5° f.t.), int. 14; composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucinino, camera, wc-bagno, ripostiglio come da scheda catastale n. 142173 del 30/6/76.

Detto appartamento è distinto N.C.E.U. , 46, mapp. 258 sub. 20.

Riguardo allo stato occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazio- 10/10/97 geom. Zanardini Simona.

Prezzo base d'asta lire: 262.164.000

cauzione lire: 26.216.400

spese lire: 39.324.600

Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli al. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà vers il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già per cauzione, ent 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria le ore 12 giorno precedente non festivo fissato l'incanto, a m assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da 0.000 da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria esclusivamen- il giovedì alle ore 9 alle 12.

Savona, li 24/4/99

IL E DI

R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

NR. 87/92 RG. ES. - CRON. 2342

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. S. Biamonti contro **SUTTI Lucia**

Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/6/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune di Boissano - Quota di comproprietà pari a 1/2 sull'appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Berruti già n. 17 ora 2, L. Cave int. 1; composto vani utili oltre ai servizi, ubicato ai piani seminterrato, terreno, primo e secondo quota proprietà pari a 1/4 del terrazzo sito piano seminterrato nonché quota di proprietà pari a 1/2 piccolo appezzamento di terreno arborato di mq. 40 accessorio dell'alloggio di sopra; distinto quanto all'appartamento al NCEU fg. 7, mapp. su 3, mapp. 28 sub 14, mapp. 35 sub 5, mapp. 36 sub 1 sub 2, denuncia di variazione del 18/10/88 prot. n. 1449 B, nonché, quanto al terreno, al Catasto Terreni al fg. 7 mapp. 658.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si rinvio quanto evidenziato nella relazione dell'arch. G. Firpo depositata il 15/9/95 e nel supplemento dell'11/3/97.

Prezzo base d'asta lire: 219.000.000

cauzione lire: 21.900.000

spese lire: 43.800.000

Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive e n i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudi- il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione uno per le spese) non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Sa a, il Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì d ore 9 alle 12.

Savona, li 24/4/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Azienda import- ortofrutticoli ricerca inserimento organico

GIOVANE

Si richiede diploma istituto tecnico conoscenza 2 lingue estere, utilizzo computer. Gradito curriculum

Casella postale, n. 209 - Albenga (SV)

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

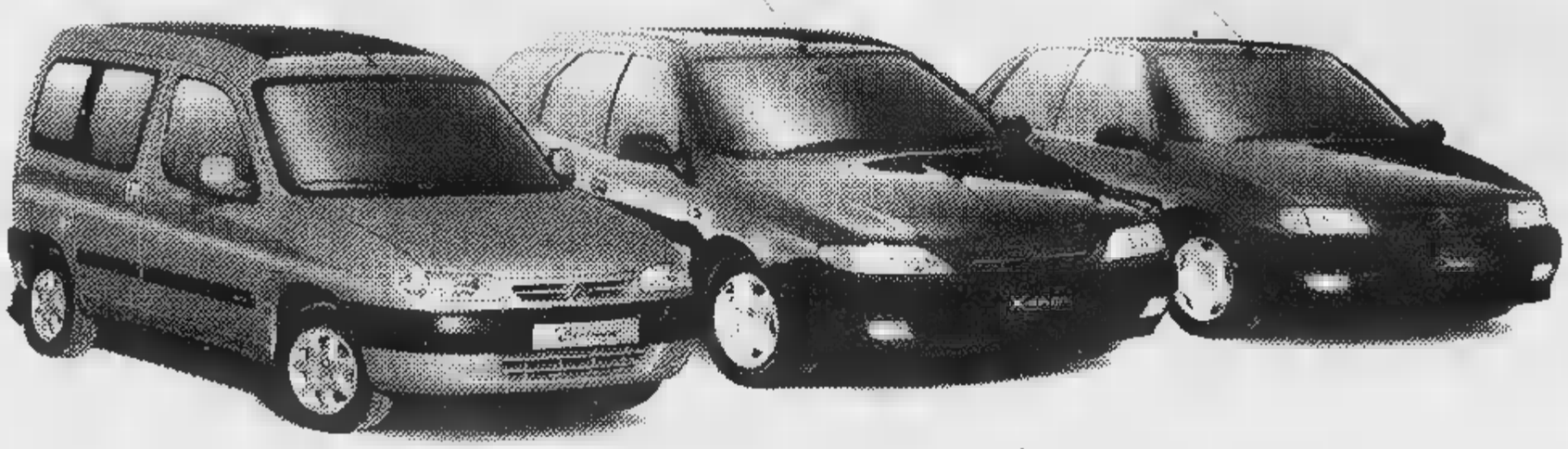
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN [illegible]

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per [illegible] giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROEN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

[illegible] 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA [illegible] 1.4 XP
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione [illegible] i Concessionari Citroen, valida fino a fine [illegible] e non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato). I.P.T. e spese di [illegible] escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTOMARE
ALBENGA - Via Dalmazia, 288 - Pal. Maura - tel. 0182/54.02.86

VALLE
SAVONA - Via Bartoli, 20/22 - tel. 019/81.37.16

Dal 19 Aprile
al 1° Maggio '99

PER BACCO... CHE RISPARMIO!

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

Albenga, candidati di Ad in Provincia

Viveri «divide» le segreterie ds

Romano Striglioli

ALBENGA

Angelo Viveri «divide» i Ds

In questa ore prossime alla chiusura delle liste elettorali provinciali (ed anche comunali, in molte realtà cittadine) per la consultazione di domenica 13 giugno, aumenta la tensione [illegible] solo [illegible] i partiti ma soprattutto all'interno dei partiti. Una «querelle» che sta assumendo toni particolarmente vivaci si sta accendendo all'interno dei Ds per quanto riguarda il Ponente. A provocarla sarebbero le richieste avanzate da Ad (Alternativa democratica, il partito di Angelo Viveri) che avrebbe avanzato la richiesta di poter contare su un assessore ed un consigliere provinciale di sicura elezione. [illegible] avrebbe avanzato il nome di Enrico Pagliotto, ingegnere, consigliere comunale ad Albenga (dovrebbe ottenere la delega all'urbanistica), e quello del capogruppo di Ad in Consiglio comunale ad Albenga, Franco Vazio. Nulla da obiettare [illegible] non fosse che i posti sicuri verrebbero in qualche modo tolti a potenziali candidati interni al Ds del ponente. Le sezioni locali del partito di Veltroni, infatti, si sarebbero sollevate minacciando anche gesti clamorosi [illegible] se[illegible]. Altrettanto de[illegible] e irrinunciabile parrebbe la richiesta viveriana, che si fa forte del peso elettorale che il sindaco sospeso avrebbe nella realtà politica albenganese.

Dicono alcuni rappresentanti dei Ds [illegible] comprensorio [illegible] «Appena rientrato nell'area del nostro partito Angelo Viveri vuole già dettare [illegible] la sua legge [illegible] le sue prepotenze. Ci sembra che sia, in gran parte, lo [illegible] atteggiamento che aveva portato al [illegible] allontamento dal Pds [illegible] occasione [illegible] elezioni politiche di alcuni anni fa. Noi diciamo ai nostri dirigenti provinciali e regionali [illegible] non subiremo nessun diktat».

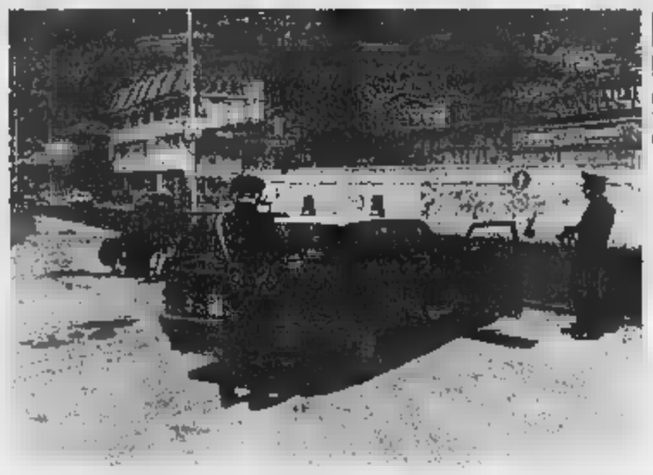
Saranno installate nei «punti caldi» per combattere furti e spaccio di droga

Telecamere contro il crimine

Borghetto «vigila» con tv a circuito chiuso

Augusto [illegible]

BORGHETTO SS.



Telecamere [illegible] punti «caldi» per combattere la microcriminalità a Borghetto

Carabinieri [illegible] [illegible] e polizia municipale di giorno. E' la sorta di staffetta definita in questi giorni fra le forze dell'ordine a Borghetto per intensificare i controlli [illegible] generale la vigilanza contro [illegible] microcrimina[illegible]. Ma la grande novità è il progetto del Comune di installare telecamere, [illegible] luoghi «top secret», per controllare i «punti critici del paese». Una iniziativa quasi senza precedenti in Riviera. Nel mirino soprattutto gli autori di furti, sempre numerosi in alloggi e negozi, e gli atti vandalici.

Tanti episodi di microcriminalità che hanno allarmato i cittadini. Il sindaco in persona è sceso in campo per difendere l'immagine di Borghetto. Commenta Franco Malpangotto: «Certamente è molto difficile far cambiare opinione agli estranei che giudicano solo per preconcetti o per sentito dire, che non vedono l'ora [illegible] denigrare, con facili allarmismi, una località che ha una fama "agradevole" di pecora [illegible] della sicurezza. Il clime che si è creato a Borghetto è decisamente cambiato. La protesta di un cittadino che [illegible] "scherzi cretini" notturni al telefono non può [illegible] associata alla malavita. [illegible] stesso avevo segnalato tre mesi fa gli episodi di malavita. Non succede solo da noi, [illegible] si sà Borghetto "fa più notizia". Il nostro appello è stato accolto e per questo ringrazio il capitano [illegible] Albenga [illegible] il maresciallo dei carabinieri. [illegible]no a maggio i carabinieri copriranno in prevalenza l'orario notturno mentre di giorno sarà la polizia municipale a sobbarcarsi il maggior onere. Dal 1 giugno prenderanno servizio 6 nuovi agenti di polizia municipale che potranno garantire il servizio 24 ore su [illegible]. «Anche le guardie zoofile ed ecologiche si sono offerte, con abnegazione, per coprire il servizio notturno. Ci saranno delle telecamere che saranno installate in punti critici del territorio per un maggior controllo. Per questo ci siamo già rivolti ad una ditta specializzata. I risultati del lavoro preventivo si notano. A marzo i furti nei negozi sono dimezzati. Non abbiamo abbassato, [illegible] non l'abbassermo in futuro, la guardia perchè vogliamo vincere la sfida difficile per la sicurezza dei cittadini». [a. r.]

Lavori e proteste a Pietra

I commercianti ora contestano i cantieri aperti in via Ghirardi

PIETRA L.

«Se si faranno i lavori nella nostra via rischiamo [illegible] vedere compromessa gran parte della stagione estiva». Il grido d'allarme è dei commercianti che hanno l'attività in via Ghirardi nel levante di Pietra. Con una petizione [illegible] sono rivolti al sindaco, Giacomo Accame. Quest'ultimo chiede «sopportazione» e fa sapere che «comunque i lavori andranno avanti e sa[illegible] completati ad inizio giugno, condizioni climatiche permettendo». Spiegano: «[illegible] è aspettato tanto, si può pensare di fare un rinvio a dopo l'estate. Se questo non fosse possibile per motivi contrattuali allora si dia inizio subito al cantiere cercando di completare entro maggio». Via Ghirardi collega la via Aurelia [illegible] viale della Repubblica. E' un punto di passaggio strategico per il levante. La strada è spesso allagata, durante i temporali, proprio perchè la canalizzazione delle acque bianche è da anni inadeguata. Il sindaco si è rivolto con una sorta di lettera aperta [illegible] cittadini. Scrive: «In ottemperanza al mandato [illegible] feritoci dai cittadini ed in [illegible] formità con il nostro programma stiamo portando avanti tutta una serie di lavori pubblici finalizzati a limitare il più possibile eventuali inconvenienti prodotti da eventi atmosferici. In questo quadro sono stato realizzato alcune grandi opere quali, ad esempio, la sistemazione strutturale e infrastrutturale ed architettonica [illegible] viale della Repubblica e di strade del centro storico: via Chinzzari, via Accame, via Basadonne e altre. Sono attualmente in itinere i lavori in via Como, via Torino, via Ghirardi [illegible] via Oberdan». Conclude il primo cittadino: «Se qualche difficoltà potrà gravare nelle zone interessate il disagio sarà certamente ripagato dalla sistemazione organica delle strade stesse». [a. r.]

Per dieci giorni la fiera promuoverà i prodotti agroalimentari

L'enoteca va in mostra

Villanova, al via «Verdazzurro '99»

VILLANOVA D'ALBENGA

Cresce, in bellezza e qualità [illegible] espositori, ogni [illegible]. Quella inaugurata ieri pomeriggio è [illegible] terza edizione ma «Verdazzurr[illegible] sembra già essere grande. Il taglio del nastro per la fiera delle Comunità montane è stato un momento di festa. Da oggi [illegible] 2 maggio si aspettano i visitatori. Furono quarantamila la [illegible] edizione, se ne aspettano di più quest'anno che [illegible] prende ponti «importanti» [illegible] il 25 Aprile e il primo Maggio. Oltre tutto l'ingresso è libero. Una scelta, fatta dalla Comunità montana ingauna che organizza l'esposizione, per permettere [illegible] tutti di visitare più volte la mostra aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23. «Verdazzurro è [illegible] momento per promuovere i prodotti agricoli, agrituristici, artigianali dell'entroterra. Far pagare un biglietto d'ingresso [illegible] assurdo», spiega Gabriele Piraldo, assessore della Comunità montana che ha seguito in prima persona, assieme al presidente Sandro Piccardo, le tre edizioni della [illegible]gna.

I numeri di «Verdazzurro», cittadella fieristica che per die[illegible] giorni animerà Villanova e l'intero ponente, [illegible] importanti. Centodiciotto [illegible] gli stands espositivi, 6 mila metri quadrati l'area espositiva, [illegible] pia sala congressi (il 30 ospiterà [illegible] importante convegno sul rilancio dell'entroterra), un accogliente ristorante [illegible] specialità tipiche.

In mostra ci sono stands per tutti i gusti. Il «dominio» è della gastronomia. Olio, vini, distillati, insaccati e specialità della Liguria (ma [illegible] del Basso Piemonte) [illegible] protagonisti assieme [illegible] prodotti per l'agricol[illegible] e il giardinaggio [illegible] anche quelli per la casa, l'oggettistica artigianale e tante altre curiosità. «Abbiamo cercato, già dal primo anno, di selezionare i partecipanti. "Verdazzurro" non è [illegible] non deve essere una campionaria ma [illegible] momento di promozione per l'economia dell'entroterra», conclude Piraldo. [s. p.]

L'ULIVO D'ARGENTO

Finale, [illegible] al «Migliorini»

Con il servizio del pagello ai ferri la scuola di Chiavenna ha vinto l'edizione '99 dell'Ulivo d'Argento, la gara gastronomica organiz[illegible] dalle Confcommercio di Savona e dall'Istituto alberghiero Migliorini. Sotto esame, da parte della giuria presieduta da Edoardo Raspelli, [illegible] capacità di servizio in sala degli [illegible] e l'abbinamento dei vini ai piatti di portata. Queste mattina, dalle 11 in piazza Garibaldi a Finalborgo, [illegible] gara dei cocktail. [a. r.]

[illegible]

PIETRA L.

Sfruttamento prostituzione denunciato [illegible] carabinieri

C. S., 39 anni, residente a Pietra Ligure, è stato denunciato per sfruttamento [illegible] favoreggiamen[illegible] della prostituzione. Avrebbe costretto V. A., 45 anni, [illegible] prostituirsi. [a. r.]

[illegible]

Commerciante a processo per presunto evasione

Sarà processato il 28 aprile in tribunale Bruno Trinchero, commerciante nel settore carni di Alassio. E' accusato, quale partecipe della società Trinchero-Fessard, di non aver dichiarato proventi accertati di [illegible] nell'89 [illegible] 163 nel '90. [m. br.]

PIETRA L.

Ordinanza del sindaco per i rumori [illegible] Rodriguez

Nel cantiere navale di Pietra Ligure si potrà l[illegible]rare solo dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, escluso i giorni festivi. Lo stabilisce una ordinanza [illegible] sindaco Gia[illegible] Accame dopo [illegible] proteste dei giorni scorsi degli abitanti per i rumori fuori orario. Deroghe per i periodi del varo delle navi. [illegible] «solo» di 250 mila lire. [a. r.]

CERIALE

La Lega Nord attacca le liste di [illegible] [illegible]

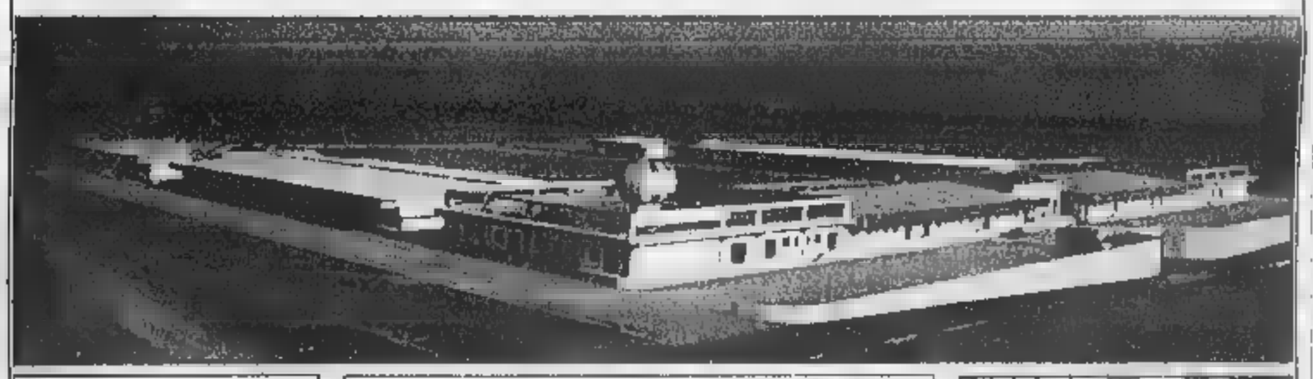
«Forza Italia, che a Roma urla disdegno contro i ribaltoni, a Ceriale fa esattamente il contrario in maniera autoritaria, andando addirittura contro i suoi stessi dirigenti». Lo scrive in un comunicato Renato Sci[illegible] segretario di circoscrizione della Lega. [m. br.]

[illegible]

[illegible] mole in [illegible] Intervengono i pompieri

C'è voluto l'intervento dell'autoscala dei Vigili del fuoco ieri mattina per permettere [illegible].M., 68 anni, residente [illegible] via Fire[illegible] di scendere dalla sua abitazione. A causa della scala stretta del palazz[illegible] e della imponente mole dell'uomo sono dovuti venire in aiuto i pompieri per permettere ad E.M., semiparalizzato, di raggiungere all'osp. di Albenga. [r. sr.]

CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO

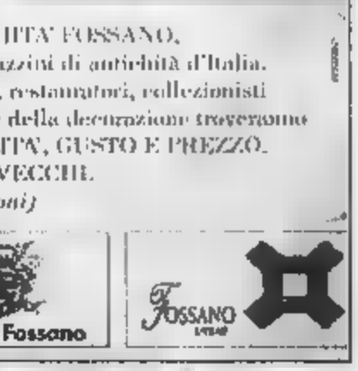


Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 25Aprile Apertura al Pubblico
- Lunedì 17 Maggio Deballage ore 10.30
- Domenica 30 Maggio Apertura al pubblico
- Domenica 27 Giugno Apertura al pubblico

100.000 [illegible] i Superficie
30.000 mq. espositivi
[illegible] Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato



CRAF

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, rallezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172.650025

Città di Fossano

FOSSANO

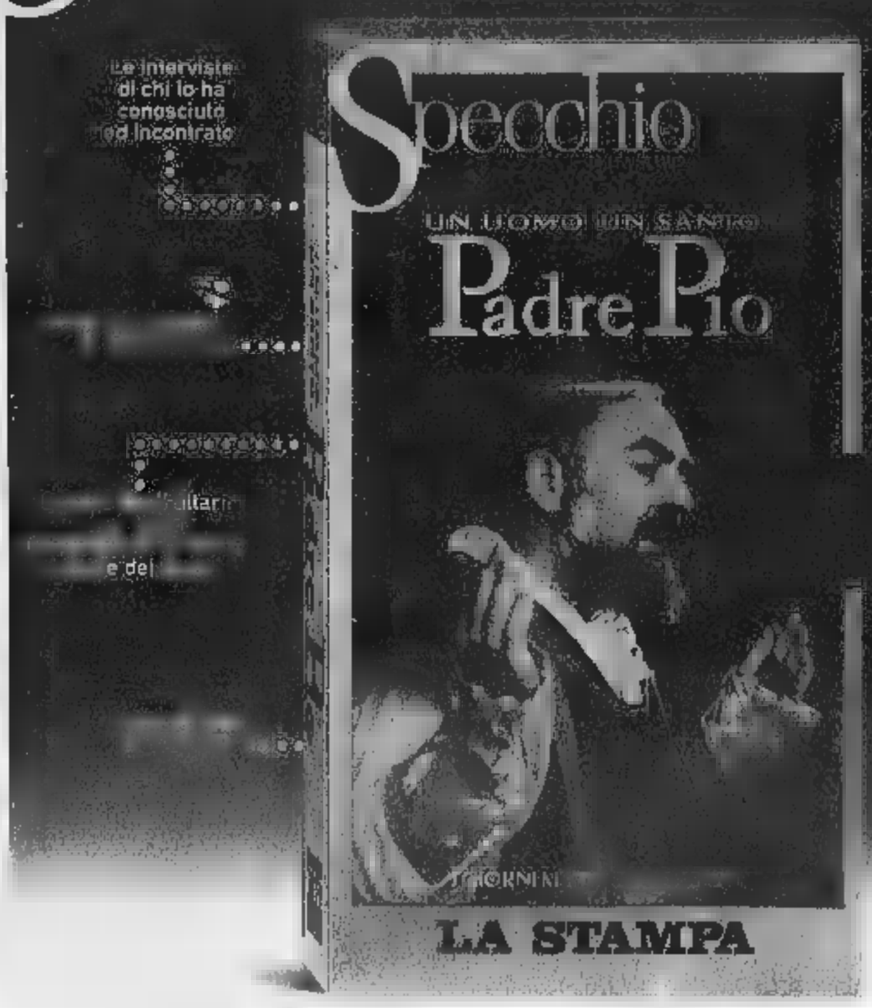
La [illegible]mento '99

Copie [illegible] sett.	7	[illegible]	[illegible]
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio
DELLA STAMPA



Un uomo non ancora santo
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Una nuova [illegible]
sui [illegible] di [illegible]

[illegible] di fine secolo? [illegible] muove un [illegible] che si [illegible] in [illegible] ne [illegible] Pio [illegible] stimmate, dei [illegible] delle estasi, raccontato dal [illegible] Una [illegible] di [illegible] conosciuto [illegible] anni [illegible] della sua vocazione. [illegible] sulla [illegible] di [illegible] è [illegible]

ARTEMANIO TESTA SPA

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio Prima riflessi per parlare

LA FORTUNA
BACIA
CHI SI ABBONA

Abbonarsi a La Stampa porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi, come dire 600 premi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete. In palio ogni mese: ▪ **una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per due persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.** Allora che aspettate ad abbonarvi? La dea bendata potrebbe baciare proprio voi.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITÀ

CENTRAL PARK

LEVI'S
LEE
KEEKY
WILKER
LEFT END
MELTIN' POT
SURFACTIVITY
CONTROVENTO
CALZATURE
SPORTIVE
E CLASSICHE

APERTI ANCHE
LA DOMENICA!

LA VENDITA SARÀ
EFFETTUATA SULLE
COLLEZIONI INVERNALI
E SUI NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA/ESTATE 99

CENTRAL PARK C.SO DANTE 283 ALASSIO (SV)

Aut. min. san.

racc. al Sindaco del 15/2/99 n°101866114761

594535)

Viaggio negli istituti di credito: le preferenze dei risparmiatori

Il gruzzolo? Nelle banche

In Val Bormida ci sono 18 agenzie

Carnovale

CAIRO M.

Valbormidesi, popolo di risparmiatori? Sembrerebbe di sì, vista la presenza di ben otto istituti di credito, per un totale di 18 agenzie alle quali si aggiungono i tre sportelli aziendali della Carisa (Acna, Vetr.I e Imation) e quello del Paolo a Murialdo.

Ma se il direttore dell'agenzia Carisa di Cengio, Silvio B[illegible], e quello dell'agenzia del Banco di Chiavari, Marco Mariani, lo rimarcano, non così il direttore della Banca Popolare di Novara, Marco Frediani, che nota «minor tendenza al risparmio rispetto alla Riviera». [illegible] Elvio Ferraris, direttore dell'agenzia [illegible] del S.Paolo, [illegible]linea: «Non [illegible] risparmia come una volta [illegible] perchè ora i [illegible] sono minori».

Tutti, però, concordano sull'evoluzione che ha subìto il risparmio. Spiega il direttore della Carisa di Cengio, Barberis: «Una volta il risparmio significava Bot e Cct. Ora[illegible] ancora uno "zoccolo duro" di circa il [illegible] legato a questi titoli, mentre la maggioranza, potremmo dire il 60%, si è indirizzato sui fondi comuni [illegible]

I valbormidesi sembrano conservare un feeling intenso con le banche nonos[illegible] Il calo degli interessi sul risparmio

[illegible] piccola percentuale sulle azioni». Analisi su cui [illegible] da anche il direttore dell'agenzia Carige, Silvano Bistolfi: «Un'evoluzione di mentalità, legata soprattutto alla diminuzione dei tassi», e quello dell'agenzia millesimese del Banco Azzoaglio, Gianfranco Bosetti.

Ma ecco, in dettaglio, [illegible] situazione delle banche

CARISA: presente dagli Anni '30; agenzie a Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Dego, Bardineto, Ferrania e Millesimo. «Specializzati sui mutui sulla prima casa, la nostra forza [illegible] la capillarità e [illegible] garanzia di un nome conosciuto».

S.PAOLO TORINO: presente dagli Anni '60; agenzie a Cairo e Millesimo, più uno sportello a Murialdo. «Presenti in tutti i [illegible]gmenti. L'asso nella [illegible] il risparmio gestito ed i [illegible] di consulenza».

[illegible]: dall'87. E' a Millesimo, Carcare e Calizzano. «"Il nostro [illegible] siamo noi": siamo una banca locale e quindi vicini alle realtà locali, il nostro asso è la velocità nell'esecuzione delle operazioni».

BANCO [illegible] dall'87 a Cairo. «Dal pensionato alle grandi aziende. Asso: i servizi personalizzati per ogni tipo di [illegible], con conti particolari per categorie».

CARIGE: dall'88 a Cairo. «Una banca universale, con un'ampia gamma di servizi, dal leasing al prestito agevolato».

POPOLARI DI NOVARA: dal '91 a Cairo. «Presenti in tutta la provincia con 11 sportelli. Asso: gli sportelli di concessione imposte dove si possono pagare i tributi evitando code».

[illegible] dal '95 a S.Giuseppe di Cairo. «Presenti in tutti i settori con dinamicità».

[illegible]: dal '97 a Carcare. «Le garanzie di un gruppo leader nel risparmio gestito, mutui casa e previdenza. Asso: l'innovazione».

Insomma, non saranno troppe? No, secondo il direttore dell'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto, Gianluca Lodi, che sottolinea la potenzialità della Val Bormida, mentre per Mariani «la concorrenza aumenta la qualità dei servizi».

Il tradizionale appuntamento con [illegible] novità

Fiera, antiquariato, [illegible] Pallare festeggia S.Marco

PALLARE

E' tempo di mostra, gare e raduni per la festa patronale di S.Marco in programma domani a Pallare. Un fitto calendario [illegible] iniziative degne della tradizione.

In scaletta, la gara di pesca alla trota nell'ambito del «Trofeo S.Marco» che ogni anno vede la partecipazione di decine di appassionati. Dal primo mattino e sino all'imbrunire, nel salone [illegible] palazzetto dello Sport, si svolgerà la quinta [illegible]zione del mercatino dell'antiquariato con innumerevoli espositori e collezionisti. Lungo le vie del paese, inoltre, verrà allestita la consueta e coloratissima fiera. Non solo, ma per quanti amano la storia e intendono fare [illegible] tuffo nel passato, nella sala museale [illegible] possibile ammirare la mostra di reperti, documenti e stampe [illegible] periodo napoleonico.

[illegible] non è tutto, perchè nelle scuole elementari i visitatori avranno l'opportunità di osservare splendidi apparecchi radio d'epoca e l'altrettanto in[illegible]te [illegible]ma dedicata alle etichette di vini italiane e straniere. Un'iniziativa, quest'ultima, proposta [illegible] [illegible] dall'Aicev, l'Associazione italiana collezionisti etichette vini, che peraltro è stata presen[illegible]ta anche a «VinItaly '99» di Verona.

Altro appuntamento, ormai entrato a far parte della tradizionale festa patronale, il «Meeting [illegible] ruote d'epoca». In bella mostra, sempre nel palazzetto dello sport, ci saranno auto, moto, [illegible]a [illegible]che trattori e altri mezzi che hanno accompagnato la nostra storia. In[illegible]a, un fitto programma, arricchito dalle proposte gastronomiche tipiche della cucina locale, organizzato [illegible] sempre dal Comune. [i. b.]

In località Recoaro

Rubata l'auto a un consigliere comunale di Cairo

CAIRO M. Furto ai danni di Fla[illegible] Strocchio, consigliere comunale di [illegible] a Cairo, ed esponente di punta [illegible] [illegible]e associazioni ambientaliste locali. I ladri si sono impossessati della sua auto, una «Skoda Felicia station wagons di color rosso metalizzato, targata AV 280 BH, parcheggiata dinanzi alla [illegible] abitazione in località Recoaro, sulle alture del paese.

Il furto è stato messo a segno nei giorni scorsi ma il consiglie[illegible] comunale [illegible] è [illegible] di quanto accaduto solamente il mattino successivo, concedendo involontariamente un vantaggio ai ladri. I malfattori hanno agito nella notte in tutta tranquillità, anche perchè si tratta di una zona particolarmente isolata e di difficile a[illegible] Flavio Strocchio ha subito presentato denuncia ai carabinieri. Ma nostante le ricerche, dell'auto, almeno sinora, si è perso ogni traccia. [l. b.]

Centro-sinistra agitato

A Cairo il veto dei popolari per Rifondazione

Marco Pozzi

[illegible] Uil potrebbe candidarsi a Dego

CAIRO M. Il ppi [illegible] il centro-sinistra. Giovedì sera i popolari hanno abbandonato il tavolo della coalizione confermando il veto su Rifondazione e Verdi. Un vero diktat il cui esito pare scontato. I ppi sono un alleato importante per i ds.

Intanto, fermento anche a Dego, dove l'ex sindacalista della Uil, Marco Pozzi, sta valutando se aderire alla lista civica appoggiata da Forza Italia. [m. ca.]

la BUONA NOTIZIA

Un gemellaggio tra Cernoyl e Cairo Montenotte. Questa la proposta avanzata alla giunta comunale da parte dell'associazione «Insieme per Cernobyl», di cui è presidente Sandro Ferraro.

Proprio per realizzare il [illegible]mellaggio, il prossimo mese [illegible] delegazione [illegible] volontari [illegible]ti nella [illegible] [illegible] per prendere contatti con le autorità locali.

D'altra parte fra le due località, [illegible] [illegible] esiste [illegible] [illegible]to legame. L'associazione, infatti, ogni anno, durante la stagione estiva [illegible] grazie alla disponibilità di un gruppo di famiglie [illegible] [illegible]nesi, ospita in totale una settantina di bambini. Un'iniziativa che si rinnoverà anche quest'anno. Non solo, ma è in pro[illegible] anche un progetto per migliorare il [illegible] di assistenza sanitaria per i piccoli ospiti.

E per fare in modo che ciò accada, nella giornata di oggi, a partire dalle 18, in piazza Savonarola, nel centro storico del paese, verrà allestita una mostra-mercato di dipinti offerti dagli artisti locali. Il ricavato verrà interamente utilizzato per realizzare il programma e offrire ai bambini ucraini nuove opportunità. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Convegno internazionale sul teatro e la follia

Si conclude [illegible] (inizio alle 14,30), nell'Aula magna del li[illegible], il convegno «E' di scena la follia», incontro internazionale sull'utilizzazione terapeutica del teatro, a cura del Centro Calasanzio. [m. ca.]

[illegible]

Sulla vicenda dell'Acna un vertice [illegible] mini[illegible]

Fissato, per l'11 maggio, un nuovo incontro al ministero [illegible] Lavoro mentre all'Enichem l'assessore regionale Margini, [illegible] chiesto [illegible] posticipare a quella l'inizio [illegible] [illegible] grazione. [m. ca.]

PIANA CRIXIA

Lunedì trattori in piazza contro la nuova Comunità

Confermato per lunedì il corteo di trattori contro il progetto di una Comunità per tossicomani da aprire in paese. A ribadirlo i rappresentanti del «Comitato per il no». [m. ca.]

S. GIUSEPPE

[illegible] gestione market oggi festa in via Marconi

Inaugurazione oggi alle 16 della nuova gestione del Mini-market di via Marconi. Titolare è [illegible] Laurenzano. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] vendita al pubblici incanti di [illegible] immobili

[illegible], 65/92 RG. ES. - CRON. [illegible]

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. Silvestri contro [illegible] **Angelo**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 5 di questo Tribunale per il giorno 1/6/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: in Comune di Albenga - immobile [illegible] p.t. (1 f.t.) del fabbricato denominato "Castore e Polluce", con accessi dai numeri civici 60-62-64-70-72-74-76 tutti [illegible] [illegible]a Papa Giovanni XXIII dai civici numeri 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19 tutti di Via De Amicis oltre che da [illegible] ingressi [illegible]a numeri civici di Viale Liguria.

Distinto al NCEU del Comune [illegible] Albenga alla [illegible]rtella 4027, [illegible]. 20, mapp. 274, sub. 4.

Per quanto riguarda le regolarità edilizia e la sussistenza di contratto di locazione registrato si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'ing. P. Valle depositata il 23/3/94.

Prezzo base d'asta lire: 557.000.000

cauzione lire: 55.700.000

spese [illegible]: 83.550.000

Offerte minime [illegible] aumento lire: 3.000.000

[illegible] offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esplelamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello st[illegible] di fatto e di diritto in [illegible] si trovano con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] [illegible] e di [illegible] [illegible]o a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già va[illegible] per cauzione, entro 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] festivo fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente [illegible] giovedì dalle ore [illegible] ore 12.

Savona, li 23/1/99

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bolfi

Arredamenti

Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)

Continua fino al 30 aprile
'99
VENDITA
fino a 24 mesi
con finanziamenti a tasso ZERO
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI DAL 20 AL 50%
RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO

UNICO CENTRO PER SAVONA
Veneta Cucine

Ritmi commerciali sulle due piste del Gulliver e del Moghi, dance al King e all'U'Brecche

Sabato si balla con i complessi live

Musica dal vivo a Savona, Tovo, Alassio, Albisola

«Ben's Pizza» al Fred Music Bar di Alassio, Anna Sini jazz all'Angelicum di Finale Ligure, «A Short Apnea» (nuova musical al Circolo Calvino di Loano, «Disco Inferno» allo Ju Bamboo di Savona, «I Morgana» allo Young Planet di Albisola, «Minas Tirith» al Mister Pub di Varazze, «Traffico Locale» al Giuditta di Tovo. Ecco la notte con molti locali aperti anche per i «cultori» del liscio e del revival. Tutto discoteca al Gulliver di Noli e ai Moghi di Albenga.

Discoteca con dj al Gilda. Piano bar e karaoke con Claudio al Kursaal Margherita. Live dei «Minas Tirith» al Mister Pub. Orchestra da Carlin.

«Morgana» in concerto allo Young Planet del ristorante Oliveto. Musica dal vivo gli Am-Fm al Med Cafè. Musica con Enrico Cazzante al Portichetto.

OSIGLIA. Orchestra al dancing La Posta.

Ritrovo bar Testa (Pino dei Koala) e al Biblo's Cafe.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CAIRO M. Orchestra Zino al dancing King. Discoteca Fantasque e al Chico Tres di Bragno.

CARCARE. Revival e liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

MILLESIMO. Musica live dei «Troi Tuttons» al Gasoline Pub.

COSSERIA. Al The Killer's Inn live dei «Tempo Strutto».

Ritrovo al circolo «I nipotini di Q» di via Cimarosa. Cena in musica La Playa Club. Serata «Population Sound» al Negrita Music Club. Concerto dei «Disco Inferno», disco-dance Anni '70, allo Ju Bamboo. Live dei Dialma al Pirata. Liscio revival a Le Chat e al Milleluci. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tut.

L. Ai Dou Baci musica con Dj Candy. Musica e ritrovo al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte Galeshka.

NOLI. Discoteca sui due piani «da tutto esaurito» al Gulliver con Viky e Human dj.

FINALE L. Concerto jazz all'Angelicum alle 21,30 con Anna Sini, Mauro Barabino, Leo Lagorio, Luca Begonia, Aldo Zunino e Adolfo Pelizzari (Amici del jazz). Piano bar al Vittoria. Al discobar Jaws (ex Mirò). Revival con l'orchestra West Virginia a El Patio. Discobar al Baquito.

F. Musica live alla taverna del Cucciolo.

TOVO Serata danzante al Salone delle feste. Musica dal vivo dei «Traffico Locale» (covers) al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Revival al dancing Malibu. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggerio al Dolphin's.

LOANO. «A Short Apnea», trio di sperimentazioni soniche, in concerto alle 22, al circolo Calvino del Kursaal. Sabato soul e commerciale con Cristiano Pastrengo Dj al discobar Tropicana. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Italian Group). Ritrovo all'Atravirago, Poseidon, al Pub Fluke e alla birreria La Marinella.

BORGHETTO SS. Orchestra revival al Salone delle feste.

CERIALE. Music bar Sati Harley in via Aurelia. Ritrovo La Ruota.

ALBENGA. Maxidiscoteca Moghi «Cima Belli di Angelo e Ferrari» Repetto Dj. Musica live alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jammin', ritrovo al Caprice.

ALASSIO. Musica al Cabaret. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Al Fred Music bar sabato live la Ben's Pizza» (Andrea Marchesini, Enrico Pinna e Sergio Barletta) rhythm fusion. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto Renà dj).

ANDORA. Revival al Clak e al Ti. Ritrovo al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]

Musica dance degli Anni '70, come quella dei «Village People», allo Ju Bamboo

Fine settimana con la storia

Tornano i mercati d'antiquariato per animare i vicoli del Savonese

Ecco gli appuntamenti del sabato.

Concorso gastronomico «Alla scoperta dell'entroterra» alla trattoria «Al Pero». Opere di Saverio Terruso da Merighi Arte.

STELLA. «Capuccetto Rosso» rassegna teatrale a Stella San Martino alle 21 con la compagnia Erba Matta.

M. Personale Renza Sciutto presso Il Circolo degli Artisti. Mostra opere di Fabbri, Schifano e Costa da Balestra. «Presenze artistiche '98» nella Casa Museo Mazzotti. «Isole mito» personale di Keizo Morishita alla Osemont.

«Produzione ceramica di Albisola dalla fine del XV al XIX» al museo Trucco (orario: 10-12,30 e ore 17-19).

SAVONA. Al Brandale Antola, Nino, Naturelli, «Pubblicità solida» da Artmetrò.

«Un secolo di auguri pasquali»: cartoline pasquali a partire da inizio secolo.

Mercatino dell'antiquariato meeting ruote d'epoca per auto, moto mezzi agricoli.

SPOTORNO. Domani appuntamento con «Adotta un albero»: partenza alle 15,30 da piazza della Vittoria per la passeggiata ecologica, con punti di ristoro in pineta, durante la quale saranno messe a dimora nuove piante da rimboschimento con e di chi le ha «adottate».

FINALE L. Mostra «L'altro Baj» all'oratorio de' Disciplinanti: la rassegna sarà aperta tutti i giorni escluso il martedì sino al 9 maggio. Mostre d'arte de Ghiglieri e da Valente Arte (personale di Jorge Eisison). Ancora oggi e il 25 aprile «Scuola della respirazione», stage di pratica respiratoria maestro Tsuda, condotta Regis Soavi alla palestra Rivetti di Finalborgo.

L. Antiquariato ed artigianato oggi, pomeriggio, e domani, tutto il giorno, in piazza Settembre. Domani alle 10,30 in centro la sfilata della banda Guido Moretti.

Automezzi d'epoca oggi a Pallare

LOANO. Aperto lo Skatting Club viale Libia pattinaggio, videogiochi e il ping pong. Oggi si concludo le lezioni gratuite di tennis tavolo.

«Contro la parità dei sessi», incontro Piercarlo Nardi, docente di medicina naturale, per «Progetto Donna» alle 15 al bar Charlotte. Mercatino antiquariato e del collezionismo, oggi e domani, in via Colombo.

ANDORA. Mercatino dell'antiquariato in piazza Santa Maria (dalle .

[a. r.]

Suona «Dr. Gin»

Concerto rock per la pace a Savona

SAVONA. Anniversario della Liberazione e guerra in Jogoslavia sono i due temi che dominano il concerto organizzato qu sera in piazza Martiri della Libertà Savona. L'iniziativa di Arci, Comune Savona e Anpi (associazione partigiani).

Una serata intitolata «La pace deve vincere la guerra» e che prevede lo spettacolo dal vivo della band «Doctor Gin and the Bourboons» diviso in due parti.

Nell'intervallo ci sarà la lettura delle lettere partigia condannati morte.

Il concerto di Dr. Gin comincerà questa sera alle 20 e prevede una prima parte di un'ora. Alle 21 il saluto delle autorità, alle 21,30 lettere partigiani. Alle 22 secondo tempo del concerto dal vivo.

I Bourboons si sono formati nel '93. Queste la formazione: Fulvio Masetti, Doriano Masio, Ennio Ventura, Fulvio Bacchiocchi e Mauro Maistrello. Il gruppo suona musica blues, rock'n'roll, rhythm'n'blues con venature jazz e country. La band è dalle più attive in provincia di Savona ha sviluppato negli ultimi anni un'intensa attività concertistica.

La manifestazione di stasera è legata al programma di appuntamenti organizzati per il 54° Anniversario della Liberazione nel Savonese.

[p. p.]

Mostra fotografica

Foto con'era la «Crocetta» di Celle Ligure

CELLE L. «Così era la Crocetta»: a Celle Ligure ricordano, attraverso cent'anni d'immagini fotografiche, com'era un tempo uno dei paesaggi più caratteristici del paese e della Riviera, con la chiesetta quasi a picco sul mare e numerose, tipiche ville.

La mostra fotografica s'inaugurerà domani alle 11,30 nella sala consiliare per iniziativa del Comune e del Fotoclub Celle e proseguirà al maggio. L'iniziativa si è possibile grazie alla documentazione di cartoline raccolte anni metodica ricerca da Marco Brocca e alle elaborazioni digitali delle immagini di Antonio Ferro. Le foto attuali si devono, invece, a Dino Cerisola.

Il crollo dell'intero promontorio che sconvolse il panorama di Celle risale all'ultima guerra e, in particolare, a uno rappresaglia dei tedeschi che fecero brillare le mine. Gli anni della ricostruzione, con i muraglioni, la nuova passeggiata, la galleria artificiale, hanno cambiato il volto della zona. [i. p.]

Per i lettori de La Stampa il tagliando sconto per la commedia

Riso amaro con «I Boxardi»

Stasera al Teatro Nuovo di Valleggia

QUILIANO. Torna il teatro amatoriale al Teatro Nuovo di Valleggia. Questa sera l'appuntamento è con la compagnia savonese de «A Campa che porta in scena «I Boxardi», tre atti in dialetto savonese di Luciano Borsarelli. La storia simpatica, scoprire cosa escogiterà la famiglia protagonista per non far «vedere» ai vicini i propri limiti finanziari. La soluzione semplice, andare una volta all'anno in vacanza per un bel periodo tempo. Dove? Nessuna anticipazione.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di mila lire mila anziché 12 mila) sul prezzo del biglietto utilizzando il coupon pubblicato a fianco. L'in della commedia che andrà in scena questa sera alle 21 nella struttura di Quiliano verrà donato dai responsabili del Teatro Nuovo di Valleggia per contribuire ai soccorsi umanitari in atto nel Kosovo.

[s. p.]

SABATO 2
FITA Federazione Italiana Teatro Amatoriale
LA STAMPA
9 serate insieme
sabato 24 aprile
"I BOXARDI"
di
Luciano Borsarelli
Compagnia
"A CAMPANASSA"
Presentando questo tagliando del teatro si avrà diritto ad uno sconto di L. 4.000 (L. 8.000 anziché L. 12.000)
Non sono valide le fotocopie.

«Turismo e fratellanza» per tre giorni

Loano e Francheville «gemelle» nella pace

LOANO

«Giornata della pace» gemellaggio con la città Francheville oggi a Loano. Sempre in tema di pace ci sarà questa sera una fiaccolata a Finale Ligure. Il premio Nobel ta Levi Montalcini è fra coloro che hanno il riconoscimento «Peace Tower» indetta dal Comune di Loano. Si tratta di un'opera, in filigrana di Campoligure riproducente la torre dell'orologio, che sarà assegnato oggi nella «giornata della pace». Commentano il sindaco Francesco Cenere e il consigliere Umberta Bolognesi: «Quando abbiamo definito il "patto di gemellaggio" con Francheville non c'era l'attuale situazione in Kosovo. Per que i nostri appuntamenti assu oggi un significato più profondo. Per consolidare i rapporti fra europei, oltre ai gemellaggi, abbiamo voluto invitare alcune personalità che all'alba del nuovo millennio porteranno il loro contributo sui temi della pace, della tolleranza e dell'abbattimento frontiere». In rappresentanza del «mondo della spiritualità» sarà presente monsignor Andrea Cordero di Montezemolo, apostolico per l'Italia. Il «mondo della pace» sarà rappresentato dal Lama Gangchen, ispiratore di centri per la p nel mondo per il dell'ecologia e della psichiatria» Giuseppe Spinetti. Infine rappresentanza del «mondo della scienza», Rita Levi di Montalcini che sarà presente «in video». La manifestazione alle 10, moderatore Stefano Delfino, al teatro Loanese. Varie manifestazioni, anche sportive, per tre giorni 130 abitanti di Francheville (Lione). Ricorda Bruno Berton del comitato: «Gli amici francesi sono in gran parte ospitati di famiglie che ringra come commercianti ed albergatori».

«Veglia per la pace» con fiaccolata, dalle 20,30, a Finale Ligure con partenza piazza di Spagna a cura Comitato contro la guerra della Nato in Serbia. [a. r.]

CINEMATOGRAFI

CHIABRERA. Tel. 019-826.409. **La strada.** Spettacolo di musica con Rita Pavone e Testi. Ore 20,45. Lire 48.000-36

Tel. 019-854.627 **molto cattivo** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **A civil action** - 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; ; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **8 mm delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **le parole che non ti ho detto.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000, 8000; 7000.

del Tel. 019-85.570. **a luci** .: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.03.22. **Demoni e dei.** : 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

SALESIANI. Salvate il soldato Ryan. Or. 21,30. L. 8000, 6000, 5000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La fortuna di Cookie** . 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. ore 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000, 5000.

RITZ. 0182-640.427 **civil action.** Or., 20,30, 22,30 (nei e prefest. spet. alle ore 18; 18.10; 20.20; 22,30).

Tel. 0182-51.419. **del** . : 20,30; 22,30. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il cielo in una** . : 20,30, 22,30 (nei fest. spett. ore 16,30; . Lire 10.000; 8000; 5000.

Shakespeare in love. Or.: 21. Lire 10.000.

ALBISOLA

ODEON. Tel. 019-669.951. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000

Shakespeare in love. Ore 21 (nei festivi anche spettacolo alle 17). L. 10.000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. T. 019-97.249. **dell'uomo.** Or.: 15,15; 17,30; 20,20; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **A bug's life.** Or.: 15,15; 16,50; 18 . Or.: 20,30; 22,40. Lire 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Prenotazioni aperte per Cavalli Marci in programma giovedì 29.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **action.** Or.: 15,30; ult. . Lire 12.000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **8 mm - Delitto a luci rosse.** Or.: 15,45; . L. 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Concerto della pianista Cristina **ho in** . : . Ingresso gratuito.

Tel. 0183-495.930. . Or.: 20,20; 22,40. L.

CAPITOL. . 0184-43.440. **La bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

. 0184-261.95. . : 20,30; 22,30.

SAVONA

TEATRI

FELICE. . Audizione discografica Relatore L. Costa. .: 18 ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. California Dream Man. Otto spogliarelisti, otto ballerini, due cantanti. V. M. 18. Ore 21. Lire 65.000; 45 000; 31.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). Fedra, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni. Ore 20,30. Lire 25.000; 10.000. Pren. per Macbeth da W. Shakespeare.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Testo e regia T. Conte. Ore 16 e 21. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Il tuo aiuto per il Kosovo. Con gli artisti di mai dire gol. Serata di solidarietà per i profughi del Kosovo. Ore 21 posto unico 35.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. La settimana del cabaret. (fino a sabato). Or.: 21. Lire 22.000.

CINEMA. America A: La fortuna di Cookie. America B: Le parole che non ti ho detto. Ariston Multisala: Pleasantville - Divorcing Jack - The siege; Augustus: Psycho. Cinestar Porto Antico multisala: A civil action - Le parole che non ti ho detto - La vita è bella - Otto millimetri delitto a luci rosse - Patch Adams - Ormai è fatta - Psycho - Scherzi del cuore - Virus. Corallo multisala: La donna proibita - Lulu on the bridge. Europa: Giamaica. Lux: Virus. Odeon: Jack Frost. Olimpia: La vita è bella. Orion: I miserabili. Ritz: Le parole che non ti ho detto. Universale multisala: Biglietti d'amore - Scherzi del - The hi-lo country. Verdi: Otto millimetri delitto a luci rosse.

CORSE

A Sanremo 5 savonesi

Villa Cambiaso presenta e

SAVONA. L'Associazione Poliartistica Villa Cambiaso di via Torino 10 propone da lunedì un appuntamento. tratta di «Luci dal Mondo» (orari 18-19, prenotazioni telefonando allo 019-822.546), rassegna che unisce le foto di Franco Didino, le vetrate e gli specchi di Franco Piccardo, e le lizzazioni grafiche di Giorgio Dania. Dalle immagini di India, Marocco Nordafrica agli assemblaggi di vetri colorati col sistema «Tiffany», alla rivisitazione del per letterario Francesco Biamonti. Nella sala-atelier restano inoltre esposte di Pio Vintera, Ruggero Palazza e Roberto Baglietto: autori tra l'altro protagonisti da oggi fino all'8 maggio della mostra «Itinerari» alla Bottega d'Arte Sanremo. Con loro altri due vonesi, Valter Boj e Giovanna Crescini, monegasca la-Aimée Tirole e l'alessandrino Nicolò Calvi di Bergolo.

CARCARE

In mostra oggi e domani

L'antiquariato fa riaprire Villa

CARCARE. Appuntamento a Villa Barrili con la mostra-mercato dedicata all'antiquariato. La rassegna, che ha preso il ieri, organizzata dall'assessorato comunale alla cultura e curata da Guido Castellano, coglie decine di «pezzi» di antiquari liguri e piemontesi. Quest'anno particolare attenzione è dedicata all'arte locale, proponendo ceramiche di Savona e Albisola del Settecento e Ottocento, opere pittori savonesi del primo Novecento.

Insomma, un occhio riguardo patrimonio artistico della zona per far scoprire e riscoprire forme artistiche tipiche della Liguria. La mostra-mercato, che rimane aperta dalle alle 20 e che si concluderà domani, rappresenta un'occasione non solamente per i collezionisti, ma anche per gli appassionati che potranno acquistare pezzi opere a prezzi accessibili. [l. b.]

GRANDE PROROGA!

ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la quale cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicato di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sul green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro è fatto per tutta la sua vita con i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con la pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci sono nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Florioli, secondo la settimana in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pininfarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà «title sponsor» della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che oggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto lo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona erba molto rasato dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona erba rasato.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par
Birdie: buca fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto e corsa di approccio al green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta le sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la freccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
C'è un che il green
Par cinque (m 460; yrds 503): dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2
Una buca lineare con nuovi bunkers
Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
Curva a al
Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata che una sola volta; non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg verso sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia
Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare colpo di media lunghezza bandiera.

BUCA 5
Una grande quercia può entrare in gioco
Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La posizione destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
e impegnativa partenza alto
Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il sopraelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati il drive.

BUCA 7
alberi a può
par quattro (m 336; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8
Importante è dove piazza
Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie soltanto con due colpi perfetti
Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
E' meglio partire con un legno tre
Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le recenti precisione
Par quattro (m 369; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento tee di campionato) l'hanno piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ha però «orecchias» nella parte lungo a destra, difesa da un profondo bunker in stile

BUCA 12
Un colpo guadagna con approcci
Par cinque (m 486; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se terreno bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua inside
Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto green che si restringe.

BUCA 14
Un primo colpo
Par quattro (m 333; yrds 354): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare molti di non usare il drive, salvo nel che campo molto bagnato. Piazzato il tee-shot, un corto secondo colpo per green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga strategia di attesa
Par cinque (m 510; yrds 558): è buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia attesa prevede due colpi di piazzamento evitare i bunkers, per cercare poi il birdie con un wedge.

BUCA 16
complicazioni bandiera
Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la maggior difficoltà. Anche per chi il green, l'approccio non è particolarmente complicato, dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17
Putt difficile con pendenza a sinistra
Par quattro (m 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo più preciso che lungo
Par quattro (m 368; yrds 402): dal di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel suo specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 5 e 4 buche par 6. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i forways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. In auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.

Parcheggi Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestito un'area parcheggio con servizio di navette.

Biglietti Nei giorni 29 e aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.

Percorso Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.

Stand Sono previsti 24 stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.

Premi E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 1 miliardi) e 166.660

(322.700.000 lire) al vincitore.

Premi Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà una «hole in» alla buca 16 (par 3 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.

Sponsor Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo e Infostrada; gli «sponsors» sono Dinera, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».

Media Sono Martini e Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valle [illegible] squa, Vivai Rappo.

Televisioni Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio tra...etterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.

Internet Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sito Fig (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).

Istruzione Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte maestri del centro federale.

Pallanuoto A1: gran prova della Rari, arbitraggio scandaloso

Athena vicina all'impresa la Roma in extremis: 7-6

Roberto [redacted]
Ennio Fornasieri

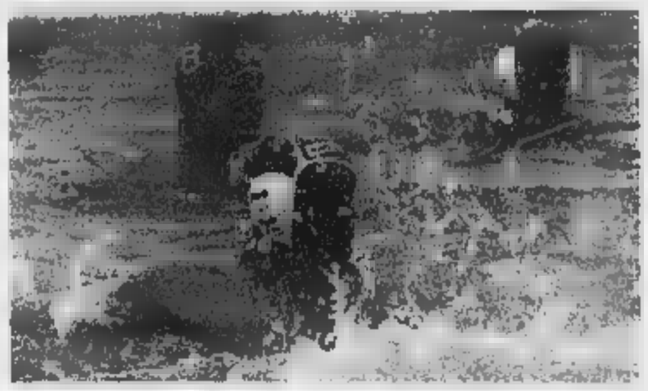
SAVONA

La solita storia. C'è chi ha il coraggio e la volontà per costruire, e chi alla fine [redacted] quella [redacted] va ad abitare. Storia vecchia, storia mica solo di sport. Storia anche - soprattutto? - di pallanuoto. Così accade anche che la misera e giovanissima Rari di oggi sbatta in faccia alla miliardaria Roma tutta la sua volontà e qualità, senza infine cavarne un ragno dal buco. Eh già, signori: Sua [redacted] la Roma vince 7-6 (parziali 3-2 2-1 1-1 1-2) in [redacted] Colombo, agli annali e alla classifica restano altri tre punti capitolini e [redacted] sberleffo sul muso [redacted] ragazzini di Mistrangelo.

Una volta di più, tocca parlare di arbitri. Non tanto [redacted] un Aglialoro fin troppo [redacted] agli sportivi, quanto di quel De Meo [redacted], quando la Rari dimostrava di avere i canini a un millimetro dal sedere della Roma, l'ha rispedita indietro a forza [redacted] falli in attacco (ah, caro Max Ferretti, quanto fascino eserciti ancora sugli arbitri...) e di espulsioni (cacciato definitivamente Petronelli nel momento topico). Ma quando mai, cara pallanuoto, la plebe potrà avere trattamenti analoghi alla presunta nobiltà? Quel giorno si smetterà di [redacted] sport «minore»...

Episodio cruciale: 6-6 a 37 secondi [redacted] fine. Pareggio quasi scritto. Palla [redacted] sotto porta, fischio di De Meo ed espulsione cervellotica di Petronelli. Sulla battuta, ospiti bravi a far girare palla, fino [redacted] Ferretti che dal centro fulmina Pastorino (peraltro bravissimo). Esultanza fuori ordinanza del Max, chissà perché visto che la sua Roma certo non si giocava la vita ieri... Ma è stata una serata «particolare», quella di ieri, anche per altri ex. In tanti, oltre 500, [redacted] visto che l'ex asso azzurro [redacted] Alberto Angelini rimpiangono la scuola-Mistrangelo. Anche sul piano del comportamento in vasca...

Retromarcia: la Roma [redacted] iniziato bene, andando a segno [redacted] Benedek (2) [redacted] Ferretti, ai quali rispondeva due volte Fresia. Seconda frazione col gol di Vicevic (3-3 parziale) prima che Mangiante [redacted] Vujasinovic rilanciassero gli ospiti. I centri di Benedek ancora e Jelenic non facevano mutare [redacted] fronte di gara nel terzo tempo, prima dei fuochi artificiali di un'ultima frazione già descritta. Sensazione finale: la Roma specie [redacted] difesa è grande, alcuni suoi elementi un po' meno. E il Savona non deve avvilirsi: quando personaggi come De [redacted] useranno il fischietto in maniera diversa, cambieranno molte cose...



Jelenic, qui in primo piano, ha dato un buon contributo al Savona a centroboa

Gli spogliatoi

Applausi dagli ex Cuneo furibondo

SAVONA

Max Ferretti conserva un fisico da superman e un cuore sempre caldo per Savona: «Mi spiace, credete. Ho visto una buonissima Rari, che avrebbe meritato il pareggio». Però ha esultato al gol decisivo come fosse una finale di coppa... Ferretti va oltre: «Mi dicevano ci fosse disaffezione per la squadra. Io stasera ho visto un buon pubblico, molto vicino alla squadra. Spero sia sempre così: questi ragazzi meritano moltissimo».

Da un ex all'altro, parola ad Alberto Angelini: «Eravamo scesi in vasca non al massimo della concentrazione, la nostra classifica parla chiaro e questo per noi non era un match determinante. Poi, il Savona ci ha fatto chiaramente capire che c'era da soffrire, e ci siamo adeguati. Un buon test, infine, per valutare la condizione e [redacted] prendere meglio come affrontare il prosieguo della stagione».

Fronte Rari? Ecco Mistrangelo scuro in volto: «Fino alla fine ho creduto nel risultato utile, che mi pare sarebbe stato più giusto. Al di là del punto in più o in meno, vedremo a fine stagione [redacted] dova sarà questa Rari. Sul piano del gioco, ho visto un altro passo avanti. La squadra comincia [redacted] essere in grado di giocarsi le sue chance anche di fronte alle grandi. E in maniera ottimale. Bene così: non guardo oltre». E l'espulsione, probabilmente decisiva, di Petronelli? «Bisogna essere in vasca, o con il fischietto in bocca, per giudicare. Lasciamo perdere».

Filippo Cuneo, presidente biancorosso: «Rari grandissima, mi ha entusiasmato. Neppure io credevo che i ragazzi potessero esprimersi a questo livello. Peccato solo per il risultato finale: quando dai tanto, è amaro vedersi sfuggire di mano quel che meriteresti, a causa di alcune decisioni almeno 'curiose'. Il minimo che posso dire, è che è antisportivo». [r. p.]

Di Ferretti il gol-partita della Roma

L'anticipo in pay-tv oggi alle 16

Il Genoa va a Treviso per un altro progresso

Muench rileva Manetti squalificato
Cagni: «Una partita a viso aperto»

GENOVA

Anticipo in pay-tv per il Genoa, che [redacted]i pomeriggio (ore 15) scenderà in campo a Treviso.

I padroni di casa, allenati da Franco Bellotto, nelle ultime settimane hanno accusato un preoccupante calo fisico che li ha estromessi dalla zona-promozione. Contro i rossoblù si giocano in pratica l'ultima possibilità di restare agganciati al treno per la serie A.

In attacco si affideranno a quel Beghetto passato da Genova tre stagioni [redacted], senza lasciare grandi ricordi, mentre sulla fascia destra ci sarà De Poli, il [redacted]nante inseguito a lungo l'estate scorsa dal presidente Scerni.

CAGNI. Il tecnico rossoblù, questa volta, non ha dubbi di formazione. Il tedesco Muench, strigliato in [redacted]imana da Mouro per la polemica innescata dopo la gara con il Napoli, prenderà il posto dello squalificato Manetti. Per il resto, conferma della squadra che una settimana fa ha preso a pallonate i partenopei. «Negli ultimi tempi sono un po' più sereno - ha detto Cagni - non perchè ho chiarito il [redacted] futuro, ma perchè vedo la squadra giocare meglio. Mi piacerebbe finalmente che i miei giocatori riuscissero per una volta a ripetersi a buoni livelli per due partite consecutive. Questo è il nostro obiettivo di giornata, oltre naturalmente a conquistare punti importanti per la classifica»

AVVERSARI. Il calo del Treviso non deve trarre in inganno: «La posta in palio per loro è altissima, ha continuato il tecnico rossoblù - ma anche noi non possiamo permetterci distrazioni, perchè ancora non abbiamo raggiunto la quota-salvezza. Sarà una bella partita, giocata a viso aperto». [dam. bas.]

Il centrocampista Ivano Bonetti

PRIMA CATEGORIA

Match determinante per decidere il secondo salto di categoria

Il Quiliano o la Carcarese?

Lo scontro diretto vale il 2° posto, conquistato dai biancorossi «a tavolino»
Il già promosso Bragno va a Camporosso, stasera in anticipo Legino-Celle

Complice la «sentenza» [redacted] giudice sportivo, la Prima categoria presenta domani il terz'ultimo atto con la Carcarese sulla piazza d'onore si danni del Quiliano che segue a una lunghezza. I tre punti al team valbormidese [redacted] [redacted] assegnati [redacted] tavolino dopo l'esame del referto arbitrale nel quale si prendeva atto [redacted] comportamenti minacciosi tenuti dai giocatori del Camporosso, sceso così a quota 38, durante [redacted] dopo la partita.

E domenica sullo stesso terreno scende la capolista Bragno (61) che all'andata «stese» gli imperiesi con un perentorio 7-2. Il trainer Caracciolo: «Meno male che siamo già promossi. Presumo che dopo gli ultimi episodi, il Camporosso avrà [redacted] dente avvelenato. [redacted] noi giocheremo [redacted] la massima tranquillità. Speriamo [redacted] una bella festa [redacted] sport».

Comunque [redacted] match della domenica è senza ombra di dubbio Quiliano (47)-Carcarese (48) che, in virtù di quanto accaduto in settimana, assume davvero un sapore particolare: «Vogliamo riprenderci [redacted] secondo posto - tuona il dirigente Ennio Scappatura - perché pensiamo di meritare questo piazzamento, utile anche per un possibile salto di categoria. Certo [redacted] [redacted] partita davvero emozionante».

Qualche cifra, ricordando che all'andata prevalse (2-0) il Quiliano: la Carcarese, grazie ai punti ottenuti a tavolino, ha una vittoria in più, mentre il Quiliano vanta la seconda miglior difesa del girone. Partita da «tripla» con ospiti privi di Biffi, Astegiano e Bestagno, squalificati. Anche mister Genta dovrà seguire, in quanto inibito, il match dalla tribuna. Quiliano al completo ad eccezione [redacted] Spadafora squalificato.

E adesso riflettori sulla zona salvezza con un Legino (27)-Celle (39) che si gioca, per un accordo tra le società, stasera alle 20,30. Occasione preziosa per i ragazzi di Corella di conquistare un'insperata salvezza. Se arriverà la vittoria, i padroni di casa potranno guardare con serenità Pietrabruna (24)-Sassello (29), vero spareggio per evitare la retrocessione, soprattutto per i padroni di casa. Sempre per le [redacted] a rischio, obbligata a vincere la Toggese (24) in casa del Portovado (35). Assumono [redacted] importanza gli altri match, che sono Altarese (38)-Bordighera (36); Laigueglia (37)-Borgio (43); [redacted] Ampelio (17)-Alassio (41). [g. o.]

Palermo è nelle file della Carcarese

PALLAVOLO

In via delle Trincee Trofeo delle Province Under 14 femminile

Carisa a un passo dalla festa ma oggi deve battere il Massa

E se arrivasse anche il «passo della matematica? La Carisa Albisola spera che la quart'ultima giornata decida, in vetta, le sorti della B2 maschile. La compagine di Luciano Mondelli, che [redacted]ra attende (inizio alle 20,45) il Massa confida, ovviamente partendo dalla vittoria sui toscani, in una serie [redacted] risultati, relativi alle dirette concorrenti, tali da archiviare ogni paura.

In primis si guarda al confronto Nacional Modena-Cavalieri e, soprattutto al match che oppone la capolista Marconi al Fotoamatore Pisa. Afferma il presidente albisolese Clemente: «Da uno serie di risultati per noi positivi potrebbe arrivare già il beneplacito dei numeri. In ogni caso, guardiamo intanto di vincere la sfida con il Massa e di riscattare il ko della settimana scorsa».

Da ricordare, rimanendo nel Savonese, che l'impianto di via Trincee ospiterà domani il Trofeo delle Province riservato alle rappresentative femminili Under 14. Questi gli orari della partite: 10 Savona-Genova; 11 Imperia-Levante; 15 La Spezia-Savona; 16 Imperia-Genova; 17 Levante-La Spezia. La seconda giornata si svolgerà a Lavagna domenica 2 maggio.

Nei campionati regionali l'attenzione è rivolta alla C femminile con le compagini imperiesi impegnate in confronti interessanti come Matuzia in Rosa-Genova Ponente con le padrone di casa che cercano di mantenere il secondo posto minacciato proprio dalle genovesi. Il Casinò Sanremo è invece impegnato sul parquet della capolista Turistar Spezia in un confronto che appare davvero proibitivo per le matuziane. [g. o.]

BASKET

Noberasco, ecco i playoff

Prendono il via stasera i playoff della C1. Anche la Noberasco Albenga, grazie a uno splendido campionato, vi partecipa giocando la gara di andata del quarto di finale ad Alba. Inizio alle 21,15 e presidente Noè Marco al settimo cielo: «Eravamo partiti per salvarci e adesso eccoci qua. Ovviamente il traguardo raggiunto ci soddisfa, ma già che ci siamo contiamo di far bella figura». Titolari tutti presenti e partita di ritorno prevista a Campolau giovedì prossimo alle 21. Altro appuntamento da non perdere la finale di ritorno di C femminile: si gioca alle [redacted] Ospedaletti-Cogoleto con le genovesi che hanno vinto il confronto di andata. Se le padrone di casa si aggiudicano il match di stasera sarà necessario la «bella» sul campo del Cogoleto. Quarti anche per la C2 maschile con Asso Savona-Sarzana (domani 16,30) e Ospedaletti-Rivarolo (domani 17,30). In entrambi i casi, padroni di casa favoriti. [g. o.]

CICLISMO

Gare oggi e domani

In Valbormida il Trofeo del velocista

SAVONA. Oggi e domani sulle strade della Val Bormida grande kermesse con il 1° Trofeo del velocista: la due giorni, organizzata dal Gs Poggio e Cicli Carta con la supervisione dell'Uisp provinciale raggruppa il meglio del ciclismo amatoriale.

Oggi alle 14 il Circuito di Ferrania sarà teatro di spericolate sfide sul filo dei sessanta orari. I 3,600 km di ogni giro verranno ripetuti per 12 volte. In palio il GP Amici di Ferrania, ritrovo ore 13 all'Imation Club e partenza alle 14 per la seconda serie e le categorie anziani, alle 16,30 il momento terribilmente più atteso con gli junior-senior-veterani-cadetti.

Verranno assegnati punteggi a decrescere che serviranno per il giorno seguente nella gara di Dego per il 5° Trofeo Marco Lisco. Dalla somma delle due gare si determinerà la classifica finale del 1° Trofeo del Velocista.

A Dego domani ritrovo alle 13 alla Pro Loco, il via alle 14,30 per il giro di Bistagno di 76 chilometri. [n.d.m.]

14ª TAPPA SAVONA GOAL '99
U.P. SCULTORI [redacted] 7SV
domenica 25 aprile 1999

1	[redacted]	
2	[redacted]	
3	[redacted]	
4	FINALE-SARZANESE	
5	QUILIANO-CARCARESE	
6	IMPERIA-NOVESE	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO [redacted] E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ... Cognome ...
BAR o TEAM ...

IN [redacted]

La squadra di Montali si è preparata per la conquista di tre punti decisivi

Prova d'orgoglio per il Savona

E' in arriva la Fezzanese «matricola» terribile

[redacted]

E [redacted] finalmente il giorno della verità: allo stadio «Valerio Bacigalupo» arriva la temibile matricola spezzina della Fezzanese.

In primo luogo ci sembra giusto rilevare che, finalmente, l'amministrazione comunale si è ricordata per tempo di mettere a posto il terreno di gioco: un po' di collaborazione non manca e chissà che domani il sindaco Ruggeri non si presenti in tribuna a portare conforto alla squadra biancoblù.

Sul piano tecnico molte sono le incognite specialmente per il valore degli avversari. Rientrerà Cappanera dopo [redacted] turno di squalifica e, considerato [redacted] buon comportamento di Mozzone, potrebbe esserci anche un ritorno della formazione agli schemi antichi, con Schito a dirigere la retroguardia.

Non c'è allenatore attualmente nel Savona, ma [redacted] triumvirato composto da Graziano-Vaniglia-Bertolotto [redacted] la supervisione del presidente Montali.

Hanno già [redacted] giù la formazione, che dovrebbe risultare più forte e quadrata in mezzo [redacted] campo. Insomma, un Savona in vena di sorprese, pronto a [redacted] in caccia dei [redacted] punti. [n.d.m.]

[redacted] SUL LA SPEZIA

Sassarini in biancoblù?

Antonio Sassarini, in questa stagione alla guida della Primavera dello Spezia, possibile allenatore del Savona per il prossimo anno? L'indiscrezione arriva da La Spezia: l'ex giocatore professionista domani sarà al «Bacigalupo» a seguire Savona-Fezzanese, autentico spareggio per la seconda posizione. Sassarini avrà un incontro coi dirigenti biancoblù, primo approccio in attesa eventualmente di rivedersi. In [redacted] Fezzanese tutto tranquillo alla vigilia di questo match così delicato. Mister Strata [redacted] reputa soddisfatto [redacted] cammino svolto dalla sua squadra che, non va dimenticato, è pur sempre una matricola. Non lo preoccupa neppure il [redacted] della Sarzanese in merito all'incontro dell'11 aprile e le squalifiche importanti (l'ex genoano Fiondella faro del centrocampo, [redacted] Agotani). «Abbiamo tre punti [redacted] vantaggio, puntiamo a mantenerli. Il pareggio sarebbe ottimo: per raggiungere l'Entella è tardi». [g. s.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - [redacted]
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento [redacted] Aurelia Bis
SERVIZIO [redacted] E BAR

5ª GIORNATA SABATO 24 APRILE 1999 ore 14,45
CORSE:
1° PREMIO: RISTORANTE LA COLLINA Alassio - 2° PREMIO: [redacted] LAI STRAMBAIA Villanova D'Albenga - 3° PREMIO: PALESTRA MUSCLE E FITNESS Albenga - 4° PREMIO: SPAGHETTERIA PIZZERIA GOLDLEMON Albenga - 5° PREMIO: AGENZIA IMMOBILIARE LIGURIA Albenga - 6° PREMIO: CARETTI [redacted] DENTERS [redacted] SPORT Loano - 7° PREMIO: GIOIELLERIA F.LLI COVA Alassio - 8° PREMIO: [redacted] TI ALI BABÀ Ceriale
PRONOSTICO:
RISTORANTE ALI BABÀ Ceriale
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE: SABATO 1° MAGGIO ORE 14,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE [redacted] RIVERSAMENTO

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal ■ aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte ■ caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Financial Services la più avanzata realtà nei servizi finanz... - ■ e Castrol Incontro al vertice ■ tecnologia.

MARTEDI' 27 APRILE
ORE 14.30
Apre a Miasino

SBS
factory store

IL PRIMO SPACCIO AZIENDALE
PER IL TUO TELEFONINO

con la partecipazione straordinaria del campione di Formula 1

Eddie Irvine

SBS Srl
28010 MIASINO (NO) - Via Circonvallazione - Tel 0322.980909
Sbs-power.it E-mail info@sbs-power.it

ALFA ROMEO

ARCAR

Concessionario Alfa Romeo

ARCAR.
L'IMPEGNO ALFA ROMEO
HA UNA NUOVA SEDE.

A Novara, in Viale G. Cesare 211
apre il grande centro servizi a disposizione dei Clienti.

La Concessionaria Alfa Romeo Arcar ha una nuova sede a Novara, in Viale Giulio Cesare 211. Un grande centro servizi in cui offre al Cliente professionalità e efficienza. Esposizione a prova su strada di tutta la gamma Alfa Romeo, acquisti agevolati con finanziamenti personalizzati, auto d'occasione selezionate e certificate Autoexpert, assistenza qualificata con un'officina all'avanguardia e un ampio magazzino Ricambi. Venite alla Concessionaria Arcar. Il grande impegno Alfa Romeo è a vostra disposizione.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Arcar Services

arcar Novara
Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482211
Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

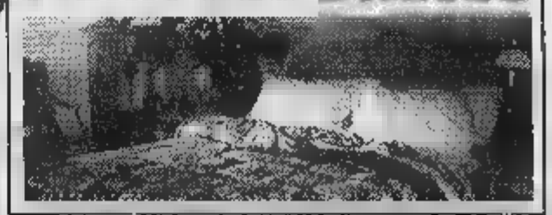
IL MAGAZZINO DEL RISPARMIO

GRANDI OFFERTE
PRIMAVERA/ESTATE 1999

IMPERMEABILI DONNA
da Lire ~~325.000~~ a Lire 125.000
ABITI UOMO
da Lire ~~695.000~~ a Lire 395.000
GRANDI FIRME
da Lire ~~595.000~~ a Lire 295.000
PARKA DONNA
a partire da Lire 90.000

Contro il carovita vesti la [illegible] con i quali nessuno può competere

FIERA DEL BIANCO



IDEA PIÙ

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

Fingerma finanzia la vostra Audi.

I più potenti sono anche i più voraci.

Ecco dove siamo in vantaggio sulla natura.

Audi A4 TDI. Un altro passo, avanti.

Audi

Provatela da:

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

CAMBIO AUTOMATICO
AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA
MICRAMATIC

LOONEY TUNES, characters, names
and all related indicia are trademarks of Warner Bros. © 1999

catturatela!

3 [redacted] DI GARANZIA — la tranquillità
[redacted] CVT — poco consumo e tanto scatto in tutto relax
ABS [redacted] — la sicurezza
[redacted] — il comfort
SERVOSTERZO — la maneggevolezza
[redacted] — la brillantezza

LA SUPERMINI AUTOMATICA

MICRA DA L. 15.400.000 IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
Proposta Nissan Finanziaria
L. 95.000 per 24 mesi Anticipo L. 6.490.000 Versamento finale e Valore Minimo Garantito L. 8.470.00 TAN 6,75% - TAEG 11,92%

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

NISSAN

Nissan Finanziaria

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
[redacted] Novara, 1/18
Tel. [redacted]

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
[redacted] 0[redacted]53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande [redacted] - Varbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 6 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
[redacted]
Corso Italia, [redacted] - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/862850
CARROZZERIE AUTORIZZATE
[redacted] DORIA
Via [redacted] Curie, 9 - Novara
[redacted]. 0321/35188
[redacted]
Via S. Sebastiano, 67 - Omavasso (VB)
[redacted]. 0323/[redacted]
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Varbania
[redacted]. 0323/572939

[redacted]
Via Mattei, [redacted]
(s.s. per Vercelli)
Tel. [redacted]

Addeco

WOLF GARTEN

Tagliare il prato con Cart
è come essere ad un
G.P. di F1

Cart: facile, veloce e divertente.
A sole £. 2.350.000

DOMENICA 25 APRILE ore 15.00 al GARDEN PIU'
si corre il Grand Prix WOLF: sono aperte le iscrizioni gratuite

GARDEN PIÙ
GATTICO (NO) Via Cascinetta
Tel 0322.838130

GIARDINO DEL RE
NOVARA Via Monteverdi, 6/a
Tel 0321.628656

Patrocinio
Comune di Novara
Camera di Commercio
di Novara

24ª MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 23 aprile al 2 maggio 1999
Parco dell'Agogna V.le J. F. Kennedy

400 STAND

Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,30 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero £ 5.000 - 2,58 EURO
Ridotto £ 3.000 - 1,55 EURO

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi a tasso zero * o supervalutazione fino a lire 4.000.000 per auto da rottamare**

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI DI RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE DI SERIE, IN TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS e 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32.550.000 (Euro Tx 810,67), IPT esclusa antergo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 26.000.000, 30 rate mensili da L. 866.600, TAN 0%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000 (imposta bollo L. 20.000). Offerta valida fino al 31/5/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinrenault.

** LE [illegible] NON SONO CUMULABILI

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

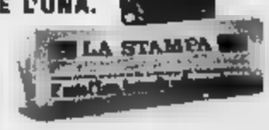
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso (Verbania) - Tel. 0323572700

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga. Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi [illegible] pioni, allenatori e presidenti, commentato [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI GRANATA ANCHE [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

LOGOS



*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

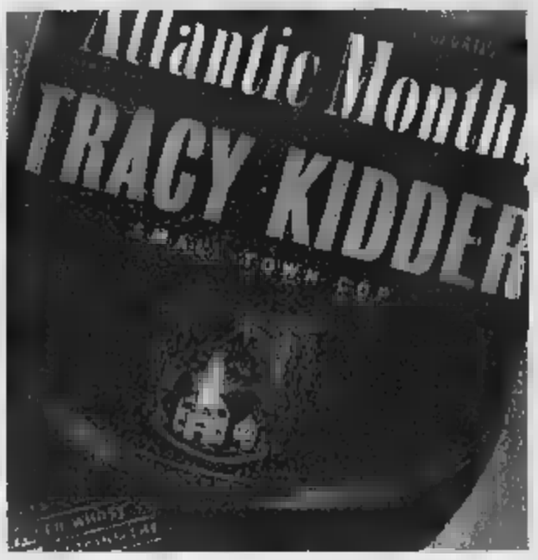
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche nostro paese.

Stand che raccontano le bellezze di Torino alle più importanti fiere europee sulle vacanze e il tempo libero. E poi ancora - una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del 10 per cento di presenze alberghiere in più, e punte per cento in periodi da sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in un anno di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e promozione per l'area metropolitana. Un pool di persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori viaggi. Come? Invitando regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In ai due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi dal fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di rara bellezza.



In alto la copertina dell'«Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva persa sul nascere ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. questo entusiasmo, misto a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento costante delle alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole esempio pratico nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si olga una Fiera Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in milioni di copie che verrà allegato diverse riviste quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia stranieri. gli eventi catalizzare l'attenzione: questi opportunamente pubblicizzati».

questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città se poi le nostre bellezze vengono segnalate su guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E se nessuno di loro si dichiara deluso o critico nei confronti Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha svegliato»

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «Le mie città le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso»

Lui il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede se per sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che cosa voglia dire: io mi sognerei mai di lavorare a questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati Parigi Londra.

Una frase tutte: «I go to Turin as often possibile, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado Torino ogni volta che ne ho la possibilità. E non trovo immaginabile che posse annoiare». Nel articolo, quattro pagine fitte fitto, descrive minuziosamente la bellezza artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio Palazzo Carignano), ma da buon critico gastronomico indugia sulla pasticceria sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce che nel fascino innegabile di questa città i primi non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro siamo abituati a sentircelo dire. E termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel pezzo ho cercato spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando quell'immenso privilegio d'essere turista non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna per attrarne l'attenzione. Ecco altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche Torino e non solo Milano boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista un luogo che vale il viaggio. Negozi Jack Emerson o la libreria Druetto imperdibili. E non parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi telefonando da Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. ragazzino di 15 anni, a cui medico salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano contralto saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 5 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. 18 settembre viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto la passione.

Aveva derubato d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese St. James Palace. Aveva rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito bottino, è accusato di furto aggravato.

olandesi al Borgogna

VERCELLI. Si è aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

ad

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si svolto Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e Biella hanno gettato basi per la realizzazione di collegamento della statale dalla Serra all'autostrada A.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che con la realizzazione della Pedemontana vedrebbe aprirsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un nuovo casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria per i nuovi

Assunzione l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intenda percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando passata al Borsalino

ASTI. La famiglia controlla la lino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Ma possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel con buco di decine di miliardi.

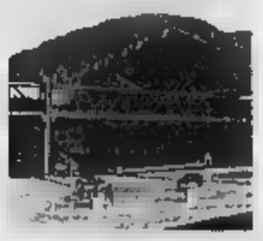
L'area in Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di otto miliardi e mezzo. posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il 2 aprile ci sono state inviate per errore 3 mila sigle provinciali di riconoscimento Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha chiesto ufficialmente chiarimenti.

In campo Mondovì gli extracomunitari

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus composta da soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri pensione, che è l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta giovani che ogni vivono in città, dove lavorano e si ben integrati, alle loro famiglie.



di miliardi con la chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare tunnel della morte, era il traforo del benessere economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare l'inquinamento. Un prezzo che fino al marzo tutti hanno pagato molto volentieri, l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo del Monco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 651 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, di miliardi.

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato un somalo

Gianni

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi rischio zero, considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Palazzo Cisterna, dopo quattro di governo che lei e le sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudicano «positivi».

Ma alla presentazione ufficiale candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione delle affi nella coalizione di centro sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi un tacito accordo tra alcuni uomini della sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di destra) e Provincia (di sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta fare pagella dei suoi assessori, ma lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe delle variazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà avere quantità adeguata di donne e le candidature nei collegi dovranno contare su una giusta presenza femminile.

Fra gli interventi alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno della Bresso nell'avventura della Fiera del libro, Ferrara, consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, all'Assistenza in Provincia.

programma Bresso, che è una continuazione quello '95, è sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi «assolutamente eccellenti» nella «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là della fascia delle montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti a vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: Provincia dovrà gestire il collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Quarto: investimento sulla qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano naturale. Quinto: è un'operazione chiamata «città diffusa», ossia sviluppo decentramento. Una risposta, sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - perseguire una politica Torino-centrica.

si appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'«integrazione positiva», Mohamuzed Aden Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come medico al Maurizianu: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitu Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di via Po Bertolino e ha come ci fondatori anche l'università di Orebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei nata alcuni anni fa, che ha già coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di un corso in inglese adottato contemporaneamente in sette università, con una rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

15 GIORNI

per veri sportivi !

20%* SCONTO

*Il minimo acquisto è di 100 mila lire su tutte le abbigliamento sportivo

DAL 17 AL 30 APRILE

Presentando alla Cassa una tessera
di regolare appartenenza ad una Associazione Sportiva
(Palestre, Piscine, Tennis Clubs, Sci Clubs, Associazioni Calcio, Associazioni Pallacanestro ecc.)

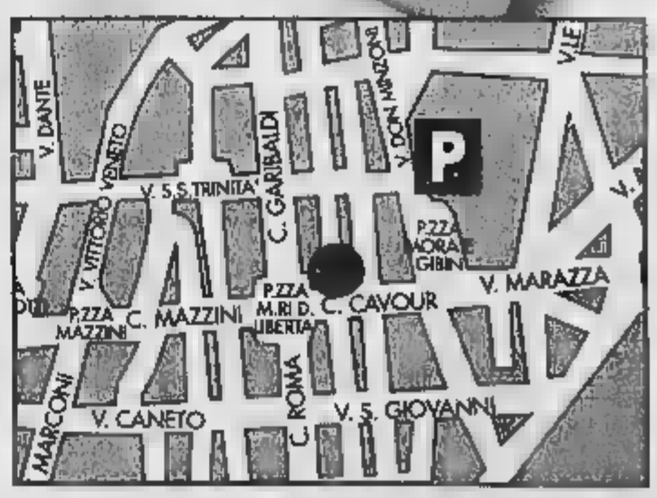
ed inoltre per il tuo tempo libero...

BELFE & BELFE
BF
NAPAPIJRI
NIKE
THINK PINK
adidas
Champion USA
meeting
DIMENSIONE danza
LACOSTE
arena
COLMAR
FILA
OUTRAGE

Sporting & Sporting

CAVANNA

2 piani di
SPORT - TEMPO LIBERO
C.so Cavour, 23/25 - Borgomanero - Tel. 0322/81580



ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquistare, commerciare o scambiare
CONTINUARE DA PROGETTO
GLI EURO ECO INCENTIVI
PER LA ROTTAMAZIONE
fino a 6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 24 Aprile — n° 89

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Enaip BORGOMANERO
0322 844494
CORSO di
Elaborazione [illegible] con Adobe PHOTOSHOP 4.0
Manipolazione e trattamento delle immagini con il PC

La Novara alla vigilia di importanti decisioni. Lombardini: abbiamo già intravisto valide possibilità

Bpn a caccia di un partner

Assemblea e via al piano di rafforzamento

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Assemblea della Bpn, questa mattina, al palasport, per l'approvazione del bilancio. Appuntamento consueto, che richiama come sempre migliaia di azionisti da tutta Italia. L'utile netto è di 60,6 miliardi (+40,4% rispetto al '97), il dividendo di 250 lire (che con il credito d'imposta arriva a 397 lire) per i 163.224 soci.

Cifre che stanno a significare l'andamento positivo di una banca che sino a cinque anni fa sembrava sull'orlo del precipizio e ora è tornata ad essere solida.

Al punto da [illegible] appetibile sul mercato. [illegible] Siro Lombardini, l'economista che ha guidato la rinascita della Popolare più grande del mondo, sgombra subito il campo e le voci che negli ultimi mesi si sono aggirate attorno all'istituto di credito novarese: «Prima c'è stato il consolidamento, adesso il rafforzamento, in previsione di possibili accordi».

All'assemblea di questa mattina il presidente annuncerà le linee fondamentali di un piano che sarà sottoposto alla Banca d'Italia prima dell'estate: «I primi frutti si dovranno realizzare già entro il '99. La strategia di crescita si svilupperà in tre direzioni: creazioni di nuovi sportelli per aumentare l'efficienza di quelli esistenti; accordi con altri istituti finanziari; formazione di un gruppo bancario [illegible] altri istituti minori [illegible] cui si potrà valorizzare l'autonomia operativa in grado di creare e sfruttare tutte le possibile sinergie. Per queste [illegible] potremo raggiungere rendimenti elevati s[illegible] ridurre le dimensioni della banca, ma accrescendole».

Lombardini, per il momento, non va oltre. Nella lettera che ha inviato a tutti i [illegible] pri[illegible] dell'assemblea, aggiunge solo: «Le esplorazioni per individuare le iniziative più opportune per realizzare la politica di espansione [illegible] in cor[illegible] da oltre due anni. Valide possibilità sono già state intraviste».

Non esclude, il presidente, che entro l'anno «possa esserci qualche novità. Per [illegible] stiamo esplorando, guardiamo a possibili future alleanze, ma voglio sottolineare che le stesse si comunicano quando si fanno, con notizie sicure».

[illegible] tema delle possibili alleanze sarà sicuramente al centro degli interventi e del dibattito che [illegible] svilupperà durante l'assemblea. Nessuna anticipazione, probabilmente neppure durante la giornata di oggi, ma la conferma che la Nov[illegible] [illegible] per compiere un passo decisivo: un futuro [illegible] altri partner. [illegible] lo realizzazione del piano di rafforzamento dovrebbe intrecciarsi con un accordo ancora da definire, ma che salvaguardi l'autonomia della Bpn.

«Procedere a fusioni di istituti bancari in mancanza di un piano che aumenti l'efficienza - dice Lombardini - significa dover affrontare un periodo di difficoltà. La nostra banca non può permettersi un simile lusso. Pertanto all'attuazione del piano stesso deve accompagnarsi in modo sinergico l'attuazione delle opportune integrazioni».

LA BANCA POPOLARE

Utile [illegible]
60,6 miliardi (+40,3%)

Dividendo:
250 [illegible]

Soci:
163.224

Dipendenti:
7.119 (-3,2%)

Sportelli:
521

Lombardini, presidente Bpn e (a sin) l'amministratore delegato Costantini

Cresce la «Valle Strona»

E' stata convocata per oggi pomeriggio alle 14.30 nella palestra [illegible] Forum di Omegna l'assemblea ordinaria della Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. Gli oltre mille soci sono chiamati a deliberare il bilancio, che pareggia su 45 miliardi e 110 milioni con un attivo di 530 milioni. L'assemblea dovrà votare i componenti del nuovo Consiglio d'Amministrazione, [illegible] Collegio sindacale e dei probiviri. L'anno appena concluso è particolarmente importante per il Credito Cooperativo cusiano, [illegible] più piccolo istituto bancario piemontese che conta 1090 soci, una trentina di più rispetto allo [illegible] anno. La raccolta è salita a trentotto miliardi, dieci in più del '97, gli affidi hanno raggiunto i ventisei miliardi con un aumento di dieci miliardi. Lo scorso anno la banca di Credito Cooperativo ha aperto uno sportello Bancomat [illegible] Valle Strona [illegible] un secondo a Gravellona Toce dove potrebbe essere presto inaugurato uno sportello. [v. a.]

E domani tocca [illegible] «Intra»

L'utile netto a quota 33 miliardi e dividendo a 600 lire per azione

Il presidente della Banca Popolare di Intra Sandro Saini e il direttore generale Giovanni Brumana

VERBANIA

S'inizia domani mattina [illegible] 9,30 al palazzetto dello sport l'assise della Banca Popolare di Intra. Il bilancio che il consiglio di amministrazione presieduto da Sandro Saini sottopone alla approvazione dell'assemblea dei soci presenta un utile netto di 33 miliardi, superiore del 76,4 per cento a quello dello scorso anno, e riflette [illegible] esercizio di positivo sviluppo per l'istituto di credito verbanese.

A 600 lire per azione ammon[illegible] il dividendo di cui viene proposta l'assegnazione. Gli incrementi che evidenziano il processo di crescita si possono riscontrare in particolare nell'aumento percentuale subito rispetto all'anno precedente dalla raccolta dalla clientela (+17,9), da[illegible] impieghi per cassa all'economia (+30,7), dal patrimonio netto (+62,6), nonchè dall'utile netto. Il Roe sul patrimonio medio annuo è passato dal 9 al 12,6 per cento.

Il trend positivo prosegue [illegible] che nell'esercizio in corso: i dati relativi all'andamento del primo trimestre 99 sono in linea con le previsioni e verranno resi noti nella fase conclusiva dell'incontro. L'assemblea [illegible] domani è convocata pure in seduta straordinaria per approvare una operazione sul capitale sociale. Comprende un aumento di 14 miliardi del capitale [illegible]diante emissione gratuita di [illegible]oni da assegnare ad azionisti e possessori di obbligazioni convertibili, nonchè l'attribuzione al consig[illegible] di amministrazione della facoltà di di aum[illegible]tare entro cinque anni in una o più volte il capitale sino ad un importo di tre miliardi e mezzo con azioni da assegnare [illegible]ente ai dipendenti in [illegible] ad apposito regolamento.

L'appuntamento con i soci riveste particolare significato poichè cade proprio [illegible]lla ricorrenza del 125— anniversario di attività, in quello [illegible] per tale motivo si è voluto definire come «Anno della banca». Recentemente il direttore Giovanni Brumana ed i suoi collaboratori hanno presentato [illegible] iniziative realizzate per festeggiare l'importante ricorrenza. Esse comprendono interventi per il territorio, con particolare riferimento ad un contributo [illegible] straordinario per l'ampliamento della casa di riposo Mueller di Intra e all'assegnazione di borse di studio per alunni [illegible] scuole [illegible]die inferiori e superiori. Altre iniziative riguardano la clientela e i soci. La Popolare di Intra ha pure proseguito il consolidamento della propria rete operativa territoriale, comprendente a fine 98 un totale di 52 sportelli [illegible] in corso di ulteriori aumenti e miglioramenti. [a. r.]

la BUONA NOTIZIA

MARIO è in viaggio verso Ancona: è partito alle cinque da Borgomanero con nove compagni d'avventura e due furgoni carichi di letti da campo, alimenti [illegible] medicine. Do[illegible] sarà in Albania, a Kosce, dove lo attendono 3.500 profughi kosovari [illegible] condizioni indicibili. Mario Motti è al suo ventitreesimo viaggio nell'ex Jugoslavia: [illegible] Bosnia, Krajna, Croazia, è arrivato anni fa, quando il problema jugoslavo per gli altri era ancora un tema lontano. Lui aveva raccolto l'sos, coinvolto la gente, portato aiuti e stretto amicizie con bosniaci e serbi, cristiani ed islamici, in n[illegible] della solidarietà. Grazie alla [illegible] opera ed alla generosità di tanti borgomanaresi è stato ricostruito un reparto dell'ospedale di Mostar. Ora Mario ha risposto di nuovo all'appello di chi è alla disperazione. Ha caricato zucchero e pannolini, brande e farmaci raccolti in queste settimane e torna nella terra dove ormai è di casa e lo aspettano come [illegible] fratello su cui si può sempre contare.

Toccante iniziativa di un musicista quindicenne che rimase ferito in un incidente

Suona per il medico che gli salvò la mano

Concerto del ringraziamento in Sant'Eufemia a Novara

Renato Ambiel
NOVARA

[illegible] è sempre e solo la mala sanità a far notizia. Nella maggior parte dei casi, però, episodi [illegible] che significativi di buona [illegible] non assurgono all'onore delle cronache semplicemente perchè i protagonisti sono persone schi[illegible]. A Novara succede che [illegible] ragazzino di quindici anni, al quale un medico ha salvato la mano sinistra fratturata in un incidente col motorino, ha deciso di dedicare [illegible] concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per questo pomeriggio, alle 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badata, ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il [illegible] concerto al dottor Pier Luigi [illegible] Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Con l'occasione ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni ed il fisioterapista Gianni Vianello che ha curato, passo, passo, la rieducazione.

La storia di Umberto, che frequenta la seconda all'istituto Omar, val la pena [illegible] essere raccontata attraverso la testimonianza dei genitori, Pier Luigi e Maria Teresa. Umberto si è avvicinato alla musica all'età di 5 anni interessandosi [illegible] diversi strumenti per dedicarsi poi allo studio di flauto dolce e saxofono con il maestro Giuseppe Canone di Trino Vercellese affrontando il repertorio classico. Umberto è bravo ed ottiene diversi riconoscimenti vincendo alcuni concorsi nazionali di musica fra cui quello di Stresa per tre anni dal [illegible] al '98 da solista e in formazioni cameristiche. Come i ragazzi della sua età, Umberto va a scuola in motorino. La mattina del 18 settembre scorso ha un incidente. Urtato da un'auto finisce a terra e si frattura quattro dita della mano sinistra. Lo salvano il casco e lo zainetto [illegible] quella mano, così mal ridotta, fa temere che non possa più esercitare la sua passione. Bisogna intervenire, e subito. Al «Maggiore» si pensa di inviare il ragazzo ad un centro specializzato ma il dottor Di Seglio decide di intervenire ed in tre ore riduce le fratture multiple e scomposte con dei fili particolari. 'Un giorno mi farai sentire come suoni bene' dice il medico ad Umberto. E adesso che si è rimesso appieno, ed ha ripreso a suonare vuol ringraziare con un concerto chi gli ha salvato la mano».

Con Umberto saranno impegnati in un repertorio classico i maestri Giuseppe Canone, Fabio Baldini di Robbio Lomellina, Maria Teresa Mossina di Oleggio e il dodicenne Lucia Franzonello.

Umberto Badata studente dell'Omar ha quindici [illegible] Dall'età di 5 suona diversi strumenti con una passione particolare per il flauto Oggi alle 18 tiene il concerto del ringraziamento nella chiesa di Sant'Eufemia

Tempo del Sogno
Travel & Tourism
Un nuovo indirizzo per i tuoi sogni.
INAUGURAZIONE
OGGI
dalle ore 16.00
aperto anche il sabato pomeriggio
Viaggi e Avventure by
NOVARA - via [illegible], 2
Tel. (r.a.) 0321.613330 Fax 0321.640050

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita diretta [illegible]
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
È il momento di imbottigliare vini [illegible]ori selezionati
LISTINO VINI
VINI DOC
[illegible] DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

Inaugurata la mostra campionaria che rimarrà aperta sino al 2 maggio

E' decollata la fiera dei record

Quasi 700 stand e 26 mila biglietti già venduti

Pubblico fra stand Fiera Campionaria che è stata inaugurata ieri pomeriggio dal sindaco Gianni Correnti al Parco dell'Agogna Kennedy

NOVARA

Il nastro è tagliato, tutti in fiera. Si è inaugurata la 24ª edizione della mostra campionaria della città. L'appuntamento si rinnova ogni giorno sino al due maggio nell'area a fianco del bocciodromo di viale Kennedy. Ieri è stata la giornata di tutte le autorità cittadine: hanno dato il benvenuto il sindaco Gianni Correnti, che ha avuto l'onore della «forbice», il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e della Camera di Commercio Renzo Bordoni. Oltre, naturalmente, a Marco Paccioretti, da sempre anima della fiera: «Quest'esposizione è tra le prime in Italia - ha detto -. Sia in crescita dal '91: allora avevamo trecento stand, quest'anno . Cinquanta in più del '98. Sono già stati venduti ventisettemila biglietti nella prevendita: seimila in più dello scorso anno. E questo fa ben sperare».

Proprio dai numeri è partito il sindaco per sottolineare l'importanza dell'expo: «La nostra fiera ha una valenza interna data dalle cifre e una esterna rappresentata dal richiamo economico in particolare in si è creato le premesse per il rilancio dell'economia del Paese su cui si può e deve scommettere. E nell'entusiasmo di questa nuova, fortunata edizione è ritornato anche l'antico sogno di una sede permanente: ieri l'ha rilanciato il prefetto. «Forse qui siamo un po' stretti - ha detto Pellegrini -, si può pensare a altre idee. Magari centro fiera potrebbe costituire base di meditazione per il futuro». Cattaneo ha annunciato l'avvio dell'Agenzia per lo sviluppo del territorio: «Vogliamo dedicare un'attenzione speciale alla ricerca di aziende che possano insediarsi nella . Un augurio concreto ai giovani perchè possano trovare prospettive di lavoro». E Bordoni ha concluso: «Dobbiamo procedere, non abbiamo più tempo. Le opportunità ci e vanno colte con urgenza. Spero che il dato positivo della fiera domani si estenda a tutti i settori rappresentati». [b. c.]

Maxi-bolletta rifiuti, i titolari minacciano di chiudere

Stangata sui florovivaisti devono pagare 290 milioni

Duecentonovanta milioni di bolletta-rifiuti per un florovivaista ed una stangata analoga è stata preannunciata ad un collega: se il Comune non farà marcia indietro, dicono i due, le imprese chiuderanno.

La stangata-rifiuti si è abbattuta su Gigio Fasoli e Massimo Zoagli, due florovivaisti notissimi in tutta la zona.

Fasoli si è già visto recapitare una cartella esattoriale che intima il pagamento di 290 milioni, ed anche Zoagli teme, dopo il colloquio con i tecnici comunali, bolletta e parecchi zeri.

E' Fasoli a spiegare come è sorto il problema: «Noi abbiamo un'area destinata a serre, un'altra dove vengono messe piante pregio e soltanto parte utilizzata i fini ciali. Siamo cioè fondamentalmente un'azienda agricola, che come tale dovrebbe pagare la tassa sui rifiuti. invece l'intera area ci è stata conteggiata zona commerciale, cosicchè una bolletta da capogiro».

«Siamo stati trattati se fossimo un ipermercato, dove tutta l'area effettivamente commerciale - aggiunge Massimo Zoagli - così non è. Non abbiamo dieci casse, ed inoltre utilizziamo i rifiuti facendo il compostaggio. E' assurdo essere trattati alla stessa tregua di un supermarket».

Il florovivaista Gigio sua Vercelli alla periferia di Novara

Sia Fasoli Zoagli annunciano che il Comune manterrà la tassa all'entità iniziale, non potranno fare altro che chiudere: «Sia chiaro - dice Fasoli - che noi siamo evasori: vogliamo semplicemente pagare il dovuto, non una cifra astronomica. Se però la richiesta permane a milioni, non potrò fare altro che chiudere l'azienda. Sono quindici posti di lavoro che si perdono, posti che sono stati creati senza una lira di sussidio pubblico. E' questo che si vuole?».

L'assessore alle Finanze, Luigi Martinoli, afferma che la situazione è ancora passibile di sviluppi, e comunque rifiuta l'ac di Comune tartassa i contribuenti.

«Come giunta abbiamo chiesto al servizio tributi una relazione dettagliata per valutare la possibilità intervenire. Le situazioni dei due contribuenti sono comunque diverse richiedono pertanto una valutazione distinta. Si tratta di vedere quale parte delle aree è assoggettabile a tributo, cioè quale porzione della superficie sia da intendere attività commerciale. Noi - dice Martinoli - non vogliamo penalizzare nessuno, tanto meno gli imprenditori che posti lavoro». [m. g.]

IN BREVE

D'Onofrio e Casini a convegno con il Ccd

«Per l'Europa delle Regioni» è il convegno che aprirà Francesco D'Onofrio domani alle 9,30 all'hotel Italia. L'appuntamento è voluto dal gruppo senatoriale e dai gruppi consiliari di Piemonte e Lombardia Ccd-Democratici del Centro in collaborazione con il Club Guglielmo di Novara. Interverranno Gian Maria Capuani e Pierferdinando Casini. [r. s.]

RTA

Apre rassegna dei fiori aspettando Branduardi

Si apre oggi la sedicesima edizione della rassegna floro-vivaistica Ortafiori, organizzata dalla Pro Loco il patrocinio del Comune di Orta. La manifestazione si concluderà il 23 maggio con l'atteso intervento del musicista Angelo Branduardi. [r. b.]

Carpignano

Il guado sul fiume non più transitabile

Chiusura a tempo indeterminato per il guado che collega Carpignano Sesia a Ghislarengo. Fatali le ultime piogge. E' stato chiesto l'intervento dei prefetti di Novara e Vercelli. [r. l.]

Processo della finanziaria Brumaan, per l'accusa sono colpevoli tutti i sei imputati

Chiesti 2 anni per l'ex assessore Bollini

Risponde di associazione delinquere, truffa e falso

NOVARA

A distanza di un anno dall'inizio del processo e dopo 14 udienze, il pm Marina Caroselli ha formulato ieri le richieste di condanna per il caso della finanziaria Brumann. Quando esplose, nel 1992, fece notevole scalpore in città. Si ridimensionò al termine dell'udienza preliminare, nel luglio '97, quando vennero spezzate via le presunte responsabilità di 95 imputati minori. Coloro che ottenuto finanziamenti considerati illeciti dalla «Brumann». Il Giudice dell'udienza preliminare riconobbe che le truffe c'erano state ma non perseguibili per mancanza di dolo o querela.

Rimasero sei imputati fra i quali l'ex assessore dc al comune di Novara Agusto Bollini, difeso dall'avvocato Gianangelo Scotti, rinviato a giudizio per associazione a delinquere truffa e falso. Per lui l'accusa ha chiesto ieri la condanna a 2 anni e 5 mesi, la stessa richiesta per Bruno Sola di Garbagna, assistito dall'avv. Vittorio Minola, contitolare con Bollini della finanziaria. La pena maggiore, 2 anni e 8 mesi, è stata chiesta per Francesco Villani procacciatore d'affari di Novara che è difeso dall'avv. Lorenzo Gilardi. Poi un anno e 10 mesi (pena sospesa) per Lorenzo Modena contitolare dell'omonimo mobilificio a Cavaglio D'Agogna. Questi quattro devono rispondere tutti, con ruoli e partecipazioni diverse, di associazione per delinquere al fine di commettere truffe e falsi. Il pm ha chiesto il proscioglimento formula piena dall'accusa principale di Pasquale Angelucci per il quale la richiesta è stata di 1 anno (pena sospesa) per un episodio truffa. Un anno e mezzo (pena sospesa) infine è stato chiesto per Stefano Selini (difeso dall'avv. Vittorio Tarditi) dipendente della Brumaan.

Secondo l'accusa finanziaria aveva organizzato una di truffe ai danni di altre finanziarie ed in particolare la FinMotor Pisa, per ottenere finanziamenti che sono poi risultati illeciti. Per portare a conclusione queste truffe sono stati falsificati anche una serie di documenti. Il giro d'affari è stato per circa 600 milioni buona parte quali sono poi stati restituiti. Resta un «buco» inesigibile di 200 milioni.

Ieri sono iniziati gli interventi della difesa con l'avv. Stefano Allegra che assiste Angelucci ed ha definito il p confusos. Il difensore ha sottolineato anche mancanza parte civile in un processo dove pure la FinMotor, per esempio, dovrebbe risultare danneggiata. La linea comune della difesa quella di smantellare l' di associazione per delinquere perchè poi, per i reati di truffa e falso, è prossima la prescrizione. [r.amb.]

L'ex assessore Augusto Bollini ed il procacciatore d'affari Francesco Villani

Mimmo Candito ha parlato al Lions Club

Essere giornalisti sui fronti di guerra

Mimmo Candito con il presidente del Lions Pier Mario Sassi

NOVARA

Un inviato sui fronti di guerra, anzi le cronache di mestiere che cambia per effetto della tecnologia ma soprattutto a causa delle gestione delle notizie da parte di istituzioni e poteri militari.

Ne ha parlato Mimmo Candito ,inviato speciale de «La Stampa» al Lions club Novara Host, dove ha presentato anche libro ricco di esperienze maturate come giornalista corrispondente id guerra in Asia, Africa, America Latina. Candito, presentato dal presidente Pier Mario Sassi e dal collega Gianfranco Cuaglia, ha tracciato il quadro di un mestiere che negli ultimi anni ha subito profonde modificazioni e che ricade sempre più sotto l'influsso della «news management» gestita da chi vuole fornire notizie, soprattutto sui fronti di guerra. Nel dibattito che seguito anche un accenno alla guerra dei Balcani.

LETTERE AL GIORNALE

Lavoro Provincia per quei

Venuti a conoscenza dell'intesa siglata tra direzione del carcere di Novara, Comune di Novara e Provincia di Novara, desideriamo manifestare la nostra personale disapprovazione per un aspetto del protocollo.

Ci riferiamo in particolare alla volontà della Provincia di inserire nell'area amministrativa un detenuto per reati contro il patrimonio. Se possiamo capire che il recupero del condannato passi anche attraverso la possibilità di un'occupazione o l'apprendimento un lavoro, troviamo, minimo, assurdo collocare un detenuto in una posizione dove, normalmente, si accede con selettivi pubblici concorsi e che resta un miraggio per molti onesti cittadini. Per favore, non perdiamo di vista il confine tra il bene e il male! Consiglieremmo al presidente Cattaneo di resistere alle tentazioni demagogiche del periodo preelettorale e di essere concreto.

Il consigliere regionale Gianni Mancuso e il consigliere provinciale Roberto Boniperti, An

Viabilità assurda di Intra

Ancora sulla viabilità a Intra! Prometto che i miei tentativi di conferire con l'Assessore alla viabilità Giovanni de Benedetti sono andati tutti a vuoto. Da gennaio ad oggi la viabilità ad Intra, andata peggiorando sempre di più! Ora alla fine di corso Cairoli è stata progettata e costruita una rotonda per rendere più agevole l'uscita e l'entrata nelle vie adiacenti alle auto in transito.

Per la prima volta in Italia, forse nel mondo, è stato proposto «il marciapiede dissuasore» sul quale possono salire le persone che le auto in transito; ma attenzione...non ci le strisce bianche protettive dei pedoni per cui chi passa è a rischio della propria vita! Vedere per credere!

Conclusione: la viabilità in Cairoli sta diventando sempre più critica e caotica e nulla vien fatto dall'Amministrazione di Verbania per lenire i gravi disagi procurati quotidianamente cittadinanza.

Alessandro Di Giuseppe, Milano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 48.500; **Gattiate:** tel. 0321 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500, **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.55.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nautica salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.58; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Pi** tel. 0324 83.188; **Vo** cri P.A. Gres **Stresa:** tel. 0321 82.05.60; Gruppo Volontari Ambulanza del Verganto: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camagni*, c.so Italia, 22/c tel. 0321 62.60.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, tro presentazione di medicine urgenti.

Casalvolone: *Maraviana*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14.

Verbania (Fondotoce): *Maio*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. .

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorii, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 87.196.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domod** 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.15

IN CITTA' E FUORI

CONCORSO

Pittura religiosa

L'assessorato alla Cultura del Comune di Borgomanero bandito un concorso nazionale di pittura sul tema «La Collegiata di Bartolomeo»: le opere esposte dal due al 16 maggio. Informazioni allo 0322-837739. [m. g.]

MOSTRE

«Conubia Gentium»

La mostra archeologica «Conubia Gentium», ro-manizzazione dei Vertamocori e allestita a Palazzo Bellini di Oleggio, è prorogata sino al 30 giugno. Nel finesettimana è aperta di mattina e pomeriggio. Disponibile catalogo. Informazioni e dettagli al numero 0321-91429, anche visite guidate. [m. p. a.]

QUARTIERI

Concerto al Nord

E' dedicato agli spartiti scritti tra il Settecento e l'Ottocento il concerto in cartellone stasera 21 al quartiere Nord di Novara, in Si esibisce la classe di da camera dell'istituto «Verdi» di Asti guidato da Andrea Maggiore. Ingresso libero. [b. c.]

MUSICA

Cassolnovo, ritmi inici

Canzoni arabe, latino-americane, turche, ma anche pugliesi e sarde: stasera alle 21,30 le proporranno i «Kurkuma», band emergente Alessandria di nel salone della scuola materna in viale Rimembranze. [c. br.]

FAMIGLIA

Corso minori

Minori, famiglia scuola: oggi dalle 14,30 al quartiere Martino di Novara l'Anfaa organizza un corso di aggiornamento per insegnanti. La lezione, autorizzata dal provveditorato, si tiene sino alle 17,30 in via Perazzi 5. [b. c.]

CORSI

Le proposte dell'Enaip

Aperte le iscrizioni all'Enaip di Oleggio per tre corsi serali: sulla si (legge 626), photoshop e informatica di in ambiente Windows. Informazioni: 0321-94440. I centri Enaip a Borgomanero, Novara Oleggio promuovono anche un sul controllo alimentare per titolari responsabili di attività del settore. [r. l.]

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Varalli

anni 63

Lo annunciano con dolore la moglie Luigia, la figlia Silvia con il marito Antonio, l'adorata nipotina Francesca e tutti coloro che gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo oggi alle 16 partendo dalla abitazione Via per Colazza, 29 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Ghevio. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento al dott. Vincenzo Petrella, primario del reparto medicina dell'Ospedale di Arona ed al dott. Carlo Pagani per le cure, la disponibilità e l'umanità prestate.

— Pisano, 23 aprile 1999.

Renato, Fede e Vero sono vicini a Silvia.

Due giorni di celebrazioni, mostre e testimonianze

Nel ricordo del 25 Aprile anche voci per il Kosovo

NOVARA

Una festa per ricordare la liberazione dai nazifascisti, una giornata per richiamare con forza la necessità di una pace vera e immediata nei Balcani. E' questo il motivo conduttore di questo 25 aprile che a **Trecate**, ad esempio, si trasformerà in una grande raccolta di fondi per i profughi kosovari in piazza Cavour dalle 8 alle 19 di domani. Il Comune e molte associazioni (non solo cittadine) sono mobilitate.

Giorgio Napolitano terrà l'orazione ufficiale domenica al Broletto di Novara

A **Novara** l'oratore ufficiale sarà l'ex ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Interverrà al Broletto (alle 11,30 conclusa la messa) al fianco del prefetto, sindaco e presidente della Provincia. Con loro partigiani, militari della brigata meccanizzata Centauro e gli studenti della media Giovanni XXIII di Grignasco che hanno vinto il concorso «I semi di libertà». Un soggetto che l'artista ossolano Giuliano Crivelli ha trasformato nel manifesto della giornata.

Domani a **Galliate**, alle 10,30, il sindaco Nadia Melli ricorderà i caduti, seguiranno alcuni brani eseguiti dal Coro Polifonico Santa Cecilia, il corteo e la messa.

A **Pombia** stasera dalle 21 nel centro sociale il Comitato 25 Aprile e la Biblioteca invitano il partigiano Mario Franchini e Nicola Fonzo per il Coordinamento solidarietà con l'ex Jugoslavia. Franchini parlerà sul «A cinquant'anni dalla Resistenza, l'Europa torna alle armi» Fonzo approfondirà sull'emergenza Kosovo: «Il costo della pulizia etnica». Sarà proiettato un lungometraggio sulla crisi nei Balcani. Aperte le mostre «Dall'avvento del fascismo alla Repubblica» e «Per la pace un arcobaleno di immagini e pensieri». Dalle 14,30 raccolta di aiuti per il Kosovo. Hanno collaborato i Comuni di Pombia e Varallo Pombia. L'ingresso è libero.

Al Palazzo dei Congressi **Arona** stamattina alle 10 interverrà Adolfo Mignemi, dell'Istituto storico della Resistenza. Presenterà una raccolta di scritti degli studenti del liceo classico aronese sulla Resistenza e un video sulla guerra. Domani alle 10,30 raduno al Sacrario del cimitero con l'orazione del sindaco Mario Velati.

A **Borgomanero** sarà Antonella Braga, ricercatrice dell'Istituto Storico della Resistenza, a tenere la commemorazione ufficiale dal 25 aprile, domani al termine della messa alle 10,30 al Parco della Resistenza. Alle 16 nella chiesa di San Marco si esibirà il Coro Gaudium Pragense. A **Cressa** verrà inaugurato dal sindaco Dario Ferrari il monumento Resistenza rimasto incompiuto per vent'anni; nell'opera sono state inserite targhe con componimenti di Dante Strona, poeta partigiano. A **Grignasco** alle 9,30 visita alla e riposo seguita dagli omaggi ai monumenti ai caduti. A **Romagnano** raduno in piazzale Libertà alle 9,30, alle 10,15 alla cappella del cimitero e alle 11,15 alla Mauletta interverranno gli studenti della scuola media e il vicesindaco Giacomo Fioramonti, partigiano del Gap Sant'Andrea.

La delegazione di cittadini e partigiani che partirà alle 8,15 da **Vigevano** andrà a deporre alcune corone di fiori, poi alle 11,15 tutti in piazza Ducale per ascoltare gli interventi ufficiali. Nella biblioteca è allestita la mostra manifesti «Guardare la guerra: 1943-45».

Iniziative anche a **Mortara**, dove alle 10,45 parlerà il presidente della provincia di Pavia, e a **Cilavegna**. Qui, alle 21 al teatro polifunzionale, il trio «I Cantosociale» propone un recital-concerto sul tema «Disarmate i cannoni, armate le vostre canzoni». [r. s.]

Il dramma profughi Kosovo (nella foto) è in proporzioni smisurate A Domodossola un incontro tra memoria e attualità

E a Megolo s'inaugura il monumento che fu danneggiato

Domo, storie di profughi tra memoria e attualità

DOMODOSSOLA

Ancora un anniversario, quello della Liberazione, costretto a fare i conti con l'attualità di una guerra. Celebrazioni del 25 Aprile, in Ossola, lo sguardo alla tragedia del Kossovo. Oggi alle 10, nell'Auditorium della scuola media Giovanni XXIII, si parlerà con gli studenti di «Profughi di ieri e profughi di oggi». Interverranno Lina Argo, Maria Bianchi Zingale, Osvalda Vignadocchio che nell'autunno del '44 misero in salvo il Svizzera. Ci sarà anche Paolo Bologna che durante l'esodo era tra i partigiani che scortavano il convoglio. «Perchè non succeda più» nelle scuole si moltiplicano le iniziative contro il razzismo. All'Istituto Einaudi, sempre a Domodossola, grande partecipazione al dibattito con don Renato Sacco dei «costruttori di pace». E' di questi giorni la notizia che la classe quinta dell'Itis Marconi Marconi si è aggiudicata un riconoscimento della Regione per una ricerca sulle leggi razziali.

Le manifestazioni avranno il loro culmine a **Megolo** domani, alle 15,30 con l'inaugurazione all'Alpe Cortavolo del monumento ai partigiani, rifatto dopo essere stato oggetto di atti vandalici. Al mattino alle 10 a **Piedimulera** verrà dedicata una piazza al partigiano garibaldino Leandro Savia che offrì la propria vita per salvare un gruppo di civili dai nazi-fascisti; interverrà il presidente dell'Anpi di Domo, Paolo Bologna. Nelle stesse ore a **Villadossola** collocazione nel Sacrario della Resistenza delle ceneri di Remo Dalla Bona che fu medico dei partigiani; l'orazione sarà celebrata dal presidente della Provincia Paolo Ravaioli. Sempre in mattinata a Domo, in piazza Repubblica, celebrazioni ufficiali in piazza Repubblica dell'Ossola e sfilata per le vie cittadine.

A **Verbania** domani alle 10 è in programma la Messa in suffragio di tutti i Caduti a S Vittore, seguita dal corteo e dalla deposizione di una corona al Monumento ai Caduti sul lungolago di Intra, dove il sindaco Aldo Reschigna tiene l'orazione ufficiale. L'intera cerimonia è accompagnata dall'Ente Musicale Verbania.

A **Cambiasca** alle 12 di domani una cerimonia commemorativa viene organizzata al Monumento ai Caduti da tutti i Comuni della Comunità montana Valgrande.

Un 25 Aprile «zonale» viene celebrato oggi a **Cannobio**, con la presenza delle delegazioni di Trarego Viggiona, Cannero e di tutti i Comuni della Valle Cannobina, nonchè della Comunità montana.

Il ritrovo è alle 9,50 al Palazzo Mandamentale, dove si forma il corteo che rende omaggio al monumento ai caduti in piazza Vittorio Emanuele II e in località Amore. Alle 11 Messa nella collegiata di S. Vittore

Due iniziative dal significato politico distinto

Presidi a Novara e Cameri per fermare la guerra

NOVARA. Un presidio permanente contro città, altro sabato davanti alla base aeronautica di Cameri. Due iniziative unite dal grido «Fermiamo la guerra» che però si differenziano nei destinatari degli appelli. Il presidio in centro contro la pulizia etnica di Milosevic è voluto gruppo di sindacalisti e parroci che l'altra sera al Quartiere Nord hanno raccolto 140 persone. Con forza chiedono anche la fine dei bombardamenti, la ripresa del dialogo, una conferenza di pace nei Balcani. Nella stessa serata si è deciso di dar vita ad un «Coordinamento permanente contro la guerra» che avrà come riferimento continuo l'«appello di Assisi». Cgil, Cisl e Uil, che il 4 maggio si riuniranno alla sala Borsa in un attivo dei delegati aperto alla cittadinanza, promuoveranno altre iniziative.

All'incontro al Quartiere Nord ha partecipato anche il Comitato Contro la guerra di Novara che, ritenendo il dibattito insufficiente e poco chiaro sulle cause del conflitto, non aderisce al «Coordinamento permanente» e invita ad un incontro che si terrà sabato 1 maggio dalle 9 (sarno. Dalle 15 verrà presidiata la base di Cameri. Il Comitato chiede di fermare la guerra «di aggressione ad uno Stato sovrano», solidarietà alle vittime dei «criminali bombardamenti» anche attraverso raccolte di aiuti. «Smascheriamo l'umanitarismo a senso unico - scrivono in un documento -, chiudiamo le basi Nato in Italia e riconquistiamo la sovranità». [c. bo.]

Momenti di paura, le fiamme domate dai vigili del fuoco

Incendio, operaio ferito

Alla «Soncin» di S. Pietro Mosezzo

SAN PIETRO MOSEZZO

Scoppia un incendio, poco dopo le 8 di ieri mattina, e un giovane cade al suolo tramortito. Tanta paura, ma per fortuna l'operaio se l'è cavata con una medicazione al pronto soccorso e qualche giorno di prognosi. Incidente sul lavoro alla ditta «Soncin» di Fermi, nella zona industriale di San Pietro Mosezzo, alle porte di Novara.

E' accaduto in un capannone adibito a raccolta di materiale plastica, bottiglie e altro, utilizzato per il riciclaggio.

Un corto circuito nel quadro elettrico che controlla una pressa imballatrice ha provocato una violenta fiammata che ha causato incendio. C'è stato un fuggi fuggi generale e un operaio è stato colpito al volto da malore. Il materiale plastico si è infiammato, dando vita a un rogo che è stato domato da una squadra dei vigili del fuoco prontamente intervenuta sul posto. Fortunatamente tutto è risolto per il meglio: le fiamme sono state domate nel giro di un'ora. Il giovane operaio ferito è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore dove è stato medicato e subito dimesso con alcuni giorni di prognosi. Nel frattempo, nella ditta di San Pietro Mosezzo i vigili del fuoco provvedevano alle operazioni di smassamento e la situazione tornava sotto controllo. [m. p.]

L'incendio si è velocemente sviluppato nel tra il materiale plastico contenuto per il riciclaggio

Su Ovest Ticino e Lombardia

Da oggi le rotte sono suddivise

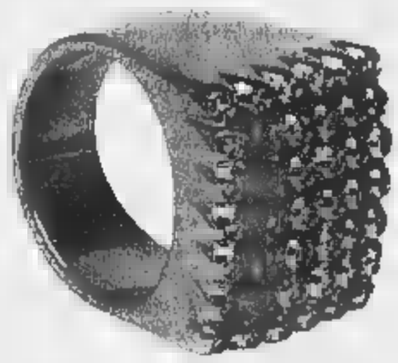
VARALLO POMBIA. Occhi al cielo, anzi alle rotte, da oggi nell'Ovest Ticino e nei centri lombardi situati all'ombra di Malpensa 2000: secondo le disposizioni ministeriali dovrebbe entrare in vigore in queste ore la nuova mappa dei decolli che avverranno, al contrario di quanto accadeva prima, su tutte e due le piste dello scalo lombardo.

Lunedì i promotori del Comitato Ovest Ticino faranno il punto della situazione. Fino al 30 giugno le rotte seguiranno più direzioni, verso i quattro punti cardinali ma senza risorvoli sul territorio del Novarese.

La nuova disposizione, che consentirà rilievi e confronti ai tecnici della commissione per l'impatto acustico, non incontra consensi in Lombardia non in alcuni centri che si trovano proprio sotto i corridoi d'uscita usati ad oggi dagli aerei. Ieri sera a Lonate Pozzolo, dove un velivolo in atterraggio aveva scoperchiato un tetto è riacceso roventi proteste, convocato un Consiglio comunale aperto. Ed ora anche in programma un incontro fra il comitato (Covest) e quelli lombardi per valutare gli ultimi avvenimenti. Se sulle nuove rotte c'è ampio dissenso oltre Ticino, va invece considerata l'opportunità di essere uniti nell'opposizione allo sviluppo dell'attività di Malpensa. Il Covest altre organizzazioni e gli ambientalisti chiedono infatti il blocco dei trasferimenti di altri voli da Linate, lo stop a Cargo City e limitazioni nelle ore notturne. [m. p. a.]

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità



GIANNI VERSACE
GUCCI
Locatelli
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
ENIGMA
FOSSIL

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Agenzia pubblicitaria ricerca
PER PRESENTAZIONI COMMERCIALI
Si richiede età compresa tra 19 e 28 anni, bella presenza, predisposizione al contatto diretto con il pubblico.
Tel. 011.5184321

Azienda commerciale cerca per provincia di Novara
RAPPRESENTANTE
(ortopedia e articoli tecnici)
MAGAZZINIERE
con esperienza su computer max 30 anni. Inviare curriculum
Publikompass 213 - 10100 Torino

Zona Casale per motivi familiari cedesi
AVVIATA SALA GIOCHI
necessita per la conduzione di coppia o due ragazze. Condizioni vantaggiose di pagamento se referenziati
tel. 0338 7575161

In mare al fianco di Giovanni, con voi nella vita di tutti i giorni.

ASSICURATORI UFFICIALI DI FILA

ungaro & cavallito assicurazioni snc
ASSICURIAMO L'IMPOSSIBILE
MILANO ASSICURAZIONI
Via Palestro, 1 - 28100 Novara
Tel./Fax (0321) 628394 - 392302

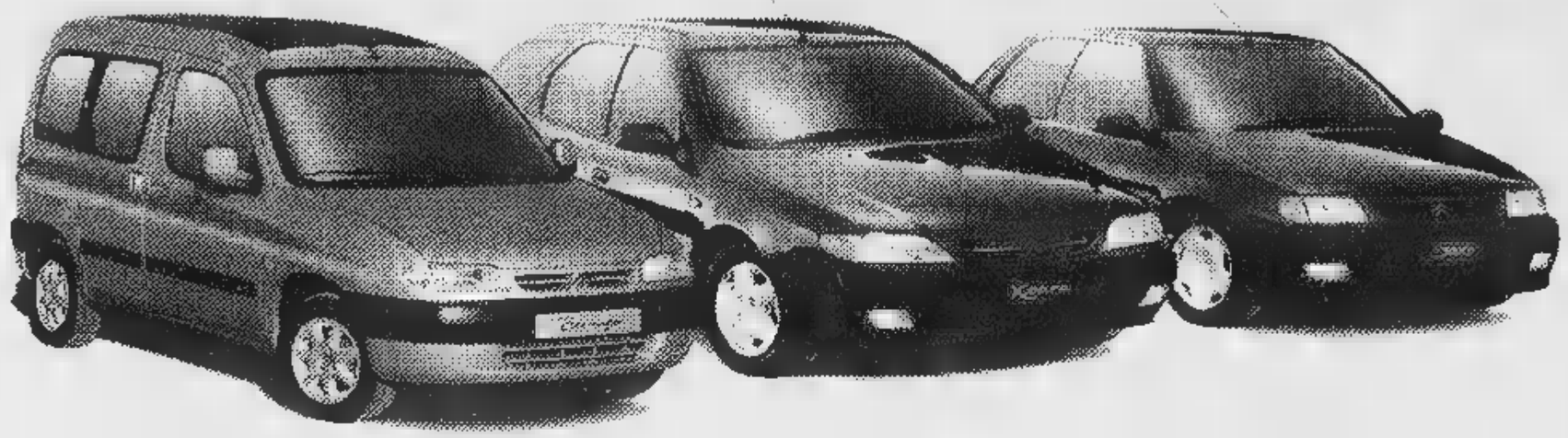
CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN BERLINGO

4 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN XSARA

2 milioni
di sconto sull'acquisto
di CITROËN SAXO



POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto modello identico restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4
L. **19.940.000**

XSARA 1.4
L. **22.590.000**

mille 3 porte
L. **13.370.000**

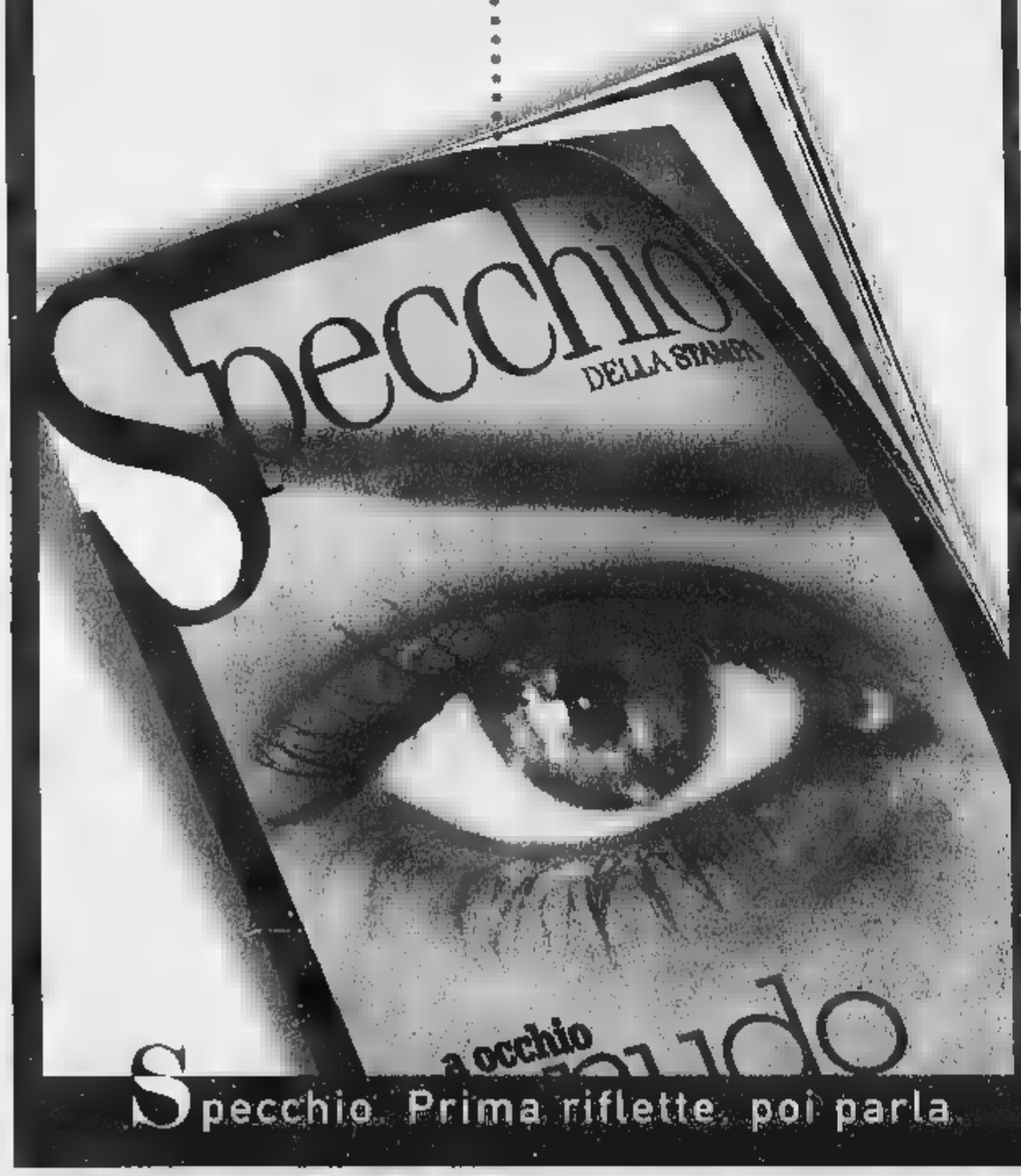
Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse.

E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXIII, 8 - tel. 00324/24.30.83
ARONA - Viale Baracca, 54 - tel. 0332/24.93.00

P.I.C.
NOVARA - Via Monte s. Gabriele, 16 - tel. 0321/45.80.30

Gli occhi sul mondo. .....



Specchio. Prima riflette, poi parla

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi, immagini significative. Per questo vi propone "The Blues Brothers", capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

La manifestazione si apre questa [illegible] con un concerto di musica celtica irlandese

Domo sette giorni nel Medioevo

Banchetti, giullari e il torneo dei casati

[illegible] si rituffa per un'intera settimana nelle atmosfere medioevali. Il ritorno al passato sarà scandito da una serie di iniziative organizzate dal Gruppo Medioevale Oscella Felix, in collaborazione con l'Assessorato [illegible] Cultura del Comune di Domo. [illegible] comincerà questa sera con un concerto [illegible] musica celtica del gruppo «The Irish Rovers»; l'appuntamento è per le 21 al teatro Galletti. Martedì, alle 14,30, ambasciatrice della cultura medievale sarà la [illegible]. Presso l'Istituto Alberghiero Rosmini sarà possibile scoprire i «segreti del mangiar bene» con la guida dello storico medioevalista Remo Bagnasco. Il giorno successivo alle 21, al teatro Galletti, si parlerà di «Mito e realtà del Medioevo». Interverranno gli esperti Paolo Volorio, Anna Brambati, Remo Bagnasco e l'assessore alla Cultura Paolo Bologna. Per venerdì 30 aprile, alle 20,30, è previsto il Convivio Medievale curato dall'Istituto Alberghiero Rosmini. Il grande banchetto si svolgerà per le vie del centro storico, alla luce delle torce. Faranno da contorno giocolieri, saltimbanchi e giullari, proprio come succedeva nelle corti dei castelli. La kermesse si concluderà sabato [illegible] domenica con il torneo dei casati ed il grande corteo storico.

«L'intento di questa manifestazione - [illegible] Mario Federico presidente di Oscella Felix - [illegible] quella di promuovere Domo [illegible] meta turistica e farla [illegible] in Italia e all'estero. Inoltre vogliamo sviluppare il senso di appartenenza alle tradizioni medievali in quanto la città porta con [illegible] queste radici». [f. ru.]

Cultura, folklore e divertimento coinvolgeranno tutta la città

[illegible]

OMEGNA

Oggi un convegno sulla gestione forestale

[illegible] gestione forestale nel Verbano Cusio Ossola e l'utilizzo delle biomasse ai fini energetici» è il tema del convegno che si tiene oggi al Forum di Omegna. L'iniziativa è della Comunità Montana Cusio Mottarone e della Provincia con il patrocinio [illegible] della Regione. [v. a.]

[illegible]

Nominati i direttori da Vannini all'Asl 14

Il nuovo direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini ha nominato il dottor Luigi Motta direttore amministrativo [illegible] il dottor Renzo Sandrini direttore sanitario. [v. a.]

[illegible]

Funghi, una risorsa: esperti a confronto

«I funghi una risorsa naturale» è il tema del convegno organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola per [illegible] dalle [illegible] al «Galletti». [re. ba.]

VERBANIA

La ludoteca per tre giorni [illegible] in piazza [illegible]

Oggi, domenica [illegible] maggio e sabato [illegible] giugno la ludoteca comunale [illegible] trasferisce sulla piazza Ranzoni: nel pomeriggio bambini e r[illegible] possono divertirsi con giochi [illegible] momenti di animazione. L'iniziativa del Comune e della ludoteca rientra nell'ambito delle proposte per qualificare sempre di più Verbania [illegible] «città dei bambini». [s. r.]

[illegible]

[illegible] sala del Carrobbio espone Gaglio

E' aperta sino al 29 aprile nella Sala del Carrobbio la mostra «Ancora Strutture» dell'artista Luciano Gaglio, che [illegible] anche docente al liceo artistico omegnese. [v. a.]

[illegible]

Il Coro Lago Maggiore [illegible] parrocchiale

Un concerto del Coro Lago Maggiore diretto da don Pierino Lietta è in programma stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale della frazione di Renco di Trobaso. Organizza la società Amatori Verbania con la parrocchia e la Circoscrizione Nord. [s. r.]

[illegible]

[illegible] per il progetto della Costituente Europea

Oggi e domani sul lungolago [illegible] Intra [illegible] raccolgono firme per il progetto della Costituente Europea. L'iniziativa è promossa dal Comitato verbanese per la Costituente. [s. r.]

Saranno razionalizzate linee fra Val Formazza e Borgomanero

Nuova rete ad alta tensione

Servirà 41 Comuni di Novara e del Vco

[illegible]ano Valli

DOMODOSSOLA

Giudizi generalmente positivi per il piano di razionalizzazione del[illegible]te ad alta tensione dell'Enel, fra la val Formazza e Borgomanero, illustrato giovedì sera nell'aula consiliare di Domodossola. [illegible] [illegible] comunque un confronto con i 41 Comuni delle provincie del Vco e [illegible] interessati al programm[illegible] [illegible] interventi che comporteranno [illegible] miliardi [illegible] investi[illegible] nel quinquennio 1999-2004. Qualche perplessità è sta[illegible] annunciata dai sindaci di Masera, che ha manifestato timori per possibili attraversamenti nell'area dell'avioviosuperficie, Montecrestese e Ornav[illegible] Il direttore della distribuzione Enel del Piemonte e valle d'Aosta, ingegner Luigi Bisiach, [illegible] comunque assicurato che, [illegible] possibile, saranno effettuate modifiche ai tracciati per andare incontro alle esigenze delle amministrazioni locali. E il presidente reggente della provincia del Vco, Paolo Ravaioli, ha sottolineato l'impor[illegible] del metodo della concertazione proprio per superare possibili incomprensioni.

Solo un decimo dell' energia prodotta nell'Ossola o importa[illegible] dalla Svizzera, viene utilizzata nel Vco. Il restante 90 per cento viene trasportata con gli elettrodotti per [illegible] altre zone.

L'attuale rete ad alta tensione è stata costruita fra il 1921 [illegible] il 1931. Il progetto di [illegible]lizzazione punta a migliorare a qualità del [illegible] [illegible] e ridurre l'impatto ambientale. Un migliore assetto e una maggiore affidabilità della rete comporteranno ovviamente anche vantaggi economici di lungo periodo all'Enel, che avrà meno [illegible]i di manutenzione e di interventi per rimediare ai guasti. Complessivamente fra Cadarese [illegible] di Premia e Borgomanero saranno smantellate 300 chilometri [illegible] vecchie linee che saranno in parte sostituite da 126 chilometri di nuovi elettrodotti [illegible] [illegible] maggiore capacità di trasporto. Il saldo è di 174 chilometri di linee [illegible] circa 1800 tralicci in meno. E' stato calcolato che saranno «liberati» un milio[illegible] e [illegible] di metri quadrati attualmente assoggettati alla servitù degli elettrodotti. Il direttore delle trasmissioni dell'Enel ingegner Gianfranco Stanziani, ha inoltre assicurato che saranno ampiamente rispettate le distanze minime dagli edifici previste dalla legge sull'esposizione ai campi [illegible] e magnetici: 10 metri per le linee di [illegible] mila volts, [illegible] metri per quelle da 220 mila, [illegible] metri per la li[illegible] da 380 mila. «La nuova rete [illegible] alta tensione correrà a notevole distanza dai centri abitati, ben oltre i parametri di legge» ha spiegato- fra la bassa Ossola e il Cusio salirà addirittura fino [illegible] duemila metri [illegible] quota, [illegible] guendo un percorso di minor impatto visivo». Sono state proiettate diapositive di tralicci che attualmente incombono su abitazioni, perfino scuole e supermercati, [illegible] molti centri dell'Ossola e saranno finalmente demoliti. Saranno «liberate» aree di notevole interesse paesaggistico: l'oasi naturale del Bosco Tenso [illegible] Premosello, la zona del Santuario del Boden e la li[illegible] C[illegible]ma a Ornavasso. Alla conferenza di Domo si è saputo che non si farà più la contestata linea a media tensione nella [illegible] del Lusentino. Dopo [illegible] verifica [illegible] le amministrazioni locali, Comune [illegible] Comunità montana valle Ossola, il progetto è stato abbandonato.

[illegible]

LINEE DEMOLITE:
300 km

LINEE NUOVE:
[illegible] km

DIFFERENZA:
-1[illegible]

TRALICCI SMANTELLATI FRA CADARESE [illegible] PALLANZENO
[illegible]

[illegible] PALLANZENO E BORGOMANERO
1380

Asta in Villa Resta

Piazza G. Resta, 9 - Vittuone (MI) Tel. 0337-221554

GRANDI OPERE
D'ANTIQUARIATO

IMPORTANTI ARREDI ANTICHI, MOBILI, AVORI, STATUE, MARMI, VETRI, [illegible]GENTI, OROLOGI, BRONZI, ED UNA STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI DAL XVI AL XIX SECOLO.
ED INOLTRE CI È STATA AFFIDATA UNA COLLEZIONE DI TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI, CINESI, ANATOLICI DI ANTICA E VECCHIA EPOCA.

PROGRAMMA:
Esposizione aperta tutti i giorni ORE 10.00 - 13.00 E ORE 15.00 - 19.30
(i beni visibili anche durante le aste)

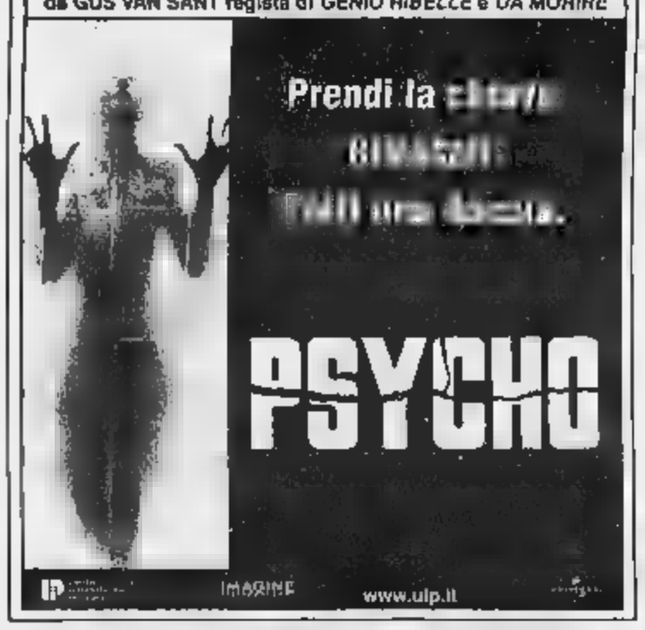
ULTIMISSIME SEDUTE D'ASTA
OGGI SABATO 24 APRILE ORE 16.00
DOMENICA 25 APRILE ORE 16.00

TUTTI I LOTTI RIMASTI INVENDUTI SARANNO LICITATI
A LIBERA OFFERTA

CATALOGO ILLUSTRATO SUL POSTO - INGRESSO LIBERO
DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MAFIA
COME ARRIVARE ALLA VILLA: AUTOSTRADA MILANO - TORINO USCITA ARLUNO

CINEMA VIP [illegible] - NOVARA
CINEMA NUOVO [illegible] - BORGOMANERO

da GUS VAN SANT regista di *GENIO RIBELLE* e *DA MORIRE*



Associazione di categoria
assume

- [illegible] DELLA [illegible] DEI SERVIZI
- [illegible] SETTORE [illegible] FISCALE

Si richiede una esperienza di lavoro maturata presso centri se[illegible], studi p[illegible]sionali o Associazioni di categoria.
Si richiede buona capacità [illegible] gestione di gruppi di lavo[illegible]. Sede [illegible] lavoro Novara
Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 0321.36037

ECONOMICI

PER avvio attività internazionale commercializzo telefonicamente personale mentalità imprenditoriale ripetibilità mensile!
Tel 0331 774 407 - 0348 710 5412

PK Per la pubblicità su [illegible] STAMPA publikompass

Primaria Azienda Valsesiana settore refrattario - Divisione bagno - cucina *ricerca*
RESPONSABILE COMMERCIALE [illegible] ED ESTERO
inviare curriculum a casella postale Ufficio PT Borgosesia (VC)

Cercasi
FABBRI
per ferro e alluminio
Telefonare [illegible] ufficio allo 0323.28210

Concessionaria Lancia Autocusio - Borgomanero *ricerca*
N. 1 [illegible] AMMINISTRATIVO
tel 0322 846253

COMUNE e CANTINA SOCIALE

SAN GIORGIO M.TO

col patrocinio della **Provincia di Alessandria**

17ª Fiera del Vino e del Vigneto

24-25 Aprile 1999

Sabato 24 Aprile

Nell'ambito della 17ª Fiera del Vino e del Vigneto alle ore 17.00 si svolgerà il:

COLLOQUIO SUL [illegible] 1999
50 anni di Cantina Sociale e Cooperazione [illegible] Piemonte

Relatori:
Dr. **PIER [illegible] [illegible]TRO** *Direttore Vignaioli Piemontesi*
Ing. **REMO FRANCIA** *Vice Presidente Cantina Sociale S. Giorgio Monferrato*
Enologo **ANDREA DELPONTE** *Enotecnico Cantina Sociale S. Giorgio Monferrato*
Dr. **CARLO BELTRAME** *Giornalista ed esperto di statistica*
Dr. **ETTORE PONZO** *Direttore dello Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte*
Moderatore: Dr. **[illegible]U[illegible] NERVO** *Allevatore*
ore 20.00 • **Cena**
[illegible] • [illegible]M *DANZANTE*

Domenica 25 Aprile

Degustazione vini [illegible] Monferrato e specialità gastronomiche [illegible]M [illegible] prodotti tipici locali [illegible] dell'artigianato
[illegible] 9.00 • **CICLOTURISTICA** non competitiva organizzata [illegible] **Pivetta Mobili**
[illegible] [illegible] • **S. Messa alla Cantina**
ore 11.40 • **Premiazione Cicloturistica**
[illegible] 12.30 • **Pranzo Pro Loco Serralunga di Crea**
ore 14.30 • ***Spettacolo per i più piccoli "I SALTIMBANCO"***
ore 16.30 • [illegible] ***ORCHESTRA*** *Gruppo di Fisarmoniche*
ore 19.30 • **Cena**
[illegible] 21.00 • **Chiusura manifestazione con intrattenimento musicale**

Il servizio di ristorazione sarà curato dalla Pro Loco Serralung[illegible] Crea

Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

Con l'iniziativa «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, un territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Daniele Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa con l'Arci di Bra - è quella di "aprire le porte" dei paesi, siano legate ai luoghi della storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) o ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone usi e tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite a botteghe artigiane, cascine e cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, assistere a spettacoli folcloristici».

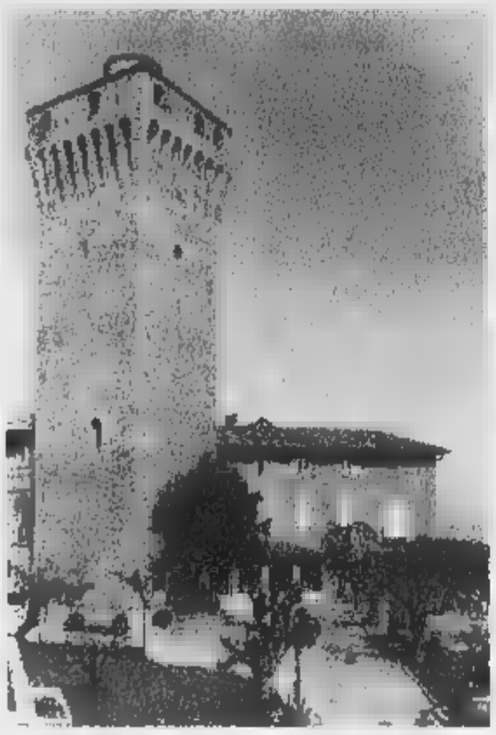
Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra e i paesi di Cerretto Langhe e Santa Vittoria d'Alba.

Bra, nel cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al Mille, ma del suo periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti musei di storia naturale d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri come le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi e Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone. I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita visita Pollenzo che ebbe un periodo di grande splendore ai tempi dei romani, come testimoniano i numerosi reperti archeologici. In via del tutto eccezionale, domenica è possibile accedere alle cantine, ai cortili e agli orti di case private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri della Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole e immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato da sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degustare prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti merenda a base di tume, salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.

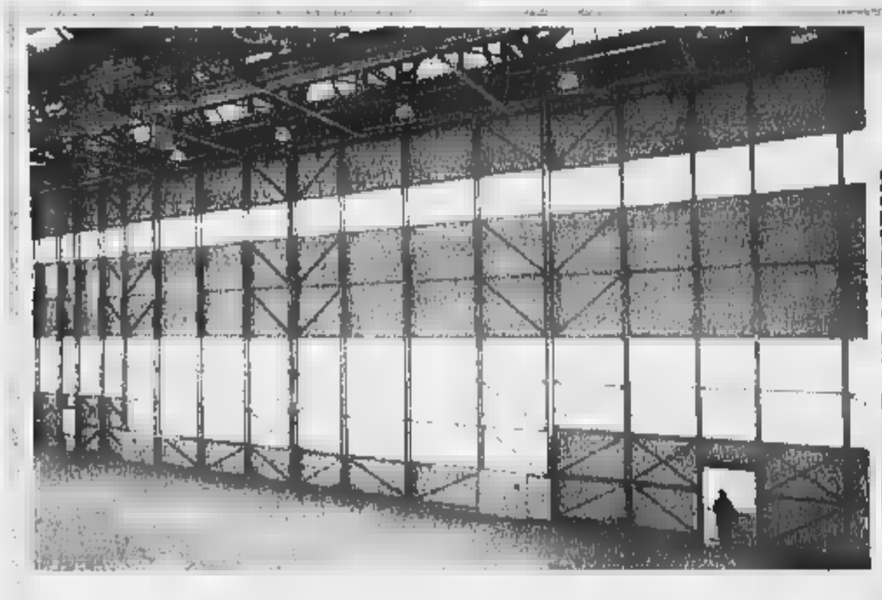
Santa Vittoria d'Alba, caratterizzata dall'alta torre medievale, offrirà ai turisti un'originale visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso ricco di storia e arte. Dal leggendario castello, si passerà alla chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le del flauto accompagneranno le visite. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio il paese giocolieri e trampolieri, si potranno visitare una mostra di pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

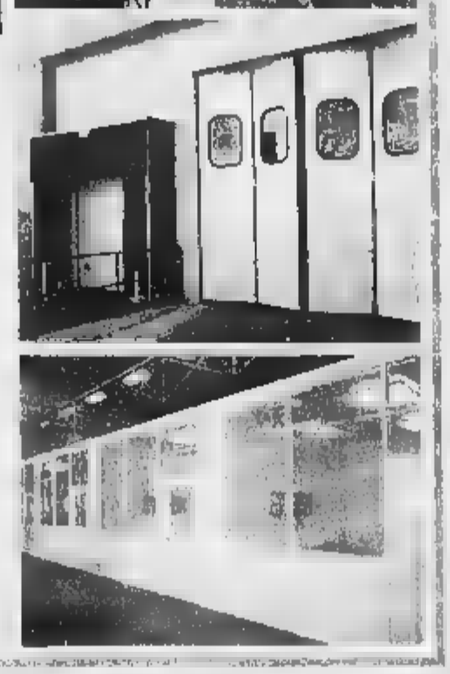
«Città aperte» proseguirà le domenica 2, 9, 16 e maggio con visite agli altri centri di Langa e Roero.



A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, sopra un particolare del complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**

(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)





Progettazione e Costruzione di:

PORTONI INDUSTRIALI MANUALI E MOTORIZZATI
PORTONI GRANDI LUCI
PARETI DI DIVISIONE INTERNA IN ELEMENTI METALLICI
STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA

I.N.E.D.I SRL
http://www.inedi.com

UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, 8 - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172)
e-mail info@inedi.

TURISMO IN LANGA

arci BRA

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore 10/13 - 15/19

25 Aprile 1999	BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo. CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali. SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.
DOMENICA 2 Maggio 1999	BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni. GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni. SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".
DOMENICA 9 Maggio 1999	CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni. MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo. RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni. SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata.
DOMENICA 16 Maggio 1999	CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni. CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party". GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni.
DOMENICA 23 Maggio 1999	ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine. CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni. CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata. MAGLIANO ALFIERI: Castello-Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

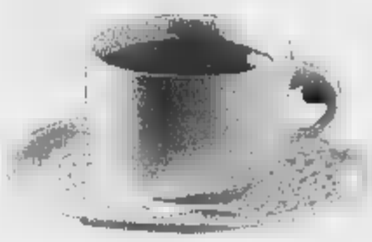
Per informazioni e itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA
CREDITO COOPERATIVO ALBA, LANGHE E ROERO

CINQUANTENARIO

NON È LA SOLITA CREMA,
È
FIORLANGA®
con NOCCIOLE PIEMONTE I.G.P.

BAR
FIORLANGA
NUOVO MODO DI GUSTARE IL CAFFÈ



La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta con nocciole "PIEMONTE I.G.P". La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

diffidare DALLE IMITAZIONI

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: s.n.c. di Carla
79 - CASTAGNITO (CN) - 0173.211819 Fax
e-mail: n.it

pubblicità

Lo slogan delle forze di centrodestra per il Comune: «Il Polo raddoppia»

E' tandem Cattaneo-Zacchera

Verbania, presentati candidati e programma

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Il Polo raddoppia». Con questo slogan è ... presentata ieri l'accoppiata Valerio Cattaneo (Forza Italia) e Marco Zacchera (Alleanza Nazionale), candidati rispettivamente alla carica di ... vicesindaco per contrastare il centrosinistra e la rielezione di Aldo Reschigna alla guida di Verbania.

L'incontro a palazzo Viani-Visconti era promosso dai coordi... cittadini degli ... An e del Cod, a riprova di una ritrovata ... for... del Polo che presenteranno ciascuna una lista completa. «Ho detto sì a questo impegno - dichiara Cattaneo -, perchè voglio che la città ... potenzia... di sviluppo, dinamismo e operosità che ... mortificate dalla attuale amministrazione».

La proposta ... per il governo d... città viene definita per alcuni aspetti rivoluzionaria. Si basa su ...a progettualità volta a definire il volto di Verbania nel prossimo decennio ... fa leva su alcuni specifici impegni. Questi riguardano in particolare la volontà ... curare una buona manutenzione, una maggiore sicurezza ... l'istituzione del vigile di quartiere, l'ammodernamento dell'azienda Comune, una politica sociale più attenta e incisiva, la soluzione di problemi rilevanti relativi a traffico, tutela del territorio, sviluppo del turismo ... del commercio, sostegno ad ogni attività produttiva.

Valerio Cattaneo (Forza Italia) sfida il sindaco uscente Aldo Reschigna

Marco Zacchera è stato invitato da Cattaneo per il ruolo di vicesindaco

Cattaneo ha 34 anni, è direttore dell'hotel Ghiffa, consigliere del Consorzio alberghi Lago Maggiore e dell'Agenzie regionale di promozione turistica. Svolge attività politica in Forza Italia dal '94, è consigliere comunale e capogruppo ... Verbania, coordinatore provinciale ... membro ... consiglio regionale ... nazionale. Condizione irrinunciabile posta da Cattaneo per questa campagna ... il patto con l'onorevole Zacchera. Quest'ultimo ha ribadito la propria disponibilità per un mandato da vicesindaco pieno e adeguato, dichiarandosi pronto ... lasciare incarichi di partito a livello nazionale.

Provinciali, le prime liste

Socialisti democratici e ds in corsa per entrare in Consiglio

VERBANIA. Oggi pubblichia... i candidati ... Consiglio provinciale dei Socialisti democratici italiani e dei Democratici di sinistra. Sono due delle liste che, per le elezioni del 13 giugno, sostengono alla presidenza il popolare Enrico Borghi, trentaduenne sindaco di Vogogna ed ... presidente della Comunità Montana Valle Ossola ... Parco Veglia Devero.

Sdi: Alessandro Panzacchi (coll. Cannobio); Stefania Montarone in Rondella (Casale Cor... Cerro); Gilberto Burberi (Crevoladossola-Varzo); Elio Vincler (Crodo); Gilberto Burberi (Domodossola I); Gilberto Burberi (Domodossola II); Stefano Zappia (Domodossola III); Carlo Zanoni (Ghiffa); Stefania Montarone in Rondella (Gravellona Toce); Giorgio Martoccia (Mergozzo); Lucio Scarpinato (Omegna I); Claudio Catenazzi (Ome... II); Giorgio Toscani (Ornavasso); Dario Ricchi (Piedimulera); Antonino Lo Nigro (Pieve Vergonte); Vilma Burba ... Garbioli (Stresa); Vincler Elio (Trontano); Calogero Alba (Verbania I); Andrea Ammenti (Verbania II); Mario Grieco (Verbania III); Doriano Camossi (Verbania IV); Giorgio Martoccia (Verbania V); Mario Paracchini (Verbania Baveno); Giorgio Toscani (Villadossola).

Ds: Ciro Garofalo (Cannobio); Ezio Barbetta (Casale C.C.); Claudio Fanti (Crevoladossola); Pasquale Folchi (Crodo); Giuseppe Sterpone (Domodossola 1); Maria Laura Roberti (Domodossola 2); Lilliana Graziobelli (Domodossola 3), Giordano Ferrari (Ghiffa); Travaglini Marco (Gravellona Toce); Diego Caretti (Mergozzo); Giovanni Desanti (Omegna 1); Nadia Gallarotti (Omegna 2); Angelo Marenzana (Ornavasso); Fausto Sgrò (Pie...omulera); Claudio Sonzogni (Pieve Vergonte); Bruno Onori (Stresa); Paolo Temistocle (Trontano); Tiziano Pera (Verbania 1); Irene Magistrini (Verbania 2); Pierluigi Bidinost (Verbania 3); Rita Nobile (Verbania 4); Mauro Bardaglio (Verbania 5); Claudio Cristina (Baveno); Paolo Ravaioli (Villadossola).

Verbania, assessore illustra punti chiave

Sul piano regolatore ultimo esame e il voto

VERBANIA

«Un piano regolatore che punta alla riqualificazione ... urbano, ... uno sviluppo ... qualità piuttosto che di quantità. E ... possibilità edificatorie collegate per l'80 per cento non a occupazione di nuovo territorio, ma al riuso di aree di origine produttiva ... occupate da aziende floricole».

Così l'assessore Giuseppe Grieco delinea la filosofia d... nuovo ... urbanistico, ... cui preliminare è approdato giovedì sera a palazzo Flaim dopo un lungo periodo di gestazione. Il ritardo ... imputare secondo la giunta a ragioni politiche e amministrative. Ma perchè presentare il piano proprio alla fine del ciclo ...istrativo? «In primo luogo - risponde l'assessore - c'era un impegno d... giunta di fronte ad una richiesta unanime del Consiglio. Inoltre è un g... di trasparenza proporre al giudizio dei cittadini un piano di riqualificazione ... non ... sione ... che non va quindi letto in chiave elettorale».

Sotto l'aspetto residenziale si dà nuovo utilizzo ad aree che ospitarono complessi produtti... ... ad ... floricole, destinate al trasferimento ... zone periferiche. «Su 223.000 ... quadrati di edificazioni - aggiunge Grieco - 185.000 sono di riuso, 15.000 floricole e solo il resto è riferito a ... di nuove costruzioni o completamento». Come dire che su circa 1700 alloggi prevedibili, ben 1500 ... saranno le aree ... riuso. Ampliamenti di unità abitative già edificate sono concessi con percentuali che vanno riducendosi man mano che aumentano le superfici. ... piano ... prevede novità consistenti per insediamenti produttivi. In ambito turistico ripropone l'utilizzo a fini alberghieri ... hotel Eden e della Colonia Motta. Per le ... commerciali si rinvia la decisione su ulteriori spazi per il grande commercio. Le previ... per la viabilità tengono conto delle indicazioni del piano del traffico. Mercoledì sera dibattito ... votazione. [s. r.]

A Ornavasso

I 90 anni del battaglione alpino ...tra

ORNAVASSO. «C'era una volta il battaglione Intra», viaggio tra storia e immagini del glorioso reparto alpino che nelle sue fila ha avuto tanti giovani del Verbano Cusio ... Ossola. Questa sera al cinema teatro di Ornavasso (alle 21) ... ripercorse le tappe del battaglione, dislocato nelle ... «Simonetta» di Intra, «Cadorna» di Pallanza, «Sempione» poi «Urli» ... Domodossola ... nei distaccamenti di Iselle Trasquera e Montorfano. Dalla sua costituzione, 90 anni fa, allo scioglimento nel ... do dopoguerra.

Domenica la storia dell'«Intra» si intreccia con l'anniversario della Liberazione. Alle 10 corteo e discorsi. Alle 11.15, nella sala cinema, si commemo... i 90 anni del battaglione. E al generale ossolano Giancarlo Antonelli, vice comandante d... R... Militare Nord, verrà consegnata la Croce Nera, alta onoreficenza austriaca «per il contributo nella ... e nel recupero dei cimiteri di guerra Austro-Ungarici in Italia». [c. bo.]

... NEWS

... *Torna ... imprenditore ... Finanza*

E' libero Vittorio Claisen, 63 anni, di Varzo, arrestato martedì Finanza dopo il ritrovamento in una baita a Ciamporino di esplosivo. Il gip del Tribunale di Verbania ha accolto le richieste della difesa liberando Claisen, da ieri ... casa. [re. ba.]

... *L'incendio del Circolo è doloso, c'è la prova*

Confermata l'ipotesi del dolo nell'incendio ha danneggiato seriamente il Circolo «L'Alpino». E' stato cosparso materiale incendiario. [re. ba.]

... *Presidio in via Briona per ... pace in Kosovo*

... Comitato per la Pace, oggi alle 9, è in via Briona per mantenere l'attenzione sulla guerra nel Kossovo e organizzare un presidio permanente. [f. r.]

VARZO

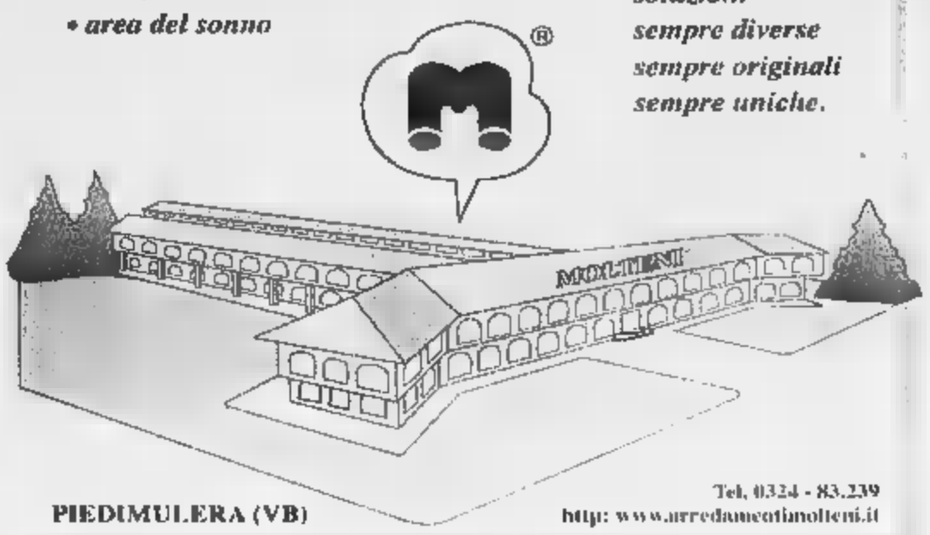
Gregge di capre salvate con l'elicottero

L'elicottero dei Vigili del Fuoco ... volato sulle montagne di Var... salvare un ... di capre isolate dalle neve. [f. r.]

arredamenti MOLTENI

Nuovi padiglioni:
- *elettrodomestici da incasso e libera installazione in pronta consegna*
- *mobili e complementi da giardino in legno ... metallo*
- *area del sonno*

Da oltre cinque generazioni progettiamo e arrediamo le vostre esigenze: classiche contemporanee rustiche design; soluzioni sempre diverse sempre originali sempre uniche.



PIEDIMULERA (VB) Tel. 0324 - 83.239 http: www.arredamentimolteni.it

Passione di famiglia

quanto VALE la TUA SICUREZZA e quella dei TUOI FIGLI?

ACI AUTOMOBILE CLUB NOVARA

propone una

Campagna per la Sicurezza Stradale

...ctri... GRATUITO ammortizzatori sabato 8 e ... maggio ore 9 alle 18

CAR CENTRO REVISIONI ...

NOVARA - via Corridoni, 20
Per informazioni ... prenotazioni 0321 47.80.00

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Bellezza e Coscienza

ford fiesta. L. 15.970.000
con ecoincentivi ford
e inoltre fino al 30 aprile
il climatizzatore te lo offriamo noi.

(PT + spese rottamazione escluse

- Airbag lato guida
- Chiusura centralizzata
- Airbag passeggero
- Schienale post. frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistemi Fis antincendio

Con Ford L. 117.700 per 24 quote
compresi anche:
- Assicurazione incendio/furto per 25 mesi
- Tagliandi ... 15.000 e 30.000 km.
- Estensione garanzia fino a tre anni o 50.000 km.

Ford Credit

La nostra Concessionaria ti offre ... possibilità ... rispettare l'ambiente e acquistare Ford Fiesta ... un prezzo eccezionale ... il tuo usato è privo ... marmitta catalitica

Per ulteriori informazioni leggere i prospetti informativi presso la Concessionaria

All'ingresso il benvenuto con le moto e auto di carabinieri e polizia

Anche il glorioso corpo degli Alpini è rappresentato all'interno della Fiera campionaria di Novara, labirinto di stand in ventiquattromila metri quadrati di esposizione

Fiera, labirinto di stand e idee

Dalle caramelle all'abbigliamento etnico

Il benvenuto lo danno moto e auto di carabinieri e polizia: a fianco della biglietteria illustrano ai cittadini i mezzi e i più moderni ritrovati tecnici spiegati per difendere la loro tranquillità. E' questo il «biglietto d'ingresso» della 24ª edizione della Fiera campionaria di Novara. Ieri il decollo ufficiale per l'ultima esposizione del secolo: una mostra che si annuncia davvero record.

E' un labirinto di stand, idee, prodotti, professioni e sodalizi in ventiquattro mila metri quadrati di esposizione al coperto e all'esterno. L'offerta è ricchissima e ad ogni giro spunta qualche novità prima non notata.

Decisamente massiccia la presenza di forze dell'ordine e militari. Ognuno si racconta e spiega attività e progetti. Come la Brigata «Centauro» che nel suo stand riporta un'ampia documentazione dell'operazione «Balathon» che l'ha vista protagonista in Ungheria dal 1° al 22 giugno del '98. Ma ci sono anche gli Alpini, la Forestale, il 53° Stormo, la Finanza, la Marina e i Vigili del fuoco.

Nutrita la p[illegible] delle [illegible] sociazioni cui la Fiera concede lo stand gratuito. Per «mettere in mostra», almeno una volta all'anno, la solidarietà. Dai gruppi più noti e partecipati a quelli appena nati, i volontari spiegano come si concretizza nel lavoro quotidiano l'ideale di aiutare il prossimo, l'ambiente o la memoria storica.

Non mancano curiosità e innovazioni. Nel cortile esterno, sotto un gazebo bianco, c'è il «Kangurо» ovvero il cassonetto versione Duemila. E' un impianto completo per la raccolta dei rifiuti in modo differenziato: ogni cittadino porta la sua immondizia e paga quello che conferisce con la registrazione su una tesserina personale (tipo bancomat).

Marco Faccioretti durante il discorso di inaugurazione della Fiera di Novara

All'interno ci sono [illegible] bilancia, un compattatore e [illegible] computer. Fanno tutto loro. La struttura, che può [illegible] anche interrata per [illegible] deturpare [illegible] profilo di [illegible] di valore artistico, co[illegible] una quarantina di milioni. Presto ne sarà installata una a Bellinzago, dove ha sede la ditta che li produce.

Ampio spazio, macchinari sanitari in visione, video sugli interventi chirurgici allo stand dell'azienda ospedaliera «Maggiore» che ha previsto anche incontri e collegamenti con i primari delle varie divisioni. Si scorge da lontano nei corridoi grazie alle divise arancioni fluorescenti degli «angeli» del 118, il servizio di emergenza attivo 24 ore al giorno.

Poi, c'è da divertirsi con prodotti e curiosità di ogni genere. Dalle caramelle all'abbigliamento etnico, alle ceramiche, ai mobili per ogni locale, ai prodotti per la cosmetica. E se serve una sosta, vengono in soccorso bar o tavola calda.

Il programma

Appuntamenti ogni giorno

Il carnet è ricchissimo. Dibattiti, incontri e conferenze informative: ogni giorno nella sala convegni della fiera c'è un appuntamento da non perdere. E a questo calendario [illegible] aggiunge quello altrettanto fornito stilato dall'azienda ospedaliera del «Maggiore».

Le prime date. Oggi tutta la giornata è dedicata allo sport: nella sala congressi il Coni novarese illustra attività e sodalizi della città. Domani pomeriggio la vivace Associazione dei Sardi ricorde le tradizioni della sua Terra mentre alla sera parla la Confesercenti di Novara. Lunedì è di scena il Comune: al pomeriggio illustra progetti e problemi e [illegible] sera dibatte sul recupero [illegible] castello cittadino.

Martedì pomeriggio l'amministrazione fa il bis. La sera è invece dedicata agli amanti delle arti marziali [illegible] un'esibizione della Judo Novara Conti Makoto. Mercoledì [illegible] aprile [illegible] la giornata del pensionato: gli anziani entrano gratis [illegible] fiera. Sera [illegible] le note della Sornette.

Nello stand dell'ospedale, [illegible] gli [illegible] giorni, [illegible] trattano vari problemi di salute. Oggi il tema è alimentazione e diabete mentre lunedì l'incontro [illegible] dedicato ai piccoli e alle loro malattie. Martedì si parla di diagnosi prenatale e l'ecografia in gravidanza. Mercoledì [illegible] con i bimbi: problemi della crescita e di gastroenterologia.

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE.

Adesso, [illegible] è spaziosa.
Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2,20 m di lunghezza di carico, grazie al sedile passeggero reclinabile [illegible] asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 [illegible] per il [illegible] (1.9).
[illegible]sso, potete avere proprio tutto.
Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

	3/5 porte	3/5 porte	5 porte
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Da L. 18.950.000

ENFANT TERRIBLE 206 PEUGEOT

IN PROVA DA:

PALMISANO
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
[illegible] - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

PRESENTE ALLA 24° FIERA DI NOVARA

G.M.
Impianti e Restauri
di [illegible] - C.so Trieste 13 Novara
- IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO
- RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
- IMPIANTI IDRICI SANITARI E DEPURAZIONE
- IMPIANTI A GAS CIVILI ED INDUSTRIALI
- TETTI LATTONERIA E FACCIATE
- RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI
- PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI
- ASSISTENZA 24 ORE SU 24
- PRATICHE PER AGEVOLAZIONE 41% (legge 449)
- CONSULENZA PER AUTOCERTIFICAZIONE CALDAIE (DPR 412/93)
RHOSS
ITALIA CHE LAVORA
Pronti Intervento
numero verde 167-292195
Presente alla 24° Fiera di Novara dal 23 aprile al 2 maggio STAND n° 70

CRISTINA MARMI E GRANITI
DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio [illegible] Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
50° 1949-1999

PRESENTI ALLA FIERA DI NOVARA
DAL 24 APRILE AL [illegible] MAGGIO
STAND NR. 107

PANNELLI SOLARI SOLAHART
... PER RISPARMIARE E NON INQUINARE
ACQUA CALDA (60%) GRATIS TUTTO L'ANNO IMPIEGABILE PER OGNI USO DOMESTICO
A PARTIRE DA L. 2.500.000
41% DETRAIBILE IRPEF LEGGE 449/97
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Spettacolo a Verbania tratto da «Lettere dei condannati a morte della Resistenza Europea»

Anche in teatro rivive la storia italiana

Stasera in scena «Come un cammello in una grondaia»

VERBANIA

Rispettando una tradizione iniziata tre anni fa, la rassegna teatrale «Lampi sul loggione» conclude la stagione con uno spettacolo teatrale inserito nelle celebrazioni della Festa di Liberazione del 25 aprile. Sono infatti il Comune e il Comitato per la Resistenza a offrire la serata che [illegible] nei vari momenti commemorativi programmati per il 24 e [illegible] aprile. In scena è [illegible] all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza la Compagnia Atir di Milano con «Come un cammello in una grondaia» libero montaggio di brani, danze, musiche, canti e parole tratto, ispirato e guidato da: «Lettere dei [illegible] a morte della Resistenza Europea». In un atto unico di poco più [illegible] un'ora molto intensa gli interpreti spaziano in diverse direzioni.

Il titolo rimanda a una [illegible] di Franco Battiato. I testi sono sostenuti da brani di grandi autori come Fenoglio (Un altro muro), Calvino (Il [illegible] dei nidi di ragno), Pasolini (Pilade), Viganò (L'Agnese [illegible] a morire), Gobbetti (Diario partigiano), Vian (Non voglio crepare).

In scena ci sono Fausto Russo Alesi, Arianna Scommegna, [illegible] Pilar Perez Aspa, Sandra Zoccolan, Nadia Fulco, Mattia Fabris, S[illegible] Sinigaglia che firma anche la regia [illegible] lavoro. L'Atir (Associazione teatrale Indipendente) si è formata nel '95, ne fanno parte giovani [illegible] diplomati alla Scuola [illegible] Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

La compagnia è attiva [illegible] diverse produzioni e lo scorso anno ha partecipato al Premio nazionale «Scenario» con buoni risultati. [illegible] alle 21,30. L'ingresso è libero. La proposta si rivolge ovviamente agli appassionati di teatro ma anche a quanti vogliono vivere il ricordo del [illegible] Aprile con le testimonianze, i contributi di grandi autori e l'impegno degli attori che stasera lo dedicheranno alla platea verbanese. [p. cr.]

La Compagnia Atir di Milano sarà in palcoscenico dalle 21 a Sant'Anna

Un cast da Ivorio a Parigi

Con ritmo forsennato e sorprese si recita «La cagnotte» di Labiche

IVORIO

Dopo il debutto a Varallo Pombia, il Teatrino della Cioccolata torna sulle scene stasera dalle 21 nel salone dell'Asilo Curioni di Invorio. Sarà presentata «La cagnotte», due atti brillanti liberamente tratti da Eugène Labiche.

La trama. Che [illegible] succede quando [illegible] gruppo di ricchissimi e sprovveduti provinciali decide di spendere allegramente una «cagnotte» (vincita al gioco) e avventurarsi in un viaggio a Parigi?

E che cosa succede quando, per un assurdo equivoco, i componenti di tale gruppo finiscono al commissariato? E se poi ci sono questioni di cuore e portafogli? Nella Parigi degli anni '20, ad un indemoniato ritmo di charleston, le vicende degli sconsiderati e sciagurati protagonisti si susseguono complicandosi sempre più fino al fortunato epilogo.

Labiche, inventore del vaudeville, in questo suo celeberrimo lavoro mette a dura prova le capacità degli attori per il ritmo forsennato degli eventi ed i colpi di [illegible]. La commedia venne lanciata in Italia dalla grande Lina Volonghi.

Con [illegible] regia di Lores Bartelle, reciteranno stasera a Invorio Paola Battaglia, Giuseppe Rosa, Franco Caldano, Tatiana Nericio, Armando Di Staso, Graziella Faur, Luigi Mansi, Raffaele Angelini e Lores Bartelle. Luci e suoni sono a cura di Roberto Vago, le musiche si devoo a Giuseppe Maremma, i costumi sono realizzati da Maria Greco e le scenografie da Giuseppe Dani. [s. bot.]

Emozioni dal Verbano nei «cahiers» di Rapp

IL Lago Maggiore dai «Cahiers de voyage» di Carlo Rapp: è la mostra personale che l'artista verbanese inaugura oggi alle 17 alla galleria Verbania di via San Vittore 124 a Intra. E le sale che hanno appena ospitato i «Colorworks» di Jorrit Tornquist si aprono a emozioni più familiari, rese più accessibili da comuni codici d'amore.

Poetico esploratore [illegible] Verbano, Rapp restituisce con la sua sensibilità paesaggi dell'anima che superano la pura per[illegible] visiva. Suggestioni che i «quaderni di viaggio» evo[illegible] anche a chi non è nato e non vive sul lago Maggiore, ambiente che Rapp, pittore, scultore e incisore nato a Verbania nel '32 aveva già rappresentato [illegible] straordinaria efficacia nelle illustrazioni a corredo dei racconti di Piero Chiara.

La mostra alla galleria Verbania sarà visitabile fino al 30 maggio, dal mercoledì al sabato, in orario 15-19.

Paesaggi come luoghi dell'immaginario, metafisici, sospesi tra realtà e fantasia sono il mondo che il pittore Carmelo Mongioy presenta da ieri alla sala Albertina di Novara, dove le sue opere [illegible] potranno ammirare fino al 2 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, nei giorni festivi e feriali, tranne il lunedì mattina.

«Vitalità postumana dell'immagine» è invece il titolo della mostra collettiva che s'inaugura oggi nel Castello di Vicolungo. Allestita a cura di Viana Conti con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione Piemonte, espone le opere [illegible] cinque artisti: il novarese Luca Andreotti, Bruno Locci, Alessandro Pianca, Pierluigi Rolando e Alberto Viola.

«Si tratta di cinque casi - spiega Viana Conti - cinque modi in cui l'imagine, incessantemente congedata, torna recidivamente a ripresentarsi. Nella sua storia infinita non ha mai cessato di attraversare avventure slittanti tra soggetti e oggetti, mente e corpo, strumenti e comportamenti, qualità e numero. Adesso però l'immagine, uscita dall'immaginario, riflessa nello specchio, stampata sui muri metropolitani, marchiata sul corpo, emessa dal ventre acceso del video, moltiplicata dalla riproducibilità tecnica, si scontra con le sue immagini virtuali. C'è da chiedersi se ne esca c[illegible]menuata [illegible] rafforzata, clonata o genericamente rigenerata. Ogni artista sceglie un suo campo d'indagine che l'opera rende visibile su un versante e segreto sull'altro. In questi cinque casi, i campi si presentano a livello linguistico e generazionale differenziati e quindi portatori di storie e sintomi diversi, accomunati tuttavia da un'affermazione della vitalità postumana dell'immagine».

La rassegna di Vicolungo, corredata da agile opuscolo a colori con note critiche e schede degli artisti, resterà aperta fino al 23 maggio. [p. ben.]

Carlo Rapp, artista verbanese

A Borgo in una versione delle Troiane

Lo scoppio di Trecate tragedia sul palco

BORGOMANERO. E' uno spettacolo davvero particolare quello che verrà rappresentanto questa mattina alle 9,30 ed [illegible] 11,30 all'auditorium del liceo scientifico, in via Aldo Moro, agli studenti degli istituti superiori.

Con la regia [illegible] Chiara Maio, i ragazzi del laboratorio «Caterpillar Theatre» del liceo scientifi[illegible] «Antonelli» [illegible] Novara, proporranno una versione delle Troiane di Euripide.

La tragedia greca viene ambientata in un contesto di distruzione post bellico o in un periodo successivo ad un disastro ambientale, e servirà a fare riflettere sui problemi della sicurezza. Tra i momenti più suggestivi dello spettacolo figura la proiezione del filmato del disastro ambientale dal pozzo petrolifero [illegible] Trecate ed il coinvolgimento finale del pubblico, con un epilogo a sorpresa. Lo spettacolo verrà replicato a Parigi, nel festival europeo del teatro scolastico, il prossimo 17 maggio.

La regista Chiara [illegible]

La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Prefettura, il Provveditorato agli Studi ed il comando provinciale dei Vigili del Fuoco nell'ambito dell'opera [illegible] sensibilizzazione degli studenti ai temi della prevenzione e della sicurezza. [m. g.]

Guida agli avvenimenti live del sabato notte da trascorrere nei locali di Novara e Vco

Michele, tornano i '60 al «Trocadero»

Si cerca un volto per la moda alla «Pepita» di Prato

NOVARA. Rock melodico dalle 22 al «Golden Pub», sotto il piazzale dell'autostazione con gli «Alfadoc».

NOVARA. Il meglio della musica italiana e non con le proposte di «Noiret» al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

TRECATE. «La carica dei 101» per la nottata [illegible] «Celebrità». Dalle 24.

[illegible] Rock con i «Puckin'Jams» del vocalist Marco Meseni alla «Casa sul Fiume».

VICOLUNGO. Le covers più belle della musica italiana e non proposte da Katia e Dante, dalle 22,30 al «Fantasya».

ARÀ [illegible]. La band «Scomunica» suona dalle 23 a «Lesaurito». Genere rock.

PRATO SESIA. Alla «Pepita» debutta il concorso «Un volto per la moda e la pubblicità»; Mauro Marino, dalle 23, presenterà le aspiranti top model che si sfideranno in quattro serate, prima di arrivare alla finale nazionale di giugno.

[illegible]. La rock band «Preludio» per la nottata live [illegible] «Strange World Cafè».

Michele, un «mito» degli Anni Sessanta

GATTICO. Al «Bar Diverso» repertorio [illegible] blues curato dalla band «Big Bubble».

BOLZANO NOVARESE. «Noche latina» al «Poco Loco» con i «Cubanitos», sangria e salsa.

COMBOMONTE. «Galaxy», così s'intitola il concerto di Michel Montecrossa dalle 22 all' «Omnidiet».

MASSINO. Rock con i «Belfagors» dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

GOZZANO. La «Rock Line» anima la nottata musicale live del [illegible] pub «Lido».

BORGOTICINO. Mirko e i «Contromano» [illegible] per la nottata live del «Kimberly pub».

ARONA. Si balla al «Battello» revival e commerciale. Cocktail e long drink serviti da Romina. Stuzzichini dopo mezzanotte.

LESA. Serata musicale rock con la «Nuova Busto Musica» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

STRESA. All'«Idrovolante caffè» dalle 22 fa tappa il tour degli «Ingru[illegible]Selvaggi».

[illegible]. Dance live con Lory Dance [illegible] all'americon pub «Big Bull».

[illegible] Al «Bi-Side» di Intra si esibisce, dalle 22, [illegible] band dei «Next Mind», che propongono cover. Dalle 22.

VERBANIA. Doppio concerto rock al «Perchè No?» dalle 22 [illegible] gli nostani «Frontera» e i pasaresi «Sprinzi».

DOMODOSSOLA. Grande serata revival con uno dei «big» degli Anni Sessanta, ovvero Michele. L'appuntamento è dalle 21,30 al «Trocadero».

VOGOGNA. Appuntamento al «Velvet Underground» dalle [illegible]. Concerto dei «Free Monkey» seguito dalla performance alla consolle di Ale Dj.

VOGOGNA. Angelo Marino accompagnato da Michele ravvivano la se[illegible] live del «New Rolling Stone's».

PREMOSELLO. Una cavalcata musicale, dagli Anni'70 ai giorni nostri, con i mix di Nino dj, dalle 23 al «Luxor» di Cuzzago.

S.M.MAGGIORE. Rock and roll effervescente con la band «Johnny O'Clock» dalle 22 al «Capanno dei Pini».

[illegible]. Nuovo appuntamento con «Terre di musica»: dalle 21,30 nella scuola materna [illegible] i «Kurkuma».

[illegible] Prove tecniche della trasmissione «Facciamo Cabaret» a «Zelig» di viale Monza. Per info, tel. 02/2551774.

A CURA DI Marco Pipitò e Roberto Lodigiani

Stasera dalle 21 nella Collegiata di San Vittore

Cori: rassegna a Cannobio sui mari, i monti e i laghi

[illegible]

Mare, monti, laghi: sono i temi a cui si ispirano [illegible] melodie che verranno proposte alla «Rassegna corale nazionale del lago Maggiore», in programma stasera alle 21 presso la Collegiata di San Vittore a Cannobio (ingresso unico a 10 mila lire, gratuito per gli studenti).

L'iniziativa è del Coro Stella Traffiumese [illegible] Cannobio ed è patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia del Vco e Comunità Montana Val Cannobi[illegible]. Alla sua 12ª edizione, la manifestazione ha raggiunto un grande successo di pubblico e critica. «Quest'anno - spiega Mauro Ferrari del Coro Traffiumese - abbiamo voluto riportarla al 'popolare autentico'».

Grande interprete di questo ritorno al passato il coro di Genova [illegible] «Canterini di S.Olcese» che racconterà, [illegible] le proprie canzoni, il mare [illegible] le fatiche dei pescatori genovesi. Il gruppo, nato nel '93, [illegible] è posto [illegible] obiettivo la diffusione dell'antica arte polivocale ligure del «trallalleroo». Consiste nella stratificazione di cinque voci: basso, tenore, contralto, baritono e voce chitarra. Tra i cavalli [illegible] battaglia [illegible] gruppo, diretto da Paolo Besagno, «Bacciccin vatte[illegible]s cà». Le emozioni trasmesse dalla [illegible] sono affidate alla vocalità del Coro Seo-Cai di Domodossola che proprio di recente ha festeggiato il suo mezzo secolo di attività. Squadra completamente maschile è tra le più preparate dell'intera provincia.

La formazione è diretta da Gian Piero Marigonda e si avvale della collaborazione dei migliori esponenti della coralità nazionale. Questa sera eseguirà brani di Paolo Bon, Donato Dionisi e Antonio Battistella, ispirati dalle montagne trentine [illegible] ossolane.

Gli struggenti scenari del Lago Maggiore saranno trasmessi al pubblico dalle voci del Coro Stella Traffiumese che farà gli onori [illegible] casa introducendo la serata. Eseguiranno tre pezzi scritti in dialetto piemontese dei maestri Cavallini, Vacchi e Agazzoni. Con questo repertorio, che qualifica in modo forte il canto popolare italiano, il gruppo cannobiese rappresenterà l'Italia al «Festival internazionale corale» che [illegible] svolgerà in settembre a Rio De Janeiro. Al concorso partecipe[illegible] trenta paesi.

Dice Ferrari: «La responsabilità è grande ma siamo sicuri di tenere alto il nome del canto popolare italiano». [f. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **VIP.** Tel. [illegible]1-525.685. **Psycho**, con Vince, J. Moore. Or.: 20,10; 22,30. Lire [illegible] (ri. 8000; sab. pom. e marc. fer. 8000.

ARALBO. Tel. 0321-474.625. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; fes. fer. 8000

[illegible]. 0321-627.675. **Biglietti d'amore**, con A. Mac Dowel; A. Garcia. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELMHARO. Tel. 0321-824.158. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Kostner. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il mare delitto e fuoci rosso**, con N. Cage. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

E. CINEMA. Tel. 0321-46.54.84. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 8000; mart. fer. 8000.

S. ANDREA. **L'amico del cuore.** Or.: 21,30. Lire 9000; 5000.

BAR CAREA. Int. orari su seg. tel. 0322-240.566. **La fame e la sete**, con Antonio Albanese. Or.: 20; 22. Lire 10.000, 6000; lun. e fer. 8000, 5000.

YASMIN. Patch Adams, con Robin Williams. Or.: 20; 22. Lire 9000, 6000.

MODERNO. 0322-82.151. **Biglietti d'amore.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; marc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. **A civil action**, [illegible] Travolta. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; marc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-61.741. **Psycho.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, [illegible]; marc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-61.741. **Cose molto cattive.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; marc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Shakespeare in love.** Or.: 21. Lire 7000.

CORSO MORTARA 1. Info su segr. tel. 0324-240.853. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CORSO MORTARA 2. Tel. 0324-240.853. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046. [illegible] de[illegible]. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, 6000.

CINE 1 [illegible]. su segr. tel. 0324-242.046. Lire [illegible] 20; 22,30. Lire 10.000, 6000.

ITALIA. Tel. 01[illegible]. **Lucignolo**, con [illegible] Cecchera. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Lucignolo**, con M. Cecchera. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000, fer. 8000.

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22

[illegible]. Salvo va in città. Or.: 20,15; 22.15. Lire 6000.

E. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000, 6000; lun. 8-[illegible]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Bugie, baci, bambole e** [illegible]; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il mare delitto e fuoci rosso.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli tel. 0323-401.940. **Ormai è fatta.** Or.: 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.954. **Le parole che non ti ho detto.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.954. **[illegible] del cuore.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Gaio Cesare 57, t. [illegible]. ***La vita è bella*** Or.: 16; 18; 20,15; 22.[illegible]

ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856.521. ***La fame e la sete***. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1.* ***Psyco***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] *Sala 2* ***Passaniville*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. *Sala 3* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 5817 190. ***A civil action***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, t. 540.110. [illegible] ***fortuna di Cookie***. [illegible]: 16; 18.10; [illegible] 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Biglietti d'amore*** Or.: 16; 18.10; [illegible] 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Le donne proibite***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. [illegible] 105, tel. [illegible]. [illegible] ***Adams***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 660.71.00. ***Rugrats il film***, cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan***. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Cremieri 9, tel. 542.422. ***Hillary and Jackie***. Or.: 15,15, 17.40; 20,05; 22,30

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrarossa* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orpheus*. Venez[illegible]98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. [illegible]. ***La fame e la sete***. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BIJU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] ***on the bridge***. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. V.M. 14

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Affliction***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. *Dr. Abagi*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***In fon[illegible] cuore***. Or.: 20; 22,30.

[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [illegible] 617.33.23. ***Otto milimetri-delitto a fuoci rosso***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318 - ***Psyco*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. ***Ferdinando e Carolina*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 millimetri - Delitto a fuoci rosso***. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20.20, 22.40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Train de vie***. Or.16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Fuori dal mondo*** 16,30; 18,30; 20,30; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Ormai è fatta***. Or.: 15,55; 18.10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] ***è bella***. Or.: 15.50; 18; 20.15; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.445 ***Le polveriera***. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible] ***Arlington*** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Shakespeare in love***. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***Rifkogan***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* ***The hi - la country***.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I mil*[illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **RITZ** v. Acqua 2, [illegible] 819.01.50. [illegible] ***rose***. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La sottile linea rossa***. Or.: 21;

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La fame e la sete***. [illegible]: [illegible]30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Wilchers - Il dal cuore***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Teatro Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 15/5 ***La voix humaine*** di F. Poulenc e ***The medium*** di G. Menotti. John[illegible]. Regia di A. Renault e R. [illegible]. Con R. Scotto. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011/8815241-242

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

[redacted]
TORINO

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, il tedesco Langer l'americano Janzen, i maggiori avversari

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che mi sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto io creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, [redacted] peraltro ha fatto per tutta la sua vita i disegni delle auto.

Si [redacted] mercoledì con [redacted] pro-am (40 squadre formate [redacted] un professionista e [redacted] dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno [redacted] prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di [redacted] anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna [redacted] nostro golf, stavolta sarà alla guida [redacted] bel gruppo di azzurri: Florioli, secondo la settimana scorsa in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigoni, Hassan e Zanini).

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pininfarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie [redacted] e la Fiat, che insieme alla Fila sarà «title sponsor» della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino [redacted] sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento [redacted] come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che [redacted] conoscono i [redacted] segreti e lo sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1

C'è un [redacted] che difende il green

Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è [redacted] uscello.

BUCA 2

Una buca lineare con nuovi [redacted]

Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3

Curva a sinistra attenti al drive

Par quattro (m 387; yrds 423): è la più [redacted] delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg [redacted] sinistra, che richiede [redacted] preciso tee-shot.

BUCA 4

Una tattica prudente per evitare la [redacted]

[redacted] quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente [redacted] appoggio verso destra, per poi giocare un [redacted] lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5

Una grande quercia può entrare in gioco

Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6

Lunga e impegnativa con partenza in alto

Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee sopraelev[redacted] consente [redacted] vedere chiara[redacted] la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7

Con alberi a sinistra si può usare un ferro

Par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulle destra del green.

BUCA 8

Importante [redacted] dove [redacted] piazza [redacted]

Par tre (m 168; yrds 184): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9

Birdie soltanto con due colpi perfetti

Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA [redacted]

E' meglio partire con un legno tre

Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulle sinistra. A seconda del terreno, il legno [redacted] potrebbe [redacted] il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11

[redacted] precisione

Par quattro (m 388; yrds 424): [redacted] recenti modifiche (bunkers ed arretramento del [redacted] di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la pre[redacted] richiesta al tee-shot. Il [redacted] è difficile, ha però una «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12

Un colpo si guadagna con approcci calibrati

Par cinque (m 485; yrds 530): bu[redacted] [redacted] relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto [redacted] approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte [redacted] green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva [redacted] distanza, che però viene avvista dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13

Un ostacolo d'acqua crea molte insidie

Par tre (m 169; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green [redacted]mbendo e crea insenature d[redacted] la bandiera può [redacted] insidiosamente collocata. Non man[redacted] i bunkers a [redacted] il resto [redacted] green che si restringe.

BUCA 14

Un bel primo colpo si va [redacted] in green

Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato [redacted] una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consi[redacted]iare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15

E' la più lunga strategia di attesa

Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ed evitare i bunkers, per [redacted] poi il birdie [redacted] [redacted] wedge.

BUCA [redacted]

[redacted] complicazioni [redacted] in [redacted]

Par tre (m 193; yrds 211): questo [redacted] par [redacted] più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi [redacted] il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA [redacted] 17

[redacted] a [redacted]

Par quattro (m 390; yrds 427): [redacted] landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali essa tuttavia può essere passato di volo. Il green ha una forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice [redacted] putt con la bandiera a destra.

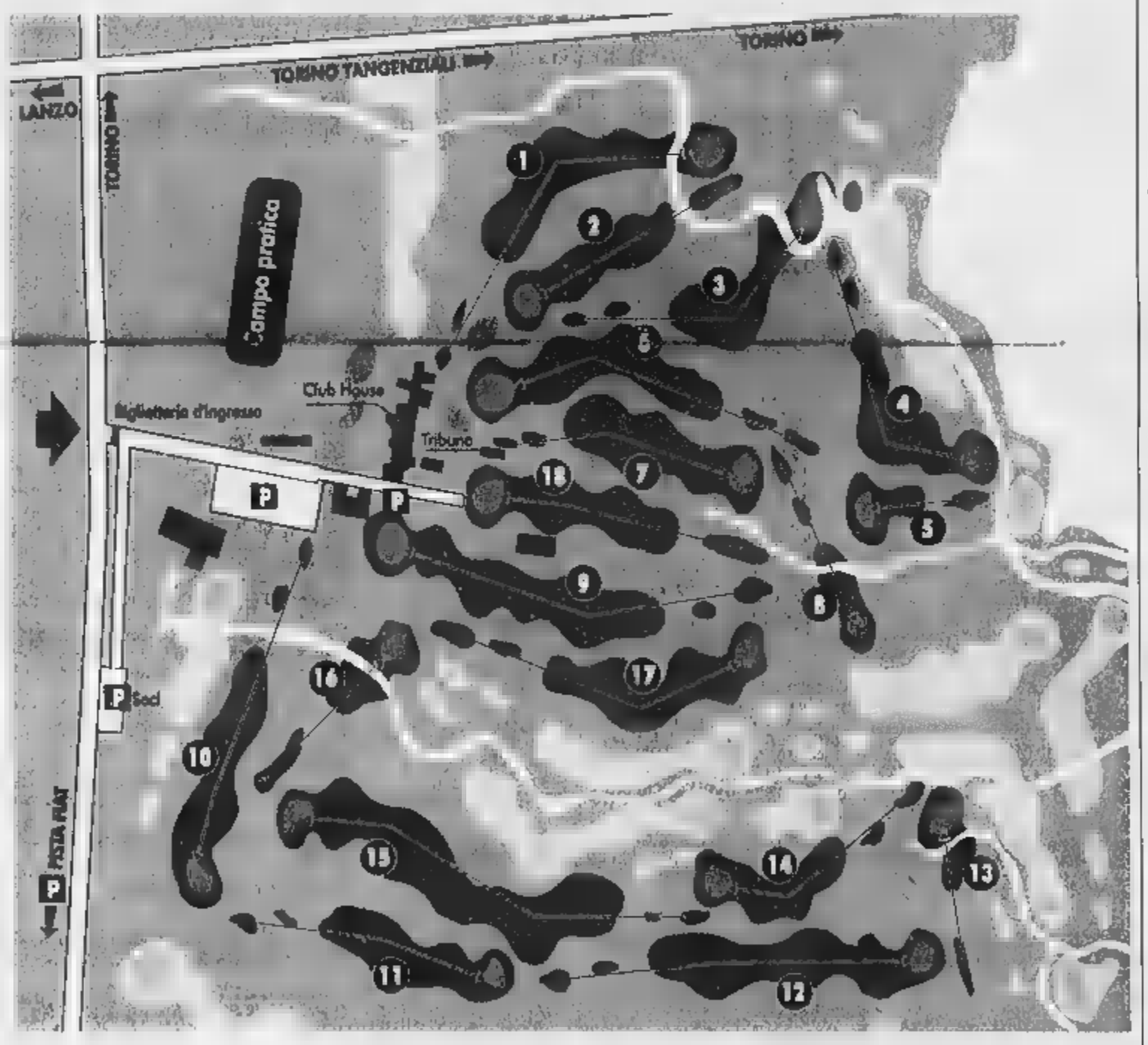
BUCA 18

Un colpo dal tee più preciso che lungo

Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare [redacted] insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

IL VOCABOLARIO

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: [redacted] di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par.
Birdie: buca fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza [redacted] sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.



Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Le regole del gioco del golf [redacted] semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta [redacted] mettere la pallina in buca [redacted] minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha [redacted] par (che corrisponde al [redacted] [redacted] colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade, nè può [redacted] piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e [redacted] buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti [redacted] giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i [redacted] merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso [redacted] stati stretti i fairways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 40.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. [redacted] auto si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita [redacted] Venaria Reale della tangenziale Nord, e quindi seguire la strada che conduce alle Valli [redacted] Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del [redacted] [redacted] cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è si[redacted] la pista Fiat per i collaudi.

Ecco alcune informazioni pra[redacted] seguire l'Open.
[redacted]. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. Nei giorni [redacted] e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, [redacted] 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
[redacted]. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è [redacted] vietato l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
[redacted]. Sono previsti 24 stand commerciali oltre a [redacted] maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del [redacted]. All'interno del Villaggio si sarà un bar-ristorante [redacted] per il pubblico.
[redacted]. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 2 miliardi) a 166.660 euro (322.700.000 lire) [redacted] vincitore.

[redacted]. Una Fiat Coupé al primo giocatore che ralizzerà [redacted] «hole in one» alla buca 16 (par 3 di [redacted] metri). Il Trofeo Infostrada [redacted] giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso [redacted] terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila [redacted] vincitore assoluto.
[redacted]. Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» sono Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carrier».
[redacted]. Sono [redacted]tini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valpolicella Pasqua, Vivai Rappo.
TELEVISIONI. Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; do[redacted] 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per [redacted] totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
[redacted]. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche [redacted] sito [redacted] (www.federgolf.it) e [redacted] quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite [redacted] parte dei maestri del centro federale.

Ultima di serie A1: la Cristina Novara questa sera affronta la lunga trasferta di Valdagno

Hockey, appuntamento con lo scudetto

Azzurri chiamati al successo per centrare il 29° titolo

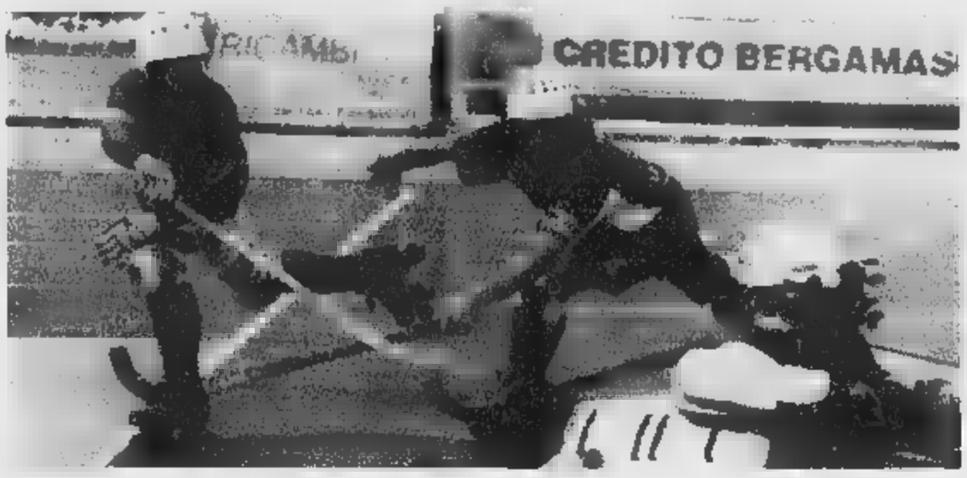
Marco Pietti
NOVARA

Appuntamento con lo scudetto, questa sera a Valdagno, per la «Cristina» Novara. Il titolo numero 29 è dietro l'angolo per gli azzurri di Livio Parasuco che debbono solo vincere quest'ultima giornata di campionato. Il burrascoso derby di sabato scorso ha proiettato la Novara oltre l'ultimo ostacolo, anche se bisogna diffidare di questo Valdagno, rivale sempre scorbutico soprattutto se affrontato sulla pista di casa. È vero che i veneti non devono più chiedere nulla al loro campionato, dall'altro lato daranno il massimo per non figurare davanti ai campioni d'Italia virtuali. Questione... d'onore.

Gli azzurri sono obbligati a vincere per evitare un clamoroso tracollo che meriterebbe di essere segnalato per il «Tapiro d'oro» dell'anno. Vercelli è dietro di un solo punto e questa sera, sul neutro di Lodi, batterà il Modena per non lasciare nulla d'intentato.

Insomma, la logica assegna il titolo alla «Cristina», la matematica ancora no: «Dobbiamo vincere l'ultima partita, niente regali - dice Marcos Mocchetto - e sinceramente penso che la trasferta di Valdagno sia alla nostra portata. Però, siccome ne ho viste tante da quando seguo l'hockey, non do nulla per scontato. Guai a pensare che stasera siamo passeggiata». I rivali di turno, che saranno privi dello squalificato Caneva, giocheranno senza assilli, avendo ormai raggiunto le salvezza: si quasi quasi non so se sia meglio affrontare una squadra ancora in lotta per qualcosa che un'altra rilassata». Fratanto dal giudice arrivano gli ultimi echi del derby di sabato scorso: oltre ai due milioni di multa e alla squalifica del campo per una giornata, ai Vercelli è stata comminata pure la sconfitta a tavolino con risultato acquisito sul campo. Inoltre il d.s. Gianni Torazzo è stato inibito per un mese per comportamento scorretto nei confronti dell'arbitro. La sorpresa consiste nel mezzo milione affibbiato al Novara per comportamento scorretto dei tifosi. «Sorpresa più che altro per il metro utilizzato: a noi han dato mezzo milione, ai Vercelli dovevano dare due milioni, con quel che han combinato», conclude Mocchetto.

Resta da ricordare la trasferta dell'Eurocasa Rotellistica ancora in corsa per il secondo posto che dà diritto agli spareggi per la A1: gli uomini di Tommy Colamaria, e della «stecca d'oro» Carutti, stasera contro Pordenone contro lo Zoppas.



Osvaldo Raed e Enrico Bernardini a contatto durante nel derby delle risate di sabato scorso conquistato dagli azzurri

SABATO 24 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara
PRIMI CALCI — società
PULCINI — società
ESORDIENTI — società
GIOVANISSIMI — società
ALLIEVI — società
JUNIORES — società
in collaborazione con:
Banca Popolare di Novara

SPORT FLASH

BASEBALL

Serie B, la «Magic» N... ospita l'insidioso Fossano

Dopo quattro vittorie e quattro incontri, la Magic Novara arriva alla prova del nove: oggi alle 15,30 e stasera alle 21 gli azzurri ospitano il Fossano, rivale diretta nella corsa verso la promozione. Intanto Guillermo Casanova è stato nominato da Fidel Castro, con Higinio Velez, manager della nazionale cubana e rinvierà il suo arrivo a Novara di 15 giorni. (m. p.)

CALCIO

Promozione, Cerano gioca in anticipo

La 13ª giornata di ritorno del campionato di Promozione registra oggi un anticipo. Dalle 15 sul campo di piazza Mulino si affronteranno Gattinara e Cerano. (r. l.)

CICLISMO

A Renco di Verbania la «Corsa del fiume»

Si disputa oggi a Renco di Verbania la «Corsa del fiume». Prenderà il via alle 17 e sarà organizzata dal Gp Amatori Verbania. Ricavo destinato al restauro della Cappelletta della Madonna delle Grazie nella chiesa di Renco. (s. b.)

KARATE

Kermesse di kendo oggi al «Palaverdi»

Si svolge oggi al «Palaverdi» la 17ª edizione del torneo internazionale di kendo a squadre. Dalle 17 le finali. (r. l.)

Volley di «B»

Pavic e Bassi arpionano il derby

NOVARA. Volata decisiva per le squadre novaresi nei campionati di serie B. Negli ultimi quattro turni si assegnano promozioni e retrocessioni. Al salto di categoria sono interessate diverse squadre, tra queste la Sanmartinese, sempre più vicina alla «storica» promozione in B1 femminile, Pavic Trasgo Romagnano e Bassi Novara in B2. Sesiani e azzurri si giocheranno il secondo posto sabato prossimo, nell'attesissimo confronto diretto.

Dando un'occhiata al programma della serata, in B1 femminile l'Eme Omegna ormai retrocesso affronta la visita del Biancoforno Pisa.

In B2 maschile si apre stasera un autentico trittico di fuoco per il Pavic impegnato contro Concorezzo, Novara e Biella. I lombardi occupano la quarta posizione della classifica anche se appaiono ormai fuori dai giochi promozione.

Romagnano dovrà comunque non lesinare la prudenza e affrontare questa trasferta con massima concentrazione. Più abbordabile dovrebbe essere la serata del Bassi Novara, che alla Fornara affila le unghie in vista del derby, contro il Parabiago.

In B2 femminile brilla la stella Sanmartinese che, passo dopo passo, ha raggiunto la vetta ed è pronta a difendersi da ogni attacco. Stasera turno abbordabile per le novaresi, sul campo dell'ormai retrocesso Cafasso. Il Pavic Sab di Maurizio Conti sta lottando con tutte le sue forze per avitare il declassamento. Le sesiane stasera ospitano il Venaria.

Davvero difficile la gara casalinga dell'Altiora Verbania, fanalino di coda, opposto al Piacenza in piena corsa per la promozione. (m. p.)

Basket di C1

Castelletto con Gavirate nei play off

Arturo Benelli coach della 3B6 Castelletto che parte nei play off

CASTELLETTO TICINO. La corsa alla promozione riparte da zero con i play off. E anche la 3B6 Castelletto, che ha dominato in lungo e in largo il torneo di C1, deve ricominciare da capo. Il primo avversario sulla strada della B2 si chiama Gavirate, approdata a questi spareggi promozione agguantando l'ultimo posto disponibile, grazie a una eccellente rimonta nelle restanti giornate.

I gialloviola sono reduci dalla batosta di La Spezia, una sconfitta che ha preoccupato non poco l'allenatore Arturo Benelli. Una sconfitta, che peraltro, andava messa in preventivo dopo una stagione tirata e giocata ad altissimi livelli. Un prevedibile scarico di tensione per i ticinesi che inizieranno stasera scenderanno al «PalaLanzi» con ben altro spirito. C'è apprensione per le condizioni di alcuni titolari, come Margarini, Corti e Bramati, alle prese con infortuni vari. Se Castelletto supererà il turno, dovrà vedersela con la vincitrice di Merlett Legnano-Voghera. Gli altri scontri sono Alba-Albenga e Saronno-Bra. Dovrà attendere fino al 9 maggio invece l'Hydroplast Novara che nei play out contro Rho cercherà la sopravvivenza in C1. (m. p.)

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

30 600 47 4

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse, il costo ti costa nulla.

Cesare Ragazzi® NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
per chi ha

CESARE RAGAZZI LABORATORI . AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria . Ancona . Bari . Benevento . Bergamo . Bologna . Brescia . Busto Arsizio (VA) . Cagliari . Catania . Como . Cosenza . Firenze . Foligno . Genova . Latina . Lecco . Messina . Milano . Modena . Napoli . Novara . Padova . Palermo . P.S. Giovanni (PG) . Pescara . Pisa . Pordenone . Potenza . Ravenna . Reggio Emilia . Rimini . Roma . Salerno . Trieste . Verona . Vicenza . Viterbo . Voghera (PV) . Svizzera: Lugano . New York . Miami . Los Angeles . Costa Rica: San José

Azienda operante nel settore delle telecomunicazioni cerca
VENDITORE QUALIFICATO
max 30 anni con esperienza informatico e conoscenza dell'inglese.
Tel. 0322-230071 ore ufficio

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti convoca l'Assemblea Ordinaria degli iscritti presso la sede (via Fili Rosselli 10), per il 28/4/1998 alle ore 9,15 (1° convocazione) ed in 2° convocazione per le ore 17,30 del 29/4/1998 con il seguente ordine del giorno: 1) Approvazione Bilancio Consuntivo 1998; 2) Approvazione Bilancio Preventivo 1999; 3) Approvazione di massima Bilancio Preventivo 2000 e relativa quota associativa; 4) Varie ed eventuali. Il Bilancio Consuntivo 1998 e Preventivo 1999 sono disponibili alla visione degli iscritti presso la Segreteria
IL PRESIDENTE
dott. arch. Claudio Grignaschi

La CASA del GORGONZOLA
NOVARA - Corso Risorgimento, 50
TEL. e FAX 0321.471822
Le Offerte della Settimana

GRANA PADANO	£. 15.900 al Kg.
PROSCIUTTO CRUDO	£. Kg.
PROSCIUTTO COTTO 3x2	£.
RISO ROMA Kg	3.990
GORGONZOLA 2ª	8.900 al Kg.
MAASDAMMER	£. 9.900 al Kg.
SPECK	£. 24.900 al Kg.
PANCETTA DOLCE e AGLIATA	£. 12.500 Kg.
SALAMI SOTTO GRASSO ns. prod.	£. 15.900 al
LATTE P.S. lunga conservazione	£. 850 al Lt.

SI ACCETTANO BUONI PASTO:
PASS FOOD - SODEXHO PASS - RISTOMAT - BLUTICKET - CHEF - QUI TICKET
TICKET RESTAURANT - CITY TIME - DAY - PELLEGRINI CARD - AGAPE CARD

"Rinnoviamo il nostro negozio, tu rinnova la tua casa"
Occasioni particolari su arredi esposti:
Dal 6 al 30 aprile da:
CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
Mobili e Arredamenti
Sede e Showroom: NOVARA, Via Gnifetti 4
Tel. 0321.626153

FASOLI PIANTE
S.S. per Vercelli, 202
NOVARA - Tel. 0321.468866
OFFERTE PRIMAVERA
GERANI 3 x 2
Azalee da giardino (diam. cm. 30) £. 8.500
Piante aromatiche assortite 3 x £. 10.000
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £.
Gran Prix Cane (gr. 1.250) £. 2.200
Sera + Viplan + Sera Flora £.
Crocchette Gran Prix Kg. 15 £. 27.800
Kg. 5 £.
Acquario Poseidon (cm 60) £.
(cm 80) £. 290.000 (cm 80-panorama) £. 390.000
GRANDE MOSTRA MERCATO
AZALEE - RODODENDRI - CAMELIE - PIERIS
PIANTE AROMATICHE E PERENNI
BUONO OMAGGIO
consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Piante in omaggio
UNA PIANTINA FIORITA
non cumulabile - vale fino al maggio 1999

IL MERCANTE AFFILIATO
COMPRAVENDITA MERCE
GRANDI OFFERTE PRIMAVERA '99
- CUCINA 3 metri CON ELETTRODOMESTICI £. 2.850.000
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- DIVANO angolo £. 990.000
- DIVANO 2 posti £. 270.000
- SALOTTO in pelle 2p.+3p. £. 1.990.000
- CAMERA DA LETTO £. 1.595.000
Inoltre da noi potrai trovare
USATO - OGGETTISTICA -
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GHEMME PER LA

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. • [redacted] e [redacted] incontro al vertice della tecnologia.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il [redacted] Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA

3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

POLIZZA AZZURRO CITROËN
In caso di furto prevede: sostituzione dell'auto con modello identico restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni di riacquisto di nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

Esempi prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X
L. 19.940.000

XSARA 1.4
L. 22.590.000

SAXO mille 3 porte
L. 13.370.000

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën, fino a fine mese e non cumulabile altre Prezzo chiavi in mano (già scontato), I.P.T. e spese di rottamazione escluse

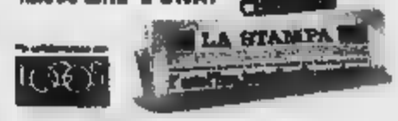
E' un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTOBLOT - VERCELLI - Via W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.
Dal aprile, tutta la storia granata fascicoli. Un gadget collezione che in edicola* lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi giocatori, allenatori presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini. LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO! VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN EDICOLA A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.



*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Primi risultati della campagna promozionale avviata dall'«Agenzia Turismo»

Dal nostro inviato sotto la Mole

Week-end subalpini per i giornalisti stranieri

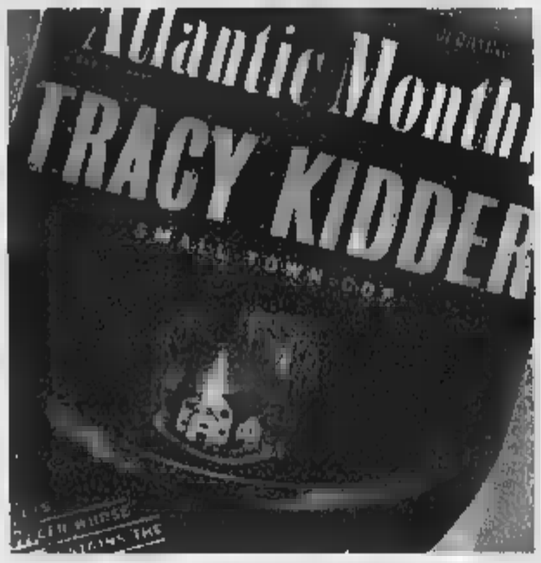
Emanuela Minucci

La Mole Antonelliana che campeggia sulle copertine di mensili turistici come «Travel & Leisure». Palazzo Reale e i caffè storici del centro magnificati nei programmi di viaggi dell'inglese Bbc e dell'americana Cnn. Senza dimenticare le decine e decine di servizi comparsi, negli ultimi tempi, anche sulle più qualificate riviste turistiche del nostro paese.

Stand che raccontano la bellezza di Torino alle più importanti fiere europee sulle montagne e il tempo libero. E poi ancora - come una ciliegina sulla torta dell'inedita promozione - una media del 10 per cento di presenze alberghiere in più, e punte del 100 per cento in periodi da sempre considerati di «bassa stagionalità».

Sono alcuni dei risultati più interessanti raggiunti in due anni di attività dall'«Agenzia Turismo Torino» che cura l'accoglienza e la promozione per tutta l'area metropolitana. Un pool di 32 persone cui, nell'aprile scorso, l'assessore Fiorenzo Alfieri affidò il compito di vendere al mondo intero quello che fino a ieri era considerato un prodotto di nicchia: l'ex-capitale sabauda, intesa come mèta di vacanze.

Una città da riscoprire, ma soprattutto da inserire per la prima volta nel grande giro degli operatori turistici e degli organizzatori di viaggi. Come? Invitando con regolarità sotto la Mole i giornalisti stranieri di settore e offrendo loro (fra le tante combinazioni) un week-end subalpino che si apriva con una colazione da Baratti e si chiudeva con una cena al Cambio. In mezzo si due appuntamenti, un copione scandito dai commenti entusiasti degli inviati d'Oltreoceano, così sorpresi dal fatto che nella città dell'auto battesse un cuore barocco di rara bellezza.



In alto la copertina di «Atlantic Monthly» la prestigiosa rivista Usa che si è occupata di Torino

> L'assessore Alfieri: «Si trattava di offrire un'immagine nuova legandola ad eventi particolari in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico che pensava fossimo solo la città dell'automobile»

«Oggi possiamo proprio dirlo - spiega soddisfatto l'assessore Alfieri - quella che fino a un anno fa pareva una scommessa persa sul nascere ha prodotto risultati fenomenali. Noi abbiamo avuto il dovere di credere nelle risorse turistiche di una città in cui non credevano gli stessi torinesi. Una città dal fascino multiplo che può far sognare. E questo entusiasmo, unito a una buona dose di sorpresa, l'abbiamo ritrovato negli occhi dei nostri ospiti stranieri». Continua: «Poi si è innestato un circolo virtuoso i cui risultati si traducono nell'aumento delle presenze alberghiere».

Il direttore dell'agenzia «Turismo Torino», Ermanno Marocco, entra nei dettagli: «Vuole un esempio pratico del nostro modo di fare promozione? Quest'anno, per la prima volta, il fatto che nella nostra città si svolga una Fiera del Libro è stato pubblicizzato su un pieghevole stampato in un milione di copie che verrà allegato a diverse riviste e quotidiani. Per quanto invece riguarda il passato, le posso fare l'esempio delle "Luci d'artista", un evento che in un periodo assolutamente privo di presenze turistiche come dicembre ha portato sotto la mole centinaia di stranieri. Sono gli eventi a catalizzare l'attenzione: questi sono opportunamente pubblicizzati».

E su questo aspetto insiste con particolare determinazione anche l'assessore Alfieri, deciso a proseguire in questa campagna di promozione turistica della città: «E' l'immagine la cosa più importante da curare. E' inutile sforzarsi di organizzare manifestazioni o rimettere a nuovo la città se poi le nostre bellezze non vengono segnalate su nessuna guida turistica. Nessuno fino a ieri ci conosceva».

E conclude: «Oggi ogni due settimane ospitiamo giornalisti di ogni nazionalità: dal Giappone al Canada. E se qualcuno di loro si dichiara deluso e critico nei confronti di Torino, quasi tutti promettono di tornarci con la famiglia».

Corby Kummer, 41 anni, lavora al «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo: «La mia città la scopro da solo, e scrivo quello che penso»

Il Raspelli d'Oltreoceano «Torino mi ha stregato»

Lui è il Raspelli d'Oltreoceano. Conosce Torino da dieci anni e si dichiara «pazzamente innamorato di questa città».

Corby Kummer ha 41 anni ed è un giornalista del «The Atlantic Monthly», la più autorevole rivista a stelle e strisce di viaggi e turismo.

E quando gli si chiede se per caso sia arrivato sotto la Mole perché contattato dalla nostra agenzia turistica risponde scandalizzato (nel suo quasi perfetto italiano): «Non capisco che voglia dire: io non mi sognerei mai di lavorare in questa maniera. Le mie città me le scopro da solo, e scrivo soltanto quello che penso. Okay?».

Okay. E allora Torino deve andarsene ben fiera di quanto pensa il più illustre critico gastronomico statunitense. Perché nell'ultimo, patinatissimo numero dell'«Atlantic», Kummer stende un ritratto della nostra città che non ha nulla da invidiare a quelli dedicati a Parigi o a Londra.

Una frase su tutte: «I go to Turin as often as possible, and I can't imagine tiring of it». Che tradotto significa: «Vado a Torino ogni volta che ne ho la possibilità. E trovo immaginabile che possa annoiarsi». Nel suo articolo, quattro pagine fitte fitte, descrive minuziosamente le bellezze artistiche offerte dalla città (dal Museo Egizio a Palazzo Carignano), da buon critico gastronomico indugia sulle pasticcerie e sugli ottimi caffè (essendo lui pure autore del saggio «The Joy Of Coffee»): da Mulassano al Bicerin sino a Baratti e Milano.

Mister Kummer, allora è tutto vero. Lei è davvero entusiasta di Torino...

«Quel che più stupisce è che il fascino innegabile di questa città i primi a non crederci siano i torinesi. Ma lo sapete che vivete in una delle più belle città del mondo?».

Più che altro siamo abituati a sentircelo dire. E termini tanto lusinghieri, poi.

«Cosa vuole che le dica? Torino è una di quelle rare città in cui non ti stancheresti mai di passeggiare. E' un po' come Parigi, dove ad ogni angolo scopri una prospettiva diversa e più piacevole».

Nel suo articolo lei si scaglia contro il «luogo comune» Torino uguale città dell'auto. Si tratta di un'equazione diffusa anche all'estero?

«Soprattutto. Ed è tanto diffusa quanto sbagliata. Una condanna di cui Torino si deve sbarazzare al più presto. E' per questo che nel mio pezzo ho cercato di spiegare l'atmosfera raffinata ed unica che si respira nei locali della città...».

Quale atmosfera?

«Sto parlando di quell'immenso privilegio d'essere turista e non essere trattato come tale. Vede, i torinesi sono così poco abituati ad avere a che fare con i visitatori stranieri che, fortunatamente, non architettano alcuna messinscena per attirarne l'attenzione. Ecco un altro motivo per cui si resta affascinati da Torino: la serietà dei suoi abitanti».

Nel suo ritratto della città lei non dimentica l'aspetto mondano. Spiegando che anche a Torino e non solo a Milano esistono boutique di grande qualità.

«Certo, anche da questo punto di vista è un luogo che vale il viaggio. Negozi come Jack Emerson e la libreria Druetto sono imperdibili. E parliamo poi della pasticceria. Ma lei mi sta telefonando da Torino, no? E allora come fa a stupirsi?».

[e. min.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Musica per il traumatologo che gli ha salvato la mano

NOVARA. Un ragazzino di 15 anni, a cui il medico ha salvato la mano sinistra fratturata in un incidente in motorino, dedica oggi un concerto pubblico al suo traumatologo. L'appuntamento è per le 18, nella chiesa di Sant'Eufemia. Umberto Badate (nella foto), ai flauti dolci soprano e contralto e saxofono soprano, dedicherà il concerto al dottor Pier Luigi Di Seglio ortopedico e traumatologo dell'ospedale Maggiore di Novara. Così ringrazierà anche il medico curante Umberto Arrigoni e il fisioterapista Gianni Vianello. Umberto suona dall'età di 8 anni e ha vinto alcuni concorsi nazionali fra cui quello di Stresa. Il 18 settembre scorso viene urtato da un'auto e si frattura quattro dita; sembra l'addio alla musica, ma grazie al medico il ragazzo salva la mobilità dell'arto e la sua passione.

Aveva derubato Carlo d'Inghilterra

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Renato Rinino, il ladro autore del clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace. Aveva rubato gioielli e preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra. Il decreto di citazione è stato firmato ieri dal procuratore della pretura di Savona Maurizio Picozzi.

Rinino, che ha restituito il bottino, è accusato di furto aggravato.

Dipinti ... Museo ...

VERCELLI. È aperta al Museo Borgogna la mostra «Ut Pictura Ita Visio», dipinti olandesi del '600, da collezioni private, in raggruppamenti tematici: la storia, la vita contadina, l'amore, la festa, il ritratto, la guerra, il paesaggio. L'esposizione, realizzata da Regione, Provincia e Comune di Vercelli, è curata dal critico Gianni Carlo Sciolla. Orari: sabato 10-12,30 e 15-19; domenica 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30.

Strada ... Serra punterà ... Aosta?

BIELLA. Nel settore viabilità nasce il progetto Aosta. In un incontro che si è svolto a Borgofranco d'Ivrea, le Province di Torino e di Biella hanno gettato le basi per la realizzazione di un collegamento della statale della Serra all'autostrada A 5.

L'iniziativa sembra riscuotere l'interesse anche della Regione Valle d'Aosta, che sta realizzazione della Pedemontana vedrebbe crearsi un'arteria diretta per i moderni terminal della Malpensa. Il quadro sarebbe infatti completato dalla Biella-Mongrando e dalla Cossato-Rollino, due cantieri in cui già si sta lavorando a pieno regime.

Nel progetto potrebbe poi essere coinvolta anche l'Ativa, la società che ha in gestione la Torino-Aosta: si dovrebbe infatti costruire un nuovo casello a Bajo Dora.

«Ferma» obbligatoria per i nuovi infermieri

ALESSANDRIA. Assunzione con l'obbligo di restare in servizio all'ospedale cittadino per un periodo almeno di 2 o 3 anni. E' questa la strada che intende percorrere l'Azienda ospedaliera (circa 1200 dipendenti) per far fronte a quello che sta diventando un problema sempre più impegnativo da gestire: la carenza di infermieri. Il direttore generale Paolo Tofanini vuol puntare anche sugli incarichi temporanei.

Imperia, pignorato anche il «Cremlino»

IMPERIA. Dopo l'ex cinema Rossini pignorato, un altro bene del Comune d'Imperia: l'ex municipio in piazza Dante conosciuto come «Cremlino». Anche in questo caso il provvedimento giudiziario segue l'iniziativa legale degli eredi del geometra Sabatini, che iniziò una causa nel lontano '76 chiedendo quasi un miliardo di danni per lavori al vecchio ospedale, interrotti e mai ripresi.

L'ex Morando è passata al titolare della Borsalino

ASTI. La sua famiglia controlla la Borsalino, storica azienda alessandrina regina nella produzione di cappelli. Lui possiede anche tre imprese edili, una finanziaria ed altre attività di contorno.

Leandro Gallo, 68 anni, costruttore edile astigiano fin dagli Anni Sessanta, si è aggiudicato l'asta per la vendita del complesso industriale dell'ex Morando Impianti: l'azienda, che produceva macchine per laterizi, fallì nel '96 con buco di decine di miliardi.

L'area in zona Torino, alle porte della città, è di circa 24 mila metri: è stata acquistata (il costruttore era l'unico partecipante) al prezzo di 3 miliardi e mezzo. Al posto dei capannoni della ex Morando Impianti, quando dal Comune arriverà la concessione, sorgeranno palazzi e negozi.

Genova è scomparsa dalla targa: proteste

GENOVA. Disappunto degli automobilisti genovesi che hanno ricevuto la nuova targa senza la sigla del Comune di appartenenza: dovranno richiederla in un secondo tempo. «Il 5 aprile ci sono state inviate per errore 5 mila e 900 sigle provinciali di riconoscimento di Caserta», ha dichiarato Franco Morgavi, il direttore della Motorizzazione. Il vicepresidente della Regione Liguria ha definito ufficialmente chiarimenti.

Il campo a ...

MONDOVI'. Domani, alle 10, al campo sportivo di Piazza, la squadra di calcio «Arcus» incontrerà una compagine di rappresentanti dello Zaire. Arcus è composta dai soli giocatori extracomunitari: il suo presidente onorario è Salvatore Tuttobene, maresciallo dei carabinieri in pensione, che è l'anima della squadra. Tuttobene ha spiegato che si tratta di giovani che da anni vivono in città, dove lavorano e si sono ben integrati, insieme alle loro famiglie.

Perdite ... miliardi con la chiusura del Bianco

COURMAYEUR. Prima di diventare il tunnel della morte, era il traforo del benessere economico, la galleria che spargeva miliardi ovunque, in Valle e fuori. L'unico prezzo da pagare era l'inquinamento. Un prezzo fino al 24 marzo tutti hanno pagato molto volentieri, con l'unica eccezione degli ambientalisti. A Roma, all'assemblea dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali e dei trafori, Giancarlo Valori, presidente di Autostrade, ha spiegato: «La chiusura del traforo del Bianco significa per l'Italia una perdita secca di alcune migliaia di miliardi e, per la Valle d'Aosta, una perdita del Pil di circa il 10 per cento». Tradotto, significa che da Pont-St-Martin a Courmayeur c'è da ripartire una «voragine» di 551 miliardi, perché il Pil (prodotto interno lordo) valdostano nel '98, secondo le stime, è di 5512 miliardi.

Il centrosinistra ripropone il presidente uscente: «Nella mia squadra ci saranno più donne»

Provincia, Bresso cerca il bis

E nel collegio di San Salvario candidato un somalo

...

Cento pagine di programma per una candidatura annunciata, scontata, e quasi a rischio zero, considerando la partenza, che qualcuno ha definito «masochistica», degli avversari del Polo nella corsa alla Provincia. Così Mercedes Bresso prova a salire per la seconda volta lo scalone - per nulla in salita - di Cisterna, dopo quattro anni di governo che lei e la sua coalizione a sette (Ds, Popolari, Verdi, Comunisti italiani, Democratici, Socialisti e Rinnovamento) giudica «positiva».

Ma alla presentazione ufficiale della candidatura, nella Sala delle Colonne di via Palazzo di Città, non si respira la tensione della sfida nella coalizione di sinistra, anche se nessuno vuole ammettere l'ipotesi di un tacito accordo tra alcuni uomini di sinistra e del Polo per una coesistenza pacifica tra Regione (di centro destra) e Provincia (di centro sinistra), sulla base di alcuni progetti di comune interesse.

Mercedes Bresso, diplomaticamente, rifiuta di fare una pagella dei suoi assessori, ma si lascia sfuggire che la prossima squadra potrebbe avere delle variazioni. Solo su una caratteristica si sbilancia: la giunta Bresso-bis dovrà avere una quantità adeguata di donne» e le candidature nei collegi dovranno contare su una giusta presenza femminile.

Fra gli intervenuti alla presentazione pochi i politici di lungo corso: Rolando Picchioni, di Rinnovamento, divenuto compagno di partito nell'avventura della Fiera del libro, Franco Ferrara, ex consigliere regionale pri, Ferdinando Gattini, ds, ex assessore all'Assistenza in Provincia.

Il programma Bresso, che è una continuazione di quello del '96, è stato sintetizzato in cinque punti. Primo: fare dell'Ovest il motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione, elementi assolutamente eccellenti» nella nostra area: «Ci troviamo in una posizione di assoluto privilegio ed è per questa ragione che crediamo possano esistere le condizioni per realizzare un distretto dell'automobile, dei mezzi di trasporto, della mobilità». Secondo: promuovere l'Euroregione alpina, con la creazione di un'agenzia transfrontaliera per lo sviluppo dei territori di qua e di là della fascia delle montagne. E qui la Bresso sottolinea l'importanza del riequilibrio dei trasporti e vantaggio della dimenticata ferrovia: ma per la Torino-Lione ad Alta capacità sceglie la prudente via di «ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente».

Terzo: la Provincia dovrà gestire il nuovo collocamento al lavoro e rafforzare le scuole come «punti di riferimento culturale».

Investimento sulla qualità delle persone, dal territorio, dell'ambiente umano e naturale. Quinto: è un'operazione «città diffusa», ossia sviluppo del decentramento. Una risposta, in sostanza, alla critica, fatta spesso alla Bresso - e da lei negata - di perseguire una politica Torino-centrica.

Intanto si è appreso che la Coalizione candiderà nel collegio di San Salvario, su indicazione dei ds e nello spirito dell'integrazione positiva», Mohamed Aden Sheikh, somalo, già ministro del governo di Siad Barre, poi incarcerato per 7 anni. Oggi lavora come al Mauriziano: dal '97 è consigliere comunale.

Mercedes Bresso

Consorzio «Diotima»

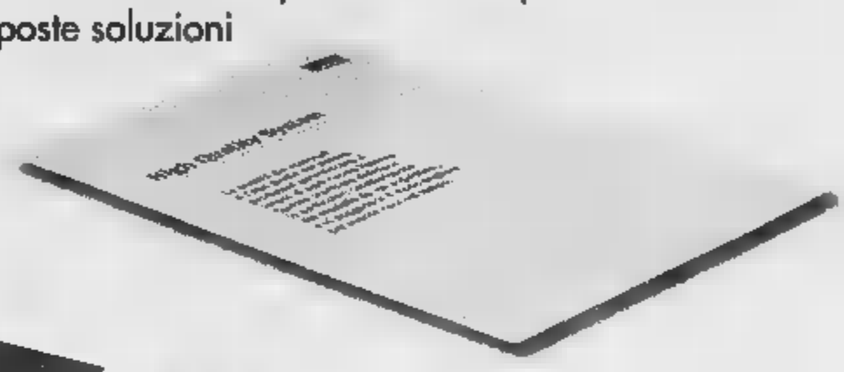
Nasce formazione ... a distanza

Lunedì mattina verrà firmato nella sede del rettorato dell'Università degli Studi l'atto costitutivo del Consorzio internazionale «Diotima» per la formazione a distanza, che sarà presieduto dal rettore dell'ateneo di via Po Rinaldo Bertolino e ha come soci fondatori l'università di Crebro (Svezia) e il Lillehammer College (Norvegia).

Scopo del Consorzio: promuovere e coordinare corsi per l'apprendimento a distanza in più Paesi contemporaneamente, utilizzando appieno le nuove tecnologie di comunicazione, dalle video-lezioni ad Internet. L'intesa è il frutto della collaborazione fra i tre atenei alcuni anni fa, che ha già consentito, coinvolgendo altre sedi europee, la realizzazione di un corso in inglese adottato contemporaneamente 8 università, con rotazione «informatica» dei docenti e degli elaborati studenteschi.

SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA".

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, ma un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori e consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati. Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare la qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi ■ modi di vivere.



SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Via Roma, 56 - Trivero

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 24 Aprile 1999 vc 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. [illegible].217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
struttura per [illegible] un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via Roma, 56 - Trivero (BI) - Tel. [illegible] 015 756.413

Vercelli, ieri pomeriggio la presentazione in piazza Cavour presenti i vertici dei partiti

Valeri-Julini, è ufficiale

Sono i candidati del centrosinistra

Gilberto Valeri (Ds) e Norberto Julini (Ppi), i due candidati

Donata Salossi
VERCELLI

Ad[illegible] è ufficiale: per il centrosinistra scenderanno in pista Gilberto Valeri e Norberto Julini, in corsa, rispettivamente, per le poltrone [illegible] sindaco e di presidente della Provincia. Li appoggiano i Ds, il Ppi, i Socialisti democratici italiani e il Partito comunista d'Italia. Nicchiano ancora Rinnovamento italiano e la Civitas, ma Silvio Rocca, segretario dei Ds, [illegible] esclude [illegible] recupero in extremis. Ha detto durante la presentazione nel déhors del bar Cavour: «Non è una rottura, [illegible] una sospensione, in attesa di mettere a punto alcuni particolari». Diplomatico, [illegible] diessino tiene per sè le ragioni della «sospensione». [illegible] gli indiscreti raccontano che il rinnovatore Francesco Radaelli starebbe puntando i piedi per rivendicare una poltrona da vice, in Comune o in Provincia.

A presentare Valeri e Julini, tutti i big [illegible] centro-sinistra: oltre a Rocca, Alessandro [illegible]zjak, Franco Casalino, Giovanni Amerio, Emanuele Curadonna, e tra il pubblico, Guido Nobilucci, [illegible] vice sindaco di Borgovercelli, Anselmo Vittone, e tanti altri esponenti dell'ex Ulivo.

E' toccato al segretario dei Ds spiegare la [illegible]. «E' stata una trattativa lunga e impegnativa, [illegible] siamo convinti di aver varato la soluzione migliore, quella vincente». Perchè? Ha continuato Rocca: «Valeri e Julini hanno maturato un' esperienza significativa per qualità ed efficacia, come dimostra largamente l'attività svolta in questi quattro anni [illegible] Provincia».

E, bilancio alla mano, il [illegible]ndidato alla Provincia ha sottolineato [illegible] traguardi raggiunti, [illegible] agenzie create, i progetti culturali avviati», lodando la leadership di Valeri che è riuscita a tenere unito il «progetto politico, nonostante innegabili difficoltà».

I Verdi, almeno in Provincia, si schiereranno [illegible] [illegible] centro-sinistra? A Julini (e [illegible] dargli torto?) la convergenza andrebbe bene, e parla quindi di «coalizione aperta», consapevole che la coabitazione sarà comunque poco probabile. Il [illegible] compagno di tandem è infatti il concorrente diretto del sindaco verde Bugnasco, quasi pronto [illegible] la sua lista civica a scendere nell'agone delle amministrative. E Valeri [illegible] perde tempo a lanciare qualche frecciatina [illegible] rivale, sottolineando i mali della città e proponendo le prime medicine. «Stilerò un programma dettagliato in questo week end, e poi lo sottoporrò agli alleati, ma intanto posso anticipare che mi impegnerò per interrompere la caduta demografica e occupazionale di Vercelli». Quindi cita i fiori all'occhiello della Provincia, dalla Nordind all'Apriv, senza dimenticare l'università, che potrebbe trasformare Vercelli in una città aperta ai giovani di tutto [illegible] mondo.

Anche il centro-sinistra si doterà di una sede? Guido Nobilucci scherza: «Ci stiamo pensando. Per ora abbiamo lasciato a Piccioni quella in via Fratelli Bandiera, [illegible] cui abbiamo pers[illegible] alle politiche». Tra i big annunciati in arrivo per appoggiare i candidati, Alessandro Bizjak [illegible] il segretario nazionale dei popolari Franco Marini e il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, mentre Casalino anticipa la calata a Vercelli del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto.

NEL PROGRAMMA

«Il ritorno del mercato»

Ancora da completare la lista dei [illegible] che affiancheranno Valeri e Julini. Un nome per il Comune è però già sicuro, ed [illegible] quello del vicepresidente dell'Ascom, Tony Bisceglia, presente, ieri, all'annuncio dei candidati, al bar Cavour. E proprio la scelta, [illegible] casuale, delle cornice, ha indotto sia Valeri sia Bisceglia ad immaginare la piazza, pomo della discordia dopo l'introduzione della Ztl, nel post-27 giugno. Valeri, nel suo programma, pone tra i punti essenziali la rinascita di piazza Cavour e la rivitalizzazione dei negozi. «Immagino - ha detto - tra le altre iniziative, una grande giostra ottocentesca di cavalli, come quella che ho visto a Parigi, un sicuro richiamo per grandi e piccoli». Gli ha fatto subito eco Bisceglia: «Sono contento per questo primissimo segnale di attenzione verso la categoria. Io però conto soprattutto sul ritorno immediato del mercato, come ci è stato più volte promesso». [d. b.]

la BUONA TIVIA

CHE bòn-a minèstra!...». Il poeta vercellese Pino De Maria aveva cucito sulla melodia di «Ma che musica maestro» parole in dialetto, sotto il surreale titolo *«Ma che musca jò nt la minèstra»*, ma che mosca c'è nella minestra! (la minestra con le rane). Ora questa lirica ritorna d'attualità [illegible] occasione del recupero di «Riso amaro», perchè nella giornata dedicata al film (giovedì prossimo), ci sarà pure la presentazione di un cd che si intitola «Le mondine: le parole, i canti .. la storia».

Il progetto parte dal prof. Marcello Bongiolatti di Asigliano, che ha riunito in coro i suoi allievi della media di San Germano ed ha registrato con la discografica «Solo Musica» di Stroppiana.

Un mix di paesi della Bassa, coinvolgendo anche un gruppo di amici musicisti per realizzare il collage tra suoni e parole. E *guest star* come lettore della poesia di De Maria (colpaccio di Bongiolatti) c'è Eugenio Finardi.

Vercelli, l'incidente l'altra sera al quartiere Cappuccini. Denunciato l'investitore

Operaio travolto da un'auto pirata

L'uomo, in motorino, stava rincasando dal lavoro

Walter Camurati
VERCELLI

E' stato tamponato da un'auto pirata mentre giovedì sera, in sella ad un motorino rincasava al termine del secondo turno di lavoro, l'operaio Mario Gallucci, 42 anni, deceduto ieri mattina verso le 8 nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea [illegible] aver ripreso conoscenza: lo ha accertato la «Stradale» di via Quagliotti che nella nottata ha anche identificato il «pirata» indagandolo per omicidio colposo ed [illegible] di soccorso aggravata dalla fuga successiva allo scontro.

L'indagato, che messo alle strette avrebbe ammesso la proprie responsabilità, è G. B., 24 anni, residente in città, che è uscito illeso dall'incidente: guidava una «Ford Fiesta» con la quale ha tamponato l'operaio. La polizia gli [illegible] sequestrato la patente [illegible] messo anche i sigilli alla vettura.

La «Stradale» ha pressochè ultimato di ricostruire [illegible] sinistro, che [illegible] avvenuto in via Thaon de Revel, all'altezza della stessa fila di case davanti alle quali lunedì sera sono morti due extracomunitari in seguito ad un altro incidente stradale.

Mario Gallucci, al termine del secondo turno di lavoro, è uscito alle 22 dallo stabilimento «Larix» di corso Rigola, dove [illegible] impegnato nel reparto orditura. Salito sul suo motorino, [illegible] diretto [illegible] in via don Pollone 6, [illegible] Cappuccini: percorreva via Thaon de Revel quando alle sue spalle è sopraggiunta la «Fiesta» di G. B. che lo ha tamponato.

L'operaio è stato sbalzato dal sellino ed è ricaduto sull'asfalto: trasportato in ospedale, le sue condizioni sono apparse subito gravissime tanto che è spirato ieri [illegible]una pochi min[illegible] dopo [illegible] 8. Mario Gallucci [illegible] sposato con una sua coetanea extracomunitaria, Marcelline Nkoumou, originaria [illegible] Camerun; la madre Maria, 64 anni, abita in via Gartmann.

Un altro incidente, per fortuna con conseguenze meno tragiche, ha avuto come protagonista il vercellese Fiorentino De Giorgis, 67 anni, residente a Stroppiana: ora è ricoverato in ospedale a Genova Sampierdarena, e guarirà in 30 giorni.
E' successo l'altro giorno sulla «A 26» nel tratto fra Ovada e Masone: al volante di una «Lada Niva» viaggiava verso Ge[illegible] quando, arrivato in una strettoia con le tre corsie unificate per lavori in corso, forse si è confuso ad attraversare un by-pass è finito sulla corregiata opposta, ha divelto il guard-rail ed è infine precipitato nella scarpata per una quindicina di metri. Sono intervenuti vigili del fuoco, 118 e Polstrada.

Mario Gallucci aveva 42 [illegible]

[illegible]

[illegible] colto da vieni malore [illegible] alla guida della sua auto

BORGOSESIA

Ha perso la vita nell'auto finita contro la recinzione di [illegible] casa, ma è stata [illegible] ogni probabilità una crisi cardiaca [illegible] provocare l'incidente e stroncare Mario Corradino, 73 anni. L'uomo abitava a Borgosesia, in via Sorelle Ioriatti nella frazione di Valbusaga; e proprio dalla piccola borgata collinare stava scendendo, ieri mattina poco prima delle 10,30, diretto verso il centro cittadino [illegible] volante della [illegible] Fiat Punto.

Il malore lo ha colto all'improvviso, senza dargli la possibilità di fermarsi e chiedere aiuto: perso il controllo del mezzo, ha abbandato sulla propria corsia di marcia, uscendo di strada e finendo contro la cancellata di [illegible] abitazione. I soccorsi sono subito stati avviati da alcuni residenti della zona, ma l'intervento del medico dell'ambulan[illegible] del servizio «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. Un infarto sarebbe la causa della [illegible]. La salma del borgosesiano è stata composta all'obitorio dell'ospedale cittadino, in attesa della celebrazione dei funerali. I rilievi sull'incidente sono stati compiuti dai carabinieri del locale comando.

Mario Corradino era molto conosciuto a Borgosesia dove era sempre vissuto; impiegato bancario, in gioventù aveva anche militato nella squadra di calcio cittadino. Raggiunta la pensione aveva coadiuvato la moglie Marina Zanolini nella conduzione di un negozio di mobili che aveva sede in via Roma. [p. q.]

Milano, esperti a convegno sulla «Competizione mondiale»

Riso, fra piccoli produttori la battaglia delle vendite

Enrico Secco
MILANO

Ogni anno nel mondo si producono quantità colossali di riso, si stima tra 500 e 600 milioni di tonnellate, ma solo il 4 per cento è oggetto di scambi commerciali internazionali. In confronto è una parte modesta, circa 20 milioni di quintali, in cui si inseri[illegible] e trova peso anche la produzione europea, e italiana in particolare, destinata in buona parte all'esportazione. I più grandi produttori mondiali consumano praticamente tutta la produzione interna, tanto che i maggiori esportatori di riso sono Paesi come gli Stati Uniti e l'Australia, nani produttivi al confronto di Cina, India e dei Paesi del Sud-Est asiatico.

La battaglia commerciale mondiale si riduce quindi a [illegible] limitata quantità e sui pochi mercati deficitari di riso che restano. Questo spiegherebbe la forte pressione americana e di altri esportatori sul mercato europeo, all'interno [illegible] all'esterno dell'Ue, e sul bacino del Mediterraneo. Un argomento complesso che è stato affrontato alla Facoltà di agraria dell'Università di Milano in un seminario sulla «Competizione mondiale nel mercato del riso e il ruolo dell'innovazione», a cui hanno partecipato i relatori Jean Chataigner dell'Inra di Montpellier, Dario Casati del dipartimento di Economia e politica agraria e il direttore dell'Ente [illegible] Roberto Magnaghi.

Il direttore dell'Ente nazionale risi Roberto Magnaghi, relatore del convegno

Ma come può uscire dalla crisi [illegible] produttore [illegible] l'Italia, che consuma solo un terzo del riso e il resto è eccedenza da esportare? Secondo gli esperti è più facile incrementare le vendite dove c'è il consumo del prodotto, piuttosto che entrare su mercati dove non esiste abitudine alimentare per il riso. E occorre te[illegible]re conto della qualità del prodotto intesa come attitudine ad essere utilizzato secondo il gusto della clientela: un riso che ha buona tenuta di cottura e bassa collosità va bene per preparare i risotti, ma per abitudini alimentari di altre culture può essere un difetto.

Intanto la pur limitata produzione italiana non trova sbocchi commerciali e gli agricoltori si sono rivolti all'intervento. Dal 1° aprile sono già state presentate domande di conferimento per oltre un milione di quintali di risone, mentre sono sempre fermi e inutilizzati i fondi resi disponibili dalla Convenzione di Londra. 140 miliardi per aiuti alimentari: per sollecitarne l'avvio i vertici della risicoltura nazionale hanno incontrato il ministro delle Risorse agricole De Castro.

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

BANCO METALLI
1 OZ PLATINO PURO
BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti [illegible] monete [illegible] corso legale in oro [illegible] platino
Via Gustavo di Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Ieri il trasporto ■ Torino, giovedì notte il presidio simbolico sul ponte

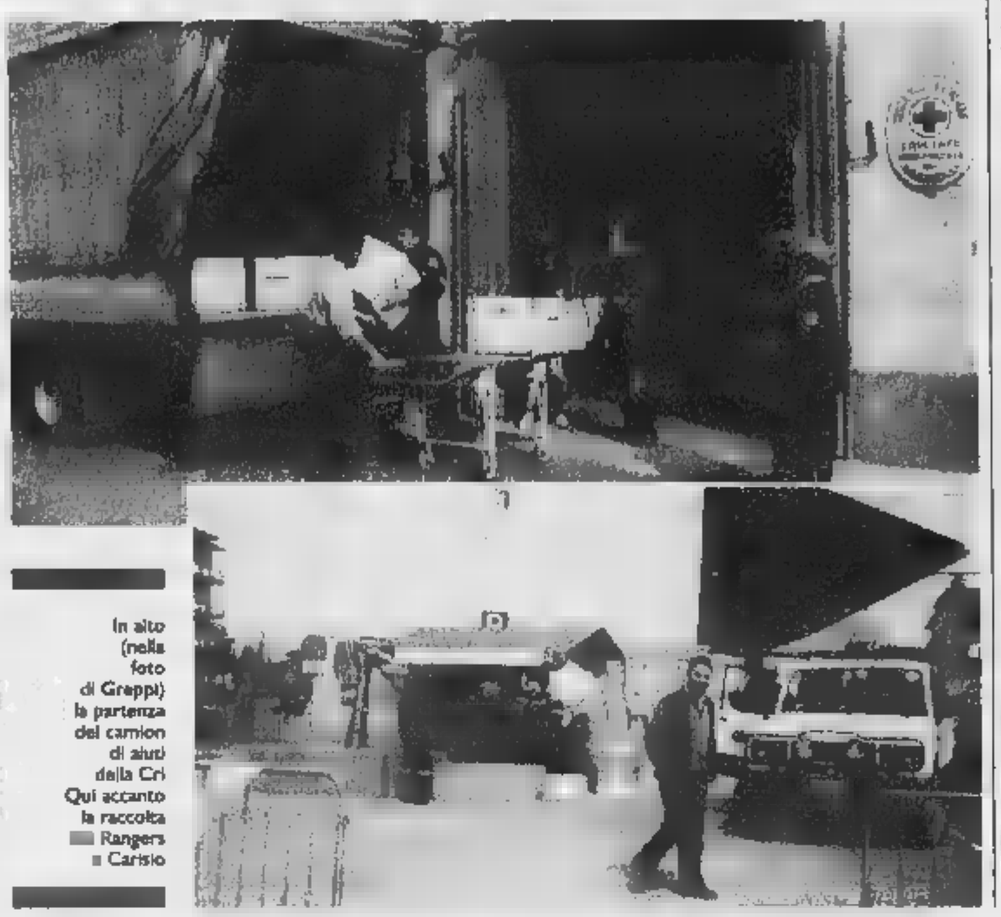
Kosovo, partono gli aiuti Cri

Caricati su un camion oltre 300 pacchi

Roberta Martini

L'esercito dei volontari della pa- non si ferma. Schiera i suoi uomini a presidiare una tenda simbolo della solidarietà, fa avanzare verso l'Albania i suoi camion che trasportano . Sono soprattutto disinfettanti, acqua, latte, pasta, zucchero, riso: i campi profughi continuano a chiederne scorte.

E' il mattino di ieri. In Giberti la Croce Rossa sul camion offerto dai volontari di Cigliano più di 300 pacchi: contengono i g i prima sità raccolti l'aiuto dei vercellesi, dalle scuole, dalle associazioni. E terminato il carico, il magazzino si riempie di nuovo in poche . «Grazie alla scuola elementare Regina Pacis, alla media Avogadro, al Liceo Classi. Grazie alla Coop che ci ha offerto l'acqua minerale», dice Giuliana Tacchini, presidente della Sezione femminile, che vuole preparare elenco completo tutti gli amici Cri. Nella tarda mattinata il camion parte diretto a Torino: il Genio militare curerà il trasporto degli aiuti in Albania, così ha già fatto per il materiale raccolto Cari e Santhià dai Rangers d'Europa. Sono passate poche ore dal presidio simbolico e notturno sul ponte Cervetto: i ragazzi del Kollettivo giacobino e del Centro sociale «Mattone Rosso» protestano contro i bombardamenti in Serbia. Hanno promesso musica acustica e vin brulè, ma giovedì sul ponte non arrivano molti. Intorno a mezzanotte passa anche il sindaco Bagnasco: resta pochi minuti, per vedere che succede. E poco più tardi ne vanno anche i pacifisti del presidio. Servono altri tre giorni, invece, perchè in piazza Cavour arrivi la tenda per la pace. esiste attenzione ai diritti dell'uomo - ha detto don Luciano Pedrola, il direttore della Caritas vercellese -, esista anche terreno valido per favorire la pace». E proprio la Caritas ieri ha riunito le prime associazioni (San Vincenzo, Avulss, obiettori di coscienza) pronte ad allungare la schiera dei volontari che si alterneranno da martedì pomeriggio al gazebo in pia. La tenda per la pace è un'idea del Comune e di Croce rossa, Caritas, Associazione Korczak Carabinieri in congedo: sarà un punto di incontro, ma non di raccolta di aiuti. I volontari daranno informazioni su tutte le iniziative umanitarie (in città fuori) per i profughi del Kosovo e spiegheranno come partecipare alla gara solidarietà. La tenda sarà una presenza costante nella Zil: ogni pomeriggio dei giorni feriali, dalle 16 alle 18, e il sabato anche il mattino. A maggio poi, in Sant'Agnese, la solidarietà chiederà aiuto alla musica, con un concerto e nuove testimonianze sulla tragedia della guerra nel Kosovo.



In alto (nella foto di Greppi) la partenza del camion di aiuti della Cri Qui accanto la raccolta Rangers Carisio

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Telefono azzurro, raccolta di fondi in 3 centri

Anche tre piazze valsesiane ospiteranno l'iniziativa del Telefono azzurro destinata a raccogliere fondi per il nuovo d'ascolto la vendita di vasi ortensie. Oggi e domenica i volontari saranno a Borgosesia, Serravalle e Valduggia. [p. q.]

GATTINARA

Consulta giovanile, lunedì sera

riunirà lunedì sera l'assemblea della consulta giovanile di Gattinara. La seduta servirà ad organizzare le iniziati promosse per l'anno in corso. Alla riunione (inizio 20,45 in municipio) sono invitati partecipare i giovani fra i 16 i 30 [p. q.]

BORGOSESIA

Ufficio postale, martedì chiusura anticipata

Chiusura anticipata, martedì 27, per l'ufficio postale Borgosesia. A comunicarlo la direzione che specifica che gli sportelli ranno a disposizione fino alle 13 per permettere l'installazione del nuovo sistema informatico. [f. fo.]

VERCELLI

convegno sull'eutanasia

«L'etica del termine vita». E' il tema di un convegno programma oggi, partire dalle 9, Dugentesco. E' organizzato dalla Chiesa evangelica metodista di Vercelli con la collaborazione del Comune. Il problema dell'eutanasia sarà illustrato primario dell'ospedale evangelico di Torino, l'oncologo Gianni Pornari. Interverranno quindi la vice presidente del Collegio infermieri professionali, Teresina Vittone; un portavoce dell'Associazione medici cattolici, il dottor Renato Capoluongo, e il dottor Salvatore Nicoscia, presidente dell'associazione «Insieme». [d. b.]

VERCELLI

Cane maremmano vagava sulla tangenziale

I vigili urbani hanno trovato sulla tangenziale, alle porte di Vercelli, un esemplare pastore maremmano: il cane, abbandonato oppure sfuggito ai proprietari, vagava sulla strada. Ora è portato al canile di Cascina Rollone, attesa che qualcuno chieda sua notizia. Il cane è di colore chiaro e porta un collare tinta cuio.

VERCELLI

priore di chiude i «Settelunedì»

Sarà il priore della comunità di Bose, Bianchi a concludere, lunedì sera, alle 21, in Seminario, i «Settelunedì» con una conferenza su: «1968: proprio formidabile quell'anno?». Interverrà l'arcivescovo Enrico Masseroni. [d. b.]

Manca solo la segnaletica orizzontale per il debutto ufficiale del primo rondò

Via Dante, è scattata la riapertura

E martedì forse s'inaugura la rotonda di via Paggi

Notizia importante per chi guida: ieri nel pomeriggio, aveva annunciato il sindaco, ha riaperto via Dante. Finalmente una per gli automobilisti, che, dopo la chiusura della strada, si trovati ad affrontare problema in più. Aperta via Dante, resta, invece, un giallo il giorno del debutto delle rotonde. Dopo un primo annuncio, che dava il via libera al primo rondò ad inizio settimana, ora neppure Bagnasco si sente più di fissare una data: «Forse l'inaugurazione potrebbe avvenire martedì, non sento fare alcuna comunicazione ufficiale».

La rotonda in questione è quella che disciplinerà il traffico nella zona-ospedale, fra via Paggi e via Ugo Foscolo: i lavori, almeno a prima vista, sembrerebbero ultimati (pure pavimentazione è ben sistemata), anche se il primo cittadino fa sapere che manca ancora la segnaletica orizzontale. Pronta questa nulla potrà più ostacolare l'ok all'apertura. Slitta, quindi, il via libera alla prima rotonda ed inevitabilmente viene rinviata pure la data di inaugura del rondò di piazza Mazzucchelli: in un primo tempo il ritorno della viabilità era stato fissato per il 26 aprile.

E' probabile, comunque, che sui ritardi abbia pesato il cattivo tempo: nell'annuncio della riapertura, infatti, si mettevano le mani avanti. La pioggia avrebbe potuto far rinviare il debutto delle rotonde e così è stato. Si spera, comunque, non davvero questione di pochissimi giorni, e, poi il rondò dovrebbe iniziare a regolare il traffico, rendendolo più scorrevole. Le code per i lunghi tempi dei semafori sono davvero bibliche: attraversare la città i cantieri aperti finisce con l'esasperare anche chi sopporta il traffico con grande pazienza. (g. mo.)

Salvo imprevisti la di via Paggi dovrebbe debuttare nella giornata Sulla di apertura però non si hanno ancora conferme ufficiali (Greppi)

Il programma delle celebrazioni: oratore l'ex sindaco Robotti

Libertà e pace, il 25 aprile all'insegna della solidarietà

Sarà celebrata domani, in città, la ricorrenza del 25 aprile: il programma firmato dal sindaco Gabriele Bagnasco.

La scaletta prevede per le 9,30 il raduno sul sagrato della basilica di Sant'Andrea; alle 9,45 la celebrazione della Messa in suffragio dei Caduti per la libertà; alle 10,15 formerà il corteo che partendo Sant'Andrea percorrerà viale Garibaldi, Largo D'Azzo e Giovane Italia per raggiungere piazza Cesare Battisti, sarà deposta una corona d'alloro al monumento del Gartmann dedicato ai Caduti di tutte le guerre.

Subito dopo il corteo si sposterà nel parco Camana per deporre una corona d'alloro al monumento di Guido Debianchi dedicato alla Resistenza; infine l'ex sindaco di Vercelli Ezio Robotti terrà l'orazione ufficiale. In caso di cattivo tempo l'orazione sarà svolta nel Salone Dugentesco; le deposizioni di corone d'alloro ai monumenti di piazza Battisti e del parco Camana.

Il presidente del Comitato provinciale Vercelli dell'Anpi, l'associazione nazionale che raggruppa i Partigiani d'Italia, Luigi Malinverni, alla vigilia della manifestazione diramа il manifesto redatto per l'occasione dall'Anpi nazionale, ricorda che la città di Milano, capitale e medaglia d'oro della Resistenza, quest'anno ospiterà la 54ª celebrazione nazionale dell'anniversario della Liberazione all'insegna dello slogan «solidarietà, libertà, pace».

L'oratore, Ezio Robotti

«Riaffermiamo - dice presidente - i valori che consideriamo essenziali perchè secolo si apra prospettive di e di progresso. La crisi del Kosovo deve risolversi attraverso la trattativa: cessino i massacri, i bombardamenti e l'uso delle mi da parte tutti; vincano i principi dell'intangibilità delle frontiere e del diritto all'autonomia delle minoranze, garantiti dall'Onu».

Prosegue il presidente Malinverni: «Vogliamo che il Duemila sia l'anno dell'abolizione della pena morte in il mondo, e di nuove vittorie per la cessazione delle violazioni dei diritti umani. Dall'insurrezione 54 anni fa ha avuto inizio per l'Italia mezzo secolo di pace di grandi conquiste economiche, sociali e civili: vogliamo avanzare su questa strada»; e conclude chiedendo «a tutti, uomini e donne, anziani e giovani, di raccogliersi a Milano il 25 aprile attorno alle bandiere della Resistenza». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Quella strada è una vergogna»

Ho voluto fare un piccolo pellegrinaggio davanti alla caserma Scalise dove hanno perso la vita, in un incidente stradale, due cittadini stranieri ma residenti a Vercelli. E' innegabile che i conducenti delle autovetture coinvolte devono avere commesso errori ed infrazioni gravissimi se un incidente, tutto sommato banale, ha avuto simili tragiche conseguenze: errori di guida, violazione dei limiti di velocità od altro. Ma appare probabile, molto probabile, anzi, che concausa dell'incidente siano state le condizioni vergognose del manto stradale: chi vuole può andare a verificarlo sul posto. E questo non può che dare ulteriore spazio alle critiche per l'operato della nostra amministrazione comunale, che ha dato priorità agli interventi di pura facciata (cubettature delle desertificata via Gioberti, pinstrellatura dell'altrettanto deserta piazza Palazzo Vecchio, creazione di fantasmagoriche rotonde in ceramica ecc.) trascurando di intervenire su situazioni di altra gravità. Col risultato che la nostra città ha le più sontuose rotonde del Piemonte e le strade più scassate d'Italia. Sarà stato perché interventi di ordinaria manutenzione avrebbero consentito l'apposizione di una lapide celebrativa?

Donato Mazzarino, Vercelli

Balocco: grazie Pro Vercelli

Intendo pubblicamente ringraziare, attraverso *La Stampa*, la dirigenza dell'U.S. Pro Vercelli, in particolare il sig. Gallo, per il riconoscimento attuato nei miei confronti domenica 11/04/99 nell'anteprima della partita allo stadio «Piola». Tale riconoscimento assume, per quanto mi riguarda, particolare importanza in quanto assegnatomi da una «dirigenza» non vercellese. Con la speranza di vedere la squadra sempre protagonista sul campo come in questo periodo e altri vercellesi in campo festeggiati, infinitamente riconoscente.

Fr Balocco

P.S. Un sentito e amichevole «grazie» Giorgio presidente del club «Cisparat».

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.500; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 841.122; **Volontari Soccorso** gnasco: tel. 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. 0161 593.333; ambul. tel. 0161 217.000; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente l'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050; **Arborio:** tel. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.655; **Gattinara:** tel. 0163 836.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Trino:** tel. 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ri- medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 0161 215.770.

Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. 0161 770.057.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.

Praty: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via B. Sella 99, tel. 015 767.066.

Gattinara *Farmacia Domenicone Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.766; **Santhià:** tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; tel. 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; tel. 0161 929.263; **Borgosesia:** tel. 0163 52.466; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Mostra al Dugentesco

L'arte di Ro

Il pittore Renzo Roncarolo espone al foyer Salone Dugentesco a Vercelli. Titolo della mostra: «Quando il pittore sogna». Apertura ancora oggi e domani. Questi gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30.

so in ospedale

Si parla del

Oggi 9,45, all'Ospedale Sant'Andrea, si svolge il convegno: «Insulina: utilità del suo impiego e novità terapeutiche». La relazione sarà tenuta dalla dottoressa Vincenzina Ferrari, dirigente diabetologo. Interverrà il prof. Egidio Archero, presidente dell'Associazione diabetici della provincia.

Manifestazioni

Lo sagra lla struzzo

Continua a Crova la Sagra dello struzzo. Oggi alle 19,30 cena a base di struzzo e non. Dopo la cena, danze Dino e i Sauri. Domani si continua, con mercatino alle 9 pranzo alle 12,30. [g. bar.]

Oggi apertura della prestigiosa rassegna d'arte

Il Seicento olandese in mostra al Borgogna

Dopo l'inaugurazione avvenuta ieri, da oggi apre i battenti al pubblico al Museo Borgogna la mostra a cura del critico d'arte Gianni Carlo Sciolla «Ut Pictura Ita Visio», *...come la pittura, così la visione* che vede in esposizione dipinti olandesi del Seicento, provenienti da collezioni private italiane. L'evento è promosso dalla Regi Piemonte, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli dalla Fondazione Museo Borgogna.

Un'opera di Salomon De Bray

Alla pinacoteca vercellese, la mostra «Ut Pictura Ita Visio,» resterà aperta al pubblico fino a domenica 4 luglio. Questi gli orari. Sabato dalle 10 alle 12,30 dalle 15 alle 19; domenica 10 alle 19; martedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Chiuso lunedì. Informazioni Museo telefonando allo 0161. 252.776. Visite guidate: singoli da martedì a venerdì, ore 16; sabato domenica ore 10 e ore 16. Gruppi (non più di 20 persone) visite su prenotazione telefonando alla cooperativa Ar.Tur.C. 0161. 212.516.

La delle opere degli olandesi del XVII secolo segue quella dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, proposta nel 1997, sempre al Borgogna. [g. bar.]

Tre i redattori doc: Dario Rosco, Nicola Passerini e Nicola Barberis Negra

Carta Bianca bacia Borgosesia

Pioggia di premi al Liceo scientifico Ferrari

[illegible] Re Maria
BORGOSESIA

E D eccola la seconda scuola più decorata [illegible] «Carta Bianca» [illegible] provincia. E' un altro liceo Scientifico, il «Gaudenzio Ferrari» di Borgo- [illegible] La commissione [illegible] natrice allestita dal «Grinzane Cavour» ha scelto ben tre articoli di altrettanti giovani dell'istituto: «Stampa parziale: disastro totale» di Dario Rosco (4ª A); «Mercati, la crisi infinita» di Nicola Passerini (4ª A) e «Il frigorifero del futuro sarà [illegible] legno» di Nicola Barberis Negra (5ª A). «Scelta felicissima - osserva, con orgoglio, la preside Marisa Gardoni - perchè questi tre ragazzi [illegible] davvero tra i più bravi del liceo. Due di loro sono dei veri geni pure [illegible] matematica, od inoltre sono impegnati [illegible] tantissime attività extrascolastiche: lo sport, la musica, ma anche il sociale. Sono contenta per loro e per tutta la mia scuola che ha preso [illegible] molto sul serio l'impegno di "Carta Bianca"».

Ed eccoli i tre studenti doc. Dario Rosco [illegible] Nicola Passerini hanno redatto lo [illegible] giornale, «Ier, ancöj, d'mam» (Ieri, oggi, domani). Dario Rosco, maggiorenne a luglio, [illegible] è alimentato con un editoriale sui rapporti tra la stampa ed [illegible] potere governativo. Rapporti che in Italia, [illegible] suo avviso, [illegible] sempre stati troppo stretti. «Mio [illegible] - dice Dario - mi ha fornito gli spunti principali, specie sul Ventennio fascista. Per [illegible] resto, ho letto, ho osservato». E quando non legge e non osserva, che cosa fa Dario Rosco? «Suono la chitarra classica ed elettrica - risponde -. Fino a poco tempo fa giocavo a basket, nella Libertas Borgosesia, adesso mi diverto leggendo libri di fantasy».

Come ci aveva anticipato la preside, Dario [illegible] pure un campione [illegible] matematica: alle «Olimpiadi» ha superato il terzo e il secondo livello, adesso [illegible] atteso al primo. E da grande che cosa farà? «Non ho ancora deciso, ma mi iscriverò ad una facoltà scientifica».

Sul proprio futuro professionale non ha invece dubbi Nicola Passerini: «Farò il farmacista, seguendo la tradizione di famiglia». Il padre, infatti, è farmacista a Serravalle Sesia, il paese dei Passerini. Altissimo, pure lui cordiale, Nicola è appassionato di pianoforte, che suona da due anni. Ma ama la musica da discoteca «anche se non ci vado quasi [illegible]. Ha fatto un articolo di economia globale toccando i temi del Fondo monetario internazionale [illegible] delle «Tigri asiatiche». «Ho sempre letto articoli di economia, forse perchè avevo un piccolo fondo azionario da amministrare bene».

Nicola Passerini compirà [illegible] anni a giugno. Ha un anno di più l'altro Nicola del trio d'oro. Di cognome fa Barberis Negra ed è biellese, anzi valsesserino, visto che abita a Pratrivero. Al «Gaudenzo Ferrari», come rimarca la preside, Nicola è poco meno di un mito. Rappresentante di istituto fino all'anno scorso, è l'altro genio della matematica. «Ma non ho partecipato alla prova di secondo livello con Dario - spiega - perchè ero impegnato nel progetto ministeriale Rai Sat 3». Impossibile citare tutte le attività di Nicola Barberis Negra. Gioca [illegible] calcio nelle giovanili [illegible] Valsesserа, fa l'animatore all'oratorio della sua frazione, è segretario della Consulta scolastica provinciale [illegible] è il «motore» di mille e mille iniziative. Dopo la maturità farà Ingegneria a Torino, e confessa che l'anonimo inventore del «frigorifero a legna», protagonista dell'articolo premiato, [illegible] proprio lui.

Da sinistra, Nicola Barberis Negra, la preside Marisa Gardoni, Nicola Passerini e Dario Rosco (FOTO REGLIONI)

La soddisfazione della preside Marisa Gardoni: «La commissione del Grinzane Cavour ha scelto benissimo, ma sono orgogliosa di tutta la mia scuola»

Trino, replicano gli ex amministratori

Delibera Pasubio-est si prepara l'appello

Dopo la condanna al risarcimento pronunciata dalla Corte dei Conti

Riccardo Coletto
TRINO

In merito alla sentenza della Corte dei Conti, che ha condannato gli amministratori in carica [illegible] 1986, a risarcire il Comune di Trino per la questione del Piano esecutivo convenzionato in zona residenziale denominata Pasubio-est, intervengono l'ex sindaco Giovanni Tricerri e l'ex consigliere Domenico Tromba. «Vorrei precisare - spiega Tricerri -, che i consiglieri di minoranza inviarono esposti a diversi enti ed autorità, dal Presidente della Repubblica, alla Corte dei Conti, alla Procura di Vercelli, alla Regione ed al Co.Re.Co. L'organo deputato al controllo di validità degli atti amministrativi degli enti pubblici approvò, dopo aver richiesto integrazioni, la delibera del Consiglio comunale. Il Servizio di vigilanza urbanistica della Regione, scrisse nell'88 che "in merito al valore dato per la monetizzazione in luogo della cessione di aree, si assume che la modestia di tale determinazione è giustificata dal valore delle stesse, [illegible] essendo prevista attività edificatoria". Pur in presenza di questi pareri è stata emessa la sentenza della Corte dei Conti».

Domenico Tromba vuole chiarire la [illegible] posizione. «Ho sostituito [illegible] consigliere dimissionario, ho partecipato a 2 sedute e mi [illegible] dimesso perchè mi sentivo un numero: sindaco e giunta prendevano le decisioni, i consiglieri votavano le delibere. Non voglio pagare milioni per colpe di altri e per le opportunità politiche gestite dalle segreterie di partito». In seguito alla sentenza della Corte dei Conti, il Comune ha richiesto agli interessati il pagamento di circa 6 milioni. «Ero [illegible] consigliere - continua -, non conoscevo l'argomento e ho chiesto al mio capogruppo se potevo astenermi. Mi ha risposto che il Co.Re.Co. aveva approvato la delibera e [illegible] c'erano problemi. La minoranza però ha denunciato lo stesso il fatto. Pensavo di dare un apporto al governo della città e mi ritrovo a dover pagare». Gli interessati stanno valutando l'opportunità di un ricorso [illegible] appello. «Se dovrò pagare - precisa Tromba -, voglio la garanzia che i soldi saranno destinati al Kosovo».

Giovanni Tricerri, ex sindaco di Trino, interviene sulla sentenza della Corte dei Conti

Una pioggia di iniziative con la Sardegna

Roasio, gemellaggio nel segno dell'arte

Ivan Fossati
ROASIO

Da Roasio alla Sardegna. Due vetrate artistiche realizzate a Roasio dalla «Scuola d'arte vetraria Calcidoscopio» e progettate dal professor Antonio Deliperi saranno installate nella chiesa della Sacra famiglia di Castelsardo. Per gli allievi del professor Alfio Peracino è una grande soddisfazione, comunque le attività promosse grazie alla collaborazione tra il Comune di Roasio e la Provincia di Vercelli che gestisce l'Istituto Tamburelli di Saluggia non si fermano qui. Oltre alla scuola d'arte vetraria si stanno preparando iniziative che prevedono la collaborazione delle Province di Vercelli e di Sassari e i Comuni di Roasio, Lozzolo, Gattinara, Rima San Giuseppe, Romagnano, Castelsardo, Valledoria, Innanzitutto a Castelsardo aprirà una scuola [illegible] vetro analoga a quella di Roasio con la quale saranno avviati scambi; a Romagnano troverà sede invece una sezione staccata dal Tamburelli dedicata alla lavorazione delle ceramiche alla quale collaborerà anche il corpo docenti [illegible] locale liceo artistico.

I corsi di Rima San Giuseppe non potevano che essere dedicati al marmo finto, caratteristica principale del piccolo centro valsesiano: a disposizione degli allievi ci saranno il maestro Sergio Dellavedova e gli operatori specializzati nella produzione di marmo finto.

Con la Sardegna si avvierà inoltre [illegible] collaborazione finalizzata allo sviluppo dell'economia, in particolare del settore agroalimentare e vitivinicolo.

«Le due aree - commenta il [illegible] di Roasio Ubaldo Gianotti - hanno dal punto di vista artigianale molte affinità che meritano [illegible] [illegible] rivalutate».

Le vetrate per la chiesa della Sacra famiglia di Castelsardo dovrebbero essere pronte per l'estate, momento in cui nella cittadina isolana [illegible] prevista l'inaugurazione dell'edificio sacro risistemato.

La Provincia promette: una sede del nuovo Ecomuseo porterà il suo nome. I funerali ad Oldenico

Tutta la Bassa piange la morte di Anselmi

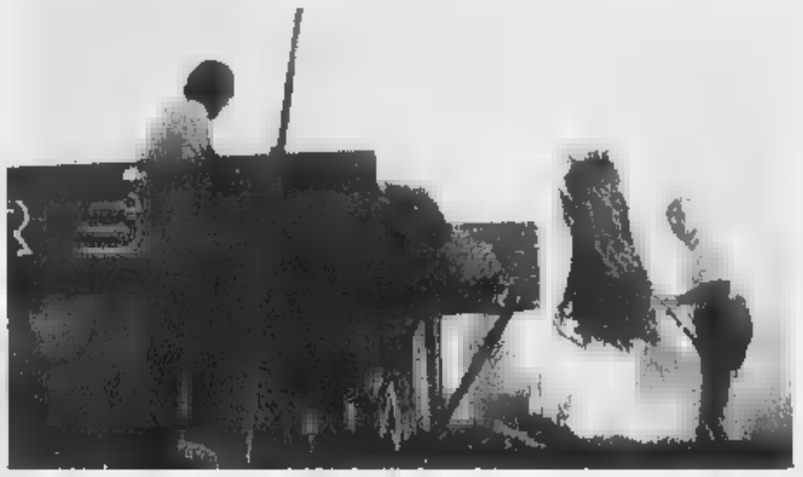
Asigliano, il mago della «batidura» tradito da una trebbiatrice

Giovanni [illegible]
ASIGLIANO

C'è grande commozione per la drammatica scomparsa di Giuseppe Anselmi, il «mago» delle macchine della *batidùra*, ucciso proprio da una di quelle creature meccaniche cui ridava spesso [illegible] movimento, la vita.

Ancora mercoledì della settimana scorsa Giuseppe Anselmi [illegible] apparso in tv a Quarta Rete Nord. Aveva p[illegible] parte alla «Piazza Grande» come presidente [illegible] «Gruppo macchine agricole d'epoca», con i suoi concittadini che presentavano il millennio nel paese. Aveva raccontato di quei meccanismi che riusciva miracolosamente ad animare, dopo anni ed anni di letargo.

Trattori Fordson degli Anni 20 e Landini a testa calda degli Anni 30, trebbiatrici Ruston ed Orsi, [illegible] per lui segreto alcuno. Ma proprio una di queste sue creature di ingranaggi di ferro, fatalmente, lo ha «tradito».



Giuseppe Anselmi, (a sinistra) su una macchina agricola d'epoca, è stato anche accanto agli scolari di Asigliano nelle loro ricerche storiche sul paese

[illegible] dramma si è consumato giovedì, mentre Giuseppe Anselmi tastava il polso [illegible] una vecchia trebbiatrice che voleva far bella per le riprese tv di «Sereno Variabile», in programma oggi alla Venaria.

La moglie Maria e la sorella Fiorella, hanno udito un grido disperato. Ed hanno dato l'allarme. Sono arrivati con tempestività i carabinieri di Desana e quelli del Nor, i vigili del fuoco, l'ambulanza. Purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Passione per le macchine agricole d'epoca, ma anche una sconfinata passione per i libri antichi, i documenti.

Lo ricorda Antonella Abate, presidente del Distretto Scolastico 45: «Come ricercatore e collezionista aveva collaborato con le scuole di Asigliano che per merito suo, con uno studio storico, ottennero un riconoscimento dell'Ono. Con lui erano state organizzate due ricostruzioni storiche, una ad Asigliano ed una all'Ascom a Vercelli. Ora, dal 6 maggio, nel salone parrocchiale di Asigliano ci sarà un'altra [illegible] mostra che stavamo allestendo [illegible] con lui e che gli dedicheremo. Insegnanti e studenti del distretto 45 lo ricordano con rimpianto...»

Anche Norberto Julini, vicepresidente della Provincia ed assessore all'agricoltura ha espresso il suo cordoglio: «L'evento della morte di Giuseppe Anselmi ci coglie tra appuntamenti importanti lungo il percorso per l'Ecomuseo delle Terre d'acqua e le iniziative di valorizzazione del territorio della Bassa. Ma il patrimonio che ha raccolto non andrà disperso: uno dei siti dell'Ecomuseo porterà certamente il suo nome».

La salma verrà tumulata ad Oldenico, ma la data dei funerali funerali non è ancora stata fissata.

VOLVO V70 D. PER GLI APPASSIONATI DI SPORT E DI ECONOMIA.

6 cilindri turbodiesel a iniezione • 2460 cc • 140 CV • 200 km/h • 1400 km con un pieno* • ABS • Airbag • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizzatore elettronico • Sedili anteriori regolabili in altezza • Specchi retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente

*(Su base consumo medio extraurbano - fonte Quattroruote)

A partire da Lire 59.637.101 (Euro 30.800,00)

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, I.P.T. esclusa.

VOLVO

L. 346.300 al mese*

* V70 TDI prezzo chiavi in mano L. 59.637.100 (I.P.T. esclusa), anticipo o eventuale permuta L. 24.637.100, 24 rate mensili da L. 346.300, facoltà di riscatto [illegible] L. 32.251.450. Spese pratica L. 270.000, TAN 8,25% TAEG 8,71%. Salvo approvazione della finanziaria.

Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316 (3 linee r.a.)
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

NUOVA MICRAMATIC

MICRA DA L. [illegible].400.000 IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
L. 95.000 [illegible] mesi Anticipo L. 6.420.000 Versamento finale e Valore Futuro Garantito L. 8.470.00 TAN 9,75% - [illegible]

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan Finanziaria

NISSAN

AUTO VAR
Concessionaria [illegible] Vercelli e Borgosesia
[illegible] - VERCELLI
S. [illegible] 230 - n.1
Tel. 0161/501650 - Fax 0161/501620

F.P. Autoriparazioni
vendita e assistenza
officina autorizzata NISSAN
[illegible] I - Sostegno
Tel. 015/762748

BIVAR
Concessionaria per Biella VALDENGO
Via Roma, n.2 Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

Un segno di distinzione.

(anche nel prezzo)

700 metri quadri di abiti prestigiosi per tutta la famiglia. Grandi firme per ogni occasione e per qualunque situazione. Dal classico allo sportivo, uomo, donna e bambino possono trovare le taglie ideali per personalizzare il proprio stile, anche per le cerimonie più esclusive e raffinate. Se amate distinguervi Erredue vi aspetta con offerte sorprendenti. Aggiungete un tocco di qualità al vostro risparmio.

Erredue
Abbigliamento

Strada Trossi - Via Cavour, 38 - Gaglianico (BI) - Tel. 015.542.377 Aperto nei giorni 25 Aprile, 1° e 2 Maggio 1999.
Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298 Aperto nel giorno 1° Maggio 1999.

Arrivano 10 posti letto in più allo Zegna, che festeggia i 27 anni di vita

Trivero, l'ospedale si rinnova

In autunno gli ambulatori e una palestra

Michela Chioso

TRIVERO

L'ospedale Trivero compie 27 Era 29 aprile '72 quando Maternità Zegna - nata negli Anni Trenta volontà di Ermenegildo Zegna - trasformata nella Divisione medica dell'ospedale Degli Infermi Biella, nella quale oggi vengono trasferiti, su richiesta dei medici curanti, i pazienti che necessitano ricoveri prolungati, anche a scopo riabilitativo. Attivo dal '72 al '95 con 36 posti letto, sempre occupati, l'edificio è ora interessato da una ristrutturazione completa, la direzione dell'architetto Pandolfo di Varallo, che permetterà creare 10 nuovi posti letto e una serie di ambulatori specialistici.

L'accesso al reparto avviene secondo l'ordine cronologico delle richieste di trasferimento; attualmente i posti letto, ma lista d'attesa si fa di giorno in giorno più lunga. Spiega il primario Giuliano Ortone: «Al termine dei lavori, il prossimo autunno, al pianterreno dell'edificio saranno attivati numerosi ambulatori specialistici gestiti dai medici dell'ospedale di Biella, oltre uno studio e a un'ampia palestra per la riabilitazione dei pazienti ricoverati e di quelli ambulatoriali». La presenza costante un medico consento di fornire prestazioni primo intervento a favore popolazione di Trivero e dei centri circostanti: caso, solo gli abitanti del Triverese anche quelli Valsessera si rivolgono allo Zegna preferendolo ad altri centri sanitari, forse all'avanguardia me carenti sul piano del rapporto medico-paziente.

«Nell'ambulatorio geriatrico - prosegue Giuliano Ortone -, al quale si accede su prenotazione, vengono valutati i disturbi legati al deterioramento mentale dell'età avanzata, per stabilire il grado di autonomia ai fini del conseguimento dell'invalidità civile e per l'erogazione dei presidi sanitari per l'incontinenze delle persone che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età. Non va inoltre dimenticato Consultorio geriatrico, gestito in collaborazione Cissabo: due medici del presidio si recano, previo appuntamento presso l'assistente sociale del distretto, al domicilio del richiedente, per consulen- geriatriche richieste dal medico di base».

Attualmente fanno parte dell'equipe del dottor Ortone i medici Antonio Barioglio, aiuto anziano e coordinatore delle attività extraospedaliere favore degli anziani respon-

L'ospedale «Zegna» di Trivero si appresta a cambiare «look»: in autunno, oltre a dieci posti letto in più, ci saranno una palestra e diversi ambulatori specialistici, affidati ai medici del Degli Infermi di Biella (MICHELETTI)

sabile del Consultorio geriatrico di Vigliano, Trivero e della Rsa di Vallemosso; Tarcisio Fresia, responsabile del Consultorio geriatrico di Vallemosso Brusnengo della Rsa; Elena Ortone, responsabile del Consultorio geriatrico di Cossato. Chiudono l'elenco staff di venti infermiere professionali e operatori tecnici di assistenza, un terapista della riabilitazione un'impiegata amministrativa.

Quando sarà ultimata la ristrutturazione dell'ospedale di Trivero, previsto il potenziamento dell'organico.

Da oggi la super-fiera primaverile: pronti 400 stand

Show, musica e cabaret per l'Expo di Gaglianico

GAGLIANICO

Più posti auto, per un totale di 800, uno spettacolo tutte le sere: ecco le principali novità della ventiduesima edizione di «Expo Biella», che aprirà i battenti oggi alle 15 nei padiglioni Biella Fiere, lungo la statale Trossi a Gaglianico.

L'«Expo», conosciuta anche come «Fiera campionaria di primavera», senz'altro la più imponente e completa rassegna espositiva del Biellese.

Resterà aperta tutti i giorni, fino maggio compreso. Ecco gli orari: nei feriali dalle 18 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23, festivi dalle 10 alle 23.

due padiglioni 10 mila metri quadrati stati allestiti stand. Come sempre, saranno esposti prodotti di ogni tipo: si va dall'arredamento all'abbigliamento (due settori che continuano farla da padrona), passando per i generi alimentari, i vini e i liquori. Moltissime le specialità piemontesi, presentate perlopiù dagli stessi produttori. Ben forniti anche gli stand dedicati ai dolci: si potranno gustare caramelle, croccanti e pasticceria. Molto spazio, come sempre, sarà dedicato alle auto, ai sistemi antifurto, ai serramenti, ai bagni, alle stufe, ai camini e agli elettrodomestici.

Ma l'elenco non è finito: saranno in mostra anche articoli da regalo, giocattoli, libri, quadri, pelletteria e scarpe. Nei padiglioni di Gaglianico saranno presenti alcune agenzie di viaggio, diversi immobiliaristi e alcune finanziarie. Diversi gli stand dedicati ai computer e a Internet: sarà possibile provare in diretta gli strumenti di comunicazione multimediali e le ultime novità dell'informatica.

Nei padiglioni, per tutto [illegible] due ristoranti e due bar. Molti, inoltre, gli stand dedicati a enti e associazioni di volontariato: si va dalla Croce rossa a Telefono azzurro, passando per l'Università popolare di Biella.

In quest'ultimo spazio espositivo verranno illustrate ai visitatori tutte le iniziative in programma per il '99 quelle in cantiere per il futuro.

La grande novità di quest'anno è però la zona spettacoli, che verrà allestita nell'area che separa i due padiglioni. Tutte le sere si alterneranno sul palco gruppi musicali, cabarettisti, orchestre da ballo e illusionisti. Sono previsti anche appuntamenti col panobar e gare di karaoke. Ogni anno, l'Expo di Biella Fiere è visitata da circa 100 mila persone.

[f. p.]

Nei padiglioni di Biella Fiere si apre oggi l'edizione '99 dell'«Expo» di primavera

Più spazio e nuovi locali alla Casa di riposo: ecco il progetto

Alla «Domus Tua» di Tollegno via ai restauri da 900 milioni

TOLLEGNO

E' stato presentato giorni scorsi presidente Ermenegildo Florio il piano ristrutturazione della casa di riposo Domus Tua. I lavori costeranno milioni, soprattutto ad ampliare l'edificio. I finanziamenti arrivano dalla Regione (305 milioni) e dal Comune (80), è stato anche un mutuo da milioni con Biverbanca. Per i restanti 145, la Fondazione della di riposo si appella alla solidarietà degli abitanti del paese.

restauri sono indispensa- - commenta Florio -. Le nuove norme prevedono che passi da 17 a 20 posti (su 36) per non autosufficienti». Grazie all'acquisto uno stabile vicino, la di riposo aumenterà un terzo la superficie. Tre vi posti letto verranno ricavati nel nuovo stabile, collegato al vecchio con un ponte.

«Il Comune - dice il sindaco Angelo Sacco - è ben lieto di partecipare questa iniziativa, finanziando circa il 10 per cento della spesa». Alla Domus Tua sarà installato un montalettighe, mentre al primo piano verranno ricavati una palestra di riabilitazione e un piccolo locale di lavoro attrezzato. La nuova ala ospiterà inoltre gli uffici amministrativi, la direzione una nuova camera mortuaria.

La Domus Tua disporrà infine hall e di una nuova via di per i mezzi di soccorso. «Con questo - conclude Florio - abbiamo di decongestionare la vecchia sede, di sfruttare al meglio i nuovi spazi. obiettivi sono il comfort la qualità della vita degli ospiti».

[r. mo.]

La casa di riposo «Domus Tua» di Tollegno sarà ampliata per ricavare nuovi posti letto per gli ospiti non autosufficienti Il progetto è stato presentato in questi giorni (MICHELETTI)

Lo chef Angelino Catella a «La vita in diretta»

In tivù il menù di dolci «inventato» a Candelo

CANDELO

Lunedì maggio Valerio Angelino Catella, titolare del ristorante «Fuori le mura» di Candelo, ospiterà la troupe della trasmissione pomeridiana di Raidue «La vita direttas», condotta da Michele Cucuzza.

A suscitare l'interesse della redazione romana del programma è stato il menù a base di dessert inventato dallo chef biellese, che si compone di una ventina portate. Tra queste tris di di cioccolato, il «parfait allo zabajone», l'aspic ai frutti di bosco, la panna cotta alla menta, la sfogliatina croccante alle mele e, alleggerire la sostanziosa lista, una tisana ghiacciata al limone, salvia e rosmarino.

Durante la trasmissione, inoltre, servita in anteprima nazionale una serie di praline di cioccolato ripiene di creme alle erbe aromatiche primaverili, ideata sempre da Valerio Angelino Catella.

Paola Mascioli, inviata de «La diretta», intervisterà lo chef di Candelo, che già in passato aveva preso parte alla trasmissione. All'hotel San Marco di Vicoforte in provincia di Cuneo, Catella aveva presentato le sue ghiotte uova di Pasqua.

[m. ch.]

Lo chef candelese Valerio Angelino Catella ha creato un menù tutto a base di dessert

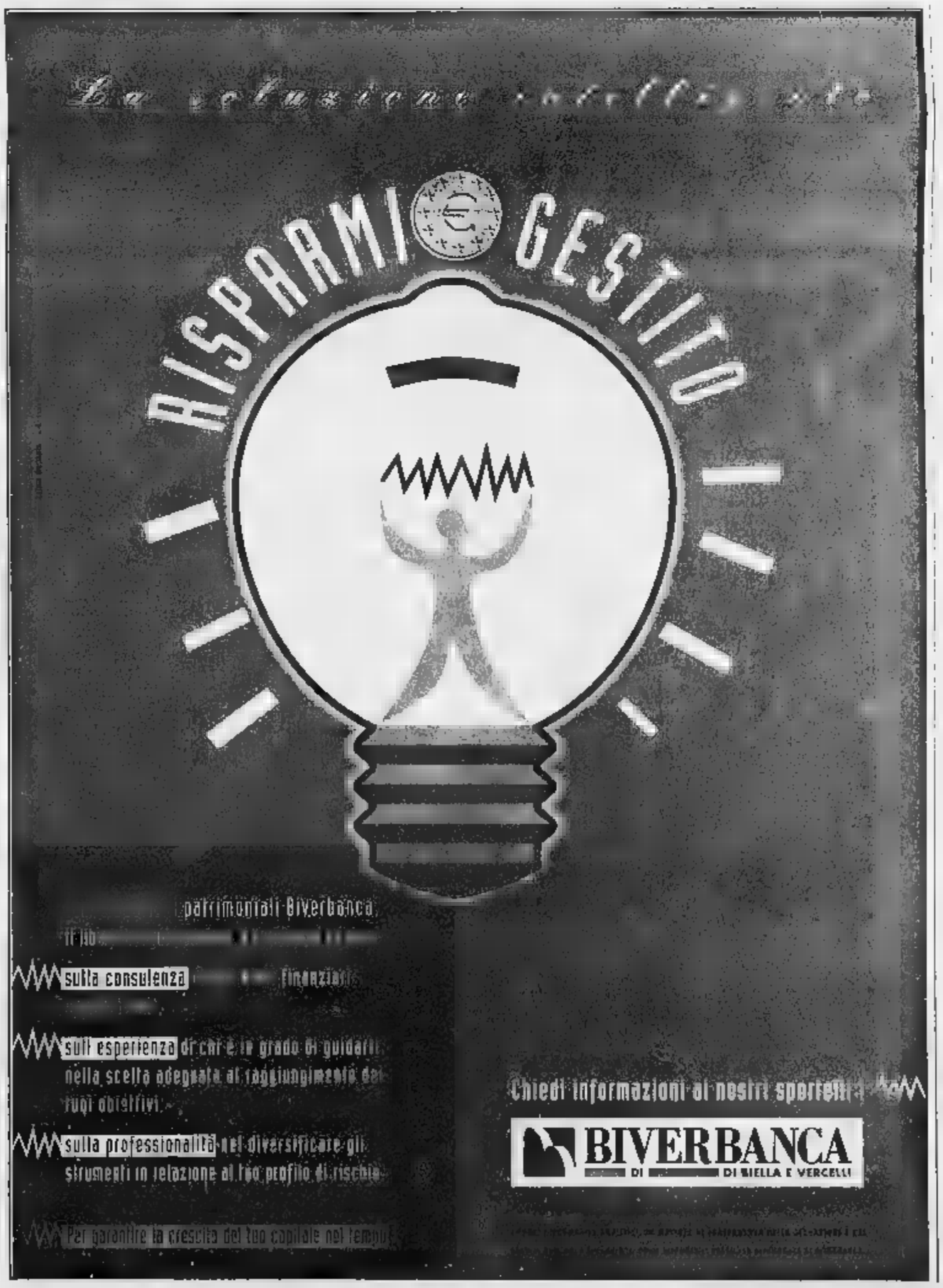
Per la Valsessera

Pray: Maron Pot è il candidato Ds in Provincia

PRAY. Candidatura inattesa per la sinistra valsesserina. Sarà Luciano Maron Pot, attuale assessore alla Cultura e al turismo della Comunità montana e consigliere di minoranza a Pray, a rappresentare la Valsessera nello schieramento dei Democratici di sinistra alle prossime elezioni provinciali.

La candidatura di Maron Pot è stata resa ufficiale in questi giorni: «La Valsessera è da anni una terra frontiera - spiega Maron Pot -. La Provincia è certamente stata sensibile, in questa sua prima legislatura, ai nostri problemi. Ora occorre attuare i progetti elaborati e lavorare per risolvere le questioni rimaste sul tappeto: ad pio i servizi, la viabilità, la promozione del territorio». Pot chiede inoltre ci collegamento fra Comuni, Comunità montana, associazioni della Valsessera e Provincia.

[m. ch.]



HYUNDAI. LA QUALITÀ CONVIENE.

Hyundai in Italia sceglie Agip

GALLOPER

GAMMA '99

101 CAVALLI.
La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime doti di spunto ed accelerazione.

2,5 TDI

FINALMENTE LA GUIDA INTEGRALE È PER TUTTI.
Galloper realizza il vostro sogno di guidare fuoristrada dalle prestazioni superiori garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

LIRE 35.350.000

HYUNDAI GALLOPER CORTO
Di serie: servosterzo • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici ant. • consolle tre strumenti • immobilizer.

GARANZIA HYUNDAI
3 ANNI ■ 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
CORTO	L.35.350.000
CORTO COMFORT	L.39.850.000
CORTO MAX	L.44.850.000
WAGON COMFORT	L.44.350.000
WAGON MAX	L.49.350.000

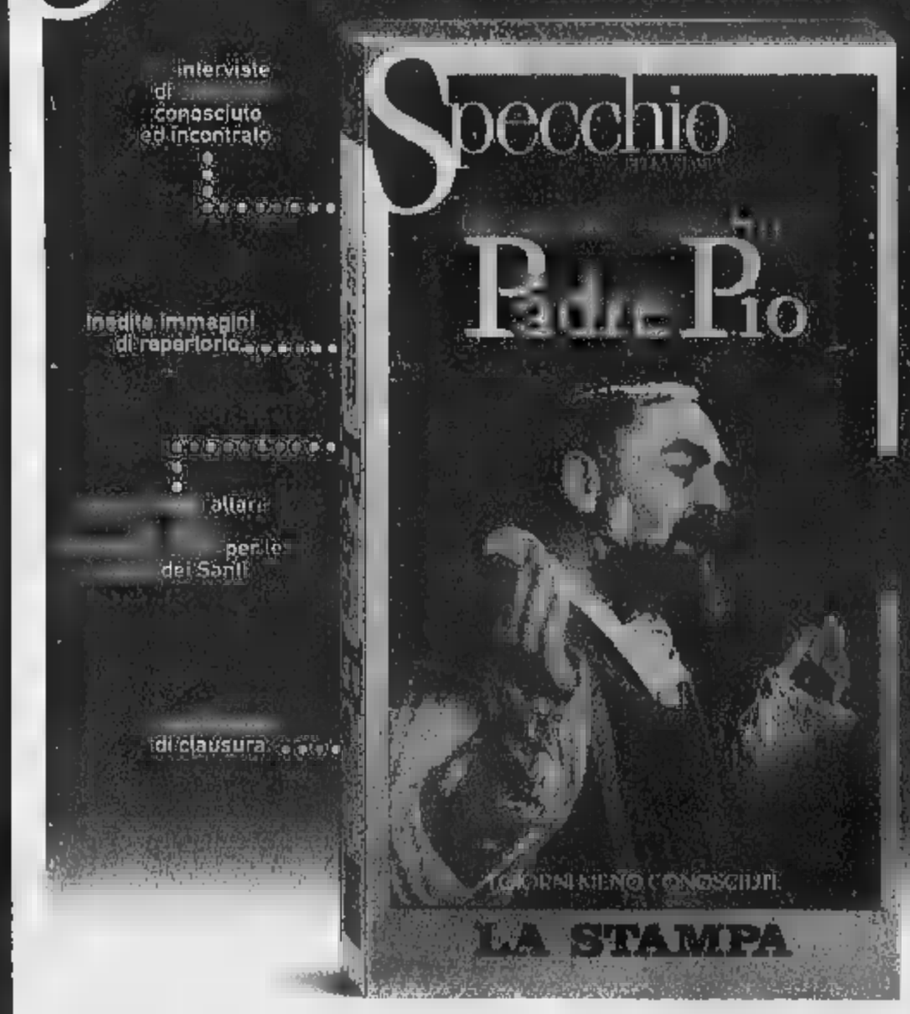
Vernice metallizzata/nera L. 900.000
Prezzi chiavi in mano esclusa IPT

GALLOPER HYUNDAI

GARAGE SESIA srl

CARESANABLOT (VC) - S.S. per Biella, 37 - Tel. 0161 232962 - Fax. 0161 235007

Specchio



Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

Una storia [illegible] sui [illegible] meno conosciuti di [illegible]

[illegible] uno degli uomini [illegible] di fine seco[illegible] anno [illegible] un culto [illegible] di devoti che si recano [illegible] sulla sua [illegible] beatificazio[illegible] delle [illegible] e delle estasi [illegible] Una vita [illegible] che [illegible] conos[illegible] Una testimonia[illegible] sulla [illegible] è ancora [illegible]

ARMANDO TESTA SPA

sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Da domani c'è l'occasione per scoprire monumenti di Langa e Roero

Le domeniche di «Città aperte»

Si comincia a Bra, Santa Vittoria e Cerretto

BRA

Con l'iniziative «Città aperte», che ha ottenuto il prestigioso patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, a partire da domani e per cinque domeniche consecutive, sarà possibile andare alla scoperta delle Langhe e Roero, un territorio di grande suggestione nel cuore del Piemonte.

«L'idea trainante - spiega Danisio Manzone presidente di "Turismo in Langa", l'associazione che organizza l'iniziativa insieme con l'Arci Bra - è quella "aprire le porte" paesi, siano legate luoghi delle storia (castelli e musei), dello spirito (chiese ed abbazie), del gusto (cantine, enoteche e locali per degustazioni) ai luoghi della produzione. Affinché il turista possa calarsi nella realtà locale, cogliendone usi tradizioni, usufruendo della calda accoglienza degli abitanti, saranno organizzate visite a botteghe artigiane, cascine cantine, sarà possibile degustare prodotti tipici della zona, assistere a spettacoli folcloristici».

Domani l'itinerario di «Città aperte» toccherà la città di Bra i paesi di Cerretto Langhe Santa Vittoria d'Alba.

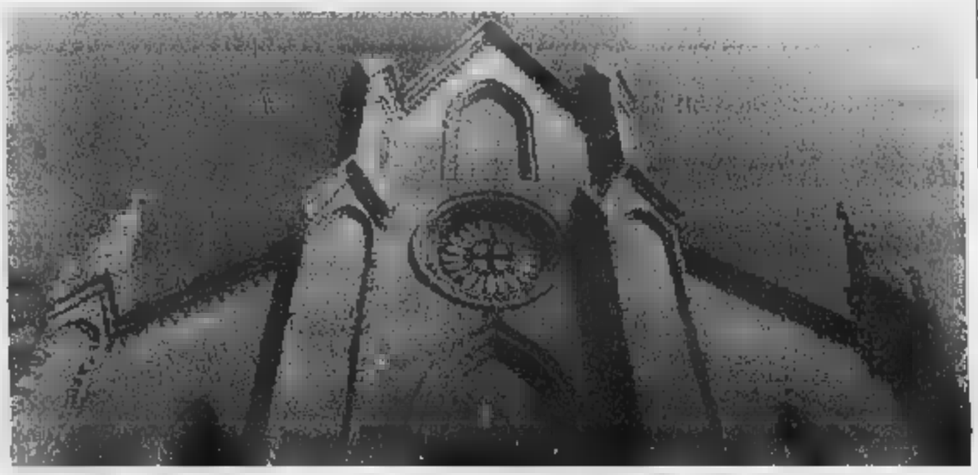
Bra, nel cuore del Roero, è una gradevole cittadina circondata da orti e colline. Fu fondata attorno al Mille, ma del suo periodo medievale non resta che il palazzo Traversa che ospita il museo storico-archeologico. Poco lontano si trova il museo civico «Craveri», uno dei più importanti musei di storia naturale d'Europa. Di rilievo gli edifici sacri le chiese di Sant'Andrea, dei Battuti Bianchi Santa Chiara progettata da Bernardo Antonio Vittone, I musei e le chiese sono inclusi in tre itinerari di visita guidata che domenica partiranno ogni quarto d'ora da piazza Caduti per la Libertà. Nella parte bassa del territorio di Bra, merita una visita Pollenzo che ebbe un periodo grande splendore ai tempi dei romani, come testimoniano i numerosi reperti archeologici. In via del tutto eccezionale, domenica possibile accedere alle cantine, ai cortili e agli orti di private per scoprire resti di costruzioni romane e tratti di antiche vie.

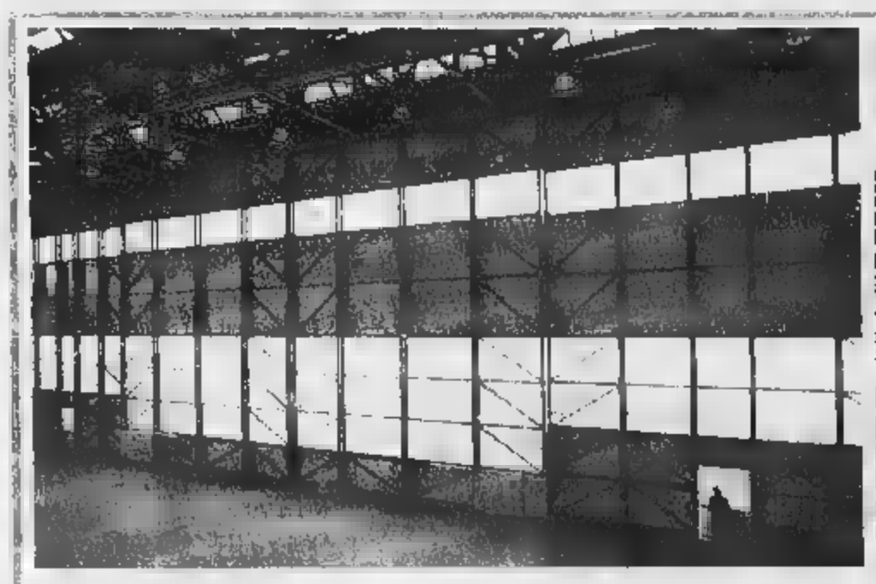
A Cerretto Langhe, paese caratteristico dell'Alta Langa, saranno presentati domenica i recenti restauri della Cappella dei Disciplinati di Sant'Andrea e si aprirà una mostra «Parole immagini del mondo contadino». Il borgo sarà animato sbandieratori e musici, mentre nel pomeriggio sarà possibile degu- prodotti tipici. La Pro loco offrirà a tutti una merenda base di tume, salami, specialità alla nocciola e stuzzicanti spuntini preparati con i prodotti della tradizione.

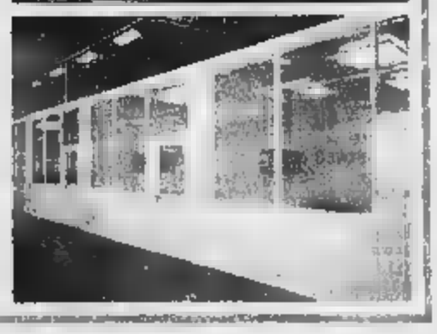
Santa Vittoria d'Alba, caratdall'alta torre dievale, offrirà ai turisti un'originale visita con guide in abiti d'epoca, lungo un percorso co di storia e arte. Dal leggendario castello, si passerà chiesa barocca dell'Assunta, alla confraternita di San Francesco. L'arpa del maestro Andrea Pozzuoli e le note del flauto accompagneranno le visite. Sul sagrato della confraternita, brindisi e golosità per tutti. Nel pomeriggio animeranno il paese giocolieri e trampolieri, potranno visitare una mostra pittura, il mercatino del vino e dei prodotti tipici.

«Città aperte» proseguirà le domenice 2, 9, 16 maggio con visite ad altri centri di Lan- e Roero.

A sinistra la torre del castello simbolo di **Santa Vittoria d'Alba**, sopra un particolare del complesso medioevale di **Pollenzo** e, sotto, una bella immagine della chiesa parrocchiale da poco restaurata a **Cerretto Langhe**
[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]







Progettazione Costruzione di:

PORTONI INDUSTRIALI MANUALI E MOTORIZZATI
PORTONI GRANDI LUCI
PARETI DI DIVISIONE INTERNA IN ELEMENTI METALLICI
IN CARPENTERIA METALLICA

i.N.E.D.i SRL
http://www.inedi.com
UFFICI E STABILIMENTO
Via Industria, 6 - 12062 CHERASCO (CN)
Tel./Fax (0172) 488382
e-mail info@inedi.com

arci BRA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA CN
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
CITTÀ DEL VINO
FONDAZIONE CRB

Operazione
Città Aperte

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

PROGRAMMA VISITE GUIDATE: Ore 10/13 - 15/19

DOMENICA 25 Aprile 1999	BRA: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Mercatino dell'antiquariato, Resti archeologici di Pollenzo. CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Passeggiata enogastronomica con piatti tradizionali. SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo medioevale, Degustazioni.
DOMENICA 2 Maggio 1999	BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cantine, Degustazioni. GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni SERRALUNGA: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".
DOMENICA 9 Maggio 1999	CASTIGLIONE FALLETTO: Castello, Mostra d'Arte Contemporanea, Cantine, Degustazioni. MONTICELLO: Castello, Affreschi del XIII secolo. RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni. SOMMARIVA PERNO: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Laboratori artigianali ed industriali, Cascine, Fragolata
DOMENICA 16 Maggio 1999	CANALE: Castello, Centro storico, Chiese, Cantine, Degustazioni CORTEMILIA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Giochi medioevali, Degustazioni di specialità alla nocciola, "Nutella party". GUARENE: Giardini del Castello, Palazzo Re Rebaudengo, Chiese, Passeggiate in carrozza, Festa della Confraternita del Bollito, Degustazioni
DOMENICA 23 Maggio 1999	ALBA: Teatro Sociale, Centro storico, Festival delle Bande, Cantine. CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Degustazioni CERESOLE D'ALBA: Cortile del Castello, Chiese, Cascine, Festa del grano della trebbiatura, Fragolata. MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di Arti e Tradizioni Popolari, Degustazioni.

Per informazioni o itinerari: 0173.36.40.30

FONTANAFREDDA — DI ALBA, LANGHE E ROERO

ONO FRESH GUARANTEED

NON È LA SOLITA CREMA,
È
FIORLANGA®
NOCCIOLE PIEMONTE I.G.P.

@BAR
FIORLANGA
NUOVO GUSTO AROMA DEL CAFFÈ

La crema di nocciole FIORLANGA viene prodotta nocciole "PIEMONTE I.G.P".
La FIORLANGA si distingue dalle altre creme, in quanto non contiene zucchero (saccarosio), latte, cacao e conservanti.

IMITAZIONI

PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: s.a.s liardo Carla & C.
79 - CASTAGNITO 0173.211919 Fax 0173.212950
e-mail: pldavise@tin.it

In pista i televenditori notturni di Italia 1. A Gattinara Deborah Wells

A Cigliano i «Fratelli di Ciro»

Stasera il Due ospita gli ex Cavalli Marci

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu questa sera sono al Due di Cigliano

Giovanni Barberis

CIGLIANO

Se volete seguire un «pezzo» dal vivo di delle trasmissioni che vivacizzano le notti sul tubo catodico di Italia 1 ogni martedì alle zerocinque, precipitatevi questa sera al music club Due. Insomma, non è che si registri una puntata di «Ciro», ma questo caso la montagna va da Maometto, dal momento che tre baldi eroi del programma con la nevrosi da ridere a qualche passo dal delirio, si catapulteranno live sulla pedana del locale di *mister* Giandy, *direttamente* dal set televisivo.

La terza edizione «ciresca» è partita alla grande. E mentre alla guida della banda si sono la bella Natasha Stefanenko ed Enrico Bertolino, il quale si qualifica come geometra (Bertoletti, tanto per capirci), cominciano ad essere conosciutissimi i «personaggi» che vivacizzano il cast. Tra questi non possono essere sfuggiti alla vostra attenzione - in mezzo a spogliarellisti del «Pippo Chennedy Show», serial-killer che hanno la voce di Bruno Pizzul e curatori della «Posta del - gli Cavalli Marci nella parte di disonesti televenditori siculi...

All'appello del Due, questa ci saranno i «fratelli di Ciro» Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Marco Francioso. E tremi se è poco.

Nell'attesa, dalle 23, potrete dedicarvi alla danza o partecipare gara nel locale parallelo Titty Twister, dove è tornato il «Playstation contest Fifa '98» con premi per i vincitori. A girare i dischi sarà un esercito di «resident deo jay», ovvero Sergio Datta, Michele Franchino, Davide Broggi, Tony «Xs», Tomaskarini e Giorgio Bonomo. La *live action* sarà appannaggio di Rrosa Selevì Group.

Altro giro, altro regalo, altro spettacolo.

In quel Gattinara, sul tardi, l'una circa, sempre questa notte, al New Reality si sarà Deborah Wells che si etichetta come top model dell'hard core». Molto bella, altissima. Elegante, si dice. Ma in qu caso bisognerebbe vederle vestita. E i bene informati dicono ancore che tra gli ammiratori di Deborah pure Vittorio Sgarbi.

Vercelli, oggi

Al Barbieri il teatro dei dialetti

VERCELLI. Immaginate una Venezia del Settecento, che vive i Carnevale. Immagina ricca, un marito che costringe moglie e servetta a restarsene lontane da maschere e feste. Immagina conte, ing (almeno all'apparenza) e innamorato. Se questa vi unirete al pubblico del Teatro Barbieri, scoprirete che protagonisti e sfondo rappresentazioni dedicate ai dialetti, compli il vernacolo di Casanova e di Goldoni e gli attori del gruppo «La Trappola» di Vicenza.

Dalle 21, va in «La muger dell'ottoman», un scritto da Aristide Genovese e ispirato ad un canovaccio anonimo di due secoli fa. Lo spettacolo unisce co cità e commedia amorosa e corre verso un epilogo sorridente. E l'ottomano del titolo? In realtà non esiste: è personaggio fantasma che serve ai protagonisti per coronare il loro sogno.

Recitano Lara Contavalli, Stefano Viero, Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Lucio Bosa, Alberto Bozzo. La regi di Genovese e Piergiorgio Piccoli. Per il pubbli ci sarà anche sorpresa offerta dagli organizzatori di Spa Scenico. [r. m.]

Questa Occhieppo Inferiore

Verso il Giubileo Recital d'organo

OCCHIEPPO INFERIORE

Appuntamento con la musica organistica questa sera nella chiesa del Rosario. Nell'ambito della «Verso il Giubileo del 2000», organizzata dalla Diocesi in collaborazione con il maestro Giulio Monaco ed altri numerosi esperti di musica biellesi, è calendario il incontro.

Alle 21, Enrico Boggio siederà all'organo Giovanni Michele Ramasco Fagnani 1763 - Giacinto Bruna 1790, stumento in fase di restaurazione. Si trat di una serata multimediale, realizzata in collaborazione con la Pro loco, che prevede anche l'intervento Alberto Galazzo. A corredo delle musiche del Settecento italiano che verranno eseguite, ci sarà infatti proiezione di diapositive.

Il prossimo appuntamento in calendario sabato 8 maggio a Chiavazza la chiesa di San Rocco, quindi giovedì la ras si sposta nell'chiesa dell'Assunta Massazza.

Intanto è pronto anche il calendario di concerti del «Maggio musicale a Santa Maria» a Candelo, la cui direzione artistica affidata pianista

Il maestro Giulio Monaco

Giuliano Cucco. Il debutto è previsto per prossimo sabato, primo maggio, un recital pianoforte a quattro mani che vedrà protagonisti Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. Il duo, alle 21, proporrà alcuni spartiti Casella, Barber, Brahms e la celebre «Rapsody in blue» di Ghershwin. Le altre serate so in programma per tutto maggio, sempre di sabato. Quindi il 5 giugno la banda di Candelo San Giacomo concluderà la rassegna in bellezza. [p. g.]

GIORNO PER GIORNO

Borgosesia

Cover Veronese

Al teatro Pro loco, oggi alle 21, è in concerto Andrea Veronese. Dai Nomadi a Ramazzotti.

Santhià

Robertino al Beverly

Al Beverly Hills, questa alle 21,30, suonerà l'orchestra di Robertino.

Scopello

Cantori da Praga

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, terrà concerto il coro «Gaudium Pragense» dell'Università di Praga.

Coggiola

Concerto corale

Il coro «Cesare Rinaldo», i «Piccoli Cantori» di Torino e il coro «Convivia Musica» Erba terranno concerto oggi alle 21, nella chiesa.

Dragon's, live e cabaret

Stasera al Dragon's Pub suona la band dei Cherry Pie. Dopo le 22,30. Domani sera cabaret con Pino Campagna.

Zimone

Teatro popolare

Appuntamento con il teatro questa alle 21, in occasione dei festeggiamenti per il patrono Zimone, San Giorgio. La compagnia «I senza pretese» porta in scena la commedia brillante «Metti suocera in casa», pièce firmata da Franco Roberto.

Biella

Mostre al Chiostro

La mostra fotografica «Henri Cartier-Bresson fotografato da Martine Franck», allestita al Chiostro di San Sebastiano, resterà aperta fino a domenica 2 maggio. Gli orari d'apertura: da lunedì a domenica dalle 16 alle 19, al mattino aperto prenotazione: 015-524499.

Cossato

Arriva la Banda Osiris

Mercoledì alle 21, scatenata formazione della Banda Osiris salirà sul palcoscenico del Comunale per una performance-cabarettistica-musicale. Lo spettacolo sostituisce l'appuntamento con Paolo Rossi.

Aperte le iscrizioni

«Città di Biella» Via al festival per i cantautori

BIELLA. Ha fatto breccia, il concorso per cantautori lanciato dal Comune e dall'associazione Anniverdi: alla segreteria del «Città di Biella» continuano ad arrivare domande di partecipazione. Ma c'è ancora tempo: le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre. Il concorso è dedicato a cantautori, autori e interpreti, che devono presentare dei brani inediti cassetta, della durata massima di quattro minuti e mezzo.

I brani saranno esaminati da una giuria di esperti. Poi, a novembre, ci saranno due serate pubbliche di selezione, durante le quali i partecipanti si esibiranno dal vivo. I vincitori potranno incidere i loro pezzi un cd pubblicato Anniverdi. Le domande vanno presentate all'assessorato alla Cultura di Villa Schneider (in piazza La Marmora 6 Biella). L'iscrizio gratuita. Per informazioni sul bando e sul regolamento, si può telefonare allo 015-3507613, oppure all'Archivio giovani artisti dell'Informagiovani (015-3507380). [g. co.]

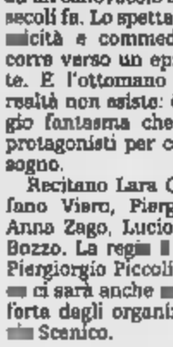
Maxi-appuntamento con Raf-Man Cyberpunk

Nella Stanza dei sogni oggi «Gioca Vercelli»

VERCELLI

Alla Stanza dei Sogni, oggi dalle 14 alle 24 domani dalle 10 alle 20, è in cartellone «Gioca Vercelli», appuntamento di pomeriggio con i giochi di ruolo.

Nel club di corso Prestinari 193 (l'ingresso è libero) si ritro i fanatici di «gdr», mentre uno spazio di mezz'ora, sia oggi che domani, dalle 14,30, verrà riservato ai neofiti, una conferenza preliminare. L'evento magico realizzato in collaborazione con «Gdr2 tour».



Anche atmosfere magiche e da saga nordica oggi e domani con i giochi di ruolo

Ma diamo un'occhiata ai dettagli ed alle affascinanti partite che verranno disputate per questa occasione vercellese. Ci sarà «Heavy Gear» con Meeb Vigiak, gioco futuribile sulle tracce dei cartoons nipponici. «Mage» Nephasimo maghi dai poteri sconfinati e motivi storici che frenano le loro facoltà.

Ed ancora un gioco storytelling di Raf-Man che si ambienta ovunque, secondo quel che il di carte impone. Poi Cyberpunk 2.0.2.0. dalle atmosfere cupe caotiche del nostro futuro. E dopo il successo già ottenuto qualche tempo fa, sempre qui, nella Stanza dei Sogni, ci sarà il gioco ERA.

Altre ispirazioni arrivano da Tolkien, i miti nordici Asgard saranno presentati da Emma Sansone in «The Falling Leaves of Yggdrasill». Senza contare OG, ovvero il gioco dei trogloditi dove 12 vocaboli sono più che sufficienti per esprimersi alla grande. [g.bar.]

CINEMA VIOTTI - VERCELLI

VAN SANT regista di

Beverly Hills

0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 24
una grande orchestra, un grande musicista
ROBERTINO
(ex orch. Raul Casadei)

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore cena, vini inclusi a sole £. 25.000.
Si prega di prenotare.

DOMENICA 25
pom. e sera orchestra PIERALDA
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000,
ore ballo e
Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI'
orchestra spettacolo
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per

VENERDI' 30
Una grande orchestra
LUIGI GALLIA.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

PROGRAMMATORE
cercasi
per importante industria Tessile richieste conoscenze su:
AS/400, RPG, Win95
In aggiunta o alternativa conoscenze su PC, Visual Basic
Inviare curriculum a:
Salodini - v.le Roma 5/e - Biella

Primaria Azienda Valsesiana settore cablaggio - Divisione legno - cucine ricerca
RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO
Inviare curriculum a casella postale Ufficio PPTT Quarona n° 887

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

IN PROVINCIA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 735 - 31.312 **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Slater e C. Diaz L.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22 730 - 31.312 **SALA 1: Scherzi del** con Sean Connery, Gena Rowlands. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Lire 12 000

ODEON Inf. tel. 015-22 736 - 31.321 **Le parole che non ti ho** di L. Mandoki con Kevin Costner L.

SUCI Inf. tel. 015-22 730 - 31.312. **A Civil Action**, di S. Zaillan John Travolta Lire 12 000

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.688. **La fame e la** di e con Albanese. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000, 7000.

CASERMA

Inf. tel. 015-253.89.27. **Idioti**, di von Trier con B. Jorgensen. Or.: 20; 22,15. L. 9000:

SPLENDOR. CHIUSO.

CORRAT

E. PIL Inf. tel. 015-925.620. **Patch Adams**, con Robin Williams. Or.: 20,15; 22,15. L.

CHIUSO.

BIELLA MONTEBARRO

ARGELUS. La maschera di ferro, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21 spett. unico. Lire 7000.

BIELLA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

CANDELO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

CERRIONE

IDEAL 0339-240.53.69 **spoore in love**, di J. Madden con G. Paltrow. Or.: 20; 22. L. 10.000; 6000.

Inf. tel. 015-242 31.18.

COSSATO

LUX Inf. tel. 0163-22.688. **La fame e la** di e con Albanese. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000, 7000.

Inf. tel. 015-926.600. **Il grande Joe.** Or.: 21,30 spett. Lire 10.000; 7000 e 9000; 5000.

CRESCENTINO

Inf. tel. 0163-54.255. **Adams**, con Robin Williams. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000, 7000.

GHEMME

C. PIL Inf. tel. 015-925.620. **Patch Adams**, con Robin Williams. Or.: 20,15; 22,15. L.

GRIGNASCO

Inf. tel. 0161-255.045. Inf. spett. **al tuo cuore**, con Nicolas Cage. Or. spettacoli continuati. L. 12.000; 10.000.

GRIGNASCO NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **I Miserabili**, di B. August con L. Neeson, U. Thurman. Or. spettacoli continuati. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Biglietti d'amore**, di R. Wenk con Andy Garcia e Ar. Or. apertura. 19,30. L. 12.000;

VIOTTI Inf. tel. 0161-250.845. Inf. 0161-69.633. **Psycho.** 19,30. L. 12.000; 10.000.

SELVEGGIO DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Il grande Joe.** Or. 19,30. L. 10.000; 8000.

LUX. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

BASIGLIO. Via Parini 1. Ore 21 Il Gruppo Teatrale «La Trappola» Vicenza presenta **La Muger dell'Ottoman** di Aristide Genovese. Regia di Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese. Lire 15.000.

CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103. OGGI RI-

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per le tue fantasie.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. **La vita è bella**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **La fame e la sete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Psyco**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2:** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. **A civil action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Biglietti d'amore**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La donna proibita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. **Rapsodia** Il film, cartoni. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan**. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hilary Jackie**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montebello 62, tel. 327.2214. **Orphans**. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lulù the bridge**. Or.: 18,30; 22,30. V.M. 14

ELISEO t. 447.52.41. **Affliction**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **Dr. Alagi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **In fondo al cuore**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Otto milio**

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sh spoore in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. *Psyco*. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KING Po 21, tel. 812.59.96. **e Carolina**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. M. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il mitico? - Delitto** luci rosse. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie**. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ormai è fatta**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,50.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La polverie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. **Artinglue**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Milenga**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: The fil - le country**.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I miserabili**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Aosta 2, t. 619.01.50. **Jack Frost**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La fame e la sete**. Or.: 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La fame e la sete**. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 330, tel. 5621789. **Scherzi del cuore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Teatro Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 1998/99. Dal 4 al 16/5 **La voix humaine** di F. Poulenc e **The medium** di G. Menotti. John Mauceri dir. Regia di A. Renault e R. Scotto. Con R. Scotto. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011/8815241-242

Un luogo magico per trovare Tappeti irripetibili

Villa Katiuscia

aperto tutti i giorni, festivi compresi
Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
pagamenti dilazionati secondo le esigenze del cliente senza interessi

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella

56° ITALIAN OPEN

Da mercoledì a domenica Torino capitale del golf con la pro-am e il miliardario «Fiat & Fila»

Rocca e i giovani azzurri a caccia dell'Open

Di Mannelli, diciannove anni fa, l'ultimo successo italiano

Carlo Coscia
TORINO

Gli spagnoli Olazabal e Ballesteros, con il tedesco Langer e l'americano Janzen, i maggiori avversari

Adesso che tutto è stato ampiamente detto e spiegato, che gli organizzatori hanno mostrato l'abbozzo del quadro, che ci sembra bellissimo, resta soltanto da mettere la pallina in buca: la qual cosa, come ben sanno i fedeli del golf, è molto più complicata di quanto si creda. Il Fiat & Fila Italian Open, che sarà con un montepremi di un milione di euro (quasi due miliardi di lire) il più ricco della storia, è pronto ad andare in scena sui green del Circolo Golf Torino presieduto da Sergio Pininfarina, l'uomo che ha avuto l'idea e l'ha realizzata, come peraltro ha fatto per tutta la sua vita con i disegni delle auto.

Si comincia mercoledì con una pro-am (40 squadre formate da un professionista e tre dilettanti) ricca di personaggi importanti (Umberto Agnelli e Giorgio Fossa, Cesare Fiorio, Riccardo Patrese, Sergio Tacchini e Francesco Rutelli, giusto per citarne alcuni) poi da giovedì a domenica, sperando nel bel tempo, ecco quattro giorni di grande spettacolo, quattro giri per un totale di 72 buche, un Open che promette di essere, oltre che il più ricco, anche il più bello della storia. In effetti, ai tee di partenza ci saranno nomi prestigiosi, a cominciare da José Maria Olazabal, il basco di 33 anni vincitore del recente Masters di Augusta. Sarà lui l'attrazione principale insieme a Seve Ballesteros, Lee Janzen, Bernhard Langer e, naturalmente, Costantino Rocca che malgrado un incerto avvio di stagione non nasconde il suo sogno di vincere per la prima volta l'Open d'Italia 19 anni dopo Massimo Mannelli, ultimo italiano nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione. Rocca, per fortuna del nostro golf, stavolta sarà alla guida di un bel gruppo di azzurri: Fiorioli, secondo la settimana scorsa in Portogallo, Canonica, Binaghi, Grappasonni, Michele Reale, Scarpa e Santi, che giocano regolarmente nel tour europeo e che saranno affiancati da sei dilettanti (Molinari, Paolillo, Stefano Reale, Rigone, Hassan e Zanini).

Due circostanze felici, in particolare, hanno aiutato Sergio Pinifarina a realizzare il suo sogno. Il Circolo Golf Torino compie 75 anni e la Fiat, che insieme alla Fila sarà title sponsor della manifestazione, ne compie 100. E così sono arrivati anche i quattrini di altri sponsor di prestigio, 3 miliardi e 300 milioni che aggiunti ai 500 milioni sborsati dalla Federazione (che rispetto allo scorso anno ha risparmiato più di un miliardo) hanno permesso di raggiungere il montepremi record e hanno convinto il presidente Roberto Livraghi a scegliere per la prima volta Torino come sede dell'Open. Trecento milioni di famiglie vedranno la competizione in tivù, e tutti gli appassionati di golf sperano che la visibilità dell'avvenimento serva come promozione per questo sport fascinoso e difficile, ingiustamente trascurato da coloro, troppi, che non conoscono i suoi segreti e le sue magie.

Il basco José Maria Olazabal, vincitore del Masters di Augusta, e sotto Costantino Rocca

IL VOCABOLARIO

Il *golf* è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese: ecco un mini glossario.
Green: zona con erba molto rasata dove si trova la buca.
Fairway: zona con erba rasata.
Rough: zona con erba non rasata.
Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.
Bogey: buca fatta con un colpo in più del par
Birdie: buca fatta con un colpo in meno del par.
Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.
Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.
Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.
Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.
Bunker: buca di diversa grandezza con sabbia all'interno.
Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.
Tee: sostegno della pallina nel drive.
Pitch: colpo di approccio al green.
Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.
Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla.
Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.
Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di curva del percorso.
Pin: la bandiera che segna la buca.
Shaft: la faccia del bastone
Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.
Slice: colpo che gira a destra.
Hook: colpo che gira a sinistra.
Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.
Stance: posizione dei piedi.

TUTTO IL PERCORSO BUCA PER BUCA

BUCA 1
C'è un ruscello che difende il green
Par cinque (m 460; yrds 503): un dog leg a destra di apertura offre buone possibilità di birdie; dopo un bel drive, preferibilmente giocato con effetto a sinistra, il secondo colpo può agevolmente raggiungere l'ampio green che, però, è ben difeso dal ruscello.

BUCA 2
Una buca lineare con nuovi bunkers
Par quattro (m 370; yrds 405): nella struttura lineare della buca si inseriscono i nuovi bunkers, che restringono la zona di arrivo del tee-shot. Sul green sono possibili posizioni di bandiera molto protette da ostacoli di sabbia.

BUCA 3
Curva a sinistra attenti al drive
Par quattro (m 387; yrds 423): è la più caratteristica delle buche del percorso tradizionale e la più ricordata da chi l'ha giocata anche una sola volta; non a caso non è stata sfiorata dalle modifiche di cui si è detto. Si tratta di un secco dog-leg verso sinistra, che richiede un preciso tee-shot.

BUCA 4
Una tattica prudente per evitare la sabbia
Par quattro (m 370; yrds 405): giocata dal tee di campionato è buca piuttosto delicata. L'enorme fairway bunker di sinistra si pone quasi trasversalmente alla linea di tiro e consiglia una tattica prudente di appoggio verso destra, per poi giocare un colpo di media lunghezza verso la bandiera.

BUCA 5
Una grande quercia può entrare in gioco
Par tre (m 164; yrds 179): il grande green a due livelli consente varie posizioni di bandiera. La parte destra è ben difesa dai bunkers, sulla sinistra può entrare in gioco la grande quercia.

BUCA 6
Lunga e impegnativa con partenza in alto
Par quattro (m 432; yrds 472): è il par quattro più lungo ed impegnativo del giro. Il tee sopraelevato consente di vedere chiaramente la landing-area ideale, stretta fra la fila di alberi di sinistra ed i nuovi bunkers sulla destra, che solo in condizioni climatiche perfette possono essere superati con il drive.

BUCA 7
Con alberi a sinistra si può usare un ferro
par quattro (m 335; yrds 366): ampi bunkers sulla destra e gli alberi di sinistra fanno riflettere sull'opportunità di usare il drive. Profondo il bunker sulla destra del green.

BUCA 8
Importante è dove si piazza la bandiera
Par tre (m 168; yrds 164): diverse le insidie e le difficoltà della buca a seconda della posizione della bandiera sul green, che è a tre livelli. La bandiera «facile» si trova sul livello centrale.

BUCA 9
Birdie soltanto con due colpi perfetti
Par cinque (m 469; yrds 513): raggiungibile con due colpi, è una buca molto selettiva. Solo con tiri perfetti si hanno possibilità di birdie mentre il fitto bosco ed i bunkers pongono problemi a chi non colpisca bene il drive.

BUCA 10
E' meglio partire con un legno tre
Par quattro (m 379; yrds 414): pur se la buca ha andamento lineare, il tee-shot deve tenere conto del grande albero sulla sinistra. A seconda del terreno, il legno tre potrebbe essere il bastone ideale per il tee-shot.

BUCA 11
Le recenti modifiche richiedono precisione
Par quattro (m 388; yrds 424): le recenti modifiche (bunkers ed arretramento del tee di campionato) l'hanno resa piuttosto impegnativa sia per la lunghezza, sia per la precisione richiesta al tee-shot. Il green non è difficile, ha però una «orecchia» nella parte lunga a destra, difesa da un profondo bunker in stile scozzese.

BUCA 12
Un colpo si guadagna con approcci calibrati
Par cinque (m 485; yrds 530): buca di relativo riposo, difficilmente raggiungibile in due colpi dal medio professionista se il terreno è bagnato. I birdies vengono soprattutto da approcci ben calibrati; l'avvallamento di fronte al green può dare qualche difficoltà nella valutazione visiva della distanza, che però viene ovviata dall'uso di precisissime mappe.

BUCA 13
Un ostacolo d'acqua crea molte insidie
Par tre (m 159; yrds 174): l'ostacolo d'acqua serpeggia davanti al green lambendo e crea insenature dove la bandiera può essere insidiosamente collocata. Non mancano i bunkers a difendere il resto del green che si restringe.

BUCA 14
Un bel primo colpo si va facile in green
Par quattro (m 333; yrds 364): il leggero dog-leg verso destra, marcato da una splendida quercia, e la serie di ostacoli di sabbia sulla sinistra potrebbero consigliare a molti di non usare il drive, salvo nel caso che il campo sia molto bagnato. Piazzato il tee-shot, rimane un corto secondo colpo per il green a due livelli.

BUCA 15
E' la più lunga strategia di attesa
Par cinque (m 510; yrds 558): è la buca più lunga del campo, fuori portata del secondo colpo, tranne in condizioni particolari, dalla maggioranza dei professionisti. La strategia di attesa prevede due colpi di piazzamento ad evitare i bunkers, per cercare poi il birdie con un wedge.

BUCA 16
Senza complicazioni si arriva in bandiera
Par tre (m 193; yrds 211): questo è il par tre più lungo e proprio nella lunghezza sta la sua maggior difficoltà. Anche per chi manca il green, l'approccio non è particolarmente complicato, né dovrebbe impensierire il ruscello a trenta metri dalla bandiera.

BUCA 17
Putt difficile con pendenza a sinistra
Par quattro (m 390; yrds 427): la landing-area del drive è di molto ristretta dall'ingrandimento del bunker di sinistra; in condizioni normali essa tuttavia può essere passata di volo. Il green ha una forte ed insidiosa pendenza sulla parte sinistra; più semplice il putt con la bandiera a destra.

BUCA 18
Un colpo dal tee più preciso che lungo
Par quattro (m 368; yrds 402): dal tee di partenza la buca non pare nascondere insidie particolari; tuttavia è meglio cercare un tee-shot più preciso che lungo, per non incappare nei numerosi fairway bunkers che comunque hanno sponda bassa. Il green, a due livelli, si presta a spettacolari recuperi.

Ecco tutte le regole del gioco

Quattro giri e 72 buche in totale sul «blu» del circolo Torino

Le regole del gioco del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere avviamente spostata dal punto in cui cade, nè può essere piazzata in posizione migliore.

Il percorso dell'Open, nel caso specifico, prevede 4 buche par 3, dieci buche par 4 e 4 buche par 5. Verranno effettuati 4 giri per un totale di 72 buche. Alla gara sono iscritti 156 giocatori.

Saranno ammessi a disputare il 3° e 4° giro soltanto i primi 65 professionisti classificati più i pari merito, più i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 65° classificato.

I quattro giri si disputeranno sul «percorso blu» (m. 6216, par 72) progettato nel 1957 dal britannico John Morrison e rinnovato di recente dall'architetto canadese Graham Cooke. Per rendere più difficile il percorso sono stati stretti i farways.

Parallelamente all'Open, si svolgerà mercoledì 28 aprile anche un torneo Pro-Am (1 professionista e 3 dilettanti) sponsorizzati dalla Tnt, e con un montepremi totale di 15 milioni per i professionisti. Le squadre in lizza saranno 10.

Il Circolo Golf Torino si trova all'interno dello splendido parco della Mandria, a 22 km dal centro, nel Comune di Fiano Torinese. Lo stato si raggiunge molto facilmente. E' sufficiente imboccare l'uscita di Venaria Reale della tangenziale Nord, o quindi seguire la strada che conduce alle Valli di Lanzo. Al termine del lungo rettilineo e del muro di cinta della tenuta, si imbocca la rotonda girando a sinistra: l'ingresso del Circolo Golf Torino si trova ancora a sinistra, dopo 300 metri. Poco distante è situata la pista Fiat per i collaudi.

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE PER SEGUIRE LE GARE

Ecco alcune informazioni pratiche per seguire l'Open.
PARCHEGGI. Nella pista Fiat all'interno della tenuta La Mandria sarà allestita un'area di parcheggio con servizio di navette.
BIGLIETTI. Nei giorni 29 e 30 aprile costeranno L. 20.000 (under 18, L. 10.000). Nei giorni 1 e 2 maggio L. 30.000 (under 18, L. 15.000). Abbonamento per le quattro giornate L. 60.000 (under 18, L. 30.000). La prevendita è già cominciata: è possibile acquistare i biglietti presso il Circolo Golf Torino e presso il «Salone La Stampa» in via Roma 80.
PUBBLICO. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. Non è consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio Ospitalità. Vietato fare fotografie, utilizzare cineprese e usare telefoni cellulari.
VILLAGGIO. Sono previsti 24 stand commerciali oltre a un maxistand della Fila. Inoltre verrà allestito uno stand per la promozione della candidatura di Torino ai Giochi invernali del 2006. All'interno del Villaggio ci sarà un bar-ristorante di 250 posti per il pubblico.
MONTEPREMI. E' il più alto nella storia dell'Open: 1 milione di euro (quasi 2 miliardi) e 166.660 euro (322.700.000 lire) al vincitore.

PREMI SPECIALI. Una Fiat Coupé al primo giocatore che realizzerà un «hole in one» alla buca 16 (par 3 di 193 metri). Il Trofeo Infostrada al giocatore che avrà ottenuto il miglior percorso nel terzo giro. Il Trofeo Sanpaolo IMI al miglior percorso nel quarto giro. Il Trofeo Fiat-Fila al vincitore assoluto.
SPONSOR. Fiat e Fila sono i «title sponsors»; i «major sponsors» sono Sanpaolo IMI e Infostrada; gli «sponsors» sono Diners, Ferrero Rocher, Ina Assitalia, Lavazza, Pininfarina, Unisys; Alitalia è «official carriera.
FORNITORI. Sono Martini e Rossi, Canon, Francorosso, Girard Perregaux, Birra Peroni, Green Point, Green Company, Sorgenti spa, Valpolicella Pasqua, Vivai Rappo.
TELEVISIONE. Rai e Rai Sat hanno predisposto una serie di spazi televisivi con numerosi collegamenti quotidiani. Tele+grigio trasmetterà tutto l'Open in diretta: Giovedì 29 aprile dalle 15 alle 18; venerdì 30 aprile dalle 15 alle 18; sabato 1 maggio dalle 14 alle 17; domenica 2 maggio dalle 14 alle 17. Previste inoltre repliche notturne per un totale di 24 ore. L'Open verrà teletrasmesso anche in Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Usa, Venezuela, Sud Africa, Giappone, Corea, Malesia, Nuova Zelanda e Thailandia.
INTERNET. Attivato un sito dedicato alla manifestazione (www.golftorino.it). Informazioni, risultati e notizie anche sul sito Fig (www.federgolf.it) e su quello Pgaet (www.europeantour.com).
LEZIONI. Gli spettatori potranno avere lezioni gratuite da parte dei maestri del centro federale.

Hockey: stasera sul neutro di Lodi

L'Amatori chiude contro il Modena

Il portiere dell'Amatori Vercelli Alessandro Cupisti (FOTO GHEPPI)

VERCELLI

Indubbiamente nei sogni dell'Amatori l'ultima di campionato avrebbe dovuto viversi in ben altra atmosfera. La sfida con il Modena avrebbe potuto consacrare i gialloverdi campioni d'Italia in un Palaisola pavesato a festa. La realtà, purtroppo, è completamente diversa: il quintetto di mister Innocenti chiuderà stasera la stagione sul «neutro» di Lodi (fischio d'inizio alle 21), con pochi tifosi al seguito e, soprattutto, le possibilità di scudetto ridotte al minimo.

Le uniche chances di cucirsi il tricolore sul petto sono legate a un'improbabile sconfitta del Novara a Valdagno. E' vero che Valverde e compagni sulla pista amica spesso si trasformano (basti ricordare il sofferto 2-1 dei vercellesi), ma la raggiunta salvezza, potrebbe indurre i vicentini a più miti consigli. «Noi abbiamo il dovere d'onorare l'impegno come, d'altra parte, abbiamo sempre fatto - spiega Giovanni Innocenti -. Contro il Modena non sarà un incontro facile, dal momento che gli emiliani si giocano la salvezza e già all'andata ci avevano dato parecchio filo da torcere».

Classifica alla mano il Modena ha bisogno di un pari per tenere a distanza Breganze (in casa col Bassano) e Lodi (a Scandiano) che inseguono a tre punti. Già retrocesso in A2 il Forte dei Marmi.

Almeno sinchè da Valdagno non giungeranno notizie d'un Novara dilagante, in pista agli ordini del signor Caporaso, scenderà per l'Amatori il quintetto base: Cupisti tra i pali, Bresciani e Rigo in difesa, Raed e Polverini (o Perin) coppia d'attacco. Ma è possibile che nel corso della gara il tecnico dia spazio all'intera rosa: da Provera a Costanzo per arrivare a Girardelli e Motaran.

Intanto un ultimo flash sugli incidenti post-derby: non è stata solo l'Amatori a essere multata: anche il Novara ha avuto un'ammenda di 500 mila lire per il comportamento provocatorio dei tifosi. [p. m. f.]

Ultima trasferta

Mondoffice è già tempo di bilancio

BIELLA. Ultimi impegni stagionali per il Mondoffice Biella che domani sarà in trasferta a Rho e, otto giorni più tardi, chiuderà il torneo di C1 ospitando l'Alessandria. Il quindici di McKenzie affronta la trasferta lombarda con il dichiarato obiettivo di ottenere un risultato utile, per conservare l'attuale quarto posto in classifica.

«Rho è una formazione arcigna che già all'andata ci punì negli ultimi minuti - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Sarebbe un peccato sciupare proprio nel finale quanto di buono fatto durante la stagione, ma è innegabile che la testa di molti è già rivolta al prossimo campionato».

Cesare Maia

Per McKenzie quindi ci sarà la possibilità di vedere all'opera in prima squadra alcuni giovani interessanti quali il rientrante Pietro Aloigi, Ceccato e Torrisi. Assente l'infortunato Cantore, permangono dubbi sulla presenza di Tommasi. Ultimi impegni anche per l'Under 16 che, ormai esclusa dalla lotta per il primato nel girone interregionale, ospiterà domani l'Alessandria sul campo di via Piemonte alle 14.

La formazione guidata da Adriano Varra, battuta domenica scorsa a Recco al termine di un roccambolesco incontro, cerca di conservare contro il fanalino di coda del girone le possibilità di giocarsi la finale di consolazione della Coppa alta Italia. L'under 14 scenderà invece in campo già oggi ospite del Verbania. [w. d. b.]

Volley serie B2

La Mokaor è di scena a Novi

VERCELLI. Attenzione ai testa-coda. Questo l'unico pericolo nel quale può incorrere la Libertas Mokaor nella trasferta di stasera a Novi Ligure (fischio d'inizio alle 21). Il sestetto di Sarti guida in solitudine il torneo di B2 maschile, mentre gli alessandrini sono in piena zona retrocessione. Anzi, a meno di clamorose rimonte stile Manchester, il Novi al termine della stagione scivolerà in C (il distacco dal quint'ultimo posto è di dieci lunghezze, mentre in palio sono rimasti dodici).

Ben altri gli orizzonti che si schiudono, invece, ai vercellesi, ormai vicini al matematico ritorno in B1: «Speriamo di fare bottino pieno stasera - spiega il ds Manachino - per prepararci al meglio per il derby con il Biella nel quale, con ogni probabilità, potremo festeggiare. Certo non sarà facile perchè il Novi si giocherà le ultime chances di salvezza. Dovremo scendere sul parquet con la stessa determinazione dei match importanti».

Se la Mokaor guarda alla B1 la Giletti cerca a Pinerolo i punti tranquillità. E il turno odierno potrebbe già emettere verdetti decisivi: Ianieri e torinesi occupano la quint'ultima poltrona assieme al Mondovì, impegnato stasera nello scontro diretto casalingo con il Di Nova (i lombardi sono a soli punti dal terzetto piemontese).

Turno agevole, invece, per il Biella Scarpe. Il sestetto di coach Melato riceve alla Rivetti (ore 21) l'Alpignano, ultimo della classe e virtualmente retrocesso.

Un successo consentirebbe ai biancorossi di difendere il quinto posto dall'assalto del Voghera. [p. m. f.]

Fantastico torneo in Prima, unici invitti in Piemonte

Borgovercelli promosso col record d'imbattibilità

La formazione base del Borgovercelli del presidente Innocenti che ha stravinto il campionato di Prima Categoria

BORGOVERCELLI

E' una delle poche formazioni piemontesi in grado di centrare con largo anticipo la promozione e, dopo lo scivolone dei Moncalieri, è rimasta l'unica squadra regionale a non aver personemmeno un incontro.

Per il Borgovercelli la stagione '98-'99 resterà scolpita nella storia del club biancoazzurro. Un sogno che è ormai diventato realtà, quello del presidente Pino Innocenti e del direttore generale Pierluigi Adami che, per primi, avevano creduto nelle potenzialità del sodalizio.

Al termine del torneo di Prima categoria mancano ancora quattro turni ma, in casa «Borgo» la festa è già scattata dopo la vittoriosa sfida interna con il Cevaglio. «Non ci aspettavamo di centrare il traguardo così in fretta - commenta il ds Piero Vermonti - dunque i festeggiamenti sono stati contenuti. Altre "celebrazioni" sono in fase di studio. Sicuramente faremo qualcosa in occasione delle ultime partite interne con Recetto e Caresanese, per "salutare" come merita l'impresa compiuta dai ragazzi».

> Un intero paese fa festa per salutare la conquista della Promozione Straordinaria la stagione di Beccari

Centrato l'obiettivo Promozione il team di mister Cirrone (uno degli artifici principali di questo traguardo) punta a chiudere il torneo imbattuto, in attesa di pensare alla costruzione della squadra del futuro: «E' chiaro che, terminare senza sconfitte sarebbe il suggello ad una stagione indimenticabile - spiega Vermonti -. Quanto al mercato i tifosi possono stare tranquilli: l'organico verrà rinforzato ma non stravolto. Anche perchè possiamo lavorare su una "rosa" quanto mai interessante. Soprattutto siamo una formazione dall'età media decisamente giovane e questo, in ottica futura, è una sicura garanzia».

Naturalmente resteranno in biancoazzurro anche giocatori esperti del calibro di Sandro Beccari: l'ex estremo difensore di Biellese e Pro, a fronte delle 37 primavere, si è confermato come uno più forti portieri del torneo. A fare da cornice alle esibizioni del Borgovercelli l'entusiasmo del pubblico, che ha «rubato» addirittura qualche tifoso alla Pro: «Abbiamo catturato l'attenzione dei fans nel corso del torneo - continua il ds -: d'altra parte chi è venuto al Vigino si è sempre divertito». [p. m. f.]

AD
TAPPETI D'ORIENTE
IMPORTAZIONE DIRETTA

É IL MOMENTO GIUSTO PER RINNOVARE LA VOSTRA CASA.

AD Tappeti Orientali continua la grande vendita
CON SCONTI REALI FINO AL

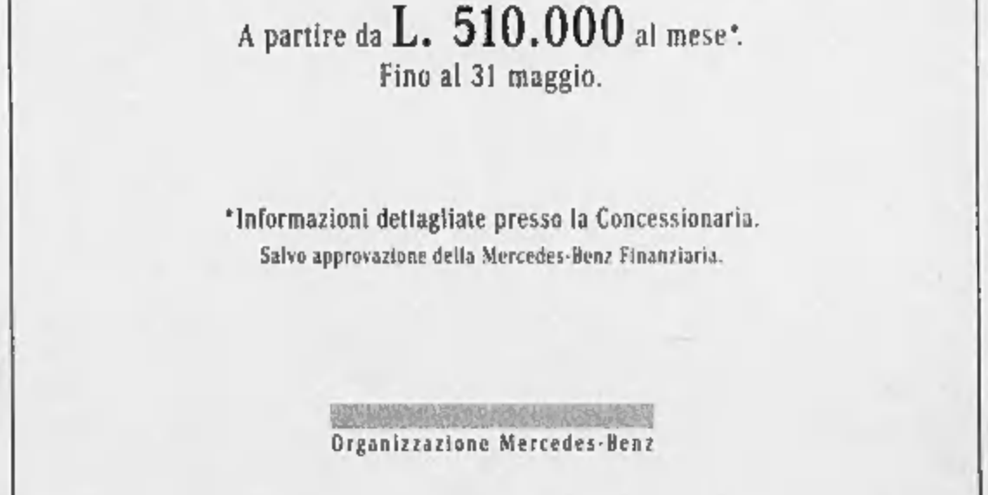
PRESENTI ALL'EXPO BIELLA DAL 24 APRILE AL 2 MAGGIO

70%

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Comunicazione al Comune di Vercelli ex l.111/96. Vendita Promozionale dal 16/1 al 30/4/99. Sconti dal 20% al 70%.

Sicuri di scegliere bene.



Classe C.
berlina e station-wagon, diesel e benzina.

A partire da L. 510.000 al mese*.
Fino al 31 maggio.

*Informazioni dettagliate presso la Concessionaria.
Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA S.r.l.
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112 - Fax 0161/33146

Mercedes-Benz

A3/464

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

0% di grassi.

I modelli 323Ci e 328Ci sono disponibili dal 22 aprile presso tutti i Concessionari BMW. Per conoscere tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. · BMW e Castrol